

Cod. 341. vol. I°

BIBL. SEMINARII PADUAE

La mie numerose occupazioni non permisero potessi dar notizia alla Nob. sua persona, come il giorno 31. 8bre terminò di vivere il mio carissimo Cognato Sig.r Ab. Brunacci. Miracolosamente salvai la sua libreria, e Museo, de' quali libri lunedì prossimo si darà principio all' Indice.

Leggiò a due Dotti ecclesiastici secolari commissione di unire il 2.do Tomo dell' opera sua Eccl.a nota già a V.S. Rev.ma e poscia stamparla, verte qualche diff. con le due sorelle eredi in ordine alla stampa, contana l'eccezione alm.o per due lustri, olure le solite permissioni.

Pensai di onorare il suo nome celebre con onorevole sepoltura segnata con la pida, avvegnachè contraria alla intenzione del medesimo - quanto prima pubblicherò la sua Vita con medaglia.

Ritrovai segnata la Nobil.ma persona sua sino dal 1755. 20. 7bre con l'esborso d'un zecchino. Intorno a questo mi favorirà di vi contro per nostro Lume: se posso in qualche cosa ubbidirla, con tutta libertà mi comandi,

con stima riverendola mi sottoscrivo

Venezia 21. 9bre 1772

Domenico Vincenti

Codice
Diplomatico
Padovano
dell'Ab. Giovanni Brunacci
Tomo Primo

BIBL. SEMINARII PATAVINI



Prefazione

Dopochè il dotto e critico nostro Antiquario, il Padre della Storia di Padova, il celebre Ab. Giovanni Brunacci, abbandonato ogn'altro studio, si dedicò all'unico dell'Arte Diplomatica, e alla illustrazione d'ogni sorte d'Archivio Padovano, al che successe circa al 1738, contando egli ventisette anni incirca d'età, come ne assicura in certa sua Memoria (premessa alla Storia Italiana del medesimo Brunacci) il non men bravo che esatto Genealogista di Casa Pappafava, il Sig.r D. Pietro Cesaldo, altra cosa non ebbe che di raccogliere copiosi Documenti attinenti alla Storia Patria, sì negli Archivj di Padova, come negli altri delle circonvicine Città. Il primo frutto pertanto di questo suo grandioso lavoro furono, non si è dubbio, quattro ben grossi Volumi di carte d'ogni genere, specialmente de' secoli precedenti al 1300, da lui con somma fatica e indefesso travaglio compilati nel periodo di appena ~~dodeci~~ cinque anni, se prestiamo fede al buon Cesaldo. In occasione di sua malattia e morte furono questi occultati in maniera, che ognuno li teneva come affatto perduti, non essendosene più avuta veruna notizia da circa mezzo secolo, fortunatamente salvati dal fu Ab. Giuseppe Gennari Seniore, furono dall'altro Ab. Giuseppe Gennari Giuniore donati a questa rispettabilissima Biblioteca del Venerando Seminario, insieme cogli altri scritti del Gennari stesso, dietro al savio consiglio di quell'Illustre Cavaliere, decoro ed ornamento di questa Patria, l'egregio Sig.r Co: Giovanni de Lazara, il quale alla somma perizia nelle Belle Arti unisce con raro esempio l'amore della Antichità Patrie in maniera, che se nelle prime supera ogn'altro, in queste egualmente occupa certamente uno de' primi luoghi. Pel merito adunque di sì lodevole suggerimento preservandoci dall'ultima loro perdita questi preziosi Volumi, chiamati già dai dotti Annalisti Camaldolesi Ubertimum Scriptorium, Amplissima et locupletissima Collectio e formano non piccola parte de' Manoscritti di questa dovizioso Libreria, ed ecco il primo de' quattro Tomi scritti di pugno del Brunacci medesimo, il quale comincia colla pagina 971, e termina colla pag. 1497, dove contengonsi le prime copie di Documenti da esso trascritti sin dall'anno 1739. come egli stesso ne assicura alla pag. 1124. e 1131. di questo Primo Tomo.

Non è già da supporre che simile copiosa Raccolta sarebbe stata di forma da essere data alla pubblica luce, come pur sembra che desiderasse nella citata Memoria il Cardo, altro non essendo che una mole indigesta di molteplici Documenti, e di notizie e memorie cavate da medesimi senza distribuzione di materie, senza ordine di Cronologia; passando l'Autore da un Archivio ad un altro, dalle cose private ai pubblici Archivj, frammezzando alle notizie d'un luogo quelle d'un altro, ma pure considerava sotto la vista di Collezione divisibile d'ogni genere di Documenti dee tenersi come preziosa ed utilissima alla Storia di queste Contrade. In fatti pare che in questo primo Volume volesse egli abbozzare seguir dappresso piuttosto almeno la Storia dell'antica sua patria, cioè Monselice, per la quale ei somministrava Documenti e cose tutte nuove de' secoli XII. XIII. XIV. ec. necessarie alla Illustrazione di quel Castello, della sua Collegiata, de' Monasteri, ed altri luoghi Pii di detta terra, sopra tutto interessò può un curioso vicissitudine degli uomini l'estratto di certo Libro delle Condanne di varj Monselicesi e d'altri delle vicine contrade, onde rilevare si possono i costumi di quella gente, e 'l loro sistema e governo di vivere ne' secoli XV. e XVI. (e famiglie di Monselice sono tutte pure e in questo libro edite altri documenti bene spesso rilevanti, così tutti benemeriti Cittadini di quel paese, non quali non si dee dimenticare il celebre Cardinale di S. Chiesa Simone Pattarini già Arciprete di Monselice sua patria, e Canonico di Padova, le cui notizie e de' suoi maggiori, e discendenti abbondano in questo Volume, ed avea ben ragione il Brunacci quando nel suo Prodromo asseriva, che di esso Simone, e di sua famiglia parlar ne poteva ex professo.

Quanto agli altri Documenti tratti da altri Archivj (che saranno citati qui sotto) per certo se ne trovano di molto interessanti, ma il dee dissimulare alcuni, che un gran numero ne abbiamo alle stampe pubblicati o dal Brunacci stesso nelle sue Operette già impresse, o da Mons.r Venuto Orologio nelle sue Dissertazioni, o dal Verci nella Storia della Marca, e in quella degli Ezzelini, o degli Annalisti Camaldolesi, o in altri libri di simil genere posteriori alla fatica già intrapresa dal Brunacci.

Il nobilissimo Monastero di S. Giustina, quello pure delle Monache di S. Sisto di Padova per i molti e diversi documenti quivi raccolti possono esser cagione d'illustrarsi; siccome però l'Archivio di S. Sisto fu molto examinato e in gran parte descritto dall'Ab. Gennari scrivente, così chi amasse notizie copiose di esso potrà ricorrere al Tomo VI. di questo Codice Diplomatico. Delle altre cose contenute in questo Volume si veda l'Indice, che si esibisce al fine di questa istruzione.

Ricordar qui si deve come la numerazione delle pagine comincia solo dal 971. sino al 1197., e pure non si può sospettare che manchi porzione alcuna del Codice MS., e che fu questo un capriccio dell'Autore: il fatti si esamini l'Indice o delle materie, o il cronologico, e si vedrà che non v'è carta alcuna citata, che abbia numero inferiore alla 971., ed è pur desso di pugno del Brunacci, e quindi vera sua fattura.

Finalmente merita esser avvertito come le questioni insorte per ben tre volte nella prima metà del secolo XIII. tra il Capitolo della Cattedrale, ed i Preti della Città per la elezione de' nuovi Vescovi co' documenti trascritti dal Brunacci (vedi pag. 1064–68. 1148–ng. ec.) vicevono una chiarezza, e sono forse di tal lume, che veruna potrebbe ne un grado d'evidenza assai maggiore di quello abbiano nella citata storia recente di questa Chiesa già pubblicata dal Cedon Mons. Gloria

---

Archivj citati in questo I. Tomo

Comunità di Monselice — p. 1057. 1071. 1181.
Collegiata di Monselice — p. 1030. 1103. 1134
Padova, Arch. del Seminario — p. 971. e 1178.
— Congregazione de' SS. Pantaleo — p. 1040.
— S. Giustina p. 1053. e p. 1104
— S. Agata, e S. Maria Maggiore Dom. — p. 1140.
— S. Stefano delle Monache — p. 1144
— Vescovado di Padova — p. 1178
— San Bonifacio — p. 1007.
— Co: Serego Alighieri — p. 1031.
— March. Barison — p. 1177.
— Parrocchiale S. Giovanni — p. 1073.
— S. Agostino di Padova p. 1010. 1038

Cronica del Facciolati p. 1010.
Stemma de Familij Bar. p. 1018
Altra presso Gradenigo — p. 1132.
Varianti dell'opuscolo di Michele Sarmarola e. p. 1037.
Libro delle Gabelle e. p. 1099. e 1150.
Archivio di Piacenza p. 1010.

NB. Vuole che le pag. 970 antecedenti formassero la storia ecclesiastica padovana scritta dal Brunacci.

A. Gloria

S. CHRONICE VX TISONIS DE CĀPO S. PETRI



971.

.egnono notizie dall'archivio del santo di Padova dall'Indice cagna Tom. XVII. e cominciano pag. 17. col.
1277. 2. ottobrio. Instrito per il quale appar che my pesce Pietro & my Jacomo d Trotti heredi del testamto
del q. Rmo D.D. simon cardinale, in esecution del testamento dà carro uno d'formento e carro uno d'vino alli
reven.ti frati minori d moncelese a loro lassati per detto reven.do D.D. simon. rog.o Lambertin q. anton. da monc. segn. n.o 137.
1279. 22. (agosto) instromento nel quale il reven.do fra Franc. del monastero d monc confessa esser pagato e satisfatto da my pe
sce d Trotti com'herede del q. Rmo D.D. simon cardinale d cara trenta formento e cara tre vino p detto anno e per
anni doi prossimi passati in pub.ca forma. rog.o ser albertin da gazolo. pag. 22. segnato n.o 162.
1280. 23. novembrio. Instrumto nel quale li reven.di frati minori d monc. si chiamano esser satisfatti da my pesce d
Trotti d cara uno formento et caro uno vin p detto anno per il legato del reven.do D.D. simon - rog. ecc. segn. n.o 171.
1281. 24. novembr. instrumto nel quale ecc. rogato Bortol.o q. Domenego pub.co d moncelese. segn. n.o 176.
1282. 16. Decembrio Instrumto nel quale ecc. rogato Bortol.o q. Domenego pub.co d moncelese. segn. n.o 188.
1283. 20. Setembrio. Instrumto nel quale my pesce q. m.o Jacomo d Trotti da Ferrara habit.e in moncelese renon.
cia alli reven.di frati minori d s. Franc. d monc. che un caro d vino è in casa sua e che, e detti frati, e lo man.
dino a tuore. che se di quartera non vuol esser tenuto a darlo non. rog.o albertin da gazolo. segn. n.o 200.
1284. 1. ottobrio. Instrumto nel quale li reven.di frati d s. Franc. d moncelese confessano esser pagati e satisfatti da m.
pesce d Trotti heredi del q. reven.do D.D. simon cardinale d cara due formento e cara due vino per la rata del anno
prossimo passato e del presente 1284. in pub.ca forma rog.o Bortol.o q. Domenego da moncelese. segn. n.o 209.
1285. 21. feb.o Instrumto nel quale l.v.f.m.d.s.f.d.m.c.e. satisfatti da my pesce d Trotti d cara uno f. ecc. rog.o segn. 216.
1287. 7. genaro. Instrumto nel quale ecc. rog.o Bartolomeo q. Drego pub.co d moncelese - signato n.o 230. cir.
1288. 18. Decembrio. Instrumto nel quale li reven.di fr. minori d monc. si chiamano satisfatti da m. pesce d Trotti
da Ferrara, habit.e in moncel.e de caro uno formento ecc. rog.o Bartol.o q. Drego pub.co da monc. segn. n. 237.
1290. 28. Decembrio. Instrumto nel quale li reven.di f.m.d.m.c.e.g. da m.p. d Tr. ecc. rog.o s.r Varnimento q. scaja. segn. n. 263.
1291. 2. genaro. instrumto nel quale li reven.di f.m.d.m.c.e p.d my p. d Tr. ecc. rog.o d Varnimti q. scaja. segn. n. 270. cir.
1292. 13. genaro. instrumto nel quale f.v.f.m.d.s.f.d.m.c. aver recevuto da m pesce d Trotti d Ferra habit.e in moncelese caro
uno formento et caro uno vin per la rata d'detto anno. rog.o P.o Varnimento q. Scaja. signato num.o 278.
1293. 28. Decembrio. instrumt. nel quale li reven.di f.m.d.monc. c. aver r. d my pesce d Tr. caro un. ecc. rog.o ecc. n. 300 cir.
1294. 24. Decembrio. instrumto nel quale li reven.di ecc. rogato P.o alberto q. orlando. signato num.o 343.
1295. instrumto nel quale ecc. rogato ser padoan fiolo de ovigo calegaro. sign. num.o 345.
1296. 3. genaro. instrumento nel quale (pesce d Trotti ecc. Rogato andrea di Banzi. q. segnato num. 400 6.
1296. 28. novembrio. Instrumento nel quale (my pesce ecc. rogato andrea di Banzi q. segn. num. 417.
1298. 16. genaro. Instrumto nel quale (my pesce d Trotti. ecc. rogato andrea di Banzi q. segn. num.o 463.
1299. 6. genaro Instrumto nel quale (my pesce d Trotti ecc. rogato andrea d Banzi q segnato. num. 484.
1300. 31. Decembrio Instrumt. d pagamento fatto p my pesce d Trotti da Ferrara alli reverend.di frati minori da monc.
de caro uno formento e caro uno de vino ecc. rogato andrea di Banzi da moncelese. segnato num. 503.
1301. 11. genaro. instrumto nel quale (my pesce d Trotti.) rogato andrea d. Banzi q. segnato num. 547.
1302. 15. genaro. instrumto nel quale li reven.di fr. minori d s. francesco d moncelese confessano aver ricevuto da m pesce
d Trotti da ferrara et habit.e in moncelese come herede del testamento ecc. Rogato andrea d' Banzi q. sign. n. 560.
1290. 3. luglio Compromesso fatto fra m. dion de malacapelli e li ministri d' penitentia come heredi et comissari del testa
mento della q. m.a Filippa moglie olim d' detto m.dion, con consenso d fra Jacomo da moncelese dell' ordine de frati minori
frò d.a q. m.a Filippa dall'altra ecc. in pub.ca forma. rogato ser andrea di Banzi q. segnato num. 258.
1290. 2. agosto. Testamento d mad.a benasuta moglie del q. m. gerardo gratapaja da moncelese, nel quale lassa here-
di universali li poveri d' cristo. e lassa comissari il ministro di frati d' penitentia d moncelese, et il reven.do guardiano d
fr. minori de detto loco, et fra berardo da basan di detto ordine con questo però che non di possino eleger per poveri d' cristo fri
de altri loch. per heredi senon quelli d' moncelese. in pub.ca forma. rogato alberto scanbaran q. martin. sign. n.o 260.
1295. 4. genaro. vendeda fatta per bernardin de piriacomin q. m. quane d moncelese con consenso del reven.do fra Jaco
dell' ordine de' minori fratello di detta m. Filippa de diverse pezze d terra vignate, in montericco. rogato ser

contado q. m. vainancio d primati - signat. num. 344. x (Torno) alla minuta d mad. Filippa ch era fatta
1297. 3. Luglio. compromesso fatta fra m. Lion di mallacapelli da una, et li ministri de penitentia come heredi
et comisari del testamento della q. m. Filippa q. m. Uberto d Seratico et olim moglie d Ito m. Lion con consenso
del Reud. fra Giac. da moncelese dell ordine d frati minori fratello di detta q. m. Filippa dall altra nella pers.
na di m. Achille priore d s. croce d padua. in pub. forma. Notaro Sr. andrea q. Sr. Lenaro da valle. sign. n. 251
1297. 23. lugl. Instrumto di compositione e d accordo fatto fra m. Lion di malacapelli da una, et li ministri di peniten.
tia dall altra come heredi et comisari del testamento della q. m. Filippa moglie olim di Ito m. Lion, con consenso d fra Gia
como da moncelese dell ordine de frati minori fratello d Ita q. mad. Filippa dall altra. nod. ser andr. a. . q. 260.
1297. 20. apte. Codicillo d mad. Benasuta moglie del q. m Ghirardo gratapaja da moncelese, nel quale aggiungendo al suo testa
mento dove in quello avea ordinato esser sepolta nella chiesa de frati minori d moncelese, ordina esser sepolta nella
chiesa del santo maggior d padua, et al convento d Ita chiesa lassa una sua casa posta in padua in contrada s.
sant Agata, per le messe da esser dette ogni anno per l anima sua: e da libertà ampla alli suoi comisari d poter ven
der tanti delli suoi beni che satisfino ad alcuni suoi debiti in quello descritti, et a tutti li legati per Lei fatti: in pu
blica form. Notaro Sr. Lazarin q. Sr. Piconin d Aton. signato n. 358. x. (Adì 15. giugno dell an. 1297.
1297. Instrumto nel quale il reud. fra Bernardino guardiano d frati minori d moncelese, e fra Gerardo da
Bassan dell ordine d frati minori d padua per l autorità a loro data per la q. m. Benasuta moglie del q. m.
Ca. Ca. da m. nel suo testamento cassano il ministro d frati d penitentia de moncelese dalla comisa d Ito testam
to come negligente, et in loco suo eleggono Sr. contado nod. q. vainanc. da moncel. nod. Sr. guido da tencarol. n. 369.
1297. 16. giugno. vendeta fatta p m contado notaro comisario, substituto della q. m. Benasuta gratap con consenso delli sopra
scritti reud frati a Sr. Lunardo Bochalecha muraro q. Ghirardo liga et a quane casalin q. engelfredo della contr. d s. pi
etro per nome d m. angela moglie d Ito m. lunardo d campi 11 d terra del corpo de campi 14 in territo d moncelese
in contrà oltra l castello. notaro Sr guidotto q. otonello da tencarola. signato n. 369. x.
1297. fine e quietation fatta per m enrighetto nod. q. m ghirardo de Scanabelli procr della com. della q. m. Benasuta gratapaja
a Sr. lunardo Ito Bocaleca muraro et a ser quane casalin per nome della consorte d detto Sr. lunardo per occasion dell acquisto
per loro fatto dalli comisari d Ita madona Benasuta. notaro Sr. guidotto q. otonello da tencarola. sign. n. 371. x.
1297. 17. Luglio. Vendeta fatta per Sr. lunardo Ito Bochalecha muraro q. Ghirardo per nome suo et d m. ant. sua consorte
de una pezza d tera d campi 14. circ. posta in moncelese, d tra l castello. notar. guidotto q. otonello da tenc. n. 372. x.
1297. 20. Luglio. Vendeta fatta per quane Dito monaco da pieve della contra de vegna d pad. al reud. fra alberto q. qu-
ane d Ita contra et forengo suo compagno da pad della contra de s. m. da vanzo ministri d frati d penitentia d pad. come
heredi et comisari della q. m. Filippa del q. m Uberto da Seratico da moncelese, de diverse pezze de terra poste in
moncelese. notaro ser contado di grimaldi. signato x. num. 453.
1300. Investitura d livello fatta per m Bertholdo q. m Domenego cavaliere della contrà d ruina nella persona d m Guane fio
lin notaro della contra d s. martin de diverse pezze d terra nelle confine del moncelese e d Mestrin. signat. num. 503.
1307. 6. apte instrumto il quale il fmo vescovo di pad al qual spetta la comisar. del q. Bertholdo q. m Domenego cavalr.
promette a engenolfo notaro d m ganchanella procr d m. alberto Bertholdo, havendo venduta una possession de campi
52. in confin d moncelese in contra de schiavania, che non sarà molestato da sua Sma Signia not. Sr. Zanbon. n. 601. 607. 649.
1326. 1. novembr m. angelo q. nasinten de Fantelli habitante in moncelese e piero suo filio d una vendita fatta per m Ger-
trame giudice da pad procr d Ito m angelo fantelli a guielmo q. m. piero da pad de diversa pezze de terra poste in
moncelese. notaro ser Ghirardo q. m. guielmo d negri. Signato num? 747. e num? 748.

Ex autographo existente in d et salvat nri jesu xi. Anno dni mill cent nonag. septim Tercio die intrant mens octubr indic prima. In eorum psent 7
testium nomina dicentur inferius. Ego quidem aventura ecclesie scē Augustini presbiter plenam habens potestatem agendi
causam q. vertitur inter dictam ecclesiam s. Augustini 7 ecclesiam s. pauli, super jure parochiali honorum loby blundi
et hrdum martelli da ponte. A dno marco dē grā Castellano epō 7 dicō 7 vicinij ipsius ecclesie, sive jure procurationij,
seu jure yconomat, sive jure sindicat seu jure actorij, vel quocumque alio jure. Deo quia coram vobis dne leonarde
dei grā Torcellan epe fuit probatum, quod pōr ambrosius fuisset pōr eccl. s. Augustini, et institutus de autorite dni epi castel-
lani et voluntate vicinorum in pfata eccla. et quod nullus alius clic tunc eet in illa eccla nisi ipe. et quia ob hoc solum
quia pōr fuit ip eccle potuit de jure agere causam ingradictam. Et quia plenam potestatem habuit ab epō castellano 7 vi-

monco
testium
1197.
chis. Tom. I. pag. 2. circ.

973. trinj Ricte ecclie s. Augustini cansandi supradictam causam. et quia testem illum quem pbr ambrosius, scilicet jacobum de avinj-
no produxit in causa illa coram dno marco castellano ejo deposuistj. et sentencia illa quam prostulistj contra sententiam dni marcj
castellani epi juste latam sup dictj domibus johis Rundi, et hvdum Marsilii da ponte ad ecclesiam s. augustini jure parochia-
li ptinentibus, audienciam dni Pape appello. Actum est hoc in sala dni Leonardi torcellan epi. Psentes fuere marcus barbo, 7
phylip° philippus navagario ambo de contrio s. Augustini. Pellegrinus gisi de canarectis. ut. Ego Marin scj yerem pbr 7 not. vog. instrum. spsi. oplevi. 7

ex trasumpto pergam. anno 1208 In nom. dni Di etnj. m.cc. indc. iiij. et die xj. exte marc. In plen° testium qui sunt hic pbr castor &c. et aliorum multorum. Vido filius
q. Gonterij de castro novo investivit vidonem filium alberti de reco d'titulo (ad livellj) de pec. una de terra in fine titulj in tur-
ule. persolvere exinde debeat omni anno xxij. dn. ver. ut ven. Actum in titulo in sactu scę justine. Quod ego Marin° not. dni Regij ens

1250 In nomine dj etnj amn. Anno ab incarnacione dni nrj jhu chr. mitto duc. enquagesimo mo jun. die tcio exte Indict. octava - Rivoalj
ps antonio pbro scj mauritij, marco pbro 7 plebano s. marie ~~marie~~ matr. dni 7 al. Nicholaus pbr 7 plebanus scj augustini Ven.
dioces. castellano pntavit et dedit dno p. dei grac epo castellano quasdam litteras ex parte dni o. dei gra d. marie in via lata dia
con. cardinal agce sed. legati ipsius sigillo cereo sigillatas, quarum tenor talj est. Venerabili in xpo pat°. dei gra ego castellano
Ostavian° miserat° divina scę marie in via lata diacon° cardinal apto sed. legat° salut° in dno. Sublimij honor et precla dignit
quibus deus omnipotens beatum augustinum in celj ~~regnans~~ etna providentia decoravit salubriter statuere nos inducunt, ut ipsius no-
men ab omnibus veneretur in terrj, cujus celsitudinem constat in celestibus sublimiter honorarj. Quocirca paternitat° vram
ortamur attente, vobis qua fungimur autoritate mandantes, quatenus ipsius egregij doctorj festum annuatim in civitate 7
diocesi castellana faciatis ab omnibus ~~sdē~~ digniter celebrari, contradictores per censuram ecclesiasticam compescendo. ut quem docto
rem veritatis habuerit in terrj, intercessorem in celj habere continue mereantur. Nos enim vere penitentibus et confessj omnib.
qui ipsius ecclesiam in die festivitatis ejusdem cum devotione congrua visitarint, quadraginta dies de injuncta eis penitentia miseri
corditer in domino relaxamus. In cujus rei testim. pntes litteras sigilli nri fecimus munimine roborari. Dat. venet. iij. Kal ~~ppp~~ junii a. dic. C
pontificat dni Innocentij pp. iiij. anno septim. Actum est hoc in Epatu castellano Ego Marin° d'Mardivello pbr q. Raghaet 7 not. rogat

Tom. II. vol. 2 ab. ex autentich. 1247. In nomine dni. Anno ejusdem nativitatis millesimo duc. octuag. septim. Indic. quintadecima die nono exeunt Augusto. Actum in ec-
cles. frum minorum scj antonij d° pad. ps &c. Cum dns bonacursius fil. q. dni guidoti de scinett haberet testamentar. q. dne bildicte x
q. dni michaet de scinellj eb ea relict° in suo testamento scripto per jacobinum not. q. leonardi coram dno pdicto de montesilice
judice existente in officio cbj pad. ad dictum statutum in prnj 4 mensib. potestarie Nob. Viri dni Cursi donati de flor. pad. pot.

ib. vol. 311. ex autent. 1294 Raymundus dei gratia sancte sedis Aquilejensis Patriarcha Universis chrj fidelibus per paduanam civitatem et diocesim constitutis
in chro sibi dilectis. salutem in dno. Deum credimus in celis habere propicium, si sanctos ejus devote procuramus honorari in terrj,
et chrifideles ad devotionis et pietatis opera, per que ad eterne felicitatis gaudia pervenire valeant invitamus. Cupientes igitur capellam
s. Anastasie dom fratrum minorum de padua congruis honoribus frequentari. de omnipotentis dei misericordia, et gloriose virgi-
nis matris eius, ac beatorum martyrum hermachore et fortunati confisi suffragijs, omnibus vere penitentibus 7 confessis, qui cap-
ellam ipsam in anniversario dedicationis ipsius et festo devote curaverint visitare quadraginta dies de injuncta sibi penitentia miseri-
corditer relaxamus. Data pad. xiiij intrant. jun. Ann. dni millo duc. nonag. quarto Ind. sept. alt. n°. 414.

1293/4 Frater henricus de ordine frum minorum dei et aplice gratie epus Clugiensis. Universis chrj fidelib. tam clericis quam laicis per ci-
vitatem et dioc° paduanam, constitutis, ad quos iste littere pervenerint salutem in dno jhu chro. Sanctorum meritis inclita gau-
dia fidelis chrj assequi minime dubitamus, qui eorum patrocinia per condigne devotionis obsequia promerentur. Cum quos vere
ranfur in ipsis quorum gloria ipse est et retributio meritorum. Nos igitur ad consequenda predicta merita gaudia cum sanguine dare
fidelibus cupientes omnibus et singulis utriusque sexus vere penitentibus et confessis qui ad ecclesiam scj Antonii confessorij de padua
accedentes devotionem in ipsius ecclesie sacristiā positam cum devotione ac reverentia visitaverint reliquias multorum sanctorum ap
confessor et virginum
ostolorum videlicet martyrumque, repositas in eadem. De omnipotentis dei misericordia et sanctorum petri et pauli Apostolorum
eius ac beati Antonii predicti authoritate confisi. de voluntate et consensu Vicarij capituli paduani, et de voluntate archipbri et
capituli paduani, quadraginta dies de injuncta sibi penitentia misericorditer in dno relaxamus. In cujus rei testim pntes litteras
fieri fecimus et nri dyalli munimine roborari. Data pad. sub anno a nativit. dni mill° ter° ducent° nonag.
ibid. vol. 43 b. ex aut. 1297. anno mill° duc. nonages. septim. ind. vii. die q. intr. mense febr. Padue in loco fratrum minorum scj ant. confessorij. ps religiosis viris fr
jacobo de montesilice et fre johanino de pergamo ambobus de ordine minorum. dno viviano &c. Andr. filius dni Jeroni de valle not.

ibid. vol. 4 ba. ex autog. 1298. Frater jacobus permissione divina epus chalcedonensis Universis chrisfidelibus &c. come l'altro Nos igitur ad consequenda gaudia cum sancto dare
fidelibus &c. si positam ex speciali devotione ac reverentia visitaver reliquias multorum ap. videlicet martirum &c. autoritate confisi. De vo-
luntate 7 assensu dni epi pad. &c. In cujus rei testim. et evidentiam planiorem pntes lit &c. mill° duc. nonag. oct. undec. indictionis. Dat. pad. in mis jan in festo B. agnetis virg. 7 m

a. Romani Pontifex. hic – 1146. 4. non. Jul. Innocent. 1430. 1200. 4. feb. Dum pp. 1732. 1230. id. apr. Innoc. 1563. Leg. 1202. 5. non. maj. 1552.

b. Epi alieni hic / 1256. mss. num. phil. et. Jan 1005. 10. ex. Jul. 1572. 31. Dec. 1572 / 1573. 6. K. feb. D. 1252 / 6. et 5. K. aug. 1252. not. f.

agna Tom. IV. è potto 1250. 24. Zugno.

scrps. compl. et roboravi.

c. Epi alieni hic 1325. Guido ferrariensi 1267. 1. Jun. D. 1266. 1232. 29. Jun. Thom. cervicens 1270. 1315. Aug. Dalloen 1206. b.

ibid. vol. 486. autogr. ann. 1294. ind. 7. die ultim. mis febr. pad. in parlamtorio frum minor. pad. ps religioso viro fre agoe de montesilic. ord. fr. minor. eg. Augustini

ibid. vol. 485. autogr. Bonifacius permissione divina paventinus eps universis &c. Nos igitur ad consequenda pcta gaudia causam dare fidelibus cupientes ac-quadra-

974. 1299 ginta dies de injuncta sibi penitentia de voluntate confrum suorum epi padni misericorditer acc. roborari. Sub anno 1299. ind. 12. die 27. mis jan

ibid. vol. 502. autent. 1300 Nos frater Antidius ordinis frum minorum a eps Dei gracia Sauadensis. fr martinus ordinis eiusdem eps albanensis, fr Rmeri eps

vevadensis universis &c. confessis, qui ad ecclesiam scī ant. confessoris de pad. accedentes ex speciali devocione ac rever. visitaverint de

omnipotentis dei misericord. ac beatorum petri et pauli apostolorum eius ac b. antonii pdcī auxilio confisi. quadraginta dies quotidie sibi in-

iuncta sibi penitencia misericorditer in dño relaxamus. In cujus &c. nrīs sigillis etc. Sub anno dnī 1300. ind. 13. die 7. exte januario.

ibid. vol. 503. autent. 1300. ind. 13. d. 21. intr. febr. pad. acc. dns Bertolotus fil. q. Dnici cavalerii de contr. ruthene investivit johem not. de pec. fre jac. in confinio in-

fistilicij et Solexini in contr. q. dr Sclavania. cohrt a mane dns gerardus judex q. dnī amayni de montesilice, et in eod. con-n. cohrt. a

mane dns philippus q. dnī federici de contr. S. agneti. a vero dns ger. judex q. dnī amayni de mōt. a merid. dns guilielmus jud. q. dnī bla-

sii jud. de cumanis &c. Ego matheus fil. q. Egidi not. de amicis sacr. palat. notar interfui et eorum jussu scripsi.

ex cod. in uno del 1300. ch. pave. segn. 562. e 1303. segn. 578.

ibid. vol. 531. autent. Presbyter lucas de scō raphaele de venecij vicar dnī epi venetiar Universis et singulis fidelibus tam cl. quam l. q civit et dioc pad

constitutis, ad quos pntes littere pervenerint, salut. in dnō jh x. Sanctor. m. i. g. fideles x assegui m. d. qui eorum patr. per contin-

uos devos obsequia promerentur. Illum quor. vis in trīs quor. gloria ipe ē et v. m. Nos igitur ad prequenda pdca gaudia causam dare

fidelibus cupientes, omnibus et sing. vtr. s vere pen. et conf. qui ad eccl. s ant. conf. de pad accedentes, anchonam in ipsius eccle

sacristiam positam ex spali devocione ac reverenc. visitaverint reliquias multorum aplorum videlicet m. c. et v. repositas in ead.

de omn. d. m. et beator. p. et p. a. ejus ac b. ant. pdcī aut. confisi, de voluntate dnī fratris johis ord. pdicator. quondam epi cop. pdicti

quadraginta dies de inj. eis p. misericorditer in chō relaxamus. In cujus rei testimonium et evidenciam plenioriem p. l. f. et nostri sigilli

munimine roborari sub anno dnī mill. trecentesimo. ultima sexta feria mentis augusti. &c. alt. vt. n. 542.

1300. ind. 13. d. 24. nov. pad in coī palac. de dyc. dulcij. Soldanus not. q. dnī altrici de canipario de montesilice etc. alt. vt. n. 544.

Ex autogr. Universis pntes literas inspecturis Simon miseratione divina Novicomensis eps salutem in dnō sempiternam. Sanctor. etc. et illum veneran-

tur etc. Nos igitur etc. accedentibus, reliquias multorum sanctorum ap. s. m. c. et virgin. in quadam venerab. anchona ipsius eccl. recon-

ditas ex speciali devoc de omnip. d. misericord. ac beate semperq. virginis m. ejusdem genitricis gloriose, et beator petri et p. aplorum ac

beati antonij omniumq. ssrum patrocinis confidentes, quadraginta dierum veniam peccatorum suorum, de quib corde contriti et

ore confessi fuerint misericorditer relaxamus, consuetis aut. vendi in xto patris ac dnī octoboni dei gr. paduani epi prout nobis

per eisdem litteras constitit, dependente. In cujus rei test. pntib. litteris sigilla nra fecimus apponendum. Data Padue anno stati-

1305. vitatis dnī millesimo trecentesimo primo In octavis festi sanctorum martirum Innocentium. alt. vt. n. 564.

1302. ind. 15. d. ma. mis jun. pad. in plat. coīs. ps dnō johe q. alberti a salla a s. nicholao. Virgilio q. laurencij a scō laurencio pi-

zachomino filio dnī jacobi de pizachomino a scō johanne. dnō cagisore q. dnī ugolini de marano, qui fuit de bonon. et nunc stat pad

in contr. s. margarite. henrico q. dnī jacobi alb. qui fuit de bonon. et stat in pad. in dca contr. Soc. q. dna angolleria sallarola fil. q. lazari de

contrata domi recep. a dnō francisco vid. q. dnī ugonis a scō lazaro de contr. scī Andree &c. Johann. not. altr. vt. n. 600.

Tom. III. 1307. In nomine dnī Dei etnī ann. ejusd. nat. milli. trecent. septim. ind. quint. die jovis sexto intr. agt. Pad. sub epatu. ps dnī Ricardo de malumb-

ris leg. Doctore, johe de malumbris eius fratre. Gotfredo de laude Canonico vicentino vicar infrascripti dni epi, Federico Capellista Preposito s.

matthei de vancio galamidesio jud. de Vitaliano &c. Coram Venerab. patre dnō pagano Dei et aplice sedis grat. ep. padn &c. al. v. seq. big.

1310. ex autogr. M. Dei gratia cenetēn epus et com. Universis chri fid. salut. in dnō. Licet is de cujus munere venit ut sibi a fidelibus suis digne et hu-

militer serviatur et habundancia pugnetatis due que nīra supplicium excedit et vota bene servientibus multo majora tribu-

at quam valeant emereri. Desiderantes tn in dno reddere populum accaptabilem, ac credentes Deum in celis habere propicium, si-

cos ejus qui in celis habitant devote honorari procuram in trīs, chrīsti fideles ad d. ō quibusdam illecebris muneribus, indulgen-

cij scilicet et remissionibus invitamus ut exinde reddantur divine gracie apciores. Cum igitur religiosorum virorum frum minor. con-

ventus Beatissimi anthi confessor. d pad propter variam et immensam mutacionem ecclie confessoris pdicti corpus ipsius confessoris

decentius atq. commodius in alia parte ipsius ecclie collocare, translatione venerabili cupientium, nobis duxerit supplicandum, ut

oib. fid. christi ad pdcam ecclesiam accedentib. in die translationis pdcte et ejus anniversarii pro ipsius confessoris corpore devotissime

veneranda horum peccaminum indulgentiam concedere dignaremur. Nos cupientes pdcī confess. corpus et ecclesiam ac ordinem pdi

cum congruis honoribus et debita reverentia frequentari de omnip. d. mia et gloriosa virg. marie matris ejus et beator. aplor.

p. et p. ac Beatissimi feliciani confessoris et patroni nri. ejusdi suffragiis, omnibus vere penit. et conf. qui corpi igitur et dcam ecclam

in die translationis hujusmodi, et ei anniversarii annis singulis dicti confessoris imploraturi suffragia, cum devocione curaverint

visitare xl. dies de inj. sibi penit. auctoritate tam veam fris nri dnī p. dei et aplica gr. eps pad pleniis accedentes, misericorditer in dno relaxa-

a. Epī alieni hic 1301. mē dec. Simon nouiomen q74. 1303. 4. id. apr. Anton duracen 7 al' plures 1749 4/19. jul/1310. 3. jun. cenet. q74 b.

b. Epī alieni - 131 q. 24. mar. Joh. caprulan Jacob. castellan 1257. 1324. epī alieni 1749 4. 1324. 11. ex. apr. henric clugiens q73. c.

975.

mus. In cujus rei testimonium, quia sigillo caremus, sigillo hanc litteram sigilli capt nostre cenetensis ecclesie fecimus apensione muniri. Datum Cenete in uno epatio palac. die tercio jun. ann. Dñi millo trecentes. decimo. Jndc. viii. altr. rot. n.° 653.

1314. ind. 12. d. 31. januar. Pad. in domo habitationis infrascripti Dñi Guilielmi cpil. q. Dñi vgonis de Schinellis qui morat.r pad. in contr. s. antoñ) pñs Religiosis viris fratrib. petro de campolongo. Barthelom. de londenaria. Francisco de montesilice. oib. d. ordis fr. minor. altr. rot. n.° 667.

1316. ind. 14. d. 6. januar. pad. in pal. coñ. pñs Johē q. Dñi Julcholini de et clerico scī Flentii de meliadino ep. pro pcio libr. ℔ 65: 13: 4: Dñus quos Dñs Joncius q. Dñi Franchi de Balarinis accepit à Dño vivardo q. Dñi alberti de candiana d contr. Domi vendidit omnes suas actiones quas habet contra Dñm Ruzerium q. Dñi mathei de Flaviano de contr. scī vrbani. contra Dñm Zachum Dñi vgonis de Zachis de frat. s. Sophye. 7 contr. Dñm Cuillum q. Dñi Jrucerini de paltonerijs de contr. Domi, sive contra eorum heredes et bona possessa, et possessores suorum bonorum in uno debito libr. ℔ 66: 13: 4. Vilan not. q. Dñi Casalis de casalis 15. altr. vot. 671. An. nat.

1316. ind. 14. d. 23. april. pad. Jug locum coñ. pñs &c. Cum Dñs Ruzerius q. Dñi mathei de Flabriano de contr. s. vrbani, 7 Dñs Zach. q. Dñi vgonis d Zachis de contr. s. Sophye et Dñs Cuillus Novellus q. Dñi Jrugerini de paltonerijs de contr. Domi obligati essent per manfredinum not. q. Blundi in libr. ℔ 66: 13: 4. Dñi ven. ut constat in carta debiti facta per Corsin. not. q. Dñi neri de siti Et. Dictus manfredinus recepit Dño vivarsto q. Dñi Alb.ti d candiana de contr. Domi omnes suas raciones &c. come supr. Vilan.° not. &c. altr.° rotolon Ann. Dñi

1317. indic. quartadecima die vigesimo tio mis januar. In montesilice apud Ecclesiam plebis montisilicis ubi consueverunt fieri concia nes sive herenge coñ montis. pñs torego not. fil. patavini not. Jacobo q. Dñici d vgerio, Thomasio q. Jnvrici d capella. Michaele q. Jahanini Dñi pconis. Jacobo q. americi sartoris. Johē dicto tamburlino pconō Dñi coñ mot. et alijs. Jbique in plena et generali concio ne sive herenga coñ et hominum pre mot. in qua quidem sono campane voceque preconia more solito congregato in qua quidē fuerunt omnes et singuli infrascripti vicini, et hitat.° dicte terre mot. qui fuerunt plusquam due partes omnium vicinorum dicte terre quorum nomina sunt hec. In primis. Blasius q. francisci de guello. Bndictus pedoxello. Marcus monachus qui fuit de cvarese. Petr. grasius q. alb.ici. Carlaxare et frater. Ricius qui fuit de titulo. Vbertus pizarius. Coradus monarius. Johēs q. Gerardini ab axe. Anton. nepos jacobi Clavij. Johannes q. leonardi. Petrus et fr. Barthol.° Cima. Johēs malosra. Johēs q. marchi Straficti Francisc.us nauta dictus bragacurto. Barthol.° et fil. Natalis q. Gerardini de carloto. Niger q. valleti. Galvanus dictus Scaraboja. Jacobin.° spaulator dictus Cima. Albertus q. Arnaldi not. pe rusij eius fr. Jacobus squobus piliparius. Michael de lusscha. Petrus q. Marchi seppcii: Jacobus Cavalarius. Gerardus storarius de mato. Martinus q. Barthol.i de martano. Alexander nauta. Barthol.° nauta Dñi bernacocolus. Pigtela nauta. Albertus canarolus qui fuit de bagn. Henrigetus nauta q. marci. Guilielmus nauta. Jacobus nauta. Barthol.° bracherius. Johēs petri de fregsce. Federicus not. q. antonij. Barth.i q. Dñici Tescarij. Nicolaus de federaa de tomba. Henricus not. q. Stefori. Blasius qui fuit de riveria. Johēs q. michaelis de benda. Johēs q. javey d banci. Jacobus q. magri petrivelli. Barthol.° q. fuit d hosteia. Mag. Johēs Selarius. Francisc.° Dñi pajacarcene. Filipus faber q. Johij. Bonadies filius mag. bonaventure. Pelegrinus ab exelij. Marchesinus piliparius. Gerardus faber q. rodulfi. Federicus q. guidoti. Petrus q. filii Dnicus Dñi maguchinus. Tolbertus dictus zenarinus. Dnicus q. Johij lac. Franciscus sartor q. fortis. Gerardus Dñe blancilande. Barthol.° Dñici bacoli. Andreas sartor de mgole. Cuduccius q. Benivenuti. Michael guainarius. Martinus q. jacobi assogatij. Avvedisius q. Johanetti. Petrus matus assogatij. Catanius q. Boi. Vbertus piliparius. Bonaventura q. Bonijohis draperij. Federicus mag. vbtini medici. Johēs mastelinus. Tigdius lit. nucij fusci. Antonius not. q. Ostolamei. Federic.° Johij mgole. Robinus fabnarius. Gisberius cèstarius. Clarellus calgarius. Simeon fridentinus. Johēs fedici fridentini. Petrus q. palmerij. Bndictus Barberius. Pernumianus cevdo. Baldrigius pisscator. Peri q. carnis. Vainancius sartor q. Petri. Cipnus dictus campagnolus. Dnicus de paulo. Andreas q. petri Carerij. Sclavus q. petri belij. Bonadies filius q. Jahrisei. Johēs q. albti becarij. Mag. Crisius Dachiatus. Franciscus Dñi pertequalla. Albertus Dentedoro. Donatus de bonbello. Bndinus carerius. Benencasa q. Gerardi ab aqua. Johannes q. martini d bonacorso. Bellon.° navarius. Franciscus baleterius. Marchesinus q. Ceratorij. Felixius q. gabrielis. parisius de exelino. Anton. careti. Federic.° vbti fridentini. Blasius de loudo. Stephanus q. David. Johēs q. lamberti pisscatorij. Petrus Otolini canapoli. Covadinus storarius. Petrus q. filipi de pisa. Barthol.° storarius. Genus q. Jordani d buio. Jnaxius de vicobono. Michael qui fuit de titulo. Severius q. golle. Bnvenutus d pegorino. Mulgaretus q. petri d Lusaria. Marcus q. fuit de Corniglana. Paulus q. Golle. Civardus q. David de sclavo. Nicolaus q. ameti. Martinus petri celexa. Barthol.° q. Dnici d marcho. Petrus tepscharius q. paci. Jambon barella. Johannes q. Cace. d gabarello. Bonacursius botacerius. Franciscus filius mucij. Petrus celexa. Manfredus mangalera. Bldom.° q. re vexii. Nicolaus a Cacij. Jacobinus carerius q. Zamboni. Anton.° q. pelegrini d prando. Jacobinus scapebinus. Martinus de prando. Jordanus q. stephani. Albertus de prando. Lax q. vicoboni. Dnic.° q. pet.° dalde. Travaja q. fuit de orbana. Antonius q. bondominici. Rolandus q. marcetija cius de paello. Albt.° d gumelle. Albtin.° d guevabaja. Bonus marcus d gaulo. Verona qui f. de tomba. Pelegrinus de menechelli. Anton. q. Acursii carerij. Franciscus q. grassellj. Guercius q. fuit de rusta. Dominic. Johēs agnoli. Petr. de morando. Francisc.° d sordello. Martin.° de guevabaja. Petrus q. agnelli. Severius de beloxello. Tolbertus de pog.° Johannes Dñe vilane de placito. Petrus d bavella. Petrus guercius de voga Zambonus cuga. Dnicus petrinus. Xandrinus de mino. Petrus de maxelli. Jacobus Dñe strelechie. Bartol.° monarius. Anton.° Lamberti. Bona-

cas q. Dnici de carlazare. Dauid q. Jacobini lac. Jambony q. aventure de gualdony. Altiny q. fuit de montemerlo. Guido q. gerardi de clarici. Bolom q. leonardi de baldimenti. Albertinus q. Otdomei de baldimenty. Stephan⁹ taxelly. Othobin⁹ not⁹ de fontana. Biachiny q. scouacij. Vicenty q. gerardini de blanca. Henric⁹ dēs bramasono. Btdom⁹ dēs saracinty. Otaf becariny q. antonij. Othobony q. leonardi nuuarij. Franciscus q. Bnardi. Petry dēs leopdy. q. facij. Jacobiny q. vitaly. Boriny et fr. Johannes Dnī antonij de gzory. Blazius q. rodol. Raymundy cerro. Aylinty q. Jamboni de lucio. Guido q. pasqualy sartory. Gulielmy dēs bragantiny q. deoduti. Leonardy q. petri gatti. Dulcij q. tandichi Alicatory. Petry q. Jouerinj. Btolony de lucio. Jambony q. fealdi. Albtin⁹ q. carli. Michael faber q. Bonaventure. Franciscus q. rodol. Alfuy einy fr. Antoniy eorum frater. Blazius Jurdany. Reduffy q. amauini. Gandulfy not. q. valerij. Albertuy roca. Galuan⁹ q. gerardi pojani. Btdams dēs sclabony q. nigri. Guillelm⁹ not. q. filipi. Bonafides filiy blanchi dicti petorace. Gumbertin⁹ fart⁹ q. (illegible) Btdams dēs petoraza. Jacoby dēs pipecha q. nicolaj. Franciye⁹ q. pet⁹ de gzory. Fnnciscus q. Dnici pelle. Sisiny q. Bonalfi. Btolam⁹. dēs gobiny. Jacob⁹ q. Dnici pelle. Jacobinus q. martini squartinelli. Raynaldy scambarany. Jacobin⁹ caseliny. Johannes pilany. Pradicinus qui fuit de arezzo. Antoniy q.f. de villa. Albertuy q. nati de galery. Antoniy ei⁹ fr. Johannes. Marcuy eorum fratres. Sylinus q.f. de cassibus. Dominicus caponus q. spitirdi. Franciye⁹ q. albtini de petelegue. Franciscus q. vgerii a prato. Vivaldinus q. ati de mazuchello. Johēs q. raymundi. Johannes de loco. Dominic⁹ q. egidii de quattino. Baldy q. fuit de Idezino. Angiolfus de grassendino. Oliveriy q. Albtini de mazuchello. Raynaldy dēs vulpiny q. Joly. Gerardus albtini q. de de terrugga. Jacobin⁹ q. stephani. ysnardus q. petri de grupo. Jacobus q. crisi de scacetj. Bonaventura dēs grasus de macafava. Btolam⁹ ei⁹ fr. Johannes caseliny. Liazarus de grupo. Curdus q. Albti. Spera q. scandroni. Dominicus q. de q.f. de rancio. Albertin⁹ dēs guercius de horatij. Johēs q. petri fily. Dominicus q. leonardi creti. Henricus magagna. Petrus grola. Riccardus rosignanus. Mazius q. jacobi de macafava. Bortol. q.f. as largere aquarum. Franciye⁹ q. crisi de scacetj. Finy de cendly. Anton⁹ q. Dnici de berga. Vivaldus q. dominici de faco. Gracius q. Johanny cagnony. Petry q. Joly de Julio. Blazius q. albti de luce. Antoniy einy fr. Jacobus fantana. Jacobus fabarny. Blazius q. Dnici de vga. Benedictus q. albti bruti. Gerardy q. mandrini. Gerardy de xaylinj. Albertuy dēs armuciny. Albtus de bragavoto. Jambony dēs galeatiy. Martiny dēs butana q. petri. Gerardy q. Albti gone. Arduzius ei⁹ filius. Pacinus q. aventura case Angiolfus q. Johēs molexine. Rogerius q. pet⁹ bavosii. Jacobinus q. vogli. Micael leonardi gatolini. Pacinj q. Jacenty. Johannes q. gozzi. Liulfus q. manfredini. Johannes q. guidonis corsaly. Dnicus q. brucardi de carlazare. Antoniy q. limagli. Ugo q. michaely de mato. Juliany q. martini. Ugolinbaldus dēs sachus q. petri. Antoniy q. Johēs molexine. Pacinj q. Albti bitory. Guido q. Brucardi. Brotius m⁹ scanagaly. Guido q. jambonis de martina. Anton⁹ q. francisci pasaradi. Simeon q. Saberni. Btolam⁹ q. pet⁹ gosi. Pacin⁹ q. gerardi de limo. Clariy q. ade de martina. Dnicus q. vacarij. Btolam⁹ q. tedli sacheti. Franciscus de rona. Antoniy q. michaely de martina. Pataviny q. Johēs de guarienzo. Rolandy einy frater. Jura q. Dnici de martina. Vivaldinus q. Soldani. Brucardy q. jacobini de zorro. Petry q. Dnici de martina. Albertuy fil. milani de martina. Bonaventura q. henrici de capela. Johēs q. oliverij. Paulus sartor q.l. de padua. Gerardus dēs valdebrinus. Magr. henricus pilizarius. Marchexin⁹ q. contij secarij. Brodocin⁹ not. q. Antonij. Albtus q. Johēs Iconis. Manfred⁹ q. zambonis de martina. Albertuy q. artuychi pojani. Gerardus q. guzzi de pojano. Natalis sartor q. martini. Nicolay q. petri ceruti. Raynaldus q. milani de patucio. Jengny trentini. Bonaventura faber fil. alberti. Arnuychus q. fantonis. Pacin⁹ q. Johēs molexine. Dominicus q. vōti tavaline. Paulus q. Johannis vecenelli. Johannes q. romei de boudenta. Bonsegnore q. petri goraij. Federicus q. vivaldini de cantelly. Blazius dēs zola. Petry de vegēsta. Bart⁹ falbanelly. Dominic⁹ angoardi. Johēs de Monte. Bonaventura q. alberti de martina. Aventura de boxonello. Guielm⁹ q. petri bosati. Pet⁹ not. q. alberti de martina. Dnicus q. Bedati de tessta. Milan⁹ q. alberti de martina. Petruy einy filiy. Petry q. alberti sacete. Dauid de angoardo. Jacobus filiaster brodacini d'arezzolo. Dominicus gamij et vini. Jacobinus filius brodocini d'arezzolo. Franciscus dictus alicocus. Laurencius q. henrici de episcopana. Johēs proviziani de romeo. Vivianus q. Dnici de rubei. Gerardellus q. Guidoli de montagnana. Gerardy q. guiciony de fero. Jacobus dne y mide. Bonus q. conati. Joachimus de Brame. Dnic⁹ manfredi tavaline. Oliverdy q. fedrigi. Blazius q. Johēs d'amore. Matheus q. pasquatij. magr. Jacobus olavius. Albertinus q.f. de arlesega. Oliverius q. blazii d'realdo. Ordinus q. filipi. Gerardy de romeo. Btol⁹ q. facinj vitania. Clementy q. Johēs molexine. Jacob. q. Johannis pcōris. Parisius q. oliverij. Pataviny fil. Dnici d'gucha. Jura de petrus.

651 Franciscus q. marchi de castello. Facto ptito inter ipsos ad bufulos cum balotis secund formam statutorum cōis pad. per discretum virum dnm Petrum de platiola judicem vicarium et ass⁹ nobilis et sapientis viri dnī Rolandi Jud⁹ de placida honor. pot. dce tre montis. Placuit plusquam duabus partibus eorum, quod franciscus q. dnī petri de gzorij de monteys. fieret et constitueretur sindicus actor et procr et quicquid melius ee potest cōis et hominum dce tre montis. specialiter ad omnia et singula infrascripta fienda et gerenda effectualiter ac agenda. Quapropter judicti cōes et singuli vicini et habitatores dce tre mon. vnaa cum dcō dno petro Vicar vicario et assessore dcī dnī pot. et henricho dco sachetino q. gumberti, sagente q. blasij gulielmo not. q. filipi, et rolandi de rova consules et officiales sacradcī cōis omnes unanimiter et concorditer una voce et una mente voluntate et concordia fecerunt constituerunt et ordinaverunt ac creaverunt franciscum q. petri de gzorij d'mon. pōs et spon

se recipientem sum & cõis memorati certum nuncium, missum actorem, sindicum et procuratorem, et quidquid melius ac potest pro cõi. specialiter ad se compromittendum sindicꝰ nomine jam dicti cõis cum jacobo q. dñi protiocinii dcĩ blanchi de montesilice, vel eius tutore v el tutorej, aut tutrice vel curatrice, de una questione que est inter suprascript. cõe et dñm jacobum super eo quod dcm cõe petit ab ipso jacobo, ut solvere debeat ipsi cõi unam datiam librarum triginta quorum per ipsum cõe eidem jacobo impositam in per dños. script. dñi johñis de vigũncia olim potes dcĩ tre montiss. et quia cuncta honera & cunctas factiones dcĩ cõis subire debeat et subtinere secundum ei facultatem, ut vicini ffyrictuali, et habitator dcĩ tre mõt, et ut persona que ad factiones dcĩ cõis tenetur. Et dcs jacobus negat hoc dere facere, et ad pcã teneri, dicens se ee civem civitatis padue, et cum cõi pad. subtinere onera & factiones. Et ad se compromittendum cum quacumque alia persona cujuscumq. existat condicionis se volente defendere a factionibus pstãti cõis honeribus et angariis aliis hus eiusdem quacumque nomine censeantur occasione habitancie, in Nobiles & potentes viros dños jacobum de caravia, et Mar silium q. dñi perengani; ac in sapientes & discretos viros dños Rolandum de placida, paullum de tiulo, & antonium de leo judices, seu in aliquos vel aliquem eorum, secundum quod dcõ sindico videbitur & placuerit, ex nunc electos arbitros & arbitratores pe cõe se predictum. Et in quamlibet aliam personam, vel quaslibet alias personas, eligendas vel eligendam per jam dictum dñm jacobum vel negocia rum eius sestores, vel eius futorem vel futores, seu a tutrice, ac etiam in quamlibet personam, vel quaslibet pers. eligendam vel eligendas per quamcumque aliam personam ab honeribus & factionib. jam dcĩ cõis se defendere volente, ut dictum est, de jure & de facto se cundum quod ipsi sindico placuerit. Et ad ponendum penam & penam in compromisso vel compromissis de dictis laudo, vel laudis, ad cuiuslibet dictum voluntatis. Et ad promittendum cuicumque se interest, seu cum qua se promittet de dicta de attendendo & observando omnem, seu cuiuslibet sententiam ferendam, seu sententias ferendas per jam dictos arbitros, et arbitratores vel eorum aliquem, in quem vel in quos se compromittet. Et ad obligandum bona jam dcĩ cõis pro dictis attendendis & ipsum cõe ad forfaciendum, et ad faciendum omnem renunciationem obligui onem remissionem & promissionem, que fuerit in dictis compromissi more & consuetudine civitatis padue, & quod dcõ sindico videbitur cir ca dicta oportuna. Promittentes se firmum & ratum habituros quicquid dcs sindicus fecerit in dictis vel circa dicta cum obligacione om bonorum dcĩ cõis non revocantes aliquo alio suo procuratore vel sindico, imo ipsis confirmantes. Dum tam dcs sindicus compromissi onem aliquam de dictis cum dcõ jacobo vel cum aliqua alia persona facere possit in aliquem dcorum arbitrorum facere possit, nisi pri us ordinetur per octo sapientes cõis mõt presentes, vel qui pro tempore erunt, dictam compromissionem de predictis vel aliquo eor. debite fiendo per dcum sindicum aut per tredecim sapientes per dcum cõe in palatio eligendos. Ego Belavere notarius filius dom. petri de bellavere qui habito in montesilice in contracta coste predictam bona fide scripsi. Segue Tom. IV. vol. 745.

1326. ind. q. d. xx. octubr. pad. in contr. prativalli, in domo habitationis dñi Averti q. dñi Jangenulfi de contr. prati valli. ps. frẽ almerico ordinis minor. de curtarolo. frẽ thomeo eiusdem ordinis q. dñi manfredini de montesilice. Rudr. not. pad. de curtarol. not. vol. 747. annd.

1326. ind. q. d. i. nov. In montesilice, in contr. insule. In domo cõis. ps thomeo negociatore q. dñi marchi. johñis q. dñi bonifacij, ognarii q. habitat in mont. Dñs antonius q. dñi nasimbene de fantelis qui habitat in montes. et petrus eius filius etc. vendidit guillielmo q. dñi petri de marin de pad. infrascript. possessiones in territorio montisilicis in contr. ẽcle. in contr. fratarum etc. Gerard. q. dñi guitti de nizz. qui habit pad. not. vol. 765.

1329. ind. in. d. xx. marc. In campanea montisilic. in contr. prata. ps gerardo de mãdino. Antonio filio johñis Balave q. Zennyxij. Oliverio pi va de Danielis marchi omnibus habitatoribus montis. &c. Ego filipus notar. fil. ser guilielmi not. de montes. vol. 766. ann. d.

1329. ind. in. d. 30. mẽs jun. In montesilice. In domo habitacionis dñe berthe. infrascript. Cum dñs Antonius q. dñi nasimbene de fantelis de padua, et petrus eius filius vesutaverint dño bertrami q. dñi fruzerii a sale de padua de cont. pont. curti rationes in sec. infrascript. Ussolie do a dño nasimbene facto in dñam bertam fil. q. magri pasce muravii et x. grane. q. martini coguci de mõt. in mill. trecent. quinto 1305 ind. q. d. 5. jul. cuius tenor talis est. Dñs nasimben q. dñi fantelli de fantelis de pad. inveshivit dñam bertam etc. de una pec. in contr. frat ar. cuia. c. lum. f. nic. becar de pad. & des dñs. &c. Ego filipus not. filius ser guilielmi not. de mõt. alter. vol. sogn. num 767.

1329. ind. in. d. 30. mẽs jun. In montes. sub portic. habitac. johñis canavoli q. petr. de freche juxta portum naviam. ps. cumbertino sartore q. manfredini sartorij. martino q. mi. crigi sachie de mont. Hip. dñs bertramj q. dñi fruzerij a sale de Planzavolis de pad concessit dominio de pegovino de mont. pec. in praha (11. camp.) duab. partib. via pub. q. per durus q. symeonis de venico et matth. de peloxino de mont. alt. v. 768.

1329. ind. in. d. 6. q. jul. pad. in cõi palac. ps. Avincondo not. q. dñi basilii a prato. Milano not. q. dñi diverij de mont & stat in contr. s. lucie. er dño sacheto not de campagnola sindico et yconimo sindicario et yconomico nomine dñi in chro patris et dñi dñi ... summ. pontificis, et eccle romane pro exigendis petitionibus & recipiendis elemosinis relictis conventui fratrum minor. de pad. ac ipsis fratribus etc. Tom. V. v. 875.

1340. ind. 8. d. martis 25. agr. In villa carrarie. ps jacobo filio ser gerardini de contrata riverie montisilicis. alter. vol. 885.

1342. ind. 10. d. martis 30. agr. pad. ps petro q. guidotti de montesilice, et nunc habitat pad. in contr. s. nicholai. alter. v. 490.

1342. ind. 10. d. mens. 13. nov. pad. In domo hastatorij. ps Bitomeo q. guidonis de mõt. et habitat pad in contr. s. Leonardi.

1336. ind. 4. d. 4. mad. In ecte. ps Benfacto q. magri andree de montesilice. Joh. de ecte s. pal. not. Segue Tom. VI. v. 252.

a. Potest. extrinsec. Montisin hic 1333 a. a. apr. bonif. & galt. pot. Montis. 1012. 1343. 1. apr. Alberiget. 2. Montis. 1227. 1359. 22. aug. 1795. a.

1349. ind. 2. d. Dnic. 24. maj. In mōt. in domo hitat. mei nōt. ps. Simeone q. Johīs de pegorino. Juano q. Johīs de curniglana. et Ballarino q. cavazuti. Ubi. Dñi cus q. magr. bertolini mūn d'lucio de mōt in dotem habuit ab antonia q. Rolandi d'curniglana lib. 50. et pec. t3o in campilua etc. Ego Savin⁹ not. q. Dni Johīs not. de Scanbaranis a.. ex imbreviaturis ol. Johīs not. q. othonelli de curniglana relevavi cuvr. ann. Dñi 1363. ind. 1. d. jov. 16. mart. alt. v. q35.

1331. ind. 14. d. ven. 13. septembr. Padue in contr. S. margarite in domo hospitalitis. Domina Jacobina filia q. Dñi vincenti d'solesino, et x̄e q. Dñi Iova li judicis commorantis pad in dcā contr. ecclesie. Sorori Beatrici dñe amade moniali sancte marie d'cella peciam terre plantate de olivis positam Jux montem Richum de cuius frugibus ipsa teneatur et debeat facere fieri exporias necessarias ad unam lampadam in ecclesia b. antonii pcā dcā et ardeat horis debitis. pro anima mea. It relinquo dne goete x̄e q. Dñi guercii de montagnana usumfructum unius mee domus posite in Ora mōt in contr. s. pauli juxta domum olim dei Dñi Guercii. Et post eius obitum dcā domus deveniat in dñm Lothum fil. q. dei Dñi guercii de montagnana. It relinq. Sorori polonie moniali in monasterio gemole solid. quing. venetor. gross. Et. pecium mearum possessionum de solesino et mearum possessionum de montesilice. Commissarios relinquo Nobilem dñm dñm Elisabet x̄e q. nobilis viri Dñi Jacobi de carraria, et dñm Jo etam x̄e q. Dñi guercii d montagnana, et dñm Alvigetum judicem d montagnana, et dñm Lothum fil. q. dei Dñi guercii de montagnana. In omnibus aliis meis bonis et. Nobilem dñm Elisabeth et. heredem instituo. et si dcā dña Elisabeth et. pangere⁹ christi Francisc⁹ de pad. not. alt. v. q 64.

1360. ind. 13. d. mart. 16. Jun. In mōt. in domo hitatc. infrascripti hellene, et catharine sororum, et q. filiar. mi. boni speciali d mōt. in contr puteī a catena. ps. Johē speciale filiū Dñi berni d pad. Simeone q. St. Johīs d pegorino de mōt. martino q. mi. albti Scanbarani d mōt. et franc not. q. mi. bonafidei d clavicis d mōt. ibique cum in 1354. ind. 11. prec. libr. 100. Elena et catharina vendidissent dño lio q. Dñi ant. filio d pad. ad pns hitatori in dcta unum pec. in contr. nogarole. cohirt. a duab. partib. via cois. al. part. jacob. q. Ser Gerard. peregrini d mōt. etc. Joh. q. Otonel. not. Item 2 q 63.

1361. ind. 14. die sab. 14. Jul. pad. in claustro sacristie fr. minor. ps dño frate Jacobo d mōt. frē octo d pad. frē etc. Item relinquo fratri Johanni d mōt. ord. fr. minor. solid. centum pro anima sua (i. e. Dna Thomasia q. mi. bonifacii etc. d pad. alt. v. 6a. n. q 65.

1362. ind. 13. d. mart. cap. marc. pad. in contr. vadi crucis. in domo hitat. infr. scriptatricis. ps. dño frē Prodocimo q. santuzi de mōt. ord. fr. minor. &. alt. v. q 66.

1366. ind. 4. d. 31. decembr. In monte. et domo habitationis infrascripti venditoris posita in contr. burgi perduti. ps mi. guilelmo sartore q. mi. ant. muia vii. mi. Johe maria marangone q. St. pauli. alibi. fil. dei mi. Johīs, et jacobo filio ser Johīs savete cūs. d mōt. ubique Ser Bernardus q. Dñi petri de floventia, et nunc hitat in mōt. accep. a dña francisca q. Johīs d conflue, et x̄e mi. Dnici q. mi. stefani muravi libr. q 80. Den. ven. parv. pro pec. posit. in montericco in contr. pignari. Cohir. Ser Jacobi d clavicis d mōt. jura mon. s. salvar. d mōt. Ser petr⁹ d stello etc. Vidc. q. St. Joh. not. d Salafo. de mōt. 65 v. q 66. In cuī nomine Amen. Anno nativit. eiusdem millo trecentes. sexagesimo septimo. Indict. v. die jovis quintadec. jul. Pontificat⁹ sanctissimi in xpo patris et dñi nri dñi Urbani divina provid. p. p. v. anno 4 Viterbii in domo habitationis infrascript. dñi epi. ps venerabilis. et circumspecti viri dñi Bartholo. de placentia d parma legum doctoris eximii / Georgio de Sorte d pagia juris perito dñi patriarch. aquilejensis in spiritualib. vicario, et cān paduan. Nerlo filio Blancocij d florentia jur. perito, et pbro Bartholomeo d pad. thesaurario majoris ecclesie Perusine et capellano ipsius dñi epi et aliis pluribus testibus ad infrascripta vocatis spaliter et rogatis. Rev. in cto pat. et dñs dñs fillews dei gratie sedis Aquileg. patriarch. suo et ecclesie sue paduan nominib. locavit et affictavit, seu ad firman dedit Egregio milit. dño Bonifacio d Lupis de parma, marchioni Soranie. ibid. presti pro se suis. hered. recipienti omnes et singulos fructus et reditus decimales quarundam suarum terrarum septuaginta campor. circa vel circha in loc. petij existentium cum suis coherentiis sitarum in Prisorio Abani et mantrio vs Abanum paduane dioc. in contratis Guarorum et Capitelli spectantes et pertinentes ad suam mensam epalem pada. hinc ad novem annos proxime venturos, incipiendos a die presti contract. ad habendum tenendum colligendum et levandum, et levari et colligi faciendum oes et singulos fructus et redditus decimales quarum, et quemquid illi et suis heredibus de eisdem usq. ad dcm tempus placuerit, faciendum, cum omnib. juris et pertinentiis suis ad dcos fructus et reditus decimales quoquomodo spectantibus. Solvendo annuatim dcis dñis bonifacius et sui heredes dco dño epo seu camē dcī dñi epi et capit⁹ paduan in festo nativitatis D. N. J. C. unum par perdicum. Juxitque dcs dñs egs dictam locationem suo proprio accessu nominibus, usque ad dcm tps firmam ratam et gratam habere et tenere, et in contrafac. vel venire aliqua ratione vel causa de jure nec de facto. Mandans mihi Jacobo not infrascripto ut de predicta publicum conficerem instrumentum. Pro quibus omnib. attendendis et observandis dcs dñs bonifacius obligavit omnia bona sua mobilia et immobilia presentia et futura. Et ego Jacobus natus Meineradi de Selva de Aquileja. discretus publicus apca et imperiali auct. not. dcīq. dñi epi paduan. familiaris et scriba, predicta dcis instrumenti cepi de mandato ipsius dñi epi scripsi et publicavi meumque signum apposui consuetum rogatus. alt. v. vol. segn. num. qqq.

1367. ind. 5. d. dnico 3. octobr. In montericcho districtus mōt. ps. Vgucione q. s. Dnici de Arbano. Andrea q. petri Soveri, et Jacobo q. millani de pojano dcis de mōt. Ubique mi. Dnici q. mi. stefani muravi d mōt. nomine dne Francisce eius uxoris intravit tenutam unius pec. in contr. pignaris. co ter. via cois. jura sci Salvatoris. jura monasterii sci Johīs decollati. Francisc⁹ Done bene. pet⁹ d stello. Ser vincent⁹ q. s. Johīs not d Salafo. ar.

Tom. VII. v. 10m. 1415. ind. 8. d. marc. 13. maji. In terra mōt. in contr. s. pauli sub log. cdy, ad banchum juris. Coram spectabili et gnoso viro dño Victore Barbaro pro sereniss. et excelso Ducali dominio nro venetorum tpe mōt honor potestate pro tribunali sedente ad banchum juris pro jure reddendo, ut moris est comparuit dns fr Johann. de peloxino d mōt procr loci et conventus sancti Antonii confessoris (per licte acc. Jacob. q. Ant⁹ sapientis not.

Tom. VIII. v. 1104.
q 8 0.

1386. ind. 12. d. merc. octav. mis septembr. In mot in pr. carubii bugliorum in domo hitatoria infrascripti testatoris. pd dño fre jacobino q. dñi zilii de capellano d mot. Johanne q. michaelis bende. Jacobo filio q. joh Toscarij. Johe bracherio q. matthei. Jacobo filio martini de lucio. Antonio scagno q. viviani. Joh. q. vgolini tixiolati. et alberto q. benevenuti de lavenaria omnib. de montesilice testib. exc. Signa mis Dnici mareony q. ofolfinis de ofolino de mot. elegit sepulturam sui corporis apud eccliam scē marie ord. minor. de montesilice. Reliquit loco frum pdcorum pro missis cantandis soli. centum. Et pdco fratri vectori ecclie s. pauli de mot pro missis cantandis sol. 20. parv. Et pdis plebi mot pro missis dicendis libr. 2. Et pdo pdco scī martini pro missis dicendis sol. 20. parv. Item Et loco pdcorum fratrum pro anniversario suo annuatim soli. 20. parv. Item jure legati de bonis suis pro omnib. singulis annis debeant dari ex bonis et hereditate sui testis pdco fre Bolomeo eius filio, in vita ipsius Dni fris ofd. Et si teneri et dare debere Alberto ser fraxonis de valle libr. 90. Item Et se dare debere blazio capario de mot lib. 44. Et se dare debere sorori Agnexine monache in scō jacobo de mot libr. 27. Et antonio famulo suo quinquennali libr. 24. Et se dare debere nō. matheo de Alis lib. VIII. parvor. quos sibi concesserat. Item pd filio q. Ricciardo de Ricciardo negociatori in pdc. ciuitate ad eo libr. 15. sol. 15. Et se dare debere Alberto ser facini lib. 30. Item franc. covato de mot lib. 4. Item gregorio separino eius germano lib. 20. Item Et perino eius nepoti fil. q. antonii marigoti de mot sol. 4. Item henrico et johi fabr. filiis q. franc. de pegorino eius nepotib. sol. 4. Et relig. dne Amate eius germane sol. 40. Et Et. Sibilie filie francisci covati de mot. dim marc. Item dedit integram Et. Comisarie voluit dnam franciscam et suam. Ser franciscum covatum, et blasium cafarium de mot. Dnam franciscam eius et fil. q. Ser Johannis de consilio si fi universalem heredem instituit. Ego vivaldinus q. nti dnici fabri de mot imperial. auct. not. leg. vol. lagn. num 1148.

1405. ind. 13. d. vener. 6. febr. pad. in domo eccles. fratrum minor. in loco capitali, et in capit. fr Bolomei de montes. Et. legue vol. 115 i.

1405. ind. 13. die dnico 24. mis mart. In montesilice in eccla scī francisci ord. min. pd dño fre thomeo ord. min. q. ms petri de consilio. dño petro georgio rectore eccles. s. Danielis de mot. dño fre jacobo de pad. ord. min. custodiano loci de montagnana. Michaele q. jacobi corsaly. francisco q. vgonis Nicolao filio Ser berti vicentini et Bapta q. johis de consilio. olim testib. rogatis. die terra montis. testibus Et. Signe dne francisce q. Ser johannis de consilio et xte q. ms dnici de Bertolino de mot. elegit sepulturam apud ecclesiam scī francisci de mot pen. sepulturam q. dcī ms dnici marisui. Et dco conventui fratrum mot pro male ablatis incertis libr. 5. parv. Et dño fre Bolomeo ord. min. eius filio jure legati de bonis suis unam culcitram cum duobus cussinelis, uno plumatio de signolato et una gponta ex melioribus quas sibi voluerit eligere. It. Et conventui dco unum suum lectum de tela cum uno cervicali de tela. It Et dicto conventui unum scrinium de nogaria pro usu sacristie pro conservatione paramentorum dcī loci. Item relig. dco conventui unam vegetem et unam botixelam pro suis necessitatibus. It. Et supradicto fri Bolomeo pro suis necessitatibus tres suos lebetes de brondo. Et Et pdco loco scī francisci unam suam decimam posit in contr. covolo in quadam pec. dne gerardi fabri de vancio. ut pdci fres habeant cam faciendi anniversarium q. dcī ms dnici de Bolino q. maritii sui perpetuis singulis temporibus die x. mensis septembr. Item Et fabrice seu arche s. ant. confess. de pad omnes rationes quas habet in medietatem dotis catherine q. nepotis sue, xte q. andree q. manfredi banioris de mot. It Et vendere unum ortul. posit. inter terram mot. in contr. maserie, et pecunia assignetur fri Bolom. dco. Item Et christofforo q. prodocimi de padua tc habitat in mot in domo cū pdca tota fricie unum suum ortulum posit intra ftam montisilicis in contr. sancti johis pos muros dcē terre. It Et dnico dco scapino filio q. Antonii barachini, et cuicumq. alii suo attineti et affini studet s. pro quolibet ipsorum. Suos comisarios reliquit fratrem Bolomeum eius filium, et christofforum q. prodocimi supradictum. In omnibus etc. Albertum cordonem q. antonii de Alis de mot. heredem instituit. mot.

vol. 1153. 1405. ind. terciadec. die jovis 11. jun. padue in capitulo e. fr. Bartholamews de montesilice etc. Altr. vol. nº 1163.

1407. ind. 15. d. 3. octobr. In mot. in contr. ferri in domo habitatoris dni pdci dnici de margaritis. Publ. dco dño pdco dnico q. St. blasii de margaritis de mot. ms Bartholom. q. deboni vicignono. ms andrea scutelario q. guidoti habitatoribus dcē t're. petro q. rocolfi de villa pdc habitat selavanie montis ibiq. Dna malgarita q. St. antonij alditi de hospitali sedovie de montagn. recepit a dna lotta q. St. johis de merlaria etc. vivaldin Et. Tom. IX. v.

1414. ind. 7. d. lune 10. decembr. In tra mot. in contr. s. pauli sub lodia coy ad banchum juris. pd ser michaele de lontana q. St. simonis canc. dni pdci mot. Gregorio not. filio ms jacobi not. de mot. et Bartho jago q. guidonis de cavaria dcone coy mot. olim habitat mot. Cum ly et questio verteretur inf natalem dcm dohum q. Ser johis rovare de selavania, et ven. virum fr. Lambertum de montagnana vicar mon s. ant. de pad q. compromiserunt in johem pegorarium q. Beltramit de mot. etc. Anton q. Ser jacobi alt vol. n. 1207.

1414. ind. 7. d. lun. 17. dec. In tra mot. in contr. s. pauli sub lod. coy ad banchum juris pd ven viro dño pdco bonohomine fil. vincentij de mirano mansionario in eccla plebis s. justine de mot. gregorio not etc (de eadem lit) Anton q. St. jacobi. Et. alt. vol. n. 1631.

1415. ind. 8. d. lun. vigesimo nono mis aug. In tra mot. in contr. s. pauli sub lod. coy ad banchum ubi jus redditur. pd ser vivaldino not. q. s. Dominici joh antonii not q. ser jacobi. Bartholom. Jago q. Guidonis dcha mot. Et. Coram pdo et gnoso viro dño Nichora Barbaro Etc. alt. vol. n. 1214.

1415. ind. 8. d. jov. 21. nov. pad. in contr. s. petr. in domo habitat infrascripte. pd Etc. Ibiq. Dna malgareta q. dni guilielmi de sully de mot et ux bl. ser principalis de contr. s. petr. dda dne liberij. Donavit ven viri guardiano fratrum minorum s. ant. de pad etc domum.. cuj etc. pad. etc. alt. vol. 1229.

In tra est sub lodia coys pd ser zacharia filio q. s. Albertini de montesilice. alt. vol. num. 1290.

14

Cagnol. Tom. IX. n. 1262.

To
q 4 4 1.

14 ab. ind. 4. d. merc. 13. maj. Carta manu gregorii fil. q. jacobi de mot prothotarij gramatice, pb^ci imp. aut. notarij: altr. vol. n. 1292.

1430. ind. 13. d. jov. 2. nov. pad^e in cap^lo. dns fr. Barthols de montesilice. dns fr. Galeanus de montesilice segue Tom. x. vol. n. 1343.

1437. In chr^i noie amen. anno ab ejusdem nativit. mill^o quadringentes. quadrages. septimo, indict. octavadec. die sabbati p^mo m^sis jun. pad. in epali palatio in camera solite residentie infrascripti d^ni et ep^i p^s egregij viris d^no Lanzarotto nato excellen^ti jurij utriusq. doctoris d^ni uberti de fragolinis de pad. et jacobo filio s^r Johannis de bassiano, in civitate pad cur^ae curatore legitimis ad hec legitim^e et rogatis et alijs. Stans in chr^o pater et d^ns dns petrus donato dei et ap^lice sed. grat. ep^s paduanus suo et ecclesie sue paduane nominibus locavit concessit et affictavit seu ad firmam dedit sapienti viro s^r. Ericco Solentono sindico et procu^ri ac sindr^io et procu^rio nomine conventus et capituli fratrum minorum ord. b. francisci monasterii et loci sancti Antonii confessoris. hic. p^nti et recipienti vineas et singulos fructus et redditus decimales agros campos sexaginta vel circa dicti spectabilis militis d^ni bonifacij de lupis in loc. petij existentium cum suis coherentijs. Et in p^rotorio abani et mandria seu stallarium paduan dicte jure contratij guarorum et capitelli spectantes et pertinentes ad suam mensam ep^alem p^dam hinc ad novem annos prox. venturos recipiendos a die p^nti contractus. Et habend. tenend. colligend. levand. levarig. et colligi faciend. sua et singulos fructus et redditus decimales p^dictarum terrarum, et quicquid sibi eo nomine seu fratribus dicti et eorum successoribus de eisdem usque ad dictum tempus placuerit faciendum cum omnibus juribus et pertinentijs suis ad d^os fructus et redditus decimales quomodolibet spectantibus. Insuper eidem ser Ericco nomine quo supra p^nti petenti et recipienti affictum pro temporibus predictis per conventum seu fratres p^dictos vel alios quoscumque non solutum usque in p^rsentem diem et negligentiam sanctis et integraliter de gratia speciali remisit. Promisitque idem rector dns ep^s dictam locationem suo et ecclesie sue nominibus usque ad dictum tempus firmam ratam et gratam habere, et tenere, et in contrar. vel venire aliqua r^one vel c^aa de jure vel de facto, et pro affictu locationis decime p^dce idem ser Ericus sindicus et procu^r. ac sindr^io et procu^rio nomine supradicto promisit eidem d^no ep^o seu camere sue et ep^atus p^dam dare reddere et solvere singulis annis in festo nativit. d.n.j.c. unum par perdicum. pro quibus omnib. attendendis et observandis d^s ser Ericus eo nomine pignus ipsum rev^dum ep^um et cui ep^atus p^dm omnia dei mon. et conventus spiritualia bona mobilia et immobilia p^nia et futura obligavit. Et ego huricus tuberti de saxonia pub^c imp. aut. curiep. ep^alij p^dm not. et cancell^s et official. predicti p^ns fui eap. rogat^s ac mandato stat^e d^ni d^ni ep^i p^d. scripsi et in p^rsam hanc f^mam redegi &. altr. vol. n. 1331.

1436. In chr^i noie amen. per p^ns publ^m instrumentum cunctis pateat evidenter, quod anno nativit. ejusd. mill^o cccc. trigesimo nono. indict. secunda, die jovis decimonono m^sis febr. pad. in ep^ali palat^o in camera solite residentie d^ni ep^i infrascripti p^dicti. ven^lis et egregij decretor. doctoribus d^nis antonio geno de mediolano p^rposito eccl. s^ce Trinit. papiensis cancell. d^ni ep^i infrascripti vic. in spir^t. generali, et Bernardo de plebe Archipb^ro saccens. et canonico paduan testib. rogatis. altr. vol. n. 1337.

1442. ind. 5. d. mart^s 22. jan. pad. in contr. s. Antonii &c. Ego zgorius fil. s^r Jacobi not. de mot. qui hiis pad. in quarter turricellar. centenario contrata s. Danielis p^bcus imperiali autorit. notar. omnib. et singulis supradictis interfui et ea rogat^s ac p^s. scripsi. altr. v. 1348.

1444. ind. 7. d. lune 2. novemb. pad. in Capitul. minor. conventus s. Ant. d^ns fr Galeanus de mot. guardianus d^ci conventus. altr. v. 1400.

1446. ind. 9. d. martij 13. decemb. pad. in domo ord^is s. fr. min. p^s ven^lem virum d^num fr Galeanum fil. s^r Jacobi de mot guard. d^ci conventus. altr. v. 1392.

1445. In nom. d.n.j.c. amen. Per hoc instrum. p^bcum cunctis pateat evident^r quod ann. a nativit. ejusdem mill^o quadrigent. quadrag. quinto ind. 8. die martij 2. nov. pontificat scim. in chr^o pat. et d^ni n^ri d^ni Eugenii p.p. iv. anno quintodecimo. Coram Revend^o in chr^o patre et d^no d^no petro donato dei et ap^lice sed. grat. dignissimo ep^o paduano et comite. saccensi, tanquam coram persona Revend^a egregia honesta et autentica p^sonaliter constituta Rev. in chr^i pater et d^ns d^ns nicolaus Trivisano eadem grat. ep^s Termidensis, intim^e me not. et testib. infrascript. exposuit quod p^fatus s^mus d.n. papa anno incarnationis d^nice mill^o quadrigent. tricesimo quarto dec. Kal. aug. pontificat^s sui anno iv. voluerit ipsi d^no ep^o Termidens de alicujus subventionis auxilio providere ut juxta pontificat^s dignitat^s decentia statui suum commodius tenere valeret aplica aute sibi concessit constituit et etiam assignavit p^rpetuam annuam centum et quinquaginta florenor. auri de camera super fructibus redditibus et proventibus prioratus s^ce crucis de venetijs Cluniacensis ordinis, castellan diocesis, prout in literis aplicis dicti d^ni confectis plenius continetur. quem priorat^m modernus p^fatus d^ns patriarcha gradensis pro tempore obtinet commendatum, et de p^dicta anna pensione sibi respondere deberet, quod non facit, quamquam p^dcus fr^r franciscus nigro plebanus s^ci leonis de venetijs assertus comissarius aplicus ad exigen^dam decimam impositam contra Turcas deputatus communiendo literis sibi ab eo petiit sibi dari infra sex dies ducatos septem pro sua rata decime d^ci priorat^s imposite. Alioquin ad denunciationem exco^nionis et alia gravia contra eum procederet. Et quia p^fatus p^fatus s^mus d^ns patriarcha Gradensis et commendatarius d^ci priorat^s s^ce crucis denegavit expresse et denegat respondere ejusdem d^no ep^o Termidens de p^rpetua d^ta prout etiam coram eodem p^dcto fr^re franciscus audivit et audivit idem d^nus patriarcha pertinaciter et firmiter denegare, et ita ipse idem p^dcus fr^r franciscus in suis p^dictis literis attestatur et asserit. Imo p^dictos ducatos septem requisitos exbursare recusavit, et recusat in magnum p^judicium ipsius d^ni ep^i Termidens, prefatus idem d^ns ep^s et dixit quod ex quo p^dicta decima imposita fuit super fructibus beneficiorum, et ipse nil omnino percipiat de p^dcti a fructibus prioratus antedicti merito se non tenuit

ad solutionem predictorum ducator. septem ex causa premissa. Quia etiam pdcs comissarius et exactor decime non obstantibus premissis coram eo allegatis
nichilominus de excoicatione, ut premittitur, comminatur et comminari non cessat. Quo dns eps Termipolensis sentiens se de facto gravatum ex.
suprascriptis temere et de facto attentatis, timensque in posterum plus gravari et sedi posse, ad sanctam sedem apostolicam et ad pfatum ssmum d.n.
papam provocavit et appellavit coram. pmo secundo tercio ac instanter instantius et instantissime et prout de jure super hujusmodi
sua appellatione habere debet sibi tradi petiit, supplicitans se et omnia sua bona protectioni tuitioni et deffensioni sancte sedis apostolice atque
pfati dmi d.n. pape et alias protestabatur prout moris est atque stili, offerens tam se paratum ad solvendum occasione premisse decime quic
quid declaratum fuerit per eum de jure solvi debere, si et inquantum declarabitur ipsum ad alicujus solutionem teneri, quod tm in
credebat attentis premissis. Cui quidem appellationi pfatus Rev. eps paratum quantum de jure potuit et debuit, detulit reverenter et actus
de jure debitos eidem assignavit. Sup quib. oib et singulis sepedictus dns eps Termipolen petiit sibi a me not fieri unum vel
plura publicum vel publica confici et tradi instrumentum vel instrumenta. Acta fuerunt hec pad. in egli palatio in ca
mera camerarium anno indictione die et pontificat sup annotat. pntib. discretis et honestis viris Jacobino q. scis pet a calicis
et ferraria, et franc. nato egregii viri dni ant. pelegrini de Lingnatis de pad. familiaribus pdcs dni epi pad testib. ad hec vocatis
spis et rogat. Et ego Huricus Luberti de saxonia civis et habitat pad in egli pala. pub. aplica et imperiali auct. not. et jud. ordin.
pfati pmissis dni epi pad cancell et official premissis interfui, et rogatus ea omnia fid. scripsi et in pblicam formam redegi, sub meis nomine et signo
consuetis, in fidem et testimonium omnium et singulorum suprascriptorum. segue fom. XI. e vol. n° 1401.

1447. ind. 10. d. mart. 17. mis Jan. pad. in Capto eccle et conventu frum scti Antonij confessorum ps Rdc Rendus sacre pag. doctor mr. Jo
hannes Lupatinus provinc. sancti ant. minister dignus. sacre pag. dei mr. Alexandri etc. fr Galvani de mot. guard. dci conventus. Rdc. e vol. 1402.

1447. ind. 10. d. 25. febr. pad. in Caplo Rdc. ps etc. Rev. sacr. pag. dr. mr. Johann. Lupatinus provinc. s. ant. confess. minister dign. Sacr. pag.
dr mr. Alexander de vicate. fr galvanus de mot guardian conventus. fr. Johannes patientia &c. e vol. n° 1404.

1447. ind. 10. d. mart. 7. mare. pad. in contr. albarelle ps etc. Nobis dna sor catherina filii ord. minor. donavit ven vir dnus frus galvano
de mot. guardiano loci et conventus frum s. Ant. confessoris de pad. et fr. Bidon de curtarodulo etc. unam domum &c. e vol. n. 1405.

1447. ind. 10. d. mart. 7. pntib. pad. in curia albaretis burgo olim sanctor. ps religioso viro dno fro Galvano de mot filio magri Jacobi bo
cignoni ord. fr. minor. et conventus scti ant. confess. de pad. dno pro tempore gardiano Rdc. e vol. n. 1411.

1448. Nicolaus eps servus servor. Dei. Dilecto filio Andree Abbati monasterij scti gregorij de venetijs ord. s. Benedicti Castellan. dioc. Salu
tem et apostolicam benedictionem. Quia pntis vite conditio statum habet instabilem, et ea que visibilem habent existentiam, tendunt invisibiliter ad
non esse, tu hoc salubri meditatione premeditans, diem tue peregrinationis extremum disposition suprema desiderans prevenire. Nos
itaque tuis in hac parte supplicationibus inclinati, ut de bonis mobilibus a te per monasterium cui preesse dignosceris, licite acquisi
tis, que altaris vel altarium cedule ipsius monasterij ministerio seu alicui speciali eorundem divino cultui vel usui non fuerint
deputata pro decentibus et honestis expensis funeris tui, et pro remuneratione illorum qui tibi viventi servierint, sive sint consangui
nei, sive alii juxta servitij meritum moderate tam disponere et erogare possis ac alias, prius tam dopdictis omnibus bonis ere alie
no, et iis que pro reparandis domibus et edificiis consistentibus in locis ipsius monasterij, culpa vel negligentia tua seu tuorum pro
curatorum, destructis seu deterioratis, nec non restaurandis aliis juribus eiusdem monasterij deperditis ex culpa vel negligentia
supradictis fuerint opportuna, deductis in pios usus ac licitos convertere valeas, non obstante quod ord. s. Benedicti professor ex
istis, dispositioni tue plenam ac liberam autoritate pntium concedimus facultatem. Volumus autem quod in eorundem
bonorum dispositione juxta quantitatem residui erga dictum monasterium te liberalem exhibeas, prout conscientia ti
bi dictaverit, et anime tue saluti videris expedire. Datum Rome apud s. petrum anno incarnationis dominice
millesim. quadringentesimo quadragesimo octavo septimo id. novemb. pontif. nri anno secundo Jo. de Colli Crabrid

vol. 1418. 1449. ind. 12. d. merc. 1. octobr. In montesilicis in cancella dni potestatis ps vivos egregios dnos Laurentio de garzonibus civis et habitat in mot. Ser anton. de
Rhodigio q. s. Francisci. Ser galvano q. Ser Barthli magro ambobus civib. patavinis ibid etc. Coram spectabili et generoso dno Francisco Ma
rino q. illmo et potentiss. d. dno venetiarum etc. Montisilicis dignissimo potestate comparens Nob. vir dns Ubertin de capitib. vacce
me mortem obiit, relicto post se Alexandro ei unico filio legit. et naturali quem et heredem universalem instituit etc ei ultimo testamto.
in quo quidem testam. idem dnus Jacobus pdcto Alexandro ei filio in pupillari etate constituto dedit et tradidit factorem et negociorum gestorem Ser joh.
annem de Cusano civem patavinum q. Francisci ibidem constitutum. Quare cum instantia petiit et requisivit pdcs dns Ubertinus quatenus
ipse dns potestas dignaretur ex suo decreto confirmare dictum Ser johem in tutorem pdcto alexandro et eius bonis, ut deinceps tutelam ipsam legitime gerere possit. Qui dns potestas etc. Confirmavit pdcum Ser johem de Cusano in tutorem et gubernatorem pdcti Alexandri et eius bonorum. Qui

q 6 3.

tutor prestito ꝯ corpꝰ juramto factis scripturis juravit ad scꝛa Dei evangelia et ꝓmisit deo dño pbi en. dcum pupillum et eius bona diligenter gubernare et. reservato semper pcio tutori salario. et. quibus omnibus dns potes suam gra fungitur pro coi mot auctoritatem interposuit pariter. Judi
cio decretum &c. Ego michael de contrariis S. Antonij civis et incola Januinus dr. dni potis cancellarius &c. e vol. n. 1435.

1452. ind. 15. d. veneris 15. mis mart. Actꝰ pad. &c. Ego Cardin de S. Spinelli de Spinellis de mot ad pns civis et habitat pad. publicus imp. aut. not? e vol. n. 1451.

1460. ind. 4. d. mart. 22. mis jun. pad. in cast. S. Anton. &c. de voluntate dnoꝝ suoꝝ et. dni magi galvani de montesilice. e vol. n. 1465.

1460. ind. 8. d. lun. 1. mis sept. pad. in contr. S. Thome. ps .. dño poro alexandr. de fornariis de parma q. S. marci canonicoque eccle S. Justine montisilicis
civ pad dyocesis, ac capellano in eccla scꝛi nicolai de padua. dño poro etc. Rog. dns mr. antonius calza (testator &c.) e Tom. XII. v. 1524.

1456. ind. 14. d. jov. 21. mis oct. In villa arquade pad dyocesis in domo spectab. militis dni manfredini de comitibus. ps et. Bertu q. Johannis facij
de Via Este, mavancono et ad pns hitat montisilicis &c. Itaque nobis et circumpet vir Johannes de cazano q. nob. viri Fr. Franceschini de Cazano hoñ
civis pad. testamentum facere procuravit. item ad monasterio et conventui fratrum minor. s. franc. de montes. unum linteamen unum par que dentur
tur eē pignꝰ ad hedreos de mot cum certis civis pignoribus pignꝰ ad dictum sanctum pro exigantur per ingravigꝰ unum heredem et dentur dicto
monasterio de montes. pro anima sua &c. Johes q. Fr. Nic. de Jenis civis pad. ad pns habitꝰ arquade notarius &c. e vol. 1627.

1463. ind. 1. d. sab. mens. aug. In mot. in contr. s. pauli in domo pri. Ptolomei de gnumia aromatarii. ps ipso mr. Ptolem. q. Berthi. Ser Joanne Vallacho
et alteris soliis ad pns hit mot. et mro. Christoforo de Lugio q. alti Johis ad pns hitat dci castri montis. Johis Jacob. q. hon viri S. marci nec Leucisij et hil
Tom. XXII. v. 1762. Patrus Barocius dei et aplice sed. gr. Epus. pad et com. &c. Dilectis nobis in chro priori et scholaribus Collegii sce marie Tornacen pad campionis et
ulgarij nuncupati, salutꝰ et sinceram in dño caritatem. Quia s. pater D. Victor Grimanus cad gra Abbas mon S. Cipriani de muriano Torcellan
dioces. ord. s. Benedicti, ad quem de jure et antiqua consuetudine pntatio scholarium ad loca pro tempore in dco Collegio vacantia, per nos in-
stituendorum pertinet, vacavna die nobis per literas suas dci ultimi mis proxime preteriti, pntavit Dilectum nobis in chro Antonium Me
rium pad instanter petens, ut pntationem hujusmodi admittere et ipsum pntatum in dco Collegio ad locum ad pns per mortem D. Leonardi de
Castaldis Lestren, vel alt vacantem instituere vellemus: Inclinati igitur in hac parte precibus ipsius R.D. Abbatis pntantis, et ipsius pntati,
de cujus vite ac morum honestate aliisque laudabilibus probitatis et virtutum meritis, optimam in dño relationem habemus: pntationem
hujusmodi admittimus, et confirmavimus, eumdemque Antonium coram nobis flexis genibus acceptantem, in dco Collegio, ad locum memora-
tum tenore pntium, per annuli impositionem instituimus, cum illis conditionibus honoribus et commoditatibus, quibus ceteri in ipso col-
legio instituti, ex forma statutorum dci Collegii ac consuetudinis hactenus servatꝰ uti et gaudere consueverunt: recepto ab eo corpora-
li juramento, quod statuta et ordinationes Collegii antedicti inviolabiliter observabit. Quocirca nobis omnibus supradictis et vestrum cuilibet
in virtute sancte obedientie harum serie precipimus ac mandamus, ut dcm Antonium ad dcm Collegium, in locum, ut premittitur, vacan
tem, cum conditionibus honoribus et commoditatibus quibuscumque admittatis et recipiatis. In quorum fidem has scribi, et nro sigi
gillo majori pendi fecimus: Date Ser Serino a Seta pad et Antonio de Savona familiari nostro fact. Datꝰ pad in
episcopali palatio nostro, die martis prima mensis [illegible] indictione XI. MCCCCXCIIII. Sigismundus Lippus cancellus mandato. Eydem mill et indictione, die sab
bati quinto anteacti mensis Accedens ego notꝰ et Cancellarius supra et infrascriptus de comissione pfati R.mi D. Epi: intimata ante oram D.
Priori, ac universis supradicti collegii scholaribus qui tunc haberi potuerunt, supradescripta institutione, et ipso D. instituto, ab eisdem reverenter ad-
misso ac recepto, ipsum D. Antonium, sic ut premittitur, institutum, admissum, ac receptum, in corporalem eius ad quem fuit institutus
loci possessionem, rosui et indusi, per consignationem cameri, et clavium ipsius traditionem: Jussu quibus &c. Ego Io Antꝰ Lippus Cancꝰ rogꝰ
v. 1785. 1495. ind. 13. d. q. mis apr. pad in coi palatio. ps .. Ser Antonio Caverio de montes. cant S. Johis hitatꝰ in contr. oim ssrum e vol. nº 1496.

1507. Dominicus Grimanus miseratione divina tit. scꝛi marci, scē Rom. Eccl. pbr Cardinalis, Patriarcha Aquilejensis, et fratrum ord. min. B. Fran
cisci, ac scꝛi Damiani, et scē Clare gratis Gubernator, Protector, et Corrector, Fratri Petro Ballista de padua dci ord. et sacr. Theolog. pfessori
salutem in dño sempiternam. Grata familiaritatis obsequia que nobis sollicitis studiis cupis impendere vite ac morum honestas aliasque
laudabilis probitatis et virtutum tuarum merita quibus personam tuam novimus insignitam nos inducunt ut tibi vēdamur ad gratia
rum liberales. Hinc è quod volentes tuis gratiosis meritorum tuorum intuitu tibi gram facere specialem, tenore pntium te in familia-
rem capellanum ac nrum domesticum continuum commensalem gratiose recipimus et aliorum nrorum familiarium numero favo
rabiliter ascribimus et aggregamus. Volentes ut deinceps omnibus et singulis privilegiis indultis, immunitatibus libertatibus, gratiis et exem
ptionibus quibuscumque quibus ceteri familiares nri domestici potiuntur fruuntur et gaudent, tu quoque potiri frui et gaudere va
leas. Videlicet cum effectu. Hortantes dcos et singulos principes et dominos tam ecclesiasticos quam temporales, eorumque vicarios et lo
cumtenentes, ut te cum duobus familiaribus seu sociis et equestribus, cum tuis et eorum valisiis pardelis capsis et vestibus, libris ac
ibus aliis quibuscumque, per eorum civitates terras castra villa passus portus pontes et loca quecumque tam pro tuis quam pro
nostris negociis peragendis, ire transire morari et libere redire, absque alicujus datii passus pedagii fundinarii et gabelle solutione, no
stra contemplatione permittant, de tibi de salvo conductu, et itineris securitate si opus fuerit, et eos duxeris requirendos etiam pro

sideant, ut oĩ et eorum quilibet juxta tua relata, ad gratiarum actionem ꝛ debita regendia teneamur. Et quanto magis virtutum hu
arum meritis fulges, tanto te majore gratia prosequentes, harum serie omnia ꝛ singula privilegia, immunitates, exemptiones ꝛ grati-
as quas generales tui ordinis qui pro tempore fuerunt, et S. pater nr̃ Benedict⁹ Corignola tibi concesserunt ꝛ concessit, auctoritate
officii nr̃e protectionis, approbamus laudamus ꝛ confirmamus. Et ut commodius possis hac in grate tua serenitate quietis ꝛ tranquillitate tue
consulere, ac altissimo devotius famulari, Cameram in conventu paduano, ꝛ in ultimo eius claustro olim fratris Johannis pinguis con-
stitutam, cum omnibus cuiusq; aditibus ꝛ coherentiis, que loca tu dum antehac tenuisti ꝛ habitasti et jam retines, tibi auctorite ptis
et quatenus opus est de novo ꝛ ptes concedimus ꝛ confirmamus, cum omnibus prerogativis ꝛ gratiis, quibus ceteri fratres illius conven-
tus gaudent ꝛ gaudere poterunt quomodolibet in futurum. In quorum fidem robur ꝛ testimonium presentium ptes literas fieri per
cogetanum ꝛ notarium nostrum subscribi, sigillique majoris oblongi nr̃i jussimus ꝛ fecimus appensione communiri. Datum in d
conventu s. marie montis ortoni die 21. maji anno a nativ. dñi millesimoquingentesimo octavo. pontificatus sanctissimi
in christo patris ꝛ dñi nr̃i dñi Julii divina provid. pp. II. ꝛ protectorat⁹ nr̃i ann. quarto. Jacob⁹ de Reta pbr. not. d mand.to
1508. In nom. D.N.J.C. am. Universis ꝛ singulis pr̃s magistrii privilegium inspecturis seu legi audituris Jacobus marentius de loc-
vol. 1499. co J.V.D. Rmi in ch. patris ꝛ dñi Petri Danduli Dei ꝛ apostolice sedis gratia ep̃i padu. comitis saccensis, Generalisque ꝛ privile-
giati ac antiquissimi ꝛ celeberrimi Gymnasii padavini apostolici Cancellarii dignissimi Vicarius in spiritibus qualis salutem in eo qui
est omnium vera salus. Quoniam viri sacre lectionis studio dediti ꝛ in lego dñi eruditi, sub religionis habitu domino famulan-
tes favoris benivoli gram promerent⁹ eos benignius decet eorum desiderii animi quorum eorum prospectibus major possit in dei
ecclesia utilitas provenire. Significam⁹ itaq; vobis ꝛ cuilibet serie fidem facimus, quod nos Jacobus marentius vic.⁹ antedict⁹ auctori
tate prefato Rmi dñi ep̃i ex sua pontificali dignitate competente, tam ex antiqua ꝛ approbata consuetudine, quam ex bore pri-
vilegiorum fel. rec. dnorum Urbani quarti, Clementis sexti, ꝛ eugenii quarti summorum pontificum, qua fungimur in hac
parte in loco inscripto. Coram nobis more solito convocato ꝛ congregato venerando Collegio dominorum magistrorum sac. pa-
gine dicti studii padvani Venerab. et religios. virum dñum fratrem Antonium a Curte Paduanum Baccalarium ord. min. con-
ventus sancti Antonii Confessoris in sacra Theologia punctis ut moris est prefignatis per R. ac. pagine professorem magistrum Berna
dum Contareno venetum, et artium pontificii Doctorem decanum Universitatis Theologorum padue. magistrum Ant. Trombetam
de pad. ord. min. regentem dictum, ꝛ alios ejusdem Collegii Doctores fecimus diligenter ꝛ rigorose examinari. Et quia ipse dñs fr. Anton
in hujusmodi examine puncta sua recitando, et argumenta ardua dubia ꝛ obscura, et quaslibet oppositiones sibi facta seriatim regi-
cando ꝛ clare solvendo, tam bene laudabiliter ꝛ excellenter se habuit atque gessit, quod ab omnibus Doctoribus Collegii predicti ibi consi-
stentibus unanimiter et concorditer eorum nemine penitus discrepante, idoneus ac sufficiens Theologie existit judicatus, sicut ex eo-
rum voto secreto in scrutinio nobis inscripto correcte constitit evidenter. Nos igitur ejusdem sequentes consuetudinem, ꝛ formam gi-
vilegiorum studii legendi, Considerata scientia facundia modo legendi moribus ꝛ virtutibus quibus eum altissimus illustravit, pro
ut in dicto eius privato et rigoroso examine in facto visibiliter demonstravit. De consilio omnium Doctorum Collegii predicti tunc
existentium, pro tribunali sedentes eundem dñm fr̃em Ant. in dei nomine probavimus ꝛ licentiavimus, pronunciantes ꝛ declarantes
eum esse bene sufficientem habilem ꝛ idoneum ad habendum tractandum ꝛ exercendum officium ꝛ honorem Doctoratus ꝛ magisterii
dignitatem in sacra Theologia. Quem continuo Doctorem ꝛ magistr. facimus ꝛ solemniter creavimus ac facimus ꝛ creamus, ꝛ presentes.
Tribuentes sibi tanquam sufficienti idoneo ꝛ hac promotione dignissimo Cathedram aperiendi magistralem ꝛ in sacra Theologia de
cetero legendi repetendi docendi disputandi glosandi practicandi interpretandi questiones terminandi omniaque alia et singula facie
di ꝛ exercendi padue ꝛ ubique locorum ꝛ terrarum que ad sacre Theologie magistros quomodolibet pertinere noscuntur. Et ut de
cetero gaudere ꝛ uti possit omnibus ꝛ singulis privilegiis prerogativis exemptionibus immunitatibus libertatibus concessionibus hono-
ribus et favoribus ac indultis aliis quibuslibet quocumque nomine censeantur quibus Romane curie parisienses oxonienses et
Salmaticenses studiorum Doctores ꝛ magistri sacre pagine gaudent et utuntur, uti et gaudere possint et poterunt in futurum plenã
et pacifice prius in dño potestatem ꝛ auctoritatem. Hodie vero prefatus dñs m̃r Anton. Trombeta de pad. eius vigore mãu cum licen-
tia eund⁹ mag.r̃m Ant. a Curte Doctorem novellum ad cathedram magistralem duxerit ut possessionem hujusmodi Doctoratus ab eo
decetero videatur adeptus, magistrali insula, consueti ornamenti Doctoralibus more coronavit laureavit ꝛ solemniter insignivit. In
quor. fid. ptes literas fieri justimus ꝛ pontificalis sigilli pfati Rmi D. ep̃i appensione muniri. Datum ꝛ actum in Epali palatio in lo-
co examinum consueto presentibus venerabilib. dñs fratrib. Marco de Bassano, Bernardino de glemona, Joanne Jacobo de Savijo ord. min. ꝛ
aliis testibus ad hec habitis currente anno Dominice nativitatis millesimo quingentesimo octavo Indictione undecima. Die jovis tri-
gesimo mensis martii, pontificatus sanctissimi dñi nostri dñi Julii Divina providentia pape secundi Anno Quinto.
Petr⁹ Dandulus ep̃iscopus paduanus manu pria ℔ Gabriel Lombardus Secretar⁹ mandato ℔ e vol. 1488.

485.

15no. ind. 4. d. 27. mſs Nov. In conventu S. Francisci in mor. Ubique convocato, et congregato capitulo in loco consolij et conventus fratrum S. Francisci ord. min. Conventualium de mandato infrascripti Rdi dni Guardiani. In quo quidem capitulo interfuerunt pr. gentes d. fr. marcus de la franchina de mor. guardianus benemeritus: dns fr. franc. de gudasso monasterij vicarius: d. fr. ant. fontanella: fr franc. de padua: et fr. Ludovicus herponensis: oes fres dci conventus. ac habentes in ipo capitulo vocem, regrosentantes totum et integrum capitulum: cum nullus alius reperiatur in ipso conventu habens vocem in eo: predecessorum fr. antus maria de Este qui in puncta reperitur absens: p se et eorum successores ac nomine et vice ipsius conventus ac fabrice eiusdem etc. constituerunt suum procuratorem ven dnm fr. jacobum balbo de pad. ord. min. conventualium pad. commorantem in conventu S. Anton. Confes: nec non spi jus doctorem dnm francyscum cumendunum de montesilice civem: et procuratorem paduanum absentes etc. specialiter ad exigendum et recuperandum omnes denariorum et pecuniarum quantitates ipsi conventui et fabrice debitor per hospitale comun dci de pad. et causa liscellorum pro quadam domo existente in mor. in cont. pap. ponty etc. Testes. julian panizari q. andree. Bnar. arcus. Dominicus de brunatijs de Cararia. omnes mor. hitant. Ego mr. bonatus egregius q. Ser stephani civis mor. publ. imperial. auctorit. notarius omnib. interfui. et in hanc p. redegi. ex originali protocollo etc. e vol. num. 2023.

1526. ind. 14. d. 10. mſs octobr. In eccla s. franc. de mor. in capella gloriose virg. matr. mis de s. hieronymo q. s. johis julian. de s. jacobo q. s. bti sibilli ambor. mor. hitat. Ubique congreg. capto in quo interfuerunt ven dns fr. paulus ciani sumerit. sac. theol. magr. ven dns fr marcus de la franchina de mor guardian, dns fr. franciscus de gudasso de mor vicarius, dns fr ant. fontanella, dns fr anto. ma. de este dns fr andr. de venet, et dns fr jacob. de pad. oes de dcō conventu) constituerunt suum proc ven dnum fr jac. balbum de pad. etc. in causa quam habent cum ven dno fre angelo sac. theol. magr. ord. min. dno ant. et dno bonifac. fribus, et filijs q. magnifici mi dni de comitibus, nec non dno paulo, et barthol. eius fribus, et filijs q. magci dni Ludovici de comitibus. vige hereditatis q. magci dni Antelle comitibus patrui suprascriptorum omnium ex testamto dni q. dni magci Ant. de comitib. relicte rib. dive conventui dcō s. francyci de mor etc. Item ad recuperandum omnem portionem dcō conventui dive mon. s. franc. de mor spectantem cuiusdam legati alijs relicti q. magcum dnm nicol. de comitibus banum suprascriptorum de comitibus altari s. anton. in dcā eccla s. francyci de mor. etc. Ego Anto. natus egregii mri dnici civis et hitat. mor. etc. Nos. Anto Cauredany... potta montys. et diocesis. 1526. d. 15. octobr. e vol. 130 n. nel Tom. II.

1303. Univ. et pi lector. litt. inspecturis Raynaldus gratia divina epus vicentinus salut in dno sempiternam. Sanctor. mi. g. fide et cti obsequi minime dubitamus qui eorum patrocinia per condigne devotionis obsequia promerentur. Illum veneramur in ipsis, qui est gloria et retributio meritorum. Nos igitur ad contegenda pecta gaudia cupientes fidelibus cupientes omnibus et singulis utriusq. sexus civitatis et Dioces vicentine vere penitentibus et confessis, qui ad eccliam b. confessoris Antonij de padua accedentibus, reliquias multorum sanctorum, aplorum ssi. martirum confessorum et virginum in quibusdam venerabilib. altaribus ac extra altaria in quibusdam Anconij ipsius eccle. reconditas, et in festivitate ipsius confessoris et eius octabas, et aliis ex spali devotione et reverentia visitare curaverint de omnipotentis Dei misericordia, et beate semper virg. mis gloriose gen. ejusdem et beatorum petri et pauli aplorum, ac beati antonij omnium sctorum patrocinio confidentes, quadraginta dierum veniam peccatorum suorum misericorditer relaxamus. In cujus rei testim. pntes lit. fieri fecim et nri sigilli appensione munitas. Datum Ravenne sub anno dni 1303. ind. 7. mſs julij 7 ix. pontificat dni Bonif. pp octavi Ann. nono. vol. 1653. nel Tom. XII.

1454. ind. 8. d. 26. mensis marcij. Padue in cō Palatio. pns etc. Cum sit quod domina Ursulina calcia relicta q. famosissimi jurisperiti Dni Stolomei cepolla reliquisset eius corpus sepelliri in eccla scī Antonij confessoris de pad. ante crucifixium pictum in arcubus existentem versus Sudum dive scalas per quas ascenditur ad locum, ubi alius erat organum. et jussisset quod super eius sepultura poneretur unus lapis cum armis ipsius dne Ursuline et dicti q. eius mariti. et reliquisset etiam dca testatrix quod ante dictum crucifixum construeretur de novo unum altare per fratres eiusdem conventus. super quo quidem altare jussit etiam singula hebdomada pro anima eius et dicti sui mariti celebrari fieri fres missas. ut de predictis dicitur constare publco instrumento ipsius dne Ursuline manu prodi viri Ser antonij rogati notarii de anno 1443. indict. 7. die mart. 9. decembr. Quoniam mens dicte dne testatricis totaliter adimpleri non potest ob partes et litteras ducales circa talia loquentes, quod aliquis in ipsa eccla sepelietur absque licentia consilij. laudem ad conspectum eiusdem consilij Padue exposita mente ipsius q. dne testatricis, et omnibus diligenter ponderatis, obtentum fuit in pleno consilio, quod fiat sepulchrum unum equale ad solerata ipsius eccle, absque altare tamen ut de predictis omnibus dicitur constare in actis cancellarie com padue. Vide consilium in suprascripto loco spectabiles viri dns Annibal de capitibus lupe, et dns Bolomeus calcia, et dns magr Antonius a sca sophia, nec non dns m. felix a sca sophia artium et medicine Doctor, substituti, ut dicit loco eximij j. v. d. dni comitis Alvarchi omnes commissarii et ut commissarij dce q. dne Ursuline, pnte Ricardo dno fre johe ant. de pad. Guardiano dci conventus. Contaverunt quod ille tres misse quas dci fres celebrari debebant singula hebdomada, celebrentur super altare dci Chanciani posito in capellam propa chordam campane magne, remanente tam Crucifixo prout prius erat pro dci dni Commissarij ita volunt et intendunt ad laudem omnipotentis Dei. Johes et frizimelega q. hon viri dni Ant. civ. et hit pad. nri. e vol. 19 q. Tom. XV.

a. Eps. Vicentin. Raimald. hic 1307. 9. mar. 12 64. 1336. 16. Jan. Blax. Eps. Ost. Franc. Manfred. Bernard. Sparid. Raym. Alleg. 1752. 6.

6. Roman. Pontif. hic 30. aug. 1. Bonifac. 1375. 1405. 23. Feb. Bened. XI. obiev. 61 & conclam. 1675. 7. Id. Octb. Clem. 12 0 4. Nov. 2

q 8 6.
cl. 12 94. p. t. d. dec.

Universis xpi fidelibus presentes literas inspecturis Symon miseratione divina tit. scī martini presbiter cardinalis etnam in dño salutem. Noveritis
nos litteras dñi pp non cancellatas non abolitas nec in aliqua sui parte vitiatas cum vera bulla z filo serico integro vidisse sub hac forma. Mexā
ser epi serv. servorum dei Dilectis filiis Generali z provincialibus ministris ac universis fratribus ordin. fr. minorum. salutem et apticam ben.
Cum olim quidam temere sentientes z ad sobrietatem sapere nescientes ingeniose asserverent quod de licentia et commissione diocesanorum epor
libere non poterat predicationis exercere officium et confessiones audire sine parrochialium sacerdotum licentia et assensu. Nos ad tollendam z
confutandam assertionem hujusmodi et dilucidandam in talibus veritatem dudum in quibusdam litteris nostris determinando expressimus quod vos
de licentia vel commissione aut concessione legatorum sedis aplice vel ordinariorum locorum libere possitis predicare populis audire confessiones
et absolvere penitentes ac penitentias injungere salutares aliorum prelatorum inferiorum z rectorum ecclesiarum ac sacerdotum parrochia-
lium assensu minime requisito. Volentes igitur hujusmodi determinationem nostram irrefragabiliter observari auctoritate presentium districte
tius inhibemus ne quisquam super his vel eorum aliquo vos vel alterum vestrum aut etiam confitentes vobis contra premissa interdic-
tionis formam aliquatenus molestare presumat. Decernentes nichilominus irritum et inane quicquid a quoquam contra inhibitionem hu-
jusmodi contigerit attemptari. Nulli ergo omnium hominum liceat hanc paginam nostre inhibitionis z constitutionis infringere vel ei ausu te-
merario contraire. Quisquis ergo hoc attemptare presumpserit indignationem omnipotentis dei et beatorum petri z pauli apostolorum eius se nove-
rit incursurum. Datum Anagnie iii idus martii pontificatus nostri anno quinto. In cujus rei testimonium sigillum nostrum presentibus duximus
apponendum. Datum ag. urbem veterem xv. Kal. aug. ann. dñi mcclxiij. Pontificat dñi Urbani iiii anno 3to.

1253.
1263.
Tom. XIV. vv. n. 5.
1331. ind. 14. die merc. 21. Aug. Pad. sup. prat. vall. Nob. dña Aycarda ux. relic. fr gregorio layco de montesilice gross. duodecim. vot. n. 7.
1346. Univers z singulis patres literas inspecturis Adebrandinus permissione divina epūs padū. salut. z sinceram in dño caritatem.
Nob. mulier dña Rigoltrua de Carraria relicta q. Nob. viri dñi Antonii de lucio in villa d galzignano dre padū dioc. pro re-
medio anime sue z pdti q. viri sui aliorumque fidelium defunctorum in honorem divini nominis z b. francisci reverent
quendam locum seu conventum ordin. frum minor. cum ecclesia domibus z officinis necessariis pro duodecim fratribus dei ordi-
sicut nobis per suas literas superius intimavit, edificare pia intentione disponat &c. et in fine sic contin. In quor. testim. patres
literas sigilli urī fecimus appensione muniri. Datū Avinione Anno dñi millo trecent. quadrag. sexto. Pontificat ssmi Patris dñi di-
vina providentia p.p. sexti ann. xvto. die vigesimo octavo mens. septembr. xiiij. Sigillato dco privilegio sigillo ipius dñi epi in ce-
ra rubra impressa in cera alba pendenti cū corrupta zalla z filo. Segue nell'istess. redatione. In nom. dñi d. etus. ann.
1346 eiusd. nativitatis mille trecentes. quadrages. sexto indic. 14. die jovis quintodec. mens Jun. Padue in palacio habitationis magnifici dñi
dñi Jacobi de Carraria ps Ecc. Magnific. dñs dñs Jacobus de Carraria civitat. pad. z district. Capitan. z dñs Generalis de cuius plenitudi
ne potestatis z ex modo jure z forma quibus melius potuit z potest, statuit decrevit voluit mandavit per dem dñm Antonium
(de matua) possit z valeat libere z licite z impune construere ac fabricare z edificare quocumque modo voluerit ecclesie loco z mon
sce Trinitatis z observari justit. quod nobilis dña dña Rigoltrua filia q. Nob. viri dñi petri dei perengani de Carraria, z relicte
q. nobilis viri dñi Anton. q. dñi Nicolai de lucio pro executione intentionis z voluntatis dei dñi Antonii sue viri dñe dñe rigoltrue
asseruit sibi nota z manifesta hore ore tenus, per dem dñm Anton ejus de novo construi z edificari fecit z facit z complere
re intendit in villa galzignani padū district. in tanta quantitate de poss z bonis dicti dñi Anton. de lucio suorum, z etiam de
bonis z possessionibus ipius dñe Rigoltrue secundum voluntatem z beneplacitum ejusdem dñe, quod de fructib. reddit. z proventib. ipar
possessionum in spectum singulis annis possit decetero vivere saltem duodecim fres de ordine minor. &c. z finit In cuius rei te-
stimon. z evidenciam clariorem ps fieri jussit z sui sigilli munimine roborari. Scripto dco privilegio q Lodovicum dem rubeum fis.
dñi auct. not de dicto cum sigillo pendenti ipius dñi sigillato. De etiam voluntate z expresso consensu dñi pbri francisci pbri
ecclie s. marie d galzignano, prout ipe dñs pbr francisco ofm pdicto mihi dixit ore tenus in dicta villa galzignani in loco mon.
sce Trinitatis pdicti apud portam magnam pdictis. Dcti custodie z guardiano. Innanzi à' privileg. del Papa, e del Generale.

vot. 14.
1351. ind. 14. die lun. 7. jun. &c. Ego Carolinus q. Sr. Spinelli de Spinellis de mon. civis z habitat. pad. in quarter. Juriselar. Notar. e vot. n.o 50.
1345. ind. 6. die sabbat. 6. mens. septembr. Pad. in Conventu Sor. de observantia s. Antonii Confessoris in Camera infrascripti Rmi d. emptor.
D. Nic. Salgerius q. dñi Hieronym. civis z habit. pad. in contr. aggor. crucifer. vendidit Rmo in xpo patri z sacr. Theolog. mro D. Corradio pla-
centino minorite Dei z aplice sed. gr. epo botontino nunc commoranti in conventu pdcto pro se z pro suis heredibus acquirenti campos
sex terre arative positos in villa s. michaelis. pro pret. ducatorum sexaginta quatuor in vac. libr. 6. z solid 4. pro ducato &c. Quo facto illico dcs
Rmus dns Episcopus jure helimosine z donationis inter vivos dedit tradidit cessit ac donavit Rdo in xpo pri dño mro. sanctitatis patavino
benemerito guardiano conventus z fratribus dictorum fratrum s. Antonii confessoris pdicti &c. Ex adverso dcs dns Guardianus ac omnes supra
dicti fratres patres promiserunt de cetero in quolibet die sabbati celebrare missam unam, ad altare s. Catharine in ecclia pdcta. et in quo
lib. anno d. 16. junii facere anniversarium cum missis 30. pro ala q. R. pbr. mri Jacobi Siculi de rondaco minorite. Et in die omnium ssm.

a.ep. Salamanc. hic – 3. K. aug. 1004/1254. b. ax. sep. Joh. 1186. 1260. 10. K. feb. eq. pad. 1272. 1260. 15. Jul. Joh. 1279. ibid. s. ex. sept. c.

q 57

7 in sequenti mortuorum ante sepulturam dnē q. Benti d. mīs Jacobi aviere facere duas torcias. &c.

pag. 41. 1295. ind. 4. d. 30. agr. pad. in domo dnē agnetis q̄ d carraria x̄ q. dnī jac. d comitib⁹ ps religiosi viri frē jacob. d montes. frē etc. ordin. minor. e pag. 57.

1297. ind. 10. d. 10. nov. jan. intr. pad. ibid. ps relig. viri frē jacobo d mot. tunc custode custodie padu frum minorum.

1297. ind. 10. d. 12. nov. mart. pad. in loco fr. minor. in loco officij Inquisitionis ps religios. viri. fratribus Azone d montesilice ord. min. e 73.

id 1291. 1289. ind. 2. d. merc. 7. intr. sept. nob. mul. dnā Zilborga x̄ q. nob. viri dnī Guidon comitis vicentini &. relinquo fri francisco d Vigeno frī jacobo d monte silic. ord. min. solid. 4. grossor. pro quolibet annatim in sua vita. &c. et si aliquod verbum ambiguum seu dictio et vox dubia in hijs dictis apparet. volo et jubeo declarari 7 elucidari. et vocem hm significare sec. quod fr. marcius Vicinus 7 frī jacobus de montesilice declaraverint. Et hec omnia que in ꝑdictis meis codicillis continentur fieri et compleri volo 7 jubeo de consilio consensu 7 assensu 7 expressa voluntate frīs marcij ꝑdicti 7 frīs jacobi d montesilice dum vixerint. 7 post eorum discessum in determinatione guardianorum q. 1290. ind. 3. d. lun. ultim. mīs Julij. In civitate vicent. in sacristia eccte s. laurenc. fr. minor. (così era quest'altro) ps frē bonacursio de este frē Stephano de montesilice ord. min. Ibig. nob. mul. dnā Zilborga q. filia dnī Zoyni d malado 7 x̄ q. nob. viri dnī guidonis comitis vicentini &. suos autem comissarios instituit dum rebalis fil. q. dnī Zoyni 7 frm bonacursium de este &. e pag. 74.

1291. ind. 4. d. dnic. 21. jan. vicent. in domo habitationis infr. dnē Giborge comitisse &. Volo quod fr. bonacursius habeat integralit et de eius consilio 7 assensu debeant dari Distribui &. per se tantum, vel simul cum frē Jacobo de montesilice e pag. 104.

1295. ind. 4. d. penult. nov. pad. Ministri d penitentia (comissarii q. Bonesti &cc.) vendiderunt frm in aere in hora q. d. albaredo. cohr 7 heredī dnī ger. 7 gratapaja de montesilice. it ibid. in hora q. d. gugulus cohr. dns Cucus de montesilice. it in borgogna cohr 7 dns Cucus d mot. e 125.

1300. ind. 13. d. 7. intr. apl. pad. dnā beatrix fil. q. dnī jac. d tolomeo q stat pad. 7 Relicto Albe vicheē 7 x̄ frugerini d mot. lib. 10. gror. it relin q. fratrib. minoribus d bundenta. d curtarodulo. it d montesilice libr. centum. item de este -- it relinquo monachabus seu dominabus d cella quandam domum seu sedimen q ē posita pad. in contr. ruthene. cohr 7 ab uno lat. via. ab al. lat. jus monastīi car. varie. dcā dnā beatrix. 7 ab alio hredes dnē paltenorie. & libr. 100. gror. in subsidium frē sancte quando fiet passagium gnale. fra ja. in confinibus bundente ubi dicitur pons paltane . e pag. 129. ft. eod milt etc. d. 10. intr. magio Dicta dnā beatrix fil. q. dnī Jacobj d tolomeo et x̄ q. dnī garsilionis d pad. & solid. cent. gror. monachabus mon. sigie e pag. 146. ft.

1300. ind. 13. d. 31. aug. pad. Andr. not? vendit pec. in aere. cohr. a sero ori Vitin 7 jacobin d carraria. 7 dns Guillus Novellus . pag. 162.

Ex imbreviatur q Gver. not. fil. q. magri hnrici de Scarabellis.

1246 Milt. ducentesimo octuagesimo sexto. indictione quartadecima die undecimo exeunt junio. Padue in eccla scī antonij confessorij. ps fratre Rugerio de plesse. frē Johino d ugano. frē petro d saxiano. frē hermano teutonico. frē bonifacio d bononia. frē petro d Jordi juli. frē albertino d monacha. frē symeone d calida longa. omnib. dictis minoris. qui nunc morantur ad scm antonium 7 alijs festivitate vocatis. 7 admonitis spalit 7. convocatis. dna guylga x̄ dnī leonis d malacagelli 7 filia q. dnī uberti d verardico sana mente 7 corpore, timens ne ab intestato decederet, fecit per nuncupationem suum condidit testamentum sic dicens. In nom. dni. Ego Guylga eligo sepulturam corporis mei apud locum 7 ecclm frum minorum d montesilice. 7 ubicumq. decederem volo 7 ordino ibi debere portari 7 . sepeliri. 7 fuit sepulturam 7 pro anima mea relinquo libr. cent d nov. ven. gror. de quib⁹ libr. centum ordino 7 relinquo quod quilibet frm minor. 7 ꝑbr qui interfuerit sepulture mee hēre debeat duodecim dnr. venet grossi. 7 quilibet fr minor clericus non sacerdos hēre debeat sex denē venē grossos. Et quilibet sacerdos secularis de montesilice qui interfuerit mee sepulture hēre debeat solid. xx. dnr parī. Et quilibet clericus secularis sol. x. dnr parī. que libre centum dum deant de bonis meis mobilibus que reperientur in domo mea tempore mortis mee. Item volo ordino 7 relinquo quod apud dcm locum frum minorum d montesilice quamcitius post mortem meam debeat fieri una archa in qua corpus meum debeat poni. 7 hoc secundum voluntatem frīs Jacobi frīs mei si tunc viveret, et si non erit, secundum voluntatem guardiani frum minorum de pad. 7 guardiani frum minorum d montesilice qui tunc fuerint. Item relinquo quod omnia male ablata quondam patris mei q. dicti 7 mea restituantur libere omnibus petentib. 7 debentib. habere de jure. Et insuper pro male ablatis incertis relinquo lib. l. denē venē parv. que dari 7 distribui debeant pauperibus personis pro animabus illorum a quibus aliqua male ablata habuisserunt. 7 pro ꝑdictis male ablatis restituendis omnia bona quondam dcī mei patris ubicumque sint obligata relinquo. Item relinquo plebi montisilicis lib. l. pro anima mea. 7 pro fraude decime si in aliquo defraudassem. Item relinquo eccte scī nicolai de merendole sol. decem denē venē grossor. pro anima mea 7 pro fraude decime si in aliquo defraudassem. It. relinquo eccte scī pauli d montesilice sol. tres dnr venē grossor. Item relinquo eccte scī martini d montesilice de plano sol. ij. dnr venē. gross. Item relinquo eccte scī thome d montesilice sol. ij. den. ven. gross. Item relinquo eccte scī danielis d montesilice sol. duos den. ven. gross. Item relinquo eccte d tarabico sol. duos dnr ven. gross. Item relinquo eccte scī eusebij sol. duos dnr. ven. gross. Item relinquo eccte de gambelara sol. duos dnr ven. grossor. Item relinquo eccte maledi sol. duos. dnr ven. gross. Item relinquo frib⁹ minoribus d vic. lib. xxv. pro uno calice. Item relinquo frib⁹ minoris scī ant. d pad. lib. xxv. pro uno calice. Item re

c. Adboorga 1240. 31. Jul. et 1241. 21. Jan. 487. 1300. 5. Sept. cad. 1084.

b. Vicent. Comit. hic, 1240. 30. aug. Berard. com. 1417.

ho de Heraldico. ann. 1097. Aut. Gl. pag. 275.

§ 46.

lingno fris predicatoribus de pad. lib. xx. pro uno calice. Item relingno fris heremitanis lib. xx. pro uno calice. Item relingno fris minoribus de montesilice lib. centum den. ven. pvor. de quibus debeant emere unum missale. j. caliciem. 7 pstum unum paramentum a sacerdote 7 subdiacono. Item relingno dcis fr. minoribus de montesilice libr. centum quas expendere debeant in laborerio eccle ipor fratrum 7 si fover completa tunc expend debeant in ornamtis ipius eccle. Item relingno conventui dominarum scē marie de cella de pad. lib. x. Item relingno conventui dominarum de cella de vicentia lib. x. Item relingno mab de zemola lib. decem. Item relingno dom inabus de Lalarola lib. v. Item relingno mab s. jacobi de montesilice lib. xxv. Item relingno hospitali domus dei de montesilice lib. x. Item ordino 7 relingno quod mei comissarii infrascripti debeant colligere 7 percipere oms redditus 7 proventus unius mee pec. fre x x iiij. camp. jac. in confinio montisilicis in contr. que dicit gruii quos reddit 7 proventus dcī mei comissarii omni anno i vi ta frīs jacobi de ordine frum minorum frīs mei, 7 ad voluntatem ipi frātr. jacobi ei debeat dare 7 assignare pro suis gorijs necessitatibus 7 utilitatibus. 7 post mortem dcī frīs jacobi quam citius dem terram vendere debeant. 7 precium ipius 7 fruges dm vendet debea nt dare 7 pstribuere pauperibus xpi pro anima mea. Item relingno frī francisco de bressano de ordine frm minor. solid. x. dur ven grosso. Item relingno frī marcio de vicino de ord. f. m. solid. x. dur. ven. gross. Item relingno frī raymundo de alexandria de ord. m. solid. iij. dur. ven. gross. Item relingno frī paulino de mediolano de ord. f. m. sol. iij. dur. ven. grossos. Item relingno frī symeoni de pad. de ord. fr. minor. solid. iij. dur. ven. gross. Item relingno frī beratio de bayano de o. f. m. solid. iij. dur. ven. gross. qui frēs debeant orare pro animab mea 7 meorum parentum, 7 dcī frīs jacobi mei frīs. Item relingno cuilibet servienti meo tam masculo quam femine qui tempore mortis mee mecum habitaret solid. sexaginta dur. ven. pvor. Item relingno dcō dno leoni marito meo in vita sua tan tum usum fructum mee dotis quam a me habuit 7 recepit sive eius g. de ipsa dote restituet teneatur. Et post eius mortem libere deveniat ipsa dos. 7 eam restituere teneatur meis comissariis 7 heredibus infrascriptis qui eam dotem dare 7 pstribuere debeant pro a nima mea pauperib. xpi. Item volo ordino 7 relingno quod totum bladum, vinum, equi, 7 alie bestie arma, dragamenta, 7 generaliter omnia alia mea bona 7 res mobiles que erunt 7 que haberem tempore mortis mee in domo mea tantum debe ant extimari 7 meos comissarios infrascriptos, salvo quod de ipis reb. pmo solvi debeant dcē libre centum, ut dictum est. 7 si dictus maritus meus ipis meis comissariis fecerit bonam 7 idoneam securitatem 7 pstitum instrumentum ita quod sint bene secu ri, quod post mortem ipi mei comissarii vere debeant dcam extimacionem sive precium dcorum bonorum 7 rerum mobilium volo 7 relingno quod dcs maritus meus habere debeat oms dcas res mobiles. Et si dcs maritus meus dcam securitatem bona 7 idoneam facere recusaret, volo quod dcī mei comissarii dcas res mob. vendere debeant et eorum pcium dare 7 pstribu ere pauperib. xpi pro anima mea. Item relingno dcō marito meo dnō leoni in gaudimento in vita sua tantum usumfruc tum 7 redditum omnium possessionum mearum quas habeo teneo 7 possideo in villis dcē georgii 7 gambelarie 7 eorum con finiis. Et si dcē possessiones tempore mortis mee essent vendite, volo 7 ordino quod mei comissarii infrascripti de alijs meis po ssessionibus valentibus usque ad summam librarum mille debeant assignare dcō marito meo quarum possessionum usum fructum 7 reddit debeat percipere 7 habere in vita sua tantum. Et post mortem dcī mariti mei dcē possessiones oms de quib recipere det usumfructum, ut dictum est, in continenti libere ad meos comissarios debeant devenire. 7 sua autoritate possint 7 debeant tenutam 7 corporalem possessionem intrare 7 aggrehendere. et eas vendere 7 alienare quamcitius 7 pcium earum ipsarum 7 fruges dum vendentur. 7 precium dcarum rerum mobilium sibi relictarum, ut dictum est, 7 dcam do tem meam debeant pauperibus xpi dare 7 pstribuere pro anima mea. Item volo 7 ordino quod si dcs maritus meus per se vel per aliquam personam interpositam, vel aliquis alius aliquo modo vel ingenio directe vel indirecte contra pacta vel infrasc ripta, vel aliquid pdcorum faceret vel venire, quod hoc meum testamentum 7 ultima voluntas non admittatur, cum pmo ab omnibus suprad. legatis 7 relictis, 7 omnia ipa legata 7 hereditatem exnunc prout extunc revoco 7 volo 7 ordino 7 relingno pa ipa legata omnia sive id quod relinquebam, ab eo exigantur. 7 possessiones pdce 7 pcium earum vendantur, 7 dari 7 pstribui debeant pauperibus xpi pro anima mea per meos comissarios infrascriptos. Et hec omnia suprad. 7 infrascripta relingno in dispositi one 7 pstributione ministrorum frum de penitentia de pad. 7 suorum successorum qui pro tempore fuerint. quos meos 7 hujus mei testamenti comissarios 7 executores ordino statuo 7 relingno. 7 ipis meis comissarijs do concedo atque relingno liberam 7 plen am potestatem 7 generalem administrationem in omnibus 7 super omnib. meis bonis, 7 quod possint agere placitare convenire defen dere petere 7 exigere mea bona 7 possessiones. 7 de ipis meis bonis 7 possessionibus tenutam 7 possessionem intrare 7 accipere sua au ctoritate, 7 de ipsis meis bonis 7 possessionibus possint vendere 7 alienare pro pdcis complendis 7 solvendis. 7 mea bona obligandi pro fa ventacione bonorum venditorum per ipsos comissarios. Et volo 7 ordino quod dcī mei comissarii omnia suplicta 7 singula 7 infrascripta teneantur 7 debeant facere solvere 7 complere cum consilio assensu 7 voluntate expressa 7 ad voluntatem frīs jacobi de ordine frum minorum frīs mei dum fuerit. Et post eius mortem ministri 7 custodis provincialis 7 guardiani fratrum min. de montisilis

ca qui pro tempore fuerint y suorum successorum. Et ꝯ consilium assensum y voluntatem expressam eorum aliquid de ꝓdcis y infrascriptis non possint nec debeant facere solvere vel complere Et si ꝓdci mei comissarii essent negligentes vel si de ꝓdcis se intromittere nolent vel non possent, vel si aliquis facerent ꝯ consilium assensum et voluntatem ꝓdcorum, ut dictum est, do et concedo atque relinquo dco fri Jacobo dum fuerit, y post eius mortem dcis ministro custodi y guardiano plenam y liberam potestatem quod possit vel possint dcos comissarios removere, y alium vel alios comissarios ad eius sive eorum voluntatem loco eorum ponere eligere substituere y ordinare. Et positum vel positos. sive substitutum vel substitutos et ordinatos per eum vel per eos ut dictum est, quantumcumque y quotiescumque eis vel eis videbitur y voluerint possint vel possit removere. et alium vel alios loco eius vel eorum ponere y substituere y ordinare qui omnia per me concessa dcis ministris fratrum de penitencia possit vel possint y debeant facere y complere cum consilio assensu y voluntate expressa, y ad voluntatem dci fri Jacobi. y dictorum ministri. custodis y guardiani ut supra dictum est. In omnibus vero aliis meis bonis dcos ministros fratrum de penitencia meos comissarios michi heredes instituo. quam hereditatem totam teneantur y debeant vendere, y pecunia dare ꝓponere y distribuere pauperibus, xpi pro anima mea cum consilio assensu y voluntate expressa, y ad voluntatem ꝓdci fri Jacobi mei fratris dum fuerit, y post eius mortem ministri et custodis frum minorum. y guardianor. frum minorum de pad. y de montesilice qui pro tempore fuerint y suorum successorum, michi ipsi cum de ipsa hereditate in se retinendo et legitime, vel falcidie, vel trebianice, vel jure institue vel aliqua alia ratione vel et speciali ut grali: Salvo quod dcs fr. jacobus dum fuerit, y post eius mortem, dci minist custos et guardianus possint y debeant ipsos comissarios providere de eis bonis competenter pro remuneracione sui laboris. Item dico ordino statuo y relinquo quod si aliquod dubium vel obscuritas videretur seu appareret in hoc meo testamento, seu mea ultima voluntate. illud dubium vel obscuritas debeat declarari dilucidari, y interpretari per dcm frem Jacobum frm meum dum fuerit y post eius mortem per dcos ministros custodem y guardianos frm minorum, secundum quod ego ad pns plenarie facere possem. et sicut declaraverit vel declaraverint. y interpretaverit interpretati fuerit vel interpretati fuerint, ita inviolabiliter y sine ꝓne aliqua ab oib observetur. Item revoco y annullo y nullius valoris vel momenti ee volo testamentum quod feci scriptum per manfredinum nor. de grimaldis de montesilice, in quo dixi y contra ꝓd ipsum testamentum non possit infringi per aliud testamtum factum ante istud vel post, nec per aliquam ultimam voluntatem factam ante istam vel post. Sed aliqd contractum inter vivos celebratum, nisi de hoc testamento in alio testamento, seu codicillo fieret de volo ad volum mencio specialis y in pns dus eps padn et archiepi pad. y guardiani frum minorum ꝓd pad. y forsitan alie conditiones y non recolo. Et volo dico y ordino quod istud pns testamentum valeat quia non sit scriptum in pntia decanum graduarum. y scriptum per manfredinum not. vel per alium not. qui ibi esset nominatus. Item dico y volo quod hoc sit meum ultimum testamentum y mea ultima voluntas. et volo quod adeo sit firmum quod non possit revocari vel infringi per aliquod aliud testamtum factum ante istud vel post. nec per aliam aliquam voluntatem factam ante istam vel post. seu inter vivos alium contractum celebratum. nec in alio testamento seu codicillo de nisi de volo ad volum fieret mencio specialis. et nisi eo scriptum sit Quicunque vult et credo in deum, et Magnificat, y volo quod sit meum ultimum testamentum, et mea ultima voluntas, ut dcm est superius. Et quod valeat jure testamenti. et si jure testamti valere non posset propter omissam juris solemnitatem, vel quod alias de jure vel de facto infringeretur, valeat jure codicillorum. Et si jure codicillorum valere non posset ꝓpter omissam juris solemnitatem vel q. a. d. j. v. d. f. i. valeat jure donacionis y causa mortis. Et si j. d. vel c. m. valere non posset propter o. j. s. v. q. a. d. j. v. d. f. i. valeat y teneat causa sive jure donac. inter vivos extunc facta. vel quocumque alio artificio valere posit. valeat y teneat. (Ex imbreviaturis Gerardi not filii q. mri hurigeti de scarabellis. altr. leg.

Ex imbreviat. Andree not. dni Zenarii de Valle 1 a q. o. indiction. tcia die nono exeunte junio. Padue in monasterio dci sancti Benedicti de pad. pns honesti y religiosi viri. frc monte de plebe sacci. frc silvestro de rustega. frc dnico de lendenaria. frc andrea de portugruario. frc augusto de plebe sacci oib. de ordine frum minorum. dum vita ghyliga q. dni uberti de revatico y x Nobilis viri dni leonis de malacapellis fecisset testamtum suprascriptum per gerardum not magi hurigeti de scarabellis sana mente y corpore constituta ad testamentum ꝓdcum facere codicillos sic dixit et ordinavit. Ego ghyliga filia q. dni uberti y x dni leonis suprascripti volens codicillari, imprimis laudo approbo y confirmo testamtum meum suprascriptum per gerardum not suprascriptum cum suprascriptis declarationibus dictis actionibus y adeptionibus. Ingnus namque adimo y revoco y revocata y adepta ea mando omnia y singula que dedi y legavi seu modo aliquo reliqui in dco meo testamento dno leoni ꝓdicto viro meo. et ea tamquam non scripta habere volo, nec modo ad eum ex vigore ipsorum legatorum vel alio modo relictorum in meo testamento ꝓdco eidem seu ex meis bonis pervenire volo. Eo salvo quod dictus dns leo maritus meus possit y debeat retinere libras sexcentas denarior. pnor. de dote quam ei sedi computata in ꝓdcis libris sexcentis dni quarta parte ꝓdcis quam in se retinere posset y deberet ex forma statutorum civ padue. seu quacumque alia causa detracto y et adimo a meo testamto ꝓdco legata relicta fratribus bernardo de baxano

1 r 2

a. Queste famiglie de Savatico e de Malacapelli erano Vicentine Nobilissime nel secolo del 1100. nel Pajar. MSS. presso
b/ Co: Sert. Orsat.

et symeoni ordin. fr. m. Item detraho et adimo illud quod in ipo testamento ordinaveram. s. quod mei com deberent colligere et scipere omn
redditus et proventus unius mee pc tre xx iiij. camporum jac. in confinio montisilic. ubi dicitur provisy. quos redditus et proventus dci mei
com omni anno in vita frs jacobi frs mei d ord. frm minorum, et ad voluntatem ipius frs jacobi ei debeant dare et assignare q suis
propriis necessitatibus et utilitatibus. Et addo declaro jubsungo, fieque fieri volo et mando. vid. quod ipsi mei comisarii annuatim de fruc
tibus et proventibus unius mee possessionis vel de meis bonis eunctis sin quod deo frs jacobo oneris placuerit, teneantur et debeant offerre et compa
rare ipi fratri jacobo et cuicunque q. et ubicunque eidem videbitur lib quinque venetorum grossorum, quos ipse solvi et in sua determinone
divina alicujus requisitione consilii dcas libras quinque grossos distribuere debeat pro salute anime mee et parentum meorum prout ei solio
dinavi et fieri jussi. et hoc dum vixerit. post discessum autem eius de ista possessione fieri volo et mando sicut de ceteris meis bonis in ipso mi
testamento fieri ordinavi et mandavi. Item cum dicatur in ipo testamento quod post mortem frs mei dci mei comisarii, scilicet ministri
custos et guardiani de pad et de montesilice ordis. min. mea bona omnia que reliqui frī meo predco et alia pauperibus debeant e
rogare, sic declaro addo et intelligo et fieri volo pro emendis calicibus paramentis et aliis ordinandis ad divina celebranda misteria et q mi
sis dicendis pro anima mea meorumque parentum. Item pauperibus intelligo infirmis viduis orphanis miserabilibusque personis et in
firmitibus religionem. Ita quod non possit alicui ex predictis religionem assumentibus dari ultra solid decem grossor. semel tantum.
n alicui pauperi ultra solidos duos grossos. Item addo lego relinquo et fieri mando quod dicti mei comisarii teneantur et debeant o
i anno solid. decem grossor de redditu meorum possessionum dare et designare duo frī jacobo ordin. min. frī meo et guardiano frm min.
de montesilice qui pro tempore erit pro manutenere altare beati joīs evangelistc et baptste in nomine meo facto in deo loco frm. min. d
montesilice pro paramentis luminibus et reb. aliis necessariis ipsius altaribus et hoc pro anima mea meorumque parentum et frm mei fa
cti. Et per hoc teneantur et debeant dci frs de montesilice facere annuale meum et anniversale et suis Kalendariis animam mean
scribere et semper recomendatam habere. Item addo lego et hr volo et mando Conrado not q. vaenancii de grimaldis libr centum et se
parvorum de meis bonis. Item mando lego et addo duis Jordanino et antonio fribus et consanguineis meis de seratico q. dni guielelmi
et phylipi nepoti meo filio dni ecelini omnes meas possessiones bona et jura quas et que habeo in confinio dci georgii et gambelarie
vic. dioc pro libr. mille denar ven par. quos dare et solvere teneantur mei comisarii usque ad quatuor annos proxime acce
duros solvendo quolibet anno grata. et pro dictis possessionibus bona et jura habere non possint nisi solutis integraliter dictis libris mill
ut postea idonea cautione de solvendo dictam pecunie quantitatem p terminos ad voluntatem dcorum meorum comisariorū
de voluntate et conscientia dci frs mei frs jacobi. Item relinquo et jubeo de vicentiam uxi q. falconis ancellam meam libe
ram cum omnibus filiis suis et filiabus. Ipm relinquo et jubeo ee phylipinum q. marie et johaninum q. Damiate cum filiis et
uis meos liberos, et injuger dco philipo relinquo et jubeo ei dari de meis bonis libras xxv. dnr ven par. Item relinquo et m
ando dimitto et lego omnes alios servos meos et ancillas meas qui vel que ad me pertinent ex parte et jure matris mee dne agneti
matis dnorum ubertini et jacobini de caravia. et quod post mortem ipius dne agnetis devenire debeant in dcos filios meos. Item omn
alios servos meos et ancillas meas qui vel que ad me pertinent ex parte patris mei dimitto et lego duis jordano et antonio consangui
neis meis et nepoti meo phylipo dco dividendo equaliter inter partes. Item relinquo dimitto et lego dne agneti matis dcorum dnr
ubertini et jacobini de caravia libr. mille dnr parvor. de meis bonis quas habere debeat in vita sua. et post eius decessum deve
niant ad dnos ubertinum et jacobinum filios suos. ita quod dca dna agnes et filii sui dci et quilibet dcorum q. se teneatur
et debeat prestare auxilium consilium et favorem cum personis et rebus meis comisariis et frī jacobo dco frī meo ad manutenen.
cum et executioni mandandum omnia et singula que in meo testamento scripto per Ciavardum not. de scarabello dictum, et meis dictis et in
scriptis codicillis ordinavi et fieri jussi. Et si dicti vel alicui dcorum dca facere denegaret vel non adimpleret. sive ons fuerint, sive duo
sive unus. ipsi seu ipse qui denegaret vel denegarent et ceteri et a legato dco et officio dco cadant et privo. Quod quidem legatum sibi
recepisset vel recepissent ad meos commissarios libere debeat pervenire. que quidem omnia sint in determinatione frs jacobi frs mei dci
si denegarent auxilium consilium et favorem et sicut videbitur deo frī jacobo frī meo de consilio auxilio et favore commiss. et
ipsi prestando ita ex nunc ordino et do licentiam ex nunc privandi eum et eos et quemlibet eorum a dicto legato cuncumque et
qualitercumque ei videbitur eos non prestare auxilium consilium et favorem ut dcum est. Post mortem vero dcorum dnō
rum ubertini et jacobini eram volo et jubeo quod de dcis libris mille cuilibet filiarum dne agnetis dce que tunc vixerint habeat li
bras centum pro qualibet. Item relinquo et lego Ubaldi que moratur mecum lib. x. parvor. Item relinquo et lego dne valli q. mo
ratur mecum solid. xl. parvorum. Ipm relinquo et lego Arine de montedea solid xl. parvor. q dim mecum morabatur. Item reli
lego cuilibet famulo, seu familie qui et que mecum morabuntur tempore mortis libras trey parvorum pro quolibet. Item ad
do declaro et volo jubeo et ordino quod mei comisarii et minister custos et guardianus ac[tu]s substituti et subrogati quoque ordinavi jussi
et fieri mandavi in ipo meo testamento et in his codicillis ea omnia adimplere facere et observare debeant cum consilio assensu et vol-

segue pag 154.

tate et ad voluntatem frũ jacobi predicti frẽ mei. &c. formule notariali sino al fine ad fastidium.

991.

Ex imbrevia. Conradi not. q̃dñi Varnerii de Grimaldis.

1295. indict. octava. quarto die intr. januar. Padue in loco scĩ ant. confessoris ps magr. marcho de contr. vultrene. gratiadeo q. nicolaĩ de montesilice et alijs. pro libr. ducenty y triginta dñr parvorum quos denarios bernardinus d piracomino q. dñi johannis d montesilice ha fuit a frẽ rolandino q. dñi viti ministro frũ de penitentia de pad. tanquam herede y comisario q. dñe phylipe q. dñi vberti de seratico q fuit de montesilice &c. fecit dicta finem y vidente dño frẽ jacobo ordin. min. frẽ q. dñi jacobe. &c. vendidit pecias vinearum sclavarum inbascriptarum. In primis 2. campos in monter. in hora costaboli. j. q. dñs dñs bernardinus venditor. j. gar adelly heredũ c. via. c. dñs pet. de ravelatis. it. j. campum ibid. j. jonĕs d picello. cc. illi albrini de blasio. it. peciam unam vinear. sclavar ibid. in hora roca barmilio cc. heredes q. dñi petri d ravelatis. j. joh. d picello. j. quo coĩ pad. it. campum iiij. vinearum sclavarum y med. camp. buschi in dca contrat d barmilio. quam vineam y nemus vivaldinus de cancellis d mos. y bonfacius d albizo tenebant ad libellum a dcõ venditore &c. ved. pag. seg.

Ex imbrevia. ejusd. Conradi not. d grim.

1297. ind. decima. die vig. int. jul. pad. in contr. s. ydonei in domo habitationis infrapti frẽ alberti. ps dñi aycardino filio dñi thome xij capitaneorum. petro q. guercij d montesilice. ubique mr. johĕs dei monachus q.... qui fuit de plebe vendidit dñis fratribus. alberto q. johĕs qui fuit de papia y stat pat. in dca contr. y torrengo eius socio d pad. de contrata s. marie de vancio ministris frum d penitencia de pad. tanquam heredibus y comisariis testamti q. dñe philipe q. dñi vberti de seratico qui fuit de montesilice &c. peciam unam terre aratic. cum arboribus et vitibus orato posita in dñstrictu montisilicis in contrata lovarie que est viginti unũ camp. in fr. hos confines. ab uno lat. via coĩ. ab alio via consortium. Antonius de gregorii de montesilice y dñs galvanus de covarelo y in unam tre aratiue in dca contr. ab uno cap. y lat. via coĩ. do alt. sup. dicta pec. tre y ps cap. via consort. ra coĩ pad. quam pec. tre dcõs mag. johĕs emit a dñis bardena y colla de montesi. it. pec. unã tre cum arbore y vitibus et domo paleata posit in dñstr. vid. pag. seg. lin. via. c. jus plebis nost. a mane dominicus de guida. a m. guido de corsalibus. y a c. vestal coĩ. quam pec. tre dcõs m. johĕs monachus emit a johĕ de guarienta de montesi. it. ibid. c. jus coĩ pad. c. dñstor. coĩ. a dño. lat. dca pec. tre. quam dcõs m. joh. emit a guidone de corsalibus. et a dña nyza cum matre eius &c. Quam quidem emptionem dci frẽs Albertus y torrengus heredes y comisarii eorum nomine de licentia dñi frẽ jacobi supradicti fecerunt denar. qui fuerunt ipsius dñe philipe quos ipsa tempore mortis sue habebat in venecijs. Et ita confessi fuerunt dca coram me not. y testibus supascriptis dcõs denar sibi assignatos. &c volentes adimplere ea que ordinata fuerunt per dnam emiliam matrem ipsius dñe philipe y dcõ dñi jacobi vid. quod relinquebat uni magisterio de montesilice vel in dñstricta montisilicis certam quantitatem suarum possessionum de consilio guardiani frm minorum de montesilice y filiorum dñi gaufridi sicut dr contineri in testamento ipsius dñe emilie facto per dnm manfredinum not. de grimaldis. Nec non etiam ea que ordinata fuerunt per dictam dnam philipam in ultimo suo morti &c. Idcirco considerantes ipsi heredes y fr. jacobus dca y cetera alia.. et voluntatem in primis ipsius dñe philipe ovetenus nominata y dicta ipsi dño fri jacobo tpr infirmitatis morti sue dixerunt ordinaverunt de licentia dcõ dñi frẽ jacobi dcõ frẽs Albertus y torrengus hrdes y comisarii supradicti emptores y dcõs johĕs venditor quod dca possessiones sive pec. tre supascripte. ut partem iparum aliquo modo vel ingenio possint vendi alienari obligari n aliquo modo obnoxiari de jure vel de facto. sed in perpetuum post mortem ipsius dñi frẽ jacobi, fruges y redditus iparum peciarum tre deputate sint y ee debeant in refectione loci frm minorum d montes. in manutenendo y conservando dictum locum d bono in meliori in sustentando frẽs dcõ loci y pro male ablatis universalibus y missis cantandis y celebrandis pro animabus ipsius dñi frẽ jacobi y dcarum dnarum emilie y philipe. y q. dñi vberti pat ipsorum dñi frẽ jacobi y dñe philipe. Et quod de ipsis redditibus in toto vel in parte non possit alibi expendi nec usufructuari aliquo modo vel ingenio de jure vel de facto nisi ut dcm est dcõ loci y conventui, y in altare beatorum johĩ evangeliste et baptiste q est in capella dicte ecclesie manutenendo ornatum y paratum de omnibus necessariis ut dictum ect ad divina officia celebranda. scilicet de calice paramentis. in sale oleo lampade cereo a corpore xpi levando y ceteris rebus necessariis, ut dictum ect. Et quod debeat guardianus y frẽs dcõ loci qui pro tempore fuerint, omni hebdomada eligere unum domadarium qui cantet missam in recomendatione animarum pdcorum frẽ jacobi dnarum &. johĕ. y cp. Nec possit guardianus vel minister vel quelibet alia persona qui pro tempore fuerint, accipere redditus vel affictum seu pensionem in uno anno ulterius quam de ipso anno. Nec instrumentum finis vel solutionis de ipso affictu facere ultra quam de uno anno &c Et si factum fuerit aliquo tempore de jure vel de facto aliquo modo juste vel injuste directe vel indirecte cum dispositione dñi pape y dine. voluit ex pacto apposito inter eos ipe venditor y ipsi emptores simul voluerunt quod ipe possit libere et expedite sine aliqua conditione juris vel facti nulla exceptione admissa incontrarium deveniant y devenire debeant in frẽs predicatores de padua. Et exnunc pdci hrdes y com de licentia y voluntate ipsius frẽ jacobi pdci fratribus predicatoribus de pad. possit possidere donec iparum peciarum tre possessionem acceperint corporalem. quam accipiendi eis licentiam concesserunt &c. Et si contigerit dcos emptores vel eorum successores velle vendere vel aliquo modo alienare vel transferre vel infeudare vel libellare.. in personam aliquam secularem, ex nunc de coĩ concordia voluerunt dcam venditionem nullam eẽ, sed conditionalem existere, y non puram. Et pro pco precio mihi not. infrascripto recipienti nomine y vice frm pdcatorum d pad. dci emptores de con

sertu dcī venditorij vendiderunt y concesserunt y pcario se constituerunt possidere nomine dcorum frm pdicatorum. quas pecias tre vo
luerunt ad eos pertinere jure dominij. y oī jure quo melius pot. Quod pcium dcī emptores se habuisse a me not. ad vento pro dicti
frib. pdicatoribus confessi fuerunt &c. Et si contingat dcas pecias terre devenire ad fres pdicatores vduerunt ons venditor y emptores
quod dcē pec. tre sint apud fres pdicatores de pad. pactis y conditionib; que dicta sunt supra. h. e. quod non alienet, sed apud eos semp
sint dando annuatim de afficto y redditu dcarū peciarū tre guardiano y fribus min. qui pro tpr fuerint in dcō loco frm minor o mot
solid. viginti venetor. grossor. pro dcō altari beatorum johis evangeliste y baptiste, tenere y reatum y paratum, ut supra dictum ē, ad divi
na officia celebranda pro animab; supdictorum dnor frē jacobi sororis, patris y matris sue. aliis si contrafieret, deveniant in co
ē y homines de montesilice pdcā docendo y observando de illo ad illum, ut superscript. ē. scilicet de non vendendo y non alienan
do y altare supdicto tenendo reatum y paratum y dando solid. xx. grossor ut supdict ect frib; minoribus superscripts. Et pro hijs
omnib; et singulis firmiter attendendis y observandis obligt dcs venditor dcis emptoribus omnia sua bona pntia y futura. y ad
pag. anteced. lin. 8. 1295. E. In pmis pec. unam vinearum sclavarum jacent in montevicho in hora castaldi y ē circa duos campos. cui cohr
ab uno lat. dcs dns bnardinus venditor. ab al. garardellus tabnarius. ab uno cap. via. ab alio dns petrus de ravolatis quam pec. vineat tenebat
jacobinus garardellus ad libellum perpetualem a dcō dnō bnardino. reddendo ei annuatim libr. tres dnr pror. sicut continet in cart. livelli fac-
ta per petr. not. de clavica. Item pec. unam vineat. q. est circa unum sangum y unum quarter jac. in monte rico. in contr. dcī cast
tosti. cui cohr uno lat. johes de picello. y al. dcā pec. vinearum. uno cap. y al. illi albini de blasio. quam pec. vineas vicabona filia. q. jacobi
calandra tenebat ad libellum a dcō venditore reddendo annuat libr. tres den par. Sicut continet quo cartam livelli facta per pet. not. de cla
vica. Item pec. unam vin. sclavar. posit in montevico in contr. q. dr. coxa barmilie. cui cohr ab ambobus capitib. hrdes q. petri de ravolatis. ab u
no lat. johes de pacello. et ab alio jus communis padue. que est circa tres campos y via vadit per medium. quas vineas dns jacobinus de pa
tate de pad. tenebat ad libell. a dcō venditore reddendo annuatim libras novem solid. quinque y dnr quatuor pror. sicut continet in
carta libelli fca per michael not. q. johis. Item circa ||||. campos vinear. sclavar. y med. camp. pischi posit in montevico in dca contr. co.
xe de armilio. ab uno lat. dcā pec. vinear. q. tenet per jacobin de pcitate. ab al. jus coī pad. uno cap. hrdes q. dnī petri. y via vadit
per med. ab alio jus coī pad. uno cap. hrdes q. dnī petri. quam vineam y nemus vivaldinus de cancelis de mot y bonifacius de alberto te
nebant ad libellum a dcō venditore. y reddebant annuatim solid quinquaginta dnr pars. &c. &c. (in fin) quam quidem emptionem
pcii allucionem y omnia singula suprascripta facit dns dns fr. raynaldinus de consensu y voluntate dcī dnī frib jacobi sui q. dcē dnē phylipe
volendo adimplere voluntatem y legatum q. dcē dnē phylipe in eo quod relinquerat in ultimo suo mortis ad. x. dnr venet. grossor. de red.
ditibus suarum possessionum annuatim pro manuterendo reatum y paratum de omnibus paramentis altare unum beatorum jo-
hannis evangeliste y baptiste in capella frm minorum de montesilice. Ob quam rem pdcī dnī fres raynaldinus emptor y heres q.
dcē dnē phylipe, y ipse fr. jacob. voluit y ordinavit ut exnunc redditus y proventus dcarū peciarū vinearū deputentur y deputati sint
ad pdcum altare manuterendum y pdcam capellam de omnibus rebus necessariis y opportunis dcō altari y capelle divina officia celebrando.
ad pag. anteced. lin. 16. sardena y casa de mot ut pat. in instrumto emptionis scripto per me conradum not infrascript. Item pec. unam tre arat
cum arboribus y vitib. posit. in dcā contr. ab uno cap. y uno lat. via coī. ab al. lat. sepdca pec. terre y ab alio cap. via consorc. Quam pec. tre
dcs magr johes emit a conrado not. de grimaldis, ut constat in carta facta per nic. not. de pad. Item pec. unam tre arative cum arbo
ribus y vitib. y domo galeata posit. in districtu mot in contr. sancti michael infra hos confines. ab uno cap. via. ab alio jus plebis montis illicis
strane dominicus de guilla. a duobus lateribus guido de corsalibus y a cap. uno restat coī. Quam pec. tre dcs mr johes monachus emit a
johe de guariento de mot. ut constat in carta emptionis facta per me conradum not. Item pec. un. tre cum arboribus y vitib. posit in con
tr. pdca de sancti ect. infra hos confines. a duob. lateribus dca pec. tre arative cum domo. ab uno lat jus coī coī pad. y a cap. uno distor.
coī. Quam pec. tre dcs magr. johes emit a guidone de corsalibus y a dna cuniza eius matre. ut continetur in carta emptionis facta
per me not Conradum infrascriptum. Et forte alie sunt coherentie pdcarū pec. terre. Quam quid emptionis &c. e pag. 205.
1280. In mei. Ducent. octuag. ind. octava. die penult. mis januar. pad. in monasterio sci benedicti veteris. super domo solarata
pcī que est juxta domum habitationis infrascripte dne Testatricis. presentibus &c. Nobilis mulier dna aycha filia q. dnī gue-
zuli de camino que moratur in padua juxta pdcm monasterium sancti benedicti veteris de pad. &c. condidit testamentum. Sic
dicens. In primis ego aycha &c. Item relinquo nepti mee aycne uxori Gaboardi de montesilice viginti solid. den ven.
gross. y in hoc jubeo eam esse contentam. &c. Item ordino quod omnes fructus reditus y usufructus omnium mearum possessi
onum quas habeo y possideo in Este y in eius confinio y pertinencijs debeant singulis annis recolligi y percipi per meum comissa
rium infrascriptum. y illas fructus percipiendos per ipsum debeat vendere dum in se habuerit y receperit libras octingentas y en-
quaginta dnr ven. pror. de quib. den volo quod dem fideicommissi teneat plenarie satisfacere omnib. pronis juste petenti
bus quib. teneretur satisfacere occasione dni Cuizardi q. mariti mei y pro anima ipsius dni Cuizardi &c. Item ordino et

1293. volo quod facta et habita plenissima satisfactione 7 solutione pdcî legati, tunc fruges et redditus pdcarum possessionum debeant perpetualiter et singuli anni percipi per meum fideicomissarium 7 de eisdem fructibus et redditibus sic percipiendis per ipsum volo quod perpetualiter quolibet anno pro anima mea et pro anima q. mariti mei dñi guizardi teneatur dare 7 solvere conventui frm minorum de lendenaria, 7 conventui frum minorum de este 7 conventui frm pdicatorum de pad. libr. decem dnr sen. grossorum pro unoquoque et singulo pdcorum conventuum &c. Item volo quod de eisdem fructibus 7 redditibus idem meus fideicomissarius teneatur dare perpetualiter annuatim libras sex frib⁹ minoribus de montesilice, ad hoc ut dcî fres teneantur perpetualiter quolibet anno duo anniversaria solempniter celebrare unum pro a ia mea, reliquum pro aia q. mariti mei pdcî. 7 in utroque pdcorum anniversariorum singuli fres pdcî conventus qui fuerint ad ordinem sacerdotalem teneantur celebrare unam missam pro anima mea 7 mariti mei pdcî. &c. Item zelo dei 7 ad merita augmentanda ej⁹ me⁹ dico 7 volo quod niger filius andree de curtarodulo, 7 maria eius consanguinea servi mei quod sint liberi 7 absoluti ab omni vinculo servitutis cum omnibus suis peculiis. Et generaliter omnes alios meos servos ubicumque erunt 7 reperirentur. et pro⁹ in contingentes de omnibus servis et masnatis q̃ haberem pro indiviso cum aliqua persona volo liberos 7 absolutos ee, 7 liberas 7 absolutas ee ab omnibus vinculis servitutis cum omnibus suis peculiis. quibus omnibus pdcîs do 7 concedo plenam liberatam 7 legitimã libertatem auctoritatem 7 pot. eundi 7 redeundi, agendi 7 defendendi placitandi 7 standi et in judicio standi et omnia et singula facienda quemadmodum aliqua persona libere ac legitime facere posset.

Segue un Codicill. pag. 213. ⁊c.

1285 in mitt Ducent. octuag. pmo. ind. q. die duodec. intr. febr. pad. in contr. scî Sndicti veteris in domo habitationis infrascte dnê Ayche. pr̃s &c. Item addidit pro codicillo ac religuid dne ayche neptis sue ux dnî Gabsardi dec. solid. grossorum. et in hoc. &c. e pag. 237. e

1287 In mitt Ducent. octuag. 7. ind. quintadec. die 25 jun. In terra de est &c. dñs fr. marcus maltraversus & pad. guardian scî anton. & pad. commissar testamti q. dne ayche x dñi Guizardi de lendenaria investivit petrum de este & nec. in confin de este in contr. fontanelle. cohrs lat. dñs aventura de rusta. ab alio dñs petrus de montesilice. e pag. 254. ⁊c.

1296. ind. q. d. 2. marc. pad. in loco beati antonij frm minorum. pr̃s religiosus vir fr̃ jacobus de montesilice custode minorum in custodia paduana &c. ministri frm & penitentia de pad. scilic. fr̃ arnaldus q. vitt. &c. e Tom. XVII. pag. 326. ⁊g.

1293. ind. 6. d. 5. decembr. pad. in loco S. Antonij confessoris pr̃s. religiosus vir fr̃ paulinus de mediolano guardianus conventus de padua fr̃ Bernardus de padua guardianus montis silicis. 7 fr̃ jacobus de pola de ordin. fr. minor. et alij. e pag. 346. e 347.

1277. ind. 5. d. 6. ext. octubr. pad. in ora scî canciani. In domo frum aycardini de litolfo de ordine militie beate virginis marie. pr̃s. fr̃ petro de baxiano. fr̃ francisco de montesilice &c. omnibus de ordin. frum minorum. e pag. 348.

Die octavo intrante februario. pad. in eccl scî georgij. pr̃s dnô bonacursio judice de ext. dnô pr̃o jacobo a scô canciano. fr̃ naxinbene q. fuit de ceveta nunc guardiano frm minorum a scô antonio. et alijs. Coram dnô gerardo de fodescha de montesilice existens in officio cõis pad. in sedis quatuor mensib. pr̃ dnî matthei quirini d venec. pad. pot. Dnê honor. guilielma 7 senesenuta filie q. dnî antonij q. dnî aycardini pr̃dicto &c. manifestaverunt fuisse in bonis et hereditate q. dcî dnî aycardini Unam panceriam cum manicis. item duas fragas de ferro integras. item unum parum de coperis de ferro a destrerio. Duos colare de ferro magnos. duos colare de fero parvos malos. Unam testeriam de roseliis a destrerio. Unum capilonum. Unum elmum. Duas lamas discopertas. Unam capellam. quatuor clipeos ab equo. Duos guantos de fero sine armaturis. unam testeriam ab equo. unam insulam magatam de ferro. duos clipeos ab equo. unam lanceam. duas vegetes cum vino albo. unam vegetem de vino vermilio &c. e pag. 384.

1295. ind. 4. d. 26. nov. pad. in loco scî ant. pr̃s. religiosus vir fr̃ jacobus d mod 7 fre paulino d mediolano d ord. f. min. q. 341.

1298. ind. 11. d. 12. agr. In loco scî anton. d ord. min. pr̃s religiosus et discretus fre juliano guard. dcî loci, fr̃ jacobus d mod. fr paulino 344.

1290. In mitto ducent. nonag. ind. 5ta. die 5do intr. aug. in montesilice. In ecclia frm minorum eiusdem loci. pr̃s. fr̃ jacobus de pulcenico. fr̃ albertus de mantua. fr̃ vigardinus de colonia. fr̃ meliorinus de padua. fr̃ melliorinus de curterodulo. fr̃ jacobus de lignario. fr̃ naxinbene de plebe dacij. 7 alijs testibus rogatis et specialiter a testatrice infrascripta convocatis. dña benaxuta x q. dnî Gerardi de gratagaja de montesilice. sane mentis timens ab intestato decedere fecit per nuncupativum condidit testamentum. In primis namque suam elegit sepulturam apud ecclesiam frm minorum de montesilice sub archa dnî Gerardi mariti sui 7 jussit sepulturam suam fieri expensis quinquaginta libras denariorum parvorum de quib⁹ mandavit dari cuilib. sacerdoti, qui tunc tempore erit conventualis dcî loci frm minorum de montes. duodecim grossos ven. Et cuilibet alij fri dcî loci tam clerico quam laycis septem gross. ven. pro missis cantandis et alijs orationibus fiendis pro anima sua. Item &c. de alijs suis bonis plebi montis. decem sol. d. ven. gross. expendendis per unum comissarium in utilitate vel ornatu dcte plebis. Item &c. ecclie dcî Pauli solid centum dnr parvor. Et cuilib. ecclie dcte terre montis. solid. viginti. pvor. qui similiter expendantur in utilitate vel ornatu dcarum ecclesiarum. Item &c. domui Dei de montes sol. centum quorum. Item &c. decem dnr pvorum ad agrandum vel aliquid utile fiendum in ecclia que est in sumitate montis richi. Item &c. quindecim mon. dcte Agathe de pad. Item libr. decem

ex imbreviat. Asscij q. martini camerarij

pro vestimentis sororis marchexelle eiusdem recon. nepti sue. Item libras decem frib. minorib. de pad. pro missis. Item solid. centum
dnr pror. frib. predicatorib. de pad. pro missis. Item solid. centum o. s. frib. heremitan. de pad. pro missis. Item fr. de vigeno. fri anton. de
plebe sacis. fri rodulfo malicie. fr. jacobo de pulcenico. fri nicolao de firmo solid. quing. denar. ven. grossi. pro unoquoque pro singu
lis panicis. Item relinquo solidos centum ipsorum martino cacaloio. Item do martino unum lectum de duabus peciis in capitalmento
usque dum vixerit quem ipse test. post vero mortem suam voluit et debere fratrum minorum de montefilice. Item voluit et man-
davit quod omni anno vestiantur aliqui pauperes secundum quod videbitur eis qui erunt consules in loco suo testamento in discre-
tione eorum. Item do sancte bruto fri suo libr. trecentas dnr veron ipsorum, et omnia supellectilia domus sue que pro tpe inveniren-
tur habere excepta una caldaria magna et uno lecto de duabus peciis. que omnia do infirmarie fratrum minorum de montefilice. Et
exceptis vasis et aliis vasis ad faciendum et servandum vinum claustre sue. que omnia vasa reliquit in manu infrascripti
comisarii sui pro vino conficiendo colligendo et servando. Et non vult quod in isto legato fratres sui intelligantur reliqui do fri suo
nec vinum nec bladum nec legumina nec aliquid quod exiverit de claustra sua. Sed omnia alia a predictis que inveniuntur mo-
bilia sint dni sui benefactoris pdicti excepta etiam pecunia si inveniretur, quia de illa voluit quod solvantur legata. Et hec omnia do
dicto fri suo et eius filiis. Et si filii decederent infra pupillarem etatem omnia pdicta legata redeant ad comisarium suum danda et
distribuenda pro anima sua. Item do hedevico servienti suo solid. decem dnr ven. grossi. et unum lectum de duabus peciis et
unum plumacium et duo linteamina. Item do monasterio sci jacobi de montefilice solid. centum ipsorum. Item do jacobo fi-
lio q. fris sui pelegrini libr. centum dnr par. Item do dne sophye matri stephani, nam tunicam et unum epitogium et unum ma-
pellum de bruna que fuit tpe mortis dicti Gerardi mariti sui. Item dne eliche cognate sue solid. decem gross. ven. In om
nibus autem bonis suis mobilibus et immobilibus juribus et rationibus pauperes xpi sibi heredes instituit. Et ad hec dicta
facienda et expedienda et bona sua distribuenda et danda suum fideicomisarium instituit ministrum fratrum de peni
tencia qui pro tpe erit in terra montisilicis qui omnia teneantur facere dare et distribuere de consilio et dis-
cretorum et voluntate guardiani qui pro tpe fuerit in loco fratrum minorum de montefilice, et fris geraldi de baxano
dicti dum vixerit fr geraldus et post mortem fris geraldi custos qui pro tpe fuerit suppleat vicem eius ita tam quod custos non
debeat ipsam elimosinam dare fratribus aliorum locorum sed fratribus de montefilice vel pauperibus dicte terre. Et. Item man
davit quod nulla de possessionibus sui possit vel debeat vendi aliquo modo vel ingenio. Sed omnia legata superius nominata
solvantur de primis fructibus qui exibunt de possessionibus sui et non aliter. Et si contingeret de facto quod aliquid in parte vel in
toto venderetur per dictos comisarios suos. et quod guardianus vel fr geraldus darent dicte venditioni assensum privavit fris loci
de montefilice omni utilitate quam possent consequi de dicta venditione. Imo totum precium veniat in canonicos plebis de
montefilice. &c. Codicilli dicte dne benevenute. Ex autentico lazarini not q. dni jacobini de atone.

Anno dni mill. ducentes. nonag. octavo. ind. octava. die vigesimo. mensis. Pad. in contr. sci Anton. majoris. In domo habita
tionis dne benevenute infrascripte. ps. fre bonardo guardiano montisilicis. fre grandonio de portu gruario. fre rolandino de papia. fr.
jacobo ad omnia. sci dicti loci de ordine minorum. et aliis testibus rogatis ad hec aliter convocatis. Insuper dicta benevenuta x
g. dni q. gratapaje sana mente licet infirma corpore videns suo testamento confecto per albertum q. martini per me ujo et
lecto corrigere addere seu detrahere per ipsos codicillos in ea parte ubi dicit quod elegerat suam sepulturam apud eccl. fr. mi
norum de montefilice dixit et voluit et elicit sepulturam corporis sui apud eccl. sci Antonii majoris de pad. Item do super sepul
turam libr. quadraginta pporum. Item do conventui dicti loci sci antonii domum suam jacentem pad. in contr. dicte sci Anton.
cui coniz ab una parte via pub. ab uno lat. galvani not de plebe sacci. ab uno lat. jura dicti conventus sci Antonii pro missis et o.
rationibus celebrandis omni anno pro anima ipsius dne benevenute. Item dedit licentiam et parabolam suis fideicomisariis vendendi ta
lienandi. nas possessiones pro satisfaciendo et solvendo suis creditoribus infrascriptis quantitatibus quibus ipsa tenetur et omnia lega
ta que ipsa legavit in dicto suo testamento. In primis fri clarello de ord. min. libr. ducentas et quadraginta quas ipse fr clarellus tibi
cedere recit. Item conventui dicti loci sci Antonii libr. ducentas pporum. Item fri francisco de vigeno guardiano dicti loci sci anton. so
lid. xl. gross. Item fri paulino dicti ord. solid. 15. et dnr octo. Item fri andree procuratori dicti loci solid. quatuor dnr. ven gross. Item con
ventui fratrum minorum de mont libr. viginti pporum. pro exequiis jam factis de sua voluntate in uno altar. Item dicti fratri de
mont sci. quadraginta pporum. pro uno mero olej. Item grossos lex pro uno doperio dicti altaris. Item furia staria furmenti et solid
decem pporum. pro marzarita. Item tengo libros trescecim pporum. Item fri anton. de plebe libr. quindec. parvor. Item fri andree lu
pacti solid. decem dnr ven grossorum. Item johanni de spina tuscano de mont solid. sexdecim et dnr trey dnr ven. gross. Et hoc ita fieri
debeant non obstantibus aliquibus verbis et condicionibus positis in dicto testamento, et specialiter uno capitulo quod dicit licit. Item manda
vit, quod nichil de possessionibus suis possit vel debeat vendi (ec. sin.) canonicis plebis de montefilice &c. Item do jacobine filie

grassi mantelli de mont pro aia

995. grati mãtelli de montesilice pro anima sua solid. decem dnr ven. grossor. Relicta vero comprehensa in ultima volunte sive testamento approbavit et bene sibi placere dixit. Ex autentico codicilli filij g. othonelli de tencarolla. In x.ni An.nej 1295. ind. 4. die 15. intr. jun. pad. in monast. frum minorum ps &c. Religiosi & honesti viri dni frej Bernardy guardianj loc frm minorum de mot. et fr. veraldy de vaxano ord. fr. min. de conventu paduan. ex authoritate sibi concessa a dna benavuta x. g. dni C. gratapaje de montes. amoverunt ministrum frm de penitencia d. tre mot a fideicomiss ipsius dne Benavute & eius testamenti pdci. Et loco sui substituerunt discretum virum corradum not. g. vaenancij de montesilice. &c. In x.ni Ann. n. eiusd. 1295. ind. 4. d. 16. intr. jun. pad. in mon. sci Antonij ps.. guillo g. dni petri nigri de mot et al. pro libris nongentis quadraginta sept. & sold. tris. dnr ven. eorum dni conradj not. g. vaenancij de mot fideicommissarius &c. recepit a dno leonardo cui dicitur bocaleca mic vario g. gerardi & ize de gorij dnr ipsius dni leonardj et a dno johe casalino g. hengelfredi de contr. sci petri vante et solvente, nomine dne Antonie ipi dni leonardi x &c. venditionem fecit de undecim campis tre arat & uniis clausurate cum arb anis. Ex una pec. tre quatuordecim camporum vel circa jac. in pratorio montesilicis in contr. ubi dicitur post castrum. Cui pec. tre cohrs a mane jura mon. sci petri de montesilice et petrus becarius de maniolis a sero & nullora via coa et a meridie jura mon. sce Zacharie de montes. & niger fornaxerius g. mute. Ipsis vero undecim campis cohrs a mane dns federicus qui dr gambacara g. johis de contr. sci Anton. majoris. a sero & nullora via coa. a mer. S. Zachar. & fornaxer. e pag. cccc. eodem mill. &. ps &c dno pbro alberto g. johis pengi de mot. qui stat in domo dei de pad. &c. pro libris sexcentis octuaginta novem solid. octo & dnr quatuor dnr pro quos hurigetus not g. dni C. de scarabellis &c. vendidit supradictis dnis Leonardo & johannj. &c. Eodem millesimo etc. die decimosept. int. jun. Infrascript. pec. tre. ps dno guillo magistro g. dni felicis. martino grignano g. dysby. de saxo. dopno sfre pino rectore domus dei de montes. bonho filio bonaventure. martino g. clarij de venerellis. antonio de cacete. btholomeo ed agreini omnib. pdcis de montesilice. Desiderio muratore g. vgucionis. policasio g. dni bellolj de carbonaria car districtus et al. dns leonardus cui dicitur bocaleca muravit g. ger. ize suo nomine & nomine dne Antonie eius x intravit tenutam & corporalem possessionem unius pec. tre quatuordecim camporum jacentis in pratorio montes. in contr. ubi dicitur post castrum. cohrs. jura mon. s. petr. de mot. & petr becarius de manciis. a sero & nullora via coa. & merid. jura mon. sci Zacharie de montes. et niger fornaxerius g. mute. Accipiendo de terra & herba &c. leg. pag. 424. 1284. ind. 12. d. 7. intr. mad. pad. in domo infrascripti dni petri Donati ps &c. Orafio filio dni francisci de montes. &c. pag. 491. 1299. ind. 12. d. 1. marc. pad. In capto frm pdcator loci sci Augustinj — in quo intraverunt — fr Bramin cumanus. fr stephanus de montesilice &c. constituerunt syndicum frm antonium a flumine de padua &c. e pag. 441. fg. 1296. ind. 9. d. 2. intr. mse octubr. pad. in loco sci anton. ps dns frē Iuliano Guardiano &c. frē Jacobo de montes. antedci loci frē. e 445. 1290 mill ducentesimo nonagesimo. Indict. 8cia. Die 8cio intr. jul. pad. in loco frm minorum sci Ant. confessorij in camera offi. cij Inquisitionis heretice pravitatis. ps dno bonacursio judice de ect. dno thomasio g. dni aycardini cagnigri dno vgone cavodurs. — dno vitaliano filio dni Galvani a prato. & alexandro not. g. mejorinj a prato & alijs. Dns leo de malacapellis g. dni henrici ex una parte. et dns fr albertinus g. jacobinj de stornaga et fr petrus de plebe ministri ordinis frm de penitencia tanquam heredes et comissarij testamenti dne philippe g. dni uberti de seratico, & g. uxor dci dni leonis, ut plenius manifeste apparet in testamento scripto manu gerardi not. g. henrigeti de scarabellis de voluntate pleno assensu et consensu religiosi viri frs Jacobi de montesilice ord. fr. minor. et g. frs ipsius dne philippe ex altera parte compromiserunt sese in dnum Achillem priorem sce Crucis de pad. ps et arbitrum et arbitratorem et amicabilem compositorem de omnibus questionibus que sunt seu oriri videntur vel oriri possent inter dictas partes occone testamentorum ipsius dne philippe seu codicillorum seu legatorum relictorum ipi dno leonis & ipam dnam philippam, et occone bonorum et hereditatis ipsius dne philippe. &c. Et promiserunt dicte partes stare obtemperare et parere laudo — et in nullo umquam contravenire sub pena libr. mill dnr quorum. &c. 1290 + Die vigesimo 8cio mensis julij. Padue in loco frum minorum in camara officij Inquisitionis hereticae pravitatis. ps dno nicolao de matarello de mutina legum doctore, dno Rizardo de cremona legum doctore, dno Lovato jud. g. dni rolandini de Lovato, dns Antonio & Jordano Lvis de seratico, Alexandro not g. mejorinj a prato, et aleardo not dni galvanj a prato et alijs. Cum controversia sive discordia cauza & lis eent ac penderet, & majores ee possent inter dnm leonem de malacapellis g. dni henricj et una parte, & dnos frem Albertinum g. jacobinj de stornaga et petrum de plebe ministros ordinis frm de penitentia heredes et comissarios testamenti et codicillorum dne g. philippe g. dni uberti de seratico, & g. uxoris dci dni leonis, ac frem jacobum de montesilice ordin. frm minorum & ipsius dne philippe g. fratrem assistentem consulentem et assentientem in dcis et infrascriptis controversia cauza discordia et lite pdcis heredibus et comissariis juxta voluntatem ultimam et dispositionem dne philippe testatricis pdicte ex altera super eo maxime quod pdicti heredes et comissarij una cum pdco fre jacobo asserebant et dicebant omnes emptiones oms socedas sive socie

tatos bestiarum ac deposita omnia, aliaque omnia 7 singula sub nomine et in personam dñe phylippe pdcte contracta acquisita et facta tempore durationis matrimonij inter eos nec non domum magnam in qua morabatur pdcta dña phylippa cum pdco dño leone in montesilice ac cetera super avere ad dictam dnam phylippam spectantes per eundem dñm leonem edificata nec non emptionem quorundam decem camporum terre jac. in campanea montisilicij in contracta que dicitur runchj sub nomine pdci dñi leonis factam, nec non fructus et redditus pendentes maxime conditos et perceptos et repositos, ac cetera omnia alia mobilia et se moventia tam in pdua et paduano districtu quam extra per pdictos dnos leonem et phylippam sub tempore matrimonij pdce dñe phylippe habita et retenta ad se. jure testamenti et codicillorum pdce dne phylippe seu jure hereditario pertinere asserentes quoque pdci heredes et fr jacobus pdcus dnm leonem ad restitutionem dotis ipsius dñe phylippe que est librar. mille et centum dnr parvorum obligatum fore, et ad restitutionem ipsius sibi heredibus pdicti nomine suprascripto teneri. eodem vero dño leone pdcto omnibus contradicente 7 in contrarium asserente pdca omnia constante matrimonio tam sub nomine pdce dñe phylippe, quam suo maxime inita facta et contracta ut pare tam de bonis suis quam de precio fructuum simorum nec non bonorum ipsius dñe phylippe legitime acquisita, nec non domum et bonos pdcus maxime quantum ad superficies de bonis ipsius dñi leonis sup positas ut dit pro sumptibus et petitionem et retentionem habere possit nec non multa alia protestando et codicillis pdce dñe phylippe sibi relicta. ad se pocius ita quod nullo modo ad heredes pdcos spectare ac etiam pertinere. additis insuper tam super pdcis quam aliis pluribus hinc inde questionibus querelationibus 7 litibus multis ex quibus discordie multe et questiones oriri timeri poterant ac merito timebantur. Interventu virorum providorum et honestorum amicorum utique coium et maxime reverendorum virorum frum stolanej de padua minis. pvincie beati antonij ordinis frm minorum et marcij travisini ordin. frum minorum. Volentes pdce partes ab omnibus pdcis litibus partibus cautis et controversijs ac ceteris omnibus que ex pdcis oriri possent transitum facere, et in tantum discedere, inspectis viis cognitis et intellectis verbis testamenti et codicillorum pdce dñe phylippe ad infrascriptas conventiones 7 concordiam 7 transactionem pro bono pacis et litium fine amicabiliter pervenerunt. In primis namque inter pdcas partes convenit 7 transactionis nomine idem dns Leo habeat 7 habere debeat fructus et redditus possessionum hereditariarum ipsius dñe. phylippe perceptos 7 a solo separatos usque ad pntem diem una cum lino psentis anni non solum excavato sed etiam excavando exceptis fructibus de gambelaria et sci georgij vic. doces. Item habeat et habere debeat fictus domorum et sedimium et poss solucionis quorum fictuum dies usque ad pntem diem cessisset ats. Item nomine pacto pdcs dns leo habere debeat et habeat donec vixerit usumfructum infrascriptarum peciarum terre videlicet. Unam pec. terre xxj. camp vel. circa. jac. in confinio montisilicij in contracta ubi dicitur runchj, cui cohr ab uno cap. via ab alio dns guilielmus novellus ab uno lat. hrdes g. dñi petri de ravotadij et finis liagarij de iso et gerardinus de pagninis. Item unius pec. terre prative jac. in contr. puthej Vignalj que est circa quinque camp cui cohr ab uno cap. via ab uno lat. dñi Nestorium et ab alio petrus gregorij. Item unam pec. terre arative jacet in contr. nogarole que est duodecim camporum ut circa. cui cohr ab uno lat. via. ab uno cap. niger dñe phomie, et ab alio albertus tridentin cum pluribus alijs confor. Item unius sedimnis cum domo et viridario jac. in confinio mot in contr. ubi dicitur valpelle que est circa unum camp. 7 xij. pertic, cui cohr ab uno cap. via ab uno lat. dñi Enchy et ab alio dns pisty. Ita ut pdcs dns leo dictas pecias terre et sedim. in vita sua possit tantum usufructuare et usumfructum eorum here proprietate semp penes dictos hrdes et eorum successores manente et ut usufructu pdco post decessum dci dñi leonis ad proprietatem plen redeunte quas pec. tre in casum pdcm. Idem dns leo ex nunc dcis heredibus se constituit possidere, quas pec. tre. Idem dns Leo promittit non alienare ut aliquo modo obligare vel in eis jus aliquod constituere. sed in forma qua eas ad fruendum recipiet arbitrio viri arbitrio uti et frui ac salvare et custodire, 7 in casum restituere antedictum remissa satisdacione expresse de utendo 7 fruendo arbitrio boni viri. Item nomine antedicto idem dns leo here debeat et habeat omnes res mobiles 7 se. moventes que in ipa hrditate inveniuntur in pad. 7 paduano districtu et extra excepti dnr depositi sub nomine ipsius phylippe et maxime uno depposito librarum quinquaginta septem dnr veret grossi facto per dñm nicolaum maragnum de venec. 7 lucro et inde venissent que excepta ad eundem dñm leonem nullatenus pertineant vel debeant obtinere. Insuper pdcs fr albertinus suo nomine 7 procuratorio nomine frm petri eius socij hrdes 7 comissarij una cum ipso frē albertino ipsius dñe phylippe habenti ad hoc spalis mandatum, ut continetur in carta proc facta per me not cum expresso contentu pdci frm jacobi ibi ps eidem dño leonj transactionis nomine recipienti fecit finem et remissionem 7 pactum de amplius non petendo de or eo et sibi dicere. psent vt ab eo petere de dote 7 occasione. dotis ipsius dñe phylippe 7 occone fructuum per eum perceptorum 7 quos percipere potuit, 7 occone pdiorum redactorum ex bonis ipsius dñe phylippe vendit

vel alienatis que precia perveniss̄ quoquo modo ad ipsum dñm leonem. Dans et cedens ac renuncians suo nomine et ō curatorio nomine dcī frīs petri eidem dño leoni omnia jura omnesque vac̄ et actiones pro pdcīs omnibus et quibuscumq; b. pdcorum sibi pdcīs heredibus competentes et competituras, ita ut ipsa omnia que ad pdcm dñm leonem spectare et pertinere supra convenit, ipe dñs leo sdm modum et formam pdcōs possit petere et exigere ac contra quamcumque personam defendere nec ad restitutionem pdcorum ullo unquam tempore teneatur. E converso autem pdcī hredes astantes comjarij here debeant et habeant. In pmis proprietatem suprascriptarum peciarum tre in quib. ipe dñs leo usumfructum here debz. et post decessum pdcī dñi leonis usumfructum earum. Item sedimen unum domicale cum domib. coto pertis de cupis cum ara tegete et virdario positum in montesilice in contrat burgi novi infra hos confines. ab uno ca p. via, ab uno lat gerardus d raimundo, et ab alio fossa muri cōis montisilicis. Item unam domum in contr. scī pauli et sunt duo cassi ab uno cap. via ab alio x̄ p. dñi Symeonis de bonafante et ab al. lat. dñs gvignanus de montagnana. Item unum burgum domorum de cupis, et sunt sex cassi ab uno cap. via et ab uno lat et ab alis partibus jura dcē dñe. Item unam domum in contr. guthey de muro. ab uno cap. via. ab uno lat. ht. sotes et tragolla. et ab alio lat. rainaldinus beccarius. Item unam domum de cupis supra cambium valesselle. ab uno cap. et uno lat via. et ab al. lat. hredes ottici scoti de galea Item unam domum supra quadrivium cotē. cohr ab uno cap. et uno lat via et ab al. lat. hredes predicti. Item unum sedimen cum domo cotum de cupis positum in burgo capitis ponti et tenetur per hredes p. capetri nigri et redd. sol. viginti grossorum et spallam et fugaciam. cohr ab uno cap. via ~~ab uno lat hredes dce dñe phe. et ab uno lat jura albitini d vicarda. Item unum sedimen cum domo d cupis in dca contrata et tenetur p hredes dnici gualdonis fuscelis redd. sol. duodecim et spallam et fugaciam. cui cohr ab uno cap via~~ ab alio hredes dce dñe. et ab alio lat. thomasius de hengolfo. Item unum sedimen cum domo de cupis in dca contr. et tenet p hredes dnici gualdonis fuschi et reddunt sol. duodecim et spallam et fugaciam cui cohr ab uno cap. via ab alio lat. hredes dce dñe phylippe. et ab alio lat jura albitini d vicarda. Item unum sedimen pene positum et tenent hredes albitini de vicharda cui cohr ab uno c. via. ab alio hredes dnici gualdi fuscelis et ab alio jura frum minorum d montesilice. et reddit sol. duodecim et spallam et fugaciam. Item unum sedimen in dca contr quod tnt dns marcus d cazano. cui cohr ab uno l. et c. via ab alio l. dns johes abelli de cumanis. et reddit sol. triginta duo et spall et fug. Item unum sedimen positum in contr. calis ripe et tnt johes d matafelo. cui cohr ab uno cap. via. et ab alio fossatum coq. et ab uno lat johes pauli saraceni, et reddit sol. quadraginta quinq. et unam spalam et unam galinam. Item unum sedimen sine domo positum in valesella et tnt johes ganis. cui cohr ab uno cap. via ab uno lat illi d alchenda. et ab alio imi d rosolina. et v. sol. duodecim et unum carigium et unam operam et unam gallinam et unam spallam et unam fugaciam et med frigum. Item unum sedimen cum domo positum in contr. cap. vici et tenet guido grassellis cohr ab uno cap. via. ab uno lat des guido et ab alio guido d guzis et redd. solidos viginti et unam spalam et unam galinam. Item unum sed. posit in dca contr. quod tnt galvanus d boroncello. cohr ab uno cap. via. ab uno lat johes battimenti, et ab al. lat. fossatum ville. et redd. sol. viginti unam spallam unam fugaciam et unam gallinam. Item unam sed. p. in contr. s. salvatoris et tnt hredes g. martini scambarani et redd. sol. sexdecim et unam spallam. Item unum sed. cum domo ara et pra circ. sex campis in cap. ponti d merendule infra hos confines. ab uno lat flumen et ab alio lat via. et ab alis partib. hredes dñi pulli. Item pec. unam pre circa unum camp. et dimid. in dca contr. sive scorezi. ab uno cap. via. et ab alio flumen, et ab al. partib. hredes dñi pulli. Item pec. unam pre circa quat. camp. cum fratis et palude in dca contr. scorezi. ab uno cap. hr d. dñi pulli. ab uno lat. via, et ab alio paludi. Item pec. unam pr. circa duos camp. in dca contr. cohr ab uno cap. et uno lat via. ab al. hredes dñi pulli. Item pec. unam pre et gratis et frate in cap. ponti merendule circa quinque camp. cui cohr ab uno lat vinee dce dñe p fi. et ab alis omnibus partib. paludi. Item circ. unum sedim fr. in cap. ponti merendule. a duabus partibus hredes dñi pulli. Item super montem merendule decem pec. vin. que sunt circa quindecim camp. vel circa d fratis in pluribus pec. Item circa quadraginta campos paludis pro indiviso cum dño guliesmo novello et hredibus dñi pulli. Item circa tres quart. campi positi in monte rico in fossa rapete, quos tenent heredes dnici festrini. cohr ab uno lat stephani d negotino. et ab alio henrico becarii. Item pec. unam vinearum garganicas in dco monterico circa unum quarterium campi. cui cohr ab uno lat via ab uno cap. et uno lat dñs joachimus. et ab al. cap. via consorcium. Item unam peciam terre vinearum sclavarum jac. in dco monterico circa un campū. cui tnt rogus et saran ab uno cap. et uno lat via. et ab alio cap. turris castri montis richi. Item unam pec. pre arat jac. in cont. pr ovij circa viginti camp. cui cohr ab uno cap. via, ab uno lat hredes rhoche et ab alio desforium, quod vadit etiam per medium terram et ab alio lat jura domus dei d pad. Item circa unum quarterium pre jac. in contr. scealupi que tnt celle. cui cohr ab uno cap. et uno lat. jus scī zacharie. Item unam pec. pre jac. in contr. sclavanie circa nov. campi cui cohr ab uno l. hr dcī g. dñi petri d vandalj, et ab alio hredes dñi tumbolee et gatucij. Item unum camp. pre arative jac. in contr. que dr. carolo

cohrz ab uno cap. via 7 ab al. pbr. zacharij. Item circa quatuor campor. prati jac. in contr. lavacij. cohrz ab uno cap. via. ab alio Gerardy de serato. 7 ab uno lat. hrdes dñi petri de ravelatij. Ih unam pec. tre arative circa sex camp. jac. in contr. vicalte. a tij bus partib. via. 7 sunt livellate. Ih unam pec. tre arat. circa sex camp. jac. in dcā contr. cui cohrz ab uno cap. via. ab uno lat. ipsius vium consore. 7 ab alio naticherij de mont. Item pec. unam tre circa sex camp. jac. in contr. vicalte. cuj cohrz ab uno lat. jus mo n. de genola. 7 ab uno cap. via. Item deposita omnia 7 maxime depositum factum in civit. venet. de (quo) supra dcm ē. et generaliter totam hereditatem pdcē dnē phylippe et omnia alia 7 singula que constante matrimonio sub nomine dcē dnē phylippe acta et facta, sunt vel contracta in quibus dem dns leo quamcumque ratione vel causa sive jure minicipali vel cō. dicere posset jus aliquod sibi competere vel etiam se habere undecumque vel ex cujuscumque bonis pdcā dicerent, vel fuerint acquisita. Dans dem dns leo et concedens pdcis heredibus ac per pactum spalis remittens ome jus omnesque actiones et ra ciones sibi competentes et competituras occone pdcorum vt aliquorum eorum vel occone alicujus legati. vt alicujus relicti sibi in testamento vt codicilli ipsius dnē phylippe vel alio ipsius dnē phylippe inter vivos vel ultima voluntate, que omnia transa ctis jure et omni alio jure quo melius post eisdem heredibus renunciat et per spale pactum remittit 7 dat promittentes di. cte partes ad invicem per stip. solempnem pdcam transactionem et omnia et singula in pdcā transactione contenta rata et firma habere et non contravenire aliqua racione vel causa. Renunciantes pdcē partes sug omnib. suprscript et infrascriptis ac singulis eorum exceptioni dli mali &c. pro quibus omnibus observandis pdcē partes ad stip. sdēnem pena librarum mille dnōrum veron promiserunt. quam penam pars non observans pdcā vel alicujus pdcorum observanti parti solvere teneatur. que pe na pro quolibet capitulo non observato, et toties quoties contrafactum fuerit comittatur et cum effectu exigi possit pdcis omnibus semper in suo statu 7 robore duraturis. Obligantes pignora pro omnibus pdcis specialis 7 ad pactum expressum pdcē partes. scil. dns leo pdcs omnia sua bona. ac dns fr albertinus suo noīe, 7 noīe dcī frīs petri socij sui bona dcē hereditatis 7 comisarie, dantes invicem potestatem scil. pars non observans parti observanti pdcā pena et interesse exigendis petestem forbanniends et forbanniri faciends accipiendi tenutam sesnel et pluries donec pdcā 7 quilibet pdcorum fuerint integraliter adimpleta. Renunciantes super omnibus pdctis dcē partes ex certa scientia et ad pactum perij 7 dicti periatis et omnibus statu tis et reformationibus consiliorum factis et faciendis in posterum. Quibus omnibus et aliis pmte renunciaverunt et per pactum venierunt. Et sciendum est quod duo instrumenta fieri debent eiusdem tenoris. a pag. CCCC 45.

1277. Testamentum dñi Symonis de montefilice olim cardinalis In quo pauperes xpi sibi scripsit heredes 7 pte infrascriptis con ditionibus. Ex autentico lambertini filij q. antonij de montefilice. Anno dñi septuag. septimo. Indic. quinto. secundo In noīe dñi amen. Anno eiusdem milles. duc. septuag. septimo. indic. quinto. die septima mensis febr. pontificatus dñi sci (7 ppe xxj) Anno quinto. Venerabilis pat. 7 dns dns Symon dei grat. tit. s. martini pbr cardinalis. sanus corpore ac integer mente, ne quis decedere intestatus. habita licentia testandi et disponendi de rebus suis a dño Innocentio p.p. V^to. per literas ipsius dñi Inn p.p. testamentum condidit infrascriptum per nuncupationem et sine scripto. In primis instituit et ordinavit piscem filium dñi jacobini de trotis de ferarria. et quendam dñe aylisie sororis sue suum heredem in omnibus suis bonis. Ita tamen quod si decesserit ipse vel eius filij seu filij filiorum sine filij legitimis masculis ab ipsis legitime descendentibus voluit et mult quod medietas dcē hereditatis distribuatur inter pauperes xpi religiosos et alios per egnm padū 7 per infrascriptos fidei comisarios, vel per alterum eorum cum ipso ego. Reliqua vero medietas dividatur in duas partes. Ita quod medietatem habeat ecctia padū., aliam vo medietatem habeat ecctia m ontis. Ita quod quartam partem eiusdem medietatis habeant capelle eiusdem loci. quartam vero partem eiusdem medietatis hāt ec clesia quam fecit hedificari in vanzo in honore sti matthi apli et evangliste. Terciam vero quartam eiusdem medietatis hāt ecctia s. tribano. Residuum vero medietatis eiusdem remaneat plebi sive ecclesie montisilicis. Ita tam quod ecctie pre dicte teneantur pro anima eius missarum sdēnia frequentare. cauendo clerici ipsarum ecctiarum ad minus in qualib ecclesia tres missas in qualib. septimana. Et si hoc non observarent. quidquid ex hujusmodi testamento perveniret ad ipsos re stituere teneantur pauperib. xpi. Item in eodem testamento idem dns Cardinalis reliqd et legavit pro anima sua tria millia lib. rarum venet. paru. de quibus voluit dari et assignari monasterio s. stephani de carraria cui se credebat quodammodo obligatum pro possessioni b. quas emit ab eodem monasterio in tribano. lib. sexcentas ven. paru. de quibus debeant emere possessiones. et eas nunquam alienare ita tam quod abbas et monachi de carraria teneantur facere exequias eius. et quolib. anno anniversarium depositionis ipsius et quolib. septimana celebrare ad minus unam missam conventualem pro anima eiusdem cardinalis. Item voluit idem dns Cardis quod de dicti trib. millibus libris dentur archipbro et capitulo padū pro exequiis faciendis ipsius lib. centum et quinquaginta ven. quor. q. distrib. ui debeant inter canonicos et alios clericos qui interfuerint hujusmodi exequiis sm morem eccl paduan. Item voluit quod de eisdem tribus millibus libris dentur centum libre ven. prior Archipbro et capitulo pleb. de montefilice distribuende inter oms ecclesias et

clericos et religiosos montisfilicis qñ sient eius exequie. Ita quod in qualibet ecclia montisfilicis celebrentur ad minus due misse p aĩa
a eius. Item voluit et mandavit quod de residuis bonorum trium millium librarum ſdvantur male ablata ſigna reperiantur
ipsa vel parentes eius male accepisse. et ſi non inveniantur aliqui male ablata ab eis, voluit et mandavit quod distribu
antur inter pauperes x per infrascriptos executores huius sue ultime voluntatis. It reliqd et legavit ecclie paduan pro m
agnis in tribano cum casamentis et aliis ptinentiis suis de illis quos emit a mon. de carauia, ita quod canonici paduan pro
ventibus eorundem mansorum teneantur perpetuo facere anniversarium eius. dando de eisdem redditibus partem congruentem
pauperib. x. It reliqd et legavit plebi montisfilicis duos mansos in tribano cum casamentis suis de mansis quos emit a mon.
de carauia. Ita quod de proventibus sive redditibus eorundem mansorum debeat fieri anniversarium depositionis eius pdicto an
no et distribui debeant idem redditus inter omnes clericos qui interfuerint ipsi anniversario. et congrua portio debeat dari de eisdm
redditibus pauperibus xpi. Et hec omnia sint secundum morem ecclesie paduane. Et teneantur clerici pter premissa duas mis-
sas conventuales qualib. septimana celebrare pro anima eius. Item reliquit et legavit ecclesie sancti mathei de vanzo duos mansos in
tribano cum duobus casamentis de mansis quos emit a mon. carauie. Item vol. et leg. fribus minoribus de montesilice unum plaust.
rum furmenti ppetuo. et voluit quod terra quam het in plantinea sit eis obligata pro eodem plaustro furmenti. Ita quod perpetuo
teneantur celebrare tres missas qualib. septimana pro anima eius. Item ſd et leg. eisdem frib. min. de montesilice unum plaustrum
de vino collato d vinea sua de cstaldulo, pro quo ſdvendo eisdem voluit eas vineas quas het in castaldulo eis ee perpetuo obliga-
tas. Ita quod ipsi alias tres missas teneantur perpetuo qualibet septimana celebrare pro anima eius. Item ſd et legavit eccl
sci pauli de montesilice decem campos de terra quam habet apud celesegam. Ita quod clerici eiusdem ecclesie teneantur
perpetuo facere anniversarium eius de redditibus eiusdem terre et celebrare perpetuo qualibet septimana unam miss. pro aia
eius. Item ſd et legavit eccles. sci martini de plano de montesilice decem campos de terra quam habet apud celesegam. Ita
quod clerici eiusdem ecclesie qualibet anno perpetuo debeant celebrare et facere anniversarium eius de reddit. eiusdem ec
clesie, et celebrare unam missam pro anima ipsius qualibet septimana perpetuo. Item ſd et leg. ecclesie sancti thome de
montesilice quinque campos de terra quam habet apud celesegam. Ita quod clerici eiusdem ecclesie debeant qualib. anno
facere et celebrare anniversarium eius de redditibus eiusdem terre, et pro anima ipsius cantare unam missam qualibet
septimana perpetuo. Item ſd et legavit ecclesie sci nicolai de merendula quinque campos de terra quam habet apud
celesegam. Ita quod sacerdos eiusdem ecclesie facere et celebrare debeat exequias depositionis eiusdem cardinalis et unam
missam celebrare debeat qualib. septimana perpetuo pro anima ipsius. Item ſd et legavit eccle s. mathei de vanzo ul-
tra quinquaginta campos de terra quam habet eidem ecclesie pro dote cum eam fundavit quidquid het in vanzo et perti
nentiis eius, tam in casamentis quam pratis vineis terris aratoriis et domibus quibuscumque Ita quod clerici eiusdem ec
clesie debeant qualib. anno perpetuo celebrare et facere anniversarium eius, et duas missas qualibet septimana celebrare pro anima
ipsius perpetuo. It ſd et legavit ſdicte ecclesie sancti mathei de vanzo pdō duos omnes vineas sclavas quas het in monterico, et
vineā quam het in contrata s. viti. Fuit dim filiorum dñi lamberti de montesilice. Ita quod ecclesie eiusdem clerici de
beant celebrare vt cantare pro anima eius quatuor missas qualib. septimana ppetuo et facere seu celebrare anniversa-
rium eius qualib. anno perpetuo. Item ſd et leg. eidem ecclesie sancti mathei de vanzo domum unam sitam in terra montis
silicis. Fuit pauperum, ita quod illa debeant uti pro casaipa clerici eiusdem ecclesie. et pro anima eiusdem cardinalis celebrare u-
nam missam qualibet anno perpetuo. Item ſd et reliquit et legavit ecclie pdō pluviale suum violaceum et unam planetam vi
olaceam, et unam dalmaticam violaceam quibus utebatur pro persona sua. et unum pontificale sive ordinarium de pulcra
littera. Et habebat ad opus suum. Ita quod canonici pdō teneantur qualib. septimana facere celebrari et celebrare duas missas
perpetuo pro anima sua. It ſd et legavit plebi montis. suam planetam rubeam qua utebatur et pluviale rubeum et dal
maticam rubeam Ita quod teneantur clerici ejusdem ecclesie qualibet septimana pro anima eius perpetuo duas miss.
Item ſd et s. totam aliam capellam et cotidianam, et illam qua utebatur pro te specialiter cum calicibus et cruciis et viis
aliis vasis argenteis quibus utebatur in eisdem capellis ecclesie sci mathei de vanzo. Ita quod ipsi clerici eiusdem ecclesie debe
ant tenere ad opus eiusdem ecclesie illa ornamenta et vasa que fuerint eis necessaria, et omnia alia vendere, et de precio en
ere possessiones pro ipsa ecclia s. mathei de vanzo. et quod ipsi clerici ejusdem ecclesie teneantur celebrare pro anima ejusdem
cardinalis tres missas qualibet septimana. Item ſd et legavit de pdictis trib. millib. libris quas dimisit pro anima. Centum
libras ecclesie de tribano. Ita quod de eisdem centum libris emantur possessiones de quarum proventibus sive redditibus fiat an
niversarium eius qualib. anno perpetuo, et una missa celebretur pro anima eius qualib septimana ppetuo. Item ſd et leg. d
pdictis trib. millib. libris libr. quinquaginta fris. discretis de gad. Ita quod facere debeant et celebrare exequias depositionis eius ad

1000

niny pro anima eny debeant celebrare decem missas conventuales. Item dr et legavit de dicty tribz milibz libris quinquaginta libras ven gros. trib. minorib. d pad. Ita quod debeant celebrare & facere exequias depositionis ipsius, & ad niny debeant celebrare decem missas conventuales pro anima ipsius Ludinalis et lor. de eisdem trib. millib. libris quinquaginta libr. ven. parv. trib. heremitan. sive ordin. s. Augustini de pad. Ita quod ipsi facere et celebrare debeant exequias depositionis ipsius & debeant celebrare conventualiter ad niny decem missas pro anima eius. Item dr et legavit de eisdem trib. millib. libris viginti quinque libr. ven. parv. matris de cella padu. Ita quod eedem dne debeant facere et celebrare exequias depositionis eiusdem cardinal. et ad niny facere celebrari quinque missas conventualiter. Item dr et legavit de eisd. trib. millib. libris centum libr. ven. pror. Abbatisse & conventus mon. s. Benedicti veteris d pad. Ita quod ipse Abbatissa et conventus de pad. debeant facere exequias cardinali eidem, & facere celebrari pro anima ipsius decem missas. Item dr et legavit de eisdem tribz millibz libris Abbatisse et conventus s. Jacobi de montesilice libr. viginti quinque ven. parv. Ita quod eedem monales debeant facere et celebrare exequias depositionis eiusdem cardinalis et ad niny facere celebrari pro anima eius quinque missas conventualiter. Item dr et s. henrico servienti et familiari suo filio g. petr clerico de tribano decretum suum apparatum de apparatu Johannis et decretales suas apparatus de apparatu Bernardi. et breviarium suum antiquum primi voluminis. Ita quod idem henricus omnib. diebus vite sue debeat facere cantari unam missam qualibet septimana pro anima eiusdem cardin. Ceteros vero omnes libros, aliquid et legavit ecclie s. matheis de vanzo. Ita quod omnes exceptis his q fuerint ei necessarii pro officio venerint. Et de precio eorum possessiones ad opus ipsius ecclesie. Item jus patronatus quod acquisivit in ecclesia ipsa s. mathei de vanzo per fundacionem ipsius ecclesie et per traditionem soli ad ipsam fundandam et per dotationem ipsius. et per concessionem sive tolleranciam epi et capli pad remisit quietavit concessit ac legavit ipsi ecclesie sci mathei de vanzo. et preposito et capitulo eiusdem ecclesie. Ita quod nullus heres ipsius habeat vel possit ibi petere aliquid. Sed ipsam ecclesiam ab omni jure patronatus sit libera et exempta. Et insuper preposito et canonicis eiusdem ecclesie s. mathei de vanzo sub interminatione divini judicij et maledictionis sue perpetue quod ipsi nullum in perpetuo cognoscere debeant vel habere patronum sive advocatum vel defensorem. Sed in libertate sua tenere ipsam ecclesiam & servare secundum statuta ipsius cardinalis confirmata per sedem aplicam. Item voluit et precepit superscripto heredi suo et eius filij et filij filiorum quod ipsi quolib. die usque ad viginti annos faciant celebrari unam missam pro aia ipsius cardinalis. et usque ad id tempus quolibet die debeant pascere tres pauperes in domo quam fecit hedificari idem cardis in montes. vel in alio loco ubi melius et comodius hoc facere potuerint. Et quod in nullo debeant facere vel venire contra suam ultimam voluntatem. alioquin cadant a jure successionis eiusdem cardinalis. et perdant hereditatem ipsius et devolvatur ipsa hereditas ad eccl. paduan et ad ecclias alias et pauperes xpi sicut supra in principio testamenti exaratum et ordinatum est in casu quo ipse heres vel eius filij seu filij filiorum instituti decesserint sine filijs masculis ex ipsis legitime descendentibus. Item voluit dem dns Cardinalis et ordinavit et constituit executores hujus sue ultime voluntatis epm paduan & priorem frm predicatorum de pad et guardianum frm minorum eiusdem loci. Ita quod ipsi tres vel eps cum altero eorum exequi debeant & possint hoc testamentum pcio volente vel non volente huic executioni intendere. Et hanc voluit ee suam ultim. voluntatem sive suum ultimum testamentum. Et si non potest valere jure testamenti valeat jure codicillorum, vel quorumcumque alio jure tam canonico quam civili melius valere potest. Actum viterbij in camera eiusdem dni Cardinalis. Anno die mense et indictione predictis. Testes fuerunt. ven pat dns arnulfus sumanen eps. Dopnus Gumbertus abbas s. felicis de vicentia. dopnus Guido electus nonantulanus. Dopnus Subdiaconus archipbr perusinus. dns diversus ppositus ferarien. mag. vitulo canonic viterbien. & m paulus de regio decretorum doctor. ac dopnus petr de cesso monachus. & fr aligrandus monachus sci georgij majoris de venetiis vocati adhibiti et rogati. Sig.

Ex imbreviaturis eiusdem Lambertini not. (fus. 488.)

1277 Millo. cc. lxx vij. indict. quinta. Die sco octubris. In montesilice in capitulo frm minorum eiusdem loci. dns piscis filius dni Jacobini de Trotis heres testamentarius bo. me. dni S. ffi S. martini pbri Cardin. volens pavere seu obtemperare ultime voluntati ipsius testatoris in eo quod ipse testator ordinaverat quod ipse dns piscis fris. minorib. de montesilice haret unum plaustrum frumenti perpetuo. & unum plaustrum vini collecti de vinea sua de costadulo. Idem dns piscis dedit et consignavit et tradidit ipsis plaustra unum frumenti et unum vini secundum formam testamti dci Cardinalis fris. johi de verona guardiano. & ramonti de gallo mantuane dioces. petro de pad. & bonaventure de montesilice fris. comorantibus in ipso loco. quod frumentum et vinum idci fres quar et confessi fuerunt se ab eodem dno pisce recepisse pro ipsis anno. ps dno bonzeno filio q. dni lambertini de montesilice. Ingereto de spag eiusdem loci. et guidobono qui fuit de feraria, et nunc familiar dci dni piscis testib. voc. & rog.

Ex aut. fol. 87 v. gall.

Millo duc. septuag. nono. ind. vij. die decimo ext. jull. In montes. in ecclesia fr. minorum. ps Guidobono de ferraria. francisco q. dni zacharie de pagano. jacobino q. johis de ordo. bonzeno q. dr. galle q. dni lambertini. oib hitantib. in montesilice. et alij. Sig. fr fran

a. Epūs fuit hic 7 infr. 1277. penult. aug. Joh. 1272. 7. ex. nov. 11 g. 1276. g. feb. d. 1505. non. mart. d. 1227. 15. aug. d. 1592. b.

b. Roman pontif hic 1277. 1 g. jun. Joh. xxi. 1617. 1276. g. mar. Nicol. pp 1227. 1281. 16. sept. 1324. 21. sept. d. 1325. not. a

c. Epūs albien hic 1261. 14. ex. aug. Tholom sardanens. fr Augustin Cluct. none. fr Bonif. proximen 13 g. 1261. 31. dec. Aquens 1318. a

cisc⁹ guardianꝰ frm minorum de montesilice. frat⁹ petr⁹ rubeus, frē agnobene. frē felix. frē gerardin⁹ de verona. frat⁹ alemanꝰ. ⁊ frat julianus oīs de conventu minorum montꝭ. fuerunt contenti ⁊ confessi quod dūs pīcꝰ de trotꝭ de ferraria habet ꝙ. bo. mem. dñi Cardin. Symonis tit⁹ s. martini bñ debeat ei de omni eo qđ ipse dūs pīcꝰ tenebat eidem frib. pro testamto dei dñi Symonꝭ Cardinal. vid. de trib. plaustris vinj ⁊ de tribus plaustrꝭ furmenti de duobus annis preteritis, et de anno pnte usque ad scm petrum proxime venturum de junio dicentes nemini dedisse jura et actiones in pdictꝭ ⁊ si factum contra regietur ꝑm eidem dño pīcꝰ stipt ipsum et suos hedes conservare indēpnes. fecerunt. pactum eid dño pīcꝰ de dicto vino et furmento ꝙ pdictis annis de amplius non petendo sub pena dupli, cum dāpnorum ⁊ expensarum refectione. seq. Ex autentico eiusdem albertini not. de gazolo.

1001

1280 Anno dñi 1280. ind. 4. d. 4. exeunte novembr. In montesilice. in capto frm minorum ps bellando frē philipa ꝙ dr claruty. franc⁹ not⁹ filo bart. lavatorij. gratiano ꝙ antalti peore montꝭ. ramerio pcone. omnib. de montes. ⁊ aliis. Ibique fr. jacobus de montes guardian frm minor. de montes frē natanaēl de pad. fr. felix de maserda. fr. symon. fr. alemanus de cosseza. ⁊ fr. antonius de plebe oīs de conventu minor. mōt fuerunt contenti ⁊ confessi quod dūs pīcꝰ de trotꝭ de ferraria habet ꝙ. rev. patr. dñi Symonꝭ Cardin. tit⁹ sc⁹ martin bñ debeat ei de oī eo ꝙ ipse dūs pīcꝰ tenebat dcꝭ frib. sive conventu mōt pro testamto dei dñi Cardinalꝭ. vid. duo plaustro vinj et duo plaustro furmenti ann. ps. usque ad scm petrum de junio proxime accessurum. dicentes nemini dedisse jura ⁊ dicentes in pdictꝭ et si contra factum regietur ꝑm eidem dño pīcꝰ &c. seq. Ex auth. bart. ꝙ. duc⁹ Trivilia.

Anno dñi mcclxxx. ind. octuag. prīo. ind. nona. die septimo exit novemb. In montesilice in capto frm min. ps Ingenusto deo ati xeto ꝙ. vgoꝯ de segnoto. filio deo gratio filio dñi petri de vaudaty. paulo filio ꝙ. dñi bonaventure de xardanellis de verona. ⁊ aliis Ibique fr. johes vardanus frm minorum de montesilice. frat⁹ cesarius de brixia. fr. symeon de pad. fr. antonius de plebe oīs deo ventu minorum de montesilice fuerunt contenti et contessi quod dūs pīcꝰ de trotꝭ de ferraria debet ꝙ. dcm dñi patris dñi s. fr. s. martin bñ debeat ei de oīm eo qđ ipe dūs pīcꝰ tenebatur dictꝭ frib. sive conventuꝭ mōt pro testamto dei dñi Cardinalꝭ. de. ⁊ de uno plaustro vinj et de uno plaustro furmenti ann. ps usque ad scm petrum &c. seq. Ex auth. de bart. Ann. dñi

1282 1282. ind. 10. d. 16. intr. Decembr. In montes. in capto frm minorum. ps. bonzeno ꝙ. dñi lambertinj fuozane. bonaventura deo code ferro filio ꝙ. Rasiguerre ꝙ. fuit de ferraria et nunc stat in mōt ⁊ alij. Ibique johānes de mantua vardanus frm. de mōt. fr. antonius de plebe. fr. symeon de pad. fr. albertus. fr felix. fr ognobene. fr natanellus. fr Ruffinus oīs de conventu mōt fuerunt contenti ⁊ confessi quod dūs pīcꝰ de trotꝭ de ferraria debet ꝙ. rev. patr dñi Symonꝭ tit⁹ s. martini presb. cardin. bñ debeat ei de oīm eo ꝙ ipe dūs pīcꝰ tenebatur dcꝭ frib. sive conventuꝭ montꝭ pro testamto dei dñi Card. vid. de uno plaustro vinj collati. et de uno plaustro furmti anni ps usq. ad festum s. petri de jun &c. seq. Ex auth. albini de gazolo.

Ann. dñi 1283. ind. 11. d. 6. ex. septēb. In capto frm min. de mōt. ps Damiano ꝙ. dñi Domnici de arsco. bono ꝙ. dñi jacobini zoatis Antonio dñi petri de vaudaty. omnib de mōt et aliis. Ibique dūs pīcꝰ ꝙ. dñi jacobinꝰ de trotꝭ de ferraria qui habitat in montesilice. dixit et denunciavit guardiano fr. minorum de montesilice ⁊ frī antonio, ut deberent recipere unum plaustrum vinj, quod dcs dūs pīcꝰ tenetur dcꝭ frib dare ex vigore unuꝰ testamti ꝙ. ven. patꝭ dñi Symonꝭ tit⁹ s. martinj pbr̄ card. quod vinum paratum erat in domo ipsius dñi pīcꝰ. Et si dcm vinum de cetero devastaretur vt ꝙ deret, nolebat teneri. seq. Ann. dñi

1284 1284. ind. 12. d. prīm intr. octubr. In montesilice in capto fr. minor. ps fuscone ꝙ. dñi gerardinꝰ de bellono de ferraria. barthol⁹ ꝙ magri albricꝰ medicꝰ. jacobo delando ⁊ aliis. Ibiq. raynerius ⁊ alexandro guardian frm min. de montes. frī antoñ de plebe. fr zacharias de venet. fr raymondinus de tridento. fr benedictus. fr symeon de pad. fr marcus de ecte. fr gerardus de altavilla oīs de conventu minorum de montesilice fuerunt contenti ⁊ conf. quod dūs pīcꝰ de trotꝭ de ferraria debet ꝙ. rev. patꝭ dñi Symonꝭ tit⁹ s. martini pbr̄ cardin. bene deliberat ei de omni eo quod ipe dūs pīcꝰ tenebatur dcꝭ frib. sive conventuꝭ mōt pro testamento dei dñi Cardinalis. vid. de duob. plaustrꝭ vinj collati, et de duob. plaustrꝭ furmenti anni hujus ps ⁊ preteriti, quodcꝰ tenetur dom formam cart testamti dei dñi cardin. usq. ad festum proximum s. petri de jun. &c. Ex auth. bart ꝙ. duc⁹ de vivilia. seq. ex

1286 Anno dñi 1286. ind. 14. d. 21. febr. In montesilice in capto frm min. ps. Albertino ꝙ. guercij de velma. Guillelm fil. figij ꝙ. albertinj de ricarda. rustego muratore ꝙ. ricardi de ocariis. Zadeo de pregadeis de ferraria ⁊ aliis. Ibiq. berardus de saxano guardianus frm min de mōt. fres Symeon de pad. felix de eodem loco. Benedictus eiusdem loci. vicent⁹ de vicentia. marsilius de mantua. sostet de plebe sacci oīs de conventu minor. de montesilice fuerunt contenti ⁊ conf. quod dūs pīcꝰ de trotꝭ de ferraria debet ꝙ. rev. patꝭ dñi Symonꝭ tit⁹ sci martini pbr̄ cardinal bene deliberat eis de oī eo quod ipe dūs p. tenebatur dcis frib dare consent mōtis. pro testamto dei dñi cardin vid. de uno plaustro vinj collati ⁊ de uno plaustro furmenti, anni hujus ps quod eis teneth dom formam cart testamti dei dñi Cardin. usq. ad festum s. petr. de jun. &c. seq ex eodem. Ann. dñi

1287 1287. ind. 15. d. 7. intr. jan. In montes. in capto frm minor. ps. Alixeto ꝙ. vgonis de segnoto. Caloe filio ꝙ. dñi albizi medicꝰ. johē tusco ꝙ. spine. Spinello ꝙ. henrigeti ꝙ. fuerunt de florent. et alij. Ibique fr paulinus de mediano guardian. frm min. de montes.

1002

frēs salvestrus de rustega - Symeon de pad. felixius eiusdem loci. pet⁹ de fridi. natanellus. johes plebis de saco. boiatius de mediolano. et ego de montes. oēs de conventu min. de montes fuerunt c. et c. quod dūs p. de trotis de ferraria heres q. rev. patris dūi symonis tit. s. martini pbri cardin bene s. eis de omni eo quod ipse dūs p. tenebatur dēi frib⁹ sive convent. mot pro test. dēi dūi C. vid. de uno p. v. collati, et uno p. l. anu. futuris pās quod eis teneb⁹ sdm f. testmti dēi dūi C. usque ad festum s. petr. de jun. Seq. ex cod. Anno dūi 1246. ind. 5. d. penult. ext decemb. In montesilice in capto frm min. pās dño fulcone q. dūi gerardini de bellono de ferraria. benengerio filio q. dūi philippi zocte de montes. spinello fusco q. fuit de flor⁹ et alīs. Ubique fr. paulinus de mediolano guardian frm min. de montes. frēs salvestrus de rustega - Symeon de pad. natanellus eiusdem loci. petrus de concordia. janinus de bergamo. pasqualis de montagnana - et ego de montesilice. oēs de conventu minorum de montesilice fuerunt c. et c. quod dūs p. de trotis de ferraria heres q. recol. patris dūi s. tit. s. martini pbri cardin. bn solverat eis de omni eo q ipse dūs p. tenebatur dictis fratribus. sive conventui predco pro testamto dēi dūi cardin. vid. de uno plaustro f. et uno plaustro v. collati anni hujus presentis et teneb⁹ eis sm formam carte testi dēi dūi cardinalis usque ad festum sēi petri de jun. Et. Seq. ex eod. Anno dūi 1249. ind. 5. d. 4. ext decemb. In montesilice in capto frm minor. pās fre litolfo mattario sēi zacharie - Ascarone slava volo. Bertrame filio Crizimbon sy eleazary. et alīs. Ubique fr nicolaus de fermo guardian frm minor. et montesil. frēs rolandinus. jacobus de pulcinico. albertus de mantua. antonius de montagnana. felix de padua. Benecad eiusdem loci. Rizardinus de colonia. Angelus de venecijs. Bonaventura de civie Belluno. Guilielmus de corterdo. Maximbene de plebe. et johannes eiusdem loci oēs de conventu min. de mot fuerunt c. et c. quod Nobilis vir dūs pisanus de Trotis de ferraria heres recolendi patris dūi Symonis pbri cardin bene solverat eis de oī eo quod ipse dūs pisanus teneb⁹ dēis fribus sive conventui pdco pro testamento dēi dūi cardin vid. de uno plaustro furmenti et uno plaustro vini collati anni hujus pās et eis teneb⁹ sm formam testamenti dēi dūi cardinalis usque ad festum s. petri de junio proximum. dicentes nemini dedisse jura et actiones in pdictis. et si reperiet⁹ promittim⁹ Spinello q (Ugaz) de florentia stipulanti et recipienti pro dco dño pisane ipsum et suos heredes conservare indempnem ab oī dāpno et dispendio quod eis accideret &c. Seq. ex auth. varnimti not. fil. q. scaje. Ann. dūi 1249. ind. 4. d. 12. intr. januar. In psn. dūi damiani de montesilice. hugolini q. dī. atisius. boncio draperii. Spinello hurigeti et alīs. frat⁹ rod. ussus guardian frm minorum montis. fr Albertus qui fuit de verona. fr gilbertus. fr guilielm⁹ de lodi. fr. gerardus. fr. georgius de stulis. fr. johes de plebe. fr. ingenuitus. fr. nazimben de plebe. fr. bonaycus de cortorodulis. confessi fuerunt accepisse a dño pisano de trotis herede recol. patris dūi Symonis pbri cardinal. bene solverat eis de anno preterito quod ipse dūs pisanus teneb⁹ dēis fribus minoribus sive conventui ut constat in testamento q dem dūi Cardinalem. vid. de uno p. furmenti. et uno p. vini collati. de anno pfito q. quod eis teneb⁹ sdm formam dēi dūi C. testamti usque ad festum S. petri de junio. dicentes dēi frēs nemini dedisse jus et actionem contra pdictum dūm pisanum. Actum in montesilice in monasterio dēorum fratrum. Seq. Ex autentico pdēi Varnimti not. Anno dūi mill. 1249. ind. 5. d. 13. intr. jan. In pās henrici qui fuit de bezano. Antonii q. benevenuti de montesilice. et alīs. Frater meliorinus custardianus frm min. de montesilice. fr franciscus de padua. fr. johannes filius dūi brunelli. fr. johes de plebe. fr pancius de bazano et igit frēs confessi fuerunt accepisse et in se habere a guidoto q. jacobi q dī. Lache de montesilice dante et solvente nomine et vice dūi pisani sicut heredis q. dūi Cardinalis de uno pl. furm. et uno pl. vini alb. quos dēs dūs pisanus tenetur eis dare omni anno sdm instrumtm dēi dūi Cardinalis. Et gm pdēi frēs de non plus petendo fur. et vinum de anno nuper preterito cum obligacione bonor⁹ dicti monasterii. Actum in montesilice in monasterio dēorum fratrum. Seq. Ex autentico eiusdem Varnimenti not. Anno dūi 1249. ind. 6. d. 3. exte decemb. in pās spinelli tusculani de montes. Altitani q. vercii de belina. ingenuitis q. dī. atisius et al. fr. raymundus guardian de monasterio frm minorum de mot. in suo capite congregato. vid. fr jacobus. fr antonius. fr raynaldinus de canajano. fr. albertus de plebe. fr philippus de bazano contenti et c. fuerunt integre satisfactos a dño pisano sicut herede q. dūi Cardinalis de elimosina et caritate quam dēs cardinalis reliq⁹ in testamto dēis fribus de anno preterito gm dēi frēs dño pisano stipulanti tantum de pdco anno pfito q. eos in petent dictam limosinam et caritatem. Act. in montesilice in mon. dictor. fr. Seq. Ex aut. albitis filii q. Rolandi de Lucato Ann. dūi 1249. ind. 7. d. 3. ext decemb. In tra mot. in capto frm minor. de mot. pās burdo q. gonte pet⁹ de flor. Spinello q. hurigeti de flor. jacobo filio magr. bortli. xanache. bortol⁹ filio mei alberti not. infrascripti. janinus albitis de brixia testib. rog. spaliti et convocatis. Ubique fr bernardus de plagola guardianus conventus frm minor. de montes. et fr Rizerius de plebe sacci. fr petrus de barbarano. fr johannes de montagnana. fr antonius de plebe sacci. fr bonaventura de rodigio. fr albertus de plebe sacci. fr johannes eiusdem loci. et fr benevenutus de roudone dēs frēs ip⁹ conventus pro ipō conventu minorum de montes. fuerunt c. et c. quod dūs pisanus de Trotis de ferraria heres q. recol. patris dūi Symonis Cardinal. tit. s. martini bn solverat eis de omni eo quod ipse dūs pisanus teneb⁹ dēis fribus sive conventui minorum montis pro testamto dēi dūi C. vid. de uno pl. vini et uno pl. furmenti anni pās usque ad fm petrum de junio prime accessurum. dicentes nemini dedisse jura et actiones in pdictis. et dispactum fuerit &c. Ex aut. Catanini filii Uberti Comitis. Ann. dūi 1249. ind. 8. d. 20. intr. januar. In tra mot. in capto frm minorum de montesilice. pās dño Lanzarotto filio q. dūi lambertini. bochi

1003. uello filio q. Janebelli de flor. Spinello filio q. Hunrigetti de flor. Dño Damiano ab arsico. Jacobo filio Dñi Henrici de Bolzano qui hita in monte-
testib. rog. et spaliti conuocatis et ad. Ibique fr Guardus de pad. guardianus conuentus frm minorum de montefilice. et fr petrus de Barb-
arano. fr Jacobus de Beseca. fr Lionixius de pad. fr Bonentegna de este. fr Sdictus de Scandolao. fr Leoxius de corterolo. fr marchus
de uenec. fr Benenenatus de Roncolone. fr Strama de Trivis. fr Johannes de plebe Sacci. omnes frres ipius conuentus pro ipso conuentu
frm minorum de montefilice fuerunt c. et c. quod Dñus Piscis de trotis de Seraria heres q. uener. patris Dñi Symonis Cardinalis. Gñ sol-
uerat eis de eo quod ipse Dñus piscis tenebatur Dcis frib. sive conuentui frm minorum montis. pro testamto Dei Dñi Sym. cardin.
uid. d'uno p. uini et uno p. furm. ann. ps usque ad fm petrum de junio. Et. Seq. Et aut. andree de Sancis. Anno Dñi
1294. ind. q. d. q. intr. Januar. In montefilice in loco frm minorum infrascriptor. ps michaele filio Dñi Descalcis. Bonifacio filio Dñi Co
radi. Spinello q. Hunrigetti de flor. omnibus habitantibus in montes et alis. Ibique fr clemens guardianus frm minorum de montefilice.
et fr grandonius lector. fr anthonius de montagnana. fr Bonacursius de este. fr albertus de corterodulo. fr franciscus avaza. fr Jacobinus
de plebe. fr Laurencius a sancta cruce. fr Johes de plebe frres in conuentu montisilicis clamauerunt sese solutos et sibi satisfactum
esse a Dño piscis de trotis nepote et herede q. bone mem. Dñi Symonis Cardinalis de uno pl. uini et uno pl. furmenti quod eidem frib.
dare tenebatur et legato Dei Dñi Cardinalis usque ad festum s. petri de junio proxime uenturum. Renunciantes exceptioni non habitor
furmenti et uini fper contractu omnique alii suo iuri. Seq. Ex autentico ejusdem Andr. not. Ann. Dñi
1294. ind. q. d. 5. ex nouembr. In montefilice in loco infrascriptor ps. ps Spinello q. Hunrigeti de flor. Zacharia q. manfredi Zacha-
ria. agnello q. Carchosi. alberto de Roedata. Alberto Dei Segala uegetario. Jacobo q. Otholini de Sycaceria. omnibus habitoribus Mont.
Ibique fr Albertus guardianus frm minorum de montes. fr Bonacursius de est. fr Gerardus de curterodulo. Johes de montagnana.
pascalis de montagnana. Matheus de padua. fr anton de padua. fr albertus de Este. fr Johes de plebe. omnes frres Dei conuentus.
pro ipso conuentu minorum de montefilice fuerunt c. et c. quod Dñus p. de t. de s. heres q. Dñi Sym. Card. Pt's. martini bene soluerat
eis de omni eo quod ipse Dñus piscis tenebatur eisdem frib. sive conuentui minorum in montes. pro testamto Dei Dñi Cardinal
uid. de uno pl. uini et uno p. furmenti annui ps usque ad s. petr. de jun. Et. Seq. ex eodem. Ann. Dñi
1295. ind. 11. d. 16. intr. Januar. In montes. in loco minorum. ps Buchinello q. Janebelli de flor. Gagara q. Laggi. francisco q. Gracij. Guidi
ne q. Bartholomei. de capitsilue et alis. Ibique fr albertus guardianus frm minorum de mont. frres Bonacursius de Este. Johes de
montagnana. franciscus de Raya. Sdictus de padua. Johes de plebe Sacci. Nicolaus de pad. omnes frres Dei conuentus et pro ipso con
uentu minorum de mont fuerunt contenti et confessi quod Dñus piscis de trotis de Seraria heres q. rendi. patris Dñi Symonis card.
Pt's. martini bene soluerat eis de omni eo quod ipse Dñus piscis tenebatur ipsis frib. sive conuentui minorum montis. pro test. Dei
Dñi cardin. uid. d'uno pl. uini et uno pl. furmenti annui ps usque ad festum s. petri de junio. Et. Seq. ex eod. Ann. Dñi
1299. indic. 12. d. 5. intr. Januar. In mont in loco min. ps Spinello q. Hunrigeti. Bernardo q. Gentapori. Gazaro q. Dñi Laggi. Ottolino Dei baron
cello. et alis. Ibique fr Raymondus guardianus frm minorum de montefilice fr Jeremias. fr petrus. fr Johannes. fr Sdic
tus fr Bonacursius. fr Jacobinus. omnes frres Dei conuentus et pro ipso conuentu mont fuerunt c. et c. quod Dñus piscis de trotis de Ser heres q.
reverend patris Dñi Symonis Cardinalis Pt's. martini bene soluerat eis de omni eo quod ipse Dñus piscis tenebatur ipsis frib. sive conuentui minor
mont pro testamto Dei Dñi cardinalis uid. d'uno plaustro uini et d'uno plaustro furmenti annui ps usq. ad fm petrum de junio. Et. Seq. ex eod. an. Dñi
1300. ind. 13. d. ult decembr in Montes. in loco minor. ps francisco q. nasche. Johe Boro. petro de carsto. albertino q. guercij. Sdino. gazaro q. Laggi
et alis. Ibique fr anexutus guardianus. Frres cesmanus lector. Thebaldus mopernus. Nicolaus petrus de lendenaria. Johes de plebe. Jacobus de pad
omnes frres conuentus minorum de montes pro ipso conuentu fuerunt c. et c. quod Dñus piscis de Trotis heres q. venerendi patris Dñi S. cardin. Pt's. M.
tin soluerat eis de omni eo q ipse Dñus piscis tenebatur ipsis frib. sive conuentui montis pro testamento Dei cardinalis uid de uno pl. uini
et de uno plaustro furmenti anni ps usque ad festum petrum de junio Etc. Ex authentic. eiusd autor. Anno Dñi
1301. ind. 14. d. 11. int Januar In mot in loco minor in scalis pntibus gazaro q. Dñi Laggi de flor. Ugolino q. Dñi Degalini de Gazo. pantofto q. Dñi Ii
sanovis. petro q. Dñi antonii de cereda. Jacobo fil petri q. Dñi maguchi de Gully. Guitto q. Dñi Boni Spaly. et alis. Ibiq. Dñi fres paduan ge
ardian minorum de montefilice. Bonaventura lector. Rolandin de petenariis. Thebaldus. patauinus. Johannes Belpare. ordan. Jacobus. et mathew
omnes frres conuent minorum d mot pro se ipsis et conuentu frm minorum de mot fuerunt c. et c. q Dñus piscis de T. heres q. reud. p. Dñi S. c.
pt. s. M. in soluerat de eo qd ipe Dñus piscis tenebat ipsis fribus sive conuentui mot pro tetamto Dei Dñi Cardin. videlicet d'uno p. uini et
uno plaustro furmenti usque ad sanctum petrum qe accessurum junij. Seq. ex autentic. eiusd &c. Ann. Dñi
1302. ind. 15. d. 15. intr. Januar In montes. in scolis minorum de mot. pntib bindo q. petri Zentapetri de flor. Dño Guitto de sinet. an
tonio q. gole de Sguaina. Strame q. Crixi peligarij. Johe q. guarienti a ferro omnib de montes et alis. Ibique Dñi fres padua
ni guardianus conuentus minorum eiusdem loci. Beraldus Advocarius. Laurencius. albertinus de pad. albertinus de montefilice. gu
illelm de lendinaria omnes frres conuentus minor. d mot fuerunt contenti et confess. quod Dñus piscis de Trotis heres q. Dñi Sym.

292.2.apt. 1012

1004

cardin^{is} ss^{ti} s. martini bene solveret eis de eo quod ipse dus piscis tenebatur ipsis fratribus pro testam^{to} dñi dñi cardinalis. videl. d^{o} uno plaustro uini et uno furmenti usque ad scm petrum de junio proxime acced^{t}. Dicentes nemini cessisse jura et actiones in predicta et si contra factum reperietur pms ipi dño pisci stip. pro se et suis heredibus ipsum et suos heredes indempnes servare sub pena dupli dampi et interesse. feceruntque pactum sibi dictum furm^{ti} et uinum de amplius non petendo. Rem exceptioni non habiti mensurati sibi uini et furmenti tempore contractus omnique. alij suo juri. seg. a pag. 505. ann. dñi 1302. ind. 15. d. 27. apr. Vicentie. ps dns henricus q. cruiti de malacapelli. bruneto judice d^{i} porte qd. olim de vicent^{o}. seg. pag. 541.

Liber sediminum Domorum terrarum et aliarum possessionum que tenentur per fres min^{os} in pad. et in padno dystrictu. 544.

In terra montisilicis et ejus confinio. In pms med. camp. in monteriche in contr. tmenelli. s. hrdes mat^{i}. zamboni medici. s. hrdes merlini muravij. c. dns bisquarde a fero. Tenetur per guidottum thuschanum. redd. lib. 4. puor. Que minea ol. fuit due berte de ferraria. Item viginteqnq. campos in contr. lovare. s. c. uia pub^{ca} s. dns ant. de gregorij. c. dns petrus de flumine. Tenetur per petrum de achimineto. Item pec. in monteriche in contr. coste de armelio. ss. machonus de zanolatij. cap. hrdes dñi nycolaij copiadij. c. uia pub^{ca} item 4. camp. ibid. cohr. iidem. 3^{ti} med. camp. ibid. cohr. iid^{m} it^{m} 1. camp. in contr. valmarini. Item x v. campi in contr. de scalcheli. ss. jura cois pad. c. dyston. montisilic. c. uia pub^{ca}. tenetur per guidonem q. joh. corsalis. it^{m} 2. camp. in contr. dentrecalli s. tinelad corsalibus. c. uia. quos reliquit dus antonius de braidas scribe minoribus in suo testamento. Item circa sex campos terre in campan. mon. Infrascripte sunt possessiones que tenentur et laborantur per federicum q. guidoti not. ea uice dnor Archipbr plebis s. justine de mon. Cenar. dianum tm minorum de montesilice. prioris de uenda. et dñi jacobi de piracomino comissariorum et executorum testam^{ti} d. dñi G. de cagria de montes. In primis 4. camp. in murieco in contr. s. viti. s. uia cois. s. uia. c. hered^{m} q. guilielmi de cumanij. c. dns prodocimus blanchus tm 4. camp. ibid. s. dns Nasi de fantelis. s. uia consort^{m} c. uia pub^{ca}. Item 2. camp. in spinevet s. vinj. c. dns frasalasta. s. dns jacobus de piracomino. Item unam domum muratam et cupatam paleam in montes. super plateam cois. s. dnicus de tonba. s. dns Al favesius de q. dñi agolantis c. uia seu platea cois. c. idem dns alfavesij. Item xxiij. negetes de guerchu de pto pro qualibet positas in dca domo. et unum tinarium et unum torcular in quibus vasis colliguntur fruges supradicte comissarie. Item unam pec. tre ortaline duorum camporum circa jac. extra portam mon. s. dns Nasi de fantelis. s. dns jacobus de cavaria. c. auenturinus q. dñi johannini. c. fossatum cois et reddit supradictis comissarij lib. xx. parv. per albertinum de casale. laborantem dcm posses. Torno al Tom. XV. vst. num. 16.

cr. 1254. 12. dec. 1254. Alexander epus servus servorum dei. Venerabili fratri -- Epo paduano salutem et aplicam ben. Ad audientiam nostram non sine cordis amaritudine et animi turbatione pervenit, quod tu adversus dilectos filios fratres ordinis minorum in paduana civitate ad hoc commorantes quos pro eo quod tibi in animarum cura et cultu divino per operis et sermonis efficaciam obsequuntur paterno deberes affectu diligere ac opportunis pietatis auxilijs confovere, et in his etiam que gloriam divini nominis et profectum animarum respiciunt favoris presidio communire odii fomite quod non decet pontificem concitaris quasi non attendens aut forte quadam calliditate ignorare te fingens quod ordo predictus velut lignum vite in ecclesie orto plantatum fructum desiderabilem et predulcem pro animarum refectione continua fecunditate producit. negnia considerans quod magna fidelium multitudo ad amenam hujusmodi arboris umbram concurrit. cupiens sub ipsius virentibus foliis ab estu protegi vitiorum. his namque sunt viri conversationis et vite honestate conspicui. clari fama. virtutibus clariores. scientie titulo prefulgentes per quos quam plures corde cecitate percussi. viam salutis penitus ignorantes. lumen fidei ac morum suscipiunt disciplinam. per quos etiam unitatis catholice spei. et caritatis augmenta proveniunt, veritatis via patet perfidis. et curatur insania hereticae pravitatis. Ad tu hec non advertens circa ipsos quasi constitutus. sis xpi ovium dispensator potius quam curator populum tibi commissum perversis avertis monitis. ut ab eis non audiant verbum dei. et dampnose comminationis obicem interponens, eidem precipere populo non verearis, ut ab ipsorum fratrum predicationibus et confessionibus velut errorum deceptionibus se subtrahant et discedant. quod suadere ipsi populo non est aliud, nisi ut relicta via lucis, ambulent in caligine vitiorum in tui ministerij ignominiam et salutis ipsorum dispendium et jacturam. Cum igitur ex iniuncto nobis apostolatus officio de cunctorum salute incessabili nos oporteat sollicitudine cogitare ac fratres ipsos defendere ab omni quam ipsis inferis injuria vel offensa, tuoque in hac parte populo providere salubriter cupiamus ne post hujusmodi iniqua tua monita in sui perniciem per erroris devia gradientes in mortis eterne puteum dilabantur fraternitati tue per apostolica scripta in virtute obedientie districte precipiendo mandamus sincera tibi qua te in Domino caritate complectimur suadentes. quatinus ab omni predictorum fratrum gravamine prorsus abstineas. illi cujus vestigia paupertatem amplectendo sectantur et nobis in illis taliter studeas complacere ut nostram et apostolice sedis indignationem quam pro ipsorum offensa indubitanter incurres ves valeas evitare exhibendo te ipsis verso benignum. et opere gratiosum ac revocando per te ipsum que directe vel indirecte feciste dinoscerris in eorum prejudicium et gravamen. populum quoque tuum saluberiter moneas et diligenter inducas, ut fratres ipsos tanquam electos dei famulos et ministros habeant propensius commendatos. nec illum more solito quominus ad eos accedat predicationis et confessionis ca

1005.

usa quomodolibet impedire presumas. Scituri quod nisi premissa que ad ignominiam dictorum fratrum 7 dyspendium, salutj fidelium attem
ptasse dinoscerij mox curauerij reuocare ac a similibus de cetero penitus abstinere. Nos circa predicationem et confessionem hujusmodi 7 alia
que salutem animarum respiciunt taliter actore domino prouidere curabimus quod tuum in hij dicti fres obstaculum formidare non
non poterit. Sed ddeby sorcitan te ipsij in hac parte tam difficilem attendisse. Taliter igitur preceptum super hoc apticum adimplere
procures quod tibi exinde peremptj uite premium a diuina pietate proueniat. nec oporteat nos qui ad fratres ipsos precipue gerimus
dilectionis affectum opportunum in predictj remedium adhibere. Dat anagnie terc. kl aug pontificatus nostri anno quinto
1256. mis/jun. & rot. 10. philippus dei et aplice sedis legatus Vniuersij tenorem presentium inspecturis. salt in dño. Celebre na
men illustris confessorij antonij ord. minorum preclarij insigne meritj 7 orbi toto antiquj miraculj diuulgatum felix psentis negotium exibj
7 incredibilis victorie paduane urbis eventus nouo ac stupendo miraculo insinuant claruisse. juxta quod olim dum uiueret predixerat
spiritu prophetie paduam videlicet parientis attritam doloribus 7 crebris miserando parienti conamine progrij euisceratam fetibus tandem
pressure priorij ostiij miserij propter gaudium ordine ineffabili pariturum 7 quod difficultate partus anxiis uisceribus ac imminentibus filio-
rum angustijs videbatur ad funera diffinitionis perpetue preparari. Supernenientibus miserationis diuine remedijs respiraret ad uitam. Si
quidem existentibus nobis in castris Corrigie die mercurij qui a die natalis eiusdem immediate diffluxerat modo mirabili quem facer con
fessor inuenit, uelut pius infelicis urbis patronus qui rigorem diuine seueritatis suis precibus mitigare dignatur ac ultricem manum in-
uincibilis dei in filiorum necem a longis extentam temporibus 7 adhuc tot plagis infestam tenere surrexit ita ut inferiores par-
tes episcopatus aut nostro uictoriose occuparentur exercitu aut pacis dexteras postularent usque ad menia ciuitatis. Tandem die lune
infra octauam sui natalis confessorij eiusdem diuino excitati consilio 7 fidei deuotione in sancti meritj erecti affectibus ad memora
tam ciuitatem uictoriosis monit exercitus de superna confessoris misericordia 7 beati confessorij presumens meritis quod ipsa ciuitas
redeuntibus ex exilio ciuibus quos bellue furentis ingenij releganit infallibiliter traderetur do g.---cto per sancti merita nobis. epto
Exacto parientis angustijs miserationis nouis propiciationibus cegerat amouere. In quo die uictorie celestis euentu prospero pijs affectibus respon
dente jocundi partus iniciatur triduum qe die postera consummatur. Quod deo in diem sequentem altitudo superni consilij prolongan
it ut ipsum triumphum sicut credimus insigni adseueret confessoris cujus sollempnitatis octabe memorabiles agebantur. Nos igitur ne in-
grati tanto beneficio uideamur diem ipsam octabarum natalis gloriosissimi confessorij antonij & ds tam insigni miraculo consecrauit
ad honorem dei et confessorij reuerentiam 7 pntis miraculi sollempne preconium ciuitati pad. 7 eius episcopatui sollempnem instituimus 7
autoritate presentium precipimus sollempniter celebrandam omnibusque qui ad eius basilicam in qua gloriosum sui corporis depositum
conseruatur a die natalis usque in diem octabarum accesserint aut erogationis pie de suis bonis elemosinas miserint annum unum et
quadraginta dies de iniunctis sibi penitentijs relaxamus. Nulli ergo omnino hominum liceat hanc paginam nostre institutionis infrin
gere aut ei ausu temerario contraire. Siquis autem hoc attemptare presumpserit indignationem omnipotentis dei 7 beatorum petri 7
pauli apostolorum eius se nouerit incursurum.

* ceperunt nobis ipso procurante post deum auspicia in-
effabilis uictorie aperiri 7 sol qui prius ex retroacti malis amaritudinis nubilo detegebatur nouis triumphi splendoribus rutilare ita t.

1131 In nomine domini dei eterni. anni ab incarnacione domini nostri jesu christi milesimo centesimo trejesimo primo quarto die junij indicione decima con-
stat nos johannes et adelena jugales de loco montesilice qui professi sumus lege uiuere romana et nichi cui supra adaleta consenciente
predicto jugali meo haccepisse nos qui supra jugalibus communiter sicuti et in presencia testium haccepimus a te michael ac te qui dici-
tur galana inter argentum et alias merces ualentes solidos x finito precio pro pecia una de terra juris nostris quam nos habere uel
possidere uisi sumus in loco montesilice locus ubi dicitur la pindisella et est predicta pecia de terra catalina pro longitudine perticas duas
et pedex ses et de uno capite perticas una et pedex quatuor et de alio perticas una et pedex uno ad perticas legitima de pedibus duodecim
coerct ei de uno latere et uno capite juris sancte justine adiacente et da alio latere heredes igenolfo habente et de alio capite uia per
curente sibique alij sunt coerantes que autem suprascripta pecia de terra juris nostris supradicti et uenundata una cum haccessionibus et
ingressionibus earum. eu cum superioribus et inferioribus suis qualiter supra legitur in integrum ab hac die nobis eorum supra michaeli et ma
ria pro suprascripto precio uendimus tradimus et mancipamus nulli alij uendita donata alienata obnosiata uel tradita nisi nobis et faciatis ex
inde a presenti die nos et heredibus nostris aut cui nos dederitis jure proprietario nomine quicquid uolueritis sine omni nostra et heredum no
strorum contradicione quidem exspondimus atque promittimus nos qui supra jugalibus una cum nostris heredibus nobis eorum supra
micael et maria uestrisque heredibus aut cui nos dederitis suprascriptam uenditionem qualiter superius legitur in integrum ab
omni homine defensare quod si defendere non potuerimus aut si nobis exinde aliquid per cuiuis ingenium subtraere quesierimus tu
nc in duplum suprascriptam uendicionem ut supra legitur nobis restituamus sicut pro tempore fuerit meliorata aut ualuerit sub estimacio-
one in consimile loco et nec nobis eorum supra jugalibus liceat ullo tempore nolle quod uoluimus set quod a nobis semel factum uel
conscriptum est inuiolabiliter conseruare promittimus cum stipulacione subnixa hactum in loco montesilice se li ci ter
signum ✠ manibus suprascriptis jugalibus johannes et adaleta et mihi cui supra adaleta consenciente predicto jugali meo qui

ALE
XANDER
III

a. 1176. 5. Ian. Indict. 1145.

6. 1177. 5. Ian. † pad. 1145

1006 hanc cartulam uendicionis scribere rogauerunt. Signum ⁂ manibus ualero et Johannes et maifredus et petrus et johañ
filiis a regego uiuentes lege romana testes. Ego Johannes notarius rogatus ujus cartulam uendicionis scripsi et post tradita
confeci. Eodem milesimo centesimo treciesimo primo quarto die junii, indicione decima tradauit Johannes una cum abate
de jugale cartula uendicionis de casamento da la pinadella a michael preccio solidorum x. Testes valero Johannes maifredus petrus
Johannes filius a regego - è posto dall'autografo molto guasto. l'indizione pare dovrebbe nona. a1-v-rot. anno dñi
1214. quinto decimo indic. sedã die tercio intrante augusto. In claustro scẽ marie ad carceres. In presencia Johannis de miner-
ue. alberici turonelli. magistri Johannis scriptoris. genelli. et aliorum. Ibique dñs finaldus prior ecclesie scẽ marie ad carceres consensu
suorum fratrum dñi Johannis prepositi. presbiteri deodati. presbiteri alberici. presbiteri martini. presbiteri binelli. presbiteri feliciani. Ganarilli diaconi. jacobini subdiaconi
nomine permutacionis ad proprium inuestiuit Vilingonem de manzino de octo peciolis de terra politis in pertinencia de este in diuer
sis locis. prima pecia acornocolo juxta ipsum Vilingonem. secunda pecia in rõca juxta Odetum de arnaldo. tercia pecia in valpudia juxta Ulricum
de mauro. quarta pecia a piagnola juxta coe. quinta pecia. In murella juxta Widotum zuzam. sexta pecia in boca piagnole juxta
zaitum de mauro septima pecia in eadem hora juxta heredes gondam fantinis. octaua pecia in eadem hora juxta ipsum Vilingonem, ut di-
cebant forte sibi sunt alie coheres Versa vice predictus Vilingonus nomine permutationis ad proprium inuestiuit eundem dñum priorem pro pdicta
ecclia scẽ marie recipientem de tribus peciis terre politis in pertinencia pauli ab uno lat. 7 uno cap. pme pecie dñs Fulcolinus. ab alt. l. vadi-
nus cagarise. ab alio cap. Widotus. ab uno lat. sedã pecie scis Primus. Tercia pecia jacet a fossa juxta predictam ecclesiam. Et de una pecia tre poita
in pertinencia de este a cornocolo. juxta scam mariam. ab alio lat. 7 uno cap. dñs Fulcolinus. ab alio cap. consorcium scẽ michaelis. ut dicebant.
quas autem superscriptas pecias &c. Ego Albertinus imperialis auctoritate notarius interfui 7 hanc cartulam jussu partium scripsi. alt. rot. an. nat.
1245. ind. 3. d. q. ext decembr. In este in domo pbri ecclie scẽ thecle. ps dñs Johes jud de belengarda. alberto clico eiusd ecclie duxio fil. q.
albertini de olivero de este. Cuncto not. 7 nato d'tymonte. et alijs. Ibique dña ficia x q. Gerardi de signoretis 7 guldrada eius filia nen
7 bonifacius fil. q. Widonis de patauina de este vir dicte Ualdrade pro libris triginta den. uen. - magro benenuto calegario qui dr formava
sua uendiderunt ipsumque interfuerunt de quad pecia uinearum (2. camp.) jac. in confinio baonis in hora u dr vedman. cohr. ab uno l. ma
tinus Widoti ab al. albertinus de mucio. ab uno c. nicolaus musacis de pad. alia coa. Ego jacobinus qm. atonis hestensis s.p.n. prs rog. ss. alt. v. in nom. ann. e. n.
1244. ind. sedã d. q. intr. sept. In est ante staciõ venditoris. ps dñs petrus bono judice matisanus. Ventura de alegro. antonio dionisio. Wilelmo de
pulibella 7 tecio de qualia notarius 7 quco negociat. 7 alijs. Pro libris viginti sex 7 denar. den uen pro campo - qs petia specialis - accepit a dño Ber
nardo de manzinis - uendidit - quing. camp. in confin de est in hoa u dr fossaellus curtis cui cohr 1. jus ecclie scẽ marie ad carceres. ab alt. henricus
caxarolus. ab uno cap. herds bocacarus. 7 ab. al. c. dñs Orlandinus. &c. Ego jacobus frigica s.p.n. interf. 7 eorum jussu ss. alt. v. in d. n. ann. e. n.
1245. ind. 3. die q. ext. decembr. In Este in domo ecclie s. thecle. ps dño Johe jud de belengarda de pad. conato not. eiusdem loci. albrto clico me
morate eccle. nato quondam de tymonte 7 nunc moratur in Este. duxio de fossa rapta de este. 7 al. filia dñe Waldrada fil. q. gerardi de signoreto pro
libris 30. den. uen. quas confessa fuit se accepisse a magro Benenuto Calegario q. dr formarolus 7 fuit de lignago 7 nunc moratur in Este ne
dicit rones quas habet contra fantinum fil. q. Widonis de patauina maritum quondam predicte Waldrade - in libris triginta den uen de ea dote
que est de libris centum 7 triginta den uen. ut in carta dotis facta Johem jacobini simeonis de clugia not. Ego jacobus f. q. atonis hestensis.
1246. ind. 14. d. 5. ext. januar. actum in este in domo gerardi de signoreto in qua habitat. ps dñs Johes nutrix frat dñi Rafardi. Sagnino filio
ovandini. chomite not. Lambertino de cagria. 7 patauino filio Widonis Zuge not. 7 al. fantinus fil. d. dñe patauine de fossa rupta de este. ac-
cepit in dotem libras centum triginta den uen int den et alias res estimatas a gerardo de signoreto dante in dotem pro filia sua Waldrada
sponsa ipsi fantini &c. Ego Johes fil. jacobini simeonis de clug. dñi federici Rugerii imperat not interfui et jussu eorum hec scripsi. Ego
1246. jacobus f. q. atonis hestensis s.p.n. existens in offic. pro dño agoe hestens Mar. sub dño pet bono judice de diuerio jussu dicti judicis hanc cartam
dotis nichil de mis addens nec minuens explani curvente Mille ducent. quadrages. sexto ind. quarta die tecio exte decembr. lui

1202. In nom. dñi ann. eiusd nat m. c. c. ij. ind. v. die x v. decembr In eorum presentia quorum nomina dicentur inferius. Gerardus filius segnoretis
de voudone ipso segnoreto patre 7 consenciente confessus fuit se accepisse in dotem a pigolo de hest 7 eius filia ficia uxore ipsius gerardi
libras c. minus x. int. den 7 al. res Testes. henrogetus not filius dnici medici. Johes vignola. liudolfus gener segnoreti. Jacobinus garzendo.
Ego andr s.p.n. scripsi. Ego jacobinus d. existens in officio coram dño agoe Estens march. coram dño pet bono judice de diuerio jussu dicti jud. &.
1233. In nom. dñi d. etus ann. eiusd. nat mill ducent. trig. tecio ind. sexta. die sexto exeunte febr. ps Johes not filius jacobini simeonis de clugia. amadezio be-
cario. proximo becario. 7 alijs. Cum pigolus de bandarutis de hest uenisset coram dño marchisio jud existente in offic. cois pad in pot dni Ber-
nardi de riuola de Pgamo in scis quatuor mensibus dce potestarie - filiam suam legiam emancipauit et a paterna pot eam relaxauit 7 ab-
soluit - et donauit unam pecia terre prataline jac. in confin de heste in hora u dr. salaseta. cui cohr ab uno l. dns magnus de pad. q. stat a s.
matheo. ab uno c. petrus segnola. ab al. lat et ab al. cap. adamin de pastoraria de este. hec act pad. in cois palacio. Ego Johes fil. d. domeg.
de ardine s.p.n. interfui et scripsi. Ego jacobinus - existens in officio pro dño Agoe marchione hestens coram dño predicto &c.

a. March' Eſten' 1247. 3. ex. jun. d20 1257. 1247. 14. ex. jul. d2. 1736. 1257. 4. jun. d2. 1094. in. 21. et 94/1257. 5. K. aug. 1252. g

1234.

rol. copia di quo tegia[illegible].

1007 Dall'archivio di Ca S. Bonifacio di Padova. Posto Da[illegible]

1165 a In nomine sancte et individue Trinitatis Fridericus divina favente clementia Romanorum Imperator et semper Augustus. Si dignis fidelium postulationibus nostre pietatis aures benigne acomodaverimus cor semper Nobis et Imperio ac pariter fideles fore confidimus quia propter ad memoriam reducentes gratissima obsequia ac servitia que Bonifacius Comes uerorensis filius olim comitis Matregolati fidelissimus noster nobis et Imperio exhibuit ac semper exhibere eum promptum et paratum esse non diffidimus. presenti pagina omnibus quos presens etas detinet ac futura detinebit peritas certum facimus quod ipsum Bonifatium comitem dilectissimum fidelem nostrum sub protectione ac tutela nostre majestatis recepimus eidemque presenti scripto investimus damus ac concedimus prefato Bonifatio Comiti fideli nostro et in totum confirmamus ac de jure tenere statuimus comitatum uerone et omnia que ad comitatum pertinet et ut ministeria omnia seu officia que per nos uel per imperium in civitate verone et eius districtus exercentur et jus campanatici et omnes nasaltos de nostro imperium per predictum jus pertinere dignoscantur per ipsum debeat exerciri et speciliter omnia ministeria seu officia que sunt de sedia majori et officium seu ministerium pistorum ac macellatorum. et ut in predicti officii deliquencium ad eum pertineat castigatio seu in melius reformatio insuper ei singule heredibus concedimus ut possint filios familias cuiuslibet etatis emancipare etiam in infantia constitutos et a patria potestate liberare recipique apud ipsum nos heredes testamenta publicari concedentes insuper ei ut possint tutores et curatores dare atticis uel etiam ut possint tabelliones constituere. et ut tabelliones ab eo constituti in omnem orbem terrarum instrumenta valeant conficere et insuper etiam ex liberali munificentia nra eidem concedimus et imperiali auctoritate ipsum investimus et largimur de plena jurisdictione districtu honore pleuanij herimanij omnium villarum et castrorum que sunt in valle publicella scilicet in fundo que appellatur clusa. uderno. pontonij. arceguij. piscantina. castrorupto. sumano. nigrano. monte canale. marano. valgatara. bure. breuni. albigano. nouaris. et in predictorum castrorum et villarum pertinentij et curij. Preterea ei concedimus jurisdictionem districtum. honorem. pleuaniam. et herimaniam et omnia jura ad nos et imperium pertinentia in villa sancti bonifacij. in villa et castro scaui. in colegnola. in gerpa majori et minori. mareoly. in capite asponio. in ronco. in niegarij maurori. magrano. badaro. migoly. pivij. et buscey. et in piafio. sauagno. et in earum pertinentij. et in utriusque sixinij. Et si compertum fuerit quod in his tribus locis aut fundis hoc est migoly. pivij. buscey. quod aliquis uel aliqui recognoscant jure feudi uel beneficij de manu imperij que pertinent ad ipsum imperium volumus et decernimus auctoritate imperia quo recognoscat uel recognoscant in futurum et habeat uel habeant et possideat uel possideant per jam dem Bonifacium nostrum fidelem comitem Ver. et hoc statuimus ex certa scientia nulla lege obstante uel consuetudine scripta uel non scripta. Statuentes et imperiali auctoritate firmiter precipientes quod nullus dux nullus marchio nullus comes neque uicecomes neque capitaneus nulla potestas nullum commune nulla denique persona parua uel magna secularis uel ecclesiastica hanc protectionis et confirmationis et dationis nostre paginam audeat violare nec aliquibus calumpnijs injuriarum presumat attemptare. quod qui facere voluerit in ultionem temeritatis sue. C C. lib. puri auri pro pena coponat. medietatem cujus camere nostre. et relique quam injuriam passus. Et ut hec omnia attendantur et diligencius custodiantur hanc paginam conscribi et sigilli nri jussim communiri.

Signum Domini Friderici Romanorum Imperatoris Invictissimi — Hujus rei testes Obizo et Bonifacius marchiones Estenses. Vgolinus de camino. Ygelinus de honara. Cargaganus uerone. Mizacanat. Egidius de brandonis. Artemannus camerarius. Ego philippus coloniensis archiepus et ythalice archicancellarius recognoui. Acta sunt hec anno dnice incarnationis a 1165 Millo. Cento. lxv. Indict. terciadecima. Datum papie apud sem Salvatorem. septimo idus februarij. Regnante dno Friderico Romanorum Imperatore glorioso. — Anno regni eius terciodecimo Imperij uero eius undecimo feliciter amen. Ad

1171. In nomine sue x regnaveni. Summi eterniq Regis. Anno eiusdem nativitatis mill. C. L x x. I. tempore domni Alexandri pp. et federici Imperatoris. Die. VIII. ex. mis aug. Ind. IIII. in lendenaria; in canonica sce Sophye. Breve recordationis future posteritatis ad memoriam retinendam. Qualiter ego Gerardus gratiani & manere & habitare visus sum in supta lendenaria. debeo designare & veritatem dicere ghendi quem tenere & possidere videor a dno meo Adalardino. Silicet ego habeo casalem unum ex latere ecclie sancte dicte sancte Sophye. que est de gratiano patre meo. ab uno l. petrus poss & ab alio l. vbt. ab uno cap. alicem: ab alio c. rugtam. & in loco qui vocatur livascitho: campum unum terre aratorie: & in campum in calle de cruce. campos tres pre aratine. juxta gaghardellum. V. campos terre aratorie. & IIII. de prato & sunt IIII campos. & in alia roua in loco qui vocatur avgere longus duos campos pro prato. et casalem quem nunc habeo in supta lendenaria ex latere ecclie Sancti in quo modo habitare videor. & ordinem salicorum qui est juxta viam extra laterem prati a porta nova usque ad butottum: et inter roncos juxta fossatum de comuno. & burletum. IIII campos terre aratine & campos II pre arat in cap. chiavie johis de casari & in calle de medio campum I pre arat & in burletum juxta fossatum de comuno & argerinum q. est in capite vadi pauli. & terram quam habeo in vallata de calle de medio campum I. pre aratine. & duos de prato in vigna tagliata q fert ad gazabaga & unum alium campum in supterum burletum. & in potaresa: in uno loco sex campos pre arator. & duos de valle pro prato. ab uno cap. johis de masiratka. & gratian poss. ab uno & ab alio lat duos da lysia poss. ab alterutra

a. Di questa famiglia vê. Ant. Est. pag. 38. 39.

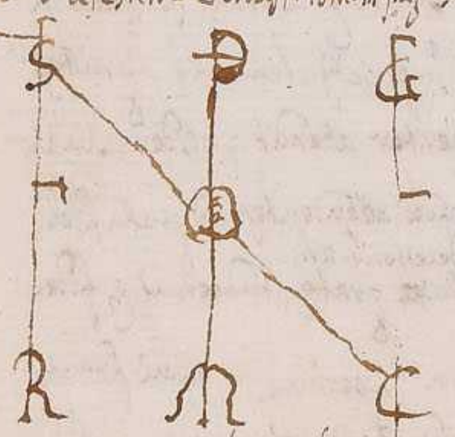
b. Ptolemæi Strom. ved. Murator. Ant. Est. pag. 36.

c. Reges Ital. Federicus hic – 1171. 8. ex. aug. Fed. infra / 1173. 7. ex. Jut. Federic. 1518. 1152. Fed. aõ Constant. 1429. leg. 1084. 6. id. oct. 1080.

d. Veronæ Comites hic Matregoratus et Bonifacius. 1160. circit. et Comes Manfred. & Comitat. Veronens. & Com. Matevegolat. 1304. 1210. 8. apr. 1507.

e. Verona / 1176. 12 Jan. obsid. Veron. 1635. 5. 1181. 2. nou. niu. & Ver. 1440. c. 1184. 1. K. Jan. Veroñ 1474 / 1185. 4. K. Sep. 1430. c.

c. 1154. Marchio Astensis – Goldast. Tom. III. pag. 333. Ant. Est. pag. 340. Jun. 9



a. Murat. I. 273. D.

1. 1194. 3. Jul. S. Soph. 1006.

h. 1194. 3. Jul. Lendinara &c. 1006

f. & Lendnar. 1104. 6. id oct. Falcon. d Lendnar. 1080. 1194. 3. Jul. Dns Albicus 1006. &c.

g. 1186. & 1188. de Alst. Lasi. a. 1640.

1004 propterea 7 in rotundulo cangum .j. de prato. Et in capite ville ffte lendū jux michaelem da credardo clusuriam .j. 7 aliam clusuriam similiter juxta viam ~~recto~~ bosco a lat⁹ pdēs dns adalardus que anbe continent in se. inter t⁹am. 7 vineam campes .v. 7 per unumpenge. cam
pum ptica⁹ duodecim pedas. x ||. per latus: 3 per longum ptica⁹. xx ||||. 7 habeo t⁹iam partem bovee. a fossato uene usque ad pennam longam. 7 a
penna longa. usque ad mediam vallem inter cordi. 7 credulo. ~~per~~ 7. per eandem vallem usque ad jam dictam boveam; 7 tres pertica
per latus duodecipeda juxta fossatum de pdicti cordi. que percurrit per longum usque ad tartarellum; 7 adhuc similiter habeo per tres
dum in jam dicto loco qui vocatur pbta vaya: in loco qui vocatur fossathello ~~ee~~ campos. 7 medium ~~eeee~~ ad ti tesse fuer
Aginulfus archipbr eiusdem eccl⁹ie pdte .ee sopryę. pbr johs. pbr vgo. Oto spagiardus. Stralevy. Cancus. Jordanus. Justinus. Joh⁹ bonus
Bonusfilius. Sinanus; 7 multi alij. Ego Albertus. sac⁹ palat⁹ divina fauente clem. not⁹. rogatus sepe. affs complevi. alt.

194 Die dominico .iij. intrante. julij. ante castrum dni alberici d'lend⁹. in pria dni foscolmi. dni vbtini claudi. speroni de saluatera. vgolini
filii boadici. girardi de pelegrino. vcherini vetule bona. 7 aliorum. Rog⁹. t⁹. Vigne dns albicus d'lend⁹ in feudum 7 nomine rect⁹. feu
di ad vsum regni. investivit dnm gracianum 7 vexturam fres d'eorum recto feudo. ita tam quod ipi 7 heredes eorum perpetualiter habere
7 tenere debeant pdm feudum a pdco dno albico 7 ab heredibus eiusdem 7 quod ipsum feudum t⁹am vt in parte ad eorum voluntatem ponant vendere dona
re 7 pro anima judicare 7 de eo quidquid voluerint facere tanquam de suis propriis rebus sine contradictione pdi dni alberici 7 eius heredum. q⁹ seu
dum hoc est. Unum casamentum a lat. s. Sophye. d'uno lat. pois petrus d'alio vstus. d'c. atteyi de alio rugta. Item in brycho unum camp.
t⁹e arat⁹. 7 in vangum 7 in calle de cruce tres campos t⁹e arative. 7 juxta gagiardellum v. camp. t⁹e arative 7 ||||⁻ d'prato. 7 in villanova. in
loco qui dicitur argere longus. duos campos pro prato. 7 unum casamentum a latere sci blasii. in quo habitant. 7 ij⁹ roncos juxta fossatum de comuno 7 burbe
tum. ||||⁻ campos t⁹e arative. Et campos duos t⁹e arative in capite clusure johs d'casarij. 7 in calle d'medio campum unum t⁹e arative. Et in borbetum ju
xta fossatum coy. 7 argerinum. unum campum t⁹e. 7 ||| campos t⁹e arative. Et duos campos in ruta tajata de prato. q⁹ ferunt ad gagaluga. 7 unum cam
pum in ipsum borbetum. Et in potaraxia. c⁹ uno loco. vj. campos. t⁹ arat⁹. 7 unum d'prato. d'uno cag⁹ johes 7 graciani pos⁹. 7 in rotundullo cam
pum. d'prato. Et in cag⁹. ville sagitte lend⁹ juxta michaelem de credardo j. campum de prato. 7 unam aliam clusuram. juxta viam d'bosco. 7
int⁹ terram. 7 vineas v. campos. 7 unumquemque campum. ptica⁹ xij. 7 per longum ptica⁹ xx iiij. Et t⁹iam p⁹em bovee. a fossato vene usq.
ad pontem manegij. 7 terra. 7 aqua. 7 valle. 7 a fossato vene usque ad pennā longam. 7 a penna longa usque ad mediam vallem int⁹ covo
li 7 credulo. 7 per eandem vallem usque ad dm̄ boream. 7 tres ptica⁹ per latus. xij. pedum juxta fossatum pdci cordi 7 venit 7 longum
usque ad tartarellum. Et vj. campos 7 medios c⁹ potaraxia. loco fossatelli. 7 unum casamen in pbta vaya. juxta sohen. 7 quicquid dns dns alb⁹i
cus 7 ee 7 sui heredes dicti. graciano. 7 vete. defendere eis 7 warentare ipsum feudum. 7 n̄ venire contra pdcā. cum dampno. 7 stipendio
cum obligatione suorum bonorum. juraverunt insuper dicti gracian. 7 ventura. fidelitatem pdco dno albico. 7 eius heredibus. 7 alios homines c⁹
perductore. Actum est hec in ipso loco. anno dnī nri ihu xp̄i. M.C. nonagesimo ||||. indic. xij. Ego albt⁹ claudi⁹ s.p.n. rogat⁹ interf. 7 scripsi

Hoc est exem cujusdā autent. privilegij dā o originali prio scripto in carta membrana cum quor⁹ sigillorum vre albe ipsi apposito &c.

Privilegium Caroli Imperatorij. Karolus d.g. Romanor. Rex semper Augustus. et Boemie Rex Nobilibus Sauro q. Antonii Rizardo m
anfredo 7 bonifacio fratribus filijs q. Vincigverre d'ci bonifacio comitibus verone grati regiam 7 se bonum. Imperialis clementie dignitas
cuique ~~nobis~~ vere laudis titulis sublimatus ~~cum decet splendet~~ cum devotorum suorum devotionem 7 fidem clementer attendit 7 eisdem sua li
beralitate ~~donando~~ venerando confirmat que a suis predecessoribus juste sibi collocata videntur. Et. Hinc quod attendentes ad grata fideli
tatis obsequia que consortes 7 progenitores vri sacro Imperio 7 dnis Romanorum regibus 7 Imperatoribus predecessoribus nris ~~fecerunt~~ grate studuerunt & fide
liter 7 constanter retroactis exhibere temporibus. peranter etiam eisdem vris progenitoribus erga nos et sacrum Imperium in omni fidelita
te 7 obedientia succe providere studeatis. supplicationibus vestris per nos majestati nostre porrectis favorabiliter inclinati. recepto prius a vobis ta
ctis scripturis pro nobis 7 sacro Rom. Imp. fidelitatis debite corporali 7 proprio juramento vos pro vobis 7 quolibet vestrum ac filijs 7 posteris vestris
legitime duntaxat de universis 7 singulis feudis terris castris 7 fortiliciis villis locis districtib⁹ ac territorijs uribus extra jurisdictionibus consistentibus que
vel que seu quos juste 7 rationabiliter possidetis et que possidere per vim aut injuriam de facto autoritate regia. sicut digne poterimus ten
re ex tunc de regia Romanorum potestatis plenitudine investimus vos 7 quemlibet vestrum 7 posteros vestros terras jura 7 bona omnia ~~quas~~ predicta sub
nostra 7 sacri Imperij protectione speciali recipimus ac vobis 7 posteris vris universa 7 singula privilegia per Imperatores 7 reges predictos
nos 7 progenitores vros indulta 7 gratis privilegium dive mem. fed. ||. Romanorum regis sci Augusti 7 Sicilie regis indultum 7 c.
rossum Rizardo comiti veron⁹. cujus privilegii tenor legitur in hac forma. vid⁹. In nomine sancte 7 individue Trinitatis Federicus
secundus d.g. Rom. Rex semp Aug⁹. Rex Sicilie. Regalis excellentia nre benignitas fideles suos beneficijs pariter 7 honore promovere consuevit
specialiter tamen eos quos in obsequijs Imperij cognoscimus existere ferventiores. Inter quos dilectum ac fidelem nrum Rizardum comitem
veron⁹ dignis reputamus. Notum facimus universis nris ~~nos~~ fidelibus tam presentib⁹ & futuris quod nos ad eius petitionem facta animum inclinantes ac
sue devotionis fidelitatem attendentes dei 7 suis heredibus concedimus damus 7 confirmamus comitatum veronensem 7 omnia que ad comitatum pti
nere dignoscuntur 7 ut ejus ministeria seu officia que per nos vel per Imperium in civitate veron⁹ 7 eius districtu exercentur 7 jus cam

1220.

b. Verone Comit. 7 potest 1361. 12. octb. hrtes comit. gueve 1766. 1766. 4. non. bonifac ⁊ s. bonif. 1271. 1395. 20. jun. 1744. 1401. 15. apr. 1403. t.

a. Comites et Potest. Veron. Rizzard. Com. huc: 1355. 5. k. jan. sauro q. Anton. Rizzardo Manfredo Bonifac. q. Venegüerr 1404. b.

1009 patici et omnes vasallos qui ad nos et imperium per predictum jus pertinere dignoscitur per ipsum debeat exerceri et specialiter omnia mini
steria seu officia que sunt de sedia majori 7 officium seu ministerium pigrorum atque macellatorum Et ut in predicti officii delinquen
tium ad eum pertineat castigatio seu in mel. ref. Insuper ei dicta. Tenedas concedimus ut possit filios familias cujuslibet etatis ema
cipare etiam in infantia constitutos et a paterna potestate liberare. possintque quod ipsum sues heredes testamenta publicari. Concedi
mus insuper ei ut possit Tutores et curatores dare, adiente etiam ut possit filios familias cujuslibet etatis emancipare tabelliones consti
tuere et ut tabelliones ab eo constituti in oem orbem terrarum instrumenta valeant conficere. Et insuper etiam ex liberari munifi
cia nostra eidem concedimus et regali auctoritate ipsum investimus et cingimus 7 cingimus de plena jurisdictione districtu honore plenarii he
rimanii omnium villarum 7 castrorum que sunt in valle pulicella Scilicet in feudo qui appellatur ciuza Valerno portoni Arcegni
pigcantina castronuovo fumane ingrano, monte cavalo marano Valgatara sive Arcugni 1 Bizano novagi et in pdictorum castrorum 7 vi
llarum pertinentiis et curtis. Preterea ei concedimus jurisdictionem districtum 7 honorem plenariam 7 herimaniam 7 omnia ju
ra ad nos 7 imperium pertinentia in villa sancti Bonifatii, in villa et castro soavi In colegnola in terra majori 7 mino
ri in arcolo in capite riporii in roncho In magnis mouroni magrano vadalo nigoli pivi et dulcei et in ylario lavag-
no et in earum pertinentiis et in utrisque lixiis. Et si compertum fuerit quod in iis tribus locis aut fundis hoc est nigoli
pivi dulcei quod aliquis vel aliqui recognoscant jure feudi vel beneficii de manu imperii que pertinent ad ipm Imperiu
et ad nostrum regale culmen Imperio mediante Volumus et decernimus authoritate regia quod recognoscat vel recognoscant
in futurum 7 habeat vel habeant et possideat vel possideant per jam dem Azigardum nrm fidelem comitem Veronensem. Et hoc
statuimus ex certa scientia nulla lege obstante vel consuetudine scripta vel non scripta et si nomen legis non exprimatur ex
re decernat vasallum non compellendum eligere vel habere alium dnm quam ipsum per quem prius vel pro quo beneficium
vel feudum recognoscebat nullo temporis contractu nullaque temporis prescriptione longi vel longissimi obstantibus vel alterius pre
scriptionis quod tempus prolixum contineat et quod dictum est in prenominatis tribus locis vel fundis nostre serenitati tradito in-
dulto statuimus quod jam dicta obtinere debeant predictam formam in omnibus et per omnia in certis locis observata nulla lege
obstante et ex certa scientia statuimus etiam et regia autoritate precipimus ut nullus in his locis absque prominuti comitis
licentia audeat turrim vel castrum cum dilione seu fossatum vel genus alicujus munitionis construere et si factum fuerit
liceat prominato comiti sua authoritate destruere. Ut autem nostra hujus concessionis investitura in omne evum valitura perma
neat presentem inde paginam conscribi jussimus et majestatis nostre sigillo communiri statuentes et regali auctoritate sancientes ut
nulla omnino persona humilis vel alta secularis vel ecclesiastica nulla civitas nullum comune nullaque potestas eam violare
aut aliquibus modis attemptare presumat Quod qui fecerit in hac temeritatis ultionem centum librarum auri pro pena persolvat med
etatem camere nostre aliam vero medietatem passo iniuriam. Datum in nostro exercitu in pratis sancti Danielis apud Sacrum garde
anno dni mill. ducentesimo vigesimo indictione octava die 7 IIII. Kalend. septembr. Hujus rei testes sunt Bertholdus aquilegensis
patriarcha. henricus patavientis eps. Sifredus augustensis eps. Jacobus taurinensis eps. Ludoycus dux Baverie. Renaldus dux Spoleti. Anselm
mus de gastino imperialis aule marscalcus. Villelmus de Tendenaria. Gandulfus de castro novo. Gerardus Zangonus et alii quamplures.
Regnante quoque dno nostro Federico dei gratia serenissimo Romanorum rege semper augusto et rege Sicilie anno regni ipsius
in germania octavo, In Sicilia vero terciodecimo. Et super quibuscumque terris castris fortaliciis villis territoriis ac districtibus possessio-
nibus bonis 7 feudis nec non libertatibus immunitatibus juribus jurisdictionibus gratiis et indultis vatisiamus renovamus aprobamus et sicut digne po
ssumus autoritate romana regia tenore presentium de regie potestatis plenitudine confirmamus Salvo nostro et Sacri Rom. Imperii ju
re 7 quorumlibet aliorum. Nulli ergo omnino hominum liceat hanc paginam nostre majestatis infringere vel ei ausu temerario contraire. Si-
quis autem hoc attentare presumpserit indignationem regiam et penam quinquaginta marcarum puri auri quarum medietatem Serravio
nostro seu fisco regali reliquam vero vestris usibus applicandam se noverit incursurum. Presentium sub majestatis nostre sigillo testimonio
1355. literarum. Dat. Mantue anno dni mill. trecentesimo quinquagesimo quinto Indictione octava. V. Kal. Januar. Regnor. nror. anno nono.
Ego Jacobus filius q. Petri de Carmelli Imperiali authorite not. pub. Ferrariensis Sugrascriptum exemplum bona fide 7 sine fraude sumpsi
7 exemplavi a suo autentico 7 originali proprio nihil addens vel minuens quod sensum vel sententiam mutet Et. Insuperque. exemplum
cum dicto suo autentico 7 originali vidi legi 7 diligenter de verbo ad verbum auscultavi et inspexi una cum infrascripto Stephano
de Todeschis et Guasparo notariis Coram spectabili 7 egregio viro Gerardo de corrigia hon. pot. Civitatis Ferrarie et Districtus pro tribunali se
dente ad suum solitum sanctum juris in palacio juris cois Ferrarie autoritate et autoritatem suam et consensum interponente 7 pre-
stante dicte inspectioni &c. In mill. quadringentes. quartodecimo. Indic. VII. die 7 ciodecimo mis octobris. Nell'istesso archivio sur una
1414. cartaccia è citato un diploma one Federigo I. imperatore Sauro Sanbonifacio conte di Verona. Dat. in Venet. ann. 1178. Segue

a. Aquilejens. et Coradēn patrie 1225. 6. jun. in adventu dñi patrie 1564. 122. 4. ex. sept. 1566. 129. 5. ex. mad. 1567. 1232. 3. ex. mar. 1669.
b. Epi aliens. henric patauiens. Sigefrid augusten. jacob. taurinen. 1220. 13. ex. sept. Epi Taurin. epi Asten. 1510. 1221. 10. ex. feb. 1767. a.
c. Duces aliens. Ludowicus Bauarie. Renald gholetz. 1290. 26. maj. exc. duc. b. 1517. 1298. 4. ex. nou. 1606. 1321. 3. ex. jul. 1735. c.

1010
1372

Ex archiu. metropolit. Ravenne Capsa E. num. 1557. ann. 1340. 7. novembr.= Guido Ser Johannis de Orselli ex protocolli Ser Johannis de Lancey notar. Forolivii Desumpsit Testamentum dñi Guillelmi q. Nob. mil. dñi Thadei de accarisiis de Faventia ann. 1372. Jan. 31. ex licen
tia Sag. viri dñi Thome de Montesilice jud. et vicarii Nob. viri Nicolai Comitis de Biserno hon. pot. Civitatis Forolivii et eius Dist
ictus pro S. R. E. anno secundo D. Greg. XI. In un cap.o di lettera del Pad.e di Mariano Fiacchi 1740. 29. gen.o Segue dall'

1276

Archivio d.e S. Agostino di Pad.a Tom. LXXXV. n. 13. In nom. dñi dei eterni. Ann. eiusdem nativit. mill. ducentes. septuag. sexto ind. quarta die X
ciodecimo exeunte Novembri. Pad. in cois palacio. os. Thomaxino not.o filio nicolay Zuparii huvico not.o Curterodulo et Thebaldo not.o q. Guarienti et
alijs. Dns Jacobus de Bertis jud. exist.o in officio in provincia cois pad. in sedis tribus mensibus Regiminis Nobil. militis dñi Guidonis de Roxis pad
pot.e sedens pro tribunali ad dcm officium procedens ex officio suo ut ex forma Statuti tenetur 7 debet viis terris non habentibus assig-
nare ad peticionem et instanciam dñi Guillielmi Novelli filii q. dñi Brugerini de montesilice. viam sibi dari 7 assignari quios
dam suis pecijs terrarum positis in monterico per eias proximiores cum minori tamen incommoditate prout per legem municipalem
facius est Statutum. Visis ipsis pecijs terrarum cum indigentibus. visis eciam terris proximioribus. Et super hoc examinacione 7 delibe-
racione habita diligenti. dix.t sententiavit 7 pronunciavit ipsam viam dandam ee 7 dari debere 7 posse ipsi dño Guillielmo pro cu
minori incomoditate 7 dapno per unam pec terre Jacobini Garatdelli ibi proximiorem. Et ipam viam pronunciando 7 sententiando dix.t
7 assignavit ipsi dño Guilielmo per terram sive vineam dcti Jacobi Garatdelli. latam sex pedum incipiendo a quodam fmino finminante
confines montisilicis 7 arquade. et recta linea procedendo quousque extenditur dca pecia vinearum per longum usque ad viam veterem
que dicitur via covali. quam viam pronunciando 7 sententiando extimavit lib. centum 7 quinquaginta denariorum pro campo 7 in
vacione campi. que libre debeant dari 7 solvi pro cio ipsius vie per ipm dnm Guilielmum ipi Jacobino Garatdello, cuius e terra. 7 pceq.
it omnia 7 singula supradicta observari 7 attendi per partes pdcas usque ad quindecim dies pxmos. in pena sortaminis. 7 dandi tex
tam. Quam pronunciationem dcs dns Jacobus pronunciavit ptte ipo dño Guillelmo Novello 7 Jacobino Garatdello pdco 7 dño Nico-
lao Sartore Johannis Longi ingrocatore cois pad. Jayco socio dcti dñi Jacobi judicis contradicente 7 dce pronunciationi non consenciente 7 di
xit quod videbat habere consilium sapientum si de iure poterat 7 debebat dcm sententiam seu pronunciacionem pronunciare. Ego
Gonselmus fil. q. alterii cogats sac. palac. not.s exst.s in dco o.o coram dcis ingrocatorib. Intf. 7 iussu 7 auctorit.e dcti dñi Jacobi, hic me scripsi.

300. c.

Isti sunt illi qui receperunt pignora de dacia cavalcatorum imposita in hominibus terre montisilicis pro eorum cois pad.e 7 dare dca pign.a noluerunt. In primis. dna Berta de Serravina. Fina x.r generate. Dna Sudicta x.r Blasii cesse. Rodulfus 7 Johes de Secadenarijs. Hrdes Johis de Foresta
Luca Soror Jacineze. Uxor Scardene. Crixius Johis de Usta. Niger q. muse. Uxor Rocii de calçada. Pia x.r q. tege. Prosdocimus q. Gerar
dini magr. extorsit pignus de manibus predicti montisilicij malo suo velle. Othelinus de Fontana. Heredes mucij de Ysonardo. Crexencius de Su
sij. Vivaldinus de Gona. Dna Julia x.r quondam de Bolgano. Johes pilotus. Salvarda cum uxore. Uxor Valerij Becarij. alt.a rot. segn. no 2.
Isti sunt illi qui receperunt pignus per de Segatoribus. Dna Felipa. alciato de Progno. natalis de Bonagota. Dns Gerardus Gratapale. Uxor q. Werci
de Bugis. Delafer Pescator. Isti sunt illi qui fuerunt evocati et non venerunt. Mag. Vivolus. Leonis q. Cecche. Silia de Costa Somega. Bortagnate
martinus q. Othonelli. Facinus de porporela. Hrdes mucij de Ganelo. Hrdes petri de Amigeto. Jaganinus Secatoribus. Juniga. Dominico. Hrdes egidij
de Ariana. Isti sunt pauperes 7 defonti 7 recept. In primis Jacobus canapa. Hrdes Enrici de Torexeno. Oro englax de Lucheio. Henricus
Graciadeus. Hrdes Danielis ab volta. Bucae boca Porco. Patavinus becarius. Raynaldus de Tysone. Chexius tuschus. Blasius de Brugacho. Wi-
cemanus. Williamus pet.r Carerei. Bennenatus de Canonogara. Forgerius de Paello. Johs rubeus de Iguajna. Constantinus de Contecaro. Johes mar
ci Boterze. Uxor Laurencij magali. Alistus eius frater. Dnicus de Tyco. Aleaxa de Saba. Hrdes reduxi de Pinolo. Maria a forno. Jurixina cu
marito. Hrdes pineti de Amigeto cum mat. pstis dne Cecche. Predulfus de magalepore. Silius Yselberge. Johes de Baone. Hrdes marcij de
Gualpotis. Jurius de costanza. seg. alt.a rot. segn.o no. 15 n.o 1. senza millesimo come gli altri. De quarterio s. Jo.
tine. Isti sunt illi qui non soluerunt daciam IIII. soldorum 7 receperunt pignus. Dns Cuchus de Saltenerijs. Hrdes martini femenelle. Ge-
rardus de Silixia. Dns henricus de Vancio. Dns Wilielmus novellus. Patavinus nauta. Dna Claria. Albertinus a Sale. Lanfrancus Edo. Gu
dinus Edo. Bonus de Piracomino. Franciscus not.s Hrdes patarini. Paulus decimane. Johs Cagator cum filijs. Dna Sophya de Negorino. Johannes
pistor. Laurencius q. petri rande. Berrardus q. petri rande. Pelegrinus mathei Garolij. Damitta x.r q. cuixi de Boi. Albertinus Dentinus gener per Sec
hi. Hrdes Necelini. Jacobus q. dni Bonifacij. Henricus not.s Blasius Giselberti. Pollus de Bignotis. Dna Gisla eius cognata. Antonius q. Alberti mani
Dns adam de Susij. Guterredus de Sulli. Hrdes Phengalij. Dominicus mitra. Giselbertus asenarius. Albertinus Secator. Diamans qui fuit preco.
Manga loca. Guido dne Acche. Vivaldinus de romana. Albertus canacie. Hrdes agonis de Saxello. Hrdes Berroerij. Hrdes Jacobini de Treo. Dnicus de
roudono. Mag. monzanus. albertus de Fresche. Croita cum filio. Arellus fil. Caronis. Liazarus de Yone. Auentura de Walpotis. Natalis not. de Ru
belis. Johs albertini de Prando. Hrdes marchi de Viducio. Rosequinus cum uxore. Valerius de Clavicis. Pegorinus de Zonerino. Crerardus de Casio. Leonar
dus de Caldimento. Barthol.us Brutus. Bescacerius de Alianda. Zagaria de Walstis. Johes martini Zauli. Dna Dia de Waspato. Plumagarius cu uxo

Othelinus de vescacerio. Bonaspes d'aiaiato. Barthol⁹ de bertoloty. Ziradus de almengarda de carperedo. Hrdes agonis de butolta. Maria odonis
ptie cum marito. Hrdes de arzebegal. Isti sunt cines. Hrdes dñi oderici. Dña siadaxe. Hrdes dñi clarelli. Dñs jacobus de villa. Dñs desealeus et
frater. Dñs vogalde⁹ sue de sante. Hrdes benofanty. seq. alt⁹ pergam. seng⁹ anno et lenga numero. Isti sunt illi qui retraxerunt
pignora de dacia canascature. Alexius widonis d'carlaxare. s. IIII. Ziralda Jadamara sol. IIII. Vxor adonis d'brucardo s.t. Vido agalys. s. IIII.
Albertus d'docimo sol. III. Jeren eius filius sol. III. Imisa x.g. madini gaporis sol. III. Blancaflore. x mosetini sol. III. Zirame vidonis d'fizante
sol. III. Dna hengereria x.g. gracij sol. III. Vxor americi d'vegla. Isti sunt qui non [illegible] ad acipiend⁹ Healdus d'realda sol. IIII. Aventura
casa sol. III. Martinus xaraca sol. III. Tadeus de orxo. sol. III. Jacinus brejatus sol. III. Dña romana sol. III. Zina x.g. storacis sol. III. Martinus bis-
cacere sol. III. Cerardus Uberti d'hengelino sol. III. Budicta x.g. sorig d'arengis. Pascalis d'salvaina sol. III. Vaenancius d'grimaldis sol. III. Vivaldi⁹ nos
de ferracoza sol. III. Johañ d'marcoaldo sol. III. Dñs petrus d'iunda sol. III. Ricardus d'marco sol. III. seq. rot. n. 12. ann. dñi
1240. d. 5. jan. ind. 3. in not. in via cois apud domum venditoris ps vicentio d'marcoaldo. Finatello d'porporella. franc. not. d'clarici. Jacobo zopela-
rio filio marchi zopelarij. Riverio q. Blasii d'cortecario d'montes. 7 alij. Itiq; dña jacoba filia q. dñi albrini d'vrenancio d'montes. uxor
dñi Damiani abarsico verbo ipsius ibi posit⁹ q libris quadraginta ven dñr vent parcor pro campo 7 in vac. campi-q⁹ accep. a vicent q. salasi
d'montesilice - vendidit duos campos in caracedo - cohr. s. via cois. c. dña blancha x dñi Rusi. s. Pra que fuit martini mich. Andrea
quam habet Dñs bizatus &c. ego petrus not⁹ fil. q. franciscj not⁹ d'clarici indict. et scrips. seq. rot. n. 15. ann. dñi
1240. ind. 3. d. 13. decembr. pad. in contr. s. georg. in domo infr. dñi petri venditorij. ps dño blaxio filio jud. filio dñi albri d'pasantello d'mo
pejol. &c. Dña Benevenuta x dñi petri filij q. dñi belengerij a flumine 7 filia dñi blasij judic. filij dñi albri d'pasenello d'mot verbo 7q
sensa dei patrij sui ibi posit⁹ et consencienti et affirmans ipe dñs blaxius se emancipatum ee a deo dño albro ut constat in carta emancipatio
nis facta per blaxium not⁹ d'docimo. confessit venditioni. Jaquerit⁹ ann. dñi 1240. ind. 3. d. 13. decembr. In consilio mot in hoa q. dr
campilongi ps. dño ottobono filio dñi marchi d'cagano. laurencio deo nigro fornaxerio q. mutt. dño blasio d'pasenello d'mot. ubi. m. boni-
facius ostpherius d'hoa sci canciani pc. ingri bonacursii medici d'hoa sci urbani filij q. magri benevij medici q. fuit d'verona - intravit te
nutam sept. camporum in hoa campilongi &c. Ego americus fil. q. petri d'tribano s. p. n. imperat 7 scrips. alt. rot. ann. dñi
1240. ind. 3. d. 13. mart. pad. in domo hitat⁹ dñi bonacursij medici. ps alberto clico filio dñi blaxii d'pasenello. johe filio dñi ochi q fuit d'fridi 7
nunc hitat cum dño ogeno tuschano &c. Dñs bonacursius medicus q. dñi benevij qui fuit d'verona. locavit dño odoni q. dñi predocini hos
antelli d'mot sept. camp. in confin. mot in contr. campilongi. cohr. c. Gerardinus ochatus. c. via coa. s. dñs odo pdcs. 7 dñs blaxius. (In
alt⁹ rot. dat 1240. aneva detto d'confinanti stessi a vero Milan⁹ fil. dñi blaxij. ecc) Barthol not⁹ &c. altr. rot. 18. ann. dñi
1240. ind. 3. d. 4. justi. pad. in contr. s. urbani in domo habitationis magri bonacursii medici ps - marco filio vacarini de montesilice &c. ubi. mg⁹
bonacurs. medicus fil. q. magri benevij medici fecit ingrm bonifacium obtgerium suum procuratorem ad recipiendam aprobacionem a dña genevra
uxore dñi oredici filij dñi amadini d'montes unius pecie tre aratorie cum arboribus fructiferis 7 non fructiferis duodecim camporum et dimidij
iac. in confin. mot in - clausura major cinta a dño oredico dius marito &c. ego guacius not &c. altr. rot. n. 32. ann. dñi
1240. ind. 3. d. 4. jusi. pad. &c. Dñs oredicus fil. dñi amadini d'montesilice emancipatus a patre suo ut constat instrumento facto manu basilij
not. accep. a magro bonacursio medico libras quadringentas 7 sexaginta den ven parcor - eisque vendidit - duodecim camp. in - clausura
major. cohr. c. trentinellus q. petrilichi de bulli, 7 fuit ecclesie sci danielis d'montes. c. idem trentinellus. s. via coi. et petregalus q.
cumberti d'lusaria. ibid. Die eodem in contr. domi in domo dñi oredici filij dñi amadini d'montesilice. ps &c. Dna gene
nra x dñi oredici filii dñi amadini de montesilice - laudavit predam venditionem — Dñi vero blagavus et gerardus judices filij pdci dñi a
madini emancipati a pdco patre suo - promiserunt guerentare predam vendicionem &c. alt. rot. legn. [illegible]. ann. dñi
1240. ind. 11. d. 26. intr. mad. pad. in curia majoris consilij ps &c. In pleno 7 generali consilio cois pad. ad sonum campane more solito congre
gato lectum fuit instrumentum confectum per petr. not⁹ fil. q. fr. d'clarici de montesilice In mill⁹ ducent. nonag. sept. ind. decima contin
gente quod bonaegonta q. marchi q. habat in montes. aicardus 7 compagnus fres filij q. bonifacini fres de bonaegonte - vendiderunt magro bo
nifacio quat⁹ camp. 7 quat⁹ perti. in villa montiss. in hora fornaces vel sci gusme. cohr 7 - l. Dñs philipus de sendenaria. s. johes d'bas.
mento. c. via cois. c. dei venditores. &c. Ego johs filius q. justignani not⁹ interfui 7 scripsi. altr. rot. p⁹ 20. ann. dñi
1240. ind. 5. d. 9. aug. In montes. in contr. calderine in domo infrapti nascinbeni. ps dño joachino q. dñi ugonis. petro filio dñi henrici de vancio
mg⁹. bonifacius obtergerius filius dñi bldomei d'pad de contr⁹ s. canciani procurator magri bonacursij medici - locavit nascinbeno q. dr golla q. johanis
squaine 7 dne margarite eius uxori 7 alb⁹ eorum filio - duodec. camp. in - claus. major - cohr 7 c. ffinellus q. petri sichi d'bulli 7 jura eccl. sci
danielis d'mot. c. ipsi ffinellus. s. via cois. s. via cois 7 petregalus &c. Ego guacius not⁹ &c. alt⁹ rot. n. 21. sb. a. ann. dñi
1304. ind. a. d. 7. exit. febr. In villa fribani in contrata fondolei in domo habitationis dñi andree. testatoris. ps &c. Hdg. Dñs andreas fil. dñi be-
lengerij dei Cimini a sca Cruce d'pad. sepulturam elegit apud eccl⁹ scē crucis de pad. &c. domui dei de fribano sol quinquag. pvorum. Rec. eccl.

1012

s. martini de tribano sol. centum. Rx. dño padno archipbro dce ecct sol. cent. Rx. dño pbro Bolamco 7 pbro petro officiatorib. dce ecct pro quolib. sol. cent. Rx Deolafe filio nāli dñi paduani eius patrui libr. decem. Rx pdco dño paduano eius patruo filio q. dñi lunrigetti sol. triginta dnr grossorum quos teneatur dare agneti eius concubine filie q. rojani d'tribano tpr. sui conjugii nichendo se tūn 7 apprehendendo uirum 7 maritum conferta 7 consilio eiusdem dñi paduani. Rx filiis 7 filiabus flory concubine dñi bonafacini eius patrui filij q. lunrigini libr. decem quor. Rx antonio q. dr turchus nato discreti uiri dñi archipbri francisci d'causelue sol decem grossorum. Rx justine q. sue concubine que moratur in uancio de padua de pad. sol. centum. Rx patri suo dño belengerio q. dñi lunrigini totam suam partem possessionum de ora s. Bolamci d'mōt. &c. a ff. vol. n. 23.
1304. ind. 2. d. 16. nou. In montes. in domo hitat Sanini Cattevij q. gutifredi d'faxetto. ps dco Sanino. frē antonio a flumine ord. pred. frē bar-
naba d'parma dei ord. petro mascarello 7 alijs. Fbic. cēa jacoba x̄ q. magr Boacursii medici veronensis & stat pad. - Socauit leonardo filio Lodentij
de menechelli de mōt - tres cang. in contr. molaredymo. coh7. s. via cōs. s. c. dns leonard. c. sotis ei fr. &c. pet⁹ d'clavicij not⁹ alt⁹ v. n. 1728.
1304. ind. 2. d. 16. nou. In montes. in domo dñi lotis spine. ps Rx. antonio a flumine. frē barnaba ord. pdicat⁹ &c. Fdigne dns sohs q. spine ex jure
sibi cesso abarba q. lagi de Centacordi - uendidit sanino q. gutifredi d'faxetto procuratori dñe jacobe &c. rones quas habebat contr dnam Cunizam
f. q. ameti de bote 7 x̄ leonardi filij federici d'menechelli &c. pet⁹ de clavicij not⁹ alt⁹ vol. sign. n. 1211. annotū
1304. ind. 2. d. 26. nou. pad in camera ubi fiunt consilia generalia ps &c. Lect instrm⁹ quo dns federicus d'menechelli q. dnici de
montes. 7 leonard eius fil tradiderunt dce dne sarabe tres campos in molare d'ymo. coh7 &c. alt⁹ vol. n. 24. anno d.
1328 ind. 11. d. 16. ms augusti. pad. in dala inferiori domus officij inquisitionis posite in loco fr̄ augustini ord. frm pdicatorum. - Dna paci
ente q. dñi martini d'fenicij d'montesilice pad districtus 7 uxor q. dñi antonij judicis filio in pad habitans intra muros ciuitatis in-
ter pontem s. sohis 7 padorum - donauit venerabili uiro fr̄i andree de saxo ord. pred. auctorit. aplica inquisitori heretice pranitatis in
ciuitate pad. 7 vincent⁹ ac dyoc⁹ earumd ut inquisitori 7 nomine 7 uice officij inquisitionis pad 7 successorum suorum ut inquisitori
pro dimidia parte 7 nomine 7 uice ~~Rxoj~~ qui nunc est 7 pro fr̄ibus fr̄um cast. 7 conventus dei loci s. augustini pad pro
alia dimidia recipienti omnia jura osp. raciones quas habet in una pecia quatuor camporum in monterico pad districtus in contra
sare. ab una pte dna Cilia sius sor. ab alia dns Cuerecius de montagnana. ab alia felicinus hosten. 7 ab alia uia cōa. Item una
pec. quatuor camporum in deo monterico in contr. sotane. ab una parte dca dna Cilia. ab alia ant cōa. ab alia felix pdcs. ab al
uia. Item quatuor camp. in dei loco in contr. sagnaroli. a tribus partibus dca dna gilia. ab alia pte cōis montisilicij. ita ut amodo ds
dns Inquisitor uel eius successores pro deo Inquisitionis officio pad hereticе pranitatis pro dimidia Et prior fr̄is captum 7 conventus dei lo-
ci s. augustini et eorum successores pro alia dimidia habeant teneant et possideant dcas possessiones. &c. Ego bentevene q. dnis-
tri qui dicto pad. in quart⁹ domi centenario s. thomasij. Imgat aut⁹ not⁹ 7 officiat ep̄lis cin. pad 7 dei Inquisit⁹ nis. off. scriba - scrips. &. a ff. v.
1333. ind. 3. d. unico 23. intr. julio pad in loco frm pred. prope domum dni Inquisitoris. ps &c. 7 dño antonio q. dni nasimbene del golla
d'montesilice. Fdigne - fres ord. s. augustini d. pad comissarii testamenti dne jacobe &c. locauerunt gombertino q. benedicti d'montesi-
lice quos campos in cang. mōt ut dr nogarola. - a duab⁹ ptib⁹ undictus d'padaserra. c. catarina q. gregorini. c. uia. &. bonavent. not. alt⁹ v. 241. and.
1331. ind. 14. d. merc. 18. ms sept. pad. in contr. s. augustini in domo habitacionis infrascripte dne beatricis. Dna beatrix filia q. dni affari-
xij dni ~~&~~ 7 x̄ - de mediolano stelingd conventui frm pred. d. pad. unam domum d. muro 7 lignamine coptam d. cupis 7 solarata posita
in terra montis. prope plateam. cui coh7 ab uno cap. anteriori uia cōa. ab alio latere posteriori murum dce frē. tali condicione quod
prior q. nunc ē 7 successores sui teneantur afflct⁹ ipsius domus describere fr̄is infirmis q. ibunt in infirmaria in deo loco. 9 filius not. alt⁹ v. n. 26. ann.
1332. ind. 15. d. jouis In x̄pi nomine amen anno eiusdem natiuitatis mill⁹ trecent⁹ tricesimo secundo indic⁹ quintadecima die jouis ~~pro~~ scdo ms
aplis. In montesilice, sub Lauga s. pauli ad ignem juris. ps petro not⁹ filio dni gerardi de gregorij francisco filio magri bonafidei de clavicis
sanino not⁹ q. magr. johannis Vecchij. et alijs. In judicio coram discreto uiro dño henrico d. legatoribus jud 7 assessore Nobilis uiri dni Boni-
facij de palfenerijs hon. pot. terre mōt. 7 me notario comparuit Religiosus uir dns dogmus fr̄ sohes de plebe ord. frm pred. d. pad. sindicus et
sindicario nomine eiusdem mon. 7 conventus dicens 7 exponens qualiter dna Beatrix filia q. dni affarixij q. dna gdanty 7 x̄ dni martini d. medi-
olano q. hitat pad in contr. s. augustini sexta pluma decessit et in suo ultimo testamento reliquid conventui 7 mon. frm pdicatorum unam
domum d. muro 7 lignamine coperta d. cupis 7 solerata positam in terra mōt prope plateam cui coh7 ab uno cap. anteriori uia cōis ab al lat.
posteriori murus tre mōt. 7 forte alie sunt coherentie. Qua dcam peciit cum instancia a dco judice sindicario nomine antedicto poni 7 induci in
tenutam 7 corporalem possessionem dicte domus. et ad probationem sui juris et sui monasterij produxit unum instrumentum sindicarie in pb̄ca forma 7
fectum per sohem not filium dni nycholai jud. d'plebe d'pad quod incipit post annos dni indiccionem diem 7 testes locum Congregato capto mo
nast⁹ 7 conventus padni ord. fr. pred. ad sonum campanule more solito &c. et finit sub obligacione predicta. Item pduxit unum instrumtm testa-
mti in pb̄cam formam confectum per filium not q. magri marchi d. pad. quod incipit post annos dni indic. diem locum et testes dna beatrix filia
q. dni affarixii q. dni agolanty 7 x̄ dni martini de mediolano que nunc hitat pad juxta s. augustinum. supra - humen per gratiam s. c. mente.

Mag. 3./an. 1003.

+ intellecta sana licet ossa corpore tamen ne ab intestato decederet talem per nuncupationem condidit testamentum + inter cetera alia sua legata

1013. relinquid conventui + monasterio frm pdcor de padua unam domum de muro + lignamine coptam de cupis + soleratam pos. in t.m. p.p. &c et
finet sit cassum + vacuum. Unde dns henricus judex antedictus visa peticione dci frs johannis sindici antedicti mon.r conventus + ipsum jus
potere + vellis instrumtis sindicarie + testamti, comisit nycholao pconi cois mot quod ipm dnm dopnum frm johannem sindicario nomine antedi
co ponat + inducat in tenutam + corporalem possessionem dce domus scdm formam suprscpti testamenti. salvo tam jure omnium. ss. Eod.o mil
lesimo indic. die &c. Nycholaus pco cois montys. etc. quod induxisset dnm dopnum frm johem de plebe antedictum pro pdcorum de pad sindicum + sindi
cario nomine dci mon.r + conventus in tenutam + corporal. possessionem unius domus de muro + lignamine coptam de cupis et soleratam positam
in terra mot prope plateam. cui cohr ab uno cap. anteriori via cois. ab alio capite posteriori muri terre mor. + forte alie sit coherent.
salvo jure cuius &c. Ego petrus q. dni caliani cui fui de pad + hinc in mot img aict not.s existens in officio cois montis silicis coram
digneto viro dno henrico judice antedicto his omnibus interfui + jussu pdci judicis scripsi alt.a vol. not. 34. Ann. dni
1334. ind. 7. d. lune 4. ms octubr. In montesilice extra forticias in contr. calis de medio in domo habitacionis zamboni venditoris infrscpti. ps ab-
bto q. ser nicolai de abis de mot + contr. calis de met Vivaldino q. francisci de pegorino de mot + contr. pdca. alberto q. franc. strolichini de eadem
contr. martino q. gerardi de cutola de mot + contr. capitisponti. symeone q. johis de pegorino de contr. s. stephani de pistorio. pro libris decaginta septem
den. non par pro campo + vac. campi - dna beatrix q. filia dni zamboni de abbo de mot + q. ux s.r andree q. magri pet.i carerii. Jacoba q. franc.
de vonio de mot + ux zamboni q. filii s.r andree pdci vdo dci zamboni orty - quos recep. a dno dnico not.s q. dni lucii de mc qualdino
de mot qui habitat pad. in contr. sarayneche - vendiderunt unam pec. vin. solanar cum dimid. unius campi + unius quart.e posita in distr. mot
sup mricco in contr. v. perzio. cohr a duab. pt.ib. sanini not. q. magri johis vegani. ab alia pte dna benevenuta q. dni clarelli de oultis
ab alt.e ser henric.i de foleo de pad ab alia dns albricus de cumanis &c. ai pdca via pet.r s.r zamboni vendit pdci + st filius pdci s.r andree q. ma-
gri pet.i carerii ratificavit &c. Ego sanin ot fil m.r joh. vegani q. hinc in mot + quart.e s. justine in contr. valyette img. aut. not. scr. &c. alt.a v. n.o 54
1346. ind. 14. d. 25. ms marc. In t.ra mot in contr. platee in canipa dni gerardi dci canarini de nigris. ps ser nicolao faxello q. dni nicolai
faxelli de mot. Ubique - sindicus s. augustini de pad locavit menegino q. antonii q. furis de uancio + ux stat in mot. quat.e camp. sup mricco
in contr. q. dicitur al pignaro. cohr via cois. strata cois mot. s. hered dni veneti de est. + q. camp. in la solana. a duab. pt.ib. via cois
alt.i dna paciente &c. Ego johes q. dni artusini not. q. hinc pad &c. alt.a vol. not. 35. ann. dni
1347. ind. 15. d. dnico 13. ms. mad. pad. - conjugis dne jacobe de verona - locaverunt sept. camp. in distr. mot. ubi dr camp-long. cohr
via coa. Nicolaus delamaguchina de mot. s.r odo ferarius de mot. s.r blasius cleric &c andreas not.s etc. alt.a v. 39. ann. dni
1357. ind. 10. d. merc. 4. febr. pad sabbatis palac. cois. dns fr johes de mot ord. frm pdcor de pad locavit nicholao dco sarson de pad - Unum sedi
men t.re med. campi + circ. cum una domo superius edificata de lignamine + partim de muro copta de cupis. jac. in strator mot in contr. s. ste
phani. cui cohr ab una parte martinus aspangatis. ab alijs pt.ibus via cois. + q. quat.e camp. in contr. s. cosme. cui cohr ab una parte via co
is. + ab alia petrus zanvelotus. + ab alia dna thadea ux q. dni mastini de la scala. + q. quint. quart.e de camp. in mric in v.o degenzo. cohr via
cois. hered petri sclero. via convort. &c. angelus q. dni Bandini de hinc pad. not.s alt.a vol. not. n.o 76. ann. dni
1358. ind. 11. d. veneris 27. ms octubr. pad. sindic.e mon.r s. augustini locavit Guidoni not.s q. s.r artiarchi de gravedis de mot unam domum de li
gramine soleratam coptam de cupis in t.ra mot in contr. platee. cohr a duab. pt.ib. via cois. ab alia parte posteriori jura alberti sagete
et ab alia parte johes q. michael serarius. &c. Ego pet.r paulus - qui hinc pad. not. alt.a vol. not. 42. ann. dni
1364. ind. 2. d. lune 11. ms marc.i in statione daciariorum Guill multum. posita extra muros mot in insula. ps s.r nicolao not. q. dni anton tassel
li de mot &c. Ubique sindic.e s. augustini de pad locavit milano q. ser michaelis cessemini de mot sept.m camp. in loa camplongi. cohr dns bar
tholom de campo physicus. alt.a majores &c. Ego vincent.s q. s.r johis not. de salafo de mot imp. aut. not. alt.a vol.t not. 43. ann. dni
1364. ind. 2. d. lune undec. ms marcii in mot + statione magri Guill sartoris + magri antonii muravi de mot. posita juxta plateam ps dcte sin
dicus s. augustini locavit vgucioni q. s.r dnici de villa tribani + uc hinc at in mot unam domum coptam de cupis cum ara - cum edificiis
spectantibus eccl.ie s.ti stephani intra terram mot. Ub duos camp in contr. nogarole &c. vincent.s de salafo not.s alt.a vol.t not. 43. ann.o
1364. ind. 2. d. lune 11. ms marc. extra muros mot in insula + statione daciariorum Guill multos ps s.r nicolao not. q. dni anton. tassel de mo
li &c. sindic.e s. augustini locavit + camp. petro q. s.r franchini de mot. in cont.a s. cosme. chor excepta dna dna tadea de verona. alt.a vi
de ps s.ce petri quattuor. alt.a via coh. &c. vincentius de salafo not.s alt.a vol.t not. 47. ann. dni
1365. ind. 7. d. dnico penult.o ms agit in contr. camplongi cohr heredes magri bartolom. fisici de campo &c. alt.a vol. segn. 45. ann. dni
1370. ind. 6. d. sab. ult. ms nov. pad &c. Sindicus etc. affictavit seneto q. johis gode de montes. pad. ibi pr.ictus unam pec. prium camp. cum una
domo - jac. in dict.a mot in cont.a mediatedini. cohr. c. dna tadea de cararia ux q. magn.ci dni dni mastini de verona &c. Nic.li not.s alt.a vol. 67. Tom. LXXXVI.
1371. ind. 9. d. lune 25. agit pad in contr. s. johis a navibus. intra portam. in statione mag.r francisci sanctis de mot. ps dco m.o filio johis de

uete de mōt de contr. s. thomasii & pad. dñō sohe q. dñi gerardi d montes. & contr. domi & pad. anthonio eius filio & dēa contr. et barthō filio dei mgri

1014. franci sanete & dēa contr. s. thomaxii testibus. Actum ut supra. Item dicus fr dnicus de este proc. mon. fr. predicatorum & pad locauit marmoreto q. albti bosuli & mōt unum sedimen cum una domo & una sponda de muro cum curte & puteo cum uno orto plantato uitib. & arboribus fructiferis iac in territorio mōt. intra terram apud ecclam s. stephani & montes. cui cohrs ab una parte hrdes dñi benevenute & lugis & petrus & caravia ptim et ab aliis suabus ptibus uia cōis. & ab alia ste jura plebis & mōt. Item duor camp. in contr nogarit &c. alt° vst. not. 1030. ann. dñi 1377. ind. 15. die dnico. 24. mis jun sindic° &c. locauit viviano q. jacobi hengiloti & contr. merendarum tres campos in confinio mōt. in contr. mollarij & mo. cohrs hrdes olim dñi thadee. &c. jordanus notarius &c. alt° vst° not°. 1612. ann. dñi 1377. ind. 15. d. dnico 4. mis octobr pad &c. sindicus &c. locauit mr. johanni medico s. nicolao d tasetis & mōt duodec. camp. in clausur° major° cohrs uia cōis. uia consortina. s. dnici dicti. dux not° & montes. hrdes s. benedicti & menechelli. hrigotus & cussa alt° v. 1449. ann. d. 1378. ind. 5. d. mercur. 20. mis febr. Extra fortilitias murorum terre mōt. in contr. cali & med in domo ps odone q. dnici conati & montes. petro filio &a Guillelmi & antonius frēs & filii q. laurencij d ciriliis & montesilice recept a daniele q. s. francisci d grisendio & mōt libr treginta dnr parvor pro dimidio cango- in campan. mōt. in contr. prate. cui cohrs una parte iura mon. s. petri d montess. ab alia ripets johannis. ab alia rinerius peloxius ab alia dei uenditores. ab alia vs emptor &c. Segue nel Tom. LXXXVII. pag. 48.

1571. die martis 30. mis octobris Comparuit coram me notario dns so. ant. fitius judex et dnus electus una cum dño Nicolao cumano ptē hodie nob. d. helisabeth fil. q. spis dñi Antonij marie fernumia vef. a. in pmo matrimonio q. dñi so. franc. de fornaseris q. dñi so. guielmi et in secundis nobis uxoris nob. dñi jambaldi de capitibus vaccę parte ex una. et ex altera parte dña lucia vef. q. dñi sois rocca, et ptā cuit in actis mei not. inscriptas divisiones- que incipiunt - Noi Nicolò Cumano et Quarantonio Rizzo electi a far infrascritte divisioni et assegnar la dotta alla q. Mad. Bortolamia abbiamo assignato et diuiso ecc. seguono le assignazioni. a poi pag. 30. p°. Noi Quarantonio Rizzo et Noi Nicolò Cumano eletti per mad. Isabetta consorte del dic. Rambaldo capodivacca per una parte, et dall'altra mad. Lucia Rocca a far le divisioni della heredità del q. m. franc. fornaseto et assignar la dotta della q. mad. Bortol. madre del q. m. francesco hanemo assignato et diuiso nel modo che di contien nel sotto foglio &c. E dopo. 1571. ind. 14. die martis 30. mis octobris, in montes. et contr. platee, in domo tenta ad usum per d. hieronym. a castello. Actum hob. dña helisabeth fil. q. d. Antonij marię fernumia vef. a. in pmo matrim. dñi, johis fr de fornaseris et in sec. nupt uxor Nob. dñi Rambaldi de capitib. vacce ujus divisionibus et assignationibus dotis q. dñę Bartholomee matris predicti q. dñi francisci primi mariti predictę dñe helisabeth factas per Nob. d. Nicolaum de cumanis et dñm Quarantonium fitium electum pte predicte nob. dñe helisabeth ex una et parte predicte Nob. dñę Lucię Rocchę ex altera ei lecta et vulgarizata per me so. carlevarinum not° publicum montisilicis ad eius claram intelligentiam per se fuisse haveder cum pntia uelle et consensu nob. dñi jacobi de capitibus vaccę eius soceri acceptauit et acceptat &c. millesimo et indict. suprascriptis ac pntib. testib. inscriptis in domo dñi stephani nigri sita in montesilic. et contr platee. Actum nob. dña Lucia filia q. Excell. artis et m edic. Doctoris dñi franc. de fornaseris et vef. a. q. dñi joannis Rocca, et habita notitia antedictarum divisionum &c. ponte per se et suos hr vedes acceptauit et acceptat secundam et tertiam partem positam in pertinentiis mōt in contr. cove &c. De cuiusq divisionibus uocauit pdca dña Lucia se pro ve tacitam et contentam &c. Alio pacto etiam et declaratione quod pdca Nob. dña helisabeth teneatur et obligata sit sol vere tertiam partem campatici &c. pntibus dño Nicolao florentino q. d. Baptistę cive montisilicis et dño crappare cuerra q. dñi Bernardini de montesilice testibus &c. so. carlevarinus not°. pub°. montisilic. exemplum suprascriptum ex abbreviaturis suorum instrumentorum fideliter exemplauit, et in fidem emissorum de subscripsit. Nel Tom. LXXXVIII. non è cosa notabile. nel Tom. LXXXIX. pag. 10. an. 1564. 16. mis octobris Apte juris doctre dño Bartholom° d pagnis . e pag. 12. an. 1564. d. 17a. mis octobr. Trojani Bollani n. of pōty. e pag. 271 ann. 1549. ind. 7. d. 11. febr. In mōt in domo habitationis d. bndicti & odij posita sub platea mōt quam jure locationis tenet et possidet infrascriptus testator - Excellens artium et med. Dr. dns franciscus d fornaseris civis pad. et montisilic. existens in sua pradta domo in quadam camera superiori versus curiam. Ubi jacens in lecto - calamer dixit sepeliri mandauit in ecclesia s. augustini d pad. in sepulcro conficiendo & bonis ipsius dñi testatoris in capella d. hieronimi &c. item reliquit monasterio s. stephani d montesilice. Item &c. quibus (expedibus legitimis) sepicientibus suis uoluit jussit & ordinauit quod d omnib. dñi testatoris bonis et hereditate per infrascriptos eius comissarios edificetur una ecclesia cum monasterio super uno locorum suorum ubi melius videbitur comissariis suis magis conuenire in quo habeant habitare tot fratres Dominicani de observantia sacerdotes honeste uite quot capiat ipsa hereditas et ibi celebrent in dies missas et divina officia pro eius anima et defunctorum suorum & eo casu instituit dictam ecclesiam edificandam uniuersalem heredem omnium et quorumcumque bonorum, iurium quomodocumque et ubicumque dño testatori spectantium &c. Suos autem comissarios ordinauit Excell. V.J. Doctorem dnm so: a ferro et dnm gasparem fornaserium eius nepotes dilectos et dnm filippum jac. brusum eius compatrem carissimum &c. Recd°. d. francesco servato. q. s. jacobi. Recd. dño fre francesco d cumanis ord. dauti Excell. dño Vincentio sclucio, sclusi veneti medico, salariato jugradicte civitatis. Excell. dño Antonio Rizzato q. dñi Christofori. dño Barthlo°. fernumia q. dñi

--è nel cat. magn. pag. 325. 1549

1015. Thadei - S^r. stephano nigro q. d^ni barthol. magr^o filio s^r angeli de montesilice. e pag. 274. In montesilice in domo habi-
tationis d^ne Benedicte relicte q. excell^ti medicine doctoris d. francisci de fornaseriis civis pad. et mortiss. &. not. dict. Bertaldo e nel cat. LXXXX.
pag. 52. - Il q. mag^co et ecc^mo s^r franc. fornaserio cittadin di moncelese il qual ecc. vers l'ann. 1575. in un findizio ecc. nel LXXXXI.
tomo non è cosa notabile. tom. 72. Segn. in rotolo pergameno ch'è segnato come pagina q. nel tom. LXXII.

1309. In nom. d.n.j.c. ann. ejusd natiuit^s mill^o trecentesimo nono indict. septima die vigesimo julij. Padue in monasterio s. petri pad^i dna soror de
nevenuta monialis monast. s. petri pad^i &c. Ludovico fil. q. ajulli de mota districtus estensis & fecit ressionem unius pec. terre trium camporum in co
finio ville mote districtus polexini in contr. dicte Sago. cui coh^r a mane et meridie d^ni perocius de montesilice. nunc vero coh^r a mane paulus fil^
q. d^ni palmerij cum fratribus, 7 a meridie unico de valle adesty. a vero thodischus filius q. alb^ti savoxij. a nuttor d^ni paulus cum fratribus 7 olim consu-
erat d^ni henricus de vancio sive petrus eius filius ecc. ut amodo i^de d^ns Lodovicus ecc. e poi cui olim coherebat a mane 7 merid. d^ni perocius &. e vol. n° 10.
1335. ind^o 3. die sab. q. intr. ms mare. & Ego nic^o of d^ni lucij de quadrio de mot hetat^s pad in centen^o S. Egidie 7 contr. sci michaet mg aut. not ecc. e vol. n° 27.
1467. In chr. nom. am. dun. ejusd natiuit^s mill^o quadring. sexagesim. sept^o indict. quintadec- die vigesimo octo ms agtis ferrarie in monast^o et comu-
in fratrum s. dominici ord. predic. civitatis ferrarie in sacristia ipsius monast^i p^nt^ibus he tibus vocatis et rogatis ven^is et religiosis viris frē alvisio de
ferraria ord. dcorum frm dei conventus s. d^nici & ferr^a habitatore in dco mon^o 7 conventu. Nob. viro charolo filio mag^ci comitis, comitis filipi
de assassino cive et habitatore ferr. in contr. s. gregorij. sigismundo filio nob. viri d. bonamentore de bonieco habitatore ferrarie in contr.
marie civitatis ferr^a et alij. Rev. in chri pater ac sacr. theologie professor mag^r thomas a lentij & ferr^a ord. s. dominici frm pred. civit. fem
Inquisitor heretice pravitatis nec non etiam vic^s gen^lis provincie s. d^nici ord. pred. fam^s d^ni vic^s gen^lis antedicti, sponte pure libere et ex certa anim
scientia cum consensu et consilio infrascriptorum patrum ipsius provincie ac sacr. theolog. professorum. vd. mag^ri andree de contrariis prioris mon^i
et frm s. d^nici civit. ferr^a. magr^i filipi de ferraria. magr^i guasci de roberti de ferr^a magr^i vicentij de ferr^a omnium frm dei ord. sci d^nici & fer.
p^nticum 7 consensum eorum dantibus ac p^restantibus deo d^no Vicario omnibus dcis et in p^nti instrumento contentis et descriptis, dedit et commisit ipse
d^ns vic^s gen^lis antedictus vices suas pro infrascriptis peragendis ven^i patri ac sacre theologie professori Magistro Dominico de montesilice fri dicti
ord. sci d^nici p^nti et acceptanti spaliter et expresse ad comparendum et se p^ntandum coram quocumque judice tam ecclesiastico quam civili et
coram d^ns & commissariis et executoribus testam^ti et ultime voluntatis secundum Magnifici Taddei Marchesii Estensis ac etiam coram
quocumque seu quibuscumque coram quibus comparere necesse et opportunum erit pro infrascriptis exequendis et ad petendum et instandum
quod duo millia ducati auri legati & expectantur 7 gratum magnificum q. Tadeum marchesem estens^m in suo ultimo testam^to per fabricationem
et circa fabricationem construction^m et edificationem cujusdam ecclesie et monasterij de novo construct^e extra castrum Estens^m sub voca
bulo et titulo s. Marie Virginis pro habitatione utilitate et usu frm fratrum predicatorum s. dominici expendantur dispensentur ac convertantur in eam
dem ipsam edificationis et construction^m eccle et monasterii p^dict^i et quod ecc^a ipsa et monasterium fabricetur construatur et edificetur in loco in suo
dispositum est per dictum q. magnif^m Tadeum edificari vel in castro ipso d^ni Estens^m in loco eligendo per p^dem mag^rum d^nicum de montes. sacr. theol. pro
fessorem vices habentem ut supra et prout sibi visum fuerit et placuerit, et etiam secundum ac prout per protractum q. magnif^i Tadeum
marchesium in suo prealligato testamento et legato de p^dictis dispositum et ordinatum est et secundum tenorem et ordinem ipsius testam^ti Item ad
deputandum et eligendum locum in castro ipso Estensi vel extra ipsum castrum in quo fabricetur edificetur et construatur ecclesia cum monasterio
predicto et prout sibi visum fuerit et placuerit. Item ad petendum sibi locum ipsius ecclesie et monasterij consignari et dari et consignationem
ipsam recipere et occasione ipsius consignationis de certo precio se conveniendum, et prout sibi videbitur et placuerit Item ad instandum et petendum quod ea
dantur pro ornamentis et sustimentis ipsius monasterii et ecclesie quantitates denariorum et pecuniarum relictas per dictum q. magnificum Tadeum marche-
sium in prealligato suo testamento Et ad instandum etiam Quod monasterium et ecclesia predict^o dotentur et eidem dotentur ac consignentur quan
titates denariorum et verum singulis annis pro victu et substentatione fratrum habitare volentium in ipso monasterio secundum dispositionem et or-
dinationem testamenti antedicti magnifici Tadei marchesii et ut in ipso eius testamento continetur et scriptum est. Item ad instandum et petendum quo
ad testamentum et ultima voluntas ipsius magnifici Tadei marchesii in premissis circa premissa et quodlibet premissorum exequatur et executio-
ni mandetur in omnibus et per omnia prout in eo dispositum et ordinatum est. Item ad componendum et conveniendum pactaque et conventio-
nes faciendum, super predictis omnibus et singulis et quolibet premissorum et prout sibi magistro dominico vices habenti, ut supra, visum fuerit
et placuerit. Et generaliter ad omnia alia et singula faciendum gerendum petendum et instandum concludendum deliberandum et peri facien-
dum que in predictis circa dicta et quodlibet premissorum necessaria fuerint et opportuna, et que ipsemet Vicarius gen^lis antedictus facere posset
si personaliter interesset, promittens ipse d^ns Vicarius gen^lis antedictus dicto m^o Dominico p^nti stipulanti recipienti et acceptanti ut supra et mihi
infrascripto notario onti et stipulanti nominibus omnium quorum^t factum gestum ordinatum deliberatum petitum et conclusum erit in dictis civ^a
dictis et quolibet predictorum. et non contradicere sub hypotheca et obligatione omnium bonorum monasteriorum provincie antedicte p^nt^ium et
futurorum ^quorum interesse pot^est in futurum. Se firmum ratum et gratum habiturum quicquid per dictum mag^rum Dominic^m comiss^m antedictum

Ego philippus filius q. m. nicolai de panigatis civis aut. not. pub. ferrarien. predicti omnibus et singulis supscriptis prs fui eas. rogatus scribere spsi. Seg. Tom. L VI.

1300. ind. 13. d. 4. ext. ms decembr. pad. in loco frm predicatorum. ps dns liagarpo judice filio q. dni amadini de montesilice qui moratur pad in contra
ni. Item filio dni liagarii judicis pdci. Nicolao q. johis qui moratur cum dco dno liagario judice et bzame q. nicolai qui moratur cum dno Gerardo
jud q. dni amadini de montesilice testib. Precio librarum septingentarum usualis monete quas fr. conradus prior 7 fr renardus papien sector ord. pred
in conventu pad. comissarii testamenti q. dne Eremij filie et dni mathei q. dni Gerardi de uitaclo una cum dna valflorida sorore q. pdce dne Eremi
acceperunt a dno Gerardo jud. filio q. dni amadini de montesilice qui moratur pad in contr. domi vendiderunt eidem - peciam tre uineate nitib. sclau
is quat. camporum. iac. in dystr. arquade in contr. q. dni Runcharuxai cui coh a mane dna paganina q. vgolini de arquata a meridie Guidotus pgati
et alixius q. contii. a sero via cois. a nuttora nemus dei coh. Item de omnibus vegetibus finacij et alij massaricij dicte comissarie plenarijs in dra
arquade 7 pad. in domo dce Eremij. Ego dnus Dodocinus q. filius s. p. n. hij actis inspexi 7 scripsi. Alt. rot. n. 35. In nom. dni di etni anni eius. nat mill. ducen.

1277. ind. 5. d. 4 nouis ext. sub porticu dni Jusconis legum doctoris infrascripti. ps. dnus Salione doctore legum filio q. dni Bracharini. antonio de tempo
et petr. not qui fuit de Rodolone. Cum dns Amadinus filius q. dni Gerardi de beneca veniset coram dno fusione doctore legum filiu q. dni Bocacharini
ni doctoris legum jud 7 offic. cois pad in secundis quatuor mensibus regiminis dni mathei grini de venet pot. pad. et peteret ab ipo se uelle filium suum
dum Bertrum emancipare qui judex interrogauit a pdco dno Petro si uolebat emancipari qui respondit quod sic Propterea ds dns Amadinus coram
dicto judice dictum filium suum emancipauit et a paterna potestate eum relaxauit et ei dedit plenam et liberam potestatem agendi defe
dendi pacis cendi litigandi in judicio standi et eciam alia faciendi ut quilibet pater familias facere potest ad fauorem cuius emancipationis ei
dedit et tribuit omnes suos panos de dorso et peculium dic net. Cui emancipationi ds dns fusco suam auctoritatem et judiciale decretum
interposuit. Ego baxilius dainixii linardi filius s. p. n. inspexi et jussu eorum et dci judicis hic scripsi. Sid. In nomine dni dei
etni. anno eius natiuit. mill. ducent. septuag. octo ind. quinta die octauo nouis exeu. padue sub porticu dni fusconis legum doctoris infrascripti.
ps dns Salione doctore legum filio q. dni bocacharini. antonio de tempo et petro not. filio q. stephani q fuit de roudone. Cum dns amadinus
filius q. dni Gerardi de beneca veniset coram dno fusione doctore legum filio q. dni bocacharini doctoris legum judice 7 offic. cois pad in secun
dis quatuor mensibus regiminis dni mathei grini de uen pot pad. et peteret ab ipo judice se uele filium suum dnm Gerardum jud emanci
pare q dns fusco interrogauit a pdco dno Gerardo si uolebat emancipari q respondit quod sic Propterea ds dns amadinus coram dco judice
dem filium suum emancipauit et a paterna potestate eum relaxauit et dedit ei plenam et liberam potestatem agendi defendendi paci
scendi litigandi in judicio standi 7 omnia alia ut quilibet patrfamilias facere potest. ad fauorem cuius emancipationis ei dedit 7 tribuit
omnes suos panos de dorso et peculium si q hn cui emancipationi ds dns fusco suam auctoritatem 7 judiciale decretum. Ego baxilius
dainixii linardi filius s. p. n. inspexi et jussu dci judicis hic scripsi. Sid. In nomine dni dei etni Anno eius natiuitatis
1277. indic. octa die octauo nouis ext. pad sub porticu dni fusconis legum doctoris infrascripti. ps. dno Salione doctore legum q. dni
bugacharini. Antonio de tempo et petro not. q. stephani q. fuit de roudone. 7 alij Cum dns amadinus fil. q. dni Gerardi de bneca veniset cor
dno fusione doctore legum filio q. dni bugacharini doctoris legum jud 7 offic cois pad in sedis quatuor mensibus regiminis dni mathei grini de
uen. pot pad et peteret ab ipo judice se uelle filium suum dnm Bertrum judicem emancipare qui ds fusco interrogauit a dco dno liaga
rio si uolebat emancipari Qui respondit dic. Propterea ds dns amadinus coram dco judice dem filium suum emancipauit 7 a paterna pote
state eum relaxauit et ei dedit plenam et liberam pot agendi defendendi pacis cendi litigandi in judicio standi et omnia alia fa
ciendi ut quilibet patrfamilias facere potest. ad fauorem cuius emancipationis dedit 7 tribuit oms suos panos de dorso et peculium si
q habet. Cui emancipationi ds dns fusco suam auctorit. et judiciale decretum interposuit. Ego baxilius filius dainixii linardis.
p. n. inspexi 7 jussu eorum hic scripsi. era copiato nel 1292. ind. 5. d. 21. sott. pad ad officium ecc. coram ecc. Nel Tomo L XXXXI
che tratta di montagnana Non è cosa notabile Segue una pergamena o rotolo segn. n. 1101. nel Tom. L XXXXIV.

1302 In xpi nomine amen Anno eiusdem natiuitatis mill. trecentesimo vigesimo septimo Indict. octa die jouis tercio mis aprilis pa
due in contr. porte padorum in domo habitationis infr. dni magi. petri de bagnolis physici. intib. religiosis viris dnis fre Augustino vicar.
generali conventus frm predicat. de pad. fratre petro de ferraria fre pace paduan et fre johe cartolario de pad. ord. dei ord. 7 con. fr. pred.
de pad. albertino q. dni jacobi de la contessa qui habitat pad cum infr. petro magistro de bagnolis, ac galeano filio bertholomaei dei belli Vi
viano filio liagarii de dugha et uberto filio barthol. porcelle omnib. tribi. ultimo not. 7 officialibus egatis curie paduane testibus ad hec
spliter conuocatis et ab infrascripta testatrice rogatis et alij. Cum nichil sit certius q. propter dna Zilia filia q. dni martini qui fuit de
montesilice et uxor honorabilis viri dni dni magi. petri de Bagnolis artis et scientie medicine ylessorij habitantis pad in contr. porte pad.
per dei gram sana mente sensu et intellectu timens ne ab intestato decederet suum per nuncupationem de bonis suis tale condidit testam.
tum. sic dicens. In xpi nomine amen. In primis eligo mei corporis sepulturam apud eccliam sci Augustini frm predicator de pad. et supra sepul
turam et pro sepultura mea expendi jubeo solid uginti dnr venet. grossor. Item relinquo quod libre decem prorum diuidantur in mis.

a. Pot. ejt. gad. Math. grin hic et infv. 1276. apr. pot. gad. 1600. 1279. 8. mad. Marin Valeren. pot. 1689. 12 8:11. mar. hntic danno. 1736. a.

fris celebrandis dicte ste dño pbro albertino d'vermedia mansionario in ecclesia pdñ confessori meo .lxx. centum parvorum. Item volo quod comi-
1017. sarii mei teneantur distribuere inter pauperes xpi unam meam culteram ferream ad schayranas et unum par lintheaminum et meam majorem
caldeyram de stella cum duobus ptumacis de stella. Item ste mro petro de bagnolis marito meo infrascriptas possessiones quas dilo ded in dotem
videlicet campos quatuordecim tre arative et pratalive positos in tribus peciis et jacen in ptinent villis gnumie et ville vancis cum suis co-
hr. et campos quatuor vinear. silvarum quas etiam dilo ded in dotem positas super montem montis richi in contr. d'or laselana juxta cohr
. bonab. pbri via cois et ab alia dñi paciente soror mea. et unam pec. tre que est quatuor campos jacen sup dem montem mtis richi in cont
d'or. pignaro. cui cohr ab uno cap. via cois. ab alio prata cois montisilicis. ab uno lat hrdes dñi veneti de este quas possessiones idem mag. pe-
trus habere debeat solum in vita sua. post eius vero mortem libere deveniant in conventum ffm pred. de pad. pro construendo uno bnficio sacerdo-
tali in loco seu eccla ffm pred. de pad in quo bnficio ponatur et constituatur per ipm conventum unus de fribus ipius conventus qui sit
in sacerdotii ordine constitutus et qui in ppetuum omi die teneatur et debeat missas et alia divina officia celebrare pro anima mea. sal-
vo tamen et reservato eidem mag. petro marito meo in dictis possessionibus bnficio statuti cois pad, quod loquitur de dotibus lucrandis et de-
lucrari det ex pacto inter. Item ste eid. mi p. marito meo omnia mea bona mobilia et se moventia. Item ste. pdco conventui ffm pred. de pad
unam meam pec. terre cive. quatuor campos et med. jac. sup pdcum mont. montis richi in contr. d'or cascara. cui cohr ab una pte hrdes dñi
Guercii de montagnana. ab alia hrdes dñi antonii judicis de lyo, et ab alia dns Bonifacius de poyana, et hoc pro uno bnficio sacerdotali cō-
struendo et ordinando in dca ecclia et conventu ffm predicatorum de pad in quo bnficio per dem conventum deputatus sit unus ex contra-
fribus dci conventus qui continue in perpetuum omni die teneatur et debeat missas et alia divina officia celebrare pro anima mea.
nec unquam dca vinea possint vendi alienari seu modo aliquo distribui per ipm conventum, nisi ut dictum est, et si aliquo modo contra
fieret per ipm conventum, volo et precipio dem legatum ee cassum et vanum et quod ipm legatum libere deveniat et devenire debeat in
dnos archipbrm canonicos et capitulum et ecclesiam paduan qui teneantur omni anno anniversarium meum facere pro anima mea cō-
diem obitus mei. Item ordino pdem mag. petrum maritum meum quod omni anno post mortem meam de redditibus pdcarum possessionum mearum
sibi relinquo in guadimento in vita sua teneatur et debeat omni anno ad festum nativitatis dñi dare solid. centum grossorum pront. melius valentium
convenire pro anima mea vestiendo pauperes debiles et infirmos. Item ste dco mro petro marito meo duo sedimina sedia in villa vancis montis.
aut pertinen pdcorum unum habet unam domum et unam peciam de palcis. cui cohr a duob. latenb. via cois ab alio capud album. aliud sedimen est sine domo. cui cohr ab uno lat hrdes dñi mathei de vancio ab alio hrdes ste Gerardi de vancio ab uno cap.
via cois et ab alio dñi petri de vancio. Post mortem vo dci mri petri mariti mei omnia jura que habeo in dcis sediminibus et libere scripta con-
ventui ffm predicatorum de pad. qui fris et conventus teneantur omni anno circa diem mortis mee anniversarium meum celebrare et solemnem mis-
sam conventualem celebrare pro anima mea cum conditione supascripta quod non possit vendi nec alienari nisi ut supradictum est, et si per
fratres et conventum in aliquo contrafieret, supdicta duo sedimina libere similiter deveniant in capitulum paduan. Item dnis hrdibus magistri dñi johis
fencheelle patrui mei unum quarterium terre in costa dulo versus argnadum. cui duo cohr. Item quod comissarii mei debeant vendere pecu-
niam quinque camporum in pertinen ville vancis pdicte montisilicis in contr. runchorum e do pcis ipsius tre dare filiis et filiabus dñe pacien-
te sororis mee ste g. dñi antonii judicis de lyo sol centum denr ven. quor pro quolibet et dñe paciente sorori mee libras viginti quinque. et dñe
johe sorori mee natali libr. viginti quinque et sorori berthe monialis monasterii sci jacobi de montesilice consanguinee mee libras quinque.
superfluum vero dci precii dare debeant heredibus pdci dñi johis fencheelle q. patrui mei. Et si pdcus mr petrus maritus meus ipsam peciam tre
emere voluerit habere debeat pro libr. quinque par minus quam aliqua alia persona. In omnibus autem aliis meis bonis mobilibus et im-
mobilibus etc. hrdes instituo pauperes xpi quos mei fidei comissarii duxerint eligendos. Ad hec autem complenda meos fideicomissarios insti-
tuo pdem mag. petrum maritum meum religiosos viros dños priorem subpriorem et lectorem ffm pdicator de pad etc. Ego oliverius
q. filius q. otonelli not. de vermeda hitanus pad. in contr. et centen. domi s.p.h. et officii epalis curie pad ste. et paq. n.o 46.
1344. ann. dñi mill trecent quadragesimo quarto ind. duodecima die jovis vigesimo sexto mis augusti pad. in coi palacio ad dictum sigilli antibus
sarthol. q. dñi coradoni de montesilice de contr. s. leonardi. johe q. dñi filii de este de contr. s. lucie. stephanino filio mi federici medici de contr. s. mathei &c.
omnib. hitanib. pad socii et notis ad dictum sigilli. In judicio coram dicto et sapienti viro dño lomo de comodeis de arimino jud. et vicario dñi pot.
pad ad officium sigilli comparuit ser daniel not. q. dñi symeonis a strata sindicus et sindicario nomine loci ffm pdicator. de padua et dixit pntibus johe
portitore dco scripto q. henrici de contr. ponte castelli s. michaelis de pad. et dnico q. jacobi de contr. s. johis de pad hrdibus dñe gilie filie q. dñi m
artini qui fuit de montesilice et x q. non. viri dñi et magri petri de bagnolis artis et scie medicine pfessoris et dño antonio ligario procuratore
et curatore nomine albertini q. dñi jacobi de la contessa q fuit de este herede q. dci honor viri dñi et magistri petri de bagnolis ac exposuit,
quod dña gilia pdca jam sunt quinque anni elapsi decessit condito testamento in quo dci monasterio ste ingrascriptas possessiones et bona
post mortem dci mri petri et quod eius hrditas addita per pdcos johannem portitorem et dnicum eius hrdem. et quod dñi pot pdcs mortuus e.

quare petiit cum instantia a dicto dño Vicario predictos hered et dictum fr antonium fgarium procur et procuratorio nomine dicti albertini &c

1014. Et dñi 7 magri petri &c interrogari debere si contradicere vellent aut aliquod eis ostendere vel voluntas dē testatricis executioni mandet. e pag. 44. a.c.2. Die jovis ultimo mens. testem. post nonam et ante vesperas in judicio coram dicto vicario comparuit &c. Coram vob dño Tomo de gandolfinis de arimino vicario dñi pot. pad. ad ejum sigilli ejo racione reddenda deputato Ego leus q. dñi antonii jud. d'leo here et hereditario nomine ab intestato dñi martini q. blaxii de lenicis de montesilice avi mei martini ad faciendum vobis idem de morte fr martini et deducta fuisse et eē hereditatem dci fr martini ab intestato jn Leo. In prim quod dcs fr Martinus q. blaxii de lenicis de mōt fuit pater legittimus et naturalis dnarum filie et pacientie. Item quod dns Antonius fuit filius dñi henrigeti dcsio contract matrimonium cum dña paciente. Item quod dci ser martinus decessit jam sunt decem anni 7 ultra. et dē dñe paciencia 7 filia reg diderunt hereditatem dci fr martini q. eius patris. Item quod ego leus eram filius dne paciencie tempore fēde regudiationis facte ex d o dño antonio 7 dña paciente. Item quod per regudiationem eam 7 dcas dnam filiam et pacientiam de hereditate dci fr Martini hereditas dci fr martini devoluta fuit ad jacobum, marchum, 7 me leum ab intestato tamquam ad proximos et magis conjunctos dicto fr martino Item quod dcs henricetus pat dñi antonii jud d'ejo patris dcorum jacobini, bonati, marchi 7 mei leus unus paternus tamquam legittim admi nistrator dcorum 7 mei leus adhuc et apprendit hereditatem dci dñi martini devolutam ad dcos et ad me ab intestato tamquam ad proximos et magis conjunctos dco fr martino. Item quod dcs jacobinus et marchus decesserunt jugesdite et post se uno relicto meo ejo dicto eorum fratre. Item qd dcs martinus possidebat infrascript possessiones tpr sue mortis &c. Die veneris primo mis octubris &c. comparuit ser Daniel lindicus &c coram vobis dño Tomo jud. &c. ego Daniel, protestare intendo &c. In primis quod dcs martinus not q. dñi petri de lenicis olim d'contr. s. johis a nucibus de pad fuit pater dñe filie &c. Item quod dcs dns martinus decessit jam sunt triginta duo anni et ultra. relicta dca dna filia 7 dña paciente. Item quod dca dna filia et paciente post mortem dci sui patris possedere cepe runt res et possessiones hereditar quond. dci sui patris. Item quod dca dna filia et paciente in mill trecent. decimo divisionem fecerunt inter se de bonis antedictis. Item quod dicta dna filia ex ea bonis ipsis pecias vinearum tradidit magro petro d'bagnolis dco in mill trec sex. vigesimo et de mis julii. Item quod dca dna filia decessit jam sunt sex anni elapsi 7 ultra. Item q dcs mr petrus decessit de mis augusti nuper elapsi, sibi hrde relicto dicto eius negotio. Item quod dcs mr petrus tpr sue mortis vid. die sabati vel dnico ea decessit Item quod dcs leus stetit habitavit et domicilium habuit in civitate pad. jam sunt viginti 7 triginta anni et ultra. Item qd ipsa dna filia stetit habitavit et domicilium habuit in civitate pad. 7 districtu continue usque ad tempus mortis sue per x. xx. xx. x. anni et ultra. Item quod mr petrus d'bagnolo medicus 7 maritus dce dne filie stetit habitavit 7 domicilium habuit continue in civitate pad. sue usque ad tempus mortis sue et ante mortem suam spatio decem viginti et triginta annorum 7 ultra

1242. ind. 2. die 12. exit. febr. pad. In pleno 7 gen. capl. frm ordinis pred. fr Stephani de mossi. fr amadeus d'mosillo &c. e vol. 17.

1244. ind. 7. d. 4. mad. pad. In eccla s. Augustini pene altare s. johis baptiste. ps fre stephano d'montes. fre giberto &c.. e vol. 24

1299. Ann. dñi mill ducent nonag. nono Indic duodecima die vigesimo primo februar padue in domo dñi octavi scrovigni filii q. dñi balothi de scrovignis de pad ps. ibi dño petro scrovigne. johe filio q. dñi bonaventure corsi de pad. d'contr. tadorum. Enrichetto q dñi Caboardi de paltineriis 7 alii. Ibique dns Gutifredus de scrovignis de pad &c. Bartl. q. dñi Fruncilia s.p.n. &c. e vol. 61.

1299. ind. 12. die 16. mens. decemb. intr. pad in contr. s. augustini in domo habitationis infrascripte dñe berengarie &c. Dna berengarius filia q. dñi matthei d'pisere que nunc habitat pad &c. item adimit de dco suo testamento legatum sol. xxdenr. ver grossi in testamto suo relict q. dñe anne q. eius sororis. ita quod ipsa non possit nec debeat percipere dem legatum. et dem legatum in puntibus codicilli legat et relinquit filiis masculis dce q. anne eius sororis. Item adimit legatum per se relictum dce dñe anne q. eius sororis et eid dñe adimit legatum sue partis domus 7 sedimis cum curte quam hēt dca dna berengarius in villa arquade pad districtus. et dem legatum dce sue partis in puntibus codicilli legat 7 relinqd filiis masculis tantum dce q. dñe anne eius sororis et q. uxoris dñi Gerardi jn dicis de dño amadino d'montesilice &c.

Leg. rotul. legn. nº 30.

In nom. dni nri jhu xpi ann. eiusdem. 1302. Indictione quintadecima die vigesimo octav. octobr pad. In contr. s. cuciani. Dna judith q. dñi guasp uxor q. dñi fris johis d'dulo ord. militie beate ma. rie condidit testamentum. Reliquit sorori jacobine nepti sue librum unum dyalogorum ita quod nunquam possit vendi vel alienari 7 maneat in monasterio suo post eius obitum eodem pacto et conditione. Item reliquit fratribus s. petri de est librum unum evangeliorum et legendarum quarum scriptos in usu vari tali pacto conditione quod nunquam possit vendi vel alienari. Item voluit et ordinavit quod omnes quibus legavit libros suos superius nominatos scriptos in usu vari teneantur 7 debeant mutuare sine accomodare eos fri johi d'asio ord. pred. quociescumque vel et si non facerent revocat illud legatum et vult quod dci libri veniant ad dnm fratrem johem pleno jure ut faciat quod voluerit de eis. Et ps fribus Nicolao bonopiensi. Duico de plebe. Salatino de vicentia. johe bonon. Averico de canipa. nicolino d'rinerio. dicto pad 7 antonio d'forondt de ord. pred. executoribus. vocatis 7 ad hec specialiter vocatis. Ego Thomas q. mi lavini de agnellis s.p.n.

Leg. vol. ne, Tomo XXIII.

1019.

1242. ind. 10. d. 12. ext. marc. pad. in hoa s. joan. pr dño facino jud filio dñi vivadini de montesilice &. Et rot. nº 45. Ann. dñi 1250

1271. ind. 14. d. 9. intr. jun. pad. in cor palac. pr dño jacobino jud de todesca de montesilice. & dño &c. Et rot. nº 77. Ego hunricus olim

juvici de curtarodulo s.p.n. existens in officio cur pad. in ultimis quat mensib. sede pot dñi jacobini vicar pot pad coram dño pdicasio jud de mon-

tesilice existente in dco officio hoc instrumentum sumptum ex autentico scripto not. dñi jofrido jussu et auctoritate dci jud exemplavi cur. ann. dñi

1274. Millo ducentesim. septuag. quarto indic. secunda. die decimo maji. Leg. alt. vol. legn. nº 29. e nº 46. In xpi nom. ann. ejusd.

1226. indic. quintadecima die tercio exeunte octubr. pontis dño jordano priore scī vitalis. magro Rufino decretista.

magro vgutione canco padn. obro sive custode majoris eccle. & alijs. dñs soncs a vado filius regnerii de grando in remissione suorum peccatorum

dedit cessit tradidit donavit & ad proprium investivit fratrem Guidonem priorem fratrum predicat pad commorantium recipientem pro se & fratribus suis ord.

predicat. de quadam pcia tre sexdecim pedum supra viam. & duodecim pedum a cap. inferiori sive occidentali que jacet in civitate pad extra murum ci-

vitatis juxta flumen in burgo qui dr Morum de grando. cum domo supra quam tre ad libellum ab eod. dño solvi ut dicebatur quidam dam

cui coher a mane via pub.ca que est supra flumen. a sero ut dicebatur dñs Rugerius fr ejus dñi johis. a merid. pcia dñs johs & viam. a sept. fi-

lii & nicolaus ejus gener pro dño Rugerio &c. Salvo tam omni jure libellarii pdci quod het in ipa tra & domo. Actum pad. in viridario pdni da-

nielis padnus canonici. Ego Rainaldinus s.p.n. q. martini de granza scribe hujus instrumenti & eorum jussu hoc scripsi. Ann. dñi in x.n.a.

1226 ann. ejusd. nat. mill ducent. vigesimo sexto indic. quartadecima die tercio exeunte octubr. ad dño jordano priore s. judicis: magro Rufino decretista

jacobo placentino decretalista. magro vgutione canco padn. obro sive custode majoris eccle & alijs. dñs corardus de grando & johs a vado fres q. dñi

dainesii padn canonici in remissione peccatorum q. dñi dainesii pdci & suorum investiverunt fratrem Guidonem priorem fratrum pdicat pad commoran-

tium recipientem pro ord. frm pdicatorum de quadam pcia tre jacente qua murum civitatis pad mediante flumine que olim fuit dñi dai-

nesii pdci cum omnib. edifitiis suis & arboribus sicuti cet. cui coher ab uno lat via mane via pub.ca a meridie dñs Rugerius de grando

a sero via comportina & hedes q. Rugerii de villana. a sept johs not. de sendenaria. in qua tra debeat ee dom. fratrum predicator. item de

sex campis tre jacente in hoa q. dr contra que tra olim fuit dci dñi dainesii. cui tre coher ut dicebatur a mane Guilielmus q. gal-

merio & jacobinus de gone. a merid Nicolaus parulfino a sero nicol. de salgario &c. Actum pad in dca terra ubi morantur fres pdicato-

res. Ego Rainaldinus &c Dicti dñi G. & johes remittentes eid dño G. priori &c jus patronatus & avocacie. &c. Alt. vol. Ann. dñi

con volto come nuesto & anche ne l'archivio della cattedrale 1226 Mill ducent. vigesimo sexto. Indic. quartadecima die ultimo exeunte octubris. Padue in capali camera. presentibus dño jacobo de con-

rado archipbro paduano Magro vgucione. johe de forzate canonicis paduanis. Vgucione dni epi. Baldutio not. de pad. & aliis. Postquam

frater Guido por fratrum pdicatorum pad. comorantium. & fr martinus dor frm predicatorum venetijs comorantium et dñs Gerar-

dus et johes de vado frs de pad fecerunt proprium dño jordano dei gra epo paduano de tanta terra in viridario sive broilo pdni dai-

nesii canonici paduani sito apud civitatem pad. supra flumen non longe ab ecclesia s. johis ut modo fres predicatores morantur, sicuta

illum broilum ista terra quam fres predicatores habent ibidem in qua tra possit comode construi et hedificari una eccla prout contine-

tur in carta facta per me turpinum not. dñs idem paduanus eas ad instantiam et postulationem pdictorum frm guidonis & martini

dedit eis primarium lapidem benedictum pro construenda et hedificanda una eccla in loco pdco ad honorem dei et beati augustini ta-

li vero pacto et condicione quod fres de ordine pdicatorum comorantes ibi non habeant prium sive parochiam neque decimam vel quar-

tesium neque possessiones nisi eas que sufficiant eis per broilum. ortum. et domos. et quod non liceat eis eligere aliquem vel ali-

quos ibi nisi illum vel illos qui elegerit vel elegerint sepulturam ibi apud locum pdcm. Et quod fres commorantes ibidem teneantur et

debeant recipere ordines ab eodem dño epo et eius successoribus et attendere atque observare sententias excommunicationes et interdicta ip-

sius dñi epi et successorum suorum salvo privilegio institutione et ordine frm ipsorum. Ego Turpinus quondam gnati pisani sacri

palacii not. interfui. et hec jussu dicti dñi epi prout audivi & intellexi scripsi. Alt. vol. In xpi nom amen. ann. ejusd. natiuitatis

1226. Mill. duc. vig. sexto. Indic. quartadecima die terciodecimo exeunte octubris. pontis dño jordano priore s. judicis. Magro Rufino decreti-

sta. & magro jacobo decretalista. magro vgutione padn canonico. obro sive custode majoris eccle & alijs. Dñs Rugerius filius quondam vgolini de gran-

so. nomine cambii & permutationis pro duab. pec. tre una tre camporum jac. in hoa q. dr contra & de fuit dñi dainesii. & alt pec. tre sex

pec. pedum supra viam & duodecim pedum a parte inferiori. q. dim fuit dñi johis a vado. de quibus dñs Guido prior frm pdicator. fecit

datam et investituram eidem dño Rugerio ut continetur in carta scripta per me Rainaldinum not. idem dñs Rugerius nomine cam-

bii & permutationis p duabus partibus pro indiviso & pro tcia parte nomine donationis & anima sua in remissionem suorum peccator.

eidem dño Guidoni priori frm pdicatorum recipienti pro ord. fr. pred. dedit. cessit. tradidit. & eum ad proprium investivit de quadam pec. terre

jac. in pad juxta tram ipor frm pdicatorum q. dim fuit dñi dainesii paduani canon. & debet ee ista pec. tre sic expenditur ab ipa tra

frm pdicatorum usque ad quatuor pedes tre juxta murum dñi Rugerii pdicti. videlicet murum domus in quo ipse habitat. ita quod

dñs Rugerius retineat in se quatuor pedes tre pdcos de ipa tra & non plus. & debet ee tantum ista pec. tre ab uno cap. ejusdem ad alia.

a. Epi. patauine sordan hic 1226. 30. oct6. sord. 1310. 1226. 4. ex. nou. 1556. 1226. 10. ex. dec. 1554. 1227. 30. jul. 17. vsq. oct6. 13: 5. not. q

6. 1148. decruptha. de Arnoldo Barone/

1020 cohrr de pecie tre ab uno cap. uie pub.ce que est supra flumen. ab alio cap. hrdes g. Langerij de villana. ab uno lat. uie meridiem. ad finem u 1251.
gerius. a sept. dicti frēs Predicatores. Actum pad in ecclesia g. dñi Painūsij ū morantur frēs predicatores. Ego Rainaldin s.g.n. alt. v. seno 39. 452.
1174 / Anno dñi M.CLXXIII. indicione. VI. die. ij exeunt mar. Consta me ꝙd Comberium de Asino accepisse a te Ugolino d assegerio octua
ginta quinque libr. denariorum venetor finito pcio et soluto sicut convenimus et in pria testium manifestum. Sum nominatim pro pecunia d tra
aratoria juris mei que jacet in confinio pad in loco ubi dr contrata. cohrr ei a mane uia et flumen. ab alio lat. ꝙ eidem vigesimus a meridie uia cor
sortina. ab alio capite ingressus. &c. Actum in pad. ad domum Nicholi d Sentella. Testes interfuerunt petrus de Flamine. Semignus Pistus de Stacolla.
albertinus Gaspar et alij. Ego martinus q.m. interfui et fui rogatus dicti Comberini hoc scribere. Sequi a cap. 57. nel Tom. LXXIV.
1320. ine. g. d. 10. exit julio. pad in contr. porte tadorum in domo habitationis mi. antonij pelizarij dñi venerini pr dño petro de choe g. dñi nicolai
legum doctore de contr. domj sine s. lohis intra portam. & dño venerino q. dñi milanj. petro not. q. arnulfi fornaverij de contr. porte tadorum testib.
Signe magr. petrus q. dñi Jacobj de bagnolo habit pad in contr. domi medicinalij artis professor juravit et confessus fuit se accepisse nomine dotis
a dña filia q. dñi martini d Jenicij d montes. de contr. s. Thomaxij d pad sponsa et nc. lupti dñi magri petri. In qua una summa denarior posit in vi
sa vanicij in Listricta montisilicis. cui chors ab una parte via cois. ab alia cohrr via. dñs petrus q. dñi henricj de vancio. dñs geraldus pre
ti dñi henricj. Item ibid cohrr. jura s. nath. de vancio. Item quarterium d vincij palestrij et margheminij in la frata &c. nel Tom 170. 64. 2. 83.
non è cosa che importi per maraviglia o per l'erudizione antica. Segue. Dal mesto del sig. Abate Jacopo Facciolati - Anche nel m
Zamboni Andrea de Zanalusinis Chronica patavina MS. antiqui carracteris ab alio antiquo scriptore correcta. Cum aliqua no-
tabilibus polentonis et Co: jacobi Zabarelle et aliorum additionibus. Item anonimi Cronicum Civium patavinorum in mille CCCC.XL
quoque partes sono di carattere fresco in carte nove rispose in vece delle vecchie troppo guaste. Dentro in carta manco nova e
carattere vecchissimo è cotì Incipit Cronica Sapientis Zamboni Andree de Zanalusinis. e poi dopo tre righe che del prologo
&c. Quidam utilia de patavij concepimus designare partim in nitide nostre urbis curriculo, ac alia antiquis cronicis et registris coꝝ jud.
praesertim posita, seriatim redigere, suo potenti dominio Dominorum de la Scalla VII. Alberti et Mastini dominantium in tra marchia
Trevisina et ultra in Lombardia denique regis et nobilium sub. anno dñi 1335. &c. poi segue P. Antenore - e Vitaliano e l'altre.
fauste in alia pag. cap. n.° 5. ivo. ove in antichissimo carattere e credo, sincrono all'Mantova
de nobilitate potentum dominorum in tra Marchia Trevisina Cenini Tervisij et alberti fratris ejus. Rara et antiqua domus Dnorum
de Romaria sic principiunt nobiliter. Jam quidam nomine Alberus dictus prior civis paduanus satis honorabilis habens predia multa
in villa Romarie in qua ut plurimum annuatim pro collegendis utilitatibus terre nascentibus includebat qui in processu temporis copia
pecuniarum collecta ex reditibus fortilicium sibi construi fecit in dca villa sub specie palacij et unde dictus a rustici quasi coram in dnum
respiciunt. Et tacijs sic successibus in medio lapsu temporis dnus filio uno nomine Ezelino qui adhuc pronomine nisus quod naturali
per dilucium erat altera pars paterna scilicet a parentela continuit cum nobilibus de campo s. petri et predium ab eorum habuit in do
tem in villa romanii que jacet in pede montis Lapud Cattanum et ibi pater arcem construxit fortissimam quam muro continuum et fossa
forte pro militare a castro bassani qui pariter filios multos habuit et inter ceteros unum nomine Ezelinum qui quasi in pueritia de mira
dictus ex nonnullis quod se a recto actu male facta abstinuit in castro mirabili et ipse nempe castra tria sibi acquisivit nempe Cassani
C. marostice et C. asoli et antequam emigraret nobilem et dictis. Quam agnetem filiam q. manfredi de agano pro filio suo uno nomine eze
lino tercio sibi jungsit in unum quam exquirebant in similem nobiles de campo s. petri pe patris Ezelinus rapax et crudelissimus
niam in hac conjugio eos decepit, sibi adhaesit sententia eorum justissimus deus pater omnium permisit eisdem peculiam tempore brevi
licet patrue Ezelinus primus qui in tempore suo male transijt validus. Jam temporibus federici secundi Romanorum imperatoris in urbe vero
ne furor popularis accidit ex una parte comitum de s. bonifacio et ex altera parte q. milicium de montecchi cujus furoris fractura infi
nus fuerat Ezelinus. unde et hinc deo concedente pars illorum de montecchi expulsi et exules de urbe venerunt ad ezelinum nobilem
entem in bassano et ibi una cum Ezelino congregate sunt inter pedites et equites quasi circa mille et recedentes, attenter aggre
sunt in urbe verone partem comitum et adversa pte propulsa et timore electum in eum et populi ducem gratum pro tecto providere ad hoc
eius fratrem ad imperatorem Romanes amicos eiusdem segnit ut imperatori invitaverunt urbem veronie camerarii dignam imperio a mani
bus inimicorum imperii liberasse et tantum beneficium dicunt ordini quod ipse imperator venit ad partes italie et eum in tra marchia tre
visina sibi substituit imperialem vicarium &c. et regnavit in marchia per annos triginta tres &c. et nobiles scutum pro dignoscere
sunt in cuius plano unus leo sinister seu transversa guarum tres sunt virides et tres aurei totum occupantes &c. II. Quia prius nostrum
tempore et honore debet vivere et posteris ideo a nobilissimo genere nobilium de campo s. petri est inchoandum cum inter eius natos decencior
et prior existat. fuit equidem quidam nomine tyso miles paduanus et potens castra tria possidens in partibus trevisinis comitibus padue ac in epis
copi paduani. videlicet C. camposampetri. C. prioli. C. campi s. petri. que tam castra eius predecessores eius optime construxerant habens tam alia hereditas

p. 117, 4. 21. octb. den. ven. 1250. 1164. 11. octb. 1250. 1187. 4. sept. 1241. 1182. 1. nou. 1078. 1190. 23. mar. 1267, 1190. 3. jul. 1277. leg. 1174. pag. 1250.

sco del Co: Sarfovio ossato si conserva una copia di quest' Opera. ma è fatta del 1522. 17. aprile. come si vede a cart. 65. tg. le varie lezioni son qui poste. l'ordine delle Cartuccie è stravolto. mancano quelle qui notate coll'asterisco. e la nota del Montoni. solo è notata la famiglia Gabarella secondo l'ordine ch'è in questa del Facciolati. ec

arole tra quest' angule son d'altra mano credo di chi corresse la presente copia su altra migliore o sull'originale.

dis. ac. 2. cod. Orsat.

oribus affinium

monte 7 ibj pariter arcem constr. fortissimam palam favoribus affinium qui dictat per milliare a – cod. Orsat.

simul cum nobilibus. cod. O.

sed. cod. O.

fus est. cod. O.

pt. cod. O.

m. quarto stemma è nella torre del castello fatto per germanic d'ezelino 1242
mū aug. Rolandin. V. 10. nel cimiero è l'oca, o l'ogna

7 menij sepevelifcabr in padua in quadrio portq mllendinorum 7 contr.s. jacobi de Dnorum epliti terij 7 uxi eius fily parent
la fuit affinij e. Et de sua parentella processit beatus vir crescentius pbiter secularj qui sua diuicij seruerit. e. monialium s. Cecilie.
7 e. scī luce in qua requiet eius corpus sacratissimum 7 hic in anno Dñi MCCXXX. pro signo habebat scutum in cujus plano azuro
pingitur leo rapaciter erectus aureus cum cauda remissa &c. III. De Rege nobili militum de carraria fuit vir egregius nomi
ne Jacobus cuius genitor patauus possidens fortilicia duo in territorio paduano s. castrum carrarie 7 c. anguillarie in anno Dñi M.CC.XXX. que
ab antiquo eius priores possederant. E. pro signo scutum in cujus plano alto pingitur curvus non stalatus rubeus cum femore &c. IV.
De capitaneis de vicenna fuit vir nomine Ivanellus adhuc monasterij s. Cypriani a pio valli cujus fr. enricus miles egregius cu
stodum seu fortilicium in villa vicenne juxta fluuium brente possidebat E. pro signo scutum pictum sacherij albi 7 rubei
per totum &c. V. Ex nobili 7 antiqua prosapia de maltraversis oriundus fuit vir nomine guegelmus habens in dominio fortilicia
pdicta s. C. lucij. c. badonij 7 castri noui 7 in urbe apud decollata juxta templum s. martini. Tamen alij duo g. simonolum 7 gui
donem qui sine morte, de diuitij cognomine dicuntur. nam unus e dictis maltraversis de lucio. alter e de maltraversis de castro nouo.
signa enim gerebant similia. scutum in cujus plano aureo medibat ex transverso linea nigra &c. De hac progenie de castro no
ui subtiliter inquiritur quod Guglielmus 7 schinella &c. VI. De nobili progenie comitum palatinorum de padua fuit vir nobilis 7
miles ancianus nomine schinella fortilicium unum super mestrinum quasi in confinio vicentie possidebat &c. Principator hujus gene
ris fuit vir nomine alberius [manfredus] qui se comitem palatinum per imperatorem fore constituit 7 anulo aureo imperiali decoratus
est ut eorum privilegia exterius ordinat 7 hic paduam venit M.C.[illegible] hac prole hodie dicuntur manfredus 7 alberius &c. VII.
Fuit ex nobili progenie de formarijs oriundus vir nomine arnulfus. fuit fortilicium unum in villa vicente quasi super riuo fren
te. Anno M.C.s. paduam venit &c. pro signo ferunt hij nobiles scutum in cujus plano pinguntur tres fusi de linde. sive traverse puarum tres
sunt alibi pbi tres rubee. Principator huius generis fuit quidam nomine manfredus qui pro quibus locum arene de tauruit palaci-
o 7 menij 7 ab hoc descenderunt nobiles de scō andrea &c. VIII. De clara progenie oriundus qui de forgate usque nunc nomina
tur fuit vir quidam nomine henricus. fortilicium unum possidens dominaliter in pelenenda in villa que dicitur mons merulus cum
pdta villa 7 palacia satis decentia in contrata dom.s. E. Principator huius generis fuit vir nomine jordanis franteschardus non. cui zacha
rie qui castri montis merculi. seu opibus construi fecit. ex cujus origine venit dict ng. sed grā dñi sōr dogal. ego pater dominicus qui anno domi
M.CCC.XV. migrauit ad dñm. pro signo hij nobiles ferunt scutum in cujus plano aureo nec croceo pingitur cervus cornutus rubeus non
erectus &c. IX. Nobiles de Vente. fuit ipsorum quidam nomine andreas habens castrum in villa platide quasi super riuus fronte
eundo vicentiam e. habuit filios duos s. leonem 7 guilielmum quorum leo p nobile [illegible] nomine lingua cij a pro iungerunt filij filie
rum cognomen de lingua vace. nec non quidam nic [illegible] ecclesie nire s. beatus antonij f. ord. s. francisci extra urbem in ueteri
Lavela 7 monachorum migrantes ad dñm. invictis gentibus nobilibus uoluit uidenter sacrum corpus accipere de manibus deputatorum
ut in eccliā s. jacobi a molinibus recluderetur 7 armata manu 7 parte sua superiorum aggressus fecit ad ecclesiam pdictam. sed de
leo 7 sancto placuerit filij victij a magna parte populi sine lesione ad conuentum sibi per populum attributum est translatum. Pretat
nobiles de lingua vace referunt pro signo scutum in cujus plano aureo pingitur aquila nigra rapax aperti alij. &c. X. Fuit ex
nobili domo de vico aggeris vir quidam nomine johannes. fortilicium tenens in villa comitij ac in villa vuptice. filios duos habuit
Guercium 7 andream. gerebant pro insigne scutum in cujus plano pinguntur tres fusi de linde. tres aurei. tres rubei. de hoc genere traxe
runt originem nobiles de villa comitij qui cum eisdem diversificati sunt in signis. Nam ferunt ipsi scutum planum in oblongum in
duas partes, quarum una est rubea 7 alia aurea 7 pingitur intus leo rapax non erectus medium scutum 7 pingitur leo semi aureus 7
semirubeus p pars leonis rubea jacet in plano aureo 7 pars aurea in plano rubeo &c. XI. Antiqua et inclita prosapia est 7 qui
nobilium de capitibus vacce seu de paradiso seu de capitibus nigris. Nam Thomas caput nigrum de capitibus vacce justo damnatus in qui
sydam decimij 7 exitus renuncio facto coram dei gratia belino cō paduano 7 vite sante senes comoris ira diabolica in mali
bus policinij belinum virum sanctum comitatum versus romam euntem gladio interfecit 7 abinde extra the maligni ine
ius negocij 7 vita de malo in peius est lapsus. 7 in modico spacio gratie coactus decimij jure sanctē in carceribus miserime migrauit
7 parentes qui ab eo processerunt pauperes istam miserimam pertranseare 7 mirum dei manifestum est 7 fuit ut nemo eisdem, sibi in ulcionis
sexu possit intrare ecclesiam ubi sepultum est sacrum funus beati belini &c. scutum cuius planum est rubeum. in quo pinguntur tres
mucrones ex traverso albi &c. XII. De nobili genere nobilium comitum s. Bonifacij 7 XIII. Anno Dñi nri Jhu xpi curren
tibus M.CC. fuit vir quidam nobili nomine machanufus de machanufis habens in districtu padue fortilicia duo unum in villa turba
vani, aliud in montebuyo apud paulo castrum montisfalconis qui exitus marchionissa de este cō inuidiam 7 iram quod filiam claudam marchio
nis raynaldi venuit pro conjuge per quosdam suos latrones clanculum est perempsus de quo diram et justam ultionem assumpsit pta paduana.

v. 1217. 9. jul. 1547. 1218. 14. nov.

anctiss. cod. Ottat.

gli finirà cod. B.
mancano nel cod. C.

facuj cod. C.

le parole nel E mancano nel cod. C.

nomine manfredy cod. O.

le parole nel E mancano nel cod. O.

Alemanniæ cod. O.
[illegible] cod. O
[illegible] c.o.
sto senso non è c.o.

ac[illegible].
questo fallo è nel c.o.

nobili dña cuniza. c.o.

avalisij cod. O.

icinij. cod. O.

1022

colsa. Nam oportuit marchionē tabrone Cave, impendio y avum ex toto relinquere y verone exilium triennium fuare &c. Pro signo fecerunt his. milites scutum in cuius plano pinguntur sex bibe, quarum tres sunt nigre y tres auree sine crocee &c. XIV. De nobili genere nobilium de Zabarelis [hec quamque gens a nat Zabadini bononiensibus initium accepit. Et cum a gubernatione patrie bononiensis expulsus est et exulaverat, sub anno dni MCLXXX. venit hunc Caloriny Zabbadinus bononiensis eques y in plebe sacci bonicilium primum sibi acquisivit, qui velicet valendo atque audax filij in pace quieuit ann. dñi MCCXI. IIII. marcij ut apud scm marbini ecclesiam maiorem plebis de sepultura patet. Rolandus antistes fuit religiosissimus. Andreas vero quinque genuit liberos Caloriam Antonium Franciscum Joannem et Danielem. Ex quibus fuce dente Zabbarini abusione vocabuli in Zabarelli cognominati sunt. Quorum progenie orti sunt luc. Cos. ut Caloriy II. Petrus III. Franciscus II. et alius Theologus, ut Jo. f. milites militantes. andr. II. Petrus I. son. III Dux exercitus. andr III. equite Bartol. III. Petrus IV. Jacob. I. Prefores ac practici Jo. III. Per I. Bartol. III. Pontifices Zolandus p. Laurentius p. Card. lis exc mus Franciscus III. Deo regia est dicta familia atque ab Imperatore Sigismundo magnificata atque Illustris dicta. Nam cum constantie alemannie - tandem ipo Card. Zab. defuncto Imp. Sigismundus sapientissimus nunc Cardinalis morbum papam sine mitra adimauit &c.] XV. Stirps de peraga. De hac parentella fuit quidam miles eximius nomine petrus capud nigrum - 1 Z 5 b. Pro signo leuant scutum in cuius plano aqueo pingitur rota plaustrum aurea. Reliquit Guius Jacobus senex de paga camerarius dni alberti Belaptara pal. &c. Dni gratia quod priores sui ab antiquo artem plaustrorum practicauerant. Sed quidam nomine Jacobinus de peraga seu de villa peraga procurator in aula eius pad genus illorum de peraga nobiliter incoauit &c. XVI. De nobili genere nobilium de Bupacharinis. Tercius Ecelinus marchie dominator - de y facta sua per astrologos y negromanticos publicauit ejusdem adinuenit per intermedios nuncios vinum cum nomine Sathane de cremona astrologum &c. hic filios habuit duos S. Bupacharenum y Alexium quorum prior Bupacharinus heres patrij opum exigens origo istorum fuit qui Rodigina dic se de Bupacharinis appellant - In anno dni M. CC. LXXI. dum patria popularitet regeretur quidam nomine Brixanus de Bupacharinis de jactum de jam dictum fuit honore phabito contra virum clarissimum in scientijs omnibus nulla excepta doctorem famosissimum viz. magistrum petrum de Abano opponi scomata y obbrobria eidem inferens tanquam si tantus esset eius preteritis honorem y hoc videns y audiens magist. Petrus ira repletus y elatus scientia arte sua contra ipsum virum multum y ipsum populum incitauit - y ille lanceis y ensib. in aspectus sui sumptibus Basilicam honorauit &c. Pro signo fecerunt hi nobiles scutum semialbum semi viride in oblongum cum strica semialba y semiviridi que scutum circumuoluit. De hac pte nascuntur Padue y paduani judices honorabiles paduani &c. XVII. De nobili genere nobilium de bebij. apud ecclesiam scti Romano in anno dni M. CC. LXXX. fuit potens y magnus in officijs de bebij vir nomine Albertus Nam illis temporibus Anselmus de Guidotis regis Ecelini in urbe padue per Ecelinum factus in pot. uice princeps, sine vicedominus, y pro curie gubernaculo apud arsedisium posuit gratum albetum. Qui apud ipsos dominos cozy accumulatus, in quadam villa sua regalia in monte bus paduanis que nomine dicitur tavigna arcem construxit fortissimam sub specie palatij [et] pratus albertus filium habuit unum nomine manfredus qui militabat pro Ecelino factus est prefectus vicentie, y ibi dum capualiter per urbem deambularet equitor ex obliqua forci declinauit sub equo y tandem mactatus exhibit. Principator huius generis fuit quidam nomine Jones dictus gnomine bibi qui artem rabelionatus fuccesit y adhuc successores nom parentele sumpserunt transeuntes de bono in melius nobilitatem acquirendo. Pro signo leuant scutum in cuius plano albo transuersat linea una schachionata secunda schachis rubei y aurei seu viridentis ut patet in figura facta in margine &c. (non ii uelle figura in quesio chie copia) XVIII. Nobilis y antiqua progenies de anselmis in padua per omnes coiter reputatur Nam semel dum paduana coitas uellet legacionem ad curiam Imperij parare super facto cuiusdam dicarij qui nomine dicebatur paganus alemanus miles ppius y ineptus regimini policie electus est pro legato uir nobilis y eruditus nomine antonius de anselmis qui cum urbem parare jam apud ipsos tapsus in egritudinem incurrit fedet y inde tandem est mortuus. Et anselmus filius eius adhuc assumptus populo sic uolente meritis paterni quem militauit, dns engelmarius miles tentonicus y milicie egestris imperatorij gnatus in marchia. De hac Deum domo fuit quidam nomine rex qui dum plures filios y filias haberet y non uelle duos filium unam nomine Elena in matrimonio ha uxori extra ciuitatem y judicam jejunijs y eraculis deum contemplans nimia obedientia uitam juuentute florentem optime consummauit. una in uita y post beus sui meritis in pluribus Ide dignis gestis grandia miracula demonstrauit. Et obiit pista dei filia meritis y electa regnante Ecelino IIcio in march. tarujina anno dni. M. CC. XLII. uel circa. Quidam nomine anselmus dicitur fuisse a quo cognomen anselmini hij nobiles assumpserunt. Pro signo leuant scutum cuius planum est schachionatum scachionibus albis y rubeis. De hac pte dinoscuntur ut presens johannes y anselmus miles y multi alij. De quorum laudes gmeritas sic canitur. Anselmina niueus theotonica morte y aga Antoni tenuit cum orator magnus albus Anselmum genuit uetorem tyronibus altum XIX. De nobili genere nobilium de curte. ann. dni M. CC. IV. &c. XX. De nobilis prosapia illorum de zachis Accidit quod expulso albico de romano de Trevisio dominio, quod quidam nomine matheus de zachis de padua eius in archanis consulatus y officio pincerni primum capud fuit popularitet y in platea sacc. ratus minutim cuius filius nomine bartholomeus adolescentulus fugam versus paduam latenter accepit incolumisque beatus ante obitum sue

1 R 5 b.

ustralj. cod.O.
uic jacob. camer. dñi alberti d'la scala pad. dñi p. extractaverunt. cod. Orsat.

Mcccxxxi. ~~Mcccxxxi~~ 133. cosi. cod.O.

sus. cod.O.

Bebis. cod.O.

jactus est c.O.

rincipiator. c.O.

a dñe policia cod.O.

velonis cod.O.

ticiam. cod.O.

tenfonicas

ledenam

7 fide

CCLIIII. in marg. 1254. cod.O.

in cuicq; plano albo pingitur unus datalarius cū ramis 7 datalis

pincerne. cod.O.

incolenis. Cej cod.O.

te militiam adeptus est in urbe ferrarie per marchionem de Hest destructo Falinguerra dela fontana. principiator hujus generis in nobilitate fuit quidam nomine Zachus de montesilice quondam factor marchionum de este qui se nobilitabi dicessit opibus cumulatis favore marchionum pro signo ferunt plati nobiles gebelini seu Imperiales scutum in cujus plano pingitur seu cuius planum est zacharia alba et azurea. De hac pro se pris cognoscuntur filio vgucio et Johannes viri divites et multum pauci. &. XXI. Nobiles qui se de curtosij appellant artem coriorum machinicam antiquitus perstructasse in anno forte M.C.lx. prout Bonanellus de Curtosij mihi semel retulit in cancello in quibusdam cartis ueteranis in quibus mencio fiebat de quodam nomine albus de curtosij pelaterio et habitatore in burgo omnium sanctorum &. De numero eorum fuere olim duo videlicet andreas et bonanellus scientia legali decorati. Et hic andreas prole caren migravit ad dominum. relicto judice bonanelo qui filium habuit nomine matheus qui aubinj eorum dela scala ante eius obitum militiam assumpsit. Pro signo ferunt nobile scutum in cuius plano crocea nec aurea transit una linea viridis per medium latus &. XXII. Prosperum de vocatis vir nomine origo nobiliter inchoauit. Nam a desiderio rege Lombardie et Tarvisine marchie olim vome manente imperio qui visitauit urbem padue signum sibi regale acquisiuit videlicet aquilam auream in plano virili. Habuit filios duos nigrum et Johannem. niger judex namque a cognomine se dixit. Nam illij filiorum de nigris usque nunc appellantur in padua. Ista modo ferunt eadem. nisi quod nigri aquilam ferunt coronatam et vocati ferunt absque corona. &c. XXIII. De nobili genere illorum de maltijs seu de strepis principiator hujus generis in nobilitate militie antonius judex de stronio qui ob cautelas et malitias mirerrimas quas agebat in aula cois padue sumpsit a populo cognomen dis antonius malitia. et ipse dicitur fuisse primus inchitator populi paduani ad faciendum palacium decoratum de quo palacio hodie mundus fortiter admiratur. Et summa expensarum facta per populum fuit ducati cinquaginta milia et libre C cum turribus duabus et palacio pulchrato. et hec ut a pluribus seu incepta. anno dni M.cc. et completa anno dni M.cc. Pro signo ferunt hij nobiles scutum divisum in sex sindis tres albas et tres nigras incipiendo a nigro. XXIV. De nobili genere illorum de caligenis. Cujus albertus qui de caligenis traxit originem a nicholao prenominato caligene i.e. sutore qui arte huiusmodi operis adeptus est. Fuit albertus magnus apud Ezelinum. et fieri fecit in contr. s. leonardi domum unam per quam conducitur aqua. et ob hoc aliqui eorum morantes juxta domum illam de caligena cognominati sunt. Pro signo ferunt scutum in cuius plano sex sinde ex transuerso vel obliquo pinguntur. tres rubee et tres virides. XXV. De nobili genere illorum de vigoncia. Archizelinus de vigoncia anno dni MCC. reliquit filios duos adolescentulos Bavisonem et coradum. Bavisonis pauperitate coactus stipendium cepit a patriarcha aquilejensi et in signo a patre suo se dirigit. Nam pater prius pro signo gerebat scutum cuius planum per transuersum pingitur et quatuor sindas ejusdem. sunt due rubee et due auree seu crocee. Sed ipse filius acquisiuit scutum in cuius plano aureo pingitur per longum una linea duplicata variata. Sed coradus ejus eorum antiqua vestigia et fortem militarem virtutem duxit minabilem. Nam cum ipse ire deberet secum duo cornicia deputauit in loco paduano. et cassum vigesimi et forcalicium curauit et ibi clauis tenebat et stabia in mercatorijs pecunie crebra et incubiem solo adhesit et sic perseuerans tandem captus est et in palacio communis padue jure fruente ipsius vicissim uidentes semauit diuere in eodem loco more nobilium decapitatus est. Omnes ad eo procedentes usque ad certam generonem. sunt banniti quos tandem liberauit ipsum carrij grandis de lascala dns pad. &c. De domo illorum dei dotto seu d'Dauly. Scilicet a dei dotto s. Pauli dei dotto parentem de. 1380 nobilis principiauit fuere olim nobilis dns padue dns Francardo de veneris cum neptem eius junxit in conjugem. Scutum portant divisum in quatuor quarterias quarum due sunt rubee et due alie. Alij aurei circumcunctim scutum &c. XXVII. De domo illorum de pigolottis. Dns Johes de pigolottis fuit mercator de. scutum in cuius plano pinguntur, ex scacchiones. tres albi. tres rubei. et primus est rubeus. XXVIII. De nobili genere illorum de. sanzonacijs. Inter benefactores communitatis padue in tabula vestibuli videtur est quidam nomine franciscus sanzonacius qui tempore anti que fuere gabelorum contra venetos fortiter se movit exercuit. Nam naues venetorum classis et armamentis munitas et gentibus armigeris cum parua comitiua peditum scinii violenter detraxere et multos nobiles venetos et maiorani illic pugnantes usque ad paduam conduxit in compedibus. Et ob hec donata sunt quedam domicilia quorumdam sanzitorum que jacent intra portam s. Johne et ibi filius eius Johannes jam effectus doctus in arte medica et exinde et ipse genere diues effectus cum fere suo militare duo dne domicilia menia fieri fecit &c. portant scutum cuius planum divisum per facies et obliquum in duas partes quarum una est rubea et alia aurea &c. XXIX. De domo illorum de agragatis. Justinianus legibus decoratus mirabilis de agragatis. Doctor egregius inuentor summi consilij. Fuit namque magnus apud dominum de la scala cum eius frater altera legum columna videlicet dns dnus de agragatis in anno dni M.ccc.x. quorum unus nicholetus de brentonego cognomine crapera &c. pro signo ferunt scutum clausum per cuius planum transit sinda rubea per latus in obliquum et in una parte pingitur una viridis gratia et in altera pingitur una alia. Et pro signo etiam ferre possunt scutum &c. XXX. De nobili genere illorum de massatis. Petrus malfatus fuit &c. anno 1171. &c. pro signo ferunt scutum in cuius plano per longum diuiso in una parte ferunt aquile medietatem rubeam cum pede rubeo et unguibus nigris. et ad altera parte ferunt tres sindas per transuersum. Tres aureas et tres aquilas. Quorum laudes &c.

xquisa · ad quorum laud[em] &c. cod.o.

m.1334. 28. jun. 1681. 1301. 25. apl. 1736. 1348. 2. non. jun. 1064. ✠ 1154. 4. K. feb. 1660. 1212. 13. ex. dec. 1265. 1341. Indov. Carthusiæ.

militia decorati c.o.
milite cod.o.

se divisit. c.o.

omnia capta sunt. Peragitur ferè &c.. cod.o.

bducta . cod.o.

ecia. cod.o.

per latus in obliquum in duas p- cod.o.

fratre c.o.

Tho Chico de aggregatis quorum anni &c. c.o.

XXXI. De nobili genere illorum de gycibus 7 pastineriy. Virtutibus opibus 7 honoribus fluxerunt olim nobiles de piscibus. Nam Simeon cardinalis cum ducibus fratribus eius militiam suam parentelam sua industria ad hos honores euexit in padua potenter 7 districte mansitic 7 in eodem castro in quo segniy habitabant diuites abunde erant eiusdem in roma in immensum appreciati 7 hoc anno m.cc.lxxxx apud papam lucium quibus hic saga signum suum sibi concessit ubi scutum in cuiy plano rubeo pingitur luciy naturaly. Incoauit cognomen hic cardinaly. Nam concesso sibi signo dictus est postmodum cardinaly de pisce fuit tamen de nobili parentela padue que dicitur domus de pastineriy qui semel per eos pad. fuerunt banniti 7 uilam pugliane in territorio uicentini districty suiy secuniy emerunt 7 exilium fjudicatum est usque ad tertiam generacionem ex qua multi milites 7 uiri clari sunt 7 fuerunt e uersi. Et hii pro signo ferunt scutum in cuiy plano rubeo pingitur cignus albus. De hac prole ad pns dignoscuntur corradus miles 7 consanguineus eius nepos. Ad eorum equidem laudes gmeritas nr̃o stilo seruandas. Luciy est pyscy rex atque tyrampny aggressum a quo dyscordat luciy iste parum. Cardo fuit carty romana magny in aula. XXXII. De domo illorum de mugatiy. Uerba pichi politoni. Iste author maligne loquitur de hac nobili familia aut fuit male informatus. Quia dns albertinus 7 dns gubertinus 7 petruy bonus fres fuerunt filii dni viuiani del muso ut constat ex gluribus instrumentis. 7 dns viuianus exiuit ex hac uita relictis hiis tribus paruulis 7 sotis cabalariy pro qui erat satis diues sine filiy uiriy nis paruulis sine regimine accepit eos in bonum suum 7 quia erat nullus ausauerat dnm albertinum vocabat eum filium 7 dns bn. cabalariy castry amore ipsiy pueri propter eiy uirtutes reliquit ei eiy bona 7 non est uerum quod iste fuerit pns ex ista nobili familia licet fuerit primus qui uocatus fuerit del muso mutatis pn̄ omnibus predecessores sui uocabantur del muso. Nam plures ipsorum fuerunt equites et multi prudentissimi. Et ego picho politonus indignus iam inuestituram d. bolini epi paduani in qua scripta erant hec uerba. Dnus bolinus dei gra episcopus patauientis presentib. dnis uiris hi sunt ygnacionus de bancue petruy et uidregelus fres dei episcopi. Cum iuste gram manu gerebat inuestiuit gualbertinum 7 alegardam jugales del muso de feudis uetustis 7 antiquis noui iuste uie de nouo marsagi marsariagi 7 de omnibus aliis feudis ut constat in eiy instrumento confecit in anno dni milesimo ducentesimo undecimo. Sed magnificus 7 potens dominus paulus dey non debuisset dno albertino eiy filiam legitimam cum magna dote nisi fuisset ex nobili 7 uetustissima familia. Et constat ex instrumento dotis. quod instrumentum uidi 7 legi. De nobili genere illorum de mugatiy. Parentela ipsorum qui se de mugatiy appellant nobiliter inchoauit dns albertinus mugatiy in hac forma. Nam anno dni m.ccc. mortuo eiusdem patre dns albertinus militie dns bn. cabalariy pro satis diues in aula coy padue habens nunc filium albertinum qui officio fabricatus 7 secretario officio fungebatur in palacio eois padue. Semarie hic albertinus iuuenis cum duobus eius fribus uidelicet gualbertino 7 petro bono nulle pauper 7 hic jam poeticis musis instructus et dictum ne iuliano in legibus justiany quam uiany male potuit uoluit degustare 7 jam mercurialis natiuitate in padua a nobilibus multum apreciatus est uelut magnus orator 7 hinc inde ad principes 7 barones legatus per populum missebatur 7 se sic concernens latum sua industria abaciam s. iustine pro uno suo fratre. meruit habere 7 alterum 7 se copulauerunt nobilibus in conjugio. Et pro signo ferunt scutum in cuiy plano rubeo pingitur ensis aureus erectus. Et gualbertinus cum nicholao patialiter equet 7 jam ty nobilem uitam transiuit cum abate psach. Ad horum arnodo laudes gmeritas sic canatur. Et de mugatiy cuy albertinus in urbem. Et michi primus habens ueniens cum ponere gaze. Dilexit proceres 7 eiy clericor legit. De nobilitate illorum de cuatis. XXXIII. Scientia exaltit louatum nam scientia sua poetica 7 juridica miliciam meruit habere hic legum doctor 7 legiy conditor de moribus suo tpe in populo paduano quo ad regimen ciuitatis fuit louatus judex miles 7 poeta clemeny 7 in tantum elatus est ut gesati de aligno non curaret quem sua potentia 7 industria dejecit de sede 7 fecit exterrem cluzie nobilis 7 miles potens dns jacobus grandis de carraria qui postmodum comitis dns padue. meruit appellari a regi per populum paduanum. Et hic dns precibus multorum ciuy ossinum ignem senem recepit in padua 7 anno illo ubi. M.ccc. mortuus est louatus. Et pro signo ferunt suy scutum in cuiy plano pingitur lupus niger rapax. ad horum equidem laudes sic canatur. Hic lupus in patria deum splendescit in auro. Hic potuit uiuere judex justissimus ergo padua jam legibus gaudet patauia multis. XXXIV. De nobili genere illorum de ponte. Honoratus ciuis in padua ac ciuis ab antiquo fuit 7 gardelus de ponte ñr in uita surgi sicly palacium fortificatum spaldo fouey 7 turre temporibus cuius oadua populariter regebatur. Et hic in eadem uilla tenebatur dei suis opibus contribuit fecit cuius pater miles dns paduanus fuit de iy qui cum eccelino remanserunt in exercitu circa mantuam. Ponis aureus cum duob. aquilis 7 sex columpnis XXXV. De nobili genere illorum de chaganiento seu de linicety. pro signo ferunt scutum in cuiy plano uiridi per totum pinguntur flores lilii aurei 7 hii nobiles edificati sunt palacia juxta ecclesiam s. laurentiy ex opposito 7 exinde crescerunt uiri nobiles uidelicet judices physici 7 uiri consulares &c. XXXVI. De nobili genere nobilium de manzio. Surrexit uelut floscully aromaticus de domo ipsorum qui se de manzio appellant, qui cognacionem gloriam memorialibus indelendy ornauit antonius iuuenculus puro corde 7 mente claro, spernens mundum mobilem 7 caducum cuius meritis prodigia diuinitus pluries pluribus ostensa sunt. Nobilem ortum ducty peregrinus a mundo du

a · a comitib. Guidj ⁊ ab illj de pjce Dipl. Leo. f. Vghell. Tom. II. 498.
Tancrij. cod. Vrsat. ity infr.

e parole sono in margine. Nel Cod. Orsato mancano.

K. Maio Maxo Maxate 1164. 13. K. apr. Gualgrimus de . . . 1198. 1157. 15. aug. mutatus i campomarino. tot. 1 ⁊ 1. 1178. dñi Vincent 2098. 17
K.

in numero nobilium suj meritj sunt descripti cod. ff.

cimiero con l'istesso asino

† G. [quivi un asino in pie] scudo arma di pietra M. stemma sul portone dei carri di Ca Mussato a San Giacomo e quel G. qualche M. Maxate
il lavoro è dei tempi di questo Gualtiero nominato da Rambon.

evango. Adhorum. c. o.

eidem. c. o.

1. 1151. 19. dec. q. dñi arcon i limiteis 1757.

ent. c. o.
ilej. c. o.

lonius fraxit. Nam miles honestus Johes de manzio in mundanij prosapiam de manzio nobiliter inchoauit: cuius antonius primus nepos dominum
1 0 2 5. beatitudine peruenit. Et prout antonius de manzio honorabilj cum paduanus rediit in cancelaria migrauit ad dnm beatus iste in anno dñi
M.cc.lv. Et pro signo ferunt scutum in cuius plano albo pingitur manzius rubeus corniger erectus. ad quos nascuntur Johes et an-
thonius viuites in contr. s. petri intra ciuitatem. Quorum laudes laude deo et mundo emeritas sic canatur. Deserto patrie uenerabilj
orbita genti In patauum electumque genus nam numina plant Antoni meritj claro sub astro refulgej. XXXVII. De no-
bili genere illorum de vitalianj. Principiauit hoc genus nobiliter quidam nomine vitalianus qui dicebatur vitalianus de abria familia-
rij marchionum de hest a quo sui duxerunt originem — ferunt scutum in cuius plano diuiso per sex bindas ex transuerso quarum tres
sunt uirides et tres albe undate undj aurej. Et unus dns vitalianus quidam maximus usurarius fuit, quare doctor vulgarij damnat
ad inferos emanere. De hac parentela quos nascuntur gerardus jachobinus et vitalianus - in contr. s. vrsanj XXXVIII. De
nobili genere illorum de curtarolo. principator huc nobilitatis fuit ipe dns petrus (ab ezelino mersus &c.) et fuit sibi largitum signum
populi et fratalee tabellionum vid. draconem uiridem alatum cum cauda intc draconis capud in plano rubeo. Et signum mutauit
quidam dns antonius legum doctor qui pro signo portare uoluit scutum diuisum in sex bindas ex transuerso ad obliquum quarum tres si
auree et tres rubee - et pariter omnes ab eo descendentes &c. XXXIX. De nobili genere illorum de Englesej. Principator hu
jus generis Marchus cognominatus englesius de clugia et mercator ytalus et intelligenter astrologus unde et fuit primus inuentor ar-
tis faciendi sal ad salnea apponi de aqua salnecorum. Ferunt scutum in cuius plano albo pingitur stela rubea radiata &c.
XXXX. De domo illorum de vragiolo. seu de uetreuris. Sulimanus rubeus cognomen ipsorum et se de vragiolo clamant nobiliter
inchoauit. cuius predecessores ab antiquo artem uitrorum in burgo diuum strum tractabant. sed hic sulimanus rubeus diues emi-
a nobilibus de valmanino podium latissimum in uilla vragioli et ibi sua edificauit domum mensatam ac in fortilicio vestitis
et eius fr uitreariis suarum opum remansit hares qui industria et virtute sua meruit militari per quendam comitem de alema
nia cum uros padue erat ad manus teuthonicorum. pro signo ferunt scutum in cuius plano aqureo pingitur leo aureus coronatus
et cinctus erte imaginatus &c. XLI. De parentela illorum de alcarotis. Iscripti sunt in numero nobilium padue
quorum principiator fuit alcarotus de castro stadis factor nobilium de Anoaris de Trisco. ferunt scutum cuius planum
diuisum est in duas partes et transuersum. quarum una sit superna erit rubea. et ibi depicta sunt duo calcaria. in infima parte au
rea depictum est unum calcar &c. XLII. De parentella illorum de Beludis. Tempore quo filius inimicitatis et odij
mano tercius dnabatur in marchia Tarujsina ira et conscius sibi quamplurimus in omnibus suis factis et agendis sub pena vite damna
cionis edixit edictorem elemosynarios in suis castris et urbibus nullatenus predicare nam sibi relatum fuerat per suos ppos exploratores
dicentes inferuere populos a dominio tirannorum aliquos fuit [illegible] animos hominum contra tirannos ad faciendam
vindictam diuitissent quo facto edicto, lucas nobilis de Beludis frater ordinis s. francisci qui erat maximus edicator et dei amicus
pleno corde et mente pura positis votis deo et beato Antonio confessori olim eius socio et relacione habita iuit ad augustinum de
quidotis qui tunc in padua uicelemosinas quamebat dicens hec edicta esse contra scam romanam eccl. et hereticorum subue
nacio quorum medica uerba istis audiens renuit respondere. Et hec extranea pia cui ecclesias reseruasset luce hoc et omnes eius al
fines de Beludis exules confiscatis diuicijs de padua citius et citissime sub pena mortis exire. Sed occisus huius luce tandem, ut di
ctum est uros liberata fuit a manibus ecclesie. Et reuersus est alexander de Beludis cum tota [illegible] familia et hic diues ca
strum placide pecunia emit a nicholao del dente cuius filius Jantonetus in deo castro mortuo patre uitam duxit mise
rimam cum egestam laborinus et tandem eum populus padue precibus uicentinorum dejecit de sede et exulauit a patria.
Principiator huius generis fuit Beludis peligarius qui suis opibus usurarijs in M C. penitenter contritus magnam partem ec-
clesie s. marie [illegible] de ordine minorum suis opibus construi fecit. et ab eo se de Beludis cognomine appellant. Et pro signo
ferunt scutum in cuius plano albo pinguntur tres transuerse seu binde rubee per obliquum ad quorum laudes sic canat.
Verbisus his potest Lucas cognomine clarus Nuncius tuscis populi uoragine diri Ab de Beludis donanda est gloria Panty.
XLIII. De nobili genere illorum de manfredis. Ergolinus armiger equestris fortissimus q. Manfredi stabis humilis habens
stipendium a populo paduano in M.cc.lxx. Juis bene gestis meruit militiam acquirere nam in guerra ferrariensium contruentes
positus pro auxilio fit a populo concessum est militari per quendam militem de corrigio ducens exercitus et signum cum [illegible] do-
nauit. et scutum in cuius plano aureo pingitur aquila rapax diuisa per transuersum binde albis et azureis equalibus cum rostro rubeo.
Et ab isto dno gisliasio ortum eius successores traxerunt nobilem a patre autem suo manfredo cognomen de manfredis fecerunt &c.
XLIV. De nobili genere illorum de lugijnis guarnerinis et de albrigetto. sunt de eadem progenie dicuntur filius de domo
marchionum malaspine. fuerunt de ciuitate parme. Guarnerius ab Ezelino excommunicatus ann. 1239. ferunt leonem rubeum erectum
in scuto albo XLV. De domo illorum de crosis. Domum de crosis inchoauit nicholaus dictus crosina qui pter Ezelinus rei

nñ c.o. qualche mutatione ma non del senso.

M. cc. ly. vj. in marg. 1255. cod. O.
everchus. Aequorum laudes etc. cod. C.
manca nel cod. O.

Englesis. c. O.
salis. 7 fuit pris &. cod C.

de Alemanno. c. O.

7 aliquali eorum affiny. cod. C.

manca l' 7 nel cod.

. Affiniy vero. c. O.
parere. c. O
boniy fuiy. c. O.

ann. M. L. c. O.

tanti. c. O.
Perfidiny. c. O.
vrarientium a populo concessam in militari per. c. O.
quam ei ferrariensis donavit. Scutum in cui &. c. O.

donate. c. O.

portam ponty cumi habebat in ea capsa. & sub umbra arripuit de galdrisio tunc padue vicentij mile. C. opes & honores adeptus est & filium Girardi. Paulatim duxit in uxorem & ex ea filium concepit nomine Girardum qui legum doctor effectus est & hic in populo genus eius pluribus dominis honorauit. nam semel fuit de quatuor electis ad regimen paduane urbis. quatuor enim eligebantur in anno ad regendum populum. s. de quarterio domi primus senex et expertus de quarterio ponty molendinorum secundus similiter senex & expertus de quarterio ponty altinati tercius senex. et expertus de quarterio turlyelarum quartus senex & expertus & nobiles illum ad hoc officium eligebantur aut inde prudentes & finitos populares & bone fame cuiusmodi fuit ipse dns Girardus qui cum suis pro signo deferebat scutum in cuius plano singuntur duo leones rubei rapaciter erecti unus versus alterum ad ipsorum equidem laudes promerita hec metra scribuntur Vtque magnanimum populos Girarde per omnes signa ferunt animo omnigene intenta honoris opes & eciam legis tuo eg in pectore fulgent. XLVI. De domo illorum de S. Vito. Temporibus quibus padua popularitet regebatur. s. ann. dm M.ccc. fratalea & ordo tabellionum multum in glo apreciabatur & in tantum ut nichil in padua aliane fieri possit sine fratalea et & gastaldi omnib. notariorum unde tribuni artium & cancellarii. eu thesaurarii uetigalium eg superstites per notarios eligebantur & in hac fratalea fuit magnus & super alios apreciatus D. franciscus de S. vito magister cancellarie coy padue tabelio eg solemnis grammaticus & rethoricus fuliauus ut suis meritis dns Franciscus de S. vito merito ab omnibus ystitit apellatus cuius nomine uitus de tricento ytalia honorabilis magistri petrus de S. vito incomitis uite scitu ydo emit suis pecuniis. Et a nomine eius filiorum cognationis nomen electi sunt. Et inter hec merita omnia. sua hic dns franciscus meruit ascribi in turba nobilium teneba clorum padue. pro signo erunt successores scutum in cuius plano albo pingitur chajonus unus nitidus & ab utroque latere pingitur unus lilium rubeum & in infima parte unum aliud lilium rubeum &. XLVII. De domo illorum de hengelfredis. Symeon sua industria cognomen eorum de hengelfredis scivit honoribus & laudibus decorare cum miles suis meritis egregius legum doctor extiterat bononiensis per quendam comitem de sanago est creatus iustus pacis bononiensis demumque electus per eosdem in consolatorem cuius exstitit sartor nomine Engelfredus a quo cognomen de hengelfredis est sumptum. Iste sartor suis nimis utilibus & cautelis accinctus fuit intantum quod. E. ipsum in capua sui thesauri & eorum extitit custodem &. ferunt scutum in cuius plano rubeo pingitur duos asta rapaciter erecta cum cauda ramifera. de quorum laudem sic canatur. Militis & legisti docti cui cuncta fauebant Bononie ducis populi gaudenti abunde Symoni & fredus hengelfaytosi thesauri. XLVIII. De domo illorum de basilij. Basilius fuit de dominium dominorum de romano proprium genus nobiliter inchoauit. filius fuit eruditus rusticis & diuitis aymerici qui paduanus fuit incolere diuino cultu fide labori & filios literis instruxit fecit & pro signo erunt scutum scachionibus albis & azurei &. XLIX De domo illorum de manchaspizis. Floruit & inde creuit asperius dictus gnomine manchaspezo nam pauper & nullis conditionis fuit ante diuum illorum de romano. nam cultivarum conditor & uenditor earundem fuit. de filiis eius petrus manchaspezo doctor in physica opes cumulauit immensas & genuit ex nobili dna agnete de la bona franciscum qui sua industria & uirtutibus immensis militiam acquisiuit a catulo grandi de la scala & pisis electus in brixia & tandem ibi per quendam sceleratum veneno extinctus et ad petitionem eiusdem nobilis padue cuius nomen pro meliori officio. pro signo ferunt illi nobiles scutum bazanatum albo & rubeo per transuersum in quo pingitur leo rapaciter erectus albus & rubeus bazanatus &. L. De domo illorum de cumanis. Illi qui se de cumanis ajelant licet ab antiquo sint & fuerint padue cives incole attamen [ad presens] cultores castri montisilicis nobiles & diuites ibi permanent. Incoauit enim nobiliter istam parentelam opibus honoribus & hominibus Egidius iurium doctor egregius sua industria & scientia leges & plebiscita comunitatis veneciarum ad unam seriem & ordinem complanauit & legis series Egidiana nis temporibus appellatur [et eam ampliauit & correxit dns Rizardus malumbra] filios plures habuit & eisdem opes immensas dedit & scutum in cuius plano albo fulget leo niger suis meritis acquisiuit. de cuius semine die hodierna cognoscitur ulmerius cingulo militie decoratus cum eisdem fratribus dictibus & egregiis ad quorum laudes promeritas sic cant Omne genus venetum lege firmauit accinctus Doctor & ore potens sit Egidius alter cumanorum primus egregios dotauit conditor inde. [L+I. De nob. genere illorum de Arcelli. fuerunt ante diuum illorum de Romano. consanguinei horum de campo S. petri. Pro signo ferunt scutum inquarterium quarterius pmus et alter alb. habent branchas leonis nigras tenentes ramulum olive. Secundus & tertius rubei habent eadem spectantes ad ramulum scacherie albe et nigre &.] LII. De domo illorum de sermagnis. Henricus de sermagnis miles diues [quasi] inter temporibus prosapiam suam honoribus peromauit. Nam de parentela coniunxit cum nobilioribus marchie ut cum machionibus este. Veronaque cum nobilibus pad. & maioribus magnis dotibus coniugauit vid. cum carrariensibus & nobilibus forzatis ac templum condidit in loco arene ad honorem virginis marie pro salute duorum & maxime pro anima eius patris raynaldi qui cum eet plebane conditionis senoribus infinitis effectus & fortilicium unum in villa frambacherii sibi construi fecit. & hic raynaldus Vbonus mercatus [curritus] & alios edificari fecit in contr. strate maioris que modico processu temporis igne consumpte. sunt relicti

vices. c.o.

gerardi. c.o.

ranuit—rexnō. c.o.

ven-civit̄ totibus plurib⁹ pervenavit. c.o

Terrarey. in marg. Tivolij. c.o.

oriorum seu tub⁹ c.o.

sine castellionib⁹ c.o.

pe collegio—super omn-apreciatis francis—c.o.

mmunis pal- c.o.

pardis 7 in infima ecc- manano nel cod. o.

Urbis Bononie. c.o.

gymerici c.o.

facebo c.o.

Tamen cultores c.c.

ppellatur. filij- c.o.

ejusdem. c.o.

eguagius. cod. Sert. Orsati

Henricus milites senat. Romani maj. rang. c.o.

nobilium 7 majorū- c.o.

ad fluvium Tiberis. c.o.

domos altas 7 munitas habebit c.o.

1027. menij. Pro signo ferunt scutum filij regnaldi in cujus plano aureo scrofa azurea. Hic huricus licet milis arte paterna usus fuit nec
less ultra facturis templi lucrari talia sibi meritoria ingressus est romam ad summum pontif. benedictum [XI. papam] de tarvisio
quem multum ereniauit et in suo regno receptat ante suum pontificatum dum esset in statu cardineo et ipsum tunc penitenter
contrictum cordialiter et confessum no ingressus ab omni sorde planit. et sic omnia per pecuniam facta sunt et ideo effectum mi
litem dampnat [Doctor] vulgaris libro primo. Ad horum laudes sic. [LXIII. De nobili genere advocatorum sive a
rogariorum. Advocati seu arrogarii dicte fuerunt nobiles et potentes civis et descendunt a genie fontanine et in insula castam
dominabantur. Hi nobiles cum ejs civitatis moriebatur statim intrabant in possessionem equitis et habebant quicquid reperiebatur in
domo ejs. Sed quando ejs intrabat in possessionem episcopatus advocatus habebat equum super quo ejs intrabat domum equitem. Hue
rubij grandis fuit apud Ezelinum. Ed—abisso interfectus anno 124[illegible]. Pro signo habebant scutum rubeum cum tempestatibus albis et
LXIV. De domo illorum de rubeis seu de [rufis] de brazolo. Johannes rubeus sui generis in nobilitate principium genitus et
ex sulimano filium ezelini [regula ?] pincerna[illegible] et filii cavo spatili ad instantiam dni guizemani militis teothonici Ezelini soceri de
quo guizemano nicolaus nati filius plebis dni guizemani cum tota eius familia de cognomine de guizemano nominatur genus
it petrum plebis olim rubeus qui militavit et [illegible] canis grandis della scala. eciam filij ordinis struxit juxta ecclesiam S. bartholomei
de pad. superlicium cum turri et menij altis ac in villa brazoli castrum construxit fortissimum et sulimanus vitricus eius factor
cognomen suum sub umbra istorum nobiliter inchoauit ut dicetur inferius. Pro signo ferunt scutum cujus planum est divisum
per fess lineas equales per oblongum quarum tres sunt rubee et tres crocee et in superiori parte scuti transit linea una lagurea
in qua pinguntur tilia aurea colorij numero quatuor &c. [De nobili genere illorum de camacij. fuerunt ante Ezelin Magnas
domos in vico s. urbani et s. andree possidebant. et exciterunt campiores bellorum. Talis enim erat antiquitus consuetudo. si duo nobiles
aut potentes partes inter se homicidium commisissent utrique pars inveniebat sibi unum campionem: et si duo campiones in
ira stangatum quod extra portam barzanelli erat ordinatum ponebantur et reclamebantur armati clypeis fuscis et mataris
de ligno. Et ille cujus campio bellum sustinere non poterat condemnabatur in certa pecunie quantitate cui pars pervincebat. fe
runt scutum dictum fesse lineis rubeis albis et tribus azurij ad modum schinc &c.] De domo illorum de Buglis. LXVI. Annis
vi mile currentibus atque lucatij regitur et legitur in regijs instructorum patre de quodam anthonio de buglis origine padueno qui in
seruicijs dni padue cum centum robustis rusticis armata manu progressus est ad partes policinij contra dnm salinguerram
dnm ferrariensem et partim sibi cum malo sibi potenter arripuit et ob hoc postea fuit pro victute tre montisilicij ex hoc nu
c et usque in seculum. et ejs potestate manente opibus aggregatis palacium construxit pulcherrimum predia emit et tandem ho
cuplex est effectus et primus honor sui generis extitit indelendus. Et pro signo deferunt sui scutum partitum in duas partes cui
supra e alba infima seu reliqua nigra [rubea] ~~et reliqua medietas alba~~ in quibus pingitur una biscia cujus superna pars
nervus ad medium qui est ruben et reliqua medietas alba cum parte caude ramulee. De principio sui generis aliqui memoria-
liter non habetur nisi quia eorum priores vivales de mila aponi fuisse firmantur de quo genere nobis dinoscitur dns gregorius
miles egregius hinitor tere montisilicij cum proles sua. de quorum laudes sic canatur. [LVII. De domo illorum de
arlengis et brogemino. ante Ezelinum. ferunt scutum cum quatuor bindis aureis et nigris per transversum. &c.]
LVIII. De nobili genere de campanatis. Ordenandinus principator in honore sui generis extitit qui legum doctor eximius
propriam sobolem portavit anno dni mccixxx. nam nuncius et legatus apud paduanos vine inde ejs meritis pro tunc venit in bonum
domicilia multa quorumdam sanitorum que jacent in contr. s. jacobi a medietate ferunt scutum cujus planum est media-
tem superiorem rubeam et inferiorem medietatem azuream. et per medium illarum transpicitur per transire binda seu fa
scia alba et in parte rubea debet pingi leo aureus seu croceus non erectus. In parte autem azurea debet pingi triangulus cro-
ceus sine basi cujus cuspis contangat bindam albam ad medium ut patere debet in margine &c. [LIX. De nob.
genere nobilium Comitum D'arcco. In valle bononie magni fuerunt et potentes isti comites. sed inde expulsi paduam
aggressi sunt. ferunt scutum album in quo pingitur leo factus ad modum schachorum aurei et azurei colorij cum rosa rubea in auri
sinistra &c.] LX. De domo illorum de manduca milano. Nicolaus de manduca milano protoplasta primus hujus
illustravit et sua industria et valore meruit cum nobilioribus padue parentari auctus et juris consultus in MCCLXX reperitur in
regijs consuluisse et seruitijs affluenter in opibus et persona populo paduano et ob hoc sospitatem urbis vicentie tunc subiecte
populo paduano annis quinque meruit retinere. Principiatio sui generis fuit albicus de sco matheo qui huic usuris contra viuf
cos immanuit et ob hoc mandua milano percipit apellatus. Pro signo ferunt scutum in cujus plano rubeo pinguntur due ale
aquiline auree per oblongum scuti una versus aliam &c.

Exactum et completum est per patente clementia

…arrectum … [illegible] c.o.

…cardinalensi c.o.

…penitentem … contrectum cordialiter … confessum non ingratus ab- c.o.

…vernula … sibi caro servili ad instantiam multis theologice c.o.

…pelamavit. c.o.

…v… cod. Vrsat.

…t. cod. Vrsat.

…itans monrjs. cod. Vrsat.

…Adrevanding. c.o

…populo – malinely. c.o.

1024. opus familiare Domesticum paliter gualiter nuncupatum. Qui sermonibus ad hoc tractatum est de laudabili memoria familiarum nobilium [que floredant] quod fuit anno Dñi M.ccc.xxxv. Regnante Dño alberto de la scala urbe quem gubernabant in Dominio Dñs Jacobus Minor de Carraria et [duo Dñi Marsilius [et Ubertinus] de Carraria milites nobiles et potentes [et post obitum Dñi Jacobi gran Sr de Carraria. dum felicissimi padue dominatores. Qui Deo eiusque gloriose matri] Il carattere di Sico Polentone sta istante al paragrafo della famiglia Muzzata. Altro che qui per gran parte è compreso nelle due azzule è compagne. cioè fatto dopo il concilio di Cetanza come apparisce nella famiglia Zabarella. è questo, sta segnato coll'asterisco. E dove l'asterisco nell'azzule manca il carattere può dirsi coetaneo del libro. anche il principio del libro fino alle parole potentum Dominorum in tota marchia &c. è fatto col carattere notato d'asterisco. A pag. 24. di questo volume si legge altra Cronichetta in altro carattere così notata — Cronica Civium Paduanorum in M.cccc.xl. scrive ch'erano estinte le gran famiglie di Padova Maltraversi, Macarelli Dente. Co: di Buova. Delesmanini. Co: d'Arquà. Scrovegni. e verso il fine narra così. Habemus in civitate quemdam macellatorem utilissimum nomine marcolinum qui in obsidione civitatis dedit Dño Franc.o de Carraria carnes equum et aliorum animalium. pro solutione habuit palatia tria majora hujus civitatis et ad pns obtinet Sico palatia regum nec non manubias suis macellarium exercet artem que palatia sunt in medio civitatis, unum ex ipsis appellatur hospitium suum. in porte molino secundum in prato valli terhum. Nel medesimo libro a terz. Sala pag. 26. Fu scritto così con carattere del 1500. e dopo. Cumani Veseovelli et illi a Fontana de eadem sunt progenie et ab antiquo fuerunt comites montisfilicis. et Egidius a Fontana. Facto greges Venetiarum leges diversarum nationum in vinoaltum congregatu concordavit in unam legem et appellata est lex egidiana. Qui dem et de montefelice qui sunt nobiles ceteris ideo tenent clausa arcu Beati Antonii cujus corpus reconsecrat in ecclesia Sancti pauli eiusdem terre. Italicus fuit consul Dei civitatem vino alti edificandam missus a republica patavina anno Dñi 421. Tricidius qui fuit episcopus padue anno nativitat chr. 520. In clipeis horum nobilium virorum fulget leo niger in colore albo Segue dal medesimo stesso altra Cronica che a terzo è intitolata Padua Questo libro fa per lo più fauole: ma tuttavia per ordinario da qualche verità. Verso il mezzo tratta delle nob. famiglie di Padova. di monselice trovo così. — Delli Amadini. Questi amadini furono possessori in Moncelice et in padova numero assai nobili et ricchi. L'arma sua è onde azurre e bianche per traverso dello scudo cominciando le bianche. Delli Carrieri. Questa famiglia ebbe origine da moncelice castello nel territorio padouano del 1102. Filippo fu cavalier et del 1250. Domenico fu origine di Zagalino in Moncelice. Hieronimo detto Bolognino fu del numero de' Cittadini del 1275. et del 1293. Francesco fu cavalier. et del 1317. Giovanni Vede moncelice a Can dalla Scala. al cui Giovanni fu confiscata la roba dal comun di padova del 1321. Pietro fu dottor delle arti il quale legette primieramente nel studio di Ferrara et poi in questo di padova del 1488. et compose un trattato de venenis. Paolo fu Dottor delle leggi del 1512. fu medico del console di Damasco del 1526. et fu gran Cancelliero de Venetiani nella Soria del 1529. Bartolomeo fu dottor delle arti del 1512. Fricciano fu capitano del Duca d'Urbino del 1541. Antonio fu nuntio in Venegia della communità di padova del 1566. Hieronimo fu capitano de venetiani il quale e stato alla custodia di chataro di Corfu di cipro di Legnago di Marano di Treuigo in Brescia. e stato governator d'una galea nella guerra turchesca del 1570. et si è trovato al governo delle Battaglie di Castel-franco, Caterino è Cavaliere et ricevitore della religione di S. Stefano in Pisa. e stato alla custodia di marano di Treuigo di Bergamo di Candia et delli corpi morti. e stato prefetto delle cernide alla parte Sotta di Bressana et e stato ascritto al numero de governatori et Provedito di Sanità di questa città è Dottore di Legge et ha composto diverse opere. Bartolamio fu. e stato Dottor di legge l'arma sua è un scudo in campo rosso e bianco nel campo rosso di sopra. et il rosso nel campo bianco di sotto. Delli Cumani. Questa famiglia e della medesima prole la quale ebbe origine da moncelice castello nel territorio padouano et camera special dell'imperio. Tricidio fontana fu vescono di padova l'anno del Sig. 520. Sabino fu vescono et fu canonizato per Beato il cui corpo glorioso si trova nella chiesa di S. Polo di detto Castello. et le chiani della sua arca sono appresso di questa famiglia. Giacopo fu origine di Zeccolino in moncelice del 1250. Bingcio Guglielmo Luigerino et Orlando furno del numero de giudici del 1275. Nicolò fu canonico di padova del 1284. Giacomo et Alberico furno investiti d'alcuni feudi dalli marchesi d'este. Francesco fu podesta d'Este del 1349. furno anco anticamente conti di monselese. Egidio da Fontana fu fatto da padouani per consulta et per lui la legge Egidia. l'arma sua è un leone negro rampante in campo bianco. Delli fontana. Questa famiglia over quelli Fontana sono di una medesima casa con li Vescovelli et li Cumani. fiche Tricidio fontana vescono, et Sabino che fu canonizato per Beato il quale corpo glorioso riposa nella chiesa di S. Paolo in moncelese et altri che al tempo di eccelino furno suoi pregioni sono o Fontana o Vescovelli o Cumani. l'arma sua è un leon negro rampante in campo bianco. Delli Paltanari. Questa famiglia delli paltanari dominorno la villa di Carzignan et chiamornosi conti da Trisan, erano amici di Catullo et loro li dettero Moncelice; il che furno sanditi da padouani et innanzi era

in quo cod. O.

grandis I duarr- [illegible] marsilius cod. O.

no potentissimi. la sua arma e un cigano bianco in campo rosso. Delli Seroncgni Rainaldo potta di Serca sposo la nobil capa
lina delli malcapelli da vicenza et di quella genero manfredo primogenito fratello seroncgno Naturale fece il valor di ducati 6000 et edifico un b
el palazo apresso la chiesa di S. Nicolo apresso la torre di nadi da sintilla - questi sposo una fiola d'un tavernaro, morto lui lei si maritò con il
conte vinciguarra da S. Bonifacio et hebbe un fiolo il quale sposo giacomina de Baleanari da moncelese et gaboardo sposo la fiola di ego
dio delli macharuti. Delli vasconcelli. Questi vasconcelli trassero origine dal castello di moncelese. furono et sono assai nobili. uno d.
quali fu Vasconcello di padova l'anno 820. Sanino fu canonizato per beato. altro fu nel 1275. del numero de giudici. e del 1424. diniego fu
norato cānonico di questa chiesa cita. L'arma sua è simile a quella de signori Cumanj. Delli Zacchj. Questa famiglia ebbe
origine da moncelese castello nel territorio Padouano. Matheo fu molto familiare d'alberico da Romano et morì seco in Treviso l'anno 60.
Giacomo et Antonio detto Boregino de Zacchi furono del numero de giudici del 1275. Pietro p.to fu podesta di Vicenza del 1267. Bartolomeo
fu partigiano di azzo d'este dal quale fu fatto Tribuno de Padati contro Salinguera et ebbe molte richezze dal detto azzo l'ann. 1305. Uno di
questi conseglieri di cento cavalli leggeri del marchese Obizzo Estense ebbe una sua sorela per moglie. Pietro n.to fu dottr.e del 1405. Gio
vanno fu Cavaliere. Antonio fu Dottor di legge. et lesse l'ordinaria in questo studio del 1504. Girolamo fu dotto. delle arti e di Teologia. Ha
una sua e una scachiera agura e bianca. In questo libro è nominato ciò che seguì dopo il Conc. di Trento. Serue dell
Archivio della cità di monsel. un libro in fol. coverto di pecora gialla smaruita e magnata. è un estimo. a dì. 10. ge
1484. Francesco Taltara ha una casa di muro cum corte orto e brolo in la contra della costa dove lui habita e paga di livello q.
ni anno a la vena di pad. sold. 17. et alla chiesa Via piena le g. et a d. Andrea Brughi nod. per uno casamento che è tien a livello
dal detto q. 6. Item per campi nove ecc. Item per la sua persona d'anni 70. Pelegrin so fiolo. Intrata per Domini.
eius negotem die xviii. januarii 1448. Segue Francesco viggo ha una casa di muro in Catterina cu corte horto e oro
lo di campo uno e paga al comun de moncelese per livello libre 5. e al monas.rio di S. piero di moncel. sold. 8. so.ne. 1488. e pag. 14.
1448. Gasparo fiolo di Zuan muraro guizziona et capitanio della porta del chamin. ha una casetta di muro in la contra de borgo pelu
Item campi 6. di terra in la contra di fossa t.ta un. paga di livello al monastero al tenepicio di S. piero di mcelese sora otto formento
cosmo ut in vestra. Intrata die xx. januarii 1448. così pag. 14. fg. Seg. pag. 10. fg. Jacobus Johannis not.
S.r meschiovj habet unam Domum de muro cum curto et horto in burgo coste montigricli y solvit d. livello canonicatui Dni nicolai de
castro La. 5. fol. 15. Intrata die 15. jan. 1448. Seg. pag. 20. Intrata per S.r Joh. Charucium eius frem die 16. marcij an
1484. D. Jachomo Carucio q. S.r Antonio homo darme ha uno casam.to cum casa terra et horto in la quale lui habita ecc. e pag. 27. fg.
1488. Presentata per eum die. Ser Ado di Conadi ha una casa di muro solarata posta in moncelese sula piaza cu botega. Item uno ca
so di casa in la contra di toschani so di S. Bort.o bellelo di la qua ne vicne di fito all'an.o duc. 4. e poi per campi 102. in circ.
Item una botega de spiciaria in moncelese per informacione valuda anno in la botega duc. 100. Item per la persona del detto S.r
Ado d'anni 41. Zacharia suo fiolo ecc. In mar.g. d'altr. caratere comincia così. 1507. die ult. junij Cancelata fuit ingrascta
partita Ser Adi de conadijs cum omnibus bonis descriptis in ea et positi fuerunt ad sequestrandum cum padua vicore privilegij
civilitatis S. Ludovicij et fratres ac nepotum M.ro Sp. D. ad utilia manu g.ci e dassiani a Cartulario not. officium sub die instanti. e pag. 29.
1484. Intrata per eum die 21. januarii 1484. M.ro Piero da Tendenara fisicho valariado da la cità di moncelese in la contra di Va
ligetta cum horto paga di livello a S. Zacharia di Venetia. Item per campi 14. in circ. e pag. 30. fg. Intrata per Bartm. eius filium d. 26. jan.
1448. Sandro da Cazalle homo vecchio capitanio di la porta di la piazza di moncelexo ha una casa de muro in moncel. in borgo
perdu cum corte e horto in la quale era la sua famegia. Nota quod non debet tenere ipsam Domum pro usu quia habet por.
tam pro habitatione, ua. Item per camp. 19. circ. e fratte. Lassado la persona del sopsto Sandro per la raxon ut supra. Item
per la persona di Bortolo. e pag. 31. Intrata per eum die xviii. marcij 1488. Sp.le M.g Simon charuzo per la here-
dita del q. S.r Antonio charuzo suo padre ha una casa in Moncelexe in contra di S. Polo. tien per uso. e pag. 31. Intrata per eum die 15. jan.
1488. D. pb.r Stephanus q. S.r Jacobi de..... habet quarterios trej vinearum in contrata costa dolj et redit pro livello annatim canonica
fuit Dni Johannis Badoarij La. 3. fol. e pag. 36. Intrata per eum die x.v. januarii 1484. S.r Zanfacomo not.o ha u-
na casa di muro in la contra di cauo di ponte etc. Item campi 5. di terra in la contra di corso apresso el Borgio. Item Valerio suo
fiolo dixe voler mandar in studio a Pad.a de voluntate Dnor. Deputatorum et de voluntate ipsius. Et altro suo fiolo dixe voler esser ote. e pag. 39.
Jesus. Mandato Sp. Dnorum Francisci di Antonij de roberti. Hieronymi di Mugatij. Bedomanti di Hieronymi de
crompo et Johannij de agientium Deputatorum ad utilia mag.ce Civitatis pad. Cancellarium sine eius not.a stat comunitj
Eximio artium et medicine Doctori Dno mag.ro Petro de Carrerij et fratribus de montisilice fiat privilegium Civilitatis in forma de
bita et consueta. Insuper de Estimij eorum potestarie montisilicis sine de quibuscumq. alijs villis et locis in quibus infrascta bona

cancellarius

* pag. 31. l. 5.

1030 regericentur Descripta ipsa extant et p̃ de scripti alienatur ipsa loca et reducuntur prout venerint reducenda et ponantur sub nomine ptati dñi mag.ri petri et fratrum ad sustinendum cum civ. padue in C.o s. sophie extimata persona sua in libris mille. et si haberet alii non extimam cum consortibus civitatis ipsius cancelletur et donatur in contenario predicto. et hoc quia ptdicti D. mag.r Petrus construi et fabricari fecit in burgo omnium sanctorum in quodam garbo unam domum quam in fabricando expendit ducatos centum et ultra. et in omnibus servavit formam statuti cois padue loquentium de illis qui pretendunt ad civilitatem admitti ut p sua sp. declaratum fuit p d. nodino de grandi et s. sebastiano a curtino not. off.ci utilium die xxx aprilis

1494 1494. Johannes ant.o not.i utilium mandato d̃i. Dona de quibus supra. Una casa de muro in monselese in contra de muro vivo cu tega stalla e un pocho de chasella cõmuda da ja de gasparo saga de livello da dita caseta la g. t. a sera mur di orbesi per uso. a pag. 71. t.o. tra i livellari della villa di moncelese. D. jacobus de jiis vendit pro ducatis centum unius carratarum vinearum in da contrat. s. georgii de l. 1. sol. 6. Questo libro pure composto non seguentemente. ma di peggio qua e là tolti sovra altri libri o scritture. senza molto devuar ordine di tempi.

1533. Vn altro ptimo anno in Comunita che posta, l'anno 1533. Joi è nominato. pag. 4. Menaltero di S. piero da Moncelese. pag. 6. Heredi del q. mag.co m̃ piero Contarini philosopho. pag. 106. in altre carat. da lesia de s. vio de Moncelese campi 3. Tre vegri. / utile in Monteverico soleva esser bosco. Li gli fo donadi p lanor fedio per quam scharduas. Segue dall'archivio del Domo di Monselice un codice cartaceo di carattere scellerato che più persone fece sudar più mesi. È copia. e comincia Reperitur in quodam processu apostolico facto sub anno dñi 1458. coram d.o m.o d. fantino Dandulo dim episcopo paduano producto tenoris infrascripti. Die mercurii xxiiii. maji. Insuper Idem d. henricus de saxonia sindicus et procurator per viam dubitationis communis et hominum terre montisilicis produxit quasdam litteras apostolicas sanctissimi dñi Calisti p.p. tercii datas Rome apud sanctum petrum anno incarnationis dominice mil.o cccc. quinquagesimo quarto decimo octavo Kl. febr. pontificatus sui anno primo concessas comunitati et hominibus terre montisilicis pro duobus canonicatibus diete terre montisilicis etc. prout in ij continetur. Item produxit quandam sententiam et declarationem dñi in xp̃o patris et domini d. fantini Dandulo dei et apl̃ice sedis gratia episcopi paduani in publicam formam redactam manu ser Baptiste de dolis prefati dñi dñi Episcopi paduani Cancellarii sub anno a nativit. dñi n.i j.c. 1457. indict. quinta die sabati xxi. maji. Pius episcopus servus servorum Dei. Venerabili fratri Episcopo et dilecto filio Jacobo Pisanis canonico paduano salutem et apostolicam benedictionem. Sua nobis dilectus filius Magister marcus de sole canonicus ecclesie B. justine loci de Montesilice paduane diocesis scriptor et familiaris noster petitione monstravit quod licet dim sibi de canonicatu et prebenda dicte ecclesie tunc per obitum c. Raginben sacra eiusdem ecclesie dum viveret canonici apud sedem apostolicam defuncti vacantibus fuisset auctoritate apostolica canonice provisum. Quia tamen universi incole et habitatores dicti loci asserentes quod dum felicis recordationis Calistus papa tercius predecessor noster ad eorum instantiam rationabilibus suadentibus causis episcopus paduanus eius proprio nomine tunc expressis suis desuper litteris in mandatis ut duos canonicatus et totidem prebendas dicte ecclesie quos prius per cessum vel decessum illos obtinentium vacare contingeret auctoritate predicta supprimerentur et ex fructibus illorum duo perpetua beneficia pro duobus presbiteris erigerentur qui continue in ipsa ecclesia residentiam facere et ecclesiastica sacramenta ipsis incolis et habitatoribus ministrare tenerentur. Ex quo postmodum bone memorie fantinus Dandulus episcopus paduanus predictos canonicatum et prebendam ut prefertur vacantes dictarum litterarum pretextu suprexisset et ex illorum fructibus unum ex dictis duobus beneficiis erexisset illudque jacobo de montesilice presbitero dicte diocesis auctoritate literarum hujusmodi contulisset et de eo dicti providisset ac ipse presbiter collationis et provisionis intedicte pretextu dictum beneficium fuisset assecutus pretatum marcum impedierunt quominus ipse pretatos canonicatum et prebendam assequi posset Dem marcus incolas et habitatores dictos super hoc ponendo eis super impedimentis hujusmodi perpetuum silentium imponi et suppressionem ipsam cassari et annullari coram Vicario in spiritualibus generali prefati fantini episcopi cui pretatus episcopus causam hujusmodi auctoritate ordinaria audiendam committit et fine debito terminandam commissionis hujusmodi vigore traxit in causam ipsorum Vicarius postquam dicte partes in eius jurisdictionem consenserunt in eadem causa debite et juris ordine servato procedens definitivam pro dicto marco et in ipsos incolas et habitatores a sedem apostolicam appellarunt contendentes quod minus quod ipsi et pretatus marcus in predictum Vicarium ut in arbitrum arbitratorem et amicabilem compositorem compromiserint. Et quod dicta sententia lata Ingnum arbitrum super illis nullitatis appell ad abatem monasterii b. marie in carreriis ordinis camaldulensis dicte diocesis eius proprio nomine tunc expressis et Alexandrum merum canonicum vicentinum tunc in civitate padue c. Jacobus

Hieronym. Rub. Hist. Rav. lib. VII. pag. 614. & al.

Marcus de Sole Canonic. Regiensis Vsher. Tom. II. ann. 1466.

nostra civitas Alexandrum nonum qui in jure Pontificio et civili in Gymnasio Patavino principatum obtinuit. Sajarin.
Hist. Vicent. lib. IV. Ex Mss. cod. Com. Sert. Orsati. vid. Rid. alios Lectores Gymnasij

1031.

1262.

...neranfem cum Clausula quod si non ambo hij exequendj possent interesse alter eorum ea nichilominus exequatur Literas impetrarunt illarumque pretextu Dictum Marcum coram predicto canonico petro abbate eiusdem monasterij hujusmodi cause cognitioni interesse et super hoc se legitime excusante fecerunt super premissis ad fuit coram ipso canonico excipiendo propositum quod cum dicti incole et habitatores nullo canonico predicti impedimento hujusmodi appellationem in tenore legitimum prosequi non fuissent super ea non essent alterius audiendi et licet ipsi incole et habitatores se appellationem predictam in tenore hujusmodi prosequto.. quominus eam prosequi potuerint impediti fuisse coram predicto canonico minime docuissent. Quia tamen Dem canonicus appellationem hujusmodi legitimam fore et sic in omnibus eam procedere posse et arbitr per suam interlocutoriam declaravit iniquam. Dem marcus sentiens exinde indebite se gravari ad sedem apost. licam appellavit. Quare dilectioni vestre per apostolica scripta mandamus quatenus vocatis qui fuerint vocandi et auditis hinc inde p ; quod justum fuerit appellatione remota debite decernatis facientes quod decreveritis per legitim apostolicam auctoritatem firmiter observari. Testes autem qui fuerint nominati si se gratia odio vel timore subtraxerint omni similiter appellatione cessante compellatis veritati testimonium perhibere. Quod si non ambo hij exequendi poteritis interesse alter eorum ea nichilominus exequatur. Datum Senis anno Incarnationis Dominice Millesimo quadringentesimo sexagesimo (460) quarto Idus Julii. Pontificatus nostri anno secundo. Fabrianus.

In un libro mss. del Pad. Piv. Pesti Agostini Bibliotecario di S. Franc. della Vigna pag. 3. cosi. Registro de' privilegi che si sono conservati e che si conservano nel archivio del monasterio In nomine sancte et individue Trinitatis Octo Divina favente clementia Imp. Aug. Si petitionibus et ancillarum justis et rationabilibus acquiescimus ad anime nostre salutem proficere non dubitamus. Decet omnium fidelium sancte ecclesie nostrorum presentium ac futurorum devotio noverit qualiter Joanna Abbatissa de monasterio sancti Zaccharie in Ripa fluvij Venetiarum constructo prope palatium de Rivoalto et Johannes presbiter et monachus noster Dilectj suggesserunt nostre clementie quatenus pro Dei amore et remedio anime nostre cum cunctis facultatibus rebusque mobilibus et immobilibus seu familijs utriusque sexus ad eumdem monasterium sancti Zacharie juste pertinentibus scilicet infra jurisdictionem regni nostri consistentibus tam per loca denominata quamibi contulit per cartulas offersionis Ingoffredus Comma filius q. Primarij et Maburga Committissa uxor Adalberti committis cum suis rebus sicut textus ipsorum cartule legitur videlicet. Curtem unam cum omnibus suis pertinentiis in finibus montis Siriani positam in villa que Petriolo nuncupatur similiter et in Cona et in Sarco et in Luca et in Lignentia et Laurentiana una cum terris vineis campis olivetis pratis Massaritiis Pescarijs Molendinis Silvis casis Capellis Juncis aquis aquarumque decursibus montibus vallibus servis et ancillis. Ad ipsam autem de petriolo spicientibus in integram ut pars predicti cenobij cui nunc Joanna Ravennatis Venerabilis abbatissa preesse videtur cum omni integritate in usis et fructu monachorum inibi per tempora Deo famulantium perpetualiter permaneat et sub nostre tuitionis ac defensionis mundiburdio consistant. Vos autem earum saluberrimas peticiones inspicientes hoc nostre immunitatis preceptum fieri jussimus, per quod sancimus, ut in dictum monasterium cum suis rebus mobilibus et immobilibus omnibusque mancipijs et colonis adventicijs et peregrinis servis et ancillis super terram ipsius predicti monasterij infra regni nostri fines residentibus, ab nostra maneant immunitatis defensione. Ita ut nullus Marchio Comes vel quislibet publicus actionarius seu alia magna parvaque persona ex rebus predicti monasterij nullo modo juste et legaliter visa esse videatur aut in antea ibidem divina pietas ampliare voluerit abstrahere aliquid aut minuere. quodlibet presumat sed liceat predicti monasterij abbatisse eiusque successoribus in perpetuum res eiusdem monasterij sub nostre immunitatis defensione quieto ordine possidere cum omnibus ad se pertinentibus vel aspicientibus tam rebus mobilibus quam et mancipijs liberis et servis super res jam dicti monasterij residentibus. Nullusque audeat eas injuste distringere neque ab eis ullas illicitas redibitiones aut publicas angarias exigere. Ante omnia autem abbatissa eiusdem monasterij eiusque successores et omnes monache ibidem deservientes sub nostre defensionis quiete perenniterque permaneant. Nullusque Reipublice minister eas per placita ventilare pertemptet, nisi in presentia abbatisse que per tempora ibi preesse visa fuerit. quatenus ipsas ancillas dei que ibidem Deo famulantur pro nobis statuque nostro nostrisque jugiter exorare delectent. Specij igitur hoc nostre auctoritatis preceptum et mundiburdium infrigerit, sciat se componendum auri optimi libras centum, medietatem Camere nostre et medietatem abbatisse Joanne vel eius successoribus. Quod ut verius credatur et firmius ab hominibus observetur manu propria roborantes anulo nostro sigillari jussimus. Signum Domini Ottonis Invictissimi ac magni Imperatoris Eurogerius Cancellarius ad vicem Vidonis episcopi Barcin. Cancellarij recognovi et subscripsi. Acta 7 Kal: Septembris. anno Dominice Incarnationis q 63. Indictione 6. anno Imperij Ottonis Magni Imperatoris Augusti Secundi. Actum monte Petrano ad Petram S. Leonis.

leg. a pag. 4.

In nomine sancte et individue Trinitatis. Otto Divina favente clementia Romanorum Imperator Augustus. Si petitionibus fidelium et ancillarum Dei justis et rationabilibus acquiescimus ad anime nostre salutem proficere non dubitamus. Decet omnium hominum fidelium sancte Dei ecclesie nostrorumque presentium

Petri Apponensis libro Conciliatorij diuini, et eiusdem de venenis liber Ideo huic impositus est a magro Gabriele de Tarvisio Spect. et egreg. Viri d. Thome Trivisani Veneti impensa qui uti correctiores redderentur excellentissimus artium et medicine doctor dominus magister Petrus de Cavasii de montefilice Theoricam medicine in preclarissima Gymnasio patavino legens accuratissime recuijt atque ultimam supra scriptam questionem de terminatione venenorum subtilissime compilavit Venetijs d. andrea Torresano de Asula existente. 1476. in fol. max. Tom. opusc. scientif. Venet. 1741.

a. 1400. 22. mart. commentū Conciliatorij 1565.

1032 1263.

ac futurorum deuotio nouerit. Qualiter Petronia abbatissa de monasterio s. Zacharie in finibus Venetiarum constructo prope palatium et petry diacony capellanus Dux Venetiarum noster fidelis noster dignum duxit clementiam. Quatenus pro Dei amore et remedio anime nostre cum cuncta facultatibus et rebus mobilibus et immobilibus seu famulis utriusque sexus ad idem monasterium pertinentibus scilicet infra districtionem regni nostri consistentium tam loca denominata que ibi constat per cartulas oblationis Ingelbredy Comitis filii q. Grimaldi et Waldrade Comitissa uxor Adalberti comitis cum suis heredibus sicut textus eorum cartulle legitur videlicet Curtem unam cum omnibus suis pertinentiis in finibus monasiciacani positam in villa que petrido nuncupatur similiter et aliam curtem positam in loco qui dicitur Cona &c. Nos autem salubrimas earum petitiones &c. Ista ut nullis diu archiepiscopis &c. marchio Comitis nec quilibet publici actionarius &c. infirmis infirmis. Signum Domini Ottonis Inuictissimi Imperatoris Augusti. Loco signi. Isemberthus Cancellarius vice petri cremani epi archicancellarii recognouit. Dat. 9. Februarij. Anno Dnice Incarnat. 947. Indictione undecima. Anno autem octaui Regnantis 15. Actum uero Ranenne feliciter amen e pag. 5. In nomine Sanct. et Ind. Christi Henricus diuina annuente clementia Romanorum R. ng. Augustus. Si peticionibus fidelium et ancillarum Dei iusti et rationabiliter acquiescimus &c animo nre salutis arridere non dubitamus. Ideirco omnium fidelium sancte Dei ecclesie nostrorumque presentium et futurorum deuotio nouerit. Qualiter Vitta abbatissa de monasterio &c. tutto quanto segue si trova nel libro intitolato Scioccamente Il silentio di S. Zaccaria mutato — Dal Dottore Dominico Bozzoni. In Venet. 1676. appresso Brigna. Segue dall Archivio del co: Pietorio Ottato una tavola di caratteve verso il fine o di mezo del 1500. — De secunda porta padue et eius edificate. Meridionali porta fuit secunda janua que habet furrim magnam superedificatam multique lapides vivi picti erant in ea et arcuvolta muri erat ymago unius Donicelle tote auree &c. hec ymago versus regij palatium aspectum habet. Sicque eam ornavit Cadeonus incantator. Hec itaque janua ab omnibus dicebatur janua paduana et in hac parte erat palatium Aquinto comiti montisilicij et illius riuerie, et comitis Catanij &c. e 6to nel libro decimo. De Cerardo comite montisilicij illiusque riuerie postquam hec Dardanus euganee ciuitatis regem occidit. Cerardus a quinto Comes montisilicij illiusque riuerie percussit regem Gothum qui statim amisit spiritum et in hoc bello hominibus pluribus quam Lx. dedit mortem. Marsilius a porta primum castrorum comes de comite Castilicensi &c. poi vengono esse mancò favolose. fra le quali. Ex Alberto comite monti bellj comites vicentie descendere qui ex comitissa quadam illius hereditj patrij originem habuere qui de sanguine fuit alpharisij nobilis comitis vicentie descendere dicebatur. Malacapelli civis vicentie etiam ex hoc comite descendere &c. Comites sacrij ut ex quibusdam scripturis comprendere possum fuere de domo Comitum padue urbis. Antiquitus cum in Euganeis montibus vites plantate non essent. tunc pleriq quasi nemoribus patauium via forensia navigabantur. que in flumine caude longe de navibus extrahebant continue. Sed vir sapiens et probus Albertus comes Sacrij cum semel navigasset sclauoniam. in sui reuersione vites plantauit sclauas secum quas in monte Sacrij fecit plantari. et ab illa die in antea omnes nemores extirpari, et vites et olivas fecit plantari. Et ita nobiles urbis padue non habebant suas possessiones nisi sic dicites, sicut hodie nobis videntur a.d. 1184. Albertus comes Sacrij rexit paduam nomine potestatis &c. De generatione eorum de nono et de ultraventa. Paganinus de nono desponsauit Cerardinam albertini filiam que dicti patris sui sola heres extitit erat. et ex ea genuit Simeonem. qui desponsauit istam filiam ditissimi rustici Henrici frizimelega de campo longo et ex ea genuit filium unum simonem nomine et palmam; que nupsit Amato filio Cerardi de Amadio de montesilice. Nell'istesso libro è posta la cronica del monaco paduan più volte stampata. Indi copio questo solo. Urbanus IV. q. mense sui pontificatus numerum cardinalium ampliauit quatuor viros vita et scientia insignitos ad tam sanctum collegium promouendum. De quorum numero diuina prouidentia faciente extitit vir benignissimus Dnus Symeon. de monte silice. canonicus paduanus; quem tam forma corporis. q nobilitate generis. et gratiosis moribus. et multiplici scientia diuina gratia decorauit. &c.. Or seguono pezzi dell'istesso Cingarello qua e là tolti dal testo del co: suddetto sagace. confrontati con un altro testo del Dr. d. Gianno Privati. pag. 1. A nome &c. comenzo questa opera che è di martedi settimo del mese di marzo mille quattrocento e quaranta uno. E pag. 58. del testo 1. e 65. del testo 2. Vltimo auanti christo si trouua esser stati duoi (p. doi) Castellani ouero Conti cioè una donna con testa del castel de Moncelese chiamata Egina et l'altro castellano de monte Ricco chiamato Sarpadona. il quale Sarpadona uogliando la notte emolare Moncelese, fo sentito et preso con tutti li suoi et a lui fece Egina tagliar la testa secondoche dimostra la scrittura trouada cauando le mure della seconda centa della rocha de Moncelese scolpide en la montagna la qual cosi dyeva ad literam HIC Egina hujus montis Domina mutilari fecit Sarpedonam propinqui montis Dominum. Et uolse M. Francesco da Carrara che le dite litere fossero accopiade, et dada la copia agastadino che la uolesse, et cosi io haui la copia da S. Jacomo Magnagno cancelliero del commun del Moncelese manu propria &c. e pag. 65. 66. e 67 p. Fatta per mi tutta la experientia et diligentia che sia possibile, non ho possuto hauer certeza salvo che de Tedge fiesia che sono le infrascritte, prima s. Sofia, s. Eufemia, s. Sestina el

da Naone citato mille volte dall'Ongarello.

1033. Duomo, la giesia catedrale de s. maria, s. Filio, santo Ilario, s. Fancio, s. maria de fistonca, sant agnolo, s. archangelo, s. martino apresso moncelese, santa quaria de maserata, s. Zorzi de roncalone, s. chimento in padoa, s. chrystina. &c. — uno abate del monasterio chiamato Vlrico et presente li vicarij dell'Imperatore et li consuli della Città et presente el vescouo de padoa domandò che le dette cose che fossero restituide et cai ottenne per sentenzia scritta in mille settantasette (in marg. Se. T. L. a. 1073) et li detti vicarij dell'Imperatore se chiamono uno Sigifredo, et l'altro Maifo, et alla detta sententia consenti el vescouo di padoa, con questo che detto Maifo auer colzeo podesse cavar tante prede per mandare a Venetia che pagasse li suoi debiti &c. (a car. 64. L. e 71. P.) (e pag. 72. La. e 75. P.) La giesia catedrale fo refatta et compita solamente nel mille cento vintiquatro per uno che se chiamò Macilio (T.P. macilo) Ingegnero secondo che è scritto in una colonna della giesia la quale è posta per mezo della detta giesia. &c. e pag. 76. La. e 80. P. Hanevano ancora li vescoui di padoa jurisditione di examinare et approuare et regolare li studenti in zascaduna facultà et dargli licentia del dottorato con le jurisditione (P. jurisdictione) di quello. Item al tempo di Enrico quarto fo fatto Milone vescouo di padoa per lui et per li suoi successori Conte et signore della Città de padoa dal fiume del Petronc per fina in le acque salse come appar per privilegio de lettere d'oro posto in la secretia della Cresia maiore et scritto in mille et nouanta. et prima che fo questo concesso per Carlo Imperatore in settecento ottanta uno, essendo Re d'Italia. Item per Enrico Terzo che fo concessero podesse far batter moneta. &c. pag. 88. La. e 92. P. Item al 427. fo mandato Filio da fontana fradello de Gratian da fontana el quale fe alcune legge in Venetia per concordare i costumi di molte gente che habitava quella, e questa fo chiamata la legge Egidiana. &c. e pag. 93. La. e 97. P. Cheso Teodoriano - da nuouo in Alemagna è trouato scritto oltra anni 1000. per uno vescouo de Modena chiamato Mr Scipione de Manentia da Ferrara. &c. Ancora trouo che in la detta citta di pad in 427. et in 855. per Lodouico fiolo del detto Carlo e dopo per Lotario fiolo del detto Lodouico fo publicade molte legge, per remouere le leggi dele longobardi che prima se osservava &c. (e pag. 101. La. e 105. P.) Qua nie scritture abia ziogado vardiger auanti che siano trouati così antigui strumenti el lo sa Dio, et chi tal fatica prova, perchè non è facil cosa a ritrovar carte de seicento settecento, ottocento anni, et pero quelle ch'io metero non sono molte de numero, perchè non ne ho potu do auerne ne trouarne pin oltra queste. Prima ho trouato la qual zecuro quol vedere in la giesia de santa Iustina appresso li monesi uno Instromento scritto di littere longobarde che contiene la dotta che fe Epilio Patricio Romano alla detta giesia et sono fatti al tempo de costantino primo el qual fo dopo la natività di cristo anni tricento dodici per fina a nostro tempo et più de anni mille et cento. Item una donatione de padoa fatta per Carlo magno alli vescoui di padoa fatta in setticento ottanta una Dio 781. siando Re d'Italia el qual de e apresso el vescouo de padoa al presente. Un altro de una donation fatta per Zorzo vescouo di padoa de ottocento ottanta 880. a christi natività te. Un altro instromento de una donation fatta per Adelberto vescouo de padoa alla detta giesia scritto in cento nouecento sessantaquatro. Un altro uidi de gaulino di Trauisardi vescouo de una donation fatta alla detta giesia scritto in 970. nouicento settanta. Ancora in lo libro delle Donne de s. Zacharia in Venetia di carte membrane et molto antico come fo donato al detto Monasterio per detto Imperatore molte cose in la villa de petrido de Loca, et del giesia de sacco, scritta in nouicento nouanta 7. 997. Ancora trouo un altro Instrumento come el primo otto conferma alla giesia predetta tutte le cose che giera donate per Ingelfredo Conte fiolo de grimaldo e Berturga Contessa mogier de Alberto conte de padoa in Moncelese el qual Instromento fo fatto in cento nouicento sessanta tre. Ancora uidi uno Instromento come Alcardo Vescouo di Verona dona al Conte Ingelfredo molti beni in Mo celese in Cona et in Montagnana. Item in petrido, i qual beni el detto Vescouo dice, che era sta donati a lui da Teberio nepote del detto Conte. et questo fo fato in 952. (nouecento cinquanta cinque T.P.) Ancora uidi uno Instrumento cioe Testamento del Marchese Milone fato in 950 (nouecento cinquanta T.P.) in lo qual lui dice chel confessa, chel uiue in la legge Salicha, et perzo dice che innangi fatto per la presente carta del Testamento e giudegato, et per uno pezo de terra, chel tien in man et per una feltuga, chel tiene di terra, et per uno fagliezo et uno Castello (coltello T.P.) et un guanti che sta alla centura le qual tutte cose bisognava far a chi uoleva far un Instrumento segondo la legge Salia (Salica T.P.) et cosi lui habiando fatte le dette cose fa heriede Manfredo Conte suo fradello Echario (Echarico T.P.) suo fiolo in tutti li suoi beni, Castelli, et Capelle che sta in lo regname d'Italia, et specialmente in la sua Capella de san Piero che e apresso Verona, e'l Castel di Ronchi, e'l Castel de Ba gnolo in lo confin de Verona, et la Valle de premeniarse apresso Castel frotto one si chiama monte Talmiciano. Ancora ho visto un Instrumento de privilegio de uno M. Piero Candidista fatto in 946 (setticento quaranta sei T.P.) et de uno feudo dela detta fameglia in la maniera, pieno de sacco, et Abano, et in alcuni altri luoghi in 960. (nouicento sessanta T.P.) Et de M. Federico candelfa el uechio de una compra per lui fatta in 907 (nouicento sette T.P.) Nessun altro privilegio ne Instrumento, benche forsi ne possa esser in la nostra citta ho possuto trouare oltra li soprascritti. &c. e pag. 106. La. e 110. P. Oltra le sopradette cose ho trouato in lo libro antiquissimo de san Zacharia da Venetia uno Instromento in lo quale si legge che Adalgerio era fiolo de questa marca et stagea in la contà de Verona, et quando rendea ragone, con lui sentaua Alberto Marchese e Vgo suo fradello li quali erano Marchesi di este

50. T.L.

mbrane T.L.

1034

1265.

et Todelo conte de padoa et molti altri cittadini et dice che in presentia de 150 Cstia Vrso T.P.] vescono de padoa al procurador del monasterio domandava alcune possessione esse in Monte Seliano cioè in Monselese. et questo fo in 1013. Ancora ho veduto uno altro Instrumento in lo ditto libro che dice che in lo consolonia T.P.] de padoa in la judicaria cioè jurisdition de Monselese in la casa del commune sedeano per Judese Dono aggo e Ugo fradeli Marchese da Este et Todolo Todelo T.P.] conte de padoa con alcuni altri et donangi da quelli une domandava la corte de pefridolo in la contra che se chiama Vignaligego non molto longi dal fiume del Vigonzo Vigonzon T.P.] et questo Instrumento fo fatto al tempo de Henrigo segondo in 1017. Item vidi uno altro Instrumento in lo ditto libro in lo sopraditto milleximo dove el chiama Adalperio Duge di questa Marca cioè della marcha Carentana che più mai non lessi in alcuno luogo la qual hoggi de se chiama Marca Trivigiana et lo ditto Instrumento mengona Chambardo da Collalto conte de Trevigo. Item trovo in lo ditto libro in 1017. Oberto Conte et Manfredin de ugo conte de padoa Dona alla giesia de San Zacharia tutto quello che lo ro possedono in Monselese. &c. Ancora in 1076. come Juan de Justa e Zinalta Dona alla ditta giesia in Monselese molti beni et per giuriscreceno Arduino Tigo. Ancora ho veduto uno altro Instrumento come Mg Jerico Capadelista in 1065. entra in possession duna Casa mestuta a padoa in la contra de Scalona appresso el Duomo la qual lui haveva comprata. Ancora in 1063 ho veduto uno instrumento de confirmation dalcune donation fate per lo vescono Brocardo al monasterio di santa Justina de molini posti nel fiume del venone et molte altre cose. Item uno altro Instrumento fatto in 1076. come Vdorico vescono per termination del corpo de S. Daniele Dona all' abbate Juanne et alli successori et alla giesia de santa Justina la Diesema de Maserata et Bernaro et Saluse de memora, et che l'abute del ditto Monasterio possa fare in honore de san Daniele una fiera ouer mercato publico, quando che parerà Testimonij sono in lo Instrumento Cova Vizconte, cioè da machanufi Jacobo Jaicardo T.P.] da vigonza Vale Tresse. Adalbertaro. et altri, questo medesimo confermò Orso vescono in 1014. Delli privilegi prima ditti, et Bernardo vescono in 1034. et Odorico vescono in 1064. Ancora ho veduto in forma el privilegio che fei Millone alla giesia de S. Piero in 1090. et li son mengonadi li heredi de Lion de Lagara. Ancora mengona la giesia de S. Martino in la volta de Brusegana et de S.o Nicolò appresso es ponte vesentino Item ho veduto uno privilegio di Corado Imperatore dà alla detta giesia Cathedrale in 1027. et altro per henrigo Imperatore in 1047.] Item uno altro de Henrigo Terzo in 1055. che concede che l vescono d'padoa faza moneta. Item uno altro in 1079. Item in 1090. Indicion terciadecima, dato appresso el Castel de Zinalta sexto Calendas Julij come fo Millone et li Successori Conte e Signor di padoa et del padoan destretto et de tutte le acque del fiume Retrone per fina in brenta et in le acque salse. Item ho veduto in 1090. Mg Cresenzo nobil da Campo S. Piero se fece prete secular et si edifico in padoa la giesia d'S. Luca dove è sepelido, et la giesia con el monasterio de santa Cecilia. Item trovo per scriture antiche come uno Juane dei Belidi cittadino de padoa parente del Biado Luca, il qual de Juane era grande usuraro lassa tutta la sua roba per comengare edificare la giesia de santa maria che hoggi si chiama di S.to Gionio di padoa. et così fo comengada edificare in 1100. quasi al tempo de henrigo quarto, benche non fosse finida dapo per molti anni et quasi per fina al tempo che fo comengado el palazo de padoa del quale de sotto dirò. &c. Non trovo più oltra del sopraditto centenaro. Bellino molti privileri, concesse alla chiesa Cathedrale in 1125. et in 1147. in la qual è testimonio Henrigo de Solaro suo Vicario, et Juan de Jadi perito de legge. Altro fo Mg Juan de Cazo Canagliero, et Dottore Cittadino da padoa el quale investì quelli da Carrara del suo feudo del Castel da Carrara in 1174. in la qual è testimonio Manfredo da Abbano, Ugolin da Baon, Ottaviano vicedomino, Gerardin de Guglielmo, Daniel Ongarello et Ingelmo Canonelista tutti Nobili et gentilhomini. Ancora ho veduto uno privilegio del predetto Vescono concedù a S. Nicolò da lio da venicsia, regnando Federigo Barbarossa in 1159. in lo qual se fa mengion per confine lig aver uno de Capadoa. et questo Vescono è sepelido in lo ingiostro della chiesa mazor de padoa. Altro vescono Mg Girardo de una fameglia de padoa che si dimanda di Sonzedelli over quelli da ponte, et questo vive lungo tempo et stette vescono per tutto el centenaro et è sepelido in la ditta giesia in mego la capella del S. Juane Evangelista. Uno suo privilegio ho veduto in 1180. Item in 1180. et delle Decime della mandria alli Canonelista fatta in 1206. &c. Item ho veduto uno Instrumento de una donation fatta per Azo e per Folco Marchese d'Este a S.a Maria Dalle Carcere scritto in 1139. Item in 1124. fo refatta la chiesa Cathedrale caduta dal Terramoto come appar in la Colonna per mezo santa Maria dove sono scolpite le lettere Item uno altro Instrumento concedù privilegio alla detta giesia per Federigo Barbarossa stando lui in la citta de Venicsia a instanzia de Alberto Obizo et Bonifacio Marchese da Este, et per testimonio li è scritto Mg Gerardo da Campo San Piero, el qual Instrumento fo fato in 1177. indicion decima. e dapo Alessandro Papa fo a Roma el consilio che se chiama Laterannense in 1179. Ancora vidi in uno Instrumento de Alberto Conte de San Bonifacio, el quale dice che l vive sotto la legge salica et fa uno Testamento in lo quale el lassa molte possession in lo Territorio di Verona et Vicenza a Bonifacio suo fradello, et el Castel de S. Bonifacio et instituisse heredi di Garsendino et alcuni altri et questo fo in 1135. Item in 1136. Maconia de Jugliemo Alibonio Dona alcuni beni alla fra-

a 1076. 8.

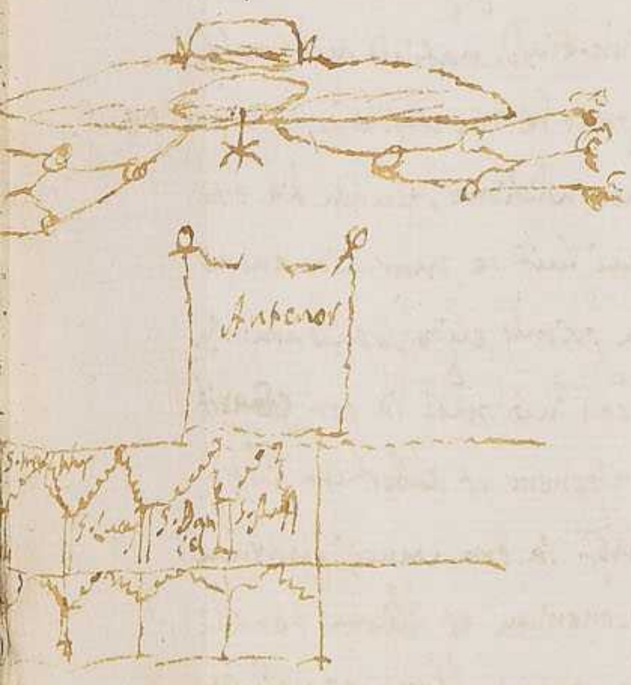
a 1696. 16.

gia Delli preti de padoa. Item in 1147. ho veduto in uno libro della Detta Fragia in lo qual se nomina le infrascritte giesie in la citta de padoa et po S. Lucia. S. Salvadore da camino. S. Simon et Giuda da Villa Tora. S. Piero da Stra. S. Bortolamio da fossa. S. martin da Sanonara. Sa Maria da Roncagia e S. Basilio. S. Fengo da Ronchagiette. S. michele da poppo Vitulian. Sa Maria da Spigano. S. Bortolamio da Tencarola. S. Fabian et Sebastian da Brasegana. S. Fengo da Lermeda. Item in uno altro Instrumento in 1130. si menzona in padoa queste giesie. S. michele. S. Daniele. S. Juliana. S. Silio. S. Giorgi. S. Canciano. S. Lorenzo. S. Matthio. S. Fermo. S. Piero. S. Andrea. S. Bortolamio. S. Nicolò. S. Tonio. Sa Sofia. S. Stefano. Item in uno Instrumento fatto in 1176. se menzona S. Mathia. S. Luca. Item in uno scritto in 1180. se menzona S. Nicolò in la villa de Scandolaro. Item in uno scritto in 1187. se menzona Sa Fonzia da padoa. Item in uno fatto in 1191. se menzona S. Biasio da Legnaro. Item in uno Instrumento fatto in 1147. se contiene che gerardino et sua moglier renoncia i livelli che tene da Sa Iustina avente pria de marca. Item in 1197. M Guglielmo de compagno juges. Renaldin de Donato se una Casa in lo pra della valle. Item in 1101. Piero vesco de padoa dà a quare Abate de Sa Iustina pezze doe de terra aratiua in la contra de Legnaro e appresso el luogo che se chiama casale. Testimonio è Comunzio da Fontanina. &c. Odorio da Limena ab.te juges egerin judex in 1163. de una terra meduda in prado nuovo circondata d'atorno e torno de fossa. Ancora trovo che molti papa confermano tutti li privilegij fatti alla giesia ma gore per li passati Imperatori. et sono queste cioè Adriano quarto confermo in 1156. Alessandro papa in 1180. Lucio terzo in 1183. Urbano terzo in la citta de verona ci confermo in 1186. Ancora ho veduto uno Instrumento in lo quale si legge de Polco marchese di Este sentenza in Moncelese appresso la giesia de S. Polo in una Casa et davanti lui si facena questione della cagola di S. Tomaso con Alchino prior de Sa Iustina. Testimoni sono questi. Vido da Fontana. Arnolfo Spanzalgardo. Ruggiero da Sten. el qual Instrumento fo fatto in 1115. Ancora vidi uno Instrumento de fine che fa Bongo abate de Sa Iustina al monasterio de S. Zacharia in 1154. Ancora el prete de S. Tomaso da Moncelese in lo ditto luogo litigava con la giesia de S. Zacharia de Venesia. et dice lo Instrumento fatto in 1146. che l litiga con la giesia de Santo Zacharia meduda in lo regnante de Venicia. Item in 1160. gagan Vicario de Federigo Barbarossa Imperador creato in 1154. Stando in la Casa del commune appresso S. Polo in moncelese per render ragione domandò uno capellano delle moneche de S. Zacharia che l dichiarasse alguna vigna esser del ditto monasterio. Et cosi dichiarò stando li presente Marsilio da Carrara. Ancora vidi una sententia data contra el ditto Monasterio de S. Zacharia in favor del prior de Sa Maria de Ligia dove a quel tempo non v'era moneghe. Et questa fo fata in 1165. Item trovo che in 1170. in Moncelese se fasea alguni consoli li quali pareva a determinare, le quelli che vedeano edificare, poderano edificare in lo ditto luogo, ono. Item in 1179. Vinicello segretà de moncelese per nome del comun juges la Badessa de S. Zacharia de Venesia de una parte del monte le vignalesego appresso la proda del palude. Et questo fo fatto in la giesia de S. Polo. Item trovo in 1155. M Domenego de Rizzo era molto potente in la ovila de corte. Ancora vidi uno Instrumento come Juan de Capo Vescovo de Padoa se chiama de piove de sacho. Item in 1152. Guarniento capuzzo fece molte cose bona in monte Seriano a Santo Zacharia. Item vidi el testamento de M almerigo Calorego scritto in 1195. in lo qual lassa alguna legato a una figliola de M Piero Vitaliano. &c. Item l'anno 1142. quelli da moncelese comenzerno a edificare un palazo sopra la piazza del Duomo et vogliando che le segge del portego havessero alguni retorti, comandò el Capitolo del Duomo contradire per di fatto modo che una parte et l'altra in corte de Roma spese molte megiara de lire et quasi fo grande occision tra li cittadini, perche la parte ghebellina favoregava li moncelesani, et li ghelfi favorega va li canonici; ma dopò fu vendù el ditto palazo alli Scrovegni per mor via questa gara. Bellinus E. 1130. & 1111. Calendis Julii. Indictione octava. Vbi dicit ad litteram. Et quod propter discordiam regni et sacerdotij. Bona sua sunt lapidata ideo non potest canonicis suis sancte marie de civitate Padue que caput est aliarum ecclesiarum de suo donare sed saltem vult per alios data confirmare, scilicet per Adelbertum et Guilielmum et scripsit bonas illius privilegium ubi scribit hos versus. Candidus sacri thesaurus utque palati. Cui deo pulsare nomen inesture columbe. Oculus fixi bonas cum lumine vidi. Que regens monuit sanctus mihi scribere jussit. Testis ibi Johannes de Rajs Judex nominatus specialiter in padua ecclesie S. Lucie. Actum Patauij in palatio episcopali feliciter. Item unum instrumentum privilegij per Gerardum in millesimo centesimo septuagesimo primo, in quo dicit Ecclesia S. marie major aliarum ecclesiarum confirmat superiorum privilegia et nominat S. Luciam et Ronchum S. marie de prat. hasta et dicit Datum Patauij in palatio episcopali in camerina ante capellam S. marie que nunc vocatur S. Hermacore. corrupto vocabulo per illos de Carraria. &c. e pag. 165. L. e 174. P. In 1265. Podestà M Juan Badoero. Morì in Viterbo Alessandro papa IV. et fo fatto Urbano IV. di natione francese, il quale fece suo Cardinale M Simon di Pesi da Moncelise (T. P. in marg. Simon di Pese da moncelise Cardinale. &c. e pag. 173. L. e 184. P. 1275. podestà M Ruberto di Ruberti. Hoc anno Papa misit Lugdunum ad consilium cum D. Simone ejus Cardinali. et aquarum inundat. Come fo gran carestia in Padoa. et della

morte del Cardinale passe et de altre cose. In 1270. podestà &c. (T.P. In 1270.) e pag. 179. La. e 190. P. In 1284. Podestà Mg Preconal
de Mandello &c. Item Inglielmo Novello filio de Mg Fregerino di Paltinieri da Moncelese bandezado da padoa per homicidio provado have la
gracia de retornare et fo mandà podestà &c. e pag. 144. La. e 200. P. In 1307. podestà &c. molti edifici sono fati a padoa et pro-
veduto de molti Dottori in lo Studio &c. e pag. 202. La. e 217. P. In 1313. - Quest'anno l'Imperator vedando la contumacia delli padoani,
li quali non volea obedir nè a lui nè alli suoi Vicarij fece una sentencia contra la Città, privando quella d'ogni dignità, et de Studio. Item
tutti quei che fenia parte Guelfa privò de honore de Cavaleria de Dottore, de gentilia de feudi et generalmente de tutte quelli che so-
no condannati sono gl'infrascritti. Albrovandino, Obizo, Renaldo, suo figliuolo, zoè Bertholomio Marchesi d'Este. Carrara. Maccarufi. Bu-
zacharini - Negro di Mg Cujo di Negri. Domenego Dillo Salvatico. Chiavello et Corvento. tutti della cha di Bugi de moncelese &c.
Et fo pronunciada questa sentencia à dì 10. del mese di maggio &c. ma li citadini di padoa - subito fecero un processo contra tutti
li cittadini che erano fuora scritto per martino da Cazotta Vicedo et data et letta in pub.co Palazo adì x de zugno condannando alcuni de
elli rentiluomeni a esser tagiada la testa - li nomi delli quali sono - da Lozo - Forzate - Servigni - Calizene - Grigolo da pogiana - con-
te Dorico suo fradello - Dalesmanini &c. e pag. 234. La. e 255. P. In 1314. Marsilio de Pero da Carrara, usava
con Ghelfi, et Ghebellini; benchè pochi Ghelfi fosse in la terra, ma pur magor amista tenia con li Ghebellini et massima
mente con li principali cani d'parte Gebellina, che erano le infrascritte famiglie zoè marco de Juan Forzatè - Scha-
nelli da Genton - mezzo Cani - Ongarelli - Dalesmanini - Calizeni - Grigolo di Pero zo da pogiana over di Paltinie-
ri con la sua generation - Servigni &c. e pag. 237. La. e 258. P. Regnando Ponca li cittadini Gebellini et Ghelfi gran
piacere di questa (mal governo de Carraresi) dando Macarufo a Ferrara da Renaldo Marchese, el quale havea per mo-
liere la fiola de Benastro di Macarufi et nepta del detto Macarufo, et li fo da ordine che tra li Ghelfi et Gebellini si fesse
no pace et parentadi quanti di potè, et così fo fatto. Però Jacoro de Pero con duoi suoi fradelli, et Trentino et Piero di Fa
gli da Moncelese fo fatti gran parentadi, et gran amista con can dalla Scala, con el quale Mg Cane s'intende el
detto Marchese. Ancora in questa lega sono questi Gebellini. zoè marzò de Juan Forzatè con la sua famegia, Dal
esmanin di Dalesmanin con la sua, Vegdo de Pero zo da moncelese con la sua. Novello da Treviso. Saga delli Ongarelli
con la sua, et molti altri Ghebellini di sopra nominati et specialmente prodecimo di Calizene con la sua di Ghelfi vano
i più principali in questo tratato zoè - Macarufi - Vigonza - Zerdura - Malicia - Trentin d'Bugli da moncelese. Macaru
fo prelitto scrivi a tutti li Ghelfi che sono de fuora che vogliano esser con cane contra Jacomo da Carrara, li quali vi-
gondano che contra Jacomo tariano volontiera, ma ec. - Trenta de Bugli a Lendenara vizo el palazo de Tartaro di la
fanji congiaqui di Nicolò da Carrara - In 1315. quest'anno si tene che morisse Jhalfiro Piero d'Abbano Dot. Pa
resino &c. pag. 272. L'Imperatore 1320. 4. Cal. Jugn. (restituisce i privilegi e lo studio in Padova. nel T. L. è pa-
ginato) e pag. 250. La. e 274. P. le principali di quelle che tutto 'l dì se cazzavano l'uno et l'altro et che erano in la città et
le più nominate erano queste infrascritte. Nicolò da Lozo. quelli da Castelnovo, le quali famiglie se chiamavano Maltraversi cani
Ristra - Servigni &c. Di Paltanieri over da Pogiana &c. In 1320. etc. In quest'anno - Francesco da S.to Vito negiando fuor Moncelese
per li padoani del mese di Luglio progresso et impiagato.

Dopo questo nei due Codici segue la serie delle fa-
miglie nobili padoane. notati nel T.P. compilata per Jhoan da Naone. Dunque a pag. 416. del T.P. e 263. de Pa-
delli Paltinieri (T.P. da Moncelese) Li Paltinieri antiquamente sono stati signori della Città de Tridan, et similmente le fan.
no chiamare Conti de Tridan et sempre le chiamorno avanti che Can Dalla Scala suo amico Veronese havesse la terra de Mo
celese, et forno così nobili et potenti che 'l Sapiente, et probo Egidio Jhe de padoani ultimo dare in sentencia de Stida Re di Engla-
ri sopra el destretto de Moncelese dove fra questi Jhe era ordinata battaglia. Pese de Paltinieri mentre havesse mandato
quasi tutti li huomini della Terra d'moncelese a honorare dete quella al nobile et potente huomo Ecerino da Romano.
Guielmo Novello mentre trattasse la destruction della città de padoa, come traditore fo occiso sopra el gran palazo padoano.
Et allora Bonifacio suo consanguineo Gregorio et Dorico di Paltinieri li quali a questo tempo se prenominavano da Vi
la de pugiana destretto Vicentin come traditori forno forbanniti de padoa. Ma mentre forono amici carissimi delli signori
Dalla Scala che primamente se nominavano de Secha finchè vennero ad habitare a Vicenza li quali da quelli ebbero con
tinuamente stipendio et provisione dapoi che Can dalla Scala Veronese ebbe la terra de moncelese questi Paltinieri per el co-
mun de padoa forno restituiti in integrum delli suoi beni. La morte de Antonio Carnignano el quale Guielmo suo barba
occise con Nicolò da Carrara et Cataro da Lendenara integramente ordinorno. Imperocchè Cataro sotto la Loza de lendenara
primieramente percosse Antonio da Carnignano et suo padre le qual cose fo indarno. Nelli scudi d'questi Paltinieri nobili se de

depinge un cigno bianco in color rosso. pag. 244. T.L. e 595. T.P. Quelli che sono prenominati da amadino, sono stati buoni huomeni po-
1037 pulari da moncelice, li quali regi anno certe ricchezze. Nelli suoi scudi, le depenge una de colore azurro et bianco. e pag. 325.
T.L. e 565. T.P. De' cumani de montesilicy. Li cumani veschenelli et quelli da fontana sono d'una medema progenie et an-
ticamente furono conte de montesilicy, imperò tengono la chiave dell'archa del beato Savino, el corpo del quale reposta
nella chiesa de san paulo di essa terra. Ma perchè sono assai in persone certi sono poveri et certi richi come iacomo et al-
berico con li suoi fratelli germani consanguinei per li feudi che tengono et possedeno delli marcheri da este. Julio fiudice de
piccola statura generò iacomo el qual fo ancor lui de piccola statura et tanta del luogo longo tre spanne. Iacomo sposò ar-
monia fiola de paulo fiudice de albrigetto overo de Guarnerini della quale generò uno figliuolo nominato ..... Ma
quella morta sposò una figliuola de ricanero di zachi della quale generò assai figliuoli. e pag. 375. T.L. e 432. T.P.
Delli zachi. Li zachi sono stati nomini secolari nella terra de monselice, li quali vennero ad habitare in padova in contra de
sca sofia, dove possedono ive belli palazzi; ma communemente le die che sono stati gastaldi delli marcheri da este. e benche si dice
se essi certamente al tempo de ecerino erano richi et potenti li quali furono destrutti da quello per l'amicitia delli marcheri.
Nelli suoi scudi fo depenge una scachiera de colore azurro et bianco. Iacc di zachi ornati di militia. &c. a pag. 344.
T.L. e 496. T.P. cioè nel fine dei due Testi di nota che furono copiati da mano del c. Dno Cristoforo Retratto cittadino e no
taro de padua. In fede di che io Francesco Retratto figl.o del sop.o q. Dno Giordano cittadino et notaro pad.o ho scritta de mano
propria la presente ultimo Ottobrio 1602. Credo che il Testo Pinati sia più vecchio. Poi dall'
Archivio del Co. Sert. Ors. ho avuto quel cod. Mss de magnificis ornamentis regie Civitatis padue Michaelis Savonarola. Cre
do che sia l'autografo: ma certo è scritto, anzi corretto e ampliato dall'autore stesso. Per esempio a pag. 7. dopo quel Ro-
mana (che poi evidentemente trasmutato in Patauina) septatur ecclesia. è posta in margine la notabile giunta che comincia così
Crescentium presulem nostrum &c. e vien a quel. Mons autem silex castrum est vigil quam stupendum quod corporibus ca-
vis, multis ac latine de fontana patauus quamplurimum gloriatur. Hoc etenim vivos sacrestanchia nostra canonizauit ecclesia
finalmente camina fin a quel. In vita autem postea, cuius mortem miraculis claruit (è nelle stampe corrosa) innumera-
bilibus, sono dunque giunte possibile e per fin cassature. a pag. 6. lin. 10. ant. fin. Guido de Marco Rege, cuius caput in montesilicy ar-
ce, eium cum dignitate tenetur. Quel sic postergato henrici-fin- ornatu jacent- è giunto nel margine. pag. 10. lin. 2. in
marg. Cardinalis Cuius simon patr. nel Testo Tertium autem locum Fabianus f. Simeoni patricio de Forliana: patricio patauo
cuius domus ita illustris et generosa fuit: vt Imperator Federicus cum in Italiam descendisset, sanguinem suum cum illo de
Foglina commiscere minime dubitauerit. Huius in religione christiana ita generosus et eius augmenti cupidus: vt archi
presbiteratum cum multis canonicis in Monte silice suis sumptibus constituerit ecclesiamque primam sic edificaret et a
lias extra terram et plurimas construeret. homo quidem et cui memoria digna, &c. quel simeoni patricio è di varia
mano, ma pur antica. In margine di questi cinque cardinali son dei capelli rossi ben miniati. Nel disegno che qui d'adombra pour
a pag. 22. e 21. Et ad porticus vadeo &c. Est itaque primus portelli porticus appellatus &c. Secundus ab hominibus datur &c. Tertius
hominibus et rebus non ponderis multum delignatus est per quem montani vigili ac planenses urbem cum fructibus agri cacretti
et huius in dies venalibus veniunt. Per hunc etiam ad castra nostra magna que via sunt Mori videlicet Silex Este et Monta
gnana fructibus est accessus. Nam nobiles omnium nostrarum lane et pisces suo in vase constricti sic venientes ex vallibus, eum
per lonum ad urbem conducuntur. &c. Dopo quest' Explicit opus Michaelis Savonarolla patauini ad laudem ihu optimi. e poi
altra mano più simile alle correzioni che al testo Tevarie actum 1474 (così) seguono tre carte piene d'evoi padovani
nella prima pag.
e sotto la serie di dodici nicchie con figure dipinte - son pinate sei palallelogrammi nell'area de' quali è scritto. B. Jorda
nus &c. Georgius miles. Samina. Nel quadro della seguente facciata in una delle nicchie è dipinto. S. Arnoldus. abbas.
in un altra effigie del Cardinal Patraneri. coll' epigrafe. D. Symeon de Fogliana patauus. In un altra dell'altro foglio è
dipinto D. Raphael cumanus. &c. Questo Codice fu stampato nel Tom. XXIV. delle cose Italiche. ma con molte altera-
zioni come qualcuno può vedervene da quel poco ch'io ho copiato. Anche fu lasciata qualche Lacuna che potrebbe supplirsi
come pag. 1142. A. corruptisque malis nascitur. 1143. D. multo plures e quibus. pag. 1147. B. veneranda imago sequique intan
tis insitis salutis. ecc. Alexandri Aphorismata axionata ecc. corrupt. Alexandri Aphrodisei axionata &c. Segue dal Captivo
grande di S. Agostino di Padova pag. 94. e 97. fol. vers. In xpi nomine amen. Anno eiusdem natiuitatis. millesimo quadringentesimo
1407. ind. 15. die lune decimo mensis januar. Padue in capitulo generali monasterii loci et conuentus S. Augustini de pad. presentibus &c.
In quo quidem capitulo interfuerunt presentialiter D. fr. Adrianus de zigantis de padua sacre Theologie professor, Italie provincialis. &c. In quo



etiam capitulo extiterunt presentialiter Nobiles et sapientes viri Dominus Gulielmus miles de Vngarellis q.dñi Trauersij de padua de cont
s.margarite : et Sr Vlinerius notar q.dñi Joannij de Lenguatijs de contr. pontij molendinor. de pad - procuratores Spectabilis et egregij mi-
litis dñi Pauli de leone ut comissarii dicti nob.viri Jeremie a Turre q.dñi federici a turre — qui suo solemni testamento scripto in
1349. indict. 7. die veneris 17. mensis octobris in quo continetur qualiter dictus Jeremias instituit suum heredem universalem Gregori
um eius filium &. Et si dcs Gregorius decederet in pupillari etate, vel quandocumque sine filijs legitimis et naturalibus - voluit - ins
pangeres ipse ex. Vbertus pdcti dñi Gulielmus et Ser vlinerius - voluntatem dcti Jeremie adimplere. Dicentes quod dcs Gregorius decess
sit in pupillari etate - Donauerunt prefatis dnis Prouinciali et fratribus - infrascriptam possessionem &. e pag. 100. in altera strum. ann.
1407. ind.13. die mercur. undec. mensis octobr. pad in med sale palatij &. de una possessione cum edificijs super ea in territorio
montisilicis in contracta vete duntaxat usque ad summam librarum mille denariorum parvorum, ut et tanquam de bonis et
dictatis dicti Jeremie de la Turre &. a fac. 2. In xpi nom. amen anno ejusd. natiuit. mill. quadr. oct.
1408. ind.5. d.lune. sextodec. mensis januar. pad. in ecclesia paluti coram Padue - gutibus &. Signe egregius et nob. vir Dominus Gulielm
miles q.dñi Trauersii de Vngarellis de pad. d contr. s. margarite - confessus fuit se habuisse a ven. vir. fre Ardigono de rigetis de pad
sacr. pagine professore ord. predicator. ac prouinciali generali Italie - libras quingentas denariorum parvorum venetorum - pro parte dotis
quas unius possessionis posite in territorio mot in contr. vete. Quam possessionem dcs dñs Guilielmus de Vngarellis una cum q. Vider
io de Lenguatijs procuratores dcti dñi Pauli de leone comissarii dcti nob. viri dñi Jeremie de la turre donauerunt predicto monasterio quas
que ad summam librarum mille - pro reparatione dce ecclesie - et pro anniversario dcti nobil. viri dñi Jeremie &. a pag. 90. anno natiuit.
1303. ind. 5. d. 13. intrante maio. Padue in hora aggerij in domo habitationis Testatoris infrascripti. ortibus &. Signe dns Compagnus
filius q.dñi petri de compagnino de contr. aggerij de padua - Item reliquit monasterio s. Michaelis de montesilice solidos trig. parvo
rum - Item reliquit monasterio de pernumia solid. trig. parvorum - Item pro infirmis hospitalium de cansilius solidos viginti parvo
rum pro quolibet hospitali qui dari debeant ipsis infirmis. Item pro infirmis hospitalis de tribano solidos viginti parvorum. Item pro in
firmis hospitalis de montesilice solidos viginti parvorum. Item pro infirmis hospitalium de Este &. e pag. 30. - Ann. eiusd. nat.
1319. ind. 2. d. 14. intrante marcio. Pad. in contr. s. petri. Et. Dns Donatus judex q.dñi grandonis de Lunadenta qui fuit pad. in contr. s.
petri - Item reliquit comendario et monasterio s. jacobis de montesilice unum sedimen positum in terra montisilicis in contr. ...
... in quo moratur marinus de montesilice. et unum campum de vitis. dalmij et garganicij jacentem in Districtu arquade sine mot
&c. tali conditione quod quando dcs marinus daret dicto monasterio libras quinquaginta quatuor parvorum quod sedimen cu
dicta vinea restituantur libere, et sint dicti marinj. et conuentus sive monace dicti monasterij teneantur dicere orationes pro ani
ma sua. &. dcm sedimen vedit annuatim libras decem parvorum et unum par gallinarum &. e pag. 46. ann. eid. n.
1312. ind. 10. d. 6. jul. pad. in contr. s. mathei - Dns nicholaus q.dñi Crissi de petro corso - pro Fre Odoni de mot ord. fr. heremitarum so
lidos quinque venetorum grossorum pro anima sua &. e pag. 46. Ann. eiusd. natiuit mill. trec. lxx.
1330. ind. 13. d. jovis ultim. mensis maij. In sacristia eccles s. Aug. pad. presbis ven. et relig. virj fris — Canegano de montesilicis. e pag. 513. fg.
1249. In nom. domini dei eterni. Anno eiusdem natiuitatis millesimo ducentesimo octuagesimo nono indictione secunda. die octa
uo julij. Padue in burgo s. crucis in domo testatoris infrascripti. presentibus mro. paulo physico qui fuit de marchia anconi
tana, et nunc padue commorante. Et. Dns Jacobus filius q. Jani de Lango de burgo s. crucis. Et. in primis eligo sepulturam &.
Item lego Agnolo fri nepoti meo, et fratri dicti andree totum illud vnum podere quod habeo in contrio mot in ora s. Mauri
tij quod est in quatuor peciis terrarum et sunt campi quadraginta vel circa, et regitur per Vgonem. et albertum filios q.
ranalli. Item lego petro nepoti meo eiusdem andree fratri duas pecias terre jacentes in contrio mot. in ora vancij. quarum
una est decem octo camporum vel circa, et alia est trium camporum et dimidii et laboratur per lonerium et filium ponelli.
cui pecie terre decemocto camporum coheret ab uno lat fabri. ab alio jura ecclesie s. Mathei de vancio. Item lego eid. An-
dree in gaudimento tempore vite sue usumfructum unius pecie terre quinque camporum vel circa jacentes in contr. vancij
cui coh. ab una parte strata communis. ab alia parte via qua itur ad vallem &c. Item lego Beatrici nepti mee sorori dicti
Iscliende peciam unam octo camporum vel circa jacentem in contrio trisani in hora q.dñi rumchisanbuchi que regitur per Gri-
lenum et fratres, cui coh. ab una parte jus monasterij s. marie de carceribus. ab alia dextorium coh. et ab alia parte patarinus
de fossessella: Item lego eidem Beatrici unam aliam peciam quatuor camporum vel circa jacentem in contrio dicte ville in hora
que dicitur pila et que regitur per filium petri de sanino, cui coheret ab uno latere heredes q.dñi Domini Symonis Cardinalis, ab al-
io jura sancti joannis: Item lego eidem Beatrici unam aliam peciam terre trium camporum vel circa jacentem in eadem hora, que regit
per dictum filium petri de sanino: cui coheret ab una parte origin. ab alia parte via. E. pag 59. fac. 2. anno eiusd. nat.

1270.

1035 g. 1325. ind. 6. d. veneris 13. mis augusti 1325. ind. 6. d. 10. intr. apti. Ego Dominicus olim dñi lucij de quadino de montesilice habitator padue in contrata s. Egidij et contr. s. michaelis imperialis aut. not. pub.cus rogatus a testatore scripsi &c.

& pag. 53. fac. 1. In chr. nom. a. ann. eiusd.

1324. indict. duodecima. die veneris. terciodecimo mensis augusti. padue in contrata domi, sive porte padorum. in domo habitationis infrascripti testatoris. presentib. religiosis viris &c. Honorabilis et sapiens vir dñs mag. petrus de bagnolo professor artis philosophie in scientia medicine fil. q. dñi jacobi de contr. domi sive porte thadorum de pad. infirmus corpore. elegit sepulturam sui corporis apud ecclesiam s. augustini. Reliquit quod dñs Inquisitor paduanus ord. fr. Dicatorum &c. potest et debeat locare. In primis unam peciam tre arat positam in villa vancij in ia contr. q. dñi la croxara. cui cohr. ab una parte Daniel q. dñi petri de radicibus. ab alia martinus q. antonij de cap. blancho. et ab alia parte jura eccle s. mathej de vancio. Item pec. septem camporum in contr. s. petri in vineario in distrito montisilicis. cohr. ab una parte jura monasterij celle veteris de padua. ab alia parte jachinus dictus torpe de vancio. et ab alia parte Jambonus q. vgucionis de vancio. Item peciam q. camporum in contr. padi. coheret a duabus partib. jura heredum q. zili de castellano. et ab alij duabus partibus dñi Tv Manerzini q. dñi guliesmeti. quas terras et possessiones tenet et laborat ab ipso testatore Dominicus dictus gonella de quibus reddit pro affictu omni anno modios quatuor frumenti et unum par pullorum et unum par galinarum. Item unam domum de lignamine cooperam de cupis cum tribus stationibus apud ipsam domum positam in terra montisilicis supra stratheam cui coheret a duabus partibus platea coi dicte terre ab alia parte johannes pulicelus. et ab alia parte jura hæredum domini Vitaliani domini pissi de montesilice. et forte alie sunt coherentie. Et de affictu dictarum terrarum et possessionum et domus et stationum distribuere et dare prout sibi melius placuerit et visum fuerit. Et quod occasione dicti legati prior vel subprior dicti loci debeat post mortem dicti testatoris eligere unum fratrem dicti ordinis qui omni die teneatur missam celebrare ad altare s. stephani positum in dicta ecclesia s. augustini. In omnibus autem bonis Albertinum eius nepotem et filium q. dñi jacobi de la contessa de este sibi heredem universalem instituit &c. e pag. 67. In nomine domini dei eterni. anno eiusdem nativit. mill. trec. septim.

1307. ind. 5. die 15. intr. jun. pad. in eccles. s. augustinj. presentibus &c. Domina jacoba filia q. dñi Nicolai que fuit de verona et nunc stat pad. in contr. s. michael. et uxor q. mis Bonacursii medici de verona ad. Item reliquit dominabus sancte anne de padua unam peciam tre aratorie tresecim camporum et unius terterij vel circa jacente in territorio montisilicis in contr. que dicitur calony. cui coheret a me ridie clarius q. ade de martira. a sero marcus et cognatus, a nullhora domina bertha de ferraria oriz de montesilice a mane quedam publica que appellatur rouega. et forte alie sunt coherentie. e pag. 52. fac. 2. Anno domini mille. trecentes. decimo

1310. indictione octava. die decimo intrante julio. super montericho vinearum de montisilicis jurisdictione. presentibus m. alberto barberio q. mis bonintegne. dño jacobino q. dñi bonaventurini &c. Cum dña filia filia q. dñi martini not. de senicis de contr. s. johannis de pad. et uxor dñi patanini q. dñi henrici de vancio, et dña paciente filia q. dicti dñi martini et x djeveti uiri dñi antonij judicis filii dñi henrigeti de leo de presenti inter se divisionem fecissent. de bonis paternis et de ipsis duas partes fecissent, et in parte domine patiente. predicte venisent. Una pecia terre vineate in monte predicto ubi dicitur caxorio, que est perticarum octo et tabularum triginta que olim fuit mis pagexe. cohr. l. via. l. rivus. ab alia parte jura hrdum domini Nazi de santelis, ab alia jura fratalee s. justine de montesilice. Item ek. + Item duo campi. cohr. ab uno latere rivus mgr joannes medicus et frater et robertus gentivarius, ab alio dñs Aycardinus q. dñi franciscj de bochadana, et heredes dñi martini. Item pec. in contr. sancloris. l. jura cois montis. ab alij duabus hrdes q. dñi bonaventurini. Item in solara (camp. 5. pert. q. 1. a. jura dñi joannis de este. l. via et felixius q. gabrielis de cereda, et heredes q. dñi henrici de vicoaggeris et hrdes q. dñi offoliati, ab alio hrdes dñi martini. Item duo casti domorum lignaminis cupati et muratis in contracta eunuco ad domum domini Guilielmi. Coheret ab uno latere mgr bartholomeus a vaccha. ab alio cap. dñs petrus de vancio, et ab alio dña bonafide. Item unum sedimen garum in contracta valixelle. Item unam domum caporum in contr. dñi hovedicis de baldoferra. Et in parte dñe filie devenissent una pec. vinearum quatuor camporum in contr. caxarie. cohr. l. rivus et heredes q. dñi hovedicis bellotti, ab alij partibus dñs ayardinus q. dñi franciscj de bochadana. et ab alio heredes dicti dñi martinj. Item una pecia olivarum in contr. s. viti que est circa. unius quarterij. Et — Et una casa. in pigraro. l. via. ab alij duabus jura dñe jacobe uxoris dñi Bonusstii de caritibus et heredes dñi martinj et heredes venetiani &c. Item unum sedimen cum domibus de cupis jacente in contr. domus dei. c. via. l. dñs arnaldus de lusa et jura s. zacharie de montesilice. &. Dña filia de predicto intravit possessionem &c. In chr. nom. amen. Anno eiusd. nativit. mill. trecent. viges. octa

1326. Indictione undecima die sextodecimo mensis augusti. padue in salla inferiori domus officij Inquisitoris posite in loco s. augustini ord. fr. Dicatorum. presentibus fre bonintegra vicentino &c. Dna paciente q. dñi martini de senicis paduani districtus i de montesilice et uxor q. dñi antonij judicis de. ivo in padua habitans intra muros civitatis inter pontem s. johannis et thadorum — donavit Religioso Viro et Venerabili fri andree de saxo ord. predic. auctoritate aplica Inquisitori heretice pravitatis in Civitate padue et vincentie ac diocesi earumdem ut inquisitori et nomine et vice Inquisitionis padue. et successorum suorum ut inquisitorum pro dimidia parte et nomine et vice prioris qui nunc est et qui pro tempore fuerit fratrum Capit. et conventus dicti loci s. augustini de pad. pro alia dimidia

recigienti omnia jura-que habere debebatur in una pec-terre vineate quatuor campor posita in monteriche paduani Dystrictus in contr-
caxare-cui cohrz ab una parte dna filia eius soror.ab alia dns Guercius de monpagnana.et ab alia felixius hosterius.et ab alia via co-
a. Item una alia pec-tre q-camp.in contr.Sclanz.cui cohrz ab una parte dca dna filia ab alia antonius gosta.ab alia felixius pd-
cs,et ab alia via coa. Item in una pec-tre prataline q camp.in contr.bagnardi.cui cohrz a tribus partibus dca dna filia ab alia
prata cos montysilicij &c. altre scritture d. dna filia ved. pag. 112-113. ca.. . ec. pag. 117. 118. ann.ejusd.natiuit-
1324.ind.7.die 11.intr.apli padue in sacrystia ffr predicatorum &c. Ego Jambonus not.s testator filius q. dni Symeonij de carturio
qui fuit meo concubina soldos quinquaginta annuatim omnibus superius nominatis legatarijs denariorum tantum
satisfiatur in annis viginti.Et si dicta brunaflore monacharetur vel nuberet,ei detur libra viginti immediate et nihil alius
deinceps. [illegible] soldos viginti parvorum annuatim in perpetuum ad refactionem ecclesie s. georgii de rendone.&c e pag. 127. a.
1312 In nomine dom.d.etni: anno eiusdem natiuitatis millesimo trecentesimo duodecimo.Indictione decima.Die sexto decimo m.
sis Augusti.padue in communi palatio juris ad dyeum strambechi presentibus &c. Dominus Gerardus de Amadino iudex et offic.
alij communis padue ad dyeum strambechi in primis quatuor mensibus testatis nobilis militis domini iacobi de rubeis de
florentia padue potestatis: cognoscens [illegible]questione coram ipso vertente &c. e pag. 146. ann.dni Millesimo trec.
1330.ind.terciadec.die quartodec.mensis martij.In dystricto montysilicij-Ubigue religiosus vir dominus dominus frater philip
pinus de contr.ponte mollendinorum de padua de ordine et conventu loci s.augustini de padua-Intravit tenutam de infrascr
pti-ex vigore cuiusdam Instrumenti facti per dnam jacobam filiam q.dni nicolay de verona et uxorem q.dni bonacursii hostatricem
padue.Primo-duodecim campor.in contr.clausure majorij.coheret a duab.partibus via comuna,et ab alijs duabus dns Tritire[illegible]
ys de bully.Item-trium campor.in contr.molarij de gemo.cohrz via cos.ab uno lat.et uno cap.frater leonardus de minichelis
de montesilice,et ab alia parte johannes fr.dicti frs leonardi.Item-duorum campor.in contr.caracedi.cohrz via coa.dna blan-
cha q.dni Ruffi de pad.Sanius Careriis de fazollo-Item sept.campor.in contr.d'campi longi.cohrz m.Ubergerius de pad.m.joan
Cartolarius de pad &c.Et jacob.q.dni petri de gregorijs de mot img-aut.not.s. e pag. 151.lac.2. In nom.d.d.e.Ann.eius.nat-
1273.indict.quintadecima die quintodec.intr.augti pad.Ex.Dominicinus de Damno de ora mulinelli de candalonga grauj infirmitate
oppressus.&.Reliquit-Sororibus s.jacobi de montesilice soldos decem Sororibus s.michaelis de fagnarollo soldos quatuor-Sororibus
de ligpia soldos decem.loco sancte marie de monte crucum soldos decem.&c. e pag. 193. anno a natiuit.eius.
1450.ind.6.die lune nono mens.septembr.vacue in contrat.s.juliane-os-Dno piro alexandro filio[illegible] de parma q.s.r Marci canonicor.
ecclesie s.justine montysilicij padan Dystrictus ac Capellano in ecta s.nicolai de padua. e pag. 199. ann a natiuit ejusd.
1443.ind.6.d.jar.xq.mis augusti padue-os.franc.q.johis sonalti nauta d mot ritat.q.petri mot ab extra versus montem &c e pag. 236.
1264.ind.11.d.q.exte septembr.Padue in domo Domnigini de damnio ps bonifacio filio taxi de montesilice. e pag. 239. ann.dni
1299.ind.12.die 16.mensis decembr.intrantis.Padue in contr.s.augustini in domo habitationis infrascripte dne Herenicij.ps.
Domina Herenij filia q.dni mathei de pipere-codicillando detrahit de dicto suo testamento legatum soldorum viginti denari-
orum ravenatorum grossiorum in testamento suo relictum q.dne ayme q.eius sorori-et q.uxori dni Crevardi judicis de dno
Amadino de montesilice &c. et relinquit filij masculis tantum q.dne ayme &c. e pag. 241. ann.dni mill.duc.nonag.oct.
1294.ind.11.d.24.mis augusti-Domina Herenij-ordinauit testamentum.&c.Cre.judicis filii q.dni Amadinj d mot.t. e pag. 269.
1312.ind.10.d.2.aug.pad ps fratre virgilis filio dni Jamboni de Andreis de ordine predicatorum &c. Seguono carte dell'
Archivio della Congregazione de' Parrochi di Padova. presso l'Sig.r Dn. Adamo Pivati loro archivista. in un suo libro intitolato Mss
Memorie antiche e moderne della ven.Congregatione de' Parrochi di padova Raccolte da me Adamo Pivati Rettore de
s.Giuliana. 1735. a pag. 256. Appendice de Documenti. a pag. 3. Ex Cod. albo fol. 8. &.

Orsat. 299. 1136 In nomine Domini dei eterni. Anno eiusdem natiuitatis M.C.X.X.X.VI. quarto die intrante Marcio, indictione X.III. Sacer-
dotibus et clericis Paduane Civitatis in congregatione ad honorem Dei et omnium sanctorum convocatis. Ego Machonia Guilielmi arib
ni aibonis olim filia que professa sum lege vivere Romana.ff. Quisque in sanctis ac venerabilibus locis seu Concilijs aliquid
de suis rebus contulerit juxta auctoris vocem centuplum accipiet et insuper quod melius est vitam [illegible] possidebit
[illegible] eternam. Itaque ego que supra Machonia predicte Congregationi do. et offero petias tres de terra aratoria juris mei cu-
as habere et possidere visa sum in finibus civitatis padue: Prima petia est in fossa de lino per mensuram justam per longa-
pertice L.X. per transversum ab uno capite pertice X ex alio capite pertice X.I. coheret ab uno latere uxor Sardi, ab alio latere
via publica, ab utroque capite possidet Jordanus de Carraria. Secunda petia non longe ab ea per longum pertice X.III. per transe-

a. 1314. 30. mar. tpre Jac. d rub. 1643.

b. 1170. 6. mad. Capellani pad. 1047. 1170. 17. aug. Capellan 1041. 1171. 4. mad. Capellan 1043. 1172. 21. aug. † 1041. d.

ersum ab uno capite pertice xvii ab alio capite pertice xvi. coheret ei ab uno capite patrimony de marmoreto ab alio capite Regnerius. Ab una latere alberius cocco ab alio latere prudentia uxor Bhagoli de Bellano. Tercie petie coherentie, coherentie sunt inferius. Est autem per longum pertice xx iiii. per transversum ab uno capite pertice xvi. ab alio capite pertice Coheret ei ab uno latere filii ade de Bernario. ab alio latere alberti de guigemano judice. ab uno capite Dominicus vitalis ab alio capite via publica percurrente, sive ibi que sunt alie coherentie quam autem supradictam donationem, seu offertionem qualiter et in iii nrij mei superius dictam predicte congregationi dono et offero, ac per presentem chartulam donationis seu offertionis in eam ad habendum confirmo faciendo exinde sacerdote et clerici ipsius congregationis pro anima mea et viri mei johannis et filioli mei mercede quicquid voluerint sine omni mea et heredum meorum contradictione. Et guidonem spondeo atque promitto me que supra Machonia una cum meis heredibus ab omni homine defensare, quod si defensare non potuerimus aut vobis exinde aliquid cujus ingenio, subtrahere quesierimus tunc in duplum eamdem donationem, seu offertionem restituemus sicut pro tempore fuerit meliorata aut valuerit sub estimatione in consimilibus locis. Actum in domo ejusdem feliciter. Signa manuum ffff jupradicte machonie qui hanc cartulam donationis seu offertionis fieri rogavit ut supra. Teste sunt Jeffes Vivianus de la calleria Fortunatus scadabrina. Ainulfus. Stephanus de Maure. Manfredus de Amizo &c. Ego Ugo Cayridicus atque notarius hanc cartam scripsi. Ego petrus Bertaldi s.p.n. hoc exemplum subscripsi &c. (Liber ex lib. fol. 41.

1170. In nomine domini dei. Anno nativitatis ejusdem millesimo centesimo lxx septuagesimo. die quartodecimo augusti indictione tertia. Cum fere omnes Capellani civitatis padue in ecclesia sancti Martini essent congregati, placuit eis duos preposito per lustrum constituere videlicet presbiterum Ugelsum et Salomonem S. firmi clericum qui presentem omnibus communibus quartijs paduani territorij familiis qui nunc communes sunt quam qui fuerunt vel communes erunt. Et isti Capellani retinuerunt in manibus ipsorum prepositorum omne jus vel omnem portionem quam habent vel habere credebant in ipsis quartijs pro suis Ecclesijs, preter de possessionibus suarum ecclesiarum vel de suis propriis. et modo dicti prepositi dictos quartijos fideliter et sine fraude recuperare et congregare debent ad communem utilitatem omnium capellanorum qui nunc quartijum habent et expensis pro eis factis extractis quicquid remanserit dividant inter eos. Nomina eorum qui ibi res fuerunt sunt hec. Presbiter Arnaldus de sancto Michaele. De sancto Daniele Vivianus frater. Alberius presbyteri. De sancta Juliana presbyter Adam. De sancto Egidio presbyter Guilielmus. De sancto Georgio pbr Joannes. De sancto Cassiano pbr Ansuisius. De sancto Laurentio Joannes. De sancto Martino manfredus et Sango pbri. De sancto Matheo pbr pelegrinus. De sancto Primo pbr marcus et Fridinus. De sancto petro Viridus et Ubigo presbyteri. De sancta andrea Armengerius, Palius, Menegimus pbri et Ugo. De sancto Bartholomeo pbr Bartholomeus pbr Dominicus. De sancto Nicolao pbr petrus. Et postea x. kal. septembris. Presbr Alebrandus sancti Bartholomei refutavit in manu Salomonis ut alii. Pbr petrus S. Thome et Johannes clericus refutaverunt in manu eius similiter. et Rolandinus de sancto Laurentio, et pbr Guilielmus portus. et prior Sophie. et pbr Jacco et pbr Ubertus, et pbr Vitus, et Rainaldinus, et pbr andree de Bardesco et pbr Ugolinus, et Ingenulfus, et Guilielmus omnes refutaverunt, Jacobo et Henesto. Carlexare, et etiam Salomon refutavit, ut alii, et postea Ferrarius refutavit. Ego Jedetus not. interfui et scripsi. Ego petrus &c. (Liber. lib. fol. 43. at pag. 17.

1172. In nomine domini. Anno ejusdem nativitatis millesimo centesimo septuagesimo, secundo indictione quinta die secundo intrante augusto. Quod ad honorem et protectum Ecclesiarum antiquitus et rationabiliter statutum esse dignoscitur ratum et incoecussum debet existere. et inviolabiliter observari: Ideoque ego Gerardus dei gratia sancte Padue episcopus Quartisium decimarum communis, publici primicii et omnium rerum Ecclesiarum et totius contionis civitatis padue, cum parte canonicorum de predicto Quartisio et quartisio suis parochianis ipsius quartisii ecclesie sancti Nicolai de jure et concessione predecessorum ad cappellanos predicte Ecclesie pertinere dignoscitur: Ego quoque pro remedio anime mee et predecessorum et successorum meorum predictis cappellanis do, cedo, transfero, et confirmo, et investio Salomonem eorum yconomum et stabili jure mancipo videlicet quartisium Susani, Lacarisice, Sazzi, Bassilagi Comunalis, Traxeneti, Sagli, Saverarie, Salbarij scandolati et pontis. Nec non etiam indemnitatem omnium rerum omnium, tam eorum que modo ad presens sunt, quam eorum que deinceps erunt. ut deinde supradicti capellani habeant et teneant ita quod a presenti die antea nemo clericus aut sacerdos vel alia ecclesiastica persona vel secularis audeat aut molestare aut inquietare vel per placitum fatigare et quod semel a nob. concessum factum vel conscriptum est a nostris successoribus semper ratum et inviolabiliter conservetur: hanc nostram paginam Johanni publico notario scribendam ac corroborandam tradidi et proprij sigilli impressione signari feci et corroborari. Actum est hoc in palatio ejusdem episcopi feliciter. Teste pbr Pelegrinus primicerius. pbr Salius. pbr Jacobus. Dominicus. Magr. Episcopellus. Archiorestes de. Maserada. Jualgerius Lupus. Raimundinus. Andreas frater Trentini. Adelardinus filius q. Juzzardi de Limina. Ego Johannes not. s. patrie inst. et jussu predicti Epi scripsi. Ego Petrus &c. (Liber. lib. fol. 47.

1178. In dei nomine. Quia sepissime magne lites et contentiones inter Capellanos padue pro discordia confinium fiebant circa tempora Gerardo pad episcopo placuit eligere tres sacerdotes, videlicet dnum Andream de S. Jacobo. dnum Nicolaum de S. Eufemia. et de

* ista hec loca 1173. 10. K. sep. 1043

b. 1137. † mad. joh. bon. 1/2 am. 2 s. 4 y. 1177. b. cal. iun. joh. b. 1/2 am. 2. 1 y 9. 1184. 19. mad. joh. b. 1/2 am. consul 1194. 1242. 5. cal. apr. joh. b. 2 s. 6 s. 6 m.

a. 1178. 7. inl. s. egid 10 ℔ 2 ß. 11. 7 infr. 1186. 2. non. 1404. 13 y 9. 14. aug. s. egid 1725.

f. 1178. 7. inl. s. georg. 10 ℔ 2 ß. 5. 7 infr.

a. 1204. 2. feb. concess. hec. laudat' 1576. c. 1250. 6. exc. sul. 1044. 1277. 30. aug. 1227.

d. 1179. 10. k. sep. capellan 1043. 1174. 7. inl. capellani 1041.

c. limona 1188. – d. limona plur. – 1437. 9. 16. p. c/1189. – Wilelm. lugasin leo. 1391. rot. 1190. 10. mar. leo q. lucisini 1482. 1492. 1241. e.

b s. Daniele forum Viridarium qui bona fide confinia dicerent, et certis finibus terminarent. Profati ergo tres sacerdotes ciuitatem circumeuntes, et sicha
1072 ueterum nominum, super hoc audientes tandia laborauerant, quod ipsi certos fines predicti confinij imposuerunt. Et primum inter s. Mat-
heum et s. firmum hec modo terminauerunt scilicet ab domus Nicolai de piperello et ab alia parte uie domus heredum henrici mare
gosi, et omnes habitantes inter eas domos et ecclesiam s. Mathei et qui habitant in androna que uadit inter domum Bucalini, et
domum filiorum olim mareiosi sint de confinio s. Mathei. Domus vero Mangredi de Egolina et ab alia parte uie domus Bucalini sint
de confinio s. firmi. Inter s. Luciam et s. firmum ita diffinierunt ut domus omnes qui habitant ab androna Vgucionis de
Sigogo et ab alio latere uie per medium androne uersus ecclesiam s. lucie sint de eius confinio et ab alia parte androne et si-
cut androna exit ultra uiam, sint de confinio s. firmi. Fines confinij inter s. firmum et s. Nicolaum ita fecerunt. Vt omnes qui
habitant inter Ecclesiam s. Nicolay et androna que est juxta domum Pontij Atini, et ab alia parte uie domus Petri Barate-
rij et omnes ab ea domo uersus s. Nicolaum sint de confinio s. Nicolay. Ab androna petri Baraterij et ab ea que est juxta domum Pontij A-
tini, sint de confinio s. firmi. Inter s. petrum et s. Nicolaum hec modo diuiserunt. Vt androna Sobertini de Orlando domus que fuit olive
rij scriptoris sit de confinio s. petri et domus filose sit de confinio s. Nicolay. In androna illorum de Tuncape ab uno latere domus cupneti
et ab alio domus ubi fuit Nobilij sit de confinio s. petri. Domus in qua fuit Gerardus greco et domus Rodulfi sextorij que est juxta domum
Nobilis sint de confinio s. Nicolay. Terminum confinij inter s. Nicolaum et s. Luciam ita posuerunt ut sedimen illorum de Gutha Gotia sint
de confinio s. Nicolay ab eo sedimine uersus s. Luciam, sit confinium s. Lucie. Item posuerunt fines huiusmodi inter s. Luciam et s. An-
dream ut de solario illorum de Vigoncia pars uie, et domus Richelde et sedimen Boni de Fortunato usque ad domus Vgolini
de Rodulfo sint de confinio s. Andree. Aliud de predicto solario et domus que fuit de Bellauere, sint de confinio s. Lucie. In alia uia,
domus Neapolum Vicedomini, et domus Vince et de sedimine Cecilie olim filie domini Manfredi domus primadesij et tres alie que si
proximiores Ecclesie s. Lucie sint de eius confinio. Domo vero neapolum Vicedomini et domus que sunt vel fuerunt super sedimen
Vince usque ad sedimen filie olim dni Manfredi et omnes qui habitant supra sedimen predicte Cecilie preter predictas quatuor dom-
os sint de confinio s. Andree. Item inter s. Andream et s. Bartholomeum ita dictum est, et habeant domum Dalesmanini commu-
nem hoc modo ut illi de s. Andrea habeant totum quartesium et illi de s. Bartholomeo habeant omnes oblationes alias et si aliquando
iuunt ad s. Andream de cetero illi de s. Bartholomeo habeant quartesium et illi de s. Andrea habeant omnes alias oblationes. Item ita diffi-
nitum est inter s. Andream et s. Matheum ut sedimen Guilelmini tempesta et omnes qui habitant ab ea parte illius androne usq;
ad domum Arnaldi de Justino et domum heredum de conij de Sclata, et a turre Johannis de prato maiori sint de confinio s.
Mathei. Domus vero heredum Conij de Sclata et ab alia parte androne omnes et domus Johannis a prato maiori et fratrum sicut tur-
ris tenet et uadit sursum a muro sint de confinio s. Andree. Inter s. Andream et s. Martinum ita diuisum est ut sicut tenet sedim-
en mathei le uerdelo et ab alia parte uie a domo Jamboneti de auria et sicut transit inde ad flumicellum sit confinium sub
Andree a predicto sedimine et ab alia parte uie domus predicti Jambineti et sicut transit inde ad flumicellum sit de confinio s. Marti-
ni. Domus vero Agonis de Maria Comittisse est de confinio s. Andree. Item super forum domus Viviani de Comitissa est de
confinio s. Martini. Preterea inter s. Martinum et s. Cancianum et s. Laurentium et s. Julianam ita terminatum est quod domus
filiorum olim petri magni et sedimen quod fuit dni Engelfredi et a sedimine Sosberti quod fuit Grigandi maini a sedimine
meinici de albina sint de confinio s. Martini. Sedimen quod fuit Gerigandini Maini a sedimine Micaci de albina et ab ali-
a parte uie, a sedimine oliueri est confinium s. Cancianj. Sedimen vero oliueri et omnes ab alia parte uie et subtus a muro sedim
en quod fuit infantis Uberti sint de confinio s. juliane. A sedimine quod fuit infantis Uberti usque ad pontem et ab alia parte
pontis domus Johannis Thebaldi et domus Tebaldi Longi sint de confinio s. Laurentij. Inter s. Egidium et s. julianam ita pari-
siti sunt quod domus Tedesci et ab alia parte uie domus heredum Otonis de Sialberto et subtus a muro domus Johannis
Jopelli sint de confinio s. Egidij. A domo Tedesci et a domo filiorum Othonis de Sialberto et subtus a muro a domo Jopel-
li sint de confinio s. juliane. Inter s. Egidium et s. Lucam ita diuisum est quod confinium s. Luce debet esse usque ad do-
mum Manfredini de cagaraiba ab utroque parte uie, domus vero Cagaraibe est s. Egidij. Inter s. Michaelem et s. Lucam i
ta terminatum est ut domus que fuit Johannis muratij et ab ea uersus murum et a domo petri Aperti sint de confinio s.
Luce. Inter s. Egidium et s. Georgium ita dictum est. Vt domus Vitalini de Conrado et domus que dicitur Canova que est
sursum sint de confinio s. Georgij. Inter s. Laurentium et s. Bartholomeum confirmauerunt diuisionem quam dns Eos fecerat si
licet ut domus Paganelli de Bonizo et ab alia parte uie sicut diuidit androna sit de confinio s. Bartholomei. A domo
Paganelli et ab androna sit de confinio s. Laurentij. Inter s. Sophiam et s. Bartholomeum hoc modo diuisum est, scilicet qu-
od domus Dolfini et ab alia parte uie domus filiorum olim Vgonis Torculi et omnes uersus s. Bartholomeum preter Berg-

b. s. Daniel

c. s. Lucia. et infr. 1181. 2. non. s. Lucia 1440. 21. 1191. 14. mn. s. Lucia 1244. sed 26. mil. s. Lucia 1462. 11 g. 10. mil. eat 1462. h.

d. s. Petri. 1182. 11. oct. s. pet. 1253. 1142. 5. oct. s. pet. 1262. 1147. 12. oct. s. pet. 1250. 1287. 4. apr. s. pet. 1250. 1125 g. 4. mad. 1249. e

n. 337 g. 11. apr. Ulixeta 1410. 25.

a. Salismanii 1179. 11. apr. 1410. tot. 1181. 2. non. test. Salismanini 7c 1470. tot 1481. Salmanii 1536. tot 1181. 1536. f.

f. s. martin. 7 infr. 1185. 5. mad. s. martini 1426. 7. 1147. 10. mad martin 1783 g. 1184. s. mar. s. mart. 1218. 1191. 1. mad. s. mart. 1466. f.

1189. 5. Dce feb. de m comm. et sua. 1431.

i. Comitis paraceni — Maria Comitissa hic. 1150. 11. dec. com. Manfredin. 1671. is fuit filius Jacobi comitis 1196. pag. 1903. Leg. not. a.

g. s. Cancian 7 infr. 1147. 10. mai. porte. s. cancian. 1416.

l. s. Laurenc. 7 infr. 1174. 6. dec. s. laurenc. 1723. 1143. 6. sep. s. laurenc. 1717. 1189. 15. mil. s. laur. 1455 s.

k. s. Iuliana. 7 infr. 1150. 6. mar. s. iulian. 1742. 1182. 7. oct. s. iul 1625. 1147. 31. aug. s. iuliam. tot. 1416.

l. s. Lucas. 7 infr.

l. Michael. 1187. 3. mad s. mich. 1833

n. s. sophia 7 infr. 1184. 1. k. ian. s. soph. 1444. 1192. s. mar. s. soph. 1446. 1197. s. soph. 1355. s.

1043. Jum de compano sint de confinio S. Bartholomei, Domus vero Bergulfi et a domo Dolgani et a domo Veroni Torculi debet esse confinium S. Sophie. Verumtamen antequam predicta confinia denunciarentur cappellanis, ipsi cappellani renunciaverunt appellationi et dixerunt se ratam habituros illam diffinitionem, quam dicti Sacerdotes fecerunt, preter priorem S. Sophie et illos de S. Lucia, qui renunciare noluerunt, et illos de S. Canciano, qui non interfuerunt. Set die alio cappellanis convocatis coram Dño Epo ad audiendam denunciationem in eorum presentia Dns Eps confirmavit hec confinia et dixit se habere rata predictam diffinitionem, et hec divulgata fuerunt in camera eiusdem Episcopi in testium presentia quorum nomina hec sunt. Albertus venetici. Sumbertus de Asdino. Ricardinus de Sacarino. Guido filius Ertici Bava. Bartholomeus olim filius Nasi de Ceda. Facta fuit hec confirmatio anno a nativitate xpi millesimo centesimo septuagesimo octavo. Indict. xa. die VII. intrante Julio. Ego Johannes s. p. n. not. cum predictis tribus sacerdotibus ad predicta confinia terminanda, et ubi cappellani appellationi renunciaverunt et ad ultimum interfui ubi Dns Gerardus pad. Eps predicta confinia confirmavit et eius iussu et auctoritate atque iussu predictorum Sacerdotum scripsi et corroboravi. Ego Petrus &c. alter. libr. alb. fol. 44.

1174 1175 Alexander eps s. s. d. Dilecti filii cappellani Civitatis Paduane sal. et a. b. Postulavit a nobis vestra devotio ut quartesium decimarum communis publici et privati et omnium rerum fiscalium et ecclesiarum vestre confinii civitatis vestre salva parte canonicorum portionis pad. ecclesie in predicti quartesii, et quartesium parochianorum vestrorum et decimas prediorum ecclesiarum vestrarum sicut eadem quarteria quondam Paduani Epi vobis liberaliter contulerunt et venerabilis frater noster Gerardus Eps ea vobis iuxta scripti munimine roboravit. Nos itaque que a fratribus et coepiscopis nostris rationabiliter facta sunt rata et firma volentes habere, et vestris piis postulationibus benignum indulgere consensum prescripta quartesia, videlicet Rubani Altacarisse, Sogi, Bussilagi, Commutade, Iracenchi, Agoli, Sulverarie, Salburi, Scandolati, Sorteglese, nec non etiam Medendinorum omnium, tam eorum que modo sunt, quam eorum que deinceps fient, sicut ea Paduani Epi vobis rationabiliter contulerunt et predictus Eps qui nunc est per Instrumentum publicum roboravit vobis et successoribus vestris auctoritate apostolica confirmamus et presenti scripti patrocinio communimus. Statuentes ut nulli omnino hominum liceat hanc paginam nostre confirmationis infringere vel ei aliquatenus contraire. Si quis autem hoc attemptare presumpserit indignationem omnipotentis Dei et Beatorum Petri et Pauli apostolorum eius se noverit incursurum. Dat. Anagnie x. Kal. Sept. Pontificat. nri anno xviii. Scripsi. 1. 10. 8. alter. libr. alb. fol. 42.

1175 In nomine Dñi n. j. c. anno nativitatis ipsius millesimo centesimo septuagesimo primo: indictione quarta, die quarto intrante mense Madii. Non solum pauperibus subvenire, verum etiam inter fratres concordiam reformare et in eorum contentiones et litigia sedare inter opera pietatis et misericordie atque caritatis connumerari debere certissimum est. Sicut enim de testatur eum Dominus qui semina et inter fratres discordiam, ita procul dubio illum approbat et diligit, qui pacem et concordiam inter fratres reformare et conservare satagit, secundum illud quod scriptum est Beati pacem facientes. Huius itaque rei non immemor ego Gerardus Dei gratia Paduanus Eps intelligens contentiones et scandala inter quosdam clericos nostros orta; eapropter occasione quod parochianus unius ecclesie apud aliam ecclesiam expelebatur, quandam constitutionem quam Bellunensis bo. mem. predecessor noster studio conservande unitatis et pacis, et pro vitando scandalo fratrum fecerat confirmare disposui. Predicti namque temporibus episcopi parochianus unius ecclesie apud aliam ecclesiam expeliebatur et oblationes que pro eo debant contra voluntatem clericorum illius ecclesie cuius filius fuerat a clericis alterius ecclesie detinebantur. unde pessime ingentia odia et scandala non modica crescere debebant. Inspecta igitur equitate laudabili et convenientia et concordia horum fratrum tam canonicorum quam aliorum clericorum iam dicti episcopi statuit et firmiter precepit ut si quando contingeret quod alicuius ecclesie filius apud aliam ecclesiam sepulturam sibi eligeret, oblationes que ad missam speciales sunt et cerei qui iuxta feretrum ponuntur, equaliter inter suas duas ecclesias dividerentur. Et hoc quidem servari precepit in omnibus ecclesiis tunc fundatis, vel in posterum fundandis infra civitatem Padue vel in suburbiis, aut et in toto ipsius territorio, dicit infra totum illud spatium, quod ad vulgo cultura Padue nominatur: quatuor tamen excepit ecclesias, videlicet Matricem ecclesiam. Monasterium S. Justine. S. Stephani. S. Petri. a quibus ceterarum ecclesiarum clerici nichil deberent in simili casu exigere. Quod quia non solum per publicam famam sed etiam antiquorum assertione clericorum atque retentium (in marg. virentium) approbata consuetudine constitutum esse cognosco. Ut omnis occasio discordie auferatur Constitutionem superius dictam Ego quoque facio, iubeo et confirmo, et stabili iure munio quatinus a presenti die nemo clericus aut sacerdos vel alia persona ecclesiastica sive secularis eandem constitutionem audeat violare, nec occasione Monasterii sancti vel hospitalis tunc fundati vel in posterum fundandi presumat infringere. Ut autem hec constitutio sive constitutionis confirmatio a me facta esse credatur et a successoribus meis inviolabiliter observetur et conservetur, hanc paginam Petro publico tabulario scribendam tradidi ac proprii sigilli impressione signari, et corroborari. Actum est

120 f. 2. feb. concessio hæc laudatur 1576 d.

1044. hoc in padua. Teste Iffredus archipresb. Mag. bonifacius archidiaconus in montanis. Pbr peregrinus et primicerius; salomon
diac et cappellanorum yconomus; Pbr Paliu. Pbr Dominicus. Pbr johannes Folle. Pbr petrus. Magolinus de Adelgerio. Boni magna
nus filius Tarulle. Jo: bonus de Adegerio. Ego petrus n.s.p. interfui et justu prolati dñi G. epi scripsi. altr. lib. alb. fol. 41.
In nomine domini dei aeter. anno Nativitatis eius millesimo centesimo septuagesimo. die sexto madii. Indictione decima. (1170) Gerardus dei grā padus epūs pro anima sua et antecessorum suorum et amore cappellanorum suorum donavit cappellanis ecclesiarum padue et concessit eis quartesium de terra scandolati quam parochiani istarum ecclesiarum modo habent vel a modo habebunt a quibuscumque laboventur. Et ut iste cappelle terram quam habent vel habebunt in scandolato habeant decimam earum omnium terrarum et ut supra scriptus epūs epūcopus investivit prbm Manfredum primicerium clericor padue qui pro se et vice istorum clericorum accepit investituram istius quartesii et decime. Actum in padua in epali camera feliciter. Teste interfuerunt Bonus johannes et albericus fratres. primatelli de Odegana. Ego federicus n. interfui et justu epi istius hoc scripsi. Q. altr. lib. alb. fol. 138.
(1230) Anno dñi milles. ducentes. trigesimo. Indict. tertia die octavo exeunte julio. Dns jacobus dei gra padus epūs ecclesie universis in suo epatu constitutis diligenter providere intendens pro anime sue ac predecessorum suorum remedio donationem et cessionem quam olim ven. pater dns Gerardus bone. mem. padus epūs fecit cappellanis padue de quartesio decimarum communis publici et privati et omnium rerum fiscalium ac foreis constitis civitatis pad. salva parte canonicorum in predicto quartesio et de quartesio aliorum parochianorum et x^mis predictorum ecclesiarum suarum et de quartesio scandolati. Altecharestie Crapi. Buttilagi, Cumultatis, Tuxendi, Sagdi, Moceratis, Salauri, Pontecleve et omnium molendinorum tam eorum que ad presens sunt quam eorum que deinceps erunt, prout legitur in quodam publico instrumento per johannem notarium confecto confirmavit et hanc confirmationem impressione sui sigilli fecit insigniri. Teste interfuere dni Danius cappellanus dñi epūcopi nominati; prbr johes de s. laurentio de padua. Rolandinus et albertus de justo nepotes dñi epūcopi. Smaragdus serviens eius et alii. Ego Bartholus de petro Romanus sacr. pal. not. hanc confirmationem justu domini Epūcopi scripsi. altr. libr. alb. fol. 72
(1286) In nomine dom. dei etni. Anno nativitatis eius millesimo ducentesimo octuagesimo nono. Indictione sexta die decimo intrante septembris. Presentibus s. natale sartore diario. Martino de perdisio serviente dñi petri archipbri de Sarmatia. Leonardo de rico plebis s. prosdocimi. Floravante clerico de ferradura filio Trentevilis sartoris, et martino furlano serviente dñi lambertini prioris s. Trinitatis et aliis vocatis. Dns pbr henricus et pbr jacobus s. Martini cappellani de padua cognoscentes se in receptione quartesii de pontecleve, rivi, aliarumque terrarum de campanea padue errasse, que receperunt et habuerunt pro temporibus elapsis per se et predecessores contra privilegia constitutiones et statuta congregationis et universitatis cappellanorum civitatis padue in eorum prejudicium et gravamen, ac ipsorum presbyterorum s. Martini animarum suarum detrimentum. Hunc vero errorem suum corrigere volentes in pleno capitulo more solito congregato jura signa habebant pro ecclesia s. martini et habere possent in eisdem quartesiis tam propter longanimitatem temporis quam ipsi et predecessores sui habuerunt, possederunt et receperunt, quam ab alia aliqua ratione vel occasione generali vel speciali habuerunt et habuisset et causa justa vel injusta, et ibi in presenti coram dño Bonjohanne Cappellano s. Bartholi de pad. primicerio totius universitatis fratalee cappellanorum civitatis padue et congregationis eiusdem in pleno capitulo more solito congregato de premissis pro se et predecessoribus suis misericordiam petierunt, et cum reverentia et pacifica voluntate non coacte renunciaverunt omnia jura rationes et actiones reales et personales utiles et directas tacitas et expressas que et quas ipsi pbri Henricus et Jacobus pro ipsa ecclia s. Martini in dictis quartesiis habebant habuerunt vel habere potuissent per se et suos predecessores. Et insuper promiserunt eidem dño primicerio, et congregationi et universitati ipsam renunciationem refutationem et remissionem semper firmam ratam in perpetuum habere et gratam et non contravenire aliqua ratione vel occasione seu causa justa vel injusta neque dicent de dicto vel scripto, neque beneficium restitutionis in integrum implorabunt, neque contra predicta venire presument in pena librarum quinquaginta denariorum veronensium pro qualibet vice qua contravenirent, et pena soluta et non soluta nihilominus attendere teneantur. Que pena in simul cum omnibus quartesiis expensis interesse et pactis omnibus possit peti et exigi cum effectu, si sicut dictum est non attenderint credendo de expensis solo verbo primicerii et capituli suorumque successorum sine juramento et alia probatione cum obligatione suorum bonorum et bonorum ecclesie dicte s. Martini se pro eis precario possidere constituens. Et dederunt eidem primicerio et universitati cappellanorum licentiam et parabolam intrandi in tenutam et possessionem dictorum quartesiorum sua auctoritate. Et in presentia ibi jam dictus dns primicerius de voluntate capituli et ipsi omnes pbri et clerici eiusdem congregationis eisdem pbris henrico et jacobo pro se et predecessoribus eius recipientibus de omnibus dictis receptis aliisque redditibus ex dictis quartesiis et eorum occasione habitis et receptis usque ad hanc diem unanimiter et concorditer

c. 1172. 4. Ian. scandolan 1404. 1172. 2. aug. scandolat. 1041. 1173. 31. oct. scandolao 1630. 1178. 6. dec. scandolañ 1723. 1185. 3. oct. 1726. c.

a. 1232. 9. ex. feb. Alb. de r. 7 rol. q. dñi Wirnch. de conrat 1562. 1237. 4 fun. Alb. de r. 1530. 1259. 6. ex. non. ut albert. 7c 1317. 16 d. not. d.
6. albertus de rufo

1045. per finem remissionem absolutionem et pactum de amplius non petendo per se et suos successores plenam et liberam indulgentiam fecerunt. Actum padue sub porticali s. andree ubi fit congregatio cappellanorum. Ego Matheus olim not. imperialis aule notarius interfui et jussu partium supradictarum et ab eis rogatus hec scripsi. Transcriptum et publicatum fuit hoc instrumentum per me notarium infrascriptum padue in equali palatio de mandato ven. patris dñi bernardi dei et apta gra epi epis. padu. ptibus dilecti viri dñi Guilielmo Viviani vicario eiusdem dñi epi. Bonifacium pbr ecclesie s. Bartolomei. Guilielmus pbr. eccle s. Thome et dopnus lambertino prior monasterii s. Trinitatis padue. et alii plurimi presbiteri sub anno a nativit. domini millesimo

1291. ducentesimo nonagesimo primo. indictione quarta die vicesimo primo mensis octubris &c. altr. ex libr. albo. fol. 4.

— 1293. anno dñi millesimo ducentesimo nonagesimo tertio. Ind. sexta die mercurii. terciodecimo exeunte augusto. presentibus fre Rapole sartore sclario cappellanorum civitatis padue. pbro Aderico Gambono de contr. s. Trinitatis. Johanne dicto rubeo custode majoris ecclesie padue et alii. Dopnus fr. albertinus prior ecclesie s. Trinitatis de padua cognoscens se in receptione quarticii terrarum et possessionum Gerardi et leonardi qui morantur ultra monasterium celle erecte quo recepit et habuit pro temporibus elapsis per se et per predecessores suos contra privilegia constitutiones et statuta congregationis et universitatis fratalee cappellanorum civitatis padue in eorum prejudicium et gravamen ac ipsius prioris et anime sue detrimentum. Nunc vero errorem suum corrigere volens jura sibi qua habebat pro ecclia s. Trinitatis et habere posset in eisdem quarticiis tam propter longanimitatem temporis quam ipse et predecessores sui habuerunt possederunt et receperunt quam alia aliqua ratione et occasione generali et speciali habuerunt et habuisent et causa justa vel injusta coram dñi Guilielmo s. Thomasii et pbro Francisco s. Lucie massariis universitatis fratalee cappellanorum de padua recipientibus nomine et vice dicte universitatis de premissis pro se et predecessoribus suis misericordiam petit et cum reverentia et pacifica voluntate non coactus renunciavit et remisit omni a jura rationes reales et personales utiles et directas tacitas et expressas que et quas ipse fr Lambertinus pro ipsa ecclesia s. Trinitatis in dicto quarticio habebat et habere potuisset per se et suos predecessores. Et insuper promisit eidem massariis accipientibus nomine et vice dicte universitatis super ipsam renunciationem et refutationem et remissionem semper firmam et valam in perpetuum habere tenere et non contravenire aliqua ratione seu causa justa vel injusta neque dicere se lesum neque circumscriptum neque beneficium restitutionis in integrum implorabit neque contra predicta venire presumet. Et dedit eisdem massariis licentiam et paratam intrandi tenutam et possessionem dictorum quarticiorum sua auctoritate. Et ibi in presentia dñi massarii pro se et dicta universitate eidem fri lambertino pro se et predecessoribus suis recipienti de omnibus dictis receptis aliis reditibus ex dicto quarticio et eorum occasione habitis et receptis usque ad hanc diem finem remissionem et absolutionem et pactum de amplius non petendo per se et suos successores plenum et liberum indulgentiam fecerunt. Actum padue in canipa ta ecclesie s. Trinitatis. Ego Guido q. Bati de Fontanella s.p.n. interfui et rog. scripsi. altr. ex lib. alb. fol. 56.

1250. Anno dñi millesimo ducentesimo quinquagesimo. indictione octava. die quinto exeunte februario. omnibus dopnus Gallicarius qui colligit luminaria. Johannes qui fuit de Reodone sed nunc moratur padue in canipa longa a sta Trinitate et aliis omnes predicti pbri et clerici infrascripti in pleno capitulo more dicto in ecclesia b. andree congregati videlicet presbyter omnebonus et prior s. Trinitatis pbr petrus et Gergatus ecclie s. Jacobi. pbr Bernardus ecclie s. agnetis. Corvinardus clericus ecclie s. lucie pbr bene ecclie s. mathei. Alb et gumbertinus clerici s. andree. Mr. albertinus de parusso cler. ecclie s. Martini. pbr Rugerius ecclie s. Canciani. pbr Dominicus ecclesie s. Juliane. pbr andreas et honor clerici ecclie s. Egidii. pbr laurentius et pbr Adericus eccles. Danielis Spinabellus clericus ecclie s. Bartholamei. Et pbr Johannes eccle s. laurentii. Omnes isti predicti pbri in dco capitulo laudaverunt et in concordia fuerunt nemine contradicente quod si aliquod beneficium ad presens vacat vel de cetero vacaret predictarum ecclesiar et predicte congregationis et fratalie omnium predictorum cappellanorum padue et amodo illud beneficium et beneficia sint in comune ipsius fratalie predicte et totius congregationis et omnium predictorum cappellanorum padue et omnium fratrum donec illud beneficium vel beneficia erunt assignatum vel assignata alicui persone pbro vel clerico et hoc de plena voluntate inter eos predicta fuerunt ordinata ut dictum est Rugerius nemine contradicente. Et quod obs Homodeus ecclesie s. michaelis et dns Spinabellus clericus sotiacia eorum procuratores et massarii predicte congregationis predicta habeant in cura et in salvamento bona fide et sine fraude, donec erunt procuratores ad majorem utilitatem omnium predictorum fratrum et totius congregationis. Hoc act. padue in ecclia s. Andree. Ego Justinianus quondam Stillianus filius dñi Spinelli s.p.n. interfui et jussu predictorum in concordia scripsi. Ego Vivianus olim Johannis de Vano Imperialis aule notarius &c. Alia Ex Cancellar. Epati + 1495

1496. Die Sabbati 19. Junii. Ego Antonius de Bonutiis de Volentino jur. d. et parochianus ecclesie et parochie s. Bartholamei de padua sum contentus quod frater D. eius conferat et investiat Ven. virum Barthum de Soldanis de predicta ecclia et beneficio s. Bar.

1046 tholamagi qui jam pluribus annis videlicet tribus elapsis servivit in dicta ecclesia bene et tamquam bonum et sufficientem et hoc ex renc 1277
iacione facta sive fienda per dum D. Johannem de Jocundis ad pns rectorem dcę ecclę s. Bartholomęi vel aliter. et ita de gratia, Capellosi
mul cum alijs infrascriptis civibus, et parochianis in unum congregatis in dicta ecclia s. Bartholomęi. Ego Alexander Borromeus manu
mea subscripsi et sum contentus quantum supra scriptum est. Ego Hieronymus dela Turre physicus suprascripte ecclesię parochi con-
tenter ut supra scriptum est. Ego Nicola de Dondis cognom. ab horologio testor mihi placere fieri in omnibus et per omnia ut
supra scriptum est. Ego Nicolaus Vitalianus sum contentus ut supra. Ego Lazarus Vitalianus Doctor, sum contentus ut supra. Ego
Benedictus de Doctoribus sum contentus quod Amustegis eligat suprascriptum D. Bartholomeum plebanum. Ego Nicolaus Scriso-
nus Doctor contentus sum ut supra. Ego franciscus de Brazolo sum contentus ut supra. Ego Lancilotus de Barbis sum conten
tus ut supra. Ego Hieronymus de Horologio contentus sum ut supra scriptum est. Ego ant.s de Mutonibus contentus sum ut
supra. Ego Jordanus fil.s Dñi Hieronymi de Jolicibus ut supra subscripsi. Ego Franciscus de Barbis de Soncino contentus sum ut
supra. Ego Hieronymus Borromeus contentus sum ut supra. R mi Francesco Crivellaro son contento ut supra. R mi Francesco
Bernardo Parochian de Santo Bortolamio son contento quanto inanci è scripto. Successive: Collatio Ecclesię S. Bartholomei de
padua facta p.r Bartholomeo Jordano &c. alter ex archivo episcopal. sub petr.o Barotio fol. 163. f.o De an-
1491. Reverendus et eximius decretorum Doctor Dñs Thadeus Quirinus archipr paduanus cui de jure et antiqua consuetu
dine asseritur jus inducendi in possessionem beneficiorum civitatis padue reverenter requisitus a Rdo. dño Joanne Barotio archi-
um scholare, cui nuper a felice in xpo patre D.D. petro Barotio dignissimo epo paduano collatum fuit legitime et canon.
ice beneficium clericale in ecclesia s. Jacobi ponte molendinorum civitatis padue quod obtinebat Sebastian.s Bembo nuper de-
functus &c. omissis ceteris &c. Sequono tre carte in originale della elezione del vescovo. Prima è 1210. (cioè 1211.) è
presso me pag. 1045. lin. 4. (se dice che ex archivio s. Justine produxit philippus Thomasinus in vita B. Jordani Forgatei.
Extat et in archivo nro. Così della altra 1212. (cioè 1213.) che sta presso me pag. 1044. lin. 7. li dice Extat in archi
vio nostro. e l'ultima 1214. è mecc pag. 1174. lin. ult.o li dice tolta ex Thomasino ep. ex archivio s. Justine, et nostro. alter. ex archivo nro
1487. in vit.a In nomine Dei eterni. anno eiusdem nativitatis millesimo ducentesimo octuagesimo tertio. indict. xp. die vigesim
o quarto julij. padue in loco capituli Canonicorum. pntibus Galeano not.o cm gumseri. sacrio not.o mr.i Thomasij. philippo not
.o Nicolai. Johanne caccio not.o q. fini. Rdus vir p.r Forgatus p.r ecclesie s. Jacobi de ponte molino primicerius cappellanorum pa-
due intraverisium protestationem porrexit Dñs Boatino decretorum doctori Archipro majori ecclesię ceterisque canonicis eiusdem
ecclesię infrascriptis ..... Thomasio petrobono de guarnerijs Johanni de abbate. Andree Camp.o magistro antonio ..... o
liverio. Lodico de caste veacce. Bonatio ..... Cuius tenor talis est. Proponit dicit et protestatur Rdus p.r Forgatus Ecclesię s. Ja-
cobi de ponte molino primocerius cappellanorum padue suo nomine et nomine cappellanorum et capituli quod dictum primicerius
cappellanorum qui pro tempore fuit pro ipso capitulo jus et vocem habuit eligendi episcopum et pastorem cum archipresbitero et
canonicis predicte ecclesię in ipsa paduana ecclesia propter vacationem eiusdem et interfuit et interesse consuevit cum gratis
archipro et canonicis seu capitulo ad electionem celebrandam ecclesię paduane de epo et pastore. Et per consequens idem primocerius
qui nunc est et qui pro tempore fuerint nomine ipsius capituli jus illud et vocem obtinere dignoscitur et habere sicut per instrumen
ta authentica jura et monumenta legitima nec non evidentiam facti notum est et notorium et in civitate padue manifestum
et Diecesi ex supabundanti cautelari potest manifestius quamquam non sit necesse probari. que omnia vel saltem aliquid quod
ad eius intentionem sufficiat dictus primocerius pro ipso capitulo se offert prout debuerit et coram quo seu quando et ubi debuerit
legitime probaturum. Unde denunciat idem primicerius nomine sui Capituli Rdo viro Dño magistro Boatino decretorum doctori ce
terisque canonicis ipsius ecclesię paduane pro se suoque capitulo ac instanter petit notificat et requirit ab eis ut ipsum primocere
rium pro ipso capitulo requirere debeant et vocare nec non admittere ad tractandum cum eis nominandum postulandum seu eligen
dum in ipsa paduana ecclesia que per mortem bo. mem. Dni Johannis de Forgate episcopi paduani ad pns vacare dignoscitur. Episcopum et
pastorem, et in ipso negotio nullatenus procedere sine eo, cum ipsum jus pertineat eligendi episcopos ut superius est expressum. Et ex nu-
nc dictus Dñs primocerius nomine sui capituli offert se paratum cum eis convenire ac etiam interesse nec non procedere pro ipso elec
tionis provisionis ac etiam ordinationis negotio quandocumque super hoc procedere voluerint; ac etiam omnia facere que de jure fu
erint facienda tamquam ille qui debet potest et vult commode interesse. Et ne contra fiat seu in contrarium attentetur cum de jure fi-
eri negueat et sine grani ipsius primocerei et capituli detrimento in scriptis idem primocerius pro suo capitulo ad apostolicam sedem ap-
pellat et appellam instanter petit si de jure ..... in hoc ..... omnia sua jura et ipsius capituli in hoc dicte Rdis orthodoxi
oni subiciens et subponens; non tamen recedendo ab alijs appellationibus aliis factis, sed eas potius confirmando —— Ego Bonaventu

b. 1296. 13. jan. 1604. 1300. 1312. oct. 1612.
b. pag. 1546. b. 1243. 21. dec. 1320. 1. aug. 1320. 7. aug. 1320. 31. aug. 1323. 1. aug. 1323. 1344. 25. jul. 1333. 12. oct. 1512. 1465. 2. jan. 1332. 1448. 3. apl. 1334. 1291. b. mart. 1342. l. p. 1349.

BIBL. SEMINARIUM

1047 ta s.pal. n. predicty presens rogatu predicti primocerei scripsi S. alter. vide. In archivio nre congregationis. vide correxi 1276.

ego pag 16 co 1284. In nomine domini dei eterni. Anno eiusdem nativitatis millesimo ducentesimo octuagesimo tertio. Indict. xj. die primo augusti
Padue in majori ecclesia. pntib. johanne ..... Conrado notario q. johannis de Nazadino. Garsio .... boro .... plan
rentis. Jacobino qui dicitur torza q. prandi. Quarese. Rdus dns Borlengus dei grā s. stephani de Carraria abbas et sbr Jorga
rius primocerius Capellanorum ecclesiarum de padua presbyter s. jacobi de ponte molino et sbr johannes custos et Mansiona
rius ecclesie majoris infrascriptum electionem et electionis formam ante infrascripto dno johanne de Abbate Canco paduano protexe
runt dicentes: In nom. p. et f. et s.sp. Nos Borlengus dei grā abbas s. stephani de Carraria monasterii, nomine meo et vice mona
sterii supradicti. sbr Jorgatus primocerius Capellanorum padue. sbr johannes Rigatus mansionarius majoris ecclesie paduane, cum
simus in possessione vel quasi juris eligendi et habeamus electionem et vocem in ipsa electione ponendi ..... in eod. vol.

et pag 16 co 1284 In nom. domini dei eterni. Anno eiusdem nativitatis millesimo ducentesimo. octuag. tercio. indict. xj. die sexto intrante augusto.
Padue in loco domi, in domo dni Antonii de guarnerinis Canonici padni. ptibus, Rdo viro dno Cumberto dei grā abbate monasterii
s. Felicis de vicentia. Domno Guidone priore claustrali dicti monasterii. dno aimerico archipbro de Conchilea. sbro dnico eccle s.ge
orgii de padua. Vitaliano not. filio q. Salvani noti a prato valli testibus rogatis et specialiter convocatis. Rendo ac religioso viro domino
Ulrico dei grā abbate monasterii s. justine de pad. Borlengus eadem grā monasterii s. stephani de carraria abbas. sbr Jorgatus eccle
s. jacobi de pontemolino primocerius Capellanorum ecclesiarum padue. sbr johannes custos et mansionarius majoris eccle padue. sbr
dominicus et pax .... guarnerius subdiaconus custodes nomine loci fecerunt, constituerunt et ordinaverunt Rdum jacobum eccles
ancti ..... de padua presentem ..... sufficientem eorum actorum nuncium et procuratorem et sindicum ad
representandum decretum electionis facte de persona provide et discreti viri dni johannis de abbate Canci padue nunc in pad^uanum past
orem electi ad ipsius requirendum consensum et assensum, et ad representandum etiam decretum et formam ipsius electionis ven. in
chro patri dno Raymundo s. sedis apostolice patriarche et apostolice sedis legato si necesse fuerit et in romana curia. ..... ad
promovendum negocium supradictum et eorum jura voluntaria producen ..... Eg. Bon-s.p.n.s. Assē. ex lib. alb. pag. 16 v. to Ann
1497. In xpi nomine amen. Et primum quod dni sbri Capellani ecclesiarum civitatis padue sunt de collegio de perse in
stitutum ad ordinationes divinorum, et aliorum operum, et fuit et est collegium approbatum a sede in chro patribus epis padu
et ex concessionibus summorum pont. Et ideo a dictis patribus dnis epis paduis omnia quartesia ymarum communis, publici, et
privati et omnium rerum fiscalium et totius contis civitatis padue, salva parte canonicorum padue in dictis quartesiis. Ha
quibus quartesiis parochialium ipsorum canonicorum predicti Capellani percipiunt annuatim media libra d. di interciati a tanto
tempore citra cuius initii memoria non est in contrarium. Et quod ipsum Collegium habet arcam de perse, et sigillum
suum sicut alia collegia habent. Item quod dictum Collegium collegialiter eligunt sibi primicerium, qui primicerius primum
locum et gradum preeminentie obtinet inter eos. et que agenda sunt in toto collegio ordinat et disponit. et in hijs que licite ordin
at ceteri clerici ipsius Collegij obediunt et obedierunt a tanto tempore citra cuius initii contrarij memoria non existit. Item
ad ipsum primicerium tam ex antiqua consuetudine quam privilegio antistitum paduanorum spectat jus convocandi ad proces
siones et ad alia facienda omnes clericos et rectores ecclesiarum parochialium civitatis padue et earum vicarios beneficiatos
que in ipsis et sint. et est in pacifica possessione et quieta juris convocandi a tanto tempore citra, et contrarium non existit. Item quod dictus primicerius fuit est et est in quieta et pacifica possessione precipiendi et juris precipiendi
et precipiendi facere clericis, quod in processionibus letaniis funeribus et alijs similibus quod ipsi clerici ordinate incedant vel quod de
ponant in pluvialibus et alijs indumentis sacris. et in talibus obeditur. (in marg. I. Est preceptum pagani epi ut primicerius
possit convocare ad processiones et compellere, et multare &c. In libro alto fo. 125. de anno 1300) Item quando incedit dicta fratalia cum capto majoris ecclesie ad funera, processiones, et ad alia ipsa fratalia incedit unita de perse adeo quod
nulli aliorum collegiorum immiscetur secum, et gradatim unusquisque in suo loco incedit dicta quod primicerius ut caput an
tiquioribus remanet ultimus. Et si aliquis de clericis dicte fratalee aggregaretur alteri collegio, conqueruntur coram per pri
micerium sive eius preconem, ut veniat ad locum suum et contrafaciens per ipsum primicerium ad libitum ipsius primi
cerij multetur. que pena exigitur per massarium ipsius fratalee. Item quod fuit et est absque eo quod aliquis clericus
de dicto Collegio Capellanorum audeat recedere de processionibus letanijs vel similibus congrationibusque factis in ecclesia majo
ri cum ipso Capitulo majoris ecclesie, sine licentia petita et obtenta ab ipso primicerio, et aliter vel alio modo recedens per ipsum
multetur per ipsum primicerium ut in predicto capto ponitur. Item quod quamplurimi dicti beneficiati in ecclesia majori et
de dicto Collegio Capellanorum sive fratalea qui nisi aggregentur ipsi collegio sive fratalee in processionibus vel ad funus

a. Patriarch agt jen hic. 11. ex. dec. id. 1220. 1246. 15. ex. agt id. 1206. 15. jun. id. 1246. 31. jul. id. 1240. 1290. 2. aug. 1336. not. b.

1048. va mortuorum vel similia talis percipitur portione que sibi daretur si fuissent aggregati illi fratalee et illi accessisset. Item quod 1279.
dum dictum Collegium sive fratalea clericorum venit ad ecclesiam cathedralem pro processionibus letanij vel similibus conficit
ius Cantor vocare ipsum primicerium vel ipse primicerius precipiat aliquibus clericis de dicta fratalea quod se induant cum pluvia
libus et hoc ob defectum clericorum ipsius ecclesie majoris. et sic ipse primicerius ad vocatum ipsius cantoris convenit precipere
et ei vel primicerio obeditur et obeditum fuit per clericos dicte fratalee quibus per ipsum primicerium fuit preceptum. Item
quod in processionibus letanij et similibus solemnibus congregationibus que consueverunt fieri in ecclesia cathedrali, clerici dicte
fratalee maxime habentes pulchras reliquias, cruces, pluvialia et alia pulcra ornamenta ecclica consueverunt venirent
et fuerunt et sunt in pacifica et quieta possessione veniendi ad ecclesiam cathedralem ad dictas processiones et alia similia cum ipsis
reliquijs, crucibus indutis cum ipsis pluvialibus, et inde cum ipsis reliquijs recedendi et redeundi. Item quod fuit et est absque eo quo
od dicti clerici sic venientibus et redeuntibus cum ipsis reliquijs et crucibus fuerit inhibitum per ipsos canonicos, cantores cantorem
ecclesie majoris procedere sed ipsis canonicis cantore in capitulo scientibus patientibus et in nullo contradicentibus venerunt et redie
runt modo debito. Item quod vacante sede epali civitatis padue ad dictum primicerium spectat et pertinet jus interessendi in electio
ne ipsius epi cum aliis canonicis ecclie cathedralis. Item quod dictum capitulum sive fratalea et primicerius predicti fue
runt et sunt in pacifica et quieta possessione portandi et utendi cruce, et eundi collegialiter ad eccliam cathedralem et ad funera
mortuorum et processiones et ubi est Capitulum Cathedralis ecclesie padue: inde redeundi cum cruce collegialiter. Item quod ge
neralis et universalis consuetudo est maxime in civitatibus circumstantibus quod Capitulum fratalee clericorum ecclesiarum parochi
alium civitatis sint Collegium de post a collegio ecclesie majoris et quod in exequijs mortuorum et letanijs et processionibus va
dant collegialiter et utantur cruce in eundo et redeundo. et ad ipsum primicerium sive alio nomine nuncupatum spectat ordinatio ip
sorum clericorum parochianorum in supradictis actibus. Item quod de predictis omnibus est publica vox et fama &c. ad. ex lib. alio lit.
1304 In Christi nomine amen. Anno Dñi millesimo trecentesimo octavo. indictione sexta. Die vigesimo tercio octobris. Super sepul
cra paduan. presentibus discretis viris Dño petro Corradino rectore ecclesie s. lucie de padua. fre Nicolino canonico s. sophie de pad.
magro Bartholomeo q. Dñi federici a lecti de verona. nobr. episcopatus paduani magro stephano q. Ciprianini de contr. s. sophie predicte.
Thomasino clerico q. Dñi jacobi qui fuit de bononia et modo habitat padue in monasterio s. sophie predicte. et discreto nro. Jo
hannis mastellarii. Constituti in presentia Dñi in xpo patris Dñi pagani Dei et aplica gra episcopi paduan. pbri antonius ecclesie s.
Egidij de padua primicerius cappellanorum civitatis padue. frater scardinus ecclesie s. sophie de padua prior. pbr. Jambonetus eccles.
Nicolai electi terminatores et limitatores per dem Dñm epm una cum pbris francisco s. lucie. Johanne s. thomei de arena. Scalco s. a
gnetis et predicto s. Egidij ecclesiarum padue pbris prout continetur in carta electionis facta per me Bertinum notarium infras
criptum ad terminandas et limitandas parochias et earum confines ecclesiarum civitatis padue pro se et collegijs suis predicti ac
universitate cappellanorum civitatis padue ad quarum utilitatem et profectum spectare dignoscitur humiliter retulerunt
eidem Dño quod terminationes et limitationes per eos factas et collegas suos predictos ut premittitur electos pro evidenti utilitate
et litigiorum scandalo evitando. de quibus constat instrumentum factum manu pbri Corradini ecclesie s. lucie predicte nro. dig
naretur approbare confirmare et ratas habere et in eis suam interponere auctoritatem. Qui quidem Dñs epus eorum supplicibus inclinatus predictas limitationes et terminationes que per dictos primicerium et collegas suos ut premittitur electos facta
sas et examinatas et super eis diligenti deliberatione pretabita secundum quod continetur in instrumento terminationis pa
te per eundem pbrum Corradinum laudavit approbavit et confirmavit et ratas et gratas habuit et eis suam interposuit au
thoritatem. Ego Serafin f.q. Dñi Ospinelli de Sirolis d cremona n.s.p. predicti imperii et bona fide reg. scripsi. alb. lib. alb. fol. 123.
1304. In xpi nomine Amen Anno eiusdem nativitatis millesimo trecent. octavo. Indict. vi. Die lune xxiij. intrante decembr.
padue in episcopali curia. presentibus francischino d montefelice. Jambono de titulo et Ciagario de superbi nro. dce curie et alijs.
Retulit mihi not. Bartholom. nuncius dicte curie se die veneris proxime preterita ex parte Dñi vicarij infrascripti presse et
dedisse litteras infrascripti tenoris infrascripto pbro civitatis padue sanas et integras non concellatas sigillo ipsius vicariatus ip
sius litteris impresso sigillatas. videlicet pbro residenti in ecclesia s. Trinitatis. pbro s. jacobi. priori s. Leonardi. pbro s. simei. pbro
s. mathei. priori omnium sanctorum. pbro s. catherine. pbro s. juliani. Cappellano s. Crucis. pbro s. Thomasij. pbro s. andree. pbro
s. thomei. pbro s. Bartholomei. priori s. Sophie. priori s. marie in Conio. pbro s. maximi. pbro s. georgij. pbro s. danielis. pbro s. Nicho
lis. pbro s. lucie. Item retulit presentasse litteras infrascripti vigesimo quarto intrante decembr. videlicet pbro s. laurentij. pbro
s. Canciani. pbro s. Nicolai. pbro s. martini. pbro s. Egidij. pbro s. clementis. et pbro s. agnetis. quarum litterarum tenor talis est. Frater
Johannes de Oseriago Monachus s. Dionisij mediolanensis Vic. venerab. patris Dni pagani Dei et aplice sedis gra episcopi padui. Univer.

049 sij et singulis pbris et rectoribus ecclesiarum parochialium civitatis padue ac parochianis ipsarum ecclesiarum salutem in dño. Cum gradalis. 1260.
nitationes facte sint super confinibus ipsarum parrhiarum ecclesiarum per primicerium et universitatem Cappellanorum Civitatis padue et per memoratum dñm Episcopum confirmate, videntes quod factum est debitum consequatur effectum vos et vestrum quemlibet semel decando peritio, et peremptorie admonemus vobisque sub excommunicationis pena mandamus, et precipimus per ptes quatenus ipsas limitationes secund' quod rite facte fuerunt, et per dm episcopum confirmate observare modis omnibus debeatis ac contenti esse limitationibus antedictis. Aliorum in omnes et singulos contradictores et rebelles ex nunc prout ex tunc excommunicationis sententiam proferimus in his scriptis. De presentatione vero testium quas fecimus registrari relationi latoris earum nostri nuncij iurati sine prolatione alia admittimus plenam fidem. Cum vero universorum ptes littere fuerint putate mox inspecto tenore sub eadem pena restituat putanti, aut alijs valeant ubicunque. Dat' pad. in ordali curia die martij, cpsimo intrante decembri, sexte indictionis. Ego Hieronymus fil. dñi Bonav. p.p.et egregij Curie officiarij &c. alt.s Lib. alb. fol. 124.

1264. In xpi nomine. Anno nativitatis eiusdem millesimo ducentesimo quarto. Die veneris ultimo januarij indictione secunda. Lecta per egregium paduanum in camera dñi episcopi ptisq dñis Capitanei et Paduine de la Turre canonicis aquilegiensibus. Rinaldo de malumbris secret. Pactore ac Tadino de Nerijs cive et mercatore florentino et alijs. Cum primicerius et universitas Cappellanorum de padua ad dei laudem et honore et predictorum Cappellanorum statum bonum et utilem ac fructum et commodum animarum quedam statuta et ordinamenta inter se communi concordia edidissent componerent ac etiam publicarent prout scripta et compositata sunt in quodam suo libro et volumine statutorum per ipsum primicerium et Cappellanos a Ven. patre dño Jacano Dei et aplice grā Episcopo padue cum humili instantia peterentur ut ipsa statuta et ordinamenta sua confirmare, ut potte rationabilia dignaretur. Idem dñus eps circa ea que ad dei laudem ecclesiarq pro. factum ac deri sibi commissi statum pacificum et formam et regulam bene vivendi spectare noscuntur, intendens statuta et ordinamenta predicta per predictum universitatem Cappellanorum edita et communiter approbata prout composita et scripta, imo in predicto suo volumine statutorum, dummodo eorum aliqua non sint edita in derogationem, ng jurisdictionis et honoris ac juris ecclie canonicor et capli paduani auctoritate presentium confirmavit et approbavit ac mandavit et voluit inviolabiliter observari. Salvo tamen in omnibus jure suo ac ecclie et capli paduani predicti. Ego Barthol.s filius q.dñi Federici a lecto Dñi Rostini Comitis de Lomello auctoritate nobis predicti imperii et de mandato dñi predicti dñi Episcopi ac rogatus hec scripsi Alb.s ex lib. alb. fol. 136.

1265. In xpi nomine amen. Anno ejusdem nativitatis millesimo trecentesimo vigesimo quinto. Indictione octava. die vigesimo sexto. Padue in monasterio S. Augustini ordinis Predicatorum presentibus capellanis que est prope infirmariam presentibus. venerabili viro dño Fulredo priore s. Lazari vicario dñi epi paduani. Dño Zoro Jacarino Capellano in eccla padua. Dño Zoro sacrista ecclesie s. Laurentij padue. Dño Rasimbene q.dam Rolandini habitante padue in contrata Domi. Benedicte dicto Lene et petro Francisco alberti. et mgro Obizone patre meo ultimis temporibus not. egregie curie padue qui etiam fuerunt rogati et quilibet eorum de hijs eisdem teno. rijs facere publicum instrumentum, testibus rogatis et alijs. Ad tollendam omnem materiam questionis que est esset vel esse posset inter Capitulum et clerum padum ex una parte et priorem et conventum fm predicatorum de padua ex altera. super hijs que leguntur in Capitulo. super Cathedram Moysi et alijs quibuscumque juribus ordinarijs et extravagantibus que sunt ad presens vel sient in futurum super funeralibus et testamentis, seu parte eorumdem que dicitur deberi de predictis ipsis capli et clero et super privilegijs que dicuntur concessa vel possent concedi in posterum ordini fm predicatorum vel ipsi capli et ecclie padue vel alijs ecclesijs parochialibus de padua et diocesi padue per eandem aplicam super ipsis funeralibus et testamentis seu ex quacumque causa legatij. Ven. vir dñs Conradus de Concoregio archipr padue nomine Capituli et ecclie padue, et dñs Vincentius de Rivoli pro. et sindicus procuratorio nomine capli et ecclie padue ut constat pub.o instrumento procuratorio scripto per magrum Obizonem not.m subscriptum et dñs pbr Bartholomeus ecclie s. Nicolai de padua rector et sindicus procuratorio et sindicario nomine cleri pa. due ut constat pub.o instrumento sui mandati scripto per franc.m alberti not.m supradictum ex parte una, et Ven. et religiosus vir dñs fr. Philippus de mantua prior loci et conventus fm predicatorum de pad. et dñs fr. Philippinus de ponte mediolanensium com. munitatis dicti conventus proc.r et sindicus procuratorio et sindicario nomine dictorum loci fratrum et conventus predicatorum de padua ut constat pub.o instrumento sui mandati scriptum per Bonominum not. filium dñi Bonaventure expresso consensu et voluntate et mandato sororum earum dnarum fratrum Bernabe de Vercellis magri generalis totius ordinis predicatorum et Rivaldini de mantua prioris provincialis provincie lombardie inferioris eiusdem ordinis presentium et consentientium expresse ex altera. Ad tale concordium compositionem et pacem amicabiliter et concorditer deveniri, videlicet quod capitulum et clerus padue habeat et habere debeat a predicto dño priore et conventu fm predicatorum de padua nomine bone pacis et concordie et compositionis inter scripta. videlicet medietatem omnium que cum fuerint deferuntur tam in cera, quam in equis armis, pallio vestibus et centuris. Ita quod dici vel allegari non possit que ante pacem fuerunt donata. Ita tamen quod ipsa medietas intelligatur deducta primo omni

a. Roman Pontif. 1327. 6. K. sept. 1281. 1324. 16. aug. 1012. et. 1083. 1329. 21. jul. 974. 1331. 13. nou. tot. 1261. 1332. 2. jun. 1270. a.

bus exequijs que fierent de equo vel armis vel aliqua re funerali occasione sepulture quando dicti equi et arma dantur ipsis fratribus hoc pacto scilicet quod ipsi fratres suppineant onera funerij de dicto equo et armis et aliis funeralibus et quod nichil habere debeant de dopleriis vel cereis seu candelis que sive quod dantur in manibus fratrum vel offeruntur priori vel inquisitori vel alicui ex fratribus ipsum si contingeret capitulum ecclesie patre interesse exequijs corporum defunctorum que contingeret sepeliri apud dictos fratres si corpora fuerint de parochia majoris ecclesie habeant medietatem eorum que offeruntur super altare ubi fit missa conventualis pro dicto funere excepto de dopleriis signis offertur vel datur ipsam missam cantanti ipsi dicte et ere debent illius qui missam cantat. Si vero dictum corpus sit alterius parochie quam ecclesie cathedralis et capitulum simili modo sit in dictis exequijs in quibus missa fiat ipsa ecclia parochialis habeat medietatem que offeruntur in missa ut supra dictum est de capto. Sed si capitulum paduanum non interfuerit exequijs defuncti sive defuncta fuerit de parochia majoris ecclesie vel cuiuscunque alterius parochie ipsa major ecclesia vel parochia alia nichil habeat de ijs que offeruntur in missa si missa in ipsis exequijs contingerit celebrari. Et hec eadem habeant etiam et intelligantur si corpus defuncti sepeliatur apud dictos fratres licet postea ipsum corpus vel eius ossa alio deportentur. Si vero exequie fiant quod dictos fratres pro corpore quod si alibi extra paduam etiam sine ipsis exequijs interfuerit dictum capitulum paduanum nichil detur alicui ecclesie parti de aliquibus oblatis ipsis fratribus in dictis exequijs et nichil detur ipsi etiam ecclesie et capitulo cathedrali. Item si corpus defuncti in padua portetur ad dictos fratres et non sepeliatur ibidem. De testamentis vero et legatis ipsis fratribus nichil habeat parochialis ecclesia nec etiam cathedralis ecclia nec dictum capitulum. Insuper pro bono pacis et concordie dicte partes sibi vicissim solemni stipulatione et especiali pacto fecerunt liberam finem ac missionem absolutionem et quietationem cum pacto non petendi ulterius de omnibus et singulis que predictorum occasione petere possent et habere deberent hinc inde usque ad primam diem. Et hec omnia et singula premissa partes solemni stipulatione promiserunt sibi hinc inde sibi vicissim perpetuo habere et tenere firma et rata et numquam contra facere vel venire aliqua ratione vel causa sub pena centum florenorum boni auri solvienda committenda et exigenda cum effecta quotiens fuerit in aliquo contrafactum. Qua pena soluta vel non soluta hec omnia et singula nichilominus in suo vigore perdurent cum obligatione omnium suorum bonorum et suarum ecclesiarum et locorum et relatione damni interesse expensis litis et extra. Renunciando speciali pacto et ex certa scientia omni appellationi et supplicationi oblationi libelli omnibus feriis et diebus festis omni privilegio juri exceptioni et defensioni. Ego Joh. Veretrius imp. aut. not. et offis epalis padue Curie filius m. Rigonis de Salmerio hijs interfui et rog. scripsi meumq. consuet. signum apposui. Et habito pad. in contr. domi et cent. S. Nicolai ft. 1510 Jacobus dei et aplice sedis gratia epus paduanus Discreto viro primicerio qui nunc est et pro tempore fuerit et Universis et cappellanorum ecclesiarum de padua salutem in dño. Nuper fide digna relatione percepimus quod nonnulli ptri et clerici in ecclesijs cappellanum de padua sive ad vicariam pro cappellanis plarium ecclesiarum sive plendati in ipsis ecclesijs divinis officijs servientes convenire vobiscum ad vestram seu nunciorum vestrorum requisitionem ad ecclesiam paduanam ad sonum et ad alia statutis et ordinatis temporibus facienda que veri cappellani faciunt et facere consueverunt et tenentur tenere denegant et recusant prytendentes se non esse veros et proprios cappellanos ecclesiarum ipsarum et propter hoc tamquam vobis non subjectis ad predicta facienda vobiscum aliquatenus non teneri. Quare excusationem suam et propositionem hujusmodi rationabilem non gerentes nec dignum esse ipsos vicarios et cappellanos tali prerogativa gaudere debere Decernimus ordinamus et mandamus quatenus dicti omnes vicarii tales et alij cappellani in cappellis de padua residentes ad requisitionem vestram et nunciorum vestrorum quotiens tempore quo alij vere cappellani ad aliqua officia et negocia facienda convenire tenentur et debent convenire vobiscum et ea facere et servare prout per vos fuerint requisiti que ceteri cappellani facient ea servabunt: alioquin contra quemlibet contrafacientem penam unius vel duorum grossorum ad quam alij nostri cappellani tenentur incurrere volumus pro facto et ad ipsam solvendam ipsos ordinamus esse obligatos: et eisdem omnibus et singulis districte precipiendo mandantes quatenus omnia et singula supradicta diligenter observare vobisque in premissis parere debeant et procurent. Et in hujus rei testimonium et certitudinem plenioremque presentes litteras sigilli nostri fecimus munimine roborari. Datum pad in episcopali palatio die secundo intrante decembris sub anno domini millesimo trecentesimo decimo indictione octava. Existente primicerio cappellanorum dño Johanne cappellano eccle s. Thomei de arena.....

1400 In dei nomine amen. anno ejusdem nativitatis millesimo quadringentesimo. indictione octava. Die veneris nono mensis julii padue in epali curia. presentibus providis et discretis viris fratre Nicolo de chingelis de padua priore monasterii s. Juliane de urbana padue diocesis. Petro Bartholo de montagnana mansionario majoris ecclesie paduane &c. Coram venerabili et generoso viro Johe stephano de Carraria dei et aplice sedis gra in spiritualibus et temporalibus administratore rectore et gubernatore Bonorum et Juribus ejusdem ecclesie padue personaliter constituti providus et discretus vir Dns Philipp Petrus rector ecclie s. Clem. de padua tamquam

1241

lib. alt. fol. 12

Alt. in Tom. III. archiv. Congress. 8

1051. Primicerius fratalee vniversitatis Cappellanorum civitatis padue una cum infrascriptis Cappellanis et rectoribus ejusdem fratalee videlicet dñis pbris Benedicto Zopito eccle s. andree de padua. Nascimbene rectore ecclesie S. Thomei de padua. Bartholo rectore s. Georgij de padua. Johan rectore ecclesie s. Firmi de padua. Bartholo rectore ecclie s. Mathei de padua. Antonio rectore s. Agnetis de padua. Jacobino rectore eccle s. Lucie de padua ipsorum proprio nominibus se vice ac nomine aliorum Cappellanorum clericorum ac beneficiatorum dicte fratalee et vniversitatis eidem dño Stephano de Carraria Ministratori predicto pretenderunt quandam compilationem statutorum et ordinationum quarum tenor infra sequitur. In qua descripta erant vetera statuta et earum nova rugerrime confecta per ipsos Cappellanos clericos et beneficiatos dicte fratalee et vniversitatis de unanimi consensu et ipsorum nomine procurante. humiliter supplicantes ac postulantes ab eodem dño Steph. de Carraria Ministratore dicto, quatenus dignaretur et vellet gratiosa habita per eum deliberatione et solemni examinatione super eisdem ipsa statuta et compilationem sic editam confirmare laudare et approbare ac ipsa authorizare omni jure via modo et forma quibus melius de jure potest. Prefatus vero dns Stephanus de Carraria Ministrator dicte petitioni dictorum nominibus grata, ipsam tamquam justam ac juri consonam exaudivit benigne et volens secundum juris formam super talibus procedere recepit per eum gratiose dicta statuta et compilationibus et ordinationibus dicit quod intendebat ea videre legere et pensaturi et diligenter se de eis plenius informare. et si videret ea que in ipsis continebantur convenire rationi et petitioni predictorum faceret quod jura volunt prout tenebatur. Statuens post hec quindenum ejus terminum quatuor dierum ad redeundum ad presentiam suam ad audiendam deliberationem quam facturus erat super premissis quam erat paratus facere quod de jure teneretur. Quorum quidem statutorum et ordinationum tenor per omnia sequitur et talis est. Adsit Spiritus Sancti gratia. Quoniam religionibus et officiis &c. Statuimus et ordinamus quod de cetero non sit in dicta fratalea numerus clericorum vel portionum augeri vel ampliari &c. Non multe carte. ma gli statuti sono impressi. e similmente In qui nomine amen. Anno ejusd. nativitatis millesimo quadringentesimo. Indictione octava. die mercurij octogesimo mensis augusti. Padue &c. (è imperfetto. nel titolo è così) Confirmatio statutorum supradictorum fratalee Universitatis Cappellanorum facte civitatis facta per dnum Stephanum de Carraria Ministr. suprascriptum. Abst. ex calendario antiquo congregationis existit in archivio. Transumptum omnium Anniversariorum que a Congregatione Parochorum pro in plerisque urbis ecclesiis fieri consuevere usque ad annum 1600. Nn. S. agnete anniversaria. Pro dño petro Bartholomeo Vido. 5. Februarii &c. etc. Die 3. Augusti pro Gerardi episcopi anima. alterum pro Mebrandini die 2. novembris seu alio die. E. Anniversarium dñi episcopi Gerardi debet fieri in quacumque ecclesia placuerit dño primicerio et debet expendi de bonis fratalee usque ad summam librarum x. parvor. C. Petit Nobilis vir dns Mebrandinus eps paduanus in 1351. pro cujus anima summus obligati facere eius anniversarium occasione decimg de caxale ubi placuerit. Questi due anniversarij son fuor di luogo inserti. ma sie Cautor privati che meritò reducenda sunt ad ipsum, ne quis &c. Vedi a pag. 52. del Docum. 1465. Paulus papa II. Dilecte fili salutem et apticam benedictionem. Queruntur complures ex clericis subjecto tuo venetiarum degentes licet in exactione decimarum, super proventibus quotidianarum distributionum contra justitiam et intentionem nostram gravatos et exactionatos ab exactione dilectorum filiorum Nobilium virorum Ducis et Dominij predicti exhibite. Propterque vero dilecti filij Canonici et Capitulum ecclesie padue. Te propter nos hujusmodi excessus exactiones indigne ferentes, volumus et mandamus discretioni tue ut talibus querimonijs intellectis et presertim canonicorum et Capituli padue predicti. si eos, ut asseritur gravatos super quotidianis distributionibus esse comperis, ipsorum indemnitati opportune studij et omnibus bonis vijs quibus poteris expedire, providere procures super quo literam tibi tenore presentium concedimus facultatem. Datum Rome apud s. Marcum sub annulo piscatoris die 26. septembris 1465. pontificatus nri anno V. Datum ut supra. a tergo. Dilecto filio Bartholo Sarutg abbati s. Gregorij de Venetijs. a pag. 62. si nomina un Cod. mss statutorum antiquorum civitatis padue existente in Bibliotheca fr. m. Osservo. s. Franc. ejusd civitatis. Vedi lib. alb. pg. 1265. In dei nomine amen. anno ejusdem nativit. 1265. indict. xj. die xj. intr augusto. Padue in domo dñi Guilielmi Canci paduani presentibus ipso dño Guilielmo, dño Jacobo de Carturio Can. pad. Rangerio clerico d'Gonçaja et alijs. Inter religiosum virum fr. rem s. Augustini de padua ordinis fratrum pro se et toto conventu ex parte una et dnum Johannem s. andree de padua pro se et fratribus suis ex altera exorta materia questionis et coram Venerabili viro dño petro Archipbro pad. aliquandiu agitata super quibusdam cereis et oblatione habitis occasione cujusdam corporis defuncti in parochia dicte andreate s. Andree videlicet dñe Jeverde uxore dñi petri de Cadonijs apud dictum locum fratrum sequitur. dñs Archipbr definivit. Quod omnes cerei super feretro positi, omnisq. oblatio in altari et super feretro posita ac quelibet alia oblatio occasione dicti corporis perinde habita inter dictas partes equabiliter dividatur. Ego Stephanus Raynaldi filius ing. aul. not. Segni Per tutto questo libro son altre cose notabili. ma non ho tempo di trascriverle. Nota. che copiando ho veduto ter anche le scorrezioni che sono nel libro. massime nel Documenti. &c.

1052 e mantova. Di monselice non si trova più antica menzione, ma il nome latino (mons silicis) indica che a tempi Romani fu in essere. E pag. 510. narrando d'agilulfo "Espugnò dunque padova .. ottenne non molto dopo anche il castello di monselice che per esser forte, come situato sopra un dirupo, cominciò allora a considerarsi molto. Ved. nel fin. del VI. libr.

Sub mill° duc. septuag. septimo indict. quinta In mon° S. justine d pad. coram viro venerab. dn° Oderico di gr. Abbate dei mon. judice delegato ven° patr. dni R. Dei gr. patriarche aquilejensis, 7 die XIIII ext jan. in mon. s. just. d pad ps. dnis Jacobo 7 Thomeo capellanis dei mon. Rolandino q. f. d parma 7 al. Ibique coram dn° judice in judicio existenti parte dci bartholomeo (q. d. v. bene) proc. dce dne filie ea. nost. Dal catast. III. pag. 107. terg. nell'Archiv. di S. justina di pad.

Processus factus in questione que vertitur inter nigram d'co fada 7 gavinum filium naturalem dni Uberti d'dalexano procuratores nob. viri dni jacobi filii q. dci dni Uberti procuratorio nomine pro eo ex una parte accusante 7 btolomeum q. d. v. bene proc.m dne filie filie q. dni fruzerini d montesilice proc. non pro ea ex alt.e se defendente sub dicto duc. septuag. septim. ind. quinta. In mon. sce justine d pad coram viro ven° dno oderico d gr. Abbate dei mon° judice delegato ven. patr. dni R. dei gr. patriarche aquilejen. 7 die XIIII. ext. jan. in mon. s. justine d pad. ps dnis jacobo 7 thomeo capellano dei mon. Rolandino qui f. d parma et alijs. Ibique coram dicto judice in officio existente parte dco btolomeo procur. dce dne filie, niger predicti 7 gregorius ger. dei dni jacobi presentavit dco judici quasdam literas ex parte ipsius dne patriarche sigillatas cum eius sigillo cereo. tenor cuarum talis est. R. dei gratia s. sedis aquilejensis patriarcha dilecto filio .. Abbati mon. sce justine d pad salutem 7 benedictio° in dno. Sua nobis vir nobilis jacobus natus q. roberti de valexmanis civis padn petitione monstravit, quod cum ipse nob. mulierem filiam filiam q. quondam fruzerini d montesilice padn dioc. cum qua matrimonialiter de facto contraxerat coram dilecto filio vicar. ven° fris nri dei gr. epi padn aut. ordinaria traxisset in causam. petens inter de ac dictam filiam divorcium, pro eo quod predictus fruzerinus ipsum de sacro fonte susceperit spaliter celebrari. Idem vicarius cum instantia requisitus in causa procedere recusavit. Propter quod dcs jacobus sentiens indebite se gravatum nram duxit audientiam appellandam. Quare discretioni tue per pntes committimus 7 mandamus, quod si e ipse partibus convocatis eam igam audias 7 canonico fine decidas faciens quod decreveris per censuram eccliasticam firmiter observari. Testes autem qui fuerint nominati si se gratia odio vel timore subtraxerint censura simili veritati compellas testimonium perhibere. Dat. padue VII. intr. decembr. IIII ind°nis. &c. Die VI. ext jan in mon. sce justine d pad ps dno johanne de candalino canonic. clugien.

1276 pbro marino monacho dci mon. Rolandino q. f. d parma 7 alijs. Ibique niger not. d corada procur. dni jacobi filii q. dni Uberti d dalexmano procur. nomine pro eo taliter libellum pntavit in judicium coram dno oderico dei gra Abbate dci mon. judice delegato ven° patr dni R. dei gr. Aquilej patriarche tenorem 7 formam hujusmodi continentem. Coram vobis ven° et religioso viro dno .. dei gr. Abbate mon° sce justine d pad ex concessione ven° patris dni R. dei gra Ecc. aquilej patriarche judice delegato proponunt niger not. q. ml. johannes de corada, 7 gregor. fil. naturalis q. dni Uberti d dalexmano procuratores viri Nob. dni jacobi nati q. dni Uberti d dalexmano civis paduan. proc.° nomine pro eo quod cum ipse dns jacobus Nobilem mulierem dnam filiam filiam q. dni fruzerini d montesilice paduan dioc.is cum qua matrimonialiter de facto contraxerat coram discreto viro dno magro. Albertino vicario ven° patris dni Johis dei gr. epi padn. auctorit.e ordinaria traxisset in causam petens inter de ac dictam dnam filiam divorcium pro eo quod dcs dns fruzerinus ipsum de sacro fonte suscepit spaliter celebrari. Idem vicarius cum instantia requisitus in ca° procedere recusavit. Propterea quod dcs dns jacobus sentiens indebite se gravatum ad dictum dni patriarche audientiam appellavit. Quare dci nuncii 7 procuratores dicto nomine petunt a vobis quatenus appellationem pdictam &c. et fine debito 7 canonico decidatis, secundum libelli coram dco vicario in dca causa porrecti seriem 7 tenorem. qui talis est. Coram vobis dno Albertino Archipbro plebis daci dni Johannis dei gr. epi padn vicar. generali exponit Albertus not. filius dni henegladi procur. dni jacobi filii q. dni q. roberti de delexmano procur.° nomine pro eodem 7 ipse dns jacobus supradictus, quod quondam dns fruzerinus d paltenerii d montesilice dem dnm jacobum d sacro fonte dum baptizaret subsit et extraxit, 7 sic factus fuit pater spiritualis ipsius. Deinde tractu temporis dem dns jacobus inscius rei, jam dcis dnis vobis 7 fruzerino viam universe carnis ingressis, cum dna filia filia q. dci dni fruzerini contraxit matrimonium d facto, cum de jure non posset. Nunc vero hujusmodi impedimenti veritate comperta instanter postulat 7 requirit, quod dcm dnm jacobum ob causam predictam a dca dna filia spaliter separetis celebrantes divorcium inter eos, 7 dcm matrimonium nullum de jure fuisse vra sententia declarantes dictis dco dno jacobo licentiam cum alia contrahendi. Die pdcto loco etc. dcs judex in judicio btolomeo procuratori dce dne filie procuratorio nomine pro ea dcm libellum dedit 7 vocavit terminum dco btolomeo procur.° ad dicendum respondendum dco libello hic ad diem sabbati pxime &c. Ci consumano quattro carte in atti notariali ove non è cosa notabile. pag. III.

Testes producti coram dno Oderico dei gra Abbate monast. s. justina Super his capitulis. In primis quod dns jacobus fuit filius 7 tamquam filius habitus et reputatus juxta omnem opinionem hominum civitatis pad. dni Uberti d Delexmano. Item quod dca filia fuit filia, 7 tamquam filia habita 7 reputata dni fruzerini pdicti. Item quod dcs dns fruzerinus pdictus dnm jacobum filium dci dni Uberti, cum idem dns jacobus baptizare

a. Patre Raimundo Aquit hic et infr. 1241. 14. ex. aug. fr Guido Coradeni patr. 1320. 1243. 6. aug. R. Agt 1047. not. a.

tur. ivravit - traxit de sacro fonte jam sunt decem 7 octo anni vel circa. Item quod processu temporis dcs dns jacobus contraxit matrimonium cum dna filia supradicta jam sunt tres anni vel circa. Item quod de predcis est publica fama &c. Die 3. exte febr. Zanbon qui dr. Albanimus &c. super primo capitulo quod sic incipit, quod dns jacobus predictus fuit filius etc. Br verum ea quod in dco capitulo continetur. Interrogatus quomodo scit. Br. Quod dcs dns vbertus vocabat 7 tenebat dcm dnm jacobum pro suo filio 7 pascebat 7 nutriebat 7 dabat ei victum 7 vestitum. Interrogatus in qua domo dns jacobus predcs natus fuit, dixit: Quod in domo in qua habitabat dcs dns vbertus super pontem alinatium. 7 post mortem suam dcs dns vbertus constituit dcm dnm jacobum suum heredem in medietate omnium bonorum suorum &c. Interrogatus super secundo capitulo quod incipit: Quod dca dna filia etc. Br. verum esse quod in dco capitulo continetur. Interrogatus quomodo scit. Br. Quia vidit pluries dcm dnm frugerinum vocare dcam dnm filiam pro sua filia, 7 eam retinere in domo sua de montesilice pro sua filia, 7 ei dare victum et vestitum, 7 cum tradita fuit in uxorem predco dno jacobo, tamquam suam filiam, 7 pro filia dcs dns frugerini tradita fuit. Interrogatus super tercio capitulo quod incipit quod dns frugerinus predcs predictum dnm jacobum &c. Br verum esse quod in dco capitulo continetur. Interrogatus quomodo scit. Br quia fuit presens 7 vidit in ecclia scī bartholomei quod cum dcs dns jacobus baptizaretur dcs dns frugerinus dem dnm jacobum levavit 7 traxit de sacro fonte, 7 de manu pbri qui baptizavit eum. Interrogatus quot anni sunt. Br. quod possunt ea circa decem 7 octo anni. Interrogatus super quarto capto quod incipit: Quod procella temporis &c. Respondit verum esse quod in dco capitulo continetur. Interrog. q. scit. Br quia ipse testis interfuit nuptiis predcorum dnor jacobi 7 filie. Interrogatus in quo loco facte fuerunt nuptie. Dixit, quod in domo, in qua nunc habitat dcs dns jacobus &c. Die predco Albertus de plivenne Interrogatus &c. Die penultimo exte februarii Bonalbgus clericus de Buone juravit dicere veritatem &c. Questi due rigosero per ogni capo come il primo. Die predco dna Rosa filia q. johis de pazignano juravit dicere veritatem &c. Non dice tutto quanto i tre; ma non pu discorda in nessun capo. Anno dni millo ducentesimo septuagesimo septimo
1277. indict. quta. Die undecimo intrante marcio. In monasterio scē justine de padua. Dopno Octaviano Capellano dcī mon. Gerardo q. Petri tegoli de pad. Dopno Bonifacio monacho dcī monast. 7 alijs. Nos oldevichus dei gratia monasterii scē justine de pad. Abbas cognoscens de causa matrimoniali, que vertitur inter nob. virum dnm jacobum filium q. dnī vberti de Delezdo 7 gregorium filium naturalem dcī dnī vberti procuratorem ipsius dnī jacobi procuratorio nomine pro eo ex una parte, 7 dnam filiam q. dnī frugerini de pastenerijs de montesilice, 7 Stolomeum dem brutum filium clementis rubei de montesilice procuratorem dce dne filie procuratorio nomine pro ea ex delegatione scī patris dnī dei gr. dce sedis Aquileg. patriarche: de qua delegatione manifeste constat per litteras ipsius dnī patriarche tenorem 7 formam hujusmodi continentes. Br gr. sancte sedis etc. Cognito primo de causa appellationis inter dās partes facte ab audientia dnī Albertini venerabilis dni.. episcopi paduani 7 ab ipso jacobo 7 eius procuratore adjudicata nobis jurisdictione cognoscendi super principali sicut de jure nobis licuit super eo quod dcs dns jacobus 7 ppatus procur. ipsorum nobis proposuerunt 7 obtulerunt libellum in hunc modum: Coram vobis &c. Apertis attestationibus 7 examinatione convenienti habita super eorum dictis ac auditis allegationibus utriusque partis, visis unon omnibus 7 singulis circumstantijs que ad investigandam veritatem eorumque gesta erant in dca causa 7 que geri videbantur, habito quamplurium jurisperitorum consilio 7 precipue sapientum virorum dnorum andree gauzoli 7 johis Abbis canonicorum paduan ac diligenti alias nobiscum deliberatione pensata, hodie partibus termino hodierno assignato ad sententiam audiendam ipsis partibus presentibus 7 licentiam dantibus de sententiando 7 de qua vidimus 7 audivimus relationem pronunciamus, 7 finaliter in his scriptis diffinimus matrimonium quod contractum dicitur inter dictum dnm jacobum 7 dnam filiam potius de facto quam se contractum quam de jure. Unde ipsum non tenere, nec de jure consistere posse sententialiter diffinimus atque pronunciamus, 7 ipsos absolvimus ab omni vinculo quo videbantur alterutrum matrimonialiter obligati, dantes eis licentiam cum aliis legitime contrahendi. Lata fuit hec sententia in loco dicto per dem judicem partibus dictis presentibus. Ego phylippus filius q. mi. nicholai scē juliane de pad. imperialis aule not. hujus sententie 7 dicti dni presentis interfui et mandato dcī judicis scripsi etc. corroboravi 7 rogatus scripsi. Nell'istesso catastico. pag. j.

1271. ind. 14. d. 19. exte jun. In claustro monast. scē justine de pad. ps dno paduan. Dopno Francho monacho dicti monasterii et alijs. e pag. 6.

1272. ind. 15. d. 16. int. febr. In mon. scē justine de pad. ps. dno pyce de montesilice filio dnī jacobini de ferraria dno franciyco de dco loco. &c. Rev. vir dns dopnus oldevichus dī gr. Abbas mon. S. justine de pad investivit dnm Azonem q. dnī blaxij de montesilice et blaxium ejus nepotem filium quond. qualterij de dicto loco ad rectum feudum de pec. tre que est circa duos campos &c. segue a pag. 54.

1275. ind. 3. d. 4. intr. novemb. In mon. scē justine de pad. ps dopno Francho monacho dcī mon. 7 priore scī salvatorij de montesilice. lotte de Bandino de Incol 7 dr. Rev. vir dns dopn. oldevic. dī gr Abb. dcī mon. scē justine de pad investivit gregorium q. Albi Scazete de mont de pec. una petve vineate cum aultijs &c. in contin nicol in loco ubi dr carbonarius. Coheret ei cap. via. cap. jus mon. scī petri de montes. e pag. 65.

1275. ind. 3. d. 6. ext. majo In monasterio scē justine de pad pbro guilielmo de montesilicij &c. m. nicholaij etc. segue a pag. 74

1275. ind. 4. d. 3. marc. In mon. scē justine de pad. Ubigue petrus filius egorii de cesso 7 moratur in Montesilice. così ibid. terg. e pag. 100. ter.

1279. ind. 7. d. 15. exte decembr. In mon. scē justine de pad. ps dopno franco monach. dcī mon. 7 priore scī Salvatorij de montesilice c pag. 107.

1276. ind. 4. d. 5. ext. septembr. In mon. scē justine de pad. ps dno pinamonte q. dnī Zilioli a flumine de montesilice. e nel catastico vecchio pag. 12. terg.

1164
10 1054

Alexander epūs seruus seruorum Dei Dilectis filiis Adelrico Abbati Monasterij scē Justine et prosdocimi eiusque fratribus tam presē quam futurij regularem vitam professis in perpetuum Apostolice sedis auctoritate debitoque compellimur pro ecclesiarum statu sollicitos esse. et religionis precipue loci nre protectionis auxilium impertiri. Ea propter dilecti in dnō filij vrīs justis petitionibus clementer annuimus et ptatum monasterium in quo divino mancipati estis obsequio ad exemplar predecessorum nostrorum leōnis et Paschalis Romanorum Pontificum sub b. pe. vi et nostra protectione suscipimus, et psentis scripti privilegio communimus. Statuentes ut quascumque possessiones quecumque bona idem monasterium in presentiarum juste et canonice possidet. aut in futurum oblatione fidelium pontificum largitione regum vel principum oblatione fidelium, seu aliis justis modis stante dno poterit adipisci. firma vobis vestrisque successoribus et illibata permaneant. In quibus hec propriis duximus exprimenda vocabulis. Villam que vocatur macerata cum seruis ancillis et decimis. Villam Ronchi. Villam Ligarij cum decimis suis. Villam Ysola cum decimis. Villam scī galli cum seruis ancillis et decimis. Ecclesiam scī angeli prope monasterium vestrum. cum decimis et pertinentijs suis. Ecclesiam s. Danielis. et sancte Juliane. et sancti matthei. infra civitatem paduanam. Quatuor molendina in flumine rodolonis. Ecclesiam scē justine de Pissimicello. Ecclesiam scī michaelis de Brunzola. et scī Georgij de rodolone. Ecclesiam scī angeli de Largere. Ex concessione Rorisij epī. Curtem scī vigilij cum omnibus que ad eam pertinent. Ecclesiam b. martini cum casis campis pratis silvis que in circuitu eius sunt. Curtem scī Zenonis cum cibus que ad eam pertinent. Curtem scī georgij cum suis pertinentijs. Centenaria et jubores cum suis pertinentijs. Grumbido cum suis pertinentijs. et ea
ad este que acquisivit in adeste. et in provincias et curtes duas quas comparavit. Sicut in autentico scripto eius exinde facto continetur. Ex concessione et confirmatione Bellini epī. Capellam scī angeli cum omnibus massaritijs suis, cum famulis. quartis. et decimis. Terras de Sendo et de prato novo atque de rudena cum quartis et decimis quas Gaudentius et Brucardus epī antiquitus ei concesserant. braidos et vineas dominicales. Ecclesiam scē justine de Lauriano. cum terris et pertinentijs. Ecclesiam scī salvatoris de montesilice. Ecclesiam scī martini veteris in eodem monte. cum curte donnicata. et cib. suis pertinentijs. et cum quartis et decimis. Ecclesiam scē justine de Corrigo. cum pertinentijs suis. In finibus ville de marsione. Ecclesiam scī Valli. Capellam scī Blasii. cum quartis et decimis. et famulis. et omnibus ad curtem scī galli pertinentib. Decimas de corticlana. et de Rovolone. Ecclesiam scī archangeli in loco qui dicitur Sancto. Massaritias eciam de loco Fribiano. et in pronomia. et in campo silue. et in aive. Decimas de braida de galea. decimas de casa murata. Decimas de vico leonis. Decimas de Carpeneto. Antiquas vero et rationabiles consuetudines. libertates quoque et dignitates quas hactenus ptatum monasterium rationabiliter habuisse dinoscitur. Sicut in autentico ipsius monasterii continetur privilegij. vobis auctoritate apostolica confirmamus. Sepulturam quoque ipsius loci liberam eē concedimus. ut eorum devotioni et extreme voluntati qui se illic sepeliri deliberaverint nisi forte excommunicati vel interdicti sint, nullus obsistat. Salva tam justitia epalis ecclesie. Decernimus ergo ut nulli omnino liceat ptatum monasterium temere perturbare. aut eius possessiones auferre. vel ablata retinere minuere. seu quibuslibet vexationibus fatigare. Sed omnia integra conserventur eorum pro quorum gubernatione et sustentatione concessa sunt usibus omnibus profutura. Salva sedis apostolice auctoritate. et diocesani epī canonica justitia. Si qua igitur in futurum ecclesiastica secularisve persona hanc nre constitutionis paginam sciens contra eam temere venire temptaverit. secundo terciove commonita nisi reatum suum congrua satisfactione correxerit. potestatis honorisque sui dignitate careat. reamque se divino judicio existere de perpetra iniquitate cognoscat. et a sacratissimo corpore et sanguine dei et dni redemptoris nri jhu xpi aliena fiat. atque in extremo examine districte ultioni subjaceat. Cunctis autem eidem loco sua jura servantibus sit pax dni nri jhu xpi. quatenus et hic fructum bone actionis percipiant. et apud districtum judicem premia eterne pacis inveniant. Amen. Amen.

+ Ego Rubaldus pbr. card. ppe scē crucis in Jerusalem ss. + Ego Hubaldus pbr card. tit sanctorum nerei et Achillei ss. + Ego Soter pbr Card. pr. de Anastasie ss. + Ego Guido pr. scī petri ad vincula pbr Cardinal ss + Ego Jacinth diac. Card. scē marie in Cosmydin ss. + Ego Oddo Baldo diac Cardinal scī Nicholay in carcere Tulliano ss. + Ego Bobo diac. card. sanctorum cosme et damiani ss. + Ego Cinthius diac. Card. sce Adriani ss. + Ego petrus diac Cardin S. Eustachij juxta templum agrippe ss. + Ego Manfred diac. Card. scī georgij ad velum aureum ss. + Ego Alexander catholice eccles epūs ss. + Ego Rubaldus hostiensis epūs. + Ego Bonadus portuensis et s. Rufine epūs. + Ego Cenalterius albanen epūs scī

+ Datum Senon per manum Hermanni scē Rom. Eccl. subdiaconi et Notarij. vj. id. Febr. Indictione. viij. Incarnationis dnice ann. M. C. LX viiij. pontificat vero dni Alex. p.p. iij. ann. vj.

Ego Jacobus q. Bonadi de padua qui fuit de montagnana s.p.n. pdcm instrumentum privilegij exemplavi sumptum ex autentico pdcī Hermanni not dictum sigillo pendente dni Alexandri pape. nichil addens vel minuens nisi forte in punctis vel compositione litterarum vel sillabarum sed non in sententiam mutet vel sensum variet. et ex commissione dni Johis de Forlate Dei gr. epī pad qui huic exemplationi et subscriptionis suam authoritatem et suum judiciale decretum interposuit, ut continet in carta facta per Phylipum not filium. ser Nicholay scē

1274 Juliane de pad. Current anno dnice nativ. mill. duc. sept. quarto. indic. 2da. die ultim. Julij Cuius sto die ec. è di caratt. nero. Salvo tuo di rectiore? sego pag. 13. fi
e pag. 104. tgo Servo servor. dei Dilectis filijs Priori Abbati monasterij scē justine et scī prosdocimi quod locis tuis multis paduane civitatis situm est eisque fratribus &c.
Alex. epūs &c. Quotiens illud a nobis petitur quod religioni et honestati convenire dinoscitur animo nos decet libenti concedere. et petenti

c. S. Iustin. 1164. 11. Iul. s. Iustin. 1409. 1165. 12. K. dec. s. Iustin. 1662. 1171. 4. mad. s. Iustin. 1043. 1172. 9. mt. Iustin 1246. Item 1246. j.

a. Rom. Pontif. Leo, Calixtus hic. Alexander. 1164. 8. K. feb. Alexand. 1495. 1164. 2. id. sept. Alex. 1422. 1164. 2. id. nou. Alex. Legatus Card. 1401. Leg. 1172. 1660.

b. 1172. 15. K. nou. mill. insula 1055. 1144. 4. sep. t't insula 1445.

l. 1172. 15. K. nou. mill. s. Gall. 1055.

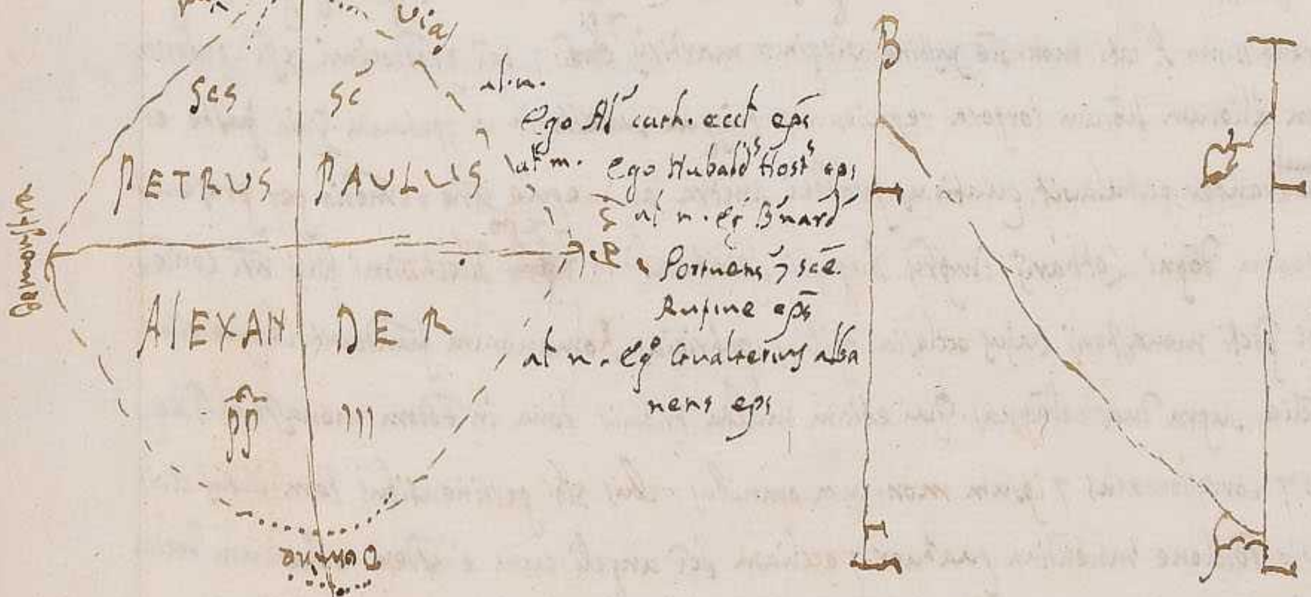
d. S. georg. t robol. 7 lun. 13. 1146. 17. K. de. act t costa rmolon. 1810. 1192. 12. apr. t renolone 1736

o. 1149. 16. Iul. s. Zenon. 1435. 9. 1192. 2. oct. s. Zenon. a Caporis 1516.

a. Adesta. 1164. 10. inn. atesta 1717. 1164. 5. nou. adest. 1716. 1175. 17. K. Ian. Ista-rot. 1723. 1176. 31. mat adest. 1717. tot/1185. 1747. c.

f. 1172. 15. K. nou. ecc. s. Iustin t laur. 1055
m. 1172. 15. K. nou. eat 1055.
n. 1172. 15. K. nou. eat. 1055.
K. 1172. 15. K. nou. s. bas. t signario 1055
f. Vancia
g. 1150 ms

a. epf patauin. - hic. 1164. pt. K. mar. Joh. ep. 1442. 1166. 25. mart. Gerardus fit epf ex charta. 1193. Testes mte. 3. sept. 1609. Iun. 12. fuel. 1165. ex ceraia/l. 1166. 1703.



um desiderij congruum suffragium impertiri. Ea propter dilecti in dño filii petitionej vrij paterne benignitatj mansuetudine clementer ad
mitentes gratum mon. scē Justine virginij, y scī prosdocimi, in quo divino mancipati estis obsequio contra nequam hominum malitiam
ad exemplar patrij y predecessorij nrī scē recordationis Eugenij pape sub b. petri y nra protectione suscipim y presentis scti privilegio communim.
In primis siquidem statuentes ut ordo monasticus qui secundum deum y b. benedicti regulam in eod mon. instituti esse dinoscitur, perpetuis i-
bidem temporib. inviolabiliter observetur. Preterea quecumque possessiones quecumque bona idem mon. in presentiarum juste y canonice possidet: aut in futurum concessione pontificum largitione Regum vel principum oblatione fidelium seu aliis justis modis prestante dño
poterit adipisci. firma vobis vrisq. successoribus y illibata permaneant. In quibus hec propriis duximus exprimenda vocabulis. Villam videl.
que vocatur macerata cum servis y ancillis y decimis suis. Villam Ronchi y terram que vocatur communia cum decima. y villam in
sula y lignarij cū decimis y quartis. Curiam conca de Curiam conchadalbaro in simul cum ecclesia scī prosdocimi de villa baselli cum decimis an
plorum. Villam scī Calli cum servis y ancillis y decimis y quartis. Ecclesiam scī angeli ppe vrum monast cum decimis y pertinentijs
suis y cum familijs ibidem habitantibus cum decimis que dare debent. Ecclesiam scī Danielis. Ecclesiam scē Juliane y ecclesiam scī ma-
thei infra civitatem paduanam. Quatuor molendina in flumine Rodolonis cum decimis. Ecclesiam scē Justine de flumesello. Ecclesiam scī
michaelis de Brunzolo. Ecclesiam scī leonardi de Ysola. Ecclesiam scī blasii de Lignario. y Ecclesiam scī michaelis de aggere. Ecclesiam scē Justine de Lau-
rano. Ecclesiam scī salvatoris de montesilice y ecclesiam scī martini veteris. Ecclesiam scē Justine de correga. Ecclesiam scē Justine cita in civi-
te ferrarie. Ecclesiam scī Jacobi de Grigacolica. Ecclesiam scī martini de Ronchi. Ecclesiam scī blasii y ecclesiam scī Calli de masone. Preterea con
firmamus dicto mon. decimas earum terrarum quas habet quasve habiturus est. y decimam campanee albarelli. secundum quod legitur in instru
mento transactionis facte per venerabilem frem nostrum Gerardum patavinum episcopum intra jam dictum Abbatem y canonicos. Ad hec ipsum
mibre sibi filiis Abbas et successoribus suis infra nigrarum sollempnia, in precipuis sollempnitatibus in obsequiis mortuorum in processionibus
suis vestris, in synodis episcoporum interventu ven frīs nrī G. paduani epī y consideratione devotionis tue y populi paduane civitatis de
benignitate tua apostolice liberaliter indulgemus. Sepulturam quoque ipsius loci liberam ee concedimus, ut eorum devotioni y extreme volun
tati qui se illic sepeliri deliberaverint nisi forte excommunicati vel interdicti sint nullus obsistat. Salva tam justitia illarum ecclesiarum a quibus
mortuorum corpora assumuntur. Obeunte vero te nunc eiusdem loci Abbate vel tuorum quolibet successorum, nullus ibi qualibet subre
ptionis astutia seu violentia prefferatur. nisi quem fres communi consensu. vel forum pars consilii sanioris secundum deum y b. benedicti regulam
providerit eligendum. Decernimus ergo ut nulli omnino hominum &c. (come l'altra. il monogr. come l'altra. sottoscrizioni) ✠ Ego Johes pbr. Card. ssorum Jo. y Paul. tit. pamachij ✠
✠ Ego Guntius pbr. Card. tit. scī petri ad vincula ✠. + Ego Obto pbr Cardin scē prudentiane tit. pastoris ✠. Ego petrus pbr. card. tit. s. Laurentii
in Damaso ✠ Ego Johes pbr Card. tit. scī marci ✠ Ego Alexand catholice ecclie epus. + Ego Bernardus portuens y scē ruffine epus + Ego Gu
alterius Albanensis epus. + ego Ardo Diaconus Card. scī Theodori ✠. ego cinthius diac. card. sti Adriani ✠ Ego ego diac cardin. scī Eustachii juxta
templum Agrippe ✠ Datum Tusculani per manum Gratiani scē Rom. eccl. subdiaconi y not. xv. Kal. nov. indict. vij. incarnat. dnice
ann. M.C.LXXII. Pontificatus vero dñi Alex. Pape III. anno quartodecimo. Ego Jacob. Eic. (come l'altro. segue pag. 14. tit.)

1172.

Ann. Ital. III. 39.
Pez Tom. I. p. 304.

✠ Gregorius servus servorum dei epus. Miloni reverentissimo Abbati mon. scē justine virgin. y martirij xpī y scī prosdocimi xpī confessor.
situm fori a civitate patavii, in quo ipsor. y plurimorum aliorum scorum corpora requiescunt tuisque successorib. in perpetuum. Quia juste et
racionabiliter vra humilitas nro apostolatui reverenter postulavit. quatinus pro dei amore animeque vre remedio per presentis
nrī privilegii auctoritatem quamcz per auctoritatem dñi Lotharij imperij Augusti spiritualij in xpo dilectissimi filij nrī concede
remus y confirmaremus silicet oms res y proprietates dicti monasterij cujus ecclesia opilius patricius Romanorum fundavit. ibique eius
corpusculum in pace requiescit in antro eiusdem ecclie sugra duas colūpnas. Qui etiam multa tribuit dona in eodem monasterio. Deoz
per pns privilegium apostolice auctoritatis confirmamus y corroboramus y ipsum mon. cum omnibus rebus sibi pertinentibus tam intus civit
ate patavii consistentibus quamcz foris. seu in fluvio rodolone molendina quatuor. y ecclam scī angeli cum ejusdem villa cum decim
is et quartis. atque ecclam scī Danielis martirij. y ecclie scē Juliane virginis y martirij xpī. atque ecclam scī mathei Apti nec non vil
la que vocat macerata integra cum servis y ancillis. cum decimis y quartis. et villa que vocatur runco cum omnibus suis pertinen
tijs cum decimis y quartis. seu cella scī martini in montesilice cum jure sua. y ecclesiam scī Salvatoris. y ecclesiam scī Thome apti
cum omnibus suis rebus. atque tribianum y pognumiam. seu monte gutturi. atque in saccum y lignarium cum eiusdem ecclia in honore
scī blasii edificata cum decimis y quartis y ecclesiam scī michaelis in honore dedicata, y aliā ecclesiam similiter in honore scī micha
elis in villa que vocatur brunda edificatā. atque ecclesiam scī nicholai in villa que vocatur plumjello edificā. seu in Pratorio vicē
tino castrum scī galli cum ecclesia scī blasii. y scī galli cum decimis y quartis eiusdem castri. seu totam decimam y quartam
ville que vocatur maxone. sive totam decimam y quartam ville que vocatur roudone. y ecclam scī georgii eiusdem ville y o-
mnes alias res cum servis y ancillis atque cum decimis ubicunque pertinentibus, nec non ecclesiam in honore scē justine virg. y ma-

2. hom. pont. Eugen. hic. et Alex. 1173. 4. K. mad. 14 17. 1177. 15. K. Jan. Alex. hinoalt. 1414. 1177. 16. K. oct6. Al. rinoalt. 1064. leg. 1177. 16. K. oct. 1128.

K. S. angel.

[illegible]

2. S. martin. uet.

6. à scritto fra la bolla e'l monogramma

6. ann. gon. sergIII. ff. nomina Ticinensem, Placentinum &c. reverentissimos epos

vtriq; christi in villa que vocatur corriza Edificatā atque in Pritorio bononie tam infra civitate quamq; foriq; seu in salto plano vocato quantaq; cūq; opibiq; patriciq; romanorum in ipso monasterio emisit. quaq; a jure pdēi monasteriq; sub pensionij nomine detinuit. y quantacunque flaviq; Hdebrandq; excellentissimq; Rex a jure ipsiq; mon. sub pensionij nomine detinuit. similiter vel per quemcumque modum detinere in eodem tritorio bononiensium vigs est. seu monasterium unum in honore scē justine Dedicatū infra civitate bononia cum area sua. y cum omni domo cultu suo. tam in ipsa civitate quamque foriq; cum casiq; domibiq; edificijq; y cum omnibiq; sibi pertinentibiq; in integrum. Id ē fundum trecenta. y sadrianum. y runticianum. sengulianum. y silvamunda. y valle de lanbrij. seu veterana. y fraxenito. y monoriola. y alia memoriola nova. seu unticianum. y vico arucias. seu carponeplo. y soldeni cus. y judicatus. ptin[et] seu fundum cassiniū. y alio musianq;. y in loco paveresuntiassex. seu saxorias. y mauriano. y castelliello. y valle fri gida. y in fundū rutiliani. tra culta. y sterpeta. in simul inges triginta. y in casale socioro. tra juges decem. y in fundo veterana casale qui vocatur granariolo. y fundum siciliannm. y centum paulinij. y in fundo. tri[illegible]iano seu quinquagintula deserta. y praxeletulo senpissiano y mariciano. y gaviano. y barbiano. seu filidij. y gabiano qui vocatur vico cecorum. y fundo columbiano y granariolo. y villa magna cum casiq; et massariciij. y cum omnibiq; sujs pertinentiq;. y fundum quingentula. y sacioro y uciani[illegible]. seu omicauri qui est supra navej. y casale qui vocatur laurentiacuq;. atque casale cui vocabulum est numianuq; h.e. liliij. inter midianum y columbianum. Item fundo malio loco sociovo. y alio fundo micauri q; est supra vipam de barbiano. y gabiano. inter claudia y strata. area vero que est in vico romanulo. y fundo. orbuq; inintegr. y fundo sitiriano. y monfido. y vindemido. seu marcio. y arucia. cum casale paulinij. y rotariolo. seu saturiorio y vico fraxenita. Ipsaq; omnes suprascriptas res cum servij y ancillij. cum silvij y molendinij aquarumve. decursibus. usibus. ac juribus. y cum omnib. sibi pertinentibus sibique subiacentibus. ubiq; constitutibus inintegrum. Jubemus itaque ut nullus archiep̄s. ep̄s. Dux. comes. aut alia quelibet persona in supscriptis reb. pdicti mon. scē justine. liceat ingredi. sive per hospitalitatem. aut per quemcumque modum neque aliquam violenciam facere presumat. set potius sub beati petri principis apostorum pdicta pdetestacione tam deservientes quam residentes. ac ipse res salvi y integri ipsi stare omnium horum remota controversia. Nam si quispiam contra hs nri privilegii auctoritatem violator repertus fuerit. sciat se in ira beati petri principis apostorum y eius pdecessorum nrorum atque sub gravissima indignatione pdicti dilectissimi filii nri dompni lotharij imperij anno y nra clementia. y sub anathematis vinculo damnaturum. Insuper nisi a malo resipuerit sciat se compositurum auri optimi multam mancosos duo milia. medietatem nro sacro palacio y medietatem suprascripto monasterio. Qui vero pro intuitu custos y observator in omnibus extiterit benedictionis gram sitamq;. etnam cum omnibus sanctis sine fine merentur habere in secula seculorum Amen. Scripta per manum gregorii protoscriniarij patriarchio lateranensi. Dt Rome. xii. Kl. julias anno eius pdicti primo et dompno lothario sexto judic. iiii. Bene valete

Sig. Ego jacobus q. Burdi de pad. qui f. de montagnana s.p.n. pdēm instrumentum privilegii exemplavi sumptum ex autentico pdicti Gregorij nichil addens vel minuens. nisi forte in punctis vel compositione litterarum vel sillabarum sed non quod sententiam mutet vel sensum variet y ex comissione y jussu dni johis d. Forlate dei grat. epi padn. qui hanc exemplacioni y subscriptioni suam auctoritatem y suum judiciale decretum interposuit. ut constat in carta facta p phylippum notarium q. fil. q. mi nicholay scē juliane de pad. currente ann. d. 1274. ind. 2. d. 9 mensis augusti. e pag. 106.

ant. Ital. III. 751. Per. Tom. I. 774.

In nm. dni Imperante dom. nro hlodovico Imperatore hlotarii filius postquam imperiare cepit an̄ vicesimonono: sexto non mo. d. indict. septim. felicit. Offersionem vel traditionem que facere vgus sum ego in dei nomine Rovius scē patavine ecclesie eps una per cons y voluntate avocato meo nomine hercomario in ecclesia scē y vnstī justine vt senedochium quo ego ipe a fundamentis remedium anime mee edificare pcepi. quia sicta est prope ecclam eiusdem vnstī virginis justine. in qua eius sanctissimum corpus humatum requiescere videtur. Vbi vir vnstī xpistianus prbr y a nobis electus y ordinatus Abba pesse dicitur cernitur. Deoque ego qui supra Rovius nunc pontifex considerans me dei omnipotentis mia et remedium anime mee offero atque trado ego rovius eps secundum legem salicam ad pnti die. Omnes res meas quas abere et possidere videor. In montesilicij sive in finibus patavense vel comitatu vicentino offero et trado ad supradictum almificum locum. et tibi scriptiano Abbati vel ad fres qui in ipso senodochium religiose vivere degunt. ut habeatis exinde alimonia sive vestimentum ad usum vro ut prome indigno peccatore pces omnipotentem deo fundere incessanter dignetis vt in ipsum vnstī locum deservire valeatis. Id est in primis offero atque trado ego Rovius humilis eps curte mee qi nuncupatur maserada cum capella qi in honore beati martini Confessoris ego ipe a fundamentis edificavi vt conservavi. Cum casalis et oma quantū ad ipa curte pertinere dinoscitur. Similiter trado y offero curte mea infra civitate patavi cū oratorio suo qi in honore beati petri principis apostolor dedicata est cum oma qi ad ipam pfatam curtem vt oratorium pertinere videtur nec n̄ et curte mee in cervarises cum oratorio suo qi in honore scē crucis est consecratus qi sita est in comitatu vicentino trado offero. Cum oma adiacentia vt pertinentia sua. Has prominatas curtes ex integrū quantū ad manū mea hodie habere vt possidere vgus sum trado y offero ad pnti die. In jam prominata

f. Litterę Patarinorū sic sacebant ut hinc uides. or in alijs chartis x. seculi. Iuge subscriptiones ad cart. 964. 1407. 971. mī feb. 1069. c.

c. 455. 1645.

d. 455. 1645. Rorwy epī. anno. 1164. 6. id. feb. Rot. ol. ep. 1054.

b. Rad agnet. in Eccleso not. ll.

a. volgaris mi. hic. lin. g. la uoce arairada fres 697. nuncupatur sacco 1447. quamdam cōrtem ibid. 950. g tuno. 1476. 950. scola 1575. c.

g. Ecclesia s. iustine 7 455. 1645. 916. 12. k. maj. 1186. 942. 6. k. jun. 1317. 971. mī feb. 1069. 994. 10. k. sept. 1363. 1014. 2. feb. 1070 k.

a. nomen abbatis ñ semp iudicium ee cenobij monachorū Bachū ad agnet. pag. 1451. 261. Sarnelly f vita cōi clericorū Rubey pag. 209. petrus abbas

m. 1164. 6. id. feb. s. martins 1054. 12.

h. marcarada. et 916. 12. k. mai 1186. 971. mī feb. mayer. 1070. lin. 5. 1014. 2. feb. 1070. 1034. 1056. 13. 1047. 5. id mai maier. 1186. not. a.

k. 1026. 7. k. mar. data femines accta s. petri. 1244. tot. 1044. eccta p. pedri q mī g. stephani 1744. 14. 17. 2. 2. 1067. 1245. not. g.

l. 1155. 2. non. iun. capell. d cernar. 1641. 1165. ē. dec. prior f cernarese 1642. 1172. 10. k. feb. rondanus prior. 1660. 1178. 15. iun. 1205. h.

j. comitat' uiccatin. item. 924. 9. id. nou. 1643. 964. mī. jul. 1474. 971. mī feb. 1070. lin. 6. 971. mī aug. com vic. 1477. not. c.

1057.

ecta b. [ate] justine virginy vt in senedochium. cum omnibus edificiy earum. et casalibus aplectaney. [etc.] ortis. arajs. vineys. campys. pratys. silvys. salectys. pascuys. ac stalaneys. pomiferys arboribus. paludibus. usus aquarum. vivys rubiis. monte. plano. oma in integrum cultu et incultu quantum ad me pertinet vel pertinere. vt possidere vjus sum et offero atque trado in pdco vobt loco similiter a die pnti et hora seruy y ancillys meys pro anima mea. Corum nomina sunt lupulus. et justolus cu filio suo item justolo. rodulfus. sunari. petrus. vidolus. ada. stefanias cu uxore sua nomine eta. felicitas cum filia sua. gallidolus cum uxore sua. et duos filios suos. riculfus. regisilda. et filia eius rotruda. ruilli. juba. rotruda. altemanno cum uxore sua gaudentia. et filia sua [ansperga] y filia [eius] helmedruda. radzga. ruzilli. liuba cum filias suas. egena y videlinda. et liucinda. et gisemgga. justola. regilinguda. agnola cum filias suas. orsolane. et senatre. unica. fuscola. giselga. gisemgga. et quantinati vel procreati fuerint postquam in potestate mea devenerunt. Istas supradictas res vel mancipiy quorum nomina vt loca sup legantur. et ubicumque proprietario nomine a me possessum vt debitum est. y hodie a manu mea teneo et libe et racione et emcione sive perdonatiis onep. nec non et com. vt blandimtum secu lege mea salica possessum abeo. Offero atque trado ego Rorius eps ad pnti die in ja pnominatu locu et remedium anime mee. et exinde nichil mihi reservavi. et possessus sum. In tali u tenore offero y trado supradictas res sive familias. ut si ego rorius eps ad fieri minime credo, vt aliquis ex successoribus meis de pdictas res vt micipiy coru loca y nomina sup ad[scripta] ee videat vt quod dicis hominibus nati vt procreati fuerint retollere de ipo vsu loco aut contra [re] [volueri]nt sive tibi cristiano abbati vt ac successoribus tuis et oma sicut sup legit non adservaverint ego rorius eps vt successoribus meis. Tunc deveniat ipas res vel familia ad suplegit in potestate regis et pro tempore italia regere videtur. Hec ideo adjeximus ut mea et supra rorius eps offerdio sive tradicio perhennis temporibus in ipu almisicu locu ad suplegit inviolabilis et inconcussa permaneat. Iterum vdo adc instituo ut tu cristianus abba vt successores tui ab hac pnti die ad e sexto nonarum pro ipa offersione vt tradicione ego hodie facio et omi die prome pascere debeatis pauperes numero tres. du ego et supra rorius eps advixero sive post meu decessu. et in anuale vero meo et remedium aie mee pascere debeatis inter sacerdotes et levitas numero viginta. In alio vero die ad post anuale meum evenerit vdo adc. instituo ut reficiant in pdicto loco pauperes numero centum. et cum ipis pauperes refecti fuerint usque ad saturitatem Laude deo referant et ficiant ad salutem pro aia [mea]. Quod si tu cristianus abba vt successores tui de pdicta elimosina ad pro anima mea dare instituo aliquid retraere voluerit aut neglexeritis facere in omnipotenti dei judicio reservo. Cui oma manifesta sunt. et nichil ei latet. Sed nolle quod volui nisi ad a me semel factum bono animo est perhennis temporibus Invidabiliter permaneat. Et manifestus sum ego rorius eps cum pagina y calamo cu pinna de tra levavi. et ulsari notis scribere sic rogavi. et festinus obtuli roboranda. Vt hanc donatio sive offersio sup legit firma et stabilis sine alicui hominum contradicione maneat. Actum in Cenobio sce Justine [in dei nomine feliciter] ind. suprascripta

Ego Rorius [quamvis] indignus eps in hac offersione seu tradicione a me facta manu mea. ss. Ego Ercomarius advocatus cons. m m ss
[manu propria]. Ego justinus Archidiacon rogatus mm. ss. Ego leo pbr [et] [prepositus] sce marie ac m.m. ss. Ego dominicus pbr canonic
mm ss. Ego johes pbr mm ss. Ego [fradellus] pbr mm ss. Ego justinus pbr archarius sce marie mm ss. Ego dominic pbr m.m. ss
Ego dominic pbr m.m. ss. Ego petrus pbr mm ss. Ego dominicus pbr mm. ss. Ego johes pbr mm. ss. Ego valencian pbr. m.m. ss.
Ego dominicus pbr canonic primicerius sce marie mm ss. Ego severus pbr custos ecclie laurenti mm ss. Ego petrus pbr et capella m.m. ss. Ego [Erlingus mm ss] Ego Waldebertus mm ss. Ego Ingelbaldus subdiaconus mm ss. [Ego erlingus mm ss] Ego wandebertus subdiaconus et custos [ecclie] sce salvatoris ecclie de sarmatia mm ss. Sign t manu unarno alemanno fis. sign; t manu ildelberto, mazadino tt. s
filio t gumberto. fis. sign. t. manu johis degano fis. sign t manu teodevigo filio t. fredevico fy. sign. manu amanne dado tt. sign t manu Domnic
wiperto filio t et rodmargo. sign. t m. amaviledadotte t. sign. t m. dominicus magadmo tt. sign. m feleverto magistro fis. sign. t.
m. paulo rasparolo. fis. sign. m. rodevicus alemanno fis. Et ulsari notis rog ad [suscripto] domno rorio usu ego hanc cartt offersionis et
tradicione mei. et mihi et postra tradita complevi. [Io cavai dall'originale e copiato sotto] [Cristoforo Barocci &c] torno alla pag. 2. p.

Ant. Stor. III. 203. 1037. In nom. d. n. j. c. anno incarnat eiusdem redemptoris nri m xxx iiii. octavo Regni Chuonradi imperatoris aug. anno. ind 5da. Ego
in Dei omnip. nomine Burchardus sancte patavn ecclie eps. Cum legamus. agtm p enumeracione multorum quos pro Xpo g
tulit laborum omnia oa exteriora vetulisse in comparacione illius sollicitudinis quam de omnibus habebat ecclesiis. Infeli-
gio 64-1054. cissimos y miserrimos extitere credimus qui de sibi saltem commissis eadem solicitudine habere contendunt. Istanc igitur sollici-
tudinem ven gaudinus patav eps vigilanter exhibuit [et] super omnia que bona egit diligentia de sibi commissis non modica
habuit, videlicet de ecclesia sce justine virginis que sita est foris civitate patavientie, quam olim quasi destructam ac desola-
tam pene ab omnibus videbatur pro dei amore et veneracione eiusdem sce justine monasterium inibi construxit. et abbatem

Sign t mn uuarno allemanno tt' Sign t mn ranoardo franco tt' Sign t man aboni franco tt'
Sign t mn madelb'to filiob gūb'to tt Sign t mn grausemanno almanno tt' sign tman Vlgerado t't'
Sign t mn johs degano t't' Sign t man Vidolo sternone degano t't' Sign t unigto filio qd mgunargo tt
Sign t mn Teodergo filio b Fredrico t't'
Sign t mn Amanue dado t't' Sign t man Domnicus mazadno t't'
Sign t mn Felenerto magistro t't'
Sign t mn paulo vasparous t't'
Sign tmn nodericus alemanno t't'

d. 964. Regenzo archidiac 1407. 971. mn aug. arledeo archid 1477. / 975-1334. 983. a. ian. arled. 1637. 1014. a. feb. feractus - 1070. t.
c. canonic. salamini - 943. 118. 1356. 950. scholae sacerdotū - 1475. 954. 1407. 970. 1501. 971. mn feb. 1070. lun. a. 971. mn aug. 1477. d.

a. agnell. append. 83. arcarium

s. 1034. - 1748. 14. 1090 - s. laur. 1745. 1167. cal. mag. s. laur 1734. 1139. 5. dec. s. laur 1735. 1170. 14 - aug. s. laur. 1041. tot. 1176. 1042. s.

s. 1035. s. cal. ianuar. s. salvatoris 1479.
s. 1077. 14. mart. sarmac. 1764. 1084. 3. mart. sarmac. 1765. tot / 1090 - sarm. 1745. 1095. sarmac. 1751. 1105. 15. dec. 1377. c.

n. mn Felenerto magistro tt' sign t man paulo vsparolo tt' sign man Rodricus alemanno tt'

6. papien. ept canstin. hic. Urso_Burcardus. 1034. Burc. 1748. 1040. Burc. 1360 / 1045. 4. feb. Burc. 1357 / 1047. 5. id. maj. Arnaldus. 1356. leg. 1049. 1062.

1064

1058 atque monachos ordinavit. atque ex ipsius epūs rebus donacionem tantam donavit, ut aliquantulum ibi deo servientes possint vivere. Post hunc igitur virum venerabilis eiusdem scē ecclie eps sicut multum vixerat, ita multum monasterium auxerat hoc modo
a.1064-1054. b concessit ergo illic molinos IIII. in fluvio qui dicitur rotrone 7 ecclesia una in honore scōrum archangelorum dedicata. in loco
c.1064-1054. c qui dicitur vancio. et terra que vocatur zendo cum suis finibus 7 pratico. 7 pra 7 vineas qui dicitur prato novo. et vineas de loco qui dicitur rudena. Item ecclia scī mārtini prope montesilice cum casis 7 massaricis et famulis qui ibi habitant
aa.1156.a.feb.1060.d cum quartis 7 decimis. Massaricis etiam de loco tribano 7 in pernōmias 7 in capite silve 7 in aire. Curtem vero unam que dr. mansionem in comitatu vicentino. cum capella que est consecrata in honore scī galli cum omnib. rebus qui-
e.1064-1054. e dem ptinent. 7 famulis illic morantibus cum quartis 7 decimis. Quapropter ego Burchardus eiusdem scē patavē ecclie indignus eps timens dei judicium de futura examinatione qua unicuique secundum suum laborem meritū distribuit do et confirmo eidem sancte justine cenobio foras civitatem scilo omnia que mei antecessores dabant. 7 proprie dabant. Insuper etiam pro remedio anime mee et antecessorum 7 successorum meorum prout michi facultas ingrediatur est. concedo ei perpetualiz 3
m.1064-1054. tot- firmo omnia hec quorum nomina subscripta sunt. In primis namque offerram eiusdem monasterii scē justine ex integro. ecclesiam sō scī angeli cum decimis 7 quartis. Concedimus insuper decimas de curte que dicitur mazerata 7 quartis. Decimas de corniciana. De cimas de braida de palea. decimas de casa murata. decimas de vico leonis decimas de carpineto. 7 decimas de robbone simul 7 claudura. Hec igitur omnia que hic commemorantur 7 ipsi servi dei nunc habent 7 habituri vel adquisituri sunt quocumq. recto modo vt lege. 7 nra concessione 7 successorum meorum. 7 cum laudacione nrorum fidelium clericorum 7 laicorum. concedens per hujus decreti paginam cum omnibus suis ptinentiis 7 condicionibus decimis. operibus. escaticis. pratis. pascuis. silvis. rupibus. montibus. planis. aquis. aquarumque decursibus. molendinis. piscationibus. venationibus atque omnia. qua legaliter ad proscripta loca ptinere videntur. Ego purchardus patavensis eps scribendo propria manu confirmavi 7 roboravi. Ego eldinus archipbr. hanc paginam offertionis consensi 7 scripsi. Ego Ino pbr mmss. Ego Jo: pbr mmss. Ego marinus pbr. m.mss. Ego bonizo pbr mmss. Ego Alberic pbr mmss. Ego Rokero pbr mmss. ego Dominic. pbr. mm.ss. Ego johes pbr mmss. Ego redaldo pbr mmss. Sign. manib. johēs scutiker teste. + sign. manib. Buard teste. Ego joh. diacon mmss. + ego Rozo pbr mm ss. sign. manib. adam teste. oms ytos vassi dni burchardi epi. Ego andr. diac mmss. (a pag. 9. è replicata questa copia. le sottoscrizioni variano. Dogo Alberic è così.) ego Rochero pbr. mmss. Ego johes pbr mm ss. Ego Dominic pbr. mmss. Ego Redaldus pbr mmss. Ego Rozo pbr mmss. Ego johes diac mmss Sign. manib. johes scutiber teste. Sign. manib. Bu rdo teste. Ego andr. diac. mmss. Sign. manib. Adam teste omes ytos vassi dni burchardi epi. (pag. 3. così. Ego ja cob. dc. s.p.n. existens in officio coram pet jud. de pad. qui fuit de mont existente in officio palacij dci coiz in ultimis & mscis sdē pbr dni Jacojini rubei de parma pad. pbr hoc instrumtum excemplari supdictum ex autentico supdicti dogni burchardi epi nihil add dc. ex commissione 7 ojū dci judicis qui huic subscriptioni et explationi suam auctoritatem et suum judiciale decretum interposuit ut continet in carta facta 7 phylip. not fil. q. m. nicholay scē juliane. ann. 1274. ind. x. d.q. exte marc. (e pag. 10. fa così.) Ego petrus dc hoc instrum exemplavi sumptum ex aut hoc dci eldricini nichil addens dc. ex commissione 7 justu dni johis de forzate dgr. E. ann. 1274. ind. x. d. 3. ext julio. pag. 11.

1064 In nom. d.n.j.C. Anno incarnacionis eiusdem redemptoris nri mille lx IIII. octavo dogno henrico imperante aug. anno. Indic. prima. Ego in dei omnipot. nomine Odericus scē patavin eps. Cum legamus actum post enumeracionem mul torum gros pro xpō pertulisse laborum omnia esse exteriora retulisse in comparacione illius sollicitudinis quam de omnibus habebat ecclesiis. infelicissimis 7 miserrimos existere credimus qui de sibi saltem commissis eadem solicitudinem habere contendunt. Hanc igit sollicitud. non gantlin patavi eps vigilanter exhibuit. cu super omnia que bona egit diligentia de sibi commissis non modicam habuit. videlicet do ecclesia scē justine virginis que sita est foris civitatem patavinam. quā olim destructā hec desolatam pene ab omnibus videbatur. pro dei amore 7 venerācione eiusdē scē justine monasterium inibi construxit. 7 abbatem atque monachos ordinavit. atque ex ipsius epi rebus donatione tantam donavit ut aliquantulum ibidem deo servientes possint vivere. Post hunc igitur virum venerabilem eiusdem scē ecclie eps. sicut multum vixerat. ita multum monasterium auxerat hoc modo. Concessit ergo illic molinos quatuor in fluvio qui dicitur rotrona. 7 ecclia una in honore ssm archangelorum dedicata in loco qui dicitur vancio. 7 pra que vocatur zendo cum suis finibus 7 pratico. 7 pra 7 vineas q. dicit prato novo. 7 vineas de loco qui dicitur rudena. Curtes que dicitur gaibana cum omnibus finibus eius. 7 quartis 7 decimis. Item ecclesia scī martini prope montesilice cum casis 7 massaricis 7 famulis qui ibi habitant cum quartis 7 decimis. Massaricis etiam de loco tribano 7 in pronomias 7 in caput silve 7 in aire. Curtem vero unam que dicitur marsiones in comitatu vicentino cum capella que est consecrata in honore scī galli. cum omnibus reb. qui ibid ptinent. et famulis illic morantibus cum quartis 7 decimis. Quapropter et ego odericus episcopus

y.1156.2.feb.prato nouo 1060.1164.6.id.feb.pr.non.1054.
z.1156.2.feb.senodo 1060.1164.6.id feb.seniodo 1054.
s.1064.10.cal.mar. 1165. 1065.3.marc.ylulmo † rudna 1166.1117.10.cal.mad.ruthena 1367.1132.14.cal.oct.ioh.d.r.d.17.6.o
x.1152.15.cal.nou.maion.1654.1156.2.feb. s.gall.† mas.1060.1164.6.id feb.s.gall.† mas.1054.1172.15.k.nou.eat.1055.

c.Burcardi donatio.memorata 6.id.feb.164-1054.

u.1123.id.mar. s.angelo 1063.1165?.feb.s.angeli 1060.1164.6.id feb.s.angel.1054.lin.g.7 1?.1172.g.iul.s.ang.1124.1172.1055.k.
t.1055.13.nou.curniclana 1649.1164.6.id.feb.cornicl.1054.1161.g.mat cornician.142 6.16.1192.s.mar. † cornicl.1463.c.
n.1066.6.aug. † br. † palla 1075.1100.a.cal.octb.br. † pal.1076.1109.s.iun.br. † pal.1077.1126.10.cal.ian.br. † p.1150.not.n
q.1077.13.mar.1362.1164.6.id.feb.nic.leon.1054
bb.1164.6.id.feb.cas.murat.1054
cc.1150.mī mad. † carpenet.1633.1164.6.id.feb.carpenet.1054.1159.oct.carpen.ppe nocent.1436.6.7 3/3 oct.ean.1448.hot[illegible]1490.1450.6.

c.1043.15.ian.ueldiñ archipbr.1372.1047.10.nou.eldidiñ archipbr 1495.1045.10.nou.aldiñ archipb.1461.1065.3.k.apr.archip.no.1771.c.
g.1055.15.nou.ioh.pbr.1639
o.1065.3.k.apr.no archipbr.
t.1045.4.sup. ualdb. g.c̄ 1046.3.

v.1074.14.k.iun. ioh.diac.1363.1084.4.sept. ioh. diacon pbr 1246.† 1?

x.Ep̄i patauini-Rovig- Adelricus hic Ursus- Odericus.1076.10 jan. Oderic.1063/1076.3.k.apl.1060/1075. Vldericus.1072/1077.14.marc.obi.1381. leg.1077.1364
s. Oldric.an.1090.1744.

u.hic.s.michael 1124.14.mai.s.michael.1655.1133.4.feb.port.s.mich.1655.1154.4.cal.mar.port.s.michael 1633.V.

g.1077.4.cal.marc. prat-1072

1059. scē ecctē patauī quamuȷ indignuȷ epȿ timens dei judicium de futura examinatione, qua unicuiq. secundum suum laborem meritum distrib-
uitur. do & confirmo eidem scē justine cenobio foras civitatem scito omnia que mei antecessores habuerunt & proprie habent. Insuper etiam pro remedio anime mee & antecessorum & successorum meorum. prout michi facultas in proximo est concedo & specialiter confirmo omnia hec quorum nomina subscripta sunt. In primis namque offertam eiusdem monasterij scē justine ex integro. Ecclesiam vero scī angeli cum decimis & curtivis. Concessimus insuper decimas de curte que vocatur macerata. & quartij. Decimas de corniclana. decimas do Bardepalea. Decimas de casa murata. Decimas de vico leonis. Decimas de carpenetor Decimas de robolone. simul & clausura. Hec igitur omnia que suprascripta commemorantur. & ipsi servi dei nunc habent & habituri vel adquisituri sunt. quecumque recto modo et lege. & nra successione & successorum meorum. & cum datione nrorum fidelium clericorum & laicorum. concedo eis per hujus decreti paginam cum omnibus suis pertinenciis & condicionib. decimis operibus escaticis. pratis. pascuis. silvis. vepribus. montibus. planis. aquis. aquarum. decursibus. molendinis. piscationibus. venacionibus. atq. viis que legaliter ad prescripta loca pertinere videntur. Ego Ildericus patavientis epȿ dei misericordia scribendo manu roboravi & confirmavi.

pag. 11. tergo 1101

In n. domini. anno eiusdem nri redemptoris mill centessim. primo. octava kalendis aprilis. indicione nona. Ego in dei omnip. nomine petrus paduane electus epȿ qui pro honore sacerdotij lege vivere videor romana. ȿȿ dixi. Quisquis sanctis ac venerabilibus locis de suis aliquid contulerit vel hoc-
ta confessoris vocem centuplum accipiet & insuper quod melius est vitam possidebit eternam. Neque concedo & offero monasterio scē justine virginis ac martiris scisque protodocimi epȿi confessoris pro remed. anime domini imperatoris & antecessorum meorum atque ut mihi quoque & successoribus meis ad remedium proficiat sempiternum. nominatim decimas duas de Pracratoria que sunt posite in comitatu brixiensi intra fines et territorium ville que vocatur ligrarium. sicut cernitur prima pecia a casa & fossato prope locum & vocatur casele. usque in paludem que nuncupatur nemora. & coheret ei ab uno latere via. ab alio latere similiter via. & nemore pruente. seda petia ibi ppe que minor esse videtur juxta eandem viam. cernitur a fossa cum casa supra usque ad arborem roboris que est prope viam currentem. inter utrasque peciam & terra. et ab ipsa via usque ad silvam que est ab alio capite. ea ratione videlicet ut amodo pns dominus johes abbas & fres qui nunc ibidem deo deservire videntur vel successores eorum jam dictam pram una cum accessionibus & ingressibus seu cum superioribus & inferioribus suis qualiter superius licet in integrum habere debeant & tenere usque in perpetuum ad victum & necessitatem frum faciendas sine omni mea meorumque successorum contradictione vel repetitione seu diminucione. Alienandi vero vel in feudum dandi sub perpetui anathematis vinculo penitus interdicta licentia. Quatenus fres qui cottidie ex hujusmodi donis subvenire deserviunt. cottidie pro nobis & antecessoribus nris deo preces offerre negligant cessent. Si igitur ego ipse quod absit. aut alicuis successorum meorum contra hanc hujus concessionis atque locationis & obligationis paginam pfatum monasterium molestaverit, aut abbati vel fribus & eo tempore fuerint aliquam diminutionem fecerit aut aliquid preter jam dictas prum orationes ex ipsa pra ulla occone abstulerit omne quod damni datum fuerit in duplum me meosque successores restituturos promitto & insuper tam nefande nequitie ipm dnm judicem atque ultorem relinquo. Quidem & pro futuri temporis memoria & hanc concessionis pagine firmitate retinenda, petrum cancellarium & dac. p. nrm. patrem cartulam scribere rogavimus. in cujus testium confirmatione testibus obtulit roborandam. Actum juxta eandem domum in capella epi scti. petri paduani epi ss. Petri paduani archidiaconi ss. Signa manuum aldegerii judicis. Guinigisi de Fontanivit. & rogerii de marostica rogatorum testium. Signa manuum aicardi de bonoto & canonici alamanni & toriendi rogatorum testium. Ego petrus cancellarius & not. dac. patavinus rogatus a domno petro electo ego post edita complevi. Ego Jacobus &c. Die sexto exeunte julio. (e) (ante)d. die tercio exeunte.

el pag. 104. tergo 1144

In nom. dni dei eterni. Anno incarnacionis eiusdem millesimo centesimo xliiii. tercidecimo die intrante mense januarii. Indicione septima. Presencia bonorum hominum quorum nomina inferius enucleantur. Canonicorum vid. Turingus. & archo majoris ecclesie diaconi. & Sanarius et Henricus pfate ecctē subdiaconi. & dnicus filius johis de curte Turre subdiaconus. laicorum vero johes de tado cancellarius. Daylesmanus. Ulivierius molendinarius. Zilius medicus. Sanfranchinus de gido. Rolandus fr epi. & Baldus nepos eiusdem. hec & alii pluribus bonis hominibus domnus Bellinus dei gratia scē paduane ecctē presul. Considerans merito hoc sacris & venerabilibus locis oblationes & elemosinas dare quam bona eorum per quodvis ingenium ut occasionem minuere. Ne forte inde oriretur occasio deo servientibus murmurandi. pro amore dei & beate justine atque eximii confessoris protodocimi. & pro remedio anime sue necnon antecessorum seu & successorum suorum ut adeo centuplicatum cum ejus in bertitudine etna reciperet. finem & refutationem fecit per ferulam quam sua gestabat manibus. in manu domni johis monasterii scē justine abbatis nominatim de porco uno quem sibi in nativitate dni singulis annis dare consueverat. superaddens etiam hec verba. Ut autem cessio hec firma stabilisque. servetur a nobis nrisque successoribus pro animar. nrarum mercede statuimus atque sanctimus ut nec nobis nec successoribus nris quod pro remedio animar. nrarum renuimus unquam repetere liceat. Quod si fecerimus, ipsi abbati ut successoribus eius viginta libras veronensis monete debeamus componere. & pfatam concessionem omni occone deposita inviolabiliter conservare. Ego bellinus paduanus epȿ ss. Ego Cinamus not. rogatus ingressi & justus dni bellini epi paduani ss. Ego jacobus &c. Data exeunte julio.

d.1105.15. dec. comit.t. strada 1377. 1106.11.ian. c.tav.sacc.2° 1376./com.t. cap.d.n. 1109.14.septb. 1378/1123.10.mar.1378.c.

c.1124.15.mar. casell.: 613.tot/1149.12.mar casell.: 595.tot/1195.6.aug. caselle 1454

f.a20 cah-1147.12.feb.a20.1246.1144.4.cal.apr.a20 1617.1146.9.ex.iul.a20.1617.1152.pl.apr.a20 1346.1152.12.sept.a20 1345.1346.

c.Tut-1145.9.cal.mai.Joh.t trad 1399.1146.5.feb.Joh.t trad.1256.1146.9.cal.ian.Joh.t trad.1251.1152.16.kl.Vitalian Joh.t tathe 1619.c.
m.1147.13.k.ian. Dnic. 1348.
b.1146.4.kal.mad.henr.c. 1348.1147.13.k.ian. t. 16.t

a.1155.6.exe mart. Bertaldus de Epo. 1620.1214.genuts.febr. Billin de bertaldis 1532.1218.10.sept. Joh.de Bertaldo 1397. 1618 leg.n.6.
b.1146.9.cal.mad. orland.fr.et 1348
b.1147.13.k.jan. Bellin. 1348. /1145 Bellin-1950/1146.4.k.mad. Bellin 1348.

1156 1060

In nom. d. n. y. c. Incarnacione eius mill. c. l. vj. regnt dño nro federico Imp. dio scdo instrante februario. indic. iiii. Ego Johes cps dei gracia patu-
vanis. donamus et confirmamus. et investituram facimus. ad monasterium scē justine vgine. et scī prosdocimi confessorij xpi. non multum lon-
ge a civitate padue ubi corpora sctorum requiescunt pro laude sctorum et eis pstanti. ptercito. et futuro. suprascriptum. imp. nro federico. atque du-
ces nros et clero. ac populo ut omes fideliter vivant in clro et quem cui serviunt ut dignum et coronentur in celum. ubi et nos pjori peccato-
res. clerus pplusque atque propinqui dignantulum porciunculam habere possimus. ubi omnes magni consistunt. Deo concedente damus et osfi-
rmamus et investimus ad ipam ecclam scē justine et scī prosdocimi confessorij xpi. In qua ecclia scō angelo pre suprascripto monast° cū casis
et masaricijs. cum rebus qui ibidem pertinet. cum loco qui dicitur prato novo. et pris cum vineis qui dicitur rudena vraido monachorum
et molinos tres in flumine vetronij. et ecclia sctorum archangelorum que ē constructa foris civitate padue in loco ubi dicitur vancio cum
suis finibus et pra q. vocatur zendo cum suis finibus. cum pratico decimas. et ecclia scī martini veteris que est edificata in loco ubi dr
valle scī martini, et ē edificata supra allodium pnominati monasterii pre pde castro monselice cum casis et massaricijs et ibidem pertinet.
seu servis et ancillis et in superioribus monteselice habitant. et curte una in loco u dicitur tribano, cum casis et massaricijs qui ibidem pertinent.
seu et in pernumia. atque in cagnt silve et in aire. et curte una cum domo in cultile cum capella que ē edificata in honore scē ma-
rie virginis in loco ubi dr. maserada cum casis et massaricijs et omnib. reb. et ibidem ptinent. et alia curte que jacet in comitatu vicentino
in loco ubi dr mayone cum capella que ē constructa ad honorem scī galli cum omnibus quartis et decimis ibidem ptinent. et ecclia una et
alia edificata ad honorem scī georgii sito loco robbone cum pris et omnibus decimis qui ibidem ptinet. et tota decima que dare debet ma-
nsis scē justine. Hec aut supradicta breviter volumus et confirmamus et investimus sub testibus subscriptis habeat ipe dnus locus in cunc-
ti deveniant ipi monachi cum suo abbate arderico eiusque successoribus doc sanctisque regulariter vigens in fine recti stradicione
oi vero remota. Et qui ista donacione et confirmacione seu investitura infringere aut contraricare vel minuere voluerit. anathe-
matis dit vinculo dei et sctorum qui eius omniumque ecclarum invocatur. Hanc cartam donacionis et confirmacionis seu investiture
in supra scripto monasterio in suo statu pmanente in secta sectorum. amen. Actum est pad hec in civitate pad in domo e-
piscopali. + Ego Johes epi in hac pagina offersionis a me facta mmss. + ego mag. bonifacius in hac carta offersionis mmss + ego hn-
ric' notarius mmss. + ego pbr lanfrancus mmss. + ego Conus in hac pagina offersionis mmss. + ego pbr paga mmss. Ego pbr marti-
nus mmss. + Ego pbr Johes mmss. + ego pbr albertus mmss. Sign manibus de Guilielmo albo testis. + sign. manib. lanfrancardinis
testis. + sign manib. dni albti pcij. + sign manib. comitis jacobi. testis. + sign manib. dni ongareli. testis. Sign manib.
dni Guilielmi de congagno testis. + sign manib. dni Rigrandi de pedraga testis et advocator egatus. Ego petrus dni im-
patoris federici not. hanc cartā donacionis et offersionis jussu dni Johis epi. exi. et complevi

In nomine dni dei etni. anno ab incarnacione eiusd. d. n. j. c. millesimo septuagesimo sexto vj. Regnante domno henrico dei filio adam secundi henrici
imperatoris augusti tercio Kal agrilis ind. quindecima. Monasterio scē justine virginis et scī prosdocimi xpi confessoris sito extra urbem patavium
ubi nc domus .. abbas gubernatus ee videtur. Ego domus Adericus dei grat venerabil scē ecclie patavien epis et professus sum lege vivere romana
et dixi Quicquid &c. Deoque ego qui supra domus Adericus dei gra epis dono et offero in eodem monasterio scē virginis justine et scī prosdocimi
xpi confessoris et anime mee mercede. id est totum et integrum plenarium decimarum et vocat quartese ex tota villa que vocatur maserata
inin. seu dono et offero in eodem monasterio omnem dyctrictionem de loco qui vocat ligniario dicto latere et subdicto monasterio. atq. decimā
totius allodii ecclie que ad novum venit. et totam igam dyctrictionem et totum iom redditum integrit in integrum. et iam dono et offero de
alio latere ligniario totam et integram saltem que vocatur memora sicut decurrunt et dyernunt in circuitu omnis finis et latera et
jus in integrum. Item dono et offero in eodem monasterio mercatum unum cum omnibus jurib. et condicionib. suis quocumque tempore
placuerit tibi ypso Johi abbati et tuis successoribus et monachis eiusdem magisterii facere et ordinare ac edificare in honore scī
danielis ad vram voluntatem absque mea meorumque successorum qui supra Adericus contradictione. Quidem exponeo
atque promitto me ego qui supra domus Adericus dei gra epis una cum meis successoribus ad ipsum monasterium suisque abbatibus ac mo-
nachis suprascriptas offersiones qualit supervis leguntur integrit in integrum ab oi homine defensare. Quod si defendere nolueri-
mus aut per quodcumque ingenium tollere et minuere totum vel partem voluerimus tē eandem suprascript. offersionem ad supradict
monasterium scē justine in duplum restituamus. &c. Hanc enim cartam offersionis agnicardo juro sacr. palac. tradidi et scri-
bere rogavi in qua hec subtus testibus optuli roborando. Actum in saco loc qui dicit plebe felicit. Ego dei gr epis m m ss. sign.
manibus domnus chonradus vicecomes agicardus de vicuncia. allo. berardus ermenaldi guntus altichierius in hac carta offersionis testes.
Ego agicardus ntis sacr. palat. scriptor hui carte offersionis post tradit. et complevi et dedi. Ego leelectus notarius ut vidi et legi in autentico ipsius
mento ab agnicardo not. scripto ita exemplavi et nichil me sciente addidi vel minui nec mutavi. e pag. 60. t2.
1160. ind. 13. d. 12. intr. jun. In mon. scē justine d. pred. pi Dño gumberto abbē mon. sci felicis de vincentia &c. e pag. 61. t2.

pag. 3. ant. 14. 11. 877. 1076.

saco loc qui dicit plebe felicit

c. epi patau. joh. hic — 1156. 11. K. jul. joh. 1397. 1156. 4. sept. joh. 1619. 1156. 19. octb. joh. 1499. 1156. circ. joh. epi 1470. Leg. 1157. 14. feb. 1395.

d. nostri: duces hic — 1162. 5. id. jan. Com. pagan rector. civit. pad. intus et extra 1750. 1175. 7. mai. judex potestatis pad. 1630. Leg. 1174. 9. ex. jun. 1623.

q. s. martini † montes 1164. 9. mai. et 1154. 1164. b. id feb. s. martin. net. 1054. 1164. b. apr. s. m. net. 1157. 1172. 13. apr. 1149. 1172. 1055. n.

m. 1154. 11. feb. bonifac. 1222. 1160. 10. K. mar. † 1162. 9. 1162. 6. oct. † 1641. 1163. 15. K. feb. bonef. 1633. 14. K. mar. id. 1405. 1164. 140 gl.

o. 1157 g. 5. apr. † petragia 1410. 3. 7cal 1185. ā. mai. inde † petragia 1547. 1189. 6. iun. dñi † petragia tot. 1665.

b. odalric. ot epis 1153. 12. 1206. 1155. circ. Odelr. ot epis 1466. 1486. 13. jul. Odelr. ot epis. 1424.

c. in vis dictionem q. infr. 1077. 4. cal. mar. venetie: 1073. 12. 1074. et 1080. 9. ian. 1354. 1370. 13. 14. 1064. 3. mar. 1366. not. c. 1074. 9. cal. ian. lignar. 1486. 10 s. ā. cal. ian. lignar. 1071. 1101. 4. cal. apr. lignar. 1059. 1157. 12. feb. & mar. 1095. h. 1101. 5. cal. apr. in memor. 1057

h. 1074. 8. cal. ian. in plebe 1086. 5. 1040. 9. ian. pleb. 1314. 1080. p. c. ian. in pleb. archipr. 1466. 1100. circ. pleb. 1467. not. d. k. 1170. 9. non. in k. † vigone. 1340. 1117. 10. cal. mai. hodie carillo † vigone. 1374. 1141. non. in. cono † vig. jo. 1617. f. a. 1136. † de fono circ. 1345.

1061. ind. 4. d. 4. ext jan. pad. in mon. sce justin. ante portam. Dñs Jacobꝰ Abbas investivit dñā engerada de montes. juris &c. a pag. 69.

1062. ind. 5. d. 3. ext. febr. In palacio dñi Abbatis de scā justina pñs d. manfredino not qui fuit de montesilico &c. a pag. 72.

1061

1348. In nomine dñi Amen. Anno dñi a nativit. ejusd. millesimo trecentesimo quadragesimo octavo indict. prima die lune intrante dec. mensis.

Pateat in pat epatus In camera dñi infrascripti egi pad. pñs fideles. viro dño Bartholomeo de canibus de mediolano licentiato in jure civili pposito ecctie scī andr. de pad vicar. infrascripti dñi epi pad. dño pbro johē dominico de citadella mansionario major. ecctie d. pad. dño Filio judice q. dñi vicentij de casali d. contr. domus d. pad. Sr. Bartholomeo not. q. dñi jacobi porcelli d. contr. porte tadorz de pad. et johē de capystrie d. contr. domus d. pad. familiare infrascripti dñi epi pad. testibus huic vocatis et rogatis.

Coram ven in xpo patre et dño Nicolao gnīssione divina epo padā. sedente in dcā sua camera consistorij ser Olivario not. q. dñi othonelli de contr. domus de pad. sindico et sindicario nomine dñi abbatis monachorum et conventus mon. scē justine de pad. ut de eius sindicatu constat per unum ipsorum not infrascriptum ex una parte agente et petente. Et dño matheo laurentio q. dñi jacobi de contr. domus d. pad sindico et sindicario nomine supdcti dñi epi et ofatus pad. ut apparere dixit instro scripto per dñum porcellinum not. et sindicum et sindicario nomine dñor archipresbiteri canonicor. et capti major. ecctie pad. ut apparere dixit instro scripto per palmerium not. q. Sr. obizonis ac sindicum et sind. nomine dñi primicerij et fratrum ecclee capellanor. de pad. ut apparere dixit instro scripto q. Sr. Bertum porcellinum not. sindicum et actum ejus filium ex alia parte defendente. Super quibus Sr. dominus incoxavit contumaciam fris andree yconomi mon. scē sophie d. pad. ovive vacantis. dñi fratris petri prioris mon. scī johis de civitavia de pad. fris francisci prioris mon. scī sindici d. pad. fris benevenuti prioris mon. scē marie de vanzo de pad. fris francisci yconomi mon. scē marie de porcilia d. pad. prioris vacante. Et gerardini magri Alegreti a lignamine gerentis ecctie scī mathei de vanzio d. pad. citator. ad infrascripta et ñ comparentium. Postquam immediate idem ven pater dñs epus supradictus de causa et questione dictus agitata tam coram eo quam coram vicario suo inter Sr. biagarium olim et dcm Sr. oliverium nunc sindicos et procuratores dñi abbatis et conventus dcī mon. s. justine ex una parte et dcm dñm matheolaurencium sindicum et sindicario nomine omnium supradictorum ex altera. In qua pdcs ser biagarius olim et nunc Sr. oliverius sindicus dcī mon. scē justine petebant et dicebant quod ecctia dcī salvatoris d. montes. et ecctia dcī blasii d. maxone d. pad. dyocesis erant cum omnibus juribus suis membra manualia dñi abbatis dcī mon. dcē justin. d. pad. et quod dcs dñs abbas dcī mon. pro tempore existens solvit dcas decimas datias et collectas impositas tam q. numm. pont. quam q. dcm capt. padā quod etiam q. oms alios pro de et dco suo mon. et dcis suis mon. et eccliis suis simul et conjunctim, a tanto tempore citra cujus initii in contrarium memoria non existit. et quod a parvo tempore citra quidam qui fuerunt ad renovandum extimum pad cleri. ipso dño Abbate scē justine irregulato et injusto dcas duas ecctias q. de singulariter et separatis tum pcarunt, et posuerunt in libris extimi dcī cleri. Et quod past hac collectores qui pro tempore fuerunt ad exigendum datias et collectas impositas in dco clero, indebitabant rectores ecctiarum pdictarum ut singulariter et pro se separatorum a dco mon. solverent ipsas datias. Et quod quamvis ipsi collectores hoc facerent tamen dcē ecctie numquam per se se separat. ipsas collectas solverunt. Sed semp dcs dñs Abbas solvit pro se et dcis eccliis suis. Unde petebant dcum dñm epum et vicarios suos pronunciari et declarari dcas ecctias ee membra manualia et de mensa dci dni Abbatis mon. s. justine d. pad. cum oib juris. et ptinenciis suis. et quod dcs dñs abbas pro tpore existens solvit oms datias et collectas impositas in clero pad. pro se et dcis suis eccliis simul et conjunctim. et quod dcē ecctie sic separatim a dco mon. scripte in dictis libris novis extimi dcī cleri deberent de ipsis libris rad. et cancellari, et de cetero in aliquibus aliis libris datiar. imponendar. dco clero in scribi aut apponi, nec deve vel posse q. aliquos ex actores et collectores aliquarum datiarum imponendarum sive impositarum in dco clero, cogi et compelli ut molestari ad solvendum aliquas datias impositas in clero pad. singulariter et pro se a dco monasterio sce justine d. pad. predicta petens sibi fieri omni via jure et modo quibus melius potuerunt. Et ex alia pte dcs dñs mathes laurencius dcis nominibus dicebat dcas ecctias deve solvere singulariter et pro se oms et singulas datias impositas in clero pad. separatim a dco dño Abbate, et ita sicut scripte sunt in libris novis extimi dcī cleri ita deve stare et haberi, et negabat omnia et singula dca et allegata q. dcs Sr. biagarius pro se, et postea q. dcm Sr. oliverium dco nomine sindicario dcī mon. scē justine, vera ee, et. sup quibus inter dcas partes fuit lis contestata. In qua quid. cā tam q. ipsum dñm epum quam q. vicarios suos fuerunt dati termini et dilationes dcs Sr. biagario et postea dcī Sr. oliverio sindicario nomine dcī mon. ad probandum de jure suo sup quibus. Et per ipsum Sr. biagarium fuerunt producta capta, et super ipsis testes examinati et diligenter publicati. Demum q. ipsum Sr. oliverium dco nomine coram dcō dño epo pad. tam per libros vet. et antiquos decimarum collectarum impositarum in clero pad. quam etiam per quandam cartam scriptam per nicolaum q. nic. latam et dñm Gotfredum Plande de vicarium feudi patris dñi gagani de. epi pad. et alias legitimas probones et indicia facta fuit plena fides quod dcē due ecctie erant membra manualia dcī mon. scē justine et de mensa dcī dni Abbatis. et quia vera erant omnia narrata et petita tam q. ipsum Sr. biagarium quam q. dcm Sr. oliverium nunc sindicum dcī mon. ut superius continetur. Supradict. vero Revd. pater dñs Nicolaus gnīssione divina epus pad. hinc sup dictis informatione et deliberatione diligenti, et consilio coricato quamplurimum peritorum et sacerdotum beneficiatorum in civitate pad. pensatis dcō Sr. oliverio dco nomine, et dcō dño matheolaurencio dcis nominibus, et q. ipsum dñm epum monitis ad hanc diem et horam ad hanc suam pronunciationem et sententiam audiendam sedens in loco supradicto, omnia via jure modo et forma quibus melius potuit dixit, pronunciavit et de

clavavit y sententiavit dcas ecclias scī salvatoris de montesilice y ecctiam scī blasii d mafone dfricī vicentini pad. dioc. cum omnib. juribz y ptinentijs suis aē et prius membra manualia dnī abbatis monasterij scē justine d pad. y ad eius mensam spectantes y ptinentes y quod dicti dnī abbas scī mon. pro tempore existens debuisse videtur omēs decimas datias y collectas impositas tam per summum pont. quam per dnōs pad. quam etiam per omēs alios ese y dcō mon. y dcs duabz ecclesijs suis simul y conjunctim a tanto tempore citra cujus initij in contrarium memoria non existit. Et quod dicte ecclesie sic separatim y divisim a dcō mon. s. justine in dcis libris novis ecclesie dcī cleri debeant de ipsis libris novis radi y cancellari, y de cetero in aliquibz alijs libris datiarum seu collectarum imponendarum in dcī clero pad. non debeant scribi aut apponi nec fieri vel posse per aliquos exactores y collectores aliquarum datiarum imponendarum sive impositarum in dcō libro clero cogi aut compelli vel molestari ad solvendum aliquas datias impositas vel imponendas in clero pad. singulariter y per se a dcō mon. s. just. de pad. scī cum ipō mon. conjunctim. et ipm mon. et abbatem y conventum dcī mon. suam pro se y dcis suis duab. ecclesijs suisq; continetur. Ego petrus filius q. bndī petrutij de burgo scī sepulcri qui nunc huius pad. in contenario scī egidii y contr. sancti Augustini imp. aut. jud. ord. y not. pb. y nunc not. y officialis egalis cur. pad. gmissis oib. y singulis instr. y ea oia rog. y de mandato dicti dnī epi pad. scripsi y publicavi.

segue pag. y q. fac. 2. In xpi nom. amen. Anno a nat. ejus. 1355. ind. 8. d. jovis. 19. mis febr. pād. in egali curia ps. dnō gerardo d sodoacij d bonon jurisperito. y s. michaele not. q. s. zebedei not. y contr. prati vallis d pad. testib. ad hec litis y alijs. Retulit michi nicolao not. infrascto Bartholom. dcs calcaterra q. Bonomi nuncius juratus dcē curie se hodie in pad. pronalit. precepisse dnō nicolino de pestis can. pad. juratori y procuratori y procuratorio nomine ven. viri dnī Ardicini de mona novarien. diocesis decretorum doctoris archipbri plebis scē justine d montesilicis pad. dioc. quatenus hodie ante horam coram pend. in cūo patre dnō Nicolao dei y apostolice sedis gra. archiepo. salernit. vicario seu dī in spūo patris dnī johis eadem gra. epi pad. deberet legitime comparere ad opponendum y contradicendum ne ps. dnm vicarium pronunciet. y declaretur eccla scī martini d plano montis pad. cum ipa monte ejusdem scī salvarii d montes. et collationem ipsius ecctie scī martini ac beneficiorum dotatorum in ea spectare y ptinere, y in ipa ecctia sc martini y officijs dotatis in ea jus conferendi y disponendi d eisdem habere. Hinc est quin dcs ps. ipō ecctie scī martinj Vicar. in gmissis procederet prout de jure. Et hoc ad petitionem y instantiam religiosi viri dogni petri parini monachi monasterii scē justine d pad. y prioris mon. sive loci scī salvarii d montesilice, y dnī mathei laurencij jurisperiti q. dnī jacobi d pad. sindici y sindicario nomine dnōr abbatis y monachor. y conventus mon. dicti scē justine

Anno nat. indict. mens. y die pdcis pad. sug. epat palacio. ps. vetro porcellino filio dnī bndi porcelle not. y palmerio filio q. mi. dizonis nutrig. notarij y officialibz epal curie pad. testib. rog. y ad hec spaliter convocatis y alijs. q. in judicio coram pend. in cūo patre dnō nicolao dei y apostolice sed. gr. archiepo. salernit. pend. in cūo patris dnī johis ead. gratia epi pad. in ptibz ritualib. vicario gnāli comparuit religiosus vir dōnus fr. parinus monach. mon. scē justine d pad. y prior mon. sive loci sancti salvarij d montesilicis pad. dioc. y dnī matheus laurentius juris peritus q. dnī jacobi d pad. sindic. y sindicario nomine, ut asseruit, religiosorum virorum dnōr. abbatis y monachor. dcī mon. scē justine. Et parte ven. viri dnī nicolai d testis can. pad. procuratore y procuratorio nomine ven. viri dnī ardicini de mona novarien. dioc. decret. doctoris archipbri plebis scē justine d mont. pdcē pad. dioc. pparato dno vicario exposuerunt atque dixerunt q. d edatio y provisio ecclie scī martini d plano montis. pdcī sibi pertinet ipum monterij ab antiquo y a tanto tempore citra cujus initij memoria non existit spectaverunt y pertinuerunt ac spectant y ptinent pleno jure y ex privilegio apostolico spali ad dnm abbatem pdictum mon. scē justine seu priorem pdcum scī salvarij, y quod tam abbates mon. scē justine quam priores scī salvarij qui pro tempore fuerunt, y si ad pns. fuerunt hactenus y ad pns. sunt in possessione pdicta y quieta pdcam ecclam scī martini d plano y officia dotata in ea conferendi et ad ipa ecctia a officijs ejusdem disponendi y ordinandi pro ipsorum libito voluntatis. Et tam pdcs prior scī salvarii quam pds dnus mathes laurencius sindic. y sindicario nōine antedicto ac omni jure modo y forma quibz melius potuerunt a plibato dno vicario dni epi pad. instantissime pecierunt per eundem dnm vicarium pnunciari y declarari debere pdcam ecctiam scī martini d plano montis subee pdcs abbat. scē justine y priori scī salvarij, y ipsius ecctie as officiorum dotatorum in ea collationem positionem dispositionem et ordinationem ad ipos abbatem y priorem spectare y ptinere. Quibz sic q dictos priorem y sindicum dicti exposits y petitis, pdcs dns nicolinus de pestis proc. y procuratorio nōine antedicto dixit quod cum non constaret eidem quod pleres pdcta montis. seu archipbi eiusdem ullo umq tempore jus aliquod habuissent in pdicta ecctia scī martini, dicti exposits y petitis per pdctos priorem scī salvarij y sindicum contenciebat. tam quod signo tempore apparerent pdem pdictam montis. jus heve in pdcā ecctia scī martini quod hoc non eet in ipsius plebis y archipbi eiusdem prejudicium. Postq. continuo dcs dns vicarius pdcis oib. intellectis y de negocio hujusmodi ut asseruit plene informatus pnunciavit y declaravit sedens pro tribunali salvo semp jure dnī epi y capitulo pad. ac alterius cujuscumq. alterius pdcam ecctiam s. martini de plano montis ad pdcos abbatem y priorem spectare y ptinere, y de ipa ecctia scī martini y beneficijs in ea dotatis posse provideri y disponere, ipsaq. officia dotata tenere, y in ipsorum officior. collationibz jus plenum heve. Ego nic. fil. mi. btdi qui huic pad. in contenario scī thomasii. quarter. y con

hr. domi ing aut fudex ordinarius 7 not ac nunc oftaty egaty curie pad. pdcy inftrui. 7 ea oia voy 7 p mandto dci dni vicar hec ff 7 publicavi.

1063 pag. 107. Leo epc̃s servorum dei servus joh̃i venerabi abbati monasterii s. justine perpetuam in dño salutem. Ex principalitate sedis aplice, cui deo
Pez. Tom. I. p. 247. psidem auctore religiosor xpi sacerdotes q̃nto ꝛ morum honestate pre ceteris clarere conspicimur sicut eos quadam familiari dilec
tione pre ceteris amplectimur ita quoque nos deceret sacerdotalib̃ quibusdam insignibus pre ceteris decorare: ipsosque cum reb̃ ecclarum quas re
gunt nre aplice auctoritatis tutela ac defensione stabiliter munire quatinus ceteri ad religionem scitatem et omnimodam morum hones
tatem. necnon ad scẽ romane eccle 7 summe sedis pontificis debitam subjectionem reverentiam devocionem et ardentissimam dilectionẽ
fervent̃ incitentur. Unde si dñe 7 abbas venerande johes qa te religione scitate. humilitate. 7 omnimoda probitate pollere. et in
scẽ Rom. eccle nris. devotissima subjectione 7 obsequio fervere intuemur: sandalij 7 dalmatica ad missarum celebrationem te concedi
mus uti. nec non tam ad missam quam ad sollempnes processiones te mitra et cyrothecis ornari: quatinus precib̃ 7 meritis illius be
ate virg. 7 martiris cujus corpus in commisso tibi monasterio requiescit. pro cujus etiam honore ac dilectione tibi, ut gradita conce
dimus, adnuari valeamus. Omnia insuper que ad pdictum beate justine monasterium pertinent juste acquisita sive acquirenda
sub tutela ac defensione sedis aplice suscipimus. Salvo scilicet jure matris sue eccle paduane Nulli igitur archiepi eps
dux. marchio. comes. vicecomes nullaque magna parvaq. ps̃ona in pdicti monasterii rebus ullam deinceps violentiam inferre pre
sumat. Siquis vo hujus nre aplice sanctionis privilegium violare presumpserit nisi cito resipuerit. et admonitus malefacta digna sat
factione emendaverit. a scẽ eccle segregatus communione perpetue subjaceat maledictioni. qui autem observator extiterit. repleatur
habundantia aplice benedictionis. Datum Patavij p manum bernardi vice pet̃ cancellarij. Anno dnice incarnationis

1053. 1053 M.L.III. Indict vi. Anno autem Pontificatus dñi leonis viiii. pape v. iiii. non. aug. Actum felicit. Amen

pag. 107. 1076 In nom dñi dei etni. anni ab incarnac dñi nri jhu xpi mill septuagesimo sexto decimo die my januarij indict quarta
decima. Monasterio scã justinã Et scī prosdocimi sita foris ubi patavey ubi multa corpora sanctorum requiescit Ego odelricꝰ dei
gracia eps sedis scẽ patavien eccle p me ꝑfesor vivere lege romana obtentor & donator ips monasterio & a dñ johs abbe
ips monesterio ssp. dixi. Quis in scis ac in venerabilibꝰ locis & in suis aliqꝭ contulerit reb̃ justa detulit vocẽ in uc̃ secto centup
lum accipiat insup q̃ melius est vitã possidebit etnã. Ideoq; ego p supr odelricus episcopus dono & offero in eodem monesterio & a dñ joh
abbe ꝑsenti die proprietario nomĩe adq; pro anima mea mercedẽ ꝑdict pecia una de terra cũ capella edificata sup se abt q; est constru
cta ad onore scī danielis. jurisdictionis ips dñi odelrichus eps dapartẽ suo episcopato q̃s & vicecomes foris civitate padua i loco q̃ dr tuvreselle ppe
spaldo cum omnia sua ꝑtinentia q; ad ipa capella ꝑtinẽt finib̃. Que aut ista pecia de terra cũ capella sup se abt q; est cõstructa in
onore scī danielis cũ omnia sua ꝑtinentia juris mei sup dicta Via cũ accessione & ingresso seu cũ superioribꝰ & inferioribꝰ sup qua
sup dicta finib̃ ab Ac die in eodẽ monesterio scã justina dono & offero & p ꝑsentẽ cartã offersionis a ꝑsenti die proprietario nomine in te aben
dum confirmo faciendum exinde pars ips monesterii aut cui pars ips monesterio dederit & ꝑ eã voluerit sine oi mea & mei subcessoris
contradic adq; p anima mea mercedẽ Ide expodeo adq; promito me ego qui sup odelricus episcopus una cũ mei subcessoris a pars
monesterio aut cui pars ips monesterii dederit ista offersio quat sup & finib̃ ab omi omne defensare & ꝑ se defendere non potuerim
aut si a pars ips monesterio exinde aliqd ꝑ cujuslibet ingenium subtraere ꝓsumpserim in duplum eadẽ offersio restituam a pars ips monaste
rio licet p tempore fuerit meliorata aut valuerit duplo estimate in cõsimile loco & nec mihi liceat ullo tẽpore nollo & volo & ego ad
me semel factum ut conscriptum est sic̃ jusjurandum inviolabiliq; conservare promito constipulac subnixa hanc enim cartã offersionis
pagenã stefanus not̃ tradidit & scribere rogavi in qua subt cõfirmans testib̃ ꝓ obtulit roborandã. Actũ civitate padua feliciter.

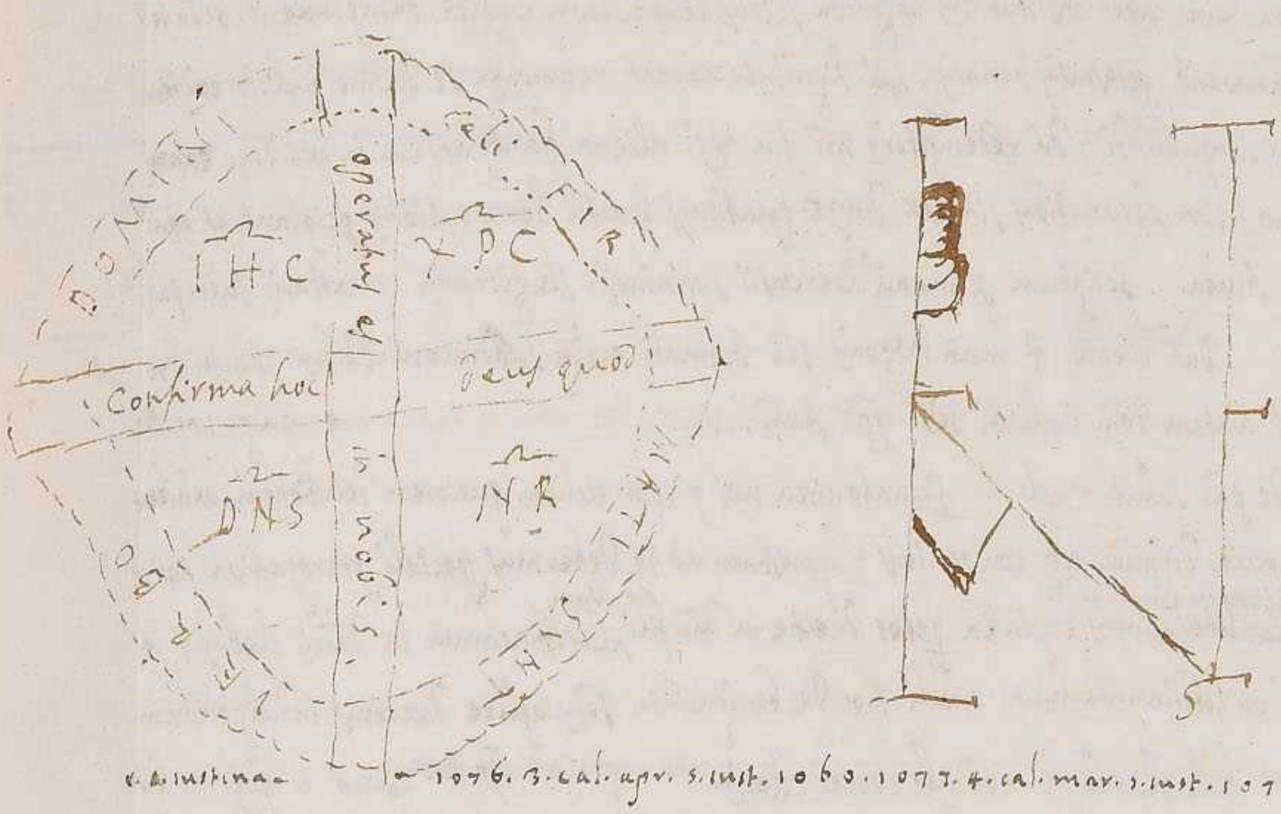
at m Ego odelricus gra dei eps ss. ss. Signũ manus ritichero & pravdo & baroncello viventes romana lege testes. Signum ma
nus ystulfo & grando magnifredo filio eius rogati testes Ego stefan̄ not̃ scriptor hujus cartã offersionis postradicta complevi. ibi. ego.

1123. Calixtus epc̃s servus servorum dei. Dilecto filio benzone abbati monasterii scẽ justine et scī prosdocimi quod foris muros paduane civitatis situm
est eiusq; successoribus regulariter substituendis in ꝑpm. Aplice sedis auctoritate debitor. compellimur pro ecclarum statu solicitos cẽ 7 religio
sis presertim locis nre protectionis auxilium impertiri. Eapropter dilecte in xpo fili benzo petitiones tuas paterne benignitatis mansuetudine
lenitatis admittentes scẽ justine virginis 7 scī prosdocimi confessoris tuisq; successoribus monasterium cui presidere cognosceris contra nequam hominum
malitiam sedis aplice juvamine confovemus. Universas enim possessiones 7 bona omnia quecumq; locus idem in presentiarum legitime
possidet, sive futuris temporibus largiente deo juste atque canonice acquirere vel recuperare poterit tibi tuisque successoribus qui re
gulariter 7 secundum deum promoti fuerint pntis decreti pagina confirmamus. In quibus hec propriis vocabulis sunt nominibus exprimenda. vi-
delicet villam que vocatur macerata cum servis ancillis 7 decimis suis. villam scī galli cũ s.an. 7 p.s. Ecclesiam scī angeli ppe urbem monasteriũ
cum decimis 7 ꝑtinentiis suis. Ecclesiam scī danielis. scẽ juliane. 7 scī mathei infra civitatem paduanam. Quatuor molendina in flumine ro
dolonis. Ecclesiam scẽ justine de flumicello. scī michaelis de brunzola. scī georgii de robolone. 7 ecclesiam scī angeli de arzere. Decernimus ergo ut

1164. 6. d.

c. Romanj Pontifices. hic. Leo. IX. 1090. 14. K. feb. clemens Antig. 1246. 1090. 6. K. Jul. clem. 1377. 1090. 1746. clem 1095. clem. 1351. 1095. clem. 1247. leg. 1123. infr.

Leon. priuleg. 1054.



c. Justinian 1076. 3. cal. apr. s. iust. 1060. 1077. 4. cal. mar. s. iust. 1072. 1074. 3. cal. ian. s. i. ſt. n. 1364. 1044. nou. 1367. m

a. 1076. 3. cal. apr. s. daniel. 1060. 1076. pt. cal. apr. s. daniel. 1059. 1123. 16 mart. s. daniel. 1063. 1134. g. iul. s. daniel. 1614. x.

b. 1134. g. feb. praet. 1614. 1140. 3. octb. turresalt. 1616. 1151. 10. mar. torresella 1447.

d. Romanj Pont. Calixtus. hic. 1123. K. apr. 1394. 1123. K. maj. calixt. 1672. 1123. 12. K. dec. Cal. 1530. 1192. innocent. 5. K. jul. 1345. leg. 1144. 1746.

d. bull. Kalyt.

g. maser. 1123. cal. apr. maser. 1394. 1150. mī mat lorian archiepī maserat 1513. 1550. 6. ex. mar. 1620. 1150. 2. non. inn. maserat. 1641. f.

h. 1164. 6. id feb. s. galli mth. 1054. 1172. 15. K. nou. 1055

i. 1164. 6. id feb. s. mih. in bv. 1054. 1172. 15. K. nou. 1055. 1192. 2. oct. veronae. 1516.

k. 1164. 6. id feb. s. ang. in arc. 1054. 1172. 15. K. nou. 1055.

l. 1164. 6. id. feb. cal. 1172. 15. K. nou. s. in. in flumesol. 1055.

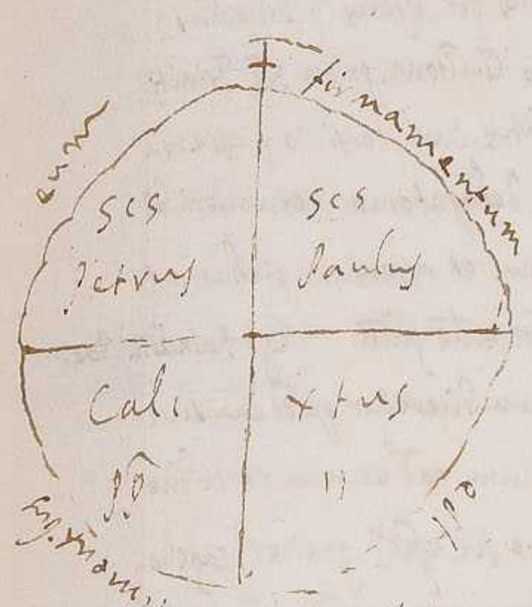
1067 nulli omnino hominum liceat eidem monasterium temere perturbare aut eius possessiones auferre vel ablatas retinere minuere vel temerariis vexationibus fatigare. Sed omnia integra conserventur eorum pro quorum sustentatione & gubernacione concessa sunt usibus omnimodis profutura. Salvo nimirum paduani epi jure & canonica reverentia. Obeunte te nunc eius loci Abbate nullus tibi qualibet subreptionis astutia seu violentia proponatur nisi quem fres cū conventu vel fratrum pars consilii sanioris sanctu dei timorem & b. benedicti regulam providerint eligendum. Crisma. oleum sanctum. consecrationes altarium seu basilicarum. ordinationes monachorum vestrorum qui ad sacros fuerint ordines promovendi a diocesano accipietis epo. si quidem gratiam atque communionem sedis aplice habuerint & si ea gratis & sine pravitate voluerint exhibere. Siquis igitur in ecclesiasticum patriarcha. archiepm. epm. Imperator aut rex. Duc. marchio. Comes. Vicecomes. Judex. castaldio. aut quelibet ecclesiastica secularisve persona hanc nre constitutionis paginam sciens contra eam venire temptaverit. secundo terciove commonita si non satisfactione congrua emendaverit, potestatis honorisve sui dignitate careat, reamque se divino judicio existere de perpetrata iniquitate cognoscat. & a sacratissimo corpore & sanguine dei & dni redemptoris nri jhu xpi aliena fiant. atque in extremo examine divine ultioni subjaceant. Cunctis autem eidem loco justa servantibus sit pax d.n.j.c. quatenus fructum bone actionis percipiant. et apud districtum judicem premia etne pacis inveniant. Amen. Scriptum per manum Cervasii Sorimiarii. Regionarii & notarii sacri pal. & ego Calixtus catholice eccle epūs ~~Calixtus~~

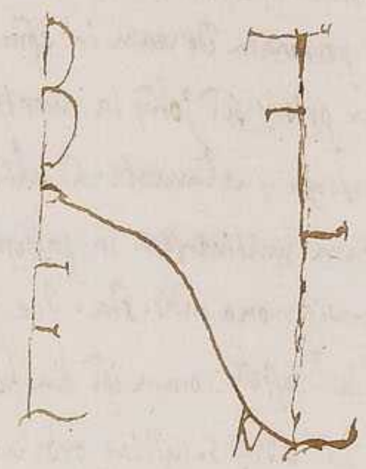
Dat Lat̄an per manū Hugonis scē Romanē eccle subdiaconi. Nonis Martii. Indict. I. Incarn dnice Ann. M.C.LXIII. Pontificatus autem dni Calixti sedi pp Ann. V. e pag. 109.

1177. Alexander epus s.s.d. Dilecto filio D. Abbati scē Justine de pad. salut. & apl benedictionem. Quanto circa nos & rom. eccliam puriorem devotionem exhibere dinosceris tanto tibi libentius nram gram exhibemus. quia dignum est conveniens & honestum. ut te debeamus speciali prerogativa nostre dilectionis et gratie decorare. cujus laudationem ~~benedictionem~~ laudabiliter sumimus exhibi. Ea gitur dilecte in dno filii nostrum Circumcisionem in dnicis diebus & in precipuis sollempnitatibus infra missarum sollempnia et cotidianum usum anuli tibi de benignitate sedis aplice duximus indulgendum Datum Venetiis in rivoalto XVI. Kal. octobris bull. plumb. ad cordul. crocei coloris. De explr sub epo Bar. torno a pag. 16.

1114 In chri noīne anno eiusdem nat. mill. ducentesimo quartodecimo. indic. a. d.o octo januarii. pūs Jacobino clico eccle Stradē. Danielico eccl campilongi de letulo. Egidio gūptini d'alberto. & guarnerio not. Dns nicholaus dī gra Regine & vicentin epus in eo quod habet & recipit pbendam canonice paduan. & dni blanchus & henricus. absalon. pbr henricus. lanfrancus. pbr zanbonus. mr emanuel. Morandus & pigolus. Jacobus de corraro archid. in montanis. Dainisius dni pp. subdiaconus. Guido baratus. mr egidius. Magr. Salion. magr. vgucio canonici paduani. pbr ugo. Vivianus. mr maineri us & guilielmus custodes & clici majoris eccle padn & dopnus Guido prior eccle scē Trinitatis d'pad. qui tunc erat pmocerius capellanorum pad. in eo quod erat pmocerius pro capellanis pad. elegerunt dnm Florianum archipbrm padn eccle & dopnum arnaldum Abbatem monasterii scē justine d'pad. & dnm Jacobum d'vicoaggere archidiaconum. & jacobum d'corrado archidiacon in montanis. & Dainisium dni p.p. subdiaconum canonicos padn ad eligendum tres personas vel unum d'canonicis padn qui eligere deberent epm & pastorem in ecclia padn. promittentes se rese ratum habituros quicquid epi inde fecerint. preterea memorati dns florianus & dopnus arnaldus abbas. & jacobus d'vico aggeris archidiaconus. Jacobus de corrado archidiaconus in montanis. & Dainisius dni pp. subdiaconi elegerunt paduani elegerunt dnos magrum epellum. pbrum rolandum & magrum vgucionem padn canonicos electores ad eligendum epm & pastorem in ecctā padn. item eod die & illi testib. pntibus dns florian padn ecctē archipbr parabla & conversus dopni arnaldi Abbatis monasterii s. justine d'pad. & dnorum jacobi d'vicoaggeris archidiaconi. jacobi de corrado archidiaconi in montanis & Dainisii dni pp subdiaconi padn canonicorum qui pntes erant elegerunt pbrum epellum. pbrum rolandum. magrum vgucionem canonicos padn qui debeant eligere epm & pastorem ad regimen padn ecctē. Qui tres juraverunt quod bona fide & sine fraude, remoto dilectionis amore & timore & omni malo studio eligent libere illam personam quam meliorem utiliorem. & magis idoneam ad regimen padne ecctē crediderint. Item eodem die & illis testib. pntibus dns nicholaus dī gra Rheginus & vicentin epus in eo quod habet & recipit pbendam canonice paduan. ecctē & dns florianus archipbr ecctē padn dni blanchus jacobus d'vicoaggeris archidiacon henricus. absalon. pbr henric. lanfrancus. pbr zanbonus. magr. emanuel. Morandus & pigolus. jacobus de corraro archid. in montanis Dainisius dni pape subdiacon. Guido baratus. Magr egidius & magr. Salion canonici padn. pbr ugo. vivianus. magr. maineri us & guilielmus custodes & clici majoris eccle padn & dopnus arnaldus abbas monasterii scē justine de pad. & dopnus Guido prior eccle scē Trinitatis d'pad qui tunc erat pmocerius capellanorum pad. in eo quod erat pmocer ipsorum capellanorum. dno pbro epello, pbro rolando. & magro vgucioni canonicis padn stipulantibus congromiserunt se rese ratum & firmam habere illam electionem quam ipi tres vel major pars eorum fecerint de aliqua persona in epm & pastorem ecctē padn consilio & assensu dopni jordani prioris scī benedicti d'pad. & dopni ugolini prioris olim scī johis in monte de bonon dni pp delegatorum & ipsum quem elegerint pro dno & epo rectore & pastore habere & tenere. & occone aliqua nullatenus contravenire super his omnibus omni appellon. supplicationi provisu renunciantes. Actum pad. in domo majori canonice pad. Ego Rainaldinus sac palat not his interfui & eorumdē dnorum jussu hoc Scripsi. Ego Jacob. q. Buardi &c. Segue

In noine dni dī etni Anno ejusdem nat. Mill. ducentesimo quartodecimo. Indicione 8va. die quarto exeunte januario. pad. in majori eccta





c. 1123. cal. apr. Later. 1064. 1123. cal. maj. Later. 1672. 1123. 12. cal. dec. Lateran. 1510. 1188. 5. K. nou. Latani 1186. J.

J. Venetiis 1177. 16. K. oct. venet. 1125. 1193. 3. marc. rinoalt' 1416. tot 1189. 13. apxit castell. tot 1124 g. 5. apxit. 162 J. 1.

a. Romanj Pontif. hic tot et 4. ex. jan. 1064. 1214. 15. jun. eundo Rom 1563. 1217. 12. ex. octb. apxit ad aplat leg. 1833. n.f.

b. Epc Patauinus - sedes hic vacat. 1214. 4. ex. jan. Eligitur Jordanus Preppositus mutinensis 1064. 1063. 1214. 12. mad. Elect. 1557. f.

1065 Coram dño Horiano padñ eccle archipbro dõno arnaldo monasterij scē justine Abbate. Jacobo de vico d'aggerij archidiacono. jacobo de corrado archid. in montanij. Datinjio dñi gg subdiacono. hinrico. lanfranco. y mr. Egidio canonicij padñ. dõno guidone priore eccle scē Trinitatij de pad. qui tunc erat primicerius capellanorum pad. dño marino geno de venetijs tunc padue potestate. Othdino judice. Thomasio d'vicoaggerij. bonifacino de sintilla. Egidio de vainantio. Andrea de cibj. pinzi. leonardo cuticella not. de pad. y alijs. Ibiq. epëllus padñ canonicus pro se y hiis parabola porñ Rolandi y magri vgucionj padñ canonicorum in scriptis sic postulavit dicens. In nomine dñi. Nos pbr Epellus y Rolandus y mr vgutio canonici paduan electi a cap.lo padñ. y a dõno arnaldo Abbate monasterii scē justine. y a dõno Guidone priore scē Trinitatis de pad. qui tunc erat primicer' capellanj pad. ad eligendam personam idoneam in epm y pastorem padñ epatus. cum consilio y assensu dõni Jordani priorij scī Benedicti de pad. y dõni vgolini scam priorij scī Johis in monte de bononia dñi gg delegatorum. eorumdem delegatorum consilio y assensu sepe y sepius requisito. pari consensu y voluntate. ad ultimum tamen consilium et assensum prebuerunt predicti delegati. postulamus y eligamus dñm Jordanum quondam mutinensem in pastorem y rectorem y epm eccle padñ. Ego Rainaldus &c.

pag. 171. In noie dñi dei nri jhu xpi. Anno ab eius nativit. mill. duc. vigj. nono indic. 3da. die quinto exte marcij. Cum diceretur quod caa sive questio a summo pontifice commissa dño petro pino archidiac. castell. coram ipõ diu foret exagitata. int. capitulum padñ ex una parte dicens quod electio epi padñ facienda spectat solo capit.o padñ. et dñs abbas s. justine pro suo monasterio. y pbr vgo scī egidij primicer. capellanorum padñ. pro capellanijs padñ. ex altera pte dicunt quod spectat integre ad electionem faciendam ego padñ. y vocem habere ipi electioi pro qua caa sive questione placuit pbris predicti de bona voluntate utrarum compromittere in dñm Jordanum priorem scī Benedicti de pad. y ipsum dñm petrum pinum archidiac. castellanum. Unde dictus Jacobus archipbr padñ. pro se y voluntate suo y consensu sui capli. sicut licet suorum confratrum ibi presentium et consentientium y parabolam dantium quorum nomina sunt scripta inferius ex una parte sub pena trium millium librarum. y ex altera pte dñs arnaldus Abbas scē justine pro se y suo monasterio sub pena trium millium librarum y pbr vgo primicerius capellanorum padñ. compromiserunt in jam dictum dñm Jordanum y petrum pinum tamquam in arbitros. reservata jurisdictione delegata a dño pp memorato dño petro pino archidiac.o tantum in testibus cogendis. Ita quod sit in eorum potestate vel ferre sententiam definitivam vel referre negocium ad summ. pontificem promittentes ipsi arbitri stipulati. quod facient eorum preceptis. y quod ipsi arbitri vel duo ex eis possint negocium illud definire &c. et promisit dñs Jacobus archipbr padñ. pro se y jam dicto suo capitulo ut dictum est dño ar. abbati scē justine stipulanti pro suo monasterio sub pena trium millium librar. y pbro vgoni primicerio capellanorum pad. stipulanti pro capellis padñ sub pena trium mill librarum quod stabit pro capitulo padñ. preceptis ipsorum arbitrorum &c. nomina autem predictorum canonicorum padue sunt hec. Dñs henricus archidiac.o Guido barat. lanfrancus. magr. egidius. pbr Zanbonus. magr. vgucio. mr manuel. mr. patavinus. Johes de forzate. Marcus Rainerius. Johes sigillus. petrus. Thomasius. Johes romanus. Menadusius. y pbr Vivianus. Ex adverso dñs ar. abbas scē justine pro se y suo monasterio sub pena trium millium librarum, y pbr vgo primicerius capellanorum padñ. pro se y capellis padñ. sub pena trium millium librarum promiserunt dño Jacobo archipbro padñ. pro capitulo padñ. stipulanti y recipienti quod stabunt preceptis arbitrorum predictorum. &c. Actum in padua in solar canon. padñ. Testes mr Jacobus placentinus. mr phylipus aquilejensis. dns Simon. dñs rolandinus. mr petrussa &c. mr Johes spagnus quorum consilio predicta sunt acta. Leonardus cuticella. Bertholameus de petro romano. abr guntarinus not. et alij. In noie dñi dei nri jhu xpi. anno ab eius nat. mill. ducent. vigj. nono ind. 3da. die quarto intr. aprilis. Dñs Jacobus archipbr. padñ pro se y capl.o padñ. de voluntate y consensu suor. frum silicet dnoz enrici lanfranchi. pbri Zanboni. magr patavinj. marchi. sini baldi. menadusii. petri. Johis sigilli. pbri viviani. Johis romani. magri Salionis. magri egidij. Thomasii. magri vgucionis. pigoli. Guidonis. barati. Johis de forzate. y rainerii ibidem presentium dixit se et compromisit in dñm Jordanum priorem scī Benedicti de pad. ut super facto electionis faciende in ecclia padñ. que nunc instat facienda de eo y pastore, ita quod ipse dñs prior possit dicere arbitrari laudare prout sibi melius videbitur. utrum dictum capitulum debeat ista vice eligere sine dnis Abbate s. justine y primicerio capellanorum padue vel cum ipis. hac tamen lita conventione inter archipbrum y capitulum ex una parte, y predictos dñm Abbatem y primicerium ex altera quod sive dictum capitulum eligat sine predictis Abbate y primicerio, sive cum ipis. nullum jus seu hoc alterutri parti accrescat vel decrescat quoad jus vel poss. vel quasi possess. in posterum eligendi epm in ecclia padñ. y quod idem dñs prior possit dicere arbitrari y precipere semel y pluries ad unum terminum vel ad plures prout sibi videbitur. y si contingerit quod ipse arbitretur, quod dictum capitulum ista vice eligat y captum infra terminum quem ipse statuet non eligerit, quod ipse possit arbitrari quod predicti abbas y primicerius ex tunc cum capitulo simul ista vice eligant. Et si contingerit quod ipse arbitretur quod dñs Abbas y primicerius debeant ista vice sive ista electione cum capitulo simul eligere, y infra terminum quem ipse statuet non elegerint concorditer, quod ipse possit predictos Abbatem y primicerium a predicta electione removere. sicut ei visum fuerit &c. Simili modo y ordine dñi abbas s. justine pro se y monasterio suo, y primicerius pro se y capellanis litigarunt se y compromiserunt in ipsum dñm priorem super facto electionis nunc facienda in ecclia pad. salvo arbitrio facto in ipsum dñm Jordanem y dñm petrum pinum archidiac. castell. remanente illo arbitrio in suo statu. y appellatio sive appellationes facte ab

d. 1197. 12. ex. Jut iam canonic 1463. 1218. 17. ex. sept. 1517.

post nuspiam est. 1203. 4. ex marc. gūb'tin' & gabriel & nic. 1202. 6.

1217. mann. 135. [illegible] a. Jordan ot epc 1249. 6. ex. sept. 1249. 6. 1263. 15. K. aug. ot Jord. 1249.
1217. mann. epc. mss. alb. vg. 135.

pag. 1316. lin. 7. 1229. 4 apli. 1065. 2. marc. 1066. 27. marc. 1068. at die 4. aplis eligitur eps pad. pag. 1066. l. 3. et pag. 1567. lin. ult. post Egidium archiepc an. 1230. pag. 1530.

arius capellanor pad pro le & capellarius pad sub seca trium mobilium librarum comp—

1066. ab utraque parte. in pntī arbitrio non valeant. et sint in eo statu quo erant ante compromissum. 7 ab arbitrio vel arbitrijs vel electione facta concorditer nulla pars appellare possit. Vnde dns Jordanus prior sce Iudicti in scriptis sic fuit arbitratus. laudavit 7 precepit dicens. In nomine dnī. Ego frī Jordanus prior sce Iudicti. arbitror laudo 7 precipio quod capt pad. eligat epm pad concorditer hodie. vel cras usque ad horam nonam sine dnī Arnaldo abbe s. justine. 7 pbro Vgone gmicerio capellanorum. quod si non fecerit, ex tunc in hac pntī electione facienda supradicti dnī Abbas 7 primicerius cum eodem capto eligant. salvis omnibus dictis in compromissis. p̄ dictis quoque ita factis utraque pars ita fuit contenta 7 non contradixit. dictum quoque fuit quod dns Abb. debet facere suum capitulum p̄dicta firma habere 7 tenere. 7 alius not de pdictis non faciat cartam. que si apparuerit non valeat nec teneat. Actum in solario canonicorum pad. arefectorio. Testes dns Stephanus pad pad pot. Marinus eius miles. Tanselgardus tunc procurator pōtis pad. Jacobus de Vaznargo. Govardus Scachus tunc consules Johēs dnī Otolini. Catelus judex. Leonardus coticella. guilielm guntarinus not. filiolus Tazeolus. 7 alt multi. Ego Homobonus de Isto sac pal fabell intersui. 7 rog. dnī Jordani 7 iparum partium. prout audivi 7 intellexi. Scripsi. Ego Jacobus &c. a pag. 169. t°. fig.

In xpi nomine. Anno eiusd. nativit. mill° ducent. trigesimo nono. indic. duodec. die quinto intr. apt pad. in ecclia majori. pntib. abbt° guitarino not. alb̄to de lunigo. Vicentio filio berti vicentini 7 alij. Guilielmus guntarinus not. nuncius sive procurator. 7 sindicus dōgni arnaldi dei gr. abbatis monasterii sce justine de pad. 7 eius conventus p̄ dicto dnō Abbate 7 eius conventu dixit 7 proposuit 7 protestatus fuit coram deolacora paduan archipbro. 7 dnī m^ro Vgone. 7 mag^ro Salione. pbro viviano. petro de abbatissa. 7 petro scrovegno. Thomasio Iguarnerino. 7 jacobo lupo, quod idem dns dnus Abbas arnaldus pro monasterio suo habet jus vult 7 paratus est interēe electione in electione. 7 det int'ēe electioni celebrande vel facienda de epō in ecclia pad. cum canonicis 7 cum alijs qui debent interēe. et quod ipe dnus Abbas vult 7 paratus ē in hac electione 7 eligere cum eisdem secundum deum 7 justitiam. 7 quemcumque voluerint eligere paratus est. et evit advenire cum eis ad tractandum 7 celebrandum electionem in ecclia memorata. Cum idem guilielmus pro p̄dco dno Abbate 7 dicto conventu dicer: 7 dixit dēm dnm Abbatem habere jus et ēe in possessione vt quasi possessione eligendi. Item eodem die coram p̄dictis et alijs testibus pad. in camera dnī Johīs Egilli. Cum dictus guilielmus guntarinus dixisset 7 pposuit 7 prot. fuit coram dno Vinibaldo canonico paduano per ordinem integre omnia supdicta pro p̄dco dno abbate 7 eius conventu. Item et die coram dcis testibus pad. in domo dnī mag^ri patavini canonici padn jam dcs guilielmus pro p̄dco dno abb. 7 eius conventu pposuit 7 protestatus fuit coram dno mag^ro patavino canonico padn supdicto per ordinē oia supradicta. Item eodem die pad. sub porticu infrascripti dnī pizoli jam dcs guilielmus nuncius sive procurator 7 sindicus coram dco dno petro pizolo canonico paduan dix. ppos. 7 prot. fuit ei per ordinem. integre omnia p̄dca p̄ dicto dno Abbate. Item eodem die pad. juxta ecclesiam majorem coram dcis testibus jam dcs guilielmus dix. pp. 7 prot. fuit p̄ p̄dco dno abbate 7 eius conventu coram dno archipbro padn. ipi dno. 7 dno lanfranco canonic. padn per ordinem integre omnia supdca. Item eodem die pad. in curia dnī epi. coram dcis testib. p̄dcs guilielmus pro p̄dicto dno Abbate 7 eius conv. d. pr. 7 prot. fuit coram dno hurico archidiac. 7 canonic padn ei per ordinem oia supradicta. Item eod. die pad. in via. juxta curiam episcopatus apud ecclia majorem coram dcis testibus jam dcs guiliel^o procurator sive sindic^o pro predco dno abbe 7 ei^o conv. d. pr. 7 pr. fuit coram dno Johē. sigillo can^co padn. eid^o dno p̄ ordin^o integr. oia supdca. Ego huric^o de maforada s.p.n. &c. a pag. 170. t°. fig.

In noīe dnī Dei etni. ann. eiusd. nativit. mill. ducent. triges. nono ind. xii. die dec. intr^o junio In marchimaco sub porticu cammirate ecclie sci floriani. p̄sēte^o Thomasio filio q. acarini. Vola filio mainardini. Surigino filio q. qualterii de marchimaco 7 alijs. Magne nicholaus clicus nuncius dnī Egidii de montelongo dnī p̄p. not. 7 aplice sed legatus representavit literas sigillatas cum sigillo ipsius dnī G. legati 7 eius sigillo sano 7 non fracto ex ste ip^o dni legati. 7 dno. V. abb monaster sce marie de gavello. quarū literarum tenor talis est. G. de montelō ego dnī p̄p not aplice sed. legatus viro religioso Abb de Vangadicia delegato de gavello diac^o adrian salutem in dno. Significantib^o abbate ac conventu monast^o sce justine. 7 primicerio capellanor pad nob̄ innotuit quod cum nuper ad petitionem iporum 7 jus in electionib^o paduan eporum se dicebant habere, abbati de vangadicia nr̄s vederimus literis in mandatis ut testes suos sonos 7 valetudinarios de quorum diuturna absencia timebatur prudenter reciperet 7 eorum dicta in pub^ca faceret redigi monumenta. Nos in hujus negocio procedere pro suo arbitrio recusavit. Postmodum vo p̄dcm negocium non habita mencione p̄fati abbatis per simplicitatem nuncij eorumdem discrecioni tue duximus simpliciter committendum. Super hac eccone in negocio ipo procedere requisti. Vnde iidem nob̄ humiliter supplicarunt ut ne memoratum negocium remaneat imperfectum, finem per te imponi faceremus eidem. Quocirca discretioni tue per literata scripta mandamus, quatinus in ipo guia racione procedas juxta priorum continenciam literarum. Dat^o mediolani iiij non. junij. Quas dcs dns Abb. de gavello accepit. Ego paduan sacr. palac. dnī federici imperatorij not instrui 7 jussu dci dnī abbi 7 nicholai clici scripsi 7 corroboravi. a pag. 23. t°. fig.

In xpi nomine. Anno eiusd. nativit. mill ducentes. t^ges. nono. indict. Duodecima die sexto exte sept. In Montesilice apud viam ecclie sci salvatoris. pntib^o pbro grimaldo eccle sci martini de pad. Alb̄to guntarino not pad. 7 alijs. Dopnus Arnaldus abbas dcte mon. sce justine. Dopnus Gualpertus. Dopnus gūbertus. 7 Dopnus pelegrinus monachi eiusdem monasterij nomine conventus ipsius monasterij laudave runt confirmaverunt sindicarium factam in Dopnū Gontarinum priorem, sive monachum p̄dcī monasterij. p̄ conventum ip^o monastij

f6. Epī patauini; videtur hodie creatus Jac. de conrado qui canonic et Archipbr. antea steterat hinc lege chartas
f6. Epī patauini Jacob. hic. 1252 g. 5. ex. mad. Jac. elect 1567. 1242 g. 12. ex. octb. Jac. epī 1567. 1242 g. 13. ex. dec. Inō Jac. de conrad. pad. ep. 1570. f.

a. Jorest. pad. steph. badoar. hic

b. Epī patauin – vacat Sedes 1253 g. 16 apr. 1570. 5. ex. apr. 1067. 15. sept. 1067. 11. ex. sept. 1316. 6. ex. sept. 1795. 6. ex. sept. 1066. not. a

c. Epī patau. in chart. hac 7. ex. sept. error aut in hac aut in proced. chart. quoad diem. 1130. 1256. 11. octb. Joh. epī 1207. not. b.

ad testes producendos coram dño abbate de Gavello delegato sive executore dñi Gregorii de montelongo dñi pp legato super jure eligendi epos in ecctia pad. ut continetur in carta scripta per me hnricum not. 7 fecerunt 7 constituerunt ipsum nomine conventus antedicti monasterij suum nuncium nisum sindicum actorem 7 procuratorem in dicta caa sive questione coram dco dño abbate delegato super jure producendi testes super jure eligendi epos in ecctia paduan. 7 quicquid in pdcis vel earum occone oportuerit faciendum et quicquid exinde dixerit vel fecerit firmum hre promiserunt. Ego hurici de maserata s.p.n. &c. Ego Jacob de Capitaneis.

In xpi. anno eiusdem nativit. millo. ducentesimo. lxxxo nono. indic. undecima die exto exte apli ps pbro Johe. pbro quitadino, et pbro Danio eiusdem ecctie 7 Johe veron 7 alij. Albertus gontavinus not ex parte dñi guidonis Abbatis de vangadicia delegati dñi gregorii de montelongo aplice sedis legati. representavit dicto mro. Aquisgrani. magro salioni. Rainerio dñi pauli. petro de abbatissa. Thomasio. petro scravegno. Siciliardo. pigolo. Symo. jacobo lupo. menedusci. lanfranco. 7 pbro viviano canonicis paduanis pro ipsis 7 dño archipbro eisdem loci licet absente 7 pro toto capto ecctie majoris. quasdam litteras sigillatas sigillo dci dñi abbatis non corrupto nec viciato quas litteras cum nemo predecessorum canonicorum recipere vellet, ipsas tunc deposuit 7 reliquid coram pdcis dicto super altare scē marie in dcā ecctia tenor quarum talis erat. Reverendis in cristo dño 7 amicis archipbro 7 capitulo paduan Guido Abbas vangadicie licet indignus dicti. Noveritis me a dño Le. de montelongo aplice sedis legato recepisse litteras in hunc modum. Gregor. de montelongo etc. Et quia pdcis Abbas 7 conventus scē justine 7 pmicerius capellanorum pad. instant ut justa formam michi traditam testes quos inducere volunt recipiam. Denuncio vobis ut vocatis pdcis harum litterarum representationem peremptorie apud monasterium de vangadicia per vos vel procuratorem vestrum actorem sive sindicum receptioni testium si placet intersitis quos introducere volunt abbas conventus pmicerius memorati. Ego hurius de maserata jac. pole not. interfui prout audivi vidi 7 intellexi jussu pdicti abbatis hec scripsi. Ego jacobus &c. dic. vi.

In xpi nomine. Anno eiusdem nat. mill. ducentesimo. lxxxo nono. indic. xa. die quindecimo intrante septemb. pad. in ecctia majori pnte pdicto guidotto dico Francredino. guidone fil. q. joachini surdi. 7 Johe veron qui fuit Franco. 7 al. Marcoardinus filius alberti gontarini nostri ex parte dñi abbatis de gavello delegati dñi G. de montelongo aplice sed. legati representavit dedit ac publicavit dño pbro viviano canon pad. 7 massario capti pdcm pro ipso pbro viviano 7 pro toto capitulo 7 pro alijs pntib 7 absentibus quasdam litteras sigillatas sigillo dci dñi Abbatis. dicens 7 publicans quod ipse erant littere super eo 7 de eo quod dcs dñs abbas delegatus sive executor mittebat capto pdcm, ut iom capitm die decimo a tempore representationis ipsarum coram eodem dño abbate in montesilice debeant interesse. Ideo q. nuncius sivo sindic dñi abbatis 7 capti sive conventus monasterii scē justine 7 pmicerii capellanorum pad. videbat producere testes coram ipso dño abbate de gavello super jure eligendi epos in ecctia paduana. 7 quod dcs dñs legatus delegaverat sive commiserat di recipere testes in dcā caa sive suis pdictis. Tenor quarum talis erat. Dilectis in xpo amicis 7 dñis capto 7 canonicis paduanis.. abbas de gavello salutem 7 sinceram in dño caritatem. Noveritis me a dño G. de montelongo aplice sed. legato recepisse litteras in hunc modum. Gregor de montes &c. Verum quia mandatum dñi legati preterire non possum nec debeo, autoritē qua fungor vobis denuncio ut die x. a tempore representationis harum litterarum inclusive apud Montemfilicem coram me peremptorie receptioni testium si placet intersitis. Scientes quod sive veneritis sive non ad receptionem testium procedam justitia mediante. 7 si contingerit quod dies fminus in diem feriatam inciderit sequenti die q non erit feriata comparentis 7 intersitis. q ex causa unicum fminum 7 illum peremptorium vobis statuo 7 assigno Ego hurici &c. ego jacob &c..

In nom. dñi di 7 salvatis n. d. j. c. anni dñi mill duc. vigesimo octavo, mense jan. die 2. exte ind. sexta. Rivoalti. Super his capitulis introduxit hurici not he mandata pagg. 2-3; 12-4 servata procurator dictorum abbatis s. justine 7 pmicerii capellanorum padue hos suos testes coram dño petro gino archidiac castellano q. ad majorem partem capli pdcti sive canonicorum pad &c. Michael clericus sci Daniel. pad. dioc juratus dixit. quod cum ipse eet procurator constitutus dñi abbatis sce justine 7 pmicerii capellanorum pad. in curia romana impetravit quasdam litteras nomine dcor abbatis 7 pmicerij ad dd priorem Albertum priorem de montesilice. quibus litteris alberti procurator capli pad. contradixit in publica audientia pro ipso capitulo. ead. anno mse febr. die octavo. intr. indic. xa. coram dño stephano pdicto palet. 7 philipo navagiat canonicis s. marchi subdelegatis dñi petri gini archid castellij &c. dño manfredus prior s. marie de vanzo pad. dixit. quod vidit dem albertum coram magro ornacio auditorum contradictorum contendente pro judicibus eligendis cum dicto michaele qui habebatur procurat pdictorum abbatis 7 pmicerij. 7 cum obtinuisset commissionem pdictam ad magm albertum priorem de montesilice &c. Petrus clericus de aggere juratus dixit. quod cum quadam die circa vesperas sed de die non recordatur. tam ante festum scī andree proxime preteriti eet in curia romana in audientia coī, audivit quod albertus procurator canonicor padue contradixit quibusdam litteris impetratis pro abbe sce justine 7 pmicerio capellanorum pad. in quibus scribebatur dño albro de montesilice quod ipe inquirat veritatem super eo quod abbas sce justine 7 pmicerius capellanorum pad. proponebant se dere interesse electioni epi pad &c. Ego petrus bonus pbr 7 not. interfui &c. Ego jacobus q. Brandi &c. e gag. 2-4. init. ann. d. mcc 4. ind. 2. d. 7. intr. mse jan. philippus &c. protavit magistro jacobo de placentia doctori decretalium, 7 magro Graciano Archipbro Extensi litteras bullatas bulla dñi pape.. tenor quarum erat Gregor &c... ann. secundo. Actum pad in hospicio judicis mi jacobi pag. 31. b??

pag. 31. ~~fg~~ 6 ~~fg~~ 1 0 6 8. In nom. dñi nri yhu xpi am̃ anno eiusdem mill̃o ducentes. xx viiii. ind. ii. mensis martij die xi. regnante pontificat̃ dñi Gregor. pp. Noni
anno t̃cio. hic est tenor procurationis ciuerius scripte. Sciissimo patri et dño ccr scē ac universali ecclie summo pontifici. Jacobus d co-
rado archiepc̃s et totum capitulum ecclie paduane commendacionem et pedum oscula beatorum. Ad pedes sanctitatis vestre mittim̃ al-
bertum latorem̃ presencium clericum de strada. ipumque statuimus procuratorem nostrum in curia vra. ad agendum et defendendum. re-
cipiendum et replicandum. ad impetrandum et contradicendum et oia faciendum que legitimus potest facere procurator. specialis in
causa electionis quam habemus cum abb̃ scē justine. et quicerio capellanorum d̃ pad. et in omnibus alijs cās que nobis ab aliquibus
in curia romana moveri possent. et damus dcō procuratori potestatem contrahendi mutuum si necesse fuerit pro expensis facien
dis in causa dcā. Constituimus etiam prenominatum albertum ut in curia romana vice nra potestatem habeat si opus fuerit
alium constituendi procuratorem super premissis vel aliquo premissorum. promittentes nos ratum habituros et firmum quidquid ips
tus albertus vel ab eo constitutus procurator pro nobis super premissis duxerit faciendum. ad cujus rei testim. sibi damus has litas
nostro sigillo munitas. et eum vestre sanctitati commendamus et procuratorem quem ipe duxerit ordinandum
actum pervsii. Et ego corarius de ottone ingialis aule scrinarius dcam procurationem sigillatam quodam sigi
llo cujus circumscriptio talis erat Sigillum canonice paduane In quo etiam erat insculpta imaginem genitricis dñe ma
rie vetinens filium in brachijs vidi et legi de verbo ad verbum Et. Ego Jacob Ea. torno a pag. 27. Ann. d.
1224. indictione prima die quinto intr. mse decembris. ps magr. manfredo clico scī galli de cremona Thomasio franchi canonicos.
marchi de venetijs. et alijs. Cor. Johes eccte scī laurentij de pad. procur dñi arnaldi dei grā abbatis monast scē justine de pad. pro
vincie scī egidii primicerii capellanorum pad in cā quam habent cum capto pad coram dño petro pino archidiac castellan proposuit
coram dco dño petro pino infrascriptas exceptiones non contestando litem in hunc modum. protestatur cor Johes procurator dñi a
batis scē just. de pad. et primicerii capellanor pad. quod quicquid dixerit in presencia vra dñe archidiacone castellan dicet non contestando
litem. et bene protestatur quod non vult litem contestari Ea quia habet vos suspectum pro eo quia vos estis familiaris multum cogi-
tuli pad. item quod estis multa et maxima familiaritate conjunctus mro patavino. mro egidio. et mro Saliomi canonicis pad. Et alia
vice dicit quod habet vos suspectum. quia vos habetis similem cam cum plebano castellan dicto Ea. item quod dns pp ccr
qui nunc presidet precipit vicecancellario suo quod nullum rescriptum nullam cause cognitionem committeret vobis dñe petro pino ar-
chidiacone castellan et hoc paratus est probare. Ea Actum venecijs in claustro scī salvatoris. Ego guill̃ guntarin Edc. pag. 17. am̃.
1229. ind. ii. die quinto exte marcio. Ex. tg) post prandium. In ecclia domi. predicatorum. phyligo nepote dñi archiepi. Judicio dicto d rodulone. atti-
dio dicto d Zdula. angelo dicto et not. de venet. et alijs. Cor ego guicerius capellanorum pad. pro se et vdunt vbo et consensu capellanorum pad. si
bi sociorum suorum fratrum ibi presentium Ec. promisit sub eadem pena trium milium libr̃ ipi dño jacobo archiepo pad in oibus observare et sup
plere. In quorum nomina quorum capellanorum sunt hec. silicet. de scō nicholao pbr carlaxarius. et oliverius clicus. de scō petro pbr bonus johes. de
scā agnete pbr bicardus. de scā trinitate pbr benedictus. de scō jacobo pbr rainaldus. johes et petrus. et johes clericus. de scō firmo pbr guitachin alb
tus, et de scō matheo pbr angelerius, et grimaldus. de scō andr pbr gratelerius, et grimaldus. de scō blasio pbr johes. de scō bndicto pbr vitale et ruzerius. de scā sophya
gio pbr benedictus. de scō luca pbr michael. de sanct. canciano pbr jacobus. et scā juliana pbr bldam et johes. et nicholaus clicus. de scō egidio pbr
michael. de scō daniele pbr fulgerius et laurencius. Ego homobonus de beto dac. pad. tabell. Ec. Ego Jacobus Ec. e pag. 32. tg.
anno dñi. mill̃o ducentes. tricesimo nono. indic. duodecima die 7. exte sept. Montesilice super quadrivium valicelle. ps dño alberto gatario. Hecta-
nino barberio. andrea joculatore. et berto filio de aliunda. Hique ultra pontem castri sub sisredo dñi castri. Crevardus de guecilo scō exclama-
bat voce magna, et dicebat digni sitis ubi dns abbas de gavello est in montesilice quod diceret quia procurator canonicorum pad. erat i-
bi paratus esse coram eo. et grimaldinus filius olim johannis de grimaldo summa voce respondit et dixit eidem pconi et hijs qui cum eo erant. ve
nite mecum et ego ducam vos ubi dcs dns abbas de gavello est. quia ipse bene est in hac terra. Ego bonifac dñi octavi imperatoris Ec. pag. 37. tg. Ann. dñi
1207. Ind. x. die vi intr. mse decembr pad. In sepali camera coram dño Crevardo dei grā pad. epo. dogno jordano de scō benedicto. et in pntia ipsor.
testium. silicet dnorum otolini. et alexii. ac johis zopelli. et carelli. judicum. vandi. matthei de pegoro. albrigeti. ugonis de luca. arcardini et alb
berici not. et aliorum multorum. Lis enim erat inter dognum stephanum ecc. (ē a pag. mie 1041. e segue) pro quibus autem pactis et conventi-
onibus laudavit dns e pad. egs quod dcs dognus abbas pro monasterio scē justine dare debeat m. m. lib. den. ven. duo forzate hinc usque
ad proximum festum scē marie de febr. tribus diebus ante vel post. Et statim eiusdem dñi egs mandato dcs dognus abbas pntib. fratribus suis et
conventicntibus. silicet dognis jordanino. henrico. magagna. et agurdino. arnaldo. ugone. monacis. et monaco flabiano eiusdem monasterii conver
sis. et in his suprascriptis et infra. interposita autoritate dni ger. d. gr. egs pad investivit dcm dnm forzatum de terris et possessionibus oibus quas
monasterium scē justine het in roncalitra et eius finibus pro xxv libris pro quolibet campo Etc. preterea dns forzates investivit dnum
guercium de vicoaggar de advocacia monasterij scē justine de pad. salvis pactis et conventionibus factis Inter dognum stephanum abbatem recipientem proju

c. Romani Pontf. & Cl. Gregor. hic. leg. 5. ex. mar. 1065. et infr. not. b.

c. 1151. sigillu ecc.t antiquod S. Bern. ep. 275.

b. Romani Pontff. hic Gregor. 1229. 9. dec. 1229. 1229. 5. 2. ex. jan. 1064. 5. ex. feb. 1346. 2. mar. supra 1066 Bonon. 12. ex. apr. 1569. 1570. a.

a. Epi Saranini. Greg. hic 1208. 8. jan. Greg. 1579. 1209. 14. aug. Greg. 1551. 1210. 4. apr. Greg. 1557. 1210. 4. maj. Ce. 1312. 1210. 3. ex. mad. 1554.

1069. ... ñco monasterio ad feudum sine fidelitate 7 homatico 7 condicione aliqua. excepto quod debet ee semel in anno uni suo termino suorum vassallorum in pad. si ei requisitum fuerit, sine fraude. et si non erit, quod ob hoc feudum non amittat etc. et statim dñs guercius pactum fecit 7 convencionem dogno stephano abbati recipienti pro ipõ monasterio quod non exercebit aliquam jurisdictionem. neque advocaciam nec aliquid quod pertineat ad jurisdictionem seu ad advocaciam. aliquo jure vel modo in monasterio scẽ justine nec in hoies habitantes super possessiones scẽ monasterii etc. Et hiis pactis in continenti dñs guercius eisdem promissionibus 7 convencionibus quibus fuerat investitus a dño forzate. investivit ardicionem de zavoso. jubens illum intrare possessionem de pdca advocatia 7 jurisdictione. 7 eandem promissionem. de non exercenda advocatia. fecit ardicio in dopnum Abbatem. etc. et incontinenti ardicio investivit eisdem pactis 7 quib. fuerat investitus a guercio. matheum de capite mallo. jubens illum intrare etc. sub pena quingentarum librarum. Adjectum fuit preterea in pdcis investituris. Guercius. ardicionis 7 mathei. quod aliquis illorum non possit. nec aliquem illorum refutare pdcam advocatiã ut aliquid obtineat ad advocatiam. 7 quod pdicti non possint per se vel per suos heredes alium vel alios investire de pdca advocacia nisi pdcis modis 7 pactis, 7 de consensu 7 voluntate capituli seu fratrum conventus. 7 abbatis qui pro tempore erunt. 7 in concordia. Et est sciendum quod in omnibus pdcis pactis 7 investituris expte dictum fuit. quod dopnus abbas qui nũ preest. vel alius qui pro tempore erit, sine conventu. nec conventus sine abbate. nec abbas cum conventu. nec guercius de ardicio. 7 matheus pdci nisi pdco modo advocaciam possint dare. 7 cedere. vel quoquo modo alicui dare vel alienare in aliquem vel aliquos. nec ipm forzate. ut eius heredes. 7 si contra fecerit. quod non valeat nec de jure nec de facto etc. eodem anno mente. die xiiii. intrante decemb. ind. subs

fficii dñi forzate. In presentia leonardi de adelasia Ardoini salandini. frem de capite vici. 7 alt. Dñs Forzates vice dñs constituit abbatem de ano suum nuncium et procuratorem ad accipiendum laudacionem quam facient ceteri monaci et conversi scẽ justine de datione seu alienacione quam fecerat dopnus stephanus dei grã abbas scẽ justine pro ipso monasterio in dño forzate pro facto advocatie monasterii etc. eod. die in capo scẽ justine coram dopno abbate 7 capitulo. in presentia frũ rambotti de sdijno. 7 parisini not 7 aliorum. dopni zenarius 7 gerardus. 7 uguccio dñi lanfrancus prandus. 7 zilius. americus ac anselmus monaci. et mr bonus. johes. michelus. vivianus. martinus 7 stephanus conversi ejusdem monasterii laudaverunt id quod dopnus stephanus abbas fecerat cum dño forzate vicedno. de advocacia acquirenda. 7 aquirenda monasterio scẽ justine. de datione 7 traditione sive alienacione facta in dñm forzatem de frũ 7 possessionibus ruy ronchalitie pro pdca advocacia. Ego Vbertinus sacri palacij not' insui 7 eorum jussu hoc sig. torno a pag. 10.

Orsat. 205 g 7 v. In nomine dñi. scẽ 7 individue trinitatis. Gubernante catholica plebs beati petri apti a sumo pontifice. anno pontificatus eius. imperante dopno nostro octoni imperatore anni incarnacionis dñi. d.cccc.lxx. in mse febr. indic. viiii Jacima. Cum autem venissem ego Causlinus eps in eccta beate justine martiris 7 beati protodocimi pbri 7 vidissem ibi per circuitum omnem locum desolatum. nec erat ibi qui alicui diceret aut aliquam susceptionem hospitis aut panis peribus pararet tunc inspirante divina ac potenti xpi misericordia sicut ipe corda humana illustrare dignatus est, ita et cor meum implere ac visitare dignatus est, ut ob ipsius amorem sanctorumque omnium nec non 7 beate justine martiris beatique protodocimi confessoris. ibique cenobium edificarem. monachos. Junc congregavi oem clerum oemque populum quem dñs in corde meo inspirasset. Set et valde omnibus placuit. Unde cum omnibus sacerdotus cunctisque clerum 7 cum omnium fidelium consensu juvante deo construximus cenobium. ibique ego qui supra Causlinus eps cum pfati monachi qui ibi preesse debent firmi 7 stabiles esse possim pro remedio animoris nostri ottoni, 7 pro anima mea 7 cunctorum catholicos deo 7 pro omnibus qui in ac eccliã deserviunt. ut firmum 7 stabilem permaneat unum scriptum habeant: quatenus 7 post nos in ac sta sede venerit non destruantur sz magis in dei amore roborentur. ut et ipi 7 pro ipis monachorum intercessione valeant etherea possidere regna. De qua re ego causlinus eps seu cum oi clero 7 cum cuncto populo qui hic deinde congregam 7 tremendum omnipotenti dei judicium 7 pro ipius majestatem degrecamur nec non 7 per oe cetum scorum angelorum archangelorum patriarcharum prophetarum apostolorum martirum confessorum ac virginum oiumq. scorum ut nulla superingerita. nullum redditum nullam molestationem ipis monachis inferat, nisi incensum orationis. Quod si aliq fecerit et supra legimus. ante tribunal xpi rationem habeat in die judicii cum juda traditorem inde standum ad racionem. Ego dei omipotenti nomine Causlinus patavi eccle eps donamus 7 confirmamus ad monasterium scẽ justine virginis 7 scs protodocimus confessoris xpi non multum longe a civitate patavi ubi corpora scorum requiescunt. per laudem scorumq. eius presentis meritorum 7 futurum. subscripta imperatore nostro otone ad que duces nros clero ac populo ut oms fideliter vivant in xpo et que ei serviunt ut dignus est coronetur in celum ubi 7 nos miseris peccatores clerus populusq. atq. propinqui aliquantula porciuncula habere possimus ubi oms magni consistunt. Deo cedente dam 7 confirmamus ab ipam ecctam s. justine 7 scs protodocimus confessor xpi. In primis ecctam sci angeli prope subscripta monasterium cum 7 massaricis cum rebus et ibidem pertinet cum quartis 7 decimis cum loco qui dicitur prato novo 7 tris cum vineis et dicit' undena curtico monachorum 7 uno arco. qui curit flumen vodoni 7 ecctia scorum archangelorum et est constructa foris civitate

f.101 f.2.; feb.1070.
g.1014.2. feb.1070
h.1014.2.feb.1070
i.1014.2.feb.1070
k.1014.2.feb.1070

a. litterarū statuis ex hac arcaq̃ chartis/q64. mēs jul. subscriptio 1474. q71. mēs aug. subscription. 1477. q72. mēs mad. subscrip. 1501. no!. b.
elect. q62. 2. feb./Mur. Ant. III. 73. A./q72. 1500./q74. 1356/998. Tercius Otto. 1365./1001. 1800./1006. henricus. 1468. 1482./1014. 1070/leg. 1022. 1482.

c. Caroli M. donat. memorata 1164. 6. 18. feb. 1054.

b. Duces nostri. hic/1014. 2. feb. Duc nr 1070/1066. 6. nov. Bertald. Dux. 1427. 1076. 12. mad. Civitat Aug. 1427./1085. 8. marc. Hutald. D. 1447. leg. 1068. 1368.

d. Wolgarismo - uno arco - nancio - q74. mēs aug. per consenso - prada - per longo - da parte - Conello - Brentano infragnare. - 1477. not. c

1070

pag. 4.

pag. 34. minuta

gataci in loco qui dicitur vancio cum suis finibus & pra q. vocatur Lendo cum suis finibus id est cum quartis & decimis. ecclia scī martini que est hedificata in loco qui dicit ffge monte silice cum casis & massaricijs & ibidem ptinet seu servis & ancellis & in supra septū montem scilicē habitant. Et curtem unam in loco qui dicit fribano cum suis casis & massaricijs & ibidem ptinent. cum quartis & decimis seu in pruno mia atque in capitē silve & in aere cum quartis & decimis & curtem unam cum domui cultile cum capella que ē hedificata in honore scē marie virginis in loco ubi dicit maserata cum casis & massaricijs cum quartis & decimis & oibus rebus q. ibidem ptinent. Et totam decimam que jacet in cōitatu vicentino loco ubi dicitur mansione cum capella q. ē ystructa ad honorē scī galli cū quartis & decimis & cum oibus rebus & ibidem ptinent. Et ~~hec decima et dare debent famuli scē justine~~ eccla unā & est edificata ad honorē scī georgii sci loco robolone. cum frijs & oibus decimis q. ibidem ptinet. Et tota decima que dare debent famuli scē justine sive in montib. sive in vallibus. Hec omnia ut supra scripta volumus & confirmamus sustentibus subscriptis ubeat & teneat ipse scs locus in etnum ut serviant ipsi monachis cum suo abbate Ingelbrius deo scīq. in fine secli omnium remota & ~~injusta~~ injusta donatione & confirmacione frangere aut contraficere aut molestacionē faceret aut inquietare abeat & teneat in die judicij & in ac paginā supra legimus. Ego Gaufrid eps in ac paginā a me-cam propria manu mea confirmavi & corroboravi. Ego Martin archipr in hac paginā offersionis consensit & sipsi. Egō Johēs pbīt mm. Ego Marin pbr mm. Ego bonizo pbr mm. Egō albicus pbr mm. Ego Rochero pbr mm. Ego Dnicus pbr mm. Egō Johēs pbr mm. Ego Rozo pbr. mm. Ego redaldus pbr mm. Ego Johēs diac mm. Ego andreas diac. mm. Sign. manū johīs teste. Sign-manū bnardi teste. Signū manū oldevici. Sign. manū adā teste. Sign. manū magrandi nobilissimi. Sign-manū alb̄ti. Sign. manū valentini. Signū manū arduini. Oms isti rogati teste. Ego Jacob q. bnardi etc.

In nom. dnī nrī jhū xpī. anno incarnacionis eī millo. xiiii. Regnante dōno nro henrico inclito rege anno x. imperii eius annō primo mense februarij diei octo. indic. xiii. Ego virso eps dī grā patavensis. Donamus & confirmamus ad monasterium scē justine virginis & scī prosdocimi & scī benedicti confessoris xpī non multum longe a civitate patavi ubi corpora scorum requiescunt pro laude scorum qui eis ibi presenti scito & futuro suprascripti imper nro henrico atque duces nostros & clero ac pplo ut oms fideliter vivant in xpo per quem cui serviunt ut dignumē coronentur in celum vsi & nos miseris peccatoris clerus pplusq. atque propinqui aliquantulum portiunculam habere possimus ubi oms magis consistunt. Deo concedente damus & confirmamus ad ipsam ecclam scē justine & scī prosdocimi atq. scī benedicti confessoris xpī. In primis ecclia scī angeli que suscripti monasterij cum casis & massaricijs cum rebus qui ibidem ptinet cum loco qui dicitur prato novo. & frijs cum vineis qui dicit terra braido monachorum. & molinos. iiii. in fluvios rodrone. & ecclia scorum archangelorum que est constructa foris civitate patavi in loco ubi dicitur vancio cum suis finibus. & pra que vocatur lendo cum suis finibus cum Pratico decimis. et ecclia scī martini scī que ē edificata in loco ubi dicit ffge pede castro montesilice cum casis & massaricijs & ibidem pertinet. seu servis & ancellis qui in suprascripti montesilice habitant. & curte una in loco ubi dicitur tribiane cum casis & massaricijs qui ibidem ptinet. seu & in promia. atque cagnd silve. & in aire. & curte una cum domo cultile cum capella que est edificata in honore scē marie virginis In loco ubi dicitur maserada cum casis & massaricijs & oibus rebus qui ibidem ptinet et alia curte que jacet in comt vicentino in loco u dicitur mansione cum capella que est constructa ad honore scī galli cum oibus quartis & decimis ibidem ptt. & ecclia una que est edificata ad honorē scī georgii sito in loco robolone cum frijs & omnibus decimis qui ibidem ptinet. & tota decima que dare debent famuli scē justine. hec aut suscā brevitē volumus & confirmamus subtesis subscriptis habeat ipse scs locus in etnum Ut serviant ipsi monachi cum suo abbate johes deo scīque. regulam ejusque in fine scis contraditione omnium remota. & qui ista donacione & confirmacione infrangere aut contradicere vel minuare voluerit. anathematis vinculis dei & sanctorum q. eius omniumq. ecclarum innodetur. hec aut donacio & confirmacio insuprascripti monasterio In suo statu permanente in scla sclorum. amen. Actum est in civitate patavi in domo epatus. Ego virso eps in hac pag. offersionis a me facta mmss. Ego peraldus archidiaconus in oī mmss. Ego anselmus mmss. Ego leoncius pbr mmss. Ego dizo pbr mmss. Ego albertus pbr mmss. Ego johes pbr mmss. Ego jo pbr mmss. ego leo pbr. mm s. Ego bonizo pbr mmss. Ego bonizo diacon mmss. Ego silbo pbr. mmss. Ego johes pbr mmss. Ego eldinus pbr aut not scē patavensis ecclie scriptor scm capti (hanc cartul) offersionis rogatus scripsi. Ego jacobus q. bnardi etc. vies princip. di quest libr è cosi

In nom. dnī. 1274. ind. xda. d. 10. ext. marcio. pad. in col palacio. ps dno filiolo filio dnī vicentii de sesino. gracio parixii de montes. &c.

pag. 39. minuta

In nom. dnī. 1206. ind. q. d. penult. septembr. In claustro canonicorum pbrs dnō albrino de castello novo. dns rogato & reduce judicium albr. de capite ponte. johē de montagnone & alijs. dns guitaclinus de montagnone de feudum investivit cum michaelem de castro novo paduanum canonicum de tota decimaria quam habebat a monasterio scē justine in massone & eius pertinentijs. a pag. 41.

Ann. dnī 1223. ind. q. d. q. intr. aug. pad. in ecclia scī urbani. ps etc. Coram dnō benedicto gambacia judice existente in sto pro corpa & in secunda postitaria dnī bonifacij gudonis de guizardo accessit dopnus jacobus sindicus monasterij scē justine pro dco monasterio & posuit quendam libellum dicto judici. tenor cujus talis est. Vobis dnō bonifacio pad. pōt conqueror conqueror ego dopnus jacobus &c. de dna daria filia q. dnī alberti de baone. ja qua peto villam fossalte .. mansum in concadalbero .. in desmano .. in castro brenta &. Item.

1222. ind. 11. d. mar. 11. ex. sept. ps etc. Cum dna daria filia q. dnī alb̄ti de baone eēt coram dnō Arnaldo abb. scē justine & et conventu et coram dnō johē judice de boreto existente in oī. pad. in sec. pōt. dnī johis rufina &. Hoc actum fuit pad. in ecclia scē justine. coī tergo.

1. 1070. 2. feb. 1070
2. 1014. 2. feb. 1070
3. 1014. 2. feb. 1070
4. 1014. 2. feb. 1070
5. 1014. 2. feb. 1070
6. 1014. 2. feb. 1070
7. 1014. 2. feb. 1070
8. 1014. 2. feb. 1070
27. 1014 - 1054. 21.
28. 1014 - 1054. 21.
29. 1014 - 1054. 23.
30. 1014 - 1054. 21.
32. 1014 - 1054. 21.
Quat. 22 21. pag. 4. 1011
34. 1014 - 1054. 13.
35. 1014 - 1054. 4
36. 1014 - 1054. 5
37. 1014 - 1054. 3.
38. 1014 - 1054. 3
39. 1014 - 1054. 4
40. 1014 - 1054. 5.
41. 1014 - 1054. 6.
42. 1. mar. 1073
43. 1034 - 1044. 6.
44. 1014 - 1054. 20
45. 1077. 17. marc.
46. 1014 - 1044. 21.

g. q71. mī aug. nancio parati 1477. q76. nancii 9. 20121. 1823. 33. 1012. nancii 1820. 10/11 56. 2. feb. nanc. 1060. 1164. 6. id. feb. 1054. f.

h. q76 - canusiue - 1823 - lun. aug. 1014. 2. feb. capit. siue 1070. 1026. 3. cal. mar. 3. lour. † capsiue 1244. 1077. 14. marc. canselū 1643 4. not. ch.
i. q76 - ara - 1823. lun. aug. 1014. 2. feb. aiue. 1070. 11 56. 2. feb. aiue 1060. 1164. 6. id feb. ara 1054. 1148. 5. mad. ara. 1426

f. q71. mī aug. vobol. 1477. 1074. 1054. 14. 1111. 9. agr. vanol. 1721. 1164. 6. id. feb. 1054. 1174. 10. oct. vonol. 1717. 1140. 7. feb. 1750. h.

a. 1014. 2. feb. ioh. p. c. 1070
y. 1014. 2. feb. ioh. pbr c 1070. 1034. 1056. 2. 1055. 15. nou. ioh. pbr 1643. leg. not. ob.
x. 1014. 2. feb. bonizo pbr c 1070
cc. 1026. 3. cal. mar. albertus. pbr. c 1244.
dd. 1074 5. 7. cal. mar. andr. diac. c. 1244. 1034-1056. 23. 26.
a. 1033. ind. 1. guilla nobilissima comitissa - apud Manzon. in Epic. paul. Imolen.

ccc. 1156. 2. feb. 5. pdoc. 1060
c. Urs. donatio memorata 1164. 6. id. feb. 1054.
a. 1013. 5. mad. Urs. erat Veron. Ant. Eft. 45. 1182. 14. K. oct. ol. Urso. 1716. 1155. circ. Urso ot epc 1766.
K. scē justine 875-1056. 1012. 11. cal. octb. tūa scī iustine. 1479. 1034. eccla S. iustine 1056. 2 1035. 10. mar. tūa s. iustini 20 14 81. c.

1880 20. 10. cal. feb. vonolone 1439. 1123. 15 fm. s. georg. † robot 1063. 1111. 9. die apr. nos-qui de vonolon - tot. 1721. 1145. 10. K. feb. 1662. b.

aaa. 1015. 10. mar. hrds Paraldus archidiac. 1481.
b. Archidiac - 1026. 3. cal. mar. bernardus arch. 1244
z. 1026. 3. cal. mar. lo. pbr 1244. 1035. 10. marcilo pbr. 1481.
aa. 1026. 3. cal. mar. bonizo p. c. 1244
bb. 1026. 7. cal. mar. joh. p. c. 1244. 1066. 4. sept. ioh. canonici plures 1246. 1049. 5. 10. marc. ioh. 1159. 1101. 15. ian. ioh. 1374. 12. 5.
cc. 1026. 3. cal. mar. Elisabet 1244
bbb. 1077. 13. marc. albert. pbr. 1362. tot. 1077. 14. marc. 1361. 20. 1364. 1375. 1066. 3. marc. albert. pbr. 1365. 1366. 6. sept. albert. 1246. 1.

d. potest. pad. 5 cta potestar. dni bonifac. 1221. 15. ex. sept. 1690. 1222. 12. jan. potestar. dni Bers. et nunc dni bonifacii. pad. pot. 1690. not. c.

e. potest. pad. secta potest. dni joh. rusche. hic 1222. 29. nou. ut 1690. 1223. 15. ex. jan. ut 1691. 1222. 11. dec. ut 1691. 1223. 11. febr. 5 a. b.

pag 47. fg. In nom. Dñi Dei etñi. Anno eiusd. nativit. mill. cent° decimo. indic. fc iadeccim. die octavo exte aug. Pad. in mon. s. Udric

1071. fi. p ubi. hij testibus Duç Jacobino patavini & pascalino. peregrino de vicentia judicibus. Cumberto & vicoagg. bono manfredini & Omodeo

1210 Dñs. et alij. Bernardus arnaldo abbati promisit cum domo sua de conchadalbaro bona fide & sine fraude serviva pdicto Abbati eiusq. successoribus &. uq pro negociis eiusdem monasterij scę justinę pro guerra. & eos in domo sua suscipere quotiens eis necesse fuerit pro guer va.. et si aliquod dapnum ipsi Bnardo eiusq. heredibus acciderit pro eo quod pdco Abbati eiusq. successoribus cum pdca domo servierint. Item abb per se & successores suos ipsi Bernardo refarcire promisit & convenit sine sacramento & alia probone. segue a pag. 4 c. fg 2.

in 65. ind. 6. d. 14. intr. nov. Pad. Ec vendidit dnt sedimen unum di edifitio. in contr. allemanorum a ponte piocchuso. in t°ra nigra ecc. e pag. 51. 1°

in Dei nom. Dñi eiusd. nat. 1173. ind. 5. d. 5. intr. mad. Pad. in monasterio scę marie d'alemanis & t°ra nigra. Dñs frat° gotfrandus comendator s. mar de alemanorum & pad. & totam marchiam trivisanam. dedit parabolam Dño plinerio vendendi quod dcs dns plenerius habet &. a pag. 5.

1147. In xpi noie. placuit Girardino filio q. Guilielmi ut daret & ibi dedit filio de avundancia & suis hredibus libellario nomine usque in ppetuum h.e. pecia una de t°ra cum casa curte & orto in simul. quam id gerardin° het a monast°. scę justinę. que est juxta pratum mercati. & het e ad t°ra & long. pt xxviiii. & inosumtum supra viam ped. xv. &c. Act° est hoc in domo gerardini. ann. dñi m. c. xlvii. ind. x. d. 4. ex. Decemb.

1176. Lez. Tom. I. 281. ant. Ital. II. 943 .n xpi noine. placuit dñe aldegarde fil. q. gerardini ut daret & ibi dedit manfredino capitaneo suis. hdib &. h.e. pecia una de t°ra cu casa & curte & orto in simul de tute.. que est juxta pratum mercati &. ann. dñi m. c. lxxvi. ind. ix. d. vi. intr. jul. segue un Rotolo a terg. ca

du in di noie inclitate patavi in brolio justa episcopale domu in judicio residebat dominus henricus di grā tercius romanor imperator augustus. ad est cu eo Wbrunus veronensis eps. ac cancelarius. Bruchardus. & Wenricus marchiones. bonefacius comes. manfredus comes. hynardus. Aldechinus. Ricardus. Ucho. guidt° judices. peregrinus de verona. Ubt° de fontaniva. Cono. guidt° de tafano. dietrichus de salvatano. Ucho de casale. baroncello. & cono patavus. bernardus almenarda. Odo de justinu judex. & reliqui plures. Itaque in eor veniens presentia Johis prr. & monachus. prior monasterii scę justinę. cu catery monachis eusdem monasterii. insimul cu in gelero avocato suprscripti monasterii. retulerunt & ceperunt dicere Ac postulare mercede: petimus admos domne imperator ut nos pfat dnm ac ura merced ut imperatis bandu sup nos. & sup illas res. quas res litulus de cavaria hic in ura presentia nobis resu davit. scilicet curte que vocatur montesilicę. cu omnib; rebus ad ipsam curte pinentib. & sup illas res quas milo. & henricus. gg. similiter hic inura presentia nobis reludaverunt. silic & villa que dr lignario & villa que dr roncho cu omnib pinencus suis. & villa que dr tribano. & caput silue. Tc cu pdictus dominus imperator talit audisset mercede. & judicu consilium. que ibi aderant & p justie que in sua tenebat manu. misit bandu sup pdictos monachos. & sup eor avocatu. & sup pdictum monasterium & sup pdictas oms illas res que supra legunt finn. ut nullus quislibet hō pdictu monasteriu de pdictis rebus imperare audeat molestare ut devestire audeat. Quodo hoc fecerit sit a cōpositurū. auri optimi librā centū. medietate camere domni imperatoris & medietate a pdictu monasteriu scę justinę. & insup misit Aliu bandu. ut nullus eps. nullus. alias. pdictas res audeat in beneficiu alicui dare ut ptitulu pignoris alicui obligare: ut pdecus. ingeniu amisa fratru auferre. Quodo hoc fecerit: sciat seco posituru a parte publice auri optimi libras centū. finita e causa. & actoricia psecutie sup scriptu monasterio scę justine fieri amonuerit. Quide & ego joht notis ex jussione domni imperatoris & judicu amonitione scripsi. Anno ab incarnatione dñi nri jesu xpi mllo nonagesimo octo. octo calendas junii indictione decima. ✠ Ego henricus di grā tercius romanor imper aug. ✠ Ego Walbrunus cancellarius ex jussione domni imperatoris m. s. ✠ Ego isnardus judex sacri palatii. Ego aldegerius judex intfui. ✠ Ego guidt° judex intfui. ✠ Ego ugo judex intfui. ✠ Ego jagichardus judex intfui. ✠ Ego peregrinus judex intfui. segue dal

Cat. I. pag. 37. fg 1377. ind. 1. d. 19. decembr. a poi. 1377. ind. 15. d. sab. 12. decembr. padue in capit. etc. Dns fr aleardus de basilio prior scī Salvarii de mot. e. a pag. 2.

1130. In nom. dñi dei & salvatoris nri j.c. anno dñi mllesimo trigesimo sept. mis augusti Indict. xv. Rivoalto. Sepe quod conceditur ne oblivionis errore fraudetur, oportet ut scripture testimonio annotetur. Quapropter ego quidem petrus gabriel filius tribuni gabriel de confinio sancti pauli cum meis heredibus per hanc nre concessionis paginam damus & concedimus vobis quidem henrico polano de confinio scī bartolomei filio q. dominici polani & vobis & heredibus dominici delfini de confinio s. canciani. et petro delfino filio delfini de eodem confinio & vris heredibus & pro heredibus in ppetuum. vid. cunctam & integer totam nram Babianam turrim eo modo ut inferius continetur. cum suis habentiis & pertinentiis sicut extenditur a Babia vetere usque ad mare et a brenta usque ad aticem tam terras et silvas quam & aquas tam cultum quam & incultum quā tuncumque dns pdictis omnibus dominicus michael s. m. Dux venetianum cum patriarchis & epis & judicibus & populo venetie mihi dinoscitur dederunt per concessiones ut in ea legitur et pub°. palatio pertinuerunt; ab intus et foris: excepti ii que sunt monasteriorum sanctorum. Hujus autem prominate turris Babiane cum omni suo munimine & eiusdem turris edificii que nunc ibi adesse videntur vel in antea futura sunt vel fieri debent et quomodocumque mihi pertineat per dupliscriptam concessionis cartulam a Babia vetere usque ad mare a Brenta usque ad aticem eo modo ut superius dictum est medietatem ubi quidem dupliscripto henr polano

b. 1154. Marchesin – Gumb'tus hic – 1214. 16. dec. † 1276. et 1740. / 1219. 17. dec. henric 1690. / 1224. 16. mar. henr. † dño gúb'to 1691. a.

m. h. s. de nilo / 1144. 5. sep. gerardin † uuilelmo † aile 1074. 1156. 2. mar. † 1060. 1162. 9. non. ger. † uil. 1661. 1175. 15. iun. † 1405.

n. s. iustine 1155. 2. non. iuñ s. iustin. 1641. 1256. 2. feb. s. iust. 1065. 1197. – artric' abb. s. iustine 1394. 1164. 6. † feb. s. iustin. 1054. c.

aff. antic. Noticia qua fec. dñus heinricus filius romanor ingr ad monst dē pstinē.
de montefilice. et tribano. et de ceburio s. martin et de legna?
in carattere più recente si dice Donato Donato ec.

d. Fontanina 1069 g. cal. octb. 1360. heinric 7 adam. de fontan. 1361. / 1100. obert. † fontan. 1467. 1101. 8. cal. apr. 1059. b.

a. iustini fam. 1125. 6. id. feb. iustin 1631. 1132. 6. cal. sep. iustin 1344. 1133. 14. mad. joh. † iustino 1654. 1137. cal. mai arpo 2. 1795. c

o. 1176. 1. mar. joh. † seluaran. 1420. 1183. g. mad. gascalin † saluaran. 1426. 15. 1185. 7. mar. id 1444. 1188. 8. apr. uicēm. † seluar. 1792. d.

c. Carrarien hic lit off – Milo 7 henricus ff / 1100. 4. K. oct. Milo † carr 1076. 1110 g. Marsilio † carr. g. Milo. Richelda mat Henric tutor 1077. f.

f. monsil. – 1069 s. montesil. 1381. 1099. circ. montesil. tot. 1149 8. b. 1155. 8. 2. iun. monesterana plebis 1206. not. x. b.

g. Caputsilu – 1065. cap. silu. 1186. 1136. 7. id feb. cap. silue 1137 g. tot – 1145. g. cal. mad. odelric fil. aimon. † cap silue 1343. 1155. 2. non. iun. 1641. g.

h. triban – 1069 s. 1381. 1099. circ. tribiano 1149 8. 1156. 2. feb. triban. 1060. 1164. 6. id feb. trebian. 1054. 1180. 19. dc. triban 1430. c.

~~a. cap. [illegible] Murator. [illegible] leg. [illegible]~~ 518. D.

K. Venet – leg. tot – 1153. 11. cal. sep. heinric 7 compagn. fil. † uduinici. 1192. 1154. mar. compagn. fil. uuilelm. uenetic. 1614. h.

L. Venetic 1147. g. oct. uenetiñ 1194. 1147. 8. ex. mon. archid † castell. 1200. 1154. – patrus Venet. 1474. 1162. 15. K. oct. venecia 1661. d.

1072

et tuis hered. p̃ tuis her. Et quartam partem vobis quidem Johanni Delphino et petro Delphino et vestris her. et pro her. et quartam partem in me reservavi. quam vid. medietatem p̃ quartam partem damus et concedimus in vram custodiam p̃ plenissimam potestatem hendi te nendi dominandi calcandi ordinandi disponendi judicandi et omis rectus suos recipiendi sicut mihi ptinent p̃ meliorandi et in ꝑpetuum pos-sidendi vel quicquid vobis placuerit faciendi nullo vobis homine contradicente cum rigore p̃ robore d̃ pdcā concessionis cartula quam ipse tus Dux et patriarcha &c. epi & judices & populus venetiarum inde mihi fecerunt quantum pertinent ad suprascriptam suam medieta-tem et quantum ptinet ad suprascriptam vestram quartam partem similiter pro ipsa mea nominata quarta parte que in me remanet pro dicta concessionis cartula &c. Porro ipa via per Babiam novam semper aperta p̃ discuperta eē debet euntibus p̃ redeuntibus sicut hac-tenus fuit. Pretium autem completum p̃ diffinitum a te henrico pollano accepi inde libras denariorum bonomilia quingentas &c et de vobis joan delfino p̃ petro delphino libras denariorum mile ducentas quinquaginta. et inde nihil remanet quo vos amplius requirere valeam. Qua si ungram tempore contra hanc concessionis cartam ire tentaverimus aut si aliquid inde alligamentum aut cum scripto aut sine scripto apparuerit factum ex mea parte in aliquam personam hominis de pdictis omnibus que vobis concessimus ex parte vel ex toto si vero inde non defensaverimus componere promittim cum nris heredibus vobis p̃ vris heredibus totum suprascriptum ptium in duplo simulque cū omī meliora tione quo in eadem re facta fuerit. Et hec concessionis et defentionis carta in sua firmitate maneat Ego petrus gavillesis mea manu scrip. Ego stephan̄ storlato ft. Ego andr. geno ft. Ego henric̄ basilio ft. Idem andr. Geno. stephano tornato: henricus basilio. ✝ Ego vero pbr. hoc complevi ✝ & pag. 4. t.

1174. In nom d.n.j.c. Anno ab eius nativit. millo centes. septuag. octav. indictione undec. die sexto intr. julio. Placuit atque convenit inter johann. di-gra abbatem monasterii s. michaet d candiana venerabilem Abbatem per voluntem p̃ consensū fratrum suorum qui ibi aderant; scilicet pbr. Bolomeu pbr andreas item pbr andreas pbr amicus Henricus diaconus paganus p̃ viradus conversi p̃ per communem voluntatem p̃ consensum omniū di-orum sicut dicebant nec non p̃ inter cōe d cavarzere scilicet maynardum gastaldionem eiusdem loci pro ipso et cōis et martinum rubi asp. nicola-um eiusdem cōis consules et arronem judicem eiusdem loci pro ipso cōi agentes ut in dei nomine debeat dare dem Abbati pdicto cōi sicut in-pti pdicto gastaldioni p̃ consulibus atque judicibus nomine ipi cōis dedit et ipsi pro eodē communi recegerunt h.e. medietatem pro indiviso totius t̄re p̃ aque p̃ loci que t̄ra aqua et locus dicit canale d cona p̃ vigontia. cum omnib. ptinentiis ad eadem medietate pertinentibus, ea racione ut amodo usque in perpetuum ipsum cōe debeat here pdictam medietem t̄re aque p̃ loci ad affictum livellario nomine usq. in gen-et ipsam medietate debeat habere et tenere et eam pscari et venari p̃ de ea omnem suam utilitatem facere sine contradictione pdi ad-batis p̃ fratrum p̃ suorum successorum. Imo promisit idem abbas p̃ se p̃ suos successores eidem cōi p̃ suis heredibus varentare defendere pdictam me-dietatem ab omni homine cum ratione sub pena dupli. Et per hoc pdictum comune debeat solvere singulis annis duo vincula piscium capita-neorum scilicet quadraginta capitaneos qui vulgo dicuntur cavedagni quorum viginti debeat solvere in vigilia scī michaelis p̃ alios vigi-nti in vigilia natalis &c et portare eos ad conam ad domum gastaldionis dcī monasterii et dare vel consignare eos ei vel suo commisso. Et ipse per pervenire per hoc debeat singulis annis infra annum quando ei requisitum fuerit per Abbatem vel per suum nuncium unum pastum ad octo personas in cavarzere aut libras xl. denariorum veronensium &c. Actum in candiana in domo lignea solariata pdicti &c. ✝ Testes de candiana interfuer-sac. pal. not. interfui. p̃ hoc instrumtm̄ jussu pdicti Abbatis p̃ pdicti gastaldionis p̃ consulum atque judicis sigr. ✝ Ego martinus

Cart. cat. II. pag. 43. t°

1176 ind. iij. d. 12. exit. octubr. pad. in chamara dñi Abbat̄ pñs. dno lucha priore scī salvarii d montesilice. e nel 1170. 16. Agto pag 45.

1172. ind. 15. d. 3 exit. nov. pad. in mon scē justine pñs dñm alberto priore scī salvatoris d montelilice e nel. Cat. 37. pag. 46.

pag. 126. t°
Per. Tom. I. 2 p.

Dum in Dei nomine in civitate padua in casa terranea dōni udelrici Episcopi per eius data licentia in judicio residebat dons sigefredus et mirio missi dñi Henrici Regis ad singulorum hominum justicias faciendas ac deliberandas, et cum eis dōnus udelricus Episcopus, et Albertus comes hujus civi patavij, et Ogerius Advocatus, Sevualetius judex, Obbo judex, Ugo judex, cadalo judex Odelgerius judex Adelricus judex Alo judex, simulque cum eis alij boni vivi quorum nomina hec sunt. Benzo, Vitto, Ugo, itemque Vitto, Frogerius, Adelardo, Bertaldo, Sigibaldo Rozo, Johanes d foco frozo, Bernardo, Ermenardo, Atingo, Tenzo, Luiprando, Ato, Zopingo, Martino de Zuliana, Donatus, Albertus p̃ reli-qui plures quod longum est adscribendum. In quorum omnium p̃ aliorum multorum hominum pntia veniens Johannes Abbas de monaste-rio ste justine simul cum uberto advocato suo retulit cepit dicere, ac postulare mercedem dicens, peto vos Domine p̃ missi domini mei Re-gis, ut faciatis nobis justitiam pter dominum p̃ animam mei Regis p̃ vestras animas de terra que est foris hujus civis patavij que dicit valle de mercato, que simul se tenente pratum cum Zairo vocato cum valle seu cum casis p̃ ortis simul se tenentibus cum pdicto Zairo quod fuit antiquitus hedificium magnum, que omnia propria sunt de scā justina sicut currit strada silicata de uno latere, et da strada ve-que ad flumizello currentem ipsa jura et ab alijs lateribus nos tenemus ex parte scē justine in circuitu pdcō Zairo de prato, similiter peto mercedem de aqua fluvij rodolorij ubi dicitur sugra ponte vicentino ad molendinum ibi in ipsa aqua tenendum p̃ habendum, p̃ pre-dictu valle de mercato, pcto et predicto Zairo cives hujus padue, p̃ alie qui intra, vel extra ejus intencionem nobis mittunt Tunc predicti missi Regis interrogaverunt judices, qd exinde facere debuissent, et inquisita est causa a multis partibus et non potuerunt cognoscere quod illa valle et illa Zairo pertinuissent nisi ad monasterium scē justine, et cognoverunt quod non pertinebat illam vallem

aver.

roborami.

gerardin patriarcha Ugo de alberto clavicus Adam Joannes . . . . . de Ugo de palma. de canarziere. le rozolle. Egerfredus de becho rubeo Joannes decano
crescente. . . . bono filio Marcvardus de Gerardo. post vacum deo de cagite silue calnus buschetus de ponte longo . . . . et pagoleto de sacco
pagoleto Judea 7 multi alii testes interfuerit Ego marin[us] j.d.
de pagoleto 1174. 7. ind. math. de pagoleto 1042. 15. 1163. 4. oct. ind 1225. 1185. 13. oct. alturaad. mathei de pag. 1226. 1167. 7. ind. 1408. c
c. pontelongo 1183. g. mad. ind. 1426. 8. 1186. 7. mar. dnigen de pontel. 1408. 1184. 12. mar. de pontel. 1416. 1192. m. apr. de pontel. 1463. d.

b. Paraminj Comites Albertus hic-1080. 9. jan. 1314. Albertus 1085. 3. mar. Bonifacius 1366 prof. prid. Kal. jan. bonifac. 1246. 1095. 2. k. jun. bonif. com. Manfred. com. 1371. leg. 1095. 1227.

c. Bertaldi 1077. 13. marc. bertald. almoc. 1350. 1077. 14. marc. bert. 1361. 7 1364. de 1638. 1075. 12. mad. 1827. bert. 1827. a

Hugo. Tom. IV. pag. 356.

1073. que dicitur da mercato et pdcō Zairo ad civeş padue neque ad nullum alium nisi ad pdctum monasterium scē justine, Sic ipsi plures de civibus dicunt. Tunc interrogaverunt pdcti missi Regij oms civeş, si quis ex eis aliquis fuissent hanc veritatem jurare propter Dominum. Et ecce treş viri de eydem civibus presentes, Azo Avocatus, Martinus de Juliana, et Donatus guaragnolo respondentes dixerunt. Noş enim propter veritatem dicentem testificamur hanc rem 7 juramus propter Deum, ad quod testimonium nullus de civibus contradicit, sed omneş tacuerunt. Tunc gntibus scis Dei evangelij azo advocatus 7 martinus de juliana, seu Donatus de guaragnolo unusquisque per se juraverunt sicut Joannes Abbas designavit illa valle da mercato 7 Zairo 7 cum omnibus in circuitu eius, 7 infra illa latera, que dicit Abbas, da Silice, tam et da fluvisello, et da mercato usque ad monasterium tota est progria scē justine, quod usque in finem sicut consuetudo est juraverunt et dixerunt missi Regis ad judices qd facere debent. Tunc judices omneş dixerunt sententiam legis 7 firmaverunt. Venite vos oms civeş 7 refutate in manu Dñi Abbatis istam vallem cum illo guiro, accedentes quantique potuerunt tangere fustem, 7 refutaverunt in manu Johannis abbatis 7 Uderici epi illam tram sicut designatum fuerat est, et post miserunt bannum ex parte Regis super totam illam terram, 7 super aquam de vodelona quam refutavit azo de Ipolito, 7 super cunctis catis et massaricijs seu omnibus rebus mobilibus, et imobilibus, ac familijs et decimis, 7 omnibus beneficijs que habet, 7 tenere visa est a parte monasterij scē justine, 7 super Johanne abbate, et Ubertum Avocatum sum ut quicumque 7 ab hac die in antea de pdcis rebus inquietare vel molestare aut devestire ausus fuerit pdcm monasterium aut suos deservientes sine legali judicio, agnoscat se compositurum duo milia mancosos aureos, medietatem camere Regis, medietatem pdco monasterio, in eodem loco dimisit Udericus virgam refutationis in manu Joannis abbatis dicens, et ego similiter predicta terra et valle et Zairo refuto in monasterio scē justine per me 7 per meos successores sub eodem bannio, nisi tantum ut concedas mihi fodere de Zairo aliquantas petras, ut possim perficere debitum, quod habeo in venecia, 7 perceperunt missi Regis, et judices ex hac causa fieri noticia. Quidem et ego stefanus notarius ex jussio pdcorum missorum, et judicum ammonicione scripsi anni ab incarnacione Dñi nri Jhu xpi millesimo septuagesimo, quarto Kl marcius. Indicione quarta decima. † Signum manus istis Sigefredi, et moizo missi Regis, Henrici, qui hoc signum crucifecerunt. † Ego Valerius jud. ibi fui. Ego Otto jud. interfui. Ego Radulus jurisprudens interfui. Ego allo jurisprudens ibi fui. Ego Uderic[us] d.gra

Segue da un bel Codice tolto a prestatomi Dall'Archivio papafava d.s. giovann. miniato e dorato. che comincia così. Vid. Mass. Diplomat

Vojando descrivere li magnifichi et laudevoli facti del magnifico et Excelso Signore messere francesco vechio de Carrara me ho proposto de voler prima descrivere de quanto piu tempo io trovo de lantigheza de la famosa casa de carrara per che la nobelitade di passadi ha molto a conferire ala gloria di successori Et per zo quello che di Nobeli de la dicta Casa trovo per Cronache e per altri instrumenti aduro per testimonio le cronache et Dicti instrumenti niente agonzando o detrahando ala pura verchade Volo Doncha che nela presente mia opera obtegna el primo luogo quello che prima me occorre di dicti Nobeli delantiga casa da Carrara. Cumberto. Questo Cumberto lo trovo esser Descendu da lantighi magnati del Castello de Carrara Ma chi fosse el padre non trovo ne so nome ma solamente como quanto de sto se legera per un instrumento de letolfo so fiolo trovo luy essere descendu da lantighi del Castello de carrara. Letolfo fiolo del Sovrascripto Cumberto de Carrara de questo letolfo non trovo altro nuntio ma lanno de limperio de conrado Augusto haver facto donacion del massarie xv et de un servo al monastiero de san stefano da Carrara zoe de massarie quattro in Carrara et massarie do in Bundenta Et massarie do in pernumia Et massarie tre in Argua Et massarie quattro in montegroto come per lo instrumento socto scripto appare. Instrumento de la donacion de le possession facta per Letolfo fiolo de Cumberto da Carrara et de un servo al monastiero de san Stefano da Carrara

In nomine Domini dey salvatori nostri yhesu xpi. Conradus gracia dei imperator augustus anno Imperii eius deo propicio huc infra primo die mensis julij Indicione decima. In Ecclesia sancti Stephani Martiris xpi que est constructa in villa que dicitur Carrara

Orsat. 2 29. 1027 Ego Letolfus filius quondam Cumberti de predicto loco Carrara qui professus sum ex nacione mea lege vivere longobardorum do cedo trado atque offero in jam dicta eccla pro anima Cumberti et Ragentenda jugalibus qui fuit genitor et genitrices meas et anime mee et anime fratrum que fuit cognata mea et parentum quorundam meorum a presenti die et hora ad jure de predicta Ecclesia sancti Stephani proprietario nomine ad habendum hoc sunt massaricias quatuor in dicta villa que dicitur Carraria et massaricias tres in loco Argiada et massaricias quatuor in duas in Bundenta Et duas massaricias in loco qui dicitur pernumia et massaricias co montegroto que posite sunt predicte massaricie in Comitatu patavino prima massaricia in pdco loco Carraria que est recta et laborata per Venerosso massaro liber homo cuius est ipsa jam dicta massaricia inter sedimen vineys et pratis et terris arabilis cum areis suarum suis rovedem Secundo massaricia in eodem loco qui est recta et laborata p stefano massaro liber homo cuius est ipsa massaricia inter sedimen et vineis et pratis et terris arabilis suis septem. Tercia massaricia in pdco loco qui recta et laborata est per Ingilberto massaro liber homo cuius est ipsa pdca massaricia inter sedimen et vi

b. 1091. pd. K. Jan. aur. libr. 12 46. 1095. 2. K. Jun. 1071. 1095. indict. 5. 1247. 1114. 10. K. feb. 1077. 1160. id. oct. b. 1072. 1165. 7. id. feb. 1007.

a. 1124. 7. mad. d regno venet. ar. stenio 21 ann. 1384. 1128. 6. dec. 20 gulo d venecia. 1196.

pag. 102.

Nel principio è un Carro d'antico lavoro, oggi dorato

c. Monum. eccl. aglen. pag. 448. C. 510. B. 512. B.

g. carrariense monasterii leg. pag. 1074. lin. 26. sacerdotes vel monachi orū - monachor. 1064. b. aug. monaster. 1075. not. c.

h. carraria 1077. 13. cal nov. carra 1076. 1109. 5. Jun. carr. 1077. 1114. 10. cal. feb. carrar. 1077. 1152. 2. oct. car. 1443. 5. non. 1079. c.

d. carrarien famul 970. mī Jul. in cast agna Gūbtus q. Gūbti, erizo milo nomina carrariensiū - Locus 1501. 1027. mī Jul. litolf. hic. not. c.
al. gūberto

e. litolfus hic. 1045. grid K. Jun. ad nerzegnan con. Jutulfo - con. Jutulfo 1477. 1064. 2. K. Jun. Henrico filio Litolfo d carr. 1074. c.

f. 1034 - pernumia - 1054. lin. b. 1014. K. octb. pernum. 1017. 1045. 4. feb. tot. 1357. 1068. 2. cal. nū pnumia. 1074. not. c

l. 1087. 5. apr. bunolenta 1245. 1112. 12. mar. fundolent. 1112. 1112. 12. mar. funct. 1141. mī aug. bun. 1355. 1357. ead. 1198. h.

K. 1100. 4. cal. octb. montegr. 1076. 1150. mī mad. montg. 1011. 1156. 12. feb. occl. d mont. gr. 1196 tot. 1169. 7. K. mal. 1025. 1181. 1200. K.

neÿ et pratÿ et terrÿ arabilÿ Juxta sex. Quarta massaricia in predicto loco carraria que est recta et laborata per bono massa-
ro qui est liber homo quod est ipsa predicta massaricia inter sedimen et vineÿ et pratÿ et terrÿ arabilÿ Juxta sex. Et in cir-
cuita eiusdem ecclesie inter terrÿ arabilÿ et pratÿ Juxta due Et predicta massaricia in predicto loco et fundo Bundenta qui
est recta et laborata p xpiano liber homo cum omnia suÿ pertinenciÿ Et predictas due massariciis in supradicto loco pernum
ia et fundo quod sunt recte et laborate p Rangibaldo et Sigiverto liberÿ hominibus quod sunt ipsas due massariciis dictes inter
sedimen et vineas et pratÿ et terrÿ arabilÿ et silvÿ cum buschalÿs Juxta quindecim. Et predictas trey massariciis in loco et fundo a
rquada prima massaricia que recta et laborata per vicenzo massaro quod est ipsa predicta massaricia inter sedimen et vineÿ et
pratÿ et terrÿ arabilÿ Juxta tres Secunda massaricia in predicto loco Arquada que sunt recta et laborata per Johannem Bal-
dum massaro liber homo quod est ipsa massaricia inter sedimen et pratÿ et terrÿ arabilÿ Juxta tres Tercias massariciis in predicto
loco Arquada que recta et laborata per Justino greco liber homo quod est ipsa massaricia inter sedimen et vineÿ et pratÿ et
terrÿ arabilÿ Juxta due Et predicte quatuor massaricie in predicto loco et fundo montegrotto prima massaricia que recta est
et laborata p Johannes mazalongo massaro liber homo quod est ipsa massaricia predicta inter sedimen et vineÿ et pratÿ et
terrÿ arabilÿ et silvÿ cum buscalÿs Juxta decem Secunda massaricia que est recta et laborata per Johannes bergolo quod est
ipsa massaricia inter sedimen et vineÿ et pratÿ et terrÿ arabilÿ et silvÿ cum buschalÿs Juxta sex. Tercia massaricia in predicto
loco que recta et laborata per Leonÿ massaro quod est ipsa massaricia inter sedimen et vineÿ ~~et pratÿ~~ et terrÿ arabilÿ et pra
tÿ et sylvÿ cum buscalÿs Juxta quatuor Quarta massaricia in predicto loco et fundo montegroto que recta et laborata per pe
tro massaro liber homo quod est ipsas predictas massariciis inter sedimen et vineÿ et terrÿ arabilÿ sive pratÿ et silvÿ cum bu
scalÿs Juxta quinq; Et si amplius de meÿ jure rebus in jam dictÿ locis que vocatur Bundenta et in gnumia cum infra ipso
castro de jam dicto loco et jam dicto loco arquata et jam nominato loco quod dicitur montegroto de jure rebus in predictÿ mas
sariciis casÿs et rebus pertinentibus inventÿ fuerit quam ut supra in cartÿ legitur persystat propria potestatem proprietario ju-
re ad hendum istam sanctam Ecclesiam tam terrÿ cultas et sedimen earum cum casÿs Juxta se habent et una cum cur-
tÿ et ortÿ areÿ et de foris vero tamen terrÿ aratoriis seu vegriis vineÿ campÿ pratÿ pascuis silvÿ et stellariis riuÿ ac paludibus
aycacionibus venacionibus molendinis aquarumque decursibus tam in montibus quamq; et in planicieis cum omnia et omnibus casÿs
et rebus illis sicut superius legitur in integrum Iterumque dono et concedo et offero ego qui predicto Litolfo in sancta ecclesia seruo
uno jurÿ mei nomine Johannes qui dicitur Furiulano dono cedo trado atque offero in jam dicta ecclesia beatissima sancti
Stephani Ut ipsi sacerdotes vel monaliorum que ibidem modo est vel qui pro tempore ordinati fuerint Ut habeant potestem
ad regendum et gubernandum et disponendum sine omni mea et heredum meorum contradictione vel justa causa quam
habent melius providerint ut michi peccator parentum meorum proficiat ad salutem et gaudium sempiternum ut mere
amur audire servo bene et feliciter intrare in gaudium domini tui Et si quis vero quod factum non esse credo si ego ipse pre
dicto Litolfo aut heredibus et pro heredibus meis aliquando tempore surrexerint contra hanc meam paginam offertionis quod
ego meo bono animo fieri rogavi ire quandoque tentaverint aut eam per quoduis ingenium infrangere vel interdicere fune
a laudibus Ecclesiarum extranei efficiantur et cum Juda traditore ante tribunal eterna et inde habeat racionem in die judi-
cii. Insuper componat ego Litolfo vel meis heredibus vel qui hoc facere voluerint a pars predicta Ecclesia beatissimo sancto
Stephano sicut supra legitur omnia in duplum et insuper pena argentum libras centum sed hec presens pagina offertionis et tradi
cionis mee sicut supra legitur omnis tempore firma et stabilem in concussa et irrevocabilis permaneat perpetualiter et in se omnis
tempore obtineat robore sine ulla contradicione hominum. Actum infra ipsa Ecclesia feliciter. Signum manum predicto Litolfo qui
hac paginam offertionis fieri rogavit ut supra. Signum manum Gananno et Litolfo filio quondam Bernardo et Johannes Va-
lerio de loco Montesilice Viventes lege longobardorum testes. Ego Judex infrascriptus subscripsi. Ego Isnardus notarius et socius
infrascriptus me subscripsi et auscultavi. Ego Johannes not' hujus paginam offertionis scripsi post tradita complevi. Seg. pag. n. 69.

Orsat. n. 44 In nomine Domini Dei Eterni. anno ab incarnacione domini nri yhesu xpi millesimo sexagesimo octavo secundo Kal. junius
1068 die septima Constat me azella femina filia quondam Rb de loco gnumia qui professa sum lege vivere salica Et mi-
hi cujus supra azella consenciente Cadalo conjugalo meo accepisse sicuti et in presencia testium accepit a te henrico filio Litolfo
de loco carraria inter argentum et alias merces valentes usque in libras quatuor et mediam denariorum veronensium finitum preci-
um pro pecia una de terra casalina cum casa scandolata super se habente jurÿ mei Cui supra azella quas ego habere visa sum in lo
co et fundo pernumia et in loco qui dicitur Boscarola et ipsa supradicta pecia de terra casalina cum casa scandolata super se het
per mensuram per longum de ambobus lateribus pertice triginta quatuor et pedes decem de ambobus capitibus pertice quatuor et pedes
quinque. Coherent ei de uno latere Boni vergo femina habet de alio latere albricus habet fossatum alii sunt coherentes. Que

a.1141. mſ. aug. ecta s. augustin & fuolent. 1355.

d. montesilice - 1033. 12. mad. montesilice - 1440. 1073 g. 15. x. octb. cadic. ar. montesilikan - alco gnumia 1537. 1047. c. 2. k. maj. 1638. d.

c. pernumia / 1077. 13. cal. nou. pernum. 1076. 17. 82. - 1109. 5. iun. pernum. 1077. 1111. 10. aug. p. e. n. 1642. - 1123. c. apr. gnum 1394. t

c. Tarrarien famit Henric. hic. 1064. 6. aug. Artinci o fiolo litolfi ^7. natos fili 1675. 1077. 14. mart. Ezizo & caravia 1361. et 1364. 1077. 13. Kal. nou. 1076. c.

b. 1100. 8. K. octb. denar. ver. 1076. 112 g. 12. jun. 1124. 112 g. 20. jun. 1125. 1144. 13. jan. hor. ver. 1059. 1147. 1. dec. 1253. 1155. 31. jan. 1156. Leg. 1100. pag. 1076.

1075. autem sugrascripta pecia de terra cum casa scandolata super se habet iuris mei cui sugra Azella uxoris nominata una cum accessione et ingresso seu cum ingressibus et egressibus suis, sicut sugra mensuras et coherencias legitur in integrum ab hac die tibi cui sugra henrico pro su
prascripto precio vendo trado et mancipo nulli alii vendita donata alienata obnoxiata vel tradita nisi tibi cui sugra henrico et insuper tibi
exinde coram testibus presentaliter tibi facio investituram et legitimam tradicionem in integrum per cultellum ligneum notatum m
anton̄ et amanzonez terra atq; ramum arbori et taliter me fori exinde expulsi arrigum et absentem me feci et tibi cui sugra hen
rico ad tuam proprietatem ad habendum relinquit. Signum vero quod futurum esse non credo si ego qui sugrascripta Azella quod ab-
set aut ullus de heredibus aut proheredibus meis quislibet opposita persona hominum surrexerit qui contra hanc cartulam ven
dicionis ire quandocumque temptaverit aut eam quouis ingenium infringere quesierit tunc inferant ad eam partem contra que ea
inde fuerit intulerit componere multa quod est auro optimo uncias una argentum pondere duas. Et quod repetierint nichil vendi-
care valeant. Sed presens hanc cartulam vendicionis diuturnis temporibus firmam et stabilem permaneat atque persistat. Et ad me cui
supra Azella meisq; heredibus aut proheredibus tibi cui sugra henrico tuisq; heredibus aut cui tu dederis sugrascripta pecia de terra
casalina qualis sugra legitur in integrum ab omni homine defensare quod si defensare non potuerimus aut si vobis exinde aliqui
quouis ingenium subtrahere quesierimus tunc in duplum sugrascripta pecia de terra casalina cum casa scandolata super se habente ut
dis restituamus sicut pro tempore fuerit meliorata aut valuerit pro extimacione in consimili loco. Et pergamena cum hac tremenda
rio de terra iciamus tibi almerico notario et judex tradidit et scribere rogavi. In qua eciam subtus confirmavi testibusque ob
tulit ad roborandum. Actum in loco pernumia feliciter. Signum crucis + manu sugrascripta Azella femina consenciente
sugrascripto cadalo iugale meo qui hanc cartulam vendicionis fieri rogavi ut sugra. Signum + manu sugrascripto cadalo
qui hanc cartulam ad eidem Azellam consentit et manum suam posuit ut sugra. Signum ++ manibus ardeguch et ci-
rardo de loco pernumia Vicentes lege salicha testes. Signum ++++ manibus Dominico Veneticio et Vicenzo et Johanne
et petro testes. Ego Judex infrascriptus subs. Ego Daniel notarius a Statutis socius et testis infrascriptus me subscripsi
et asculta. Ego qui supra almericus notarius et judex qui hanc cart. vendicionis ss. post tradita complevi. Sec. pa. S.

1068. In nomine Domini dei eterni anno ab incarnacione Domini nri Ihu Xpi Millo sexagesimo octavo sexto die mensis Augusti, Indic
sexta Monasterio beatissimi sancti Stefani qui est constructo in loco et fundo Carraria in qua ibi nunc Dominus Ilteprandus Re
ligiosus prospicit et Monachis atque abbas in illum sanctum esse videtur. Ubi multas res a boni hominibus delegate sunt. Ego
quidem in dei nomine Artinucio filio Leutolfi de castro qui vocatur Carrara qui me profesus sum lege vivere Longobardorum do
no cedo trado atque offero in jam dicto Monasterio beatissimi sancti Stefani pro oblacione et in anima mia seu pro eterna remune
racione anime mee et de quondam parentorum meorum. Et per hanc presentem paginam offersionis mee a die presenti et hora
sicut hic subtus declaravero a jure dicto monasterio proprietario nomine habendum confirmo ipsum massaricias quinque juris mei
que ego habere et possidere visus sum in Comitatu patavensi et in Judicaria Montsilicana in loco et fundo pernumia pri
ma massaricia in dicto loco et fundo pernumia est recta et laborata q Johannem de Vitalis secunda per Johannem filium quondā
Dominico patavino. Tercia q Oldrico de gezo germano. Quarta per Longo. Quinta per Erro massaricios liberis hominibus. Et si amplius de meis in
rebus in dicto loco et fundo pernumia vel in eius finibus et territoriis et pertinenciis eius inventum fuerit quam ut sugra per hanc car-
tam offersionis scripti pot ac est dicto Monasterio proprietario jure ut dictum est tam dicti casis massaricios cum pertinibus et ter-
ris cum vineis cum areis suarum et terris arabilis et gerbis campis pratis pascuis silvis ac stellariis viis rupineis ac paludibus molendinis cū
ripis et aquis molis suis que sunt edificati in fluvio Virginzone vel in eius fossibus et cursibus quem ad ipsis molendinis competit tendum
sine pischacionibus et venacionibus cultis et incultis divisis et indivisis una cum finibus et terminibus accessionibus et egressibus aquarumque
ductibus cum omni jure adjacentis et pertinencis earum rerum per locas et vocabulas ab ipsos massaricios et ab ipsis casis et rebus per-
tinentibus in integrum que autem sugrascriptas massaricias et sugrascripti casis et omnibus rebus illis juris mei in eodem loco et fundo p
numia vel in eius pertinencis superius nominatis una cum accessionibus et ingressionis earum seu cum superioribus et inferioribus suis qualis
superius in integrum ab hac die in eodem et venerabilem monasterio sancti Stefani do cedo trado atque offero. Et per presentem cart.
offersionis ibidem ad habendum confirmo faciendum exinde a pars ipsius Monasterio a presenti die proprietario nomine quidquid vo-
luerit sine omni mea et heredum meorum contradicione pro anima mea mercedem. Ita tamen ut si veniret aliquem u-
nus aut plures de fratribus mei qui non vult observare vel esse Monasterio Vel si res quem predicto monasterio habet et tenet et pre
dictas res que ego predicto Artinucio dono pro anima mea in predicto monasterio dividere voluerit tunc predictas res quas ego do dono
a predicto monasterio veniant ad illam partem que ego omnia bona mea mobiles et in mobiles seu familis ordinatum habeo q
ibidem expondeo atque promitto me ego qui supra Artinucio una cum meos heredes tibi cui supra Dominus Ildebrandus abbas su
isque successoribus ipsis sugrascripti casis et omnibus rebus quas tibi offerre videtur a pars ipsius Monasterio ab omni homine de

b. Venet- 1077. 14. cal. mar. in Veneçia 107[illegible]. 1076. 14. kal. Ioh. venetic. 135 g. 109 g. 10. k. marc. pulcher venetic. z. 1163 g. k

c. 1077. 13. cal. nou. mñ s. Steff — 110 g. 5. ian. mon. s. Steff. 1077. 1132. 4. cal. iul. moñ carrar. 1304. 1155. 2. non. iun. mon. carrar. 1641. d.

a. Volgarismo zc' 1064 — dñr unniga zc' studi' qñ nomi 1424. 1068. 13. cal. gen- arezz- fornazz zc' 1370. 1069. 8. c. iul. 1377 x. d.

d. 1077. 13. cal. nou. Vigiz. 1076. 17. 14. 1129. 12. iun. nigenz. 1124. ch. 1127. 1120. 15. ck. iun. mg. 1125. 1164. 5 nou. 10 1716. 17. c

1076 fensare quid si defendere non potuerimus aut si tibi exinde aliquid per quouis ingenium subtrahere quesierimus tunc in duplum eadem cassi et
omnibus rebus ea pars ipsius monasterio sicut pro tempore fuerit meliorata aut valuerit sub extimacione in consimile locis hanc enim cartam offe
rsionis me pagina tibi Valerius notarius et judex tradedit ad scribendum et testes in qua hic subtus confirmare testibus qui obtulit ad
roborandum. Actum in loco Braido de palla feliciter. Signum manu sugrascripto Artincio qui hanc cartam offersionis a pars ipsi
us Monasterio sancti Stefani scribere rogauit eorum que relecta est. Signum suprascriptum manibus Bono uisino et andrea
magistredo de loco Braido de palla Viuentes lege longobardorum testes. Ego judex infrascriptus subscripsi Ego Daniel notarius a
statutis socius et testis infrascriptus me subscripsi et ascultaui. Ego qui sugrascripto Valerius notarius et judex rogatus hujus
carte offersionis scripsi post tradita complevi.

Seg. a pag. 4.

1077. In nomine domini Dei eterni. Anno ab incarnacione domini nostri jhu xpi post mille septuagesimo septimo tercio decimo Kal novemb
ris Indicione tercia decima Monasterio beatissimi sancti Stefani qui est constructa in villa q nominatur Carrara In quo nunc do
minus Vido religiosus abbas in illum sanctum locum esse videtur Vbi aliquantas res a bonis hominibus delegata sunt Ego quidem
in dei omnipotentis nomine Cumberto filio quondam Litolfi de castro Carraria qui professo sum ex nacione mea lege uiuere lon
gobardorum do cedo trado atque offero in jam dicto Monasterio beatissimi sancti Stefani qui ibi pro tempore humiliauerit pro
mercedem et remedium anime mee et anime parentorum meorum et per hanc presentem paginam offersionis mee a die presenti et
hora sicut hic subtus declarauero a jure dicto Monasterio proprietario nomine ad habendum confirmo ipsum massaricium duas et
pecia una de terra casalina cum casa super se habente juris mei quas ego habere uisus sum in comitato patauensi in loco et fundo
gnumia Et in Carraria est ipa predicta pecia de terra casalina cum casa paladicia in predicto loco Carrarie super fluuio Viginzone co-
heret ei de uno latere mido archidiaconus habet de alio latere heredes Litolfi habent de uno capite uia de alio predicto fluuio Viginzone
percurrentem Sunt ipsas predictas massaricias in prenominato loco et fundo pernumia Prima massaricia qui est rekta et laborata per Joh
annem del puzzo Secunda massaricia per martino liberis hominibus ut dictum est tam casis cum sedimineibus earum cum casis super
hent et una cum curtis areis et de foris uero alis terris casalinis et terris aratoriis seu uigris Vineis cum areis suarum cangis pratis pa-
scuis siluis ac stellariis riuis rugiis ac paludibus cultis et incultis diuisis et indiuisis una cum finibus terminibus accessionibus et usibus aq
uarumque dutibus cum omni jure adiacencis et pertinencis earum rerum per locas et uocabula molendinis pischacionibus uenacionibus et
comunia omnia quantum ad ipsas massaricias pertinent in integrum. Que autem sugrascripta pecia de terra casalina et pte massari
cie cum predictis casis et omnibus rebus illis cum territoriis suis juris mei sugra nominatis una cum accessionibus et ingressuras earum
seu cum superioribus et inferioribus suis sicut sugra legitur in integrum ab hoc die in eodem et Venerabile monasterio a presenti die propri
etario nomine quicquid uoluerit aut prouiderit sine omni mea et heredum meorum contradicione. Quidem exspondeo atque promitto me
ego cui sugra Cumberto una cum meis heredes tibi cui sugra Domnus Vido abbas tuisque successoribus ipsis sugrascriptis casis et massa
ricis et omnibus rebus qualis sugra legitur quas tibi offerre uidetur a pars ipsius monasterio ab omni homine defensare Quod si defendere non po
tuerimus aut si aliqua exinde aliquid q quouis ingenium subtrahere quesierimus tunc in duplum eadem casis et omnibus rebus sicut pro tem
pore fuerit meliorata aut valuerit sub extimacione in consimilis locis. Actum in loco Carraria feliciter. Signum manu sugrascripto
Cumberto ++ qui hanc cartam offersionis scribere rogauit et eorum que relecta est. Signum ## manibus Johannis Castaldo de q
numia Et petro de Berno et Gemque Johannes uiuentes lege longobardorum testes. Ego judex infrascriptus subscripsi. Ego Daniel
not a statutis socius et testis infrascript me subscripsi et ascultaui. Ego Johan not huius cartis offers sugrascripta post tradita complevi.

Seg. pag. 5.

1100 In nomine Dei eterni. anno ab incarnacione domini nostri yhu xpi Millo centesimo octauo Kal octobris Indicione octaua. Constat me Ray
nerium filium cujusdam Rainerii de castro montagnone qui professus sum ex nacione mea lege uiuere longobardorum accepisse sicut in pr
esencia testium accepi a te Millone de castro Carrarie inter argentum et aliam rem valentes libras triginta denariorum ueronensium
finitum precium sicut inter nos conuenit pro massaricis duabus illis juris mei quas habere et possidere uisus sum infra comitatum pa
tauinum et in loco et in fundo Bradegalea et in eius finibus et territoriis que sunt recte et laborate per (spaz) prima sicut est detenta et
laborata dies (spaz) inter sedimen et uineis cum areis suarum et terras arabiles et prata et garbas et buscalinas (spaz) Secunda uero massaricis
a que similiter recta et laborata est cum sediminibus et uineis et areis suarum seu terris arabilibus et garbis et buscalinis dies (spaz) per hanc
cartam uendicionis et sugra nominato precio in sua cujus sugra Millo et de suis heredibus aut cui uos dederitis potestatem perfistat proprietari
o jure ut dictum est tam predictis casis et omnibus rebus illis cum sediminibus et uineis cum areis suarum terris arabilibus garbis uigris uin
eis cangis pratis pascuis siluis et stellariis riuis ac paludibus molendinis pischacionibus uenacionibus cultis et incultis diuisis et indiuisis una cum
finibus terminis accessionibus usibus aquarum aquarumque dutibus cum omni jure adiacencis et pertinencis earum rerum per loca et uo
cabula ad sugrascriptas duas massaricias pertinentibus in integrum Quas autem sugrascriptas duas massaricias juris mei in jam dicto loco sic
ut sugra legitur nominatas una cum accessione ingressione seu cum superioribus et inferioribus suis quas superius legitur in integrum ab

c. carrarien / Gumb't. hic. q. hrdg. litolfi / 1078. 12. K. oct. in Cremgnano hrt, q. litolfi † carr. 1361. et 1360 / 1082. 2. K. octob. hrt, q. alcherulfu † carr. 1367. f.

x. 1078. 20. aug. 1360. 1361. 14. 1082. 30. sept. p. 1367. 1083. p. 1365.

d. 1086. Archidiac. 1088. 3. marc. Nicol. 1155

e. 1134. 6. id. mar. Fulco q. witiclin - ubertin q. girardi † montagn. 1615. 1135. 9. cal. dec. fulco 1127 1149. 6. aug. fulco † frn 1621. f.

b. 1066. 2. K. jun. 1074. 1156. 15. K. feb. 1259. 1162. 13. mad. 1174. 1164. 7. K. mar. 1253. 1157. 5. sept. 1099. 1167. † 1200. 1172. 13. apl. 1149. leg. 1123. pag. 1109.

hac die tibi cui supra Millo pro suprascripto pretio uendo trado emancipo nulli alii uendita donata alienata obnoxiata nec tradita nisi tibi

1077 et facias exinde a presenti die tu et heredes tui aut cui nos dederitis aut habere statueritis iure proprietario nomine quicquid uolueritis sine omni mea et heredum meorum contradicione. Quidem spondeo atque promitto Ego qui supra Rainerius una cum meis heredibus tibi cui supra Millo tuisque heredibus aut cui nos dederitis nec habere statueritis suprascriptam uendicionem qualiter supra legitur in integrum ab omni homine defensare quod si defendere non potuerimus aut si uobis exinde aliquid per cuiuis ingenium subtrahere quesierimus tunc in duplum eandem uendicionem ut supra legitur uobis restituamus sicut pro tempore fuerit meliorata aut ualuerit sub extimacione in consimilibus locis Et nichil michi ex ipso precio dare debeatis dico. Actum in loco montegretto in domo habitacionis eiusdem Rainerii feliciter. + signum manus suprascripti Rainerii qui hanc cartam uenditionis fieri rogauit et precium accepit ut supra. #. S. manuum Ingulesii Iordanis et aldigherii testium longobardorum legem uiuencium testium. Ego nicolaus iudex suprascripsi me subscripsi et ascultaui. Ego Rainerius notarius testis et socius infrascripsi me subscripsi et ascultaui. SSS #. Ego albertus notarius huius cartule uendicionis scriptor post traditam complevi. Segue pag. 6. t. 2o.

1109 In nomine domini dei eterni Anno ab incarnacione dni nri milo centesimo nono quinto die introcunte iunio Indicione secunda. Monasterij sancti stefani sito in uico carraria nos quidem in dei omnipotentis nomine Marsilio filio quondam Millo de loco carraria et Richelda mater et filio una cum tutore suo. henricus. + Dixi Quisquis in sanctis ac uenerabilibus locis ex suis aliquid contulerit rebus in hoc seculo centuplum accipiet insuper quod melius est uitam possidebit eternam. Ideoque nos quorum supra Marsilio et Richelda mater et filio qui professi sumus nos lege uiuere longobardorum donamus atque offerimus pro animis nostre et pro anima Millonis patris nostri mercede his sunt massaricie due quas nos habere et possidere uisi sumus in loco et fundo cernuma et in Bradegalea Ingnuma sicuti est recta et laborata a henrico in Bradegalea sicuti est recta per adam Trentino iudicis homines Que autem suprascripte massaricie iuris nostri esse uidentur una cum accessione et ingresso seu cum superioribus et infericoribus suis qualiter supra legitur in integrum ab hac die in eodem monasterio ad habendum confirmo faciendum exinde pars ipsius monasterij aut cui pars ipsius monasterij dederit quicquid uoluerit sine omni nostra et heredum nostrorum contradicione Quod ergo donamus atque promittimus nos quorum supra mater et filio una cum nostris heredibus parti ipsius monasterij aut cui pars ipsius monasterij dederit qualiter superius legitur in integrum ab omni homine defensare. Quod si defendere non potuerimus aut si parti ipsius monasterij aliquid per cuiuis ingenium subtrahere quesierimus tunc in duplum eandem offersionem parti ipsius monasterij restituamus sicut pro tempore fuerit meliorata aut ualuerit sub extimacione in consimilibus locis hanc enim cartam offersionis paginam Gerardi notarii sacri palacij tradedit et scribere rogauit In qua hic etiam subtus confirmans testibus que obtuli ad roborandum. Actum in Carraria feliciter Signum # manuum suprascriptorum Marsilii et Richelde mater et filio qui iussimus cum henrico tutore suo hanc cartam offersionis fieri rogauerunt ut supra. Signum # manuum henrico Ugizone Ugezo Uberto Melio uicentes lege longobardorum testes. Ego iudex infrascriptus subscripsi. Ego Danielis notarius a statutis sociis et testis infrascriptus me subscripsi et ascultaui. Ego qui supra Gerardus notarius sacri palacij huius cartam offersionis scripsi et post traditam complevi. Segue pag. 6. t. 2o.

Ursat. 2465. 1114 In nomine sancte et individue trinitatis. Henricus diuina fauente clementia quartus Romanorum Imperator augustus omnibus xpi nostrique imperii fidelibus tam futuris quam presentibus notum fieri uolumus qualiter nos interuentu et peticione nostrorum fidelium Burchardi monasteriensis episcopi Ottonis Bauembergensis episcopi Erlumbi Wirceburgensis episcopi Godefridi palatini comitis Berengarii comitis fratricum et uxorem suam Adelasam Marsilium hubertum et hugolonem germanos. Henrizonem Litolfum et Cumbertum germanos cum uxoribus et heredibus illorum quos nel quas habent nel habituri sunt Et specialiter castrum quod uocatur Carraria cum omnibus adiacentiis et beneficiis libellariis et precariis et cum omnibus rebus mobilibus et immobilibus seruis et ancillis que nunc habent nel habituri sunt huius ecclesiam monasterium sancti Stefani cum omnibus rebus quas nunc habent uel in futuris acquirere poterunt In mundburdis nostri tuicione suscepimus hac uidelicet condicione Ut nullus marchio Comes uel Uicecomes Scultacius uel uicedominus Gastaldus uel decanus uel etiam ipse Episcopus eos deinceps molestare inquietare uexare uel ad palaticum trahere usquam homines super eorum bona habitantes audeat uel aliquam publicam functionem facere Et ut molendina in fluminibus terris illorum adiacentibus licenter edificent firmiter precipimus Sicuti autem hujus nostri mundburdis preceptum infringerit sciat se compositurum mille libras purissimi auri mediatatem camere nostre medietatem predicti hominibus eorumque heredibus Ut autem hoc uerum esse credatur et ab omnibus inmobiliter conseruetur hanc cartam manu propria corroboratam impressione nostri sigilli insigniri iussimus. Signum prdci dni henrici quarti Romanorum Imperatoris Illustrissimi Burcardus cancellarius registrauit. Datum decimo Kal februarij Indic. septima Anno dominice incarnacionis Millo centesimo quartodecimo. regnante henrico quarto rege Romanorum anno septimo Imperante secundo. Actum est Warmacie in xpo feliciter Amen. Ego iudex infrascriptus me subscripsi. Ego Johannes not. testis ac socius infrascripte publicacioni et insinuacioni exemplarij exemplo huiusmodi facte per Btholameum notarium infrascriptum interfui et quia explar cum explo inueni in omnibus concordare me subscripsi. Ego Bthola[illegible] filius

functi-

ſ. carrarien hic / 1114. 10. K. feb. Henric x adlasia Marschus, Hubertus, Hugolo ggg. Henrico, Letolfus, Crumbtus ggg uxores not. g.

h. 1150. circit Henric † carr. tpr epi Petri circit. 1200. 1472

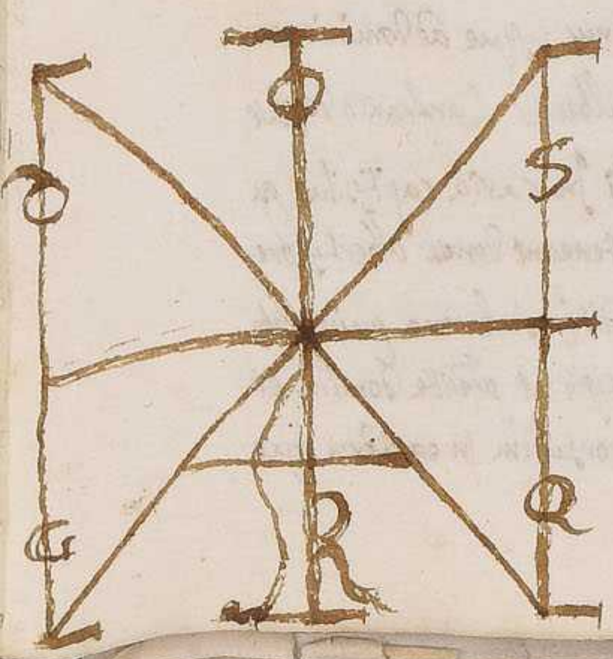
d. Regis tral. henricus hic — 1116. 15. K. agr. henr. 1721. 1114. 13. K. sept. Heinricus — in loco montiello. 1842. 1130. 14. K. ſub. discordia regni ſeq. 1618. leg. 1137. 1139. 3.

e. comites alieni — Godefrid. et Berengarius hic — 1157. 1. non. Wido palatini Comit. not. 1716. 1161. non. octb. Chuonrad. ſub. comit. Radbodonis. 1327. leg. 1620. 1750.

g. Carrarien hic / 1132. 6. K. leg. Jordanus † carr. 1344. 1136. 4. mar. † 1040. 1146. g. exſut. Luitulfo caravie — 1617. 1149. circ. Brixens ſil. Jord. † carr. 1477. 0.

K. 1152. 3. K. jan. capuico ius g. heraonis † carrara 1614.

I. 1146. 3. calend. Gaberius † carr. 1 . . .



1078. S pacij hospitij habitator pad in quarterio Domi centenario sancti Thomasij ac contrata sancti Johannij a nauibus sac. p. imperiali auctoritate
not. et officialij existens ad Visum Bonij coram discreto et sapienti viro Dñi Anthonio de granfone judice et officiali coñ pad. ad dictum Visum
antescriptum exemplum ex priuilegio illustrissimi henrici quarti Divina fauente clementia Romanorum Imperatorij Augusti sano integro
illeso sigillo ej ipsius Dñi Imperatorij impressi munine roborato cum litterij circularibus et figura eiusdem Domini Imperatorij quas quidem
litteras propter ipsius sigilli uetustatem legere perfecte nequiui et coram pfato judice ostenso lecto et per me Btholameum not. inpsius
notariorum infrascriptorum et aliorum quam plurium uersofenus publicato ipsius judicij jussu et auctoritate transcripsi anno a nat. Dñi
1352. ind. 5. d. lune nono mensis januar. ps S. angelo q. Dñi petri de Candiana de contrata sancte Cecilie. Johanne quondam Dñi Jac
si foscarli de. cont. sancti Btholamej et francisco q. S. Dominici a sale de contr. S. Anthonij notarij ad dictu Dñm et alij. Seq. pag. 7.

Orsat. 314.
5
1149.

In die martis qui est quinto die intrante Septembr. presencia bonorum hominum quorum nomina hic legitur Manfredus de appano
vgolinus de Baone Octauianus uicedns Girardinus de Guilielmo de aylo Vngarello Americus de cesso anselmus cantidicus In ipsorum
presencia Johannes dei gracia Episcopus paduanus Investiuit marsilium de castro Carrarie nominatiue et toto feudo quod habet ab E-
piscopatu paduano ea conuencione et eo pacto Vt quam diu masculi fuerint ipsi succedant in feudo Quod si omnes masculi rebus huma-
nis fuerint exempti deinde femine in predicto feudo succedant. Actum in padua in capella Episcopi feliciter Anno Domini millesim. cen
tesimo quadragesimo nono Indicione duodecima. Ego Vgucio judex infrascriptus subscripsi. Ego Johannes de Tribano testis et socius us-
trascriptus me subscripsi et ascultaui. Ego Faberus notarius atque cancidicus interfui et hec jussu epicopi scripsi. In nom. Dñi
1145. indic. 1. d. q. intrante marcio Ego Vbertus Dñi Regij henrici not. hoc explum ex auctentico sumpsi et releuaui nichil addens &c. Seq. pag. 8.

In nomine sancte et individue trinitatis Federicus Divina fauente clemencia Romanorum Imperator augustus Cum universis imperij
nostri fidelibus signum clemencie Imperialis iure ad salutem debeamus ostendere maxime tamen ad domesticos fidei in quorum cuita et mor
te fidelitatem et constanciam probacimus patrocinij dexteram uti extend. debere censemus Ea propter notum facimus omnibus nostri imperij fide
libus tam futurij quam presentibus Quod nos tum pro fideli seruicio Marsilij tum q. memoria patris eius qui in seruicio antecessorij nostri Im
peratorij henricj constanter et fideliter obiit peticiones predicti fidelis nostri Marsilij clementer admisimus Ipsumque marsilium et mathildam
eius cognatam cum ipsorum heredibus quos legitime habent uel habituri sunt et specialiter castrum quod uocatur Carraria cum omnibus al-
tolijs et beneficijs libellarijs precarijs et cum omnibus rebus mobilibus et in mobilibus seruis et ancillis que nunc juste habent uel racionabiliter ha
bituri sunt Insuper ecciam Monasterium sancti Stefani cum omnibus rebus quas nunc juste habet uel in futurum eodem modo acquirere
poterit in mundiburdij nostri tuicionem suscepimus hac uidelicet condicione ut nullus marchio Comes uel vicecomes scultacius uel uicedo
minus Castaldus uel decanus uel eciam ipse Episcopus eos deinceps molestare inquietare disuestire uel ad galaticum trahere uel homi-
super eorum bona habitantes audeat uel aliquam publicam exaccionem facere firmiter eciam precipimus ut molendina in terris illorum ci
centibus licenter edificent Siquis autem huius nostri mundiburdij preceptum infregerit sciat se componiturum mille libras auri purissi
mi medietatem camere nostre medietatem predictis fidelibus nostris Marsilio et Mathildi eorumque legitimis heredibus Quodut ue
rius esse credatur presentem cartam conscribi et sigillo nostro communiri jussimus hec autem omnia supradicta prefato Marsilio et Mathildi
ipsorumque heredibus concedimus et confirmamus Salua per omnia imperiali justicia cum suo honore. Signum domini Federici Rom. Imp. tis Invictissimi
Ego Vlricus cancellarius uice Renaldi Colon. archiepi et archicancellarij recognoui Acta sunt hec anno dominice Incarnacionis In
1160 ~~millo~~ centesimo sexagesimo Indic. octaua Regnante Dño Friderico Romanorum Imperato Victoriosissimo Anno regni eius nono Im-
perii uero sexto feliciter amen. Dat. apud pontem tremulum Duy octubry Ego Judex infrascriptus me subscripsi Ego Johannes notarius
testis ac socius infrascriptus antescriptum exemplum cum ipsius exemplari diligenter ascultaui. Cf. come supr. Seq. pag. 9.

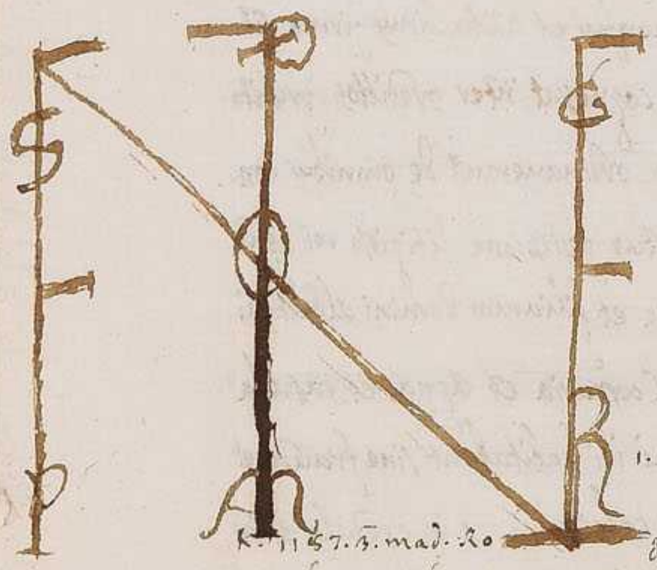
1182 In nomine Domini nostri yhu xpi Anno eiusdem natiuitatis millesimo centesimo octuagesimo secundo Indicione quinta de
cima die quinta intrante mense nouembr. In presencia bonorum hominum nomina quorum dicentur inferius Johannes Zopellus ex
precepto et uoluntate omnium consulum excepto Ottolino et Rogato Judicibus qui erant absentes Inter albertum de Baone ex una
parte et Dominam Barthelinam et filias et marcum et Jacobinum de Carraria et uxores eorum ex altera parte talem protulit
sententiam. Ego Johannes Zopellus judex et consul dico et precipio quod albertus de Baone faciat quod turris et domus filiarum Do-
mini albertini de Cagite sibe fiat et conficatur ad eum modum et mensuram qua alia uice Statuimus usque ad Dominicam
de Lazaro proximam uenientem. Quodsi non adimpleuerit dico quod illi decem marsi quas obligauit albertus Langranco de Ue
nano procuratori domine albertine et filiarum eius et marci et Jacobi et uxori eius pro eisdem accipiendi In curia capitis sibe ci
uis ipsi elegerint pro mille libris uenete seu ueronensis monete sint ipsi ita obligati ut eos intromittant et teneant donec albertus pre-
dictas mille libras. Dico etiam ut fideiussores quos dedit albertus eidem Langranco procuratori accipienti pro supradictis sub pena quingenta
rum librarum sint obligati predicti personis Si albertus non adimpleuerit quod supradictum est Similiter precipio ut predicte domine et
uiri ipsarum faciant in cagite sibe unum locum circumdatum fossato et tegibus cum bestredo consilio consulum in ea petra que

d. abano / 1157. 4. K. iul. apañ 1255 ꝯ. 1160. 24. feb. abano 1662. 1164. 4. cal. feb. gūb't. d aban. 1662. tot 1166. 15. apr. abano 1662. g.

e. Baon. 1152. 14. aug. albertus d baon. 1061. 1153. 12. iun. albꝰtus de baone 1206. 1158. 11. K. iul. albtus d B. 1397. 1165. 14. K. iul. et 1662. 1165. 1621. h.

b. johs olim aps. 1164. 8. K. feb. 1495. 1172. g. sat. joh. ot epi 1248. 1176. 10. mad. debitū joh. ot epi 1420. leg. 1490. b. jan. 1450. not. a.

h. 1152. 7. ian. octavian. niceñs 1347. 1153. 12. iun. octavian niceñs 1206



In sigillo dicti Dominici Imperatoris figura cernebatur in throno residens cum litteris circularibus quas propter ipsius sigilli antiqui faciem legere non potui.

Nella legalizzazione d. Sr Bernardo nod^o come l'altro

l. Prudent- etolin hic 1187. 10. mad etolin int 1416. 15. iul d 1450. 1190. g. iul. otot 1277 ½. oct. 1455. e

K. 1187. 3. mad. 20 gat. int 1256 / 13. nou. vog. 1327. 1189. 8. oct. vog. 1627 / 31. oct. d 1483. 1490. 6. ian. vog. 1450 / 2. iul. 1465. g.

c. Turbay quæ hic tractantur indicant testes anno 1496. pag. 1466. not. m.

l. carrarien Iacobin hic rexat Marsili, filius 1203. pag. 1481. nig 1496. 2c / 1480. 10. jun. d. 1491. 1482. 2. octbr. d 1443. 1484. 6. id. oct. 1460. 6.

1079.

pertineat ad predictas Dominas sine lite ubi et quomodo designauerant Wielminus et Malpellus consules et illos homines mittant ad hoc opus faciendum secundum quod placuerit Wielmino et Malpello Et precipio alberto ut nullo modo nec per se nec per alios nec illud opus impediat Et dico quod totum illud quod habet alberty in credula quod obligauit pro quingentis libris predicto Lanfranco pro sepelitis Dominabus et uiris accipienti sic eisdem obligatum si predictum opus ut dictum est impediuerit excepta turri et domo ad eum modum qui statutus est Et eisdem fraditis precipio quod Domina Btholina et filie et marcius et uxor eius infra quindecim dies destruant illam municionem quod si non adimpleuerint dico quod illud totum quod acquisiuit Dominus albertinus per cambium in capite siluc ab abbate Carrarie excepta turri et domo de capite silue Vt duo mansi in ponte casale que obligauerunt domina Btolina pro se et quatuor filiabus et Jacobinus et martius pro se et uxoribus suis Villitelo procuratori alberti pro eod accipienti sint obligati alberto ita quod intromittat et teneat donec predicta soluerint eidem alberto mille libras. Dico eciam ut fidejussores quos dedunt Domina Btholina pro se et quatuor filiabus et Jacobinus et Marcius pro se et uxoribus suis sub pena quingentarum librarum p fato procuratori pro alberto de baone accipienti sint obligati alberto si non fuerit adimpletum quod dictum est. Dico eciam illud quod habet Domina Bthalina in Rugnone quod obligauit predicto procuratori pro alberto accipienti pro duabus partibus supradictarum mille librarum si filie sue quatuo S. Beatrix Iudia Sofia et helica non habuerint firmam supradictam obligacionem factam in capite silue et in ponte casale occasione absencie et minorij etatis sit obligatum alberto si predicte filie ut supradictum est contrauenerint. Dico eciam quod sex mansi quos obligauit marcius pro sexta parte predictarum mille librarum in Credula quos albertus eliget uel procuratori alberti pro eod accipienti sint obligati si uxor marcij obligacionem factam in capite silue et in ponte casali ratam non habuerit. Hoc idem dico de quinque mansis quos obligauit Jacobinus procuratori pro dicto alberto accipienti pro sexta parte mille librarum quos albertus eligere uoluerit sint eidem obligati si uxor eius predictam obligacionem in capite silue et in ponte casale factam et pacem eius nomine factam firmam non habuerit. Similiter ut albertus et mater et uxor et Domina Speronella et Gerardus de Calaone et Trauersinus ex alia parte Domina Btholina et filie Domini albertini et Jacobinus et Marcius et Comes Ugucio et Mala capella et Taurellus et aruerius non intret in insula capitis silue usque ad festum sancti andree et tanto plus uel minus quantum placuerit omnibus consulibus uel majori parti Et hoc precipio utrique parti sub pena ducentarum librarum Et omnia dampna facta ex utraque parte restituantur his quibus facta sunt ad uoluntatem consulum qui ad hoc erunt electi. Sed damna que fuerunt facta cum Milites essent in Cenetensi et octo dies postea ex quo redierunt in duplum restituantur usque ad annum nouum si fuerit declaratum consulibus Sigua uero parcium dixerit se non debere restituere damnum si non ostenderit racionabiliter infra decem dies quare restituere non debeat ex quo alia pars parata est declarare dampnum amplius non audiatur Sed recipiatur declaratio alterius partis et faciant consules radiare dampnum his qui passi sunt dampnum Et dare eos fidejussores precipio Et Jacobinus et marcius emendent centum libras ueronensis seu nanete monete alberto pro eo quod in pace intrauerunt per uim in capite silue et debellauerunt turrem alberti usque ad Rat marcij et fidejussores quos dederunt Jacobinus et marcius Guilincello procuratori alberti pro eodem alberto accipienti sint obligati alberto pro his centum libris securitatibus quas fecerunt Domina Bartholina Jacobinus et marcius alberto coram episcopo quas fecit Gerardo de Calaone domine Bartholine sue parti de emendandis ducentis libris pro destruccione turris et domus manentibus in suo statu Et dico quod concordia illa quam fecerunt Enanfus et Vitaclinus firma sit secundum quod ordinauerunt Et dico quod unus judex Lombardie quem duo consules secum minabunt cognoscat inter predictos predicto primo juramento ab eo quod secundum legem et bonum usum diffiniet usque ad illud tempus quod consules ordinauerant de omnibus controuersiis que erant inter eos excepto de turri et domo faciendis uel non faciendis antequam compleantur possessione litigiose rei apud consules saluo jure utriusque partis tam super possessione quam super pertinencia rei pars domine Btholine et filiarum domini albertini et maritorum earum non teneant alios homines usque ad sanctum petrum proximum uenturum in Carraria et agna et insula captissilue et in Calcinara et in credula preter eos qui erant habitatores ibi ante discordiam uel qui ibi habitabant sine fraude et albertus similiter non teneat alios homines usque ad festum sancti petri in insula captissilue et in calcinara et in credula et in Trambaque nisi eos qui erant habitatores ibi ante discordiam uel qui ibi habitabant sine fraude Sed utraque pars faciat eos exire de terris suis infra quatuor dies a pace facta Et hoc precipio utrique parti sub pena ducentarum librarum Similiter precipio quod domina Bartholina et omnes ex sua parte desinant ab edificacione illius loci quem inceperunt facere in calcinara nec aliquod edificium uel domum in ea faciat usque ad dominicam de Lazaro uel tanto plus uel minus quantum placuerit omnibus consulibus uel majori parti sub pena librarum quingentarum librarum Similiter precipio alberto ut non laboret suam turrem de capite silue usque ad dominicam de lazaro uel tanto plus uel minus quantum placuerit omnibus consulibus uel majori parti sub pena librarum quingentarum Et totum quod dictum est sub debito sacramentorum et sub pena pignorum utrique parti attendere precipio. Data fuit hec sententia in padua et in palacio epi. Testes fuerunt Ugolinus de alberto Tercio agoto Magister seuerus Egidiolus Bernardinus Bucintaurus judices et alii multi Ego Justicius not sac. palacij auctenticum hujus exemplj uidi et legi sicut in

a. Vicent. comit. hic Vgucio. 1182. 2. non. maj. Runca de maltraverso 1464. 1189. 13. ex. mad. Com. Vgiccio. 1663. Leg. 1190. 11. Jul. 1666.

b. episcop eos excommunicaverat ex test. 6. 1196. 1463. 1469. not. g.

c. carraria 1191. 4. inst. carrar. 1060. 1192. 20. feb. carrar. 1060. tot/ To' 1194. 2. inst. castr. carrar. 1253. tot. 1524/

illo continebatur ita et in isto scripsi nil addens uel minuens preter literam uel sillabam quod mutet sentenciam. Ego albertinus s.p.n. interfui et jussu omnium consulum excepto ottolino et Rogato qui erant absentes hanc sentenciam scripsi Ego iohannes divina gracia fil' nota rius sicuti scriptum inueni ita scripsi In millesimo centesimo octuagesimo quarto die octauo exeunte mense maj Indic' secunda In civit' fil'. f. fer. fer. seg. pag. 10 r

Fridericus dei gracia Romanorum imperator augustus Excellencia imperialis eam circa fideles suos benignitatem habere consueuit ut pe tencium desideris libenter occurrat ea sine difficultate concedens que juris racio dictat uel honestatis respectus suadet admitti fideli siqui dem noster jacobinus de carraria cum Mariam filiam alberti de Baone haberet uxorem postulauit ut ea que ad ipsum nomine uxo ris transire deberent nostra concessione a nobis obtineret. Nos igitur fidem eius et deuota obsequia quibus nobis et imperio jugiter deseruiuit respicientes postulata quantum nos dare et ipse de jure posset accipere concessimus et ipso beneficio preter alia eius feuda eum inuesti mus Et ut hoc authoritate nostre latum ratum habeatur presentem inde paginam conscribi fecimus et impressione nostri sigilli communiri. Testes Conradus lubicensis electus. Wilhelmus asten' episcopus magister Rodulfus imperialis aule prothonotarius. Fridericus prepositus sancti Thome in argentina. Rodulfus camerarius. Fulconus de lindinare. henricus camerarius de Emeringen Sacius de padua et alii quam plures. Data papie anno dominice incarnationis millesimo centesimo octuagesimo quarto Indicione tercia sexto Idus octobris. Seg. pag. 11. 1 g.

1184. 1191. In nomine domini nostri yhu xpi millesimo centesimo nonagesimo primo Indicione nona die quarto exeunte julio In presencia testium suo rum nomina sunt Girardinus de gorgo Iambonetus Corsico Egidius de Zotis et alii quam plures in eorum presencia dominus marsilius quondam jacobini filius pro se et suis fratres ex jussione domine Mariete investivit Rerum ad libellum de una pecia de aqua videlicet a cantone de Faulino usque ad fossam salgarii eo ordine vero quod debet habere in se et sui heredes usque in perpetuum et annualis in unaquaque Edomada quando equicauero die sabbati dare debet suis dominis sacham unam piscium de illis q. deus in illa valle dede vit videlicet non deteriores nec meliores Et si non soluerit in constituto termino nullum alium damnum inde contegni debet nisi in duplagis ses in ipsa domada data omnia in carraria per se uel suos heredes nulla alia inter eos esse debet. Actum est hoc in carraria in pla tea hoc dicitur suis proprio ceu lumine videl. Ego Iudex infrascriptus me subscripsi. Ego benedictus notarius socius ac testis me subscripsi et ascultani. Ego vivianus sacri palacij notarius jussu eorum scripsi. Seg. a pag. 12.

1192. In xpi nomine anno eiusdem natiuitatis millesimo centesimo nonagesimo secundo Indicione decima die nigesimo exte februario Domina maria uxor quondam domini jacobini de carraria pro suis filijs petro vgucione et jacobino et marsilius et albertinus pro se et investierunt Jordaninum de viviano ad perpetualem libellum de tribus pecijs de terra in confinio carrarie ab uno latere pri me pecie archa de Milio ab alio latere ab uno capite via ab uno latere secunde pecie Item Jordaninus ab alio sancti ste phani a capite viviacius ab alio via Ea ratione ut jam dictus Jordaninus et sui heredes jam dictam terram debeant habere et tenere et omni anno reddere debet suis dominis tercium preter salgaros et fructaros et in sancto stefano spallam et fugaciam et omnia predicta portare in castro carrarie. Et promiserunt ei warentare et defendere jam dictam terram ab omni homine cum vacione et sub pena dupli Et insuper jam dicta domina vadiauit jam predicto Jordanino tempore quando sui filij erunt quatuor decim annorum quod faciet illos investire Jordaninum jam dictum sub pena decem librarum Johannes balbus fuit fidejussor et Girardinus de gorgo similiter fidejussit penam vero inserte posuerunt ut si quis illorum nec suorum heredum totum ut supe rius legitur non compleuerint congruat pars parti fidem seruanti solidos viginti nouem nomine pene pena soluta libellus in suo mane at statu. Actum fuit hoc in carraria Testes erant Facius Azzelinus andrea de henrico et hengenstus Ego benedictus notarius socius et testis infrascriptus me subscripsi et ascultani. Ego Bartholameus Domini Federici Imperatoris notarius interfui et jussu par Seg. a pag. 12. 1 g.
cium scripsi

1210. In nomine domini dei etni anno natiuitatis eius mill ducentesimo decimo Indicione terciadecima die quinto intrante maio. ps petrus Bernardini de carraria patauino coddende et vitalino bastardo villanelli de galzignano de pernumia Dominus jacobus fi lius quondam domini marsilii de carraria asserens et affirmans se majorem viginti quinque annis esse ad libellum perpetu alem investiuit petrum filium domini henrigeti pizoli de omnibus pastis et cogolarum quas ipse et eius frater albertinus ha bent cum Bonfacio et alberico leone suis propinquis in flumigino a molendino Btolamei notarii usque ad foueam carrariam et de omnibus pastis molendinorum ubicumque fieri potest et cogolarum quas idem dominus jacobus habet cum suo fratre predicto in sambatiuo batalle a prima pasta apud arcum pontis usque ad viginonem preter pastam gurgisoli et quandam foueam que est sue anie domine mariete Qui vero petrus promisit dicto domino jacobo stipulanti respondere omni anno medietatem tocius lucri quod ercierit de dictis pastis molendinorum et cogolarum faciendo petrus solus expensas molendinorum et cogolarum usque dum reuenient ad lucrum et cosi pastis ad lucrandum postea debent expense fieri communiter in predicta reficienda seu aptanda et in monarium seu mo narios et postea lucrum dividere per medietatem et de omnibus pastis molendinorum et cogolarum quas ipse dominus jacobus habet cum fratre suo in sambatura pernumie a prima pasta usque ad viginonem respondendo idem petrus terciam partem tocius lucri ut dictum

a. Reg. Instr. Federic. hic / 1264. circ. henricus olim Rex. 1269. 1455. 6 octb. Fed. 1810. 1457. 11. ex. aug. feud. Epi ab Imperat. 1441. tot. Leg. 1184. 31. oct. 1436.

b. carrarien Jacobinus hic / 1461. 3. mar. † 1416 / 9. cir. mat. † 1426. / 1490. 7. aug. † 1241 / 1491. 4. circ Jul. Marsit g. Jacobini. 1080. c.

c. carrarien hic / 1492. 20. feb. Marsit albertin Petrus Ugucio Jacobin frēs 1080. 1494. 2. Jul. carrarien patrum 1353. 1526. c.

f. 1210. 5. mai. Jacob. g. mars 1080. albertin fr– bonifac. et alberic. leo propinqui ibid– avia dna marieta ibid. et 1215. b. mai. 1041. not. c.

d. 1203. mars. et Petr. fil. g. Jacobini 1489. lin. g. pc / 1203 / 1210. 5. mai. obierat. eius fili. bonifac. et alberic. leo minores 17. annis. 1061. b.

e. 1203. mars. et Ugucio frēs 1491. lin. 5. h– / Jag. ibid–

h. carrar. monaster. 1194. 2. iul. monaster. carrar. 1353. tot– 1194. mīs iul. † 1524. 7c 1195. a. p̄ † 1454.

g. Marsit hic eius fil. supr. d. c. f.

est posity molendinj et cogolarij ad lucrandum faciendo expensis communiter in ea reficienda et aptanda et in monarij Et si ederetur e
os aliquam postam seu postam in predictis bombadurij non habere Et ipse petrus aliquo tempore eas inueniret & consenciet ipse Dominus Ja
-cobus et operam dabit ad omnia predicta facienda et construenda Et hec omnia attendere promisit et quod faciet fratrem suum predictum
omnia predicta laudare et confirmare infra mensem unum ex quo fecierit cum fuerit major quatuordecim annis uel similem datam
facere ut sapiens dicerit Et similiter faciet suos propinquos Bonifacium et albricum leonem infra predictum tempus cum fuerint
majores pro suo posse bona fide sine fraude omnia predicta laudare et confirmare uel similem datam ipsi petro facere pro dicto
fitto seu responsione super quo sys habuerint. Quod si facere non potuerit & dictus petrus non teneatur reddere dicto domino Jacobo de
eo quod contingeret dicto Bonifacio et Albricoleono Item dictus dominus Jacobus ad linellum perpetualem investiuit dictum petrum
de parte sua uel de medietate quam ipse cum fratre suo predicto et suis propinquis Bonifacio et albricoleone habet in uno molendi-
no constructo in clausura domini henrigeti pipoli et de una alia posta si potuerit dictus petrus facere in flumesino usque ad molendinum
Barthdi notarii Carrarie respondendo omni anno idem petrus solos centum ipsi domino Jacobo. Et faciet dictum albertinum fra
trem et Bonifacium et albricum leonem omnia predicta laudare et confirmare uel similem datam facere ipsi petro ut sa
piens dixerit infra mensem unum ex quo ipse fecierit cum fuerint majores quatuordecim annis sub pena tocius damni et dispen
dii quod ipse haberet. Quod si facere non poterit de suis propingis quod ipse petrus non teneatur reddere fictum eis contingentem. Et
si comune pad. destrueret ea uel destrui faceret uel aquam eis abstulerit similiter non teneatur pro qualitate temporis que
accesse uel molendinorum destructor reddere alicui aliquem fictum. Que omnia predicta ut dictum est dictus petrus et eius he-
redes aut qui dederint debet habere et tenere et possidere et omnem suam uoluntatem exinde facere jure perpetuali linelli sine
omni sua suorumque heredum contradicione uel repeticione salua tamen racione domini. Et sic dedit Guillielmum suum vice-
comitem qui daret eis de predictis tenutam et possessionem. Sed constituit se precario pro eo possidere donec intrauerit possessionem cu-
am precariam possessionem ad presens ei dedit et relutauit penam uero inter se apposuerunt quod ea pars que omnia predicta non obser-
uauerit pari parti fidem seruanti nomine pene solos uiginti et nouem componat Et post penam solutam libellus iste in suo permaneat
robore Et insuper quoque dictus dominus Jacobus juravit omnia predicta attendere et obseruare ut superius legitur Et occone minoris e-
tatis uel alia non contrauenire. Vnde duo instrumenta uno tenore facta sunt. Actum in pernumia supra domum dominorum de
carraria. Ego Jacobinus domini henrici Imperatoris notarius huic contractui interfui et prout melius audiui et intelleci jussu
eorum subscripsi. Ego Vincianus sacri palacij notarius interfui et hoc jussu eorum scripsi

Seg. a pag. 14.

1215 In nomine domini anno a natiuitate eiusdem millesimo ducentesimo quintodecimo indicione tercia die sexto intrante maio in presencia ho-
norij Gabrielis de Trento Taurelli Canare Vallariani Varientelli Johannis de Pacho Gerardi de Caurola et aliorum. Dominus Jacobus
et albertinus fratres de Carrara promiserunt et radam dederunt domino Schinelle et Rogato Jud' in pena mille marcharum argentarum
standi et manendi arbitrio dicto et concordia quod dominus Schinella et dominus Rogatus judex in concordia dixerint diffinierint et
preceperint de omnibus litibus et discordijs et diuisionibus faciendis de eorum bonis que erant inter predictos fratres ex una parte et albri
cum leonem ex alia promittentes quicquid predicti domini Schinella et Rogatus dixerint firmum et ratum habituros et domine Ma
rieta similiter cum obligacione bonorum constituentes se pro eis possidere. Fidejussores uniuscuiusque in totum fuere dominus Leonardus
Menegacius Tardiuellus Judicis de curniglana et pasqualinus et Johannes de Vino &c. Similem promissionem fecit albricus leo in ma
nibus dominorum Schinelle et Rogati judicis et similem radam dedit et sub supradicta pena. Fidejussores in omnibus et per omnia
albertus Ofredutij Leonardus domini albrigeti Menegacius Johannes de Vino Tardiuellus pasqualinus et Judicis &c. e poi.
Die sexto intrante madio. Die eodem et in presencia domini henrici et Widoni barati canonicorum alberti de Vredutio Leonardi Vni
albrigeti licanorij Gabrielis de Trento Menegacij Johannis de Vino Tardiuelj de Senadusij et pasque fratrum de Curniglana Jacobini
missiarij notarij Jacobini de Sacerio Taurelli de Ranberto Crevardi de Caurola et aliorum multorum. Dominus Rogatus judex para
bola domini Schinelle et ibi ab eo data pro domino Schinella et pro se sic arbitratus fuit pronunciauit et dixit In nomine domini Ros
Schinella et Rogatus judex arbitramur et pronunciamus et dicimus et precipius. Quod albricus leo de Carraria debeat habere pro su
a parte et esse contentus in ea pernumia cum tota sua Curia et territorio et Comitatu et bistricis et omne quod ipsi de Carraria
habent ad suas manus uel alij tenent pro eis per feudum uel linellum uel aliquoquinque modo Et totum quod ipsi habent in Solesino
et in scodaria ipsi uel alij pro eis Regnum cum tota sua Curia et territorio et pertinencij. S. cum Cesso et albareda et quod habent
ad suas manus uel alij pro eis per feudum uel alio modo Et totum quod ipsi de Carraria habent uel alij pro eis in Bredepalea in Ca
sale et in Runchij de Casale et in patriarchatu uel in eius curij et territorij dicti. Et id quod Egidius Semejacane habet in Tribano ut
alij pro eo uel in eius territorio Et medietatem tocius poderij quod domina Marieta eorum auia habet et tenet uel alij pro ea excep
to quod pro anima sua indicauerat sine fraude retento usufructu in uita sua Et medietatem omnium vasallorum quos hent

b. Bonifac. obierat 1215. albericus dimidt cum propinqua ibid. 6. maj. 1051. n.c. 1219. 2. mar. alberic. leo fil. ol. petri comitis 1564. a.

c. carrariens. lac. et albertin dimidunt cū propinqua 1217. 11. jan. dimidunt inter se 1750. 1237. xv. octobr. lacobus. 1048. c.

d. 1235. 31. aug. uendidit albertin † carrar. 1751.

a. 1165. 1. jun. ofred. negos Egt. hiiii. hic Albpus de ofred – 1219. 2. mad. alberto de ofredut. 1568. 1229. 11. feb. 1527. leg. not.

exceptis illis qui habitant in terris illis que sunt in partem Jacobi et albertini in Carraria Anguillaria Bagnoli et Cartura Omnes masnade que
uenerant in parte petriconitis uel alorico eius filio eiusdem albrici esse debent et sint. Et in partem domini Jacobi et albertini
sui fratris arbitramur et pronunciamus et dicimus et precipimus Carrariam cum tota sua Curia et territorio et id quod ipsi domini de
Carraria habent ad sua manus uel alii tenent pro eis per feudum uel linellum uel alio quocumque modo et Anguillariam cum tota
sua Curia et territorio et id quod ipsi habent in ea uel alii pro eis per feudum uel linellum uel alio quocumque modo Et id quod hent
in cartura uel alii tenent pro eis uel alio quocumque modo Et medietatem pro indiviso tocius poderis quod domina maria habet et
tenet uel alii pro ea excepto quod pro anima sua indicauerit sine fraude retento in se usufructu in uita sua Et medietatem omnium va
salorum quos habent exceptis illis quos habent in terris que sunt in parte albrici leonis s. in pernumia agna et Brodegalea et Casale et Runchis de
casale et patriarchatu et Solesino et Scodossia et omnes que uenerunt in partem domino marsilio uel filiis eius s. Jacobo et albertino eorum de
bent et sint Et li masnade que sunt in partem Jacobi et albertini sint Jac. et alb. excepto mobile et se mouente Et si masnade que sunt in p
artem Jac. et alb. habent in terris que uenerunt in partem albrici debent esse dicti albrici excepto mobile nec se mouente Et de aliis masnatis
que fuerunt Vgucionis et Bonifacij uel de aliis si que sunt que non sunt diuise retinemus in nostris lra quod possimus eas dividere quando
cumque uoluerimus tam in presencia ciuium quam in absencia. Etc. Acta fuerunt omnia in padua in majori ecclesia ante archam sci
Danielis. Etc. Ego Obertus domini Regis henrici una cum notario omnia supradicta scripsi Seg. a pag. 18.

1241 In nom. Dni millesimo ducentesimo quadragesimo primo Indic. quartadecima die decimo exte augusto pś dño Raynaldo judice
g. dñi Octi dñi Jacobo Sacho et Thomaso dño archipresbytero qui stat in citadella et alijs. Domina Berta uxor quondam dñi albrici
leonis tutrix filiorum suorum scil. petri comitis anthonij et francisci ut dicebat tutrix nomine pro eis pro libris trecentis et quadrin
netorum quos confessa fuit - accepisse - a dño Wilhelmo g. dñi Caroti fratre suo Et finuestiuit de toto illo podere quod ipsa pro se
et tutorio nomine pro ipsis filiis suis uel ipsi filii hent in pernumia uel eius confinio Et in Carraria uel eius confinio &. Et quod
ab inde ipsum podere habeat teneat atque possideat sine contradicione ipsius uenditricis uel eius heredum. De quo autem podere in se
retinuit Comitatum et honorem ipsius comitatus promisit sane ipsa Domina Berta tutorio nomine filij sui et si non teneretur tu
torio nomine suo nomine teneatur Etc. Actum in Padua in domo Domini Jacobi Sachi in qua habitat dicta domina Berta.
Etc. Ego Nicolaus de Litardo sacri palacii notarius interfui et eorum justa hec scripsi &. Seg. a pag. 19.

1237. Fredericus dei gracia Romanorum Imperator semper Augustus Jerusalem et Sicilie Rex justis fidelium nostrorum peticionibus condes
cendere cogimur quas nisi favorabiliter audiremus ob audire quod petitur per injuriam uideremur hinc est igitur quod cum Anthonius
filius quondam albrici leonis petrus comes et henricusfranciscus fratres fideles nostri ad nostram presenciam accedentes ab excellencia
nostra supplicitur postularent Ut eis de honore feudo debitis et pertinencijs eorumdem que quondam pater eorum ab imperio tenuerat inue
stire de liberalitatis nostre munificencia dignaremur Nos supplicacionibus suis favorabiliter inclinati predictos Anthonium petrum et hē
ricum fratres fideles nostros de honore justo feudo eisdemque debitis et pertinencijs suis sicut quondam pater eorum ab imperio dignosci
ab imperio tenuisse investimus de nostre gracie majestatis recepto pro parte ipsorum a Jacobo de Carraria fideli nostro patruo eorum
dem orout juris et moris est in presencia nostra fidelitatis et homagii sacramento Et quod predicta honorem feudum et ipsorum p
tinencias a nobis et Imperio recognoscant Et ida de Domino nostro subtrahere non intendant Sed debita exinde et consueta servicia
nobis et successoribus nostris in Imperio deuote et fideliter debeant exhibere. Hujus rei testes sunt Ezzelinus de Romano Guillielmus
vicedominus Capitaneus vicencie. M. Marchio Lancea Thealdusfranciscus Jacobus de Sancto andrea Cumbertinus de Baligant
et alii quamplures fideles nostre. Ad cujus rei memoriam et cautelam eorum presens scriptum fieri et sigillo majestatis nostre
jussimus communiri Anno mense et Indicione subscriptis - Datum in castris prope Montesclarum anno dominice Incarnacio
nis millesimo ducentesimo trigesimo septimo mensis octubris Vndecime Indicionis. Questo e lo exemplo de un privile
gio del Illustrissimo mes Imperador Federigo roborado del so sigello di cera cum una cordella pendente de seda de colore rosso et gialo habia
ndo el ditto sigello in lo cerchio queste lettere zoe Federigo per la gracia de dio Imperador di Romani sempre Augusto Re de Jerusalem et
de Cecilia Et in lo circulo hauea sculpida limagine del ditto mes limperador sedando sula seza imperiale Et habiando in cauo la dide-
ma reale et in la man dretta el sceptro zoe la uerga con la croxe de soura et in la man sinistra un pomo rodondo con la croxe soura
posta. El qual privilegio no era rasado. ecc a pag. 15. lg. avea detto In lo exercito del Imperadore era li infrascripti nobili zoe
Marchese da Est mes ezzelin da Roman et mes jacomo da Carrara ecc. Seg. a pag. 19. lg.

1254 In nom. Domini dei eterni. anno ejusdem nativitatis mill ducentesimo quinquagesimo octauo Indicione prima die terciodec. intrante majo
Padue in Domo Domini petri comitis de Carraria pś dñs Gerardo de Berega judice de Vicencia prando filio q. dñi Johis &. Ibique pro p
cio quinque milliam librarum denr uenetor. quos dñs Vgucionus fil. q. dñi Jacobi de Carraria - recep. a dñs Jacobino papafana et petrosco
mite dñi albrici leonis de carraria uendidit &. Ego Valerius fil. q. Dni Imperial. aule tabellio intfui &. Segue a pag. 21.

a. 1257. 19. ex. jan. et 17. ex. mar. francisens de carr. can. pat 1307. 1256. 2. marc. 10 1315.

d. carrarien. albric. leo, et filij. 1241. 10. ex. aug. idem. 1042

c. carrarien. iacob — 1246. 15. k. aug. marsit. jacob. 1574

a. 1210. marq. egnol. mol. cap. 152

b. marchion hic — 1234. 4. lud. March. de freinburg. 1793. 1294. 4. ex. nou. 1606. 5 8. 6. - jun. bonif. d'Ilupis March. Soran. 1793. c

1083. 1274 Anno domini mill. ducentesimo septuagesimo quarto. Indic. secunda. Die sextadecima Januarij padue in contrata Sancti martini. In domo habitacionis infrascripti dñi papafave. presentibus domino Blasio judice de Cumanis de montesilice domino grandonio de pernumia domino Guillielmo de uigancia domino Jacobino notario de atto Zambono not. de conrado Raubatore muratore et alijs. Dns bonaventura fil. q. dñi Benevenuti qui fuit de flor. et nunc stat in Est nuncius et procurator dñi Guillielmi de fontana filii et heredis q. dñi aldegherij de fontana de ferraria cessit domino papafave de Carraria jura que ipse dns Guillielmus habebat contra bona q. dñi petricholi de Carraria tantum in uno debito seu deposito librarum trium millium dnr venetor. &c. Ego Alio. de ponte longo imp. aut. not. &c. seq. a pag. 25.

mes lo legato con la soa gente cavalcho fina al castello de conchadelbaro. Le chiamar un martin Dalmaso et un gregorio di guchi capitani del dicto luogo iquali recusando lo dado ordene che fosse combatudo el dicto luogo el qual alla fine posto et hauo licencia i souradetti capitanij con la soa gente de poter liberamente tornarse a anselyco di Gandolfi al qual tornando elli trouo luci in una coe presso a ponte longo no sapiando el luogo ass pre so lui seguido la prestura de la dicta forteza con la soa gente se redusse a piene et subito scripse ad un Gerardo el qual per Ezelino era capitanio in monceleso significandoli questo facto et che con quanta gente el po fare ello debia mongar la gente et quelli che ello cognoscesse favorezare alla parte de mes lo legato unde el dicto Gerardo con la soa gente de monceleso et de Tribano andava per le ville et gli luoghi i quali ello sa uea che favorezava alla parte de mes lo legato et quelli danezava a tutta soa possa anzi una strada prese pedoni xviij. de quelli de la ge nte del souradetto legato et quelli mando legadi ad anselyco iquali p reverenza del prefato legato ritenne el dicto anselyco senza farli molesti a alguna nele psone. Pervenudo ale orechie de mes lo legato del danno et dele offese che Girardo capitano in monceleso fasea ala ge nte et ai luoghi che obedina ala ghiesa monesto adira-se pose in ira per signor dretto a conselio seq. a pag. 26.

1258 In dei nomine Anno eiusd. natiuitatis mill. duc. quinquagesimo octauo Indic. prima die terciodecimo exte maio. In Carraria sub domo Communis que est apud Ecclesiam sancti georgii in plena Curia Vassallorum psentibus &c. Ibique dns Vgucio fil. q. dñi jacobi de carraria pro se et fratribus suis albertino et marsilio psentibus et consentientibus et expresse volentibus et eciam pro dño Bonifacio eorum fratre absente investivit Johannem qui dicitur Repa recip. pro petrecina eius uxore &c. e pag. 27.

1262. Anno dñi mill. duc. sexagesimo secundo Indic. quinta. Die terciodec. exte octubre. psentib. &c. Johannes Jacobus et Jacobinus fres filii q. Jacobini de carraria. tradiderunt dño Vgucioni fil. q. dñi Jacobi de Carraria duo sedimina cum edificijs cohrt a mane dns Bonifacius, a sero dns Vgucio in dicta villa. Actum fuit in Carraria sub porticu dñi Vgucionis. &c. seq. a pag. 24

In nom. domini dei etñi anno eiusd natiuit. mill. duc. septuages. quinto Indic. terc. die secundo intrante marcio. pad. in coi palacio psentibus dns albricus fil. q. dñi francisci fil. q. dñi albrici leonis dicens se habere uiginti annos et faciens se maiorem uigintiquinque annis et non habere curatorem specialem nec generalem. mutuo accepit a dño tardinello q. dñi Jac. de pileo sold. s. dnr q. dñi venet. grossi. &c. Quapropter dns albricus leo fil. q. dñi Francisci de carraria. eligo sepulturam meam apud ecclesiam frm minorum b. sancti Antonij. &c.

1279 Anno dñi mill. duc. septuag. nono Indic. septima die quintodecimo intrante Januar. In monasterio frm minorum b. sancti Antonij de padua. psentibus fre nassimbene Guardiano frm minorum. dño vgone venario doctore legum q. dñi patavini judicis de medio abbate de pad. dño albertino iudice fil. pdci dñi vgonis venario doctoris legum. dño lazarino pad. filio dñi amadini. dño albrico leone filio q. dñi Franc. de carraria via aldigherio q. Bonacii de cesso et nunc moratur in villa sancti Siri &c. Dns Franciscus q. dñi uberti de boccadama de contr. s. matthei de padua pro libris mille et trecenty denariorum venecialium quos confessus fuit se accepisse. a dño Francisco fil. q. dñi pe tri comitis de carraria. fecit uenditionem de infrascriptis sedibus. In primis de uno braido terre in quo sunt duo sedimina cum tribus domibus de palea supra edificatis iac in confino montesilicis in ora que dicitur vancius quod est campor tricenta octo et pticarum octo ut circa. cui cohr ab uno lat. ma coy. et ab alio lat gregorius a cesso et henricus d vancio et ab uno cap. artinccus graminicellus de montesilice et monasterium de typpidia et ab alio cap. rolandus de braida. Item de uno sedimine cum duabus domibus paleatis supra edificatis quod e med. camp. iac in dicto confino mot et in dicta hora. coherebant ei ab uno lat. et uno cap. heredes d. amici de vancio et nunc cohr Bertelle q. Johannis benetici. ab alio lat coherebat martinus mezorco d vancio. Item de una pec. terre septem camporum aratorum uel circa iac. in dicto confinio et in hora q. dr vimenario. juxta paludem de vimenario. cohr ei ab uno l. jura eccle sci martini de Tribano et ab alio cap. zambonus de grimaldis. et ab uno c. jacobus bellandus et vivaldinus not. de montes. et ab al. l. palus q dns aventura q rodeycha pdictus. Item de una pec. tre arat. duorum camporum ut circa iac. in dco confino et in pdca hora. cohr ei ab uno l. Bergoletus de castro brente ab alio artinccus graminicellus de montesilice et ab uno cap. uia coy et ab alio hnricus de vancio. Item de una pecia terre partim pratalive et partim arative undec. camporum et trium perticarum iac. in dco confinio et in dca hora. cohr ei ab uno l. heredes q. dñici de auchino. ab al. pdicti heredes et ab uno cap. pubca coy. et ab alio c. uia coy. Item de pec. una terre trium camporum ut circ. jac. in d. confinio et in d. hora. cohr ei ab uno l. uia coy ab alio martinus mezorco de vancio et ab uno cap. Michael nepos dci martini. Item d una pec. tre l. cam. uel circa jac. in dco confin. et in dca hora cohr

1087

ei ab uno l. fouea que uadit ad confine et al. l. martinus mezorio et michael eius nepos et ab uno cap. Bellauere de B^a frame. Item de una pecia t^re pra
tiue decem camporum et undecim perticarum uel circa jacente in d^o confinio et in dicta hora. cohr^z ei ab uno l. uersus meridiem martinus mezo
rio et michael eius nepos et ab alio lat. facinus de braida et ab uno c. Rolandus de rona de montesilice et ab alio belhauere de B^a frame. Item de
pecia una t^re pratalue 26. gticar. et 40. tabularum u^t circ. jac^t in dicto confinio et in dicta hora. cohr^z ei ab uno l. vgolinus Tartarus ab alio
lat. Cumberty de braida. c. uia co^s. c. belhauere de B^a frame. Item de una pecia terre camporum decem cum diuidò u^t circa jac^t in d^o confinio
cohr^z ei ab uno l. Rolandus de braida. l. Cumb. de braida. c. cohérebat d^s petrus bonus de mangaspicis. c. uia consortium. Item de una pec. terre a
ratiue quinque camporum uel circa jac. in confin. pernumie in hora que dicitur sablone de vimenaro. cohérebat ei ab uno l. d^s petrus co-
mes de Carraria et nunc cohr^z d^s paganus de Carraria eius here^s. ab alio l. cohr^z vgolinus Tartarus ab uno cap. Comunora de gnumia. et
ab al. c. uia co^s. Item de una pec. terre arat^a quatuor camporum duarum perticarum et tabularum viginti quatuor uel circa jacente in dicto
confinio pernumie et in dicta hora. cohr^z l. Castellanus de pernumia. et ab alio cohérebat d^s petrus comes de Carraria et nunc cohr^z d^s pagana
ua eius here^s. Item d'una pec. terre aratiue trium camporum jacente in confinio montisilicis in hora q. d^r corolus. cohr^z l. d^s bonaventura
do Todesca d'mot. ab alio lat^o jura eccl^e ie s. mathei de uancio. et ab uno cap. uinadinus not^s de montes. et jacob^s bellandus. et ab al. cap.
martinus de sanitate. Quo decimina cum domibus et quas pecias terrarum et bona et possessiones dicta d^s francischus q. d^ni uberti de Bo
cadama asserit dicas ea et ad se pertinere jure dominii directi et proprietatis et a se teneri dixit ad libellum per dnm aventuram d'Bo
ycha de montes. et reddunt omni anno et annuatim viginti modios paduanos boni frumenti mundi et conzati cum capitibus modii
culmis tertia die ante uel post festum s. marie de medio augusto — Vt predicti d^s franciscus q. d^ni petri comitis emptor supradicta pos-
mina et possessiones et jura ad proprium et jure proprii et expediti allodii habere debeant una cum accessionibus aquis pascuis amplis
uenacionibus piscationibus et regimine cum navigatis et districtibus comitatibus et aliis honoribus cum superioribus &c. seg. pag. 32.

1290 In nom. d^ni d. etn. anno eiusdem natiuitatis mill^o duc. octuagesim. nono. Indictione secunda. d. undecim. exeunte junio. padue in contr. s. ma
tini in domo habitationis infrascriptorum dominorum petricomitis albertini marsilii et bonifacii filior. q. d^ni jacobini pagapane de carraria.
presb^r d^ns johes d'rozano q. d^ni Tadi. locato judice q. d^ni rolandini. frater johes Engegneno. s^re coradino de montesilice ambobus de ordine
heremitarum. marsilio q. d^ni jacobi de Carraria. johefrancisco q. d^ni petri de spera. viviano de castro nouo q. d^ni bontraueri. nicolao
not. dicto spergo q. Boemboy de Este &c. Ibique cum Nobiles viri d^ns petricomes albertinus marsilius et bonifacius fr^es filii q. d^ni
jacobini dci pagapane de Carraria uidentes amicabiliter diuidere bona paterna que habent in villis agne cessi et Garbola Bu
rgi sorti anguillarie sancti siri cone(xa)sis territoriis et confinibus et domos quas habent padue in contrata sancti martini que o-
mnia bona et possessiones communiter habent et possident talem diuisionem de ipsis bonis inter se fecerunt. Videlicet positis qua-
tuor breuibus in uno capucio et accepto uno ex brevibus per unum puerum nomine et uice Bonifacii predicti ipso Bonifa-
cio uolente et jubente in partem ipsius Bonifacii uenerunt omnia bona infrascripta seg. a pag. 43. fin.

1298 Anno d^ni mill^o duc. non octuag. octauo. Indictione undecim. die penult. mens. septembr. pad. In contr. s. matthei in domo habitationis d^nor^m
petri et propiliatis q. d^ni henrici. pntib. d^no albertino q. d^ni jacobini pagapane de Carraria. antonio q. d^ni guilielmi judicis d'curtero-
dulo &c. Pro libris quingentis denariorum venetorum parvorum quas d^ns petrus et d^ns propiliatus fratres filii q. d^ni henrici d^ni propiliatis d'
Salvestro d'contr. sancti mathei. receper ab albricolcone filio d^ni francisci filii q. d^ni petricomitis de carraria. confiterunt &c. pag. 46.

1319. In mille trecento desenove meser can habiando in so favore Renaldo et oppizo marchesi de Est — ello cavalcho a moncelese Et
poi a dì cinque de agosto ello pose el so exercito nel borgo de santa Croce presso la porta. — Iacomo tercana secretamente
col conte de Goricia como ello se possesse defender dala possanza de meser can la finale resposta del qual conte de Goricia fu
questa posser meser Iacomo da Carrara haver lui per defensore se ello vole liberamente consignar la cita de pava
in le soe man recevando quella per nome del Duse d'austoricho fio de Romany Et che per questo modo ello se offeri-
va de levar meser can de campo et de restituir liberamente in la signoria del comun de pava Moncelese, mon
tagnana Roigo et citadella et tutti altri luoghi chel dito comun havea posedu per le tenge passadi — El conte
de Goricia habudo el patto col magnifico meser Iacomo da Carrara de recever da lui per nome del Duse de austericho la
cita de pava el so destretto mostrandose amigo de meser can dala scala ecc. e pag. 47. contra meser Iacomo da Car.
rara. meser nicolò da Lozo Isanoro et nicolò da castelnuovo diti il maltraversi marzo et Iordan li forzate — Gregorio
Odorigo et Bonifacio da Pojana di quali ultimi tri meser can molto se fidava torn. a pag. 45. D^ni
Iacomo grande perenzano ecc. fradelli succede fidi a meser marsilio fidò che fo de m^r Iacomo da Carrara. De questi tri
fradelli fo trovò dal mille dusento novanta septe in suso compra de molte et innumerabile possession in pava in carta
ra in moncelese el altri luoghi. Iacomo grande. Piero. Pieroconte seg. a pag. 49.

1305 Ann. d^ni mill. trecentesimo. Indic. terciadec. die quinto mensis septembr. padue in domo Ecclesie Sancti Antonij confessoris

a. Marchion Este hic / 1 a. 31. mad. Rain. 7 ob. 2. 1267. 1. jun. id. 1266. 1344. 1. agr. fusc. marchion. 1265. 1350. 1702. lin. 11. not. a

1065. Sub portico ecclesie infirmorum p̃s Dñs Antelgerio judice q. Dñi Hñrigeti de leo & contr. ponte Salaroli. &c. Hoque pro precio librarum quatuor millia octingentarum et viginti octo denariorum venetorum partim in Dñr venetj grossj quos Dñi alexandr not q. Dñi Galuani de Basilio procurator Johannis de Cremona ord. fr. minorum Minister provincie fr̃m minorum in administracione marchie Tarusina &c. receperunt a Nobilibus viris Dñis Vber tino et jacobino fribus q. nob. viri Dñi Bonifacij de carraria - venditorum fuerunt predictj nobilibus Dñis Vb. et jacobino fribus omnia infrascripta jura possessiones Jedimina remota comitatus vassallos castra et bona omnia que q. fuerunt predicte Dñe Jdborge Comitisse &c. leg. a pag. 59.

1311. Anno Dñi mill trecentesimo undecim. Indic. nona die nono intrante marcio. Dñis Bruscus tamquam filius et heres Dñi Bonifacij q. Dñi Jacobini papafave de carraria forbannitus justa procurat cois pad. (per debito d'uenti grossi) ecc. jag. a pag. 63.

Fridericus Dei gracia Romanorum Rex semper Augustus Vniversis sacri Romani Imperij fidelibus presentes litteras inspecturis graciam suam et omne bonum. Jocieris regie celsitudinis sceptrum alcius extollitur et ejusdem status solidius solidatur quotiens fidelium devotorum vota benigno prosequimur affectu et ad ipsorum jura et gracias servandas largitiua principij clemencia invenitur. Considerantes itaque Nobilis viri Nicolai de Carraria nati q. nob. viri Vbertini de Carrarà nostri et Imperij fidelis dilecti grata que nobis et Imperio in antea exhibere poterit obsequia. et ut in devocionis et fidelitatis zelum erga nos et sacrum imperium fervencius attendatur. Jo sum de Dytrico et omni justicia et jurisdiccione nobis et Imperio in terris suis et aliorum de domo sua pertinentibus et de monte stupe qui dicitur sancte Elene dicitur cum omnibus suis pertinencijs recepto ab ipso fidelitatis et homagij sacramento ex speciali gracia investimus et benignitate regia infeudamus dantes sibi super eo presentes nostri regalis sigilli munimine roboratas. Dat. in Demburgh quarto Kall marcij anno

1320 Domini millesimo trecentesimo vigesimo Regni vero nostri anno sexto. In cuius quid. sigillo dicti Dñi Imperatorij figura videbatur in solio residenti et diademate predita cum litteris circularibus - Jed Dei gr. Romanorum Rex semp. Augustus. e pag. sup. pg.

1324 Millesimo trecentesim. vigesim. quarto Indicione septim. die ultimo mensis aprilis. Padue in sala majoris consilij civitatis - presentibus sacerdote nob.o filio Dñi paduani de consilio de contr. s. crucis. jacobo cartulario q. jacobi de contr. Ruthene. Saglino q. Dñi Bellengerij de contr. s. Gilij. anthonio nob.o filio magi guizardi negociatorij de contr. s. margarite. et alijs. Nobilis et potens miles dominus Altinerius de agonibus de Zarnisio padue honorabilis potestas una cum dominis anciani comunis et fratalee populi paduani et dominis de consilio / et ipsi domini de consilio una cum dicto Dño altinerio et cum dictis Dñis anciani comunis et fratalee populi padue unanimiter et concorditer fecerunt cō stituerunt et ordinaverunt anthonium notarium saluaterram q. bartholomei pntem et sponte suscipientem suum et dicti communis certum nuncium et Sindicum specialiter ad investiendum Nobilem militem Dñm Nicolaum de Carraria et suos heredes de uno castellario cum suis pertinencijs et coherencijs cum una turri de muro posito in villa gesnarexij duorum camporum cum dimidio vel circa cui castellario cum turri coheret a duabus partibus flumen Bachionis ab alia parte jura monasterij sancte Sicilie de padua et ab alia Dñs Johannes tropinus notarius a Coreda et forte alie sunt coherencie jure livelli perpetualis ad renovandum in capite singulorum viginti novem annorum Ita quod ipse Dñs nicolaus teneatur meliorare et non deteriorare et omnem suam utilitatem et voluntatem facere de dicto castellario cum turri Et ad recipiendum promissionem a dicto Dño nicolao quod omni anno tempore quo curritur ad bravium solite comuni padue seu camparij comunis padue unam accipitrem valoris soldorum quinque grossorum que accipiter poni debeat cum dicto bravio ad dictum cursum Et generaliter ad omnia et singula facienda que imprediis et circa predicta fuerint necessaria et opportuna et que dictum comune et homines facere possent promittentes michi notario infrascripto se firmum gratum et ratum habituros quecumq. dictus sindicus circa predicta vel aliquid predictorum duxerit faciendum sub obligacione omnium bonorum dicti cois padue. Ego Barthol. ameus judex predictus me subscripsi. Ego pasqualis q. Dñi henrici coperij qui dicto pad. in quarterio pontis altinati centenario s. andree et constita bravij sacri palacij notarius existens in officio cois pad. ad dictum bycum pro notario specialiter electus &. e pag. 64.

1326 Nel anno del signore mille trexento vintisei a dì trodese de ottobre el magnifico meser nicolo da carrara con i paduani de fuora et con le altre gente darme le quale se era redute cavalcho fina la porta de santta croxe et li se un grande assalto sperando de conquer la terra ad arme set che ello se levasse tumulto in la citade al qual meser nicolo et al soi forsi lo serave posto alintorno meser marsilio da Carrara con i paduani dentro et con le gente darme che ello haurea dalthorde ma per paura de linsidie de meser can el qual era in Monselese con gran cavallaria no lassio la gente soa insir della terra - seg. pag. 70. Dicto la liberacion de padua de man de guilli dalla scala (nel 1337. 6. Aug.o) Deliberado consejo per i signori marsilio da carrara Guielmo tempesta Adoardo de Tremijo marco cornaro et

1337. zanin moresin marsilio di pozzi et per i ambaxadori de fiorenza meser piero rosso intrene con meser Vbertino et marsilio papafava da carrara lo electo capitanio contra moncelese Intorno i muri della qual terra forte combatando meser piero fo ferido gosto ferido dun colpo de lanza in lo corpo el dì seguente poi passo de questa vita. — Dopo.. per comandamento de meser Vbertin da Carrara el qual regeva et governava lo exercito de paduani contra moncelese un messo de mes.r Odorigo da gonzaga simulando esser scampado da mantoa intro dentro da moncelese per cercar secretamente como le potesse giar la terra Ma descoverta le soe insidie per Baldo da pojana el ditto messo et Baldo dalla mantella famejo de mes.r Vbertin fo impichado per

a. Sag. Ital. Fabric. hic. 7 pag. 1084. lin. 37. / 1322. 11. oct. b. Rex Bohem. 1744. 1324. 18 1746. 1334. 15. oct. b. Largs. impat. 1202. lin. 35. a.

c. 1338. 7. Jul. Cumza 4. Mars. 1804.

f. Carrarien Int. 1336. 4 mar. Marsilius of Jacob. 1753. / 25. mar. Vbertin 1045. 1341. 22. maj 18 1799. 1344. sep. Vbertin 1086 b.

1086. la qual cosa turbado meser Ubertin fece apichar nanzi la porta de moncelese VI. de prisoni che ello hauea Et per far maor pau-
ra ai prisonieri da uerona che ello hauea ello ie fe star tutta una notte con i lagni al collo como se la matina i douesse essera
pichadi Et tutte queste cose fo del mese da gosto In questo meso el magnifico meser marsilio no poyando che moncelese la-
possesse piar per forza ello afero quelle dentro duna grande et larga fossa et fe fare bastie quatro intorno el detto castello zoe una
in san Jacomo laltra in san Seluaro la terza in san michele la quarta apresso el monte le qual tute ello forni de chaualeri et
de pedoni et dogni altra cosa necessaria. — Constituido como e dito meser Ubertino liberamente signor de pana- - El ditto meser Ube
1374 rtin in mille tresento trenta otto adi unticinque de marzo ecc. nel dito mese per meser piero dal uerme capitanio in moncele
se per i signori dala scala fo posto in prson y uan fradello de Gumberto Dallemanine al qual Gumberto pochi di nanzi per lodit-
to meser piero dal uerme era sta fatto talar la testa et i compagni apichadi perchè ello hauea uolesto dara meser Ubertin el
castello de moncelese intorno el qual castello meser Ubertin hauea lassesto dela qual cosa coruga meser Ubertin fe apichar sei de pre
soniere dentro che ello hauea Et cosi meser piero dal uerme enfe lui eguardio apichar diese de quelli che ello hauea pryon. En
quel millesimo adi primo de aurile alcuni arditi de quilli dentro da moncelese haue trattato con meser Ubertin de introsur se-
cretamente dentro lo exercito del detto meser Ubertin Et cosi stando i pauani apparichadi la notte per intrare a caso non pensado
un gran fuogo mayo de una delle bastie per lo splendor del qual fuogo et per lo remor de quilli de fuora i quali cigana quilli
dentro smeseadi et fasandose ai muri trouo i pauani con le scale et con le altre cose necessarie agozadi ai detti muri et apparichadi
per intrare unde gardando le guarde dentro da ogni parte se corre alla defesa del muro si che quilli che era apparichadi per intrar
per forza se conuenne retrare in tutto fallado el pensiero de meser Ubertin allora meser piero dal uerme habudo dalcuni
chel se piare como el fatto era stado fe apichar quilli chel trouo colpendi et de quelli soi dentro molti enfe squartare. ma no
molto dio questo homini otto che meser mastin mandana dentro da moncelese presi dai pauany de commandamento
de mes Ubertin fono impichadi Et per questo mes piero dal uerme enfe impichar septe altri Et mes Ubertin enfe ingi
char tredese Vide alla fin se uenne a questo che cosi quilli che uolea intrare como quilli che uolea insire o ugnia mã
dadi alla forcha o se ugnia cana rochi Et alle femene che insina fuora per la fame ugnia tajadi i nasi. Driedo le predi-
te cose mes piero dal uerme assediado in lo castello de moncelese mandana tri de soi homini molto arditi adomandar alturio a
meser mastin quali fo presi alla torre de zignana che in quilli di nõ sapendo costoro alguna cosa se era rendida a mes Ubertin ge
esti tri manifesto el gran bisogno de quilli dentro da moncelese i quali fatti impichare meser Ubertin assedio piu strettamente la
terra unde quilli dentro habiando persa ogni speranza dalturo comenzono omai domandar la pase Et cosi adi xvIIII de luyo in
mille tresento trentaotto quilli dentro comenzo a fauellare con quilli de fuora - In questo meso quilli dentro da moncelese constreti
da desio de uitoarie se fe conuencion con mes Ubertin de dare el borgo se fina dodese di meser mastin no ie prouede de some
cento de uitoarie. Infermesa della qual cosa fo mandadi soltasi a Venesia ma iio possendo meser mastin per la possanza de
nemixi dar secorso ai soi da moncelese passado el termene de dodese di zoe el dì de san lodouigo desenoue da gosto la terra de
moncelese fo consignada a meser Ubertin con grande alegresa de tutta la cita et di catain de pana. Dapo che meser Uber.
tin haue habu la terra de moncelese un Florin da Lucha romase capitanio per meser mastin El qual Florin tutti di con la
lestre et con mangani molestaua quilli del borgo per la qual cosa el magnifico mes Ubertin el strenze piu et fe drizar contra la
ditta rocha un gran mangano chel se ingnir da venesia anchora reguardo el ditto Florin da meser Ubertin per prieghi e
presio chel ie desse la ditta Rocha mai no uolse consentire per la qual cosa un so nevodo preso da quilli del borgo nanzi iochi
el barba fo impichado per la gola Et parando pur al ditto magnifico meser Ubertin ogni indusia troppo longa ello cercho de auer
per ingegno quello chelo no possea hauer per forza Et cosi per Zan galmarella famejo del magnifico meser Ubertin afu
tamente fo mandado ad effetto zoe che compagni del ditto Florin habuda certa conuencion col souraditto Zanfrancesco galmarella
denno in man de meser Ubertin Florin con tutta la Rocha El qual Florin mandado a pana de commandamento de meser Uber
tin fo impichado Et i compagni receuda prima la soa mersede fo liberamente lassadi andare per lo auer aquista la ditta Ro-
cha fo a pana celebrada festa solemne Et fo le predite cose in mille tresento trentaotto adi uintiotto de nouembre Seg. pag. 78.

1344. En mille tresento quaranta quattro del mese de septembre El magnifico meser Ubertin haue a so salario meser Rainero da Forlì
egregio dator de legge el qual per oura et per fama adorno molto el studio de pana Seg. a pag. 79.

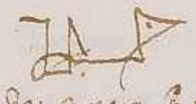
1345 Adi de mago vj. nel anno del signore mille tresento quarantacinque - Iacomo da Carrara - si amyo di nobili - e specialmente de Rigo ni-
colo et Francesco fradelli da Lozzo - Ma questi leuadi in soperbia per lo star troppo ben - fenno conjura contra - Iacomo da Carrara Iacomo
so fradello Francesco so fiolo et contra molti altri nobili della cita. La conjura di quali stando esciando descouerta - el magnifico Iaco
mo - haue con lui a cena Rizo da Lozzo - et fo adi vi de decembre - In questo meso no sapiando lui alguna cosa lo preso Francesco

6. Cavvarcens. dict 1345. 6. dec. infr. 9ª 1346. 15. Jun. 946. 1348. 2. non. Jun. Jacob. 1087. et 9. Jun. 1089. 1349. Jacob. 1091. not. a
e. Rainerij epitaph. ag̃ Valeriũ Polydorũ. ex Laur. Pignor. not. in Albtiñ Mussat. ad fin.

1087 et molti altri Vla incontenente se hane la confession della comura per aggo dalesmanine, jacomo grosso et francesco da moncelese
amici de dicti da Lozzo— descoverto manifestamente el tradimento de quisti fradeli da Lozzo El magnifico jacomo i de a punir alla
corte del podesta Contra i quali data per el dicto podesta la sentenzia che elli fossero mori- zigo et francesco fo decapita
poi el di seguente agto dalesmanine jacomo grosso francesco da moncelese vicdo dal finale et altri cinque strattenudi a
1346. coda dasin sono apichadi Et poi de uinti Vriedo a questo altri undese fo apichadi— En mille trosento quaranta sei- del
mese de genaro adi xx IIII. per la gran liberalita del magnifico jacomo da Carrara fo fatti liberi serui de quelli da Lozzo i q
uali era posti in comun de quali serui cerca cento fo presente alla soa liberacion. pag. 81. In quel anno zoe milletre
sento quaranta sei franzon di conti catain panan consentito della conpiracion de quelli da Lozzo contra el magnifico jacomo da
Carrara per sentenza del podesta fo de capita (jacomo+ perdono- a Guarniero de lach so homo darme et che governana
la brigada de so homini darme, che compreso in questo tradimento el caso andar senza offesa pag. 80) Lui pag. 81.
Karolus Dei gracia Romanorum Rex semper Augustus et Boemie Rex ad perpetuam memoriam non nunquam conseguitur
ut judicio dycordet effectu et quod credebatur coniectura prodesse experimento inutile videatur, igitur generi humani statu
ta quacunque potenti veterum auctoritate sancita decet principem legis patrem propter fragilitatem humane que re-
cent futuris cursibus providere nouis sanccionibus reformare cum et nouis emergentibus nature nouitatibus nova conue
nit antidota preparari Et ideo Romanus princeps sacratissimus legis lator ipse profitetur se non pigere leges proprias emen-
dare et bella indicere postreque eterna pace fouere nec non leges antiquas iam senio pregravatas in luculentam erigere
consonanciam sacratissimumque templum justicie consecrare inutilia resecando nouera destruendo semperque nova edendo
ob comodum subiectorum Ea propter predecessorum nostrorum vestigijs inherere volentes prout eorum sanccionibus informamur
cum per legem regiam omnis potestas omnesque Romanum Imperium in nostram sit translatum regiam maiestatem cuius
proprium est misereri semper et subditorum peccata ignoscere qui dignos de penitencia justa reddunt ac eis regalis liberali-
tas gremium aperire cum humana fragilitas de facili labatur ad delicta et ideo universis orbis fidelibus sacrum ac de
mencie subjaceret nos Imperialis benignitas subleuare cum conuenit pocius de misericordia quam de severitate videre vici
onem maxime vicio alieno fatigatos et lapsos maxime ad rectum tramitem reducendo. Considerantes Qd. f. clare memorie nuiusq;
mus princeps henricus septimus auus noster tunc Imperiali solio constitutus Jacobum q. Marsilij Vicentinum q. Bonifacij Nicola
um eius filium Marsilium q. perangelum Oppizonem q. marsilij de domo illorum de Carrara Tysonem Nouellum q. Ti-
sony et Guielmum q. Jacobi ambos de domo illorum de campo sancti petri Belludum et Zamboneum q. Alexandri
de Belludis Albrigetum q. matthei de Curtatis et filiorum q. demetrij de comitibus et alios quam plures singulares perso
nas de ciuitate padue nominatim nec non et comune eiusdem ciuitatis et personas omnes dicte comunitatis generaliter pro
quibusdam excessibus et delictis ut dicebatur ab eisdem perpetratis de crimine lese maiestatis sentencialiter condemnauit quam plu
res penas grauissimas in eosdem promulgando prout in ipsa condemnacione et sentencia plenius continetur cuius crimine
secundum dyffinicionem legalem eorum filij ac filie sunt infecti multisque penis atrocionibus irritati Cuius nichil filius Jacobus ad
unitatem et subiectionem nostre culmine ac romani Imperij humiliter est conversus multas fidelitates ac obsequia exhibe
propter que ex humanissima equitate meruit absolucionis beneficium obtinere ac nostri Imperique predicti consequi graciam
et favorem. Decirco platum Jacobum et eiusdem filios et filias natos et natas nascituros et nascituras ex nostre plenitudine pote
statis omnique jure vna modo et forma quibus melius possimus motu proprio absoluimus eorumque in perpetuum succes
sores ab omnibus vicij macule vinculis jure vel facti realibus et personalibus seu mixtis que occasione vel causa dicte conde
mnacionis aliqualiter incurrissent ipsam sentenciam et condempnacionem in hac parte omnesque et singula in ea contenta cassa
mus irritamus reuocamus ac totaliter anichilamus Ipsosque restituimus ad omnia bona in integrum sanciones dignitates milici
am honores et famam juraque omnia que alijs ciuibus Romanis seu romana consuetudine competunt vel de jure eos in
statum pristinum reducentes in quo erant seu esse poterant ante sentenciam prelibatam Ita q. hucusque in hodiernam diem
omnia jura et bona predicta legitime vite ac recte fuerint assecuti ac de cetero consequi valeant cum effectu omnia sin-
gula et supradicta eis omnibus et singulis confirmantes et concedentes ex munificencia speciali Ita quod de prefatis ui-
cij vinculis seu maculis eis vel eorum alicui in judicio vel extra non possit per aliquem dici vel excipi seu opponi nec sic inno-
datis hominum eciam Ita voce valeant nuncupari in his que de cetero per eos agentur gerentur seu eciam contrahentur vel dic-
entur tacite seu expresse inter vivos vel in ultima voluntate vel hactenus quoque tempore usque in presentem diem acta
data contracta facta fuerint siue gesta. Sed inuiolabiliter ab omnibus conseruentur predicta condemnacione seu sentencia non ob-
stante Verum quia liberalitas principalis perpetuum debet suscipere incrementum prefato Jacobo et eius successoribus perpetuo om

c. 135 b. Jun. hoc diploma memorat. 1772
a. Stemma Caroli IV. Leones albi duo [illegible] Fel. Osius in Mustat. pag. 29. lag. nummos Aquilejens. num. XXI.
b. Stemma Regis Boemie – rufi simulacra leonis, cui bifida alternos sinubus cauda implicat orbes pataleo candid. apud Osium ibi.

nas gracias munificencias liberalitates seu privilegia quecumque a Romanis principibus vel aliis indulta et concessa alicui de domo predicta de Carrara et maxime privilegia bone recordacionis Henrici et Federici Romanorum Imperatorum predecessorum nostrorum quorum tenor talis est. &c. Item hic in suprascripto privilegio ab Imperatore Karlo magnifico Jacobo de Carraria qualitercumque indulto multa ad literam inserantur privilegia ut supra scripsi ad antiquis Imperatoribus Nobilibus de Carrara vetustis indulta et primo privilegium Henrico et uxori sue D. Aldaze marchio Uberto et Ugolino germanis de Carraria. Item Ottoni Litolfo et Gumberto germanis de Carraria ab Henrico quarto Romanorum Imperatore augusto millesimo centesimo quartodecimo suis meritis indultum quod privilegium quia superius in gestis suprascriptorum Nobilium de Carraria ipse conscripsi hic ipse amplius rescribere supervacaneum putavi omisi. Item aliud privilegium ab Imperatore Friderico Dño Jacobino filio marchii de Carraria indultum ut ea videlicet que ad ipsum nomine uxoris sue Domine Marie filie alberti de Baone transire deberent ab ipso cognosceret Imperatore quod privilegium ipse Dominus Jacobinus anno Dñi mill centesimo octuag. quarto concessum quia ubi superius de ipso Dño Jacobino loquor ipse conscripsi hic eciam omitto. Item eciam aliud privilegium a Friderico Romanorum Rege millesimo trecentesimo nonagesimo Magnifico Dño Nicolao filio Dñi Ubertini de Carraria concessum quod privilegium quia in gestis ipsius Dñi Nicolai superius ipse conscripsi ipse hic omitto. Et addatur dicto magnifici Jacobi privilegio. Confirmamus et certa sciencia omnia et singula in eis contenta innovamus ac de novo eis et eorum cuilibet ex certa scientia quatenus eorum interest seu interesse possit liberaliter indulgentes pro se ac eorum in perpetuum successoribus plenarie concedentes omnem jurisdiccionem merum et mixtum imperium et gladii potestatem cum eorum execucione uersari ac reali in terris carrarie et Campi Sancti petri ac in suis Curiis que omnia et singula supradicta per se ipsos seu eorum delegatos vicarios et officiales quoscumque in personis et rebus dictarum terrarum et curiarum libere ac plenarie valeant exercere nec non et omnibus et singulis personis dictorum locorum ruri cibus incolis et habitatoribus quibuscumque possint imponere collectas Uthonea datias gabellas angarias et per angaria ac omnia munera personalia realia seu mixta generis cujuscumque ab eis effectualiter exigendo Et ea omnia et singula et mulctas et condemnaciones de eis fiendas in eorum utilitatem propriam convertendo. Insuper ultronea liberalitate supradicto Jacobo et eius in perpetuum successoribus quibuscumque ex certa scientia conferimus concedimus et donamus pleno jure plene mere &c irrevocabiliter inter vivos omnes et singulas possessiones bona mobilia et immobilia se moventia atque jura que quondam fuerunt jure dominij utili vel directo seu quasi Jacobi marchii oppizoni Tizonis nouelli Guilielmi Bellud' Zanaboneli albrigeti et Filippi predictorum nec non Jacobi fratris dicti Filipi Ubertini q. Jacobini de Carraria et Marsilij papafave q. alb. bertini papafave de Carraria civium et incolarum civitatis qualitercumque bona eorum fuerint per dictam sentenciam confiscata ac bona et jura omnia que ad eos vel eorum alterum pertinerent quomodolibet Etiam si ad Imperialem cameram vel fiscalem seu commune padue quacumque racione occone vel causa et maxime occone sentencie predicte qua de crimine lese majestatis secundum juris sancionem fuerunt irretiti quomodolibet fuerint deducta omnia et singula acta facta dicta gesta et contracta per supradictos superius nominatos sponte et ex certa scientia ac motu proprio confirmantes et approbantes si et in quantum respiciant premissi Jacobi et successorum eius commodum et favorem Tenore similiter presencium plenarie concedimus et donamus ac specialiter confirmamus omnes et singula possessiones bona seu jura quecumque per ipsum Jacobum quocumque jure seu titulo acquisita habita vel possessa ab aliqua communitate universitate collegio societate seu singulari persona in eis omnibus et singulis possessionibus juribus seu bonis accionem petitionem seu persecucionem ac retencionem omnimodam ipsius ac eius successoribus perpetuo concedentes Et predictas omnes restituciones concessiones Donaciones confirmationes gracias et privilegia facimus damus et confirmamus prefato Jacobo et eius in perpetuum successoribus Et Bernardo notario de Castilione aretino procuratori et procuratorio nomine pro dicto Jacobo recipienti et acceptanti non obstantibus ad premissa vel aliquod premissorum. l. Quigenus et. l. seq. ad. l. Julia majestatis et sentenciam rescindi non posse l. fi. et de petitis bonorum sublatis. l. i. si. c. de precibus Imperatori offe. l. quod et. l. reperta et si contra jus vel utili. publi. et depeta. l. placet. et ff de off. eius cuius mera est jurisdicio. l. i. in prin. et de jure. o. jud. l. jubere cauere et de contrahen. empc. l. non licet Et C. de contractibus jud. et C. l. i. et aliis legibus quibuscumque per quas presens concessio gracia liberalitas munificencia seu in integrum restitucio posset impediri quomodolibet vel differri quibus in hac parte ex certa scientia ac nostri Imperii potestate specialiter derogamus ac eas totaliter abrogamus perinde ac si earum tenor hic foret descriptus specialiter et expressus. Nulli ergo omnino hominum liceat hanc paginam nostre constitucionis reuocacionis concess. donac. ratificac. approbac. confirmac. et voluntatis infringere vel ei ausu temerario contraire Si quis autem hoc attemtare presumpserit preter gravem indignacionem nostram penam mille marcharum auri puri medietatem reg. c. nre

1064. et aliam mebieratem partibus lese irremissibiliter perhibendam se nouerit incursuram In quorum testimonium gntes litteras fieri et majestatis no
stre sigilo mandauimus communiri. Huius eciam rei testes sunt Gerlacus magunting Arnestus pragensis Archiepiscopi et Johannes ecclie Nomucensis nostri
illustres et nobiles Rodulfus senior saxonie sacri Imperii archimarschallus Albertus austrie Barnimus Stetinen Nicolaus ozauie et Fridericus de de
cle Duces ac Johannes Burggravius de nurmbergh et marchardus Goricie Volcmarus de analt Albertus de sacromonte Vlricus de Kestenste
in et Fridericus de orlemund Comites nec non Chrastro de hohenloch walthers & Cerdotes Simon de lichtenberch Henricho de lippa Godefrus
de Rosenbergh Wilhelmus de Lamgstein Stefanus de Stremberch et andreas de Duba nostri principes et barones. Dat Buoyme secundo
nonas Junii anno dñi mill trecentesimo quadragesimo octauo indicion. prima Regnorum nostrorum secundo. Et ego Nicolaus Deca
1348. nus Nomucensis aule Regie cancellarius vice et nomine venrdi in xpo patris dñi Gerlaci archiepi magutini sacri Imperii per Germaniam
archicancellarii recognoui. ℣ Ger. d' medico.  Sigillo de cera pendente ad una cordella de seda de color rosso et ga-
no habiando in circulo queste lettere + Karolus Dei gracia Romanorum Rex semper Augustus et Boemie Rex Et in lo campo ha
scolpida la ymagine del predicto meter Karlo Re sedando sula sega Ziela et ha in capo la Ladema reale et in la man destra el scopto
con la crose de soura et tignando in la man senestra un pomo rendo con la crose posta de soura Et presso alla sega dal la drecto era
un scudo pizdo con la aquila Imperiale Et dal senestro dela ditta sega era un altro scudo pizdo con un leone habiando la coda bigorada
no guasto non cancellado ecc. (così vien detto pag. 84. del sigillo d'un altro diploma di Carlo Re, che legge in tal modo.
Karolus Dei gracia Romanorum Rex semper Augustus et Boemie Rex Regali ferula sibi subditos maxime obsequiis gracieus tractare debet
affectione paterna benemeritis premia conferendo eosque altius extollendo ut gloriosius uiuere perseuerent adeoque nitantur uirtutum perge
re retrum callem quod mercantur tamquam fructuosi palmites et regali culmini et gracie pomerio transplantari fructusque produ
cant suauis odoris pariqne corpori ipsius conseantur sibi commissa per eius culmen excelsum sic prudenter sic attente sic racionabiliter
gubernantes q. ipsius regali celsitudini majestas que circa tocius curas rei publice occupata negotiis singulis interesse nices debite
representent ad eius decorem et decus locumque teneant regimine justicie. Regularis palam ante omnia ora uersantes in sue milli
cacionis et gubernac. vacione veredenda/ alios non parentes cunctisque eius mandatis obtemperent celesti oraculo moniti apostolicas.
Doctrina quocirca diuina uirtute adepti principatum et regimen reipublice romane que uniuerse orbi debet preesse et ipsum regu
lare circa plurima nostri Regni ipsiusque Reipublice ac subiectorum commoda occupati sicque non possimus ad singula dirigere mo
tem nostram ac per hoc nobis expediant uiri prudentes qui nobiscum in nostro regimine participent onera et honores et maxime regi
e majestati subditi ac deuoti ac potentes in nostre subsidio majestati domare superbos ac prosequi delinquentes maxime nostro rebellium
perio legalium sanctionum sagmis inuocando cum omnibus prerogatiuis priuilegiis conuencionibus atque pactis in eorum fauorem a nro
culmine indulgendis qui per nostram majestatem a prefati nostri imperii onera supportanda honoresque fuerint deputati consideran
tes et racionabiliter aduertentes quod nobilis uir Jacobus de carraria ciuis padue Romano Imperio de jure subiecte adeo se gratum exhibue
rit quod nobis nostroque regno et nostris officialibus et multis complicibus benignis et amicis multa seruicia exhibuit et exhibet incessan
ter sicque meruerit a nostra majestate in legitimo de prerogatiuis gracias et honores eiusque prudencia sidelcia potencia uirtu
tumque copia erga nos romanorumque imperium deuocione notoria exigente nostre serenitatis officio aggregari Idcirco motu proprio ac
ex pactu et conuencione speciali inita et expressa inter nostre culminis majestatem et Berucharium de Castellione procuratorem et pro
curatorio nomine pro eo recipientem seum tamquam benemeritum ordinamus constituimus et creamus nostri et Imperij Romanum
uicarium in dicta Ciuitate padue et Districtu et maxime in terris et castris Montisilicis Bassane Solagne fontanine et aliis uillis ter
ris et locis que ad presens subsunt jurisdictioni et imperio comunis padue dignoscantur quibuscunque juribus sint subiecte et omnem jurisdi
cionem merum imperium atque mixtum et gladii potestatem in dictam ciuitatem et Districtum ipsiusque ciues et incolas habitatoresque pre
sentes et futuros quocunque jure censeantur per se uel alios ad exercendum ac eorum execucionem plenariam omni modo jure et forma qui
bus melius possimus concedimus et liberaliter indulgemus eique concedimus liberam potestatem officiales creandi cuiuscunque condicionis
et status et omnem ipsius liberam uoluntatem in ciuitate ipsius Districtu ac castris et terris antedictis ipsisque mutandi dum sibi iu
dicitur expedire custodiamque ipsius ciuitatis omniumque municionum ipsius ac Districtus et prescriptarum terrarum et castrorum ex no
stra authoritate expedire prout uult oneraque cuncta realia et personalia atque mixta in dicta ciuitate ipsiusque Districtu nec
non terris et castris superius nominatis pro cuiusdam ciuitatis terrarum et castrorum conseruacione et custodia libere imponendi
ac exigendi et in suam utilitatem conuertendi sicut sacri Imperij et nostro honori eiusque comodo et decori expedire uidebitur libe
ram concedimus facultatem stipendiariosque tenendi ipsosque cassandi ac mutandi omnimodam habeant potestatem cunctaque nra
regalia in locis superius designatis ei ex liberalitate propria conferentes omniaque predicta cunctaque ab eis dependencia uel con
nexa nostra authoritate uideat explicare cum effectu sicut posset nostra majestas si ibidem presencialiter interesset non obstantibus
legibus consuetudinibus obseruanciis juribus municipalibus uel communibus statutis seu edictis factis et editis in contrarium quibuscunque

a. Duces alieni hic_ et q. jun. 1090. 1356 jun. plures. 1793. 1356. 4. K. aug. Rod. Dux saxoniæ 1742. et alii 1615 7 1367. 5. K. jun. 1794. not. a.

b. comit. alieni_ vlbrit' ⁊ helfenst 7 frid de orlemund_ et q. jun. 1090. 1356. jun. burgrau. magdeburg. 7 albert' de anahlt com. 1793. e.

quas et que quantum ad predicta et quodlibet predictorum tac si forent nominatim et de verbo ad verbum scripta presentibus et inserta eciam si de ipsem oporteret presentibus expressam fieri mencionem revocamus cassamus irritamus anullamus Et de nostre romane regie plenitudine potestatis volumus decernimus firmitatis fore et nullius penitus momenti Nulle ergo omnino hominum liceat hanc paginam nostre ordinacionis constitucionis creacionis concessionis et voluntatis infringere vel ei ausu temerario contraire Siquis autem hoc attentare presumpserit preter indignacionem nostram penam mille marcarum auri puri mediatem regie camere nostre et aliam mediatem parti lese irremissibiliter persolvendam se noverit incursurum -Hujus rei testes sunt Gerlacus Maguntinus Arnestus pragen archiepi ac Johannes olomucen epi nec non illustres et nobiles Rodulfus senior saxonie sacri imperij archimarescallus Albertus austrie Barnim Stetin Nicolaus opauie et Fridericus de Oelr Duces ac Johannes Burgrauius de nurimbergh et marchardus Goricie Waldemarus de anhalt albertus de Sacromonte Ulricus de hessestein et Fridericus de Orlemunde comites nec non Chrafto de hohenloch Walth erus de Gerolerseck Simon de lichtemburgh Creueleo de lippa Jodocus de Rosenberch. Vilelmus de lantstein Stefanus de Stubenberch et andreas de Duba nostri principes et Barones. Inquorum omnium testimonium et ad certitudinem pleniorem presentes fieri jussimus et nostre majestatis sigilli appensione muniri Dat Tuorme in Morauia anno domini millesimo

1348. trecentesimo quadragesimo octauo indictione prima nono junij regnorum nostrorum anno secundo Et ego Nicolaus de cany olomucen aule regie cancellarius vice et nomine reuerendi patris domini Gerlaci Archiepi maguntini sacri imperii per Germaniam archicancellarij recognoui.

La cronica termina nella morte d.ni Jac.o de Carrara, ec.

1263. In Dei nomine amen. Anno eiusdem nativitatis millesimo ducentesimo sexagesimo tertio indict. sexta die quinto exeunte aprilis pad. in domo habitationis dni pagapane infrascripti. presentibus dno Antonio crosna judice et alijs. Ibique dns Jacobinus qui dicitur pagapana filius dni Albertini de Carraria confessus fuit se in dotem accepisse et in se habere a domina adelmota eius uxore filia q. domini Vonuerdi de Castro novo de padua inter denarios et alias res extimatas et appretiatas valentes libras duo millia dnr venetorum. &. altre

1304. In nomin. dni Dei etni. Anno eiusd. nativit. millesimo trecentesimo quarto indictione secunda die qnta novembris padue in domo habitationis dni Brischi q. dni thomasii in contr. S. andree sive s. mathej. presentibus dno Barucho doctore legum de contr. s. urbani, Obizone filio nob. viri dni marsilij de Carraria et alijs. dns Rinerius de lingua nacca q. dni Bartholomei, domino Bonifacio q. dni Jacobini pagapane stipulanti promisit se facturum quod cum dna mabilia filia ipsius dni Rinerij et brischus filius ipsius dni Bonifacij erunt pubere et etatis convenientis et habilis ad matrimonium contrahendum dicta domina mabilia contrahet matrimonium legitime per verba de presenti cum dicto brisco. Et e converso dcs dns Bonifacius eidem dno Rinerio &c. pro sponsalitio numerata fuisse libras tria millia dnr venetorum. &. altre

1330. In xpi nomine amen. anno eiusd. nat. 1330. ind. VIII. die veneris XXVI. mensis januar. padue in contr. ponte curui In camera domus habitationis dni partinopei de partinopeis. Pro precio librarum trium millium et centum denar. venetor. parvor de bono argento quas dna mabilia q. dni Rinerij de lenguatis et x.te dni partinopei de partinopeis de contr. p. curui recepit a dno Jacobo pagapana q. dni raynal di de pagapanis de carraria dante pro se et pro dno Marsilio q. dni albertini de pagapanis de carraria. renuncciauit racionis in diem &c. altre

1006 In xpi nom. amen. anno dni mill trecentes. sexto indict. quarta die vigesimo sept. mensis augusti. pad. in contr. s. martini in domo dni armate dni pagapane presentibus Dantino q. allegerij de florentia et nunc stat pad in contr. S. laurentij. et alijs. Ibique dns bonifacius de Carraria q. dni Jacobini pagapane de contr. s. martini tanq. princ. dns petrus judex q. dni johis rubei de marsilijs de contr. s. altinati. dns franciscus de Sasyro q. dni petri comitis de pagapanis de contr. s. martini &c. receperunt in deposito libr. 1075. dnr venetor. &. altre

1324. Anno dni millesimo trecent. vigesimo octauo. indict. undecima die mercurij decimo mens. septembr. pad. in domo habitationis dni Marsilij pagapane de Carraria in contr. s. martini pad. presentibus &c. Philippus q. dni Cati de Romayo. venditor. nobb. militibus dni Obizo q. dni Marsilij pagapane de Carraria: Marsilio q. dni Albertini pagapane de Carr. Jacobo q. dni raynaldi de pagap. de Carr. omnibus de contr. s. martij

1307. Anno nativitatis mill trecentesimo septim. Indictione quinta. die undecimo intrante marcio. pad. in contrata s. martini sup sala habitationis dni bonifatii q. dni Jacobini pagap. de carraria. presentibus Jacobino pisa not. filio dni bellonis pontini de contr. s. martini et dno Johanne ditto committe de gurgo q. dni mucij q nunc habitat in terra montissilicis &. Ibique dns bonifacius q. dni Jacobini pagapane de Carraria de contr. s. martini - dns francischus q. dni petri comitis de Carraria de dicta contrata &. promiserunt &c. altre

1310. Anno nativit. mill trecentesimo decimo indict. octaua die vigesimo secund decembr. pad. in contrata s. martini in domo habitationis infrascripti testatoris - Nob. vir dns bonifacius fil. q. dni Jacobini pagapane de carraria de contr. s. martini sanus mente &c infirmus corp. In omnibus autem alijs heredes sibi instituit briscam eius filium et omnes filios &c. ex ipso bonifatio nascituros &. altre

1312 Anno nativit. mill trecentes. duodecimo Indiction. decim. die vigesimo secundo mensis octobris pad. in contr. s. martini in domo habit. infrascripti testatoris - dns brischus q. dni bonifatii de Carraria de contr. s. martini - infirmus corpore - dni Antonie eius sorori libras mille et quingentas etc. In omnib. autem alij heredem instituit dnam Beatricem eius matrem - Comisarios dnm Almotam eius auam &. Ibi

1314 Anno nativitat. mill trecentes. trigesimo secundo Indiction. quintadecima die jouis vigesimo mens. maj. pad. in domo habitac. nob. militis

a. 1395. 4. Jan. 7. de DeK. 1747. 1359. mū Jan. Duxe 7 tek. 1091.

Dñi marsilij papafane de carraria g. dñi Albertini papafane de carr. de contr. s. martinj g. dño malpileo judice de copelli g. dñi ozj de contr.

1091 papadorum dño Rugerio judice de titulo g. dñi Jamboni de contr. Domi &c. Cum hoc esset quod Vgucio g. dñi bruschi g. dñi bonifatij de pa-
papanij de carraria de contr. s. martinj tamquam here- dñe beatricij filie g. dñi Ercelini dicti bruschij g. aug paterno dei vgucio
suj heredj dei dñi bruschi filii et heredj dñi bonifatij papafane de carrar. g. dñi Jacobini papafanę esset obligatus hereditario
nomine Nobilibus militibus dñj marsilio de papafanij de carraria g. dñi albertini g. dicti dñi Jacobini papafane: et Jacobo g.
dñi Raynaldi g. dei dñi albertinj tam suj nominibus quam hereditario nomine dñe admote g. aug paterno ipsius dñi marsilij et pro
alt?
aliis paterno dei dñi Jacobi infrascriptis quantitatibus pecunie &c.

1331. Anno natiuitatis mill. trecentesimo trigesimo primo Indictione x1111. die martij quinto mensis martij padue in domo habitationis dñi
marsilij g. dñi albertini de papafanij de carraria de contr. Sancti martinj. Dna alecta filia g. nob. militis dñi marsilij g. dñi al-
alt?
bertini de papafanij de carraria donauit dicto dño marsilio eius patri (rationes in eius hereditatem) &c.

1331. Anno natiuit. mill.to trecentesimo trigesimo primo Indict. quartadec. die veneris vigesimo mensis septembr. padue in domo
habitationis dominorum henricj nidali et francisci frum filiorum g. dñi guidonis de lutio de contracta s. andree. putib. dño dnico
judice de accapatis g. dñi antonij de contr. Domi- et alij. Vbique nob. vir dñs Nicolaus g. nob. viri dni guidonis de lutio de contr.
s. andree. confessus fuit se in dotem habuisse a Nobili milite dño marsilio g. dñi albertinj de papafanij de carraria de contracts
martinj libras duo milia denariorum parvorum inter denarios et alias res extimatas dante et soluente nomine et vice dñe
alt?
illecte eius filie et gnorę et uxorij dicti nobilis viri dñi Nicolaj. &c. In questo strumento termina il Codice. torno a car. 87.

1349. En mille trecento quarantanoue del mese de genaro el castello de pergene fo dato al magnifico Jacomo da Carrara. el modo et la for-
ma se lege qui giù de sotto. Per la morte del Reuerendissimo pare meser nicolo de Cruna vescouo de Trento la ghiesa de
quella terra era senza pastore. El qual meser nicolo nanzi chello promosso fosse al ditto vescouo longo tempo era sta cancelli
ero de limperador Karlo et per ello fina al dì della soa morte hauea dyponu et dyponea della dita cita de Trento del so castello
et d'luoghi sogetti alla ditta cita como signore per nome de limperador predito Mat Duxe de Tek per lo marchese de br
andeburgo nicaro del conta de Tirolo instana morto con tutta soa forza ad gnar la ditta cita de Trento el castello allegan-
do che ello era aduogaro della corte del vescouo de Trento qual aduogaria spettana al conte de Tirale le uisende del gu
al lui adminystrana. Ma alle oure de costui dstana a tutta soa posa el capitolo et i canonegi della ditta ghiesa recusando che la ci
ta de Trento et altri castelli de limperio et dele rason de quella ghiesa douesse esser sotoposte al ditto Duxe Ma no stando i ditti cano
nesi e uali alla potanza del Duxe predito constretti domandà alturio al magnifico Jacomo da Carrara Subito el magnifico Jacomi
gel manda facendo in Trento le gente de ditto magnifico Jacomo al capitolo et ai canonesi par omai star segurj. Ma pur pare-
chie fede el adiuen el perigolo esser onde lomo no teme. El era in lo Castel de Trento metudo li per lo vescouo nicolo un Juane da
Cardelli Dottor de lege el qual sabudo tratado con i Nobili da campo et tolto moier de quella casa per persuasion de un conado d'ca-
stelnouo per conseio del qual ello fasea ogni cosa ello recene fidusie con le gente de meser nicolo uechio et machad
run da castelbarco in lo Castello de Trento Et morto prima el nobele homo Juane arso de in prima el castel de Trento so la cita
il marchese de brandeburgo Subito fatta la rebellion del castello et de la cita souradita de Trento so licencia le gente del magnifico
Jacomo da Carrara senza esser fatta a quelle ofesa alguna in persona o in hauere Mat predito meser Juañ di Cardelli no
contento assai del tradimento che ello hauea fatto se ello expandu no fesse traditore un so nepote Bonauentura di Cardel
li el qual per lo vescouo Nicolo de Cruna similmente era fatto capitanio del castel de pergene canalcho la con gente darme pen
sando chel ditto so nepote douesse far quello che ello udesse. ma la cosa ando altramente chel ditto Bonauentura zouene et
cosi como sale ardido dyssimulando de fuora quel che ello hauea in animo lasso uignir so barba quasi fina la porta del
castello piando el ditto barba speranza de hauer da lui quel chel cerchana et el ditto nepote no se lasando o mostrando si-
gno algun de nenista el lasso uignir fina la ditta porta Ma po chello se vide el tempo de no posser fallir a nostro chia-
mando prima so barba traditore con un palo de ferro el passo da lun la al altro El qual subito morite subito po seropse el
fato como el era sta et letere al magnifico Jacomo da Carrara come ello se udea dar el Castel de pergene et chel ge man
dasse gente le qual gente subito mandade li per lo souradito magnifico Jacomo ello se de el ditto Castello Ma dapo chel hane
dado el ditto Castello per doe persuasion et conseu el prefato magnifico Jacomo acquisita selua Rochabruna et lemigo Per la qual co
sa fra el marchese de Brandenburgo et Jacomo da Carrara conmenzo i animi grossi et principi della discordia che po fo cason
chel ditto marchese prasse guerra dreo la morte del ditto Jacomo con i soi successori. questo codice fu sotto gli occhi del ver
gerio uecchio quanto compilava l'Istoria Principum Carrariensium posta nel corpo degli Scrittori rerum Italicarum - Di lui si valse horsata
e di là furono tolti lumi per comporre l'albero bellissimo di questa famiglia che dipinto in un quadro grandissimo è presso i medesimi signorini.

a. Carrariens. princip. hic 1354. 8. nov. stipendiar. dnor. de Carr. 1176. 1356. Jun. Franc. 17 92. 1360. evect. 1203. a.

1092. per quel Rettor nostro sia eletto d'anno in anno uno del popolo il quale possa veder li conti di detto monte di ogni suo beneplacito et in caso di discordia debba referir il tutto al Dō Rettor overo cose farà bisogno. che siano retratte le tutte le cose fatte le deliberazion di quello corp.o in materia delle sue valle retratte da novo, le quali non possano esser per loro alterate senza nova deliberazō di quello corp.o ec Dat. in nrō Ducali palatio die 2. Junii Indict. 3. an. 1560. ec Bulla plumbea ec. Mittantur per duos Rectores Padue ec. Segue. Hieronymus Priolus Dei grat. Dux Venianum. Nob. et sapientib. viris Victorio Michael pot. mot. et successoribus suis ec. Sono comparsi alla nostra gl'Interveniēti per la fidelissa. cōitā nrā di monselese gravemte querelandosi che a satisfation del pōtō ul. fimo precessor vostro sia stata astretta spender in diverse fabriche et altre cose n necessarie più de ducati 500. ha vendosi anche oppresto più volte dō pōtō perchè quei fidelissimi nostri non tacessero nel corseglo quelle provisioni che gli indicavano utili alla sua cōitā usando mezi indiretti per far svedar solamte quelle parte che a lui parevano, le quali cose sendoci gratemente dispiaciuto d'intender per esser molto contrarie alla mente nostra, siamo devenuti a farvi la presente efficacemente commettendovi che non debbiate per modo alcuno impedirvi ne l'avenire nè voi nè successori vostri in far spender li danari di quella fedel cōitā nrā in altro che che in quelle cose che conoscono utile e benefitio di quella, laqual cosa che similmte li Deputati possino liberamte proponer al suo corp.o quelle parti che similmente tenderanno al beneficio di essa fedel cōitā nrā ec Dat. in n. Duc. pal. die 26. maji. ind. IX. an. 1566. ec. Segue una Glosa del cap. Ex liter. Decretal. lib. I. tit. 29. rescritto d'Innocenz. III. ve. 1210. Inter A. presbyterum et canonicos S. Justine controversia vertebatur super canonicatu S. Justine. primo fuit ea commissa ad petitionem canonicorum S. Justine Primicerio Gradensi, et Plebano S. Sophie, super eo quod idem presbiter se clericū ipsius ecclesie assarebat. Secundo ad petitionem A. presbyteri impetrate fuerunt alie littere Archipresbytero Paduano, in quibus de privilegiis ut licebatur, mentio non fiebat. Tandem Archipresbyter Paduanus quia clerici S. Justine non recipiebant illum presbiterum in socium et in fratrem, illos excommunicatos fecit publice denunciari: postea Primicerius et Plebanus mandaverunt patriarche Gradensi ut dictos clericos denunciaret non esse excommunicatos, cum in secundis litteris de privilegiis mentio non fiebat. Sed cum patriarcha exequi vellet mandatum sibi injunctum, Archidiaconus Castellanus ipsum impedivit: unde patriarcha Archidiaconum illum supposuit ecclesiastico interdicto: propter hoc fuit orta inter ipsos controversia, et sic questio delata est ad papam. Sed quia non potuit papa de facto ipso plene constare, mandat quibusdam judicibus ut super litteris ipsis veritatem inquirant, et si constiterit evidenter quod secunde littere non revocent primas, sententiam latam in Archidiaconum Castellanum usque ad debitam satisfactionem faciat observari. Si autem constiterit evidenter quod secunde litere expresse revocent primas, sententiam patriarche denuncient irritam et inanem, cum nullam receperit a primis judicibus, qui jam revocari fecerant, jurisdictionem. Bernardus. scilicet Bernardus de Botono Parmensis. del qual si parla nel principio del volume: e si nota in margine Hic cessat in antiquis codicib. reperitur. Segue Del Catastico d'Istromenti della magca Cōitā di Montesilice. scritto in carta pec. segnat. n. 26. sed. pag. 34. In nom. Dni. eterni. ann. ejus 1162. 6. intr. mense Martij Ind. X.ma Curia bonorum hominum, quorum nomina inferius hō. Frugerius filius Balterii Congeto filius Thebaldi, bonifacius filius bonifacii de Arengo, Canonici filius Joannis Balbi, Adam de Usacurde, Albertus d'Alo Pelegrinus de Cazo, nicol de Alberto hii omnes cōsules de Montesilice cum consensu totius populi tam majoris et minoris de Montesilice Investiverunt dominum ruidonem venerabilem Canonicum et ordinarium de Ferraria proprietario jure nominatim de una pecia terre vacua que circuclat Jn strata cōi non multum longe ab ecclesia S. Danielis Jn capite ville. et juxta per longum, quantum tenet a via publica usque ad flumen. et ex ambobus capitibus pertica viri quatuor, de predictis sex, et ibi juxta eandem petiam de terra similiter dederunt eidem dōno Ruidoni pertikam unam de terra similiter vacua ex uno latere via publica, ex alio latere jus monasterii de nonatola, sibique alie sunt coherentie, hec namque Investitura facta est ad honorem dei omnipotentis Patris et filii et spiritus sancti et beate marie semper virginis et omnium sanctorum causa elevandi et ordinandi atque edificandi hospitale in cibis et potibus et refectionibus pauperum, sacrosancta scriptura attestante que ait hospes fui et collegistis me: unde propter Dominus ruido videns cum consilio aliorum religiosorum bonorum hominum ac mulierum edificare domos causa caritatis in necessitate pauperum et aliorum christianorum hinc inde transeuntium Ipsa tamen prefati consules obligaverunt et promiserunt per se et per suos successores aut heredes eidem dōno Ruidoni suprascripto et successoribus qui pro tempore fuerint ordinati Jn illo sanctissimo loco manentare et defendere hanc suprascriptam terram ab omni homine sub pena dupli. Ad hoc ut non subjaceat Jn aliqua conditione nec ego nec aliquis alius persona nisi tantummodo Archipresbytero sancte Justine de Montesilice qui pro tempore fuerit ordinatus ad benefaciendum et sine fraude et lesione ecclesie ubi fuerit edificata. Actum fuit hoc Jn Montes. sub porticu domnicali domus prope ecclesiam sancti Pauli scilicet affuerunt ibi. Testes Adam Judex de saco bonifacius de maler con Tebaldus de fontana Camillus claverius, Frugerius de Tombolera, Manabo Carlasare. Baldinus frater ejus Ursini cellus Bellone de Longo. Sigofredus de Paula et alii multi quorum nomina fastidium nominare. Nam vero domnus Martinus Archipresbyter sancte Justine Ibi affuit et eidem sancto loco promisit benefacere et cum Leo Clarimbaldus cle-

g. Mass. diplomat pag. 56.

f. 1171. g. dec. fruxerunt † montorsi. hic. 1750. 1172. ☥. frugerū † patran. 1642. 1150. g. mad. fruk. † mét 1427. g. 1155. 15. sup. 1d, 166 g. g.

Manzon. eō. Smoiens. hanc. ll. 110. 125.
Bovin. 1565. ☥. eg. Tortan. Domin. Tamill. pag. 3265. 391.
Milan. 1515. pag. 551.

tic. di pied. 12. nel qqq. stor. d. S. Bened. fi mand. capi. e nel 467. in 13. pertica d' piedi sei. Bovin. mg. pag. 15.

c. Monsilicana glebs. 1163. g. mad. eat 1158. 1165. g. K. feb. eat 1490. 1168. 6. apr. eat. 1157. 1172. ☥. feb. 1642 13. apr. eat. 1143. b.

ricus interfuit ejus ſtīs ſign. Notar. Ego Albertinus ſacri palatii notarius rogatus interfui et ex juſſione predict. conſulum hanc cartam ſcripſi. Ego Adam Judex et notarius manu mea ſubs et ibi fui. Ego Bella notr. not. ſacri palatii interfui et propria manu ſubs. tergo Carta della inveſtitione della valle per mezzo al monaſterio de Sr. Siacomo fra la via et lo fiume 1260. J. Ca fag. 34. del 2o. libr. J. Anno Dominj 1233. ind. 6. die 12. exit. Januario. in coj et pleno conſilio montiſ per precones ſuos congregato. Preſtib Dño Aycardino judice. Domino Jacobino ejus fratre Dño Alberico de Eſtello et hyacintho ejus nepote Domino Oldorico de Domino Gerardo, Dño piſſa, Domino Thomaſino, Dño aycardo filio Dñi Joannis de Bonetto Dño crſcimbene, Dño Lambertino magro gallo noto Petro noto de vincentia, oliverio noto de preſbyterello. Bono. figlo noto Ancharano noto de Bignoti Petro noto q. filio magri henrici pegolotto de Pigotio. Manfredo de Lambene, Milano de Bignoti, Dño Lazarino. bene. q. Domini arrandj judicis, Joanna de Lechadinarii, Fidolino ejus nepote et alijs multis qui erant in conſilio. Bignoti filius Petri de Sigiſprando Caniparius coj montiſ. de voluntate et conſenſu Dominorum Oldorici de Dño Fingerio, Gerardi de Albertino et Prodocimi de caſtello conſulum coj dicti et totius conſilij pro ipſo coj, et nomine ipſius coj jure perpetuali libelli inveſtiv. it D. Dona clericum priorem eccleſie hoſpitalis ſancti Jacobi pro ipſa eccleſia de molendinis et poſſibus molendinorum de Bagnarolo ea vero ratione uti anteo ipſe prior pro ipſa eccleſia et ſuis ſucceſſoribus aut cui voluerint, debeant habere et tenere omnemque suam voluntatem ex coj facere jure perpetuali ſine omni contradictione dicti coj et conſulum, eorumque ſucceſſorum excepto quod non debeant vendere alicui homini habitanti extra terram Montiſilicij et ſi contra hoc fecerint, ipſo jure cadant a jure libelli, et libere revertantur in Coi reddendo omni anno dicto communi vel ejus canipario in feſto ſancti Prodocimi die octavo ante vel poſt libras centum et quatuordecim denar. venetialium) dato hoc ficto et canducto in montemſilicem canipario dicti coj per dictum priorem vel per ſuos ſucceſſores ej alia impedita fuerit. Ita tamen quod ſi dicta molendina voluntate ſive precepto coj montiſ. vel coj predicti ſteterint aperta vel clauſa tantum debeat ſibi minui de ficto pro quot ſteterint aperta ſive clauſa ita quod coe habeat proteſtatem aperiendi et claudendi ipſa molendina ad ſuam voluntatem. Verumtamen ſi dicta molendina ſive poſtum eorum pro coi ſtare deſtruerent quod ab inde non teneantur de ficto ſolvendo. Qui prior cum obligatione bonorum ipſius eccleſie promiſit per ſe ſuoſque ſucceſſores eidem canipario et ejus conſulibus ſtipulantibus ſuiſque ſucceſſoribus ipſius coj ſolvere et reddere libras centum et quatuordec. denar. venet. dicto termino pro dicto affitto ſub pena decem librarum, ita quod pena ſimul cum ficto peti et exigi poſſit ſi fictum ad predictum tempus non ſolverit et ſi aliquis pars predictum livellum violaverit et poſta pacta non ſervaverit, teneatur componere alteri parti ſiem libelli ſervati lib. dec. denar. venetor. nomine pene. Qua ſoluta hic libellus in ſuo ſtatu permaneat, et etiam promiſit prenominatus prior cum obligatione bonorum ipſius eccleſie ſub pena dec. librarum quod faciet ſuum conventum laudare et confirmare hanc obligationem promiſit ſiamque prenominatus caniparius pro ipſo coi per ſe ſuoſq. ſucceſſores cum obligatione bonorum ipſius coj eidem priori ſtipulanti ſuiſque ſucceſſoribus predicta molendina et poſtas eorum ab omni homine cum ratione ſua expenſis varentare et defendere in pena dupli ejuſdem rei ſicut fuerit vel valuerit (et devenit ei parabolam intrandi tenutam ſua auctoritate. Actum in Monteſil. in domo ipſius coj. (Signum notarii. Ego Joannis Cuſertini de Aycardo ſacr. palatii notar! interfui rogatus et ſcripſi. Alij In nom. Dñi Dei eterni. Ann. ejuſd. nat. 1257. indict. 15. die q. intr. Junio Actum in Monteſ. in clauſtro S. Jacobi preſtib. Dño Sulimano Judice q. Dñi Leoparoj jud. Dño Plaſio milite Dñi Corradi de Lendenaria, Dño Barthelo preſbytero S. Danielis de Monteſ. Fino noto de Tribano Benedicto q. Dñi Thudicij de Corniſana, Catavino de Tribanello de Tribano, Ricardo peone de Padua et alijs ad hec rog. ſpecialiter et voc. Hisque Dñus Petrus Archipreſbyter de Lendinaria unicus judex dellegatus domini P.P. dedit verbum et hic etiam conceſſit Domine Realde Abbatiſſe monaſterii ſci Jacobi de Monteſe. et conventui ipſius loci preſenti comparenti mittendi In dominum Corradum de Lendinaria pro Dño Marchione in Monteſ. Capo. et ipſum arbitrum eligendi de queſtione ſeu cauſa quam monaſterium ſci Jacobi et conventus ejuſd. loci movet et movebat vel movere videbatur coj Monteſilic. coram dicto Dño Petro Archipreſbo occaſione poſtis Molendinor. de Bagnarolo et de ipſis molendinis eo die, et loco. et eiſd. teſtibus preſtib. cum lis et diſcordia ſeu controverſia verteretur inter monaſterium S. Jacobi de Mte ex una parte et coe noe ex alia. ſuper eo viſt. quod dictum monaſterium dicebat et proponebat poſtam Molendinorum de Bagnarolo poſitam non longe ad villam Mte et ipſa molendina ad le pertinere jure locationis ſive libellationis facte in dem monaſterium per memoratum commune, per fictum cujus poſtq reddere debebat dicto memorato coj libr. cent. et quatuordecim denar. venetor. ut continetur in charta libelli ſeu locationis facte q Joannem Martinarium qm Cumberthini, e contra predictum coe dicebat et proponebat dictam locationem ſeu libellationem non teneri nec tenere debere quia non fuit facta auctoritate totius coj vel majoris partis et Renghi ſive concionis, ſed ſolummodo per conſilium ſeu conſiliarios minus legitime ut in facto inſtrumento aperte continetur. Super qua etiam queſtione pars monaſterii litteras apticas impetravit ad dnum Petrum Archipreſbyter. de Lendenaria, coram quo predicta coe citatum fuit et ect porrectus libellus ſicut ambe partes continebant. Tenor cujus commiſſionis talis ect. Alexander

gue nunc Doctores, Jurisconsultos vocamus ex tunc maxim. ptem, Judices appellabant. Rub.

b. 1275. 30. oct. † 1305. 12. 27. 14. aug. 1110. 1355. 1. sept. 1112.

1094

Episcopus servus servorum Dei Dilecto filio Archipresbytero Ecclesie de Lendenaria Aurientis diocesis salut. et aplic. benedictn.
Sua nobis dilecta in christo filia Abbatissa et conventus monasterii s. Jacobi de Montesilice Ordinis S. Benedicti pe
titione monstravit quod cum portas et coe Montisilic. loci ejusdem paduane diocesis molendina de Bagnarolo
ad eosdem portem et coe spectantia eydem Abbatisse et conventui in perpetuum ad firmam annuam concessiss
ent predicti Potestas et Com. molendina ipsa quibus postea Abbatissa et conventus per quendam federicum olim Imperatorem et
Eccelinum de Romano dudum spoliate fuerant contra justitiam occuparunt et ea postea Abbatisse et conventui re
stituere indebite contradicunt in ipsarum et dicti monasterii prejudicium et gravamen, quocirca parate sint hujusm
odi firmam potestati et coi solvere sicut Deoque devotioni tue per aplica scripta mandamus quatenus partibus conv
ocatis audias causam, et appellatione remota debito fine decidas, faciens quod per censuram ecclesiasticam firmiter obser
vari decrevers: provisio ne in universitatem Montisilicis excommunicationis vel interdicti sententiam proferas nisi
super hoc mandatum a nobis receperis speciale. Testes autem qui fuerint nominati si se gratia odio vel timore subtrahe
rint, censura simili oppositione cessante compellas veritati testimonium perhibere. Dat. Laterani 3. Calend. Mart. pontificat.
nri an. 3. Tandem utraque parte pro bono pacis et concordie amicabiliter in dnum Corradum de Lendenaria pro dno
1257 Marchione in montes. Capetanium tamquam in arbitrum et amicabilem compositorem compromisit s.g. Quod dna
Realda Abbatissa dicti monasterii sci Jacobi de consensu et voluntate omnium sararum sororum et monialium in pleno
et magno capitulo more solito congregato v.g. Mariote, Sistę, Otemanelde, Elichę, Leodevenę, Bonefidej, Cesarię, Annę,
Sicheritanę, Palmerię, Prudentię, Jacomę, Primę, Columbę, Tranquille, Gracię, Famię, Bilixantę, Benevenute, Viridę, Maxilię, Ay-
chę, Justę, Julianę, Marinę, Charitatis, Pacis, Stellę, Marię, Sardenę. Ecclesię, Palmę, Grimę, Malgaretę, Mejorinę, Genoesę,
Agnetis, Aleardę, Felicitatis, Dicambrę, Benicę, Garsendinę, Justinę, Moncelesanę, Aylisię, Oltremarinę, Adeganię, Cecilię, Zacha
rię, Dionisię, Judę, Saurę, Emę, Saimundinę, Magdalenę, Mabilię per stipulationem promisit postea dno Corrado de Lende-
naria pro dno Marchione Capitaneus in Montesilice In pena ducentarum librarum, et pena soluta vel non nihilomin.
attendere teneatur per se suosque successores sicut futurus abbatissa, quicquid postea dominus Corradus dixerit, laudaverit, reperit de
finierit sententiaverit, seu arbitratus fuerit, super dicta controv. et questione, et posta molendinorum predicta, sive su
per ipsis molendinis, et hoc cum obligatione bonorum monasterii dupliciis et versa vice Jacobinus notarius sindicus et procurator coi m
ontisilic. ut continetur in charta facta per magrum signotum notarium nomine ipsius coi et cum obligone bonorum ipsius coi,
promisit postea dno Corrado stipulanti sub pena ducentarum librarum attendere et observare, et quod dictum coe attendet et ob
servabit quicquid postea dnus Corradus dixerit laudaverit definierit sentenc. et arbitr. fuerit sup. dc. controv. et que. et posta
Molendinorum sive sup. ipsis molendinis et pena soluta nihilominus dictum coe attendere et observare teneatur et insuper
dicta dna Realda Abba. de consens. et voluntate predictar. sararum sorar. et monialium predicto monast. et dict. Jacobin. Sin.
dicus pro dc. coi vicissim inter se expressive &c. restituere et reddere omnes expensas quas facerent pro pena petenda vel exigenda
&c. Signum not. Ego Joann. filius q. ercij imperialis aule not. his interfui, et jussu predicti dni Corradi et predictar. aliarum rogatus scripsi et
corroboravi. (Signum not.) Ego Pz not. dni federici Romani Imperat. not. &c. e dopo. In nomine Dei et
in. anno ejusd. nativitatis mill.mo ducentesimo quinquagesimo septimo Indictione quintadecima die quarto intrante Junio
Actum in claustro s. Jacobi predicti. dno Solimano &c. Dnus Corradus de Lendenaria pro domino Marchione in Montesilic. capit
aneus arbiter constitutus et arbitrator amicabilisque compositor dicti licentia mandato et voluntate dni Petri Archipr. de Len
denaria. judicis delegati dni P.P. et in ipsius presentia pro bono pacis et concordie faciendo de lite que vertebatur et contro
sia et orte. quam movebat monasterium s. Jacobi de Mot contra coe Mot vel movere intendebat occasione posite
molendinorum de Bagnarolo et de ipsis molendinis habito quamplurium sapientium consilio cum magna deliberatione la
udavit, et amicabiliter definivit dixit sententiavit et arbitrat. fuit quod coe Montisilicis libere et expedite et Jacobin. Sin
dicus pro dco coi det concedat et pacifice et quiete habere et possidere permittat quartam partem posite Molendinorum
de Bagnarolo et ipsorum molendinorum ~~de dicti pisis molendinis futuro tempore et predictum~~ omni augmento et pro
fectu spectante et pertinente ipsi poste molendinorum et ipsis molendinis pro futuro tempore et puti, et quod dus Ja
cobin Sindicus faciat dco monasterio investituram perpetuo ad renovandum semper in capite viginti novem annorum
redendo pro ficta solidos viginti pro quolibet anno In Sancto Stephano, solvendo etiam duodecim denarios pisanos venetia
nos dco coi pro qualibet renovatione, et hoc sub pena librar. ducentar denarior. venetor. secundum quod in charta compro
missi continetur facta per Joan. Matm de Ordo, que toties peti et exigi possit, quoties contravenum fuerit per sindic. predictum
vel monasterium contravenerint sive per suos successores utriusque partis cujus arbitrium definitionem sententiam laudum
dicta Abbatissa et conventus et supradictus Sindicus amicabiliter laudaverunt. Ego Joan. not. ex. Ego Pz contractus &c. e so
In nomine domini Dei eterni ann. ejusd. nativit. 1257. ind. 15. die 4 exeo. Jacobinus Notarius q. Gerardi specialis sindi
cus et actor. ex. investivit dnam Realdam Abbatissam monasterii s. Jac. de Mot de quarta parte posite molendinorum de Bagnar
olo ec. et eos dare et solvere (tenebatur) manerio seu canipario dicti cois &c. et convenerunt inter se si aliqua pars vendere voluerit sua jura di
te quarte partis. vendat pro solidis viginti minus quam alii, et que pars emere noluerit, alia vendere possit sua jura homini

bus et locis montis. quindecim dies post factam denunciationem &c. Ego Joan. nots ecc. Ego Re contrandi. &c. a Depo.
In nom. Dom. Dei eterni amen. In montisilice in molendinis de Lagnarolo pntib. Dnico de patavino de lemizone de est, magro filio
noti nots Rainaldo molendinario qui fuit de Padua, matheo afinario, et valerio molinario qui fuit de Brisiana et alijs. &
Jacobinus ecc. Vedit tenutam et possessionem fratri vgolino Sindico et actori monasterij scj Jacobi de Mot vice et nomine dej Mon
asterii de porta molendinorum de Lagnarolo, et de ipsis molendinis claudens et aperiens hostium domus dictorum molendinorum dicte Jacobi
nus pariter cum dicto fratre vgolino. Ego Joannes nots ecc Ego Rge contrandi. jussu pdcti dni Conradi et d. Jacobini ac dne Alberti scripsi. Nota quod
Jp. xii. die 23. Septembr. not. dno Sivaldino q. d. Ludovici de mot fuerunt investiti rendi dni Canonici s. Jacobi legitime succedentes loco
monialium supradictar. de sexta quarta parte pette molendinorum in sma. In qua investitura narrantur nonnulle variationes per
antea facte. ecc. poi segue una stima dej molinj stessi nell'ann. 1517. or vedi a pag. 12. del libr. Anno dni
1303. ind. 1. die 10. intr. junio. In mot in domo habitationis dni Potestatis. pntib. dno Antonio q. dni gregorij, Milano q. dni
Alberti de Martana, Dominico q. Ade Rubri Tolbro Zenafrino de Segatoribus, Barthol. q. Raldi Mascharelli, Ganbono rodulo
de grunalis, Adam de Sesso, Thomasio q. boni specialis, Franc. q. Rolandi de Rova de montes. et dno Giliolo judice de sco
vito, et alijs. Isique dnus Joann. nots q. dni petricini de hostilia ex jure sibi cesso a Stephano Tassello quond. Benesti de Mot.
In quadam sententia lata contra coe et homines Montisilicij. In libr. decem milibus denarior. parvorum, in qua sentent
ia coe et homines montisilicij condemnati fuerunt a deo Stephano, ut continetur in charta sententie facte per Petrum
fil. magri Monteselli nunc de Montese. et secundum quod continetur in charta juris et actionis facta per Gerardinum
Notar. fil. vgonis a me Not. visis et lectis prost tenutam et possessionem acceptam per dict. dnum Jo. de infrascript. sedimi
nibus bonis terris et possessionibus, Titulo et nomine pure mere et irrevocabilis donationis que dicitur inter vivos que
amplius revocari non possit seu corrumpi aliqua ingratitudine ingenio vel offensa aut culpa magna vel parva neque
ob hoc quod foret immemor, licet acta non foret legitime insinuata, sed perinde valuit quod valeat et teneat ipsa donatio
ac si foret act. legit. insinuata, renuncians ex certa scientia illi juri quod dicit donationem inter vivos ultra quingentos
auros factam absque actorum insinuat. In eo quod excedat non valere et illi legi C. de Donationibus, si quis argentum
intendens pactus dnus Joannes per se suos. heredes facere plures donationes In singulis quingentis aureis in eo quod excederet s-
ummam quingentorum aureorum, per se suos. heredes dedit cessit tradidit et donavit atque mandavit domino Ruginolfo
Chucho q. domini Pulli de Palmeris oes jus oes actiones et rationes reales et psonales utiles et directas facitas et exprs.
sas competentes et competituras et mixtas quod et quas habet vel habere posset in dicta sententia contra dict. coe et hom
ines Mot quacumque. rone vel causa, cs infrascript. sedibus terris et possessionibus, et cum suis juribus accessis in tenu
tam per dictum dnum Joannem ex vigore dicte sententie, videlicet in primis de sept. stationibus jacentibus in Mot in contr.
s. Pauli simul se tenentibus, quib. cohr. a trib. lateribus platea s. Pauli et a quarto Jacobinus Garardelli. It. de quing. alijs
stationibus jacentib. in Mot In dicta ctr. simul se tenentibus, quib. cohr. a duob. lateribus platea s. Pauli a tertio he-
red. magri Virgilij, et a quarto jura coj. It. de una statione cum domo in qua habitat magister frugerinus faber juxta pdcas sta
tiones, cohr. ei ab uno latere platea s. pauli, et ab ambobus capitib. jura coj. It. de quadam domo magna posita in plat.
sancti Vdrsus Bechariis juxta supradictum magnum frugerinum, cohr. ei a duobus lateribus dcae plat. s. Pauli. It. de domo bassa
in qua habitat dna Jacoba uxor q. Mordegli jacent. in Montes. in dca contrata, cohr. ei ab uno lat. platea s. pauli ab ali
o flumen coj ab uno capite petrus q. Bellandi pro communi, et ab alio domus Befomarum. It. de beccharijs et domo Becharia
rum coj Mot jacente in da contr. cohr ei ab uno lat. platea s. Pauli seu via ~~ab calcia~~ clamea coj, ab alio lat. jura coj, et ab uno
capite dnus bixatus, et ab alio dna Jacoba sudica. It. de domo quam tenet supra. dnus bixatus juxta predict. domum Bec:
hariarum, cohr ei ab uno latere via coj, et ab alio jura coj pdcti ab uno capite domus Bechariar. et ab alio francis.
piva pro coj. Item de una domo quam tenet franc. piva juxta pdc. cohr. ei ab uno cap. et uno lat. via coj et ab al.
lat. seu cap. dictus dnus bixatus. It. de quadam domo quam tenet magr. Barthi solarius q. Laurent. de Britibij jacente in Mot.
in contr. Mechi inter amba flumina et de quinque cassis domorum pers dic. Barthi in da contr. Mechi, cohr. ei ab
uno lat. et uno cap. via coj, et ab alio cap. flumen coj. Item de quadam domo cum sedimine quam tenent et possident
hedes Bonacursi fabri pro coj posita in da contr. super. ripam fluminis, et de trib. cassis positis juxta pdc.m in da contrata
inter amba flumina. It. de uno sedimine cum domo curte et horto quod tenet Blanchus pictor in da contr. super ripam fl
uminis circumdata de juribus coj Mot. Item de una domo copata quam tenet pdictus q. dnus Bellandi pro coj Mot jacente
in Mot prope pontem Insule cohr. ei ab uno cap. et ab uno lat. platea s. Pauli, et ab alio lat. dna Jacoba supradicta.
et ab al. cap. flumen coj. Item de pescharijs et domo pescharie posita ultra pontem insule. cohr. ei ab unoquoq. lat. ju
ra coj Mot. Item de domo una murata et copata quam tenet dnus Anton. de Verdina ad libel. a coj Mot. que e ult
ra pontem insule in qua moratur dna menegolda ux. q. Aldr. de Mastica, cohr. ei ab uno lat. et ab uno cap. via coj, et
ab alio lat. Millanus de anglare pro coj Mot. et ab alio cap. quoddam destorium coj Mot. Item de una domo murata
et copata quam tenet Millanus pdictus de Anglare ad libel. cohr ei ab uno lat. dcti dnus Anton. et a cap. via coj. It. de
duabus domib. jacent. in da contr. juxta statam domum Millani que possidet dnus bixatus et reddit coj. Item de una alia do.

mo posita juxta p[rae]tatas domos d[omi]ni bixati quam tenet d[omi]nus Martinus de mariota et rebd. coj. Item de una alia domo quam tenet Blancus pictor posita juxta p[rae]dictam domum d[omi]ni Blanchi pictoris quam tenet magr. frugerinus fabr. Item de quadam alia domo posita juxta p[rae]dictam domum magri frugerini quam tenet Franc. Pugia. It. de quadam domo posita juxta p[rae]dictam domum d[omi]ni Franc. Pugia, que olim consueverat possideri per aycardinum de manchandj. It. de quadam pet. terre hortalive posite juxta p[rae]dictam domum in d[ic]a contr. et omnes vedeunt coi Mot. cohr. domib. supradicty ab uno latere via coj per quam itur ad insulam et ab alio quo d. desporium coj et ab uno cap. milan de Anglare pro coj. Item de tota valle et palude insule cum omnib. suis juribus jacente propa villam Mot. cohr ei ab uno latere Mongriccy, a secundo latere mons merendule, et a tertio lat. strate et flumen coj. Item de una domo puleata posit. in contr. Insule quam tenent hered d[omi]ni Jo. pri rande et vedeunt coj. Item de una alia domo posit. in d[ic]a contr. Insule quam tenet d[omi]na domenegolda, cohr ei ab unoquoq. lat. via coj. Item de allara seu domus allare que e supra lapidem jacente supr. plateam s[an]cti Pauli, cohr ei ab uno cap. et uno lat. platea s. Pauli, et ab alij jura eccles. s. Pauli. J. de una alia domo murata et coperta posita in mont. supr. plateam apud cimiterium s. Pauli, ~~de cujus cohr uno capite et ab uno~~ lat platea s[an]cti Pauli in qua consueverant habitare potestates Mot, cohr. ei ab uno cap. et uno lat. jura eccl. s. Pauli et ab alio capite via coj. Item de valle Scdragi (vel sic. Sodrighi, a pag. 125. scodragij) cum omnibus suis juribus pertinentib. ad ipsam vallem jacent in confin. Mot prope fossam Mag[n]i. It. de omnib. pratis et valle davelonij cum omnibus suis juribus paritij prope montem richum, cohr. ej ab uno lat. mons richi et ab alio flumen bagnarolli, pro quo itur paduam seu riveriam. It. de salnois s. Helene cum stupij domibus casamentis ecclesij monte et vallibus cum omnibus suis juribus pertinentibus eisd. jacent intra valles coj Padue, prope riveriam. It. de molendinij et domo molendinorum positis in confinio Mot in contr. bagnarolli juxta pontem cum omnib. suis juribus pertinentibus ~~eisdem~~ molendinij et domo molendinorum, cohr. ej ab uno lat. et uno cap. via coj, et ab alio lat. jura monasterij s[an]cte Zacharie, et forte al. si cohr.; cum viij servitutibus atque ductibus aquarum, uxibus, cosij, fossatij, marignali a comortia, capto pascuo, venatione, piscatione, salinarizatione, alluvionibus ingressibus cum superioribus et inferioribus suis et generaliter cum omnib. et singulis alij adjacentij et pertinentij adjacentib. et pertinentib. p[rae]dictor. sedimum terre et possessionum cum suis juribus contra unamquamq. personam collegium et universitatem ecc. constituerij eum procuratorem tamquam in rem suam, et ponerij ipsum in locum suum, darij tradery et concedery eidem domino hunginulfo cucho licent. et parabolam intrandi tenutam et corporalem possessionem p[rae]dictor. sedimum terre et possessionum. promittery, varentare ec. defendere ec. et manutenere ec. in pena dupli damni et interesse et expensij secundum quod pro tempore plus valuerint aut fuerint meliorata. et reficere et restituere omne damnum et interesse et expensas quod et quas faceret vel sustineret occone guarentandi defendendi p[rae]dictam donationem ecc. cum obligatione omnium suorum bonorum ecc. in quod licitum sit deo d[omi]no hunginulfo cucho datum donum joann. et ejus hered realiter et personaliter convenire dieb. feriatis ecc. non obstantibus statutis seu reformationibus comitis. coj padue factis vel fiendis ecc. Hoc pacto apposito et per solemnem stipulationem firmato inter dictum d[omi]num joann. et d[ic]tum hunginulfum contrahentes ante dictum contractum et post dict. contract. et in ipso contractu, quod occasione dictorum jurium successionum factarum per d[ic]tum d[omi]num joann. deo d[omi]no hunginulfo chucho nullum jus acquiratur heredibus ipsius d[omi]ni hunginulfi chuchi vel ejus creditoribus nec alicui alij persone nisi p[rae]dicto d[omi]no hunginulfo cucho et suis prone tantum, et quod post mortem dicti d[omi]ni chuchi dicta jura et actiones libere et expedite sine aliqua contradictione heredum ejus vel alicujus prone deveniant et devenire debeant in coe Mot, et quod coe Mot ipso jure intelligatur post mortem ipsius domini hunginulfi chuchi esse in tenutam et possessionem dictorum jurium et habeat manus erectionem, et quod dicti d[omi]ni hunginulfi chuchi quotiescumq. et quandocumq. requisitus fuerit eidem p comune Mot jura et actiones p[rae]dicta infra unum mensem dicto coj cedet tradet et restituet alteri vel cui voluerit dictum coe jura p[rae]dicta. Que omnia et singula supradicta contrahentes p[rae]dicti per se et suos heredes vicissim unus alteri promiserunt et etiam mihi notario stipulanti et recipienti nomine et vice illius vel illorum cujus vel quorum interest ec. sub pena librar. mille denar. forten. que pena toties exigi possit quoties contrafactum fuerit et pena soluta vel non nichilominus attendere teneatur et observare ecc. Hec quidem fecit dictus d[omi]nus joannes ecc. d[omi]nus hunginulfus chuchi dictam cessionem et donationem gratam et gratissimam habuit renuncians pactis et condonib. supradictis. Ego Bertholinus not[arius] q. Gherardini de Fontana sacri palat. infrascr. ec. scripsi. e nel titolo avea coli Exempl. extract. ex libro qui vocatur in loco secreto Ducalis camere in quo continentur plura inter cetera civitatis Padue et locorum districtus. pag. 61. fac. 2. In nom. dni a 14 ac. ind. 6. die sab. q. octobr. in stra Mot in contr. porte carperie publ. d[omi]no fratr. gualperto de sco stephano q. anton. de gnumia sr viviano de luca q. cosmi filic. de lupligano q. bonefilij magro henrice marangono q. franc. de pegorino de Mot paulo de jacora q. georgij. fasino nauta q. guidonis de este, et nascimbono lapicida q. filiberti de villa - oib. habitantib. Mot. obig. filiolus q. Antonij de sco vito de padua nunc habitator in monteg. ec. corpore languens ec. sepeliri voluit apud eccles. plebis. justine de Mot ubi corpora Patris et filior. ipsius Testatoris sepulta sunt ec. it. dy. quatuor pauperibus domicellabus maritandis libras viginti quinque quorum amore dei ec. Jt. quod de uno sedimine cum una domo de muro solerata coperta de cupis et una tegeta de paleis superius edificata, ara et horto cum campis duobus cum limite tre hortalive plantate vitib. et arboribus fructiferis et non fructiferis cum aliquantulo valli versus flumen - extra terram Mot in contrac. calli ripe dor. Antonius faber, heredes filiberti Navarij, jura coj Mot, fiat et edificari debeat ad honorem beate et gloriose virginis Ma

1097. rię unum hospitale cum lectis sufficię dicto hospitali necessariis et cum illa quantitate lectorum prout infrascr. suę comissarię videbitur honorifice convenire. ita tam quod dicti duo campi cum dimidio a. sint et esse debeant pro usu et reparatione dicti hospitalis et pro subsidio pauperum ibidem commorantium - ad dictos comissos pertineat dare dictum hospitale in gubernationem illi vel illis per dominę magię idoneę prout placuerit. Itē R. anniversarium in eccles. plebis. Comissos Bē q. Manfredum spazzam notm de padua Bernardum Rizzatum de Monte. et Franc. grandem hitor. mos. Universalem heredem reliquit Jacobum infantem ejus filium legitimum et naturalem (qui si decesserit) ei substituit vulgariter et pupillariter et per fidei comiss. Dnam Joannam matrem ipsi⁹ tutatorię et franc⁹. grandem hitat⁹. Mos equalibus portionibus ecc. Not⁹ D. Barth⁹ de Giberty. / a pag. 65. Ann. chr. stat.

1490. ind. 13. die jov. 14. decemb. In insula mos in domo hitation. venditorię. cuię. pret. libr. centum viginti quinque denar. quorum quos Sē Nascimbonus Fenchella q. Bonaventurę de Mos ofessus fuit se recepisse a Bernardo rizzato q. philippi rizzati de mos. et a franc. grande q. melchior. qui fuit de Montagrana nunc hitator. Mos comissarię et tutorib. filioli pupilli filii et hędis q. Antonii desuito de padua nunc civis et hitat⁹ Mos ex authent. testam. manu jac. Notarii de mos Idem Sē Nascimbonus vendidit eidem nomine ipsius filioli recipientibus pet. uram trę arativę et prim valivę plantatę arboribus et vitibus campi unius et dimidii ca in burgo terrę montis. in contr. calię ripę a latere vers. flumen coy per quam pet. trę transit ager nominatus S. Danielis pertendus cum duobus capitibus usque per vias publicas ad. cohr. a duab. ptib. dictus filiolus ab alia flumen coy ad alio d⁹ venditor mediante fovea confortiva - per quam peciam habebat aditum et exitum filiolus in eundo et redeundo ad quandam ejus pet. trę vers meridiem ecc. Testes magr. Jo: barberius q. magi. paduani barberii de mos. Donatus segatus filius predicti segati della calalta hitat⁹ baptalęę paduani distrct. Francisci Pittarius q. nic. de mos. Barth⁹ Giberti not⁹ / a pag. 63. anno &.

1490. 10. Apr. dopo riferito il testamto del 1482. segue. Cumque sit quod post mortem prędictorum Comissariorum nullus fuerit vocatus ad id onus suscipiendum ec. idcirco cum ad aures clarm⁹ D.D. claudii Advogadri post. mos pervenerit dictus prox. elapsis ex hoc seculo migrasse Dnum Joann. Tornarium jam custodem electum per clarissm Dnum prędecessorem suę mę clarissę elegit in Gubernatores dicti hospitalis Dnum Dnum Jo: mariam Mastinonum Archipr. eccl. plebis. s. justinę mos. et successores suos, nec non sples Dnos Angel. Tassellum ff Doctorem et Basilium Juntium nostm presidentes confraternitati caritatis excipiendis in prędicta ecclesia prętes electos et eligendos de tempore in tempus p sple Consilium spliū cōitatis cet. secondo questi capitoli. 1. Che detti tre Governatori si mutino ogni anno fuori che monsigr. Arciprete, e gli duoi secolari siano fatti dalla spl⁹ coità e siano quelli istessi che anno cura della carità. 2. che detti Governatori abbiano a meter quivi una persona o famegia che sia povera e dabbene sì per alloggiar forestieri, come per tener in ordine il luogo deputado ai poveri che deve esser una camera con duoi letti almeno ecc. fin. 11. ptibus mag^co Domino Lelio Vergellensę q. magi. et eximi Domini Joannis. Dnō Petro Zagho q. Dnī Francisci, et Sē gasparo Dona q. Donati pistore in Montes. tibus. Segue da altro libro del-

la coità stessa in carta pecora di fogli 66. in fol. che comincia Sub regimine magi et Cl^mi D. Pauli Trivisani pax. 21. 1504 / Leonard. Laureduny Dei grā Dux venetiarum Mostris. et sapientib. virį paulo Trivisano equiti &. suo merito Prud. fd. et successorib. ecc. Parendone assai chiaro el caso del prudente e fedelissimo nostro Joan Anto Cantiero castellan de San Zorzi di Moncelese, el qual pagando per la tenuità del suo salario libr. sie al mexe in luoco delle 30 et 40 per cento iner non havendo pagato la mità del netto come consta per la fede di ofitio di governadori nostri di intrade dechiarano cum el collegio nostro el dicto non dover esso pagar alla parte delle otto paghe al anno, cum sit che exprese, per el tenor e continentia d'esa siano excepuati da gli ordini tutti quelli che pagano 30. et 40. per cento, come per la copia qui inclusa apare, et pero videmo di imponerno[vi] che absque ulla penitus dubitatione, non obstante la lettera nostra de xx. febo pxmo preterito dobbiate pagarlo a ragion de page xii. al anno, refacendolo e rentegrandolo di quanto li fosse sta retenuto p tal causa ecc. verum le avesti altro in contrario ecc. Dat⁹ in nrō palatio ducali die 16 julij ind. viii. 1504. Alvi. Pro Ser Jhm

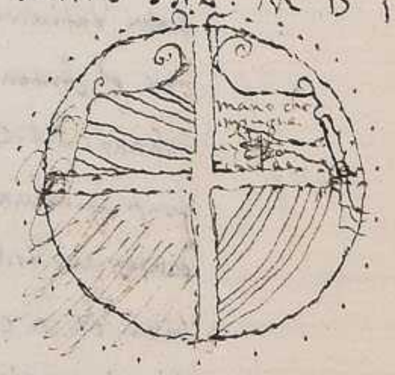
1504 fondo Zanfio Castellano S. Petri montisilicis / D. Leon. Lauredany ecc. Parendone assai chiaro el caso del prudente fedel nostro Antonio Zanfio castellan d San Piero d moncelese, el qual pagando per la tenuità del suo salario ecc. come dopr. e p. 47. Leonard. Laureduny ecc. fidelį nostr Jo: Ant⁹ Cantery de Brixia constitutus castellanus in arce S. Georgii de Montesilice per consilium nostrum x. studiosissimus, ut patrus maria filius suus ... simul cum prefato Jo: Antonio Patre exerceat teneat et habeat dictam castellaniam cum utilitate et salario consueto Sicque non augeatur impensa Dominio nostro: et decedente alterutro eorum remaneat castellanus in prefato castello. Vide considerata ec. concesimus prefato Joanniantonio Cantorio quod Jo. M. filius suus simul cum Patre exerceat etc. Quare jubemus vobis (Paulo Pisano pot⁹ Nob⁹ et successoribus) cum prefatis capitibus consilii x. ut pates lit. registrari faciatis ec. et registratas pretati restituite Dat. in nrō Duc. Palatio die xx8. Aprilis indiction. 9.

1507 p. e pag. 65. Pro eximio D. Hieronymo Vodi ec. Leonard. Laureduny ecc. Amoręq scribi pot⁹ et Paulo Pisani equiti Capitanio padue ec. Cum ex litteris vestris ad nos superioribus diebus scriptis intellexerimus magrum Franciscum Ouchalchum Doctorem quem cum senatu nostro deputaveramus ad lecturam extraordinariam practicę medicinę in ipso florentissimo gymnasio nostro, non solum non dedisse initium ad legendum, sed nondum comparuisse .. Deo cum senatu nostro loco ejusdem magri Francisci Ouncalchi deputavimus ad ipsam lecturam extraordinariam practicę medicinę excellentem Doctorem magrum Hieronymum de Vodis de Montesilice de cujus doctrina et sufficientia plurimum nobis polliceamur cum salario florenorum septuaginta quinque in

di sepolcro nella Pieve verso il Banco del Clero

CATHERINAE VXORI PUDICISSIMAE
VITA PROBATISSI. . .
NGELAE ET LANTHERII..
VIRGVNCVLIS.
ANTONIVS LANTHERIVS
ET IMPRIMIS..R..

ANNO SAL. M D I.



1098 anno, sicuti habebat ptes magr. Franciscus Vobis ergo cum eodem sensu nostro mandamus ut ipsum magrum Hieronymum de Boj
acceptetis et acceptatum conservetis in ipsa lectura. Dat. in nostro Ducali palatio die xxviiij februarij indictione x^ma an.
1506. (cioè 1507. a nativitate) x ivi pag. 52. et in artibus lectura extraordinaria theorice medicine quam legebat
magr. Hieronymus de pedemonte, qui ipsi renunciavit et habebat florenos 50. in anno, et est lectura superflua. cum sufficiant, sufficiantque sint tres Doctores illam legentes computata lectura magistri francisci auricalchi veronensis: et intelligat
1506 esse loco lecture magri Hieronymi de pedemonte cum salario tamen deputato persone ipsius auricalchi ec. 24. jun. 1506.
Lectura autem mathematice et astronomie que nunc vacant quas legebat Dnus Benedictus Quacha cum floren. 66.
Lectura clementinarum que vacat ob mortem Dni Petri comij. Lectura clementinar. et sacramentor. que vacat per obitum
D. Franc. de Dacijs ec. pag. 66. pers. Leonard. Lauredo. Nobilis. et dap. ander. Civis. poti et Paulo Pisani equiti Capi.
Padue. ec. Annuentes supplicationi Reni. Dni Domini Venerio Archiepi. Corcyrensis, Nobilis et dilectissimi civis nostri Marci
Bollani, et Eximij medicine Doctoris magistri Benedicti de Montesilice Dnio nro generali per quam petunt quod in-
sorum commoditate pro domibus quas habent in ipsa civitate nostra Padue in contr. nuncupata Vanzo possint sibi
simplibus facere unam portam in muris ipsius civitatis nostre que decurrit ad aquam in illo loco ut eo commodius
1507 in cimbis suis possint de conferre que porta aperiatur et claudatur horis debitis ec. 25. jan. ind. x. 1506. a pag.
56. tergo Coss. Caur. Paulo Pisani ec. Fossa trivisana et la fossa paltana in vicariati Conselvarum incepte jam cavari, nec comp
1506 lete fuerunt ob aquarum supervenientium inundationem ec. 9. jun. indict. 9. 1506. Segue un libro in
quarto grande di carta pecora, mancante di carte diecj. comincia così. Barthol. fil. Danielis de rayse de
Vanzo et Ludovic. fil. Anth. fabrini de Vanz. che son condannati quod habuissent ad invicem verba ad domum ven de
Stefani Mondinij rectorij ecclesie ville Arpilete. segue contra Franciscum fil. Petri del checho de Mestra fug.
este condannato per aver fatto parole cum Commilitone cuj et aliquibus officialibus montisilic. ec. Dat. Indict. XIIII. an.
1450. die jovis 6. jun. intrb. & Marco de magraquadagno & Anto. Saglinj. & Petro a ferro et & Barthol. Liberti notarij Mest.
Nos Franciscum Pizamanum pottas (mest) pronunciamus ec Jacob. Muzaquatro de Mest. contra quem processum fuit per Baric
lasa portes camini cuj Montisilic. che irruit in Jacob. Vgutionem cum una cultella evaginata et vulneravit fr. b. vul.
neribus. onde fu condannato in libr. sexaginta applicand Medico et medicinas ec. segu. contra Nicolaum de Castello car
pentarium, et Michaelem dartor. filium magi. Pauli ec. latu dito q mia mojet che le fassaria ec. Antonium gareta
de Stortula querelatum per Nicol. de Pastarij ec. Jacobum Vecarium de Mest denunciatum per Federicum de Zachij tunc datiarium
montis. Adorcam Dna Dona denunc. per fed. de Zach. vendidisse staria 7. frum. magi. Nicolao Tasello. Cambelum de Mo
ladieremo restituisse modia Dua frumenti q. Jacobo de capitibus vace sive ejus hered. que habuit mutuo a dco Dno Ja
cobo. Mr Novellum carariam de Mest denunciatum dixisse posta q. S. Francisco - Ambrosium hospitem in insula. Stella
m hebream hitatr. montis. ad. octobr. solvit per ejus filium. Agnetem - blasphemasse. posta q. San Marco fu non v.
vol pizolis in libr. S. Andr. de Amore de montes. Bertum fil. franc. d Jacob d Lovada vicariat Conselvis, menegam
fil. franc. dej Ceconj fil. Ant. fabrinj de Vantio, Barthr. Dn. meninum frem dej Berthj, et montesclum fil. Dnij de M
ontesclo denunciat. q. Jacobum Monte de Stortula, et Jacob. petri camij de Costa famgam barjellos cuj montis. quod predicti
Berthus et menega minor annis decotto de anno puti preter voluntatem et sententiam predicti Ceconi patris ipsius menege adinv
icem matrimonium contraxerunt et se invicem maritave permiserunt contra formam statutorum Padue et montisilicis. Pre
terea de a.a. maji Berthus et Barthols meninus ejus frater et montesellus accesserunt ad dictum carrarum juxta ordinem po-
situm - et requisita ipsa menega q. dictum Berthum ut adimpleret promissionem ei factam, consentiente et volente ea, alias eâ
duxerunt, committentes ipsa contra formam juris statutorum communis Padue et montisilic. et contra honorem patris dicte
menege ec. Qui omnes citati comparuerunt et Berthus et menega confessi sunt ec Nos itaque, pensis antedictis Condem
navimus Berthum in libris quinquaginta et ad standum uno anno in carceribus montisilic. quorum carcerum finim
numerum incipiat visis facta prius pecunie predicte solutione. Menega vero quod sit privata jure dotandi, ita quod
patrem suum ipsum adinvicem astringere non possit ad ipsam dotandam. ecc. segu. contr. Bartholomeum Rucha de Mes-
Dominicum q. Gregorij de contrata Sancti Salvatoris de Vantio, et Antonium Trivisanum hitator. in mest. poi contr.
Danielem a tegete de vicaria Conselvis contra quem processum est per Scantem Datiarium Mest. quod vendi
dit equum vitali ferrario de padua pretio libr. quinquaginta, septem g.or. cum conditione quod ipse debebat solvere to-
tum datium dicti equi et hujusmodi venditionem non denunciavit, et datium non solvit. ideo condemnatus ec. Idem
sor q. Anton. Merlini de vantio. contr. Jacob. fil. q. Antonij de Cumanis beccarium reportum carnes vendidisse ecc. contr.
Johann. Det. Gregum hist cum franc. a ferro, et Johann. Spinelli de Meladieremo. Johes gregus evaginato uno pachio aggressus
fuit Spinellum. a Spinello corse a casa et recep. unum arcum cum sagittis ecc segu. pag. 16. Nos franc. Pizamanus de
dantes pro tribunali in logia magna coj montisilicis. fu condannato alla Berlina Joann. Dentonicus q. Nicolaus q. Dni Pal
tani de la cuora perchè aveano rubato un pollajo.] qui contr. Gasparem d agnellina q. Caparis olim famulum
Vicini armigeri allogiantis in villa putei novi publicum et famosum furem, che per molti latrocini fu condannato, ut

1099.

egregie instigatur a porta insule usque ad portam camini montisilicij, et deinde sit damitg ecc.] contra Habraham hebr
fil. Sabbati q(uond)am habitatorem montisilicij hic coram nobis constitutum, publicum et famosum furem querela
to per Bonajutum judeum q. Elie d'aver aperto hortium apotece Strazarie Manuelis hebrej gubernatorem banchi fen
oris mor, per quod ivit ex domo andree bonajuti: e che subito aperivit cophanum soror uxoris dicti Bonajuti ecc. notabi-
liter fustigetur a porta insule usque ad portam camini ecc. die 24. decemb.] Hec sunt condemnationes promulgate q
sp. et gestum vir. dum Alovisium marino montisilicij potestatem contra jacob. filium q. Antonij de cumanis de monte
silice et Simonem Theotonic. peliparium habit. hic mor.] Thomasum muratorem de cumis denunciatum per Vation.
fil. d. canti Daciarum in monte. illum percussisse cum pugno super maxilla et prostrasisse in terram percutiendo sibi fecit
de capud super lapidibus] franc. Ritium habitatorem in burgo calij ripe accusatum per matheum sarti hitator. in dicto
burgo, quod pecudantibus suobus pueris dci Francisci ovej suas in uno orto et viridario dicti mathei in contrata s. Laurentij a
Jo: Conradini hitator. in contr. valesele accusatum per Antonellum de Arimino consortinarium in dicta montisilic.] peregri-
natum fil. peregrini cabalarij de monte. Petrum grecum preconem in mon. Antonium quemadmodum becarium, Rafael. fil. q
franc. menarij Vivaldinum fil. q. Jacob. becarij. Alexandr. fil. mag. franc. de casalj et matheum del mostra cerdonem.
cum uno spetto, cum una partesana. dicendo postudo che tu e .. la non te andara facta como la fe de jacomo marinj
Benevenutum fucinum q. puteo novo accusatum per Antonium castra à puteo novo bavjellum deq. dicit quod die veneris q.
jul. novissime preteriti circa horam nonam: laborantibus pluribus personis et operarijs ad tiblam mathei beati super una ara
in villa putej novi, inter quos operarios erant petrus ungarelus famulus vicini armigeri strenui jacobi de pij ecc.] Antoni.
fil. chorii, Manfredinum secchadinarij, Barthol.us manfred. filium - quod die 27. jul. preteriti habuerunt verba ad invicem
super ara damiani Rachelis super qua laborabant unam tiblam: et essent dicto loco ambo in dicto burgo coste montis.
apud portam mentis] pregadeum de muralej pignoratum q. petr. greg. preconem ad instantiam Checchi ducati: Antonij de
Cumanis, et petri fadalsa Rapitij in puteo novo ecc.] Ambrosium hospitem in burgo insule montis. denunciatum per jac. ni
grum milit. communis mor] Bonajutum judeum, peregrinatum fil. peregr. Cabalarii accusatos fuisse ad tacillos pro denarijs in
domo dci Bonajuti ad ludum vetitum contra formam statutorum die dominico 15. mis Aprilis una cum Matasia fil. eman
uelis judei. Qui citati comparuerunt et negaverunt. ide absolutos reddimus, quos tam ex legitima causa in expensis scripturam
rum condemnamus.] D. Ursulam ux. q. Pasqualini peliparii inventam q. jac. nigrum militem cois mor dedisse ad ven
endum q. Armano custodi ad portam insule panes 33. venales non existentes ad pondus debitum ecc.] Eliam judeum
fil. jacobi de Ancona hitator padue, repertum ire per ptam mor, per mag.cos dominos Antonium grasonico, Francisc. Contareno
et Dnicum Trevisano honor. Auditores novos Sindicos a parte terre cois venetiar existentibus eis in dicta terra Mo
ntisilicij pro officio sindicatus, absque eo quod portaret. O. contr. form. juris et provisionum ducalium: cujus rei data fuit
nobis notitia atque commissum per ptatos duos Audit. et Syndic. quod contra dictum Eliam procedere debeamus ecc. prop-
terea ipsum in lib. viginticinque grav. condemnamus.] franc. de charavasio et Antonium q. Janini Dilti de mayo
denunciatos per Barthelom. mayerium cabalarium montis. posuisse in flumine montisilicij in aqua labente ad ptam
montisilicij mayeras quatuor lini: quod est causa marcescere aquam fluminis contr. formam jur. et provis. ducalium. In
libr. 4. grav. dividendis pro dimidia cois mor et alia dimidia dco inventori condemnamus.] Francisc. mestrinum de R
novis. venditorem salis ad minutum - quod vendidit Johanni Zettonico pelipario ecc. item vendidisse Bayę judeo famulo
jacob de florentia judei] Danielem de Salvarano de s. Elena denunciatum q. d.ni jacob. nigrum cabalarium cois mor et
tamq. conductorem datii pecium ptę mor, vendidisse Antonio capnolo hospiti hitatori insule mor] Anton. de placentia
solitum habitare in mor, Rafaelem filium d.ni Francisci menarij de mor, Barthol.m dict. modo sparium montis. Alexandr.
fil. Francisci de casale cerdonem montis. Vivaldinum fil. Jacob. becarij de monten. matheum del mostra montis. quem
dam latis per peregrinatum fil. peregrini cabalarij de monte. quod anno preterito tempore festivitatum carnis privii tempore noctis
dum fierent tripudia in domo jac. becarij, illicque essent An. Bar. Al. viv. et math. omnes armati ptim ensibus ptim stangetis
illinc recesserunt - q. comitando sororem suam ad dicta tripudia Barthol. dicti meo] Francisc. et Michael. et christophor. Dona
da vancio, franc. et Benedict. et Daniel. et jacob. Riccios fratres in burgo calij ripe de mor. Barthelom. fil. nigrinij pisa de
pennania, hitator cum paulo malacarne, joan. Anton. nepotem dci pauli malacarne, et Laurentium fil. isp. pauli de
duco S. Jacobi a S. Jul. occasione unius balli devenerunt ad rumorem in qua Btol.mej fuit vulneratus 6. vulneribus, jaco
6. a.] Matheum fugatum hitatori burgi calij de medio denunciatum per Anton. de sagliano mer. de montesilice, quod
sua propria authoritate sindemiavit vites unius orti dcti s. Antonij extra terram Montisilic. in contr. valesele] subi
manum scuta de mor (querelato) per Blasium sclavonem hitator ptę mor tamquam saltatarium dci cois ad custodiam mon
tis. quod dum ipse Blasius manifestasset quemd. nepotem dci Sulimani damnum dantem super montem et die veneris 20. mis Aug.
accederet ad ejus custodiam saltatis: rejet dictum Sulimanum ante apothecam balię torzorij a su du luj strapparato ecc.] Eman-
uelem judeum factorem banchi genovij mor. Emanuelem de pervia hitator mor, mataziam fil. Emanuel. dicti, Robinum
filior. dci eman. magrum, mello famulum bonajuti judei, jacob judeum de florentia Salomon. de Cadnico et Bonajut. judei

patronum banchi ffenovij Mofta accusatus ire per terram mos absque .O. quod ex forma provision. ducalium portare teneantur turcc. dixerunt quod habebant. O. Eo occultatum erat aut propter faldas vestimentorum, aut propter clamides quod facere possunt ex forma privilegij sui] franc. Mestrinum hitor. mos regium portare per tram montis. unam cultellam absq. ultra iij centia cc. condemn. in libr. g. dividendij cos mos et amicorum nros] Michaelem de mediolino de ptib. lombrie, petrum Salada se hospitem sive tabernarium in villa puthej novi, et Tantardum famulum parmesani armigeri sp. Jacobj de piij solitum stadiare in dca villa puthej novi publicos ac famosos fures per un furto commesso condemnam Michaelem de mediolino pona- tur in berlina in qua stare debeat per horas quatuor et postea dit bannitus cc. Publicate fuerunt sentencie sub lodia mag. na ffe montis. ad banchum juris in loco et gradi arengo ad sonum campanarum magne et parve currentib. anno dni 1451. ind. 15. die lune 6. mis sept. Aloysius communito gfali dni potestat. refulit exequtum fuisse suptam ddemn ex-corporalem contra Michael. de mediolino e pag 30. tergo. Nos Aloysius marino ecc. condemnamus Repran dinum de Tridento q. Nicolaj alias solit. habitare in tra mos et petrum Baronum .in villa Mortise Publicos et famosos h micidas contra quos processum est vigore litterarum ducalium datar. sub die 13. mis octobr. 1451. q ptem captam in cors lio d 40. ad criminalia deputato propter intromissionem et placitare virorum nobilium dnor. Antonij grasonico, francisci co tarino, et dnici Trivisano Auditor. novorum et sindicor a parte tre q. prefato n.d.o. venetiar. pro eo quod supr. Repran dinus pro homicidio pensate commisso in personam presbyteri christophori de Montesilice fratris Nicolaj muravij de montis. fuerit per sp. vir. francisc. Calbo precessorem nrum condemnatus et bannitus de montes. padua et toto paduano districtu et si quo tempore regiretur in padua aut paduan. distric. et poneret in fortiam regiminis montisilic. quod coram ej deberet ad le cum justitie, et ibi per speculatorem caput ab humeris amputaretur ec. Dictus vero petrus Baronus propter homicidium pen sate commissum in personam jacobini filij s. oliveti de medij barbis d papia civis et hitatoris montis fuerit q prefat. dn f. Calbo tunc potestat montis. fuerit bannitus & stratus dnum ec. et si quo tempore perveniret in fortia regiminis montis. quod de bite requireretur contra eum &c. et dicte condemnationes cassate fuerunt per sp. dnum Barthlom. benedicto tunc potest. mis. vigore certar. litterarum ut dicebat concessarum bartholomeo de pusterla, et Zambono de Arquata: possendi extrahere bannitos de banno ec. que quid. revocationes revocate fuerunt: ac mandatur quod dicti Repraudinus et petr. Baronus remaneant in banno in quo erant ec.] Franciscum Bonafonum barcarolum de montesilice contra quem processimus primo ex denuncia pri mo facta coram magco dno ordato pistiniano: ad nos tanquam judicem ordinarium et competentem: ut procederemus dicta illa mixta fuit: et etiam vigore alterius accuse conformij denuncie suprascripte facte padue: coram nobis constitute per egregium legum doctorem dnum joann. de Fabianis de padua tanquam socium suprascripti s. Francisci Salvago conci- 1450 tatis pdei locij sallj pro eo quod dictus franc. Bonaldus de mercib. 7. et sbris 1450 venditis in mos ad minutum circa staria triginta sallj sine licentia alicujus ipsorum dnorum joannis et francisci salvago aut alicujus alterius socij vel officialis quem talem idem franciscus Bonaldus emerat a Janino michaelis precessore immediate dictor. s. francisci Salvage et dnj joannis. in marg. 1453. die lune ult. febr. in camera potestatis mos presente dno joan. de Fabianis dicente socium fuisse et partiarium sallj ecc. dedit potestas dno joannj recipienti de centum quinquaginta septem ecc. e poi contro) Bonajutum et Em nuelem judeos hitatores tre mos quod ipse Bonajutus tanquam portarius banchi ffenoris in montis et Emanuel factor ipsius banchi acceperant in pignus ad usuram unum calicem unciarum undecim cum dimidia de bonis ecclesie s. geor gij de valle dni abatis ignoratum per presbyterum Dominicum de urbino olim Archipresbyterum dicte ecclesie pro libr. xxxx. quem quid. calicem nobis pntatum per dictum Bonajutum, invenimus et vidimus fuisse fractum et incisum in pluribus partib us: est enim pes integer et immaculatus: patera contusa et ex malitia dictorum judeorum qui dicentes qui scientes non posse accipere in pignus illum integrum et in sua debita forma, fuerunt causa quod dictus presbyter ipsum vellem frangere ec. et ju dei non veniunt excusandi eo quod dicant argentum dicti calicis non ee calicem ecc. Bonajutum et emmanuel quod amic. tant capitale et usuras ecc.] Emanuel judeum q. Moysi habitatorem mos contra quendam. incarcerauit in tra mos in domo ejus habitationis ultra modia cto frumenti ecc. (sed et illud) Invenimus quod bonam partem dicti frumenti ex contri- ctibus illicitis et sibi non concessis congregavit ec. condemnato in ducatis n. auri ecc. Publicate fuerunt sententie an. dni. 1450. ind. 14. die vener. 17. mis decembr. etc.] Nos aloysius marino condemnamus clavenum pastanum et donam jacobi am ejus matrem per un piccolo furto ecc.] petrum fil. sublimani saveta quem dictus clementis de montes accusavit Andream de Cumis et jacobum Cimana custodem ad portam caminj montisilic. quod dum de mane octobri dictus jacobus esset ad custodiam, et alter. illac transitum haberet ecc. ceperunt se ad invicem cum lapidibus et hasta cuiusdam partesanelle sine tam sanguinis effusione. propterea condemnamus utrumque ipsorum in libr. tribus bandis cos montisilicij] etiam judeum Januarium fil. jo: oliverij quod super Carubio calis de medio jecisit Anton. pilatum cum uno baston] Antonium Trivisanum hi stator. in burgo vallicle querelato per Mataziam filium Emanuelis ebrej che d mense februar. existentibus predictis ad unum fe stum tripudij quod fiebat ante domum franc. Caverii: post multum impedimentum illatum per dictum Antonium ded mataziq, qu od deberet ei obtendere. O. percussit dictum Mataziam cum pugno in facie] D. Ursulam ec. dedisse s. Armano custodi ad portam insule panem venalem ecc.] Francisc. fil. s. Nicolai de Cumanis, Alexium fil. s. Antonij de Gibarto et peregrinatum fil. gregorij

Cabellarii reperto[s] & grecum preconem tempore nocty in hra mor[t] sub portica S[t]i Petri a ferro sine lumine et cum una ronche-
ta ec. contra form. Statutorum] Nicolaum de Cumanis] S[t]i Anton. de Cumanis] laurent. fil. Franc. mercarii regnum sine lumine et cū
una catelana, coⁱ Antonium spetiarium, e novamente peregrinatum] Mathodiam chr. Franciscum fil. Spinelli Joann. fil. canti
Baciarii et baptistam barberium accusatos per Rafaelem mercarium Baciarum in mont. luxille ad taxillos & ludum vetitum, tem-
pore nocty de mense decembr. in domo magⁱ Ruzerii sartoris] Matth. burignonum Caravium hitator. in burgo calⁱ ripę denunci-
atum & S[t]i Nicol. de cumanis incisisse ex aliquibus terris ipsius S[t]i nicolai in contr. carpanea unam quercum ec.ⁱ Benedict. franc
sci Ritij cum uno spelto a colo - Antonium tamburlum hitator. in domo S[t]i Antonii de saglino cum uno arcu et sagittis decem
Anton. Pilatum cum una glavarina Franciscum botonum de mont. cum uno archu et circa sagitt. decem] Petrum fil. viganti
de la mota querelato per luciam virginem annor. 14. chⁱ avea tentato l'onor suo: fu stamente bandito, perchè si provò in giu
dicio che l'era matto. Publicate fuerunt hę sententię nel dicto luogo e modo die lunę xx iv. mensis Julij indictione xv ian.
1450 n.] Poi segue die lunę 5. mensis octobr. Nos Brucius Lauredano potaj hę Montyl. condemnamus, absolvimus ec. Jaco-
binum bombarca hitator. Rivellę] Costantinum fil. S[t]i Antonii de Zachis] Jacob. posⁿ et Joannem ejus filium hitator[s] in burgo calⁱ
medij] Laurentium fil. S[t]i Francisci mercarii de Mel suergino S[t]a Antonia che stava come figliuola con circumspecto viro ser
Bartolomeo boieto cive montisilic. cujusque uxore. captus idem Laurentius e poi fuggito dalle carceri è condannato in libr. 150.
Zachis ipsi Antonię pro suo maritare] Zachinum fil. Joann. Trovo de conchis quod die xi. sept. celebratum fuit in villa de
vandis, Associatus Lazario et signorolo de parchis aravanę seu feraris suergognò Zuchinam fil. Antonii comitis de conchis
et Zopo Zachino di presentò nelle carceri di Montelice, dosa ad torturam, clare purgatus, qualiter dicta Zuchina non rapta
fuit et matrimonium jam annis duobus per verba de presti contractum fuisse inter eos - Zachinum sententiamus ad illico de-
fendam Zuchinam nunc ejus uxorem de libr. 150.] Bonajutus Magni fęnerator de merde jun. 14 50. emit a frater. Laurento
de vincent. ord. minorum, solito habitare in montes. quandam patenam argenteam sua deauratam: ma citatus negavit, et
absolutus fuit.] cum Jo. de mattre comitis vigore sui officij iverit nocturno tempore extra ftam nr[m] ad prohibendum ne
matutinata fieret D. Marię de la cha nove, Franc. Bodoni, et Jo: gulielmi frater Anton. Fornazerii de montes. petierunt
post ipsum cum multis inhonestatibus ec.] Antoni Capitello Cesare[s] frater. Spinelli de este hitator[s] nr[i]. postron io te tayer.
el naso] Mᵉ Gabriel. ferrarium de mod. vendidit unum sachum frumenti absque dacio.] magⁱⁿ Daniel. de Grigis regnum vagare
de nocte post sonum ignis campane] Antonium Sparapan de montes. querelato p barbar[m] q. Anrici Dej Federic. de montes.] Am
brosium de pergamo hospitem in insula montis. ad portam ec. hę sententię pub[ce] fuerunt die martis quinto Decembr. de nol
1450. ind. i. Nos Bertuccius Lauredano pot. Sententiamus Antonium q. Sparavi) trivisanum hitator. montisilic. pub[m] furem, qui
relato per circumspectum virum Franc. Quecato civem montisilic. quod de anno proxime preterito die mer. xx. mensis Decembr.
furata fuerint frumenti duo modia vel circa et staria duo fassolorum de quadam domuncula sua situata in ftra montis.
et contr. S. Martini penes domum hitation. Spectabilis dni Caroli de Pij in ejus maximum damnum. unde fu condotto in fortiam
regiminis nri; e confestò se cenasse in dom[o] D. Laurent. de Garzonibus. et cum do Rainaldus q. Jo: de Casalle majoricen. dictus An
trivisanus conducatus dicte plat. montis. apud lapidem ubi S. Marci insignia sublevantur quem locum ad hunc ec. et ibi capiens per
reg[m] fixij in dicto lapide loco dicti circa collum intexij stare debet durante plenitudine fori ec.] Dum Juliana q. Cesaris et neptis
Bachi paltani ad pascendum oves Dominic. fil. comitis Lucij hitris in contr. de la cuora, associatus a quodam aquestri cive le mi
se le mani addosso ma dopo molti contrasti restò senza effetto ideo quello fu citato, e non comparve. unde D[s] Dominic. pen
petuo dit bannitus de montes. padua ubique Victorio paduano. Et si quo tempore provenerit in fortiam nram aut successorum
nostrorum quod conducatur ad locum justitię consuetum et ibi caput a spatulis sibi amputetur ecc.] Stephan. q. Ant. de fonta-
na hitator lignidę incontrato con Joann. georgio sclavono laboratore et hitatore in ligna. Joann. repente domum se proripuit
et accepto uno arcu cum multis sagittis venit ad dom. dicti Joann. et projecit hręs fricias animo interficionis ec.] Petrum mur
arium hitator. montis. accusatum protulisse sua injuriosa Egregio viro Rectori scholarum mgr. Francisco de Tendenaria civi et
hitatori montis.] Stephanum Organum sclavum hitat in sclavonia dum possessione Antonii de Abbis civis montis. Demenavit
Joanni famulo sive garzatori Ser Antonii cum uno sponcono de punta et illum percussit in flanco sinistro cum penetratione et
maxima sanguinis effusione et mortis periculo ec.. Inventione[s] militis et aliorum officialium) Benedictum fil. Comitis Lucii de
la cuora vegnum super foro montis. cum una cultella fribellata de latis.) S[t]i Jacob. spetiar. montis.) Ser Dodum q. S[t]i Jacobi
spetiariam) Paulum bologninum spetiarium) Bondominic. fil. q. mⁱ Novelli Caravii de montes.) Andr. de Cumis mercar. hitator. in
valerella regnum circ. horam 5. nocty ftam montis. absque lumine ec. Date sunt sententię p[r]a die sab. 24. mart. currentis an. d.
1453] e poi pag. 5ta a. In chr[i] nomine Amen. Indictione quartadecima die quintodecimo mⁱ martii an. d
1450. in villa S. Helenę in domo hitationis infrascripti donatorij. p[r] gregorio q. Henrici de Gachis, petro q. Joann. de Sabbio, Antonio Andr
eę de rocco prossimo ulinerij, et rubino de francia ec. Ubi q. Anton. q. Andr. de Sabadis de Solerino donavit Dnico Spinelli q. Bre
hitat in s. Elena. petiam tre plantatam vitibus et arboribus in contr. de S[t] Albari montisilic. obligatam Ant[o] de Cumis pro
lir. 24. Anton. de Abbis q. Ser Alberti civ. et hitat montis. dicti | Altre condennazioni fatte de mense septembr. indict. i. an. d
1453. Salvus fil. S[t]i Francisci de Casalibus furatus est unum biachum seporarium, ma citatus comparuit et negavit, ideo absolutus.]

7.

· co[illegible] pag. 37. a fac. n.

1102

D. Bellotum de Cumany, Dominic. Bononiensem, Berthum Bertini de Montesilic. querelati p michael. filium magri Pauli cord. ouij tamq. bavizell. capitij pronij. quod multiplicantib. verbij inter suprascriptos Dnicum et Berthum, Dnus Bellotus ec. Abrahe D. Bellotum, et Berthum.) Paulum Bolognininum de Montesilic. querelato p ser Franc. Juchat una civem Montisilic. perche non dovendo Paulo preterire puteum existentem ex opposito domus m. Joann. Convadini in contr. Valeselle, unde fuit preteriri et molestiaj inferre maximos circa domum ipsius p Franciscj Jacob. Cimanam sartorem hitator. ad portam camiscj) Ser Franc. Merzarium civem Montisi. quod percussit nuper die Octobris super fauce cum sanguinis cum sanguinis effusione Antonius filius Oddi speziarij cepit domenare ad Joann. fil. q. Andr. monarij de montesilice, e Joannes evaginato uno cultello p cussit Antonium in gutture cum maxima sanguinis effusione) Dum die 21. maji Guarescus veniens de Avantio ad domum Man. fvini Sacadenarij...ibi Dominicum Savego hitator. a la costa Montisilic. invenisset armatum uno arcu et fricij et una cultella ecum Mag. Joan. Badiam q. Bthej et Philipp. ejus filium (queralati) per s. Vidum Volpe et Danieli textorem hitator. Montisi. quod 22. Jul. hora circa 3. noctis in curtivo suprascripter. Dominus frat. Antonius de navaria ord. preb. percussus fuit uno vulnere de una fricia in brachio sinistro cum penetratione brachij, incisione unius vene et maxima sanguinis effusione, et alio vulnere de una fricia in coxia sinistra pariter penetrante ab interiori latere et sanguinis effusione. item trib. al. vulneribus parib. penetrantib. in flanche sinistro cum sagittis et fricij et sang. effusione. item uno alio vulnere in gula cum incisione auriculę dextrę et sanguinis maxima effusione cum una spata de tuleo. item uno alio vulnere in spatula sinistra cum incisione ut. et fractura nucis ipsius spatulę et maxima sanguinis effusione. Jurono citati comparuc Blasiolamio negando d'aver feri. to quel frate. Ser Philippus ejus filius solus eum percussit armatus uno arcu et fricij et uno fachino ad latus, quem fratrem Lodi fantem in curtivo suo invenerant postea fassium unum canarum in habitu secularj: quem ibi advenisse arbitrabantur solum et infamiam domui suę inferret: quemadmodum elapsum fecerat ec. furono ambedue condannati in lire n.s. et soldi. medc. et medcin. cum 14 s.g. die sabbat. 4. mis Aug. Joan. de la Stolina mestrensij commilitio nauter et socius simul cum guarisco de ygano scone Mis invisdant pignoratum Dnicum et Guidonem fres q. Pregadei de puteo novo ecc. ecce leonardus Conaratus per sopes porterioj curtivj con un gran baston caccio in terra Guarisco; tunc Dominicus carpsit Ronchulam. quod videns ipse commilitio quem habebat ad latus evaginavit eidem. Ma quei tre ammazzarono i due. Per questo Dominicus Guido et Leonardus sunt perpetuo banniti de Mis padua et Vitorio paduano et de omnib. Dnijs Venetiarum et si quo tempore pervenerint in portiam nram aut successorum nostrorum vel dominorum Rectorum locorum et terrarum Mistri Dnedo. hri. venetiar. pdcj, quod com ucantur et conduci debeant Montisilice, et ibi ad locum justitię conjunctum, et in quatuor partes quilibet eorum squartetur. et postea super quatuor furcis altrinsij ponendis in quatuor locis eminentibus laqueis suspendantur ec.) Bapt. barberium, Joann. pivum ejus fratrem, Matasiam judeum fil. Emanuelis, Alotum Cecilianum calegarium, quod die omnium sanctorum ludentibus in domo q. fi emanuelis ad taxillos, dicto Joanne vicit ipsi Alberto libr. 34. quor. In quo ludo Cecilian. blasphemavit Deum, et Virginem Deo Bapt. Joan. et matasiam pro ludo in libr. 10. quor. Ipse dictum matasiam qui ludum tenuit in domo sua prohibitum in libr. 19. Ciciliannum qui blasphemavit in libr. 20. Item quod Bapt. et Joan. teneantur restituere locis Ciciliano et Ma tasię Serarios dicti super ludo victos, juxta intention. statutionum ducalium ec. videtur pro matasia Emanuel ejus Pater.) Alexander. de capitib. vacce rectum per petrum de mestre vicegerentę communitatis nostri portat tibiam campanam vel sonum bodorum sup strata absque lumine cum uno ense in manu ec. coti Anton. Crapelle. coti Jo. Sclavum hitat. in Insula rectum portare unam cathenam ad latus, coti Jo. fil. q. Ant. de Cumanis repertum cum una partigiana, coti Jacobum famulum D. Jacobi de Cumanis repertum cum una cultella coti Georgeum famulum Gerardi de trapola de puteo novo cum una lancea cum cuspide ec. coti Simeum Scherpo inventum hora decunda nocte cum uno fachino ad latus, coti phylacatorem post sonum septę campanę inventum absque lumine, e scoramuciam fanum Alexandr. de capitib. vaccę (e) Jacobum fil. q. Ant. de Alberto inventum cum una gadesta ad latus (e) Jacob. Caraza de Monte inventum portare unam spatam et unam cultellam (e) Lazarem Spinetum cum uno a reu et fricij 15. ire per Pram Montisilic. (e) Jacob. maraquatro cum una cultella tribolatica e Alexand de ca pitib. vaccę cum uno arcu et fricij 17. (e) Franc. Cirutum cum una glavarina) magrum Jacob. speziarium, et Oddum speziarium reperto vendere deum cum dimidij libr. stanneij ec. E poi pag. 60. In ch. n. Ann. anno nativit. ejusd. 1403. ind. 7. die sabb. 27. Januar. Montes. pt magro Franco calegario q. Isaudri de Caxalj, mro Jacob. Carario q. Jacobini lanaperatory, mro Joan. pilono dartore ec. Armano q. Martinj de puyana custode ad portam plateę. Ser Dnicus q. Franciscj Ant. grognoncelli de Montesilic. (e) Qui rimane, Jame di questo MS. Intanto incomincio gli Rotoli del Duomo. Ecco uno.

segue pag. 1117. lin. 27.

1173. ind. 6. 15. die Febr. Constat nos Vitalinum et Vitalinum et consanguineos de arquada qui professi sumus lege vivere Ro mana. manifesti sumus q accepimus a te cuello de loco montisilicij argentum denariorum bonorum vñr libras duo decim et octo finito precio pro petia una de terra cum vineis quas nos visi sumus juris nostri habere et tene re in pertinentijs montisilicij. et est posita in loco qui dicitur questaldolo. Que habet per longum pertic. (spazio) ab uno capite pertic. (spazio) ab alio pertic. (spazio) cui coheret ej ab uno latere Dnus Oliverius. ab alio latere via currente ab uno capite fili Ilio. Jo. ab alio capite via. sibique alię sunt coherentię. Que autem dicta terra cum vineis in dicto loco q

1103.

dicto precio vendimus nos et consanguinei tibi cuello sicuti habebamus et tenebamus integre. nulli alij vendita tradita nisi tibi si solj. et facias a presenti die et hora tu et tui heredes aut cui vos de jure quoquo voluerit jure proprietario nomine sine omni nostra et heredum nostrorum contradictione. Ego spondimus atque promittimus nos vilanus et vicelino consanguinei una cum nostris heredibus tibi cuello tuisq. heredibus dictam vendicionem ei omni homine warentare et defensare. Quod si non potuerimus aut vel quesierimus pro suos ingenio aut vere quesierimus pro ea vinea apud ipsos feliciter. Huius rei testes joh. de capula. pava scabosa. martinus gomez. et filiastro cuello. salerno piza musca. et a. Ego presbiter sac. palatii nos. interfui et rogatus scripsi. Alt. vtr. ora meglio copiate. Im. dñj .1195. ind. 13. 15. die ext decembr. Constat me frugerium filium qñdã menabo de loco montisic. q. vivo lege romana. manifestus sum qm accepi a te ulrico archipbro pro ecclia beate justine montisic. sonarum den. veron. lib. xlvi. renuncias omnib. exceptionibus n numerate pecunie. precio finito pro uno meo sedimine mee petatio cum casa et area. et cum vinea sup se habente. posito in montisic in villa de valesella pre portem. ab uno latere jura suptę ecclesie ab alio fos atum coe. ab uno capite via de valesella, ab alio finant. Quod autem sedimen cum casa et area et vin. et cum oi jure. accione. accessione sua integre ppdicto precio vendo trado ego sps frugerj tibi suptę archipbro ad preciam hoc suscipiente pro ecclia beate justine de montisic. et si ultra medietatem justi precij valeret. cedo. donoq. suptę eccliq. nul. si alij venditum traditum. donoziatum. n in suptã ecclia. et faciat exinde ecclia de predicto sedimine ab hac die in antea qcq voluerit. jure proprietario nomine. sine omni mea heredumque meorum contradictione. et qd spondeo et promitto q me ipsum frugerium et per meos heredes tibi suptę archipbro q ecclia et cui voluerit. suprtam meam vendicionem. donacionem. contra oem hoiem defensare. warentare in pena dupli eide rei in consimili loco et equalis valitu. re. preterea sup sca dei evgelia juro de quod dictu est, semper firmum tenere et numquam contravenire. Actum in martini veteris ecclesie. in ecclia beate marie vet. Testes interfuere. blasi de bonifacio. milan. frugerinellus judex. Albinus raimundi. q fuere nuncij ad tenutã dadã d supto sedimine supti archipbri. Ego presbiter sac. palac. not. rogatus instus et jussu parcius scripsi. . alt. vtr. a.d. 1222. ind. 10. die 6. int. madio. In montesilice sub portica arimannorum, ps garimundo et homodeo filio martini de campino et gerardo de vicentia, et alij. Coram dno ego xete ingrassie coij pad. cujus jussu et authoritate infrascripta facta fuerunt. Martinus de juga tutor petri et johis filior. d. petri de juga, ut dicebat, tutorio nomine pro ipsis pupillis, pro libr. septemdecim denariorum venetorum, quas confessus fuit se accepisse a presbitero valterio sindico plebis sce justine de montisil. dante pro ipsa plebe eumdem presbitum valterium q ipsis pupillis. recipientem pro ipsa plebe ad-tritio de pec. una terrejja cent in confinio montisilicis. in ora que dicitur arena, cui coheret dictus emptor undique ecc. preterea symelinus martinus ipsi presbitero valterio promisit quod faciet suprdictos petrum, et johannem, cum ad etatem quatuordecim annorum pervenerint ec. omnia suprascripta laudare ec. Ego Bonaventura Albini sac. palac. not. existens in officio ingrassie coij pad. in pot dñi bonifacij predicti. coram predicto ingrassie interfui, et jussu eorum ss scripsi. Alt. vtr. molto guasto. a tergo par che dica Charta emptionis facte per Petrich ad [illegible] dini de ec. e dentro ..... Constat me odelrichum de gistino q.. lege romana. manifestus sum quoniam accepi a te ..... ecclie justine de dicto loco ... libr x ... ad uno latere ut dixi jura dicte ecclie, et ad al. ..... a pite tra [illegible]atoris. ab alio via ecc. ego per me odelrichum et per meos hered ecclie ... predictam meam venditionem donationem warentare defensare ... dupli ejus rei in consimili loco et fit fuerit et ... expensis quas in hac defendendo fecit, promitto restare ... pro ea et ... in tenutam de dicta terra. et actum in montesilice in sco martino de plano. Testes Albertinus de tarullo. an dreas speciat. martinus de mis Ego presbyterellus sacr. palac. not. interfui ..... nell'istesso rot. An. d. 1214. ind. 2. die 9. exeunt. decembr. Constat me adam de alicto de loco montisi q. ..... lege romana. manifestus sum qm accepi a te pr esbytero .... justine de eodem loco dni bon veret libr x. vetic numerate et tradite pecunie. precio finito pro pec. una de terra ... jacente de jurisdictione mej alodii ... ex uno ... gistino. ab alio jura dcę ecclię - ab uno cap. via d ... lio jura scj petri ecc. predicti diam tibi rogo valtero recipiente pro poca ecclia ... plus de dco pretio valeret, cedo donoque dco ecclesię ecc. in super ipsa presbitero dni quidã uxor ej renuncia. Actum in monted. ibi in via prope domum dicti venditoris .... Testes. Castellus. stefan de tafentello. jordan ejus gener ea. Ego Presbyterell sac. palacij not. interfui rogat et e.. alt. vtr. An. dñj .1225. ind. 3. die mercurij ... intrante decembr. ps dño Arsane de dño urso. Ugolino spynel ... et al. dñj Ricardus pisinj olim patavinj de pat ... cessit tradidit atque mandavit dño predicto Archipbro plebis justine montijs. loco et vice ipsius ecclię recipienti omne jus omnesq. rones et actiones reales et personales quas habebat vel videbatur habere jurisq. ecc. Actum in montes. sub portic. cammitate S. martinj. Et. joh. gubtinj S. ayczard. sacpal. rd. .1226. ind. 14. intr. april. ps ab ex dño rizzo de pub - Milano d. ec. pro addit. 30. den. veron. ps ysan frat. johis de arimda recep. a dño presbro valtero ec. act. in montes. subporticu stationis joann. d ... ta. Joann. cubtini sac. pal. not. ea. alt. vtr. and. in gubtia. joh. de capdinarijs .1226. ind. 14. die ecc. è vendita d'un campo alla pieve. finisce coheret ab ambobus laterib. dicta ecclia, ab uno cap... de corsale ec. alt. vtr. a.d. .1233. ind. 6. die .. q. intr. januar. ps ps. dño pisse. magistro petro bono, cassura, et alij. p. sbti quinquinta denar. veron. quos laurea de albertino de brugela, et eo fuerunt confessi se accepisse a dño predicto archipresbytero eccles. plebis. s. justine &c. cessit eidem dño predicto pro ipsa ecclia quas pec. de tra quas habebat petitus in monte vineavam ecc. Actum in monted. sub porticali dnj pissij. Joh gubtinj de dicarijs s.p.n. Alt. vtr. a.d. .1234. ind. 7. ps 6. octob. ec. Albertus de henrico rubeo de capite portij. vendidit albertino clerico fil. dnj crosinbenj pro plebe montisilicis re

cipienti jura et actiones et rationes reales et personales q. et q.libet vel ejus est habere de illis thijs et possessionibus quas emerat de bonis
ardicionis de walferamis de montesilice ec. Actum padue in cos palacio. Jotte dearbus s.p.n.

. 1236. ind. 11. 3. die ext. mad. in pntia dñi johis de bonacto, cartaxarij de marco ec.. de armenusso nomine venditionis a... etc. pbr.
s. justine de montesilice -- petro non longe ab ecclia s. martini novi. ab uno lat. ... scī martini novi. ab alio latere et ab uno cap.
curtivum scī mart. novi. quod dictum dum casamentum predicty Guido venditor predicti emptoris. pro pca ecclia scę justine ec.
Actum in ecclesia S. Pauli. Ego Jotte d.p.n. a dñi patavi.... clericj....

. 1241. ind. 14. die 3. intr. febr. in mod in platea S. Pauli. pr Alberto d veca dñi vidolino dñi nepect, odone de armanino teckii et
orimaldy gangeta pro libr. cIIII. den. ven. quas ec. accep. ab alberevandino bastardo ec. pro una pet.ta pratte in loza p
prete, cui cohr. ab uno lat martinus de michaelle, ab alio dñus pullus, ab uno cap. dñus thomasinus e dñus Reginaldus de ma
rco investivit dictum alberevandinum ecc. Ego Signoly dñi federici Romanor. Imperatorij not.

. 1244. ind. 2. die 15. intr. decembr. in platea s. pauli. pr. barthlo. de mirado. dnō jacobo gatario jud. et alt. ibig. leo et mut frej
filii q. henrici batiorge d'arquada investiverunt dnum lambertinum ad feudum sine aliqua fidelitate et homagio et alig.
conditione de una decima et de jure decimationij unius pec. vineatę ec. in monte vinearum in hora vivj de perzo ec. que
pecia fuit uberti d' dnubaldo et johis ejus fratrij, et martini de farul. ut modo predicty dñus lambertinus, suique heredes in-
sam decimam debeant habere et tenere et dem suam utilitem jure feudi facere, absque deor. dominorum vel eorum hz
sam cognitione, et quod dictus dñus lambertinus debeat esse semel in anno in sua curia vassalorum in monte silice, si req.
vigitus fuerit. et si non erit propter hoc, non pro aliqua culpa nec ingratitudine vel pecato: non debeat amittere feu-
dum: promittentes dicti leo et mut frej ..waventare ec. E. vivaldinus dñi feder. Imperat. not. alt rot. An. dñj.

. 1245. ind. 6. die 6. intr. decembr. pr dño johe de bonato jud. raimundo per, et manfredino galto et alt. nomine ven
dicionis ad pte pbr walterius et ejus nepotes blancus et johanna pro libr 4. 3. den. ven. quas ec. accep. a dñi Alberti
no patavino, et xandrino, et presbyterij ecclię plebis s. justinę de montes. diventibus pro dicta ecclesia ec. de pec. una in
valesella a latere vie versus sero, cui cohr ab uno lat. et cap. patinari et dñus lazarinus ec. ab un. lat. via et cap. et dñs lazarinus ec. Alt. rot. An. d.

. 1260. ind. 3. die 3. mij decembr. pr. magistro sagionio. dño Fylipo de villa vgone qui fuit de pad. et alt. dñi patavini ar-
chipresbr scę justinę plebis de mod una cum dño Albertino canonico dictę plebis pro ipsa ecclesia, et dopnus widotus
prior et rector eccles. s. petri de montes. pro ipsa ecclia quandam permutationem fecerunt. Dopnus widotus eidem dño pata-
vino pro dicta plebe recepit pmutonij nomine pec. unam tręs aratorię posit in - montesilicij in reena, et est in fratio dictę
plebis. cohr a trib. ptib. jura dictę pleb. et ab alia pte laurentius de belone ecc. e d'altri campi dice. ab uno latere et ag.
filius q. marchj porte. et jacet in monte vinear. e d'altri camp. jac. in coręga. ab uno lat. odo de aquarolj. ab uno la
tere et uno cap. vigenzonis ec. Act. in montesil. in cam. dcj dñi Patavini Archipresbi. e nello stesso rde.

. 1261. ind. 4. die 3. int. mad. pr Barthlo. de baldimo. vgone qui fuit de pad et al. pr Manfredus de martinj ad requisiti
onem dñi patavinj Archipresb. scę justin. pleb. de Mo. ecc. dictę plebis ejusque massaro dare deb. per annos parvulos pro jure.
Actum in montesilice in camera dict. dñi Archipresbyteri. Ubertus q. Gerardj pavari de montes. imperial. aute not. Calt. rot. an.

. 1261. ind. 4. die 7. int. marc. In montes. in camera dñi Archipr. pleb. nost. pr. vgolino graso, alberto seneta, et nic. decano et
alt. ibig. Patavinus Archipr. eccles. pleb. scę justinę ejusdem loci, presente et consentiente dño Albertino canonico dictę plebis no
ne ipsius eccles. et pro ipsa ecclia investivit laurencium filium dñi moncelexe de vgoe - jure livelli de duab. pec. in hora
que dicit confertinus - cohr. ab uno lat. vovega cogn. et ab uno capo heredes q. dñi gratapaje, et ab al. filijus de pesoe.
Ego walterius qui dicor bisaccius dñi federic. Imperator. notar. alt rot. An. dñj

. 1271. ind. 14. die 10. ex. jan. in montes. in introvipt. domo; pntib. laurent. de belloe. zuano de pojanj. cantarino de cetro. Ubigue
symeon q. senicj ec. accep. a dño pro Guielmo qui fuit de ultramonte et nunc stat in montesilic. libr. 19. den. ven. (pro
una domo murata copata ec. que e desuper juncta versus plebem. sug via que vadit ad plat. s. Pauli. cohr. a mane sybilia fi-
lia q. walterij de genoa, a sero dñus laurent. frat. venditorij, a meridie jura pleby. Insuper Albertina filia andree de pelizi-
no ux venditorij ecc. Bndom. dnicj de vinitia sacr. palac. not.! Alt rot. An. dñj.

1249. ind. 7. die 15. ext. marc. pr milano de bigt et amadino not et alt. dñus Cinbene pro libr. 8. et dimid. den. ven. quos
accep. a dño Alotino clerico ejus filio ec. et vendidit dict. dño Alotino un. casament cum ędificij posito in burgo calij de medio
justa jacobin. debeto ec. Act. in Mont. ante eccles. s. Pauli. Ego begnimy qui nominor magr. Calty s.p.n. Alte. rd. ad.

. 1265. ind. 13. die 8. exit aprile ante eccles. s. Pauli. pr. Rolandino clerico fil. q. dñi Albertj manj, nic. filio anthonii salvarobe
petro filio mazuchi de bulij, et alij. Ubique dopnus Franciscus dei gratia Archipbyter scę justinę montisilicij pro ip-
sa plebe jure locationis investivit franciscum filium paduanę feviravalle de una pec. tre arat. in hora bovarię
cohr. a mane quędam fovea coy. a sero vgevinus gener quond. ferij fornarij, a mevid. via coy. a sept. fra que fuit dñi im
peratorij, nunc est coy padue. ec. ut in die s. marię de aug. ipse franc. dare debeat ad canipam dcę plebis stara sept
em bonj frumenti ecc. Ego dnicius de rubeis sacr. palat. not.! alt rot. Ann. dñj

. 1265. ind. 7. die 11o int. mad. In montesilic. in claustro pleb. pntib. pavarato not. amadino clerico. martino filio vivaldinj

mõt in bono vendtoris

1105.

de tomanelo. et alt. ibiq. dopnus Gerardus Archipr. plebis montis. nomine ipsi plebi investivit Bonetum de Albgeti de uno sedimine cum domo et de uno sine domo jacentib. in montesilici. in hor. q. dicit. caldemedio, quib. cohr. Albt. Becarius ab uno lat. et unoca pite, et ab alio lat Albt trentin, ab alio cap. via publica pro sol. 21. et dimid. Dnī cc. venerat hit in mot. Aut. pl. henrici bed. imp. aut. not. Alt. rot. a. d. .1177. ind. 3. die 3. exit jan. in pl. Dnī Paduani Archipresbyt. de Tribano. Dnī causelbani martini mezarii de vancio. et al. Dnus Brangerius procurator Dnī Symonis cādin, et pro ipso Dno mixit Dnum Pelegrinum a prepositum eccles. scī Mathei de vancio recipiente pro se, et fratribus suis, Dno presbytero maynādo. Jacobo et nasso canonicis ipsius ecclie, in tenutam et possessionem de uno brolio jac. ppe dcam ecclam. Accipiens Dnus prepositus de plebi de plebi tre et de frondibus arbor. dicto brolio. et p illam introimissionem corporaliter et civiliter tenutam et possessionem introivit. Actum in vancio in dicto brolio. Ego leonardus Not? de silvaplana sac. pall. rog. intfui et scripsi Alt. rot. Ann. Dnī .1174. ind. 7. die 21. intr. decemb. In mont. ap. Caminatam scī Martini novi. pr. Dno henrigino judice, et Jone filio americi de on- serino, et toxibeco q. conta de Dno patavino clerico. et alt. ibiq. finetus de Sulis pro libr. 30. den. ven. q. nomine finitis scī accep. a Domino Albertino et patavino clericis pleb. scē justine de monte. pro se et pro pdcā eccla cc. investivit pdcos de uno casamto cum casa et edificiis sup. positis jacent. in montesilici. in ora q. dicit. scī Martini novi. cohr. ab uno latere martini de ive et fobrus de amigeto, ab alio clericis pro pdcā eccla, et ab uno capite via coīs Dominicella q. uxor preconis medici ecc. Ego Serafini Dnī federici imperat. not. Alt. rot. Ann. Dnī .1179. ind. 7. die 12. exit. majo in eccles. pleb. mot. pr. Dno Stephano de Sulli. nati filio Albertino Gigantoy. Rolandino clico filio Albertini marj. vivalo no dcō axevale, micaele camello, et alt. Dnus Dony gerardy tunc Archipr. pleb. Mot. pr. Dnī vala- vano de travulatis, et dopno Confacino cleric. pdcē pleb. pribus et consentientibus pri sol. 5. den. ven. quor. quos warent. et plg. fuit pro cautura et investitura infrascripte pecie vinear. Je. Sabuiste et recepisse a Jone de Sutola tunc gastaldione cu judicum fratalee de dcā justina Dardo et solvendo pro se et fratrib. suis pdcis fratalie scilic. fratr. mācii de waspoty clementy rubej. pagnini de jodano. pasquali de paelis. paelj ejus fratrj. Albertini cācoy. gerardj de mabile. jothy de mabile paelj d'affione pegolini de soverino. martinj q. clarissi de mechelis Jothy Boce baile. Dnicj muschę nigri de Lomia. albri- ni Trabullo, pelegrinj de otto. albertinj de bigotoy. tedicj Dei fratis, et Dnj Dnicj de puell oes de pdca fratalja. re nunc. Dnus Dnus Archipr. excepit. in hit. et n. pec. et omni privilegio ecclesiastico et omni suo juri. unde pro pdcis sol. 5. den. p. pdē Dnus Archipr. jure libelli perpetualis ec. investivit pdc. Jon de Sutola ec. de una pec. vinearum cum olivis posita sup. monte vinearum in contr. Calcoy que est circa treys quarte. cohr. ab uno lat. et cap. via coy et ab uno lat tealdus d'megno et uno cape hedes Blaxij de brme ec. Jothy lt. Dnicj de puell s. p. n. alt. rot. an. Dnī .1233. ind. 4. die 2. exit octobr. pr. Dno rissede jacobo de Dno spicino. stolino de molesino et alt. Dnis ecc. Dnus Nicolaus de Dno brugerino ec. nomine vendicionis investivit .... virum magistrum vgolinum canonicum sindicum autem ecclesie plebis suc in- sa ecclia de pec. una de tra posita in confinio mont. in gu.. oncelli ab uno lat. hit. jacobini scī pro ipsa ecclesia ecc. hit ec. s. p. n. Alt. act. in mottin camera pbri Dnī n. .1241. ec. rot. In montesilic. apud eccles. pleb. montisic. pr. pbr gerardo rott. manfredo dco pavazio et symone q. valerij rott. Scus Archipr. eccl. s. ju. pleb. de mont. (rott) pro ipsa plebe jure livelli pctij investivit pincium de (rott) Benedictam de monte. coīs recipientes de pec. tre cū vin. sclavis ec. in monterico in hora costalulj circ. a. camp. (rott) lat via coy, ab al. lat. ottolin pistor al. cap. Dnus Marcus Dnī gerardi (rott) quam pec. tre michael longus et Joth olim ejus filius tenebant (rott) sum pretualem a dcā plebe ec. et domino emere volente ec. vendere possint jura dua coc. rott. erint suo pari habitanti in montesilice. n. ser- vo n militi ecc. Ego Petr. not? filius francisci not. de clavicis Alt. rot. an. Dnī .1241. ind. 4. (ec sancto) In (domo habitationis..) boi q. Jothy de piracomino pr. Dno vicentio (b) marcoaldi hitat. de arum plesis stefaneo manfredo dco pavano filio boi.. pistoyo franc. Archipr. ec. jure livelli pctij investivit bona ux. Ali. de una pectre. ec. And. de San- alt. rot. .1276. ind. 4. die 11. exit apli. In montes. in ecclia pleb. mont. pr. magro Albertino ec. Stephano de Sulli piscatore not. et alt. gerardo Archipr. jure livelli pctij investivit Belaverem de Suame de pecia una tre. in conf. mot in hora q. dicit. lacuj bro cohr. uno lat. et cavo pauli de Sancto Sclavi ab al. lat. juxta s. justi. pe pal. uno cap. pdcā Belave- duj ec. si vendere voluerit domino ndente, vendat ais voluerit suo pari habitatori in montesilic. Franc. fil. Jothy. de pigella s. p. n. Alt. rot. .1299. ind. 12. die 3. exit aug. In montes. juxta plebem. pr. Cixio a. guidone Travoncelli ec. Sdic. Dopnj Gregor. --- Archipr. ecc. s. just. de mot. et salion gd Dnī Fulconis et Jacobus de montesilice canonicj dicte pleb. nomine ec. pro ipsa plebe jure livelli pc- tualij investiverunt patavinum q. petri de tiravacho de una pec. tre vineatis. jac. in campanea mot in hora scī chosme cohr. uno lat. via coy, alio jura coy padue, uno cap. natalis abulmacj via, alio Jo: faber de padua (con patto che dic. da- vinus debba dare. Dnī Dnus pdcā pleb. recipientibus staria duo frumenti ec. et si vendere voluerit ecc. vendat suo pari habi- tanti in montesilic. ecc. Petrus not? fil. q. ecc. chee. Alt. rot. ove non si rileva (non questo poco. a. d. .1292. ind. 5. die ultm. febr. In montes. in scum georgium pr. percivallo q. Alisti manj. Franc. q. Lycigerinj Tornaxorij cuscinth q. Bartolamej ec. Sdic. Justina filia jacobini de pascalis vendidit ecc. a terzo è carta Andream de cazaporco et beatr. ejus ux. Alt. rot. .1293. nel rot. è così misto ducenter... rotis... fio... sexta... exte febr. plantib. cavorcio de arduino.. Jothe cerudo Alisto de Dna bunda et alt. Johannes de corsale tutorij nomine pro petro Dda filio Jothy de dalfino nomine vendicionis investivit magrum vgolinum clericum sindicum ecclie pleb. s. just. de mot pro ipsa eccles. de pec. una de tra posita in

a. [illegible] archipotor et propositus s. michaelis veggio nel secolo undecimo Bandini carte del mon.o Benedetto pag. 6. y.

n233. 20. an. 1093. 1227. 14. aug. 1110.

confinio mont. in pontelio - cohr ab uno lat. gerardy de Davide p. sco zacaria, ab alio q̃da ĩgfr. ugonis de pnumia ab uno capite via pro lib. 37. et dimid. den. ven. ec. In montes. justa campanile s. martini veteris - jotty ll. gubtini de arcario s.p.n.

~~.1264. ind. 7. die 1. exĩ Augusti in presentia conradini de [illegible] de ette do ame [illegible] q. tomj execution ne recevitto Dnor. ll.~~

.1264. ind. 7. die q. int. decemb. In montesilice sub portica domorum plebis. ps. amadino cũco ecc.... Gerardus Dei gratia Archipr
esbyter s. justine plebis montisilic. et Albertus ejusd. pleb. canonicus nomine ipsius plebis jure livellationis usque ad viginti annos inv
stierunt bartholomeum ec. de duaby.. jacent in confinio montisilicij ec. et si vendere voluerit (vendat duo pari hitandi in M
ontesilice ecc. Bartholt dnici de vicilia sacr. pal. not.

Alt. vt. Ann. Dj.

.1303. ind. 1. die 7. int. junio. In confinio mont. in territorio vancij ps.. dño petro Ruberto q. tuxiõ & dñi gerard. de amiany q. vi nunc moratur in vancio-Albertino clericico q. magistr. Federic. sartor de montã. dño Geraldo q. dñi henrici de vancio. do
nato q. dñi martini de vicentia qui morat. pal. cum infrascripto dño federico. Bartholm. qui dicit. Jeony q. Guarnerii de vicentia, et nunc moratur in confinio vancii benenato ejus fratr. et aĩ. ibique Franciscus q. dñi gracij de mõ
tanar in carta procure scripta manu Btoli. q. dnici de vicilia visa et lecta per me notarium infrascriptum, tamq̃ procura
t. et procurat. nomine ipsius dñi pissi induxit et posuit discretum virum dñum federicum canedelgite prepositum ecclesie
s. matthei de vancio paduanj diocesi ingredientem et tenutam apprehendentem nomine et vice dcę ecclesię ac suo no
mine, et nomine et vice etiam canonicorum ecclesię dicę ac pro ipsa ecclia et ipsis canonicis de infrascriptis posses
sionibus, vid. de illis tris et sediminibus positis in pertinentijs et confinibus ville vancij, quę et quas dictus dñus pissi coram ven̂
rabili patre dño pagano de la turre dei et aplica gratia paduano eppo restituit et dedit transtulit et remisit ac reputa
vit dco dño federico prepodito recipiente pro dicta ecclesia et canonicis dcę ecclię et scripto, secundum quod obtinetur in sentia
lata contr. dcum dñum pacem p dños Johann. de Abate et dñum diverium canonicos padue, ut continetur in sententia scripta
per dnicum notarium & predictum de padua ecc. In primis de uno sedimine cum quadam domo paleata quę ẽ circ. un. qua
rt. de campo jac. in vancio. cohr. ab uno lat. matheus q. dñi henrici de vancio et ab uno cap. via eoj. Item de uno sedimi
ne abit. edificio jac. in dca villa. contr. Guido de mino ecc. Item de quad. pecia tre aratorie quę consueverat ee partim pratum
et partim buschiva, et fuit circa duo campi vendita per damianum procuratorem dñi Cardinalis. cohr ab uno lat. jura s.
matthei, ab alio dñi Pissi ecc. i campi sun tutti in quel sito. Petrus fil. mu[illegible]n. ec.

vol. pag. 1148 lin. 31.

Alt. vt. Ann. Dj.

.1300. ind. 13. die 31. decemb. in mont. ecc ubi loco ... magro virgilio physico. thebaldo grasso q. scarivere ec. Logoro - dyanixio q. gra
cyci, jacobino de castalle massario dcę plebis ec. loquto -- vir dñus Gregorius sifa Archipr. pleb. de ecc... canonic dcę plebis et pro
ipsa plebe et capitulo ejusdem plebis. juve ... livel... investivit Gerardum q. viviani de romeo de montes. ec. videlicet in ter
remotis ec. dñi Archipresbyteri cum canonicis oib. suis ecc. Franc. not. q. Antor. de flavicij

Alt. vt. Ann. Dj.

dñis Blot jud. de borsellis de pad. p. morat. in contr. s. laurent. Anton. not. q. magr. Bonaventure Nardi de comitibus strate. Matth. pat q. Ubertini de contr. s. Stae. Lucie

.1311. ind. q. die 26. intr. mis jul. padue in contr. domi ante domum hitationis dnę Zillie infrascripte ps. ec.. ibique dnus piss.
cij fil. q. dñi Jacopini de trotis de montesilice qui nunc moratur in contr. scj Johis sicut prę debitor. dnus symo ejus
filius de consensu et mandato dci dñi pissey suj patris. Dnus Guills novellus filius q. dñi frugerini de paltinerijs de Mo
ntes. qui moratur padue in contr. domj sicut fidejussores et prę debitores ec. confessi sunt se in dopplice et salvamento ha
isse et recepisse a dna Zillia filia q. frugerini de paltinerijs de Montesilice libr. 5120. den. q.uor ven. boni argenti et
recti ponderis ecc. Ego Francisc. q. dñi Jacobini sacr. pallac. not.

Alt. vtz. Ann. Dnj

.1373. ind. 11. die dnico 30. mis octubr. in mans et domo habit. dñi poncij infrascripti posita in contr. plebis ps petro q. blasij ce
rruti, vincent. fil. franci cagneti et aldrigecio, ceb. hitatorib. mans. Ad perpetuam rei memoriam pro autoritate firma manente
et ne plebs mont. suj diminuatur temporalibus bonis - Noverint univers. hoc pnș publicum instrumentum inspecturis. quod ve
nerandus vir domin. poncius de balma rector ecclesię s. Agnetis de faventia procurator et locum tenens dñi Johis
de balma ejus fratris Archipr. plebis s. Jusț. de mont. vitricis pad. ut constare dixit pubco instrumto manu munț
noti. epalis curię pad. ex parte una, et dna catherina qd s. Petri de Thomeo de Montes. Idem dnus poncius se de an dñi

.1370. die lunę 25. octubr. in domo dictę hitation. in mans habuisse nomine dictorum plebis et Archipresbyteri a dca dna
catherina dante nomine Bernardi Johis et Antonii fratr. et hrum dnę malgarite q. s. Bonifacij de barzatoribus de mans.
per affictum livelli perpetualis unius pec. trę supra. plebis. posite in putheo novo. cohr. ab uno lat. Azolinus fil. petri ma
gri et ab alio lat. Antonius q. Dalfini leonardini, et protocinus benaje, et via coj ec. Jacob. q. s. Franci de quaglis not.

alt. vtt. a

.1367. ind. 5. die jovis xx. sept. In montes. juxta pont. porte insule sue via. ps velino constabile dñi q. Johis delamagla et
nunc hit in mont. Francisco dco grasso becario q. Johis Leonis q.. de porta bufolea et nunc hit in mons. Ubi. dnus
poncius de balma Archipr. collete Lavent. diocesis. et locum tenens dñi Johis de balma frĩs sui Archipr. pleb. s. Ju. de mõ
recepit nomine dictor. Archipr. et plebis a symeone q. Johis de gregorino de mont. dante nomine fratalee s. Justine pdicę
certam quantitatem vinj pro tercio et decima unius pec. trę in mericco ad vsum olivar. cohr. via coj, Bernardus dnus Ze
ri a cap. sup. dnus Gilielmus de soleino via coj ecc. ego Jacob. fil. dñi ptri Franc. de quaglis de bruzene et hit mans. Acte

mensis aprilis

.1358. ind. Padue in capella dñi epi paduani ps honesti virj ecclesia majoris paduani Nicolao de roma capelano dci dñi epi padu-

a. vel. sup. q8 s. tp. lin. penultimi q58a.

Ant Augustini Ligoie de contr. Jonj. Novello filio (spar.) detribano & nō moratur pūs. de eodē. Jonj. et alij.

1107.

anō et dyceto viro canonicis x pdue testibus ad hec infrascripta vocatis et rogatis et alijs. ibique cum propter vacationem in spiritualibus et tempo
ralibus dispendia paciantur ad dorum canonicorum deliberatione provida. Igitur ecclesia scē marie de montesilice paduane dioc.
vacante Abbatissa et gubernat ad ministrat sororis Brigolie olim dicte ecclesie abbatisse, que migravit in dcā ecclesia, et honorē ino. 1. de quadragesimo octavo
merta Julii, et in dcā ecclia sola dni commorantium Religiosa et hon dicto monasterio et ecclesia de novo ab uno anno citra
quadam alia monacha asociatam ipsarum pfatē sorores Sybilia et margarita dictam suam ecclesiam et monasterium
spectat ptinet monast de monte x monasterii et ecclesie non modicum Abbatissa et rectrice vacāt et destituta dampnum dicti ..bona et antiqua
ve eligend in dcō suo monasterio et ecclia ecclie pro electionem future abbatisse in dcō suo monasterio et ecclesia par modum capitij permaneret. Quocirca
ei notarij infrascripti pfatē sorores Sim... x nulla earum dyceparte lata comprovigerunt in dyctum virum dnum
Thomam Dic... x prtem et sponte suscipientem tamē in arbitrum arbitratorē amicabilem compositorem - ur sp x
in dicto suo monasterio et ecclia dō ejus voluntij libitum eligenda. Ita quod dictus dnus Thomeus suo coh ra
vol tate x pōte psone possit et debeat quecumque et quocumque eidem placebit et videbitur eligere unam honey
tam et religiosam x ..(a)sum utraque pro se et dcō suo monasterio et ecclia dcō dno Thomeo plenum et generale
mandatum cū artō liber x abbatissa futura in dcō suo monasterio et ecclia. dō ipsius domini Thomej pram volunt
am um sp x in pdcis et circa pdca fuerint necessa et opportuna et quod ipse met constituentes facere. x
a legib. sunt dcenda in pdcis et circa pdca. Promiserunt mihi not. infrascripto tamquam pur. ac pson x et cujuslibet dictē
partis. et omnium et singulorum quorum interest vel interesse poterit sese px suum compromissarium fore in
pr. et civ. pr. et in nullo contrafacere vel venire x sui et ecclesie bonorum pns et futurorum exptis. Relevan
do dcm suum arbitrum ab one x ff dicto eas compromissario. Renunciantes omni suo auxilio facto et x x x
Ego Buxius dim filius sr. Petri dente noti de montesilic. Imperialis raventure notarij dd. dnī Ducis notarij de patu
cio de Mot michi tradit x de pedemontium legum doctorem vicarium nobilis militis dni federici delavale on. x
dum quod continetur in instrum. concessionis scripto manu et signo Jothi noti filij sr. Rolandi al. x decima die ja
1372. 6. sept. ms Febr. quod quid. instrum. fidelit relevavi, Item quod in dict x 1372. ind. 10. die sab. 12. Jun. ad presens.
In chr. nomine Amen. Anno a nativitate ejusdem millo trecentesimo quinquagesimo secundo x dni ep. pdn sce Domitij
ipsius dni epi pdni pp Rectij viri dni ... x colao de Roma capno dcj dni epi dyceto viro dno filipo judice de Ven
turio vocat. et rogato et alijs. Quoniam propter vacationem diuturnam ecclesie pastore solacio destitut x dictorum ca
nonicorum deliberatione pvida expuet ut ecclesia vacare non debeant. Vacante itaque ecclia x abbatissa et gubernatrice propter
mortem religiose et honeste domine sororis Brigide dim dcē eccle x Bartholomeo de vale montonij dej grat. epō
fraguviens nec non ad regim rodic ac sec x comendam ab eadem sede aptica archipresbyteratum et bnfic. Archipresby
t. ecclie plebis scē x vor Sybilia et soror margarita manach monasterij et eccle scē marie de mon x que migravit ad
dnum in dcō monasterio. in mille trecent. quadrag. octavo de ms x dulcatij sue. dictis incommoda deplorare pdce sorores
res Sybilia et margarita guberna x celebrandi, eo quia sole sunt monache in dcō monast. et ecclia p mōtum et ex dyete
ti viri dni Thomei dci melibacij clerici archidiaconi saccarij de in pdcum dnum thor x in dcō suo monasterio et ecclia
celebranda, prout de pdcis constat, pdcō instrum compromissi facto x itaque dcus Thomeus super pdca electione fienda per eundem ex vigore com
promissi x cum solēpn inquisitione in premiss et audita fama religiose et honeste monache sororis Sybilie x nateti
o s. marie. Et cognoscens dictus Thomeus dcam sororem Sybiliam idoneam et sufficientem ad officium pxdō x sue legi
tim. tam dyceton. phyterorum quam etiam bonarum secularium psonarum de vita et honestate pfate x ipsā in
tam in plibati monasterij et ecclie scē marie Abbatissam et gubernatricem x p etiam omni modo jure et forma quibus
melius potuit, ebtpotest idoneam religiosam honestam x electionem ipsam per dyctum virum dnum filipum judicem
de Venturio, coram multis eidem pns x dca electio p eund. dnum filipum de mandato ipsius dni Thomej infra tempus de
bitum fuit x ... Sybilie ut sum prēberet eidem consensum. Ipsa soror Sybilia tandem nolens divine resistere volun
tati x se submisit electioni pdce de se facte consentiens. Ea propter paternitati vre tam dicte quam x suplicat ta
quam ad quem de jure et antiqua et bona consuetudine hujusmodi electionis x celebrata et sic canonice digne
ms approbare pariter atque confirmare, ac eidem - gubernatrici et administratrici et abbatissa idon posse valeat dcō mo
nasterio et eccles. x ecclie sub cujus regimine possint coram deo salubriter militare. ceterum ut pa x ut premittitur
fore celebrata ac in petitione hujusmodi x ms petitij sue ellonij decretum paternitati vre porrigatur ut x roboratum
et in publicam formam redactum. Ego Buxius d. fil. sr. petri dente not. de mon x ex in breviaturis olim Bonaventure not
q. dni Ducij noti de patuc. de mont. mihi traditum et concessum p x sapientem virum Anton. de pedemontium leg. doct. vi
carium nobilis militis dni Rolandi de x abasanello in 1372. ind. 10. die sab. sept. rā levavi sicund quod in dcis breviatu
1372 ris reperi currente anno dni milles. x indictione decima die sabati 12. ms junij Ad vol. in noe di ejus. anno nat ejd.
1377. indictione decima. die xii. exeunte julio. Magister bonifacius pad canonicus. T in montanis archidiaconus
refutavit omnem rōnem et oē jus domno martino archipbō ecclie scē justine de montesilice. T in ej manu

a. Sotest. pad Fet hic infr. leg. 1372. 10. sept / 1374. 20. mar. Sct. p.d. 1275 / 1374. 28. jul. Jacob. tranquill. pub. 1754. not. 6.

1104.

quod habebat in uno casamto qd jacz inmõtesilice. iñ dñ valeçella. Cuj cohers a mer ecctia scẽ justine. a mane bias. 7 ꝓfat magyster. a ser canonic. a vero ema uxor Asnelli d vicẽcia. 7 in tanta tra q̃ aratur duobꝫ diebꝫ. que jacz in confinio mõtisilicij. int̃ fratã. 7 mercoradam. cuj cohers a mane Johis calegarj. a vero urmyarda. ab uno latere turidend. ab alio late eccta scj martinj novj. qd vñ casamtũ 7 tram magyster bonifat vi. debat tenẽ ꝑ libellũ ab ugerino not. 7 agnete eĩ uxore. fictũ tñ ꝓdicte eccte scẽ justine reddẽ intelligebat. 7 ꝙ capit archipbr hãc refutationẽ ꝑ ꝓdicta eccta. fuit ꝓterea memorat magyst bonifat conforme se accepisse x. lib den. ver. a ꝓscripto archipbro. ꝑ hac refutatiõe. 7 ꝑ vendtione infra scripta a se facta. Constat me magystrũ bonifacii accepisse a te martino archipbro d montesilice. xx. lib. den. ver. finitũ ptiũ sic int̃ nos fuerit ꝑ ꝓfata refutatiõe. 7 ꝑ duobꝫ casamtis de tra mea jurꝫ. q̃ habẽ 7 tene visus sũ. quor unũ jacz inmontesilice. iñ dñ valeçela. Cui cohers a mañ filiu bonjrohy d Ulfredo. a ser scã justiã. aliud 7 casamtũ jacz inmõtesilice inmõte iñ lõge a eccta scj martinj novi. Cui cohers a man (spaz.) a ser (spaz.) a mer (spazo a sept (spaz) que aut casamta mea jurꝫ ego magyster bonifat ꝑ ꝓdicto dño. t̃ martino archipbro accipienti ꝑ ꝓfata eccta. tuisq; successorib. undo. do. t̃do. 7 cedo nõe ꝓpriũ. nulli alii t̃ditꝫ. nec alienata. nõ t̃ faciẽdi exind tui tuiq; successores ꝑ ꝓdicta eccta scẽ justine nõe ꝓpriũ omnẽ vram voluntatẽ sine oĩ mea. 7 meor hẽdũ exclusiõe. imo ꝑ me meosq; hẽdes t̃ tuisq; successoribꝫ ꝓdicta casamta ad oĩ hore cũ rõne guarentare ac defendẽ spõdeo 7 promitto. 7 dedit magyster bonfat albũm d montesilice misũ dant posessoĩ archipbro. Actum est hoc ꝓdicto die. in pad in claustro pad canonice. in ꝓsentia dnj wifredi pad archipbri. 7 dnj johꝫ bonj. 7 magistri pagani. testes petrus not. bon johis pelliparj. magell 7 alii. Ego daniel sac palatij notarj inssus 7 jussu eorꝫ scripsi; sig. not.

1180. Cap. Die dñico. i. exeunt. feb. ante eccta. scẽ justinꝫ. mot. In ꝓsencia testium. hñ. st. johes d tenza villic jã dicte eccte. martiñ d redado. 7 johes d claviza. azo d valle. Ibiq; martiñ archipbr ꝓdicte eccte cõsencientib fratribꝫ. ss. pbro johe. 7 pbro oliverio. bugentauro. 7 pigocio. atq; pet. Investiñ. nõe. locationis. 7 cõductis ipse. Ivicũ d aldrico. ꝓdicti loci d una pec d tra cũ vineis 7 olivis jux ꝓdicte eccte jacẽ i monte. vineaq; ubi dr vall. scj viti. ut ipse 7 sui hered. eor. habeãt 7 teneãt a ꝓdicta eccta ad ꝓdictũ reddendũ oi anno iñ die scj stephani. tricesimo die ante. t tricesimo p. xxiiii. den. 7. i. spalla. 7 i fuga 7 tertium in vindemia vini 7 tertium bozolis. 7 conducẽ. sursũ ad plebem. i vindemia 7 ꝓmo minati eisdi t sui successore ꝓdictã locationẽ. eor defendere 7 warentare. jã dicto conductori t suis hred ipse de quib. nõ penã int̃ de ponẽ ut dict istorum t successor aut heredũ exinde tot fuiq; successores ꝑ ꝓdicta eccta scẽ justine nõe ꝓpriũ omnẽ vram voluntatẽ sine oĩ mea. 7 meor hẽdũ exclusiõe. imo ꝑ me meosq; hẽdes t̃ tuisq; successoribꝫ ꝓdicta casamta ad oĩ hore cũ rõne guarentare ac defendẽ spõdeo 7 promitto. 7 dedit magyster bonfati

a. Wigor. archpbr. 1176. 3. feb. Wig. 1622. 1161. 10. mar. Wig. 1447. / 12. mar. Wig. 1445 / 7. sep. 10 1666 / 1181 – archipbr. 1536. f.

c. Montisfide. 1164. 5. k. nov. caper. mor 1188. 1190. 3. ian. monach 1463 / 2. ian. monach 1461. 1191. 3. apr. 10 1641. 1191. 1461. c.

b. monache. plebs. 1182. 15. mad. eccl 1314 / 15. ian. eccl 1109. / 1186. 5. k. nov. eccl 1185

p ad minus quam alij dare debz si tollere noluerint tc suo juri & hoc psoluat dz. de quib⁹ v. p. eam inter se posuerint, utc.
1142. Actum est ann. dñi millt. centº octuagº II. indic. XV. Albertus s.p.n. interfui et scripsi. Sig. rotat. Ann. dñi.

1109. 1147. ind. XV. die 2. exit septembr. In Este scilicet in cimiterio scē Tecle. In presentia Albici de albga. Jacobini et alberti de Fasselli, et alior. Ubi dñus Fulcolinus major de Lendenaria investivit martinum molendinarium de una Tecia tre pos. p ō anno uno certi ficti duō t cētimino. in este dare debz IIII. staras cat pulcri tramti. p ēducere ad domū t ad campū dñi t de rg. at pisa in prinent. de este. in loco qui dicit insola. ab i. lat. hrd petri cogoce. ex at Unard de Lavariō. ec. Rodric Imperiat aule not. scr.

1142. Die dnico VI int. jun. In caminata scē Justine mōt in Montes. in presentia d. Joh de terga villinus ec. et dnic qui vocat. mondo et nic. filius dnici de Voeda. Ubi q. martinº Archipbr jam dcē ecclie consentientib. fratrib. SS. pbro Johane. et pbro oliverº Sugētauro. pigoccio. atque petro. nōine locat. et conducionis investivit Albinellum f.q. Johis, pre Albino jam dcī loci de uno sedimine ad hitand. jac. in montes. ubi dicit caput vicu juxta possut pbcum ec. reddendo. oī anno in die scī Ste phani tcio die ec. x & den. et 1. spall, et 1. fugacm. decimam pdcō colanti. tali vō pacto si conductor t ejus hered suum jus vendere voluerint. p XXX. sol dare dēb jamdic. ecclie. Et si eptnere noluerint, consilio ecclesie, det suo pari in montes. accepto pficio d supt. colamento ec. Act. an. 1142. ind. 15. Albtus s.p.n. Sig. Rotilo.

1122 In nōie dñi dei eīni anno abincarnac dñi nri Ihu xpi millesimo centesimo vicesimo scdo. duodecimo tēps. augusti. indic. octtadecima. Secta plebi scē justine demonte silice. sita supra vtice monti q loci, ubi nē pastor. us archipbr p ee videt. Ego Mastraversus vicentin comes filiu qdm Widonis comitis. q professu su ex nac mea leg vive longobardor. offertor atq; donatur ip eccles. Qr qt inscy ac venerabili loci ex huj aliqō con- sulent juxta auctoru leg vocē à hoc scto centuplū accipiet. insup z qō meliū erit vita possidebit etnā. Ī dō q; ego q supra Mastra versus comes dono atq; offero a pdicta eccla. Id è servo uno p remedio t merce- de atq; nōie illius baldwin. mte t corpore sanū ipse ee dico. que aut pdto Baldwino servo juru mey su- prus dicto p dicta eccla pdictū archipbrom dono t offero fratn. absq; die p dicta plbe dono trado t offero. nulli alu vendito donato alienato obnoxiato vl tradito nisi placta plbe. t exinde pars pdicte ecclie faciant pctario pu re: q.d voluerit. sine mā mea & hrdm meor contradicione. Quide exspondeo p me meosq; hrdes; par te ip. ecclie etq. sucessores. pdicto servo aut suis hrdm ab omi hoie defendere. qō si defensare n pote- rim. aut de parte eccle exinde aliqō p quis ingenio sictra hē q; fieri m. tē indupiā jā dicto servo pdicte eccles restituam. licet pter fuerit meliorata. aut valuerit p estimaccone in cōsimile servo. Actū i mo- negutio. Sig + num manu pdicti Mastravsicomiti. q hanc cart offersiony scribere rogavit ut supra (Signum manu Manneriberti de Lonigo. t fedald filiu eriberti. t Buccasi et Odelrici q. Johis q dr. Buccaso. t odelrici, fū berardi, t gerardi cavalci viventes leg longobardor. testes. Ego Stefanus not rogat ghanc cart offersiony scripsi. segue un altro rot. dei medesimi tempi, ma mozzo in angu.

1123 = pma. XV. die no = illa mysabouj de = amica et sponsa mea = filius federici de montesilice, qui profes = re longobardorum. manifestus fu = a te in dotem libr. [illegible] XL aut = ati auxiliante te mihi in cog- nugio = dono tibi auviema nōie bonac propr = ptia q XV. libr. rec una, in monte vigligico in valle scī vili consenciente patre meo et jubente ut facias tu aut cui dederij quicquid voluerit ad pū absque oī mea et hrdum meorum contradictione. et insuper dono tibi secundum legem meam. l. quartam partem cunctorum meorum bonorum mobilium et immobilium vel moventium, tam que nunc habeo aut acquirere potuero cunctis di- ebus vite mee. Que autem illa quarta pars ut dictum est tibi auviema me dilectionis dono cedo confero jubente pa- tre meo et presente cr & q; morgicap item habendum confirmo ut fac. tu q tui hrdes aut cui vl dederitis ad pdm permitto q spondeo me et meos hrdes supradictam donacionem de vineis q quarte partis ab oī hoie defensare et varenta- re. quod si non potuerimus tunc in duplum restituam in consimilib. locis et rebus. Actum t a fratta felicis signum qui hoc scribere jussit + signum Johis de Bonifacio. milanus. girolmo. raineriu de arimondo. benariu. do natus. Andrighie. testes. Ego Lotus sac. palacii not rogatus hanc cart scripsi. Sig. rot. Ann. dñi.

1101. ind. X. die 15. intr. aprl. Manifestus sum ego valeriu q. Inginulfi quia p hāc cart vendo et trado tibi Engicino pec. una de tra urat. paludiu. et prādiu. mee proprietatis invadone de seva. Cohr. ex uno late Johes not. pro uxore. ex alio lato fossa d argedega. Ex uno cap. Oderisi gubti ex alio cap. gerard de braida cc. Act in Mont. Testes inspuer. Johes tante Johes Confessardj et gebinus, et alij. Johes sacr. pal. notarius. Sig. rot. contien più strumenti uno è così Ann. dñi

1102. ind. 5. die 16. Decembr. in plent. Gerardi filii segnoreti de vendone ipso segnoreto parte et consenciente constatuit fuit se ac- cepisse in dotem a pizolo de Sect et ejus filia ficia uxore ipsi gerardi libr. c. ecc. act. pad. Andr. sacr. pal. not. etc. Ego jacobus fil. q. altonis Ottonis sac. p. not. existens in officio pro dño azone estensi marchione coram dño petrono judice d oliverio jus- su dci judicis hanc cartam ex authentic. Andree notarii exemplavi currente an. 1146. die 30. dec. Sig. rot. ann. dñi.

1104. ind. 7. die 7. exit. Jan. Ita convenit et stetit inter veronensem q. [illegible] trentini caliariarij et Mocelanam c. andr. paradyso. q. ipsa donacion. nōine investivit veronensem de suo casamento quod tenet per libellum ab eccl. S. Justine de Monte. Testes. Altolin

In nomine Domini dei eterni anno ab incarnatione Domini nostri Jesu christi millesimo centesimo vicesimo secundo Duodecimo die augusti indictione quintadecima. Ecclesia plebis sancte Justi posita in monte felice: sita supra vertice montis ipsius loci ubi nunc Petrus archipresbyter preesse dicitur. Ego maltraversus vicecomes filius quondam Widonis comitis qui professus sum ex natione mea lege vivere longobardorum. offerror atque donator ipsius ecclesie: propterea dixi. Quisquis in sanctis ac venerabilibus locis ex suis aliquid contulerit rebus juxta auctoris vocem in hoc seculo centuplum accipiet: insuper et quod melioris vitam possidebit eternam. Ideoque ego qui supra maltraversus comes bono optimo a predicta ecclesia. Et servo uno pro remedio et mercede anime mee nomen illius Sabbatinus mente et corpore sanum ipse esse dico. Que autem pacto sabbatino servo juris mei superius dicto a jam dicta ecclesia per predictum archipresbiterum bono et optimo in integrum. nulli alii venditio donato alienato obnoxiato vel tradito nisi prefacte plebis. et exinde pars predicte ecclesie faciant proprietatis jure quicquid voluerint sine omni mea et heredum meorum contradictione. quidem spondeo atque promitto una cum meis heredibus parte ipsius ecclesie eiusque successores predicto servo qualiter subscriptus legitur in integrum ab omni homine defensare. quod si defensare non potuerimus. aut si parti ecclesie exinde aliquid per quodvis ingenio subtrahere quesierimus. tunc in duplum jam dicto servo predicte ecclesie restituamus. sicut pro tempore fuerit melioratum aut valuerit per extimacionem. in consimile servo. Actum in monte gutio feliciter.

Signum ✠ manum predicti maltraversi comitis qui hanc cartulam offersionis scribere rogavit ut supra

Signum ✠ manum .. iti de lonigo. et fedaldi filius eri. . . . . qui dicitur buccafo. et alterius filius beraldi. ali. qui vadi causidici visentes leg. longobardor. Testes.

Ego Stefanus notarius rogatus qui hanc cartam offersionis scripsi.

iav. 1653. ug. 192 Bacchini Stor. S. Bened. pag. 164. e Bouin. pag. 66.
d. Vicentini Comites hic Maltrav. fil. q. Widon com. leg. 112 3. Km. 1072 de monteselice: sita supra vertice montis ipsius loci ubi nunc Petrus archipresbyter preesse dicitur.

c. Monast. s. Bene. pag. 23. 84. 63.

c. 1006. 2. K. Jun. 1074. 1172. 9. jul. 1126. 1173. 15. feb. 1102. Leg. 1175. pag. 1250.

a. 1162. 3. mad. 3. mit. 1174. 1164. m. m. s. V. i. 1409. 1172. 1143. c.

ertamin. contr. Germon.

f. 1145. 6. 16 apr. strata scodsie 1950. a.

de enginelda et ejus frater W̃do. matth. de Vito guliano. Arturichus wille. Gutifred nepos dej Albix et plures alij. Actum in Mons. in curvia prominator. jugalium etc. Ego Helbertus sacr. palat. notarius. Abt. vot. Ann. Dñ.

. 1205. ind. x. die mdo. in p̃nt. aldrevand lizñdo et andr. qui fuit de Brenta. p̃br joh. eccles. scē Justine de monte. pro ipsa ecc. p̃ntib. et consentientib. et firm. habentib. p̃bro petro. Albto diacono. barthlomeo. martino. brucardo. Titulo locat. in perpet. investivit andream q. aldevandj de magistr̃ de pec. una d tr̃a in contr. vivj de perto. cohr ab uno lat. henricus banz. ab uno c. p. joh. q. frugerii de guliano ec. reddendo annualiter t̃cium et decimum de vino ec. datij hij et conductij reddit. ad canipã eorum de scō georgio, et ficto surtum ad dictã plebem ec. Actum in Montes. surtum ad dict. plebem. Laurentius Dñi Feder. gloriosissimi Imperat. nr̃i

. 1205 = 7. intr. septemb. Constat me cavarcius = vivere lege romana. manifestus sum quoniam acc = te pro eccl̃a s. Justine libr. 16. den. venet = = pro duobus campis = meę proprietatis jacentib. in canto = cohr = quer ego mycavorcj. ab alio travelgaray. ab alio vncent = grumia = Ito ego dictus cavorcius tibi p̃bro vualtero s = Actum in Montes. sub portic. cu caminate = Testes. castellus. Cirardus. Ui = Gbrellus sac. pal. not. Abt. vot. Ann. Dñ.

. 1214. ind. x. die 21. jul. pad. ecc. Cerardus qui fuit de Vic et nunc stat in montes. pro pcio 140 libr. quas ec. accep. a p̃b. ero Walterio sindico eccl. s. Justine de montes. investiv. de pec. una t̃re jac. in montesch in hora quę dicit redona. cohr. ab uno cap. Bricius. ab al. via. ab amb. latorib. jus dic. eccl̃ie. Vincent. sacr. palat. not. Abt vot. ann. Dñi.

. 1214. ind. x. die 1. apr. p̃s. Dñō aicardino judice et Dñō rebaldo. merello not. et alij. Nomine permutationis ad perpet. Dñi Daivisij Archipr. s. Justine de mont. parabola presbyteror. Johij, et walterij. et clericor. Barthlomej, et martini dictorum confrat. qui pntes erant, investivit michaelem de pndo, de pec. t̃re prope caimbavariam ec. Michael investivit dictum Archipr. de pec. t̃re in hora q. dicit augustulo. cohr. illi de altipndo ec. act. in eccl̃es. s. Justine. Benjamin s. p. n. Abtr. vot. an. Dñi.

. 1220. ind. 4. die 12. jun. Constat me cavorcium de arduino, qm̃ accepi a te Dñō martino clico procurat. et sindicus eccl. s. Justi. de mont. libr. 6. pro una pec. in cantio. ec. act. in mur in quadrivio coste. test. gerard. d castello. ugo d pcolima. Jacavia. ec. monroell. s. p. n.

. 1223. ind. 11. die 11. exit. mad. p̃s. Dñō Vinigo jud. p̃bro ugocione. diverado de puccelleta. et al. pro libr. 4. q. ugo de banci de montes. accep. Amato de grumia accessit eidem mato jus q. habebat in quad. pec. t̃re posita in salsola. cohr. ab uno lat. et uno cap. arnoardus. ab al. lat. markesinus de Johe Markete, ab al. cap. gerard. de vito a. et dedit ei diveradum et Joh. Vgicium nuncios ut de dcā t̃ra habent sibi tenutam ec. dict in montes. ingressum dom. suj fedrj. Joh. gutinj de aicardo s. p. n. Abtr. vot. a. d.

. 1226. ind. 14. die 3. exit feb. p̃s Rainerio Barono d ge. a — fedevico de pcolima. et al. Johes de Dalfino nomine vend. ad pn̄ investivit pbrum Walterium sindic. et actor. eccl. s. Justinę de pec. una de t̃ra. in confin. mon avedena pro libr. 33. ec. Abtr. vot. a. d.

. 1225. ind. 13. die 12. exit. novemb. In Montes. in eccl̃es. s. Pauli. corā Odevico Beloto Johe de opicelo, maineto mutinj erant ibique Joh. de almganda pro libr. 13. q̃s accep. a Dñō Widotto Archipr. eccl̃es. s. Just. de montes. pro ipsa eccl̃es. et loco ipsius eccl̃es. vendidit t̃ram ec. cohr. petrus de aelgausto ecc. petrus Cerardj de vincentia s. p. n. Abtr. vot. an. Dñi.

. 1227. ind. 15. die 14. aug. Anno Dñi ducent. vigesimo septimo. ind. quintadecima. die quatodecimo exit. augusto. In claustro hospitalis scī jacobi de montesit. p̃sentibus Dñō pisce. bonifacino de Winicelo. Ptholameo Belona de Tussana et al. Vic. Dñus Cerardus de pastineria pat dicti puscy laudav et confirmavit illam investituram et donationē et cessionē quā dictus puscy ejus filius et pullus eī nepos fecerunt Dñō Widotto archipbro eccl̃e sce justine montysit. p quā eccl̃a recepit de una pec t̃re cū nemore q̃ jacy in fundo montissitic in voncofrac q̃ est dudecī camporum et dimidi et q̃te tenet Dñs albisius eī nepos. à in cav. dicte investiture. tenet facta p me not. et oē jus et vac. q̃d et quas in dicta t̃ra cū nemore habebat in dictū archipbrum refutavit. p̃ dicta eccl̃a recipient. et dicens nulli alij dedisse jus et vac. in dicta t̃ra cū nemore n̄ dicto puscy. et Dñō Cerardo Dñi frugerius et n. alij dedissę quām p ecc̃a et quām eccl̃am indepne perpetuo servare promisit sub pena dupli dampni et int̃eē. et cū obligat bonorum suorum ff dicta eccl̃a de possidē. Actum; Ego petr̃ Cerardj de vicetia s. p. n. (mſu) et cor. pub.

. 1226. ind. 14. die 12. mad. p̃s Bodaro not. q̃ Laurentio caro. q̃ andr. baucio. et Abr. ibig. pelegrinus d̃naldo investivit Dnicum de capudeola de pec. una t̃re posita in loca q. d. augustolo. quā 36. sct. ec. act. in Montes. in plat. s. pauli. patavin. de rolādo de cava s. p. n.

1226. ind. 14. exit feb. p̃s p̃bro nicolao. Widdē clico de dñō = = mulengus de lancij nomine vendicionis ad pn̄ investivit Dnum Walterium sindicum et actorem plebis sce Justine de M. pro ipsa eccl̃a. ec = de una pec. t̃re ec. cohr. ab uno lat. ipsa eccl̃a ab alio Cerardus d vicentia = vaimarcij. ab alio Johes et michael de baro. = = de aicardo s. p. n. act. in eccl̃a s. martinj. Abtr. vot. an.

. 1227. ind. 15. die 14. apr. p̃s Dñō aicardino judice. Dñō clemente gerardo de beneta, et p̃dicto not. d frugereto et al. Hieg. Anna q. ut. quidam pro sold 55. den. ven. q̃ accep. a magistro Vgolino clerico eccl̃es. s. Justine solvente pro ipsa eccl̃a nuptę confratribus = cessit quām pec. t̃re cum vitibus et sine vitibus posit. in finib. arquade in loco q dicit costabolus. cohr Johes Petrecadore eq̃ pro ipsa eccl̃a ab alio oliver. Bacc. ab uno lat. jacobin. de camyo et albtin. d ūza, ab alio via, et illi pūcino arquadece et filio suo pregorino. Actum in montesilice in domo ipsius Cerardj. Jacob de gerardo speciale. sacr. palac. notarius. Abtr vot an. d.

. 1225. ind. 13. exit feb. In montes. sub caminata s. martinj de plano p̃s. = = de dona benda. fedric de gcolivan et al. Hieg. frugerius de Bavia cessit Dñō Widotto archipbro eccl̃e s. just. mont. pro ipsa eccl̃a recipienti pec. t̃re. aratio. jacē in fundo montes. in ave. ena. ec. petr. de g. de vic. et Abtr.

1225. . 1226. ind. 13. die quinto exit. febr. In m. sub porticali s. mart. veteris. p̃s. aicardo pathavinj de padua

diar. 1663. pag. 62.

973. 5. mart. 1113.

n65. 23. oct. 1117.

12. . 1461. l. 18.

1233. 20. jan. 1093. 1235. 30. oct. 1105.

marsio de Keke. andrea jaculatore etal. ibiq. parboy de rubto et ej ux Justina pro lib. sex. sol. nov. q.s accep. a dno vd. abb. vd.
doto arch. s. just. mont. p ipa eccl. dederu unam pec. tre arat. jac. in fundo mont. in areena Petr. de Gerad de vic. not.
. 1225. ind. 13. exc. feb. In m. sub porticali s. martiny vet. p vgol- nnuncia. Ade vajeta. g docimo tapenteg. ibiq. Berta
q. ux Jacobini fabri et ejus fil. Leonardus pro lib. 7. et sol. 4 q.s accep a dno vidoto arch. eccl. s. justin. mont. cc. vendid.
pec. in confin. mont. ubj dr. areena ec. Petr. Gerardj de vicent. s.p.n. atti rot. annidni
. 1221. ind. 9. die 16. maj. pt pbro Zavarixe, vidot de secadens. et at Federic de Adelgerio nomine Donac. investivit pbrum
vgolinum canonicum eccles. pl. s. Justin pro ipsa eccles. ex jure decimationj unius campi de tra positi in confin. mont in o-
ra que dicit corpluys ceselina ab un. lat. pegolin pegolini ejus nepos, al. pmaseria d silla, et fr. ab uno cap. basilius pro monasterio scē juj-
tine de pad. Ego Johes dei ec. sacri palat notarius. atti rot. ann. dni.
. 1226. ind. 14. mō mē jun. In montes. ante domum venditorij - pilio de rolando --- de Dalfino. Jacobino de Paulo. et al. ibique
imita dezfavino, et ej filie dna et --via. et vidota pro libr. xx et sol. xl. q.s accepere a dno pbro walterio sindico ecc
justine de montes. vro ipsa eccia ec. petiam unam de campo et quinque tabularum in areena et ab uno lat bonifacius de ac- cver. de sinc. nofs.
. 1225. ind. 13. die 10. mart. pt. Gerardo fil. q. alberting de Senainca de montes. Bricio fil. cyparii et Johe de calplana de arqua etal.
cum Savaby de arqua, et ei nepoj Rolandinus f.q. pumj fro dei Bavoj confiteret se q libellum here a ab eccl. s. just. de mont. ec.
hoc ordine ecn una cum dno Archipr. vidoto cambium fecere. Bav. et RR. dedere et refutaver. de jus quod hent in
-petij de tra positj in costaldulo. cohr. almida et alberting et bonfilius segnor ab al. cap. quainy. ab uno lat. via, ab alio fugerio
de montes. pro dno Samaritano. alij cohr. ab uno lat. rainy coy ab al. Bam gastaldio dni Balesmanj. Ab uno cap. vgo de a
scentia, ab al. Bon.dus de gubtino ec. e dnus Archipr dedit jus quod hebat de tribus petij de tra in cfin. arqe. Due sunt
in valle scē marie. cohr ab uno cap. via, ab alio filii q. menici de carlevare ab alio dni schinelle cab al. Johes de filio
sede. cohrh. ab uno cap. via ab trib. ec. Dict. Rol. Tertia jacet in casale de caprocavolo. cohrt. jac. de geno. ab alio dnic mu-
ravinj. ab uno cap. Orlandus, ab alio archipbr vilanj de arqua. Ad hoc pbr walterius. martinus. vainerius. vgolinus
clerici et canonicj ipius eccie ec. confirmaverunt ec. Johe scabra dni q Imperatorij notarius. ac. in pnti sue portion camminate s. paul. atti rot. ann.
. 1225. ind. 13. die 15. octobr. pad. coc.ca. Domno Vgolino clico s. justine de montes. recipienti pro dicta eccia de uno casamento cum
casa ec. posit in in villa montisilic. in Valestella q. tenet per libellum a dicta plebe. cohr. ab uno lat. abecan. et ab al
latus Bonavinj q ead. plebe. ab un. cap. jacobus clavize. ab al. via. et ab abo pec. posit a pte ingul. cohr ab uno cap. dni opizin. et al.
latus Bd abanda. et promiserunt cum obligore bonorum coy (pad) eid. vgolino recipienti pro dic. plebe varentare ec. Johes q. Bng. s.p.n. pad. at.
. 1230. ind. 3. die 3. exit Aug. pt Johe cavagrio. meliorino not. Dnico mayarino et al. ibiq. Dominus vidotus archipbr eccl. plebis s. just. de mot. ma
gistro ugolinus, et xandrinus clerici ipius eccl. pro ipsa eccl. ex una pte, et dnus mathew cum oculis grossis de pad. nomine permutationj
investiverunt vicissim de duodecim denarijs qos una pars alteri debebat pro affictu trarum et decime ec. Bonfacius dni octoj imperatorij notis
. 1230. ind. 3. die 12. exit apli. pt gumperto de potj, et jacobino de fantin et al. Laurent de Pega fecit finem data refutone
dno vidoto archipbro S. just. pleb. montij. de oi jure quod hebat in uno casamto cum edific. posit. in calle de medio, quod jacobin
rubeus habitabat, et de una petiola tre posita in horto q. dr ac- acadena juxta contecarum qd tenebat plebellus pro eadem eccl. Et ibi dnus v.
vidotus archipr. plenit magro ugolino ec. et remisit eid. laurent. pro dca eccl. de una pec. tre quam andreas banci tenet ab ipso
Laurentio. Actum in montes. in domo fegetij s. justine. Ego B.gs qui vocor vocor magist. gallus s.p.n. atti rot. an. d.
. 1230. ind. 3. die 10. exit. jul. Montisilic. in carta infrascript. dnor. pt Johe carbe q.m. de pruncia. Michael. de rostaibo etc. ibiq.
mater de oculis grossis de pad ec. jure locationj investivit dnum vidotum archipr. s.j. de mot recipientem pro ipsa eccles. de mot pecij tre una q
ta ea. jac. in mont. in hora q. dr vanoscolo. cohr. a lateris. dca eccl. ab uno cap. Tattinus Lit. dni Bozzini. ab alio cap. per de m
artina pro coj. alter. pec. tre - chr. ab uno lat. jura dce eccl. ab al. hedey artinchi de corsale. ab al. cap. rolandi de Braida ec. et ic
jusserunt duos libellos uno scribi tenore. Ego bonifacius dni octonij imperatorij notarius. ec. atti rot. an. d.
. 1231. ind. 4. die 13. apr. mont. in area infrascr. dnorum. pt pbro vgucione filio rolandi et prodocimo de rafertello et al. ibiq. dni
vidotus archipr. ec. et magister ugolinus, xandrinus - - clerici ipius eccles. ec. in cantarela montisilicij et ugonis ei fratrij filior. q. manni de
ugone - ipsi montisilicj recipienti pro se et fratre suo ugone de medietate unius plastri lignorum (che dicono alla pieve
et dictus moncelese pro se et fre suo ugone fecit suprad. dno recipientib. ec. finem et remissionem de suis rationibus petitarum
peciar. tre et vinearum - ecc. Ego bonifacius dni octoj imperatorij notarius atti rot. an. dn.
. 1231. ind. 4. die 14. apr. mont. in area infrascr. dni archipbresbyteri pbro vgucione. filio rolandi. et prodocimo de tafetello. et al.
pro sold. 30. den. quos frugerius ardizoy accep. ab dicto vidoto archipr. cessit medietat. unius campi (rotti) dnicus aubrini ec. vd.
de brazarolo. promittens ipsi dno vidoto procam pec tre di rone defendere. waventare ab oi gona ecc. Ego bonifac. ecc. atti rh.
. 1231. ind. 4. die 12. aug. in montes. in domo aree plebis mont. pt. albtino munio, petrobono acquardi et dō d Jacobe, et b.
toleto ec. ibiq. pro libr. dec. dnar. quas albtinus qui dr adornio ab accep. a dno vidoto archipr. ecc. a tergo remisit plebi omnia
sua jura quę dicebat jure livelli in una pec. terre ecc. nostro è ingravato. atti rot. ann. dn.
. 1231. ind. 4. die 9. febr. pt. Gerardo de castello Gerardo de David. Stephan. de Vidone beto et al. pro libr. 4. den. ven. quos tju.

ffuy de panica - accep. a dño vidoto archipr. vendidit eid. vidoto nomine ẽ ecc. unum cofantum quod ẽ libellum fere
bat a pdica eccles. in ora patus de murola. act. in mont. in area eccles. Joh gũbrinj de aicardo not. act. rog. ann. d.
. 1231. ind. 4. die 7. maj. actum ante officium mõt coram dño alcadino judice et dño gerũdo dõ casa et saratino fil. d. pefez at.
emilar ẽ vgolinus frẽs filios d. begneti pro libr. octo gr accep. a magistro vgolino vendiderunt un. pec. tre posit. in mõte vinear. co
fr ab. uno lat. et cap. emptor, al. al. lat. jura irgatorij ec. Joh. g. vocor ancaran sacr. palat. not. act. rog. ann. d.
. 1231. ind. 4. die 2. dec. pad. ec. Vgo ẽ pedima investivit salatinum de pad. de pec. decime ẽ arat posit. in fundo montisilic.
in or. vãzalee ad feudum sine fidelit. excepto quõd debeat esse semes in anno in montesilica ec. Actum dñj dñj Odonj Imgat. not.
. 1231. ind. 4. die 10. octob. In mont. in domo grimaldj ec. pr petr. de oradia, albertino progno et michaelisio ade d. ferano j. al.
pro libr. 34. num. 40. gr orlandus de vegrolo et marudina eius uxor accep. a magro vgolino clico s. justin ec. cessit ec. positam in confin. M.
in ora g. dicit saleto. ab uno cap. ipa eccla, ab al. via coy bonifac. dñj octonj imperatorij not. act. rog. ann. d.
. 1231. ind. 4. 12. octob. Montes. in via coy juxta sedimen infr. venienty. pr Adã de wasserano. pedico de femina et petr. ifra
tr. franty et al. pro lib. 15. et den. 8. gr andrea panari et maria eius nepta accep. a mag. vgolino clico eccle s. justin. de
montes. dante pro ipsa eccles. venditerunt pec. un tre posit in dict. montys. in ora g. dr. saleto. coh. ipa eccles. confinium
et via coy. Ego Bonifacius dñi octonj imperatory notarius. act. rog. ann. d.
. 1232. ind. 5. d. 15. aug. mont. in domo dñi d rubaldo. pr ipm dñm, vgoe ẽ oe, et franceae. bancj ec. johan de cuadelboto asce
p. a sartore padue libr. vigintiquing. denar ec. pelegrinj de nadelberto patrinj dcj johis Bonifac. dñi octonj imp. not. act. rog. ann. d.
. 1232. ind. 5. d. 12. exit sept. pr petro d'aquarola, michaele de vestaboris. rameo et filio et al. pro libr. 5. den. pr. quis
cavorcinj accep. a dño vidoto Archipr. vendidit unam pec. de tra pectum in confinio montys. in pontazello. Johis gũbrini de aicardo s. p. n. tri.
. 1232. ind. 5. d. 4. exit jul. pad. in cõi palatio. Dñus valentinus jud. extimator cõj padue., in vacimine dñi Baldj de divoly
pad. potestatis, precepit vgolino clico eccle s. justin. de mot pro ead. ecclia in penam omnium preceptorum in foribus quibus
que ad tercium diem solvat pro eadem ecclesia in debitj rodulfi de milano de. grimaldo de montesilice usque ad sumã pcii
possessionis quam emit d dñj ejusd. Rodulfi scdum formam gnãciationis que fuit publicata, et scripta ẽ me ipsum
andr. blancolinum notar. infrascript. Andr. Blancolinus s. p. n. interfui et rogatus act. rog. ann. dñi.
. 1232. ind. 5. d. 4. exit jun. pad. in cõi palatio pr ecc. Honadum. Dedit vgolino clico s. just. de mont. oes quos habeat Rodulfus ecc. 18m not.
. 1233. ind. 6. d. 10. apr. pr. bonifacino not. d oradia. xandrino clico. magro bitrame. Kavselbat nepos stephani d tapentello no
ine. vendic. ad ipsum investiri magrum vgolinum clic. sindic. clic sindic. eccl. ples. s. justine pro ipa eccla de pec. una
d tra pos.. in pontazello. coh ab uno cap. fovger de andr. pro ipa eccles. pro 3 3:16:- act. in mont. sub portic. dic. Bonifacinj. Joh. gũ. d. aicard. n.
. 1233. ind. 6. d. 11. apr. montes. in via cõi. sub porticu caudcj de arduino. pr. Bdaro not. pecio d botou pro libr. octo. solid. ex
den. et peregrinus de ardizone plente ecc. (è tutto lavoro) dñi magister vgolinus pro ipsa ecclesia ecc. fecerunt. Bonif. d. octonj imgat. not. (
. 1233. ind. 6. d. 3. decembr. (pr) dente a brolaca d egina. johe gandego. pro libr. ec. cs johes Maistus et paulus ejus nepos.
accep. a magistro vgolino clico sindico et actore eccl. pleb. mont. tradiderunt (jura que habant in pec. un. d tra jux can
tarela, quam ẽ libell. tenebant ab ipsa eccles. act. in montes. sub portica dñi johis de boreto. Johes gũbrini ec. alt. rog.
. 1234. ind. 7. d. 6. jul. pr. leonario de jacobino fabro. petro calura. fratdo filio johis de davia. et al. Sandrinus sindicus et
auctor eccle sce just. pleb. de monta. vice et nomine pdce eccl.ie accepit possessionem decimar vel decimationis quar
valli caubole que laborat ẽ et possidetur p monasterium scj jacobi de montesilice. et hoc fecit pdcs Sandrinus auctorit
dñi episcopi adriensis, et vbo et consensu dñe moncelesane abbatis. pdc. monast. s. jac. et invent. act. in mont. in sala caucla. Gũgl. f. pec
. 1234. ind. 7. d. 4. exit aug. pr sandrino clico. laurent et amalno clicj. pro libr. 4. den. ven. qs monredolus et mestrina ejus
ux accep. a pbro vgolino canonico et sindico et actore pl. s. just. e. ipsum investiverunt de uno cofanto cum edificio sup pos
so jacente in montes. pr eccles. s. martinj. coh. ab uno lat. tanyelgardo. al. pmasera sinistr. a cap. via, alio illj d tarullj
et di plus dco prec. valeret ei nomine donationis dederunt. act. in mont. sub porticu caminate s. martinj. Johes gũbrini ecc. plb. rg.
. 1235. ind. 8. die 6. exit. mart. pr pigoccio de pegolotto. petr. calura. thealdo d johe de davido et al pro libr. sept. den. ven. qs richiza
q. filia veronensis. accep. a pbro vgolino canonico sindico et actor. eccles. pleb. sce justine de mot. pro ipa eccles. vendidit un
cofantum in montes. in calle petrosa. coh. ab uno lat. vido de ega. alio ingressu. ab uno cap. via. al. Geraud. de fodega
act. in montesilice in canipa dicta michaelis. Ego Johes gunbertini sacr. pal. not. ingressus ec- altr. rog. ann. d.
. 1235. ind. 8. die 11. apr. pr. dño pisce ecc. tergo martinella vendit panarato jura que habebat in un pec. tre in ora g. dr.
credaro jdentr. j vedengo omni anno plebi montisilic. ecc. Actum in domo dñi pisey. Johannis sac. p. not. / alt. rog. ann. d.
. 1235. ind. 8. die 1. sept. pr dño jacobino dne tte. et dño albico. Dñus gerardus d dño frugerino patr libellatorio nomine
usq. in ppt. investivit dñum simonem archipresbytrum eccl. sce justine pleb de montesilice pro ipsa eccl. recipientem de
decima et jure decimationis unius campi et quarte alterius campi positi in putreo de airola. tali vero pacto quod dictus ar
chipresbyter et ejus successores in perpet debeant here et tenere dcam decimam et dem duam rationem facere pen dando ei
anno in festo sce stephani duos denar. parvulos. et illos duos den. parvulos dñus dñus gerardus eidem archipbro et ejus

6. Sotest. pad. Harald. de rivolis hic. et. 11. ex. aug. 1274. 1233. 6. ex. feb. 18 de berg. 100 6. 1234. 14. ex. marc. leg. 16 q 2. not. 6.

[illegible] 20. jan. 1093. 82.

1113.

fratribus in ppt. remisit remisit dns Dnus Gerard. patr. cum obligatione bonorum suorum dco Archipbro et ejus successorib. Datum decimam ab omni persona varentare sub pena dupli hujus rei &c. stip. Data confessus fuit se accepisse a dco archipr. sol. xxxvii. denar. veron. renunciavit super hoc exceptioni non habite pecunie. Actum in montes. in eccla scī pauli.

. 1235. ind. 8. die sept. pd. patavino clico. et frugerio dnō licie. gabriele d dnō jacobino. et alt. Dnus abbt de rizo libellavit ne

ine usq. in ppet. investivit Dnum Simonem archipbrum eccles. s. justin. pleb. d montelilie pro dca ecclā recipientem de tota decima et jure decimarij quam habet et tenet ac possidet ad hunc presentem diem in dnis braidis de puteo d'arola,

et ejus confin. et territorio. tali vero pacto quod dictus archipr. exe. come l'altro. e nel fine v Act. in Montes. in platea s. Pauli e nella sottoscrizione d'ambedue. Ego Bernardinus qui vocor magn. gallus s.p.n. imp. rog. et scripsi. atz. rot. arc.

. 1235. ind. 8. d. 4. decemb. pr. magro Gerardo d tedisca. magro Stranne. fedrico adelgerio et alt. Amore x fantini d maine

te pro sald. sra. den. ven. qs accep a magro ugolino canonico sindico et actoe eccles. pleb. s.j. de mont. pro ipsa eccla vendidit pec. un d tra in fin. mot in vancio ec. act. in mot juxta eccles. s. mart. novi. Johs guctinj s.p.n. ait. rot. arc.

. 1236. ind. 9. d. 3. aug. In mont. in quadrivio valerelle pr. dno nicol. lucio. margarino pcone, ardizino de luzaro et alt. Dnus

qualterius f.q. dni blasii investivit dnicum f.q. gerardj de berardo 4 se et frib. suis dno azoe miradino et bonefacio de toto illo feudo quod dictus Dominicus et ejus pater gerardus et sui antecessores fuerunt a dco dno qualterio et suis fr

ib. et ab eorum acc. rotulo habuerant et tenuerant, et spirito de decima investiendo peciar. tre. acc. decim unius campi in hora s. laurentii quod fuit illor. de pilizarola et un pecie tre in braido de gandolfino et un p. tre in braido illor.

de romanelo, et medietatem un pec. tre posit Inpalijella apd tram dnj imperatorij que tenebat. q coe padue. et

medietat. un pec. tre posit in compazo — in milara de pno just. dnicum de gmartino — in valle de pere que fuit dni epopeli — in vale de carrema, q tenet blasius de baldonto — in gambarara — in puteo maraldo in braido q. fuit gerardi de degna — just. formam de vanco qm teneb. dnicus de aij — et qm teneb. bartholi de claudo — in puteo de arola qm tenuit vido d secad, et unius pec. tre in cap Edmundi que fuit berardi avi dcī dnici — in pareza

do et fuit soty de ereto — in nogarola qm tenuit Adgerius d ficia — in caravedo et ort. de arturo — in prata in charijma face de bulij — in formicario qm. tenet alexius. in spazo qm teneb. grexada de pegorino t juxta aran

dum judicem — in lacu inpecatore qm tenet dict. dnicus — in fossa tresua qm tenebant illi de dno opricino — in p

ravaore qm teneb. ecclesia de gemula a p. livdej Dm (spazio) unde dictus dnicus juravit fidelitatem dco dno wal

terio recipienti pro se et suis fratribus dnis agoe miradino et bonefacio contra quamlibet personam salvo jure im

perii et suorum ~~vicariorum~~ dominorum et salvo jure ipsi dno walterio et suis fratrib. si dictus dnicus deberet aliquid reddere pro dicto feudo. Ego bignotus s.p.n. e rogo. Ego bononiensis not. sacr. pal. et gtij epatij curie pa-

duane coram vend. viro dno gregorio bisa archipbro montisilicis vicar. ven. patris dni dcī dei et apstlica grā epī paduan hoc transumptum legi ec. ita hic de mandato et auctoritate dcī dni vicarij transcripsi et exposui curr. an. dnj 1300. ind. 3. die lune 23. maji. padue in epatij cur. pr. rogij, francischino, et zambono notar. ecc. alix. rot. ann.

. in 40 ~~in 46~~ ind. ~~4~~ 13. die 4. novemb. in montes. ap. quadriv. valexele pr dnj johe jud. de bonete dominico de vinino zambono de braida ovadbo et alt. dnus scandrinus s. justine pleb. de montes. ad emptiones vendiciones locationes et cambia pro dicta ecclia facienda vicarius domini simonis archipbri montisilicis ut in cart. fact. per dnicum gage et magrum petrum bonum not^m. continetur. de voluntate et assensu dnor. pbri walterii et patavini canonicj dicte plebis jure livelli perpetualis investivit blasium de savicto de mont. de uno casamento posito in caste pervosa et casam. fuit barthoti de cavicio d pacia. joh. dnj fedisinj nec.

. in 41. ind. 14. die 1. mad. vivaldus et sophia jugalibus de loco montis. pro libr. sept. cum dimidia qs accep. a patavino et

scandrino canonicis pleb. s.j. de m. ec. venoderunt med. campum de tra aratoria — in granara ec. in montes. in via que dicit^r castre. Testes pbr girardus de englesino. pbr petrus de evansmigardo, patavin de gattara negotius brag^e se. oliverius de pbrtis de mot Obedonus

. 1274. ind. 15. d. 14. mart. pr. dno pise tomasino galana jacobino not^o et alt. nomine vendicionis ad ppm dedat^r not^o pro libr. octo den. ven. qs accep. a patavino et scandrino clericis sce justine pl. de m. vendidit et investivit pro dca e

ccla de uno casamento juxta caminatam s. martini novi; ab uno cas. blasius de baldonto. act. in mot juxta camin^m s. mart. novi

. in 42. ind. 15. d. 5. octob. pr. guasto dgl. bonifatio caput longo et alt. nomine vendicionis ad jus ano de soverio et jo. frater pro libr. 4 &. qs acceper. a pbro walterio sindico eccles. s. just. de m. gro ipsa eccles. dedit unum casamentum juxta cam

inatam s. martini ab uno lat. quedam intrada q pertinet dcō eccles. et frugerio de bulij. ab uno capite vic. ab al. cap. hrtes ade de bulij erunt ab die walterius et fratres dicte ecclesie. Act in mot in hora s. pauli. In ambedue Bernardinus ec.

. in 43. ind. 1. die 5. mart. In montes. in domo dnj abatis s. justine de padua pr. dnj Gerardo de patzineria, michaele dalla et Lambertino dni soffi rozeni et alt. dnus albertinus canonicus eccl^e s. justin. de montes. et vicarius dni Symonis archipbri ejusd eccles. secund quod continebatur in carta facta p. magrum petrum bonum notarium. presentib. et consentientib. dnis x andrino et patavino canonicis die ecte investivit dictum f.q. anguine de uno sedimine cum casa posit. in montisilic. infra cast^m prope ianuam quadrivii castre. dchr. blasius de sanitate. contrata que vadit ad ranipam sidonis d corsale. ceterum sig.

1714. mg. 1110.

1114.

jus suum vendere voluerit ecc. vendat suo pari abitanti in mont. non militi ñ servo e. Joh. fil. magfred garbono i. p. n. act. rog. a.d. 1244. ind. 2. d. 15. jan. in mont. in platea juxt. eccles. s. mart. novi. pś. versus f. dñi bonzeni - pbro cavarsio. dño tedisio. dpinelo f.q. Paulini d'dpinelo. Dnus albertinus vicarius dñi symonis archipbi. presbyt. valterius patavinus et xanthinus clerici ejusd. eccle s. justine de mont. loco ipse eccl. instituerunt pmayeram f.q. mariole de grossa de uno casamento cum casa diruta jacente in monte. da la costa intra castrum in hora eccles. s. martini de plano ppe eccles. cohr. jura dic. eccles. dñi prixa uidñi ollivierii stancarūcini. via coj. hred q. viviani de tarulj. ecc. vendat suo pari hitanti in mon. Bonif. dñi octavj imp. not. act. rog. a. 1244. ind. 2. d. 7. febr. Actum in monte. in claustro s. martini novi. pś dopno Jedutio filio dopni Johis de girardacio. et leonardo clico et al. Dopnus albertinus clicus fil. de crisimbene vicarius dopni symonis archipbi plebis mon. suo nomine et vice et loco dopni symonis archipbi. et nōine pdce plebis et vbo et dserta dopni pbri walterii et dopni patavini clici. 7 dopni xanthorini clici. jure libelli pdcti alij investivit henricum remquen de mont. de duab. peciis tre - in monte vinear. in hora cattabulo. cohr Ebolus caceta pro plebe. gerardus albertini. albertinus blasii - filii q. verone. secunda pec. jacet in ora s. victi. cohr. jura plebis et decime q negotiat Johis cavarzole. vidotus de capite vici - finetus frugerii de bulij. ceterum dignis eor. jura sua vendere voluerit vendant inter se pro solid. 5. pro min. pretio quam alij, et si emere nluerit facta denunciatione quindecim dies postea vendat cui voluerit cū consilio dñi set non servo vel clico vel majori se, sed tantum duo pari. Joh. pq. ordi imperial. aule not. act. rog. a. 1244. ind. 2. d. 8. mad. dño tedisio. dño opizo et albertino vgl et al. joh. f.q. jacobini not. de cavaria libellario jure in pptū investivit pbrum walterium sindic. s. justin. pleb. de mont. de una decina et jure decimat. unius pedie de tra cum vitib. in cattabulo in qua laborat Johes de xando. act. in m. in hora s. martinj. Begraminus ecc. act. rog. a. 1245. ind. 3. d. 14. octob. pś dño olivario stancarūcino et patavino clico et al. Facies de sablone pro sold. 55. q̄s accepit a patino de lucia renunciavit, jus quod habet in pec. una de tra cum vitib. in hora ec. cohr. jacob. chechedora. albertus. via. albertinus, ec. vendat suo pari. actum in m. in platea s. pauli Begraminus ecc. act. rog. an. d. 1246. ind. 4. d. 13. nov. pś dño gualaro. vgolino grosso. pellagallo. Jurisperitus q. Gerardi sadafi pro solidj 50. q̄s accep. a pbro walterio sindico pleb. mont. renuntiavit jus q. habet in pecicla una de tra catalina pōita juxta caminatā s. martini novi ecc. act in montes. ante domum dñi michaelis de villa - Begraminus ecc. act. rog. ann. d. 1246. ind. 4. die 12. feb. pś. dño alberico de dño epitho. dño alberto gattaro. deodato not. et al. Dnus patavinus sindic. eccles. constituit dnum albertinum canonic. eccles. dce plebis licet absentem sum sindicum et procuratorem in causa quam dictus patavinus movet contra rolandinum de malavello coram dño jacobo pataro ec. Volens q. gerard. pavani de mont. not. 1247. ind. 5. d. 11. nov. in mont. sub porticale caminate dñi albertini calonici. pś dño tedicio dñi joh. de garardacio et dño lo. fil. blasii balsamerio et al. pbr walterius sindicus et actor pleb. mont. pro ipsa plebe et conservā dñi patavini calonici dce pleb. eo jure et dominio investivit ad libes. pbr. Ricelinum f.q. jacobini de strada Sollana de una pec. tre sita sdana. cohr. albertus de vicalia: michael alemanj. Dedat f.q. jacobini not. ab ung latere a via dñi atisii. act. rog. ann. d. specialis 1247. ind. 5. d. 11. jan. pś. dño atisio, bonifacio clico, et magro petro bono not. Nomine vendicionis jacobin de Gerardo q lib. 15. q̄s accep. a pbro walterio sindico pleb. mont. investivit de pec. una tre in hora s. victi. cohr. ab uno lat. dj c. eccla ab alio dō eccles. ab uno cap. via. ab al. petro rande Begraminus ecc. act. rog. ann. d. 1247. ind. 5. d. 12. exit. jan. pś Gerardo qui fuit d valle bonico bjiga. et petro et al. Daniel et bonito et rainaldus et judicius frey f.q. dnj henrici judicis pro libr. 7. et dimid. q̄s accep. a pbro walterio sindico plebis de m. renuntiavit. q̄s habent in pec. una d tra in mont. in vio d scō vito q. venebat q libetti a dcā plebe q. q. fuit adversa fi ca. Actum in montecilio in domo pbr. fratrum Begraminus ecc. act. rog. ann. d. 1246. ind. 4. d. 14. exit. sagin. pś. pbro bonafid. magro caput Junio federico d carga et al. menaga f.q. johis sglosinis, q libr. sex q̄s accep. a petro de lucca - pdcti. pbro walterio sindico eccles. plebis s. j. de mont. et dño albertino patavino et xanthino clericis dō eor. voluntatem vendidit pacto de lucca oē jus q habet in pec. un. d tra cum vitibus q̄m tenet. q lib. et a dca eccla. pōita in cattabulo. cohrt ab uno lat. dnus pisis. ab al. illi de petraria. ab uno cap. cassinus. ab al. latere xando pro dca ecclia. act. in mont juxta eccl. s. martinj. Begraminus ecc. act. rog. an. d. 1248. ind. 1. d. 5. pś dño fobo dñi opizini et gusmario filio joh. de xando. Cerardus de vizo q pacto pro solid 40. q̄s accepit a Walterio sindico ecc. investivit de decima e. est in casale et laboratur q filium Vanni de ursetaglia secunda è in ponterello et laborat q magnum diagaperto. fossa è arena ec. act. in mont. in plat. s. Pauli Begraminus ec. act. rog. an. d. 1248. ind. 5. d. 5. pś dc. e Gusmerio. Albertus grus pro libr. q. q. accep. a Walt. sindico ec. reputavit oē jus quod habebat in decima quam tenet, pertt de sbō in vio crebij. et alia q̄ tenet miapus bnōti alia q̄ tenet jo. niger. ab. quam tenet filia armani in ed. ora. et alia quam tenet filia gm hnginulfi. ab. q̄ tenet dnus albertus de vizo. act. in mont. in domo dicte plebis Begraminus. act. rog. ind. 6. d. 31. mad. pś albto de perino et david de jocy. et alibique confecavit. dabit decim petro ricardo de uno campo posit in cunella ec. s. pbro valterio et dño xanthino canonicis ec. pś tectis. dragetta. et fossola et Johannes fil. it. de uno cā po tre posit. in prada. ab un. late scē marie de crucibus. ab al. fres albti marisi. item pś tectis. alkenda de abo dab

.ba. 24/jan. 1116

1115.

at decimam pdcō petro de bnob. capij poit. in valexe et de uno caxalino poit in capxe ecc. vtilij de perro blanco - in clausura bā savonaria ec. costancij - clausura de sal mavezana ec. henric de milano de marco - in cavibo juliana ux fantinj - da jura nova ec. dict in montes. in plurib. locis walterius q. dn biscaceriis dni federic. imperat. not. atc. rog. ann. dñi

. 1251. ind. q. d. 2. apr Montilice ap ecctam scī martini novi. pr. mag. opicino. warino & mutarugino de pad. bonifacio. clico d'obi-
cino. et al. dnī. albtinus patavin et xandrin clici pleb. de montes. ad libellum perpetualem investierunt gazzenolinum de ca
ca campū et terrium tre divisum et in quat petiolos. sar peciolarum sua st garzadini cum frib. ec. et turcia s. justin de pad. et filie q. ec.
pro ecc. in val mavezana. Quod anno actionē garzadin cum frib. et filiis sua bga. s. justin. de pad. et filia q. dñi nicolaj d
platearuria plateia de montes. menelaus gerardi d'obrici federici imperat not. atc. rog. ann. d.

. 1251. ind. 10. d. 14. ext. jun. In mont. ap. eccl. s. pauli pr dño jacobo bavia jud. et dño gerardo dñi carisimi et al. ibiq. dnus patavin et xandrin canonici eccles. pleb. mont. pro ipsa eccta ec. investiverunt dnum bonifacium cleric. eccles. s. pauli de montibus ipsa eccta recipient de decima et jure decimarij unius pec. tre posita in pedimontij quam tenet hered q. azonis de sirevio cohr. ab uno cap. via. ab al. et un. late joh. q. dñi brizevini clerici. et ab al lat. magr. bonaventura s. egidij. Et eo modo et forma dnus bonifacius pdcus pro ecctia s. pauli investivit pdcos dnos patavinum et xandrinum pro sua ecctia recipient. de jure decimationis de quad. pec. tre. unā quar. tenet bnardinus: et ē trey campi, posita in vezanide. et alia pec. tenet stdo.
sin de pagatello, posita in brello ecc. Deodat q. jacobini dñi federici imperat. notarius. atc. rog. ann. dñi

. 1251. ind. 12. d. 13. ext mart. In mont. in cambio coste pr Sidde de pizante. pizante vidoi de ega: Becarie de sanitate. et al.
dnus albevardin qui vocatur bruxa de mont. investivit girardum fil. quarnel de almgaria de lib. pres. de uno sedimine cū
domo. jac. in mont. ab uno cap. dextor. coy. ab uno lat. sta de ferraria ab al. manfred. de grimaldo. ecc. vendat cuj pariter ja
bitatorib. de montes. non hominī de civitate, vel de mansada aut ecclesie vel milit. Laurentij egidii de pesa not. atc. rog.

. 1251. ind. 15. d. 13. ext. nov. pr. philipo f. q. dñi michael. de villa. albtino f. q. piligrini caci petr. de pregeda. dnus albtinus clus
pleb. de m. investivit petrum de canuxa de una pec. tre in costa s. viti. coh. ab uno lat. heredes avocati de pad. ab alio
iv. laur. caci. ab un. cap. bonjoes pavese - reddendo ō anno plebi de montes. tertiam pten bgularum et frugum, et addo
mum canonicor. dce pleb. conducere ec. vendere possit suo pari. Bonjoes dñi federic. imperat. not. atc. rog. ann. d.

. 1251. ind. 15. die dnico 1 ex. exit. mart. In montelilice in domo clericor. plebis. pr. crisimbone de pregolato. vbtino et episcopelo pres.
fil. q. oliverii de pucello. petro clerico de tsano et al. vbique dnus symon archipr s. justine pleb. de montes. ipse suis fratribus
dnis albtino et patavino de eorum par. et vno et conterio pre se et alijs concanonicis suis nomine ipsius ecclesie ecc. investio
it albtum de fornarellis ec. de pec. una tre in ora q. dicit castaldelus. coh. ab uno cap. jura monasterii s. jacobi de monte.
ab. al. via coy. ab uno cap. jura s. salvatorij de mot. ab al. dñi albtinj pro dno gratapaja ecc. vendat cui voluerit non milit
in servo sed suo pari hitanti in montes. Ego dnicus fil. q. vivaldini ingialis aule not? atc. rog. ann. d.

. 1252. ind. 1. d. 14. apr. In montes. juxta eccles. pleb. pr. albto de bath. pet: de Jo fantina. xelligente. servidore famulante dñi patavinj. P. Maria ca
valara de mot f. q. demarafero pro remed. suor. peccator. et alia vivi sui soris q. cavalari fecit donationem dño albtino clri
co pleb. de mot de una pet. tre ortiva posite in confinio mont. ubi dr. vegus. coh. sebastus crivarius pro dno simone. ab.
un. lat. justus. ab un. lat. dña alchēda. ab al. cap. bonifac. Bonjoes dñi federic. romanen imperat not. atc. rog. ann. d.

. 1252. ind. 1. d. 14. apr. pr alberto de bulij ecc. dnus albtinus sindicus pleb. de montes. investivit mariam cavalaram de pec. tre cogr.

. 1252. ind. 2. d. 14. ext. jan. In montes. in claustro pleb. pr. dño wilielmo guntarino. jotis q. wilij corsale et alberto frenfino
Dopnus patavinus archipr pleb. montis. et dopnus albtinus canonicus ejusd. pleb. investiverunt jacobinum q. avendure in
vchi de alberico de una domo jac. in calle de med. coh. ab uno lat. albtus fantinus. ab al. cap. Jardina. jotis q. ordi not. atc.

. 1252. ind. 12. d. 14. sept. In mot in plat. s. justine pr dopno petro gerardo q. et dño filipo clerico q. dñi mich. de villa et
a petro clerico qui stabat cum dño archipresbitero. Dnus patavinus archipr. investivit henricum requenē de pec. t. in ora s. vi
pi. chr. jura pleb. heredes vidoti de cap. vici. finetus de bulij. vendat habitanti in montes. Biscaceriis ecc. not. atc. rog.

. 1252. ec. come dopra. patavinus archipr. investivit magrum gambarinum barberium de pec. t. in castaldo. coh. heredes stef.
cacete. dñi annadinus. albtus de blasio. clinton rubeus ec. vendō habitanti in montes. Biscaceriis ecc. atc. rog.

. 1252. ind. 2. d. 10. ext nov. In mont. sub portica dñi frugerini. pr. dño pisse filio dñi jacopini. bonifacino de bricen clri
co. albevardino bruca. et al. Domn patavin archipr. consensu et voluntate dñi albtini pr. investivit dnicum de sedimine
cū domo in ora cal. gozo. coh. heredes pangeti. ab al. palatin. vendat habitanti montis. Blasius procuratori dñi fedr. imperat. not. atc. rog.

. 1252. ind. 2. d. 2. dec. In plat. s. pauli pr Pietro de tanzelgardo, dño jacobo de villa, petro gerardo de emilino, cognato petro de
madio q. dñi gerardi de Seneca accep. a dño patavin. archipr. lib. 60. imperial. d. una ec. pre avat. in confin. mo
ri in hora q. dr. valeta. dñi. jura dce plebis. Dnicus f. q. vivaldini ingialis aule not? atc. rog.

. 1260 ind. 3. d. 13. exit apr. In mont. sub portica caminate s. justine. pr. petro clico nepote dñi archipbri et bragerio ciminello
et martino capnano et al. ibique dnus patavinus archipr. presente et consentiente dño albtino canonico investivit
bruicella uxor. q. fantini fabri de calamio post. in mot in ora q. dr. coadeguarotho. coh. ab uno lat. via. ab al. hered macarufi ec. vendat habitanti in montes. ex imb[illegible] Biscacer not.

Carta 1761. Lib. 18.

a. Carta familia Johē carro not.o q fuit 1253. 24. Jul. 1046. 1253. 6. ex octb. dñico caro 1222. 1254. 17. Jul. 1223. a.

1116.

. 1260. ind. 3. die 11. aug. in domo dñi archipti. ubi ipse moratur. pt dñō bonifacino cto s. paulj. bonacursio not. blasio fil. bertrame. et alt. ibiq. dom̃ patavinj archipti plebis ec. investivit nicolaum q. johis cerulj de uñ.e dimine cum una domo murata et copata cum curte et tegete in confinio ejusd. loci in ora ubi dic. cap fola. cohr. hrdes q. petri de mabele magr. bertrame. dextor cōj ec. vendat hitatō mont. non hominj de civitate non militj non eccles. non hominj de marada c. et si contra fecerint non teneant de jure nec de facto ccc. Ego blasius predictj dñi fedrici imperatorj not.s

atp. rot. and.

. 1260. ind. 3. die 30. jul. ante eccles. s. martinj novi. pt dñō wilielmo guntarino. dnicio de zado. alb.o q. cālar. dnus patavinus archipr. et dnus albtinus canonic̃ investiverunt gerardinum q. deocat.e de una pec.tre in s. vitalico hr. ab uno lat. hrd. bonafid. de sicarde ab alio velceman q. dñi pratapaje. ab uno cap monast.r s. petri de mo. vendat hitat. montis illicj non hominj de civitate ecc. Btdus dnici de vinilia ec.

ut. rot. ann. d.

. 1260. ind. 3. d. 7. mad. in montes. sub portica petri cavalc. pt fealdo de bertrame, et otone fil. fealdi de megno, et magr. orsone q. civigola et alt. Cortesa q. uxr. egidj de nicdeo pro sol. ix. q. accepit adugolino grosso dante pro eccles. plebis s. just. de m. vendidit eidem ugolino duodecim tabulas tre: in s. vit. cur. jux. plat. Bracceri ecc. ut.

. 1260. ind. 3. d. 10. ext. mad. pt. petro gerardo. pbro leonardo. et alt. dopn. patavinus archipr. conversus dñi albtinj cujus alior. suor. ofratrum investivit petrum de nicdao de pec.tre in finarello. cohr. ab amb.bus lat. via. ab uno capit. dominicalis. baptarj. vendat hitatorib. mont. non hominj de civitate. ec. act. in m. jurs. de plat. Bonacurs. dpn. ut.

. 1260. ind. 3. die 13. ext. apr. in montes. sub portica caminate s. justine. pt petro clerico nepote dñi patavinj archipr. fruscio de cazavorra et caffino cazinario ibiq. dñi patavinj archipr. convent. albtinj canco dce plat. investivit dnicettam ux. q. tantini labri ecc. come fratro compagno.

ut. rot. ann. d.

. 1261. ind. 4. d. 13. ext. febr. in mōt pt dnico barberio. ubertino q. tadey. joann. abaqua et alt. dñi alexandrinj pt dr. bruna. investivit cerardum q. stevanelj de liana de uno sedimine sive domo. jac. in pal. de murcla. cohr. ab uno lat. manfredinj de grimaldo, et pet.o d martina ec. vendat hit. montis. Btdus dnici de vinilia. ut. r.

. 1261. ind. 4. die 5. int. apr. in mont. in camera infr. dñi patavinj. pt. salerno de galea. ugolino medico. franco de minerio dñi patavinj archipr. et dñi albtinj canonicj inpecto. joana. et vainer. filiis q. spinladix et lazaram ux. q. grande eorum fratrj et durinam fil. bet grande de una pec.tre in ronco frae. cohr. thomasius de pojanis. salern. de galea pro dam. veschebonelli de fontana ec. vendat hitanti in mont. n hoī de civitate. franc. topolagrad de clericj. not.

. 1261. ecc. patavinus ecc. investiverunt ugolinum medicum de pec.ra in carradul. cohr. ab uno cap. jura dic. plat. abal. teatt.o de megno. ab uno lat. monastm. de salvarie. vendat hit m. n hoī de civit. francie. ecc.

atp. rot. ut.

. 1261. ind. 4. d. 12. ext. apr. in montes. sub portica domus infr. plebis. pt amia q. dñi bacci et alchaxandri de rara chāda dñi patavin. archipr. et dñi albtin canonic. investiverunt vivaldinum q. mainardj de ado de una pec. tre in ora q. dr. arcar.. fracy. cohr. hrdes q. dñi inigde. vendat hit m. n hoī de civit. francie. ecc ut. rot.

. 1261. ind. 4. d. 12. stemb. in mont. super cimiterium s. justine plat. de mont. pt. albtino fixatore. filio ganne. et gerard qui morat.r cum dñō albtino clerico. dñi patavinus archipr. et dñi simon et dñi albtinus et dñi filipus canonicj dce pleb. investiverunt junctum de risolima de uno sedimine cum domo paleata et curte in hora q. dr. valesella. cohr. ab uno cap. johis de clavicj, ab al. via cōj. ab uno lat. dnicus de vicino pro dca plebe. ab al. lato. richelda zapine. vendat suo pari hitant in montes. non hoī de civite. franc.s ecc. ut. rot. ann. dñi

. 1261. ec. dñi patavinus archipr. et dñi albtinus et dñi filipus canonicj investiver. richeldam zapinam ecc. tut.r cō dopr.

. 1262. ind. 5. d. 3. exit. jan. in montes. in caminata s. justine. pt. copno pbro richerio magr. capidomo et albtino de arulj et musa de algarda et alt. ibiq. copnus pbr.r gerardus vicarius dopni patavinj archipr. plebis s. justine ejus loci, ut in carta facta per magrum petidonem scriptorem dñi pape continetur. loco et vice dcī dñi archipr. pro ipsa ecclia investivit dnicum bataram de una pecia tre in solana. cohr. via dñi ad.s ab alio lat.e albtin.o de rica da.. ab al. capt. petr. randa ec. vendt hitant. in mōt. boiacerius ecc. ut. rot. an. d.

. 1262. ec. com. copr. dnicus thomasius de pojanis de plena voluntate venit in manibus dopni petri gerardj vicarij d nī patavini archipti dce plebis actiones quas habat in una pec. tre in solana cohr. ecc. boiacer.o. ann. dñi

. 1262. ind. 5. d. 6. ext. marc. in montes. sub portica dom̃ introit. plebis pt. albtino dicatore. magnano asinario et nicolao q. severii et al. dopnus presbyt. gerardus vicarius dñi archipti. et sindicus eccles. pleb. s. just. de mont. de consensu dñi albtinj canonicj ec. investivit franc. de vainerio de una pec. tre. ubi dicit argyllum [illegible] jacob. de villa. terra cōs padue. illi de alchenda ec. vendat hitant in mont. francisc. ecc. ann. d.

. 1262. ind. 5. d. 14. ext. sept. pt ugolino grosso. doxabeco tescatore et al. dñus gerardus archipr. eccle. pleb. s. just. de m. de consensu et voluntate suorum fratr. vid. dñi albtinj et aliorum suorum fratrum investivit matheū de ignato

a. 12 4 7. 11. nov. 1114

re de una pec. tr. in solana. cohr. Branetus pro d. Bete ec. vendat hitatorib. mont. n hoi de pal. Bonaccurs. not. chr.

. in 62. ind. 8. d. 11. jun. in monte. in ecclesia s. mart. nosi. pt albtino et bit vicario. ubto q. enzelin. tosabeco. Dnus gerard archip. et Dnus albtinus canonic. investiverunt gerardum q. Bevanelli de una sedimine - in pal. de murata. cohr. ab uno lat. - gelin tarturg. et illi de tavernaria. ab al. lat. maria de benda. vendat etc. non etc. Barthol. Dni de vinilia. alt. rog.

. in 62. ind. 8. d. 4. exit. retem. in monte. in eccles. s. justine. pt Dnus filippo de bonfilino clerico -- magistro capdorio et bertholo et al. Dopn gerard. archipr. presente et consentiente Dno albtino canonico investivit terrium et sum... - st. in - cavaprisium pro pro tem de una pec. tre que fuit crescentii. cohr johes de vanziane. dei venditor. alia pec. cohr. Dnus bonfilex judex de baldasera. dei venditr. vendat hitanti in monte. bisscaceriy ecc. alt rog. ann. d.

. in 64. ind. 7. die 11. jan. sub porticali caminata s. pauli pt. pbro petro et ecl. bonfacio blavarto et ugolino grasso. Dopnus Gerard. dei gratia archipr. eccles. s. just. pleb. de m. investivit pasquina q. gilberti de uno sedimine cum domo cupata et murata et cum domo paleata et cum curte. jac. in cal de medio ec. pt. q. aventure de marco ec. cohr. ab uno late et ab uno cap. via. ab al. lat. et cap. albtus trentinus. vendat hit in monte. n hoi de civit. ecc. wilelm. q. wicon. de sawedo a Dno imjat. nch.

. in 64. ind. 7. d. 15. octob. in eccla s. pauli pt. albto diacono dee eccles. jothe de baldento. gerardo brusco et al. dicit Dnus bonifacinus dic de Dno opicino n. l. p. investivit jacobum q. jordanis sartoris et margarite de clezure de d. ab. pec. una jac. in laca rara - cohr. ab uno l. via. ab al. fres de monte vinearum. ab uno cap. wilelm maxinus et dei fres. alia pec. jac. in bal one. ab uno l. jura pleb. al. via. ab uno cap. teato de megno. ab al. jacobin de speciale. natalis d rubei pro Dno imjat nch.

. in 65. ind. 8. d. 1. aug. in monte. in via ap. caminatam s. justin. pt anton. mur, qui dicit mil. nus et michaele nepte ma fii de stano de bibioto et vivallo q. ognoti qui fuit de verona et nunc morat in trisano et al. Dnus cer. archipr. inve stivit michael longum - in hor. q. dicit novelo. cohr. thus de aliancia et hirdes pelegrini de joanne. mazuchellus d val dmenti. tachus de calvo pro sco zacharia ecc. ex imbreviat q. qualterii de bisscerii alt. rog. ann.

. in 65. ind. 9. die 4. jun. in monte. ap. portam subtele. pt. libanore clico et Dno mivadino d. d. blasii et g. - rino barberio, pezore cefalis. Dnus gerardus archipr. investivit sionduru de bertholis de pec. tr. in valefella. cohr. ab uno lat. et uno cap. via coh. ab alio lat. jura monast. s. zachar. de venet. et joann. de azone - q. qualter. bisscerius alt. rog. an. d.

. in 65. ind. 9. d. 15. intr. sept. in monte. ap. eccles. s. justine. pt. Dno bonifacino clico, et ugolino grasso et al. Dnus gerard. archipr. investivit bta. de baldento de pec. tr. in ora q. dr. crearius. cohr. ab uno lat. et uno cap. via. et ab al. cap. tomba. et ab al. cap. jura s. monaster. ecc. Ex imbreviat. bisscacerii. alt. rog. ann. Dni.

. in 68. ind. 8. d. 11. exit. octubr. In mon in camera Dni gerard. archipr. pt. Dno biaquino d. Dni pulli guarnerio qui fuit mora t cu Dno albtino clico, et salvatito filio dei Dni archipr. et al. michael vgus accep. michaele longo ec. cessit jus quod habeba in una pec. t. in vio de perso. chr. albtus de canipario. franciscus de vaineria pro coe pal. ex imbreviat. bisscacerii. alt. rog.

. in 68. ind. 8. x novemb. In mont. ap. domum Dni Bovii pt. x navio pleb. montis. et pezore x to de stolino de valerio - et Dnus cerard. archipr. dedit antonio f. cha.... pec. tr. x broius. coheret ei ab un cap. bonifacius de auentura, et ab alio ran tonius. ab al. lat. albtus ei frater ecc. bisscacer not. alt. rog.

. in 66. ind. 9. d. 13. ex. jan. In mont. in camera Dni archipr. pt. ugolino grose, et petr. de Pesteria et alberico fr de dei Dni archipr. Dnus Gerard. archipr. investivit vivaldin et jacobin. q. ameti caurezolle de uno casamto cu domo palea jac. in cali de medio cohr. ab uno lat. via cois ab uno lat. unus ingressus. ab al. franc. de anderina. ab al. joh. gener lacii de biua Biscacer alt. rog.

. in 67. ind. 9. d. 3. ex. dec. in mont. in camera Dni archipr pt. guelfo de fusavia, et nic. filio carlaxarii. marchi alberici et bonafide quidr. scoregagnus. ibiq. Dnus patavinus archipr. pte et consentiente Dno albtino et valariano canonicis dicte pleb, investivit mariam de qualterio de uno casamto cu casa murata de cupis posita in monte. in cali de medio intus a muro castri, cui cohr. ab uno lat. senitus de senito, et ab alio hres johis de abo. et ab uno cap. via. ab alio dca ecclia. ex imbreviat. bisscacer alt. rog. in 68. ind. 9. d. 14. feb. In monte. in camara Dni archipr. pt. pbro bonafide thealdo de marchanda. et masgariis de clausure. jacobus ol. marchi jordani cessit juri in pec. tr. in riv. fredolf. cohr. jacobin. checherone. albtin de richada ecc. franc. clarici alt. rog. in 68. ind. 9. exit. feb. pt. petro bogno bello. benedicto ei filio. otonelo de castilva. miya fornazerio. Dnus gerard. archipr. investivit no nacham de albinello de uno casamto. jacet in villa mont. in caput vico, in hora s. thome. cohr ab uno lat. doctor. coh. ab al. via a. ab uno cap. hres marini d pbro ugulone. ab al. cap. hrs. paganini de mabilio ec. vendat hitant. mont. n hoi de civit. Bonaccurs. not. alt. rog. in 67. ind. 10. d. 12. jun. in m. in quadr. coste. pt pbro laurencio. pbro gulielmo qui fuit de ultramonte. phylipo fratr. bellandi ugulone q. martini, canbonete de airengi et al. ibique roperga ux. q. liazuchi ec. dedit pro aficu medietatis unius domus mu rate et copate posit in montes. in hora s. martini de plano. cohrt ab uno lat. via coh. vers. meridie a late vsus septentrionem hrs q. joh. sguarii, a cap. vs. vero natalis q. ab ultimo a cap. vers. mane prodocim de tafantello. Ptolom. Dni de vinilia. not. alt. rog. in 69. ind. 10. d. 13. exit. feb. tacuerunt pgte dno franc. de metodia. camadino, et Ptolomeo clericis et mansionariis plebis ecc. dominus Cerard. archip. investivit - jotem f. q. Rolandi. q. Dni jacobini filium de pec. tre. in argust. cohr. jura plebis. jura eccles. s. petri de m.

.1277. m3 Jun. 1201.

.1277. 14. aug. 1110.

ab uno cap. stevanny de bully cc. vendat hitanti in mont. non hō de civit. Vbtus q. Gerard. pavarii de mont. inf. aud. not. ad. rō.

~~ab eq. ind. 12. d. 7. jun. pt. Jacobus not. galuano~~ gūbli scurun. Jacobo filio ecc. excomunica contro un usuraro ecc. ath. vet. an.

. 1270. ind. 13. d. 11. febr. in mont. in cam. dñi archipr. pñ ugolino gīso. philipo de scurzapiatis. gerardello de pagnicis. et al. ibiq

Dñus Gerard. archipr. ad h.p. investivit magistrum Thorellum qui fuit de cavisive et modo stat in mont. de uno sedimine

in pat de murella. confr. a mane ubtus fog. marchi de flore. a sero jura s. justin. d pad. pro qa possidet Dnus gener q. maruf

a meridi. quid ingressus. et ab Dnus q. michael. scanberanj a secund. hitanti mont. hō de civitate scole monasterio. Barths vitalis.

. 1270. ind. 13. d. 4. ex. jun. In mot. in eccles. plebis pñ petro amadino. jacobo bellado. zacaria de picegolo. petro de anobello. Dnus G. arch.

investivit ugonem q. marini pro se et fre suo marco. do sed. fre in confr. montisilic. in ora q. Dr. saleby. confr. Belavere q. ma

th. buni. Dnus albertus cumanny. blasius frer Belavere. Ego barthol. Dnus de sicilia s. p. n. ath. vet. ann. dñ

. 1270. ind. 13. d. 6. jul. In mont. in or. putei peralij. pñ feo. bigacero. guidotto de spavalto. bonaventura dō apelino. et al. Marcy de

sigo jure feudi sine fidelitē et homatio investivit nicolaum not. q. guerrii de decima pekē. sg. mont. v.i. in ora vallis contelarū

. 1270. ind. 13. d. 12. dec. In mont. sup cemeter. plebis. pñ Vbtino fil. jacobini q. franc. mutarii de yeco. magistro franc. muvarii q. benditi de tano

de pad. bertrame q. Lei sart. de pad. ecc. Pasqualis de paello dedit Dnō G. archipr. jetiam fre in ora ar[illegible]. confr. ota d pogo. Dn

us damianus ab arleco et Dna jacoba ejus ux fil. Donationis. Franc. q. solegradi de clavic. inq. aute notar. alt. vet.

. 1270. ind. 13. d. 5. ex. nov. in mont. in camer. dñi archipr. pñ. Dnō G. archipr. ugone ~~pōro~~ gracio, uberto frē Dñi archipr. et marco s

tefanisio et al. ibiq. vandin f. q. jacobi d artinaxio d argoda nomine permutonis et jure feudi sine fidelitate et homatio

servicij ec. investivit Dnum bonifacinum f. q. Dñi opicini de decima et j. d. uni pec. tre in forastreto. confr. ab uno caj.

cō padue. ab al. suis q. albti de abo. ec. et Dnus bonifacius investivit dcum vandinum de proprietate un pec. tre in

ova q. Dr. fovea de molino. confr. antonius de fuggar ecc. Julielm. q. Vidonis d savedo a Dnō impat. not. at. v.

. 1270 - vott. 15. jun. in mont. in cam. dñi archipr. pñ. Dnō francisco Dñi rodo. gerardo q. rubei de basilio. freo q. romei. ugone

ne q. vidonis d ennelino et salvaigo fil. Dñi Gerard archidiaconi. Dnus G. archipr. j. l. p. investivit engeradam de gallo et pac

naldinum botarium de uno sedimine cum bgno coprta et pairata in montes. in ora putei de muro. confr. via. hered. q. fi

lipini. ato de turcha, et mavabilia ei soror. ec. vendat hitanti in montes. ecc. Franc. q. polegradi de clavic. not. at. v.

. 1270. ind. 15. d. 7. apr. pñ. Dñs antonio de varnerinis canonico paduano. pōro gataro. marmoreto q. johis squaine qui fuit de

montesilic. et al. Orta materia qōis inter dictos viros Dnum G. archipr. plebis de mōt. et capit. ipsius pleb. ex una p

et Dnum Raymundum q. Gerardi de x et jura decimationis unius pec. tre x ubi vinea prensii. confr. jura s. justine et petri

de ravolatis ec. que pecia fuit Dñi lambertini q. Dñi bonzeni. placuit, ut Dnō archipr. dante decem solidos venetor. grosser. Dñs

Raymundus cederet omnia jura que habet in decima et jure decimationis dicte. act. pad. ap. platee. majoris eccles. vs. meridiem. e

go jacob. fil. magri Thomasii, imperialis aule et sce ravenat eccl. not. hūj instrui et rogat. scripsi. at. rd.

. 1270. ind. 15. d. 18. aug. pad. in ora s. clementis in domo Dñi bonafidei judicis de baldasera. pñs. dcō Dnō baldasera. spera not. de citada.

: ol. Dñi zambatia. gerardino di. galvani ecc. Dña flordise. filia d. albti. galecti de montesilice infirma, tamen sane mentis, per

nunc. suum condidit testamentum. In pmis elegit corpus suum sepelivi ad locum s. pauli de montes. et suy sepulturam in cera et

stamita et misy. et alis necessariis libr. decem denar. pnor. reliquit. inter cetera rel. patruis suis Dñs joh. et petro de ancarano libr. 10.

et in oīs alis suis bonis relinq. matrem suam Dnam in matabinam, et aviam suam Dnam daram dicti hered. Ce. auto. not. f. cōitis not. de villa.

. 1270. ind. 1. d. 10. aug. In montes. in eccl. s. pauli pr. stephano de bully. Dnico filio ade rubei. blasio dicō fil. uberti d incelino ac.

G. archipr. j. l. p. investivit Guilielmum dcm rubeum qui fuit de leonico et nunc stat in mōt. generum coze de uno casalle si

ve orto cū arboribus et sine domo jac. in mont. extv. portam menti. confr. ab uno lat. via cōy. ab al. berta d q. uzoni valarii.

ab un. cap. vivian d romeo. ab al. lacera que fuit de tribano et nō stat in mont. ec. vendat ecc. Bldom. de vinil. s. p. n.

. 1273. ind. 1. d. x maio. in eccles. s. pauli in montes. pñ Dnō zacharia et gulielmo clico s. pauli et al. ibique Dñs bonifacius cleric

dō investivit malgavisiū de [illegible] hitanti in monte. de duab. pec. tre. jac. in hova q. Dr. x confr. ab uno lat. via. al. frey de m

onte vinearum. ab uno cap. vendat ecc. Albtinus de gazolo inq. aut. notar. atorr. vet. an. d.

. 1273. ind. 1. d. q. ex. sept. in mont. in eccles. s. justine. pñs. Dnō zacharia de pagany de pad. jacob. q. patavini de bunalde albto ma

tio de zordanino. magr. nicol. f. joann. maeuchelli de padua. dedato fil. joh. de nigerino de mōt. Dñs G. dei grā archipr. ec

clesie s. justine pleb. de mōt. et Dnus albtin eius canonicus ecc. investiverunt Juanum et blasium frres fil. q. theobaldi de

zordanino de med. campo in graizara seu dobosetti. confr. Beneta dcā zucha d tavelli. ab al. lat. et capi. albtini patavini

et Juanus et blasius investiverunt Dnos archipr. et canonic. de med. campo fre in hova q. Dr. Dreo castello. confr. ab uno lat.

Dña justina de zordanino. ab al. lat. quidam ingressus. ab uno cap. Rolandus rove occ. Bldus de vinil. s. p. n. at. v.

. 1273. ind. 1. d. q. octubr. in mont. aut. eccles. s. just. pñs filipo frē jacob. bellandi, vino f. q. theald. de zordanino et al. G. dei gr. archip. et

Dñs albtus canonic investitis. dnicum barberium d Gualdo de decima et 1. d. uni pec. tre. caraline jac. in mont. juxta villam a porta

capitignici. confr. a mane et jura cōy. a movid. alexandrin d marca ec. vendat ecc. Dnic de vinil. s. p. n. at. v.

1.1276. 9. febr. 1221.

1046

1111 cj. . 1274. ind. a. d. i. jul. In mont. in eccles. plebis. pr. dño Stephano de bulg. vicio dco vendtco. et nati fil. albtini bizatorij. Cuicimbenfilius magr gambarinj barberij. asserens se majorem 25. annis et dicens se ee emancipatum in continenti in carta emancipat. facta per beraldin not. ecc. pro libr. 4. g.s accep. a petrobono bouerini de mont. verbo et parabola cibi. dato dño archipr. G. et dño albtino canco pleb. dedit i. l. p. eid. petrobono de jure quod habet in una pec. tre vineate ec. in pmenello. cohr. aborient. albtinus de blasio. ab al. lat. clemens rubeus. ab uno cap. strade fil. dcj clementij. eca. queretus f.q. magi gambarini barberij not. alt. vh.

. 1275. In noie dñi am. anno ejusdem millo ducentessimo septuagessimo quinto. mense septembr die duodecima. indict. pcia. pont dñi G. gregor pp decimi. anno qrto. Apd vanzum bioc paduan in ecclia que inibi edificatur. In psnia mri bonacursi de gonzaga notarij dnoz cumbti abbtis mon scj felicis de vicentia dni petri de sesso monachi magri jacobi de cumy canonici vicentini camer. frij peregrini de bonon ordis hrmitarj. et henrici de tribano capellani et familiarz reverendi patris dni symonis tit. scj martini pbri cardin. ac henrici et bertelle de vanzo pestum 2dj. supradicti dns symon cardin constitutus ibidem p remedio aie sue ac aliarz parentum, fratrum, et sororum suorum ad honorem dei omnipotentis beate marie virginis et sanctor. omnium ac beati matthei apli 7 evangliste in cui vocabulo spalis ecclia in vanzo p locum dnum cardin fundata est ac edificatur, ipsi ecclie unum campum terre donavit. computato territorio in quo ipsa ecclia edificatur. qui campus his confinibz finatur. ab uno latere est via comunis. et ab alio late 7 uno capite possidet dcus dns cardin. 7 ab alio cap. via publica. Ita tam qd donec juserit idem dns cardin sacerdotes et clerici qui p tempore in eadem ecclia fuerint deputati qualibet septimana unam missam p remedio aliarz parentum fratrum et sororz suorz celebrare et dicere teneantur. Et post mortem ejusdem dni cardinalis qualibet septimana pro remedio aie dcti dni Cardinalis omnipotentis unam missam celebrare ac dicere teneant 7 sint astricti. Ego bonacursus de gonzaga notarius rogatus interfui. 7 de mandato dci dni cardin scripsi 7 publicavi. alt. vh.

. 1276. ind. q. d. 8. mart. in mon. in camera inferior. dni archipr. pr ubto de emelino. ger. de loverio. ger. de fascido. 7 tura dpncij. et al. ibique dns Cr. archi. et sindic et procurat dce pleb. et capituli ipi pleb. investivit i. l. p. marcum frem q. gerardini fabri de una pec. in ora s. viti. cohr. ab uno lat. archipr. 7 ab al. via. ab uno cap. jura dic. pleb. et ab alt. oliverius ab bulc. de honesto. vendat suo pari hitanti in monteselic. non militi n servo n hoi ecclie. franc. q. polevratz d. ctej.

. 1276. ind. q. die 30. marc. in mont. jug. de pleb. pr. dopno pbro jacobino fil. forgeretti de bonafante. dopno pbro petro s. nicolaj de merendola. dopno dño vgone ab ava pleb. dicto rubeo. et al. ibique dopn Cr. dei gratia archipbr. pleb. i. l. p. investivit liberalem uxi. martini q. sizzeti de bulg de monteselic. de pec. una tre in loco ubi carbonarie sive solana. cohr. thomasin. de bengilloto ab al. lat. hugolis fineti de bulg. dnus albtin dic. blasij de contecario ec. vendat manenti in monteselic. renuncians omib. statutis et ordinamtis seu reformationib. consilii coj edone. et quod ipse possit eam forban facere in libr forbannit ec. montesel. q. agoli bellapena s. p. n.

. 1276. ind. q. 3. nov. in mont. apd domum venditorij. ps. zavattarinozio fil. jacobi belanti et mich. longo. et al. 4 boveni p sol. 36. gl. accep. a vgolino Sante et dduente pro ecclia pleb. s. justine ec. vendidit vgolino recip. pro dca eccl. pec. tre. in m. vineario ubi dicit valtorne. q. erat q. nicolai de doverio ecc. et cogoro. . biscaccer. not.

. 1276. ind. q. d. 8. ex. febr. in mon in domo fredericij pici de concecaro et pagnino de ave. Virg. ona pantilia obo et dse uxi dcj marit et ugolo ejus fratre acceptit a grimaldo nic. q. michaelis de grimaldis libr. ecc. ecc. franciscus fil. Albtini in archivio jacobi pche s. p. n. alt. nic. Anno dni

. 1277. Indictione quinta die septimo exeunte novembr in montesic in domo ifrascripti dni oldrici ps. soldano de zeno. dnico conte 7 jothe qd albtinus de pisando 7 al. ibidem nasi civis canonicus eccie sci matthei de vatio. Expatre dni jothanne venerabilis epi paduan divina miseracione 7 dni frij nasibene guardiani frm minorz de padua exequtorum testamenti boe memorie dni simonis tit. sci martini pbri cardinalis. psentatum dno oldrico dni bonifacii de montesic unam litam unam 7 n cancellata 7 n corruptam n illesam tenor cui talis e. jothannes miseracione divina paduan epus 7 frater nasibene guardianus frm minorz paduan pdci executores testamenti boe memorie dni symonis tit. sci martini pbri cardinalis. Viro nobili Egregio dno oldrico q. dni bonifacii de montesic salut in dno. Cum piis nepotis 7 hujusmodi testamentarij boe memorie dni simonis tit. sci martini pbri cardinalis decrim in eodat in maduty q usq. ad octo dies a die nri recepti proxime accessuros sub pena 7 in pena excois quam ipso facto incurrat si mandatum nrum 7 preceptum ptaserit seu neglexerit adimplere oes tras 7 possessiones q. ipsa idem dns Card in suo testamento legavit eccles sci matthei de vacio dopno peregrino pvosto et ipsius eccie recipienti vice 7 noe ipsius eccie debeat in gnalit 7 libe assignare 7 cum velimus et sup executione hujusmodi testamenti justa ipsi distincta nichil remaneat ipsorum auctoritate qua fungimur nobilitate vram animo suo 7 deo amodo voby nichil omino distrecte ac gentilie sub excois pena mandamus quat eundem pvostum noe ipsi eccie in corporalem possessionem 7 possessionum inducere debeatis salvo jure ord fratrum usq. ad octo dies proximos p accessuros alioquin in vos 7 ex nunc prout ex tunc eadem auct in hiis scriptis excois sententias promulgamus 7 vos excoicamus 7 excoicatos ee pnunciamus usq. ad satisfactionem plenariam et dignam. nos jothannes miseracione divina paduan epus ordinaria potestate. Data pad. in epali palatio die martis vigesimo secundo novembris intrante 7 regente. Ego franciscus filius q. prolegrdi de clarici ipsius aule not. interfui. 7 scripsi.

1120

1046

. 1278. ind. 6. d. 2. febr. in maiori eccl. montys. pt dño stephano de bully, albtino dgatore. almo not. f. q. ptmafere de grussa. & arnaldo q. martinj de berga + macchiato r— archipr. accepit a pbro guilielmo qui fuit de ultramite et nunc ze jp. tine pro libr. xo. denar. vend. unam domum muratam et copatam et cum uno uanno qd ē extra domum ubj hab. plebj + ei a mane sibilia q. gualterii de genoa. a ser laurent. de serico. a merid. via coj ecc. Stof? de vin lin s.p.n.

. 1278. ind. 6. d. 4. ex. febr. in mont. ptmartinj. ingoza — convoso — dnus c. archip. et dñs albtinus et bonifacius et valerian canonicj investiv. albtin dgatorem de pertic. in contr. nogarolj ecc. pstea rtu e guasto ad. v. ann. dñj.

. 1278. ind. 6. d. 10. jul. in monte sub portic. domus mei not. pt castron de sguarna. valerio d clavicj, et petrus dnā berth. et al. ubique fr. mōnilex d. peroloto sindic et procurat ecclej. s. math. de uancio et canonicor. ipt ecclie investivit albtinum pt. bot johis salvagi de pec. tre in uā cio. cohr. prior s. salvarii (con pacto che conduca l'agitor in monteilic. vel in uanc. ad domum dcor. canonicor. dato aptu et conducto in monteilice vel in uanto ad voluntat. sindic vel canonicorum - franc. de clavic. ejusdj aule not. ad. v.

. 1278. ind. 6. d. 13. jul. in mont in eccles. pleb. pss. dñj zacharia de pagan dño guilielmo clerico, pbro jacobino dño stephano de buglya. dñs c. archipr. de voluntē et conscientia dnor. Bonifacinj et Valerianj canonicorum jure libelli ppetuat. investivit Bonaventuram q. johis de uno sedimine posito in caldemezo in mont. cohr. a mane hered laxolj et a vero marcto. vendat ecc. jacobin. f. dñi petri img-aul. notis

. 1278. ind. 6. d. 6. jul. in m. in eccl. s. just. pss. dño zacharia de — rotulo — martino fil. clemtj rubej. theatio q. d. toxabecuj — tini bratory. ubiq. dñs c. investivit Gulielm de pec. tre. in or. s. vitj. cohr. dñs Cler. d cona. ab al. Orado fil. q. Gulielmi d sagredo vendat suo pari hitrank. in monter. non hoī de civite militi eccl. monasterio persone ecclesiastice ecc. Bart. de vinil. s.p.n.

. 1278. ind. 6. d. 6. ex. aug. In monter. prop. pleb. pt dñj pbro jacobino. pbro martino plebe mansionarij. et rolandino clerico et stephan de bullj. et al. ubiq. dñs c. archipr. cessit jacobo pizaconinj un. pec. in medieval. in vallescandolaria. a frib. pt. b. eidem jacobj cc. a doveri. jacobj investivit archipr. de uno sedimine cum domo copata. jac. in monter. subtus plebem. ab uno lat. illi de gionardo. ab al. dom q. fuit junctj de laboratore. ab uno cap. dcā plebis ab alio via quam tenet q Gubm joan. de boccabarille q Nicolosa q gulielmj d canipario. franc. clavic. ad

. 1278. ind. 6. d. 7. nov. in m. subter domus nove plebis de monter. pt dño zach. de paganj. dnico notar. pbro jacobino, et guillo clico et avancio qui fuit de abacia c. arch. et bonifacinj et valerianj canonicj dederunt vendito q. martini d bga med. cam. in solan cohr ab uno lat. hered q. alibi malnevoa quam tenet pt. q. pongetj. (a) dñi Raenaldj dedit unam domum cum sedimine in bora valgelle cohr. plebis. pbr guillus quam tenet q Gibell Guarent. de senicho - franc. de clavic. nots. ad. v.

. 1278. ind. 6. d. 7. nov. in mont. sub portica domus nove plebis pt dño zach. de paganj pbr. simone nost. pbro jacobino. villelmo clico q avancio d abacia et al. ubiq. dñs c. arch. et dñi bonifacin. et valerian canonic cesserunt — vendito q. martinj ecc. come sopra

. 1279 In nomine dñi dei etni. anno ejus nativit millo ducent. septuag. nono ind. septim. die martij vigesimo quito intr. apl. In vij Ha uantii in domo eccle scī mathej pss uancondeo q. petr. clicj de t̄ban. thedrico alsacij dgatorj de montesilice. lambertino clico et bolnesin pasqualj de abon. vitalino d magada et mun morat in dca villa. et al. ubique Gyeretj virj dñs Fratta pc regrinus gradivus eccl. s. mathej de uantio Diocesis padan. pbr jacobin plt nobli pavaratj de montesilice. Ray subdiaconus, et petrus clicus dce ecclie et q ipsa eccl. ecerit constituerit atque ordinaverit Dnum henricum de uancio presentem et consentientem suum et dce eccles. sindicum actorem et procuratorem specialij in causa quam habent cum nobili viro dño nisse de trotis de ferraria coram dgeretj virj. dñj oliverio de monte silice et jste de abate canonicij padan. arbitrj et arbitratoribus ab ipsis electj et generaliter in omnib. suis causis litibus et questionibus criminalibus et civilibus et etiam spiritualibus motis et movendis tam quamcumq. personam ecclesiasticam et secularem, collegium universitatem et locum coram quocumque judice ecclesiastico vel civilj, ordinario et extraordinario ecc. Item die jovis xx. apr. pad. in cur. epalj pt dño petro de clugia ecc. ubique pbr. majoris qui fuit de maserada can dce eccles. publicam procuram raptam habuit et acceptam. Item die ven. xo. intr. ma jo. pad. in camera eccles. s. mathej de padua. pt. pbro Gerardo ecclie s. mathej de pad. et al. pbr jacob. can ecce s. mathej d uancio publica procur. raptam habuit et accept. et eidem consentit. Ego fimj filj dñi leopardj s.p.n. imperii et justn eor. hec scripsi.

. 1217. ann. dñi mitto ducentes. septimo (et decimo) ind. quinta die q. ex. marc. pt. laurentio d not. ulisse vio d pisco castello et, al. ubique dñus dainjus archipr. monts. consensu et voluntate suor. fratrum qui ibi erant. scilic. pbr. sibolethus q. walterius, dñus martinus clericus. investiv. zachariam ad p.lis. de pec. tre. cum busco posita in confinio mont. ubi dicit vago. et. verdat suo pari ec. in servum non militem neque ecclesiam ec. act in mon sursum ad dcam pleb. Ego Monrot. regis aule not.

. 1281. ind. q. d. 12. nov. in mont. ad pleb. In domo hitation. infrascr. dñi c. arch. pt dño stephano de bullj. blasio clico fil. vbti d hencelino. nic. clico fil. dñi antonij salvaroba et al. ubiq. dñs c. archipr. investivit p. l. q. zambonum et ivan cicum filios vbti qd vadit le bralda de monter. de un sec. in confin. montis. in lovara. cohr. dñs blasius judex d can mardj et bonagrovio d laborda ec. vendat. excepti tamen ecclesijs hospitalibus militibus. servis. hoī de civitate. Montesel. s.p.n. sonat in superior. den ip. et non superius ad plebem

. 1282. ind. q. d. 3. ex. apr. montesilice superius (ad plebem) in curia ipsius plebis. pss vicentio d marchoaldo. ottolino muratore. ga vano fil. q. bonafidei. - decimo fil. joh. d maserino. et al. ubiq. dñs c. arch. — volente dño bonifacino canonico, p. l. p. in vestivit magrm antonium merlinum qui fuit d conjuge et nunc hitat in monter. d prec. tre. in monte vineat. cohr.

1121. ab uno lat. a mane jura s. zacharie = petrus bony de rovano vert. septentr. machuchelly = dimy not. et plebis ut hujus pergamene ec. venda ec. ecclesie non hospitalibus = in hoc. de civitate ec. in montesilice supius ad canip. dic. plebis. Montesil. ec. n.

. 1154. ind. 9. d. sept. Mont. ap. pleb. ps borthol. dco et nicolao salvarde. bonaventura clico. s. thome. vicent'o g. marcoaldi. et al. = loger. dni bonifacii canonicy = = = tenet dce plebi investivit patavinum lagsagi g. guidonis de quadino d una pec. tre in vanzo cob. ec. in pertica montisilicis. franciscus garda ex imbreviat. albertini garda not.

. 1156. ind. 10. d. 3. aug. In montes. in canip. pleb. ps michaele martini et benacordo marino albtini rubei de tarulis vicem gs marchosii. michaele longo olb. de montes. et al. ibi. dns bonifacius canonicus sc. gulielmo masicio dda dni felicis g. luit de pad. et nc habitat in montesilic. ipsa investivit j. s. p. de pec. tre. in mricco montisilicis ubi dr valli scandalara. berger possidet ad pisc. g. burchi. dempter joh. g. pet rande. a septentr. jac. pisacomini. a mer. dcm gulielm. vendat ec. habitanti in montesilice ec. de septem libr. soni dei de mricco ec. Albtin de gardo img. aul. not. ubi.

. 1253. ind. 11. d. 6. jan. In mn. in eccles. s. justin. dni nicol. clico fil. salvarde. et rolandino. clico dp. albti mani. et bonav. clico. s. just. pleb. de mont. sibilicis canonicor. et capituli dce plebis. in loco ubi dicitur in scrolipsa plebe et dns martinus archipr dcc eccles. loco et vice dicte plebis joh. g. benardi. johis longi. dns bonifacius canonicus s. l. p. investivit ioannam ux dnici b. crisimbi d clarici de uno sed. cum domo curte et horto. jac. in montes. t hora valesella. cohr. uno lat. uno cap. via. al. lat. richelda d filipi de scupi debeat in spitali. solv. 95. unspfall. un fugac. in montes. ac decim pleb. arbucere atis. et al. cap. fotatis ville. vendat n militi nec clero nec hoi eccles. petr. g. fr. de clarici ex imbrev. franc. not.

. 1254. ind. 12. d. 19. ex. jan. In pleb. mont. pt. dno bonafilo judice d sante. petr. not. filio francischi. guidone g. artusii gr avinelli olb. de mont. Petrus pisator qui dr. camisinus d mont. ps dycretis vicis dno fratr. francisco archipbro pleb. s. jude mont. et dno bonifacino canonico ec. vendidit bertaldo g. petr. rande de mont. un pec. tre olivete in casta s. vitti cohr. uno lat. dnus advocatus de pad. alio hrede laurentii. uno cap. hrede boi johis pavesii. Albtin d. de gard. not. ac.

. 1254. In chr. noine amen anno ejusdem nativit. mill. ducentes. octuag. octavo. indict. 12. die merc. vigesimo sexto aprilis. intr. padue = logoro dia. psent. dns johe de abbate et oliverio de montesilice canonicis paduanis. petro bono not. laverolo, et al. ibique dns veschovellus g. fil. dni palmerii de fontana de montesilice nomine donationis inter vivos que amplius revocari non possit pure libere et simpliciter donavit dedit et tradidit g se et suos hrdes t dono francisco archipbro plebis de montesilice recip. g se et capit. dce plebis et suis successoribus dia jura que hat et here posset modo aliquo in decima sive fructibus decimalibus et jure capiendi de decima unius pec. tre olivar et vineare trium camporum ut circ. posite in mricco in dtra s. vitti. cohr ab uno lat. guillelmus masicius et gabel d padue et un cap. vinee g. fuerunt zenutii de ovido et manfredinus de grimaldis de montesilice. Hoc modo et pacto. videl. qd dnus veschovellus dic. decimam possidere possit et debeat more solito donec viveret reddendo annuatim pro censu dce plebi unam libram dacij pro ut mortem vo dci dni veschovelli dca decima libere et sine alig. obstaculo sit et ee debeat dci capituli montisilicis. ecc. Ego bonhomus not. g. dni johis hurrice officij cplis curie paduan: hijs pp. fui. et rog. scripsi... alt. r. ann. d.

. 1255. ind. 12. d. 6. ex. feb. In mont. In camara pleb. ps fino fil. jot de mabelle. nic. p. salvarde. Rolandinus et ant. hrs filij g. Albti mani de mont. p. l. p. investiverunt pelegrin g. matheum garsi de mont. de una pec. tre 1. canp. in costarolo. cohr. uno lat. et cap. via al. cap. nic. g. dni bonbolee. Et de una pecia. ap. dcaj vineas sicut tenebat dnus stephan de bulli. cohr. un lat. petr. canutius, alio pallus. uno cap. dnus piscis de trotis. al. hurricus t vancio. vendat n hoi de clero, nec de civitate ec. per. de clavic. not.

. 1255. ind. 13. d. 9. ex. feb. In eccles. pleb. mont. ps pbro zacharia t pbro jarbono s. martini pbro anthon. s. thome et al. oib. d. m. Alegria filia g. machamie et x pepri g. aldigerii ps. et de licent. dnor fratr. francischi archipr. et bonifacini canonici vt dicit jura sua faccino g. mafi. soni g. not. de mont. d una pec. in solana ec. vendat hitanti in montes. Albtin. gard. not.

. 1255. ind. 13. d. 7. maj. t montes. ps. a (juxta pleb.) quattro et al. ibiq. benevenuta filia g. crescencii de beselin — pro libr. decem q. accep. a bonaventura g. mafidi d = renunciavit jurib. q. hebat in dom posita in cap. silve (in loco d. villa) q. scripta fuit hec vendicio cor. dno dopro franc. archipr. et bonifacino canonico et sindico capituli e. vendat suo pari in capite silve habitanti. petr. de clavic. not.

. 1255. ind. 1. d. 11. ex. sept. In cavilve ec. Discret vir dns franc. archipr. plebis de montis. denunciavit hurrico g. aldrevandi de cavilve quod debeat dare et prestare albergaria secund quod tenetur et debet archipr bis dce pleb. de mont. vel suis nunciis annuatim pro tris et sedimine q. dcus hurricus et sui antecessores tenent et tenebant a plca sbe, jacent in villa cavilij. qui hurricus pro albergaria anni presentis dedit eid dno franc. archipr. duos solastros. rogans dcum dnum Archipr. amore dei et intuitu pietatis quod de albergariis elapsorum annorum quod faciat ei finem et remissionem. et ibi ad pris statuta dnus archipr. fecit finem et remission. eidem hurrico de oit albergariis quas tenebat eidem plebi usque ad presentem diem: p stipulationem solemnem promisit dcus hurricus p se et suos hres serpe dare et prestare dco dno archipr. et suis successoribus dcas albergarias pro dictis tris et possessionibus secundum quod sui antecessores consueverant dare et prestare predecessoribus dni archipbri unted. plebis de montesilice. in cavilve. sub portico dom habitac. dni raymerii archipbi s. laurencii. ps ipso dno Raymerio. dno pbro jote de campagnola. stante. et ad dcam eccles. Guarino canonico dce plebis. hurrico g. dni vitti. antonio not. g. jacobi, et al. ibique Dissevet vir ec. * Ego Adam not. magri albtini filius sac. pallat rogat interfui et eorum jussu scripsi.

alt. vt. ann. d.

1122 · ind. 3. d circa. un pezzo di carta così. magri bertichi de moxillulo volentes coram priora infrascripta appellonem facere infrascriptam, cum ppter tumg. brevitas
gna, ideo infrascript. appellationem fecit in pntia honestorum virorum johis abbis archipbri et oliverii de mont. can padn. Coram
vobis et a vobis religioso viro fre matheo priora mon scē marie de vancio qui vos fecit executorem sarthoi jacobi de velletro q se facit
clicum sep andree de pad. excipio et excipiendo dicono pd non potuisse recipere nec debuisse per litteras vestras sibi vera dei pmissa, si-
ve preceptum mihi fratri francisco archipbro plebis de montesilice executori deputato pro magro benedicto de moxillulo clico sep
andree de pad. ec. manca segue altro rotolo quasi tutto guasto che da qualche segno delle lettere par fatto nel
· ind. 1 · et conferma canonici viri dni fratris francisci archipresbyteri plebis scē martini justine de montes. · investivit dcm Bale
jano de una pec. t. jacet in confin. mont. jac. a mane heres q. viviani de vantiny · et ego q. petri de savino de Baro · vend.
ñ eccles. ñ militi, nec hoī de magnada sed suo pari · Ego linus fil. petri julcine de Baro s.p.n. ats. rog. a.d.
· ind. 2 · ind. 5. d. 13. mart. In montes. in domo hitation testatorij. pp jchino d clarisij. clemto filio hmelini de pojanj, albto q. bycare
rii. benedicto q. bobisi. petro q. froyche. leonardo q. johis dejacoia. jone q. dni bonapdej jud. de fante. et alijs testib. rog. et spāl.
Ibique vincentius q. marchoaldj de montesilice jacens in lecto a dei judicio percussus, tamen sane mentis et bone memorie ip-
sius de ne ab intestato decederet suum q nuncupationem in hunc modum condidit testamentum. In pmis pro alia sua pd libras
octo pavor. de quibus fiat ecclesie fratrum minorum solidos quinque. Item domo dei solid. 5. fiat plebi mon. sol. 5. fiat dño archipbro pleb.
sol. 5. fiat cuilibet pbro qui cantabit missam post ei obitum antequ depeliatur sol. 2. fiat ecclie s. vitti din in. et singulum fiat sup se-
pultura distribuendum. fiat pl. plebi mont. lib. 10. pavor. fiat pd vicarie filie jacobi decimas suas culcitras. fiat pl. Richade ca-
lib. 10. pavor. fiat pl. uxori sue suam dotem et donac. dotis. fiat pd. eadē ux sua dotalicia et dnam et usufructuariam bonor. su-
orum pd in vitali vita pmanserit. fiat pd dcam ux suam tutricem filiorum suorum infrascriptor. fiat ejus comitivis instituit
albertinum barberium et vincentium de salvo. fiat pd plebi mon. unam pec. tre in hora cattabuli. cohr. uno lat. et cap. via.
al. lat. tute de Kero cum circ. duo campi frate jac. in dcā hora quas dcus vinc. emerunt a perezollo q. altini mani. fiat et ordinat
instituit jacobum et johem eius filios in oib. suis bonis mobilibus et immobilibus et pdictis lib. 10. solvendis plebi mon. pro qui com
isarii exigant ab albto malvezo lib. 6. quas eidem tenetur, et sol. 14. quos eid tenet jacobinus machatant et de his solvat plebi. ec
Ego petr. q. fr. de clarisij not. Ego alexandrus viviani d montes. s.p.n. existens in offic. cons pad. ad dcum pavonis in ultimis duab.
mensib. pot dni neri de bandis de flor. hoc instrumentum exptavi pad. in coī palatio ad dcum dycum justa et auctoritate dei judicij. .
· 1292 · ind. 5. d. 8. jun. In mon ante domum vendit. pp boitacio de puello. otholino de gisello martino cataloro. martino not. d te
nicij. albertino linardo q. otaldi. joh. f. q. guaienti a ferrij et al. ibiq. dna Alfania x. q. boonij de covatis de mon et dnic ej filiis
pro libr. 264. pavor. q. recepere a dna beatrice x. q. vicentij de marchoaldo d mon tutric. ecc. vendider. un. pec. tre arativ.
in campan mon in hora q. d. nogarolle b. cum. chor uno lat. et cap. via. al. lat. de vendidores. al. cap. saglinus p. boi hoy.
d hēd alena filia q. boonj covati. et magr. galvanus debito pretio dictam venditionē laudaverunt a pet. de clarisio not. a pte rone tabule.
· 1293 · ind. 6. d. 14. feb. In montes. ante eccles. s. sergii in via coī sup montes castri. pp dnico q. athanasii d boyata. martino q.
gerard. de tabularia. blasio d guidotij. petro gerardo a s. barthol. et al. ibique dixerunt vir dns franc. archipr. ea. investitio
antoniam x. francisci filii paduane de montesilice de medietate unius pedimenti p indigno cū dnico d candido q. ret de qui
dolo et ab al. lat henricus de cum mon. ignora capuici. eoty. hrede petr. de guidoto
hitant in mon, non servo non militi non ecclesie non hominj de civitate Andr. de Barcy ingialis aul. nr. ano.
· 1293 · ind. 6. d. 12. sept. In vineis infrascr. pp. petro d avendina. gracia deo q. Albertini qui fuit de tramonte et stat in montesilic.
andr. fil. pasie et al. ibiq. dna Sibilia x. q. salvatici natus q. dni geor. archipr. mont. pavendidit tenutam unius pec. tre t. cam.
in s. vito. cohr. alexani sē m—E. al lat hrd lechi de bully. accipient. d tra d. sibilie de frondib. oc. francisc. q. ant. de clarisio not.
· 1294 · ind. 7. d. 12. sept. In mont. in sala pleb. pp magr thealdo toxabeco. petrario. guncio ej filio zacharia q. martini pizegoli ma
gr. ant. filinario. q. jacobini d pradura. savino q. gutilredi d saxbo. et al. ibiq. dopnus francisc. Archipr. plebis ec. dedit d. p.
dne viviane x magri gambarini barberi. de mont. apprietat unius domus copate et murate cum medieta unius pronte mu
ri de usq mane et horto jac. in mont in ora s. mart. de plano. cohr ab uno lat hrdes dedavate cerdonis. et ab alia
gr. vgolin medicus pro dca pbē. ab uno cap. via. ab alio mons monsilicis - Albtus fil. q. martini scambarani not. abp. r.
· 1294 · ec. come supra dedit magr vgolino medico de bocoveto d montes. apprietat un domus ec. in ora s. m. de plano. cohr. ab
ipē magr. vgolinus pro plebe. ab al. latere q. blasii d pradura pro dca plebe. ab un. cap. mons monsilicis. ab al. via cois et. r.
· 1295 · ind. 8. d. 3. jul. In mon dng sala infrascr. archipr. pp jothino de sparvalardo. dno gibeloto de cont. michaele dco carmello. cam
pagnolo qui moratur cum dno boifacino. crixibene q. bitolom cesarij. ibiq. dns franc. Archipr. et rector eccles. s. justin
boxin q. coxe de mon de una pec. t. r. arat. in campanea mon ubi dr. guiseus bardi. or. vendat ec. ñ hoī de civit. and. sancij.
· 1295 · ind. 8. d. q. Aug. ext. In mon dng sala infr. archipbri. pp crixinton. q. bitoli. cesarij. vicent. fil. andr. de hova s. just. de pad. albto fil.
petr. q. albti mani. jacobo q. vbti salvatici. jacobo q. otholini d bycaccia et al. ibiq. dna vecilda x q. dni petr. de ravoluty filie
dne benvenute et prot dni de sublimano ut dicit carr. vendic. facta p francychin. not f. q. magri bitoli ferrarij. &c. cessit

[illegible] catast.o, secondo il Bovino pag.10.t.o e trovasi nel lib.4.to 2.do dell'archiv.o di S. Chiara pag.54. nel 1270. 11. giugno.

tres pec. tre . poit⁹ in mont. ub⁹ dicit⁹ vallisella . chr. ab uno lat. petrus q. albti de fontana . ec. andr. de bacij †pial. aut. nost.
. 1297. ind. 10. d. 22. jul. In mont. in domo nic. infrascr. dnī johīs spinelli ps johe filio jacobini becemini et aventura dco ppello famil
leo dcī dnī johīs spine. et al. ibiq. dna beatrix x. andree q. johīs de maynetto de mont. et dcus andreas. petrus q. jacominelli. jo
hes odo q. albti. et dnus johes q. spine. mutuo accep a franc. q. gracij de parisio sol. 22. ecc. francisc. q. anf. de clavic.
. 1298. ind. 11. d. 7. jun. ex. In eccles. pleb. montis ps johe d catelli plebē coī pad. nicolao de gareglo. jacob. fil. arthuri d pecij. pb-
ro manfredo mansionario dce pleb. et al. ibiq. dns franc. Archipr. j. s. p. investit. franc. filium paduane d mont. de sedim. pos.
in montes. caput vici. cohr. hrdis petri d sidolo. hñrici d spana. hrdis guidoy d lindre ec. vendat ecc. Andr. d bacij not.
1298. ind. 10. d. 30. maj. In mot sup dala archipr. ps pbro nuxinbene d sarmeda dioc pad. anthonio fil. boaventure. bz
fle q. magri albtini d mantua. johē q. bonaventure eiū hitatoris mot. et al. ibiq. dns lanzalotus q. dñi lambertini
d mont. vendidit dno franc. archipr. decimam et jus decime 7. camporum tre aratie posit in dyocesi vancij
cohr. a trib ptis. dnus pyecij de trotis de cerreta quarta (pars) Andr. de bac. †pial. aut. nost. at. r. and.
. 1299. ind. 12. d. merc. 11. octob. ex. ps. pbro simono sagrestano de dom. pbro nicol. de sambugeto fil. ranieri qui fuit de verona
et nē stat in mot. et al. dns albertinus can tarvisij. fuit d mot donavit jacobo d mot qui mor in dyo. de vallezella
caldenezo ad puteum d caro q. benedicti qui fuit d verona. d una sua vigna jacet sup monte vincard d mot teneñ
noine et vice d. justine de montes. cui vigne cohr a mane bonbellus dcī loci. ec. Andr. q. albti de alberedo d. p. n. ad.
. 1299. ind. 12. d. 30. octubr. in sala plebis prope caminum dni archipbri. ps pbro gerardo a s. stefo. cristiane filio ptolomi. cesarij et al. ib
dns frat⁹ franciscus archipbr ec. investivit jure locat. ad an. s. belingerium q. filipi zocte de una pecciola tre cum brollo et vineis. jac.
in mot in hora s. jeorgii. que ē circ. duas perticas. cohr. ab uno lat. partim via coī partim domus sive canipa vetus dcē plebis
al. lat. via coī. uno cap. jura s. martini et al. cinis franciscus q. dñi ayperti de grumia. recepit sol. 40. die s. stephan. Test⁹ clavic.
. 1299. ind. 12. d. 9. nov. In cimiterio sive curia plebis s. justine. d montes. ps dño guilielmo novello q. dñi fruceverii de pa. tine-
rio. magr. petrobello sartore. fratre Guidoneco de benda. magro montexello nost⁹ q. antonij. magro guizolo dco papiense muratore
q. cumani. omnibus de montesilice testibus convocatis et alijs. Reverendus vir dns gregorius bissa archipbr plebis s. justin
d montesilice nomine et vice dcē pleb. et capituli s. s. p. ec. investivit johem q. viviani de romeo de mot unius pec. tre
in. stiar. in hora q. dr. clausura. cohr. eccles. frat⁹ v. iani. ipse gerard pro coī pacto. Francischin. f. ol. magi. ptolomi ferrarii notar⁹ epatij cur. patū
. 1299. ind. 12. d. 29. nov. in montes. sub porticu mei not. ps adamettoniano filij bnid ado rubei. ecclesiano. ibiq. franciscus q. grotti de p
avidio ec. vendidit dño johi q. spine dē jus q. hevē videbatur cohr. beatricem x. q. johis d maeneto pño et cohr. dnum andreum
petrum q. jacohominelli et johem cardonem cohr. albertum keccti cohr. dua boa ec Pat⁹. not. de clavic⁹ an. d.
. 1299. ind. 12. d. 12. dec. padue in coī palatio. ec. coram nobij dño Raynerio Brognollo judice et offic⁹ coī pad. ad dyem pronij
exposuit vicentius q. tuisensis de salapho de mot tutor johis et jacobi filior. q. vicentij q. marchoaldi d mot. quod ipsi tenentur
dare dñe beatrici eor⁹ matri filie q. dñi guaienti ec. libr. 3n. ec. item spinello q. hñrigeti lib. 23. ec. it⁹ cazaro q. dñi lapi lib. 17.
ec. a gazaro q. dñi lapi. ec. it⁹ patavino rodevici cdois mūt p zacaro q. dñi lapi lib. 14. ec. utilitas pupillis ē vendere unam pec. in ca-
stricto mot, nogarolla, cohr. saglin q. boi hos. al. lat. jura plebis s. j. mont. Alexandri⁹ fil. vivianj de mot s. p. n. vians in offic. coī pad. ad dyem pronij.
. 1299. ind. 12. d. 16. dec. In montes. in domo jacobini garaldelli. ps Adam de boxio. albto maluccio, et dnico q. pauli saracine pad. ibij. Spin
ellus q. hñrigeti et gazarus q. dñi lapi d gerolinis fecerunt dñm lapum q. hñrigeti qui hitat pad. licet absentē tanquam suum nuncium
et procuratorem ad exigendum quod debent recipere a dño jacobino d pacitate et a quacumq. alia a pronij colegio universitate
in padua et pad dyocesi ec. pro sorbanitis. et ipsos sorbanitos cancellari faciand de dcis libris. ec. Ego alexandri⁹ cu. exemplaris.
. 1300. ind. 13. d. 13. januar. tenuta data per dnum nicolaum d vico aggere judicem coī pad. ad dyem pronuncian dño petrobono ps
curatori suscepto dñi gregorii bisse archipr. montisilic. de bonis dñi manfredi not. q. dñi ptolomi. de cacio usque ad summam
libr. 246. de una pec. tre arate campi. in contr. nogarole. cohr. via coī jura eccles. pleb. montisilic. sapsinus q. bon
lanuinj ec. il rotolo è grandiss.mo ma contien questo solo. e termina Ego paduan⁹ dñi antonij de titulo sp. n. ec..
. Anno dñi millo. ccc. lxxxvij. ind. x iij. die jūo intrante marcio. Fuerunt et convenerunt in montesilice in honorem dei et
beatissime virginis marie et beatorum petri et pauli et dd honorem scī andree apti et beati prothocinj. laici et clerici
fecerunt scholam et ordinaverunt pro alar⁹ suar⁹ remedio. Cogitaverunt itaque hēre racionem de ultimo die judicij illud an-
gelium memorantes qd ait vigilate itaque q. n. d. n. h. et quod apostol⁹ jacobus ait horate pro invicem ut salvemini. et
item quod dns ait ubi sunt duo vel tres congregati in nōie meo ibi sum in medio eorum. Hec et his similia inter se dicentes. illi
vero in sanctis orationibus se comendaverunt. Deinde desperam unus alteri invicem dantes et strictissime amittentes ac dicentes frater
in deum fidi promitto et veram fidem, ut si tibi ex hac die in antea infirmitas acciderit tantum⁹ si aliquem nuncium ex
tua parte sicebo veniam ad te causa visitationis et consolationis et si casus mortis tibi acciderit, ad sepulturam veniam cum
denario et candela offerendo ad missam celebrandam. defunctus vero dimittat scole den. xii. et si vigilias oportuerit alicui fratri
habere debeat sub pena sol. ii. Cogitaverunt itaque et aliud salubre consilium pro causa letitie per unumquemq. annum coram

1124

re ministri debeant ministri descant unum quarterium furmenti pulli boni et dpati et unum quarterium fabe et in dua
bus vicibus preteto datheum et non solutum fuerit ~~manistralibus~~ ministralibus deinde illi qui non solverint infra octo dies portare
debeant ad bonum ministralium sub pena dupli. Et comedere debeant annuatim circa festum s andree ut .cs Martinj.
et in quadragesima majori alia vice comedere debeant. et si p ministrales remanserint collectam sive colligere datheum
de suo proprio quod fr solvere debebat. Et siquis fratrum fecerit dir. aliquem de fratribus suis sponat fratalie pde solid.
quinque. et si fecerit aliquem illorum fratrum sponat decem fratalie sol.d. x. et si aliquis effuderit sponat sol.xx.
fratalie pdce. Et si quis in aliquo dare teneret alicui fratrum solvere debeat suo fratri aut rationem consequi a congre
gatione sub pena sol. v. Et nullus fratrum debeat ducere aliquem secum ad convivium congregacioni suo eadem pena sol.v.
Et qui non erit ad capitulum si ei ceptum fuerit solvat fl jj. Et qui hoc non attenderit et in dicti peny ceciderit pigno
rari debeat p decanj. Et si accident quod aliquis fratrum in paduano districtu infirmaretur vel a seculo migraverit debeat ex
penis fratrum congregacionj asservi in monte silice. Et teneantur ministri facere celebrari unam missam in quadrage
sima majori p primicerium pro alia illius qui dimisit et legavit fram fratalie pnominate. Et si aliquis fratrum eo
oppressus onere paupertatis quod non posset solvere datheum cū invitatus ad convivium quod amore dei et instituta pie
tatis remittatur et parcatur eidem. Et siquis de novo intrare voluerit in ras fratalie teneatur solvere congregationi sol. xx.
Insuper statim in quatuor vicibus cū fratres voluerint se convenire ad convivium. Et qui contumax fuerit ad comedendum cum
fratribus vadit de pane et aqua here debeat. Et quilibet frater debeat tenere silentium in conviuio et in capitulo et non loqui absque
verbo ministrandi vel petendi nisi de utilitatem fratalie. et qui contrafecerit solvat pro quolibet et qualiter vica vic. p. Et
si p negligentiam decani vel gastaldionj aliquid remanserit et non fuerit servatum quod ei attinuerit tam in exigen
do affictus quam in capitulj percipiendo vel etiam in alio quocumque de capitibus supradictis et maxime in ej quer[i]monia con
tigerint vel quam cretatum est solvat pro quolibet gastaldio sol.d. V. par. Et decani similiter eodant ac eandem pena
m. Et quis nō fuerit a missam celebrandum tercia dominica de omnibus mensi de ano solva adita fratalia den. xii. p
omnem vicem e si contra fecerit solva ß. v. Nomina fratrum dupradicte fratalie sunt inscripti. In primis dns Gabri
elus magistrarius plebis de mōtes. primicerius dcē fratalie. Gracius q. Johis cagnoli de bza. Bortholamus q. le
onardi dcī Sarloni. Parmanus q. Johis Sauteris. Dnicus q. Johis Juri de arlanda. Petrus q. Jacobi de vesinis. Gr. Jmo
gare de sesclegue. Rubeus de fatania. Gr. Leonardus q. geravdini magistri. Gr. Jsenardus q. antonii malvalenti. antonius q.
Gr leonardi murarii. recepti in fratalem 13 m. de mense marcii. De novemb. 1326. Gerardus de sanbo. ant. d parta
Vedi Giorn. de' letter. Tom. 30. p. DORIN. pag. 84.
Segue l'un libr. in fol. di pagg. 603. scritt. intitolato Storica Informazione della lite fiscale del mon.o di S. Giustina
Padova li 10. di settembre 1736. dal Sig. Cavaliere Dorin che n'è l'autore. vedi pag. VI. benchè non annotata.

1125 In nomine dñi dei eterni. Anno ejusdem dominice incarnationis millo cc xxviiii xii. die intrante mense junii. ind. viii. Ego
nos Guido et Judita jugales qui profitemur nos ex nacione nostra lege vivere longobardorum. Ipse namque Jugale et mundo
adco meo mihi consentiente, et confirmante accepisse a te dño Alberto abbate monasterii S. Justine de padua, et p te ad ipm
monasterio S. Justine inter argentum et aliam rem valentem lib. sexcentum de moneta veronensi finitum prec. finit
into nos convenit notarive pro tota curia de Concadalbaro, sive olim rev. mdj. et immdo. ac fele recordationis jurj nri quam
nos habere et possidere vsi sumus in comitatu paduano in villa videlic de concadalbaro et in villa q. dicitur cartellum de Bre
cita et in v. de Bedmano, et in villa de Cornedo et in v. de Sanctenta, quam in ipsis villis quamc. et defore in eor finibus et
fratoriis una cum ct familia de Concadalbaro ice. pro filiis Lycheti filio olim Leoncio, excepto et olim excepta una filia ejus dñi
michi reservo, et pro filiis quondam de cona silicet alberto, henrico corrado, armengerio, et olim ad curtem de concadalbaro pertinen
tib. et ut brevius dicam pro tota curia, et pro olim vestra quas hove et possidere vsi sunt a fluvio vigilenzone usq. ad prisam
que dicit Bailla et a fluvio rotrone usq. ad versa cum ct jure ad jam curtem pertinentium intus una cum casis fedi
miciis sive tre arabilibus vel vineis campis pratis pascuis silvis ac stellaretis vapis rupinis ac paludibus piscationibus aquis
aquarumque motendinis cultis et incultis divisis et indivisis una cum finibus terminis accessionibus et usibus aquarum aquarumque duct.
us. cum ct jure et proprietate ad plictas easdem tras res mob. et immob. pertinentibus pleno ad hac die tibi cui supra dño Abbati
ac p te tuo mon.o pro jam dicto pretio vendimus tradimus et mancipamus et quidquid plicte res ultra preco valere, pro anima
comitisse Emilie et Manfredi viri mei et Bonifacii filii mei in cimiterio ejusdi monasterii quiescentium nec non ad alios nrorum
ex quor. hereditate nichil fuit hec res devenerunt, deo ipsoque mon.o S. Justine venditim et operim nulli alii venditam, donatam alienatum
tam vel obligatam nisi tibi et p te tuo monasterio ad faciend. exinde quic[quid] legitime facere voluerit sine ct nra et heredum nrorum
gratione, et quidem spondimus adp. promittim nos qui supra Co. et J. jugales una cum nris hered. tibi cui supra dño Abb. Abbati tuisq.
successoribus aut cui dederit legitime supradictam oblationem et venditionem qualit supra ab omni homine defensare, s
ea si defendere n potuerim, aut si aliquid p quodvis ingenium infringere quesierimus tunc in duplum eandem venditionem et oblationem
ut sup. p tota vestituram sicut pro tempore fuerit meliorata aut valuerit sub estimatione in consimilib. servis casis rebus

a. nō

b. 1024. 15 K. dec. cum t.o

c. S. Iustin. 1126 g. 12. iun. S. Iustin. 1127. 1126 g. 11. ex. iun. S. Iust. 1125. 1126 g. 4. ex. iun. S. Iust 1127. 1161. 4. cal. dec. S. Iustin. 1126 b. a. E. 1160. circa abb. Albertus p. libor. l. 18.

l. 1126 g. 12. iun. concad alb. tot. 1127. 1126 g. 11. ex. iun. cone. 1125. tot. 1131. 4. cal. dec. concad alb. tot. 1126 g. 1125. 11. cal. dec. 1127. h.

e. 1126 g. 12. iun. cast. d brent. 1127. 1167. 8. apr. cast. d br. 1661. 1140. 15. dc. castr. d br. 1490. 1163. g. mad. id. 1426. g. 1211. 1587. 19. 1167. 8. apl.

f. 1126 g. 12. iun. deiman. 1127. 1126 g. 11. ex. iun. deim. 1125. 1192. 2. oct. d mar 1519. g.

g. 1126 g. 12. iun. corizol. 1127. 1164. 6. id feb. S. Iustin. d coriza 1054. 1163. g. mad. corizol. 1426. g.

i. 1115. 11. cal. iul. Buskero d Concadalbars - Castellan.

K. 1131. 5. iun. test. Alberti d Boxcero - castellan.

he possedessero tutto quel tratto come pensa Cavanis pag. 62. ma vende tutto quanto possedeva in quel tratto. Bovin. pag. 11. t.

h. 1126 g. 12. iun. ales. 1127. 1126 g. 11. ex. iun. acts. 1125. 1130. 7. aug. atic - 1071. 1171. 4. aug. adesa dst - 1007

6. B. ad Agnell. in Joh. Angelopt. observat. n. III. Chronic. Vrspgens. segellant mortuos - in cemeteriis sicut nos e olim Christianorum. ad ann. 1124. contra 1191. af Baron XII. 842. B.

bilib. et immob. ut supra in cor. militibus loci et rebus, nec nobis liceat ullo tpore nelle quod volum. set ft a nos semel factum et
consptum est inviolabiliter conservare gr.ctm cum stipulatione subnixa. Actum est in Padua in Domo ejusd. bone. Hoc. fuit
ol. comitis Bonifacij. Felic. Signa manuum Actor Sympeript. ingatium j. et o. qui hanc cartulam venditionis et ffessionis fi-
ri rogaverunt ut supra. Regati autem testes Adricus, Petrus, Alday, Joan. de Vado, Jonas Jan. Capitis, Joan. de Conegnore, le
mico de Domenico de aycha, Lamberius Capitis, de verona Bonfilius de la scala, Joan. de Adelberto et reliqui. Ego Ugo
capitis atque Not. hanc cartulam venditionis et ffessionis rogatus scripsi. Sec. Stramento. in noie Dñi Dei eterni ann. ejus
m.c.xxviiii. xi.
Regn. Henrici Dei gr. Romanorum Imp. vii. Constat nos Ug. et Vd Jugalis q.m. prefati Joan de nacimbene legem vivent. Ipso n
que presente et mun. ratio meo michi cons. et subt confirmante accepisse a te Petro Alberto Abate monasterii S. Just
tine de padua, et p te ab ipso mon.o S. Justine inter argentum et aliam rem valentem libras trecenti de moneta veronesi
finitum prec. scilicet quas nos quondam nominative pro medietate eius rei. mob. et immobil. ac se. movantium juris nri q.s,
nos ex. traforig. rena cum medietate servorum et ancillarum ad curtem de concadalbero spectantium excepti inde Petri Boschetti,
pro quibus ante partem Ramerii medietatem unius pizarie quam idem filii q.m Boschetti habebant in feudo, que scil. q.dam
videtur in padnano, ei Deil jotum tam in padua et longa quam in alijs locis et ut dressis ficam pro medietate eius
rerum, quas habem a fluvio vigilencone circum si jure ad eam medietatem pertinentium Nob quam autem medietatem
omnium rer. mob. et immob. sepe. movantium exceptis tam. fr Petri de Boschetto pro quibus medietatem pizarie superius
pertinet tibi Ramerii ante partem una cum eadij ac. dno absque come nel primo. Actum in villa de concadalbero felicit. Si
ono. Mill. supradictor. Ego et. q hanc cartulam vendic fieri rogaverunt. Regati autem sit testes adstantes Ramerius de primadro
vgo fr ejusdem, Lemizo de Enico de aycha, Rainaldus de Capite de vico, Camerar. henricus de Castelnuovo, Patavinus Balbo, Lem
zo Guilelm. alberti. Sulimanni. Supi. Mapfeararius, Ugo gato Roam dopeto, alberius, Joan. de Contegnore et alii. Ego Ugo
capitis atque not. hanc cartulam venditionis postfradita complevi. a. fu ritrattata in esto secondo strumento la ven-
dita di costoro perché erano feudatari altrui. Nel Bollario dei monaci casinesi Tom. II. cont.e 156. si legge che il marchese di
Este Bonifacio nel suo testamento l'anno 1135. volo ut fratres (Alberto Ramaldo e Bonifacio fratelli) da noi creati
della sua famiglia dei pagamus carrarenses) habeant Concadalberum di proprium. e soggiunge, Terram de concadalbero
quam filii Boschetti a me tenent ecclesia S. Iacheriæ habeat ita ut ipsi pro feudo teneant. a car. 11. pag. 1a. le dice
che S. giustina l'an. 1164. possedeva le chiese di Correzza e di Villadolmo. si prova con due Bolle d'Alex. III. 1164. 4. febr.
ro. d'Alex. III. e 1172. 14. ottob. an. 14. d'Alex. III. nel cat. vero. pag. 13. Si cerca quanti furono i campi comprati da Cinelia
6. com. milcon. e dicesi che non se ne anno scripture. e ciò per ella massima degli Avvocati che si rimangiarono il monastero fir. l'anno 1207. 5.
can. 16. ottobr. catast. verde pag. 37. t. Forzatè q. Bartholgario avea nel 1208. nq. 70rc. cat. vers. c. 39. comprata l'Avvocatia di S. Giu-
na q.lir. 5 a s. da Guidolino da montagnone Lis erat inter dnum Stephanum Dei gra Abbatem S. justine ex una parte ipso
ipso mon.o et Bnum Forzatem vicedominum Col. pisan. di sacco ex alia parte hujusmodi. Dns Forzates dicebat quod erat investitus
de avocatia mon.i S. justine et quod avocatia ad eum spectabat et sua erat et eam exercere sicut avocatus debebat. Ex adverso
dnus Stephanus Abbas pro isto mon.o respondebat qd n erat avocatus nec investiri de illa avocatia ab aliquo potuit et si factum
fuit de jure non valuit nec exercere eam de jure poterat unde de mandato dni generali sab. epi in quem ut dicitur ut
compromiserant, Dns Forzates pactum recitatis convenit quod n exerceret aliquam jurisdictionem neque avocatiam neque aliam
que pertineat ad jurisdictionem neq. advocatiam aliquo jure vel modo in monasterio S. justine nec in homines habentes seu possidentes
monasterii nec in ipsas possessiones quas modo monasterium het vel in futurum habebit et quas homines heres vel in futurum
habebunt et hoc pactum et conventionem faliter fecit quod neque de se nec de suos hres nec per aliam suppositam personam a-
liquo exercebit occasione avocatie contra ipsum monasterium et homines et res et possessiones ad ipsum monast.m pertinentes e.
essi fra quei termini disgrazia che vogliono le cauzioni che seguono. In nomine Dni Dei eterni. anno ejusd. nativit. 1222.
ind. 10. die mart. undec. ex. sept. pontif... Cum Dna Daria Lidia condam Dni Abbatis de Baone del coram Dno arnaldo Abb. S. justi
et ejus conventu, et coram Dno Johanne Judice de Boneto assistente in offic. pad. in sec. potestaria Dni Jotij Ruffo pad. Potest.
in suis quatuor mensibus dixit guarentavit et confessa fuit ad petitionem dei Dni Abbatis et ad interrogationem factam a dco Dno
Johanne judice quod ipsa et Dnus Abbas de Baone eius pater et eius antec. habuerunt et tenuerunt totum nemus. ingatia et ejus
pertinentia et cum oib. suis adiacentiis et pertinentiis et unum mansum in concadalbero qui detinetur per Petrum de Boschetis de concadalbero vel per alios pro eo. item unum mansum
unum mansum jac. in Desmano quem tenetur per Stephanum de Boschetis de concadalbero vel per alios pro eo. item unum alium
mansum in concadalbero qui detinetur per petrum cantagallum vel per alios pro eo, et unum petimen cum pertinentiis quem
ipsa tenet ad quas manus in Desmano et omnia quæ continentur in libello et quod allodium et proprium eius rerum predictarum ha
bet est et fuit dicti monasterii S. justine. pro quibus oibus supradictis dcus Dnus Joann. de Boneto jud. suam auctorit. et judiciale
decretum interposuit. Hoc actum fuit padue in eccles. S. justine. Ego Paulus not.s ecc. Istrumento del ann. 1180.
anno Dni 1180. ind. iv. die 13. exeunte febr. In monast. S. justin. de pad. In palatio Dni Abbatis. pns. ec. Dnus Jacobus Dei gr. Abbas Mo.

Dño Stephano Stephani Abbati sce justine recipienti pro ipso monasterio

a. Petr. inst. nicol eius fil. 1127 g. 12. num. 16 1127. 1130. 14. cal. mai. Petr. nicol. ind. 16 g. 1131. 4. cal. de. nu. ind 1 2 b. not. b.

b. 1127 g. 12. num. 16 1127

c. 1167. ā mad. lōn. 1172

s. justine pro ipso monasterio investivit Belonem fra. jacobi lecchy de masserata et patrinum ejus nepotem &c. Igonis de suo recto feudo secundum qd sui antecessores habuer et possederunt q. feudum a dicto monasterio s. justine in masserata et ejus confinio. Qui ipsi ibi presenti juraverunt fidelitatem dco dno abati recipienti pro mone qd dicto contra oem psonam sicut vasalli dco. precipue ordo ej in pena sacramenti et amitande feudum quod debeant dare dcm feudum in scripto, cum coherentiis et rationibus. ad unum mens. proximum et ipsi de voluntate receperunt ceptum et finitum dando ei licentiam sua auctoritate intrandi et possessionem intrare de sua feudo. Ego Henricus qui fui de Desmanis. De dimancavano di feudatari perchè il monastero non ne sapeva. Per venire alla cognizione dei campi da Giudita venduti s'osserva che l'an. 1400. il monastero possedeva campi 30000. circa. Dove s'osserva che nel 1210. il mon. per lire 10 m.s. veneziane acquistò da' monaci di s. michele in adice la grande tenuta che aveano in concadalbero colla sua chiesa. Frizo di nota che il monastero comprò molti beni da feudatari e possessori nella detta contea. Ma quali dai conti di Baone, e dai nobili papafava carrar. ecc. onde l'anno 1238. fin 1400. si congettura che di comperattero campi circa 10000. quarto si osserva. che nell'anno 1300. il monastero acquistò campi 10000. permutando colla città di Padova. Dieci e dieci fa ventimila. onde vengliamo gli altri dieci mila per summare i campi 30000. di monaci di s. michele in adige furono contate lire veneziane 10 m.s. a giudita lire 300. veronesi. Dunque da giudita furono comprati 2000. campi. ma concediamoli anche 4000. ma quali campi erano? Rispondo. che la contea di concadalbero era per lo più valli e paludi e boschi. ove sacchiglion e a dire di rovegliana si prova &c. perchè fosso un lavoro di tre secoli ancora sono per più d'un terzo detto segna. 2°. dai disegni del priorio pareano presso l'orto p. 1°. lib. 1. e dalle stanze degli storici pareano fatte in Leiden. 3°. dalle note quan do ciascuna possessione fu ridotta a coltura, fatte dai monaci l'ann. 1000. 4°. il monastero nel 1037. cede al principe campi 100 in Gamba di terra colta. e selici mila che componeano tutto il Forese e due porzioni de' cuori. Quali anticamente si chiamavano gli ampli come si vede per molti strumenti del monastero. e stavano quasi sempre coperti dalle acque. Così per uno strumento di S. Bellino vescovo. In nomine Dni Dei etni. Anno ab incarnacione Dni nri ju.ch.

1131. nona
mill. c. xxx. primo 1131. octavo Kal. decemb. ind. IX. Monasterio s. justine virgeat mart. x.ti construcium loci urbis padue, ubi multa corporassum requiescunt. Ego Bellinus dei gratia [illegible] episcopus qui professus sum vivere lege romana obtemperare et donare ipsius monasterii. Propterea hoc quippiam in sanctis ac venerabilibus locis aliquid de suis contulerit rebus, in hoc seculo centuplum accipiat, et insuper quo melius est vita perfruatur eterna. Hoc ego Bellinus qui supra ego bono et offero in dco monasterio pro mercede anime mee et pro animabus antecessorum meorum nominative decimas amborum et omnium suarum de curte q. dicitur de conca ha de albari ad hac die in eod. mon? bono et offero et p. presentem cartulam confirmo facientes quidde a presti hic Abbas dei gra Abbi de eod. mon? et suis successoribus post obtinerint sine omi mea contradictione et meorum successorum. Quem exponendo, atq. admitto me ego qui supra Bellinus episcopus una cum meis successoribus tibi dco monasterio et jam dicto Abbati Abbe et tuis successoribus ab omni homine defensare et defensare si potuerimus aut q quovis ingenium subtrahere quesierimus, te in duplum eidem decima ut superius legitur in dco monasterio restituam sicut pro tempore evenerit sub estimatione. Hanc enim cartulam offersionis me pagina cono scripti fraditi et scribere rogavit etenim quam hic subtus confirmans, testibus obtulit ad roborandum. Act. in padua. Ego Bellinus episcopus subscripsi. sign. manuum Nicholai judex. mercenario et Rainaldo et petro germano. Adalperius fr equitis. Henricus de stenario rius de burgo acho octaviano, Henrici de rodiana, Orlandi fr epi Bernardus, plenario capellano qui interfuerunt ne testes. Ego cono Dni Regis not. scriptor Karl. hujus offersionis post tradita complevi. per questo si pensa che le possessioni di giudita fossero gli Ampli. e così Cravuccio pag. 64) 5°. argomenta per mostrar molto meschini que' campi Die 3. martis
1506 ny. sept. 1506. 5 indict. Basso civis pad. examinatus ecc. rispondit de agris cum, cioè concadalbero, et de li altri luoghi che hanno verso le valle e le marine che tien li padri di s. justina. Jo sico che terra vale e acque alte, dove assai fe sono bone fitte e belle possessioni ec. D'ann. 14. e gaspar bonifacio attesta d'aver lavorato per locatario sopra s. Siri agna cona, cioè scorzea, concadalbero, Desman piantadine. La alle rive del marinello, che dalle inondazioni della acque di Dui come valle venivano sfogate ecc. Parlato de' campi di ragione del prezzo che fu comprato per loro. I campi che l'monastero comprò tra l'. 1236. sino al 1300. in concadalbero, in cuelle, in Fogliana che si lavoravano non essendo valli nè paludi come, i nota ne gli strumenti furono comprati lire cinque de' piccioli veneziani al campo. 2°. Cronicho landino per eccesso di carestia vista che l'an. 1256. il frumento valse soldos viginti et ultra. 3. Decreto di Venezia 1355. f. octob. In rogatis mittatur unus ambasciator ad dominum papam, et possit expendere pro Ducatos in omnibus expensis quomodocumque occurrentibus. Dunque lire trecento di verona pareggiavano il valor de campi quattromila descritti. tanto più che le lire veronesi valevano molto e più delle veneziane. Vedi Torello Saraina an. 1137. lib. 1. cap. e c. 136. Carte pp. pa. lib. 7. c. 391. per esempio nell'orinto si legge istrumento ove Azela vende ad Enrico fil. di Litolfo quasi un quarto di campo posto in pernumia con una casa di paglia per lire quattro veronesi. Benchè le misure de' campi

a. monast. s. iustin– 1192. 14. cal. mai– s. iustin 1190. 1192. 4. cal. iul. m̄ s. iustine 1204. 1195. 3. cal. dec. s. iust' 1127. g

b. Nicol. iun– 1182. 11. cal. sep. petr. 7 nic. iudic' 1192. 1182. 14. cal. oct. nicol. iun' 1187. b. cal. iun. waldin' & petr. iun' 1199. not. f.
b. steph. 1150. circ. hunric. & steno 1473 dn̄ic. & steno– dn̄ic' 2° 1473 1152. 14. aug. dnic. & ston 1661. 1153. b. ma. henric. & steno 1413. b.
c. 1134. 8. id mare. rainal'. & transelg. 1615. 1136. 7. cal. iul. petr. & transelg. rain 7 m̄enard 1658. 1148. 11. feb. – tot– 1616. f.
c. 1149. & burb. gl. pagan 7 conrat 7 wmenard. 1474. tot' 1469. 6. feb. Iodoic' 7 golst. 7 nepot. 1431.

1127.

rano più lunghe. e nel 1178. L'abate di s. michele in candiana diede in perpetuo livello alla comunità di cavarzere la gran vale vigona e canale di Cona. ecco con qual patto. Et per hoc pactum commune debeat solvere singulis annis quadraginta pices capitureos, et insuper unum pasium ad octo personas in cavarzere unde solidos decem Venar. veronensium. Ma perchè furono lire veronesi? Risponde Sigonio lib. 4 c. 374. e Orsato stor. di pad. lib. 3. c. 235. secondo il privilegio di Enric. III. nel 1074. fu monete Signande Bernardo episcopo et successoribus suis, secundum pondus monete veronensis, in qua ut in una numismate parte, nomen et imago nostra, in altera vero ipsius urbis figura expriman. però monete veronensis fu imperiali: essendo verona come parte dell'impero. così moneta veronese si legge in un privilegio del martire Salino al monastero nel 1144. cattast. verd. c. 1. e nello strum. di compromesso fra canonici e monaci nel 1170. cat. 2. pag 40. ecc. per tutto si nominano lire veronesi. e però correva tanto in padova quanto nel suo territorio fin l'ann. 1200. eccettuando quegli strumenti che erano rinnovazioni di livelli fatti prima che l 1074. perch'era difficile ridurle venetiane colle veronesi. dopo 1 mille duc. ritornarono le venete lire colla diffinizione di piccioli, di grossi, di grossi d'argento, di grossi d'oro. valeva un grosso d'argento denari 32. di piccioli: e un grosso d'oro, dieci ducati d'oro. e un ducato d'oro lire 3 1/2 nel 1240. vedi lib. 4 pz. c. 13. 54. 92. 106. e monac. miscell. lib. 4. c. 76. onde le lire veronesi segnano i privilegi d'enrico, non la parità di valuta come crede Cavaccio pag. 63. dal computo fatto de' campi e del prezzo cade l'istessa opinion di Cavaccio che quella di Giulita fosse più limitata che vendita: nè giovano al cavaccio quei termini quilibet predicte rey ultra pretium valent. Statuimus ec. perchè quelle erano formole del solo. e qui se ne portano quattro esempi. nelle loro minute i notai non usavano così. Et l'abbreviatura di quel primo

cat. verd. pag. 45. strumento. Abbreviatura. Testes. adric. Petry. Nicolay. Johann. de Faco. Jonas cancidici. Joh. de Bonegnove. Enrico. Petry cavalcis de verona. Rosullo de la scala. Johann. de Roberto. In presentia istorum testium Co. et Jugale fecerunt jure proprii in manu Alberti Abbatis pro eccles. s. Justine accipientis nominative quidquid habuit et possedit in curte de concalbero, scil. in villa ipsa et corticella, et Bognano, et castello de Brenta, et omnes earum fines, mob. et immobiles. Pacto sicut cernunt fines, ab uno latere rotrone, ab alio rodes, ab uno capite rienzone ab alio cap. Baiba. Similiter et tradidit cum familiam de concalbero i. e. filios busceti et filias busceti excepta una filia busceti. Precium fuit libras 600. de verona. ann. dni. 1124. xii. die intrante junio. vii. ego ugo not. sacr.

1125. novo strumento. In nomine domini dei et hominis. anno ejusdem MCXXXquinto, III. K. Dec. ind. XIII. Re veneri. Presentia bone opinionis hominum. Iuli de Petro et alberto de Pumba atque mainardus et ugo calcicij, Julco etiam de montagnone, et manco atque adricionis de casale et alij non pauci. In istorum, ut dictum est, putia Contrade de verona s. p. crescentii o le ac o live suo henrico cum fuste quem manu tenebat investivit dom alsertum abbatem s. Justine, et dedit ei omnia jura quecumq. dna Judica et frater ipsius Guido maritus ejusd. Julie habuerunt in curte de concalbero usque ad diem quo ipsi vendiderunt eam pluto abbati, et quomodo remanserunt de ipsa curte de Rovers aliquem, et si quid juris remansit apud eos vel ex substitute legum vel alio quocumq. modo. Sic inquam omnia dicit s. justine pro remedio anime sue ad hoc dic in antea pacificus rectus ejusq. successores habeat ea cum integritate in perpetuum factum in solario s. justine feliciter. Jonas cancidicus nec non que tabellio rogatus, seu ego confirmavi propria cum manibus nostris. L'ultime congetture del Cavaccio in questo proposito furono. che Giulia venisse di verona. 1°. per causa della moneta veronese: e questa non rende ne' perchè fu spesata in un veronese; e questa è secocia. Pensò pure che Giulia fosse di casa S. Bonifacio. 2°. perch'il suo figliuolo avea nome Bonifacio. ma secondo Giannandr. Salice a c. 123. anche la famiglia conti ebbe molti col nome di Bonifacio. al tempo di Ezzelino IV. assistevano in padova nel 1090. Bonifacio e manfredo de' conti. 3°. i nomi de sanbonifacj sono Riccardo, Ezzolino, Alessandro, sparco non Bonifacio. 4. era legge de' Longobardi che non valesse la vendita fatta dalle donne senza validità se non fosse confermata in presenza de' più stretti parenti. or dove erano i più stretti parenti di Giulia, e conseguentemente la patria. In nomine dñi nri j.c. anno ejusd. ab incarnation. MCXXIX. quarto die exeunte junii ind. VII. Re bone opinionis hominibus. Iuli sanctorum, Canberry, oberto de vecto Milano, Bajamonte et reliqui filij. in eorum putia bona videlicet pratum situm in Padue vico et manso suo, ac putia propinqui sui, Iuli sunt de Aldeperio fratres ejus. oto de Armenario consobrinus, Guilelmus patruus ipsi Julie, ofessa fuit se nullam violentiam sustinuisse imo cum notitia putium propinquor. fecisse dem venditionem, quamque contractum quem fecerat padue, et spontaneo venditionem quam s. Justine fecerat cum propinquis parentibus confirmavit sicut in cartula venditionis et offertionis legitur ut omni tempore firma et inviolata maneat ut. p. stipulat. Actum in corte d'lignago feliciter. Ego ugo cancidicus aut. notarius hoc breve carte memorie scripsi. nel 1149. in mare. (lib. 4 pz. c. 14.) i monaci piantarono la chiesa di Cavè, ricevendo da Gerardo vescovo di Padova e la pietra benedetta segnata della s. croce per gittar nel fondamento, e quel dì è molto considerabile il Battistero. ec.

1125. segue pag. 378. vina come seconda parte del libro. che tratta dei giuspadi degli Abati di S. Stefano nell'elezion del vescovo ec.

a Fontanini Tom. II. pag. 61. in Rom. 1711.

a. Antiq. Ital. VI. 806. D.

. Lomach. f. 241. e. Lemizo — arch — 1122 g. 11. ex. nov. item 1125. 1130. g. apr. duc. † archa 1344. 1132. 11. cal. sep. Lemizo † nicnego † arch. 1295. d.

1138. 14. mart. Albi † Tumba causide /s. Iustin/ 1147. 10. iul. Mainard† causide. f. g. abbi ind. scartellan/ 1147. 6. K. sept. Mainard. causide. 1160. o. M. f. de tumba — 1135. 7. 16 feb. alberc. † tumb. 1379. 1137. cal. mai. alb. † tumb. 1394. 1137. 6. cal. iun. ioh. † la tumb. 1349. 1150. c. 1473. p. K. 1149. 6. aug. tercius 7 fr' ei' ardicio 1021. 1160. g. apr. Tere. 7 gizinard. ē Bonaf. † cas. 1558. 1168. 14. K. apr ē ardic. † cas. ē bonafd. 1398. l. l. 1134. 14. cal. mar. gūbert. ē dr † pet. manzo 1616

l. 1174. 7. iul. petri manzo 1042. 15. 1190. 4. iul. manzinus † almario 1277. 1191. 1. mad. dn̄s manzus 1549. 7. 10. oct. manz. 1737. ē

ē. S. iustine 1197. cal. mai. s. iustin 1734. 1144. 13. ian. s. iustin. 1089. 1147. 6. cal. nou. s. iustin. 1020. 1147. 8. ex. dc. s. iustin. 1071. n. h. concaſtellar 1145. 8. id. ian. s. marie † concad. 1026. 1172. 15. K. nou. cunā † concaſt 1055. 1180. 15. dc. id 1430. 1151. ē. mad. 1426. h.

c. Antiquit. med. ev. pag. 18. an. 1033. juxta legem una cum nosfc. 7 interrogat. de propinquiorib. parent. mēg.

d. 1132. 14. K. mai. castagneda † lignago. 1390.

1172
leg. pag. 1430.
1606.

1172 ... in publica eorum hominum quorum nomina dicentur inferius. Abbas Dominicus sce Justine, presente Dno Gerardo Dei gratia paduano epo et Bono johanne judice, et manfredo judice dedit guadiam in manu mag. Ugonis massarii Majoris Ecclesie sce ne vie sub pena lib. c.c. verenensium, quod ipse habet firmum et tacet ita quod ceteri confratres ejusdem ecclesie sce Justine ne hereant firmum, qui ad hoc convenirent quousque Dns epus et Bonus johes et manfredus judices dicerent de ea lite que vertebatur inter canonicos sce Marie et Abbatem sce Justine. Arvalon et Jellinus judices Tandonus gastaldio Liejussore. Similiter et magister ugo massarius justus Dni epi et Boni johis judicis et manfredi judicis dedit guadiam in manu Gerardi Ugonis pro pena c.c. librarum veronensium, quod habet firmum et facient ita quod Dns Archiepus et ceteri confratres qui ad hoc venirent haberent firmum quousque epus et G. et manf. judices dicerent de ea lite quam vertebatur inter predictos partes. Bonus johes jud. et johes de Leupo et mag. Liejussores. Insuper Dns Abbas et mag. ugo massarius justi Dni epi, Jacobus joh. jud. et manf. jud. fe cerunt finem inter se de ea lite que vertebatur inter eos, excepto de eo quod dicte partes dicerent. Sub pena c. marcharum argenti et facti pmanere. Actum in pad. in palacio epi feliciter. Testes magnardus judex marchisinus filius illius Bachus. Grimaldellus de Petrana, et alii quamplures. Ego natalis s.d.n. iussu et justa Dni epi hec scripsi. Sententia.

1172 Anno dni nri j.c. m.c.lxxii. ind.v. die nono intr. mense julii. In pdicta eorum hominum quor. nomina dicentur inferius. Gerardus Dei gr. paduanus epus et Bonus joh. et manfredus judices talem concordiam inter canonicos sce Marie et abbatem sce Justine de ea lite que vertebatur inter eos fecerunt. In nom. dni nri jhu xpi. Nos Dei gr. Gerardus paduanus epus, manfredus et bonus joh. judices electi ad litem et discordiam que erat inter canonicos sce Marie et abbatem s. justine amicali concordia liniendam hoc ordine disponimus. In primis namque precipimus quod archipbr. in obsequiis defunctorum epo absente vel missam cantare nolente si chorus canonicorum fuerit invitatus, missam specialem cantet. Si archipbr. presens non fuerit nolit cantet; si vero defuerit unus canonicor. missam celebret. De decimis vero terrarum padue in laudamus. Quod abbas habeat decimas earum terrarum quas haber, quas ve detur et si ad suum dominicatum laborat vel laboraverit. Si vero ad suum dominicatum laborare decima sit canonicor. decima molendinorum s. justine sit abbatis quos modo habet. Decimam vero aliarum terrarum quas s. justina in territorio padue het integre canonici adjudicamus. Excipim decimam s. justine majorade, et manforum s. angeli et decim pratorii quas filii et filii canonici de salata majorada, et adriptitii et filii vanancii et quidam dimidium Jellinus magnardinus arvalon et lazarus de prudencia earum tamen pratorum quas a s. justina in territorio padue modo tenent. Si vero amodo in pdicto territorio aliquid ab Abbate acquisierint decima sit canonicorum. Item excipimus decimam illorum quj per xl. annos antelatum coram johanne paduano epo motam decimam in pdicto pratorio per Abbatem possederant. Similiter abbas habeat decimam illius terre quam modo het in campanea Abarelli. Insuper eidem decimam C.V. camporum juxta suam terram adjudicamus. De aliis capitulis secundum quod in sententia determinatum fuit firmum maneat si quod verbum in sententia ambiguum fuerit ejus interpretationem nos reservamus. Act. in pad. in palacio epi feliciter. Testes magnardus jud. marchisinus fil. illius arvalon jellinus judex. Bachus grimaldellus de Doliana. joh. de tempo. joh. bonus gastaldio et alii quamplures. Ego natalis s.d.n. iussu et justa Dni epi hec scripsi.

1177. pag. 109. cat. ver. De pad. Bolla del S. Pont. alessandro III. dell'ann. 1177. Alexander epus servus servorum Dei. Dilecto filio Dominico Ab. s. Justine salutem et ap.b. Intelleximus ex scripto quodam quod ex editum manu publica quod inter te et canonicos paduanos mediantibus venerab. frē nro Gerardo epo paduano ego manfredo et bono johe quos tu et altera pars communiter elegeratis hujusmodi pax est et concordia facta quod archipbr. prescripte ecclesie in obsequiis defunctor. absente epo, vel nolente missam cantare, specialem missam cantet, si chorus canonicorum fuerit invitatus, aut si archipbr. presens non fuerit, tu cantes, et si tu et archipbr. absentes fuerit unus de canonicis missam celebret. Ceterum quia pdicta concordia ex parte canonicorum violata est sicut asseris, nos tibi super hoc paterna sollicitudine providere volentes autoritate tibi apostolica duximus indulgendum, ut in obsequiis defunctorum epo absente vel nolente missam cantare nullius contradictione vel appellatione obstante possis tibi dic in mo. tuo specialem missam cantare. Dat. venetiis in Rivoalto xvi kl octobr.

1213. ... ma nel 1213. Gerardo rinunciò la cattedra di Padova. e quel Capitolo fece secretamente compromesso in Giordano priore d'S. Benedetto, che nominò Vescovo d'pad. D. Gioachino suo monaco. Arnulfo Abate di S. Justina che non era stato chiamato come doveva nella elezione del vescovo, appellò apud Innocentium Pont. 3°. che giustamente cassandola, nova comitia indixit, quibus abbas interesset, vel tutius juris cautum esset, ut electus Deum timeret ec. Cavac. pag. 84. ecc. In cui noe umen. anno ejusd. nativit. millo ducentes. xiii. Ind. prima, d. ia q. decimo. novembr. Dns Floriano major eccles. De padua archipbr, et D. Jacobo Brenta (Jacob. Jacobacij) archidiacono, et D. Jacobo Dnearia ne, et D. Blancus, et D. Patrizius, et D. henricus, et D. guidobaratus eius frater, et D. Lanfrancus, et D. angelicus, et D. absalon et pbr Jacobus et mag. Salion, et oliverius pbr Dani, et mag. ugucio, et dalmoradus, et D. picolus, ac mag. Egidius ores dicte ecclesie canonici, et pbr ugo, et mainerius, et vivianus, ac Guillelmus custodes ecclesie jam dicte, dixerunt et in concordia fuerunt cum Dno Arnulfo Dei grat. abbate mon. S. justine, et Dno Balduino Ab. s. stephani de carraria, et Guidone priore s. Trinit. primicerio capellanorum dicte, quod ipsi abates et primicerius capellanor. padue debent ee electioni et compromisso episcopi padue

b. Epī patrauiñ Coer. hic et infr. 1172. 9. Jul. / 1172. 2. aug. Co. ep. 1041. 1172. 15. K. nou. Co. ep. 1055. tot. 1173. 15. d. feb. Co. ep. 143 g. leg. 1173. 4. K. mad. 1217.

h. et infr. 1173. 19. cal. sept. Main — 1178. 16. maj — g. iun — 1179. 6. iul. Martinus — 7ª — 1180. 10. iun. Mainardin — 1190. 10 iun. Nicol.
† Mainardo ind — S. Georg. Maj.

1172. nou. 1055. e. 1177. 15. K. oct. Alexand. Pp concord. hanc confirmat. 1124. item 1145. 4. K. sept. Lucius 1430.

J. S. iustine — 1172. 15. K. nou. S. Iustin. 1055. 1176. 10. maj. S. Iustin. abbas † 1220. 1176. 5. sep. id † 1414 ſſ. 76v ead. 1623. 1177. 5. ian. 1145. b.

g. 1176. 10. mar. otolin † Lazar. † prudenc. ind pdn 1420. 1176. 11. sep. otolin ind 1623 / 4. oct. Lazar. ind 1414. 1182. 5. nou. otol. 1074. 1.

c. 1172. 19. K. nou. dec. de camp. albarelli. 1055. 1172. 18. K. nou. dcim. campan. albarell. 1055

d. Rom. Pontif. hic Alexand. / 1181. 3. ex. Jan. a dño papa. 1666. 1184. 11. K. jan. Lucius veron. 1444. 1185. K. sep. Luc. 1430. leg. 1155. dec. 1172.

Archivio di S. Giustin. di Padova è un catastico [illegible] che scriveva essendo il papa in Venezia. Bor.

1129.

et quod non contradicent aliquo tempore quin ipsi debeant ee ad electionem et compromissionem, et nec appellationem de ejsa-
ciant. Act. fuit pdc. in brolio minori epi. Testes interfuere pbr Rugerius eccles. s. Firmi et pbr gallegnanus eccles. s. petri. et Trim-
inus clerc. eccl. s. marini, et pbr patavinus clericus, et Gunberto clericus turigie, et guarnerius notarius et alii. Ego Albertus
1213 Guntavin. s.p.n. interfui, et jussu eorum hec scripsi. In chri nomine. anno ejusd. nat. 1213. ind. j. die + exs. novemb.
pp. pro ingone capitule majoris eccleie. pro benedicto de s. Trinite Rolando fre b. oliverii pdc. canon. et alij. Dns Florian pa
puan eccles. archipr. de conterra et pmissa capituli ex vic. b. blanci. jacobi de conrado. jacobi archidiaconi, henrici pbri. episcopelli p
bri henrici pbri rolandi. mag. emanuelis nap. sabonis, et aliorum ~~et canonic~~ paduan presentibus, fuit dictum et in concordia cum
togno cultore priore s. Trinitat. pro primocerio capellanorum pdc. pro ipsis capellanis. et dogmo abbe s. justine debeat ee ad
electionfaciendam epi paduan. salvo jure eorum clericorum. Actum padue in majori ecclesia. Ego Rainaldinus s.p.n. hyi in
strui, et secundum quod audivi et intellexi Regaldus scripsi. Dunque l'ann. 1214. dì 22. di genn° il capitolo per
canonici elesse l'Arcipr. D. Floriano. L'Abate di s. Ca. D. Arnaldo. L'arcidiacono di Piacenza da giurare. L'Arcidiac. in mà
pare di Piacenza da conrado. e l'Audiac. del papa D. Bartolo. Questi elessero tre Canonici. Episcopello. Rolando. Ugolino.
Questi giurarono in mano dei cinque, che col consiglio e consenso dei due delegati del papa ch'erano il Priore D. Giord. Paradì,
vogliono che fu priore di s. Cris: in monte di Bologna, eleggerebbero per Vescovo Stefano. Terzo i canonici ad uno ad u-
no in mano dei medesimi cinque giurarono di seguire il giudizio dei tre. Finalmente addì 22. di genn° in presenza dei
cinque di marino Zeno podestà di Padova e dei suoi Giudici Episcopello col consenso degli altri due pronunciò Vescovo
il prepositto giordano da modena. Pure i canonici mormorarono nel 1214. e nel seguente stando il vescovo infermo
a' 18. di Luglio impetrarono questo Decreto. Gregorius epus servus servorum dei. Dilecto filio petro pino archidiac. Capel
l. salut. et a. b. Dilecti filii capitulum eccles. pad. transmissa nobis petitione monstrarunt, quod cum di. episcopali sede vacante
ipsi de futuri epi electione tractarent, quia abbas s. justine, ac primicerius capellanorum civitatis paduan eidem electioni
se debere interesse dicebant, ne sine ipsis ad eligendum procedant ad sedem apostolicam appellantes, capitulum, ne ipsorum eccla
pro diutino defectu pastoris, civitatis incommoda sustineret, pdcos abbatem et primicerium illa vice ad electionem salvo ju
re ipsius eccle admiserunt, quamquam in hoc nullum penitus jus haberent. Quare nobis ex parte dcti capituli fuit humiliter
supplicatum ut super hoc congruum dignaremur remedium adhibere, ut igitur declarata justitia circa processus hujusmodi de cetero
impedimenti tollatur injuria, discretioni tue per apostolica scripta mandamus quatenus pl. b. vocatis audias causam, et quod canonic.
1224. fuerit, appellatione remota decernas, facias quod decreveris per censuram ecclesiasticam firmiter observari. Testes autem qui fuerint nominati si se grā odio vel timore subtraxerint
ne. quod si non dies hij exequendis potuerint interesse, duo vestrum ea nichilominus exercantur. nullis litteris veritati et justi
tie prejudicantibus a sede apostolica impetratis. Dat. perusii v. kl. decemb. Pontif. nri ann. secundo. Perche i canonici non
volevano questi giudici. e l'Arciprete d'este avea nome Brianaccio. E l'abate arnaldo mostrava che nove canonici non ā
rivano a pietro pino, ma stavano d'accordo coi monaci. e finalmente nel 1224. a' 27. di marzo, e sopra ai 4. d'apr.
si fece compromesso in Giordano forzatè che componesse secondo questi capitoli. 1° se per questa sola volta i canonici pos
no far il vescovo senza i pretendenti. 2° se giudicherà secondo i canonici o contra. che il giu degli altri non cretesse o man
casse. 3° che Giordano potesse prescriver uno o più termini di tempo, entro i quali dovesse seguire l'elezione del vescovo. 4°
fatto che giudichi a favor de pretendenti; se nel termine prescritto non sarà fatto il vescovo, che possano quelli rimuoversi dall'elezi
one. 5°. e per contrario. 6°. medesimamente. 7°. che fatta l'elezione dai deputati nessuno appelli. nel rispetto di 4. apr. in presenza di
Stefano Soldoaro podestà, di Garsalgardo procuratore della città di Padova, di Jacopo di Bainano e di Gerardo Scacco consiglie
ri di molti altri. In fatto quel Decreto. In nom. D. Epo fr. Jordanus Prior s. Ben. arbitror latè et precipio quod Capitulum padue ei

[illegible] chiamato Monte Sansavrone

b. Epī Sarauens. hic. 30. sept. 1570. 13. octb. 1596. 9. dec. 112 q. 122 q. 19. Jan. 1067. 5. ex. feb. 1346. 5. ex. mar. 1065. et 1569. not. a.

gat epīscopum padue concorditer hodie vel cras usq. ad horam nonam sine Dominis arnaldo abb. s. justine, et presbitero Ugone primicerio Cappellanorum quod si non fecerint ex tunc in hac prīa electione facienda jugradicti Dominus Abbas et primicerius cū eorum capitulo eligant, salvis omnibus dictis in compromisso. Da quelle relazioni apparisce l'error di Cavaccio che diciamo decipulam questa sentenza pag. 87. immediatamente in fatta vescovo s. Urciprejacop. de Conrado. il quale morì nel mese d'marzo e dentro le sette pasquali del 1131 a dì 8. d'Apr. il monastero di s. Giustina fece procuratore Guglielmo Cantarino che per parte dell'Abate significò all'Arciprete Dedacchia e ad uno ad uno de canonici, che se pretendessero d'eleggere vescovo nuovo senza l'abate, se ne appellava tanto al pont. quanto al Legato Gregorio da montelongo fiorentino. ecc. Dec. Gregorius de montelongo sīe pape not. apostolice sedis Legatus viro Religioso Abbati de sangadilia Dioces. Adrien. salut. in Dño Abbas et conventus monasterii s. justine et primicerius cappellanorum padue nobis humiliter supplicarunt, ut cum ipsi jus habeant, et electionibus epīscopor. contueverint interesse. Testes suos senes et valitudinarios de quorum absentia futurum timetur recipi de testimonium faceremus. Quocirca discretioni tue qua fungimur auctoritate mandamus, quatenus testes quos tibi super hoc duxerint presentandos, prudenter recipere et diligenter examinare procures, et eorum dicta in publicum facias redigi monumenta. Denunciando illis quos hujusmodi causa contingit ut receptioni testium, si voluerint interesse et super denunciatione sic facta contra facias publicum instrumentum. Datum mediolani. idus aprilis. ma dopo l'Abate di Sangadilia rinunciò. sottentrando quel di Javello.

Tert dñi Gōsarini mōachi et syndici dñi Arnaldi dī abbis 7 cuent mon sce Justine de Pad in dicti cert cap um 7 can pad cor dno Ugolior abbe d Gavello delegato dñi G. de Mōtelongo ap. sedis legati anno dni mill. duc. tges. no no, ind duode die sept e ex sept. iuravit, alia die seqnti dixit. Pbr Gri maldi

In nomine dñi dei eterni. Anno ejusd. pag. 21.

In 30. ind. in. d. 7. ex. sept. In montesilice in ecclesia s. martini de plano. ps. pbr Zavarisio. dño quelino de Sexano, pegolot. patre Suriendi. et al. Cum dñs suntarinus monachus et sindicus dñi abbatis et convent. monasterii s. Justine de pad. constitutus in pntia dñi ugolionis abbatis de Javello delegati dñi gregor de montel. apostolice sed. legati petiit nom. Abb. et conventus sic just a pl. abbatis Gavello ut reciperet testes quos vellebat inducere secundum quod sibi erat mandatum, et postendit eis dicto abbati de Javello publicum instrumentum confectum p henricum not. de mazerata, quod pronunciatum erat capitulo et canonicis januarii, quod interessent velle coram pdto abbate de jure vele recaptioni testium si velent super jure, quod abbates s. justine qui fuerunt et abbas qui nunc est, et abbates qui pro tempore fuerint, ratione et jure monasterii sui debent et consueti sunt interesse electionibus epīscoporum paduanorum. Et cum pdcus dnus abbas de gavello satis spectasset et nullus comparuerit coram eo pro capitulo et canonicis dixit et pronunciavit testes pro recipiendis et audita recepit tres, testes qui juraverunt dicere veritatem vid. pbr grimaldus, grebis sartor et albus guntarin not. et cepit mihi Arnaldino not. quod dca eorum diligenter et fideliter scriberem et in publicam formam redigerem. Ego arnaldinus pl. dñi Johis olivarii canicelle de bonis s.p.n. hujus interfui, jussu dñi Abb. de Javello hec scripsi. Die sept. exte Jovis. juraverunt. alia die sequenti dixerunt. pbr. grimaldus s. martinis de padua interrogatus dixit. Scio quod dñs Johes cacius fuit epūs pad.. et mortuo bone epō cadio dñs albericus qui fuit de lunigo de vicentia qui tunc erat abbas s. justine et capit. tum et canonici paduani elegerunt dnum Gerardum de marostica, qui tunc regebat in legibus in domo martini de gozo c. ecclesiam pad. in epīscopum paduanum. Interrogatus quomodo scit ecc. respondit quia interfuit et presens fuit et vidit, quia erat Scolaris in majori ecclesia et serviebat paduan. canonicis et vidit quod dñs albericus abb. s. justine pdice electioni interfuit, et presens fuit, et vocem habuit, et elegit dnum Gerardum pdcm in epūm cum capitulo et canonic. paduan, et voluntas ipsius fuit rata in pdca electione fuit requisita secundum quod voluntas canonicorum requirebantur. Inter. qui fuerunt canonici qui interfuerunt tunc electioni jam dicti dñi Gerardi? Resp. Archipbr. Goerlus scriba qui erat archipbr. paduanus; dñs Zambonus, qui erat tunc Archidiaconus de saxo, qui fuit de progenie limezonis; d. almericus de tadis; dñs pbr henricus; magr. paganinus qui fuit de Dizonibus; dñs adam qui fuit de Dalemanis; dñs ugolinus de Vicedominis; et alii plures. Interrog. Quot anni sunt quod dcus dñs Ger. fuit electus in epūm padue? Resp. qd septuaginta anni et plus. Int. dic. quantum plus? Resp. quia non recordatur bene quot anni sunt plus. Int. Qua die? R. Non recordatur. Interr. hora dicit fuit quod circ. tertiam. Item dixit quod dcus dñs Ger. qui fuit epūs pad. renunciavit epātui pdcm. et tunc canonici pdcm. sine dissidio abbate s. justine qui tunc erat et adhuc est tractaverunt et tractabant de electione epī et dederunt potestatem dopno jordano Sanctipo Bened. de pad. quod eligeret sibi eorum epūm in ecclesia pad. et ipse elegit dnum joachinum monachum suum in epūm, et dcus Abbas ex eo quod ipsi faciebant ita sine eo quia debat jus in electione appellavit ad dnum papam; et cognitis causis meritis dñs papa qui tunc erat cassavit dictam electionem. et electione cassata illis yohachi canonici pdcm. recognoverunt et confessi fuerunt quod abbes s. justine qui erant et qui pro tempore fuerant vel futuri erant debebant interesse de jure monasterii electionib. pdcm. epīcoporum, et de ista confessione confectum fuit instrumentum de voluntate 7 mandato canonicorum. Dñs floriani qui tunc erat Archipbr dñs jacobi dñs Ariane, dñs jacobi de brenta et alior. Item dixit quod sciebat quod dñs jordanus qui dicebatur fuisse de mutina fuit electus in epūm paduanum per electores ad eligendum epīcopum pdcm. qui electores fuerunt electi per abbatem arnaldum s. justine qui modo est et per capitum et canonic. pdcm. Interr. qui elegerunt dcm jordanum in epīcopum? Resp. dñs epīcopus, pbr Rolandus et magr. Aguitio canonici pdcm. Int. quomodo scit? R. quia presens erat, quia debat videre et scire quis debebat eligi in epūm padue erat capellanus, et deinde ej.

Leone gli attribuisce male scrive che fiorì contro gli storici contemporanei

q. Est parochus plura de Gerardo deque aliis hic - 1213. q. ex. non vacabat sedes. et 4. ex. non. 1128. 11 aug. Leg. 1214. 10 sept. 6.

h. in schola mgri Alfredi legi - Landulfa S. Paul. cap. 13

que non fu Padova, come scrive Scardeone lib. 2. class. 6.

h. Bunc. iurus f. Impsa Tom. 1. Ecclesiast. pag. 1274. A. ex Tomo. Ingra Tomo 2.

g. Baron. ad ann. 1154. 12 Kal. 1. oct. 6. Alberto gesto. 1530.

1. 1160. 10. Kl marc. pbr Obertus spedica. 6 aug. 1227. 30. oct. Manfredin Piga 1729.

alche anno più dei settanta. non settanta in punto. come si crede

h. 12 aug. 4. ex marc. renunciat. 6. m. Oct. 1574. a.

scrivono Girolamo Arnaldo, non Arnaldo come Scardeone

1. 12 aug. 4. ex. mar. Joakin fuit elect. 1574. 6.

Benedetto, non monaco di S. Pietro, come scrive Ughelli.

idem civitatis. et deo volentes scire. Int. si est fama plubica quod abbates s. justine debeant interesse electionibus episcoporum paduan. cum capitulo et canonic. paduanis. Resp. quod sonus et fama publica est per civitatem padue quod Abbates s. justine qui fuerunt pro tempore, interfuerunt et consueverunt interesse cum capitulo et canonicis padue electionibus episcorum paduanorum et vocem habuerunt in elect. episcorum paduanorum rone monasterii s. justine, et de jure et antiqua consuetudine abbates s. justine debent interesse elect. epor. padu. et dixit quod epus Crevarius fuit episcopus, et stetit episcop. in episcopatu padue circa quinquaginta an ni parum plus vel minus ut credit. Int. quot annorum (sit) ipse testis. Resp. quod bene habet circa centum annos, et respondit quod non testificatur hoc testimonium lodio prece precio vel timore, et alia respondit nescire. Die supradicta.

Crevarius canon. paduanus (cvatj) fuit de padua et nunc monachus eugie. interrog. dicit. scit quod tunc erant discipulus vicine sancte, et serviebam canonicis cum magistro meo de suis vestimentis, et scit quod tunc erat johan. cacius epus paduanus et defuncto illo johann. cacio fuit electus in epum padue dns Crevardus, qui fuit de marostica, per abbatem albericum qui tunc erat abbas s. justine, et capitulum et canonicos paduanos. Int. quot annis epus Gerardus fuit episcopus padue? respondit quod bene circa quinquaginta annos, ut credit. Interr. quomodo fuit ecc. resp. Quia interfuit et vidit quod dns albericus qui tunc temporis erat abbas s. justine interfuit dicte electioni et etiam fuit electus et vocem habuit et elegit cum canonicis et capitulo paduano per sicut voluntates requirebantur canonicorum in facienda electione requisita fuit voluntas dicti dni Abbatis in eligendo Interrog. quot anni sunt quod dicta electio fuit celebrata? Resp. quod sunt bene septuaginta anni et plus. Item dixit quod audivit et primiter credit et inde instrumenta publica legi audivit, quod abbas arnaldus s. justine, qui tunc erat elegit cum capitulo et canonicis paduanis electores qui elegerunt dnum jordanum, qui fuit de mutina, ut dicitur, in episcopum padue

(Test.° a questo appiano un cenno a carte 41 t. Era canonico di padova nicolò vescovo di Reggio e chi era pure stato nel medesimo tempo anche vescovo di vicenza. Questi era intervenuto come canonico nella elezione del vescovo Girardo di marostica nel 1214. L'abate Arnaldo perciò lo fece invitare per essere esaminato al tribunale di piero pino. ma quest'esame si è perso.) Item dixit (presbiter) quod fama publica est per totam terram paduanam quod ecc. quasi parla come di primo. Interrogatus quot annorum est ipse testis. R. Quod bene credit habere centum annos. (E questi due vecchi dia giovarlo ch'erano centenario majores. pag. 101.)

Die dicta. Albertus gontarinus notarius. Juravit

1213 Dixit. Scit quod in anno dni 1213. ind. 1. die 9. ex. nov. fuit et in memori sindario apud majorem ecclesiam, quod dns Johannes archipr. majoris ecclesie, et dns jacob. de Brenta, et dns jacob. dne ariane archidiacony, et conventus totius paduane canonice, et etiam custodes fuerunt in concordia cum dopno Arnaldo abbate s. justine et fecerunt quod dictus abbas debet interesse electionib. eporum ecc. Interrog. qui fuerunt patres dcg verbj et factj? Resp. Presbyt. guzerinj ecc. respondit quod est publica fama ec. item dixit quod interfuit ubi predicti electores sic electi elegerunt in episcopum et pastorem dnum jordanum prepositum mutinensem in choro majoris ecclesie liber ecc. en. Queste deposizioni convincono i canonici. ma non si venne all'elezione del vescovo senon l'anno 1250. per causa d'ecelino. Platonico IV. fece vescovo Sim. Forzatè che morì l'ann. 1253. 24. giugno di suo natalizio d'ann. 85. come è nella sua lapida sepolcrale. I papi continuarono a crear gli altri vescovi. sotto l'1410. così scrive di se Lodovico Barbo. in un catastico del monastero. Ego Ludovicus abbas prefati monasterii s. justine vacante ecclesia paduana per mortem p. albani michaelj de venetijs interfui cum canonicis et elegi in episcopum padue famosissimum j. v. d. franciscum de zaburellis tunc archipresbyterum, et fuit anno domini 1410. Da ciò che deposero i due testimonj sono nati diversi errori. Quando disse primatio che da quell'anno 1234. all'elezione di Gerardo si numeravano anni septuaginta et plus. fu creduto che dovesse anni in punto 70. sicchè Gerardo fosse creato vescovo l'ann. 1164. e pure primatio disse Anni più di 70. septuaginta et plus. di più. Dicono due testimonj che Gerardo durò vescovo anni 50. ma Gerardo finì d'essere vescovo l'anno 1213. certo dal 1213. al 1164. non vanno anni 50. Terzo. I due testimonj dicono che l'abate Alberico intervenne all'elezione di Gerardo. Ma l'erudito cavaccio, e le scritture del monastero vogliano che l'abate alberico morì nel 1163. adunque bisogna a che il vescovo fosse fatto avanti l'1164. ecco il conto. Gerardo rinunziò nel 1213. Gerardo fu vescovo anni 50. Dunque fu creato vescovo nel 1164. quando dunque primatio diceva ch'erano più d'anni settanta di vescova ch'erano anni 75. Scaffeono subiche Gerardo succedesse nel 1164. e pure in un privilegio dell'imperat. Fed. II. dato l'1160. 16. apte. presso il dilloni storia di Belluno, fra molti testimoni si vede Giovanni vesc. di padova, cioè Gio. Cacio antecessor di Gerardo. Dunque cronologia di questi vescovi. 1164. elez. di Gerardo da Marostica vescovo. 1213. rinuncia di Gerardo da marostica. 1213. elezione di Giachino monaco, vescovo. 1214. 28. genn. elezione di Giordano da modena prepositto, vescovo. 1226. 7. nov. morte di Giordano da modena vescovo. 1229. 4. apr. elez. di jacopo de corrado, vescovo. 1234. 28. marz. morte di jacopo di corrado. Sedia vacante fino al 1256. 3. Aprile fu: Fornatè vescovo. 1264. 24. giugno morte di Gio. Fornatè vescovo. Così stando in venezia Gio: Brunacci 13. a 14. settembr. 1759. in locanda dai tre santi a rialto, compilò questo degnissimo libro

Seguono sensi

c. 113 s. epi electus ad Concilium religiosorum virorum S. Bern. epist. 164. et 202. / et 235. not. b. et opus. epte num. 9. / epist. 236

scribo che. 45.

c. 65. a° 25. di marzo - leg. 150 q. lin. 12.

d'un mayl. presso l'A. Sr. Jm. p. Piero Cordenigo S. Cipprina. intitolato Croniche di Padova delli podestà che furono dall'an
1 1 7 2 1174. fin. 1329. ecc. a pag. Conte Pagano Vicario Imperiale di Padova per Federico I. rapì Speronella sorella di Delfino, e figliuola di Delfinino e di Matilda figliuola del già nobile e potente uomo Orlando da Curano, e poi sposò Padova
nos. morte in arme di maggio scacciò Pagano. Essendo restata Speronella vedova, per la morte del suo sposo Alberto da Sossano nato di generosa stirpe con il quale essendo dimorata meno di due anni, occultamente
Pietro fratello fuggì da Ecelino II. da Romano e con lui si congiunse in matrimonio. E procedendo il tempo essendo pervenuto esso Ecelino a
la rocca di Monselice fu ivi dal sig. Oberico di Cumberto Fontana honoratamente raccolto in casa sua, e condotto alli bag
ni e trattato oltra ogni credenza molto regalmente. Quando essendo Eccelin ritornato a casa narrò presente la moglie la
real splendidezza e la nobiltà esquisita d'Oberico Fontana e la bellezza della persona sua, la gioventù il decoro della perso
na di lui per ogni membro, il color della carne, come al bagno aveva veduto e come aveva la coda virile grande e bian
ca e piacevolissima all'occhio, et altre cose che in giovine si può lodare. Le eccelse laudi di quest'uomo, e particolarmente della
coda virile furono raccolte da Speronella con l'orecchia non sorda, e da lei riposte nella mente: e giorno e notte il sentito e
non veduto giovine ama. Infiammata d'amore havendo mandato un messaggero con lettere ad Obericco, e presa l'opportunità
del tempo, lasciato Eccelino, s'inviò verso di lui dal quale fu in Monselice regiamente ricevuta. Fu anco detto a quel tempo che
Delfinino fu consentiente a questo passaggio, e che ancora per questo acquistasse dalla sorella certe possessioni. 1174. Ott
ne degli altichieri, Corrado de Fralfalgardi, e Benedetto de Dauli, consoli di Padova, sotto il cui reggimento fu abbruciato la
città per il sig. Ricardano Priore di S. Benedetto e Cosco Fralfalgardino ecc. pag. 10. 1199. fu tagliato il Bosco di Caro, e fu fatta
la fossa navigabile per la quale si va a Monselice da Padova. pag. 13. 1201. fu fatta venire l'acqua da Monselice
per il navaggio da venire sino a Padova. pag. 41. 1237. Docento soldati padovani mandati là per li Lodesi Focetà, e pre
si li condussero à Monselice. adì 24. feb. fu data la città di Padova ec. ciò fu fatto per il maggior consiglio della città per ti
more che li soldati presi in Monselice non fossero uccisi. 1239. alli quattro uscendo febraro. Nel qual tempo li Docento Padova
ni presi in Monselice furono lasciati. pag. 89. 1291. (è estratto Bongarello) Guglielmo Novello da Monselice fu ajutato dal
Conte nel qual era per omicidio commesso. pag. 94. 1295. Azzone e Francheschino morto Obizzone d'Este loro padre scacciarono di
Ferrara Aldobrandino suo fratello, che fu raccolto da Padovani. Azzone fornì Cerro e Calaone per far guerra al comune di Pado
a, le quali genti spogliavano il comun di Padova che transitavano per di là. per la qual cosa li padovani mandarono un esti
to con gente di Padova di Monselice et Este et d'altre ville et assedio il castello di Cerro, et essendo gli uomini di detto Ca
stello usciti fuori al numero di ~~diciotto~~ venticinque e dandosi piacere fatto di un mandolaro furono da un padovano ecc. presi
tutti quelli che erano nel castello, il che vedendo quelli di Calaone si resero a patti infra tre giorni nel mese di magg. per
il che Azzo fece fortificare Venezza, Lendenara, Alba, Concadirame, Lucina, villa uo, e Barbuglio, e li padovani Anguilara es
altre sue ville. Alla fine del mese di Febraro il marchese Francheschino venne con assai gente, et assaltò Anguilara e vi prese
il fuoco, ma fu difesa francamente da Guglielmo Novello da Monselice che vi era a guardia padovani, non senza danno
delli Ferraresi restandone molti di essi presi e morti. pag. 124. 1317. Il giorno della Festa di S. Tommaso apostolo cane della
scala movendosi con il suo esercito verso il Padovano da Vicenza nella vigilia di detta Festa cavalcò di notte, et havendo trat
tato con Rinaldo e Gabriello fratelli, e figliuoli del q. Piero Scrovegni, e con Gregorio da Rojana da Monselice li mandò
assai moltitudine di soldati con quali essi presero il castello di Monselice e poi la rocca la quale è nella cima del mon
te fra pochi giorni. pag. 137. 1325. Corrado d'Offestagne (nel mese di Giugno) circa le due ore di notte si partì di Pa
dova, et andò verso Monselice ove arrivò la stessa notte insieme col suo esercito e popolo padovano, e stettero ivi pochi
giorni all'assedio. nel qual tempo non diedero alcun danno a quelli di Cane nè alli inimici di Padova, ma solamente an
davano depredando nel Distretto padovano, ma solamente andavano depredando nel distretto padovano le ville e le biade della
campagna, spogliando gli uomini e le donne del vescovado di Padova fin alla nuda carne, ammazzando coloro che si
volevano difendere, rubbando ancora alli padovani che erano nell'esercito, e li vivandieri ancora. ma finalmente haven-
do il predetto Duca (Cottone fratello di Federico D'Austerlic) e Re (Henrico di Carentana Re di Boemia) ricevuto danari
da Cane, di partì dall'assedio, e ritornò al suo paese per via di Bassano. pag. 155. 1337. 5. Ago. Lunedì. Pietro delli
Rossi et Obertino Carrara con il loro esercito andarono all'assedio di Monselice, ove essendo cominciata una scaramuccia
il dì sette Agosto furono li parmegiani alquanto superati, il che inteso da Pietro delli Rossi montò a cavallo bene armato,
ove arrivato appresso il reparo di esso dismontò da cavallo e cacciato mano alla spada cominciò ad ascendere in p
il reparo, e così montato tenendo un piede alto e l'altro basso fu percosso da più colpi di Lancia da uno del castel
lo, da uno delli quali li fu rotto la Lorica lasciandolo ferito mortalmente, che morì il giorno seguente ecc. pag. 158.
stette sempre Obertino all'assedio di Monselice, con gran danno delli padovani, sino che hebbe eccetto la rocca, la quale
teneva Fiorino, ma con il tempo si rese anco la Rocca, et esso Fiorino fu appiccato perchè fraudolentemente voleva tenere
la rocca. 1336. Dominò Martilio mesi 7. giorni cs. Dopo questo li padovani ebbero Monselica, ma non la

rocca. nel medemo giorno pietro dal verme cittadino veronese capitano in monselice uscì fuori con gran bravura con la
1133 maggior parte de' suoi soldati, et andò verso Rovigo. Nel medesimo mss. pag. 184. si vede Cronica d'Este.

Nel tempo che papa Adriano sedea in sede apostolica, il detto Flavio ebbe per moglie Fidenzia figliuola di Rizzardetto conte di Calaon, alla cui memoria fece fabbricar la chiesa di S. Fidenzio nella sommità del monte. a Flavio succesee Aurelio suo pro herede il quale faceva feste e giostre. Costui ordinò che fosse fatto il merca ogni mercore in Baone. ebbe una figliuola di Cilio duca di monselice per sua legitima sposa detta Leonora, costui conversava con Lelio capo di vacca et Fabricio di Dotti, Ci con paulo Vitaliani cittadin di padova, conversava anco con Foresto principe d'Ateste figliuolo fu, et successo di Leonino pro Foresto ebbe per moglie Costanza figliuola di Criano Re di padova, il qual Foresto essendo electo per Giovanni 6°. suo capitano a difender il Dominio Romano contra di Giustiniano Imperatore che veniva in Italia con 60000. persone per ricuperare et avere Roma. Il principe Foresto essendo creato capitano si congregò molti signori, che signoreggiavano li Atestini monti e padovani, tra li quali venne anco Ancilotto duca di Moncelice con Cavalli 3000. leggeri, venne anco Ancilotto Bigaro del castello della pendete 400 pedoni, venne Costanzo sig. di Merindona 800. pedoni. venne mariano conte del monte di Vanere con 1000. pedoni ecc. poi narra che presto viterbo gli alleati vinsero in battaglia l'Imperator Giustiniano. Papa Giovanni Sesto conferisce questo beneficio alla città Atestina, e la fece libera et espedita non havette più a pagare il tributo alla Romana come faceva. Principe Foresto conseguito ch'ebbe la vittoria contro Giustiniano Imperatore, il quale venendo a morte a lui succesee Azzario nipote di Criano Re di padova a

segue dal Tomo VI. della genealog. de nob. ven. nella Bibliot. mss. medesima. pag. 272. f. Pietro Maria Rossi figliuolo di guglielmo q. Giacomo. nacque del 1301. 15. apr. Fu signor di Luca che comprò per ducati 35000 dal Re Giovanni fu generale de' venetiani contra mastin della scala. combattendo monselice fu ferito in un fianco e morì l'ann. 1337. 23. agos. d'anni 36. fu sepolto al santo di padova, con suo padre. e con marsilio ed orlando suoi fratelli che gli succesero uno dopo l'altro nel generalato. nel 1452. questa famiglia fu aggregata alla veneta nobiltà. vedi nella chiesa del santo in capella de' signori Capati, e nella chiesa della carità in venezia. Tom. IV. car. 551. f. Piero Enrigo q. Arnolo del 1546. morde in Arquà. fu fatto prigione in monselice da nemici l'anno 1509. nell'assalto di quel luogo. e dalla Repubblica fu l'anno seguente riscattato. Seguono i rotoli della pieve ... ann. Dñi

.1300. ind. 13. d. merc. 2. marc. padue in camera dñi vicarij. ps. a. Reverendum vir dñs Gregorius Bitta archipbr. plebis de Mat
vicar. venerab. patris dñi ottoboni dei et aplice grat. epi paduan, et Manfredum not. q. Otdomi. de catio fecerunt sibi ad
invicem finem et remissionem ec. de ot eo quod unus alteri petere posset ec. Jambonis f. dñi martini de tipulo s.p.n. and.
.1300. ind. 13. d. 31. jun. In castilve in cafamento infrascripto. ps. pbro guarino canonico eccles. S. Laurentii de castilva. pbro Flavio
capellano dce ecclesie. pbro federico capelano eccles. q. Thome de Terasa. antonio q. Jacobini de castilve. Vani nos. dñi epi paduani.
et Jacobino de Casalj mansario plebis de mat. et alijs. ibique Rev. vir dñs Gregorius Bitta archipbr. ecclesie pleb. S. Justine de M.
et dñs Jacobus q. Bndolamei eloge canonicj dce pleb. de mat nomine plebis. et capitulj investiverunt coram Cielum de q. henrici
de Arevaldo de castilve de uno cafamento ecc. in villa capitysilvis. pacto quod debeat dare unam albergariam archipbro et suis successoribus dce plebis vel suj nuncij. socij et equj semel in anno quandocumque ej placuerit ire ad accipiendum
suam albergariam. quam albergariam dicta dña Cielia et pdcj filij sui. albertus et Paduanus pro presenti anno dederunt et
attribuerunt dcj dño archipbro et septem suis socijs ipso computato. et quinque equis in presentia dcorum testium et mej
notarij infrascripti. et ipsum dñum archipbrum libenter receperunt. et ei cum socijs suis grandium honorum contulerunt et
suis ecs expns fecerunt. ecc. vendere possint non militi non servo non homini ecclesie non locj pij non homini de cij.
.1300. ind. 13. d. 6. ex. jul. Reverendus vir dñs Gregorius Bitta archipbr. plebis S. Justine de mat et vice et nomine dce eccles. et pbr. ad capituli generalj intravit tenutam et corporalem possessionem assumpsit unius domus muratе et copate cum curte posita in M.
orteses. in calderaro in hora dnj oderici q. dnj bonifacij. cui cohr. ei ab uno lat. hdes magr. virgilij medicj. ab alio dnicus
casalinus pro dño Bnaventurino. et ab uno capite dnj perocinus q. dnj oderici. et ab alio via coj. Quam domum dñs albertin
us de montesilice canonicus trivisinj et olim clericus et canonicus ecclesie S. Justine de montes. pro remedio anime suq ex
causa mortis donaverat dño fri franc. dim archipbro pleb. s. j. de m. ut continetur in carta donationis facta manu garzendo
mei seravalli Bnotarij Bpbr. aperiendo hostia dce domus et claudendo et dicendo ego Gregorius Bitta Archipbr plebis S. Just. de M.
et vice et nomine dce eccles. et illius capituli generalis intro tenutam et corporalem possessionem ec. sedimina quatuor
dnj. albertinus canonicus dim donaverat ec. fact. in mont. in calderaro in dca domo. ps. Jacobino de casale mansario plebis. Jo-
hne cauda vitulj q. cse coj pdce. Alex.o q. viviani et jacobo not.io q. mazuchj de bulj. Ego Epulj q. dnj milani d. Bigonj imper. aut. nsh.
.1300. ind. 13. d. 4. ex. jul. In mont. in domibus et sedimibus infrascriptis. ps. jacobino mansario plebis mont. jacobo malicia de bulj de
monte. vigone not. q. dnj pulli de bignolis de mont. et al. ibique Rev. vir dñs Gregorius Bitta archipr. pleb. de mont. et dñs
jacobus de montesilice, et Bartolgarius de malicijs cum dce plebis nomine suo et confratrum suorum et capituli pleb. S.

Monyk. S. Benedicti pag. 84.

s. Dē m. intraverunt et apprehenderunt sua authorite tenutam et corporalem possessionem unius sedimiñ cum domo cupata
jac. in montes. in contr. q. Bicis caldemezo. cohr. ab una cap. via, ab alio Dās perrozius q. Dñi orfelis. ab uno lat. hered m
q. virgilij, ab al. lat. aventurius de bonis. pvenit alexandro q. viviani ganelj qui dicit se ipsam domum ponere jure livelli
reddendo annuatim sol. v. denar. pvor. et unam spallam et unam fugaciam. Item de uno sedimine cum domo palcata et cup
ata et orto et broilo jac. in mont. apud portum calj de ripa. cohr. ab una parte et uno capite via. ab al. lat. Dñas q. Guido
nij Stevanelli ab al. cap. clarius de zanneris. et reddat per dictam altridam ult q. bonetinj ec. redd. sol. v. un. spall. et un. fugac. et unam
operam ad fodiendum. eundo et redeundo p dictas domor et sedimina et broilum cum suis pedibus. et aperiendo et claudendo hostia Jambon. de broilo e
. 1300. ind. 13. d. 8. ex. aug. R. v. d. Dñs Greg. Bisa ecc intravit tenutam domus ptim murata et copata et ptim parietata et palis
cohopta cum curte et horto posita in montesilice in caterina in hora S. Danielis juxta portum muri. cohr. uno lat. et cap. via cui
ec. quam domum cum curte et orto Dñs Albertinus de montesilice canon. Pisanj et dñ. clericus et canonicus mot donaverat ecc. . vgo-pulj-michae
. 1303. ind. 13. d. 10. ex. Aug. Rectt. vir D. Gregor. Bisa archipbr. investivit magf. antonium exigeneratum de pec. 1tre. in s. nicho. co
lv. magr. Pisanj not de pad. jacobin de vivaldinis de romana. Dñs Gerardus judex q. Dñi Amadini de eadem Dñs Joh. de est. ecc. hen.
in mot in domo Reā Joh. de spina. ps Dño pvo creario de s. Bartholomeo. Dñō Joke de spina. et petrus Franc. not. de clarijs
. 1300. ind. 13. d. ex augusto. Rec. vir Dñs Gregorius Bisa archipbr. vice et n. totius capituli generalis investivit bruchardi
q. antonij de bruchardo de una pec. in campanea monte in hora que dicit pvius. cohr. Dñā flore fil. q. Gerardini de
bracia et Z q. petri Dñi talavacji. et ab al. lat. magf. Johes Dñus taboris canigarius. jura cōs pacte. che vendon ec. fru
mentum ec. et duas spallas de porco. venient ritualiter in montes. non militi non servo, non ecclesie non homini de civitate
obligaverunt sese ad forbannicndum et ad excommunicandum ubique et in quolibet judicio et foro, et supposuerunt se
se jurisdictionibus Dñi episcopi pacte vel ejus vicar. Act. in mont. super domum Dñi Dñi Gregorij Bisse archipr. ps
corado not. p Dñi vainancij de grimaldis. Dñō Jacobo canonico. Jacobino de castalla magario pleb. Johe candavicli pcone cōr. pad. . vgo-pulj-m
. 1300. ind. 13. d. 2. int. dec. Rev. vir Dñs Greg. B. Archipbr. nomine totius cap. gnalis intravit tenutam de circa una camp. in
mrio. in hora q. Dñi caccaria. cohr. a duob. cap. via. et al. [illegible] Pisanj nauta pro Dño G[illegible] de quam pet. vinea
v. sclavar. Dñs Albertinus de montes. canonicus Pisanj et olim clev. et canonic. eccles. S. just. de mot donaverat Dñō fr
francisc. ecc. not. Jeravali bonac. ec. Act. sup. mriccum in p. pec. ps. Jacobin. magario. formentino q. henrici trentini. mrio. q. Lanze chanfe
. 1300. ind. 3. d. 30. sept. Rec. vir Dñs Greg. B. archipbr. vice-totius capti gnalis - investivit tempum trentinum de uno sedim
in montes. a latere cotte que placerisium q fuit olim magr. et matthini not. de mot - cohr. ab uno cap. guicardus de
figuera. ab al. Alexandrinus de marcho. ab al. cap. Salvestrus q. blasij de brixme et Dñs comunchor ec. vendat ecc. oblig
averunt se ad forbann. et excoicand. ec. et supposuerunt se jurisdictionib. Dñi epi pad. vel ej vic. Actum in montes. sup. Dom
Dei Dñi archipr. ps petro q. Dñi maguchi de bulij. Jacobino magario. et nicolao de gareglo. Vgo fil. d. pulli pd. mill
. 1300. ind. 13. d. 9. oct. R. v. d. G. B. arch. nomine totius capti gnalis investivit jo: dicti candavicli pcoem cōs pad. de duab. pec. tre
in campan. montis. a lat. cotte. una circa. camp. jacet in hora savonarie cohr. un. lat. Dñs abbas de carraria. ab al.
Dñā Jacoba Z. fabbri de braida. ab un. cap. dicti conductor. de qua petia terre dd. annuatim rectum et decim. omnium fruguum
in festo S. stephanj unam spallam unam fug. et pastum pro aplicat. sdā pec. 1tre. et tab. 30. redd. rectum et decim. oīm
fruguum ec. obligaverunt sese com. supr. Act. in mont sup. domum Dei Dñi Greg. B. ps. ant. q. rolandinj de roma. Francisco dcō
aliquocho. nicolao de gareglo. et jacobino magario. In festo S. stephanj tertia die ante vel post. vgo-pulli-milliani de bis. ipsi imp
. 1300. ind. 13. d. 8. ex. aug. R. v. d. G. B. a. nomine capti gnalis investivit martinum q. [illegible] Pisi de taverneria de uno sedim
ine seu casamento cupato sine domo posito in mont. in hora S. martini de plano sup. mortem. cohr. ab uno lat. via cui
ab al. lat. et un. cap. Dñs vivaldinus not. de terzacopa. ab al. cap. dcō conductor. Item de una pecia terre ort
iva cum vitibus jacente sup. mont. castri in montes. in hora S. Georgij. cohr ab uno lat. Dñs Franciscus de mangaspissij. ab al. lat. ds:
cta pleb. a duob. capitib. via. ecc. obligaverunt sese com. supr. Act. in mont sup. domum Dei Dñi archipbr. ps. de
aventura cum nepote eorum pbro eccles. S. Lazari de florentella. et jacobino magario. vgo-pulli-milliani de bis. in p. ant. no
. 1300. ind. 13. d. 9. mag. R. v. d. G. B. ar. [illegible] ps. Dño franciychino filio Dñi copalati de placentia. Dño lanfelmo filio
Dñi Ubonij Coiti de lumello. petro not. q. franc. not. de clarijs de montefeltro Ravenna q. bithoti cesarii de mot. accepit a pdcō
Dño greg. Bisa archipr. ecc. libr. centum et nonaginta sex denar. venet. pvor. ecc. jacob. not. q. Dñi maruchi de bulij ec.
. 1301. ind. 14. d. 3. ex. feb. Dñs Johes spina ex jure sibi collo a francisco q. gracili de parisio. cepit rec. vir. Dñō greg. Bisa
archipr. jura que habebat dictus Dñus quam beatricem Ux ol. andree q. joh. de magneto, de domo palcata q. praveata cum jacob. et Ghislom. ei. filior
curte tegete et orto pos. in mot in hora capitis vigi. cohr ab un. lat. geraldus viviani de romeo. ab al. Dñicus q. pe
tri de mato pro Dño Donaventura. ab uno cap. via cog. ab al. fossatum cog. act. in mot in cur. dcē plebis. ps Jacobino
magario. francisco copulato de plazentia. Gerardino dcō bossio de algaria. petro Q achiminelli. et magr. joh. taboris q. alberti. vgo-pulli-mi
. 1301. ind. 14. vigesimo ec. marcij pdcte in eccles. cathedrali. pro libr. 34. quas Dña Johanna fil. q. Dñi ant. jacob. magac
heli accep. a rev. vir Dño Gregor. Bisa archipr. renunciavit jur. q. habat in un. campo. in monter. in hora costebe-

c. epī patauīhic 1300. ꝺ in 3 ꝙ. 1301. ꝺ. ꝛ. jul. ep. pad. 1695/1303. 3. id. apr. pagan epc 1795. 27. mad. 18 ꝺ 1595. c.

stum. Del 1301. 9. ex. febr.

6. comites alieni-hic 1302. mr. octb. potest. mediolan 1402. 1516. 29. mar. henric. ꝺ lomell. com. 1257. 1334. 14. ap. 1666. 6

1135

lence. cohr. cap. superiori via coñ. ab uno lat. bonfelius nauta. et ab al. lat. via. Et franciyc. fil. dñi crescentii mtij de mon
silice. manitij hcc dnc pone de lic. dci dñi crescentij ejus patrij ibi presentij laudauit ec. (cesaruy fil. d. petr. s. p. n. et officiali epatij cur. p
. 1301. ind. 14. d. 7. apr. Rev. v. d. Gr. B. archipr. s. j. de m. et dñs jacobus canonicus ecd. pleb. vic. cap. gnalj investierunt dnã
beatric. x. ol. andr. q. johij de maynete. et jacob. et barthelom. eñ. filios de una domo pareata et cohop. de paleij. in cap.
vic. cohr. petr. de mato pro dño bonaventurino ec. vendat ecc. Act. in gmont. in domo dñi joh. q. spine de florentia d
pbro gerard. d. s. Barthi. franc. q. Anton. d clarisij. bonafile filio magri bonaventure de clarisij. et petr. lis. uberte trentini. v. gon. pal
. 1301. ind. 14. d. 6. jul. in villa tribani. dñs pbr nasi canonicus eccles. s. mathej de vancio sindicus et procurator ca
nonicorum ecclesie s. mathei de vancio pro capitulo ipsius ecclesie ec. jure locat. d. s. ann. investiuit alberin
q. bonijohij de una que est decem camporum et novem pertican. in tritor. et confin. vanecij. cohr. ab uno lat. jura s. just
ine. ab un. cap. fossa baudeccata. ab al. lat. alberius de angularia. debeat reddere dcõ pbro nasi pro de et canonic. et pro
pria plebe seu ecclesia s. mathej quat. modia boni frumenti ad starium vasum cum capitibus modiorum culminibus. et pedu
alictum solvere in vancio vel in montecilice ecc. Bonjohij not. fil. alberinij ecc. alb. rot. ann.
. 1301. ind. 14. d. 3. may. in mot in platea s. pauli. pñ pridie de pongeto ariperto mascatello pridie q. johij corsalj. Ubi
dñs thebaldus grassus fecit cerardum not. fil. dñi vivaldinj licet absentem suum nuncium ad exigendum a comunes
ibus valij solveçi. jacob. q. dñi bebalj Grame imper. aut. not. et clarellus q. ugolecti ex brecian. jacob. adv. aut.
. 1301. ind. 14. ...maio ecc. pad. in cõi palatio eccl pñs. dñi crescentio jud. de signoli vivat. recit. ac. rog. vivaldini de tga coxa. ecc. jacob. ec. clarellus ec.
. 1302. ind. 15. d. 30 marcij. pad. in contr. cathedralij eccles. patin. in domo dñi gregorij bisse archipbr. pleb.
s. justine de mot. presentib. prosdocimo et ugolecto viris dñi raynaldo feliciano archidiac. in padavenda. jacobo de ve
nes canonico constantinopolitano. et alberto filio dñi jacobini richi de ferrario. ac guillelmo clico familiare dapecti
dñi rainaldi et al. Constitutus coram ven. viro dño gregorio bisse archipr. pleb. s. justine de mont. magr anton. q.
dñi passerini de pernumia ab ipso dño gregorio petiit humiliter ut dignaretur investire ad livellum et jure liv. tale
gante q. petri de pnumia de una pec. t. cultiv. in pertin. ville de pnumia in contr. candelarie. quam fecit magr.
anton. tepebat ad livell. a canonicis et capitulo dcc pleb. s. just. de m. ut constat instrum. livelli scripto per uberti
q. gerardi panarii de montey. unde ec. rebdando annuatim canonicis sive capitulo dcc plebis rectum i. affictum pranum vec.
siti non homini de masnada non servo non potenti sed habitanti in montey. ec. johes q. dñi oliverii de veimenet imp. aut. not. et gratie curpal
. 1302. ind. 15. d. 1. apr. pad. pñ. dño rainaldo de feliciano archidiac. in padavenda. et al. pro libr. duo. quos dña bertha x. q. Ant
oni de bruchardo de montey. accep. a ven. v. d. gregorio bisse archipbro, renunciavit juri q. habebat in una pec. tre in ca
mpanea montys. in hora prenelij. cohr. ab uno lat. dña flore fil. q. gerardini de bracia, et x. q. petri dci talavacij
ec. dña bertha et garienda ejus filia, soror q. bruchardi supradicti. ego majorancia fil. magi clarelli de Trevisio imp. aut.
. 1305. ind. 3. d. 8. jan. padue in ora s. johij. sub porticu domus habitat. pris crimi de Bogo dñs petrus bonus not. q. dñi ecta
nuavit de solutum ec. a dño jacobino q. dñi johij de montey. tamquam massario capti plebis s. justine de mot de sold.
a. d. ven. venet. grossi ecc. marcus fil. johis pconij pad. sacr. palat. not. ecc. alex. rot. ann. gratiosi.
. 1307. d. 30. jun. 5. ind. pontificatus dñi clem. p.p. quinti ann. 2do. in essentia mei notarij et testium subscriptorum. venerabil.
vir dñs gregorius bisse de placentia archipbr. plebis ecc. vic- fecit -- jacobinum de casalj = tamq; present tu
rum procuratorem. et. Actum pictavij in hospitio dci dñi gregorij. pñs dño hugenio cleric. s. gregorij pictavens. Barthelo
no de cesalin de placentia. et nicol. d civitate aquilegen dieces. ego guill. comitis d rudak imp. aut. not. ec.
. 1310. ind. 8. d. jul. in mont. in domo hitation. dñi bisij de trofij. os. antonio q. peregrini de grando. dño cremona q. jacobi
uchi de cremona. dnico q. betini de pad. johann. q. ambroxij de fonto. federico fil. magistri uberlini medici. antonio q. ga
zari. marchesino q. fortij. egidio q. jacobini de tribano et al. Ibique dña jordana q. dñi rheduxii de forzate investivit
dñm petr. judic. q. dñi parisii de pad. de contr. s. johij de feudum sine fidelitate et homagio et aliquo servicio. de jur. un
pec. in campan. mot. in contr. q. b. runchi de oneda. cohr. a mane via coy. a merid. dictor. coy et jura monasterij
s. jacobi de montey. a sero symeon q. symeonis de pad. et jura dñor petri et patavini de vancio, ab aquilone pe
trus q. moranbi, et jura dcj monasterij. et johes q. blasij de senitij ec. Prodocimo q. andr. de montesilic. imperialis aut. not.
. 1312. ind. 8. d. 10. jan. [illegible] dño cerardo q. gabrielis. bonjohe not. et al. milanus clericus q. cri[illegible] s. justine de mont.
sindicus et sindicario nomine [illegible] facta per petrum not. fil. magri montesellj not. investivit laura [illegible] de una pec. tre
i. campo. in contrio sagnoli [illegible] guigoni not. ab alio via coy. e latto a nome della piese [illegible] scripsi.
. 1320. ind. 2. d. 9. jul. q. octabr. in mot. sub laubia s. paulj ab ejcum ubi jus redditur. pñs duxio not. q. s. petri a dente
de montey. petro not. q. magr. montesellj de mont. Nicolao not. q. cultis tabli de m. petro not. q. dñi juliani de m. joh.
a ferro q. ser petri a ferro de mot. et al. Ibique ser majorinus q. [illegible] qui fuit de flor. et ne hitat in mont. ma
sarius eccles. [illegible] s. justine de mont. pro dño Francisco de colle ipse eccles. venerab. archipbr. nomine ipsius eccle investivit
marchesium q. conti sacav. de montesilic. de una pec. tre - in campanea montys. in contr. [illegible] Tominus q. patavinj not. de mont. inp. aut.

1136

1336. ind. 4. die mart. 4. jun. In mont. in eccles. plebs. ps petro q. Symeonj de serico. et alberto q. nicolaj de abij. francisco not. q. malgarej de lugaria. Thebaldo q. dnisj de quadrabaia. franc. q. petr. de pegale. oib. de montes. et al. Ibique venerabilj vir dns Bartholomeus archipbr. plebis de monteselice, vijo et tecto uno libello perpetuali antic. de quodam uno sedimine cum domo cupata maurata et solerata et curte infrascripto investivit unam filiam filiam q. dnj frugerini de paldine vijs de montes. de uno sedimine ec. jac. in monteselice in hora quadrivij, de bullj valdr. rubr. a s. lazaro. contr ab uno cap. et uno lat. via coy. et ab al. pet. donadey seu gregorinj q. magr. crisj darpovj, et a quarta pte hered. - hilegi q. bern dini. - redd. in festo s. stephani de mense decemb. solid. 4. den. ven. et un. spall. et una fugac. Ab hac q. martinj scambarany ing aut venditat hitant. in monteselice.

1340. ind. 8. Iulane 4. jan. In mont. in stat. magn. boni spat. coit. sup palatg. ps dnico q. jacobini de magdaglo. petro q. aylini de lucio. guido fil. q. antonij de papacio. Bertam. q. crisi de pegond. magn. bono spat. q. dn. johis oib. hitorib. tp. mtr. jacobinus dns bidaxe q. dn. vivianj de rubej de mont. tamquam sindicus totius capituli eccles. pleb. s. justine de mont. et pro ipsa plebe carta sindic. facta manu magi. michael not. q. frij zacharie de mont. investivit gualterium q. servitij albinj de butolla de mont. de uno sedimine et una domo murata solerata ec. cum ara posita in mont. in contr. puthej de muro. contr. ab un. lat. magr. michael q. frij zacharie. ab al. lat. johes saveta, et pocim. de framonte ec. vendat in mutuj non eccles. non hos de mansata - ec. - e non dica hitant. in mont. Ego savinus q. johis not. de scambaranj ec. ann.

1354. ind. 7. 8. merc. 5. mens nov. In mont. in domo hitation infrascr. dne jacobine in contr. capitij ponty. ps dno petro dn. anc. mansionario eccles. pleb. s. justine de m. dno petro americho de mantua hitat in montes. q. ptholom. dco vivebo q. s. ant. de urbana et nunc stipendiario dnor. de cataria in tra mont. ser avanciny q. ser avancij de rizio et nc hitator mor. tamqm sindicy et procurator ecclie s. zacharie de venet. investivit dnam jacobinam q. magri bonibonj medicj de montes. tamqm heredem dne isabele q. ei filie. - q. fr. Brolij tescarij de mont. de un. cap. et gliarb. circ. in monterica. in contr. fontane. cohr. hered q. ser martinj de balbo. bragolum canonice de padua jura dcj monasterij. via coa. vendat ecc. sensa dr hitat. In mont.

Savinus notarius ecc. ann. dcj.

1356. ind. q. 8. venerij 18. mens marc. pad. in contr. dom. in domo hitation dnj archipbri majorj eccles. padu. pl. ecc. ubj. ven. vir dns nicolaus de festis vic. et procurat. ven. viri dnj ardicinj de momo decr. doctor archipbri pleb. et eccl. justine de montes. padane diecesis. in remotis agentis ut constat instrum. procure ac vicar scripto manu jacobin not. q. julian. de insula novar. diecesis. 1355. ind. 7. die 16. mens. jul. investivit Cuthbertum q. q. Cunacani de fontana de mt. de j. camp. circ. in contr. s. vitj. cohr. jura eccles. s. paulj de montes. jura plebis. hered magr Bonifacij pisizarij. via coj. dec. Cuthbertus posit habere tenere et eam voluntatem facere sine condicione dcj dnj Archipbri. et capti dce eccles. pleb. de mt. Cerard Bonifacij hered. pad

1354. ind. 11. die lun. 6. jan. in montes. in domo hitat. mei savini not. posit. in contr. burgi perduti. ps altino q. s. dnicj de rabuello de mt. attenuccio q. s. frogerinj de mt. et federico q. s. bonelli de sclavonia et nc hitat in campan. mt. in contr. campestrinj. ser floravanj q. s. crescentii de epra et nc hitat in villa mte district. mont. et symeon q. s. dnicj ma ffei de dca villa mte. habuer. in deposito et salvando a dna floridelice q. s. Bert. de contr. albarior. district. sclavonie et nc hitat in villa mte district. mt. libr. 150. den. venet. bonj et puri argentj ecc. Savin. de scambaranj not.

1356. ind. 11. die martij ant. epe. In montes. in domo magna monasterij sci zacharie de venet. posit in contr. cap. ponty. ps. dnico q. s. jacobinj de magdaglo. jacobo dco manoxeto q. s. dnicj de savionj. jacobino fil. s. jacobi pelati. jacob. q. franc. zochati. et jac. q. s. matth. de clarisio. offs. de mont. frater tunc conversus monasterij s. zacharie tamq. procur. et procu. dcj mon. investivit beatricem q. s. Francisci dcj francischini de ect et hitat in mont. de una pec. tre in montico in contr. fontane. cohr. hered s. martini de balbo ecc. com. dopr. Savin. not. ann. d.

1356. ind. 11. die ecc. cone Petro dcj. dna jacobina q. magr. bonibonj dcj gati de mt. donavit beatrici ajus neptj ecc. unam pec. tre in contr. fontane. cohr. martin ecc. Savinus ecc. ann. d.

1364. ind. n. d. mart. 27. mens Aug. pad. in cancellaria vetovi curtisij magnifici et potent. dni dni Francisci de carr. dei. pad. et district. hon. gnalij. ps dno fre. andrea q. magr. jacobi de vincentia monacho et pbro dcj mon. loco et conventu s. marie de pratalea, dno luca q. sapientij civi dni petri de cesali jud. de dn. parencij. camillo q. Pe ri de nigarolis de Regio. Barthol. q. ps petri de vincent. et johe q. omibene de mantua familiaribus infrascript. Abbatis, testib. voc. et spalis. convoc. et al. Cum alias processy vir dns poncetus de Palma archipbr. de Corleta Lase nsis. diecesis qui moritur pad. in contr. s. urbani datj et potis fuisset in actione procurat. et negociorum mon asterii q. marie de pratalea dio. a mense decemb. 1363. usq. ad mens. augu 1364. in. pntia venerab. patris dni dni bonifacii Abbatis mon. s. mar. de pratalea demonstravit et alias vene tam de introitu quam de expensis fecit. Abbas fecit pcto poncio finem et remissionem ecc. Ego chelbertus q. s. manini de conegrano d. cat. ling. aute. not.

1366. ind. 4. 2. lune 30. novemb. Coram nobis sapientis et autentico viro dno Gabriele q. dni zaginibi de trisignano d. Luicio. vicario nobis et egregii militis dni Ricardi comitis de sco bonifacio honorabilis potestatis turr. Montisilc. comparso pontius de palma archipbr Corlete, procurator et locum tenens dni johannis de palma fratris mei ar-

1137.

chiprôj pleb. s. jst. d mot. ut constat instrumto scripto manu mopdj q. s. Donicj civ. et not. pad. hitat in contr. s. ann. nove. Ad pret. rei memoriam, ct ne ipsa pleb[s] detrimentum patiatur in bonj suj quor[um] s. cust. non modicum patta est propter he tentores, et occupatores ac occultatores possessionum ipsius. Dicto nomine instanter et supplicitet peto per vos eorum vicarium anfectictum infrascriptos testes examinari super infrascript. capitul. singulariter et divisim. et dca eorum in pôcam re pigi formam. In pmis dicit dcs ponciy deo nomine quod quedam vinea trium quarter. campj in mric. in contr. Solane conf. jura s. johis de verdara. hered franc. de gregorij, quam olim possidebat ser Donicy q. s. Donicj ceratorij de mot. ex quam pmo tenuit bonatius sartor q. magr. crisi sartorij de monte. et contr. Gullorum. s. d. v. solid. 36. mot. Item jam st duo anni elapsi quod dcs ser Donicy deo poncio (del.) pro ficta. testes huj rei. s. petrus d carar. q. d. Rinaldi a verso. st. manfredin not q. dni coradi de primadio. s. nicholaus q. dni zevi. dna francischa ux d. mag. martini pachiarj. Ista me de quod testimoni fu facto in loco dni vicarij super 1. decembr. die martis ecc. ved. pag. 111. lin. 9. post mortem dcs ser Donicj ceratorij dicte a dubij ejus vin. habuit ec. s. pietro dixit d aver veduto instrumtum livelli pene pachiatum in quo continet. quod Biadicy de mot. ss dicy eccles. pleb. de mot. investiverat bonatium ecc. del campo controverso. testes erant. q. ser michael a plebe. et magr. odo faber et hitat monty. et dixit instrumentum già verso un anno. dixit quod audivit dicj q. ser Donicy cerator voluit dare dcs poncio recipienti pro dca pleba aut duo factori libr. 6. pro affictu dcar. vinearum, et quod q voluit dare dni pro affictu dictar vinear. manfredino not. castaldo dni agnolj dim. archipbrj dicte plebis. s. Mich. dixit d aver veduto instrumt ove ser bonatius erat investitus de dca prec. per dyndic. eccles. pleb. pdce. notar. magistr. mic hael. de Zacharia de mot. respondit quod s. Donic cerator sibi tulit solvere libr. sex pro affictu ea quod in solvenat orati bus unijs vel circa q ipo nicolao existente castaldio Barthlomei de pace. ipso existente castaldio. d. agnolj archipbri dce ple bis et etiam ipso dno pontio jam locumtenente archipbrj dce plebis. Vincent. q. s. Joh. not. d Salafo de mot imp aut. v. Id. 1366. ind. q. d. 14. nov. in mont. in platea montis. juxta logium. ps magr. lingiuffo q. magr. anthonij de pdo. fizicho, et nic. fizicho cois mot nicolao q. dni zevi de florentia. hitat. ipse monty. et al. Dns poncius de balma pcurat. et locumtenens dni p. hanini de balma archipbri. et q. dni archipbri pleb. s. jst. d mont. ad instantiam Buoncti q. s. johis de mot laboratorij cujus vinee plebis mot pro fratalea s. jst. de mot. coita in contr. balconij juxta viam coy mot. ab una pte et un cap. bnarios dni zevi de flor. et ab alia pte dns nicholaus d Alexio. fuit contentus et contepus de habuisse a deo dicto dante pro ejus fratal. ut alias fecit pro ficta dce vinee, quam tenuit dca fratalea a pte pdca, vz p forcio et decima, pro una recolecta ca. non prejudicando per hoc alicui jure dce plebis nec dni archipbri ejusdem tam ps quam futuri. Manfredin not. q. dni enardi d primadio. 1368. ind. 8. d. lune 10. jul. in mont. sub logia coy ejusd ubi redditur jus. ps nicolao q. zevi d mont. Buzio not. pbr. plebis dicti not. de mot, johe d malgaretis de mot. johe fil. sardi de ferraria et hitat in campanea mot in cont. merlo rane. janino q. anbr. de pad. et hit. in campan. mot. et al. Honestus vir dns poncius de balma archipbr coclete fo vestine Dieces. procurat et locumtenens dni johis de balma archipbri plebis. s. j. de mot. investivit dn. pha blasium q. franc. de motgaretis de mot, de uno sedimine cum pontij de muro a tri. partes in mon dicte. in tract. plebis montis. cohr. Gatavin de zacharia. jura pleb. via. hrdes anton. de xono. vel. paria quinq. porcorum valoris sol. 4. pro pario Bartholi. dcm Zaganin q. dni francisci. 1371. ê rt. senga principio. ma fatto dal medesimo poncio facino q. s. linguinelli de modesima d mot. tres camp. in contr. balcorij, cohr. via. Jacoby vone. dessen. cohs. tandejcida. e camp. quat. cohr. dna thadea de carros. jura pleb. petrus delauy et dni facinus. ecc. Ego vincent. q. s. Joh. not. de salafo de imola imp. aut. usq. anno. 1374. ind. 12. d. sabat. 18. febr. padua in contr. s. urbani in domo hitat infrascr. dni archipbri ps. ecc. dcs archipbr. poncius de palma archipbr. eccles. s. jst. pleb. mot de contr. s. urbani investivit ps. Janinum q. dnici de mon. montisilicij de una domo copta de cupis pposita in territorio pre montis. intra fortilicia in contr. s. martini del pta. vel una pte via cois ab al. luvi xendus q. gubertini et ab alis medibus de alamanj. ec. vendat ec. hon. lonino de magnada, clerico milicie nec serva (del.) tant duo pari. Bartholi. a cap. 1374. ind. 12. d. mart. 6. jun. pad. in contr. s. juliane in domo hitat infrascr. johis de magro. ps. ecc. johes q. d Manfredi de cont. s. juliane dindicus canonicorum plebis montis. instro dndic. scripto manu marchi not. de garnatis affictavit ant. et agit fratrib. q. dni franc. de mozzachis de contr. pradi. valli principalis Trobili viro johan q. dni Bonifrancisci de nigris de contr. s. julian. hdejusdem omnes fruges redditus et fructus decime plebis vanelj montisilicis ut possint dictos reditus ecc. possidere et usufructuare ec. dine condicione dcs johis et sui ipsorum canonicorum pro quo affictu solvant ad festa s. malgarite modia viginti octo et staria dex frumenti conducte ad canipam dcorum canonicorum vel ad portum secu nd eorum consuetudinem. Ego Barthol. q. dni henrici a candella civ. et hitat pad. in quarto parrichellay contr. s. m artini, contr. s. urbanj inper. auctor. not. ecc. ps. Affictatio decime de vanelle pro mille ccc lxx iv. anno. 1374. ind. 12. d. sabat. 5. aug. Die mercurij. in contr. s. pauli sub lambia dom hitat dni potestatis. ps jacobo fil. s. johis savete. Ant. fil. magri Barthi savache ambob. de mot. Jacobino q. aylini de mantua. et thebaldo q. Romanxij de pad. hitat mot. ec. Recepit dns pontius de balma archipbr. s. agnetis d corleta tamq vic. et locumt. et procuratoris. s. viti dni johis de balma archipbr eccl. s. jst. de mot. ut constat ec. Investivit nomine et vice dci dni archipbri et eccl.

1138.

ti plebis s. just. d mi. Thomaxium barberium q. magi. gabrielis de grumis. de uno sedimine cum una domo murata solerata
ec. cum orto posito in mont. in contr. puthei de muro. confr. hered frutarole. hinc prescriptum de tramonte. ab uno q.
via publica ab al. sedimen partium cum spondis de muro simul de pert. vite dni joanis archipbri et capituli dce plebis. quod
si ullo tempore Thomaxius vendere voluerit, denunciare teneatur dco dno Archipbro vel suo vicario locumt. sind. et procu.
pro capito dce plebis recipienti, et ipsorum alicui pro dco capito emere volenti. vendat com. sopr. Dusius q. d. Petr. Dente not. imp.a.
.1376. ind.p. d. ven. 6. jun. In mon. in contr. S. Pauli sub laugeta dom hered dni potii. qs Daniele q. marchiani de cas-
acij de bruzene. johe et dni fratre, et parte fil. johis de viena olim. hospitalis. mon. Dna cojta q. jacopini fabri de crede
palea et nc hit in mon remisit in manum venerabilis et circumspecti viri dni Poncij de balma jur. d. archi. bei qr.
archipbri plebis s. justine de mon recipient pro se et toto capito ejusd plebis jura que hebat in un. camp. in con
trata. confr. Unici aboculare. hinc q. blasii spaulat et brixia. a duab plib. via cij Vivadin q. magi. Unici fabr. imper. aud. n.a.
.1379. ind. 2. d. no. dnic. mane. In mon in contr. S. Pauli sub caminata cois ps. dnico dco magade, q. petri de magu
cij, johe q. laurent. ambab. de mon. Matheus q. guitti de campagnolis de mon remisit in manib. rev. viri dni Pon
cii de balma de florencia dei grat. archipbri plebis s. justine de mon. suscipiendi pro capito dce plebis dca jura in un
camp. in contr. fermenelli. confr. jura pleb. jura s. martini de plano. facin marangon. s. martin mon de scambrayis ec. johes a ferro.
.1383. ind. 4. d. mart. q. nov. In mon do bancum juris posit sub lodia coj mon. ps Belero q. joh. de orbana. gerardo q. gonterij
de corbinis. zaneto q. johis de cervico. jacobo q. johis de parxo. olim hospitalis. mon. et nicolao vitulo fil. petr. de montese
Thomasius q. jo. de valerio de mon. vendidit antonio q. criscinbene de Asano hosp. in mon un camp. et q. in campo.
in contr. prati. confr. hinc dne cave de grumione ecc. Dusius q. dni petri dente not.
ann.s.
.1384. ind. 8. d. ven. 14. febr. padue in majori eccles. padn in capella s. johis evangelistc. ps Ugueti viri s. johe de regio
q. avalterii civ. et hosp. pad. Guillielmo q. laurentii de vigilia de mont. viberto not. q. ziminiani de mont. ecu
coram ven viro dno poncio de balma de faventia archipbro eccle dive plebis s. justine de mon comparuit mag fa
cin marangonus q. magi. Ludovici de valeontabati dioc. padn. hit mon et dponte in manibus dci dni archipbri recip.
nomine capituli dce plebis de montesilice renunciavit jura que hebat possed in pec. tra de qua dicti facinus per dict dnum
archipbrum nomine dicti capituli fuit investitus. ut constat instrum. per johann. fil. s. petri q. dni johis a ferro de monte. summa
pontificali et imperiali autoritate notarium milto III. septuag. nono ecc. et de qua alius per sindicum dei capituli investitus
fuit johes q. s. petri de matia de mon, ut constat instrum. q franciyc. q. magi. bonifilei de clarisij an. milto III quinquag. nono
ind. 6. ecc. Post que volens prefatus dns poncius archipbr dce plebis nomine capituli dce plebis dicto capito dce pleb. utiliter providere. Et pro
viden de pardona jacobi draperii dei muragnatro filii s. filippi de canolis de mon pro dco capito dce plebis investivit de pec. tra in
contr. Ulmenelli ecc. Ego jacob. q. s. viviani not. de castro franco qui hinc pad. imperiali autorite not. et apostolice cur. palm officialis ecc.
.1385. ind. 4. die lune 26. febr. In mont. in contr. capitis ponsij in domo seu canipa jacobi savete justa plateam. ps. johe q. s.
ant. de alicoco. jacobo fil. martini de lucio. anton. q. qualterii. Ugoletus fil. s. jacobi savete de mon tanquam mansionarius ec
les. plebis s. justine d mon investivit pro se et ipsius successores tenorem cribelatorum q. dnici de rodigio et hosp in mon de pse
unius domus de muro quam tenet indivisio cum johe fr. de gregorii possidente tanquam pert clerici dce eccle. s. justine et pro
dca eccla cum pte curte et horto post dcam domum posita in mon in contr. pedemontis. confr. jura eccles. s. stephani de mon. d
na margarita tabula. al. duab. plib. via publica. non vendat militi servo, non ecclesie n p. ecclesiastice, sed suo pari. Jacob. q. s. marchi lis
.1417. In chri nomine amen. Nos matheus barbaro pro serenis. et excelso ducali dominio venet montis. potestas definitor cause
diutius agitate coram dno victore barbaro, et continuate sub dno Ludovico giani ol. potestatis. montis. et successive pcessori
bus inter anton. q. s. janini not. de gnumia sive dnm joh. de ggamo et procuratorem et magi. jacob. mon. q. s. mar.
ci de montesilice tanq curatorem comissarie testamti ol. egregii medicine doctoris magistri jacobi de savacij de montesilic.
pro franc. multi livellario possessis. dicte comissar. que possess. spectabat dno simoni q. alterius simonis de nono de mo.
avo materno dci ant. de gnumia, et avo paterno dne catharine yso ux bartli vitoleti qui decessit ab intestato. onde la rob
viene a nobis. petia pre ext camporum mes. in contr. prate. confr. a trib. plib. via coj. ab al. pte hosp albertini, ab al. pte dna
bertha. er. mon. ejus ec. Viso termino de opponendum dictis partibus assignato, et non ejo termino dictis partibus dato ad alleg.
andum coram egregiis legum doctoribus domino victore de mainardis, et jacobo de alvarotis de pad consultoribus p dictas
partes assumptis. ac etiam ejus et examinatis omnib. actis in dca causa agitatis. super quibus omnib. habita matura de
liberatione cum consilio sapientum egregior. legum doctor dnorum victoris de mainardis, et jac. de alv. consultor. elect
or. ut supra. Ejo quoque eor. consilio super inde scripto manu propria dni jac. de alvar. et de ejus solito sigillo bula
to et sigilato atq. nobis mandato et exhibito et per nos aperto et publicato in presentia dcar partium audientium et
intelligentium et p nos dominatarum. Cujus quidem consilii tenor talis est. In chri. nomine amen. Spectab. et magnc. dne
potestas in causis et questionib. vertentibus coram nobilibus et magnific. viris inter ant. de gnumia et dnum joh. de ggam
ex una parte et franc. multii de mont ac s. jacob. notis q. s. marci de mon curatoris comissis d. egreg ec. savacis de mon.

[illegible] pag. 353. c. 2. in. later.

1139. + que quid. causa vestra magnific. nobis victori de marinarijs et jac. de alvarotis doctoribus comunitis. tale vobis consi-
lium in his scriptis mittimus. Signatum. Nos victor de marinarijs et jacobus de alvarotis doctores in causis suprascriptis. re-
pertis inter partes dictas visis etc. dicimus et consulimus per magnific. virum suprascriptum fore et esse definitive pronunciandum
a petitione et a contentis in eadem contra eos producta et dictum autor. seu pro de pergamo ec. ab expensis autorum ortis
ignorantiam ecc. consulimus ipsas partes absolvendas ec. Lata chiro. Decreto nos math. barbaro potestate visis et lecto consilio
prud. dicti dñi de gnumia et d. jac. notario per nos legitime convocatis sedentes pro tribunali sub graticata palatij nostri
jam insule mor. quam locum eligimus pro tribunali hora debita post sonum pertie campanele sequi dilectes jurisdi-
dei consilij ecc. Cujus sententie dictus Antonius de gnumia non contentus et ab ea se viva voce appellavit ad nos audito
vos causarum curie nostre ecc. pronunciata fuit sententia per egregium legum doctorem dñum bernardum de bernardis de
pad. ne habitatorem mor. s. michele de mizelis de pad. ne hite mor. Bitho q. d. Belasi de mor. Zotto nor. sachadini
q. d. jacobi de mor. Bitho q. gibi noto de mor et al. currentis. anno dñi nri j.c. millesimo quatercentesimo de-
cimo septimo die lune nono mis aug. indic. decima ec. Michael q. johis suavis de marco de comelano cancellus dñi potestatis
magistri mr. in d. mare. s. nov. in pria mor in eccles. plebis. justine in choro majoris altaris. pns dñus pbr dñicus q. d. blasii de
malgarijs venerab. archipbr ipsius eccles. pbr jacobino fil. d. dominici zachati in ead. eccl. beneficiato. pbr bartho fil. ja-
nicoli de trivisana in ead. eccl. benefic. johe de cumanis q. d. franc. de cumanis oct. de mor. Georgio clico in ipsa eccl.
q. nic. de burchio testib. Ibig. ser jacob. q. d. franc. de bertinis qui habet ja mor in contr. pedemontij
Sepulturam dni corporis elegit apud eccles. pleb. s. justin.
pred. cui qua relig. expentendum in cera et reb. alijs suis ejus honorabile facientib. libr. 2 s. pnor. et pluy dicum diebus
pro male ablatis libr. 10. Reliquit campos tres pratorum apud flm montis. in contr. fornacium. contr. via corsonica. et pedes
fl. jam montis. s. jacharie. que prata teneantur et obligata sint ad
solvendum perpetuo sacerdoti. dce plebis et ibi. residenciam facienti die anniversarium pro anniversario ips testatoris in eat. ecclesia
solemnit. faciendo expensis victor. sacerdotum libr. 4. pnor. Item x de livello unius domus ips testatoris jac. in contr. s.
martini de plano. contr. via. dñs ghisetus de verona. qm tenet ad livellum dñicus montesi. Suos comissarios elegit vide-
licet dnum dnum pbrum dominic. nunc archipbrum dce plebis. et priorem hospitalis domus dei de mor. Andream vocatum ejus
generum, et johem de seccalenarijs ei privignum. In cui autem unicam hydem instituit franciscam ejus filiam et x
dei alberee roche de mor. Ego johes jacobus q. hoh nicolai s. marci mor civis et hitat mor publicus imperiali aucto-
testam. rogatus et absentibus q. magr. jacobi not. et gramatice professoris avi mei. ad instantiam ... justis mtis.
currente anno dni millo quadringentes. nonages. septimo die penultimo mis agr. indict. pa v. ann. d.
. 1459. ind. 7. d. ov. s. apr. In mor in domo hitat infrascr. dni archipbri venes ecclam plebis. pns franc. q. dni andr. guidoti
de varena hit. mor. marcho q. valdichi de cataro. hit. pad. ec. Jacobus caravia q. guidoti hit corte mor remisit in
manib. Venerab. viri dni pbri johis de corymacij de venetijs archipbr. pleb. et eccles. s. justine de mor. recipienti
nomine dce pleb. et successorum suorum. et in manib. dni pbri jacobi de monte sancto rectoris ecclie s. pauli de mr
recipienti nomine dce eccle. et successor. suor. jura que habet in ura pec. tre in contr. fluminelli i. camp. contr. jura mon.
s. jacobi de mor. Lombardini a sertio. jura d. zacharie de venetijs. via coy. Et quelli investiverunt Dominicum Boza
q. michaelis hitatorem ville pruvie vicariat cornilij jur. lio. ppet. pro libr. 12. boni et optimi olei per la pievene al s.
pnor solit. et non alimi ea. vendat in militi non ecclesie in servo in potest. nec p. ecclesiastice sepulture pari. joh. jacob. q. hon ser. s. marti.
. 1448. ind. 11. die jov. 8. febr. In terra mor. sub logia. pns mag. jacobo magnapadagno not. ser bonmartino de peraria
hit mor. et d. pbro bellero civ. mor. Ibig. spectab. et gnos vir. dns andr. quirino ec. potestas mor. intellecta demanda
ne ser. viri dni pbri dnici archipbr. pleb. mor. de nic. rangia de mor qui cepit claudere quandam viam ser
vientem uni domui dce eccle. in contr. pedemontij. fu dichiarato Nicolaum non posse viam claudere ec. Justicier
netus st. auth. de lagino de contrata pub. imp. auct. not. et judex ordinarius et ad pns cancellus dni potestatis. ann. d.
. 1442. ind. 9. d. 6. sept. sub logia veteri coy mor. pns. honorabilibus viris st. bartho q. gisberti de liberti not. st. and. de la-
gino not. st. franc. guinamoja not. civib. et hitat mor. testib. Coram spectabili et gnoso viro dno franc. a
servo potestate. Tedente pro tribunali ad ejus consuetum banch. juris sub logia pdca pro jure vendendo comparuit nob. v.
dni Archipbr. quod suo nomine proprio ac vic. et nomine hon viri d. jacobi magnapadagno not. q. marci civis mor
similes et procuratoris ejusdem capti. dicens quod ad instantiam ipsius capti sive pdci d. jacobi ipsius capti similes fuerunt lata
et accepta tenuta de quib. camp. pre rich. contr. balchonis pungiam de bonis franc. a pso civ. mor. debitoris dci capti de
libr. 147: 10: - pro resto unius decime vendite et locate zacharie ravelle sartori mor. pro quo fidejussit ec. ec. ann. d.
. 1442. ind. 9. d. 26. maj. In mont. et cancellaria novi palatij coy mor. Venerabilis vir dns pbr johann. q. st. ant. ballanis in
cantonar. eccles. pl. s. just. mor investivit Ser. bragella q. ant. de pateo novo, de pac. fr. i. camp. in formigar. ... de abbreviat. magr. jacob. mar.
. 1472. ind. 15. d. 19. febr. in mor. in contr. valjelle in domo hitat magi not. pns nicol. q. d. franc. de mor. dnico fil. o

BIBL. SAINT-SULPICE

1140. magistri joñis de coralino, et pelegrinato q. pelegrini de prando dieb. hinat mor. ibiq. dnic. q. gulielmi de botono de mor qm
utavit ugucioni q. ser canti dec jud. nunc hitato ad balnea mor vid. s. helene et ibidem hospitij ad ipsa balnea
unam pec. terre camporum sex in territ. mor in contr. savonarie. confr jura capele s. anthon. de mor. hrd. magr.
Danielis balotte franc. benaya de mor. petrus de lagnola. de quib. debentur eccles. plebis s. justine de mor. stav. q. frum.
eccleie s. martinj de mor stavia rec. eccles. s. stephani de caravia pal. terr. stav. unum cum dimidio. Item camp. un.
in contr. corubj. confr. mich. de martarellis anton. fabavinus de vancio. Et ugucio gmutavit dnico. alcuni ornamenti
e fornimenti ecc. Ego dnicus fil. egregij grammatice professorij magr. franc. de lerden. civ. et hitat mor. not?
. 1444. 1. apr. In contr. valisele in domo testatorij. ps ... lavia q. s. ant. da molaria. berto q. clementij. joñe ant. q. s.
barthol. zagi. pagni. Dñi san blanchi duo pbri jacobo q. s. barthi. zagi. antedicti magr. manfredino barberio etc. presbitero viv. ps. franc. cribellarius
civ. et hitat mor. corpore languens. regulturam elegit ad ecclesiam pleb. de mor. ps. quod hrdes faciant smaltare
capellam magnam s. stephani de mor dumodo hres pdce ecclesie dent armaturam. item r. quod si hres fecerint o
fieri fenestras ipsius capelle, sui hres solvant magisterium et manifacturam, et faciant fieri pedem altarij. it. r.
lucie filie sue libr. 300. pro dotibus dnj. r. dñe catharine x. sue suay dotes. In omnib. hrdes voluit dnam malga
vitam et dnam luciam filias suas. Executores veligr. venerab. virum dnum frem ang de navaria priorem monast
eprani de mor. et successores suos. et provid virum ps. albertum de abbatibus q. s. antonii de Abbatibus. Ego dnic. come supra.
. 1443. In chr nomine Amen. anno ab ejus. nativit. mille quadringent. quadrag. 3. ind. 6. d. 26. mensis octobris
In terra mor juxta plateam fori. ps magr. franc. q. s. dnici gramc professore in mor. Andr. rocha q. johis. pbro joñe balante
q. anton. de mor. libr. hist. testib. rogatis et ad infrascriptum spatim vocatis. Illig. venerab. vir dns pbiter dnic de margaritis archi
pbr. eccles. pleb. s. just. de mor, et tam suo ip. nomine quam vice et nomine ecclesie dicte plebis omni modo via et frma
quib. melius atque efficacius facere potuit atq. potest, instituit et ordinavit suum certum sindicum procuratorem et ecclesie pdi
cte et ip. capituli honor virum pbrum jacobinum zuchatum marsionarium pleb. supdicte licet absentem tamquam presen
ad comparendum coram ip. dño in chr patre dño petro donato dignissimo epo paduano: ejusq. egregio dño dopj vica-
rio vnon commissario atque officiale episcopalis curie paduane ad hec infrascripta deputato atq. deputando. ibi pro-
ducendum specialiter et pretactum inventarium omnium rerum possessionum ac bonorum plebis s. justin. pdce et ad
juranduum cum debito sacramento inventarium ipsum recte atque legaliter ea confectum in animam ipsius dni constit.
uentis et prestandum ac omnia alia et singula dicenda et facienda que in predictis et circa fuerint necessaria. et que ipse
dns archipbr dicere et facere posset circa premissa pdcam. promittens mihi jacobo not. infrascripto de firmum ratum et
gratum habiturum quic. ipse pro tunc fecerit in predictis et circa eam ypotheca bonorum presentium et futuro-
rum tanquam pnt etcc. Ego jacob. q. s. marci de mor imp. aut. not. hij omnib. et sing. subscr. insts, et rog. publice ac fideliter scripsi
. 1405. ind. 13. — tubo quarto — terra mor in eccles. pleb. ps dnico zuchato q. jacobini — q. guidonis, jacobo gambara
de q. franc — testib. rogatis et ad infrascr. spatium convocatis. Itaque ven vir dns pbiter dnicus archipbiter — va
cante officio canonicatus in — filii q. ubertini zaveti de mon — in dca eccl. de novo providere — manibus pr
esbyterum bonumhominem — et recipientem vice et nomine dns pbri — marsionarii in ecclesia — promittentem
dictum beneficium canonicatus — modo spectantibus et pertinentibus — et recipientem nomine et vice pdcti dñi
pbri libere dedit et concessit. Ego jacobus quondam — imperiali auctorit. — nicol. montis s. fe — hanc presentem investitur —
. 1490. ind. 13. d. lune 24. decemb. In pra mor in domo hit infr. sulimani. ps anton. spazap — de finalj. ci
vitatis phoro navario fil. jo: navarij de pad. — leo tomeo peliparius q. laurentii de tridento dieb. hit mor. Sulimanus
saveta q. sr. ugoleti not. et franc. caverius q. sr. johis de mor conductores prataricum contr. monty busti vic
ariat. arqude — dederunt berto q. clementis de pnumia ac hit mor. ptam prataricum ec. Anton. q. sr. jacob. de zaglin. nec.
. 1454. ind. 8. d. ven. 24. maj. In terra mor. vspr. pauli. ps odone spario q. jacobi de covacij de mor. — franc. gle
bano q. ant. de lignario hit in contr. nelle mor ac. ibiq. eqr — Doctor dns nicol. q. d baldassaris de bassano civ
— pdne socer et legitimus administrator dne margarite uxoris — neverti. — dcj dni nicolaj, et hrdm q. pl. man
fredi fabri de pernumia ec. nomine pdcte dne marg. et suor. fratrum jur. liv. pp. investivit lazarum peperinum q.
stefani de mor de una pec. vinearum salvarum cu olivis camp. 4. jac. in monteviic. in contr. vocant le favrone. c
ntr via cois. vinee que vocantur le zidelle ptim, et ptim math — de cesena. magr. mathew cursorius de mor. ab alia
gie jura monast. fratrum de alemania ptim et ptim jura mon s. salvatoris de mor. ab al[illegible] mon. s. zach. de venet. Ant. de zaglin.

1461. In nōine dñi nr̄i j.c. Amen. anno ab ejus nativitate millo cccc lx sexagesimo primo ind. 9. die lune vigesimo 9a januarii in pia
mōr et contr. s. pauli in domo hūt dñi x-via mansionario in ecclesia plebis s. justine x-dño
plvō zaneto filio magi x testibus ad hec spaliter adhibitis &c. Nig. Retor dñs johēs gusmacii archipbr. eccles. pleb. s. justi de
mōr per se et successores suos ac vice et nomine suprader. ecclesie, ad complacentiam et requisitionem spūis dñi jacobi
pis de carpo hūt mentis. requirentis provideri debere de sacerdote Capelle quam idem dñs jacob. hēt in plca eccla
plebis p impositionem biretti super capite ingraviscip. sacerdotij / beneficium ipsius capelle cum omnibus suis juribus comis
xis et dependentibus ac ptinentiis quomodocumq. et qualitercumq. ipsi beneficio capelle subdē spectantibus et ptinentibus
venerabili dño dño antonio de navaria pnti et humiliter accepranti libere contulit. Ipsumque dñm antonium cor.
eo constitutum de beneficio dce capelle vocalit̄ investivit cum omnibus juribus comitē pertinentiis ipsi beneficio p quo in
suis ac pro antedicto bñficio veser. fidelitatem atq. diligentiam curam et vigiliam adhibere pro posse pro utilitate ip
capelle condigna / ac dñam et inutilitatem ipsius bñficij prefermittere, in quor. dñm robis et fidem ppetuis d. archi
pr. mandavit mihi not. infrascripto de pcis publicum confici debere instrumentum. Ego antr. de brixia fil. magi thom.
civis et hitan mōr imp. aut. nr̄. pdcus. omnibus hiis pns fui et rogat ac de commissione plibati dñi archipbr. p.cr et fl. scis
. 1513. ind. 1. d. mart. 21. jun. pdō D. Gabriel dñi canalij vicarius clodiensis nomine suo proprio ac agens nōine dñi
johis de canali ejus fratr. protonotar. apolici et rector. benefic. sive hospitalis ssrum philippi et jac. de codegnola pdi
diecesis ecc. d. Angelus de canali p dñi bartholi ecc. constituerunt suum verum nuncium et procuratorem ven dñ. petrum
Thomasium dictum da ponte
johem Trentinum capellanum in eccles. S. justina mōr absentem tamq̄ ptem ecc. in aliquam scissionis ecc. act. venet. et
. 1570. ind. 13. d. ven 9. maj. Nob. vir dñs Hieronym fuscareno q. clm. dñi m. ant. tamq̄ gubernator et eo nōine R.i ac m.
dñi m. ant. fuscareni archipbri colleg. eccles. s. just. mōr pad. diecesis. a quo hēt mandatum diei 19. januar. prim. decursi
substituit ven. d. silvo Stamarium canonicum ipē eccles. mōr. ad ipsius archipbr. locandum et affict. ōes decimas. act. venet.
. 1455 9. vii. sug. ego antonius q. s. alberti de xilio de mōr. pb. imp. aut. nr̄. judex legatus rogat in testamento q. s. gerar
di mastelionis ad instantiam ven dñi petri jacobi rectoris ecclesie s. pauli cujus interest in pbe forma redegi.
. 1503. ind. 11. d. 3. jan. in mōr et contr. valgella in domo hitat. j Bindini et j Jo. Dnici frum de tasselis. Nig. Retor dñs
d. benedictus congregat. s. georg. in alga p. exim. art. et med. doct. dñi hieronymi de cugnolis de pad. hūt in mon. s. jac. de
mōt permutavit egregio viro s. Bnardino et s. Jo. Dnico fratribus fil. q. alterius s. johis Dnici de taselis civib. et hitat mōr
camp. 17. in strad. contr. jura mon. s. georgii de pad. ac. it. camp. 1. contr mariā falcaro. a duab. ptib. via coī ab al. jur. mo
n. s. sacchatorij de mōt. it. camp. 1. contr. domus dei de pad. via coī. a duab. ptib. jura s. salvat. de mōt. it camp. 8. salvat.
unum stat. mon. s. salvator. de mōt. et abbat. cavarie d. strich. pad. et ē in contr. alberelli. acc. Nob. vir dñs angelus de cur
gijs de pad. frater suprdict. dñi dnici. ecc. Bapta juncius. In cambio i tasselli danno tanta mogia di formento.
. 1576. 17. gre Franco scarmagnano capellano in s. bortolamio ricevo dal rev. mo pre dnico vaccha lire 30. ccc. Salt. v.
. 1503. ind. 1. a pag. 110b lin. 23. add. Guido de mino ecc. item de quodam sedimine cum una domo palearia quod è circa
un. campum jacentem in dcā villa. contr. ei ab uno latere fac de mino, et ab uno cap. via coī. it de quodam
braida 24. campor. vel circ. jacente extr. villam vancij. que terra consueverat hēre unum sedimen et eā dcā p
ra ptim prative et ptim aratoria, et nunc est totum braidum tra aratoria, cui coīt ab una parte (illegible) Item
de quat. p.t.a. p.c.e.g.p.g.b.e.s.c.b.c.v.p.d.p.d.c. jacet prope dcām braidum. coh. ei ab uno l.y.s.m. et ab a.d.p. Item de
quadam pecia tre arator. unius camp. et dimid, que dsuevērat eē aratavive et buschive. vendita p martin. de la
rivata jacente prope dcām pec. terre. coīt ei ab uno lat. et uno cap. dcā pec. tre, et ab al. jura s. math. de vancio
Item de quat pec. tre aratavive trium camporum vel circa jac. in dcā contr. quam vendidit johēs de ayrogijs. coīt.
ei ab una lat. dñs Bolognus. et ab alijs lateribus. jura s. math. Accipiens dictus dñs federicus de tra pdcarum peciarum
tre et sediminum in suis manibus et faciendo fugiri et inferiri equitando in circuitu dcārum possessionum, et de vi-
tibus et de lignaminibus incidendo, et dicendo etiam alia verba. Ego federicus pposituş ecclesie s. mathei de vancio nōi
ne dcē eccles. ac etiam vice et nōine et vice mei et canonicorum dcē eccles. juribus et rōnibus suprascriptis apprehē
do et accipio tenutam et corporalem possessionem de suprad. possessionib. tr̄arum et sedimin. nemine contradi-
cente, et dfend. de re spectante eccles. s. mathei et meo ac etiam pro omnibus alijs canonicis dcē eccles. nomine
pō. supra et dictum est. Ego petrus filius magi montesoli imp. auth. not. suprad. interfui et rog. hec scripsi.

a·145 g.5.apt.1139.

1142 - 1465. ind.13.d.13. januar. Nos marcus coppo pbr mõr huiç. Pistricus Potestas - audr. de Grych. fil. d. Tomasii notar.
non è però certo che l'atajo calchi detto pal. anno. In uno stramento d'investitura d'un Beneficio ecc. vide pag. 1113. lin. penult.
. 1430 circa? è tutto lac. archipbiter cū omnibus et singulis suis juribus spiritualibus et temporalibus tā Sonariam pa
ciebe et liberaliter investivit; sibique de omnibus et singulis ꝛ ad dcam mansionariam quomodolibet spectantibus etꝯ
tinentibus ꝛ rimbene sive ejus legitimum procuratorem ad hoc ipsum specialiter constitutum + pos in tena
lam et corporalem possessionem ꝛ ē bns archipbr in se reservavit. Quibus sic peractis dem no rimbene manu tactis cor.
poraliter scripturis jurare ad scta Dei evangelia bona immobilia et mobilia ipius mansionarie divino cultui deputata de
putantia non vendere non donare non alienare nec quomodolibet obligare atque ab ipsa per spatium uniusꝯ
menti absentare absque superiorum suorum licentia speciali. Mandans dem pbr Dnicus archipbr mihi notio infrascripto
de petitis publicum confici instrumentum. Ego Erott- civ. paduan q. dñi Johis de justinopoli pbr cui supra aplica et imp aut. not ex aplic.
curie pal. qui hiis pad. in quarterio domi. centen- - contrascalone. petitis interfui. et rogat ac de mandato pdcti dñi archipbri scripsi.
1181. Die sabbi qluit VI. io augi. vetro ecclam s. petri. In pntia bonor. hom. quorum nomina sunt hec. Gerard.
ꝛ judex. Batalla not. et melior civ Silvius. Dominicellus avdeto. Johes de maratta. In ipsorum et aliorum pntia. Joinul-
lus cognoscens de lite que vertebatur inter martinum archipresbyterum eccles. scē justina ex una pte pro ipsa eccles. et in
ter andream et johem gr et eorum nepotes filios carboncelli ex alia scili de uno casamento quod supradcus archipbr dicebat ad
dicebantur et dicebant
dodium supradcr. ecclesie. e cūt ipsi dicebant et confitebantur suum esse allodium ideo quia emerant a Johe et alberto
gr. vñ testes ex utraque parte fuere conducti. Dum hec lis inter eos diu agitata fuisset, tandem supradcr. iginulfus talem
sententiam scriptam interim pronunciavit sic dicens. In nomine dñi. Ego Iginulfus asessor dñi abbatis de Sangadicia nuc nm et
dñi oliverii prioris vectoris ecclie scī pet de mõt. et blasii eī ecclie admi vocatoris cognoscens de causa que vertebatur inter
martinum archipbr. ex una pte. et andream et johem gr filios gerardi de ago. nñ et eorum nepotes filios eiam car
boncelli ex alia ꝛ unum casamentum retentum per adametum et laurentiam jugales positum juxta pontem
lapideum emptum per gerardum de ago a Johe et alberto gr. viris et auditis rõnib. utriusq. partis. et dilig-
enter exspectatis. et consilio grumdam sapientum hito. condempno andream et johem gr seu eorum nep-
otes filios q. carboncelli de dcto casamento. Actum est hoc in m.... in dicto loco. coram pdctis testibus
. 1141. scilicet milto c.... nag pmo. indic. xiiii. Ego clarinbaldinus sac. pal. not. cūr et hāc sententia ss.
. 1203. anno dñi milto cc tcio. indic. sexta. tcio nony feb. cū convenissent sub porticu domus Dapnicate Rolandus
melchor zmchor et immerio atq; ōnicus de sartore consules montisilic. et magister martinus scē justine ejusd. iloci;
archipbr et pbr sigifredus minister hospitalis scī michael. lecta est ibi quedam cartula de subiectione et ab-
solucione jamdicti hospitalis ad plebem. In qua carta sic continebatur. Clici ministraturam ab archipbro accipient illic
degere ebe revolentes et conversare cū consilio archipbri accipient. et si aliquis de illic degentib. aliqd admiserit eō sit corrigen-
dum, archipbr faciet correctionem. set quod ... ... archipbr eos faciet permanere. Archipbr
recipient in festivitatibus suis, secundum quod alii clici in oib. ecclesiis faciunt. Missam specialem in obsequiis mortu
orum sicut in aliis ecclesiis mos est archipbri vel unus ex fratribus suis celebrabit. libram incensi annuatim in
festivitate s. justine dabunt plebi. Capitulum persolvent sicut alii clerici. Ad festivitates et ad processiones ibunt sicut alii cle
rici et ab archipbro et fratribus suis recipientur. sicut alii clerici ejusdem terre honorifice recipiuntur. Oblationes mor.
tuorum secundum quod alii clerici habent, ipsi habunt. Numquam locum suum eximent a potestate plebis. nec alteri
specialiter suggonent. et si alii vel alii hoc facere voluerint ingratitudinem facere potuerint contradicere nec consentire pre
stare debunt. Decimas non habebunt nisi de illa terra quam suis propriis sumptibus laborabunt. Nichil pro concessio-
cabre ne alicujus cabre vel receptionis archipbri exiget ab eis. Interdictum quod eps vel archipbr faciet, ipsi observabunt. In
pica vero cartula ita ut superius est ē continebatur sed quia manu tabellionis non erat roborata placuit supdcto
archipbro et pbro sigifredo et supdctis consulibus atque aliis bonis hominibus qui presentes aderant ut per manum tabellio
nis ista subjectione et absolutione hospitalis ad plebem scriberetur. ne aliquo in tempore aliqua contentio inter archip.
et montis et confratres supdcti hospitalis possit moveri. Sed si mota fuerit per hanc cartam valeat Definiti.
Act. sub porticu domus Dapnicate in mont. Testes interfuere. Dñs ..... et Dñs ayglarbus judices. frugerius pabt. frugerius clicus
albt cavarelli, johes thebaldi. et alii Ego clarinbaldus sacr. p. notar. interfui. et pdta cartam vidi et legi et sic. in
illa continebatur

per Ugone Marchese di Toscana figliuolo d'Oberto bastardo d'Ugone Re d'Italia. di quello si parla in un diploma del 1045. Vedi Fontanin. sopr. Comacch. in Rom. 1709. p. 122. e pag. 153.

1143. Die dnico 12. intñ apt. in caminata scē justine mōt in pntia testium. hii sunt. frot. de minane. sbig. martinus archipbr ~ con-
sencientibus frib. suis ~ et buzentauro nōine commutat. investivit rbtum de vigcolo hūtat scē mōt de i. pecia
arat. in contr. mōt ubi dr vōncarolo. qm tenebat gūpt de plczo. vbīs investivit dnm martinum de pec. jac.
in frīc. frātor ubi dr casale. guberti et ugolinum nepotem suum ec. Act. in montesilice in dicta eccles. an.d.
.1141. indic. x1111. Albertus sacri palatii not rog. intfui et sep.-si. exempl. sumptum. et c.q.
.1178. 7.d. intr. mcy. decemb. ~ p parabolam dñi sui fulcelini dedit casamentum ~ pelipario in se et suos hūdes a.
signū manuum pōci dñi fulcelini ~ testes petrus de manelda. sigemūny. singlose. alberigus de ego ugo not apt. cancidic' ug
.Die dnico. xvi. ex. septemb. in caminata s. justine monsilicis in pntia testium hii sunt. martin cayari. et gabon filī in-
ginulfi et gumbtin filī aicardi. sbigue martin archipbr jā dcē eccles. consencientib. frib. s. pbro dnico. buzentauro. pig.
cio. oliverio. petro investivit johēm fil. armenulfi ctici nōmine commutac. ad ppū de una pec. ptra arat' iur' pdcē eccl
que jac. in frātor mōt ubi dr ponteselby. cūr ei ab uno lat. raimō de sanz. ab alio lat. manfredinus de crescenzo ab
ambob. capitib. corral. ad inicem jam dcī johīs nomine commutacionis ad ppm investivit sugerium archipbr martinum
nominative de una pecia d tra arat' sui juris que jacet in dca hora. cohr. ei ab ambob latorib. eccla s. justin. ab
uno cap. jura scī stephani de cavrarin. ab alio cap. via coy. sibique sunt alii coherentes ec. Actum in anno dom-
.1179. mill. cent. septuag. v. iiii. ind. x11. Ego albtus s. p. n. intfui ego. In nomine dñi.
.1190. ind. 4. Die dnico iiii exeunt januarii in pntia frugerini. ubertini. parisio milane. sonegnor. sbigue eor gn-
tia balsere de mōt not vendicionis investivit falconettum de una pec. tr. arator. q. jac. in savellone. p. xxxx
lib. dn. vet. ab uno lat. uido de gribta. de alio filii oliverio ec. Act. e hec in plat. s. pauli. Ego gerardacius dñi fedrici imp not.
.1172. mit. c. lxx11. indicione v. xiii die apt. Inpdencia bonor. hii sunt. willelm de gauselino. ugolone de teobal.
do. ket. calot. vualfredo. et lotto de bona et nōg. in eor. pntia. dns pigotus clericus s. justine investivit archipbrum m
artinum de pec. una d tra cum olivis directum et usufructu. ppi una sua scola. d. q. tpe archipbr ē primi-
cerio. de frīb. ubi erat pōsen pacett. jam. uvian d. jotta tebaldi. ego benjaminus. alberici. manfred. de calbo. ad
hanc vendicionem olivarum fuerunt ipsi supscripti et acceperunt investituram pro se et alīs frīb. qui ibi non erant
psentes et dederunt ei pigotō ad hoc faciendū x iiii sol. ver. et sunt positi istō olivō in monte sine olivarum in loc.
unde q. dr. rio scī viti ū q. tenere debet tercium et decimum bozole. et in scō stefano tercio die retro vel antea x
numos. Data hec oia et conducta in montesilice ad bonum dñi t et ei misi pro ipsis frīb. vel eorum misi
nulla aliqua superimposita etiū fuere. Actum in monte. in eccles. s. martin. vet. testes ut supr. Ego pbter s. p. nter q.
.1240. ind. 13. ~ dno xandrino clico vicario dñi symonis archipbri eccles. s. justine. ~ dimisit dicto willelmo ec. act. sup. petr. caminat. s. mart.
1131. innoc dñi dī eternianno ab incarnac dñi nri ihū chri milesimo centesimo treiasimo primo quarto idus junii ind
decima. constat nos johēs et adalena jugales de loco monte silice q. pscm legerunt fuere romana. et zich adalena convenientes
pco jugalimeo haccepimus nōmine jugalib omnib sicut et in pntia testium haccepimus, te mict act
q. dicitur galana it arqetum et alia merce valentes solid. x. pinito pcio ppecia una de terra jury nostri, quām
habere et possidere visi sumus i loco montesilice locū ubi dicitur lapidexella. et est pcā pecia de terra casilina
plogum iiii. ordine pertica bugr et plex sex et de uno capite perticis una et pedes quatuor. et de alio pertica una et pedes
uno ad perticas legitimas de pedibus duodecim. coret ei uno lat. et uno cap. jurib scte justine adiacente, et de alio late-
re hrōs igenolfo habēte et de alio capit via pertinente sibique alii sunt coherentes. qualiter supascript. pecia de tra
juri nostri supradicta et vendita una cum accessionibus et ingrēs egr seu cum superioribus et inferioribus suis quasq sup.
bōnib ab hac die vobis cos supra michael et marīa pro supradic. pcio vendimus tradimus et mancipamus nulli
alii vendita donata cessata obligata vel tradita nisi vobis. et faciatis exinde a pnti die vos et hrdibus vestris aut
cui vos dederitis jure proprietatis nomine quicquid volueritis sine oī nra et hrum nrorum contradicione. quidem
spondemus atque promittimus nos qui supra jugalibus una cum nris hrdib. vobis cos supra michael et maria v
ris. hrdibus aut cui vos dederitis tab omni homine defensare. quod si defendere non potuerimus aut si vobis exinde ali-
q. per cuiscumq ingenium sub ere quesierimus, tē in duplum supascript. vendicionem ut supra vob restituemus sicut pro
tempore fuerit meliorata aut valuerit sub estimacione in consimili loco. et nec vobis cos supr. jugalibus licead ullo tempo
re nolle quod absumus sed quod a nobis similiter actum vel conscript. est inviolabiliter conservare promittimus cum stipu
lacione subnixa. Actum in loco monte silice he li ci fer.
Signum ✠ manibus supascript. jugalib. johis et adalene. et mis adalena consenciente

b. Monsilicana plebs 1173. 6. iul. eat 1200. 1177. in. iul. eat 1107. 1177. circ. 1200. 1179. 15. sep. eat 1143. 1150–1200. c.

c. S. Vit. 1162. T. feda s. nat. 1106

d. Monsilex 1173. 15. feb. mors. tot. 1100. 1173. 6. iul. et 1200. 1177. 5. ian. Monsil. 1145. 1182. T. et 1106. 1182. 1314. f.

ncia. Fontanin. Tom II. pag. 339.

1144

pčo jugale meo q. hanc cart. vendicionis scribere rogaverũ. Signum manibus valero et johes et manfredus et petrus et johes filius regezo viventes lege romana Testes ☩. Et ego johes not. rogatus hanc cartã vendicionis scripsi et porrexi con gle si. nell'istesso rotolo è la minuta del notajo così. milesimo centesimo primo quarto octavo junii indic. x. tradante johãs una cum adaleta jugale crta vendicionis de casamento uno dala pinderella a mi chael pro sold. x. Testes e manu valero johãs malfredus petrus filius aregizo. anno Dñi. 1208. ind. 6. die vii. intr. Decemb. põs qui dicunt inpr. Martinus archipbr plebis s. jugrine de montesilice de consensu et voluntate suorum fratrum de. de una pec. tra cum olivis pborum vivianum invenerunt. jac. in monte vinearum davalscantolara. ab uno lat. cohr. pnõ in tra. ab alio gambary. ab un. cap. atus de trugno. Dictam terram pdcr. pbr vivianus et sui hres quos habuit de palma debeant here jure locationis. archipbr. accepit sol xl. den. ven. stat. in mot surdum in ead. eccla. Testes fuer bartus de johes de ugo de rigo. Signum ãqui. litolfinus et azelon ft. Ego pbr. s.p.not. interrogatus et jussu parcium ita scripsi. ad. vst. 1147. mtt. c. xl vii. ind. nona. sexta die ext. januarii. In psent. bonorum hom. hii st. johes de bonefacio. et guilelmo filii et guidico et fr. johãn de et johes cassarani. In quorum pncia archipbr dominicus cum consensu pbrj suis subdiacon. dominici. albuini. sigonis. clerici anrrico geravino de caxaporco et suis hrdibus hoc q. legitum libell. legitime illi facto ab ill archipbro petro q se et q suos successores stipl et suis hrdibus q dcio sub eadem pena q. in ipso libello legitur Petrus sub ulmo beate justine virgin. et mart. Testes qui supra. Ego Vbtus sacr. palat. not. rogat. ex jussione pcium &c. nell'istesso rot. è scritto il libello qui confermato. ma tutto questo. eccone qualche pezzo. vindemia decimo tcio contio * et decimam sui. tres fercula carnis et galtri * sto scti stephani = unam spalla * tres fugacias pani * plastrum unum ligni * ria ad stringere vegetes * dare pdce rpsi archipbro * missi hic in montesilice q pdicta ecclesia * aut si pdcto archipbro et sui successores. ea licitaria vel a suis hrdibus * vel si pdca licitarda quod fugracie. e non compleverint. tunc obligaverit se et successores et hres componere pars parti pena librarum viginti. et pro pena soluta hec car bunc. ma permanea. Vin in montesilice feliciter actum e hoc. Ego gue stephan. not. ex jussion parcium scripsi. è quello stefan. del 1142. 1162. mtt. c. lxii. ind. x. tcia die exeunte. constat me fungerium enrici filii fungerii de paula hitat. in montesilice et plasmy cum lege vivere romana accepi a te c uello de eod. loco angelii dn bonj vir sol xii. finito pcio pro pecia de vinea cum olivis posita in monte vinearum in loco q. dr. supr. cesta sci siti. coh. ug. caminy. et supr. filij johis de pigino. ab uno lat. carlasare. ab al. lat. bocin de gezho. &c. act. in montes. feliciter. Test. guido de pda. geto de milo. stefan fil. q. ego. vbtus s.p.n. 1172. ind. q. die 13. exeunte feb. in pntia dni alcardini jud. johis de bracc. cart. vendicionis facta per plebem gonem et johannem. pbrm vallensem. 1193. In nomine dni. die 7. exeunte octubr. In pumba - sub porticu bardinorum. in pntia prudentii. be... iti de gallone. bonifacii de rege. symoncelli basilii axalis. et aliorum. rogat. tpe. Idque bartholomeus et sybilia ejus sexor filii q. acarti de avalto. nomine vendit. investiverunt bonaventuram de pec. una de tra in ptinencia pumbe in loco ubi dr. prada. ex uno lat. meridie suy. ex alio et ex uno cap. johes pro quio. ex al. cap. filia pbri strame. Rog. ad confic. ganno unus. den. ven. a bonario de joh. vetulo de ganbonello. venditores confessi sunt se accepisse libr. xxxviiii. den. ven. act. in pdco loco m.c.nonag. tcio ind. xi. Bntus s.p.n. 1196. ann. dni mill. ducentes nonagesimo quinto. indic. tercia decima die q. exeunte Augusto. in pncia tomasini de costa d'este adamerii et johis de carenda. Rodolfi conversi eccles. s. marie de carceribus et aliorum. In claustro dce eccles. s. marie pbri. nicola de canipario d'este rpsentavit et dedit dno gavarisio priori pdce ecclesie s. marie de carceribus ex pte dni Ben. mantuan epi. litteram quandam sigillatam cum sigillo dci dni v. tenor cujus littere talis erat. Discreto et sapienti viro fri in christo dilecto priori s. marie de carcere Var dei gr. mantuan epus. &c. Noverit discretio vestra litteras a dno papa nos recepisse in hec verba. Honor epi servus servor. dei venerabili fri mantuan salut et aplica ben. Exhibita nob. s. mulieris petitio continebat q cum parisius laicus de montesilice paduan diocesis sue matrimonio coram abbe clicõ sci jacobi paduan auctoritate venerabilis fris nri paduan epi. traxisset in causam. dicta mulier excipiendo proposuit coram eo quod cum idem parisius ex alia excomunicois causa, sin culo teneretur astrictus prout erat in continenti probare parata, contra eam non erat aliquatenus audiendus. Sed quod dictus judex hujusmodi ei exceptionem contra justitiam denegabat ipsamq vocem ad nos appellationis emisit. Dec. fraternitati tue per apls ca scripta hujusmodi † vendris femẽ accusatum audias causam et appellatione remota canonico fine decidas faciens quod decreveris per censuram eccliasticam limiter observari. alioquin partes ad priorij judicis remittas examen ippianter in expensis legitimis deputando. Dat. Reate pdcr julij pontificat. nri anno nono. Parisium quoque ipsum pluries perhentorie servato ordine juris citavimus, sed ipse coram nobis ut instamus semper venire contempsit. ne itaque eidem mulieri etiam infirmatis in

† è così mancante nel la pergamena.

f. Monselicana plebs 1147. 5. ngr. ead 1158. 1159. 12. iun. ead. 1206. 1155. 31. iun. ead 1158. 1162. 6. mar. ead. 1092. 1155. mī iun. ead. 1641.
Leg. 1092. c

f. Dominio ecc. tom. II. pag. 66.

b. 1153. 4. jun. 1005. 1182. 1. ex. febr. 1108. 1182. 7. jun. 1108. 1182. 19. jun. 1106. 1188. 7. feb. 1108. 1192. 6. ex. jan. 1258.

c. 1068. 2. k. jul. 1074.

d. Epī aliens Mantuan hic 1222. 2. oct6. Odo fetr. et bellun. 1215. 1225. J. clugient. 1570. 1232. 11. ex. jul. jacob. Veron 1575. c.
e. Roman Pontf. hic. 1225. 6. id. sept. honor. 1565. 1225. 11. ex. sept. 1571. 1226. 7. id. mag. honor. 1560. 161 d. leg. not. f

J. I q. 5ª.

jure deesse videamur, volentes insuper exemptionibus possumus laboribus parcere et exponi dilectionis vre committimus, quate nus ipsi[us] inquisitionem ipsam ab excomunicatione quam albertus dictus bocche fuerit, eam auctoritate nra absolvatis et ipsa partibus auditis terminum competentem ad quem coram nobis si mulier proponat et probet quod intendit, et ipse similiter audiat et proponat et utrique de jure proponere voluerit, et caveatis diligenter ut faciatis eam jurare mandatis ecclesie. an. qua ipsam ab excomunicatis absolvatis. Ego ranfredus de esse palatini comitis not. instis et jussu dei Nic

1177-1186. m.a4. .1177. anno dnī mill c. lxxvii. indc. x. v. die januarii. Nobi nordelo fil' dnī federicj de monteilice dilecta nr am

ce. Nō johs de wastero garzone ysagnico et albē et dos et volan filii ade et wasserano amicj et domat

ecc. in una pec. de tra casalina que e posita in monteilic. da costa juxta pidesella. ab allio lat' casam. sce ju[lie]

sine de padua q'a a muro circumdata. de subt. hitat subtus de capite vicj ecc. et quittamus et ygordemus nos

donatores una cum nris hered[ibus] t' nordelo fuisq. hered[ibus] ecc. Act. in mot. rogati st testes adam feby nao de

eguetio. marinus frat' ejus fruga d'ce. Ego vbertus palatii not' rogat' scr. dat. rot. ann. d.

.1221. ind. q. d. 13. mar. confat me cepisse ducatum quinquaginta quem accepi a te dno martino clerico sindico et procur.

eccles. s. justine de mot lib. 19. den. venec. pro pec. de tra arat. in pertin. mot. ubi dr. modena. cohr. ex un. lat. ro-

sa. ab al. lat. joh. de dalfino. ab un. cap. tricis de cantarella. promitte meam benedictionem et donationem defendere

in mot. pro dom. stevani de rafredo. testes. eis wasperinus. jacobin de ruane. manfred albi. Eg. monroelli. reg. aule not.

.1221. ind. q. d. 13. marc. Confit. me albertin. de grego de cantarella m' accepisse a te dno martino cleric. ecc. libr. 6. den. venec.

pro tra ecc. Testes infrascr. albin de parulis. s de castello ec. act. in mot sub portic. eccl. s. mart. scr. Monroellus ec

.1213. ind. 1. d. 8. feb. ex. ercles cavarcio. filii johis de andrea. hab. a plebe s. justine pec. 1. de tra i strazulgina. a lat. gir.

avo de roesca. si in pontesello. pe clausum frugerii de marca. et confront. un. in lovaria. vendit rect. et decimū. et dcm

portare sardum ad plebem. tu confront. un. in murella. cohr. petro eobus. et al. pec. in gorzada. a lat. filij benaenij de villa. t.

veronese similiter manifestavit se habere a plebe pbe coram. t. habitat a lat. illij de oga de milo. et pec. in salimarezana

a lat. adam de malfatis. sargere s. michaelis. pec. a latere zambonus de albino. et in arzar de mec. 1. pec. a lat. et in cara

cedo de supt. 1. pec. a lat. nenus caracessi. et in caracedo de sugn. et in costatodo ecc. Widus de sanitate. Albus de sapuricte di

xit se habere a plebe pec. 1. de tra in arzere scī martini. a lat. bruchandus de blano. a cap. palus. alia pec. in sanzo vila

sano. petrus gubtus dix. se habere a plebe confin. in pal. de murella just. tram imperatoris. in sotredolli. a lat. fil. de tagentello

albus de martina. et alia in stapullo juxta blas. de cavadulo et albus de flida. filia valdiara dixit hr a dca pleb. ca-

sant in cantarella. a lat. s. justin. de pad. et 1. pec. in sanzo volatino. a lat tra. imperatoris. in mont. vinear. in scandolis

1. pec. just. hinricum. et tra imperat. a latere. in savelmari 1. pec. a lat. girard. de regizo de guis. dns vend. et plantav. lign.

et dn sb. pro posita. joh. de regizo manifestavit her. 1. pec. de tra de sco cosme. a lat. manfredin de brolezo. in salbona 1. pec. a

lap. via. a lat. uzalinus de gnumia. et in savelmaria 1. pec. ab uno lat. via. a cap. mainetus de bancis. et pec. una de tra

de sco vito juxta dnum frugerinum. Dict. manifestation. facte fuere ap scum martinum novum. Eg. monvell. not.

.1226. ind. 14. d. 6. dec. ex. Michael de joha de adrea de dno jud. accep. et eg. investivit de uno casam. in valexella quod tenebat

ad libellum ab eccles. s. andree. Ego Bonjoha filii sacr. rom. imperat. not. ex breviatura q. johs not. de mot michi commissa

in col consilio montysilicis per dominum johem judic. de bonelo constitutum ad racionem in mot ec. plus instrum. scripti anbus

.1254. ind. 12. cioè mill. duc. quinquag. macchaccia duodecima. dat. rot. ann. dni

.1231. ind. 4. d. 1. jan. in mot in via pubca ps. johe a monde. vbto castello. albto tavagli et al. fil. Stephanus accep. sol. vi. ec. a leo

nardo sirigaita pro pec. de tra in savelone. cohr. amotor. solvebat col montys. pro libell. sol. a. . Bon hō s. p. n. alt. v. and.

.1228. ind. 1. d. 20 jan. in mot in via publ. ps dnico. joh. de zacharia et al. johes de walperto invectivit emptorem de pec. tre

in savelono in hora q'dr agendi. test. cohr. illi de corsalib. et ranbon albti. et uno cap. riveria q. vadit pad. Bon hō s. p. n.

.1229. ind. 1. d. 7 madii in mot in via pub. ps. dno joha geraldutci. pbro vituccio et bno jovni et al. fil. hugolina bazola

et pbr. et filius ipse pbr. dicens se habere xx ann. et asserens se majorem xxv. accepēr. Testib. ut. a leonardo de dirigaitis pro

pec. tre. in savelono in hora ec. cohr bartholom. Nicolaus faciens de corrada Bon hō sac. pal. not. an. d.

.1240. Dnico xii. intrante aprilis. Ego vbertus terz. testamentum adr. jaculatorijs Dni jubeo lib. iiii. ex his relinq. eccles. s. marti-

ni de plano x solvero laurentio sol. ij. pbro zavaridio sol. ij. pro unoquoque clericorum de eād. eccla dn xii. psbitero walterio so-

lid. ij. pro unaquaque eccleria ubi celebratur divinum officium in montesilice den. xii. x pro male ablatis libr. viii x lego pro

unaquaque filie x flore nepte mee sol. xx. ut. instituo m hered vbtinum et la x in mej vinej i mote et tre vocho de hon

a. Comites alieni — 1253.8.30. aug. id. 1252. 1232. 3. ex. mar Com Tirolen. Com. de gerz. 1670. 1249. 6. jun. 1793. not. a.

b. S. iustin / 1177. 16. k. oct. s. iustin. 1067. / item 1128 / 1177. 9. dec. s. iustin 1414. tot / 1175. 15. iun. s. iustin. 1405. 1145. 4. k. sep. 1430. ff.

fivo medietatem frugum Diane uxoris mee ⁊ item leg⁹ otolinum de valerio meam gonelam cum pelle. It⁹ lego ⁊ dē mā d bruna
in dīb. alijs meis bonis et immobilibus et mobilibus dictam uxorem meam hanc in primo vivendo casta post eius obitum. Lig
statum remandatur et detur pauperibus pro anima mea et meorum majorum ⁊ libr.⁹ q debet ei dare sororem suam de eccl.
sci. in mon. sce. Gregorius. johes buschus. jacobin de atā go. albus vetorus. dnicus d magna. rolandus de gilis. albertin de man-
fino de parulo. benechus de patavino et cc. Ego Blas. proccinus dns sec. imp. not. fec. ex breviatura ⁊ oliverii d ysolerelo

. 1310. ind. 4. in campan. mon. in contr. s. ser. jacobus. os teatro filio dns dauri tuysi. ecc. procurator dns petr. q. Isaxilli de pad. intra
sit tenutam de pec. tr. 1. campi. cohr via cos. a man. jura s. jacob. d mon. a sero hrd. dns nati de fantellis. a mer. cos pad. prosdecim. ecc. sui
. 1366. die xi exeg. 1103. lin. 10. ser manfredinus interrogatus dixit. verum esse quod ipsam peciam vinearum post mortem bona
sibi (sed. 1102. lin. 6) possedit ser dnicus cerator jure livelli. Interrogatus qualiter hoc scivet. respondit. quia ipse ser dominicus
coram eo confessus est dicendo, ego teneor tibi sb. 40. pvor. tamquam castaldo dns agnolli archipbri tunc temporis ecc
les. pleb. s. justine. de monterilice. per aficium ⁊ stricum vel circa vinearum positarum contrata solane. ipsas vin
eas specificando. Interrogatus quo tempore talia dixit ipse ser dominicus cerator. Respondit ⁊ dō. viij. lxvij. de mēs septēb
die eodem et loco dna francisca testis dixit quod dictus bonatus fuit frater q. eius mariti. et quod ipse bonatus tenebat vineas
ab ecclesia pleb. reddendo sib. 3b. pvor. et quod post mortem ipsius bonatti dicta pecia vinearum posita fuit p ser dnicum
cceratorem. et post mortem ceratoris dns johes a dicti ipsas vineas habuit. c che suo marito aveva ⁊ istromento del
livello di suo fratello Bonatto. et ser dnicus cerator petiit ipsum instrumtum. Interrogata quantum tempus est quo
dem ser dnicus dictum instrumtum petiit ab eis. rendit quod bonus annus elapsus est. Interrogata quibus precibus. re-
spondit nulla gratia. Dec dixit quod postea Bnevenutus de creppano familiaris d. luixii potestatis montisfilic. ⁊ tem
poris iterum missus a dō dnico petiit ab eis pecium instrumtum. Dicens si non daret constabit p dnico
quod valet unum bonum pignoratum ecc. ser dnic. cerator retulit q. vel 6. libr. pvor. ser nicholao q. b. zorica
spatio archipbri dce plebis. altr. vol. quarto nel principio. tra i testimoni è ⁊ scanbarani. francisco a e poli.
dni nicolaj d gadina de contr. s. crucis et uxor q. dni ⁊ jubic. ⁊ ⁊ de pad. d contr. s. joannis ecc. non si può cavar niente
quel che segue si può capire, cosi. Pro libr. 331. den. pvor. quos accep. a dno mejorino q. dni sabbini qui fuit de
florentia et nunc habitat in montesilice magario plebis s. just. de mon. dante pro plebe loco plebis et capitulj. renun
ciavit pro dna filia super hac exceptioni non date pecunie. dicto dno mejorino vendidit peciam de tra cum ti
bus domibus de lignamine coopti de paleis quam dixit ce quadraginta unum campum potit. in uno braydo in fi
storio montisilic. in contr. campestrin. cohr. sectorium cos qui vocatur sectorium onete. alia pte via cos, et pti
jura mon. s. jacob. de mon. alia latus dni petri de sulis, et pti ser dnic. de paulo pro dno petro de vancio. alia pte
s. r johes de tenchosela q. blasii d sonitis, et pti quidam viatula consortiva. et forte alios si cohr. promittens dcta dna
silia. ecc. Ego petrus not. pl. magr mōterelli not q. d mon hus instrui et eorum pris. scripsi. sec. pag. 1107. lin.

. 1320. ultim. unde pervo che questo rotolo sia fatto verso ⁊ millestrecentoventi 1320. altr. vol. ann. d.

. 1299. ind. 12. d. 10. ex. sept. ps dno alberico egidii et (corroso) Widucius et bortolom. jves accep. a "" pro pec. in vis de pervi
cohr. ab uno lat. via. ab alio, spar. ab uno lat. ⁊ dni mekittis Act. in mon. in plat. s. pauli Ego ec. qui vocor magr. crallus

. 1240. ind. 13. d. 15. ex. marc. in mon. in ora q. dr. valesella juxta aram plebis. ps albtino columbe. leontio de vercelina
martino vicentino, et al. dni xandrin et patavinus canonici ec. pro ipa eccles. jur. l. pp. investiverunt henricum q. dñe
venerie matie de pec. tr. in s. vit. cohr. ab uno lat. via plca. ab al. ubtus Razia. ab un. cap. dca eccla. ab al. polla. petr. bon. not.

. 1299. ind. 12. d. 12. mad. ex. ⁊ sci martini novi. ps dno michaele de villa et al. dns symon archipbr. eccles. pleb. s. justine de mon
de consensu suor. confratr. walterii xanorini et patavini investivit dnm pullum ⁊ dns pullus investivit eundem dnm symonem
de una pec. tre d ei⁹ frat⁹ quam johes crescentii dni capelli hon tenet p libell. a dcto dno pullo. jac. in sprada. ali in ar
gere andree. cohr uno lat. et uno cap. dns jacobin dne berthe. al. latus michael johis andree. Bon homo not. a.

. 1292. ind. 11. d. 16. mad. patavinus cleric. pleb. d mon consignavit baldaserre pec. tre in ora q. dñ. braica. cohr ab un. lat.
finellus pro dno ursato. al. cap teatini. it de alia pec. in [illegible] cohr eccle. s. salvatoris. ab al. ...bus pro inginugo dni bonij. al. cap. ugoli
nus de patavino Ego dnicus. q. vivaldini. nella stesso vol. mitt. cc. tgentiii. indictione undecima die quatordecimo intr.
mad. ps. zacharino carico pleb. mon. per. ecc patavinus clic consignavit baldassari unam pec. tre. jac. in confinio mon et laborati
per petr. de tarulis. et in grauara q. dictus per walterum de cupa. it in ora q. d. gusselli. cohr. via. stefan d tafetello
decani. pro plebe. it de alia pec. tre ora q. dñ platanea. cui cohr. ab uno lat. dns pissis. ab al. dna amphilise ⁊ togor capit.

1147

via. que est. pote ee circ duos cansos. et laborat per illos de martino de ugone. it d alia pec. in ora g. dñi. orgnttiny. cui
coh ab uno lat. via. ab uno cap. aiched de abbe. ab al. ecc. circ. 16. campo. Ego Dnic fil. q. vivaldini inffui. ann.
.12 09. ind. xii. d. a. jul. ps. dño palmerio × Jadno fil. dñi Ilarii. magistro guilielmo. dns donet psente dño jone et investivit diversi
um et ugolinam sres de duab. pec. tre positis in fossa megiatina juxta fluvium vighenzonj. ab al. lat. via. it de una pec. in
gubia. et de alia juxta fleccinum. et de alia juxta dñm otholinum. et de duabus incalcorone juxta bartholom. et de una in mon
tebello. a lat. viaett. et de pec. tre d mulino novo non longe a ponte abbatis. et de una in brunega juxta dñm abbatem. ver
sus et libero hoi hitanti in baone vel montesilice. et inde dicti dns dedit suprascript. conductoribus dñm palmerium qui mi
net est in tenutam et omnia facta ad voluntat. dñi abbtis psente girardo et oblico et parabolam dante. In mon sub portic. dom. supti dñi. Begramini
.1239. ind. 7. d. 5. ecc. In monasterio s. marie de carceribus ×. ps mussa tornaxerio de montesilice. petro barberio d eccle stat.
ibid. dns Jacobinus prior ecclesie s. marie de carcer. et dns laurentius ~~prepositus~~ ejusdem eccle. non obst. arnaldinus. et fr
× + ilarius. et fr. dnic q. Frater dictorum priorij et ppositi in dca eccla s. m. de carceribus in eorum capitulo more solito
congregato. et pro eorum capto et eccla s. m. de carc. nomine permutationis et cambii ad ppetuum inveniverunt dñm abb
tinum canonicum plebis montesilicis filium q. dñi cryambene de montesilice in re et suos hered de infrascript. pecij
terrarum. scilic. de sex pec. de campo. una pec. jacta in pertentia mon post castellum quas tenet vivaldinus not. de tra co
sa. cohr. ei ab ambob. latenib. et capitib. dcti vivaldinus. Item una pec. tre jac. in covaria quam tenent hered
q. pongeti. cohr. a duob. latenib. et uno cap. johes d troscha et ab al. cap. martini de sanitate. Item 3. pec. in solara
tenet d mutuam de acfgarda. cohr. via coy. 4t in terranta. tenet et regit q filium frem bellandi. cohr. ab un
lat. dñs philippus. et ab uno lat. et uno cap. johes d quadriento. Veruntamen dns albertin canonic fil. cryambeni de
mont. investivit dnos Jacobinum priorem s. marie de carceribus et laurentium prepositum et confrat. dcti ar
naldinum et otholinum et milanum et aliem recipientibus pro dca eccla s. marie de uno casamento sre jacen
in este in hora castellecij. hicat per sophyam. cohr ab uno lat. et cap. via. ab al. lat dñs junius vicecones dñi ma
rchionis terraria. cum obligatione bonorum s. marie de carceribus, et bonorum dcti dñi albertini. cc. gerardini Ermengar.
.1241. ind. 14. mens. aug. in mon in caminat. s. martin. ps. c. magister Gallus promisit sandrina clerica eccl. mte. conservare indemnem
ab omni persona de illa permutatione d tra et de domo quam sandrina emerat ab extimatoribus coy pad. pro lib. 71. que fuere
joannis d maalbò nempe res empte. Ego petrus niger s. p. n. a terg. q. plebis emerat ab extimatis coy. ann.
.1264. ind. 7. d. 15. sept. ps bolom. clico et diversis clicis dñs Bonifacius cessit dño gerardo archipbr. mon decimam de uno campo in lor
pdr vedesa et pm tenet alttus mascarellus. cohr laurent q. martini ugonis ab al. it albertus. Walter. q. biscacer. dñi sedi. imp. n.
.1214. ind. a. d. 13. ecc. noub. ps dño aycardo judice, johe ma.... noine gmutat. pbr walterius sindic. eccles. pbis. mte. invest. dñm
oliverium tactis et dns oliverius parabola dñi bonifacini ei patris q. presens erat pro solid. x l. p. vend investivit pr. walterium d pac. tori in bro
lo juxta dñm blasium. ab uno capit. dextor ecc. sct. in mon in domo dñi bonifacini. Ego begramin s. p. n. ann.
.1264. ind. 5. d. 16. marc. in mon in plat. s. pauli ps rebaldo macello. bndomeo ecclis verchevellus de epigopelis × Miguel. dopno ge
rardo pbro mansionario s. justi. pd. de mon solvere et dare eidem dño gerardo solid. 56. Ego walterius ecc. not. ann.
.1265 die mercurij thomasinus fr. dñi vercovelli (promisit) dopno pbro (Gerardo vicar. dopni) patavini archipbri pbr dcm solvere et
dare eidem pbro gerardo solid. x a terg. dns thomasin frater dñi vercovelli promisit pbr solvere. Walter. q. biscacorii not.
.1236. ind. q. d 7. apr. ect. aut. domum ... grumia. ps petr. calura. fabricio d aldegerio. Warpus .... de grumia qui reddebat decim
lect. de pec. una d tra post castellum. ab uno lat. Lordavinus. al dñi veineus. et ab uno lat. dns albertus × bortholi. de martorino d hi
lan d bignoli promisit dco magro ugolino decimam de pec. tre in ora q. d. subt. rove. dñi dafficij Zanbon reddeb. decim. de tra in
pelude vancio. ab uno cap. Zanbon. ab al. petrus mag. de pad. vivald d bonetto tutor hrum gerardi de simeone de pec. u
na d tra in vedeta qm hent q libellum a s. martino de plano. ab uno cap. odo de gubino. et de alia pec. tre q. e in fossa
larga ps terras hent (hered.) a dco martino novo. Manfred de Zanbono reddeb. Bndom. de nicolino reddebat. de tra in clausu.
ab uno lat. gerard. patavine. al. dns rollus de warnerino. et mopatrus de pad. johann. cerdus reddebat in clausura. ab uno
cap. grimaldi de gerardo pro dño michaele d villa. Ubertus tragella reddebat. rolandus de tradita redd. Alicet de grapario re
ddeb. Zanbonus d aczo reddeb. de tra in arzer de medio. a cap. tra q. fuit johis de aycardo. et in salbora. uno lat. bafili
an d gumma. a cap. pedib tre coste. tra posita in cardo. uno lat. basilius pro abbate cararie. ab alio illi de rastabosi pro mo
n. s. justine d pad. In clausura tra s. martini nov. Magro de capite vici. in valle sancti cosme. ecc. johes guptini d. g. n.
.1465. (al pag. 110 d. lin. a. o mansionaria eccles. pleb. s. justine de mon × × dns archipbr ad quem. de jure d spectat et ptin.

1178.

+ D instantiam + jac + de dco bñficio cum omnibꝫ ꝑtinenciis. et connexiis + dans ex nunc + de fructibꝫ et obuencionibꝫ + bñficii et jurium suorum ipsi dño + ꝓmittens adhibere + pro ꝓsequi et tenere defendere et manutenere et non obuiare non vendere non alienare bona aliqua ipsius beneficii a jure ꝓprio sine ipsius dñi archipbri aut successorum suorum speciali et expressa licentia + ꝓstitit dñs archipbr ꝑtib..... dño jacobo de piis ... dñi Ricardi de carpe + hitante in ẽa mõt, et anthedicto Francisco de magnaguadagno testibꝫ + et pona ad ꝓsentem in corporalem possessionem suprascr. bñficii cum suis juribꝫ et pertinenciis per venerabilem dñm ꝑbrum johann. de navarro mansionarium in ꝓsca eccla ꝓleb. observatis dis. observandis cum juris canonici plenitudine Ego andr. de bruch. ecc. come pag. 1107. e poi stes mani y coppo poterat adstamur. quatenus supr. andreas de Bruchis suprascriptum instrumentum investiture scripsit millesimo indict. et die supdictis. In quor. ec. dat. in castro mõt die 13. jan. 1265. ind. 13. .1210. ind. 13. 8. 13. mad. in curia dñi episcopi. gerardini de villa adrecede vicarii. et al. dñs Dainisius archipr. s. just. de mõt conscientiis et firm. rogatis. ꝓbrõ johe. ꝓbrõ sibeleto. dño bartholomeo dño martino dño angelo. et thomasio clicis ejusd. ꝓleb. investivit dñm manzum de andrea & mõt + de vineis et olivis que emit a dño blasio de mont. vinear. act. in solar. dce ꝓleb. .1245. ind. 12. d. 15. mad. in mõt in ꝓlat s. galli. ꝑs martino meravio de vancio gerardo q. + + et guis fuit de concade ramo et medio stat in mõt. Dñs vincencius q. marchesani massarius eccle s. just. et mõt de mandato dñi dopni francisci dei gratia archipbr. ꝓleb. mõt et capituli ejusd. ꝓbr investivit johem pelegrinum q. aysgnardi de decima. jac. in ora s. cosme. cohr a mane et a meridie jus cog. a sero natalis ab ulmo. a septentr. ꝑra monasterii de ysplia. idem pelegrinus investivit dñm vincentium de tota decima quam johes et dñus fruperius xalamipis hebeb in hora q. dr vancii juxta villam vancii. que fuit ol. frugerini et gerardi de alioto. cohr a mane via cog. a ser. hrdes laurentii de carbarare. a merid. ꝑra cois jac. que fuit d. dñi imperatoris. a septentr. hrdes dñi brgschi. eq. Barthlom. q. ducci & similia s. p. n. ann. .1235. ind 4. d. 31. aug. ps. ꝓbrõ cavarsio. avnatino & johe & grimaldo. paravino & jacobia. et al. Oliverius de ꝓbrel. lo refutavit in manibꝫ dñi Symonis archipbri mõt. decimas quas habebat in casamebr. jacent. in confinio mst. Simon archipbr. dedit olivario jacet in hora q. dr bonaventure. c & pec. de ꝑra johis & matalocte. quar jac. in braido e & pec. una & ꝑra balduini in ora q. dr crucis vt cotidie. et in uno campo in eisd. oris. tenet vbtus de rubaldo. cohr. arbuichus & vngla. ab al. et uno cap. manfret. et in pec. in or. s. cosme. et & casamentis in palude murela ultr. ꝑra. tenet & dñm Abbatem s. justine de pad. ut tenet & abbtem de rubaldo. act. in mst. in ar. dce ecclie. Joh. gubtini. s. scr. .1271. ind. 14. d. 10. aug. in mõt subs caminat. pleb. dñs gerardus archipr. investivit pasqualem & paello de pec. ter. Jr. & clavic. imp. aut. .1286. ind. 14. d. 12. mad. in mõt + eidem ꝓbrõ vendidit pec. tere + ꝓct. pris pro ead. eccla + donatam + dicto ꝓbro. Petr. ec. not. geraldi. .1286. ind. 9. d. + intr. mad. ꝑs dño pisse + dñs ugolinus ꝓbr et canonicus eccl. pleb. s. justin. vicarius dñi simonis archipbr. consenti enib. confratrib. suis ꝓbris Valterio. zandrino et bonfaccio clicis dce eccle. investivit leonem de ugolino & sirigana de petra in contin. mõt post castellum juxta montesellum mainerium cohr. ab uno lat. dñs gerardus altini de benetta. ab al. ipse leo et eccla s. thome. ab uno cap. via. ab alio nasinbene de fusculis. leo investivit magistrum ugolinum ꝓbrum doctum de decima quam hñt in curia et in confin. mst. In mont. sug quadriu. valesselle. Johes gubtini sacr. palat. not. ad. vic. ann. .1286. ind. 14. d. 12. intr. + salaro + viviano de + q. + ma uxor q. sidu + eidem ꝓbro valterio stipult + ti ala pecte ziptine + scripsi. ad. .1231. ind. 4. d. 12. intr. + ꝑs dño pisse + et al. bonisegnor q. + investiu. dñm vitalem archipbr. eccl. pb. s. just. +. Joh. gubtini +. ad. .1231. ind. 4. d. 14. mad. ꝑs dno pisse. petr. notis gerardo vicentino. gerardo de albto et al. magister ugolinus notne vendicionis investivit dñm vitalem archipbr. plebis de pec. una & ꝑra pro ipa eccl + jac in monte vinearum in or. q. dr. rivus & perso + pro lib. den. usq. +. act. in mõt in domo dñi gerardi. + de + scum lazarinum. ego johs gubtini de + sacr. palat. not. ut. vot. ann. d. .1214. ind. 2. d. 3. novb. Dianisius archipbr. pleb. de voluntate suor. confratrum ꝓbr. walt. ꝓ martini investivit ꝓbrellum mon. juxta liochis. de casamentis + testes johs & gerardacio bozes dñi ugo. tartesardus arnosti. marc. johs Baug. hzilini albic. & albricardini. act. in mon. Helot + .1247. ind. 5. d. 8. ex. febr. In mõt in quar. vadesell. ps +. brotomeus & lelo et franc et frer accep. a dño ꝓbro qualterio +. biscacer. not. .1191. ind. 4. d. + In mõt in camara dñi archipbr. + bertorella. + mansionario plebis + dñs vacondus de tribano + + auritex targ. conjugii relicti in dco testamto + et vend. infrascr. petiam tre + debitis dci guilielmi solvendis + coram dño fratre franc ejus archipbro gente udente et consonciente + confessi fuerunt se nomine finiti pcii + a dña sibilia x + q. salvatici nati dñi gerardi archipbri pro quibs. denar. receperunt debitis jura que guilielmus hñtat in pec. ec. in ora s. nicolai. cohr ab un. lat. ex un. cap. aleman + scte marie +. circ. un. camp. + scripsi. ad. rog. pur quanto come subi questi precedenti. ann. .1233. ind. 6. d. q. jul. ps. ubertino + pro libr + ꝑ mart. q. blasii accepit a magistro ugolino clerico. sindico. pleb. + act. in mst sub portic. + Johes gubtini

b. Reg. Ital. hic / a. 845. 8. ex. apr. Ira imperat. 11 d 4. a. 847. 5. verb. roman. imper. 13 2 g. a. 852. circ. 13 2 b. a. 854. a. ex. mar. a. 7 g. a. 860. d.

1149

.1a s.l. ind. q. d.e. mar. sub porticu ste .. bully. ps .. tero. cavalero. miatto de puello. et al. Sandrinus clicus et abbtin eo
confrato de una pte pro plebe. et gerardinus q. ollivieri de gr.ta et so parteis corius compromiserunt in ptm alexandrum
et gerardinum de albertino de omni lite que erat inter eos. + consanguineos. Brots de vinitia de abbreviatur q. ger. pauari
.1238. ind. 8. d.12. + ps. dno dnō pycy. dño + dns simon archipbr eccle. s. pyt. pbris. et consanciendis. suis confratrib. dny san
brino et + investivit ptm aycardum & pec + pōit in suo bradio. + dnō aycardus investivit ptm s. monem archipbrum + act. in eccl. s. paul. Johes not.
.1252. ind. 10. d.7. apr. ps. dño pise dño abbto de viza michaele d villa et alijs. nomine pmutationis ad ppriam
dns gerardus de pattinegris investivit xanorinum clic. recipient. pro eccla plebis sant. pyt. de mot de uno casamento
de voluntate et precepto ebri bocacij et patavini clicj posito + xanorinus investivit dictum ptm gerardinum patte su ppr. de uno alio casamento posito in ora ubi dr. dicte, act ad hc
de in antea ps dns gerardus vel alij hered. fac. ppr volverint. fact. in monselice in sacro sci martinj. Bagnamin ecc. s.p.
.1295. ind. 4.e in mot. ps dño pye. petro not.e de vicecia. + + clic. d sco paulo + + percipiendi usq. finem decimarum + ip
de alia pec. in ora q. dr cruces. cohr nic.o d sanitate. ab uno lat. platee dicte mich. de villa + + hered. nic. de tarulis
+ pottis et pumbis de ubo pogiano + ct. de pec tre in vancio. cohr. dns vitalis molinarius + de uno casamento posito in
mot in cale petrita. cohr ab un. lat. hered. coq. al. latus pomarior. a ter. hered. simeonis de alogio. tenet q mongisellum
de cavallo. fictas decimas et jus percipiendi de decimis venditarum magistro ugolino sindico pro ipsa ecclesia + predicti vendi
dit. ita quod eccla habeat argentum et ipsa avischa. et ibi marsilius mater .. laudavit et confirmavit predictam venditionem + ei dede
runt ei parabolam intrandi tenutam et possessionem ipsor. anno die 10. intrante apli. sub porticali s. martini. ps grimaldus
de johe d primaldo + ex jussione predicti d arnaxio cle. In mot juxta homum parisiensis. Johes guttini s. p. n..
.1231. ind. 4. d. 12. decemb. pro libris + a dno odisio archipbro + libellum + acp in mot in ara ipse eccle. Joh. guttin.
.1295. ind. 8. d. 11. jan. 95 + Pante ubi noie pmutonis resignavit in manib. magistri ugolini canonici sindici pdcti casam.
cum edificijs in valerella + dicto mag. ugolino sindico + recipienti sit Pante ubi d pria in corpi mot in arge legal. act. sig pontecc. Joh. p
.1311. ind. q. d. 14. febr. in ps. dni aycardi judicis + de pec. ter. + frer johis de alieta + a pbro qualterio + predictis emptoribus. +.
1317. fuit erecta confraternitas passionis d.n.j.c. sub invocatione B.V.M. in ecclesia s.me annunciatorum castri montisilicis nun-
cupata confraternitas Batutorum servorum dei hujus civis in ordinatione capitulorum ejusdem confraternitatis. sed quia in
castro mot quedam capitula observari nequeunt con si solummodo ad civitatis patavine eccle. unanimiter et con-
cordes cum alijs confratribus presentaverunt capitula pro bono regimine ipsius confraternitatis Batutorum castri mot
et admissi et per autoritatem nostram ppr. Nos gubernator vija supradicta et intellecta ea. nissque capitulis presentatis pro bono regi-
mine ejusdem confraternitatis ecc. da confraternitas batutorum servorum dei sub invocatione B. marie in ecclesiam erectam predi
bere in capitula supra notata &c. concordat cum originali registro in filsia de execution nostra decretat ad dicti confratrum
approbationis capitula ecc. Data in nostro palatio patavino die mensis 21. januar. anno 1317. die sabati ind. 6.a Ego matheus
Zabatelli gubernator in juridicis. Not.o cosi sta scritto in un libro pergameno dell'archiv. d. s. biag. detto libr. de capitoli
in 4.o a pag. 16. el libr. comincia cosi. con lettere di minio Ad honore e reverentia del onnipotente dio y dela be
ata vergene de tuta la corte celestiale, act ad honore e reverentia del signor nostro papa e de sui fratelli: y del vescovo
padoa: Comenza li capitoli y ordene di servi de dio de la passion del nostro signor miser yhu xpo. comenzadi, y ordinadi fi
gli. 6. mille trexento e desexe, adi quatordexe intrante el mese de september. Questo in la festa de sancta cruce. nel Sogra
el monte dela catholica fede la sincera devotion di fiexguli del signor nro xpo impetrante cum amor de carita dela solicita predic
ation ha inzegna a li popoli dele zente i quali andava in le tenebre: y la qual fede la romana chiesa tien e serva el fermo
fundamento posto dela religion xpiana se cognose mayda esser conquassato da nisune turbatione e da niuni mareseli de tem.
pestade. Questa certamente e la dreta y vera fede senza el conortio dela qual nesun fi reputato accepto in conspecto de lo altis-
mo nesun via over pe occore gratia. Nui adoncha volgiando proseguir la fraterna dela passion del nro signor miser yhu
xpo cu opportuni favori, y intendiante pia benignamente al augumento delgi- azio el dimostra a nui la via de andar al signor
equalmente verbo y per exemplo azio che quella possamo costantemente seguire y cum opera fermamente adimpire. a pag. 2.
y vada discipulinandosi i fratelli la matina senza algun murmuramento e clamor poe una prima bonega del mese a la giesia di
frati minori. Altra gnā bonega al loco dele carmini Altra gnā bnega al loco .... et Altra gnā bnega ala giesia mayor
del homo. a pag. 4. El ruogo di dadi de scachi de tavole de le buffe et de altri ruoghi non licitj sia alcuno intradicti
cantarca poto non sia lecito exercitar a chiovi che vuol far penitentia ecc. et ademo chel fratello el qual andara alj
loci disonesti in virtu de obedientia debia esser accusado, ecc. per la qual cosa monizo y exorto i fratelli azio che el

servad. el Rito del beato apostolo perdiy et omnino digante. non obligarse inebriar de vinj. in lo qual e ogni luxuria. ec.
li fratelli una volta da setimana zascadauno dezunera ec. de le impugnature dele arme. i fratelli non debia portar ar.
me cu loro al capitolo. ecc. pag. 5. conseyo monizo y exorto. fratelli che quando. sono in capto non litige ne contenda a
parole. ma sia mayuesi paciffi modesti et humili. y non arisca parlar. senza parabla over consentimento del custode
over di. ly consiliarij. y quelli che contrafara pagi duy den. over liga la disciplina ecc pag. 6. fudi. fratelli in se.
no de amor una volta danno zoe. in la exaltation de sancta creze del mexe de septembre debia dynar insieme cu
dugante zascadun uno povero el qual sarano ellegere zascaduno debia pagar dui grossi. e chel guardian eccosegieri pri-
dictum absente liga dui poveri. e che dicti dinari. y quindexe zorni avanti debiano arcolgere azo che. possa ben ap
parechiar tute quelle cosse le qual sera necessarie. y opportune. i dicto dynare e quelli chi recusera pagar dicti dena
ri. cagia el fumine a quelli dato. y al tutto sia descargado del consegio d' dyorety. y designado che avera fudi. fratelli la
ve. i. g.e di poveri. ecc. pag. 7. ordeno che nyssun di fratelli sia obligadi a mortal colpa como. y li precepti diy.
ne over statudi. exegnudi. fratelli alla giesia ma asi posta la penitentia cum prompta humiltà recevesa. y offi.
cialmente se sidrea de adimpire. y el guardian cu tuti. fratelli. i le abstinentie dezuny. y altre austerità de dicta
fraiaglia cu gia chel agavera expedire pora despentare ecc. Explicit capta servorum dey de passion. Jesu chri.
1523. pag. 12. 1523. ind. xi. die 23. mz aug. i eccles. s. marie baturorum. Congregato el capto deli fratelli
dela fraglia bemasona scu maria di bata da mocc... in lo qual capto ge forno fudi ingrassi. et a dicto capto
lo exposto. y dinego Lorentim fradello de essa fra... che cum sit che in li zorni passadi per el dicto Sr Jhe
go. y jacò. guyado sia sta ordena uno calexe a venetia. el qual calexe ano referido li antedicti. ecc. segue dallo stesso mz
Thomas campegius dei et apostolice sedis gratia Electus Feltrensis Sri. d. N. referendarius et per totum dominium venetia
rum cum pot. legati. cardin. de lat. legatus aplicus. Dilectis nobis in christo prius Andree Zuchati et Antonio nigro Collegi
atarum Ecclesiarum sancti martini et sancti pauli de montesilice plebanis salutem in domino sempiternam. Cum
a nobis petitur quod iustum est et honestum tam vigor equitatis quam ordo exigit rationis ut id per solicitudinem pfi
cue nri ad debitum perducatur effectum. Sane ex parte dilectorum nobis in christo massarii. sindici et confratrum confrater
nitatis s. marie de baturis nuncupate, nec non gubernatoris et rectoris hospitalis montis. pauli dicteis nobis exponi fuit
quod ipsi possident quedam petias terre distantes a vicinis camporum. duodecim vel circa mensure illarum qui
que si ad libellum vel in emphiteusim perpetuam aliquibus probis viris concederentur per quos ad meliorem culturam re
digerentur, et ratione canonis responderent dicte confraternitati et hospitali maiores redditus quam modo recipiantur, pro
cho si cederet in evidentem dicte confraternitatis et hospitalis utilitatem. Cum autem id negotium possint sine aplice se.
dis beneplacito, nobis humiliter supplicarunt ut super predictis de opportuno remedio sibi consulere dignaremur. Nos igitur peti
arum hmoi situationes confines et qualitates ac verum valorem pro expressis habentes, auctoritate nobis per literas sanc
tissimi in christo patris et dni nri dni Adriani divina providentia pape sexti concessa et qua fungimur in hac parte, vo
bis committimus quod si per diligentem informationem huiusmodi perpetuam in emphiteusim concedendi licentiam et om
nimodam facultatem concedatis, ac concessionem huiusmodi si et postquam facta fuerit robur perpetue firmitatis obtinere
aut. aplica decernatis, supplentes omnes et singulos defectus si qui forsan intervenerint, constitutionib. et ordinationib. ap
licis, statutis quoque et consuetudinibus dicte confraternitatis, ac provincialibus et sinodalibus ceterisque contrariis non obstan
tibus quibuscumque. Datum venetiis ex palatio nre solite residentie apud s. jacobum de lugrio die penultima maii
1523, pontificatus sui in christo patris et dni nri dni Adriani divina providentia pape sexti anno primo. henric.
fruthaert. segue altro Breve. Thomas campegius &c. expositum fuit quod ipsi possident campos qua
tuor vel circa in loco seu contrata d' vetta, et campos quinque vel circa in contrata dela rapiese, et campos tres in
contrata de gron seu de cruce. et campos tres vel circa in contrata de montericco valoris annui ducatorum quinque ecc. come l'altra.
Tenor declarationis d. N. andree zuchati et antonii nigri. cioè. longe meliora fore fratalee si dicti campi allevelentur. etc. Die primo oct.
1523. in un lib. in fol. cart. bianch. comine. clarissim. nobili veneziani in luogo d'altri gagano alla fraglia ecc. In
altro libr. bianco in fogl. segnato col 1496. dto libro. delle massarie a pag. 16. terg. si legge uno scritto cancellato. così
1490. adi 7. marzo. Noto sia a chi vedese questo scripto como io p quane di mio rector de la giesia de sa polo di moncel
ese costituido dala reverenda paternita d mis dona salci vicario benemerito del mio mosignor di padoa ms piero barozi fu
fece la visitacion di monselese soprastan a far le rason de li gastadi de la fragia di sancta. di batudi ponte ms pre

vicentie.

zovri da fagnoli m. ĝ̃uan rector dela giexia di sancta maria Zaporanovo e quan di catarsia vigte leryon dele magurie ad
mi̇ġradi ĝ̃ mi̇ġnarutt. piligaro del 1470/74/1501 acer del 1445 1446 y ben y diligentemente examinade ꝑsente s. bortolo de
polo cafegaro . judice y procuradore dela dita fragia, e s. quanardo bigon magaro al ꝑsente . ho trovado el dito mi̇ġ quanardi piliga
re anudado el sadio ẽne in libro di sadi vechi y de capitoli e parti prese . di̇ y anudado el sadio del sogornale facto ĝ̃ m. piero
fysico sive medico ecc. Ego ser jouann. de nigris eccles. scti pauli rector scripsi ĝ̃ia manu. In libri simile che comin.
1446. ucc. a pag. 8. terg. Spexa facta i subvenire dicto el qual so impicha. Primo in pam 50 s. 6. it. in stav.
for sol. 3. it. ĝ̃ olio ĝ̃ frigge dicto stavior sol. 2. it. ĝ̃ candella de seuo sol. 2. it. ĝ̃ una anghipara de vin de mo. sol. 3.
it. per confato a ĝ̃ asse da fare la cassa e chiodi in tutto lir. 1. sol. 16. it. ĝ̃ fare dicta cassa haver mo. Drego marangon
sol. 4. it. ĝ̃ fare cavare la fossa al dit so rosso dela gitocha e Drego liardo sol. 6. In tutt. lire 3. 6. - a. / pag.
3. lin. 11. it. contadi al guardian de sam franco per sepilliare nela giexia scdo el consueto ecc. Contende di san Biagio. e
lin. 24. Et per el pasto di fratelli. ĝ̃ formajo 12. ĝ̃ pivi 2. per ovi per fare torteli 5. per spezie e safran. 2. per carne
de porche e di vedello so lir. 15. monta la spesa ecc. lir. 2. sol. 11. sotto l'ann. 1484. e sotto l'ann. 1492. pag. 9. terg. lin. 8.
Item pagadi al guardian ĝ̃ dam francesco per so dir de messe et altri offici̇j. pag. 10. lin. 10. sotto l'anno 1493. it. pagadi
al prete i s. polo ĝ̃ dematina chel cantò la messa grande in la giexia di frati di s. Biasio. it. haue li frati ĝ̃ s. francesco
per limosina di 2 messe cc. it. haue li frati ĝ̃ s. franco et el prete ĝ̃ s. polo ĝ̃ messe dite in dta giexia - Item pagade alli frati
di s. francesco ĝ̃ le messe Pascale. pag. 18. terg. lin. 19. sott. l'ann. 1493. pagadi li frati ĝ̃ s. franc. ĝ̃ le messe Domenicalle lir. 5.
pag. 22. lin. 26. sotto l'ann. 1504. speso per lo pasto. pag. 23. terg. sotto l'an. 1504. speso al guardian ĝ̃ lo suo officiar.
e nel libro antecedente a questo. pag. 7. terg. lin. 4. ver. l'ann. 1483. 25. octobr. franc. paltan. pag. 14. lin. 14. sott. l'an. 1466
it. quali i frati di s. franc. per resto de le messe date i quali Dete de sorta sol. 12. pag. 15. t. lin. 25. sot. l'an. 1468. item
i quali pago a zanpiani ĝ̃ gesia vene a monselese ĝ̃ cazon deli ezrimi ĝ̃ dadi in nota ett dito spedal so di. 24 marzo. sol. 8.
in altro libr. alto tre dita coverto con nevi cartoni di corame segnat. 1504. pag. 4. f. Die Dnico nono mensis februar.
1505. ind. 8. In mancelese in casa de li heredi del q. ser odo di covadi per s'onorando ser jac? di covadi massaro ca.
pag. 12. t. Die ven. 7. mart. ind. 8. In mot in apotheca speciarie ser zacharie de covadi. in altro strum. in mancelese in la
contra d. s. paula in casa dei eredi di ĝ̃ odo de cavadi. pag. 37. f. 1502. die 30. februar. In monselese in casa
del predo my gre quan di nigri fatti dada rason al s. Bernardin guera massaro. vigno ĝ̃ ipso predo my quane como per.
sona constituida dal gmo vicecom. ĝ̃ padua . ecc. pag. 38. l'istesso. Torno al compendio di quel lib. mss. pag. 1058.
armano q. martini de guyana custode ecc. ser dnic? q. franc. ant. grognoncelli de monselice donationem fecit s. melchiori savo
re de mot de una pec. vinearum in la solana . coer ab una ꝑte dni fratres alemani de pad. ab alia heredes q. ant. doxii de
pad. ab al. livis camerani de pad. ecc. Petr. ant. de azonicis civ. paduani et cancell. Brucii laurecan. poty mot. ĝ̃ alter. strum.
1451. ind. 14. die dnico 21. mis decemb. In dta mot in contr. s. pauli sub log. coer ad banchi jurs ĝ̃ jacob. nigro q. stanton. nigri de
s. helena . lazaro q. henrici da pegorino de mot. facio de montagnana . johe q. petri de belenzona civ. habitatorib. mot. ibiq. pau
las q. melchior. de jontio de mot. donavit angelo q. vgonis de egna nr habitat. mot res ores suas . Antonio ser jacob. de laglio. not.
1453. ind. 1. die lune 1. mis octobr. processum est contra jacobum carisiham publicum et famosum furem ĝ̃ ser johem carda civ.
mot quod die jovis octava pntis octobr. nocturno tempore fuerunt sibi furata modia duo frumenti . unde commilitio cepit ipsum
jacob. carara, qui confessus est. qua confessione facta predictum jacobum ad portam s. marci ubi erat portura parata fecimus deduci. ecc.
Recepue predictum jacobum comune. super plateam coer mot apud lapidem ubi insignia s. marci subtrahuntur, et ibi catenis ferreis pixis in dco
lapide loco sublimi circa collum coniuncti stare debeat furunte plenitudine fori hodierna die ad videndum et verecundiam suam. et ad stand. q. stavia ecc.
1453. ind. 1. mense decembr. contra petrum grecum pconem mot processum est quod tempore spectabilis alvisii marino pot. mot. ab aug.
1452. quum ser federicus de zachis hora prima noctis e platea mot domum accederet in contr. s. stephani apud vividarium sive ortum ip
sum de capitibus vaccae . graderigius grecus aggressus est dm federicum: et nullo verbo prolato admenavit ec. animo occidendi ipsum e federi
co abiando la mano per rigarar il colpo che veniva dal capo fu ferito apud junctura brachii de talee uno maximo vulnere cum ma
gna incisione nervorum et sanguinis effusione. Et tunc ipse federicus clamando la traditor grego evaginavit unum cultellum
quem ad latus habuit. et grecus in fram se flectens accepit sacculum cum pecunijs ch'era caduto di mano a ser federico. et aufugit.
Pure il greco provò di non esser reo di quel fatto, e fu assolto. e nelle spese condannato d. federico. ecc- a. dn.
1454. ind. 2. die merce mart. condemnat ser franciscus merzarus in 10. libr. venet. per uno schiaffo ad ambrosio osto. fidejussit
pro eo ser odus speciarius de mot. e condanna contr. laurentium rachaellum e manfrinum seccadinarei. rubeus dixit q.

la pota de s. maria .o. le baro de questa spada su la testa . ecc contr. Nicolaum q. magistr pasqualini pilligarii de mot pr
Alexandrum de capitibus vacce . quod nicolaus ei dedit alapa sua extensa manu super facia ec. fu condannato in libr. quitidec.
Alexandrum de capitibus vacce restim hora tercia noctis sine lumine superscia in solid. xx. Ser bDum speciarium pro
pignore vetito . con altri motti. publicate die lune 28. mart. 1454. segue pag. 67. magnif. et gnos. vir dns alex. pesaro
1252. die q. jun. potas. Dns potas condemnavit d. johannam uxorem q monttij q. jacobi delayera de costa mot. & Barthlom.
lichechi d. catharinam ejus uxorem franciscam anthoniam eius filias dixisse eidem d. johanne putana: scroona: porca . ecc. e
barthlom. dixisse d. johanne. porca de merda ecc. Johannem de miore filium andree habitatorem in vallexella mor contra
quem processum fuit ex accusa contra eum facta per dnm fratrem lucam rectorem ecclesie s vitti . dum ipse frater lucas
pdicta profecto ecc pro dnally agentis ipse johan. de miore pro despecto accessit ad ecclesiam pdictam, et in pluribus locis fassi
sis in cimiterio eiusdem ecclesie . ipse per eas deposito eas totas combussit . condemnatus in libr. xl. contr. manservum torsorem pco.
nem janetum muzetti de mot . manserv. reprehendit janetum quod pedderat asinum dnor. fratr. s. stephani de mot. ipse janetus
existens ad talionem hitationis sue dixit vbis ipsum manservum : eh le castiga cuti le bestie : q si le castigaria cussi li castron si
merda . johem fil. s. cancti de cancto hitant mot contra quem processum e p franc. muraquatro fil. jacob. de mot . pag. 67.
1454. ind. 2. d. 26. aug. lata et publicata de mandato magci dni potis infrascripta corporalis sententia pnibus testib. infrpdis.
Jacobum caraxa q. jacobi de montesilice publicum homicidam contra quem processum est per barthm juvenalem filium jac.
tum. barixellum calis de mense : quod de ann. pnte 1454. ind. 2. d. 23. jul. dum antedictus jacob. caraxa nocte illa precedenti
hospitatus fuisset in domo hitationis ser barthi busso hitantis in burgo sumario ipse jacobus deum pre oculis non habendo, del
potius humani generis inimicus summo mane ex in avemaria illius abiit cum animo et deliberatione inveniendi johanem
canola civem mot et hitatorem in suburbis suis eius patruum : et ei inferendi unam vel duas feritas : et non plures. et
venit in campos pro reperiendo ipsum johem, in quibus campis reperit tres arantes, et non reperit ipsum johem canola . et venit vi-
sus viam qua itur ad villam guzi novi, et vidit eumdem johem canola cum bobus junctis et aratro venientem versus ipsum
campum . et tunc jacobus se posit unam populum ubi em existens abscondit . ipse johannes cepit arare. Jacobus ipsum inseguti
fuit per illum solcum qua idem johes cum aratro ibat . et nullis verbis precedentibus amenavit versus ipsum johem de uno sponto
ne quem secum habebat, et ipsum jo. percussit de punta a parte sinistra uno magno vulnere tendendo cum penetratione
vsq humerum dexterum . et tunc videns ipso jacobo spontonem ex vulnere evellere ipse johes se revolvendo cecidit in t̄ram.
contra quem johannem sic in terram prostratum ipse jacobus pluries amenavit de dicto sponto a parte anteriori vsq
stomachum : et ipsum percussit vulneribus infrascriptis. et primo duobus vulneribus mortalibus de super tetinam dexteram . item
uno mortali vulnere de punta in gutture cum penetratione cane gutturis . item tribus percussionibus in coxia dextra de
punta . item una parva percussione penes manum dexteram circa junctaram cum modica sanguinis effusione . ex quibus
vulneribus predictis johannes canola mortuus ejus. et id constat tam testificatione plurimorum quam confessione antedicti
jacobi notis facta ad torturam. Decirco nos Alexander de la pesaro potestas vigore libertatis arbitrii et potestatis nobis
in hac parte commisse et attribute ab illmo duc. d. nro . Quod antedictus jacobus caraxa penes homicida conducatur
super platea montisilicis in capite penes lapidem stendardi ubi s. marci insignia elevantur, quem locum ad hanc no
stram corporalem sententiam exequendam pro debito apto et idoneo constituimus, et ibi per magistrum justitie eidem
jacobo amputetur caput ita quod a spatulis separetur ; ideo quod penitus moriatur, et eius anima a corpore suo separetur
in his scriptis sententialiter condemnamus. Committimus tibi provido viro almerico petrogna de justinopoli socio et comm.
tioni nostro, quatenus illico et de facti supradicta sententiam corporalem prout superius legitur ad executionem man
dare et mandare facere debeas per mrum justitie in personam supradicti jac. caraxa . Comitato antedictus retulit
magnifico dno pdti antedicto et mihi cancellario pdictam sentent. corporalem executioni mandare fecisse in pson. supdti
JAC. CARAXA . itaque ipse jacobus mortuus fuit et ect . pag. 69. process. contr. Antonium fil. nic. ranza de mot & ser
barthm saveta bidiarium mot (com'era pur st. cap. de carligag. 64. t°) blasphemasse in piscaria mot de nte apr. lassa stare
la mia anguila pota de s. antonio . e contr. antonium brombe de puteo novo . per la pota di saint'antonio . se fosse
sta a carga qualche coza saria sta : chi non pora fare la verzene maria . e contr. Matheum muscam morantem in domo
ser bellati civis mot. dum super platea mot ubi fiebat rostra super asinis : dum rostraret ipse dixit adversus quendam
dicendame questo el metto pota de dio. in libr. xv. contr. baticum grecum denunciatum vendidisse piscis extra piscariam mot
ad piscis vendendos deputatam . Nicolaum albanensem hitator. mot repertum post debitam horam p stram mot. absque

lumine. contr. Joann. Zentonicum famulum georgii dalio hospitis ad pontem balneorum s. helene qui emit pulet super incan
to mõt ante meridiem. condemnat. in amissione pulorum. contr. franciscum hospitem a la bataya emisse ante meridiem super
incanto mõt unum cagretum contra formam proclamationum, condan. in amissione cagretj. contr. petrum Saveta fil. sulin
ani hospitem. contra Ambroxium hospitem denunciatum ñ tenere mastellum cum aqua munda sed putrida, apud vegetem
vini sclati. condannat in lib. l. contr. Jacobum hebreum hospitem hebreorum in mõt accusatum non tenere mastellum ñ
vegete vini de spina. contr. Sojac. magnadagno vegetum portare p strum mõt unam spuarcinam ad bany contr. ma
theum sartum accusat. ñ tenere mastellum cum aqua cooperium. contr. Juchum hebreum tinctorem accusatum evacuasse
aquam a tinctoria putridam in flumine. condenn. sõl. xx. absolut. ser petr. Trarbachiñ de padua. Hec sententie late p̃ ann.
1454. ind. 2. 6. ven. 6. sept. per magnific. dñm potam sedentem sub logia coñ mõt. p̃s. s. Barthi. de Libertj. sr. anton. saglino. scrib
cyco nigro. s. federico de zachj. notarij curie et civ. mõt. ecc. pag. 72. t. alie sentent. contr. andream de cum
hitatorem in mõt in contr. valesolle. contr. joann. solarium barcarolum hitat. in burgi mõt accusatum per D. jacobum de
Cumanis habitatol. in mõt dixisse sibi quod erat usurarius et alia multa. e. si essemus ambo in capite spinate demonstraret
quij eidem. condamn. in lib. v. contr. civardum fil. ser Bertoloni de este. d. catharinam eius uxorem. chrystophor. sanctum et jaco
binam filios hortatores in villa molabierarum contra quos processum ē per petrum grecum, magistr. thomas. stracabolum, petrum
chioina, et lazarum pegorinum scones coñ mõt. cum ipsi scones irirent pro pignorando gerardum ad instantiam ptis. jo
rectoris eccl̃ie s. pauli de mõt. ipse gerardus cum una roncula in manibus, sanctus cum una ronchula in manibus, jacobina eius
filia cum una furcha de fero a feno in manibus. et crystophorus cum uno spedo a cazia in manibus, et catharina preconi
bus invaluerunt. e gerardus salivit ultra fossatum in campum ubi erant scones. e chioyna qui habet arcum in manibus
dixit ad gerardum si huc venis ego te penetrabo cum una frizia: dejone illam ronculam. et dejecit. e poi Gerardus ha
buit aliquantulum dictum sanctum. et tunc zaninus majorini qui illic erat cepit ipsum grecum de retro per franqu-
sum. et ipse grecus cepit quantum potuit exclamare nõ me lassadi amazzar o vuj de la villa. tunc gerardus per corpus
dei greco e te farò magnar a questo cam. et illico quidam canis ipsius girardi grandis velucti vitulus saltavit contr. ipsum ge
rardum et cepit ipsum sub brachio dextro in costato. e in hujusmodi rumore dicebat, fu nõ el menera via gre-
go che te pozzero. quel greco gerardo aveva preso un carro d' gerardo e un paio d' buoj. e montato in carro menava via fur.
michaelem turchum blasphemasse deum tundendo ad carros. martinum privelato de permuntia blasphemasse s. antonium. condan
in lib. q. Antonium gastaldinum q. francisci de viterbo hitat. mõt. Joannem de pirano hitator. mõt. pag. 76. t. in fin.
(1461. die 15. maji. jacob. Bembo potas mentis) clementij ac. laboratorij ser antonii de carucij. Joannj rubini laboratorij anto
nii de abbj. ser odonem aromatarium. Joan. dervum. dñi luce ambrosani. D. hieronymum muratum de pad. Barthlam. et
jacob. filios ser ant. de carucij. Francisc. et oliverium fratr. filios ser nicolai de Cumanis. rgucionem filium ser canti de padua.
regentes p̃ commilitonem nostrum vagantes de nocte per terram mõt absque lumine post octos et horam noctis debitam facie
bus matinatis cum cantu contra formam nostrar. proclamationum. condann. in sõl. xx. pro quolibet. excepto Brolom. Jacob.
de carucij e oliverium de cumanis vagantes absque lumine. et ipsum jacob. cum uno stocchetto in manib. Barthlom. frem
franc. bachi regentem cum una glavarina per medium porte pavane. Antonium gastaldin. de viterbo oc. contra comitiva.
nem dicte fabi in brio cavalier. Hec sent. late per potestatem sedentem pro tribunali sub logia coñ montis. currente ann.
1455. ind. 3. d. ven. 14. marc. pntib. ser petro a ferro ser bortolameo de libertij ser antonio saglino notarijs curie et civ. mõt.
et ser. franc. carovic, ser franc. a ferro ser nicolao vanza civib. et habitator. mõt pag. 74. benchè sia negrato 4q. sent. contr.
Justinam q. johis callegarij et magri Enricki sclavoni pelligarii hitat. montis. publicam adulteram et venificam putem et corrisectam.
gam. ursulam. apulam. hitatric. in stra mõt. publicam ruffianem. et inyigatricem dicti veneni. Gregorium sclavonum fl. famulum q.
dei magistri Enricki publici. lenonem et administratorem dicti veneni. Laurentium de. spar.. olim soldatum in castro superiori
mõt. publicum adulterum, dicti veneni consultorem et procuratorem et homicidam. Franciscum sueka extr. terram mõt juxta pos.
sessione monaster. s. zacharie. Renaldum ei. filium. Dum dicta justina esset amore capta in inyriscriptum laurentium, et vi
ce versa, laurentius in eam ipsi finaliter amantes pluries et pluries diversis in locis et vicibus carnaliter se copulaverunt et fuere
runt. Insuper copulaverunt se adinvicem promissum matr. dicti dicti justine maritum veneno necandi. et laurentius et justina ipsum
fecerunt se matrimonio copulare. quadam die laurentius portavit toxicum in modum pulveris albi ad bonum d. ursulina predicte: ubi
tunc erat dicta justina, cum qua ipse laurentius jocans cum finaliter semel tantum fututi facienta guardiam super hostio dce d.
ursulina. Et completo veneris actu ibidem amboby sedentibus pnta ipsa d. ursulina ipse laurent un. peciam anexatam ex manica

traxit et deanexata dicta pecia in qua erat dcus pulv. albus illum dedit dicte justine ei dicens; justina hec est venenum quod baldj m
arito suo da illud cito ec.te exportabo. quod venenum justina accepit. et semper interfuit g. ursolina que dicebat: sel forse cussi
mia marito come le to ge faria anche mi ba quesse. e fallo posto la sel die fare. e bayello in menestra de pava. justina prestum pu
verem misit in janata et dedit marito ad cenam, quam dcus magister sumpsit ob cujus assumptionem cepit illico insanire et insani-
ere et evomitare et valde egrotare ita quod ipse magister stetit in maximo mortis periculo. et nihilominus nondum mortuus est. at
tamen totus debilitatus est. die proxima gregorius famulus dñi magn. judicis adduxit eidem justine de castro mod certum pulverem
seridem et illum ei dicit dicens, questo polvere mi manda lorenzo. che vuj lo dage a vro marido. e justina menestravit pu
ldam herbicinam marito suo in una scudella, in qua gregorius posuit pulverem, et dedit menestram eidem marito suo. ex
cujus assumptione tam nullum sibi est malum. Preterea dictus laurentius accessit ad domum antedicti franc. guera hostatarij in sub
urbio mod, ubi stetit una nocte et uno die continuis animo et intentione ingrediendi hanc terram mod de nocte pro extraben
do de custa justinam ex carceribus, et interea per renaldum francisci filium misit ipse laurentius andream rasmi de pirano socium
in rocha s. petri de mod qui illico accessit ad domum dicti francisci guera, ubi laur. et andr. collocuti sunt in secreto. et po-
ste sequenti recessit a domo dicti francisci laurentius, et ingressus est hanc terram per menia illius, et venit clandestine ad agorie
cam in qua laborabat magr. jacobus de radicibus sartor contiguam carceribus, et in hostio illius cepit temptare illam agorire pro
frangendo murum ipsius carceris. ob quod finaliter dictus laurentius fuit persentitus a commilitone nostro, et preconibus excitanti
bus ad custodiam carcerum. ex quo fuerunt illico ad manus cum dicto laurentio pro capiendo illum. qui cum una partesana
quam dcum habebat percussit petrum sclavonem preconem cois mod unum ex dictis custodientibus uno terribili et morta-
li vulnere in pectore penes jugulum cum maxima penetratione de puncta et sanguinis effusione, et tribus feritis super
manu dextra cum effusione sanguinis. ex quibus illa nocte non multas post horas mortuus est. Quo facto laurentius fugam
arripuit frangendo per muros dicte terre mod. et justina fuit causa qua dictus laurentius castrum montgolphi clam intra-
vit per indebita loca nocturno tempore. Que constant ora per confessionem suprascriptarum. justine et d. ursoline nobis factas ad
torturam ecc. volentes igitur justitie vestigia prorsus imitari juxta formam sapientis consilii a famosissimo legum doctore superinde pre-
habiti, ut in processu super tali casu formato legitur et apparet. nos alexander de ca pesaro potestas sententiamus in hunc modum. Quod
justina q. joann. callegarii et magr. judicis peligarii publica adultera et venefica, ob adulterium et venefitium commissum de pub-
blici debeat ad debitum justitie locum in capite platee mod penes lapidem standardi, super quo insignia s. marci sullevantur
et ibi per magistrum justitie eidem justitie amputetur et precidatur caput suum a spatulis ita quod penitus moriatur, et ejus ani
ma a corpore suo separetur. de d. ursolina vero apparet ec. nihil dicimus: cum tempore in processu contento mortua sit in carce-
ribus ut omnibus notum est. Item quod gregorius famulus sit perpetuo bannitus a civitate padue, et a toto mod et a toto
torio paduano. Laurentius vero de --dim soldatus in rocha superiori mod qui ecc. sit et esse debeat perpetualiter bannitus et
exul ab omnib. locis et locis dominii venetiarum tam a parte terre quam a parte maris. et si ullo tempore venerit in portibus no
stris vel successorum nrorum, quod illi primo per magnum justitie amputetur manus dextra super loco ubi commisit homicidium
deinde confici debeat ad justitie locum, et ibi per eundem magnum justitie squarteretur in quatuor partes ita quod penitus mo
riatur. cujus deinde quarti suspendantur super quatuor furcis affixis in locis illis ubi placuerit illi rectori. Et qui pilicum la-
urentium habuit vivum in portibus nostris possit libere extrahere de banno dicti bannitus per regimen ytalie mod, exceptis rel-
ellibus et assassinis. Qui vero pilicum laurentium mortuum haberet possit idem unum bannitum de banno extrahere. Fran
guera qui dedit receptum conductionem et potum laurentio, quod si non fecisset idem laurentius hanc fortasse terram si
aggregingeret, et sciebat quod laurentius volebat ingredi etc. in libr. xv. dandi camere s. marci mitigata ei pena pater
nonnullos sepissime corde quos ob hanc causam habuit. Renaldum qui venit in terram mod et vocavit amor. regimi ol. sbla
atum in rocha s. petri etc. in libr. 1a. d.m malgaritam sclavonam s. antonii fabri habitatoris ad costam mod que dicit ex pa
rte laurentii socie justine quod laurentius eam valde diligebat. nequis de cetero credat evadere impunitum de ambasiatis suis mo
di portatis ab amante ad amatum et precipue ad uxoratum vel uxoratam in libr. xv. absenta ejus maxima inopia. et quod eo
debeat privata et exul ingredienti hanc terram mod per unum annum continuum. et si ante finem dicti anni intrabit hanc ter
quod fustigari debeat a platea mod usque ad portum carrarie. et nos potestas committimus tibi provido viro almerico ecc. lecta 8 sept.
1455. ind. 3. d. mercur. 14. maij. de mandato pot pro tribunali sedentis ad solitum banchum juris. Eo die paulo post predicta
ser almericus in camera potis retulit eidem pot et mihi cancello. suprascriptam sententiam corporalem executioni mandari fec.
fin marg. 1467. 3. jan. Petrus gritti potestas) segue pag. 82a. benchè scritt. qui. contr. magr. joh. fillo. jacob. de radicibus de jan

zio. michael. fil. magr. pauli cerdonj. Jeronymam neptem archipbri defuncti. Janinum filium ser franc. Carerij civ. mot. et mash. mujca neptem ser bartli bolcu cerdonis accusati per vilianam de portugnarij uxorem johis give de galeignanij hitat. mot. ecc. con. Alexandrum de capitibus vacc hitatorem mot quod dum q frat monasterii s. Stephani de montes. pararet apparatus per celebration. festi s. Stephanj martyrj, adiveas de cumij qui erat adjutor ibi et dixit licentiam habere ab antel. alexandro accipiendo le la aure de orto illius ibidem contiguo, accepit de lauro et portavit ad dictum fontem. et paulo post illuc superveniens Alexander. al despetto dela verzene maria, se forsa sta qui, pur tu tolesti el mio lauro, el no poria far la verzene maria, che non se avesse fornido. condemnat. in lib. x. contr. bovum de gadio dytr. estens. contra quem processum est per providum virum ser nicolaum de cumanij civem pad. et ad prs incolam mot, quod bovus ivit in quamdam pecii ser nicolai percussionem in villa cargenel dytrica. mot cum quibusdam plaustris onerando ea feno quod ipse ser nicolaus habet. pag. 84. lin. 7. terg. contr. dominic. de villa fera hitator. in insula mot contra quem processum fuit per ser franciscj. not. civ. et hitat mot famyl conductorem vallium cby mot. contra marc. furlanum et dnicum ferrariensem. dixerunt al despetto de dio e dela verzene maria che dare. el non gusi far dio ne la verzene maria che te cavaro locchij. Joann. miato vendidit nicolao pava no unam equam rubeam precio lib. xiiii. quor. Emanuelem hebr. q. mosetti hebrei projecisse spazaturas ante domum suq habitationis. q. Nicolaum de cumanij civem pad. et hitatorem mot. Late hq sententiae die mercur. 14. mis martii an. 1455. ind. 3. per me urbanum a scolis de conegliano not.m et judicem ordinarium ac pfati dns potij scribam et cancell. pis d. laurentio de garzonibus de venet. q. Bartholameo de libertis notario. s. anton. de saglino not. hitat. et civ. mot. ser cardino de spinellis not. Item et hitat pad. ser franc. nigro not. s. matheo brexiano civ. et hitat. mot. pag. 84. o. 94. ann. 1463. d. 13. sept. laurentio georgio hon. pot. montisilicis. pag. 88. o 98. Ino anto cornaro pot. montisilicis. die 10. aug. ind. 8. an. 1460. I ma nel 1455. Late infrascripte sententie. cioè. contr. prodocimum frapolla de villa putlei novi per querelam joann. de luca famulum villani armigeri strenui viri dns comitis Krulli armorum conductorij ecc. Anton. Zucchatum filium sr. checchi zucchati civis et hitat mot. qui dixit zaneto famulo s. Antonii de asij civis et hitor mot quod erat bastardus et ebr. contr. petrum teotonicum q. andr. hitat civitatis padue. Et cum johes teotonicus diceret multa verba injuriosa ipsi petro et sua rò portar a d. francesco ecc. contr. stephanum de becho paltan hitatorem in stra mot prepotente che impediva heglino l'una possessione in quel di pernumia. contr. mataxiam hebr. filium emanelis judei. et vitalem de forlì judeum habentes c. ju deor. cohopertum. abraam judeum famulum bonjuli feneratorij eadem de causa. contr. francisc. ricchum hitator. in burgis mot regentem habere duo capicia panni forestj unum viridi colorij, alium blavj contra formam statutorum et ordinum artis lane de padua. condamnat. in amissionem panni? contr. Berthum famulum magistr. mardilii speciarii repertum porta re unam gatescham in manu ecc. condamn. in amisso dictor. armor. contr. zanetum batilanam solitum habitare cum spe. quite dno nicolao de comitibus repertum habere unum pugnale trivellatum. Franciscum de asij hitatorem in mot regentem de nocte post sonum campane. Antonium filium sodonij speciar. repertum de nocte vagari post bona absque lumine. Hie ronymum sartorem neptem archipbri defuncti. Joann fil. ser canti de cantis. anno quo supr. 1455. pis 5is. otto de liber. fij. anton. saglino. francisco nigri. joann. jacobo magnag. not.is. pag. 93. vel. 103. Thomam filium scortegini de con sulis tamquam bene purgatum per viam torture. habuit nullos squassos torpores dimissos ecc. antonium a lino portare cultellum a schina vetitum. Late fuerunt hq sentent. per magnific. d. alexandr. de cha pesaro pot. mot. sub logia cois 1455. ind. 8. 21. aug. excepta absolutione Thome filii scortegini que publicata fuit die jovis 21. aug. pis. ecc. a pag. 92. t. spectabilis et generosus vir D. Bertuccius lauredano pro illmo et ecc.mo ducali dominio venetiar. pro mot honorabili pota. sedens ad ejus solitum jurisdictum, sub logia magna in arengo ad sonum campane more solito constituto et populi multitudine cop. iosa congregata ad audiendum sententias pecuniarias et corporales ac condemnationes eo mane legendas et publicandas, legi fecit alta voce pronunciari vulgariter ante ultrascriptarum condemnationum publicationem, ultrascript. donationis instrumentum (de anno dni 1450. ind. 14. d. 15. mis martii) quo instrumento seriatim ac de verbo ad verbum vulgariter pronunciato ac lecto per me pe rum le aconibus patavum notarium et cancellarium ipsius dni potestatis. et ab eo plene et clare intellecto. ipse dns potestas dictum donationis instrumentum confirmavit et ratificavit, suam pdicto donationis instrumento auctoritatem et judiciale de cretum: ac etiam hujus coitatis montisilicis authoritatem interponens et injungens. committens michi quatenus instrumen tum ipsum donationis in dui regiminis antedicto libro secundum formam statutorum cois padue de instrumentorum in simulatione agentium, prout jacet registrare debeam. et hoc currentib. ann. dni n. j. ch. millimo quadringentes. quinquag. tercio 1453. indict. 1. die sabbati vnq. mart. pis ser ant. q. jacob. de saglino not. et marchexino q. Jacobini d rachello &c. &c.

1256. Giovan de Balma arciprete di monselice come procuratore d'Francesc. da carrara il seniore investisce p.ra
gion di livello Dom.co q. Pado dal Torcolo da monselice d'una casa posta in contra di s. pado in monselic. a cui confina a
tre parti il d.o sig. Carrarese. con obligo di solli 50. di livello. Nod.o marco q. niccolò. archiv. s. Giustin. di pad. lib. 134. c. 22.

1256. 10. obtobr. Dom.co q. Pado dal Torcolo collo sborso d'lire cinquecento acquista da Franc.o da Carrara il giovine una pez.
za d'terra di campi 4. e mezzo posta in miricco in contr. di costadolo. confina da due la via cōe. dall'altra la via consor-
tiva. e sopra questa terra è la decima. Congra pure una pezza d'terra di campi uno e tre quarti appresso la fossa di
monselice, dove si dice porcigia. confina da una parte il fiume, dall'altra la fossa di monselice: dall'altra la via cōe: dall'al-
tra esso Francesco da Carrara. così pure acquista molte case poste in monselice in contra di s. pado. Nod.o Zilio de salvj.
archiv. di s. giustin. di pad. lib. 135. c. 99. Dagli scartafacci del padre Leandr. Borin. onde compilò que' medesimi libri.

In nomine domini dei eterni. anno nativitatis eiusdem
segnono pur altri rotoli della pieve.

.1233. ind. 6. d. 10. intr. mad. andree fil. q. m.r dñr. uñc. investivit. sionem quam tener x odonj de zufete de medesx
dñs edo. et de decima un.a pec.a ab uno latere xēdus. et de una pec. in valle johs cavalerij agnis illis de adelgardo. et
de decima quam maria y cibilia filie montesellj de broilo tenent in mellara de pad. ab uno lat. rodulfus y al.
bert. d caga dñr. ab alio ft.a imperatorij. et un.a pec. quā johs de capanr tenet in broilo ab uno lat. et cap. ipse
johēs. y unius pec. arat.a quam illi de odone d gumberico tenent. et un.a pec. quam filii david pojani tenent in val-
le de serate. ab uno lat. illi de tarullj. et un.a pec. arat. quam filii johī de adelgardo tenent a johe. et alberto militj
ag. vivianum de rustigello. et unius pec.a stefani tenet in corlāgui. et un.a pec. quam forgeri.a de ardicione tenet in co
ta. ab uno lat. vaneri.a de pepo. et unius pec. arat.a quam fasella tenet super fovcam merdoranam. et un.a pec. arat.a quam vi
vianj de tarullo tenet in graticāda. ab uno lat. dñs nicolaus. et ab alio via consortiva. e un.a pec. arat.a quam johs en-
gandus tenet in lacu brodivo. ab uno cap. via cōy. y ab uno lat. plebis mōr. et un.a pec. quam adam de alioto tenz
in vanno viviano. ab uno lat. jus dce pleb. et un.a pec. super lacu brodivo. ab uno lat. forgeri.a de ardicone. un.a pec. d
ft.a da casale. ab uno cap. uico de sanitate. et un.a pec. ft. arat. circa quam hūdj civitatis negociatorij de pad. tenent. et pe
ft.r. quam laurenc. et bastian fratres de grumia tenent in sua clausura de salbora jure feudj sine fidelitate et huma
gio et sine ulla condicione. serviendo ei vicem unam in aāo unit vassalorum in gnā. si ei requisitum fuerit. et hoc si
ne fraude. feudum y culga vt p investitura. et quod debeant succedere in hoc feudo filie eius femine &c. act. in
pernumia sub portico alberti de longj. testes Jo: de gerardo. johs daniele. y alberic nepos gerardi d'rta Ego vivian de balzano s.p
terg. carta emptionj facte per lionem de rivegaita de fluvijs. ec.. altr. rot. guasto che par fatto versoj

.1177. (ved. pag. 1078. lin. penult.) in s primo indr. convenit inter ugerinum not. et agnet.a eius uxorem et inter magistrum bo
nifacium paduanum canonicum in montarij archidiaconum debeant dare eidem magistro bn dum y tenendum mar.die
sce justine, a mar.a ena uxor afinelli et fisilicij int.a fratam et mercoradam armengarda. ab uno lat. ea ratione nē
ro jam dictum cayamentum ijs dare voluerint. omnemque suam utilitatem facere debet sine oī contradictione predicto
rum jugalium et suor. fratrum et eorum jugalium dñi. vs. vēr. in die s. stephani sursum ad plebem mōr archipr.
vel eius misso tito et consignato p ptatum magistrum boefacium plebi ut jus dictum ē runt licentiam jam di
cto mag. boefi. ut ipse vel eius hēdes heant acquirendi dictum libellum et dare dictum cayamentum. actum est
hoc in padua in ecclia sct testes interfuerunt henric dc ego .n.. fij s.p.n. libelli devispi. Ego. carta q.
fuit ugerinj not. y agnes jugalis cū magr. boefacio de suener. qd dare debeant den.rj. y ficta uni cayamti in valesella.
.1189. circ. vien altr. rot. di vendita ab uno lat. johēs de dalfino primitiis dcte pbre y eccles act. in monte. sub portico camminate
s. martini de plano. testes. pbr ugucc. lambertinus de dño bozetio. johs d ogacane. gerardus contecarius. gunbertinus de cantarella. jo-
nes de vasferana ftr. Ego pbr. ellj dacr. pal. not. a terg. carta empt. y pbrum de cantarella contrata monstic de crucibus. ved. pag. 1076. 25.

.1261. ind. 7. d. 11. intr. dño pacifico archipr. dcte plebis. dño albertino. valeriano canonicis de eorum consortia petrus fil. bl. Basilii de sanite ecc. tutto gua
.1236. ind. y. d. 7. intr. maji. ab un. lat. dñs vivianus jud. in castello juxta dns albertinus vendebat decimam de pec vendere promisit dce. e
clesie. in platea que est juxta dictum castellum die eodem in mōt sub.. scī martini in monte vinear.a in hora que dicitur .. ab uno lat. sco
la. ab una cap. dñs leopardus die eodem super platea s. paulj pr̄ pōco marino albertino et vainaccio et ab. die eodem juxta eccl. fratrū y
miricco pr̄ bertrame de girardacij. actum in mōt et in pernumia in predicti locis .. Ego johēs gualterini s.p.n. altr. rot. nell'ann.
1200. circ. ego suprascriptus stephanus libi suprascripto crivello nulli alij vendidi. actū hoc in domo venditorij. testes. marc.o ferrarius et causo ca
vretole. ersovi.a et ugolin.o filii q. marci de flabiore et ego clarinbaldinus sacr. pal. not. interfui et rog. scripsi. altr. rot. an.

1157. 1257. ind. 15. ◦ dñi Juliani ✠ dñs Jacobus dñi pulli ecc. tergo. carta empcionis per aconem Juliani de fante de una pec. e vñ. pag. 153 | 1

.1257. ind. 15. ◦ inter. jan. In monteflilice in ecclesia s. michaelis pñs. dño Caboardo de paltonerijs. dño Laurentio de arsico. dño pixe filio dñi Jacopini de trotis. dño jacobo d villa. defalcio eius fratre. dño Jovano fil. q. dñi Gerardi de omesanchi. ◦ dño q

a de monte. de monte. terr. miano de arsico et alt. Vacante monasterio scī michaelis de ^monte p morte abatisse dñe benevenute dcī loci sorores et moniales dicti loci convenerunt ad sonum campane in ecclesia pcā pro electione facienda de abatissa. scilicet do-

vor pasca. soror parix. et soror ymilia. Ubique dicte sorores diligenti hita deliberatione et tractatu. una videlicet ma-

ymigla. terr. liam interrogavit quam volebat in abatissam. Soror parix in scrutinio ◦ pasca converterunt in sororem ymiliam. Unde publicatis voluntatibus ipsarum. Inventum est duas ex illis consensisse in dcam ymilia ◦ majorem ptem. Ideo de honorem

Dei et beate Virginis marie matris eius et beati michaelis. Ego soror parix monacha nomine meo et sororis pasce nomine et eligo dcam ymiliam sororem et monacham in abatissam administratricem nram et monasterii sancti michaelis

supradicti. Ego martinus filius blasii de venicijs sacr. palac. ntr inflgnij rogatus eorum supra et scripsi. / anno.

.1257. ind. 15. ◦ 7. ex. jan. In monteflilice in ecclia scī michaelis. pñs dño jacobo d villa, dño dalvicho filio dñi amadini ◦ ayerbo de valle abatis. ◦ al. plur. soror parix soror pascha monache monasterii s. michaelis ad sonum campane congregate pro se ◦ suo

monasterio fecerunt constituerunt atque ordinaverunt omnibonum fil. q. martini de campolongo presentem et volentem dcm dñm actorem ◦ procuratorem spaliter ad dandum ◦ ad presentandum dño Gerardo archipbro plebis monti pro pdcis monachabus secretum et electionem factam in sororem ymiliā ◦ pdcās sorores ◦ ad denunciandum ei ut ipsam confirmare debeat ◦ investiri

e de loco et stallo supradictis monasterij ut continetur in carta electionis facta per infrascriptum not ◦ et quicquid dictus dñs. dcus et procurator fecerit in pdictis ◦ circa pdicta firmum et ratum habere promiserunt. Qs rog mill. c. lx octavo idie ◦ pma

.1158. ind. 1. 6. die aprilis. eccle ◦ plebi beate justine virginis cōstructa ī monte d monteflilice ubi multe res ab hois hominibus delegate sunt ◦ in qua martinus archipbr nunc ee videtur. Ideoque ego maria p uethera d eod.

loco donatrix ◦ offertrix in eadem ecclesia propterea dico quod. in sanctis ac venerab. locis ex suis aliquid contulerit vere, juxta auctoris vocem in hoc seculo centupl. accipiet insuper quod melius est vitam possidebit etna. quapro

ego maria do et offero ◦ per presentem cartam offertionis in ipa ecclia ad habendum confirmo ad proprium. hoc ◦ casamentum unum quod adveniit mihi ab armaldo de pagano decano ◦ est positum in valle sancti martini veteris

cui coheret ei ab uno lat ingressus unum. ab alio de jupter filii ugonis d pavalone. ab uno cap. via. ab alt id av.

matheus ◦ similiter facio cartam proprii in eadem plebe ◦ parabola pbri johe de franco qui mihi pcep in suo test.

amento ◦ dedit scē justine campum unum in argē berai ab uno lat ~ spaz. ◦ ab alio spaz ~ ab uno cap ~ spaz ~ ab alio cap

spaz ~ sibique alii sunt coherentes. Que aut supascripta fra casalina ◦ fra aratoria promittimus nos ◦ nri hres ei ec

clesie contra oēm hominem defendere ◦ warentare sub pena dupli ejusdem terre qualiter fc fuerit. Actum in monteflilice. ab ipa maria feliciter. pro anima dna ◦ alia pbri johis. Sig milan. frugerius d maria. andr. de molesino

testes ii. Ego obto sacr. palacij not rogatus ss. segue rog. fatto nell'ann.

.1257 Reverendo in christo patri dño Jo. dei gratia ep. pad. Prior fratrum predicatorum de ferraria. ◦ archipbr.

de rodigio judices delegati dñi pape ◦ jo. prior de villa subdelegatus dñi epi Clugien. delegati dñi pape. reverentiam

et devotionem. paternitati vestre notum facimus quod dñs papa scripsit dño Clugiensi epo et priori frum predicatorum d fer

raria ◦ mihi ē archipbro d rodigio in hunc modum. Alexander epūs servus servorum dei. venerabili fri Epo Clugien

si, et dilecto filio priori pdicatorum ferrarien. ◦ archipbro plebis d rodigio Adrien dioc salut. et aplicam benedictionem

Conquesti sunt nobis dilecti filii simon archipbr et caplum plebis de mont. pad. dioc. quod cum instituto rectoris eccle. s.

michaelis loci ejusdem site intra limites plebatus ipsius plebis ad eosdem antiqua et approbata et hactenus pacifice observa

ta consuetudine pertinere noscatur. Venerabilis frat noster epūs paduan eos super jure instituendi hujusmodi contra justi

tiam inquietat / in eorum prejudicium non modicum ◦ gravamen. Quocirca discretioni vestre per aplica scripta mandamus

quatenus vocatis qui fuerint evocandi, et audita hinc inde proposita quod canonicum fuerit appellatione remota fine debito de

cernatis, facientes quod decreveritis auctoritate nostra firmiter observari. Testes autem qui fuerint nominati si se gratis

odio vel timore subtraxerint per censuram ecclīasticam appellone cessante compellatis veritati testimonium perhibere. Non obstan

te indulgentia qua tibi fili prior ratione tui ordinis a sede aplica dicitur ee concessum, quod de cause que tibi a sede com

mittuntur extra eadem invitus cognoscere minime teneatis. Quod si non omnes his exequendis pluribus interesse, duo vestrum nichilomin

exequantur. Dat. viterbii xv kl novēb. pontificatus nri anno tcio. Et dus epūs Clugiensis delegatus dñi pape vicesq; suas hac

1155 ... ster in dicta casa mihi priori ..... comunis sicut apparuit per literas ipsius episcopi sigillatas. unde dominationi vre
fre z paternitati fenore presentium significamus quod nos parati sumus utrique parti justicie plenitudinem exhibere. n.
.1240. ind. 3. d. q. ex. decemb. In monter. in dom francisci not. ppe. puliuccio merzario tuscano, galuano primerij, et crisci
bene dco cesarino et al. ibique dns frater franciscus plebis archipbr fuit confessus se habuisse et recepisse a fratre paca loci
scī johis de montericcho solvente pro dicto locco et ecclesia scī johis de montericcho unam libram cere quam dca ec-
clesia et locus vellere tenetur dce plebi per investituram dce ecclie et loci et patrocinio dce ecclie, secundum quod di-
cit frat. pax fuit confessus. et hoc pro anno pnti. renuncians dcis dns archipbr exc. lex in hac recepte z pondera
te dce cere tempore contractus elig. alii duo juri. Ego petr not. filius franci not de clarici ipsius rogat et scripsi.
.1246. ind. q. d. 1. apr. In montetilic. sup platea s. pauli. ps magro albto orifice. alboto filio perozsi & dulg. vincencio ab salle
et alij. ibique dopnus bonifacius d salarola prior et rector monasterii scī johis de montericcho, ut continetur in carta prio
ratus facta per magistrum albertinum de gazolo nomine et vice ipsius loci s. johis dedit et solvit dco fratri francisco
archipbro plebis mot pro ipsa plebe recipienti solidos xx. denar. parvor. nominatim pro solutione trium librarum cere
pro tribus annis elapsis, quam ceram dcus prior vellere et vellere tenetur dco archipbro et dicte plebi, videlicet annuatim
unam libram pro certo cura et patrocinio ipsius loci scī johis. de quo certo cere pdcte dcus dns archipbr vocavit sibi solutum
plenam solucionem in se habere a dco priore usque ad hodiernam diem renuncians &c. Sp. Franc. q. albtini magri de gazol. inq. au
.1165. indic. 1. d. mere. 10. intr. febr. pnte pbro martino. pbro sibelecto. gerardo vicentino. johe de yrenario. genricino de valebo.
albertinus nepos pbri martini pro se et suo frē johanne dedit cessit archipbro henrico pro ecclia beate justine hec dq.
cipiens rationes quas habebant in uno casamento quod tenebant a frugerio de menabot juxta aram plebis. pro quib.
racionibus henricus archipbr pro ecclia scē justine de consensu et voluntate fratrum confratrum investivit albertinum
de casamento uno ubi stabant filios cumani. q juxta viam pdcē ecclesie. et de terra cum vineis q tenebat paniza
ab eccles. posita in plantatheda. ab uno lat. jura pdcte eccle. ab alio via. ab uno cap. fossa. ab alio albtin & pzsto
qui fratres reddent decimam et x solid. dnī venec. et spald. et frug. et deferre sursum omnia ad plebem. acp. ant. eccl. b. mart.
.1155. ind. 3. ultim. die jan. Secivia filia alberti de gerardo.. facit finem ec. in manibus archipbri dnici de plebe s. justine
de mot. de uno casamento - de valesella sup fossatum communum juxta albtum & fvorto. et ob id dedit archipbr dnicus
cum suis fratribus investivit ipsam secivam de oi redditu et de oi decima quam ipsa debat ei ecclesie, et de
duobus casamentis de tra aratoria. redd. annualiter in die scī stephani vel. bon vet. et faciat quidquid vult
sine contradictione ipsius archipbri et suorum successorum et confratrum &c. actum in montesilice ab ipso archipbro. hu
jus rei testes pbr marcus de scō paulo. johes cantilic de abo. armenulfus de āteroma. johes d cayo. tōs. Ego t sac. p. n.
.1163. t nominative de sedimin. pbri oliverii ec. jac. in vallesella ecc. ann. dni. mill. cent. octuag. iii. ind. prima. Ego albt.
sacr. pal. not. rogat interfui z scripsi. a terg. casamentū richolde uxoris johis sputy. in vallesella. tecia pars et vinee ad.
.1222. ind. 5. d. 10. januar. Tribani pon. dyocl. sub porticu mei not. ps gerardo q. gabrielis. laurentio q. yrenardi. bonejohe
not. q. albtini oib. de tribano. Milanus clic q. dni grimaldi de montesilice et mansionarius eccles. pbi s. justine de mot sind.
cus actor et proc. constitutus per capitulum dce plebis ut constat carta facta per petrum fil. magri montesselli not. de monte.
investivit paduanum q. gerardi de gaylino de tbano de una pec. de tra jn fundo tbani ubi dicitur salera. cohr uno cap.
via coh. alio cap. et uno lat. jacob. q. petri borrarij. ab alio lat. jura scī matthei de vancio, et fres s. johis evangelistē. ec. nō
bat non servo n eccles. n hos de civitate ecc. Ego horibus not fil dni bevizzi qui hinc in tbano. in quarter. cast. sci martini prope plate
.1163. ind x. q. d. madii. archipbr martinus de plebe scē justine de mot z consilio suorum canonicorum. silicy. pbri bruchardi
z pbri dominici z sivini subdiaconi, z clavinbaldi, bozetanus clerici acceperunt x. solid. ab armenulfo clerico. z ipsi fres in-
vestiverunt ipsum de una pec. de tra cū vineis que dicitur fuit de laurentio de calavino posita in mote vinearum d rio carbona.
rio. &c. Act est hoc ante eccles. scī martini vet. Test? ursolinus canonicus. johes de vezzo. vobaldus de alcardo. tōs Ego vobus sign.
.1187. [illegible] mill. c. xl vii. indic. nona. v x. die apr. constat me armaldus de loco montesilice qui profiteor jam lege vivere romana
sicuti grencia testium accepisse a te pbro johanne de franco de pdco loco inter argentum et alias res valentes sol. xxx. pro una pec. de tra ca-
salina cum casa jugatoria in valle s. martini vet. cui coheret ei ab un. lat. negotes armaldi. ab al. lat. livius vechardi. ab uno capite
cā justina. ab al. capite via coh. recta. actum est hoc in mot feliciter Signum dignum qui hanc cartam scribere jussit. signum ## manf.
redus de aribto. albici. guos. guasfredo. bucardus d Cayo. manfredus de sighero. test? ✠. Ego vobus sac. pal. not. scrip.
.1148. ind. 1. dimidiat. mad. Coram petro d ganna. nicolaino. albejeto d gulcellera. martinobo. Willelmus archipbr. eccles. s. justi-

a. 1162. 6. mar. s. Paul. 1092

1162 ?
V. p. 1169.

ne de montesilice v voluntate suorum confratrum dedit frugerino agrolo / ab eius negotiis perquirendo. manfredo v de una pec. et tenetur per parigan. et de una pec. & tenebat manzinus. Ad invicem recepit archipbr willelmus ab eodem frugerino agrolo
[illegible] a suis negotiis solicite cum iuga matve fida iuxta pratum s. justine jacente da pontesello. Actum in monteste in cancelli beate justine. gerillus. s. p. n. j.
serue v catapbio magno. Del quale in uno legit indici due fatti nel 1602. (De quali ved. pagg. 465 T. 1ung. lin. 32.) si legg. p. [illegible]
Item liber magnus ex cart. pergam. conscriptus in folio magno, non coopertus, ex parte a muribus corrosus qui incipit LIBER omnium
DECIMARUM ecclesie s. justine, et qui desinit in caracteribus non intelligibilibus. in marg. Et nunc tenet joannes bartolinus.
Ora è coperto, ma colla prima carta lacera nel fin della quale si vede. laboratur per antonium et severium golle.
c.a. In contr. congressi. ab una p. via. ab alia hedes dni clarelli de bulli. ex ab alia jura maiorum cosi pad. Dns trimbinellus
de bulli Decimam quarte campor. tre in contr. fosse tregu. ab uno latere jura plebis de mont. ab al. via. p ab al. hedes
trimbinelli. Malgaretus q. petr. de fuscaria. redd. p. una c. tri. sold. cohr. malgaretus montalbanus q. jolitini de prando. via. Hedes
gerardi de abo. r. d. duor. camp. in c. fos. tregu. cohr. ab uno lat. via. ab al. abo et antonius q. jandoni de abo. Anton. et abo
cond. janboni de agr r. d. duor. camp. ibid. cohr. hedes gerardi de abo. via. facinus q albertus cond. nicholay de abo. Dns guercius de mon
tagnana r. d. in dca contr. cohr. via. hedes gerardi de abo et laboratur per dominicum cond. amatatoris. Franc. et montalba.
nus q. johannis de prando. in d. contr. cohr jura maiorum cop pad. nicol. de la goyta. Dns martinus de maiorta in dca. on
pr. cohr hedes nicholini beccarii. laborat p gerard. buici de bursla. Hedes nicholini beccarii in contr. s. jacobi. laborat p andr.
q. albertini de bercio. D. vicecomes de bursla in dca contr. cohr via pub. d. dns rivatolinus. Odo cond. buici covati r. d. da
or. camporis in contr. de fossa de gaja. cohr. ab uno lat via. ab al. jacob. de piracomo. ab alio tremodo. Corradinus de ma
rat in dca contr. cohr. jura s. zacharie de venet. et jus cop pad. Dns martinus de maiorta. item de alia pec. in contrino
parolis. cohr ab uno lat. dni salion de buzacharinis. Heredes gerardi de abo r. d. in contr. scoalugi cohr. dns anton. de fantel.
lis. laborat p petrum theatdi de bursla. Tolbertus zanchinus de segatoribus r. d. in dca contr. item in contr. pilapiri. cohr
jura fratalee s. crucis. Hedes buici de sassis r. d. in contr. scoalugi dni jacob. de piracomino r. d. 30. campor. in contr. cl
ausure nigrelli. cohr via. jura mon. s. anne de pad. dna jacoba q. dni covati. laborat p anton. aventure de ordano. pagg.
jna jacobina & q. dni covati r. d. in contr. clausure nigrelli sive braide. cohr. dns jacob de piracomino. ab alio hedes dni franciscii macharuffis
pag. 8. laborat per petr. q. henrici de episcopana. Locus seu monasterium montis crucum ved. d. 6. campor. in contr. braide. cohr joann. frentini.
ibi 30. campor. ibid. cohr. ab uno lat. dns jacobus de caravia. ab alio jura fratrum alemannorum. Hedes berardi de abo r. d. in con
de stefanovere cohr jura monast. montis crucum. laborat p johem carbognum. Dns anton. de fantellis r. d. ibid. cohr clerayacius cond.
henrici. laborat per bernardinum cond. benefidei. Petr. q. morandi r. d. in contr. vancilegii. cohr. dns petrus de parisio. dns petr. jud
de parisio in contr. braide. cohr jura eccles. montis crucum. Albertus q. dni jo. mayuchi r. d. in c. brayde. dna iso q. Guidonis de pad.
r. d. 60. camp. in c. arzustoli sive braide. cohr via. jura eccles. pleb. mon. dns fantellus de fantellis r. d. ibid. cohr dca dna iso
petrus c. flatii cerutti. Petrus c. flay. cer. r. d. ibid. cohr. fantellus q. dni nayi. jacob. c. goyni r. d. ibid. Nicolaus clavenius de pad. r.d.
cohr dna iso. pax q. armani. laboratur per nicolaum a cacij. Armanus q. pacij r. d. ibid. Hedes buici de soverio r. d. unius campi
pre avatorie in quo e edificium domorum. cohr jura pleb. mon. dns jacob. de pizacorino r. d. in c. guthey benaraldi. cohr. dna j.
so ecc. laborat p bernardinum et petr. q. antonii de faxello. magr. oliverius spaty de pad. r. d. q. camp. in contr. valcagezo. dns
grantonus de pad. r. d. in c. brayde. hedes dni franc. de macharuffis r. d. ibid. fuit ol. joh. de bercio, et flaxii gati q. otolini. cohr dna
jacobina ecc. laborat per nicholaum de gurgo. ite ibid. & fuit ol. bolbi zenarini. ite ibid. & fuit ol jacobini gerardi spaty. ite ibid.
& fuit dim pelegrini de grando. ite ibid. & fuit ol. g. stephani de bulli. ite ibid. cohr jura mon. s. jacob. de montes (con. a s. campi
pag. 41. Monasterium s. anne de pad. ibid. & fuit savini q. gotifredi. laboratur per leonem de mazalenove. magr. benizus peliza
r. d & pad. r. d. in contr. braide cohr. via. jura pleb. mon. dns bernardinus de pizacomino r. d. in contr. prate. cohr ed. bernardini jac.
q. dni petri de gregorii r. d. ibid. johes q. valentini r. d. in contr. de nogarolis. cohr. abbis q. dni mazuchi. laborat p ant. q. fidentii de alia
da. magr. boscinus filius dni alex. bossini r. d. in contr. crucis. cohr. otolinus not de fontana. Otolin q. gerardini de fontana r. d.
in contr. caracedi. Jacob. q. dni petr. de gregorii r. d. ibi contr. crucum. cohr. hedes gerardi de Abo. dns paulinus de titulo. laboratur
& petr. q. sovetini. et laborat p vicent. de la blancha. Hedes dni nasi de fantellis r. d. in c. pilastri. cohr monaster. s. zachar. de ven.
laborat p strolichinum q. strolichi. Conductores mayor. cop pad. r. d. in contr. mire. cohr abbis dni pazoli. laboratur per decum al.
bum. dns gerard. q. dni ant. de cona r. d. ibid. cohr. ab uno lat via. ab alio dns picij de trotis. laboratur per dnicum vivia
ni de rosclara. Dns petr. q. dni belengerii a flumine r. d. in contr. plantamede. cohr. uno lat. et uno cap. dns picij de trotis. al. lat. via
dns picij de trotis r. d. 20. campor. in contr. plantamede. cohr. uno lat. via puscu ab al. fovea cois. & ab alio dnor. coy. Floravus

n. S. aug. civit. d. xx II. cap. 8. n. 22. an. 124. p. 1310. Agnell. S. Joh. cap. 6. [245] in damiano [333].

121
V.

q. vgolini v.d. in c. cantarelle. cohr hrdes franc. mache - magr. bonfrater sartor de pad. v.d. in c. nogarole, q fuit d. alexandri de vivi
ac parigio. laborat per fratrem ubertum scambaranum. matth. q. ducci de saviolo vd. ibid. & tenet a coe pad. Francychin. bar.
ber q. ant. v.d. in c. prate chr. antn. q. petr. caverii. dns martin de mariola. hrdes dni nasi de fanelli v.d. ibid. cohr jura pleb.
mon. laborat per petr. et michael de doverio. ip cohr sulimanelly de pad. pag. 5. dns sulimañ not de pad. ibid. la-
borat per marchum de corniliana ip ibid. fuit dña jacobe q. dñi gerardi de crisimbene - ip ibid. cohr jura gomny dei de
pad. dns franciscus de pad. v.d. in c. s. bthlomei. Eccle. s. bthlomei v.d. seu cangor. in c. s. bthlomei x. laborat dns jac. de piracuino & antonem de padue.
dña jsa ac. v.d. in c. putei maradi. cohr johs not de ollariis. & dña serapina q. x. gasguely de ollariis. ip ibid. laboratur per guessard.
de clariis. dns jac. de piracum. v.d. ibid. & d. fuit johannini de clariis. laborat & jacob. de ferramene. ip in c. gambararie. fuit ibm.
de marelly & dñi amadisy. ip ibid. laborat per jac. antrm - dns johs not de clariis v.d. in c. gambar. fuit michaely de vo. ip
in contr. aggery manuelis, fuit pmerii pyscatory. cohr benaja q. mecory. ip in c. putei maradi. cohr thomasin q. ger. de abo-
dña thomasia q. ger. de abo v.d. ibed. et labor. & jo. carbognum. dns franciscus de pad. in c. aggery manuelli sive valy de carey
na. cohr guercius de montagnana. ip ibid cohr corvin de tridano dns corvin de plano v.d. in contr. s. bthlomej. lab. per leon
dum vachetam. ip in valle carelina cohr dns guercius de montagnana. dns guercius ec. ibid. fuit antonii crosne. et dña
pag 6. nichdota q. dñi zinelli crosne. Monast. s. ann. de pad. v.d. in c. novelecy. lab. & severinum de pegorino. pag. 6. albertus
faubarius v.d. in c. novelecli. cohr thomasius q. jacobini de pojanis. frat albertus scambara ibid. contr jura pleb. mon. Frat.
savin q. gotifredi v.d. in c. caracedi. ol. fuit martini de bonacordo. ip ibid. fuit vivalds martini de marnardo. Bndictus de pupelavd.
ibid. Nicholaus q. franchi sartory ibid. cohr hrdes jorjuvi de alianda. Dom dei & pad. ibid. laborat & jacobin q. vitalis. et bertus
eius frater. Milia x. q. vinc. de salago v.d. in c. cang. in c. caracedi. johs pilatus q. boeti v.d. ibid cohr johi dcus columbus. dns jac.
de cararia v.d. in c. cang. ibid. fuit d. marchi ant. de marcho. lab. & jac. dnici pelly. ip in c. noveledi. fuit d. martini de bo.
nacordo - ip ibid. fuit johs cagnis postea dne fomie. cohr ibid. fuit albti salvarobe - ip ibid fuit johs zusti. johs colus
q. michael. scambarani ibid. fuit johs piloti. dns blasius not. de venetia v.d. in c. noveledi. fuit dni pulcarii et magri bonav
enture evti. agnex q. jo. de guariento ibid. hrdes dni nedigwarde a ferro v.d. ibid. lab. & dnic. de crosio. ip in c. noveledi.
fuit johs de marnchello. ip ibid. fuit dne blasie de marnchello. ip ibid. fuit ant. malsalenti. ip ibid. fuit stephi tu-
xelly. et soror ejus adonis de patucio
pag 7. ip in c. mercorane. cohr ab uno lat dextor. coe. al. jura loci s. petri de montes. pag. 7. ip ibid. labor. & plecin
de argyrolo. ip ibid. fuit jacobini brazarotti. ip ibid. cohr johi q. vivaldi de gino. ip in c. vechie. fuit dnici de monzde
xe de vgone. ip in contr. novelede. fuit magri monterelli. Vivald q. adonis de marchello v.d. in c. mercorane. Lucay q. dni
ci de cavalcare v.d. ibid. cohr. symeonfilius tavelli. hrdes valentini cavdonis d. fuit johis juvi v.d. cohr. jura loci s. petri. stephan tavelly. laborat
& anton. de villa. Bonus dei de pad. in c. vechie. labor. & ant. q. michael de mantua. dns johs de vicoaggery v.d. ibid. hr.
des dni petr. de francisco v.d. ibid. laborat & bdom gobinum. cse de pad seu cing manri v.d. uning cangi pre in contr. broglia
borat & galvanum de pojanis. ip ibid. et labor. per milanum de grimaldis. Franciscus q. dni petr. de gogvis v.d. ibid. cohr. dns bu
scarinus a cassolinis. bthdin q. leonard. muravii v.d. ibid. magr bdom q. vitalis ibid. cohr jura mon. s. rachar. de venet. hrdes tho.
masii de valeris v.d. ibid. dns stancharoncinus q. dni jacobi ravena ibid. & d. fuit raynaldi de secadenariis. cohr via. ju
ra pleb. mon. Jacob. q. natalis mascarelli v.d. ibid. cohr. magr bonifacius usberius. dña jacoba q. rolandi de rova ibid. pag.
pag. 8. dnic q. viviani v.d. ibid. Andr. q. petr caverii v.d. ibid. laborat & facin averuna casse. dni guerc ec. ibid. & fuit dnici.
de guigla. Brugchus chl. frig guidonis grancelli v.d. in contr. s. salvarii. Jambon q. mavrani de clariis v.d. in c. ag. manueli.
Blasius q. magri averardi medici cum fratribus. de pad. v.d. in c. curtilis ab uno lat jura loci s. salvarii. labor & jo. q. zovni. de
vard q. dni petr. de gregoriis in c. s. salvarii cohr ab un. lat. blasius q. magri averardi medici. ab al. dns anton de gregoriis. via. ibi
hrdes dni caracosse de gregoriis st. aylixe v.d. et labor. & dnm ant. de gregoriis. Magr bonifacius usbergerius de pad. v.d. in c. quii. labor.
& albr q. johis sconi. Nicolaus claverius de pad v.d. in c. aguzelli. laborat & bdavent fit albti labuj. in contr. quii. cohr jura pleb.
mon. laborat & anton. fil. q. franc. de brucardo ibid. & fuit johis pelegrini. dns Brychus de radicibus v.d. in c. camp. in c. aguzellis
hr. uno lat dña fina x. q. dni jacobini de carravia seu ipi hrdes. ab al. ana filia q. dni caracosse de gregoriis. laborat & ant. q. mi
chael. de martina - dña fina v.d. ibid. in. camp. laborat & caxolum a scō petro. ip ibid. & fuit Bonfilii q. tamanini cohr.
via. fina. jura pleb. mon. Magr. de clayspar de pad. v.d. in c. cangilonghi. chr jura pleb. mon. hrdes dne jacobe q. dni
rolandi de rova v.d. in. camp. ibid fuit petr. de gregoriis. labor. & raynald scambaranum. cohr uno lat via convor. ab aliis
pycij de trotis. Dns pycij de trotis v.d. in camp. in c. cayali & ol. fuit dne hadasie eius socrus. et labor. & aylin q. zamboni de lucio
cohr. advr. senabraghe. magr. richavd soleriis de pad. dña jacoba seu hrdes q. dni rolandi de rova. ibid. cohr. fedic mon. de palremo.
pag. 9. no. pag. 9. magr. rich. soleriis v.d. ibid. & fuit johis ab aqua. labor. & vgolinum & fuit de tribano, et e in c. clavjve no

ve. it⁹ ibid. & fuit aventure de galea. Gerardus q. albti gone pro coⁿ pad. vid. in c. pusi. Dentus de broaglebo v.d. in c.c
alali. Laurentius q. tebaldi bocalli de pad. v.d. ibid. cohr. hrd natalij de perenarij. Barthol⁹ q. johis et aylinus q. ganboni v.d. q.
camporum pre Vcivea in c. cajalij. que est ecclesie s. marthei de vancio. sed q pedes laboratur. et cohr ab uno lat jura mⁿ
sorum coⁿ pad. ab al. petrⁱ not. de guizemano, et ab alio quidam ingressus controversium. Bus corradus dnⁱ raynaldij v.d.
ibid. cohr castellanⁱ q. dnⁱ bonaventurini. jura pleb. mon. labor per martinum johis pongeti. franc. q. petr. de perenarij inc.
cajalij. cohr. hrd nat. de perenarij. Petrus bonus q. natalij cartolarii v.d. in c. cajal. fuit petⁱ de frida. Monticel q. lau.
rentii de ugone v.d. in c. clauj. nove. hrdes petⁱ mascarelli v.d. in c. veete. cohr. dnⁱ frixa xt. dnⁱ patⁱ. dna catarina q
q. dnⁱ jacobi judicis de maliciis v.d. q. camp. in c. veete & fuit petⁱ mascarelli. it⁹ ibid. q. camp. cohr jura pleb. mon. dns tan-
elgardus de maliciis. dna frixa xt dnⁱ ugonis ab anveribus. Lanzelgardus v. camp. dns thomas in q. dnⁱ franc. de guarnerinj v.d.in.
campor. in c. runchgve. cohr jura pleb. mon. laborat⁹ q albt et ant. de galeg. it⁹ ibid. cohr. johs q. nasi de galega. it⁹ ibid. cohr.
jura s. thomey de mon. dns albtus dcⁱ noxa v.d. ibid. cohr. dna fina ec. de carar. frat⁹ albtus segala q. pasqualis v.d. ibid. dna
pag. 10. agnes xt q. dnⁱ bonfilei v.d. ibid. cohr jura pleb. franc. q. dnⁱ rolandi de roza v.d. in c. desonj. cohr jura pleb. dns jacob. d ca-
varia v.d. in contr. vanciveoli & fuit dne fraxende ol. xt. dnⁱ phylipi de londenaria. et laborat⁹ q albtum et jacob. de canoly.
D. magdalena xt q. lazari de dnō guillo fineti v.d. ibid. magr. ptolom xavacha v.d. q. camp. ibid. & fuit guidonis et gerardi de sca
no it⁹ q. camp. in c. fossabonatioli. & fuit magri deblavuncii caverii. it⁹ q. camp. ibid. & fuit illor de brayda. Aut. et jac. q.
milani sconi v.d. n. camp. in c. desonj & fuit garsendini de cavitiva. cohr. dns pisey de frotj. Bonifacius q. biraldj v.d. in
c. stagioli. cohr ab uno lat. magr. ptolom xavacha. ab al. dns laurencius jud. de radicibus. Dionys⁹ q. dnⁱ gracij v.d. in c. pozzolo
natoli & laborat⁹ q martin. et frugerium jois pongeti. Fidric⁹ not de guizemano v.d. q. camp. in c. cajalij & ol. fuit nasinbe.
ne dnⁱ francisci. Hrdes dne jacob. q. rol. roue v.d. in c. crucis q. fuit orsati, rolandi de brayda, q postea symeonis dnⁱ francisci. la
borat⁹ q martinum de batto. hrdes ganboni rodoli v.d. in c. cajalij cum gerin & domus dei de pad. jacob. q. dnⁱ petr. de gporij v.d. inc.
putei bardi. cohr jura dom dei de pad. via publica. albt⁹ de secadenar. dns jacob. de cavaria v.d. q. camp. in c. fossabonatioli & fuit
dnⁱ phylipi de londenaria. it⁹ ibid. in campor. cohr ecclesia s. salvarii de mon v.d. q. camp. ibid. cohr. dns jac. dector. coⁿ. via.
pag. 11. franc. xt q. johis de gino v.d. ibid. pag. 11. hrdes dnⁱ crescentii de bignolis v.d. in c. crucis cohr. uno lat. et cap. jura mon.
s. salvarij. laborat⁹ q clementem molesine. ibid. cohr jura plebis. Vivian⁹ q. dnⁱ de rubei v.d. in c. grayzare. cohr. fovea ba
nita. jura pleb. in contr. putei bardi cohr fov. banita. Gerardus q. dnⁱ ant. de cona v.d. ibid. laboratur q franc. et jacobum d
scarelis. hrdes q. franchi storij v.d. ibid. & fuit petri dnⁱ bellavisij ibid & fuit johis de la toesca. laborat⁹ q ber cardum
a scō petro. ibid. & fuit ant. de la toesca. margarita xt andr. de raynaldiō in c. pontesellj. laborat⁹ q jacob. stephanj. in
c. curtis. cohr jura plebis. it⁹ ibid. & fuit johis de guariento. dns jud laur. de radicibus v.d. in c. lenave. cohr jura pleb. Hr.
des martini de luca v.d. ibid. magr. petr⁹ sellarius de pad. in c. mencii & fuit petr⁹ de la sūda. cohr fossatum coⁿ. dna cecilia
& xt petri not de clarici. in c. gryzare fuit boacursii fabri. laborat⁹ q joann. de souto. cohr jura pleb. jura s. salvarii.
fovea banita. dns ant. de allegardia v.d. ibid. fuit johis de gugla. laboratur per raynald. de patucio. ibid. labor. q avē
fab. de soxonello. dnⁱ gardionete xt q. avancij fabri de pad. v.d. ibid. laboratur q caracossam gilii de ravecio. cohr hrdes jac.
joan. de baldimento. ibid⁹ laborat⁹ per raynald milani de patucio. artuic⁹ filius fry ec. v.d. in c. runchi de bogio cohr. ju
pag. 12. ra s. salvar. pag. 12. johis et gilius q. dnⁱ theodi v.d. ibid. fuit garsendinj de cavitiva. cohr unclq. vini coⁿ mediante ver
D. jacob. de carraria v.d. V. camporum terre in dca contr. q. fuit dnⁱ phylippi de londenaria. laborat et.
vina coⁿ. in ibid⁹ laborat⁹ q jacob. dcum sarum. ibid⁹ fuit gerardi boyni de mabele. Hrdes panis et vini. v.d. ibid. dns ja.
cobus de carraria v.d. in c. camp. in c. fossabonatioli & fuit pars unicj de guiglie. ps johis dela toeschane Benedicta xt q. guidonis
soga v.d. ibid. laborat⁹ q raynaldum milani de patuzo. magr. petr⁹ calegarius de c. scē crucis de pad. v.d. ibid. cohr jura pleb.
dns ant. q. dnⁱ ggorii v.d. in contr. caracadi. cohr dna gisla fil. dnⁱ albanelli. ugolin⁹ q. garsendini v.d. in c. putei d intzalle. dns
stancharonzin⁹ q. dnⁱ jacobi ravene v.d. ibid. & fuit bte peravine. laborat⁹ q martin. et frugerium de pongeto. dnus rispus de
pad. v.d. ibid. laborat⁹ q franc. et petr⁹ q. marchi d castello. in contr. vanei viaiani. ibid laborat⁹ q jacobin⁹ vogli. ibid. cu
hrt hrdes petri smanioli. dns obertin⁹ de carravia v.d. in c. camp. in c. putei d intzalle. & fuit dnē anne. Comitin⁹ q. petr⁹ sma
niolj v.d. in c. vanei viaiani. ibid. in c. campor. sup quibus ē edificium domorum. cohr curtis⁹ not. Brucard⁹ q. jaco.
bini d zorno v.d. ibid. Litolfus q. manfredini de baone cum fre v.d. ibid. Hrdes dnē ormadie v.d. ibid. cohr. dna frixa
pag. 13. xt dnⁱ ugonis. pag. 13. Vbt⁹ dcus merlin⁹ d vigiolo v.d. in c. mercorane sive chore. ibid cohr hrdes danielis q. petr. sa
vete. laboratur per vivianum q. albtini de grexendino. Laurent⁹ correzarius d pad. v.d. ibid. fuit jacobini q. stephanis
fratrum. Milan⁹ albti ab aqua v.d. ibidem. Hrdes jacobi bellade v.d. ibid. cohr mon. s. salvarij. ibid cohr dna jaco

da x. g. dñi lovati. Bonafides fil. galvani muravij v.d. ibid. petr⁹ g. bellaveri d strame v.d. ibid. Blax⁹ g. zalenti v.d. in c. vat⁹ venc̃. fuit ot danielis petri mazalj cohr̃ jura s. salvar. de mod. ibid. fuit zacharie g. manfredi dñi bellavey v.d. ibid. fuit guitachini de fabro. ibid fuit dñe montelexane 7 canole. magr. bnard sartor d padua v.d. in c. valmarezane. fuit carconij bñ d castello. vbi bñ de castello. et viviani de cavodomo. cohr̃ johs et zilius g. dñi theatij. jura scī salvarii. it⁹ ibid. fuit dñe pasque d costacij. dña fiesta fil. dñi albanelli de pad. v.d. ibid. la-
pag. 14. borat⁹ g barochum de abano. ibid fuit fusculj g. jacobini pag. 14. ibid. fuit stephani de vivaldo. ibid. fuit mar-
tini garzonij. ibid. fuit alberti roche. ibid. fuit crisci g. johs de bta. Anna x⁹ laurentij d castello 7 hered. ip⁹ laurem
ibid. cohr̃ ravina cov̄. jura mon. de carravia. artichinj g. ingibaldi fantonis. frat⁹ zachar. g. manfredi v.d. ibid. Bartholom. qui
fuit de garo v.d. in c. spizate cui⁹ goxium ē frum alemanorum. cohr̃ hered⁹ a vancij g. fabri. it⁹ in 2 coroli d fuit gerardi
pigate. cui⁹ goxium ē frum alemanorum. cohr̃ jura mon. s. zacharie. ibid cohr̃ segnore g. petri pegoravii d fuit gruerij leon.
ardi d vivilia. ibid. cohr̃ jura pleb. cohr̃ jura loci s. salvarii. Bonaventura marchus et johs g. vnici calegarii g. fuit givodi
d panicij. cohr̃ glocim⁹ mot⁹ g. guidonis sotorij. vouega cov̄. petr⁹ eorum frat⁹. ibid. fuit guidonis d sivante. ibid fuit clavii de nav.
tina. in contr. coroli cohr̃ magr. constantinus a pignolatij. magist raynerius phisicus de cacio v.d. d fuit hred̄um dñi blasii tafertelli
cohr̃ jura pleb. laborat⁹ g nicolaum d gareglo. it⁹ in c. s. cosme fuit albti fulgentelli. ibid laborat⁹ g gerardum de xaclinj de roano
et frās. cohr̃ jura pleb. dña zordana d forzate v.d. ibid fuit natalij ab ulmo. laborat⁹ g jo. de romeo. dñs leonard hopa de padua
v.d. ibid. fuit hred̄um gcii de parizio. laborat⁹ g franc. allichochum. cohr̃ redolfin⁹ tabern⁹ de pad. pag. 15. Vicinj decim
pag. 15. erlinj d viginlo v.d. ibid. fuit albrigeti rugarii de pad. cohr̃ jura pleb. dña antonia x⁹ g. jacobi d baldimento v.d. ibid. cohr̃ jura
pleb. dñs aycardinj a tabula. in c. grixiare cohr̃ m. ywanny belipar d gualdj. in c. feramte cohr̃ ugo de caloro g. gerardinj
portenara filia facini boscharini v.d. ibid. fuit aymi gconj. laboratur g guidonem pasqualij sartorij. Tertius quarterius incipit.
Conventus frum minorum de mod v.d. xij. campor. tra vel circ. in c. louare g. tenet⁹ g hred̄os franciscj g. dñi gcii. cohr̃ ab
uno lat. et un. cap. via. ab alio jacobin⁹ g. dñi bonaventurini. et ab alio m. petr⁹ vellarinj de pad. Barthlomea filia g. dñi ggo
calvacase de ggorij v.d. ibid. fuit Rabelle ant. de brayda. cohr̃ uno lat⁹ dñs jacob⁹ d cumanj. ab al. et uno cap. jacobin⁹ g. jacobin⁹
ere. v.d. ibid. cohr̃ jura conuent⁹ frum minorum d mod. ab alio jura pleb. mod. ab al. hred̄es magri virgilii medici. laborat⁹ g dam
anton. d ggorij. dña sophia x⁹ g. (spar) de pad. v.d. in c. ugo de medio. fuit jacobi g. odonis d florimo. labor⁹ g jacobin⁹ g. stephani. coh.
jura pleb. hred̄ martini de luce v.d. fuit sivanij de oga ibid. cohr̃ magr. petr⁹ vellarinj de paga. ab al. jura scī petr⁹ de mon. ab al. via.
magr. petr⁹ ec. v.d. ibid. fuit gumberti dei oriati. cohr̃ jura monast. d senda. richarda g. petr⁹ manisti. johes g. thomey de benvolenta v.d.
ibid. fuit armenulfi de miranda. laborat⁹ g johem de romeo. cohr̃ ab uno lat⁹ via. ab al. hred̄es dñe jacobe g. dñi rolandi d rosa. ab al.
capite johes g. thomey g ecclesij scī pauli et martini. ibid. laborat⁹ g martin⁹ baldi. Hred̄es dñi crescentii jud. de bignolj v.d. ibid.
laborat⁹ g johem gerardi d lodo 7 frem. cohr̃. jura pleb. mod. ibid laborat⁹ g bonaventuram thomasii d capella ec. quile caret x
pag. 16. si regunt regulariter. pag. 16. dñs aycardin⁹ d capite ruccie v.d. ex. cam. in contr. ondede g ol. fuit dñi guilielmi novelli. coh.
un. lat. gaiari de pad. ab al. richerius zugolarinj. uno cap. ib⁹ dñs aycard. al. cap. hred̄es bonaventure d rongo. laborat⁹ g amodeum 7 petr.
suricum d mota. franc. poia g. albtini v.d. ibid. fuit nicol. pegorarii trentini. labor. g dñie storavium d pad. cohr̃ dñs aycard. de cav.
ab al. via pub⁹ 7 ab al. cap. dñi pigij de trotis. d. aycardin⁹ ec. v.d. ibid. fuit dñi petri servegni cohr̃ dñs pigij d trotis v.d. 3. cam.
ibid. cohr̃. un. lat⁹ via pub⁹ ab⁹ dñs aycard⁹ laborat⁹ g bonaventuram veronensem de la mota. ibid laborat⁹ g johem de bance.
ibid laborat⁹ g lurlanum et pet⁹ de mota. ibid. laborat⁹ g olivorium dñi gerardi d raymundo. Ecclesia s. nicolaj de merendu-
la v.d. 2. cam. ibid. cohr̃ ab uno cap. via pub⁹ ab al. bndom⁹ bracherij. al. lat⁹ via confortiva. laborat⁹ g amodeum dñe mot.
Berardus berroterius dña mota v.d. in runchij ondede. fuit ivani d girardello. cohr̃ lat. jura eccl. s. nic. de merendula. franc. fil. petri
belli. petrus capa g. gumperti de fugara v.d. ibidem. fuit alberti bausi. cohr̃ uno lat. franc. pregnala - al. herad. ant. de zemola. franc.
pregnala magr. petri bellj v.d. ibid. Magr. martin⁹ physicus g. dñi gerardi d raymundo v.d. ibidem. laborat⁹ g zordanum g. stefani d
dñe. martin⁹ dnici quaytabaste 7 petr⁹ velera. Hred̄es dñi thomasii de vgulotto v.d. ibidem. jacobin⁹ nat⁹ dcūs gotula v.d. ibidem. fuit
petri de vancio. cohr̃ ivan et campagna frej d mota. laborat⁹ g symeonem g. gagari. ibid. fuit gelle a brayda g johis laur. de
gorurii. ibid fuit dñi gerardi de raymundo. cohr̃ ab uno lat⁹ dextor. cov̄. ab alio lat⁹ cicoria dñi gullj novellj. et a cap. johis gian
pag. 17. fon. de zemola. pag. 17. magr. deday sartor de pad. v.d. ibid. laborat⁹ g stolem venem de merendula cohr̃ Dñs pigij de trotis v.d.
3. cam. tra ibid que olim fuit dñe lyadarde. cohr̃ ab uno lat⁹ dñs deday superscript. ab alio jura mon. s. johis de zemola. et a
cap. via pub⁹ (spar) dcūs cicoria de are. v.d. 6. cam. ibid. fuit dñi gulielmi novellj. cohr̃ superscript. m. daolay 7 coraday nat
de grimaldj. laborat⁹ g anton. g. golle. ibid. fuit johis usarolj. laborat⁹ g albtinum g. marchi guidocio. cohr̃ jura mon. d zemola

pagence g. nicolay v.d. ibid. monasterium d̄gemda v.d. 10. camp. ibid. & sex̄ teneri convenit q̄ d̄cum monast. et laborat̄ q̄ albinum
q. marchi de quinucio. ab uno lat° v. mon. ab al. coradus not. de gmald. et ab al. Albus Stazata q. olivieti v.d. in c. runchi on
de & fuit filii d̄ cō. q̄ labor. per pacem de vicebon. ibid cohrt Duigeba q. viti de contecaro. frdes d̄ñi thomasii de ugolotto v.d.
ibid. olim fuit philippi q. nicolaj. q̄ laborat̄ q̄ d̄nic. q. ordalaffi. cohrt sperandio q. baldi a deserto. Guido q. cspar q̄ de bacone v.d.
ibid. cohrt antich a deserto. ibid. fuit philippi d̄nē cesarie. q̄ laborat̄ q̄ andr. pelatum ibid fuit pilonis rosonii et coepini pyratorij
pag. 13. martin° q. pelegrini de grando v.d. ibid. cui° p̄rium ē d̄rum alemanorum pag. 14. Albericus q. d̄ni bellofi de cumanis
v.d. q. campor. ibid. fuit d̄ni johannis abelli. laborat̄ q̄ symeonem de gaparo q̄ frēs. d̄ns jacob. q. d̄ni guilielmi de cumanis
v.d. d̄ camp. ibid. fuit gerardi d̄ berardo. cohrt ciprian° d̄cus campagnolus & v.d. fuit d̄nici bofilii. carlaxarij q. pilonis et bona
li q. per. carij. cohrt hrdes q̄ d̄nici q. pilonis covati. & v.d. ibid. que olim fuit patris. Jeninginus q. johis de menechelli v.d.
ibid. Soverius q. golle v.d. ibid. fuit d̄ni jacobi de villa. hrdes henrici veronensis v.d. fuit guilielmi a nuta in c. angulū fici. Ser
antich a deserto v.d. ibid. [illegible] magr. martinus. q̄ germoliverius et frer. ibid cohrt d̄ns fredus de malicij. ibid fuit nigri
pag. 14. d̄ fusaria. vgolinus d algēe. ibid fuit pulli de bigliz. q̄ thomey de la bugla pag. 15. d̄ns fredus de malicij v.d. ibid fuit per
ard. a cantone fici. laborat̄ q̄ petrum d maserada. it° 30. camp. ibid. fuit d̄ni gerardi de amadio cohrt de rata pēo. Speran
dio v. ibid. fuit montesselli de qualgotis. hrdes d̄ni boaventure d rongo v.d. 14. camp. in contr. runcor. onēde q. d. fuit d̄ni perocij
q̄ laborat̄ q̄ symeonem gafari. cohr. lat° dextor. coq̄ q̄ sperandio. al. lat. johis q. bixati. a cap. via. johs q. d̄ni bixati v.d. ibid. fuit
altini q. d̄ni gerard. q̄ laborat̄ q̄ xandrum q̄ fratres it° v. fuit illorum de ravolatis. Derrata pēo coq̄ pad. v.d. ibid. fuit illor.
d juriago. Siberius relator d̄cus moxatus v.d. ibid. laborat̄ q̄ ant. henginelmi. Sperandio v. ibid. fuit fredesij q̄ martini d̄ me
nechelli. q̄ laborat̄ q̄ michelinum d valle. cohrt laurent° derata q̄ d̄ns benastruttus de macnarusis v.d. ibid. & fuit illor. de me
nechellis. cohrt d̄ctus calegar° de pad (14. camp.). laborat̄ q̄ bonellum petri curti. guton. de valle sed angelici v.d. ibid. fuit q̄
ravani ab albaris. cohrt jura mon. s. jacob. de mot jacob. not° q. cspar v.d. ibid. fuit natalis de rubaio mon. s. jacob. de mot
v.d. ibid. & camp. laboratur q̄ ant. de valle. marchus not. de cspar. 65. camp. ibid. & d. fuit eccles. pleb. montisilic. illorum de
ravolatis. hrd gotifredi de benda. et loci s. marie de mot. laboratur q̄ parisiendum juriagi et joh. de gsenrale. cohrt hrdes
d̄ni clarelli de bully. q̄ boafemia q̄ dante flore sorores. mon. s. jacob. de mot v.d. 60. camp. in c. valcorde. it° ibid 45. camp. labor.
pag. 20. per roglin° de alegrece. pag. 20. Mon. s. jacobi d mot. v.d. p. rainor. ibid. hrdes d̄ni clarelli de bully v.d. in c. campestrini q̄ fuit olim patris eorum. et laboratur (camp. 52.
per ofricum de lavriacio. cohrt marchus not de dente. it° ibid. cohrt petrus de vancio. hrdes q. blasii de venicio. mon. s. jac. d.
mot v.d. 7. camp. q̄ obi fuit remus ibid. Joh. q. ant. de gemdla v.d. ibid. cui° p̄rium ē d̄ni petri de vancio. cohrt d̄ns petr. d parisio
ibid. fuit d. Thomey de frodo. d̄ns petr° jud. de parisio v.d. ibid. 40. campor. fuit d̄ni damiani ab arrico. laborat° per andr. q. lardacij
cohrt d̄na ugo q. guidonis. mon. s. jac. v.d. 12. camp. in c. arzustoli. laboratur q̄ ordanum q. gerardelli d pagnis. cohrt d̄ct° de parisio, petrus
q. moranci. it° 11. camp. in c. vangilegii. cohrt d̄na yso de pad. Jacob. q. gaudini v.d. ibid. fuit coepini de boraempane. hrdes johis de
pugella v.d. ibid. fuit patris. Jacob. q. gaudini v.d. ibid. fuit petri dande. dulcenaflore et boafemia filie q. symeonis barbe.
rii v.d. ibid. cohrt der marchus not d noanta. d̄na yso q. d̄ni guidonis de pad. v.d. in c. arzustoli & fuit d. d̄ni amadini. cohrt
pantell. q. d̄ni nasy de pantellis. v.d. ibid. fuit pars soverii de acio, pars illor. de soverio, & matthei de savioli. cohrt jura
pag. 21. pleb. petr. q. blasii cerrati v.d. ibid. cohrt jura pleb. pag. 21. Decima puthey novi. hrdes boaventurini de
mantua v.d. in c. puthey viaiani. ibid. cohrt jura mon. de ispida. Monasterium scē marie de ispida v.d. 80. camp.
in d̄a contrata. ad manus cujus pervenit ex legato cujusdam sororis ipsius monasterii, et laboratur q̄ franc. ansfini de revino. ca
hrs ab uno lat° via coq̄. ab alio gerardus de cona. a cap. jacobin° boaventurini. D̄ns petr° q. d̄ni belengerii a flumine v.d. ibid.
& fuit illorum de comitibus. laborat° q̄ franc. q. ugerii. cohrt ant. rubeus de fusciis. Cumbertin° q. petri smaragdi v.d. ibid. la
boratur q̄ blasium peligarium de forojulii. hrdes blasii de battuto v.d. ibid. Dnicus cagonus de strofis v.d. ibid. cohrt ptholom° q. ge
rardi. silver° q. albini d mazuchello v.d. ibid. & fuit jacobini de pojano. cohrt uno lat. et uno cag. via publica et ab alio cap.
jura mon. scī petri de monte. paduanus filius d̄ni guidonis de sangonacio v.d. 20. camp. fuit illor. de pet° nigro in c. puthei
novi. laborat° q̄ franc. q. crisii scazete. cohrt gerard. not de cona. it° ibid. 15. camp. fuit d̄ni hoverici de bofaccio q̄ illor. de machafava
cohrt d̄ns guillis d̄ni tisii ferratorij. it° in c. forte larga. fuit d̄nici de tacho. cohrt ag cois. d̄ns gerardus q. d̄ni ant. de cona v.
ibid. cohrt gerardus q. d̄ni gruonis. Gerard not q. filii bel[illegible]mi pet° nigri v.d. ibid. fuit patris. d̄na jacoba filia gambrini sacar v.d. 30. c
pag. 22. cangor — (pag. 22) in c. cangi comite. fuit illor° de rodesca. laborat° q̄ joh. q. petri de jacobinello. cohrt d̄ctus
q. gerardini d fontana. d̄ns gull° q. d̄ni tisii ferratorij v.d. 30. camp. fuit d̄ni oliverii q. d̄ni hoveduci bellosi. laboratur q̄ guid.
& frugerium d cavitio. cohrt ab un° lat° via publica ab al. clarengacius q. d̄ni oliverii. a cag. via publica it° 10. camp. ibid. & olim fuit

1164. Dñi oliverii condam Dñi horedici Bellotti ↄ cohꝛt a duabꝰ ptib. via pbica. ⁊ a cap. Dñe jacobe filia gambarini becarij Bongenellꝰ q. Dñi jordani de vigoncia v.d.30. camp. in c. put. de arola. fuit illor. de ocarij ⁊ postea zamboni ꝑ pduerar. labo ratur ⁊ gracium q. cagnorij. Dñe jacobe ⁊ siaratiꝙ filie gambarini becarii v.d.30. camp. in c. sedregi ⁊ fuit Dñi gotifredi d ballij ⁊ laboratur ⁊ joh. q. petꝛ de jacobinello. ⁊ albꝛum de ocarij. Dñs guillꝰ q. Dñi tigii fevratorij v.d. 4. camp. in c. put. dea vola, ⁊ fuit Dñi oliverii cond. Dñi horedici. et labor. ⁊ ant. d grayda. cohꝛt ab uno lat via cog. ab alio Dñs gerardꝰ de cona. et a cap. vallis scuriis. Albꝛt et guillꝰ frꝛes filii q. Dñi blasii taffantelli v.d. 30. camp. in c. sulchi. fuit illor. de sa latinij. laboratur ⁊ petrum q. johꝭ sardi. cohꝛt ager cog. Dñs laurenc. de radicib. v.d. 47. camp. ibid. fuit Dñi aventure de la foycha. laboratꝛ ⁊ leonzum de cartura. cohꝛt Dñi coradꝰ de vigoncia. Magalycam q. lapi v.d. ibid. fuit jacobini de ma chafana. laboratꝛ ⁊ thomasium q. jacobini de machafana. ibidꝫ laboratꝛ per henricum magagnam. Dñs guidottꝰ
pag. 23. frigimelica v.d. ibid. fuit fabrici a s. cruce. laboratꝛ ⁊ Dñie q. zilij. ibidꝫ fuit jacobini d burgi. laboratur ⁊ speram q. xandrini ibid. labor. ⁊ albꝛum d aggere eqnorum. magꝭ vardellꝰ medicus d pad. v.d. ibid. fuit raynaldi bordonj. johēs q. cipriani de pad. v.d. in c. fosse large. laboratur ⁊ nic. de porcilia. cohꝛt agꝛ. cog. anton. q. Dñici de oga. jura s. petri de mot. Bonaventura q. jaco. bini de machafana v.d. in put. n. ⁊ olim fuit patrij. Hrdes petꝛi nat de clarici v.d. ibid. Dñā beatrix do contr. s. cecilie de pad. v.d. ibid. Hrdes meliorij Dñi senaje v.d. ibid. johēs q. bonsimblantij v.d. ibid. laboratꝛ ⁊ nicolaum d pad. cristi q. mu cii de damiana v.d. ibid. cohꝛt petrus a flumine. ⁊ v.d. in c. sorsule ⁊ fuit Dñi bamiani ab arsico. laboratꝛ ⁊ plantanum de trisano. ibid fuit michael d bocho. Seguono pagine ma di carattere molto diverso.
pag. 24. 24. matheus d imperatore tenet ad libellum cive. i. campum ptꝛe in hora q. dr. furmegarij. B. quartum et decimū. vgolinꝰ d lodovico ten. ad lib. ubi dr. vazalia. cohꝛt moncelexe martini de vgone. Dñs petꝛ de vicent. illi d gorabico ⁊ ecc. nec ten. Dñs ar d foscha. ⁊ nō rep. cive. med. campꝫ ptꝛe arat. in h. q. dr. carubiij albꝛtꝰ. cohꝛt calbus ⁊ fuit d fossamence. Bidamꝰ d blasio. al. cap. via. itꝰ al. pec. ptꝛe in formig. cohꝛt Dñs albrigetꝰ de pizo. quam dicta ecclia habet ad suos manus. itꝰ al. pec. in hora q. dr. valdesgorgaa. cohꝛt illi de ugerio. jura s. zachar. a cap. via. ab al. palus cog. (nec nec piligrinꝰ q. dr. magꝭ itꝰ al. pec. jac. in vangoloilo. cohꝛt cagnanꝰ de xandro ⁊ plebe. gumbicus ⁊ albꝛtꝰ de pino. ⁊ dcā ecclia ten. ad suos man. henricus d rustabo. Dñegelda ⁊ Dgelda sorores ten in vanzalcae. ⁊ suo stav. pad. frum. conradi pro agric. unꝰ capi Hrdes q. johēs de vpicello. 1. camp. in. spin. cohꝛt ꝑa curie ⁊ fuit d pode albrini d ovinacio (nec ten johēs d pirollo ⁊ nō rog. Bnganinꝰ d caro cum frib. ten 1. camp. in gambaria. cohꝛt marcꝰ pegoraꝝ ꝓ quartum ⁊ decimum de frugib.
pag. 25. pag. 25. Bdom d xarlinj ten. libell. jac. in castare. cohꝛt petr. de savino. R. tciam. tus marcꝰ d tavinara ⁊ eiꝰ ꝓ. tes Salavinꝰ d masarino libell unꝰ casam cū domo de muro in h. s. martini de gl. cohꝛt. hrdes q. Dñi vinici de solexino. ⁊ Dñs lambertinus. sol. 5. ⁊ affic. Hrdes johannini de foxonello cū filio petꝛ d mabelle ten lib. casam cum pluribꝰ mib. palcarij in calzera. cohꝛt. ab un. lat Bitorium cog. ingrus consortis. ab una cap. nic. garellus (ten frugꝫ long. cus merinus ⁊ johēs btā. Maria d garda et gisla eꝝ soror ten casam cū domo d pulea in calzerosa. cohꝛt hrdes ol. martini mazi. ingrer. consort. Bruchard d mercate. (nunc tenet johēs de guarienta. (Tutti i parentesi son d'altra man.)
Berta de anguina ten ad lib. unam casamentum cum parva domo de cupis positum ibidem castrum prope portam guadrivii de costa. cohꝛt ab un. lat. et cap. via. al. latꝰ magꝭ strame. ꝓ in s. steph. sol. v. Bnr ⁊ affic. (nec ten ja
pag. 26. cob q. bellazij d strame vetꝛ. ben. xxx. ⁊ nō tenet Bdom de vinilia ⁊ nō respondet. pag. 26. vgolinꝰ tav tarꝰ ten casam in calzera. cohꝛ Brugerius q. blasii d sanitate. valerianꝰ storarius (johanes pongeto. ⁊ nō ten hrdes dcī johēs. Brugiec. de sanite in calzera. cohꝛt oliverius d aliotto (vido d pongeto nō ten). oliverius cute ten casam. sine domo ⁊ horto in valixella. cohꝛt l. vuptiꝰ lovatus. l. hrdes blasii d baldamento. cap. Dñs amadius, ⁊ Dña mara. (nō ten carlazara q. petꝛi ellarij. Bercius fil. petꝛ pegoravii ten in gal. d murela. cohꝛ l. martinꝰ scamberanꝰ (nec ten Dña claria x q. Dnicj d magdalo. Dñs Botacius ten casam sine domo in hora cap. vici. cohꝛt l. d botaciꝰ. al. l. ⁊ cap. nasimbene de fusculis. ꝓ. Dñr sex. (nō ten Dña viola, ⁊ johēs Dcus botaciꝰ ⁊ nō respondꝰ joh. cerutꝰ ten casam cū muris in calzo sa. cohꝛt. nō stramꝰ. Vivaldinus d romana ⁊ Dnicꝰ sacus ten ad libellum medietatem unius sedimiij cum pluribꝰ domib. de palea q. jac. in calle de medio. cohꝛ uno lat. et c. jura gleb. uno cap. quid. ingress. consort. Bga. sol. 20. pro affic. (nec ten jac. q. goini cerdonis). Albꝰ scazeta. bene d castello. ⁊ castellus eius pbrꝰ ten unam canipā de muro cop tam de cupis q. ē intr. murum castri. in hora cap. vicj. cohꝛt l. pasqualis de petꝛ pizo. al. l. ingr. dsortꝰ. 1. cap. via. Riso l. s. pro affic. (nec ten albꝛtꝰ ⁊ gerard ggorii d scazetis. laurenc. d castello ten tciam. qualche parola è tagliata nel fondimento.

1 1 6 S^r. Ofram^o de amaa ten^t casam^t cū dom^o de palea in calle de mēd. cohr^t Dnic^o saluy pro pōe. al- lat^o petro marolus pro deā pbe. cui tenp^a

pag.27. cōs. g. goini 7 petr^o g. guarbati) pag. 27. petrus martus ten^t ad lib. casam^t sine dom^o jac. in caldemele. cohr^t Ofrum^t damaa pro eccles. plebis. al. lat. libr^t polle. a c. ingr. consore (cui ten^t Dn^s henricus de vancio 7 respond) Vainacius 7 albin^o fres filii g. johannini vaba eli ten^t unum casamtum sive ortum jac. in caldemed extra fovatam ville. l. illi d macanda. l. ingr. consort^o c. via. Cerardin^o da viviano ten^t casam^t cū dom^o de palea. jac. in caldemed. l. ingress. consort. c. jura plebis c. via. (cui ten^t jac. g. goini 7 n^i respond) Smafora da grassa ten^t casam^t cum casa murata 7 d^o cugis in hor. s. mart. d plano. intr. murum. cohr. l. moncelexe d gangarelo. l. gotin^o lau. rent^o pro curia. c. via. p. dnr ac. pro afic. (ten^t. manierus beccar^o de pad. pro nutrib. suis 7 n^i resp.) Albus 7 guttinus de gino de n^o casam. sine dom^o in pal. murela (cui ten^t vērus d perino cū fribus) Xenda ten^t ad lib. casam^t. cū dom^o de muro 7 de cugis in valexela intr. murum. cohr^t l. hr^{es} g. martini capitis ville. l. hr^{es} g. boneti. Johes fil. g. Warienti ten^t casam^t. sine dom^o in calexa. cohr^t Ofreddi. de surgerio (johi de guariento 7 n^i resp.) Illi de cavodola ten^t casam. cum domib. paleatis in ca- semed. cohr^t l. ex c. via. l. hr^{es} ingeger^o vangerii 7 signoli nōi petr^o d onobello 7 albrin^o 7 anton. filii g. adelmarii ten^t casa- pag.26. m. cū domib. d muro 7 cugis in valexell. intr. murum. chr^t. l. via. l. ex c. Dnic^o de rivino pag. 26. Bnus ex amerio g. vivaldini cassin^{us} casam. sine dom^o in caldemed. cohr^t l. ipsi hr^{es} 7 almer. l. vivaldin^o d romana. 7 Dnic^o sac. pro pbe. p. sol. III. vivian^o 7 gerard. fres filii g. romei ten^t casam. sine dom^o in lovam (ten^t martin^o deus farina g. albrini de farulis 7. n^i resp.) albr^o g. johis rapini ten^t casam. cū dom^o de palea in valexella. cohr^t. l. illi de clariza. l. 7 c. via. p. unam opam ad fiblum a. Engebalt lantone ten^t casam cū dom. de pal. in ora cap. vici. cohr^t l. 7 c. Dnic^o ragar^o pro curia (cui fuit artuic^o ei^o fil. 7 respondeb) Lioncin^o d risdima fuit cas. c^o dom^o de pal. in valexella. cohr^t l. albr^o g. rapini. lat. filia g. facini surd. 7 c. via p. sol. decem (qualibet) Gerardin^o d uva 7 ei^o negot fuit cas. sine dom^o in pal. mur. cohr^t pegolot^o de aldigerio l. deus gerardin^o 7 werigus ei^o nep. ff s. ro. Facin^o d branda l. c. cū muro sine dom^o sug montem in hor quadrivii de costa intr. murum cohr^t ei uno lat^o vivaldus 7 do- minicus de penna. ab un. cap. jura s. justine d pad. 7 ab al. cap. via. (dnā aldivere nc. 7 nī ten^t johes sanzdin^o 7 resp.) Petr^o g. blas. d sanitate ten^t canipam d muro sine dom^o intr. mur. in hor. s. m. d. plano. cohr^t uno lat. natalis ab ultimo a c. hr^{es} g. diverii de guello. al. c. via. p. sol. 4. 7 un. spall. 7 un fugac. (nī ten^t pasqualis g. ade de martina 7 bene p.) Cecili d rocca fuit cas. cū dom^o de muro 7 cug. in caldemed. cohr^t l. 7 c. via. c. illi de vpicello (ten^t mō ant. ūr generat^o 7. p.)

pag.29. pag. 29. Rechelia s. martini gacarlache t. c. cū muro in caldemed. cohr^t. l. cecili d rocca pro pōe. c. illi d vpicell. c. via (fuit dna somia de johis abi 7 n^i Odo d Dnic^o d ando fuit c. cū parva dom^o d cug. in caldemed. cohr^t l. rechelia exc. l. canonic^o d savioli pro pōe. p. dnr. 15. (fuit hrd. albrini bizalo canonic^o d savioli p^o cū fre suo cas. in caldemed. cohr^t. l. odo exc. l. andrichus exc. c. via. in quo cas. è pōa domus. p. dnr. 15. (fuit Dnic^o de savioli 7 n^i Andrichus bocamoza fuit cas. cū dom. d mur 7 cug. in hora scī lazarii. cohr^t canonic^o exc. a capitib. via. p. dnr 30. quod (fuit hrd. fedrici g. bizalo

a. così cancellato è nel codice Hr^{es} g. joh. d vinicello fuit cas. exc. in hor. s. lazarii in caldmed. cohr^t a lateris. dcī hr^{es}. a capitib. via. p. dnr 20. (fuit albr^o de g. jacobin. de blas. Hr^{es} pocti ten^t cas. cū alata d cugis (sed. cohr^t lat^o dcī hr^{es}. al. canonic^o d savioli. c. via. p. dnr 3. 7 affict. (fuit dcs albrom. 7 n^i Franc. g. johis sycacer^o cū nepote vbertino fuit cas. in pal. mur. cohr^t odo de gumberico (johis scho sua nc. nī fuit Dnic^o g. johis de scho Canellus d muto fuit cas. cū dom^o de cugis. è sug mont^o apud canipam plebis a scō georgio. p. in festo sstum angerem. in scō stephano albr^o Vga valar^o fuit casamtum sive ortum in lovara. l. illi d romeo. l. pegorinus. c. via. p. dnr duos. (manfredin^o g. tricardi nc 7 p. sol. 12. g

pag.30. pag.30. pegolot^o d albiger^o fuit casam. in pal. mur. cohr^t. l. gerardin^o de ava. l. ada de gilio. cap. ingress. consort. p. sol. 20. pro affic. 7 (post fredin^o Albr^o s. martini de sanitate fuit. cas. sine dom^o que quadriv. d costa. cohr^t. l. hrd. g. milani d marco. l. 7 c. albr^o d petr^o blanco. l. pegorin^o d gerlima. (fuit Hat. ab ultimo 7 johis ei^o fr fuit domum murat. in hor. s. m. d plano. intr. mur. cohr^t l. hr^{es} g. blas. de sanita. l. rugga g. johis d rubaldo. c. via. p. M. bignot^o nost^o fuit casam. in caldmed. cohr^t. l. deus bignot^o. l. illi de cavodola pro pōe. al. cap. curia. p. dnr 21. pro affic. Johanin^o d arnigeto fuit casmtell. in caderipa que portam ad s. jacob. cohr^t lat. 7 cap. dcī johanin^o. al. l. via. (fuit dna ficia ei^o l. 7 n^i l. Dnic^o g. liagari fuit casam. c^o dom^o parlata 7 cupata in h. s. m. d. plano int^o mur. cohr^t hr^{es} d vichentaxe. l. 7 c. via. p. oī pcto ann. sol. 1. er. Dnic^o scarabot^o fuit cas^m c^o dom^o d palea in valizella. cohr^t l. Dnic^o conte. c. joh. d baldrito. c. via consort. (cui fuit. benaja d baldrig. 7 p. Da, ma

pnacha d albinell. fuit cas. sine dom^o in cap. vici extr. villam. cohr^t l. via. l. illi d antenzo. c. marin^o d guee. (dna sogh. d bzolotg, nī fuit carab. g fuit alexan Albr^o g. neg. manfredi d zanbono casamtll. in hora quadr. intr. murum que portam. cohr^t l. 7 c. d^o albr^o. l. albr^o de rafantell. c. surgerin^o d are. p. dnr 14 pag.31. pag.31. Moncelexe d gangarelo fuit casam. exc. in mont. in h. s. m. d plan. cohr^t pmasera d la grasa. l. gbocin^o d rafentell. c. via. (fuit aymus pro. Moncelexe gotin fuit casamtll. ibid. cohr^t. l. ex c. via. l. frugerius xatamigus. 7 illi d pencia d tinevij. 7 ab un. cap. via. (nī fuit sotdan^o de gen Hr^{es} g. marchi de zanto fuit casamt. cū dom^o ecc. in caderipa. cohr^t. l. cerardin^o d petr^o d zeno. ab alio lat. jura curie 7 pode c. fuit ymic Hr^{es} g. Dnic^i muratii fuit. casamt. c^o dom^o d palea q. jac. in caldmed. cohr^t. l. dcī hr^{es}. l. illi d machanda c. via. c. fosatum cois (fuit albr^o scandan

b b ginavera de aldegarda y mya et⁹ sr̃ tn̄ castrutt⁹ in hora s. Thome cohrt. uno l. et c. solar⁹ coꝝ. al. l. dc̃ frōs. it⁹ dc̃ frā tn̄ de libell. uñ
casam. cū domo d muro y cuḡ jac. in hor. qdrio. de costa. cohrt l. et c. hurico cetruḡ. l. dc̃ frēs. c. via. (nc̃ tn̄ uxor g. mylle. p. 32.
H dc̃ g. dn̄ winici g. fuit de Rolexino. tn̄ castrutt. sine domo in hor. s. georg. cohrt. l. via. c. dc̃ hrdes. c. stephan⁹ d pojanj - Johs ph. uñ. (ueni nc̃ ten
Turgerius d cimicello y bñgeharda et⁹ propinq. tn̄. castrut cū domo pareata. jac. in calderipa a puteo de muro. chr l. blasia de ato. c. via.
pagga. pag. 32. in medio d legge hec sunt decime de quartesio calli de ripa. poi dopo molto spatio segue in carattere pochissimo di quanto di
Chonelly afinarius. vid. in savellone. cohrt l. ant. g. hnginulfi c. mano. ab al. y cap. dnic⁹ d michaele. it⁹ in monte vinear⁹ in costa uti
cantarelle. a l. nemus curie. ab al. bonfilij d segatoribo. it⁹ in rio poverello. a l. jura s. justine de pad. a l. et c. martin⁹ de rigo. c cū olivis
Aventura d gafrida v.d. in fratis. a lat. zambrus. al. martin⁹ capuc. it⁹ ibid. a lat. m̄ petr bonus a cap. jordan⁹ d azola. al. lat. via.
manfredin⁹ d nigris v.d. in clam. majore. a l. milan⁹ d bignotis. ab al. hnginulfus vgōis d bignotis. it⁹ in compaxo. a l. soverius rubeus. y fra
gerius d bulli. it⁹ in pmenello. it⁹ in hor. fontane barajole. a lat. jura s. zacharie. al. filia malaferri. it⁹ med. campi pre quem
tn̄ a curia jac. ibid. a l. mazuchellus. al. petr d cavazo. it⁹ in valle scundolara. a l. bixatus pro curia. it⁹ in pravaoro. a l.
andr. de sagueto. a lat dcus manfredinus pro curia. Petrocinus d lupa v.d. in savellone. a l. johs farnesius. al. arduin⁹ gone.
pag. 33. dc̃ gonfalonin⁹ ibid. a lat. hrdes almegarde d pad. pag. 33. it⁹ in monte vinear. in solana. a l. hrdes airiane. c. per⁹ g. fuit pco. una
sagmina x. g. andr. d pad. v.d. in savellone. a l. filii g. rugacionis pyscatoris. ibid. cohrt albis⁹ d verona. Brigabene v.d. d ½ pre cū vi
neis y olivis quas tn̄ a curia. in hor. s. viti. a cap. ugōis g fuit d Veronese pro curia. it⁹ v.d. ibid. cohrt l. dnic⁹ d taepete. l. gzorius d per
mo pro curia. c. filii g. pro curia. johs bartavinus v.d. Crogn⁹ v.d. in pmenello. ab uno l. martin⁹ scantin⁹ pro curia. l. albtin⁹ nasica
c. hrugerius muravius. Albis⁹ d verona v.d. in compaxo. a cap. hrugier⁹ de bulli. Crabis⁹ de fusara v.d. in calderina. l. albtic⁹ d codegino
al. dc̃ gumbio. c. flum. coh. it⁹ in compaxo a cap. m. bignotus. it⁹ in runchis aunede. a cap. illi d pelegrino d marco ferrario. it⁹ in pr
avaoro. l. laurenc⁹ per⁹ d are. ab al. pegoravius pro curia. c. dnic⁹ d armilia malgarita g. mich. tre v.d. in costabelenda. l. cara-
cassa y hnd zavaterius. l. bonsignore de la borola. Sover. rubeus v.d. in calle d lavacis y valit ½tor. g medium. l. mich. d cam.
pag. 34. ponogaria pro albto coxano. l. gerardin⁹ petalasena. c. bo. fric⁹ culcitrella. it⁹ in pmnello. l. manfredin⁹ d nigris. l. filii laur.
de azola pro curia. Boasi nor d rolisis v.d. in muin. in vio. peverelli. l. hrdes per⁹ de viviano d mastello. al. dnic⁹ laurenti d rico
it⁹ ibid. in hora carbonari⁹. c. monaster. carrarie. al. patavin⁹ d buvalello. it⁹ in s. vito. l. monaster s. agneris d pluvoria. c. dns bruxa
it⁹ in hor. cujalis scalovo. it⁹ in hora grāa. l. americ⁹ d prando maxello pro curia. c. oredicus dnī bonifacii. it⁹ ub. pravaorus c. gra
papaja. Contecara v.d. ibid. l. pegoravius g. fuit d pad. pro curia. l. martin⁹ d garimondo g dca curia. c. bonfac. de aventura. it⁹ in
sotorosere. l. nic. d marasevole. it⁹ in anned. l. hrd. baldicti muravii. c. dnic⁹ festellus. it⁹ in casale. l. rcaldus cavadulus. capitib.
rangoncellus pro curia. Done scī zacharie de mot⁹ in hor. crus. l. cris⁹ d boni pro curia. l. dce done. Carboncellus de petrocinis
pag. 35. v.d. in molara de ymo. l. pinellus d pereciis. c. adamet⁹ pet⁹ d bote. pag. 35. martin⁹ capucius v.d. in la prata e undo
ai merendulam. l. hrdes cavaleti. l. aventura d gafrida - c. via. c. flum. it⁹ in pravaor⁹ c. pet⁹ cavacia pro curia. l. mainard pro di
cta curia - g tn̄ dc̃ martin⁹ a curia. l. camp. y med. it⁹ in savellon. l. camp. y med. l. hnric⁹ zanbrius pro curia. Axa d juliani v.d. ibid. l. dgna
sc̃ g. marchi tatarine - l. federicus pelegrini d cazis pro curia. Albtin⁹ d ricarda v.d. in solana. l. mich. de boafante - it⁹ ingis d
monte in hora fossa ragene l. johanin⁹ d furgereto. l. begcacerius clericus. c. nicol. d evro. it⁹ m̄ camp. extra pontem vinearum
ab l. cap. curie. ab. al. dns albricus. ab uno cap. fossat⁹ coꝝ. Bellon⁹ d hurico v.d. in mdara d ymo. l. johs gnacarus - c. oliver
fil. odon illi d ungo. it⁹ ibid. l. americus d prando maxello pro curia. it⁹ in anned. c. bo. dn⁹ nor y fuit albti manni y nc̃ ē
in curia. cap. p. med. vasallet⁹ d orco v.d. d trib. camp. y 3. ptic. in hora valmarius g fuit wilielmi y nc̃ ē in curia. l. cavazar⁹ mar.
chi pre albovici g dca curia. al. vgetus. c. martin⁹ zacarlaca. it⁹ in s. vito l. fres d sug monte. l. franc⁹ d raimerio. it⁹ ib
id. g tn̄ ad libellum a dnō adigio. l. hodeus tachin⁹ c. rubeus d swaina. c. dns alcherius. in vio d pergo avinenard d bonviso.
ibid. blasius d bineto. parrigus. y alcardinus dnī meliorij. pag. 36. in hora call. d lavacis hrd magistri. carlazarius g
pag. 36. dicit⁹ becarolus. bgnamin⁹ pegoravius. johs caseta v.d. in savell. ap. riveriam. l. deus johs pro coñ. c. jac. canapa. it⁹ in solana d
costa erta. m̄. jacobin⁹ checherona v.d. in savell. l. gerardin⁹ petr. de zeno. al. jura scī michaelis. c. johs caseta. c. via. it⁹ ibid. l.
federicus de cacij. it⁹ in vio d pergo l. dona mantoana. c. casaria de coneto. magnanus afinarius. Vgobellus d paula v.d. in vipa
verellus. it⁹ in monte in fig d vio d pergo vi. pertic. campor. tre g fuit piscis y nc̃ est in curia. l. via. l. dns ugobellus. c. milan⁹ d bi
gnoti. it⁹ de tra g jacet ad aquam in hora g d. vio d pergo. l. ubaldo malusanus. c. via d palude. m̄. bonaventura scrignarius v.d. in no
garola sup carubule g ē extra ad montem. l. johs de accursio. c. filii odonis gle. it⁹ ibid. l. bonifacius g d bescacerius clericus. marc⁹ filius
aventure g. fuit pco v.d. in savell. p. lap. dns hnginulfus d marco. Monache sive sorores scē marie v.d. 3. camp. tre arat⁹ y cum

c. p. 1169. 25. p. 1171. 2. 1172. l. 20. 3. p. 1173. 2. 16. p. 1174. 4. 15. 9. 5. p. 1175. 30. p. 1177. 11.

1167. vineÿ in hor. ꝑ dr. guiny. ab j. lat. 7 j. cap. via. ab al. lat. dce monache. ab al. cap. via conventum. it. dce monache v. d. j. camp. 7 mꝺ.
ꝑre cũ vineÿ sclavÿ 7 garganicÿ in solana. ab j. lat. filii q. gerardini laboratorÿ. ab al. albtin. cruculi. ab j. cap. agnes teotonica.
pag. 97. pag. 97. Albtin. cruculi v.d. ibid. h. roegeriny. l. monache ꝺ scã maria. c. mich. teotonicy. it. savell. j. lat. albtin. ꝺ blasio. ab al. bõa
fide ferta. ab j. cap. vigentony. Malgarita x̃ engaÿ v. d. in costaldulo. it. in braida. c. frẽs ꝺ monte crucum. it. v. d. 7 j. ꝑti
c. frẽ arap. inꝑ villam aquã portam novam scĩ jacobi. ab l. lat 7 un. cap. via. ab al. lat. sup. scĩ frẽs. Jacobus fil. q. bõifacii ꝺni
meliory v. d. in savell. ab l. lat. anton. ꝺni hũginulfi ꝺ marco. al. sola casera. a c. scalꝺ ꝺ mogno. it. in s. vit. h. albtin. ꝺ canipario
l. ycus ꝺ pugo. c. diver. conte pro curia. it. ibid. cohꝝ Dem. pro curia a capitlo. via. Patena ꝺ conero v. d. in s. vit. a capitlo 7 h. gerardi
ꝺ pomerio. l. sanpolinus. ℰ vinea fuit oredicũ bellosi. 7 nũc est in curia. j. camp. ℰ 7 j. quart Gerardin. pomeriy v. d. mꝰ camp. vin. ibid. l. deus
gerardiny. l. 7 c. via. 7 tenebat ad libellum ab ymilia ꝺ galtineria. 7 nunc ẽ in curia. it. de j. camp. 7 mꝰ in monte vinearum
juxta castrum vicum. l. alexandrin. fabar. l. uguicio ꝺ beatꝰ. c. ederic. paraisus. que vinee fuerunt fratrum montis vinearum. 7 mo
do sunt dni nri E. ꝺ Rom. it. in vio ꝺ pensio c. ganell. mutti it. ibid. fuy ad libell. amisano ꝺ vangadicia. it. de j. gtic. 7 ꝛ 4
tab. ꝑre cũ olivis in m. v. in hor. ũ ꝺr. balcone cohꝝ. l. marci pegoran. al. jus scĩ zacharie a cap. clarimbalꝺ. 7 fuit pyciy, 7 mꝰ ẽ
in curia. it. in vꝺ pensio c. frẽs scẽ malgarite ꝺ puloraria. it. ꝛ. camp. 7 mꝰ in savell. cohꝝ a lat. ecclesia scĩ michaely. ad
pag. 38. al. hꝝ ꝺ perꝰ viviani mapelli. c. via pubca pag. 38. it. ibid. l. ziliy ꝺ nicoleto. ℰ v. d. in s. vito ꝛ. tab. ꝑre. cohꝝ undiq. jura gle
bis. johis ꝺ magran. v. d. in caminell. l. grugny qui fuit prẽ. l. mꝰ. perꝰ bony. c. oberenciarin. tolosti. Albtin. ꝺ pagano v. d. in vio ꝺ pensio l. hꝝs ardi.
manii. l. jac. ꝺ walterio. c. bon ꝺni gerardi. 7 tenebat ad libell. a stephano ꝺ bully. 7 mꝰ ẽ in curia j. camp. ophonell qui fuit de arguda
v. d. 1 camp. ẽ prois vii ꝺ pensio. l. magnan. pycator. l. hꝝs sivony. c. octaly ꝺ mano. 7 fuit wilelmi 7 mꝰ ẽ in curia j. cap. 7 mꝺ. n. Paulus Eldi
v. d. in palusella. c. barthy fuit widucii. it. in hor. burgi saumarii. (perꝰ de ravosatis nc. l. in margi it. in ora ℰ ꝺr. pro curia
l. nem ℰ fuit widucii. it. ibid. l. hunriger. a bratio. c. via. ℰ ꝑra fuit wilelmi 7 mꝰ ẽ in curia. it. in mũinear. in vio carbon
aro l. artuicy ꝺ rubatto c. via pubca. 7 ẽ ꝺ fruta scĩ basoli ext balnea. it. ꝺ ꝛ 4 tab. ꝑre in costabelcun. l. johanin. ꝺ azo. l. via. 7 fu
it fingitti. 7 mꝰ ẽ in curia. Vgue. ꝺ beatrice v. d. mꝰ camp. in vio carbonar. l. perꝰ ꝺ albanel. c. finꝰ ꝺ gandolfino. 7 fuy ad libell.
ab (spaz.) 7 mꝰ. ẽ in curia. it. v. d. ꝛ. camp. vinee sclave 7 garganice jac. in dco monte justa castrum vicum. cohꝝ ab j. lat. y
zuy ꝺ pugo 7 aicardiny ꝺ meliore. a cap. gerardin. pomeriy. 7 fuit frum montis vinearum. 7 mꝰ sunt dni nri E. ꝺ Rom.
hunric. zanbr. v. d. 3. camp. in savell. l. martin. capue. l. prodocim. ꝺ Lysa. c. via pubca 7 fuit albti clerici. 7. mꝰ ẽ in curia.
it. ꝛ. camp. in frata l. gerardin. tetulascha. l. auerin. ꝺ gardola. c. via pubca 7. fuy ad libellum a curia dni E. ꝺ Rom.
pag. 39. Nicolaus ꝺ baldo v. d. in aured. pag. 39. it. in compar. l. hõdy ꝺ petro oleo. l. hꝝ dnici de ycaro. it. v. d. ꝺ cia
j. camp. tre ℰ jac. in vochiy aurede. 7 hoa calliy ꝺ mezo. cohꝝ. l. gerardin. tetulasena. l. hꝝs rubini. c. via. it. nicol. 7 petrus
ex ẽ in clauꝺ majore. l. spinigreny. c. reguliy. Viguccio faber ℰ fuit ꝺ menevre. nd. in s. vit. l. patavin. grigur. Alb. ꝺ vers.
na v. d. in stoegarda in savell. l. perꝰ ꝺ saracina. c. becar ꝺ danite it. ibid. l. cavagnoly. it. in clauꝺ majore l. via. drort. l.
mꝰ perꝰ bony. Perꝰ ꝺ cavazo v. d. in savell. l. hꝝs marchisan. it. in vio ꝺ pensio l. albtin. ꝺ almaro. 7 modo ẽ in curia. 7
fuit stephani ꝺ bully 2 camp. it. de ꝛ. camp. in campastrin. l. hunric. ꝺ bla. l. caracasa. c. grafagaja. c. dyson. 7 fuy a gara
do ꝺ crizinbene 7 nũc est in curia. it. ibid. j. camp. 7 b. gtic. l. hꝝs ondicti muraviy. l. dunic. ꝺ cico. c. obdaro. via. fuit al
bti. miani 7 mꝰ ẽ in curia. Rechelda x̃ garimondi gõ. v. d. in aured. l. johis ꝺ atone. l. vido ꝺ savedo. Bgnamin.
pegoraro in aured. l. marchelly ꝺ johe mazucho. c. castaxariny ꝺ montagnana. it. in molara ꝺ ymo. l. fedenc. ꝺ magn
chello. c. almeric. ꝺ nigerino. c. almeric. ꝺ prando mazollo. it. in sutorovere. l. gubro ꝺ fusaria. l. frẽs montis crucum. pag.
pag. 40. 40. dnus ꝺ picelly in compazo. it. in fratty ab insula l. perꝰ ꝺ machario. l. dnic. ꝺ benda c. via coy. c. flum. Joanin. ol. salvest
ri v. d. ibid. l. bonfaꝰ blavarony. l. rugnꝰ michael ꝺ boafante. c. flum. c. via coy. Andr. de lagneo v. d. in v. nch. aured. c. blan
castor fil. johis longi. l. crizinbene ꝺ clarici. l. bndony johis longi. it. in pravaoro apud viam ℰ vadit ad est. l. dodat. not. ℰ fuy
pro curia. c. carlax. marchi. ꝺ albrico ℰ fuy pro curia. c. via ℰ vadit ad est. l. manfredin. de nigriy pro curia. johanin. ꝺ am
igetty v. d. ꝛ. camp. 7 6 gtic. ℰ fuy ad curia in hor. ℰ dicit. cantonꝰ ꝺ spalaoro. l. johanin. gnacar. pro curia. l. carlaxar. p.
pro curia. c. nem ℰ fuit wilelmi. ab alio jacobus dnus pulli. it. ꝺ v. camp. in aured. l. ipe johanin. pro curia. l. via. c.
dns albricus ꝺ coman. c. perꝰ ꝺ bote. ℰ laborat a martino ꝺ bolzano. it. un. camp. 7 x gtic. in cantone de scario ℰ fuy a cu
via 7 fuit fogli ꝺ amigetty. ab j. cap. albricus coman. al. domenegetta ꝺ bencio. it. in molara de ymo l. dnic. ꝺ gabarello
l. ophonellus ol. audini fabri. c. vivaldin. calegariy. 7 albt. 7 johes ꝺ gabarello. Cerardin. ꝺ pisa v. d. ꝛ. camp. in aured. l.
milan. ꝺ bigutti. l. ymica x̃ ol. vgolini segretime. c. hugiulfus vgoc ꝺ bigutti. c. marmorat. ꝺ suaina ℰ fuy pro curia

Alexandr. Tom. V. pag. 319. A.

7. deus gerardin⁹ fuy deam tram a curia. it⁹ r. camp. et med. in grad-7 fuit stephani d bully. 7 nc ē in curia. l. via. l. deus gerardin⁹ pro curia. cap. stat nost. it⁹ in molara de ymo. l. via. l. deus gerardin⁹. c. bram d amad pro curia. Bnuenutus q. cavaleti v.d. j. camp. 7 quart. in frag de ipsula. l. martin⁹ capuci⁹ l. oltramarin⁹ d tolbto c. flum. c. via 7 tram fuy a curia. it⁹ in anned. l. gerard ferrajoli. l. hvd gerardi vapai c. martin⁹ d garimondo. ab alio via q.

pag. 41. pag. 41. dnic⁹ marie d fico v.d. in camperrin. l. marc⁹ d ranieto folle. it⁹ in vi⁹ carbonar⁹ c. filii d. pet⁹ viviani mastelli c. vito malusaw. it⁹ in falcone. l. jacob⁹ d walterio. l. pegorin⁹ d rouerio. c. dns ramerius. c. gerardin⁹ d maria greca. Crysinbno sarto v.d. in vi⁹ d portl. x q. marchi patarine. c. mich. d campo nogaria c. hvd milani d agofama. Duigelda x q. gerardi vapai in suell. c. viginzonus. c. via. it⁹ in anneda l. thomasin⁹ barapole. manfredin⁹ mordgella v.d. q. ptic. t⁹ in ius carta s. viti. Ivanellus. l. rolandus d coneto. c. hvd bjcarerii d calomed. quam vineam tenb ad libell. ab x ovedici bellori. 7 m⁹ ē in curia. it⁹ de q ptic. 7 med suy cart⁹ bellend l. bandolin⁹. l. via cols. q tubat ad libell. ab x ovedici bellori 7 m⁹ ē in curia. it⁹ sug co stam ertam. l. gmascra alinar⁹. l. pagan⁹ rubeus. c. filii alchende. Vgo calegar⁹ v.d. 13. ptic. in hortolane. l. nem curie. l. via cols. c. palfinen⁹. c. vajaletus. q vine fuit wilielmi 7. m. ē in curia. Juiius d armilia 7 er⁹ fr. v.d. in anned. q tuy ad libell. a milano d bignoly. l. oliver⁹. Johanin⁹ d borga v.d. q tuy ad libell. absencie in savell. Pet⁹ d saracena v.d. 3. c mg. 7 th. ptic. t⁹. q tuy ad libell. a curia in savell. l. jura scī zachar. l. via cols. c. johanin⁹ d borga. c. albt⁹ d verona. it⁹ in monte vinear⁹ in rio d cantarella. l. pet⁹ de viviano. via cols. c. jura s. salvatorij. via consortiua.

pag. 42. pag. 42. Zuc⁹ d michael. d boafante v.d. in frat⁹ ad insula. l. benanua q fuit d veronense. Boafd. tenca v.d. in savell. l. minet⁹. l. benenca. c. flum. vigenzonij. c. via cols. it⁹ ibid. l. arduin⁹ d rone. Duigelda x maquchelli v.d. in vi⁹ d pers. l. albtin⁹ d blasius 7 pet⁹ d bonbello. c. martin⁹ 7 pelegrin⁹ frey. c. bon⁹ d Ruggio pro curia. it⁹ in t⁹mitto. l. mondin⁹ nanta. tuy ad libell. p. plebe. it⁹ in savell. l. x⁹ johs canerii. l. elia x martini d raizardo. c. monast. lippide. c. via consort⁹ it⁹ part castrum montisilic. l. almengarda x⁹ d. juriagi. l. muc⁹ d rordanino. c. fres montij vinear⁹ 7 blas⁹ cavacia. it⁹ in vinemame nario. l. rova d fusculij. l. jura scī ant. d castilue. c. roland⁹ d bralia. it⁹ in anned. l. colcinella. it⁹ in anned. c. jonc⁹ de visdime pro curia. johs d tragola 7 fres v.d. in anneda in calle de cavacij. l. albt⁹ d formanellj. l. blanc⁹ becar⁹. c. gerardi n⁹ d pisca. albtin⁹ nafica v.d. in savell. c. oliver⁹ cavagnolus. l. johs d'scoxius. it⁹ in t⁹mutt. q tuy ad vivaldin⁹ d rom

pag. 43. ana pag. 43. vinician⁹ pjctor v.d. m camp. in monte vin. in hora fontane. l. prat⁹ q fuit Wilielmi 7 nc ē in curia l. via. c. panarar⁹ not. q vinea fuit agnetij 7 ymilie. 7 nc ē in curia. johs masar⁹ v.d. in vi⁹ d pers. l. frey scē agnetij d poueraria. c. dns amadin⁹ Raubto fuxan⁹ v.d. ibid. l. martin⁹ d garimonda. l. dnic⁹ d megno pro dno lambertino. c. bon⁹ not. q fuit albtini clici 7. nc ē in curia. 1. cap. it⁹ in dcto vito. Menelaus not. pro curia. it⁹ in anneda l. uberti q. oliverii d pucello. c. martin⁹ d garim. pro curia. it⁹ a. camp. in anned. l. illi d remola. 7 nunc ē in curia. l. tealdo ceuderius. c. jura q fuit wilielmi 7 nunc ē in curia. it⁹ dcus yzus wilielm⁹ d foxo. l. bnard⁹ blandina. c. via. jac. in m. vinear⁹ apud castrum mot ricci. Sim eon calegar⁹ d muto v.d. 1. camp. in costa bellend. q finqur ab albtino clerico, 7 nunc est in curia. l. anzolus not. Cerar din⁹ ravaster v.d. q tuy ad libell. a dimto rubeo. in mont vin. in costa rii d peverello. l. bnrius ranuterius. c. bellon⁹ q fuit d ui menelle. Rolandus d coneto v.d. 1. quart. in deo monte. q fuit ovedici bellori 7 nunc est in curia. c. manfredin⁹ d mordegella. c avaxar⁹ fr ricoboni v.d. in m. vin. l. jacob. walterii. c. dns raimerius. Corrain⁹ qui fuit d veronense v.d. q trebat a michaelle de villa. jac. in mte vinear. in rio de scalis. l. vivaldin⁹ calegar⁹. l. adamet⁹ pet⁹ d bote. Dnicus d michelle v.d. in savell. l. so hn q fuit d tora dura. c. illi d aciengo. it⁹ in savellone l. benenca dni amadini. l. hrtus andr. d maria boia. dns gratapaja

pag. 44. Albtin⁹ d blasio v.d. a. camp. 7 11. ptic. t⁹. vebro castellum. ab l. d. gerardin⁹ pet⁹ d reno. ab al. pistina x q. ugonis d gnumia. ab un cap. jura q fuē pbri johs 7 nunc sunt in curia. 7 ē ibi una pergula. q t⁹a fuit pbri johs 7 modo ē in curia. it⁹ in pdj d monte a fontana batajola. l. maristra d borlengo. l. pet⁹ d pūello q bechegnone. c. amadin⁹ neb. Imira d furgerio v.d. in savell. 7 cum pergulj 7 altanj. l. berta d savane. c. flum. Hngerabba x q. gald fabri v.d. in anned. l. guglia d bndicto. l. jura q fuē johs d boneto 7 nunc sunt in curia. Crerardac⁹ vangerius v.d. in m⁹ poverett l. ber⁹ de alianda l. leonclauerius c. dnā ficia. it⁹ de 3. quart. camp. q fuit wilielmi 7 nunc ē in curia in monticin in valmarino. a ll. nem q fuit wilielmi 7 nc ē in curia. Hnric⁹ paradisius in s. uit. l. alcardin⁹ d dno meliore. l. gerardin⁹ pomer⁹ c. dns E. d Rom.

pag. 45. Sagan⁹ 7 ognobene d ferarese v.d. in casta erta. it⁹ in solana. c. hvd albti medicj. t Gerard pjcator v.d. in costard. ab un. lat. dns E. d Rom q jura q fuit ymili. ab al. jura pleb. c. via. it⁹ ibid. lat. pizolus comani q curia. l. jura ple b. c. via. Hrtus rebuze v.d. in anneda. Hrtus ugonis pjcatorij in savell. l. hrtus dni hnginulfi d marco. ger. d andrea

1164. Bonnaxua q. fuit de Veronense vid. 2. campor. in auneda. l. oltramarin' tolberti. nep's q. fuit Wilielmi 7 nunc est in Curia. it'
sanzè. Marc' q. ded' uguzoñ pyscator' v.d. in savell. Gerard' d vitale v.d. in auneda. l. hrid' andr. zugularij. n it' in frata scī da
niely. l. ugon' d michaele. l. per' macharii pro curia q fuit sotani. c. via. Vitaly d maza v.d. 2. camp. in frata s. Danielj. l.
frater augustinus q stat ad scum jacobum. l. blasia d ato. c. via. st ibi due ggule. it' l. campi in auned. q fuit Wilielmi 7
n.e.i.c. l. cryzi d boi. l. martin' d monacha. c. nem' q. fuit Wilielm. e.n.e.i.c. Gerardin' tetalasena v.d. 2. camp. in frat. s. Daniel.
pag. 46. pag. 46. pag. 46. Petr' d loudo v.d. m̄ camp. in frat' s. Daniel. l. frat' augustin' a s. jacobo. l. per' niger. c. via. Hrduin' d ga-
ne per' d ycilino v.d. in savell. Wilder' d uecio v.d. l. camp. in frat. s. Dan. l. ato d blasia. Berthelamey d grixopo. c. via. Fratry
s. jacobi v.d. l. camp. in rio d porto. chry ab oī ptē deī fres. it' d 3. ptē camp. ibid. it' decim. d montevello andriolo c.v. 6. camp. ab
oī ptē paluy coy. it' l. camp. t're arat' justa eccles. scī jacobi. cohry undiq. deī frēs. a cap. via. it' 2. camp. in clausura negr.
elo. l. deī fratr. l. via. c. martin' bruxa scī pro jacobino gerard. specialj 7 nē possider' q clericalium in marg. it' 2. camp. in a
vrustul. in braida. cohrt. deī frēs. it' 3. camp. 7 v. ptic. in hora conzaliuj. l. uidot' uberge d boā. it' in hora d zanbono
ab oī ptē deī fres. it' ibid. de xiii. campi. cohry undiq. deī frēs. it' d 6. camp. in campestrin. l. t're 7 fuit johj de
Boneto 7 nē è in curia. l. deī frēs. c. via. it' l. camp. in frata s. Dan. it' xiii. campi in auned. q fuit monasterii zemule
7 nē è in curia. l. via. l. monasterii mont. crucum. c. nem' q fuit ymilie d palt' 7 nē è in curia. Vīa ga
luy in valle scandular. l. tadiuj sart' pro m'o gallo. c. boafidey aventure de porō. it' in hora q dr. cantone de aliena
pag. 47. l. nem' q fuit ymilie 7 n.e.i.c. l. 7 c. nem' q. fuit Wilielmi e.n.e.i.c. pag. 47. Zorzan' de azola v.d. l. camp. in frat. s.
danielj l. m̄. petr' boñ. l. via. c. amavin' oddoj gisle. Petr' q fuit de albaredo v.d. in mont. vin. c'rio cantarella. l. apl Peneoly in an
ned. l. gumt' d fusaria. l. albery d codegini. 7 hrody scolci pyscatorij. c. illi de zemula ē nc ē in curia. in argustolo c. Bernamin' fe.
Denelli. it' laurent' d'are v.d. 2. camp. ibid. l. t're q fuit johj d boneto 7 n.e.i.c. l. t're q f. albrini d vainacio 7. n.e.i.c. 7
cce in bravo q fuit deī vainanc. ē n.e.i.c. Blasiuj fil. Boneti de sophia v.d. in valclegero l. pegorin' soverini. c. per boñ et' frater.
it' in hora d nordeo. it' in vio d porto l. mich. d boafante. c. clemy d cesaria. Crabr. faber v.d. in auned. l. zance not. c. boā
ufacius aventure porri. it' ibid. l. per' d nobello pro curia. Nordeiny 7 boafidey filii q. laurent. de azola v.d. t're arat' in cre
arcio. l. milan' d bignoli. l. tedot' folle pro curia. q fuit ca uclongi. c. ildevic' dni Bonifacii. it' in s.v.i.t. c. ervinbene d san.
selgardo pro ptē. it' in vio d porto l. albric' dmidey. l. jacob. Walterii d porto pro curia. pro jure q fuit abbt. manu.c
per' calura. q t're fuit abbt. manu (q. ptic.) 7. ē in curia. Jacobin' per spaly v.d. in solan. l. agnes todesta pro dnō a-
fisio. it' in clausura vigrello. l. fres s. jacobi. c. hrdey azonis d soverio pag. 44. it' dns Jacobin' v.d. in hors.
viti. l. dns amadiny. c. guguin' d fragereto (in marg. it' v.d. vimenario. a l. et c. hnric' d vancio, 7 ab al. l. dns lamberti
n'. ab al. via.) it' x ptican. in compaxo. l. t're q fuit imperatorij, 7 nunc est dnī uri e. d Rom'. al. via. c. per' bon' sovon.
it' in balcone. l. hugolin' speziale pbr. l. dcis hnd. 7 mitra. Martin' de gavim. v.d. in carbonar' c. burdey d blandino. Albrico
d coegin' v.d. 2. camp. in frat. s. danielj c. flumen. Ceraldin' d maria zana v.d. l. camp. in campestrin. l. frēs scī jacobi. l. vide
d saldinto pro curia 2 jura q fuē johs d boveto 7 n.s.i.c. cas. via. q t're f.l. d bon. et n.e.i.c. it' l. camp. in auned. de podē q fuit
gabrielj. l. ravido d saldint pro curia d eod podē. l. hnric' vengnene pro curia d eod. podē. c. dyctorum. c. bon' johēs pavere. Sachi
vin' grizut' v.d. in solan. q q. fuit secamuri. l. monceglin'. c. burdey q vater' d eod. podē q fuit malexarte. Crazy nep. porri
s. danielj v.d. in auned. l. dnic' d avondancia. l. fcalc coudericy. c. dns gratapaja. c. jura curie q fuē willelmi. 7 fungur q lis.
ab altro coazano. Dnic' d avondancia v.d. l. garcin. l. hrdēs thomey de freo. c. dns gratapaja. c. jura curie q fuē Wilielmi 7
pag. 49. tenet q libell. a dno atisio (2 cap) pag. 49. it' in auned. in gravaoro. l. mugalu. l. jura curie q fuē monasterii zemule. 7 gerardin'
d piza laborat. cap. Marmoxer' d svaina v.d. 2. camp. in gravaoro d runchy d podē q fuit monasterii zemule. l. tedot' folle 7 ne
mus q fuit deī monasterii. l. mugliny 7 carbarare. c. gulielmus d fardo. c. gerard. d piza pro podē q. fuit mon. zemule. it' in runchy
in campestrino. l. q. mon. scī jacobi. it' in argustol. l. deus marmoxerij pro curia d podē q. fuit socry petri d ravoladj. c. per' cavacia.
it' d 3. camp. 7 m̄ ibid. d podē q. fuit socry ecc. it' in fossa fgui. l. frēs mōt vinam. it' ū dr. montevello vel balcone. l. ponda
johs larzony v.d. in savell. l. acursiny de calonico. c. vigincon'. it' ibid. l. 7 c. ecctia scī michaelj. l. filii per' viviani mastelli. c
via. it' in runch. auned. l. dcus johēs pro curia d podē q fuit per' manzini. c. despor. scī jacobi. it' 1. camp 7 m̄ in runch. d
pod q. fuit per. manzini. Leon clavericy v.d. in vio peverell'. l. dna ficia. l. albrin' d buja. it' in scandolara. c. jacobin. johj
not. pag. 50. it' ibid. l. manfredin' d nigrij pro curia. Ultramarin' tolbti v.d. 3. camp. in frata. l. filii cavaleri. l. tholms
pag. 50. d grixopo. c. flumen. c. via. it' 1. camp. ibid. l. paulny albti frizoli. l. martin' capuc. l. paluy. l. via. q t're ē paludicia 7 quandoq. la
Corturq quandoque non. it' in auned. l. tolbt' folle. l. hrdēs tizoli. c. gratapaja. c. via. it' 2. camp. t' paludicie q quandoq. lab'

jacet in fratij montij vitum . in hora s. vitt . l. via . l. dñs amadinus . 7 otrame fr johs corruli . c. wercius & billina . c. uido malusao. pla
xenza filia teotici pycar° v.d. in anned. l. dodat° not. pro curia . l. laurenc. lanosa . c. illi & salsione . it° in savell. l. johs furiens. l. dig.
nac. eccliæ scî michaelis . wercius & billina v.d. l. camp. 7 quart. in vio d petro. c. curiæ d bonis frum montij vitum . pag.
pag. 51. 51. mart° pegorar° in hor. s. vitt. l. curia 7 podê q. fuit prisci. al. simili° curia 7 eod podê 7 rova c. jura pleb. it° q. camp. in
valle carexina cum ij pgorijs d torna. l. jacobin° d clarici. l. culuxvella filia scî marcij. c. deus jacobin°. al. dns ago dns blasii. ita
in scandolar. c. magi galli. c. scus petrus it° in clausur. maj. l. x̄ johs longi. c. andr. d sagueo. 7 hnt 7 libell. a m°. petro bono. Dnicus
d megno v.d. n. camp. 7 m in solañ. l. blasius jud. illorum d covo d sclata. c. gugnus d strega pro curia. Bonjohes pavese v.d. in r
unch. anned. l. ysenardus d valexella. l. 7 c. dodat° not. pro curia. c. Dnicus d benda. it° vid. c. curia 7 podê q. fuit gabrielis. Almg-
arda q. guriagi v.d. retro castellum in hor. q. dr solziola. l. almgarda. l. via. Magt. bonet° v.d. 3. camp. tre a puteo ysenardo cũ ij
sgulis d torna. l. jura scî martini novi 7 paltinet°. l. cyginbene d clarici. c. blasius magti bonelli. Vidian ganga v.d. m camp. cũ ij
sgulis in fratij montij vitum per medium bagnarolum . cohrs ab l. lat. flumen . a cap. 7 ab al. lat. Dnicus d uidone lign. ab
al. cap. magd. bainalda. it° in valle scanolara . l. leon clauer°. l. dict° vivian° pro curia . c. ml. gallus . curia comortũ pag.
pag. 52. 52 n. Dnicus d uidone v.d. in vio d petro c. blasia filia q. biraui muravii . Hnricus cestarus v.d. in savell. c. hrds q. hugonulfi
d marci. al. flum. ml. pet° bon° v.d. in cestald. l. ago d mengald. gerardi d signoli. l. vivaldin° 7 jacobin° eî frat° de cauresolis.
ibid. l. johs fil. magnanini . l. hrdis gerardi d genello . c. mich. johs d nadr. it° in hor. q. dr frata . l. fratres d monte vinear. Gabr.
Calegar° v.d. 3. pic. in cantarella ec. l. dns lambertin°. l. via . c. nem° curie. & vinee fuer illor. d tragula. Paul. crispian. v.d. j. gu
monasterium de zemula ard° in bralido illor. d zemula a grania . & nc c in curia . l. johs discopitus pro curia . l. sover° rubeus pro curia . c. dñs paulus
c. otolinus marie d albito pro cur. Ricardin° dni melioris v.d. 3. camp. in vi° fresch. in costa s. vitt. l. pelegrin° q. dr magnus. c.
illi d yco pro johe dcimi it° ibid n. camp. 7 m ũ dr costa scî vitt vel vi° d penso. l. hnric° paraysus. l. Wilielm° d toxo.
c. curia. Albt° d romanelli in caldauach. l. filie vgolini setelinve. it° in strata & vadit ad merendukam l. johs d erro. l. ger
+ dns grugerinus niger. c. via. c. filii dni pulli. it° d jagavie v.d. in runch. 3. camp. 7 x pticar. & p̃ dñs adam tenz a curia . l. carlara
r° marchi d albrico 7 curia . l. anton. fil. q. marchi & ferarij q dcũ curia . cap. pavaratus etiam pro curia pag.
pag. 53. 53. it° v. pticar. in annêa & tnz ad libell. a dnô hugonulfo d marco . cohrs Nordeus rubeus v.d. l. camp. in ann.
tnz ad libell. a dnô hugonulfo d marco. l. ad dr dcî nordegli pro eod. dnô . Degna d q. marchi tafarine v.d. in savell. l. axa sover
pavarari. it° in vio d petro l. filii menechelli de fayca. it° l. camp. in form. catajola & tnz a curia q fuit gabrielis. c. hrs d scô jacobo. c. dan
encae dni amadini. l. ml. gallus l. johs casetta. Albus barber° v.d. in vio d penzo & pallicia. l. pizolus de comano pro curia. Alexandr° ta
guar° v.d. l. camp. 7 n. o. tab. in monte vinear° q tnz a curia . ab j lat. cohrs monts illicis. ab al. via consortiva . ab j. cap. gerardin° de
pomeriano pro curia. it° in form rapesce . l. dytorium coh. al. dcus albreus. pro ant. hugonulfi d marco. c. almgarda fil. nrici banci. A.
tho d turre v.d. l. quart. camp. in hr. s. dan. l. uido d uecio. ab al. blasia mat° dcî alby cũ filiabus. Oliverius qui. dr secaseda v.d.
in cantarella ec. l. uido malusus. c. albt° patr nostro . Barthols d grixopo v.d. n. camp. in fr. s. dan. c. dñs dat° not. pro curia. pag.
pag. 54. 54. jo. dycoxen° v.d. in tunnelli . ab j. l. fres monts vinearum . al. lat. 7 amb. ob. capitib. via. it° un° campi d pod° q fuit zemule (mo
nasterii zemule) Talia x q. milani d agostania v.d. i ni d pede. l. simeon° mercuac° Gerardin° pet° d zeno v.d. l. camp. retro castel-
lum . ab l. lat. ottonis q not. pro curia . l. dcũ gerardin° c. via. it° n. camp. ibid. l. dcũ gerardin° it° in annêd. l. axa q fuit bocci. i
po jug certam ertam . l. joh. cassa. it° in peverell. joh pelica . Zanze not. v.d. in annêd. c. illi d scô jacobo. Tonba not. in s. vit. l. dns
grutapaja. c. via. Grutapaja v.d. n. camp. in s. vit. ũ dr montesello. cohr. l. pet° randa . l. tonba . c. m. leo sartor q curia d pode
q fuit michaelis d villa. it° in annêd. l. alst° coagan° 7 pegoraris pro curia. d podê q fuit q. galos. it° vj. camp. in campis
l. curia d pod° q. fuit albrini d vanacio . l. curia 7 podê q. fuit cerardi d crisinbene. 7 gnacarus laborat. c. bon dni gerardi pro
pag. 55. curia d pod° q. fuit johis d bonetto . al. dytorium. pag. 55. Gerard° d axa v.d. in s. vitt. c. martin° d sanitate. l. ju
ra curie d podê q fuit ger. d crisinbene . it° in vi° d penso . c. welfus calegarius . it° in galusella . l. pagnin° pro curia . Tasus sartor
v.d. in scandolar. l. brigella x azos d scupidis. blanc° becar° v.d. in fr. s. dan. l. camp. l. berta d zavane . l. coê . c. via . c. flum. it° in pra
vad. c. t°ra q fuit stiani 7 nunc est in curia. de qua t°ra ē unum quarterium qd n laboratur quia jacet ad aquam. johs fil. q. ben
cii v.d. in guren daunar° c. cangus d sablone. Fratres montij vinear. v.d. q. camp. in castelb. l. joh. dycoxetus . l. pgorin° d percolima
c. dcî fres. it° 3. quart. t°re in vi° carbonar. l. jura scî martini novi . l. enric° cetrius c. dcî fres. it° n. camp. in levarce . ll. 7 c.
pag. 56. dcî fres. it° 4. camp. q jac. a suo viatico a cazara . pag. 56. it° x ll. pt. c. in dcâ cazara . l. dona zytina x olivgois
d gnumia . l. via . ab l. cap. jura scî petri q nn sunt in curia. it° 12. pt. c. in spazo . l. dcî fres. l. 7 c. hrdes q. swaine . c. via.

1171. frugerinus muravinus v.d. in tmnello. l. martinus scadinus g curia. l. dns petrus niger 7 frugerius d bully. Panza sartor v.d. pevèrell. l. valentis
ñ floravinus. c. uxor d alsinda. it⁹ in s.vit. c. dns bruza. c. crymb. d pma. Eccl'ia scē marie de Ypida v.d. q. camp. in s.gorm. l. mat. abu
lmo. filli d pargalardo. c. via. it⁹ j. camp. 7 mñ in savell. c. via. l. 7 c. dalcus d michaelle pro magº bignoli. it⁹ 3. campi ibñ. l. oldevicus do
mini bonifacij. l. 7 cc. via. it⁹ mñ camp. ibid l. 7 c.c. bonifacinus d braida. l. pruta curie, g fuē illorum d maniapessis. it⁹ campor.
xv. 7 dimid. super monte de Ypida. Monasterium s. marie de monte crucum v.d. x l. camp. in aunēda. ab uno lat. ptra 7
nemy g fuit ymilie d paltinevij 7 nūc ē in curia dnī G. l. 7 c. via. c. ptra g fuit illor. d gemula 7 nē ē in c. pag.
pag.57. 57. it⁹ 2. camp. in campstrin. l. ptra g fuit d boneto 7 nē ē in c. l. dcum monasterium. c. monm. s. jacobi. c. via. it⁹ 3. camp. in
vangdenue. l. dgtor. cois. l. gerardiacus d gerardiacij. c. monm. scī jacobi. c. bpdis d widucio. it⁹ 1. camp. 7 3. ghicar. in vid penso. in
med. camp. l. hvtes g ianeti folle. c. dcum monasterium. c. via. 7 jac. in calle d ripa intra villam. it⁹ 1. camp. ñ dr pons de abate
ag. viveriam. l. dcum monasm. l. via convers. c. dcta tcia. c. furgerinus d lione. Huvigerus pisanus marinus romane v.d. in savell.
l. dnicus d michaele pro magº bignoli cap. romana x. dcī hnvigeli. g fuit 4ng a curia (1. camp.) 7 fuit d pdē albrini clici. Adame
ptr. g. albi testi v.d. in valgero. l. hvtes valentij. l. leonard. d savioly. mm. Lew sartor qui fuit d pad. v.d. mñ camp. in hor.
montevelli. l. 7 c. dns gratapaja. l. blasius boneti. g. vinea fuit d podē g fuit michaelis d villa. Ricobonus g. fuit d montagrana
v.d. 1. camp. sug mont. in vio delascala. d podē g fuit Wilielmi 7 nunc ē in curia. g vinee erant g indivijo cū dodato usq. ut vico
bonus dixit. l. dodat pro curia. l. accia ab uno cap. pacon pcō. it⁹ 3. camp. 7 mñ in brolio d podē g fuit gerardi d crginbene. 7
nē ē in curia. it⁹ 1. camp. 7 3. quart. ibid. d eod. podē gerardi g nē ē in curia. l. mich. johis de andrea. it⁹ 3. camp 7 med. d
brolio sive novetto. l. illi d clavicis pro cur. d pode qui fuit d boneto. c. dcus vicobonus d eod. podē. Opholinus fil. bironis
v.d. 1. camp. paluegne i plō d vid penso. l. ophonelt d arquada. pet⁹ g fuit d pad. c. via. g ptram dcus opholinus 4ng a cur.
7 jac. ad aquam. (in castabellend. dcta montagnana.) it⁹ 12. ghic. in vid penz. d pode g fuit albti maani. g nē ē
in curia. l. bon g. fuit g vivio g curia. l. illi d azola pro curia d eod. podē albti maani. c. illi d almario pag.
pag.58.59. dns petrus niger v.d. 2. ghic. in sua clausura d cantarell. undiq. dcus petr. it⁹ 1. camp. in caraceo. ibñ. ll. dcus
dns petr. ab 1. cap. oldevicus dnī bonifacii. it⁹ in hoa g dr. s. bridomery. c. benecta dnī amadini. it⁹ in folda vaper c. r. mar. extr. portam
finus scandinus alio curia. vido de lugneo v.d. in aunēd. l. vechetta d garimondo. philisius fil. baldivere v.d. in hoa g. dr. cruce
l. gerardinus d ava pro imperatore. c. illi d aitenge g pte. g ptram laborat alisius d martina pro ipō filio. it⁹ 1. camp. in vadmare
rana. g laborat bodatus d petro longo. it⁹ in campomontanario l. dns lambertinus. c. jus scī salvatorij. it⁹ in braida si
ve campo montanario. l. jura scī salvatorij. l. david d goncij pro pde. c. johes d ovdo. it⁹ in hom g dr puteus dentre ca
lle. (quivi è segno d'una pergamena tagliata e tolta. nondimeno nell'altra pagina che sarà numer.
pag.59. seq. segue) g ptra laborat johes d marungone a dcō filido. it⁹ in la graziara. l. 7. c. dcus filidus. g ptram 4ng vi
nata d bexonello a dcō filido. ecc. (si vede che costui possedeva molti beni. Petrus d machario v.d. in fr. s. dan. d pode
qui fuit bollani 7 nc ē in curia. l. dcus pet⁹ pro curia. l. jacobin d forialta v.d. 1. quart. in s.vit. d podē g fuit gabrielis 7 nunc est
in curia. l. oldevichus olim dnī bonfacij. it⁹ in pevevell. l. jura scī salvarii. pegorari g. fuit de pad. v.d. v. camp. g 4ng a curia.
d podē g fuit gpaonis et jac. in aunēda. l. dns gratapaja. it⁹ un⁹ camp. 7 mñ pte g 4ng a curia d podē g. fuit albtini d vi
nāgo. in vangolegui. l. pet⁹ d machario pro curia. l. nem curie g fuit d eod. podē. c. dctor. it⁹ 1. camp. 7 mñ pte avat. d eod.
pde albtini g. dcus pet⁹ l. via. c. dctor. Mt. franchetus 1. camp. 7 mñ. 7 camp. 2 n. pertic. 7 v. ghic. g. 4ng a curia. 7 fuit d pe
tro volandini d albto clico. 7 jacet extra portam vinearum. l. ant. g. hugineffi. ab al. dns gratapaja. c. ycia. Bovet⁹ v.d. 3
camp. 7 3. ghic. g 4ng a curia d pod g fuit wilielmi 7 jac. sug mont. a fontana. l. dns lengua g curia d eod pde. c. rodbz
folle g curia d eod pde. Bonaventura ponba 7 johanin⁹ d benco v.d. 2. camp. in prad. d pde g. fuit gabrielis 7 nc
ē in curia. l. 7 c. iidem d eod. pde. l. via. it⁹ in calle d med. apud aram dcī ponde (v. ghic.) g 4ng a curia, 7 nunc teneby
per petr. manginum. ab 1 lat. paltinerius d bonfredo. l. ipē ponba. c. bruza scī. Patavin⁹ grizutus 3. quart. quas 4ng
a curia d pde qui fuit gabrielis in s. vito. l. 7 c. via. l. johes ordo. Jacinellus g fuit pcō v.d. q. ghic. g. 4ng a curia
pag.60. d pod gerardi d crginbene in s. vit. l. martinus d sanitate. l. vitalian⁹ gratacavallo. pag. 60. dnic-fil. g. arten
exe d arquada v.d. in valle s. marie de arquata. l. albt⁹ lente d arquada. l. gilius d rebio. monasm s. agnetis d polverara v.d.
in vid penso. l. johs marar.⁹ l. nem dcī monasterii. c. brol⁹ d widuccio. Zanbon⁹ d la cauuza v.d. in castabellend. l. hvtes g. guta
monty. l. brol⁹ g. fuit d grunnia. c. martinus scandinus. Monasm scī jacobi de mos v.d. in solana. l. tealdus ceuderius. dns adisius.
g. 4ng a dcō dnō adisio. Quatuor rote molendinorum in bagnarolo. que redd. decimam. (continua in altro carattere)

inus 7 speciale

ns frugerinus. al. m.

dom^o petro d ravolatis v.d. in aured. l. pavone 7 ysenardus. it^o v.d. a cap. pytor. coq. l. odolicus dñi bonifacij. it^o l. hugo erej. in
in calle lavagli. l. mourm zemule. it^o in argent. l. alcardin^o 7 fres. it^o in gul. ysenardi l. mirandin. it^o in hora ubi e dom^o cla
relli d bullj. l. cavaza odonis glorie. it^o in vid de pers. l. coe pad. c. hugo lambertini. it^o vin. q fuit petri jane. it^o vin. q.
fuit furgerini muvarii; it^o vin. 7 nemus. l. obolin^o pytor 7 filia gali. l. 9 c. petr. muravius 7 petr. niger (son circ. 43. cang
pag. 61. 61. pag. (torna l'antecedente carattere. ma l'ordine dei fogli è alterato, trovandosi l'interno della pergamena, dove per er
Hec sunt lecime de quaterio calli de medio.
ine savia p tergo. / ledere miniate / faci d bia v.d. in carpenedo. l. hurvic^o d bia. Thealdus 7 albrin^o cū neg.
otib. q. dalfinis v.d. in aured. in caldavad. c. monastm zemule. Lazarett d valporgij v.d. in valdegero. Raymond
colegar^o v.d. in azaflolo. l. blasius mli. boneti. c. hugo q. azonis soverij. it^o in lavagl. l. dnic^o d berardo. c. martin^o raule
dnic^o d opicellj in molare dymo. l. jura curie d pode q fuit fogli. c. carlaxare d berroerio. it^o in aured. l. mr. bignoti. l. Mi
lan^o bignoti. c. filii odonis gla. it^o ibid. c. amavin^o odonis gla pro curia d boy q. fuit albti maani. magnan^o asinar^o v.d. in
d pers. l. aicardinus dñi meliorj. l. jacobin^o d chectorona. dñs albericus d epycopellj v.d. in vonch. aun. VIII. cang. l. destor. cc. via. it^o
x. cang. in covara. l. via. l. petr^o d vicentia. c. nl. strame. it^o x. cang. in braida. l. jura curie d pode q fuit olivetij stancaronj
ni. l. spiningreo pro cura d pode q fuit filior. q. palmerij. c. filii q. thomei d flco. c. dñs gratasaja. dña mantoana v.d.
pag. 62. in v.^o d pers. c. mr cagion.^o pag. 62. it^o ibid. c. airiana. it^o ibid. l. petr^o gajardus 7 simeon calegarius. it^o in murinearū
x^o d^o carara. l. rugerus d pelloxino. Castia d bricte muravio v.d. in peverell. l. jacobin^o johis not. it^o j. cang. in cangarin. l. jura cu
rie d pode q fuit albti maani. c. nicolaus d baldone. c. dodar^o not pro curia d pode q. fuit petri d ravolatis. it^o in cantone de
cenderello. l. x^o galdi. l. martin^o d bolzano. c. caracuja 7 curia d pode q. fuit stephani d bullj. c. x^o q. zanboni barberij. it^o in an
ned. l. filij d jotte zandri. c. filii amazalevore. Romana x^o johis canerii v.d. in savell. l. dnicus michallj d boafante pro curia, 7 ja
cominellj pro curia. l. monastm lyprle. c. riveria. c. marnchellj. Oliverius conte v.d. in solar. l. blasius jud. illor^o d conte d sclata.
c. dñs atisius. c. via. it^o in peverell. l. laurenc.^o 7 dnic^o fres. l. albrinelli d elicla. c. cossa d anna. c. filii petri q. viviani magistelj
it^o ibid^o c. othonellj d porporella. c. gerardus d tarullj. it^o in vinch. l. milan^o d bignori. bignori not^o. Odo q. dnicelli d aldo v.d.
in pgreusso. c. fres calendarum - it^o in fossa d gaia. l. via. l. dcus odo. c. tobi^o folle c. jura curie. Serranome v.d. in cavera. in
pag. 63. t. stic. in valexella. abroilo q. dñi pulli. l. dnic^o d vivino q curia d bonj stephani d bullj. l. joe serranome. c. fossatum ville.
c. quid ingressus. petrus d bertaldo v.d. in bagnardo. l. via. l. jura scī zacharie. c. jura curie d pode q fuit albti clici. Thealdus
mascolus v.d. in pravaoro in vinch. aured. l. fonba 7 pegora pro curia d pode q. fuit soldani. l. castavare becarojo q curia d dc
pode soldani. c. monastm remuli. c. pavaratus q curia d pode q. fuit basi. fedenci q. menechelli v.d. in v.^o pezo. l. jura
curie d pode q. fuit d straverij. it^o in molara d ymo. l. begramin^o pegoravius. americ^o d niverino. c. clinius rubeus pro cur
d pode q. fuit petri manzini. it^o in aured. l. jura scī jacobi. it^o ibid. l. andrid^o bocamora. francus d vainerio v.d. in hor. stan.
l. jura curie. l. michael teotonic^o c. via. c. monastm s. jacobi. it^o in s. scī. l. vatalerij. l. dnic^o d sicilia. c. imiza q. vgolini pag.
pag. 64-65. Johanin^o q. soverii v.d. in claudura nigrello. tl. dcus Johanin^o c. hugo q. azonis c. amatatores q curia d pode q fuit olive
it^o in cantarella VI. partis. c. deportum. l. guid. ingressus. c. daria. l. dcs Johanin
rii stancaroncino. it^o in cantarella c. clarid x^o q. azonis Uberti d aliarda v.d. l. camp. 7 m^a in spasco d pode q. fuit zanboni vach
ete 7 nunc est in curia. l. dcs uberti d eod pode. it^o in peverell. l. jacobinus d fossalta. l. gerardac^o vangerius. c. filii per^o vi
viani mastelli. c. uxor macarufi. Alemandina x^o q. cavelcani v.d. in peverell. c. othonelli fini d porporella. it^o in covara. l. andri
et^a albtini groni. Amatatores cū fre. v.d. 2. campor. d bracido q. fuit olivetti stancaroncini dabraida. l. dñs gratasaja. it^o ibidem.
fl. dcus matator pro curia. c. zanbonetus d campolongo pro curia d pode q fuit magri martini. Hugo q. zustamonij v.d. in gra
a. l. gerardin^o mag. c. uxor Guido d clarigi. Litolfus fil. q. martini d capite ville v.d. in peverell. l. pregadeo. c. ugozon^o baraterius, 2 per^o
pag. 65. alberedo. gregor^o d prando v.d. in claus. majore. l. hugo zanelli. c. zustina d torrenio. pag. 65. it^o in aured. l. via pub.
ca. l. teatt dalfon^o c. fres scī jacobi d pode q. fuit monastri zemule. it^o in vango legni l. calonicus q leonardus d lanciolj Clini
rubeus v.d. in vinch. frate. l. johes per^o gaursi. it^o la guteo ysenardo c. via. c. gregorius albtini d prando q curia d pode q. fuit
martini d ave. it^o in vinch. aured. l. per^o d blanca pro ipso clemto. ibid. c. johes jan. it^o in molara d ymo l. girard^o a
cainuraa. it^o in argytulo. c. fres s. jacobi. Teatus zenderi^o v.d. in aured. l. 170. l. garzius. c. jura curie nem q. fuit villelmi. c.
pegora pro curia. d pode q. fuit sigigrandj d bullj. it^o in sdan. c. dñs atisius. c. lanfranchinus lavezaro. it^o lanfranchin^o pro dno.
atisio. it^o tres paludicie in fratij montij situm a fontana batajola. l. petrus jana. l. odo vigiundo. c. ugez^o d gname. Real
pag. 66. dus berti d aliarda v.d. in arrere manfranco. c. patuccius not. pag. 66. Petrus cavaccia hūbei d petro bleo v.d. subtus rovere
c. benedicta beraceri. it^o in pravaoro. l. martin^o d moacha. l. martin^o capacius pro curia. c. via coq. q. terra (4. campor.) fuit

ymilie d galdineria 7 nunc est in curia. it⁹ 3. camp. 7 3. ptic. in vimenario & fuit Wilielmi 7 nunc est in curia. l. xl & p. pas-
cone. l. manfredin⁹ d grimaldj pro curia. c. via. Rodgerius todgeu v.d. in sban. 1. camp. 7 m. & tnz ad libell. a dño abisio. l. wido dotur berge
d bea. c. michael todgeu. Otholin⁹ murie d albrō v.d. 1. camp. 7 m in cund. l. curia g pods & fuit michaelj d villa. l. rāmond calegarij
c. via. it⁹ 1. camp. in braida & fuit gemule 7 rc est in curia. l. garzius d pbrō. undz c. curia. Hiudej viviani gerardi d zenello v.d. in cotta
pag. 67. d. l. hudej d beldavalle. c. petr⁹ donobello. Maguchell. d baldinendo v.d. in aunedа c. frē sci jacobi. Gutefreu pigcator v.d. in carara
l. dns alcherius. l. petr⁹ cagrur⁹ Polegrau d clavicj v.d. in praa. pag. 67. it⁹ in valdecarasina l. petr⁹ niger. it⁹ in novelleo l. walfar
du d clavicj. l. walgerius g. johēs sindera c. calvus de porrame. Filipus d sumpiaj v.d. in vd pergo. Crjsinbene d clavicj v.d. 1. camp. 7
med. in aunedа. ab p. lat. andreu d sapredo pro curia. ab al. spinigeru. ab un. cap. m per bonu 7 tnz g libell. a curia g jura & fuit michaelj
d villa. it⁹ in novelleto l. petr⁹ niger. l. azola g. viviani d berratoe. c. via it⁹ 1. camp. 7 xii. ptic. Parat & fuit johēs d bonetto 7 nc ē in
curia. 7 jac. in broio. l. jura curie d pode & fuit Gerard d crjsinbene. l. azo d clavicj pro curia. c. crjsinb. d clavicj. Mariana d
clavicj v.d. in broio. it⁹ in novelleto. l. petrus niger ab al. Rodericu dnī bōifacij. c. crj. d clavicj. it⁹ in longoro. Azo d clavicj v.d. 1. camp.
7 xii. ptic. & fuit johēs d bonetto. 7 nunc ē in cur. 7 jac. in broio. ab p. l. ecclia sci martini novi. ab al. crjsinb. de clar. pro curia. c. maria
filia alegarde d maguchello. it⁹ in aunedа. l. martin⁹ raude. l. Bynard. johēs longi pro curia. c. Wido d campario. Martin⁹ d moacha v.d.
in argere manfranc. l. g c. ysenardus baligerius. l. hudej roddfini d clavicj. it⁹ in braida. l. hudes bycacerii. c. dnic⁹ d opicello. pag.
pag. 64. it⁹ in aunedа. l. Rodericu dnī bonifacii. l. dyfor. cod. c. furgerius d bullj. it⁹ 1. camp. 7 6. ptic. in aunedа & fuit Wilielmi 7 nc
ē in cur. l. dns alisius. l. petr⁹ cavac. c. via. Langranchin⁹ d rubino v.d. in aunedа. l. martin⁹ d bdzano Blas. d venicj v.d. in fossad
gaia. l. g c. johanin⁹ d azo. c. fossatum novum cois. it⁹ in rdana. l. ruberti agticator. l. pagan⁹ ferrarese. c. via. Marc⁹ d vulpotj v.d.
in valdegazo. Teald. ganboni d butola v.d. in aunedа. l. g c. cagnan⁹ d xandro. it⁹ 1. camp. 7. m ibid. & fuit johēs d bonetto. l. petr. cavac.
l. hurie rodgeu. c. via. Vitalis d mano v.d. in valdegazo. it⁹ in gdū d monte. l. ofhonett d arzed. l. ecclesia s. petri. c. petr⁹ d punello.
Jin⁹ not d gandolfino v.d. in vcarbonarl. l. hudes camei. Dnic⁹ patricius not. v.d. in aunedа. l. mazuchell⁹ et frr. l. curia. c. mon
pag. 64. all⁹ s. jacobi. it⁹ ibid. l. finet⁹ d bullj. it⁹ in vgenzo l. marc⁹ d billina. pag. 64. Wido d clavicj v.d. in valcarexina
l. polegrau d clavicj et frater. it⁹ in hor. g. dr vaemonu. it⁹ 1. camp. 7. m & fuit johēs d bonetto 7 nc ē in cur. in braida. l.
salerius d galea. l. bigna d ceya. c. spinegreu. Carlaxar⁹ marchi d albīc v.d. 2. camp. 6. ptic. in aunedа. l. johanin⁹ d anigeto pro cu-
via. l. nem & fuit Wilielmi 7 nc ē in curia. c. bra & fuit wil. 7 n. e in curia. it⁹ 3. camp. 7 4. ptic. in pravaovo. l. manfredin⁹ d negrj pro
curia pro ood & fuit Wilielm. 7. n. e. in curia. l. bra & fuit soldani 7 nc ē in curia. c. dfeor. cod. de qua t⁹a ē cin. l. quart. g⁹ē ad ag.

Scalina in Rom. it⁹ in costatello l. jacobin⁹ nep. dcī carlaxarii. c. ago d boita. it⁹ in hor. sban. l. jacobin⁹ d sante. l. dns E. d Rom. c. petr⁹ donobello. Ro
anes⁹ gar⁹ d bon. v.d. in vdelaqeda l. dedat nra. c. via. & vinea (1. camp.) tnz a curia pro indivijo cum declario not. ut dixit. ita
ibid. l. martin⁹ d gavimondo g curia. l. ramlado tuixan⁹ pro dca curia. petr⁹ d bon. v.d. in molara d ymo l. carboncell 7 pinell. l. hudes in calle via valle de laugelj. Johannes de benco. &
pag. 70. cavalet pro curia. it⁹ in fossa tsua. l. illi swaina pro curia. l. reatia de almengavina de borone. cap. v. à. pag.
70. it⁹ in vgredf. l. arechella d calonico tendilaro. l. hudes matt. vgolini medici. c. dns per⁹ niger. Amavin⁹ ddoy glie cu fr⁹. v.d. in
aunedа. l. nicolay d magalevore. l. mil. d bign. 7 illi d opicello. it⁹ 4. camp. ibid. l. via. l. johēs fla foxa pro mil. d bign. c. dector. cod. &
tra dcus amavin⁹ tnz a curia. it⁹ 6. camp. in fr. s. dan. eundo merendulam l. via. l. m. per⁹ bon⁹ pro cor. c. gordan d azola. it⁹ 1. ca
mp. tra cū vineis galeriarij 7 gzolat⁹ in mvinear. in hora g. dr. capud d ponte. l. illi d opicello pro curia. l. via. c. m. bonaventura
scagnarius. nicol. d magalevore v.d. in aunedа. l. amavin⁹ ddoys glōe. Vananci⁹ 7 albrin. frēs fil. q. johēs rabuelli. v.d. in ronca
roio. l. dcī fred. l. johēs zan. c. via. it⁹ in gradilo. c. vivian⁹ d burgj. it⁹ in argutd. l. albrin⁹ barber⁹ g. fuit d argda. Almeric
d prando maxello v.d. m camp. in graa. l. tdbt⁹ folle. l. boafd. et fr. e. Rodericu dnī bonifacij & t⁹r. tnz a curia it⁹ 1. camp. ibid. l. tdbt⁹
folle. l. dcī almeric⁹ pro curia. c. via. & t⁹r. tnz a curia. aventura d ordano cum frib. v.d. 1. camp. in casara (pag.
pag. 71. 71.) l. ger. d ramborga. l. yzo d pugo. c. dns alcherius. & tnz ad libell. ab almgda d cimj. Aldric⁹ d gaxolo v.d. in argutd. l. pe
zore. l. dnic⁹ bycacerius pro curia. it⁹ in praa. l. azo et frater. in costabellenda c. senzanome pro dño vinerio. & tnz a dco
dno vinerio. Martan⁹ 7 magrus et frater v.d. in vgredf. l. alcardin⁹ dnī meliorj. Widot⁹ pater capucii v.d. in argutd. l. frēs
s. jacobi. it⁹ in carboravi⁹ l. moncagnin⁹. it⁹ in sban. c. rogerius g. tnz ad libell. a dño abisio. it⁹ in casara. l. wicema
n⁹ pro curia. l. vivian⁹ niger. Petr⁹ randa v.d. in fr. s. dan. ag. merendulam. l. johēs d evro 7 mil. d bign. l. crisi d boi g cu
ria 7 ecclia sci mich. d merend. c. via. c. palm cois. & t⁹ra jac. ad aquam. it⁹ in s. vit. l. g c. petr⁹ calura pro plebe. tē
tom⁹ blas. d baldonto v.d. in sua clausura d prat. s. martini. it⁹ in aunedа. l. johēs d baldonto pro curia. it⁹ 1. camp. 7 6.
ptic. in vanceello. l. patuc⁹ not. c. gubt⁹ d fugaria. 7 medietas ē extra sepes. 7 cabt a cur. d pod g. fuit petr⁹ manzini. pag.

72. it⁹ j. camp. ꝓ⁹ arat⁹ a via alta. ab j. lat⁹ marinarly ⁊ ab uno cap. pro curia. ab al. cap. nem⁹ q. fuit Wilielmi. ⁊ dcā t⁹a ē cu
vie, d̄ pode q̄ fuit wilielmi. it⁹ in casal. scoalovo. v. ghic. q̄ ⁊ nat ad pleb. l. dcī bart⁹ pro dca pbē. l. ensenarly pro s. zachar. it⁹ a.
camp. in pravaoro l. pegorin⁹ d̄ gedima ⁊ curia. l. ant. fil. march. d̄ ferrarij. c. via. q. t⁹a ipē tnt a c. Spiningrew cū frib. v. d. v.
camp. in solan. l. dn̄s atisiny. l. via. c. pagan⁹ ⁊ oē bene ferrariensy. c. hrdes andr. gugulaivi. it⁹ in coreza. l. flum. l. via. c. gerardin⁹
pet⁹ d̄ geno. q. t⁹a sacrād aquam sepe. Cōman⁹ d̄ piedlo v. d. VIII ghic. t⁹e palugane. arat⁹ ⁊ jac. ad aquam. in savell. ap. riveriā.
a franc⁹ bali pro ep⁹ al. m. l. eccta s. michaelis. l. benenca fr. dn̄ amadini. andrist. d̄ mengoto q. dr bocamoza. v. d. in gurg. sammar⁹ l. rolandⁱ d̄ conero q. cur. it⁹ in
vpeng. l. martin⁹ scantin⁹ ⁊ curia. it⁹ in auned. l. fardeny ⁊ c. vger⁹ d̄ enginame v. d. in solan. l. zugny d̄ stropa ⁊ e. c. vrsati⁹ d̄
meo ⁊ c. furger. d̄ bully v. d. in smuell (v. camp.) l. dn̄s pet⁹ niger. l. moastm polveravie. furger⁹ muraviny. dcūs furgeriny. pag.
pag. 73. 73. it⁹ in compazo. c. dcūs furger⁹ ⁊ c. it⁹ VIIII. camp. in auned. l. oderic⁹ dn̄ bonfacij. t⁹a q̄ fuit gabrielis ⁊ nunc e. in c. l. ca
vacanya ⁊ clem. t. fres. it⁹ XVII. camp. in cargnedo ꝑ cantone d̄ terigo jug. campestrin. l. dytorium illor. d̄ scō jacobo. c. t⁹a q. fi.
alb. maani ⁊ n. e. i. c. c. nem⁹ dcī furgerii ⁊ t⁹a mil. d̄ sign. ⁊ nem illorū d̄ scō jacobo. it⁹ in campestrin. l. via. l. nem⁹ q. dcūs fu
rger. hēt pro indiviso cū curia. it⁹ ibid. c. fres scī jacobi. l. via. it⁹ ibid. l. fres s. jacob. c. sepes. Huric⁹ d̄ bia v. d. in auned. l. faci⁹ fr
dcī hurici. c. dn̄s gradagaja. c. dytor. coh. ⁊ fuit d̄ pode q. evard. d̄ cvginb. (v. camp.) q. ē in c. Andr. d̄ pelexino. v. d. in auned. vivaldin⁹ ⁊
jacobin⁹ frer. q. cavezole v. d. in vpenzo. l. fres d̄ polveravia. it⁹ vnch. aun. finery furger⁹ de bully. ibid. mich. johis d̄ andr. pag.
pag. 74. 74. cvgi d̄ boi v. d. j. camp. in auned. d̄ pod q. f. Wilielmi. l. dn̄s atisiny. a t. v. b. pcīb. jura cur. q. fuē wilielm. Sarin⁹ v. d. m. c
b. dn̄s frudgerius n. m. amp. sup. m vineav. ppe castrum apud vites q. fuē fratrum d̄ podē q. fuit ymiie. l. via. l. jura c. d̄ vit. b. q. fuē frūm m. vite
evardin⁹ q. promerii. c. fossatum castri. Dnic⁹ d̄ benda v. d. 3. camp. ⁊ m̄ in v. auned. l. Bsdur⁹ nōn. q c. d̄ pod q. f. petri d̄ rudolfy
it⁹ a frata. l. hides vapadi. c. via. c. flumen. Agnes poerca v. d. 3. camp. ⁊ m̄ a solan. ⁊ tnt q. lib. a dn̄o adyto. l. moache s. marie l.
hrdy albi. medici. ⁊ lanfranchin⁹ lavezari⁹ c. albtin⁹ d̄ richavia. c. dn̄s atisiny. it⁹ ibid. l. olivi⁹ conte. l. blasiny jud. illor. d̄ co
vo d̄ selata. c. via. c. ipā agnes ⁊ tnt q. libell. a dn̄o atisio. fvuger⁹ d̄ ciminello v. d. in scandel. c. clarett. d̄ bsto. Johēs d̄ cavale
v. d. in vanch. d̄ vadigero Johēs d̄ clavicy v. d. in novelero. l. oredicy dn̄ bonfacii. Cunefrey d̄ faxolo v. d. in vidualpezo. c. vitalis d̄ mana
in. in praa. l. scs jacobi. c. bgnamin⁹ d̄ cavo ⁊ crexenc⁹ ei⁹ fr. pro c. d̄ podē q. fuit q. paōis. c. scs jacobi. it⁹ in prada (p a g.
pag. 75. 76.) l. tolbt⁹ folle pro c. d̄ pod q. fuit cerdi q. nicolai. c. via. c. gerard serraiocchi. it⁹ in pravaoro l. michael marchi d̄ zanto. l. vii
do q. fuit d̄ bagnolo. c. marmoxetny sxvane. c. via. Brnard. q. mtī. vivaldini v. d. l. camp. a puteo malare d̄ ymo. l. johanin⁹ d̄ amigeto
l. dcūs bnardy. c. via. c. ipse bnard ⁊ c. d̄ pod⁹ q. fuit piscis. it⁹ in vcarbonar. l. hides dn̄ pulli. l. jura c. d̄ pod q. f. mich. d̄ villa.
c. hrd dn̄ pulli. c. fin nōr q. ganolfin. it⁹ in vpeng. l. finy d̄ pupo. c. bon q. fuit d̄ t⁹isio ⁊ c. d̄ pod q. f. frum montij vitum. via.
Johēs d̄ odo v. d. q. camp. in frat⁹ montis vitum l. johanin⁹ borgo. l. dn̄s pet⁹ niger ⁊ c. d̄ pod q. f. wilielmi. c. moastm s. zacharie. c. ffu
men vigenzony. it⁹ in s. vit. l. gardolegny. l. patavinv ꝑtur⁹ ⁊ c. d̄ pod q. f. crabrielis. c. via. c. curia d̄ pod. q. f. johēs d̄ caxoto. it⁹
in hor. cazare. l. via. l. fres montis vitum. c. hrd anfelicij calegarii q. f. d̄ gnumia. it⁹ in vpeng. l. via. l. ⁊ c. c. pbr scī cunciani d̄ pad.
c. hrdes dn̄i johis d bonetto. al. m. Johēs abo ⁊ facin⁹ filii alchende d̄ abo v. d. 5. camp. in v. auned. l. huric⁹ pedronic⁹ ⁊ c. d̄ pod⁹ q. f. joh. d̄ bonetto. l. nat. nōr. c. dn̄s
amadin. ⁊ via ⁊ hrdy tanelli. it⁹ in fivina. l. via. l. iniza q. opicini. c. martin⁹ xaule ⁊ c. c. per⁹ d̄ baldo. it⁹ in arz. manfrancho. l.
odo rizignoly ⁊ dna ricia. l. filii johēs five. c. pelegrin⁹ d̄ zuanone. it⁹. in cavalib. l. aycardin⁹ pelavy. l. boā q. joh. long. (pag.
pag. 76. 76.) c. jura curie d̄ pod q. f. crabrielis. Odo rizignoly v. d. in ipeng. ⁊ fuit albrini d̄ vainacio ⁊ n. e. i. c. l. mazuchett joh. m
d̄ hrdes albertini ⁊ vainancio. al. m. azuchi. l. werd billina. c. gerard d̄ andr. bango. Maria x⁹ Dnici bjacarij v. d. in cavara. c. dca maria ⁊ dn̄o alcherio. q. s vin. tnt ad libell.
a donacuniza d̄ qualgano. it⁹ l. dn̄s alcherius. tnt a dco alcherio. it⁹ m̄ camp. ibid. c. bainesiny diverli d̄ guello. l. gagan⁹ d̄ orta
no. l. ypo d̄ pugo. q. s vin. tnt a curia. hides azolis d̄ roverio v. d. in cantarett. l. martin⁹ d̄ berga pro dn̄o steno d̄ pad. it⁹ in v.
d̄ valpezo. l. segnamin⁹ d̄ cavo. it⁹ ibid. l. dn̄s amadiny. cagnan⁹ d̄ xandro cū frib. v. d. in vpeng. l. filipy d̄ scupiadij pro mon.rio
pulveravie. Johannin⁹ gnacary. v. d. in campestrin (l. camp. ⁊ gnarti) l. facin⁹ d̄ bia ⁊ fr. l. dn̄s gradagaja. c. dytor. tnt. a curia. pag.
pag. 77. 77. Johēs gnacar⁹ ⁊ facin⁹ d̄ thomeo v. d. 2. camp. in gvaor. l. nem cur. l. ⁊ cc. fres s. jacob. q. t⁹a ipī tnt a c. it⁹ 1. camp. ⁊ m̄ ibi
c. sepes. c. nem. q. tnt a c. Hides thomei d̄ frado v. d. 1. camp. ⁊ m̄ in pravaor⁹. l. ⁊ c. nem cur. l. dnic⁹ d̄ streu⁹ q. dn̄o atixe. pe
e. qua habet yso al. m. nent de libell. a dn̄o atixe. it⁹ 2 camp. in mol. d̄ ymo. l. gubt⁹ d̄ fivara. c. via. tenent a c. Anton⁹ filo q. dni hugolinuffi d̄ m
co v. d. in savell. it⁹ ag. viveriam q. t⁹a ē ad aquam sepe. Bertuy donobello v. d. sup monte in costa de clico. l. genardin⁹ ⁊ zan
pe not. q cur. c. ferrariensis. Richardin⁹ d̄ machanda v. d. 4. ghic. ⁊ m̄. t⁹. arat. cū j. gual. in calidmed. extr. portam ville. l. enri
c⁹ pedronic⁹ al benfat⁹ blavarst. c. via. c. via confin. tenet a c. Tolbt⁹ folle v. d. in prata. l. almt⁹ic⁹ d̄ prando mascello q. c. it⁹
q. quam tnt uxor cavilongi. al. m. in creario sive scoalovo. c. via. c. ipē tolbt⁹ pro c. tnt a c. 2. camp. ⁊ m̄ t⁹. arat. Boafides frat⁹ tolberti. pag.

dñs symō alex. man.

1175

dñs symō alex. man.

dñs fongerii alex. man.

dñs symō. 7d. it⁹ x. camp. t̄re aratiue. 7 jac. in plantimea · sive cantarella. ab j. cat. 7 al. dñs tolbt⁹ g c. ab j. cagit. fossatum ville. abal. destorium. g t̄ra dñs tolbtus tenj a c. it⁹ v.d. d circa j. cag. t̄re arat⁹ in dca hora extra fossatum novum. ab j. cat. 7 tolbtus g c. ab alio illi d baiatty. ab. j. cap. jura scī salvatorȳ. 7 sunt ibi due pergule. g. t̄ra ipē fuj a curia it⁹ v.d. d x. ghic. cag. t̄re in hōa fontane. ab j. cat. dcs tolbtus. ab j. cag. 7 ab al. cat. bovet⁹ g c. ab al. cag. via convert. g. vi. n. dcs tolbtus fuj. a c. benfatty blavarthy v.d. in. ghic. in fr. s. dan. eūnc movend. i. hrd beldavalle. i. maria d salvestro. c. via. it⁹ 4 ghi c. in colomed. extr. villam. i. g c. via. i. hrd machande g c. caracausa v.d. acarubale d pizo. i. dñic⁹ d'auchino. it⁹ ibid. i. alberic⁹ coma nav. it⁹ in caracten. i. martin⁹ naule g c. i. bon g. fuit d fuivio pro c. c. dderic⁹ not. g c. it⁹ in pun. yenard. i. bon g. f. d fuivio. g c. it⁹ in voncofraj. i. per⁹ gajardus. 7 dñs lanbertin⁹ c. vivaldin⁹ nd. it⁹ in s. vit. e. id caracausa g c. it⁹ q. camp. 7 m t̄ in campestrin. d t̄ra g. f. stephani d bully 7 nunc est c. i. via. i. bōs gratapaja. c. martin⁹ d bdzano. hrs d fandu v.d. in praa. i. stephana ei⁹ soror. i. edo covadus. it⁹ in hong. d' conpaficlus sive arquebolus. c. alberic⁹ ei⁹ fr. it⁹ ibid. i. guiefreus d fandu. c. hrd jolty laboratorȳ. pag. 79. albin⁹ fil. sibini v.d. in sdan. i. via. i. per⁹ d bestesc g c. c. patavin. grizutus g c. Tedericus polegni de cacy v.d. 3. camp. 7 m in ravell. i. jacobin⁹ checchedona. i. axa d zuliano. c. via. tenet a c. jacobin⁹ d carpendo v.d. in carbonar⁹ i. martin⁹ d garimondo pag. 79. g c. d pod g. f. gerard. d crigintē. i. nodol⁹ d berga d boā. modo d bagnoli v.d. i. camp. 7 m. in r. auned. i. guiefr. d fandu. i. bonda g curia d pod g. f. soldani. c. carlaxare marchi d albico. c. illi d rvaina. it⁹ in ravellon. i. benēca fr dñi amadini. c. rivaria. c. fonellȳ ordinariȳ. facin⁹ g. dr runcinellus g. f. de est. v.d. 3. quart⁹ d pod g. fuit wilelmi. i. glum. i. albtus d richarda. i. jura c. d pod. g. f. wilelmi. c. ipsa. Boifac⁹ d aventura v.d. 3. quart. in costa erta. i. per⁹ bonbella. i. zance. 7 gerardin⁹ d bracia. g c. d pod. g. f. fuit m. vitum. i. nem c. g. f. deor. frum. c. jura c. d pod g. f. bocciⁿ it⁹ in auned. c. nem ip. bocci it⁹ in r. auned. a calblavad. c. jura c. d pod g. f. soldani. Per⁹ g. f. de pad. v.d. in costa curta. i. dñs lambertinus. c. jura c. d pod g. f. wilelmi, 7 erat pro indiviso cū dñat. ut. pag. pag. 80. 80. it⁹ i. camp. t̄re paludicie in fratȳ montȳ vitum a fontana batajola. i. pirolus fil⁹ comani. i. primerius pyscator. c. via. c. per d punello g c. d pod g. f. wilelm. dñs martin⁹ d bolzano v.d. in r. aund. in cantone d pigo. i. via. c. caracaus⁹ g c. d bon. g. fuit stephani d bully. Alb⁹ coazan⁹ v.d. in r. aund. a pravaoro. i. dñs grata paja. i. albrian⁹ d armilia 7 dnic⁹ ei⁹ fr. c. pegorar⁹ pro curia d bēy c. pauj. c. via. it⁹ a campo rablonj. i. zivalt fil⁹ uelli. it⁹ in s. vit. c. uenician⁹ g cur. d pod g. fuit ymille. c. fil⁹ captiva porcellen g c. d pod s. zacharie. facit g. manfred d paello v.d. in costabellend. d podē g. f. gabrielis. i. gerardin⁹ d miranda pro c. g c. d eod. pod. longus g c. d eod. pod. Andr. albtinj d erto v.d. in r. aunec. i. albt⁹ gatarin⁹ d pod g. f. gabrielis. c. martin⁹ d upolino. Carlaxare d berm. erio v.d. a puteo yenardo. i. g c. clmt⁹ rubeus. c. pōr scī danielis. it⁹ ibid. i. dñs miradinus. i. franc⁹ d rainerio g c. d pod⁹ dñi imperatorȳ. pag. 81. it⁹ in ferramta. i. ganbonet⁹ d campdonge dpo c. d pod⁹ imperatorȳ. pag. 81. Carlaxare d berrerio g se 7 frīs. suis g fratalea s. dani elis v.d. d circ. vi. ghic. d divis jac. in mitum. in hōa g dr. margareta eundo sus montē apud viam. cohēt ab un. i. via. ab al. ca. vacua ab. j. cap. illi d laurencio d azda g c. d pod g. f. piscis. 7 glesa mor. ab al. carlett pro c. d pod. g. f. bōsi. hrd. aelmari mu ravii v.d. in vpenz. i. albtin⁹ d pagano g c. i. hrd vivaldini d blandino. c. bon pro c. est medius campus nemorȳ in medio illarum vinearum it⁹ vi. ghic. t̄re ibid. i. per⁹ d cavaxo. c. via. tenent a c. joncius d ripolima v.d. in rolan. tuy ad libell⁹ a dñō apīo. it⁹ in aunec. a cā cred. decim. d 2. camp. qui fuerunt cambiati cū ill. d dñō azone in dcō brado. alman. it⁹ d 4. camp. g. fuerunt dñi crigintenj (ibidem) dñs gabriel g. p. j. gabrielis 7 nc. est in curia. i. uolfo d baldimto. c. dest⁹. jacobin⁹ d fante v.d. in braida d brolo. c. ricobon⁹ g c. it⁹ ibid. i. ricobenus. dñi jacobinj. altr. m. i. nam. dñi jacobin it⁹ in mulnear. it⁹ argiadam. g c. carlaxarius marchi d albico g c. Dedat not. v.d. in r. carbonar. i. dcus dedat⁹ g c. c. via. pag. pet⁹ d raulatj al. m. 84. it⁹ ibid. i. ricobon⁹ g c. it⁹ 7. camp. in aunec. 7 f. petri d raulatj 7 martelle ei⁹ socrus. g. nunc ē in c. i. destorium. i. henrenard. 7 pars a. item. al. m. xe. c. dnic⁹ d benda. it⁹ i. camp. ibid. i. fr̄es scī jacobi. c. teald d balsone. fuit petri d raulatj. 7 modo dedat⁹ fuj a c. it⁹ 5. camp. in vimenario. i. dñs apo. i. rova d fusculj 7 gerardin⁹ d ava. 7 t̄ra g. f. pigocij. g. nc. ē in c. g t̄ra fuit filiarum obertini a vado 7 n. e. i. c. vbldo malvaticj v.d. in gis d scō vito. i. johēs fr. dcī uldonj. it⁹ in r. carbonario. i. patavin⁹ gzut⁹ g c. c. oliver⁹ lecaverda g c. johes d pizac omino v.d. in m. vin. in nogarole. dñs amadin⁹ v.d. 4 q. camp. in aunec. i. blasius cavacia. 7 t̄ra c. g. f. nic. de rainaldo. it⁹ in hor. monte pag. 83. sello. i. othonell. peliparo g curia. i. marchett d baldimto g. c. it⁹ in m. vin. in hora q. dr. lege pag. 83. it⁹ q. camp. in vine navio. c. hrdes q. vbldi d mulinaria. it. ibid. i. culma d cavilue. i. rufian⁹ d cavilue. Benēcae fr. dñi amadini v.d. x. camp. q. ja c. in comunia. it⁹ in casaldulo i. fr̄es muinear. it⁹ in hōa s. bdom. i. dñs pet⁹ niger. 7 ovelic⁹ dñi bonifacij. Langranchin⁹ lauerar⁹ v.d. a sdan. Biata x q. egidij v.d. a cavalcale in hōa s. jacobi. i. per⁹ d macharia g c. de pod g. f. soldani. c. via. it⁹ in hōa crucis v.d v. prati scō martino. c. illi d g. walter⁹. in vfredf. jacob. spicini. Cigla x q. laurent. d gato v.d. in put. yenard. i. albt⁹ viviani ano it⁹ in valle. i. mo. s. m. chari d bēy imperatorȳ. Monaljana x q. gerardini laboratorȳ v.d. in sdan. i. vbt⁹ d petro albo. i. agnes pedonica. c. monache s. marie. g Epōpelus 7 Epōpelj Bnard ravator⁹ v.d. a frata c. gardolegn. pro c. d pod g. f. gerardini muse. it⁹ i. camp. 7 m. in r. carbon⁹. i. oliver⁹ d miranda. g vin g uxore sua. al. m.

pag. 84. fr̃y. a curia de pod ane d tebaldy. pag. 84. Jacobin⁹ & fuit d asiliano v.d. in castabellenda. in valdegezo exili d rsea. Sim con de vacarino v.d. in nouelledo. l. specalarezo pro petro nigro. c. dñs get⁹ niger. c. uia. Oredic⁹ fil. uidolini v.d. in vrgnolo. huiusmodi seruy d bulla. l. uia coy. c. Dnic⁹ sacy. c. pisa cur. y lamberty y boy d uanio laborat. Othonett facini d poporella v.d. in castabellenda l. petri pco. l. fulco q. fuit d spatano. c. dilect⁹ conte. c. vi⁹ d scalty. Vilanett q. fuit d caraia v.d. scd. c. fili⁹ penzoarda. c. bonfac d vimenelly. Bartol⁹ d viducio v.d. 3. camp. in valdegez. l. albin⁹ & prando cū fr̃ib. c. fr̃es monty cruem. it⁹ in vgnano. l. fr̃es pdcverarie. it⁹ in palusela. l. furgerty d bully y c. l. uia. c. fouea paluselle. q. t⁹a cū 3. camp. y viii. pt̃ic. dcs barthol⁹ fr̃y. a c. clim⁹ & opicett v.d. 1. camp. t⁹e paludegne in fratr⁹ d monty uirum. a font. bafajda. l. hred⁹ linginulfi d marco. c. uia. Dnic⁹ centagui fr̃y v.d. in nouelledo. Natoly de rubey v.d. in aunedа ap. vanceellum. Gi selbertus afinariy v.d. m. camp. in fossa vaperea p insulam d pod⁹ q. fr̃ Wilielmi y n. e. in c. Dnī E. l. runcinett. l. petr⁹ cauraro. c. insula. c. Dcus giselbert⁹ d eod pod⁹ t⁹a q. non laborat⁹ propter aquam. pag. 85. Johēs q. dlay. d baldimento v.d. a sco cyme. l. uia. l. jura imperatory. Albiz⁹ gin legrini cacij v.d. a s. uit. l. jura curie d pod q. fr̃. gabrielly. c. hred⁹ beldauale y martin⁹ dauxilina. it⁹ in carbonar⁹ l. fran cy d andelina y monceglinty. it⁹ albertin⁹ cacc⁹ v.d. in rpong. l. ger. d vanzorgo. hred⁹ magfini d cap. ville. c. uia. c. pet⁹ p ana. gerardin⁹ magf. v.d. in praex. c. curia. item in uall carezina. franc⁹ d vandelina v.d. in v cabinar⁹. l. apl. pro curia. ort⁹ d voudone bo. in fr̃. dan. eundo merend. c. uia. c. flumen. Polchetana fil. q. beldauale v.d. dcc xii. pticar cap. t⁹a. ibid. Deodata & magnani pycatory v.d. xx. pt̃. t⁹e cū viiii. pedib. dicatum in p. uit. l. fr̃es d monte vincarum. Begramin⁹ d caro v.d. in gambarar⁹ pag. 86. michael johēs d auctr v.d. in put. vrenard. l. dñs azo. l. vicobon pro c. d pod. q. f. gerard⁹ d cvyciliene. c. c. uia. mr. capiom⁹ v.d. in v⁹ d pengo. l. uia. l. mr. capiom⁹ pro c. it⁹ in pōy d monte a s. uito. c. uia. q. t⁹a fimex aquam, ut dixit. Aplyz⁹ d per⁹ cortesse v.d. in carbonar⁹ l. franc⁹ d andelina. l. per⁹ d albarodo. c. uia. q. vinee (1. camp.) fr̃er d pod⁹ anne d palmerio y n. p. in c. it⁹ in camp. ibid⁹ in monte extra portem vincar. l. l. y c. uia. q. vinee fr̃e d pod⁹ oredicci bol loti q. m⁹. s. in c. it⁹ in s. uit. l. hred⁹ jac. caliavii. Martin⁹ d fantino becari⁹ fr̃y ad libell. a dno vainerio in balcone. c. dñs gratapuja. pag. 87. pag. albic⁹ long. v.d. 1. camp. in corbellend⁹ q. f. gabrielly y m⁹ est in curia. c. jacobin⁹ johēs not. c. paelly pro c. c. gerardin⁹ d mi vanda. c. uia. Bonfac. d vimenelly y. fr̃er ej⁹ bellon⁹ y albertus v.d. in v⁹ peverett apud castrum riviccj. l. azo sartor. l. uia q. vadit ad dcm castrum. c. castell⁹ fr̃ fabri pconis. johēs d erro v.d. 1. camp. y 3. quart. in frata ap. merend. l. albiz⁹ d romanelly. l. benevenu fr̃y q. dr pitera p c. c. uia. it⁹ in aunedа co. furger⁹ d bully. huric⁹ theothonic⁹ v.d. 1. camp. in aunedа d pod⁹ q. f. johēs d bone fo y m⁹ a in c. l. filii alchende. l. teato d bucola p c. it⁹ 3. pt̃ic. t⁹e casalina in cultomed exir. portam ville. l. illi d machanda. l. dns amadinus q. co. al. m. fossatum ville. c. uia. Ser⁹ calura v.d. in vpeng. l. uercing d billina. l. hred⁹ laurencii d azola y jacob. d walterio p eur. c. uia. dns oderichy q. dn̄ bonifacii. v.d. viiii. camp. t⁹e arat. in vonch. aunedа. l. furger⁹ d bully y martin⁹ d mdacha. huiusmodi y romana p c. c. uia. it⁹ 2. camp. in valcaresina. l. dns per⁹ niger. l. t⁹a c. q fuit johēs d bonetto y c. it⁹ dcus oderichy v.d. pt̃ic. t⁹e cū olivy in monte cū dr sēs uitus. l. bsafio. d segatorio. l. t⁹a cū olivy q. f. gabrielly y n. e. t. c. c. uia sci uiti. Riduci⁹ d marco majolo. v.d. in pravaor⁹ d pod⁹ q. fuit Wilielmy (1. camp. y iii. pt̃ic.) l. mainardi d vandaldo p c. l. albiz⁹ bzolus p c. c. uia. in hor. s. jacobi. l. fr̃es s. jacobi. c. tomas. inbaratula. Dnic⁹ d t⁹a arsa v.d. in monte in valmarino. it⁹ in dcā hoa d walmari pag. 88. no. l. y c. fr̃es scī prodocimi d arquada. l. clms d caraia. c. per⁹ d bellone. pag. 88. mitra. d voeda v.d. in bel cone. l. jacobin⁹ d gerardo speciale. c. jura johēs d erro. Johannin⁹ zoga q. dr errus v.d. in campestrin. l. y c. fr̃es scī jacobi. castell fr̃ fabe pconis v.d. a s. uit. ab uno l. y ab al. jura fratalia. c. Gnuenat⁹ pitera p c. c. uia. Gerard⁹ andr. bangi v.d. in ra uell. (1. camp. y m⁹) l. uia. l. flum⁹ vipenzony. c. benēca dni amadini. Johannin⁹ fr. pacis pconis v.d. hred⁹ q. johēs gerar cini v.d. 1. camp. in v⁹ carbonar⁹. c. vilanett q. f. d tbano. d pod⁹ q. franne d palmerio y n. e. t. curia. Huric⁹ venguer. v. d. 1. camp. in aunedа. d pod⁹ q. f. gabrielly y. n. e. t. c. p. petrus muraviy p. c. l. gerardin⁹ d maria zana p c. c. destorium. pag. 89. gerardac⁹ d gerardac⁹ v.d. in conyabulo. l. fr̃es s. jacobi. it⁹ in argustulo. l. fidem fr̃es. Finetus d bully v.d. in vpeng. d pod⁹ pag. 89. hred⁹ albertini de vainancio. d. m. q. f. albertini d vainancio. y n. e. in curia. l. y c. uia. c. dcs finet⁹ p c. d pod q. fuit johēs d baneto. Otholin⁹ y alior. fr̃es de caure vola v.d. viii. pt̃ic. y m⁹ t⁹e aratiue cū sygola. y alia d terra. y jac. in call. d med. exir. portam ville d pod q. fuit gabrielly y. n. e dns gabriel. al. m. in c. l. dcs otholinty d eod pod. l. illi d alchenda d abo. c. c. uia convert. Tura johēs d erro v.d. in balcone. c. pacti. pro curia. hred⁹ q. johēs fisa. v.d. in mercovara. sive argere mafranco. Dns bauentura d berroga v.d. in suo prato a montesello q. fuit Surgerini d sione. Albiz⁹ d partino v.d. in roncofrat⁹ q. fuit johēs d boneto y. n. e. t. c. it⁹ vcarbonar. c. franc⁹ d andelina p c. pag. go. milan⁹ d bignach. v.d. in aunedа. l. amavin⁹ p c. d pod q. f. albti maani. it⁹ in caldaiacl. l. giraudin⁹ d pisa p c. d pod q. f. illm. pag. 90 d zemula. it⁹ in hoa q. dr brusone. l. pet⁹ martini mari. l. illi d broagardo. Maria xč q. johēs cavallarii v.d. 1. quart. in caldomed. exir. uil lam. l. c. uia convert. l. alcardin⁹ d macanda. l. benfat⁹ clavarolus. it⁹ in pōy d monte dñs paludam a s. bataiola. c. uia. jac. ad aza.

Maric[a] d gnto de[g] eo. Iuicy d girardello v.d. in la frata d gua. maradi. l. aimerico d gradizo mazello. c. Ebdom d blasio. c. via. Bizar[a] v.d. in scandolara. l. 2u

1177 al. m.

Fr[es] dn̄ eldevei beloti vsecy g scō salvatore. c. dn̄s gratagaja. Iugny d blas. v.d. 4. camp. in solan. d pod̄ q. fuit Widoy delagrana y n̄ e t c. l. vge.

Hr[es] dn̄ johis d bonetor[a] d sanginame. Sonic[a] d magno. c. via Begnaga d cassa cū fratrib. v.d. 12. camp. in brā. d pod q.f. johy d boneto y.m.e.i.c.

al. m.

al. m.

l. saleṙ d eōd. pod̄. l. hrdey thomei d fredo. c. martiny de la monacha. c. dc̄s begnaga d eōd. pod̄ Odo gāpti de gogna

pag. 91.

in hora s. jacobi. Canonic[a] d sanctoly v.d. in gradoli sive valdegezo. pag. 91. item c dr guteny maradus sive gambara

monasterium de zemulaya. Albr[a] trentiny y jacobiny ei[a] cognatu v.d. j. camp. t̄ fredo. q.f. illorum d gemula y n̄. e. i. c. l. johis dycoxitr. l. c. iid. de eōd. lr

al. m.

aldo. Gabdiā sartor f.q. dycacerii v.d. dr sotarovere sive bralda. Pavarat[a] not. v.d. de ecā v. camp. t̄ra arat[a] cū gualy in

plantimea q t n y a curia d pod̄ q. fuit pisciy. ab j. lat. via. ab al. dc̄s pavarat[a] d eōd pod̄. ab j. c. eciam d eōd. pod̄. in

Hdes albr̄i d triasi v. camp. q. t n y. a c. d pod̄ q fuit albrini tasi. dr clausura nigrelli. l. illi d bupola. l. dc̄s pavaratuy g dcā curia d eōd pod̄

al. m.

Idem al. m.

c. ingress. conjort. it[a] n. camp. in vaunel. d dco pod̄ albr̄i triasi. l. t̄ra q f. soldani y. m. e. i. c. l. t̄ra c. q. fuit Wilelmi. c. dc̄s

pavaratuy q c. dns adisiy v.d. xii. camp. in v. aund. dr pravacuy. l. n̄ā c. q. f. y mille d paltineriy. l. n̄ā c. q. fuit wilelmi

c. t̄ra c. q. f. dc̄ Wilelmi. c. via. it[a] in cazara. l. dnic[a] d magno. l. vasalet[a] d orco. c. via. it[a] iii. quart. dr. valmariā l. vin. c. god

q. f. wilelmi: l. paulo coudeviuy g dco dno adisio. c. monast[m] s. jacobi g dco dno adisio. c. spinigreuy. Hr̄ petri d gorgo. v.d. in

sotarovere. it[a] in aured. ap. vanceett. l. monast[m] s. jacobi. Bon̄ q.f. d Ysicio v.d. v. camp. in v. aun. in cangustrin. q. t n y a c. d

Ans amadiny Hr̄es caracuse q eo.

pod̄ q. fuit johā d. boneto. l. laurenc. per[a] d ave g cur. l. dns gratapaja. it[a] 5. camp. t n y. a c. d pod̄. q.f. joh. d boneto. in caracelo

Hr̄es dn̄ johis d Bonet. l. caracausa. l. y c. dc̄s bon̄[a] g c. d eōd. pod̄. c. martin. raule. pag. 94. it[a] iii. campe q. t n y. a c. d eōd. pod̄. in brolio. l.

monast[m] d mon. vincardc̄s bon̄ q. c. d eōd. pod̄. it[a] iiii. camp. super monta q. t n y. a c. q. q̄ā t̄ram m. vitam. l. gerardin d bralda y zance not. q c. cete

al. m.

al[s] man pro eo.

neor[a] d pomerio q c. ovedic[a] not. v.d. 5. camp. y m. q̄ā t n y a c. d pod̄ q.f. rolandini albr̄i clici. in solan. Clarinbaldus q fuit

c. gabriel d benadam

al. m.

de cuniglano t n y 1. quart. cum vin. in v. dcala a dno lambtino. Elicheta y palma filie monceglini v.d. in carbonar.

Vicemar dn̄i gratapaje v.d. in s. vit. (1. quart.) q. t n y a c. l. vid. berge. l. olive cujusd. fratalie. c. via. Mutatores v.d. iiii. pric. t̄ra a

Mar[i] dn̄i alienēy st ancaroncini. al. m.

jaline cū gualy q. t n y a c. d pod̄ q fuit oliverii stancaroncino. in caldmed. apud domum u habitat. c. y l. via q. vadit d civa

villam. l. ziliolus fil. baldaretve. Palmer[a] d bonfreo v.d. iii. pric. casaline. jacta. fossa berfello. l. tonba g c. l. gibelot alnar. c. via.

Fr[es] Ceraroy d hugilino v.d. x camp. y m. t̄ra aratau. in brolio s. michaēl. c. viveria. c. menelaus not. g dca eccl̄a. l. dc̄s

plus gerard. pro dca eccl̄a. Item pbit[a] y menelaus v.d. x. camp. y m. in savell. l. paul. d magno. l. jacobin dragazone. q. t̄ra

q̄ dca eccl. it[a] menel. v.d. x. camp. y m. in brolio s. mich. q. pbr gerard. g dca eccl. l. via savell. l. dc̄s menel. g dca eccl. it[a] me

v.d. x. camp. in vimenario. l. paul[a] g c. l. c. illi d martina. g t̄ra q̄ f. illor. d mariaggressy. Gilielm. cognat[a] ostramarini d polbr̄i. xi.

iiii. camp. q t̄ram h̄et pro stauro. jac. in laguxello. l. dns albrigetuy d pizo. l. per[a] d castello. Sitolf. q. martini d cap. villa cū fri.

v.d. j. camp. t̄re aratiue. q jac. ad ag. jac. in proris d monte a f. batajol. l. albr̄i cuaqā. lat. albrin bizator. c. ddo rizinoluy. q. t n y

a c. d pod̄ q.f. Wilelmi. Dopo è qualche sparzio nel fogl. la p̄ma fac. del segu. è bianca. è quasi tutta la seconda. ivi rdo li lopp.

pag. 93. 93. pag. Hec sunt decime eiusdem quarterii. q̄ n̄ laborant[a] ppt[a] Wrrā q̄ā longe st extra segas. In gualvar[a] ecc. pag.

pag. 94. 94. Mazuchell d Gatima. v.d. in mortola. l. t̄ra q. fuit albrini d vaivanciо ē n. e. i. c. c. pria. Martin d musaca v.d. in vallarne c.

dns albrigetuy. Vbt[a] d aliarda cū fri. v.d. ibid. l. albrigetuy d pizo. Per[a] cavacia v.d. in salvago. c. dytor. c. t̄ra q.f. albrini d vaivacio

y. n̄. e. i. c. c. illi d scō zacharia. Ato d clavic. v.d. in carub. albr̄i. f. zachar. d pgualtero. it[a] in hova serra. Gyrardin d clavic. ibid. l. pe.

legna geraldj d zenello. c. calouy pro scō zacharia. Maritana d clavicy v.d. ibid. f. vicelm d roxo. Blasiuy d senic[a] v.d. ibid. valdigor

gan. Albt[a] bavieri gener geraldi d zenello. v.d. in serra. Iurger[a] d bully v.d. u dr. pat d valle. l. c. fres scī jacobi. Clim[a] d severij

v.d. in serra. l. bodanus d nicolao. c. vivaldin d gorga. Crexent[a] d caro v.d. ibid. l. Ed. crexent[a] g c. Milan. d bignet. v.d. in carpe

nedo. l. c. c. furgeri d bully. l. nem q. filior. ade d bully. dns jacobuy de opicino. y bonjac. clic ei fr. v.d. 2. camp. in valesorga.

Hr̄s fante vbt̄ v.d. 4. camp. ibid. l. dns gratapaja. c. jacob. d opicino. Bon nepos q. balamassii v.d. in valtina. l. hrdey d. rivegalli

pag. 95. c. mainard. n. anguito y fogl. si vedono pag. 95. in minio Hec sunt decime de quarterio scī martini. pag.

95. Zanelus d muto meselasolia v.d. in s. vit. j. camp. q. t n y a c. l. manfredin d mordegell. l. geraldin d pomerio. c. patarena

auta g c. c. bycacer[a] johes d martina v.d. in savonaria. l. c. dona zivalda. Crezenda filia d. gerard cavalarii v.d. in vedenasse

d digibello v.d. in salbora. l. illi d zorno. c. johs d bellacalza. it[a] in lovara. l. patavin d bunalelo. l. manfredin d bacone g pbr. c. via.

Gerard fil. d. johy a amilo v.d. in casale. Mag. t̄rame v.d. in hoā s. viti ppe fratij. c. dns amadiny. it[a] in fos. mcorana. l. oc

via. l. t̄ra imperatorij. it[a] in valdivina. l. filij furgerii pongati. Adevica d degna v.d. in ovida. l. t̄ra q.f. alisti mauri y. m. e. i. c. l. be

gnaga g alisto y rainalda ei sorore filij q. dulce. Manfredin galea cū filij v.d. 4. camp. in voxe. frac. l. caracausa (pag

Repon f. n

hndes dñi johis & bon
ero. al.m.
I I 7 8.
ne hab dns B.
ges & balbajera. al.n.

q b. & clem et fr. s. albt̃ patr. ultro q c. it̃ inclastra a port. vgaglano. s. mõxilex martini d vgot. c. via. Salerñ d galua cũ frib. v.d. j. campo 7 2. ptic. d pod q. fuit johis d boneto. 7 ãã t. c. in braida. s. wido d clarici d eod pode. it̃ x. ptic. ibid. d eod. pod. s. wid. de clarico d eod. pod. c. d. salern. d eod. dod. dns aicherius v.d. iij. camp. in caxaria. b. dnic̃ bgacet q igo dñs aicherio. franc̃. g. bjssa c. v.d. tlovara. s. oliver̃ d luce. it̃ 3. camp. in gualmaregana. s. vitalin fabro. c. 7 s. desprancus. c. via.

vd vichentine. Bonuyjn cognat̃ meyxi. almgarda x̃ q. miezi v.d. in cesabellend. mr. gerard shalosi v.d. in sbra solcina. s. fruger. fu gacina. c. gerardin̄ d ava q c. johis d pucnarij v.d. iij. quarter. camp. in plantimea. s. patavin̄ d alicta. s. illi d artusio & via. c. dñs patavin. y. c. via consortis̃

pag. 97. Ranborgina x̃ q. johis venetici v.d. iij. campi 7 cũ pindiarij in vancio. s. sophia murali fi. q. f. d angilaria. x̃ martini megarej. s. jura monasterii d caravia. c. via. c. tpa vanborga. Amicus d vanzo v.d. iij. camp. jac. ab albano sbani. s. ust̃ d petro albo. s. henric̃ q. dñ widoti. c. via. c. jura curie. it̃ in confinio sbani. & dr pendazo. s. jacobin̄ & ca vilue q curia. s. bocarius d tribano. it̃ in vancio s. hrder q. albti d vanzo. s. c. via. c. artusic̃ gravoncellus. it̃ ibid. 2. camp. s. via. s. dñs amicus. c. henric̃ q. dñ widoti. c. guid. ingress. it̃ in vimenario. c. via. c. bencus filj petri wilielmi & tribano. it̃ de oi. b. illi pindiarij q. st̃ circa unum prat. ~~rom~~ post unum Pedimen in vanzo t maralto. cohr 7 und. q. via 7 henric. d vanzo. corezorius q. fuit & corso v.d. in corlanzui. s. illi d costanzo q c. cc. via. it̃ q. camp. in caracedo s. jacobin̄ d engilena. s. mart. s. justine. c. via. c. bta d ferracina. 7 ugolin̄ gerardi feravil q c. it̃ viiii. (a poi) vi. camp. in vimenar. s. pet̃ d vicentia. s. henric̃ d vanzio. c. plovega. Vbertinus q. oliverii d panello v.d. in raued. s. gerard sera ocli. johanin̄ d ranzone v.d. in puteo dentro calle. it̃ in casale. s. albt̃ bñe bonde. s. dñs johanin̄ q c.

pag. 98. q c. s. via. 7 rubeus d pelosino maza & q. fucci v.d. in ganbararia. it̃ in carezino. s. dñs benec̃a. Dominicus Thomasius d pojanj v.d. in brisio. s. dnic̃ d pojanj. Pet̃ Thomasius cũ frib. v.d. in coreza. m̃ camp. q fuit ad libell. de frés montij sipum. Engelinus d arduino v.d. quarte pcampi in clausura nova. s. oltramarin̄ soldi. s. pet̃ d bastaro. c. dñs hugilin̄. q. tra fuit albtini d suardo de pan 7. ñ. ẽ. t. c. Anton. d cavaccia v. d. in novello. c. benec̃a. Borsholan. 7 rustic̃ frat̃ fil. q. viviani d rustegello v.d. j. camp in valdecarezina in brudo q. fuit johis d boneto 7. n. e. t. c. s. vivaldin̄ johis gorge q c. it̃ ibid. s. alberic̃ dñi bonifacij. Bon lah nicolaini v.d. in vimenaria. s. guid. hõ d sbano. c. jura eccle scj martini d sbano - it̃ in clas. nova. s. dnic̃ simeonj. pp.

pag. 99. qq. it̃ j. camp. in vancio. d nemore q. fuit wilielmi 7 ñ. ẽ. t. c. s. c. sbra q. f. wilielmi 7. ñ. ẽ. t. c. 7 al. nem q. f. brisci 7. ñ. ẽ. t. c. it̃ in vcarbonar. s. dña grabella x̃ q. dñi vinici q. fuit d solizino. s. wido raimondi d orsilia. maria x̃ galvani d gubrico. v. d. 2. camp. in valnaverana. s. dña maria. s. illi d costanzo. x. johes d vangone q. zilido filj q. baldezare. 7 st. ibi iij. egule. Engelin̄ spera lagles v.d. in vpenzo. s. finet̃ d bully q c. s. c. via. it̃ ij. camp. q. f. johis d boneto. jac. in fine nello. s. l. via. c. hugo dnici dalfionis. c. dñs hugilin̄ p. c. dnic̃ q. walterii d copa v.d. in casale. s. david pet̃ d bavia johis zymaruc hett fil. q. alb̃i d alexio v.d. q. jac. a crucibus. it̃ in guic. s. jacobin̄ pagda. s. gerard d bragaroto. it̃ ij. camp. 7 m̃ tre arat. in palude vimenarii. s. pet̃ zajardus. 7 rova d furculis. s. x̃ pet̃ tusconis q c. c. via. q. tra fuit d pod pisci 7. ñ. ẽ. t. c. Blasius b. angolin̄ v.d. ij. cãp. in cazara. s. pet̃ caprar̃ q c. s. patena p. c. c. roland. d coneto q. c. it̃ in ravell. ij. camp. d pod. q. f. m̃. martini muratii, 7. ñ. ẽ. t. c. s. jura scj zacharie. s. becar̃ d sanitate p. c. c. paschalis d pet̃ pizo. Odo d gombrico v.d. ij. camp. q. tuz ad libell. a petr. d vicentia. s. hugo walini. Moncleze martini d vgone v.d. in sua clausura d argere s. danielis. c. dgtor. d bo

pag. 100. io. it̃ ij. camp. q. jac. in consortivo s. nem. c. Rect. cauis v.d. in fossa bonadula. s. johñs vangone q. c. calls dñe bonde. Soverius d zanforgnino v.d. in ravell. pro alborandino bruza. it̃ in arz. d mea. q. tuz ad libell. ab alb̃o nepote q. manfredi d zanbono. s. oliver̃ d alisio q c. Waldinus d uva v.d. in ronch. veteribus d vimenario. s. c. it̃ j. cãp. 7 m̃ in valmareyana. s. nic. d castello. s. patavin̄ d buvatedo. c. martin̄ d sanitate. it̃ in ronch. d bogndo. c. milan̄ hegarelli it̃ in corlanzui. s. johis et fr. Martin̄ d sioto v.d. in aurelia. Hugo boneti d justina v.d. in argermanzane. s. jacobin̄ d quarone. s. filj jacobini d albrigetj. c. dñs hugilin̄ p. c. dnic̃ q. walterii d copa v.d. in casale. s. david pet̃ d bavia johis zymaruc hett fil. q. alb̃i d alexio v.d. q. jac. a crucibus. it̃ in guic. s. jacobin̄ pagda. s. gerard d bragaroto. it̃ ij. camp. 7 m̃ tre arat. in palude vimenarii. s. pet̃ zajardus. 7 rova d furculis. s. x̃ pet̃ tusconis q c. c. via. q. tra fuit d pod pisci 7. ñ. ẽ. t. c. Blasius b. angolin̄ v.d. ij. cãp. in cazara. s. pet̃ caprar̃ q c. s. patena p. c. c. roland. d coneto q. c. it̃ in ravell. ij. camp. d pod. q. f. m̃. martini muratii, 7. ñ. ẽ. t. c. s. jura scj zacharie. s. becar̃ d sanitate p. c. c. paschalis d pet̃ pizo. Odo d gombrico v.d. ij. camp. q. tuz ad libell. a petr. d vicentia. s. hugo walini. Moncleze martini d vgone v.d. in sua clausura d argere s. danielis. c. dgtor. d bo io. it̃ ij. camp. q. jac. in consortivo s. nem. c.

dñs frugerinus al. m.

c. calls dñe bonde. Soverius d zanforgnino v.d. in ravell. pro alborandino bruza. it̃ in arz. d mea. q. tuz ad libell. ab alb̃o nepote q. manfredi d zanbono. s. oliver̃ d alisio q c. Waldinus d uva v.d. in ronch. veteribus d vimenario. s. c. it̃ j. cãp. 7 m̃ in valmareyana. s. nic. d castello. s. patavin̄ d buvatedo. c. martin̄ d sanitate. it̃ in ronch. d bogndo. c. milan̄ hegarelli it̃ in corlanzui. s. johis et fr. Martin̄ d sioto v.d. in aurelia. Hugo boneti d justina v.d. in argermanzane. s. jacobin̄ d quarone. s. filj jacobini d albrigetj. c. dñs hugilin̄ p. c. dnic̃ q. walterii d copa v.d. in casale. s. david pet̃ d bavia johis zymaruc hett fil. q. alb̃i d alexio v.d. q. jac. a crucibus. it̃ in guic. s. jacobin̄ pagda. s. gerard d bragaroto. it̃ ij. camp. 7 m̃ tre arat. in palude vimenarii. s. pet̃ zajardus. 7 rova d furculis. s. x̃ pet̃ tusconis q c. c. via. q. tra fuit d pod pisci 7. ñ. ẽ. t. c. Blasius b. angolin̄ v.d. ij. cãp. in cazara. s. pet̃ caprar̃ q c. s. patena p. c. c. roland. d coneto q. c. it̃ in ravell. ij. camp. d pod. q. f. m̃. martini muratii, 7. ñ. ẽ. t. c. s. jura scj zacharie. s. becar̃ d sanitate p. c. c. paschalis d pet̃ pizo. Odo d gombrico v.d. ij. camp. q. tuz ad libell. a petr. d vicentia. s. hugo walini. Moncleze martini d vgone v.d. in sua clausura d argere s. danielis. c. dgtor. d bo io. it̃ ij. camp. q. jac. in consortivo s. nem. c.

c. calls dñe bonde. Soverius d zanforgnino v.d. in ravell. pro alborandino bruza. it̃ in arz. d mea. q. tuz ad libell. ab alb̃o nepote q. manfredi d zanbono. s. oliver̃ d alisio q c. Waldinus d uva v.d. in ronch. veteribus d vimenario. s. c. it̃ j. cãp. 7 m̃ in valmareyana. s. nic. d castello. s. patavin̄ d buvatedo. c. martin̄ d sanitate. it̃ in ronch. d bogndo. c. milan̄ hegarelli it̃ in corlanzui. s. johis et fr. Martin̄ d sioto v.d. in aurelia. Hugo boneti d justina v.d. in argermanzane. s. jacobin̄ d quarone. s. filj jacobini d albrigetj. c. dñs hugilin̄ p. c. dnic̃ q. walterii d copa v.d. in casale. s. david pet̃ d bavia johis zymaruc hett fil. q. alb̃i d alexio v.d. q. jac. a crucibus. it̃ in guic. s. jacobin̄ pagda. s. gerard d bragaroto. it̃ ij. camp. 7 m̃ tre arat. in palude vimenarii. s. pet̃ zajardus. 7 rova d furculis. s. x̃ pet̃ tusconis q c. c. via. q. tra fuit d pod pisci 7. ñ. ẽ. t. c. Blasius b. angolin̄ v.d. ij. cãp. in cazara. s. pet̃ caprar̃ q c. s. patena p. c. c. roland. d coneto q. c. it̃ in ravell. ij. camp. d pod. q. f. m̃. martini muratii, 7. ñ. ẽ. t. c. s. jura scj zacharie. s. becar̃ d sanitate p. c. c. paschalis d pet̃ pizo. Odo d gombrico v.d. ij. camp. q. tuz ad libell. a petr. d vicentia. s. hugo walini. Moncleze martini d vgone v.d. in sua clausura d argere s. danielis. c. dgtor. d bo io. it̃ ij. camp. q. jac. in consortivo s. nem. c.

1179.

petrus cum frātribus v.d. in ravina dor ferramenta. l.c.via.l.bulla d'aguarolis gpbe. Blasius beraterius honorio eius fr. v.d. jj. camp. q. iny a C. l.t. q. pertayonis g dca C. l. plovega. c.via. jac. in pontesello. Milan inganolus v.d. in fossabonadulo. l. waldin artuichi d'una - Walter d'festa v.d. in vimenario. c. dns lambertin. it in s. cosm. l.t. C. g pod q. fuit agnetis neptis ymilie. hurric. angelus vid. in valbrezo. c. fra q. fr. albertini d'vainacio. 7. n. e. t. C pag. 102. Piranus vidonis d'berga v.d. in clausuragio l. petrus a feminabus. c. montanar. ei fr. it. 5 dr. ronc. d'bagnolis. l. gerard. ei fr. c. johanin fil. maurilii. dns ago q. dns dalii v.d. vj. camp. in vimenario. q. fra f. agnetis g ymilie sororis filie q. dne malgarite. 7 m. senas dns ago a C. l. dotta nota g. C. l. via. 7 dns lambertin - cap. nem. q. f. wilielmi 7. n. e. t. C. Vido d'carlazare v.d. in hoa s. salvatoris. l. gerard d'bm zaroli. c. via. c. hurric d'costanzo g C. it in vanc. l. facin d'furculis. cu fris. l. per pegorarii g C. c. dns bruxa. c. via. it isld. c. hris dni vidoti de mulinaria. l. martin d'sanitate. it in casale. l. c. jura scē justine d'pad. c. illi d'mabelle. pa pavinis d'buvaleto v.d. in hoa carubalis d'pizo. c. via. it in fusen. l. johis d'bvagaybo g C. l. albger d'pizo g dno stauro dodat d'petro longo v.d. in palude vimenarii. l. dns lambertin. l. paoa nepos johis ceruti. c. bndins d'nicolaino. it in vineva pag. 103. nario. l. dytor. coq. ad. giraldin d'ava. c. voland d'bralda. pag. 103. it in vancio. l. dēs dodat g C. l. barthelom d'nicolaino p. C. c. dns lambertin cū frat. in savonar. c. fres mont. vineari. Vidus grugorius v.d. in ferramta. l. federic foxus. l. zanbon d'gimaldis. c. hurd johis macarufi. it in vimenar. l. johis sigus g uxore. it in mercovar sive a puteo dentre calle. it in valdarisinia l. margareta 7 dia filia q. blasii d'sanitate. l. jacobina f. vgolini d'fabro. Dnic grugorius fres fil. q. carlazarii d'penza v.d. in clausino. it in vimenario d'runchis veteribus in hoa mariselli. l. t̄ra q. f. per boni de malapresso 7 n. e. t. C. l. hrd rodolfi cancellarii d'pad. it in clausura nova. l. hugilinus d'arduino g C. jacobin d'inganetta v.d. viij. ghic. in valmarezana. cohr. l. gregorius l. nicolaus garellus. c. dēs jacobin. pag. 104. Leonard d'recadenar v.d. in puteo. l. johis ab aqua Gerardus fabnar v.d. in stoc garda. l. dns bruxa 7 cap. Primavera d'adegarda v.d. in corte. l. c. dns lambertinus. it. isld. l. dēs pmvera cū fratre. c. jura scī salvatoris. Idem pmavera 7 musa fr. v.d. in rearbonar. l. c. eccl̄ia s. michaelis. hirdes richmaxe v.d. in gruizara. Gerardin d'maria greca v.d. in solana. l. per murar. l. vigalelus. c. vager g C. it in pontesell. d'pod q. f. michaelis 7. n. e. t. C. l. g. rhr. l. via. c. prbrocim d'bafenello. qui v.d. iiij. camp. in ronch. vimenarii 7 jac. in incisura can delegna. l. hurric cet g C. l. c. dns per. d'vicent. pag. 105. 105. pag. anton q. huginulfi negotini. it in palud. vimenarii l. vido corradi g C. johis ceruti v.d. in contrat. l. juram nasterii s. justine d'pad. it in hoa q. dr cruces. it in arpmed. l. cagnan p. plebe. - johis d'petrgarso v.d. in roncofrae. jacobin filii quond. petrgardi v.d. isld. nicolaus d'petro v.d. in gnolara cavdelegna. l. per d'vicentia. Aventura fil. ml. gerard. v.d. in vanzagerius d'michelle cū fris q. v.d. n. camp. in duo bvaldo d'fossabonadulo. g. t̄ra fuit manfredi zanbonis it isld. l. camp. fuit d'rolavere. cio. l. dēs aventura. l. hrd q. lionetis foscoli. c. via. pag. 106. it in clausura g. ini. scilli d'broagaybo g C. Alioth cagidi hoyn. d. in valmarezana. l. nic. garelli. l. bene d'castello. g C. (7 ii. perric.) it l. camp. q. fuit a C. in casale l. marc fr. gerardini fabnarii l. c. via. vgolin d'locusti v.d. d'fori a frata l. t̄ra q. fuit ymilie d'palkineris 7. n. e. t. C. 7 laborat g frem gerardini fabnar. in graizara l. maria fil. q. flori. Maria boxonella v.d. in sulchelli. it in hora sulchielli. c. dgstorium coq. Prandus d'bursi cū nepotib. v.d. in runch. arzustolf. c. fres monti crucum. in or. s. cosm. dns boracius. it oliverius d'alisto v.d. in arpmed. (pag. 107.) l. dēs oliverius g C. Pezone d'joh. fab. v.d. in broio l. hrdes marchi d'joh. fabro. l. t̄ra q. f. gerardi d'rejinbene. Idem h evedes v.d. iiij. quart q. fuit. ad libell. a pbe mon. jac. isld. l. t̄ra q. f. bocii 7. n. e. t. C. l. mafan g dna ficia. c. boefac aventure d'pbro. it iiij. camp. q. f. wilielmi. 7. n. e. t. C. l. brolm. d'baldone. g C. d pod q. fuit wilielmi. Onadus d'festa v.d. in clausur. nova. l. jacovin vubens g C. it in broio. l. zuca d'rarulis g C. l. gerardin d'ava q. C. c. dns jacob. d'opicino. dēs onad. v.d. g se 7 pro bracardo d'medexe in roncofr. l. stevanell d'luiza g C. l. per d'anar rolo cū fris. Vido d'baldone v.d. in campestrin. l. fres monti crucum. it in v. annet. l. gerardin d'maria zana g C. Gerard d'bragaridto v.d. in grz. s. daniel. seu roncofrai. l. dns lambertinus. c. via. it in hoa scī salvatoris. c. via. pag. 108. Jonas festa v.d. 3. camp. d'pod q. fuit illorum pencij de gotto. jac. in vimenario. pag. 108. Disurata q. fuit d'pad. v.d. in cancelaria. l. illi d'zacharia. it ibid. c. brucardus. in vgolinus d'boncowento v.d. iiij camp. in costa erta l. t̄ra vigra q. n. e. t. C. tuj a C. gu indivizo cum dedato not. jacobin d'baxillo v.d. in covet. l. c. per d'baxilis et nepos. l. t̄ra monasterii caravie. Nicol. gavell. v.d. in valmarezana. v. camp. l. c. dotta d'per longo pro gilido fil. q. baldoverre. l. via. it ibid. j. camp. 7 m. l. l. dēs nicol. c. martin d'sanitate. it in arpere roto a cap. convertivi l. alioth d'cap. hdy. johis mutus d'cavalono v.d. n. camp. t̄. in valmarezana. l. l. maria d'cavalono. c. c. via. Filipus et albericus fres fil. pencij d'bato v.d. in runch veteris. d'vimenario. l. waldin artuichi d'vigla l. t̄ra q. f. illor. de magnopesso 7. n. e. t. C. pag. 109. it ibid. l. hrdes dni Vidoti d'vancio. it in savonaria l. illi d'cantella g pbe. it in spizada. l. gilius d'rolando g pbe. it in calbare. l. c. illi d'pojanis g C. d pod q. f. illor. d'lenpardis. it in lago brolivo. Benevent pitera 7 genar. d. fr. fr. f. d'caravia tuj a pbe iiij. quar. vineari in s. vict. Patavin d'mayarino v.d. in mutin. in costa alta. l. bece d'martino clico. c. nem C. l. auchat q. azarij. pag.

110. It⁹ dēs geraldy vidony d bga v.d. j. camp. min⁹ xv). hab. tl in vimenario. l. dns lambertin. f. geraldin d ava. Dna bianexe & co
valdini d gald. p dna anna x⁹ dni steni v.d. j. camp. in hba q. dr canturella. undiq. dca dna. laborat⁹ g martin. d bga. Naraly r johs ciclr
filii q. marchyini ab ultima v.d. in s.posm. Dns lambertin v.d. xiij. camp. in vinch. vet. d vimenario. f. hrde q. dni vidoni d mulinaria. hij
sanchy d pignaro d stano. l.c. id. lambtin it⁹ x. camp. in palude vimenar. l.c. id. lamb. it⁹ x. camp. in hba q. dr. castel d Albaredo ag.
vimenarium. l.c. id. lambt. it⁹ x. camp. in vimenar. l. id. lambtin. g jura scī martini d stano. l. gerard. d bga p c. c. id. lambt.
it⁹ j. camp. in voncofr. it⁹ j. ptic. d vineg palestr. in vfengo. f.l. id lambtin. c.c. via. Dns per⁹ d vicent. v.d. xx iiij. camp. in vinch. d vi
menar⁹. it⁹ v. camp. v dr campilongo f. orsua⁹ g damian⁹ fres filij d. dni songeni. it⁹ iij. camp. in covara. l. id. petr. l.c. m⁹ bramo pag.

pag.111. 111. In causilve. Vivian d marsilio cū fribg v.d. j. camp. in vinch. d vimenar. fng libell. a dno amadino. l.l.c. id. amadin. Mo
nache sive sororg scī ant. d causilve v.d. iij. camp. in vimenar. c. hrdg marsilii d bga de causilve. m americ⁹ culma v.d. ib
d. f dns amainy. l. dcs americ⁹ g coī d causilve. it⁹ x. camp. ibid. c. id. americ. fng a ficta a coī d caus. Vivian g. dr. rufian
v.d. j. camp ibid. l. dns amain⁹. l. corad d causilve. Vbt⁹ d ongalerio cū frib. v.d. ibid. l. hrde gilij d benamino. g aut. g. dni hugiuulfj.
ohes pipiny cū fre v.d. ibid. l. camp. & quart. l. vbtg d hngelerio - Alb⁹ f. arnaldini d tradbo v.d ibid. l. frat⁹ duerad. f.c. cangelbany d cardo g coī
d causilve. frat⁹ duerady cū negotiis v.d. iiij. camp. ibid. l. albtny d tradbo. c. hba g. f. illor. d maiaspessj v.n.e.t.c. Cangelbany
d gilio d beniamino v.d. j. camp. & quart. ibid. pro coī causilve. Jacobin d caus. v.d. x. camp. in prēdap. l. jura s. salvat. d mot. l.
longoles q.f. d gn. c. plovega q. vadit ad tribun. patavin. d pbanello v.d. q. camp. ibid. l. jus eccl. s. martini d stano. g. a ga
pag.112. 112. Bonefl. f.q. orland. v.d. ibid. l. maria d albto gubo. c. dns atisiny. Benc⁹ d uilielmino cū frib. v.d. vj. camp. in vimenar
l. gerard. d bruciard. g ei fres. qui v.d. iiij. camp. ibid. l. uilielm d vgozone. l. plovega q. vad. ad gnum. c. jus eccl. s. martini d p
bano. c. pal. vimenarij. it⁹ in hova q. dr cspar plovia. l. monastr⁹ s. johis d mot. c. d. duic. johis d pipina d caus. v.d. in e
ad hova q. decima ē pro indiviso cū eccl̄ia scī martini d tribano pro medietate. cohr. ei ab j. stat. monastr⁹ o decim. lu
in. d qua decima (v. camp.) medietas ē eccl̄ie pleb. & ad. medietat⁹ ē scī martini d pbano. Petr⁹ d savino v.d. in stratola.
albt⁹ fil. q. johis d manfredo v.d. in clausura pino. it⁹ iij. in vimenar. in hova q. dr montagelj. c. via. Dna berta d levarina v.d. in
caracedo. pelegrinus d guanones v.d. in valcarevina d pod. q.f. johi d bonefo t.n.e.t.c. f. id. pelegrin g c. c. clrus vub. g ona pticia
patavin widoy fusarij & nat. ab ulmo v.d. in savell. sive stoegarda d pod q.f. illor. d magnapessj t.n.e.t.c. f. prata c. d eod.
pag.113. pbte. l.c. via. almengarda x⁹ q. canei v.d. in carbonar⁹ pag. 113. Bongen⁹ bene. v.d. i vbornario. l. putavin d mayarina
l.c. thomasin d gojanj v.d. in savonar⁹. f. fratres d sug. monte. c. via. Bonacurs⁹ peligar⁹ d pad. v.d. desone. l. ger. d blasio g
pbte. vivian d ger⁹ bursa v.d. iij. camp. & m ē. t.n.y a c. d pod q.f. wilelmi i pravacro. l.c. via. c. blom d blasio p.c. (vacat
fol. è tagliato. la seguente fac. è bianca.) seg. pag. 114. Hec sū decime et⁹ quart⁹ q.n laborant⁹ ggter werram. q. sunt longe extra
pag.114. 114. grenardy laurenc⁹ dente v.d. in hoa storide. f. rolandin q. mathej. in put. novo. jura scī zacharie. c. gratoja dns. Ticiak
derici d berthdeto v.d. in carub. albico. l. illj d pbro walterio. per⁹ alb⁹ bertol⁹ & rustig. et fr. filij viviani d ruggeretto v.d. in pa
t⁹ viviano exv. sapes. vivian d vgerio v.d. in storida. l. ger⁹ ac negoj vivaldinj d ega v.d. in serra. l. palu d vallarsa. ge
vard. d bragardo v.d. in fos. gumella. l. pal. d fossa gumella. vgerin d pato v.d. in formigario. martin d auxilina v.d. in serra. l.
pelegrina filia gerard d zanello. l.c. jacobin d ger. speciale. patavin mayarini v.d. in valtina. l. meinard d ranbaldo. manfred
n galea v.d. q. camp. ibid. c. wolfardy d clarici. filip⁹ & albic⁹ fres q. pancij d bono v.d. in vallong⁹. l. hrdg simeonj d alexio. le
p⁹ d savino v.d. in caldare exv. sapes. c. vivina. l. hrdes q. vitj d pad. (resta qualche spazio bianco) seg. pa
pag.115. 115. Hec sunt decime d quarterio cap. vicj. Accursius not. d aquardy v.d. in valdevuina. l. via. c. jura s. zachar. jacobin
d milano v.d. in argardmeo. l.l.c. id jacobin g c. it⁹ in vi⁹ fredoli. l.c. jura s. jacobj. l. moache s. marie. x⁹ in levata. jura s. zach.
in stafolo. c. federic⁹ furiny. al. alb⁹ cantella g s. zachar⁹ Antonij fil. d. laurenc. d martina & fratr. su. albtin v.d. in ora q. dr. crucy
vido d fizante v.d. in savonar⁹. l. dns albriget⁹ d pigo pro suo stauro. it⁹ ibid. l. fres monavineari. it⁹ in savell. l. dny amad. pag.
pag.116. 116.) c. anton⁹ q. anginulfi negotini. Tinella d corralib. v.d. in convertivo. l. filii d. bonagalbj. it⁹ in pal. vimenarij. l. ruberty q.f.
pco. malvega x⁹ q. albici zochi v.d. in pontarello. m monceleze d zangarelo v.d. in brsio. l. ago cavadoly. c. dyfor. brogli. merli
d diana v.d. iiij. in vimenar. c. alb⁹ nepos d. manfredi d zanbono. Luchese fil. pascalij d petro pico v.d. in savell. Lelia x⁹ mar
pag.117. tini d vizardo. it⁹ in saudaria. l. dcs luchese g c. pag. 117. stevanell d biza v.d. in forabonadulo. l. Emigelda x⁹ d. rubei d
biza. l. moncodana x⁹ d. eod d stephano. it⁹ xj. glican. tore arat⁹ in plantimea. l. martin d bolzano l. qdm intrata. q. tny. joh. ferrariensy.
p. mucin fil⁹ d. joh. d billa. g c. & alj. cap. it⁹ in voncofrae. l. manfredin d grimaldj g. c. f. bracard. d medexa. c. ivaldy d chenda. q.f. d
pod agnetj & ymilie x⁹ (q. camp.) Milan⁹ fil. per⁹ gujard v.d. in vimenar. iij. camp. l. x⁹ per⁹ tasconj g. c. l.c. via. it⁹ in palud. vimenar⁹ l.c. dns lambtin

pag. 114. 1 1 8).

114. pag. ganbon. d braida v.d. in argomed. l. oliverius d alisio p. c. it° i casale. l. cavagnolus p c. 7 patavinus d bunalelo. it° IIII. camp. 7 III quart. in vimenar°. l. petrus d matheo cū oculis. 7 ruberti pcō. ad. nasimbene d foredis. it° in pal. vimenar°. l. hrdes uidoni d mulina via. uerec° fil. per° pegoravis v.d. in pontesello. l. x. petri fasconis p. c. Leonard. p. fabr. d frē v.d. a crucibus. l. jura s. jufi. d pal.

pag. 114. it° in caracedo. l. filii martini mat° p pbr. it° in s. gesm. l. uivald d corrale p c. l. buzachus. c. patavina uxor buzachi. it° in vzarlo navio. l. gustina d cazaporco. 7 dnic° d cazaporco. c. x. d. albi gravonis. 7 albizi° nasica. hurric° fil. constancii d cantarella v.d. ipag. 114. 7 in pontesello l. hrd roland d gilio p c. l. gregor° 7 dn̄ bonaventura. it° ibid. j. camp. 7 j. ptic. 7 x l. ibid. 7 tnr a c. l. david d gonzis. it° IIII. quart. in uel mavezana. l. c. vechetda x d. vomes. l. gerardin° d grupo. it° vj. ptic. ibid. l. dnic° d auchino. l. gar xendin° 7 desdat° d pertongo. c. id hūric° it° m camp. ibid. l. des hric°. l. 7 c. bustinus. filip. d costancis v.d. j. camp. 7 vj. ptic. ibid. l. des filipus. l. 7 c. via. Miser° d mātina v.d. ī cap. frate. l. jura plet. l. via. c. jura s. saluarij it° alisp° 7 ec° fr mansredo v.d. d xviiii. camp. in ronch. d viminario. it° in ronch. vet. d viminar. c. mansredin° d baone p. c. it° ibid. l. arencadus d gnum. it° in salera. l. johes sigeus p c. l. martin de sipo. ugo d salarij v.d. in ronch. d gognelo. c. peatdin° 7 dnic° d uclarij. jacobin° pa

pag. 120. sola v.d. a crucibus pag. 120. it° in guic. l. des jacobin° 7 hrdes boafidei d spolito. Mansredin° d baone v.d. IIII. camp. in v. vimenar. l. Werc° gener bapi d fauanene. c. illi d iraldo d cavilue. ubdo d corsalis. v.d. in vimenar°. l. dns pap° d vicentia. it° in palvim nar°. l. albi. olim nepos mansredi d zanbono. Gracian° gener olim anzaldi v.d. in stragolcina. it° in corolo. c. uesido d dino p plete. pag. 121. it° in balcone. l. oliva cujusdam fratalie. c. via. c. otus p wilielmo dn̄ gratugaje. it° II. ptic. 7 m̄ hre warda forte cum xx pedibus vinearum. q hrā vellet plantare. 7 jac. in vzarbonar°. l. ugozon d menerue p nepote suo. facin° d braida v.d. iecum p. hre urat. i solgiola. l. l. c. jura scī pauli d pad. it° III. in uuell. l. soverin d gunforgnino p eccliā scī michaelis. c. jura monasterii d ygilia. Al pag. 122. bert° d bonebonda v.d. x. cangor. in vimenar. l. illi d zanga. l. jura monasterii d gnumia. c. via. it° ibid. gregor. q. fuit a cesso. pag. 122. it° in casal. c. jura monasterii s. justine d pad. Adam d gustina rubea v.d. in hoā casi d uerro. it° in solgiola. l. c. fratres monuinear°. l. ddo d la pulcelera. Brucard muraris d mecere v.d. in palud. vimenar. c. dns lanbertin. l. wualter° d festa. l. illi dgo vno. q. hra (). camp. fuit johs d pegoloto. 7. n̄. a. t. c. it° des brucard̄ pap° d bellone 7 otterichus d gnumia v.d. IIII. camp. 7 x. ptic. hre cū vineis salaris. in muinear in valmarino in nemore q. s. wilielmi. in hor. solgiole. l. fres mont. vitum. janbon d rua to v.d. in hora q. des mareselus in vimenar°. l. uivaldin° n st. l. jura c. q. fuē illor d magnaspelo. c. hrdes uidoni d mulinaria. it° d des bulano. it° in monuineam in hoā q. des costa quaerno. l. dnicus gagarus. petrus q. l. d campolongo v.d. II. camp. 7 IIII. ptic. in runch (pag. 123.) ver. d vimenar° d pod q. fuit d magnaspessis. it° IIII. camp. eidem poderis d magnaspessis ibid. c. albi° dnē bonde. Deo dele sis qd. in correga. c. uiganon. c. ualem q. s. gnumia p curia. l. via. it° in solan. c. via. c. dns atisius. l. pertualbo. l. eccliā scī michaelis. giralda x q. parisii v.d. solgiola. johes d broagaibo v.d. II. camp. et m̄ in solcheellis. l. maria boxonella. 7 ē d pod. q. l. oliveri stancaroncini. it° IIII. ptic. in cango montanario. cohr l. dnic° d auchino. l. filius trotti. c. johes d ordo. c. via 7 s. q. d oliveri stancaroncini. it° in caldare. l. jura s. salvarii. ordana d andr. sclo v.d. ī correga. l. galegnan̄. l. vivian° d cavalbano. c. flu vigionis. c. walem̄ it° in vimenario. cc. hrdes uidoni d mulinaria. it° in pontesello. l. via. c. molverga. l. maria ferrara. pag. 124. it° ibid. c. fres mutum. it° in clavura gino. l. dnic° partis. it° II. camp. 7 III. ptic. in uuell. c. martin° d wizardo. c. illi d cā pag. 124. zella d pod q. s. m̄. martini. fedric° tosus v.d. in clavura gini, et arpdmedio l. martinus p c. it° in carubale d pigo. Martin° d uizar do v.d. in vavonar°. cohr. a frib. ptis. dd. wizard. a q. uart. Elia ux x. ibid. tealdus fr martini. in uuell. vido q. dr. becar° p c. pag. 125. id martin cū frib. suis tealdo 7 patavina p hrditate q. hurs pastris v.d. in vavonar. Carxendin° q. s. d cavilue. v.d. in viminario l. albfredi. l. benai d cavilue. it° III. camp. 7 m̄ in valmarezana. l. dodat per° longi p hrdib. baldgere. l. c. illi d costanzo. c. via cog. it° in valderiolina. l. hra monasterii d caravia. Julius q. s. d spazano. v.d. in savonaria. facin° d foscolis v.d. in candelara c. bin° d gnum. it° in candelaria. c. renoardus d gnum. Marinus d pbro v.d. in vlana sup monte vineas. monache s. marie. pag. 126. Rova d foscolis v.d. in vimenar°. l. hrdes hinginulfi d marco. c. ruberti q. fuit marcco p c. it° in viminario. c. via. c. illi d maiaperis. it° ibid. c. c. d dodat not. p c. it° ibid. c. joh. scon p c. it° in uuell. l. dona tecia d gn. l. 7 c. flum. vigonis. c. tebaldus d zordani. no. it° in savonaria. l. facin° et nepos. Alexandrin° d malan̄ d marco 7 vicād° et fr. v.d. in puio. c. gorin. c. via. pag. 127. Maria x q. per° pazoni v.d. in pontesello. c. plubica q. vadit ad tbanum. it° in viminario. l. filii per° d uilielmino. Matthi nus d rigo v.d. in arpdmed. l. johes d egidio. Dulcelda x galvani d trevisino v.d. in forabonaldul. l. hinginulfi fil° ada d stephano. l. pag. 127. albizonda d hinzilino pag. 127. Dauid d zonci v.d. a scō salvario (III. camp. 7 VIII. ptic. 7 VIII. fab.) in braido q. s. quond mi filius bn̄ulchaelis de villa. al. m. chaelis d villa. l. c. via. l. filii rolandi d gilio it° in braido. c. uesscuelli q. olivarii d gunello. Blasius cavaza v.d. x. cang. ī ē t̄ra hāc gerardi de nicol. d raimondo. d. m auneda. ē t̄ra fuit q. gerardi d nicolao. l. dns cavaza. l. jura c. q. fuē wilielmi. c. dns amadeus. it° in savonar°. c. dns albrigeus.

1182.

item vi. camp. 7. st due ygule d porna vt cta in aneda . l. dēs blasius g C. via. c. dns amadiu. via . it⁹ in savonar⁹ c. fres mōtium. in
in coreza. l. fres monty vitum. it⁹ in carrara. l. c. fres monty vitum. it⁹ in rpeng. l. c. fres scī jacobj. l. c. jura s. zachar. Gerard⁹
q. f. d⁹ p⁹ bane v. d. in solana l. c. fin⁹ not. l. jura C. fria rolandini albēi ctic. Boacursus q. albēi veronens v. d. j. camp. 7. m t⁹re cum
ii. caricij ygular. in savonar⁹ 7 tm 7 ligell. a fribus monty vitum. l. dēi fres. Manfred Gerardi d martina v. d. iii. camp. in hoa pteid
entre cale. cohz. l. dna gerardy bragarotto. l. idem Gerardy g C. c. alibt⁹ d martina. c. dēs gerardy. it⁹ ibid. l. jura plebis. it⁹ ii. camp. 7 p
in vango. l. hēres baldayerre. l. mich. d scagatj g C. c. via coh. c. richelda d blasio d regingo 7 laborat⁹ g C. it⁹ v. tm camp. in vim
nario. l. per⁹ d cangolongo g C. c. rubr⁹ q. fuit pco g C. it⁹ in marsello. l. vivaldin not. l. albert⁹ d matina g C. t rsua. c. via coh. q.
pag. 124. 129. martinus d sanitate v. d. q. vido fil⁹ dēi martini c. fres monty vitum c. fres monty vitum. it⁹ in vimenar. c. dns amadiu. it⁹
ibid. l. albēi d manfredo g C. it⁹ in candelara l. petrus d w. doto. it⁹ in lovara. l. c. hi. strame d arduino. it⁹ jac. da le crane. pagorin⁹
pcolina v. d. in casale. l. via pub⁹. l. jura C. c. david per⁹ d davido g C. it⁹ in corolo. c. jura scī salvatorij. vitalin d fabro v. l. in ma
rigatta v. d. l. fres monty vit⁹ it⁹ in valmaregana ii. camp. l. via. l. mar⁹ bjacaria. c. martin⁹ d sanitate. c. vitalin⁹. id⁹.
pag. 130 130. it⁹ ibid. 2. camp. l. via. l. m. bjacar. c. dēs vitalin⁹ vivaldin nōt. v. d. vj. camp. in vimenar⁹. it⁹ j. ibid. l. c. g tra q. f. illor. d
magnaspessij. c. hēres vidoti d mulinaria. in savonar⁹ albt⁹ cantella g. plebis. pet⁹ d aiteng. v. d. in vimenar. l. vivaldin nō
it⁹ in savonar⁹ l. ipse per⁹ g plebe. it⁹ in vimenar⁹ c. hēres albēi d vango facin⁹ d aitengij v. d. in vimenar⁹. l. albert⁹ 7 manfred⁹ fres d mart.
pag. 131. 131. it⁹ ibid⁹ c. jacobin⁹ d aitengij. c. janbon d aitengo. it⁹ in savonara. l. ipse facin g plebe. it⁹ dēs facin⁹ 7 jacobin⁹ ei⁹ fr. 7 ja
bonus d aitengij. v. d. in carubela d pizo. l. dnic⁹ zaparus g. C. it⁹ facin⁹ 7 jacobin. ei⁹ fr 7 janbon⁹ filⁱ aiteng⁹ v. d. in hoa q. dē cruco.
c. arduicus d aitengij. id. facin⁹ 7 dona ovdana v. d. in camp. in clavy. nova q. f. d pod⁹ johēs d boneto. l. c. mich. d diana. c. id⁹ facinus.
janbon⁹ filⁱ q. aitengi d aitengij v. d. in h. q. d. consortivus. l. via. l. arduich. d aitengij. it⁹ in viminar. c. put⁹ d vicentia. jacobin⁹ d aiteng.
pag. 132a v. d. in spigada. c. q dam intrata gratapaje. it⁹ in salbora c. jus moastevij caravie. pag. 132. it⁹ d forij a frata. l. c. rubēs
q. fuit pco. it⁹ in savonar⁹. l. arduic⁹ d aiteng. l. jus moast scī johēs d sup mōtē. it⁹ in vimenar⁹. l. gov. q. f. d casso. c. per⁹ g
vicentia. andriota 7 q. albtini gargani v. d. in lovara. Michael scageta v. d. in vimenar⁹. l. et⁹ fr. c. albt⁹ scageta. c. hēres dni vidoti d
mulinar⁹ it⁹ in h. vancij vegani. l. via. l. hēres raimondi d orpilia. it⁹ michael 7 albt⁹ et⁹ fr. v. d. v. camp. 7 viii. giar. t⁹. arv. t⁹ vo
et vetery d vimenar⁹. l. janbon⁹ d ruberto. l. baldin⁹ arduichi d villa. c. via. c. hēres dni vidoti d mulinaria. q. t⁹a fuit illorum
Scribus de Rom: d magnaspessij. 7. nunc ā. t. curia dni nri e. d romano. johēs 7 arduich⁹ d aitengij v. d. in vimenar⁹. i. c. dns pet⁹ d matheo ocij.
pag. 133. 133. pag. it⁹ in h. q. d. cruce. l. dēi johēs 7 arduich. gpbē. 7 c. it⁹ in rpeng. l. m⁹. capionius. l. vinee calendarum. c. via. oliver⁹ d
luce v. d. in corolo. vbt⁹ gurracus v. d. c rpeverello. dnic⁹ d vuilia v. d. ū dē vangolosius. it⁹ j. quart. i⁹. arat. q. jac. in palude
d murella extr. villam. l. dna angelisse. l. jura s. salvatorꝭ c. fovea nova. c. id dnic⁹. Arichiza 7 q. johēs mesej v. d. in roncofrae
l. c. maria sovor per⁹ ocij. l. jura plebis. c. via. Adam d gilio v. d. in ferramta. it⁹ in h. dalecruxe. l. ipse adam g C. marc⁹ fres
pag. 134 134.) gerardini tabnar⁹ v. d. in graigara. it⁹ in cavale. l. c. math. d ingatore g C. l. alibt⁹ d cavsodomo. Albt⁹ fil. martini d sanitate
v. d. in vimenar⁹. pascal. d cavilise fr⁹ vidalini gotis. l. vido q. dē becarius. c. moastⁿ scī johēs d sup mōtē. c. d⁹ cor. cuj. it⁹ in hoa dalacru
xe. jenca 7 dnici pengi v. d. in vimenar⁹ vivian d romeo v. d. in corolo l. vido d dino g pbe. fres rolandi d gilio v. d. iij. camp. i⁹
arat⁹ in h. q. d. pontesellus in med. bradi q. f. michaelis d villa extr. foveam 7. nunc ē in curia dni nri e. d Rom. l. david d
gonci g. C. l. illi d castango. c. via. c. david d pojanis. it⁹ in runch. d cognolo. l. via. c. albric⁹ matelle. c. johēs vetorus. it⁹
valmaregna. i. camp. 7 xi. giar. l. via. l. qui d rolando g dno hugolinulfo d marco. c. johēs d gilio. c. engibaldus fantone. sulcus d spinaa.
pag. 135. 135. pag. laurenc⁹ d bellone v. d. in vimenar⁹ l. hēr dni vidoti d mulinar⁹ it⁹ in ferramta. c. dns botacius. it⁹ in rbarbonar. l. c.
jura s. marie d montesilice. c. via. Albtus michael. johanes fres scagete v. d. in vimenar⁹. id. albt⁹ in vanci⁹ vioglan⁹ l. t⁹a jm
pag. 136. gatorij. c. via. pag. 136. matheus corsule v. d. in savonar⁹. l. fres monty vitum hēres calcagni d corsale v. d. in stravolcina l. fres
in stravolcina fres monty vitum
Scribus de R. mont. vitum. 7 julian q. d. vercius v. d. ij. camp. in vimenar. q. fuit illor. d malaspessij 7 nunc st in cur. dni e. d rom. l. c. manfred
ñ d basone g C. l. c. illi d iratio d castilue. manfred d gmaldj v. d. in palud. vimenar. l. c. micus d vango. l. padua 7 jacobett ei⁹ fr. it⁹ in
ferramta (ii. camp. q. f. d bragido dne 7 milie d ferramenta l. johēs fil. d. wavientj. it⁹ in s. vit. l. jura q. fue johēs d boneto. it⁹ in
roncofr. l. c. 7 pod q. fuit johēs d boneto. l. stephanett d luiga g. C. c. via. it⁹ in saleto. ab ambob. latoribus 7 capite jura pleb. (pag.
pag. 137 137. Idem manfredinus. Gerardin d bracda. 7 zance not. v. d. iiij. camp. 7 viii. giar. t⁹a cū vinej relavj. q. jac. sup. submitate mon
t. vineav. l. via. c. bolfac d aventura. c. bolfac q. f. d parusio g. C. Rolandi d brad v. d. j. camp. 7 m t⁹. arat⁹ 7 cū gpol. q. jac. in
plantimea 7 cū arboribus. l. dēs rolandi. l. luccia fil. d. johēs wavri. c. via. it⁹ in curlanzij. l. c. gerardin⁹ d ava g C. l. martin⁹ scamboan
g C. gerardin⁹ d ava v. d. in vimenario. l. nem C. l. ger. d berga g C. it⁹ ibid. l. ger. d gga p. C. l. dns ago 7 dodat not. q. C. Arduich⁹ fil. d

pag. 138. ustî d vubaldo v.d. in vcarbonar^a. l. jura curie. pag. 136. Ianbon^a d grimaldj v.d. in desone. c. sohes g. c. it^o in consorti^a
c. c. jura monasterij s. justine. it^o in ferramta Iradam d gilio g duo pezolo^a denta 7 c. it^o in desone. c. johs d bertaldo g c. Iruceri
Ch. bz^a pegorarij v.d. in albora. c. vgolin^o d Coelito g c. Patavinus d valavij 7 tealdin^o ei^o fr. in g. bonaldi. it^o Trivina. c. vubertj g. p^co.
Iustina x^a g. vgonij d gen. v.d. v. ptic. 10^a pert. post castellum. l. pebaldus. l. ipa justina. c. via. it^o m. camp. ibid. l. Ce. l. ipa ju
stina. Adigerus pl. vitali d auchino v.d. in vimenar^a l. hdej vidazi d mulinaria. l. Ghaldams d nicolaino. item in vanp. vigilati
pag. 139. andig. des adigerius. albus d tafenello v.d. in vimenar^a. l. nem^o C. 7 gravoncellus. pag. 139. Hrds andr. 7 boia v.d. in savellone
Iantonus v.d. in spinada. c. hrds g. sioncij Muscelij. Mainet^o d auriema v.d. in savell. l. maria pes^a fochi. l. vigenzon^o. c. via. Ca
venet^o d vstabogi cu fra 7 nepotib. v.d. in savonar^a. Blasia x^a g. gunbtini v.d. in vangolido l. pet^o d vicentia. l. via. l. c. bertolam d
nicolaino. Nabilia x^a g. cacij v.d. i Stragolcina. vgolin^o cl. gerardi fabri v.d. III. camp. 7 m^a fra. aret. i laco broolino extr. duas sepes
Iuana x^a g. johs d vscignola v.d. in desone l. tanzelgardus d arnaxo. hrds vanbaldi d aventura v.d. in hoa luseni ap. pontem
pag. 140 l. c. via. pag. 140. Muc^o fil. d. johs d billa v.d. in corolo. l. manfredin^o d baone g monast. s. justine d pad. c. jura dci mo
naster. Niger pco v.d. a crucib. l. jura plebis. l. c. via. hrds johs vetori v.d. in corolo. in valscandar^a. dus gratapaja pag.
pag. 141. 141. Vido fil. g. rajmundi d orsilia v.d. in put. vieglino. c. camp. g. tuq a dno pet^o d vicent. g libell. c. jura s. just. d pad. it^o in vcarbo
nario l. jura s. just. d pad. In ferramta c. vido corsale. c. ganbon^o d bravda g c. it^o in augustine alie cu vinay palestre sive plagni in hova g. d. scarbonar^a
pag. 142. da cu fra suo vidon v.d. p. camp. tr. paludis. 7 jac. ad aquam i pett^o d monte in hoa g. d. font. batajola. l. climus d opicellis g c. c. via. c.
maruchell. tuq ab ant. dus hginulfi d marco. martin^o f. g. mich. scanberani v.d. Stragolcine. c. gerardin^o d ava g. c. it^o ibid. gerardus
d ava g. c. it^o sug pontem. fuseni d vunch. frate. fruger^o d aquarolij v.d. in savonaria ad frata. pet^o d castello v.d. tcampa III. q.
uart. in val mareg. l. des petr. l. cli d tarulli g plebe. c. i. d petr. p. plebe. it^o in casale. l. mich. d diana g c. Johs fil. uarienti v.d. in
argolmezo fuseni. l. vainanc^o d gmaldj g c. it^o in ferramta. l. guca d tarulj g c. c. martin^o d fantino g ingatore. pag.
pag. 143 143. Theudus d chenda v.d. in roncofr. l. brucari murar^a g c. it^o in rascale. l. saem^o c. forzatus fil. p. d bravda v.d. in sanz. l. via co
s. l. hrds dui vidoti d mulinar^a 7 cap. paganin^o d martino v.d. in solgola. dus botaccius v.d. in savell. pet^o d widoto v.d. g le
7 fra duo in s. gosm. c. via. c. pet^o pegorar^a p. c. it^o in cardelar^a. l. jura monasti d caravia. c. jura mon. d pad. Pet^o d blas. v.d. i ca
rolo. l. jura mon. caravie. l. laurent^o d vestaibol. fruger^o d gorno v.d. p. camp. tr. in viminar^a g. tuq a c. dus altorevandin^o bruna
v.d. ii. camp. 7 m^a sug mont andrioli g. vinea tuq a c. Bolla d aquarolj v.d. in ferramta l. tanzelgardus p. c. agognard fil. tanzg.
pag. 144. 144. pag. Givaldus gerardi corsalj v.d. a sco gam. l. guca d tarulli g c. caracasa x^a des vivaldi v.d. in casale. pet^o d alexio v.d. in Bone
l. dm^a rubei. l. malgareta ei^o soror. Enricus d vanzo g. d^ni widoti d mulinaria v.d. in viminar^a xiij. camp. l. hrds albi d vanzo. it^o in v.
anzo. l. dus lambertinus. l. amicus d vancio. c. nem^o c. it^o ibid. l. widoti d pet^o albo. l. des hinric^o. c. martin^o d vanitate. it^o in hoa vancij l. vido d
carlaxare. l. stephan^o d pojenj. c. des hinric^o. it^o in vanz. l. johann. scazeta. l. martin^o coxe d blanc. c. via. it^o ibid. li. hrds g. albi d vanc^o. c. via.
pag. 145 145. pag. hrdes johs machafi v.d. in valle sci gorme. Sophya x^a martini medici rei d vancio. v.d. in vancio. l. hrds g. d^ni widoti. l. bertol.
le f. g. johs venetici. c. c. via. fruger^o nep. albi d vancio v.d. in vanc. li. d. fruger^o. c. d^na imzatorij. c. pet^o d lazera. Beatrix x^a g. albi d
borna d vanc. 7 vchelda ei^o cognata v.d. ibid. f. odoric^o d albi. l. c. via. it^o ib. apud vunch d viminario. l. hrds g. dnj winicij. Bartholi^o me
tolin^o d vanc. v.d. ibid. tuq ad libell. a filij dne clarie. l. c. hinric^o g. d^ni widoti. h. via convoc. pet^o spiga d vancio v.d. ibid. j. quarter. cu
pi. cu pindariij tuq a c. [l. hrdes johs bjcacer^o]. Bene 7 nicol. fres d castello v.d. g. camp. in valmarezana. 7 m^a. Rubei g. f. pco
pag. 146. v.d. iii. camp. 7 m^a extr. fratum. it^o ii. camp. in viminario. f. vido corsale g c. pag. 146. it^o j. camp. ibid. 7 j. quart. tuq. a c.
l. ganbon^o d bravdo. l. menelaus not. g c. c. manfredus d martina g c. it^o in s. gosm. li. via coa. c. fra s. salvar. it^o in solana. l. blasius
alberti
d venicij g c. Hrdes g. d^ni widoti d vancio v.d. in vanc. l. via. l. dei hrdes. c. dus lambertinus. it^o ibid. l. andreus d vancio g dei hrdes. hin
rici patrui p. dei fr. hrdum. c. via. it^o ibid. l. c. via. l. c. martin^o medrus. it^o ibid. l. amicus d vanc. g c. it^o ibid. ap. Tedimina. l. illi d
bellaccolga. l. hinric^o d vancio. it^o in corslo. c. jura s. salvar. l. dus lambertinus. item in vimenar^a. pecia in maraldum. l. t^ra g. fil-
lor. d Ugrandj 7. nc. e. t. c. l. oliver^o d luce g c. it^o ibid. l. oliverius d luce g c. it^o ibid. l. dus amadin^o d benenca. c. dus pet^o de
matheo ocli. Aribertus d salatino 7 bernardus ei^o fr. v.d. p. camp. t^o arat. in hoa g. d. d capite dela frata. g. t^ra finet aem
pag. 147. ut dixit. Gerardus f. g. romei v.d. in covara l. des gerardus g plebe. pag. 147. dus pet^o d matheo oculj v.d. in vimenar. l. c.
g t^ra g. fuit illor d maniapresso. dus pet^o d dollo d pad. v.d. in ferramta l. guca d tarulj g c. c. via. orbana andree rolj v.d. in
roncofr. iiii. camp. g. tuq a c. d pod g f. gerardi d crivinbene. l. gerard gregnole. l. onadus d festa g c. c. via. oliver^o d luce v.d.
in vanc. li. hrds bone albi d^ni widoti. Bucatus f. gerardi cordalij v.d. in vgeverella sco gosme. c. patavina ei^o soror. 7 laborat g
viscdum ei^o fr^em. Orediens f. g. albi d bunda d vancio v.d. in vanc. c. via. Michael scazeta v.d. p. camp. t^ra casaline cu pendia

vig in vanc. tny a c. l. c. hrdey g. Widot. d vancio. c. via. it⁹ j. camp. y m ffre cũ j. gula ibid. s. Jacobin⁹ d Zorno g c. l. edam instrato
sorcium. c. manfred. d gnum. g dcã c. gm dc̃ michael tny a c. Yiger g. f. d scorzar y nc hitat in gnumia r. d. vj. camp. ffre ar
at. jac. in vimenar⁹. g tny a c. d pod⁹ g. f. illor⁹ d macaspessy. l. manfredin⁹ d martina d eod⁹ pode. l. manfredin⁹ baone g eod.
pod⁹. c. illi d ivaldo d cavilue. (in alio carat) Oliver⁹ d pulcleva y frer r. d. d uno casamto g. e dn̄i aldrevandin⁹ d scabua.
g. jac. in mob. in hor. cap. vicj. unum cap. vadit vsq; viam calcinare. ab al. cap. jura g. fuã g. dn̄i oldrevici d gumperto.

pag. 144 14 s. pag. (torna y solito carattere) Hgc sunt decime eccl⁹ quarterii. g. nõ laborantur propter werrã g. sẽ longe extr. repes.
hrdey calcagn⁹ d corsalib. r. d. in vallogy. Vida martinj Mazerin⁹ d sanitate r. d. in sulco. l. jura ingatory. l. jura c. d pod⁹ g. f. geraldi
d crysimbene. c. via. Anbrus d salatino y Gnardin⁹ eccl⁹ fr. r. d. in valle d scugi. it⁹ ag. pont⁹ in fossa larga. it⁹ in vangalear.
il resto sta fac. è tagliato. e l'altra è scritta in carattere totalmente diverso. nel margine sta così. Tempore archipõi
franciyci. Pet⁹ g. dn̄i belingeri a flumine d pad. goner dn̄i staxii tapentelli red. dn̄o staria frum. pro j. camp. g. pert. 36. pal.

1190. f⁹ in arg⁹ med. libell. fc̃ g petr. d clarici y debet renovari in cag. 29. annor. MCCLxxxx. Jacob. g. dn̄i Gerardi. eod. mittorin
Johs d guariento pro uno sedimine cũ domo palecta in calperosa g. f. thealdi sachesti. carta g petr. d clarici 1129. d. 4. febr. Bo
naccorsy fridentiny g. moratur in montesilic. 2 j. camp. ffre vineate. et circ. 2. camp. t⁹a frudive et paludiva in dcã hora. g. fuer
perezolli albẽi mani. het libell g petr not d clarici 1129. d. 17. marc. Dopo qualche spaz. il fogl. è tagliato sotto. poi si
vede segno che siano tagliate altre due carte. La seguente carta è del solito carattere. comincia così senza vero capo. pag.
pag. 149. 14 grazolido. l. c. jura plebis. Johes d vestaiboi. Onegelda y ingeltria sorores tny ad lib. in solcheclo. l. albi⁹ garerie. Bertolotus tny ad
libell. in costalod. l. jura s. salvarij. c. via. Bonjohes pauery tny ad libell. ibid. l. via. c. via. g. ea tenet ad lib. ibid. l. frugerii
muraviy. l. Johes d arguada. cagnan⁹ d xando tny. ad locat. in valixella. l. c. pedrinerius d roncofr. l. c. via. Duic⁹ an⁹ frer tny
pag. 150. ad libell. in costalod. l. via. l. theate d megno. c. c. g docim⁹ d lusca pag. 150. hrdes sparavardi tny ad libell. in roncofr. Pet⁹ cava
cia tny ad libell. in costalo. l. ipse pet⁹. c. anton. f. g. ginulfi d marco. c. malgarita x⁹. g. paoy. vivadin⁹ d romana y jacobi⁹ ei⁹ fr. tny
ad libell. in s. vit. c. vengnene g plebe. c. padina g plebe. Anviget⁹ a bradus y anton⁹ ei⁹ fr. tny. ad lib. in vperto. l. bechegnon⁹ pro
pag. 151. ei. y ab ambobus. (così termina questo fol. e l'altro subito comincia) Otholiny marie d albito tny ad livell. in t⁹menell. ian
fos g. ginulfi d marco. in lib. c. d. otholin⁹ g plebe. Erica filia g. facini surdi livell. in rcarbonario. l. jura s. pauli. Pet⁹ de bl.
ancha tny ad libell. in balcona. l. c. filii g. marchi d porto. Albtin⁹ f. g. sibini tny ad libell. in balcoa. Scola sive fratalia peve
pag. 152. glare tny ad lib. ghic. xiii. in s. vit. l. castelly g c. c. boc⁹ fil. petri cavaccie g. c. pag. 153. Adentiy y clar⁹ d rote t
ny. libell. in molara d ymo. Albic⁹ d codigiy libellar⁹ in hor. scī danielj. l. dcs albiny. l. flum. Puelly f. g manfredi d gaello t
ny ad locat. in costald. l. fres montsinear. l. c. via. oliver⁹ conte libell. cohrr ei ab uno lat. jura (qui termina il fogl. e l'altro
pag. 153. lo (così comincia) Aldvandy fr. abitti d cavilue libellar⁹ in t⁹rtorio d cavilue in hõa g. dr⁹ scovezola. l. Bodoin d fedencio
it⁹ in sevetara. l. avinente d mezo l. laurentiy fil. Bolam d poma. Onic⁹ pissola d cavilue tny ad libell. in t⁹ritor⁹ d cavilue ad
clausura denega. l. c. canonici d sce. Dns Grainalt pincotty d pad. c. via. it⁹ in prãa d rivisla. l. hrdes Onici d Gubertino. l. hrdes messi de
magocho. c. via. Tisiny petr. d compagno d cavilue libell. ogareo. l. richeldina barriyola. it⁹ in hor. g. d. flexy. c. jura s. laurenc. d cavil.
pag. 154. 154. moncelexe d damiota libell. in val. s. gorm. l. walteriy d festa. l. arichiza fil. ol. veronesy g c. c. via. Vitꝭ d per⁹ albo. libell.
in vavonar. l. via. c. fres montsinearum. Menegina d barula d gnum. tny ad libell. in merlara. l. flum. t. pet⁹ geraldi d barula d gnum.
pag. 155. rubꝭ fil. g. barule d gnum. libell. in frata 155. Boccy fil. petr. cavacie libell. in desone. l. t⁹a g. f. manfredini d gmaldo y gnum
y. nc et c. dn̄i nr̄i e. d Rom. l. Dauit d pojany. y dnic⁹ g. walterij d copa. Dnic⁹ fil. g. artimisii d arguada cũ frib. libell. in t⁹rtor. ar
pag. 156. (Fabrino da Mono.) gua tny mont. in h. g. d. valy d civitchine l. m⁹ opizus medicus g. f. d pad. y nc moratur in montesilice. Albtin⁹ barber⁹ g. f. d arguada
y nc habitat in mõt libell. in font. batajola. l. c. via. 156. Hec sunt t⁹re g. non laborantur propter werram. martin⁹ de
pag. 157 auritina libellar⁹ in serra. Moncelexe martini d vgone libell. in. vanqus gausellus. Leonard⁹ f. g. guliani d pongo collo in vanqus
pag. 158. luqui. l. mon⁹ ster. s. jacobj. Michael Johꝭ d andr. libell. in sedorego sive argere andree. l. c. t⁹a g. f. jacobini d dona berta y. n. o.
pag. 159 curia dn̄i nr̄i e. d Rom. Rochetta x⁹ martini zacharlache libell. in argere andr. cc. hrdes g. pbr. nicolaj g pleber. pag.
pag. 159. 159. andritta libell. in arg⁹med. c. pochera x⁹ soverij. pet⁹ d castello libell. in valmaregana pag. 159. Ugdo d carlarave libell.
pag. 159 in casale. c. jura s. salvarij. pag. 159. janbon⁹ d bracda v. d. in h. g. d. palay d vango. c. via. Galginan⁹ d sigo libell. in arg⁹med. l. jura scī
Thome. l. Johãs f. g. ade d aliotto g c. Adam y Johes fili petri d rolando libell. in hõa g. dcon⁹ termina il fogl. e l'seguente comincia pag.
pag. 160 160. g quarta pec. ecc. 2ª sexta pec. in hõa g. dr. lacus ingatory. circ. j. camp. c. via. sed nr̄i propter werram non laborantur. Cer.
pag. 161. arius ecc. libell. in h. g. dr̄ lacus brolliny. l. milan⁹ d ingranulo. l. gerard d gona g eccl. s. justine d pad. pag. 162. molto vanita. e'l fine di:

pag. 162 questa non corrisponde col principio dell'altra 162. Barthlomè Bergonzy libell. in vrsolg. talia cum vra warba. Barthlos libell. inco

1168 S. 163 vepa. s. odo aquarolus. l. c. vigenconus. Xenda libellat in varsonar. sabamet de bosc p. c. garavin de bunalelo libell. in salgandara l. dus

165 bruxa. pag. 165. pag. 165 natal. ab ulmo libell. in spizada l. monzorius martini de ugone 165. alberus 7 gonbovic de perino libell. in frans

johes artuichi de uilla libell. in sulchielli. c. illi de bruzarbo p. c. Bonadomane fil. petri pegorarij locat in vā- così termina il fogl. e tab.

pag. 166. 166 (comincia) sei zachar. l. venencae sr. dñi amadini - Bovetus de tbano libell. in h. q. d. condea. l. pet de savino de tbano. dñic de brucardo

a. dñs simon de tbano libellat in h. q. d. lacus de bafa de qua ē j. quart. in palude. Salion de tanzelgardo tuj ad locat ptic. ll. 7 tab. xxxll. - cū di

Le note in margine che seguono con l'asta mancano ebasi pag. 167. bene

uj in balcone. l. via. 7 un cap. 7 ab alio lat. hrdes g. laurenc. de apsta. Clarus rubeus locat tab. xxxll. in vbencio. l. martin

6 tuj. dñs archiepūs. 7 tuj fantino. landriolus bucamopa. c. via. Jacobinus de fante - tuj ad locat. camp. l. 7 ptic. ll. 7re prative cum pgolis in valexella. l. ara

n 7 ñ resp. in carat. Diverso dalgno

plebis. c. hrdes dñi gulli. c. bassanum ville. p. libr. vll. Dñr xxviii. in vac. vi. libraw. et v. g campo. pag. 167. (il principio non corrispon

c. hoc è vividar plebis. q. ē ab ara. in carattere simile a esso secondo. de ad fin. dell'antecedente fol.) perdocini de lucca libell. in castaldo. l. jura s. marie de polveraria. Michael f. g. gualdini libellat in h. q. d.

tuj dñi boaventuris q. dñi johacii pisan fostrevia. l. hrdes q. johis d'zando g plebe. l. via. c. enrigetus de albizatis. Othonell alinar libellat in vbeverell. l. jura s. jystin. d pad. c. via. pag.

pag. 164. 164. (il cui princip. con concorda coll fine dell'antecedente) di valli johis cauall s. michael de diana g eccleja sci petri. c. via. Del addam

johis libellat de gaizada. c. via. l. hrdes pencii d bono. oc. q. dñi. ingressus illor. d plebe. Turgar fugazina libell. in solabonell. c. in stradolcina

pag. 169 c. gerardin de ava g c. pag. 169 Marin petri ugaronis libell. in agromed. x l vi. tab. tri. arat. Tuens p. q. veronensis libell. in fn

zana batayol. l. inoncelen d ganzarelo g plebe. l. jura monaster. s. jacobi. it in vecna sive clausura geni. Cerardin d mavia greca ll

bell. ptic. iiii. in hor. q. d. vcarbonar. de qua sunt in prdara 7 casa tab. xxv. 7 intramej tab. xxv. 7 in palude tab. xxv. s. via. senzanome

pag. 170. libell. in marcoviana. c. l. decis senzanome 7 alena. l. lisne d vidima. c. johes barber g eccleja s. petri. pag. 170 gerardin f. q. azari libl.

in vecna. l. niger pēs. l. ugolin d tavelis g eccliā s. petri. c. jura plebis. c. jura monū cavarie. ibid. stranchus g. joh. bycaceri. l. angelus

pag. 171. 7 p. eccliā s. petri pag. 171. Petr d widoto 7 blasius et fr libell d domo d palea q. jacet in cap. vicj. Manen d awiema 7 gystina ej o

Dñs philip Plentinar sanguinea tuj ad libell. unam cognamentum cū dom. d pal. in h. cap. vicj. 7 sepe. pec. tre aratiu. j. pec. in h. q. d. crucey. l. jura curid. pag

pag. 172. 172. (il principio non corrisponde al fin dell'altra) Magn hell. libell. in ova valbertini tuj mutinear Petr calura locat in savonaria. l. jacobi.

tuj petr g. mazuchij nuj d Milano g c. Scola sive fratalia s. justine d mot libell. ptic. vjl. 7 tabj. tre in balcone. Walter d bubola libell. in vcarbonar. l. odon

De bullj. Zappi et Nūr clarelli bullyn pag. 173. c. not. g c. pag. 173. De quarterio calij d med. Gardina v. unam pollajtram g decima d sedimine in quo hitat in caldemer. l. olja

Pe tuj Ebolum dēs cleve gacinj. 7 ñ resp. alm notarius not. Johanin d frugola. c. via. Johes d frugola v. un poll. gro sedimine c. in q. hitat. ibid. l. albi trentin. l. gardina. c. via.

q. ne tuj. dña hadauxe socrus dñi pissis. 7 ñ resp. Albi trentin v. un. pol. ac. ibid. l. hrdes bndicti muranj. Bndictus d cavodola v. un pol. ac. d Albric longus. v. unum polajtrum g sedi

mine in quo hab. g tuj g libell. a dño huginulfo gratapaja. l. dcs dñs huginulfus. l. curia. c. quedam intracta. Gerardus d abriano vid de

sedimine in q. hitat l. pollicin. l. americus d migerino. l. quid ingressus cap. via. Bertram d anna v. u. p. p. d. d. s. c. q. h. in calle d med. l. via

tuj. johes pollentonus d. Johin d romana g pte. l. petrus marobaj. l. quid ingress. Martin bruxa sci v. d. d. s. c. q. h. coh. l. bocamoza. l. gurgerius d bullj. c. via. an

tuj. dñs lotar d pal. pēs ovidius bocamoza ac. l. martin bruxa sci. l. c. via. Anuntadores ac. g fuit oliverii stancaroncini. l. natalis nū. l. hūricus foscus c. via. Hu

tuj. dñs lotar 7 n resp. vic foscus ac. l. johes arbetella. l. matadores. c. via. Johan. arbetella ac. l. hurici foscus. l. via spinade. c. via. Guido d clarisij &. l. rai

mundus calegarius. l. quid ingress. c. via. Berthus d aliarda &c. l. rainoldus calegarius. l. pē berthus cum fribus. c. via. (deg. pag.

pag. 174. 174 (la pma fac. è bianca) De quarterio sci Martinj. Malnardus de rimbaldo ac. in valexella. l. martin xaule. l. dñs alcherius. c. inp.

† T. stefan. baxellus † T. ottolin fontana martin xaule ac. ibidem l. malnard. d valbella. l. nicholin d toro. c. via. Hrdes toxi ac. ibid. l. martin xaule. l. johes d dino. c. via. Hrdes

nigri johis gorge ac. ibid. l. renguene g. curia. l. c. via. l. hrdes nū. johis gorge. oliverius privator ac. ibid. l. c. via. hrdes nū. johis gorge.

Enricus renguena v. un. poll. g decima d sedimine curie g fuit roland cagarj. positum in valexella. l. hrdes nigri johis gorge. l. leonar

dus g fuit d ose. c. via. Magr leonardus g. f. d plebe ac. l. mexus cagrarius. l. dom g. f. roland cagari. p. m. ē. i. c. c. via. Uxor g. merite

pag. 175 l. nicolo d blasio. l. leonardus g. fuit d plebe. c. via. pag. 175. Petr d honesto ac. l. nicolo d baldimento. l. marcius d corso. c. via. Ma

rcius nep cervi ac. l. petr de honesto. l. jacobin de mutto. c. via. Jacobin d mutto ac. c. l. marcius nepos g. cervi. c. via. c. dñs alcherius. Ber

tolam d nicolaino ac. in pala d mavella. l. mutt de cavalone. petr fr dci Bridam. c. q. dam. ingress. Hrdes pentij d bono ac. de sedimine ing

s. ñ tuj johes g. johan nuj dani 7 resp. uo stabant. l. illi d genbrigo. l. casamum g. f. turixendi 7 p. m. ē. i. c. c. q. dam intrata. Johes scon ac. l. casamum illor. d vangone, g. m. ēi.

c. l. johes d petr gayo. c. via. Martin de sanitate ac. de suo sedimine ubi ē sua ara. l. dgnor. coj. l. quid ingress. 7 pbr laurenc. coj.

do d dino. vido d dino v. un. poll. p. dec. d sedim. in q. hitat positum in calperosa. l. dextor. coj. l. via. c. illi d bralio. Aliorus capitij hosp ac.

l. gerard de foreta. l. via. c. dnic mugna. Johes d bralio ac. l. valentin storar. l. ugolin barbatus. c. via. Oliver d aliotto ac. l. jur

† l. vellegante g. gerardj geriu pongetus. l. curia d pod g. f. wicichinj. g. solebat tenere martin Bocia. c. via. Johes carrutus ac. l. m. bbrame. c. via. pag.

ni nepote barbari hujus M. ccc. 176. Johannius d boxonello. Maria d boxonello ac. l. c. hrdes petri d mabelle. l. dom ingress. c. m bbrame. uxor johj d berta. bñ

pag. 176.

[illegible] Janety g nigr d'muya. et franc. not fec. carf. 1249. mfe marcij.
[illegible] Dni Hassei

[illegible] rup. in cavall. recenfa
[illegible] rup

1186 pag. 177.

D'alexio ex. h. uicel. garelly. h. uxor q. pet. d' mabelle. c. quib ingress. consort. Nic. garelly ex. f. mutus d' cavallone. f. johēs d' berta. c. jura q. fuē turizellj. p. nē sī in c. furgerius f. q. blasii d' sanctate ex. f. oliverii d' alisio. c. uia. (il resto del fog. è tagliato. e la seguente fac. è bianca. poi pag. 178. De quarterio capitis uicj. hūes milani d' marco ex. posit. iux. uiam petrosam. h. dextor. coīj. f. federici d' gedima. c. uia. petrus d' gordanino p. mucius ex. fr. ex. de suo sedimine ubi ex. casa. f. hūes oliverij d' para. f. rubro d' pet. albo. h. uia. c. gerardus d' paci ex. posit. in capite uie. f. rubi d' pet. albo. h. uia. c. federicus torsy. federicus d' leonis ex. billi d' joncia. h. uia. c. id. feder. pet. d' uitulo ex. uxor d' fuscoli. f. dextor. coīj. c. uia. furger. d' spavaldo. ex. h. rosa d' fusco. f. hūes ser uiviani. uenē sup. dās ordeni. f. q. f. almarus q. f. d' casale. c. uia. Ali d' maria boia ex. in q. habitat marus q. f. d' casale posit. in ead. hora. f. furger. d' spavalto. c. uia. Martin. d' uitzardo ex. Vivian. d' castelbano ex. in q. habitat. f. hūes raimond. d' orsilia. h. uia. c. f. f. strame ciptl. n. 1186 b. tus artuichzei filius. p. nē sr. gualteo. h. dextor. coīj. c. uia. Martin. d' uitzardo ex. Vivian. d' castelbano ex. in q. habitat. f. hūes raimond. d' orsilia. h. uia. c. uia. erdana andree sdi ex. h. rubtis. q. f. pet. f. ganbon d' rubto. c. galzegnan. d' sizo. Leonardus de fabro ex. Hūes raimon q. d' orsilia. ex. Grexendin. q. f. d' castilbe ex. pag. 179. Hūes ranbalti d' pana ex. hugebaldus fantonus ex. Alberti castella ex. burger. nep. alisti. Heredes uarienti ex. in calle petrosa ex. Finella d' corsale ex. michael, kazeta ex. hūes jurgeri d' andrista ex. hūes laurentij d' martina ex. Brucardus muratius ex. maria d' garda cum gisla ei. sorore ex. h. uno casamento quod habent in calle posa. petrus d' martina ex. ibi. Burdus d' castello ex. johēs f. nē. ex. posit. in hora canonj d' scō salvatore. f. johēs d' rolando. c. quidam ingressus. qui termina il fogl. e l'uolume. ma non la serie delle carte. Nel margine ha Et nunc tuj johēs bonzolinus. p non respondet. e di quasi tutti nel margine si legge. che non respondent. Il libro par cominciato negli ~~ultimi~~ anni d'accelino che qui regnava. cioè nel 1186. cioè le note nel margine sono d'anni di versi. quelle qui poste sono quasi fatte nell'istesso tempo che il libro. eccetto due dell'antecedente pag. che sono segnate. una di sola segnata così pag. fac. i. in marg. tenētur per nigrum de mura p. franc. q. antonii not. fecit cartam 1194. di marzo mag. 1300. un'altra quattro pag. dopo. fac. 2. è così Ballegante q. gerardini nepote bertrandi. fug. in m.ccc. I campi qui notati per la decimazione sono computati dal ferracci per giù di cinquemila cinquecento.

alter. vol. 1270. ind. 13. d. 4. x. In ecclia plebis. ps. jacobi fuit zacharia d. petro d' hombello p. al. ibiq. dns gerardus archipbr. plebis. eccl. s. justine de mōt. investivit Ugucionem fil. q. marini. d' pec. tre in confin. mōt. uū. d' salerno. f. belavere d' magro bertrame. f. dns predictus p. plebe. c. dns albericus comanus p. blasius fr. dei belavere. c. uia coīj. Barthōli. dūcis d' sivilia. s. p. n. 1436 venerabilis et egregie tamq. frat. carissime. hodie recepi per laborem patrium ducatos quatuor, de quibus cancellarius habuit duos pro suo residuo quemadmodum scribitis. Duos ex ipsis ducatis retinui, sed ut vos admoneam, vobis significo, quod unionem mōt beate marie non feci, neque in servitium vestri fabricique coīterij non accessi eram illuc ut merer pecunij, seu dumtaxat ut ex vobis et post vos coītati quidquid gratissimum facerem. nihil. n. è quin p. vra coītate et uri contemplatione facerem; nec curabam ut aliud michi mitteretis p. regalia mea. quod jam predicti ducatos acceperam ex quibus contentabar valde. Sed ut finem faciam, vobis vrāq. coītati polliceor, me di quid in futurum p. me vobis illique coītati fieri poterit quod ad augmentum honorem et utilitatem ~~agredi~~ deveat numquam deero, offerens me meumq. mōt pro vobis illaque coītate ad quecumque hic et ubique valeo. Ex padua xxv mensis octobris mcccxxxvi. Latori quidem assignata sunt jura confecta super unione ut vobis assignaret. Vr. h. ē. prior monasterii sce sophie pad. et collector apostolice generalis. frāter. Venerabili et egregio viro domino Nicco Archipbro s. justi. et monasterii sue tempnam fratri carissimo. la carta della lett. d manco d'una fede. fogli nostri ordinari. fogl. altr. carp. Due investiture monasterii s. marie in monte in abbatissam. una 1586. altr. 1409. per archipbrum n. q. n. alt. carta. carta d'institution del vescov d. s. michiel in monte. 1172. elettione dell'abbadessa d'. s. michiel in monte. altr. cart. scritture antiche d'livelli che principiano dall'anno 1122. altr. instrumtum deputationis vic. d. archipbri. alt. car. 1440 ordinem datum feci videri et examinari p. d. vicarium nativum juxta vra cum intexorita. et paratissimus ero pro tuitione honoris p. n. D. marinus affirmat quod d. petrus pat. q. quas amisit in stallatu mittere, ne ulterius vexemini in facto illo. precor pr ostr. te ac duō pbrō laurentio quod venit illuc pro providendo de vindemia vinearum ipsarum sive ta religioni intuitu comendo p. r. factum vinearum mon. de pulverarie. vid. ut personam ydoneam et aptam ad culturam earundem, ne vadant in incultum totaliter. non pigebit si vel pecunia dummodo vinee sint in bonis manibus volentes et valentes cultivare et mat vra et boni usij vestri quas dignati fuistis transmittere. Bñ remittetis. tuō me certe. p. v. offerens et vtres meas. pād. vii. septemb. 1440. filiolus vr. B. Arpb Saccen cū vacq. tpo. Venet. vita d. pbri dominici de malgaritis hon arpbri Montisfalisci pri amantissimo. altr. cart. 1459 et plebis sce justine de monteſ et scām dei eccliam que tpo.. fibili vinculo copulata ipsum et pontificat aut—te vale.

a hoc priuileg. notat. 1256. 6. exc. sept. 1596.

1187.

+ ea propter .... + filij vestrj mag.pl. + psentib + confratribus nr̄is + canonicis ecc.ie pd̄c̄essores pad + fecerunt pietatis intuitu ac pro-
arum ve + eccl s. justine de montesilice + fecisse atque concessisse utque confi- + curtis merendule + olim suarum pertinentiarum
+ dinaliter dignoscuntur vobis ac vre + eorundem novalium curtis merendule + pertinentiar eius + nostrorum predecessor. nestigiis
pietatis intuitu + p v-tis eorundem predecessorum nrorum remedio animarum + integraliter concedimus et universaliter
confirmamus ita videlicet quod decimas omnium amplorum + tam nemorum quam paludum vinearum olivarum agro-
altilium seu volatilium + piscium molendinorum pistrinor + fiblar curtis eius pertinentiarum ara excepta cum capitaliis &
contradictione + .. decimare recipere + exigere + possidere vt emptore + sce justine + sca justine + publice + sigillo .... Actum
pad. in episcopali palacio. currente anno dñi qui supra. presentib. volentibus + consencientib. o .. canonicis paduanis. nell'ist. vol.
Qm constitit nobis vos et plebem vestram antiquis privilegia concessa archipbris et canonicis + plebi montisilicis ab antecessori-
bus vestris bone memorie epo Jordano + aliis episcopis pad. pietatis intuitu pro remedio animarum suarum sup dic. de-
cimis tam novalium + merendule + tocius quam aliarum curtis + confinium + pertinentiarum merendule pratibus + consequentibus + + omnium
pertinentiarum merendule concedimus ee archipbro + canonicis + plebi montisilicis ab antecessoribus nostris — + decimas eas predicto
ci nobis + p + tre concedimus + confirmam pietatis intuitu + pro remedio anime nostre + predecessorum nrorum integraliter de-
cimas curtis merendule + confinium + pertinentiar. eius omnium in perpetuum nobis + ecclie sce Damus + concedimus eisdem angulos ne
morum + paludum vinearum olivarum + &c + liceat nobis + successoribus — + montisilicis + pdce ecclie + plebi in p
petuum re.. e dopo tre righe bianche segue il carattere che non s'intende senon a pezzi. + merendule + tocius eius + pdc
pdi + merendule + tocii + infra + minos + damus + concedimus + dicta dta + singula habere tenere + poss + ptum bone memorie
pdā Jordani concess archipbro et canonicis plebi s. justine montisilicis + tenoris cuius pdci p. archipbri + magri albertini canonici
+ quorundam aliorum assertione nosciā exer.. decimas eas curtis merendule + confinium + pertinentiarum rationabiliū + dicta
aliarum rerum eas decimā deine pertin.. nris + confinientib + p. archipbro + canonicis + plebi confirmamus + eidem in
perpetuum concedimus + donamus .in cuius rei testimonium + . a terg. privilegium + a dño Ischa ego paduano. alt vet.
. in 57. ind. 15. a terg. carta empcionis fca p agionem Jacobini d'sante de una pec. pra sine casamento a dña Alica +
blaza. int + dñi Juliani + dñs Jacobus dñi pulli procurat + dnam Alice + blaze filiar q. dñi aicardi + fr. filii q. dñi aicardi + Alicheti
lib. 15 + in valixella + alt + d'abo + in pdco casamento ps Jacobo dñi pulli dñi albertino canonico pleb. de montesilice. + in domo fratre
rii de bulli in montesilice ps alberico not. dño clarello de bulli Duo.. d'juliano + alt dña blaza fil. q. dñi aicardi + dña Alica ei + fo.
rer laudaverc vendicionem + dna mareverca q. dñi johis d'boneto + etolinus d'valero + Ego bonjohes not. dñi fed. imperat. de
mag. ind. in. d. 7. int. jun. ps zambono not galvano gumberti securā Jacobo filio demedes. mago beniamini + al. Ego m albertin vi
carius dñi johis epi paduani terram tuscum qui moratur in ē sem philipi fagi d'ē regulo + pronuncio contumacem pro eo quod legi
time monitus per patavinum clericum d'trabaq nuncium curie dñi epi dci autoritate mea contra ipsam monitionem legitimam
facit dationem juramenti de manzino de ē occasione cujusdam debiti ujuram + pro eo quod contra dcam monitionem ab exercitio
ne ujuarum se noluit abstinere nec etiam comparere coram me in termino p̄fixo sibi curavit recepturus ab eodem pa-
natio suam sortem. Et ipsius exigente contumacia multiplici + contemptu sententiam excommunicationis in his scriptis pro
fero in eundem + eum excoicatum esse pronuncio ujque ad satisfactionem plenariam + condignam. Act. pad. in epycopali curia.
sig. not. Ego antonius filius q. ovadicij de sermedola dñi imperatorij not. hec scripsi. alt vet. ann. dñi
. in 33. ind. 6. d. q. int. jan. In camera sci salvatorij ps. dñs aicardinus judex. johē clico. jacobino d'porno. viviano d'maserada. et
ravio de marone + al. dompnus Warpertus pro ecclesia sci salvatorij titul. commutacionis + permutacionis dcte ad propos. dño
lambertino sept. campij de tora + 4. phic. + 40. tab. cum decima. in conf. mot. locus ubi dr. longarij d'vanzo. lat. johē
scanibus. lat. d. lambertin + uguccius d'tribano. c. via comort. c. widotus d'mulinaria d'pernumia. Et invic. receperunt abe
d. lambertin + camp. etc. cum dec. suscipiente pro ecclia sci salvatorij. in conf. mot. locus ubi dr. corolo. l. plebis s. justine et
dñi uniczus. l. widotus. c. jura sci salvatorij. c. via cōa. &c. Eg. oliver + pl. d. pbrelli sacr. pal. not. alt + vet. ann. d.
in + x. ind. 1. d. 13. ext. marc. In este sub porticu venditoris ps johē d'wilielmo. Egidio d'bonagente. dnico canda cant. + al
dic. albertus d'peregano, + ei + fr hodeo pro libr. x). + sol. 6. den. venet eq ipsi fuerunt accepisse a dño wilizone d'manzi
no de este vendit. x. pec. t̄r. in confin. ejusdem in loco ubi dicit + frazinellus. confr. a lat. et cap. dcis emptor. cum uno lat. alterius
pec. ue dom pauperum d'este + fredelli d'orland. al. warientus crolla. c. johis patarina. c. johis d'babarano + ardito de
facto. consentiens eidem emptori nomine jure et irrevocabili donationis dcā pec. t̄r. Ego Anus Estensis sacr. palac. not.

1188. 1445/. dall' Archiu. della pieue di Monte? in un libro segnato †. a pag. 2. Clemens epūs seruus seruor. dei.

Venerj Archipbo et Canonicj plebis de Montesilicj sal. et ap. ben. Sicut ecclesia nostra et ipsum castrum Montissilicj ad
pag. 2a. specialius. jurisdictionem b. petri et nostram specialij pertinet. ita ipsam ne indebitis agitetur molestijs studiosius protegere et clipeo a-
postolice teneamur fuicionj munire. ea propter dilecte in dño filij vestrj justis postulationibus grato concurrentes assensu: plebem
cum omnibus que in presentiarum legitime possidet aut in futurum justis modis prestante. dño poterit adipisci sub b. pe-
tri et nostra protectione suscipimus. secundum quod a predecessore nostro Alexandro p̄te b. mem. susceptum fore cognouimus. Pte-
rea decimas noualium totius montissilicj et mercenalis: sicut in priuilegijs episcoporum specialiter supradicte concessas ebo-
scuntur et eas rationabiliter habere noscimini. Quartisium quoque eiusdem ville et capelle totius plebis cum inuest. iurisdi-
tionum secundum quod usque modo Ludouicus nobilis et eiusdem plebis auctoritate apostolica confirmamus. Statuentes etiam nostrorum fra-
trum consilio adicientes ut sicut prominata plebs ab inquietatione alicuius archidiaconi a quadraginta annis hinc retro libera pmansit de cetero nullis nouis superimpositionibus vel exactionibus debeat perturbari. Statuentes et sub interminatione anathematis
prohibentes ne quis occasione alicuius religionis vel specialitatis populum nobis subiectum contra voluntatem nostram suscipe
re presumat aut exinde plebi nostre molestiam aliquam inferat. Nulli ergo omnino hominum liceat hanc paginam nostre pro-
tectionis confirmationis et constitutionis infringere, vel ei aliquatenus contraire. Siquis autem hoc attemptare presumpserit indig-
nationem oip. dei et beator. p. et p. apl̄orum eius se nouerit incursurum. Dat. Lat. V. Kl̄as nou. Pontificatus nri anno primo. 1188

1277/ Ann. dñi mill. duc. septuag. sept. indictione quinta. Die ultim. Junij. In ecclesia plebis montissilicj ps dnos pbr̄o martino et pbr̄o
jacobino mansionarijs dicte plebis. et dño Stephano de sully de montesilice et alijs. Ibique ven. pater dñs Gerardus Archipbr plebis pdi-
cte de consensu et voluntate suorum canonicorum et totius capituli dicte plebis virga quam in manu sua habebat inuestiuit dñm Bo-
nifacium clericum s. pauli ibi pntem de beneficio canonicatus et prebenda que vacabant in ipsa plebe pdicta per mortem dñi pbri
gerardi. De nouet olim canonici dicte plebis. et constituit Guillielmum clericum s. pauli illic pntem suum nuncium et pcu-
ratorem qui poneret dictum d. bonifacium in tenutam et corporalem possessionem dicti beneficij canonicatus et prende tam i t
poralibus quam in spiritualibus. Qui guillielmus illico dicto dño bonifacio pntibus supdictis testibus et me notario tradidit et de
dit tenutam et corporalem possessionem omnium pdictorum et in temporalibus et spiritualibus dando hostia dicte plebis in manib.
suis. claudendo et aperiendo: pulsando campanas et ipsum ponendo in loco chori ubi dictus quondam pbiter gerardus solitus erat
stare et sedere. Et dixit sibi de cetero nouus possessor omnium pdictorum que spectabant ad dictum q. pbrum gerardum. Ego
albertinus de gaspio imperiali auctoritate notarius his interfui et rogatus scripsi. Sego a pag. 3.

1351/ In nom. dñi am. Nos bartholom. di gr. episcopus tragurien. dilecto in chro dño pbro Luchesio Capellano in eccl̄sia s. petrj
pad. Vicario Recd. patris dñi. d. dei gr. episcopi paduani salutem in dño. Ne propter nostram absentiam eccl̄esia plebis s. justine
de montesilicis dioc. padue: quam de gratiosa concessione ss̄mi patris et dñi dñi Clem. p.p. VI. habemus et retinemus non offan-
datum de nestre sinceritate fidei et nostra solertia et circumspectione confisi facimus constituimus et ordinamus vos in dicta ple-
be s. justine tamquam et ut Archipbr dicte plebis nostrum in spiritualibus vicarium quale: Committentes vobis plenarie
vices nostras: nichilominus dantes et concedentes vobis omnimodam auctoritatem et plenam potestatem conferendi beneficia vacantia
in dicta plebe et capellis seu ecclesijs sibi subjectis: cum plenitudine juris canonici ad collationem prouisionem seu quamuis aliam
dispositionem Archipbri et capituli conjunctim vel divisim spectantia vel quomodolibet pertinentia quoquo jure vel titulo. Nec
non recipiendi renunciationes seu resignationes quomodocumque habentium beneficia ibidem et renunciare seu resignare volentium
permutationis vel quacumq. alia causa seu simpliciter prout juris et consuetudinis dicte ecclesie ordo postulat et requirit. Et ge-
neraliter ad omnia singula in pdictis et circa pdicta fuerint necessaria et opportuna. Et que de jure et consuetudine in talibus requi
runtur. Et que nosmet facere et dicere possemus etiam si mandatum exigeret speciale. Promittentes ratum et gratum et firmum per-
petuo habituri quicquid per nos in pdictis et circa pdicta factum et gestum et dictum fuerit seu etiam ordinatum. In quorum o-
mnium testimonium pntes fieri jussimus et nostri sigilli appensione muniri. Actum Auinione in camera nostre habitationis sub an
no dñi mill. trecent. quinquagesimo primo. Indictione quarta die sexta mensis julij. Pontificatus ss̄mi in chro patris et dñi dñi Cle
mentis divina providentia pp. sexti anno decimo. pntibus discretis viris Joanne de bitonto procuratore in romana Curia et gau-
frido mercij clerico covoritensis civitatis. et laurentio alphonsi clico civitatis salamanc testibus ad pmissa vocatis et spalit rogatis. Ego. 4.

1374/ In chi nom. am. Anno ab eius. natiuitate mill. trecent. septuag. quarto. Indictione duodecima die jouis nono mens martij. padue
in contr. s. cantiani in domo habitationis infrascripti dñi inuestientis. pntibus honorabilibus et prudentibus viris dño francisco q. magri johis de raynis

c. Vgrall. Ladisl. III. 423. A.

1 Clam. P.P. III. Ur
2 Vanz Archiepbr. Tcan
3. Castrum Montis. d
4 -plebis Mar. De jurg
Ecclesia S. Petri
5- Alexand III. P.P.
6. Decima
7 quartisecum
8- Investitura
9 Episcoporum primilegia
10. Archidiacon exactores

d. Lateran. 1184. 12. K. mar. Latin. 1496

11. Mansionarii
12. Pbr martinus
13. Jacobinus Pbr.
14. Bulles de Stephan d
15. Archipbr Gerardus
16. Investitura
17. Bonifacium clericus
18. S. Paule
19. Canonicum loco
20. Gerardi pbri canon
21. Guillielmus clericus
22. S. Paule
23. Not. Albinus Tgazol

1354. 16. jul. Nychot epi Vercell. 7 card. 1502
a. Epi olim hic 1354. 26. aug. Nychot archiepi Sadr. 1766. et 1757. 1355. 19. feb. d. 1062. 1356. 24. maj. d. 1243. not. a.

24. Barthol. eps Tragurin archipbr
25. Luchesius capellanus
b. Romanus Pontif 1353. jun. aptica anct. not. 1247. 1366. K. aug. sed. aptce legatus 1752. 1174. 20. sept. Urban item fabenn 1755. c. S. Petri de padua Vicarius epatus pad.
26. Clem. PP. VI.
27. Investitura
28. Johannes de Sitonio
29. Merc II. gaufridus
30. alphonsi Lauencio

31. raynus de Mag. francus
c. mag. Johis

1186 g. de contr. platee Lignorum. Petro q. Dñi Francischini de petronibus de curtesellis de parma hitatore pad in dicta contrata s. canciani. et gerardo tubatore q. Joannis de contr. s. nicolai. testibus ad hec habitis vocatis specialiter et rogatis. Vacante in ecclia plebis s. justine de monte beneficio ac mansionaria quod et quam olim pbr francischus de brugere obtinebat in eadem per mortem pbri francisci ultimi mansionarii beneficiati eiusdem. Venerabilis vir Dñs Pontius de Balma archipbr de corleta faventine diocesis vicarius et locum tenens dñi Johis de Balma eius fratris archipbri plebis supradicte, ut constare dixit publico instrumento manu mondi protarii, pdcti & dominici de contr. Domi. Ad quem dñm Jo: archipbrum de jure et antiqua ac approbata consuetudine spectauit et pertinuit ac spectat et pinet in dicta eccla collatio et provisio fienda de pbris mansionarijs custodibus et alijs ibidem in divinis officijs servientibus. Ydeny quod dicta eccla pateatur in spiritualibus et temporalibus rebus ampliùs damnum et detrimentum: sed cupiens dicte eccle et mansionarie de sufficienti et bonesto ministro et mansionario de novo utiliter providere pbro petro q. alberti pillegarij de montesilice de quo cuiusque vita et moribus laudabile testimonium intellexit gratiam faciens specialem eidem pnti et humiliter postulanti dictum beneficium et mansionariam sic vacans et vacantem nomine et vice prefati Dñi Johis libere contulit et concessit. Ipsumque petrum ptum coram eo genuflexum per annulum aureum quem habebat in manibus de dicto beneficio et mansionaria dicte plebis cum omnibus suis juribus spiritualibus et temporalibus ac pertinentijs universis ad ipm officium ac mansionariam spectantibus et pertinentibus many aliter et liberaliter investivit curamque animarum regimen et administrationem in ipsa plebe et populi ipsius sibi commisit: omnimodo jure et forma quibus melius potuit. Qui pbr petrus mansionarius suprascriptus corporaliter manu tactis scripturis sacris: ad sanctaq; i evangelia in manibus dicti Dñi Pontij dicto nomine accipientis juravit Dño Archipbro et successoribus suis legitime intrantibus ac etia capitulo dicte plebis reverentiam et obedientiam prestare. Statuta et ordinationes dicte plebis archipbri et capituli facta et fienda cum effectu diligenter observare et manu tenere: officium dicte mansionarie et onus ipsius die noctuque suscipere et diligenter facere. ita quod plebs ipsa et populus eius in spiritualibus culpa seu defectu ipsius pbri petri nullum quomodolibet suscipiat damnum detrimentum. Submittens se eidem pbr petrus mansionarius ut supra jurisdictioni protectioni et correctioni archipbri et capituli plebis supradicte realiter personaliter et tam ptis quam Dñ Mandans insuper dictus Dñs Pontius vicarius et Locum tenens ut supra de fructibus redditibus juribus proventibus et obven obventionibus quibuscumque et juribus ad dictum beneficium et mansionariam quomodocumque et qualitercumq; pertinentibus eidem pbro petro mansionario vel eius nuntio a quibuscumque integraliter responderi. In quorum omnium evidens testimonium et robur perpetue firmitatis pretactus Dñs Pontius vicarius et Locum tenens ut supra mandavit mihi notario infrascripto de his omnibus publicum debere conficere documentum sui pendenti sigilli munimine roborandum. Ego marcus q. Ser nicolai de guarnerinis de contr. et cent. s. andree et quarterio porte alnati imperiali auctoritate notarius omnibus pmissis dum sic fierent pns fui et rogat. scripsi publicavi signoq; meo consueto signavi. a pag. 93

1374. In Chr. nom. am. Anno a nativit eiusdem millesimo trecentesimo septuag. quart. indict. octaua die veneris xxiij. exeūt. mensis decembris. Padue in Cancellaria magnifici Dñi de Carraria. pntib; discretis viris Isaach q. m. Jacobi de Sondis physici de pad. et contr. porte Tadorum. Bollatino q. Guilielmi de Bollatinis de contr. dicta testib; ad infrascripta habitis et rogatis et alijs. Ibiq; ven vir Dñs P. de B. archipbr de corleta fav. dicē vicarius et locūt. Dñi Joannis de B. archipbri plebis s. justine d mont ut dixit constare pub. instr. scripto manu mundi cōd Dominici de contr. s. Joannis notarij episcopalis curie pādne. Vacante in ecclia dicte plebis beneficio et plebana mansionarie quam et quod olim Paulus q. Rogerij de anglia clericus obtinebat in eadem per mortem ipsius pauli ultimi mansionarij beneficiati eiusdem. ad quem d. Joann. archipbrum de jure et antiqua ac approbata consuetudine spectauit et spectat et pinet in dicta ecclesia collatio et provisio de beneficij in ipsa ecclesia vacantibus et vacaturis eidem in divinis et temporalibus seruiturus vobis dicte eccle et mansionarie de sufficienti et idoneo ministro providere utiliter: discretum juvenem Vgoletum filium jacobi de sancta de montesilicij de cuius vita ac moribus laudabile testimonium intellexit: de dicto beneficio et mansionaria dicte plebis sic vacantibus cum omnibus suis juribus spir. et temp. ac pertinentijs universis ad ipm officium et mansionariam spectantib. ac pertinentibus per anuli impositionem liberaliter investivit: eidem libere conferens et concedens dictum officium et mansionariam sic vacantes nomine supradicto curamque animarum regimen et administrationem in dicta plebe et populi ipsius sibi commisit omnimodo jure et forma quibus melius et efficacius potuit atque potest. Qui quidem hugoletus mansionarius supradictus &c. (usque) responderi. Et de predictis omnibus per me not. debere confici publicum documentum. Ego nic. fil. q. petri de Alexio de Caputstrico qui hiis pad in quarto dom centenario s. Nic. et cont. put mendosi publ. imp. aut not. pmissis omnib. dum sic agerent interfui eisq. rogatus scripsi &. a pag. 6.

1400. Anno dñi mill. quadringentesimo octuagesimo indict. decima die martis decimo mensis januarij. In montesilice in ecclia plebis s. justine de mont. pntibus. pbro jacobo q. vgoleti hūrigeti. Vgoleto not. q. Jacobi sancti. petro bellono not. filio Jacobi bellonj. johe machochino q. petri. Venantio q. venantij de montesilice et alijs ibidem habitis testibus et rogatis et ad infrascripta spāliter convocatis. Ven vir Dñs pbr. de

32. petronibus de curtose.
ca parma petrus q. dñi
Francischini
33. Gerardus fubator
34 Inuestitura
35. Mansionaria
36. Cruzane pbr francesus
37. Mansionarius
38. Balma pontius archipr
corlete
39. Archipbr Joan Balma
40. Pelliparius pbr petrus q.
alberti de montefalce
41. Mansionarius

42. Not.s Marius q. Sr Nicolai de guarnerinis
43. Carrariensium patarum cancellaria
44. De Dondis Isaac q.m Jacobi physici de pad.
45. Bollatinus q. Guillielmi de Bollatinis
46. Balma Pontius &c.
47. Archipbr Joan.s Balma
48. Inuestitura
49. Mansionaria
50. de Anglia Paulus q. Rogerij.
51. de Sancta Nycolaus filius Jacobi de Mot
52. Mansionarius

2. carrariens. dñi — 1376. 29. maij. 7v. 12. 66. 1377. 16. 1775. 1376. 12. dec. 6v. 55. 1379. 14. jul. 18. 1667. 17. aug. 1v. 1795. 6.

53. Not. Nicolaus q. Petri de Alexio
54. Eccleſia Plebis S. Juſtine
55. Pbr Jacob. q. henrigetti
56. Nycolaus not.s q. Jacobi Sanctæ
57. Petrus Bellonus not.s Pbri Jacobi Bellonis
58. Machscamus Johis q. Pet
59. Venantius q. Venantij.
60. Archipbr Dominicus

montesilice archipr plebis et eccle s. justine de montesilice ad quam de jure et antiqua et approbata consuetudine collatio spectat et pertinet
ac pertinuit beneficij canonicatus dicte plebis. Nolens quod beneficium dicte canonicatus propter renunciationem Ubertini sanete canonici dicte ple
bis in temporalibus et spiritualibus ulterius vacet nec quod amplius damnum et detrimentum patiatur. Sed volens de bono sufficienti ca
nonico utiliter de novo providere: et discreto juveni Ludovico filio dicti Ubertini sanete ibidem pnti et humiliter postulanti dictum officium
canonicatus et canonicatum dicte plebis sic vacans et sic vacantem libere contulit et concessit ipsumq. Ludovicum genuflexum per
cartam quam hebat in manibus de dicta canonica et officio canonicatus dicte plebis et eccle cum omnib. suis juribus spiritualib. et tempora
libus et pertinentiis universis ad ipm canonicum et officium canonicatus spectantibus et pertinentibus manualiter et liberaliter inue
stivit. Qui Ludovicus suprascriptus corporaliter ad scta dei evangelia manu tactis sacris scripturis in manibus dci dni Archipbri juravit
stipulanti et recipienti pro se et suis fratribus et capto dcē plebis reverentiam et obedientiam debitam et devotam facere et prestare sm
tutas et ordinationes dicte plebis diligenter observare et j et officium dicte canonie et onus ipsius canonie de nocte. Suscipere et diligen
ter facere: Ita quod ipa plebs in sq. et tpor nullum suscipiat damnum vel detrimentum. Submittens se jurisdictioni et correctioni pc. Ma
nus insuper dictus dr archipbr de fructibus etc. responderi. Committens per hec scripta prudo et discrete viro dno pbro Renaldo de Bon
done de montesilice ibidem pnti et hoc onus sponte suscipienti, gratiosum nce et nomine ipsius D. archipbri ad quem corporalis possessio in
ductio dicte canonie et officij canonicatus dicte plebis de jure et antiqua et approbata consuetudine spectat et pertinet dem nascit per
tinere dictum Ludovicum canonicum in corporalem possessionem dicte canonie dicte plebis et omnium ipsius officij canonicatus bono
rum et jurium spiritualium et temporalium inducat et imponet In quor omnium testimonium pc. Ser Venatinus not. ss. fol. 7.
1406 In Ch nom. am. Anno ejusdem nativitatis mill quatercentesimo sexto indictione octavadecima die jovis sexto mensis madij. In Montesil
in ecclia plebis s. justine. pns dno pbro Cristo rectore ecclie s. pauli de mont. dno fre paulo custode loci s. francisci de mont. joanne quond. Nic.
ueri dni francisci de Cumanis de mont. Dominico quond. Sti petri de Careris de mont testibus rogatis et ad hec spaliter convocatis et alijs.
Ubi vacante in dicta ecclia plebis s. justine benefitio seu mansionaria propter obitum pbri Dominice Belonis de montesilice nuper defuncti
seu uir dns Dominicus de montesilice archipbr dicte ecclie plebis ad quem spectat de i. et a. et a. c. ac pertinuit et pertinet ac spectant et sp
ectat in dicta ecclia collatio et provisio facienda de canonicis pbris et mansionarijs et alijs in divinis officijs ibidem servientibus: videns quod dicta
ecclia pc. sed videns dicte ecclie et mansionarie de sufficiente donec clico mansionario de novo utiliter providere et honeste vite, Barthlomeo
clico filio Sti Janetelli de montesilice de legitimo matrimonio nato de quo ac moribus et vita suis laudabile testimonium idem archipbr
habet et percipit gratiam facere spalem eidem Barthlomeo clico ibidem pnti et humiliter postulanti dictum officium et mansionariam
sic vacans et vacantem propter mortem suprascripti dnici Belonis nuperrime defuncti contulit et concessit cpmq. Barthlomeum clicum co
ram eo genuflexum per cartam quam idem dns Archipbr hebat in manibus de dicto beneficii et mansionarie dcē plebis et eccle cum oibs
suis juribus etc. investivit. Curamq. animarum regimen et administrationem in spa ecclia et plebe et populi ipsius sibi commisit. Qui Bartho
lom clicus mansionarius suprad. corporaliter etc. nel detrimentum. Submittens se idem Barthls clicus mansionarius ut supra jurisdictioni
pc. mandans insuper idem D. Archipbr de fructibus pc. responderi. Et insuper immediate et incontinenti pfatus D. Archipbr ad quem corporalis poss
et inductio pertinet etc. eundem Bart. clericum mansionarium ibidem pntem et acceptantem in tenutam et corporalem possessionem officij et
mansionarie quoquomodo spectantibus et pertinentibus per cornu et pannos altaris stallum in choro campanarum funes hostia et uecte ei
dem eccle plebis manualiter posuit et induxit ac omnia et singula alia fecit que ad dictam possessionem dandam et apprehendendam de ju
re et consuetudine pertinere noscuntur. In quor omnium testimonium fidem et robur pfatus dns Archipbr mandavit per me not. infrascriptum
fieri et scribi publicum instrumentum. Ego Johs q. Sti petri a ferro d mont imp. aut. not. hijs omib. et sing. prs fui rogat. Scripsi etc. a pag. 8. si dice.
In archivio suprad. multa alia instrumenta collationum electionum et provisionum sunt que si transumerentur centum folia non sufficerent.
1431 Acta et probationes fact coram Revdo dno Ant. Zeno Vicario in spiritualibus gnali in forma copie manu q. D. Henrici de saxonia tunc
temporis not. episcopat padu die 19. jun 1431. ad finem et effectum probandi quod Rmi dni epi padui et Vicarij sui scienter dns
archipbr Monsilicen. acquisitum fuisse et esse jus conferendi officia in dcta ecclia s. justine et alijs ecclijs oppidi et district Mons etc.
Copia commende beneficij s. Nicolai de merenduly etc. questi due capi sono pag. 9. t.go. e pag. 10. / segue a pag. 17. t.go.
1454 M. cccc. Lmo. indict. 11. die martis 11 mensis aprilis. In mon in ecclia plebis s. justine de montesilice pntib. testib. infrascriptis rogatis. Ha
que vacante capella s. Antonij de viena constituta in ecclia plebis predicto de qua erat investitus per johannes Gallante mansionarium dicte ec
clesie qui nuiter privatus est de dicto beneficio per Rmum dnm D. epm padum. Ea propter venerab. dns pbr Jacobinus Juchatus de montesilice
mansionarius dicte ecclesie Vice-archipbr dicte Ecclie plebis loco dni archipbri ip ecclie ad pns absentis a terra mon. qui nolens quod dicta capella
ex defectu sacerdotis damnum aliquod patiatur in spiritualibus aut temp. ipsius officij. Sed volens debita providere de sufficienti sacerdote
atque rectore dicte capelle et non uiro dno Stephano de Drizo de montesilice de cujus vita honestate et sufficientia plene notum

61. Innustitura
62. Canonicatus Mot
63. Vbrinus Sancta
64 Canonicus
65. Sancta Ludouicus
66 canonicus fili. Vbrini

67. Bondonus Venal B. T mor
68. Not. St. Vinal Dinus

69. Rectia plab. S. Justine
70. Guillelmus rector ecclie
71 S. Pauli
72 fr Paulus custos
73 S. Franciscus
74. Cumanus q. Nob. V. Dni Franciscus Joannes
75. Carverius Dominicus q. St. Petri
76. Belonus Dominicus
77. Mansionarius
78. Archipbr Dominicus
79. Innestitura
80. Mansionarie
81. Clicus Bartholi fil. St. Janelli St monter.
82. Not. Johan. q. St. Petri a ferro

83. Zenus Antonius
84. Vicarius capalis pab.
85. Archipbr montissilic
86. Innestiture

87. Ecclia S. Justine
88. Capella
89. S. Antonij Vienna
90. Ballante pbr Johs
91. Mansionarius
92. Episcopus Paduanus.
93. Zuccatus pr Jacobinus
94. Vica-Archipbr
95. Ericus Stephanus Mod
96. Capellanus S. Antonij

1141

ipsi dñō vicē archipbro gratiam impartiri. eidem d. pbro Stephano eidem petenti et humiliter acceptanti dictum bñficium sic vacans libere contulit et concessit ipsumq. pbrum Stephanum ibidem coram eo flexis genibus residentem per anuli traditionem de ipsa capella cum omnib. suis juribus spiritualibus et temp. ac pertinentijs universis ad idem bñficium spectantibus et pertinentibus manualiter investiuit. mandans ex nunc uiv tute gentium ad illos ad quos spectat de fructibus &. responderi. Nec non mandans et committens dño pbro Jacobo del Jago mansionario dicte plebis eidem ponti et acceptanti quatenus eundem pbrum Stephanum sic investitum inducere debeat in tenutam et corporalem possessionem ipsius beneficij cum omnibus suis juribus et pertinentijs antedictis observatis in hujusmodi observandis. Qui pbr Stephanus investitus fidelitatem, et obedientiam atq. diligentiam curam et vigilantiam pro posse adhibere quod dicta ecclia et eius bñficium predictum damnum neque detrimentum aliquod tam in spir. quam in temp. ad sibi possibile fuerit &c. ipsius defectu patiatur. Jura quoque dicte ecclie manutenere et observare. et non vendere neque alienare bona aliqua dicti bñficij sine licentia dicti dñi Vice-archipbri vel alterius superioris &c. Insuper dictus dñs pbr Jacobus del Jago induxit dñm pbrum Stephanum in tenutam & corporalem possessionem dicti bñficij cappelle solemnitatibus debitis et opportunis in similibus necessarijs et a jure requisitis. &c. Ego Johs libertus natus q. honor viri S. antonij de liberty d'no tesilice publicus imperiali auctoritate vobis fideliter exemplavi ex abbreviaturis &c. q. S. Barthol. de liberty de notarij in montesilice &c. pag. 18.

1431 In xpi nom. Am. anno a nat. eiusdem mill. quadringent. triges. primo. indict. nona. Die vero jovis xiiii. mensis junij. Coram venerabili et egregio decretor doctore dño Ant. Jano canonico bñficiato ecclie S. Trinitatis et Canonico papien ac pbro in xpo patris et d.d. petri Donato dei & aplice sed. gr. epi pad. in spir. Vicario generali — constitutus venerabilis vir dns pbr Dominicus Archipbr plebis et ecclie s. Justine de montes. monitus et citatus vigore litterarum sibi ex parte dicti dñi Vicarij directarum se offerens mandatis dicti d. Vicarij volens informari dictum dñm Archipbrum de intentione sui effectus dixit et exposuit quod ad sui notitiam pervenerat q. pfatus dns Archipbr quedam bñficia in districtu Montissilicij existentia ad mensam et dispositionem pfati dñi epi et epatus pdin immediate subjecta ex sua propria voluntate scitque dñi epi licentia vel auctoritate minime requisita vel obtenta contulit in grauamen dicti d. epi et eius jurisdictionis. Quare pfatus d. Vicarius mandavit dicto d. archipbro ut ostendere debeat quo jure vel quo titulo ipse D. archipbr dicta bñficia contulerat. Qui quidem dns archipbr audita petitione et expositione pfati dñi Vicarij: eidem respondendo dixit quod bñficia hujusmodi non contulit neque concessit alicui sine cause cognitione, cum pdecessores sui a maximo tempore citra fuerint in possessione dicta bñficia conferendi alicui vigore certorum privilegiorum quorum copiam dixit se dedisse ipsi dño Vicario. et sic ipse velle pdecessorum suorum vestigia imitari beneficia de quibus in dictis privilegijs fit mentio auctoritate sibi in eidem concessa que pro tempore vacaverunt contulit et concessit tamquam beneficia spectantia ad collationem suam. Ad quod replicando dns dñs Vicarius dixit quod si vigore dictor. privilegiorum ipsa bñficia ad collationem suam spectabant de jure eundem d. Archipbrum non intendit molestare &c. Insuper D. Vicarius eidem d. Archipbro dixit quod ab eius jure

1419. reductum erat quod modo duodecim annis elapsis vel circa vacante Abbatia s. Marie in monte de Montesilice &c. leg. a pag. 19.

1431. 19. junij. Die martis xviiii. mensis junij hora juridica fuit ego henricus de saxonia not. curie epalis pdin. supradictam copiam petitionis sapienti viro d. Sicho polentono. Sequit. in antedicto processu sive registro ad car. y. Instrumenta jurium D. Archipbri plebis s. justine de Montesilice &c. In septima carta manu antedicti Henrici notarij Cur. epalis infrascripta reperiuntur descripta. vid. Dns Archipbr Montissilicis confert ex antiqua consuetudine infrascripta bñficia q. primo Omnes Canonicatus ecclie plebis et Mansionarias. Item bñficium sacerdotale ecclesie S. pauli in montesilice. Item beneficium s. marie de medio monte montissilicij. Item prepositaturam s. mathei de vancio cum clericatibus et canonicatibus suis. Item ecclesiam s. Nicolai de merendulij cum clericatu uno. Item beneficium ecclie s. Michaelis apud Molendina montissilicij. Ecclesiam s. Martini in tira Mot. Ecclam S. Thom. extra tram Montissilicij confert dns abbas S. Justine. Sequitur in antedicto processu suo registro ad cart. xii. vto &c. &c. m

1424 M. CCCC. xxviii. die iii. mensis maji. In montesilice in contra. plebis in ecclia s. justine pntibus infrascriptis. Jacobus olim Bartolamei Jagi de Mot investitus clericatus et ecclie Ecclie S. mathei de vancio montis. renunciavit et remisit in manibus dñi pbri Dominici Archipbri dicte plebis ecclam et bñficium clericatus cum juribus suppertinentijs. Et sic idem dns Archipbr accepit. Post pdicta vero pfatus d. Archipbr investivit d. pbrum Jacobinum Juchatum de Mot per carte traditionem de ecclia & bñficio clericatus pdicti cum prom per juramentum. Et commisit traditionem possessus ipsius bñficij dño pbro Christophoro beneficiato in ecclesia plebis predicte. &c. Dns pbr Bartholomeus Janesselli renunciavit & remisit in manibus pfacti dñi Archipbri ecclam & clericatum. de quo erat investitus in ecclia S. Mathei de vancio. et sic idem dns Archipbr acceptavit. Post predicta vero pfatus dns Archipbr investivit per carte traditionem Jacobum filium Bartholomei Jagi clicum de clericatu et bñficio predicto. jur. fidelit. & obedient. &c. Et commisit investituram ipsius bñficij d. pbro Christophoro supdicto. — — Dns pbr Bartholom. filius Sr. Janesselli de Mot sacerdos et mansionarius in ecclia s. justine de Mot comparuit coram dño Archipbro supdicto & resignavit in manibus suis beneficium et mansionariam cum juribus suis suppertinentijs. Qui d. Archipbr ipsum bñficium acceptavit &. Vacante bñficio sacerdotali et mansionaria in ecclia s. justine de mont per expressam renuncia-

97. Mansionarius
98. Jaghus Jacobus
99. Not.s Johan.s Libr.s de Liberteis fil.s anton.i de Liberteis
100. Not.s Barthol.s de Liberteis

101 Zanus antonius
102. Doctor Decretor
103 Vicarius epi Padue
104 Donati - Petri
105. Archipbr Dominicus
106. Investitura Beneficiorum Montesilicani

107. S. Marie de montesilice
108. not.s antonius de Sacco
109 Canonicatus et
110 Mansionarie
111. Ex investitura
pbr
112. S. Paul de mod
113. S. Maria de med mod
118. Vanit Pregositura e
119. Canonicat et clericat
120. Merendule S. Nicolaus
121. Merendule clericatus
122 S. Michael ap. molendi
123. S. Martinus eccta
124. S. Thomas eccta
125. abbas S. Justine

126. Vancii clericatus
127. Jagus Jacob. fil Bolani
128. clericus Vancij
129. Renunciat in manib
130. Archipbri Dominici
131. Unctatus Jacobinus
132. Investitus
133. Vancii clericus
134. Plebis beneficiatus
135. Christophorus pbr
135. Jagus Jacobus fil Bolani
135 Investitus de
136. Vancij clericatus per
137. Archipbrus Dnicum

138. Barthol.s pbr.
139. Mansionarius plebis
140. Renunciat in manib
141. archipbr Dnici

1192 D. pbri Barthol. factam in manibus d. Archipbri. Idcirco Dener vir dns pbter Dominicus Archipbr Suprascriptus cui de jure et a. et a. con
spectat et pertinet collationes et investiture bnficiorum ipsius eccle: volens ipsi bnficio et mansionarie de bono et sufficienti beneficiature
et mansionario utiliter procedere. inspecta sufficientia et bonis moribus ac virtute Jacobi filij Bpolamei Diaconi ab evangelio per cartam
quam habebat in manibus et per eius traditionem investivit eundem Jacobum. ibid. psentem et reverenter acceptantem de bnficio et mnsionaria
supradicta et juribus suis. Mandans ex nunc ipsi jure possessus et reddit⁹ responderi. Et comisit traditionem possessionis dicti bnficij pbro Jacobino
Zuchato eidem psti bnficiato in ecclia pdicta. Qui per se et successores suos req prm et juravit fidelitatem et obedient⁹ et servit⁹ eccle pdicte
in officijs &c. Ita quod ipsa eccla et parochiani in manib. suis detrim. &c. non sentiant quando primum devenerit ad sacerdotium &c. Actum
1424 die ultrascripta. Vacante beneficio sacerdotali in ecclesia S. marie de puteo novo potestarie montisilicis &c. Ego Valerius
Lucrisaques dñi Imp. S. Johannis Jacobi civis et incola montisilicis img. aut. not. Suprascripta instrumenta et rogationes, et resignationes et
collationes bnficior. suprascriptorum fideliter. ex prothocollis q. S. Jacobi Bisani paterni mei positis ap. patrem meum exhibui. 4. jan. 1492. Indic.
1479 M.CCCC.LXXVIII. Ind. xj. Die octava mis januar. In ecclia plebis montisi. Cum sit quod vacaverint simulta bnficia et inter
cetera Mansionaria in dicta ecclesia beneficium ppter obitum dni pbri Jacobi del Gago ultimi de eo investiti: ipsumque beneficium collati
sit per dnum Decret. Doctorem D. Joannem guymacij Archipbri eccle plebis S. Justine mot dno Jacobo Carerio diacono Montisilicesi et de eo man
sionarie bnficio investitus fuit Idem d. Jacobus a prefato d. archipbro veluti Latius fit mentio in instrumento desuper confecto manu pbri Jo
nis Demetrij petri tinctoris eccle S. marie nove venetiarum publici not. imperiali die VIII. instantis mensis in folio mihi not. exhibito su
perscripto manu prefati dni archipbri et suo sigillo ibi sigillato. Idemq. dns Archipbr committit d. pbro Johi pdicti vices gerenti ipsius dni Arc
hipbri possessionem dicti bnficij tradendam dicto d. Jacobo faciendo de fructibus et redditibus ac proventibus ipsius bnficij sibi Jacobo respondi
vi veluti ex dicto instrumento cavetur. Ea ppter pdictus dns Johs pdicti vicegerens et in executione commissionis sibi iniuncte ut supra
induxit et posuit dictum d. Jacobum psentem et reverenter acceptantem in corp. poss. pdicti b. mansionarie cum omnibus juribus pertinentijs
virtualibus quam temp. ipsi bnficio quoquo modo spectantib. et pertinentib. dum altari magno ipsius eccle flexo poplite pntando ac per
tactum et osculum altaris predicti per panos et cornua ipsius altaris stalum seu locum in choro assignando et vocem in capitulo: foris
eccle pdicte claudendo et aperiendo campanellum pulsando et alia faciendo que ad hujusmodi vere possessionis corporalitr spectare spectan
re noscuntur. dicente ipse d. Jacobo & pstante dcam poss. apprehendere & tanq. corpem sy ex alo cui jurij canonici plenarie. note & tradicente. Ita
abbreviaturis instrumentor rogatorum per S. andr. Brugum not. Montyl. J. Sequit ex abbreviaturis q. Vinaldini not. mot &
1405. die mercurij XVIII. febr. In Mot in ecclia plebis S. Justine de montesilice. pntibus infrascriptis. Ubi q. dener d. pbr Dominicus de Mot
archipbr plebis et eccle S. Justine de mot ad quem spectat ex antiqua et approbata consuetudine in dicta eccla collatio et provisio facienda
de canonicis et mansionarijs et pbiteris in divinis officijs servientibus. Idcirco videns quod dicta eccla in spir. et temp. rebus damnum patiat sed
volens dicte eccle de uno sufficienti canonico gaudere. D. pbro francisco de montesilice q. Jacobi notarij de mot gratiam facere specialem: eum
d. Dnm pbrum franciscum ibidem pntem et acceptantem canonicatum et bnficium canonicatus vacantem et vacans per renunciationem fac
tholomei filij magri nicolai medici de mot de dicta canonia et bnficio canonicatus ac juribus suis spir. et temp. ad ipsum canonicum
spectantibus et pertinentibus genuflexum coram dicto dno Archipbro cum carta quam habebat in manibus liberaliter investivit &c. Qui
dns pbr franciscus de novo canonicus investitus corporaliter ad sancta dei evangelia juravit &c. sufficiens &c. committens per hec scripta
dno pbro Dominico de malgaritis mansionario dicte plebis quatenus vice et nomine dicti dni Archipbri pdictum pbrum franciscum pro ca
nonie porat et inducat in tenutam corporalem possessionem &c Et interim et immediata pdictus pbr Dominicus mansionarius dicte plebis
panos altaris funes campanarum in coro et per nectes et foras dicte eccle pdictum pbrum franciscum ibidem pntem et acceptantem et
in tenutam et corporalem possessionem dicte canonie dicte plebis sic vacantis propter renunc. suprascripti Bartholomei et omnium bono
rum spiritualium et temporalium &c. manualiter posuit et induxit ac omnia et singula fecit &c. Teste ss ss ss Actum
1401 IX M.CCCC.I. Die veneris IX novembris. In ecclesia S. pauli pntib. infrascriptis. Ubique dns Dominicus archipbr plebis S.
Justine de montesilice ex renunciam sibi factam per Dnm D. henricum de grignano nuper sibi factam investivit D. pbrum nicolaum de
Braere ibidem presentem de bnficio spositure eccle S. mathei de Vantio Montisilicis cum oib. suis juribus &c. cum solemnitatib. opportunis &c.
1415 M.CCCC.XVIIII. ind. XII. die vero X. mis. januarij. In mot in contr. S. pauli in massaria eois Mot pntib. infrascriptis. Ubi dns pbr
guielmus de Bon rector ultimus eccle S. pauli de mot non vi non metu sed sponte libere et ex certa scientia pntib. tr infrascriptis
et me notario. coram Vener viro dno pbro de malgaritis de Mot archipbro plebis et eccle S. Justine de mot. ibidem pns constitutus li
beraliter et voluntarie renunciavit beneficium pbiteratus eccle S. pauli de mot cum juribus et actionib. suis. de quo bnficio erat jam
dia investitus. et hoc in manibus pdicti dni archipbri ibidem pntis et liberaliter acceptantis pro se & successoribus suis &c. Teste ss ss ss Actum
1463 M.CCCC.LXIII. ind. XI. die XXVIIII. aprilis. In Mot in eccla S. pauli. Vacante bnficio sacerdotali muncupato mansionaria in ec

142. Archipbr Dominicus
143. Innestimit
144. Jacobum diaconum
145. Mansionarium plebis
146. Jacobino Zuchato
147. Beneficiato plebis Ederle

148. Juter. nouu S. Maria
149. Potestarie montissilic
150. Not. dat. Incertag.

151. Ecclia Pleb. montiss.
152. Pagens Archr Jacobus
153. Mansionarius montis.
154. Archipbr Cygnaccus
155. Carenum diac. Jacobum
156. Innestimit
157. Mansionarium pleb.
158. Not. Johs Cometrigi
159 Vice-Archipbr Mot
160. Polens: Johannes
161. Not. S. Andr Brotheg
162. Not. Vivaldinus

163. ecclia plebis
164. Archipbr Dominicus
165. Innestimit
166. canonicum Mot.
167. franciscum Dom. q.
168. Stefanus – Jacobi
169. Canonicus montis.
170 Bartholam. fils magri
171. Medici Nicolai Not

172. S. Paulo Mot eccla
173. archipbro Dominco
174. Renunciamit
175. De gregorius D. Henricus
176. Vacat ppositura.
177. Vacat Prepositus
178. Braeve D. nicolaus
179. Innestitus Ro
180. Archipbro Enea

181. Bonus pbr Guelmus
182. S. Paulo Rector
183. Renunciamit
184. Archipbro Dominico

185. S. Pauli eccla.
186. Mansionarius Mot

1193. decia plebis s. justine de Mot de quo ultimo, inuestitus erat vener d. pbter Stephanus de lendenaria ꝙ renunciam per eundem d. ꝙrum Steph. libere
factam penes ven. d. Johannem Cuymacij archipbrum dicte eccle plebis s. Justine de mot de qua renuncia constat in actis mei notarij subscripti. Platus ven. dns archipbr ad quem de jure et de antiqua et approbata consuetudine spectat et ptinz provisio inuestitura atq. collatio ofpcij dicte mansionarie. Nolens quod dicta eccla ex defectu &c. Ted volens &c. Et ven. dnō d. Anp. de navaria qui ꝙ elapsum in pdicta eccla plebis se habuit in officijs bene gratiam impartiri. Eidem dnō Antonio &c. libere contulit ingnę. d. Ant. coram eo ibidem flexis genib. ꝙstitutum per impositionem anuli in digito de dicto ofpcio cum omnibus suis juribus &c. liberaliter inuestiuit Mandans ex nunc virtute presentium per illos ad quos spectat de fidelitate &c. responderi. Qui dns d. antonius inuestitus ut supra solemniter promisit et juravit corporaliter sub debito sacramenti &c. fidelitatem &c. In quorum &c. Ego Jacob. Brusco q. S. Nome civis et incola Mot imp. aut. not. &c. rogatus
olim S. vivaldini not. q. magri Dominici de mot et rogatione ot S. petri a ferro &c. explani. 1490. ind. q. die xviiii. octob. a.p.
1494 In xpi nom. am. Anno nativitatis eiusdem millo quadringentesimo septuagesimo nono. Indictione xii. die vo mercur. 24. ms martii
Actum Venetijs in ecclia s. marie nove pntib. vener d. pbtro Marco Senerano de mestre. et S. martino michaele de cruce marinario &c.
+ Ubi. Ven. d. Joann. Cuymacij eximius Decretorum Doctor archipbr plebis Mot nuncupate eccle s. justine pad. dioc. ad quem de jure &c. volens
quod ofpcium mansionarie per renunciationem d. petri Zeno mansionarij dce eccle s. justine sponte et libere factam in manib. pdicti v.
d. Archipbri &c. ulterius vacet &c. Decreto juueni petro filio S. Antonij del Zago subdiacono ibidem pnti et humiliter accepta
et pdictam mansionariam sic ut pmittitur vacantem &c. in plenitudinem juris canonici libere contulit et concessit &c. mandans
&c. responderi. Et predictum petrum poni in tenutam predicti ofpcij per ven. virum dnm pbrum Joann. filium mag. Mantrini de
Mot mansionarium pdicte plebis &c. In quor &c. Ego pbr Joann. Rizo &c. s. m. nove &c. pubcus imp. aut. Notarius et scr. ordin. Sepi &c.
1384 a pag. 19. si legge Collatio mansionarie dicte plebis facta per archipbrum Montys. Nazinbene de abbatia M. LL. Lxxviii. Ora eccone un
pezzo trovato fra i ritoli dell'istesso archivio nel 1740. 1. agto Ano eiusdem nativitatis mill. trecent. octuagesimo octavo. indictione
Cathedrali eccla paduan iuxta altare s. johis sito in dca majori eccla. pro Viri archipbri dce plebis et eccle sce justine de montesilice ad quem
pro advocato in egali cur pdm ac circumgestis virgilijq. pbris . . . . . et pacata consuetudine specta et pertinet volens et intendens eidem . . .
in eccla paduan Nicolao de fauentia custode de majori eccla paduan . . . nsionario vacante de utili et idoneo ministro providere . . . . .
et presbyteri ac infrascripta hitis vocatis spaliter et rogatis et alijs vacante de abbatia in subdiaconatus ordine constituto de quo eius . . .
. . . per mortem dni pbri pervenoti mansionarij in dicta plebe . . . graciam facere specialem eidem Nazinbene coram pfato et E. manca pag. 15. bis.
1492. Venerab. et eximius Decretor Doctor d. Joa. de Cuymacij archipbr eccle mot et plebanum s. marie nove civit. Venetiar. pag. 15. bis.
1492. Johannes Cuymacij Archipbr interrogatus dixit se eius cura animarum quas immineat eccle s. Justine de Motesilicij de jure et
ipsaliter spectat et pertinet ad archipbrum dicte eccle. Sed de consuetudine quatuor mansionarij dicte eccle illiti sunt gerere curam
ipsam: quibus mansionarijs ipse d. archipbr confert dictas mansionarias cum cura pdicta. prout etiam faciebant sui predecessores.
et hoc fuit semper observatum in pdicta eccla. adeo quod non est memoria hominum in contrarium. Item dixit. Ignorare utrum dicte mansionarie a sui erectione fuerint institute ut essent ofpcia curata nec ne. Sed bene verum est quod a qua
dragenta annis citra quibus ipse testis est archipbr dicte eccle contulit predictas mansionarias tanquam ofpcia curata prout
etiam faciebant sui predecessores. et prout constat ex collationibus per eos factis quibus constat quod ipsi sui predecessores confere
bant dictas mansionarias tanquam beneficia curata quas ipe testis pluries vidisset legit. Ut dixit. Quod si ipsi mansionarij
nollent exercere curam animarum in dicta ecclesia archipbr posset eos compellere invitos ad ipsam curam &c. 12. Marci fo 17.
1457 Anno dni 1457. die mercurij vigesimo octavo Septembris. Dns pbr Jo. Salamte q. Antonij de mot mansionarius dicte plebis &c. fo.
perrogatus si haberet aliud ofpcium respondit quod habet ecclesiam curatam s. thomei extra et prope portam montisilicij commendatam. Et habet mansionariam in dicta ecclesia plebis dicte terre mot. Quam ecclam d. Abbas s. Justine sibi commendauit. et habet mag
ricias decem octo sub se dicta eccla s. thomei &c. dixit here libr 15. de introitu dce eccle. Et de mansionaria annuatim lib 150. guor. fo 25.
1490. ind. viii. die 10. Decembrij. D. ghirum Joann. de nigris eccle s. pauli montisilicij in pntia rectorem &c. Vedi a pag. 25. bis.
1487 Bartholinus Passerinus Decret. Doctor. Canonicus Bergomensij Rmi D. D. Petri Foscari miseratione Divina ttis s. Nicolai inter imagines
Rmis cardinalis et epi paduani dignissimi Vicarius gnalis. Dilectis in xpo ac venerabili et eximio Decret. Doctori dno Johi de Cuymacij de Venet.
ij archipbro parochialis eccle plebis nuncupate s. Justine de montesilice padn dioc. et successoribus suis nec non universis et singulis mansionarijs. et omnibus et singulis canonicis in ipsa ecclia officiatis et pro tempore existentibus qui sunt obligati et tenentur ad residendum in
ipsa plebe suprascripta. et magistris sive massarijs fabrice dicte ecclesie salutem in Dno. et nostris firmiter obedire mandatis. Quoniam do-
mum dei decet sanctitudo. decet etiam ut cujus in pace facti est locus: eius cultus omni debita veneratione tractetur veneretur ac ma
nu teneatur. Cum itaque ex forma juris debitoque nobis injuncti officij et auctoritate ordinaria pfati Rmi d. Cardinalis et Epi ad

187. Iendenavia Stephan
188. renunciauit
189. Archiepō Ioannes
190. Nauarra pbr antonius
191. Innestitus
192. Mansionarius.
193. Notarii. Bernh. Vitalis
Dnus. petrus a ferro

194. S. Maria nova Venetiis
195. Seuerinus marcus &c
196 Mestre.
197. Michaelus martinus
marinarius
198. Archiepūs Cornaccius
199. Doctor Secretorum
200. Mansionarium motus
201. Innestitus
202. Petro Zano subdiacono
203. Martinus Johannes
204. Mansionarius montis
205. Not. Johēs Rizzo.

206. Cathedralis Dd. ant
207. altare
208. S. Ioannis
209. De Innentia Johēs
210. Cathedralis Custos
211. Perimeo. pbr
212. Mansionarius mot
213. De Abbatia Mutinen
214. Mansionarius mut
215. Innestitus ab
216. Vice-archiepō Pontus

217. Archiepūs Cornacius
218. S. Maria nouę plebanus
219. Archiepūs Not Iurat
220. Curatores animarum Ish
221. Mansionarius ex consuetudine

222. Innestitus
223. Mansionariarum motus

224. Balante pbr Johēs
225. Mansionarius Mutinen
226. S. Nicolai rector
227. abbas S. Iustine
228. S. Pauli rector Johēs
229. Negris

230. Passerinus Barthol
231. Doctor Decretorum
232 Bergomus canonicus
233. Vicarius qualis epi
234. Cardinalis Petri
235. Foscari
236. Decretum episcopale
237. Archiepō
238. Canonicis
239. Mansionarius Mut.

240. Plebs montisilicis
241. Residentes non habet e

ecclesiam vestram predictam accessimus qua ipsam visitandi eamque inuenerimus debitis ministris et sacerdotibus suis destitutam. et diuina officia in ea juxta debitum minime celebrari. Volentes igitur huiusmodi negligentie vestre torpore obstaculum amoueri vos q. vigiles prout teneri ni vedere et ut diuinum officium nocturnum pariter et diurnum in ipsa eccla debite studiose et deuote celebretur, quantum possumus prouidere cupientes tenore pntium committimus et districte precipiendo mandamus vobis omnibus et singulis beneficiatis supradictis qui ad residentiam faciendam tenemini primo secundo tertio et peremptorie: quatenus in virtute obedientie et sub pena librarum viginti quinque pro quoquam contrafaciente quam ipso facto incurrant quilibet contrafacientes totiens quotiens contrafecerint et qua applicari debeant camere pangerum episcopalis curie padue nec non sub pena priuationis dictorum beneficiorum vestrorum et perpetue amotionis ab eis dem: debeatis et quilib. vestrum debeat omnia et singula capitula et mandata infrascripta per nos in honorem dei et cultus diuini augmentum: nec non in reformationem meliorem dicte ecclesie facta instituta et auctoritate dicta ordinaria. Et obseruare adimplere et exequi juxta formam et tenorem ipsorum: et prout in eis et eorum singulis legitur et continetur omni exceptione oppositione et cauillatione semota: firmis semper manentibus nichilominus constitutionibus synodalibus episcopalis curie padue et editis stati q. d. Cardinalis In primis vero quoniam ubi defectus deficit ordo ibi confusio plurimum augetur, committimus et mandamus quod oms et singuli beneficiati in dicta ecclesia tam principales quam eorum substituti debeant et quilibet eorum debeat debitam reuerentiam et obedientiam prestare ven. d. archipbro dicte plebis pro tempore existenti siue eius surrogato in licitis et honestis et maxime in concernentibus cultum et augmentum diuinum et dicte ecclesie. Item quod d. archipbr subscripti et qui pro tpr erit teneatur et debeat prout de jure tenetur et debet personaliter et continue residere in dicta eccla et in ea deseruire. Et per alios beneficiatos deseruiri facere in diuinis et cura animarum. Verum si ipse dns archipbr habuerit indultum seu dispensationem apostolicam standi extra dictam ecclesiam et ab ea se absentandi: quod tunc et in eo casu teneatur et obligatus sit prout est de jure ibi manutenere unum vice-archipbrum loco sui sacerdotem probum honestum et idoneum et per curiam epalem padu probatum qui opere et sermone valeat et in ipsa eccla continue et personaliter resideat et qui oms vices et omnia incumbentia dicto dno archipbro exercere teneatur et debeat, et non aliter nec alio modo. Item quod quatuor mansionarij dicte ecclesie pro tpr existentes et eorum quilibet teneatur et debeat in ipsa eccla personaliter manere in effectu prout ethimologia vocabuli dictat et in ea celebrare missas et diuina officia juxta canonicas sanctiones et sacramenta ecclesiastica ministrare. Quod si eorum alicuius legitime et juridice se ab ipsa eccla aliquando absentauerit tunc et eo casu debeat cum effectu tenere et substituere capellanum loco sui sacerdotem idoneum et per curiam epalem paduam approbatum. Item quod duo canonici pro tpr in ipsa eccla existentes quorum canonicatus apostolica auctoritate sunt erecti in beneficia sacerdotalia similiter teneantur et debeant in ipsa eccla residentiam facere et diuina officia celebrare et ecclesiastica sacramenta ministrare teneantur prout in literis apostolicis super dicta erectione emanatis continetur et in eorum legitima absentia capellanos idoneos in ipsa eccla loco sui tenere debeant cum effectu qui sint prius approbati per dictam curiam episcopalem. Item quod oms et singuli subscripti nominati siue eorum substituti teneantur (ut supra) et debeant quotidie debite dicere et celebrare missam et alia diuina officia tam nocturna quam diurna: uid matutinum et primam saltem in crepusculo diei. post missas vero immediate tertiam sextam et nonam. et hora debita et debita dicere officium vespertinum una cum completorio in ecclesia suprascripta et in eius choro. Item quod singulis diebus dominicis et festis duplicibus omnes suprascripti teneantur et obligati sint cantare missam et alia officia diuina celebrare prout supra dictum est hoc adiecto quod in vigiliis dictorum dierum dnicorum et festorum et etiam in ipsis festis debeant cantare vesperas. Item quod tpr quadrag et aliis diebus festis teneantur et debeant predicari facere in ipa eccla prout consuetum est per idoneum predicatorem. Item quod oms et singuli in dicta eccla beneficiati teneantur et debeant infra sex ms sex proxime futuros cessante impedimento condecenter et laudabiliter propriis sumptibus cum effectu unusquisq. uid. pro rata sua reficere siue refici facere et reformare domos dicte ecclesie collapsas: et etiam domum habitationis archipbri in opportunis et necessariis reparare et restaurare juxta consuetudinem fabricarum aliarum ecclesiarum siue secundum formam constitutionum &c Item quod nullus sacerdos regularis possit admitti &c. Item quod massarij fabrice quij pro tpr fuerint &c. Item quod in futuro singulo anno debeant eligi massarij dicte fabrice per d. archipbrum et capitulum dicte ecclie &c. M.cccc.lxxvii. indictione xv. die. iiij Junij hecte &c.

Segue a pag. 29. t°. un consulto d'Alessandro del Nono. che comincia.

1477 In cau ecclie parochialis s. martini del montesilice super qua vertitur questio inter dnum Johannem Petrum (de spolatoribus de montesilice) et fratrem Ant. bono ord. pred d. pbr Joann. habuit pmam sententiam in fauorem suum que fuit lata per dnm Andream Zembo canonicum paduanum (an. 1477. die Jouij. 14. Januar) ingetratum a dicto fratre Antonio et dictus Joh. petrus post collationem dicte ecclie habuit possessionem ipsius et etiam de pnti eam possidet. Sed d. frat Antonius in causa appellationis ingetrauit judicem delegatum dnm Laurentium michael egm fauorem virum juris penitus ignarum qui consueuit semper facere sententias

240. Visitatio ep̃atus

241. Officium Diurnum

242. Residentia

243. Vica-archipbr

244. Mansionarij quatuor

245. Canicatus Duo

246. Curati

247. Officium nocturnum et Diurnum.

248. Misse cantande

249. Vespere cantande

250. Domus ministrorum plebis reficiende

251. Archipbri domus

252. Regulares exclusi

253. fabrice Massarij.

254. Nouus alexandri I.C.

255. Responsum in pice

256. S. Martinus eccta nost

257. Nonus fr̃ antonius

258. Spoliator Petrus

259. Bembo Dns archi

260. Canonicus pdns.

261. Michaelus Laurentius

262. Tarensis episcopus

1195 pro eis qui eum judicem impetrant &c. (Ptmina) Laus deo. Alexander del Nevo jur. utriusq. Doctor. Di questo consulto si narra
+ qui pag. 11. Item copiam Consilij olim felicis recordationis famosissimi et clarissimi doctoris d. Alexandri del nievo Vicentini dñi mei
allegantis et consulentis in antedicta proxima causa. Sirine cosi per Bonmartinus d bonmartinis de montes. sotto l ann. 1492. pag. 37.
1489 Die Sabbati 17. octobris 1489. Rmus dns Eps visitavit plebem archipbralem s. justine montissilicis elegantem et pul-
chram. Latam pass. q. longam non computatis. cubitis 14. altam usque ad contignationem q. divisam pariete interfto pedum
decem. In locum masculorum et feminarum et columnis arcubus testudine superducta podium elegantem habentem ad & per scalas que parieti
septentrionali adherent alienigenis ascenditur, et in quo sunt organa pulcra et bona usque adeo supra pdij pavimtum existentia ut ptes
etiam proge positis in pavimento ecclesie stantibus perspici possint. A pavimento autem pdij hinc et inde columnelle cum basibus et capitel-
lis erecte pro pariete sunt. Sub hoc podio in parte feminarum altaria hinc atque inde singula sunt parieti divisioni adherentia et ori-
entem spectantia In parte autem masculorum est chorus ita edificatus ut quaquaversum circuiri queat et in eo sedilia multa non solum
sacerdotum qui residentiam facere possint sed et laycorum complurium. Habet in oriente cubas tres media quarum est longa lata et al-
ta usque ad initia testudinis ped. 16. et hint. Dem omnes altaria singula consecrata. Sed fenestras media duas extreme singulas. In ori-
entali pariete apertas habent. et speciij vitreis elegantissime circumclusas. Vbi autem parieti septentrionali occidentalis conjungitur hec
alia cubam que corrumpit symetriam. nam neque ex adverso eius cuba est ulla. cubam autem intellige que intra atrium ecclesie ex
alij partibus parieti ex una vero columne insistit. et si haberet latitudinem multo magis corrumperet. Et altare quidem hoc versus est sep-
tentrionem et parieti septentrionali adhevet. ex adverso vero est altare aliud coherens parieti australi et austrum spectans. Sed non operitur te-
studine. In hujus eccle pariete australi est ostium unum in parte masculorum, et fenestre novem longe ac lucide similes et in suis
locis disposite. In septentrione vero ostium aliud in parte feminarum et fenestre tres que magis ad occidentem vergunt. In occidentali au-
tem ostium unum majus et fenestre due atque oculus diametri pedum 4. altius positum. Unus tectum eiusdem bipartitum tradibus la-
vicij laqueatij que foramen quibusdam exigiunt a trabibus alij erecti ad perpendiculum substentatum. Sunt autem trabes he perforate la-
minis ferreis nec scindi possunt circumdate et trabibus Lavicij instructi sunt. Tectorium integrum est. pavimentum summasseu. habet
in parte australi sacristiam pulchram et campanile pulcherrimum ac domos aliquot Archipbri canonicorum et mansionariorum
sine ullo artificio edificatas quarum pars ob absentiam canonicorum corruit que oms prospectum simul oppidi simul planicieij ac
montem pulcherrimum habent. Sed et oms ferme domus que sunt a capite ecclesie usque ad subiectam viam pacamus a laycis
habitentur aut canonicorum aut ecclesie sunt. ita ut edificare volentibus spatia defutura non sint. Hec ecclia het Archipbrum unum
canonicos quinque. mansionarios quatuor. et capellanum unum. Dicitur autem antiquitus non habuisse mansionarios sed habuisse ca-
nonicos duos ultra numerum putem qui postea ob majorem commoditatem recte suppressa canonia divisi sunt in quatuor mansio-
narias has et sunt quidem Archipbr ven d. Joannes guzmatij juris pontificij doctor collector aplice sedis. Canonici vero dns Johs assegna
phronotarius qui assecutus est eam pbendam per permutationem cuiusdam custodie quam habebat in ecclia cathedrali cum quadam
pbra Alexandro parmense qui per id fuit canonicus hujus loci erat. Dominus Nicolaus de castro canonicus padus. qui a sede aplica cre-
atus canonicus sub expectatione prime vacature pbendam quam nunc habet obtinuit. Ludovicus Jacobus filius nobilis dni Danielis
qui fuit interdicti assecutus eam pbendam per collationem dni Archipbri montissilicij quamquam ea reservata fuisset
d. Johis Cornelij q erat officialis in curia mortuus erat in curia et habuerat officium illud a summo Pontifice ad extremum su
blato interdicto cum suo idem officium a sede apostolica collatum fuisset cuidam . . . . filio dni Philippi Cyprij, et de venisset
venetias, et litteras possessionis a dominio impetraret. tam diu dictus dns Daniel ei se opposuit ut eas impetrare non posset donec
pedio affectus ad compositionem quandam venit et sic remansit dictus Ludovicus in possessione pacifica. Dominicus pronepos ve
ner d. Archipbri collatione per ipsum facta per mortem d. Alexandri Contareni cum vacaret. et d. Johannes Paduanus collatio-
ne eiusdem dni Archipbri per renunciationem cuiusdam Cornelij fratris eius naturalis. Mansionarij autem sunt pbr Jaco-
bus Carrerius collatione eiusdem dni Archipbri per mortem pbri Jacobi de Zaghis pbr Petrus de Zaghis collatione eiusdem d. Archi-
pbri per renunc. olim dni Petri Zeno. Dns guilielmus nepos pbri Stephani. Dns Franciscus de Pesaro collatione nigoro cujusdam
reservatine auctor. aplica facte quam reservationem ei impetraverat dns Franciscus Diedo orator ad Summum Pont. cum vacar
et per mortem cujusdam Pauli Zrotis qui adeptus fuerat eam mansionariam ex permutatione cum quodam fre Antonio ven
eto ordinis predicatorum. Capellanus autem est pbr Marcus magnadagno collatione primum dominum Petri Foscari epi-
scopi paduani Cardinalis dicto domino Archipbro presbyteri. et hoc ex renunciatione presbiteri Janini Martinij. Reddi-
tus Archipbr et sacerdotis annui sunt Ducati 60. qui colliguntur ex campis 30. vel circiter terre qui per Archipbrum locantur. et ex de
cimis una quarum vocatur magna, et est in territorio montissilicij. alia est in anantio. et alia in puteo nova. et alia in sela

n60. Bonmartinus pbr—
n61. Visitatio spatis
n62. Plebis Montissclcis
elegans descriptio

n61. Domus plebis montissan

n62. Archipbr
n63. Canonici quinque
n64. mansionarii quatuor
n65. Archipbr gymnasii
n66. S2ga sohes protonotar
n67 Canonicus
n68. Parmensis Johannes
n69. Canonicus
n70 De castro S. Nicolay
n71. Canonicus padue y mons
n72. Expectatiue littere
n73. Bucholus ludovicus
n74 nōpus filius Jnt Danielis
n74 canonicus
n75. Interdictum
n76. Jnuestiture Archipbri
n77. reseruatio pontificia
n78. Cornelius Johannes
n79. Canonicus
n80. Cyprius — Canonicus
n81. Cathmarius Dominicus
n82. Canonicus
n83. Collatio archipbri
n84. Canonicus alexander
n85. Contarenus.
n86. Baduarius Johannes
n87. Canonicus
n88. collatio archipbri
n89. Carerius Jacobus
n90. Mansionarius
n91. Jnuestitura
n92. Zagus Jacobus
n93. Mansionarius
n94. Zagus Jacobus
n95. Mansionarius
n96. Jnuestiture archipbri
n97. Zenus Petrus
n98. Mansionarius
n99. renunceat
300. Guielmꝰ
301. mansionarius
302. Pesaro Dus Franciscus
303. Marsonarius
304. reseruatiua agilica
305. Diedo Dus Franciscus
306. Orator Venetus ad papam
307. Magnaquadagnol Marcus
308. Capellanus
309. Jnuestitura archipbi
310. Pisani Cardinalis

uania. et alia in villa Sortularum. et alia in Lauelono. que oms locantur. et ex quibus fidet centum vel modij vel staria qui nõie pensionis a uexatoribus persoluuntur. quindecim Archipbro. decem canonicj et marsionarij quibus tribuuntur. Atque ob ijstam causam locantur a dicto dño archipbro una cum illis omnibus qui partem recipere debent qui tempore locationis reperiuntur eē pñtes. et locatio fit interdum per auctionem publicam. interdum vero si commodius existimauerint etiam priuatim. Redditus autem canonicatuum ascendunt qui plus ad 44. ducatos. qui minus ad 40. qui colliguntur partim ex quibusdam terris et linellis partim ex decimis subscriptorum locorum qui diuiduntur ut supra. Redditus marsionariorum circa ducati 25. qui colliguntur ex linellis et campis terre ad summum duodecim. et ex decimis de quartisio. Demum redditus capelle sunt ducatorum 12, cujus titulus est S. Ant. abbatis et colliguntur ex 12. campis terre qui locantur ex linellis ducatorum 12. et hec omnia singulatim inspici possunt in inuentario facto 1436. indictione prima die sabbati 15. mensis nouembris in episcopali curia de omnibus bonis 1434 / obbligis et immobilibus suprascripte ecclesie et officiorum scripto per Baldouinum de lendenaria notarium, et subscripto de mandato d. ant.i Zeno vicarii S. Trinitatis de papia canon.ci papiens. in spon.a Vii.ti sup.s d.petri donato epi pat.e ac totius cap.li canonicor eccl.e maj.is padue. Canonicatuum plebis most: ecclesie S. pauli: eccle s. mathei sunt rectoris quam clericatuum et aliarum nullarum dicti archipbus ecclesiarum collatio spe. ac sepe p.ssit hominum memoriam ad archipbrum solo sine aliqua electione uel presentatione facta fuisse in documentis publicis inuenitur. Usi autem originem habeat jus istud nam de quasi possessione dubitari n.o pot. nondum potuit inueniri preter parum quid in ecclesia sancti scriptum inuenies. Redditus fabrice ascendunt ad summam ducatorum 60, qui extrahuntur ex pensionibus emphitheticis respondentibus star.a 34. cum dimidio frumenti et q.q. libras denariorum et quindecim pro quolibet centenario decime suprascripte. et gubernati sunt jam multo retro annis per syndicum communitatis quando decimis locatis ad publicum incantum solebat quantum eo nomine conductor poterat adipisci. quod vero decime dicte non locabantur ad publicum incantum sed exigebantur per massarium ad hoc deputatum gubernati-uerunt per massarium coltatis datum per consilium dicte coltatis. et cum talis massarius negue esset soluendo negue idoneum fidejussorem dedisset, factum est sicut pro parte dicte communitatis asseritur ut ea ratione perirent de bonis que ad dictam fabricam pertinebat ducat.i circa centum. de quo quia in publicis actis notariorum haberi non possunt positis fuit terminus ad diem crastinam post prandium his qui nomine coltatis interuenirent ad producendum suum priuilegium eligendi dictum massarium si quem haberent quam decimas ex quibus videri possit illa quasi possessio eligendi quod eligant. et similiter acta ex quibus possit videri quasi possessio eligendi quod dem d. archipbrum et canonicos esse signa. et psone que de pte in ptes electe fuerit ut appareat si uel soluendo fuerint uel idoneum fidejussorem tribuerint. Habet unam fratalcam ss.ti Andree et Catherine que olim habuit multos fratres sed morte diuenerunt relicta est cum sobolis filiis residentiam in montesilice facientibus qui sunt numer. et non habent neque nexillum neq statuta neque aliud quidpiam quod obtinuerunt preter unam missam quam coltes cantant secunda quaque dominica mensis in altari ad nomen sanctorum dictorum edificato et de pecunijs dicti fratalcam pertinentibus nunc emunt ceras. cum primum autem afflictis nouis exegerint emptum sunt etiam oleum ad illuminationem dicti altaris et in alijs rebus ad altaris ornamentum pertinentibus dispensabit dicti tantummodo pro elemosina sacerdoti qui missam cantabit solidos parvorum quat.r: Hec fratalea habet in redditibus annuis ex pensionibus emphiteticis 15. libras parvorum. et fuit jam multis retro annis gubernata per dominum Iannetum manfredum de montesilice qui fecit vestes quasdam imaginis b. virginis et coronam et pallium tele depictum et expensit partem pecunie que fuit ingressa circa sconem. majorem autem partem dedit fabrica ecclesie. non tamen bene aut fideliter rexit. Est enim ille qui etiam umbraculum panni aurei q erat ecclesie pignorandum comendauit qui de ducatis 16. et solidis 3. pignoratum fuit. qui tamen pro redemptione eius manibus usque in hanc diem duos q. computato in hoc tractu nebeditionis cujusdam domus et solicitis est quam citissime recipiendum transmissurum. Absulit etiam hic patenas duas argenteas pro quibus fieri fecit alias eneas et catenarum thuribuli partem et cubam unius tabernaculi reliquiarum argentearum pro quibus habet reficere ecclesie libras 57, et debitos in ducatos duorum. pro quibus reliquit tabernaculum unum argenteum in pignus bernardino aurifici paduano. et tapetes quatuor. banchalia duo spaleriaj tres. de quib. ois.. constituit se debitorem ℔ 178. ℔ 14. ut instrum.to manu S.ti andree de Bruschis notarij. die 25. febr. 1489. ind.a 7.

Decimas istius pietatis intuitu hoc est curtis merendule et totius eius confinij et pertinent.s oxistent infra terminum et metas s.ti justine de dicti d. johannes epus padus pronunciando priuilegium dñi Jordani similiter episcopi paduani eē certi tenoris, q in pronunciatione disputatis 1a 5q. ind. 2. 6. exst sept.s pad. in epatu. ut instrum.to p quid d Boatio meyucinens pad not.m que sirmata fuert p Luc. pp. Vere 5. sept. aug.

Notandum q in libro signato S.B. in cancell.a epali sub dño Stephano d carraria administratore anni 1399. die martij ult.o aprilis 1399 / apparet D. Stephanum rote pbri dñici archipbri dce plebis ad quem tam de jure quam ex antiqua consuetudine collatio officiorum dicte plebis asseritur pertinere contulisse mansionariam vacantem cuidam dño petro. prout in dicto libro apparet ad carias

1489. Rmus in xpo pater ac dñs D. Petrus Barocius Dei et aplice sedis gra epus paduanus et Comes saccensis visitatis per

301. Manfredus Januen
302. renunciat.

303. Addictus omn pbend
darum plebis

304. Inuentarium plebis
305. not. baldinus sewden
306. Zeno dns ant.
307. Vicarius epalis
308. S. Paule eccla
309. Vancei eccla
310. Investitura Archiepi

311. Fabrice massarie
312. consilium comitatus Mst

313. Fratalea s
ria andrea et s
ria Catharine

314. Manfredus pbr Januen

315. not. andree bruley

316. Decime plebis
317. merendula
317. Epc Johannes
318. Epc Jordanus
319. not. bonfilios maydin
320. Papa Lucius
321. Carraria de Stephano
322. Investiture Archiepi
323 Mansionarius petrus
324. Epc barcen
325. Visitatio epatis

a. hoc privileg. est pag. 1148 b.

1197. octo dies continuos proxime precedentes ecclesij oppidi ac territorij montisfilicis. sub finem siue visitationis dissensus ordinationes infrascriptas fecit videlicet alias etiam synodali tempore fiere. Sed ipse tamquam magis necessarias et particulares ceteris anteponendas esse existimans. Et. Quia redditus ad fabricam eccle s. justine montisfilicis archipbralem deputati qui prius quidem per massarias ad honor cōitatis montisfilicis deputatos. sicut in multis locis librorum dicte cōitatis et in icona altaris magni dicte eccle apparet. postea vero per massarium unum ut plurimum a Vener dno fo: de pymacis ptate eccle archipbri deputatos administrati fuerunt. fortasse minus fideliter dispensati sunt mandauit et ordinauit ut ematur unus liber rationum in quo sint ad minus carte ducente et facta cum diligentia in presentia pfati ve ner d. Archipbri et cōitatem dictam deputandorum rationibus dicte fabrice tam ijs quas reddere tenentur massarijs per cōitatem electi quam ijs quas tenentur reddere si qui per ven d. Archipbr deputati fuere describantur distincte et principaliter debita uniuscuiusque infra terminum decem dierum proxime futurorum et a debitoribus per massarios deputandos ut infra sint nullo respectu cū omni solertia exigatur posta ea quantitas cuius inventi fuerint debitores servanda et expendenda in utilitatem eccle per ep et eo modo quo inferius declarabitur invocato ob executionem ipsorum si opus fuerit brachio seculari. 2o. Vt de dictis pecuniis ligenturum libri tam missales quam alij qui in sacristia dicte eccle inveniuntur diligati aut male ligati ut ob incuriam pristinam pereat preciosissimus thesaurus preteritorum sollicitudine. comparatus. et circa hoc mandauit conduci unum vel duos ligatores librorum qui cum omnibus suis instrumentis, tabulis et corio tam diu habitent in montefilice donec absoluerint omnes eas ligaturas. 3o. Vt ex dictis pecuniis redimantur ex manu aurifices calix et tabernaculum reliquiarum quod apud eum est et patene quas impignus sonco fr Johannes ex argentis evasas fecit una cum catenulis thuribuli fiant argentee. 4o. Ad finem ut in futurum talia non eveniant mandauit ut ille cui creditus fuerit thesaurus sacristie sine dis vicarius ven dni archipbri et massariorum dicte eccle sine dis pstitutus vicarij quantumcumq. dit bines de patrimonio vel beneficio debeat in pntia d. archipbri et m. dicte fabrice ydoneam cautionem de omnibus illis rebus quas sub custodia sua habuerit que omnes consignentur ei per inventarium de una in unam pntibus dicto dno archipbro et massario et in eventu quo aliquid deperiret dictus custos vel fideiussor ipsius vel ipsi deficientibus ille qui eum non servata superioris ordinatione posuerit de suo satisfacere teneatur preterquam si casu fortuito non sua culpa interveniente aut per fractionē periisset. 5o. Vt ven d. archipbr cum effectu procuret ut dictus pbr Joannetus solvat residuum eius quod debet nomine sacrilegij per eum commissi scribendo ei quod nisi quam citissime satisfecerit ipse pro eo satisfacere compelletur. et idem frmus d. eps per literas cum ego mantuano declarando eius virtutes faciat ut ex illa provincia expellatur. et hoc sub pena dicto ven d. archipbro solvendi de suo nisi infra terminum trium mensium principalem debitorem ad solvendum compulerit. 6. Vt eligantur duo massarij fabrice supradicte unus per ven d. archipbr sine eius vicarium eo absente et alius per nobiles comitatem montis. qui ambo habeant sub duabus clavibus quarum una apud unum alia apud alium ex ipsis maneat conservare. omnes tam pecunias quam redditus cuiuscumque conditionis dicte fabrice et similiter distribuere redditus et pecunias in rebus necessarijs primum deinde in utilibus postea vero etiam voluptarijs ad ecclesiam pertinentibus impendere de communi consensu. et casu quo essent discordes in eo quod fieri vel prius fieri deberet pro tertio adhibeant ven d. archipbrum vel eius vicarium in eius absentia et sic fiat quod per majorem partem declaratur. 7o. Et hoc sub pena excoicationis late sententie quam ipso facto incurrant, mandauit ut de pecuniis sive redditibus dicte fabrice nihil penitus expendatur nisi in rebus ad fabricam pertinentibus, et nulli mutuentur quouis quesito colore sub eadem pena eodem modo incurrenda. §. ut in exactione decime que appellatur magna primo et ante omnia extrahatur pars ad fabricam pertinens et postea cetere in tantum ut dicta fabrica que legi mediocriter dum negligit portionem suam non defraudetur et tam fructuum quam quelibet alia sint in quodam loco sub custodia dictorum massariorum prout in 6. capitulo dicitur conservanda et distrahenda et dispensanda. §. (a pag. 27) Vt nullus clericus montisfilicis audeat noctu per oppidum ire cum ense et clipeo et lancea &c. 8o. Mandauit servari omnia ea que in visitatione D. Berthelinj mandata esse reperiuntur sub illis ipsis penis et modificationibus que in ipsis reperiuntur. Sic termina l'estratto dal Libro cross &c.

Segue un autentico Mandato in ~~bombacina~~ carta di lino col suo sigillo. così rotto.

1416 N. . . . . Suarotis canonicus paduanus Executor aplicus ad infrascripta deputatus Dilecto nobis in xpo Vinaldino Sindico - constituto - capituli plebis s. justine de montefilice, salutem in dno sempiternam. Cum per litteras et alias Sanctiss. Dnm nrum D. Johannem divina provid. papam xxiii. in executorem apostolicum fuerimus electus datus et deputatus Dilect. filio magro Ludovico de la Sauna ad providendum sibi de uno vel duobus officijs ecclesiastico vel ecclesiasticis in cathedrali vel collegiata ecclesia etiam si canonicatus vel prenda fuerint vel fuerit cum plenitudine juris canonici etc in omnibus et per omnia secundum quod in litteris aplicis quas dictus magr. Ludovicus super dicta grat obtinuit apparet quas litteras apostolicas nolumus hinc deinde pntasse et ad faciendum et exequendum ea alia et singula plenius teneatur. Et vacantib. canonicatu et prenda plebis s. justine de montes. per mortem pbri Baptiste olim et te ultimi canonici dictorum canonicatus et prende per nos tuncia auctoritate supdicta M Ludovico

326. decretum episcopi
327. fabrica restitutus
328. coitus mor
329. fabrica massarij.

330. libri plebis

331. Johanetus plbr

332. sacrysta plebis

333. Johanetus plbr.

334. Mantua episcopus

334. fabrica massarij

335. Decima magna

336. clerici armati montes

336. Bartholinus Cons

336. Asnarotus
337. Canonicus Padue
338. Delegatus pape
339. Vinaldinus
340 Sindicus plebis
341. Sanctus Ludouicus
342. Canonicus plebis mot
343. Canonicus plbr Baptista

1145

rium de dca prenda seu officio canonicali tamquam de jure sibi debitis vigore dce aplice sibi super hoc facte fuerit legitime. inuestitus de eydem et in tenutam corporalem positus et inductus Mandantes insuper omnibus et singulis tenentibus et quomodolibet detinentibus seu possidentibus de bonis siue de fructibus redditibus ac prouentibus seu de decimis ad dictos prbendam et canonicatum quoquomodo ut de supradictis fructibus redditibus et quentibus dicto magro. uel eius procuratori integre responderent. Ceterum cum nonnulli de laboratoris sui et jurisdicionis seu hominibus decimas ad dictos prbendam et canonicatum pertinentibus mandata nostra imo veriis aplica negligant adimplere in dampnum et non modicum dicti magri Ludovici ac in maximum sue anime periculum: et te Vivaldinum dictum nouerimus sindicum dicte plebis, capti ex quo officio videmus non parum te hoc negocium sine mandatum aplicum nostri impunctum. In virtute sce obedientie et sub excocat. pena te Vivaldinum dictum citamus requirimus et monemus quatenus dicto magro. Ludovico uel eius procuratori de dicti officij fructibus redditibus et quentibus juribus et obuentionibus uniuersis integre respondeas et facias etiam ad alia quam in te est et fuerit plenarie et integre responderi. Quod si de hoc nostro mandato imo veriis aplico reputaueris te gravatum coram nostri Pdue in contr. s. Sophye in domo nostre habitationis usque ad sex dies proxime venturos ad die deputationis primum tibi facte in antea numerandos quorum dies duos pro prima, alios pro secundo, et reliquos duos pro tercio pengtorio termino assignamus legitime compare cam fui gravamini rationabilem ostensuris et de omnibus accepturis justitie complementum. Alioquin contra te Vivaldinum dictum mandatis nostris precitis contrafacientem imo veriis apostolicis Ad excocationis sententiam et ad alia juris remedia gravioria justitia mediante procedemus. De quarum prtaciore tibi facta relationi Thabachi nuncij nostri in hac parte juratj fine alia probatione dabitur plenam fidem. In quorum omnium testim. pntes litteras fieri et scribi fecim. nostrique sigilli dsueti impressione muniri. Dat Pad. in domo nra dca nre habitacionis mº.cccc.xvj. Indict. viiij. die jov. xxv. ms junij. Sigill. Bthalom Nicoti not? Scripti Segnono vestri

1045 .. nris stus xpi post millesimo octuagesimo qnto septimo die de mensy januarius indictione octaua. Constat me Vitaly filius condam pætri del fabr de loco montesilice q me ptessor sum lege uiuere romana accipitse mus nō co. . . . sicut et in psentia testium accepim ad te alberto et andrea germanis q dicto loco inter arientum et alias mces valentes solidos quatuor . . . . . pecia una de terra cum uitis cum area sua . . . . . juris pprietatis mei que ego abere et possidere uisus sū in loco et fundo montesilice en loco q dicitur clusura peno. q cernes fines de uno latus . . . . core. abnt et de alio latus conō de calaone abnt. de uno capud uia plubica percorentes et de alio capud ābrosio abnt sibique alij 57 coerentes. que aut est pecia una de terra cum uitis juris mei in eo loco et fundo montesilice et in loco q dicitur clusura peno qd superius nominatis una cum accessionibus et ingressoras eorum seu cum superioribus et inferioribus . . . . . superius coerencias et intus ad ac die nobis co et supra alberto et andrea germs q pecio ne. pradim et mancipam nullis alijs uendictis donatis alienatis obnuciatis nisi nobis et faciat exinde ad ipta de nos et hrōib nostris aut cui dios de jure regi dario qcunq uoluerit sine omi mea et eredū meorum et traditione qd exspondeo adq gratia me ego q supra uitale una cū meos eredes nobis corum supra alberto et andrea germs nostrisq eredibus aut cui nos de d. ipsorum pecia una de terra cum uitis cum area sua quas supra coerencias et intus ad omi omne defensare co si defendere non potuerimus aut si nobis exinde aliquid q comis ingenium subtraere quesierimus tunc in duplum mea uendicion sicut superius in ea bis restituamus sicut pro tempore fuerit meliorata aut ualuerit sub estimatione in consimile loco et nec mihi liceat ullo tempore nolle qd uoluit sed qd ad me semel factum ut conscriptum est inuiolabiliter conseruare promito cō stipulatione subnixa. Actū in loco montesilice feliciter. Signū ✠ manū ✠ uitale q an. . . . uendicion scribere rogauit pro ✠ pecio accep. . Sig ✠ manibus patro et ddo et ardigo de loco montesilice uiuentes lege romana testes. Signum ✠ manibus alberico de lea et patro cauco d pdicto loco testes. Ego Sichenzio not rogatus uius cartuend scripsit p tradita complenit.

circ. 1113 1099 . . . . mo qntodecimo Kal octuber Ind. . . . Constat nos manelda fem et johs jugalis q est abitator . . . . fi biano q fuissemus nos jugales amēo . . . uiuere romana mett namq jugale et mundoaldo meo consentiente et subt confirmante accepisse . . . . . sicut et in psentia testium accepim ad nos filabiano clericus et justina fem jugalis. inferargentum et alia merces valentes lib septem finito pecio sicut inter nos conuenit pro pecia una de terra casalina juris nostris quam nos abere et possidere uisi sumus in comitato patauensis et in judicaria et in loco et fundo montesilice Locus ubi dicitur scī gregorij et est pecias ipsa de terra casalina de uno latere q equat perticas duas et pedes quatuor et de alio latere ababus capitib per equat perticas duas . . . . . de pedes duodecim . . . . . que cernes fines de uno latus hōs amerio . . . . et filius bone memorie conō de calaone abt de uno caput johs not abt de alio caput . . . . . et sibiq et alia st coerentes. que aut pecias de terra casalina juris nostris . . . accessione et ingresso seu cum superioribus et inferioribus suis quat superius in te . . . . . filabiano clericus et justina fem jugalis pro pecio uendim et tradimus et mancipam nulli alteri uenditam uel alienatam uel traditam nobis et faciat exinde a pnti die nos et hrdes eor equat uolue-

344. montorium
345. Tabachus nuncup
346. not. Bonfil. nicol—

347. Vitalis q. petri
348. Dal Faber
349. lex romana
350 alberius & mat
351. adverus & mat
352. Zeno clusura
353. de Calaone conus
354. Ambrosius

Instr. in 4. 1079. 9. 1356. 1040. 9. 1314. 1198. 9. 1466.

355 petrus de m.
356 ardzo D m.
357. ego D mo
358. lex romana
359. de lex albericus
360 petrus cancus
361. not. Sichenzo.

362. manella fem.
363. D tribiano
364. lex romana
365. filabianus
366. justina fem.
367. clericus conjugatus
368. Comitatus fatanensis
369. judicaria mōticulam
370. Sci gregorii. eccla
371. pertica
372. americus
373. de Calaona Cono
374. not. Sons

c. Annal. Bertinian. 864. Hugbertus clericus conjugat | ch. 725. Romual clr cū muliere sua — cū abiteria sua — pbiteria sua Ant. It. dissert. LXXIII. ch. 965. quendā clericū nōe Leonem una cū uxore 7 filiis, ac filiab. suis — uxeris — Dionys. p. 94. Tom. II. Rer. Italic. p. 517. C. Petrus clericus 7 Bonizo ep. p. II. 375. casalina terra

d. 1125. antecessores olim Gerardi junior. de calaone —
1113 — cono major. indictū de cono minore

1149.

ritis sine omni nra & hrdum nrorum contradictione. qdem & spondimus ãdque ... ..sustis manelda fem & johs jugalis. nostrosque hrdes nobis eorum supra filabiano clericus Sc̃e justina fem .... ut cui nos dederitis ffas pecias de terra qualiter superius legitur cũ superioribus & coerenciis ... sisare quod sit defendere non potuerimus aut se nobis exinde abinc per cujx ingenium ..... tc in duplum eadem uenditio nobis restituamus sicut pro tpe fuerit meliorata aut valuerit sub estimacione in consimile loco ffas In montesilice facta carta uendicionis feliciter. Signum m.m ffatis Manfelda fem et johs jugalibus qui hanc cartam uendicionis fieri rogaurt pro suppto pcio feliciter. Signum ..... uiuentes lege romana ... rodenzar .... en..da de ffo loco Montesilice testes ... nstrarius usus car uenditionis scripsi & postradicta cõ pleui.. a fco ... clico de Sedimine uno prope ecclesiam scĩ georgij leg. alt. rst.

1156 5/ d. nn. dnĩ milli centesimo quinquagesimo sexto. duodecimo die octubris. indic. tercia. Breue recordacionis pro futuris temporibus ad memoriam retinendam quibus juste poterit contingere. petrus archipbr de plebe scĩ justine de montesilice filicar. da .... psentia bonor hominum quorum nomina hic sunt. liutardo .... 7 ugo filius sigor... 7 bernardo filius gard. 7 gerardo filius .... atgj. eginello 7 reliqui. Eorum psencia inter .... archipbrum. jam dicta liticarda uxe condicionis de masaricia una cum cibis suis juris 7 coerenciis in qua ipsa habitare uidetur in eodem loco montesilicis 7 in eius territorio tam in monte bus .... 7 in ulla parte loci hntis Ea ratione atque condicione ipsa liticarda 7 sui hrdes plancta masaricia ..... tenere tamque ut ipsa. tem 7 in ea habitare ..... pro salue .. ee ..... ee .... (uedi d resto pag. 1144. lin. 17. (undecima occ. alt. rst. 1156. / Exemplum ex autentico falecte not. Hi testes. aldigerius. johs babotalana. pbr urucianus. girardinus de maresticha. Valentinus. berardinus canonicus. montenarius. Insstorum psentia. johes dei grã paduanus eps 7 remedio aie sue. 7 antecessorum suor. donauit ecclesie s. Elysei 7 est edificata in monte ubi stirua est decimam totius tre que est a scõ Elyseo usque ad pratum de regione sue, ut laborata fuit amodo laborabitur. 7 inde posuit inuestituram in manu talie 7 ibi morabatur cum uxore sua gisleta. ut ipsi 7 successores eorum 7 qui ibi in seruicio scĩ Elysei steterint habeant 7 teneant ytam decimam. n si aliqs jure pbauerit jus in ea dictam decimam habere. actum in pad. in epali capella scĩ marci feliciter. Mill C. L. sexto die x. octubris indict. IIII. Et ego falectus not. interfui 7 jussu episcopi hec scripsi. Ego Eleazarius dnĩ federici imperat not. hoc exemplum ex autentico falecti not exemplum. currente ann. dnĩ mm. cc. indic x. michi addens. uel minuens n forte in conscriptione litterar 7 in punctis. alt. 1192 / anno dnĩ M. C. nonag. secdo. indic x. die xii. intrat. septemb. In psencia testium quorum nomina dicentur inferius. Cum Wida conversa ecclie scĩ Elysei 7 scĩ helene de monte stupe foret coram dno Ruzerio de sarturano judice dni uberti vicecomitis placentie 7 pad pot quam querimonia quã fecerat nomine ipsius ecclie de tardo 7 paride filius quondam Waldini de .. gumo petens ab eisdem decimam omnium terrarum quas laborant seu ..... a. de aroles cum fructibus inde perceptis a. x. annis hucusq. uel decem libras pro consumatione fructuum 7 petebat ipsa eccla petitorio 7 possessorio judicio 7 ot jure actione sibi competenti. 7 q. abuno consequi non poterat ab alio solidum petebat: dicens q eps johs tc pad eps 7 remedio aie sue 7 suorum antecessorum donauerat eccle pdce decimam totius terre que est a monte in quo dicta eccla est sita usq. ad pratum ..... terre que laboratur uel inde laborabitur ..... pater dictorum fratrum de ea terra quam dicti fratres habita ..... a dedit gisleto 7 talie jugalibus ..... donacio facta fuit de ea decima. 2 contra re ..... atur qd non debebat teneri eo quod decimam predictam ad feudum ha.... pater eius Waldinus a dno albertino de buone 7 ipsi non habebant ..... eius filii 7 quod de ea decima ipsi nec eorum pater non debebant alicui ..... judex talem tulit sententiam inter dictam Widam q. supra scriptum partem qui pro se 7 procuratorio nomine pro fratre suo tardo erat ex una (Ego Ruzerius de sarturano judex cum consilio sociorum meorum 7 aliorum sapientum dictum (Partem pro se 7 procuratorio nomine pro eius) fratre condempno ut amodo debeant ..... in dictis finibus dicte Wide pro predicta ecclesia 7 pro fructibus istiarum in quinque starios frumenti 7 in .... hordei .... quartam .... unius starii de faba. a peticione alia 7 frugum ..... seu ... eos absoluo ..... dicto ..... fratre eius procuratore erat. Det dictam decimam dicte Wide seu ..... sol.. hinc ad diem crastinam ad octo dies. Actum pad in coĩ palacio padue. Testes interfuer Varnerius not.. &c. et alii. 7 dni federici imp. not interfui 7 jussu pdci judicis scripsi hanc sententiam. Sig. rotul.

1166 / M. M. C. L x. VI. indic. XIIII. die 7 Constat me Uriso de loco montesilice q 7 romana manifestum pd accepi a te 7 bono argento lib. x. finito 7 tra undiq. circumdata 7 aduenit mihi x x part Montesilicis in loco qui dicitur 7 ab uno cap. q 7 a prica d pedd 7 nelli. ab alio cap 7 de unalterio. ab a 7 aut supradicta 7 7 alt. rst.

c 1167 / M. M. C. L x. VIIIo. V. die intrante sept. indic xv. Manifestus sum ego opicinus qui uno lege romana quidq hac cartam uendo 7 trado tibi Crimello porcionem seu diuisionem meam quam habeo 7 rio d la casara ta 7 tra cum olivis q. warda intus una cũ oi jure 7 accessione sua tibi tuo uendo ego 7 do nulli alii uendita donata aut traditam nisi tibi 7 facias exinde tu

376. lex romana

377. rudemar[ius] d[e] morta

378. Archiepr petrus
379. huttardus
380 ugo filius segor.
381. segor...
382. bernardo filius
383. gardo
384. gerardus
385. eginellus
386. leticarda
387. not[arius] faletus
388. aldigerius
389. de botalana johs
390. p[res]br vivianus
391. d[omi]na margarita girardus
392. valentinus
393. canonicus berardinus
394. Montenarius
395. Epc[opu]s johs
396. Decima
397. Mons Stupa
398. S. Elisei eccla
399. falca
400. gislerus
401. not[arius] eleazarius
402. Imperator federicus
403. SS. elena et Elisei
404. de Sarturano Rugerius
405. judex
406. Vicecomes placentie
407. potestas [civ.]
408. tardus
409. Paris
410. Waldinus [de]s. inc.
411. feudum
412. alberginus d[omi]n[u]s de
413. de baone d[omi]n[u]s alb[er]ginus
414. placitum et sententia
415. pad. palatium
416. Vita conversa
417. not[arius] Warnerius

c. Marostica familia Girard. hic - 1181. 10. int Cumanu[m] et marost. 1444. tot / 1187. 11. aug. ille et marostic. 1441. tot. 1188. 1205. 5.
6. 1160. 31. ian. Girard. canonic. 1401. 1162. 8. oct. girardin. 1641. 1168. 15. k. feb. gerardin. 1644. 2. k. feb. girard. massar. 1632. / 1163. 1405. c.
2. feb. epc[opu]s Donat. 1192 12. sept. 1199.
d. 1192. 12. sep. S. Elisei 1199.
t. 1192. 12. sep. m[on]s stupe 1199.

d. 1192

418. alcardinellus
419. .. de walterio
420. Opicinus
421. lex romana
422. Cynellus
423. de la casara vinus
424. warba terra
425. olina

c. Mansil. 1167. - Mens. 1200. 1168. 8. k. feb. montis 1495. 1169. 13. inf. Montil. 1200. 1172. et feb. mons 1642. tot - 1172. 1193. d.

1200

7 heredes tui aut cui dederitis jura proprietatis quicquid ueluerit sine oī mea 7 hrdum meorum contradicione. Quidem ego Alty uenditor a
ccepi a Alo emptore . . . solid. VIIII. vr. Unde repromitto ego Alty &c. Actum in Montesilice feliciter. Signum manib⁹ Alt testi
um bugad. cpriani. porcelli blasius. t⁹. Et ego Batalla not. sacr palacii rogatus hanc cart scripsi. Jnell⁹ ytesso rist. legge
11bq M. C. LX. nono. XIII. die intut. Jul. Indic. II. &. Jngsencia bonorum hominum hic sunt ardicio. bona-visa. compagno. pa
ulelus. eorum psencia. cōradus dei grā abbas cenobii scē marie de nangadicia titulo locacionis imuestiuit crimellum ad liu
ellum ppetualem de una pec de tra juris ecclē scī petri 7 jacet post castellum 7 est pec ipa d tra per longū perticas VI. 7 ped. VIII.
7 uno cap. tre . . . . de allio. II. 7 ped. VIII. ad pertic. de pedib⁹ 7 II. cohr 7 ei d I. lat benecia. d allio fosatū publicū. d I. cap. argilin
7 ipā ecclā 7 uia publica posidente tali pacto 7 jā dcr crimell 7 eius heredes eam debeant laborare &c. m (manca. nel principio del ro
tolo innanzi queste due strumenti è così rotto = cte ne uen pr 7 habē &c 7 artin 7 feliciter 7 raldinus. bonifacius d rudi
gino 7 martinus 7 ard de allo joh⁹ d blasia t⁹. Et ego Batalla not. sac. palac. rog⁹ fui 7 jussu hanc cart scripsi. Jn alt così rotto
1167. circa to loco montesilice ad est pec 7 quam nos here 7 posidere usi sumus 7 qui dicitur puteus cōte. coeret ei &c. pro quibus
nos 7 uenditores accepimus a te emptore pcio finito lib. IIII. 7 sol octo. ur. Unde repromittim⁹ nos 7 anella. 7 costanti
nus. bonifacius. pedalinus atque Waldinellus gr mater 7 fili 7 obligam⁹ nos nostrosq. hrdes fib. Alo crimello suisq. hirdibus aut cui
dederitis ftam nram uenditionem sicut sup legit 7 tra ab oī hoīe defensare et adrollo quic eam dum uxorit debeat habere sicut
a not jurnam tenere 7 te Batalla not 7 allo hoie 7 actum in Montesilice feliciter. Signum 7 test &c. altro rotolo
1177. circa 7 reales 7 psonales 7 sursum ac plebem. in canipa. Testes interfuere rōgo. nicolaus clericus eccle s. martini no
ui bertolt et alii. Ego hnr ing. aut &c. (7 go. Instrum. donacionis fcē plebi 7 Nordulum de rebus 7 possessionibus. alt.
R 1180. circa 7 actum est hoc ante ecclesiam scī petri de Montesilice feliciter. Ego Ubtus s. p. not. &c. alt.
R. 1180. circa 7 nop comutationis 7 aicardo 7 eccla scē justine 7 actum in Montesilice da scō martino de plano. 7 aicardo testes. Ego Ubtus Albtin de Castell
rellus sacri pal. not. rogat 7 jussu parcium 7 a tergo. Carta permutacionis inter pbrum 7 plebem de pec 7 altr.
1180 circa 7 due carte. a tergo d una è. Carta permutationis inter pbrum Johannem de scō paulo et archipbr 7 presbyterum plebis de tra
&c. a tergo dell altra è. Carta donationis inter pbrum Johannem de scō paulo 7 Johannem qui dicitur corsale &c. altr.
1173. 7 VI. intrante Julio. In montesilice. In psencia 7 de regnigo. Johs de ten 7 Joīg. Martinus archipbr eccle 7 Jnuestiuit ordine-
onem d Walferano pro ipsa eccla nomine 7 in anno die scī Stephani 7 unam fugaciam. rectum 7 decimum terre 7 successorum
de cibis 7 frumento quando 7 debt accipere ftum jus. 7 jam dictus cont 7 terre debet ad aream supradictorum dominorum. Da 7 suum
jus uendere uoluerit . . . . &c. magis VIIII. undecimo septuag. III. indic. VI. 7 not. rogat interfui 7 scripsi alt.
1124 Die dnico. t⁹cio intrante junio 7 florii d berreta . . . eiusdem florii. dni jordani d orlando 7 boi d facino d specia. 7 alior. ff.
Joīg. Anselmus d bellen . . auxella eius uxor nomine uenditionis inuestiuerunt bonacursum 7 tobaldum 7 dandem fres filios quā
jambrasie de uno casamento &c. jacet in tumba in hoā q. dr caldapozo. habt ex uno lat dn . . . rhides quā guidoti de. panno. cc alio us
a d caldapozo. 7 de mainardo. 7 ex alio . . uidalio d spetia. &c. Actum in ftō loco anno dnī millesimo ducentesimo uigesimo nono in
dictione secunda. Ego Abraam de dnō Cādane sac. pal. not. interfui 7 rogatus hec scripsi. altro rot in pūpeti
1175 In nom. dni. am. Hic est tenor cuiusdam publici instrumenti per sabbam infrascriptum not fideliter exemplati 7 coram subscri
ptis testibus diligenter cum originali auscultati. In nom. dnī. Anno eiusdem mill ducentesimo septuagesimo quinto. marcii septimo. indictione tercia. Pontificatus dnī Gregorii pape decimi anno quarto. Apud Tribanum in domibus plebis eiusdem loci. In pre
sencia mei Bonacursi de Gongaga not. 7 dnorum Cucchi de paltenariis de montesilice. piscis dnī jacobini de fratis de ferraria. leonis
malacapelle Bono dni. jacomin . . . . . chesi d ff . . . . . montesilice. 7 henrici de fribano clerici. . . . . quondam Girardini d bray
za dnī . . . . quondam . . . . . t . . . . . quondam . . . . t . . . de Montesilice testium rogatorum. Frater Monsines . . . . d . . uir
ginis gloriose . . . . pegolotti . . . . . pro remedio anime sue 7 parentum suorum facit donacionem irrenocabiliter inter uiuos
ecclesie scī matthei de uanzo paduan dioc. de omnibus suis bonis presentibus 7 futuris mobilibus 7 immobilibus omnibus 7 singulis. Sa
tamen q d donec ipse 7 dna jacomina uxor ipsius uixerint seu . . . . psorum eorumdem bonorum habeant 7 recipiant usumfructum
7 post mortem ipsorum dicta bona libere pertineant 7 perueniant ad ecclam supradictam. De quibus bonis ecclia 7 pregostus 7 cle
ci sine canonici eiusdem qui in ea tunc temporis fuerint teneantur dare pro remedio aie sue 7 parentum suorum ecclesie sc
ne plebi montisselicis centum solidos. Ecclie scī martini de plano Montisselic. decem solidos. 7 ecclie sine domui dnarum de C . . lla qe
appellatur ecclia s. marie de cangosco decem libras venetialium parulorum. que quidem pecunie non perueniant ad manus re
ctorum seu clericorum predictarum eccliarum set conuerti debeant in utilitatem 7 commodum supradictarum ecclesiarum. Et quo
ex ipsis bonis insuper habeat johēs filius quondam Marci de festa d Montesilice duos campos terre eiusdem fratris qui positi sunt in con
trata furmigarii in dyocesi Montisselicis quos eidem relinquit. * domui sine hospitali de Deo Montisselicis viginti solidos. 7 aliis

c. 1140. b. d. aug. nangadic. 1142

d. 1140. circ. cal. jun. 0. 1141. s. petr. chor. 1141.

Blasius Tafontellus, Girard... de aicarda ff
c. Monsilic. plebs 1181. 12. ago. cal. 1149. 1181. 6. aug. cal. 1142. 1182. T. feb. cal. 1108. fil. mal. cal. 1314. 1142. 1108. 6.

b. Roman. pontif. hic. et 12 01. 12 16. 3. n. m. May. Innoc. V. 1201. et 12 06. 12 16. 4. jan. d. 1645. not. d.

Lucca 1275. 10. jul. 1120

446. bugad
447. cristianus
448. porcellus
449. blasius
430. not. batalla
431. ardicio
432. bona-visa
433. compagno
434. paciulelus
435. abbas s. marie de
436. vangadiccia
437. crinellus
438. s. petrus ecclia
439. post castellum
440. perica
441. beneaia
442. fosatus pbicus
443. urgilenus
444. bonifacius de
445. rudigino
446. de allo
447. johs de blasia
448. puteus cori
449. ver lib. sot
450. anella
451. costantinus
452. bonifacius
453. thealdenus
454. waldinellus
455. crinello
456. not. batalla.
457. plebs sursum
458. rozo
459. S. Martini novi
460. Nordulus
461. S. Petrus ecclia
462. Not. uberti
463. s. martinus de plano
464. not. pbrellus
465. corsale
466. johs de sco paulo
467. veginio
468. archipbr martinus
469. walterannus ardicio
470. area bonum
471. fugacia
472. jordanus ons de
473. orlando
474. sonus de lacono
475. anselmus de
476. bellen et
477. auxella
478. bonacursus
479. gobaldus
480. david
481. Jambrose
482. tumba in oa
483. caldaporo
484. guidotus de janno
485. not. abraham &c.
486. Testamentum
487. Monsilex fi
488. in Tribano
489. Ptinerius cuccus
490. Trotus Piscis
491. Malacapella leo
492. dus Jacominus
493. chesius de flora
494. Tribanus turricus
495. Degolottus
496. Jancii s. matheus
492. dna Jacomina
498. plebs mot
499. S. martinus de plano
500. S. maria de capo sco
501. hospitalis montis.
502. Fostinus johs Mart
503. furmigarius

1201. omnibus 7 singulis ecclie montisselicis decem solidos. Quam quidem donacionem promisit irrevocabiliter ratam 7 firmam habere 7 tenere 7 non contravenire aliqua penitudines nel ingratitudinis causa. Hoc insuper in ipa donacione expresse addito. quod domus eiusdem ipis posita in Montesilice in qua habitat deputetur per prepositum 7 canonicos supradictos ad suscipiendos pauperes xpi vagenda 7 gubernanda per ipsos 7 eorum nuncios. Ego Bonacursius de Congaga &c. Ego abbas Malaspina. &c. Ego Rainerius &c. Acta apud sedes auctoritate notarii quia predicum instrumt predm abbatem fideliter explatum inveni. Ideo me subscripsi rogat. Ego alt. not. 1275/ In nom. dni am. Anno eiusdem millo ducentessimo. Septuagessimo quinto mense octubr die decemseptima. Indictione terdecima pontificatus dni gregorii pape decimi anno quarto. In villa de Vanzo paduan dioc. In presencia mei Bonacursi de Congaga notar. 7 venerab patris dni Leonardi Archiepi Cretensis magri Jacobi 7 comitis Canonice vicentini camerarii. fratris peregrini de bonon ord. heremitar donni arigardi 7 donni francisci de Montesilice monachor mon sci georgii majoris 7 venecie Capellanorum pred. patris 7 dni d. Symonis tit. sci Martini pbri Cardin dni Jacobini de frotis 7 ferrarie Bom gdam Jacomini de Montesilice - Capuci aportecarii Albertini Brigadere Loci eiusdem 7 Bertelle de Vanzo 7 aliorum testium rogatorum. Supradictus dns Symon Cardinalis patronus ecclie sci Mathei de Vanzo pad dioc quam inibi edificari fecit de infrascriptis quinquaginta campis terre de quibus coram venerab patre dno Ego 7 capto paduan se velle dixerat ecclam ipsam dotare eandem dotarunt ecclesiam 7 ipsis pro dote assignarunt eidem pbris Maynardum de macerata paduan dioc 7 Nasc albertini Brigadore de Montesilice clericum eiusdem ecclie atque canonicos more ipsius ponendo in tenutam 7 corporalem possessionem de ipsis. Quorum prima pecia continet triginta campos 7 quinque pertigas. que his confinibus terminantur. A mane via consortium sive communis. Ab uno capite ius nullam horam est via publica per quam itur ad Montemsilicem. A sero possident monasteria sce Justine 7 de Carraria. 7 dominicus Bongoanni de Savonaria. 7 ab alio capite ius nonam possident dicti dns Cardinalis 7 monasterium sce Justine. Secunda vero pecia continet decem 7 novem campos 7 novem pertigas que his confinibus terminantur. A mane pro parte 7 dicti nullam horam possidet henricus de Vanzo gndam dni Guidotti de Mulinaria. 7 pro alia parte a mane 7 ius nonam possidet dcs dns Cardinalis. 7 a sero idem dns 7 via consortium sive communalis. Ego Bonacursius de Congaga Notar predictis interfui 7 de mandato dicti dni Cardinalis scripsi 7 publicavi sig. 1277./ In nom. dni am. ann. eiusdem mill duc. septimo. Indictione quinta. die ultimo mensis decembris [illegible] sancti Martini [illegible] sci Martini [illegible] sci mathei [illegible] considerans pro sua [illegible] eccle facultat[illegible] [illegible]ecclesie 7 note predicte [illegible] ultra fossatum [illegible] vsq. ad aliud fossatum qd est henrici de Vancio [illegible] 7 ab alia parte terminatur infra ipsum viridarium [illegible] ut [illegible] paret in eadem parte viridarii et quod f[illegible] [illegible]lla pars viridarii que remanet [illegible] dno Cardin 7 qd [illegible] fossatum [illegible] fossat[illegible] [illegible] ipsa pars viridarii faciendi fossat[illegible] [illegible]ra 7 primariam facultatem [illegible] dcs dns Cardinalis vidit cessit predict [illegible] ac magro Rolando de p[illegible] dni pp. 7 dno helie preposito [illegible] Scripsi 7 publicavi sig. 1276/ Innocentius eps servus servorum dei. Dilecto filio Symoni tit. sancti martini pbro Cardinali salt 7 apcam benedictionem Homo militans super terram erige sibi tempora furtiva quadam subductione conspitionis ut a laborum conquiescat onere sed cre sibi terminum immutationis expectat. Set ne ipsius incauta peregrinatio censeatur prodest more gentium instructum ut ultime dispositio voluntatis legitime testificationis assatibus edificata permaneat ut decedentium privilegiata premisso in quos sibi locum amplius humana censura non vendicat cum decedentibus non decedat. Ex hoc utique diligentia tua non incaute considerans quod caro fragilitatis humane demet de vivendi sordibus revocata pertransiens questa in crastino non subsistet disponendi de bonis tuis ecclesiasticis et mundanis que presentialiter habere dinosceris ut ei in posterum largiente dno rationabiliter habeas ac de ipsis prout saluti tue expedire videris ordinandi concedi tibi licentiam per sedem apcam postulasti. Nos igitur tuis supplicationibus inclinati disponendi de bonis hujusmodi liberam tibi concedimus auctoritate presentium facultatem. Nulli ergo omnino hominum liceat hanc paginam nostre concessionis infringere vel ei ausu temerario contraire. Siquis autem hoc attemptare presumpserit indignationem omnip. Dei et beator. petri 7 pauli apor eius se noverit incursur. Dat lateran iij. hon maji. Pont. nri. an. primo Pendet bulla plumbea filo serico rubro et croceo Innocentius pp. v. Ego dns Sy. de Fiesco Cardinalis. Actum ut supra 1277 post clerici prout in instrumento syndicarie seu procurationis 7 de sibi plana plenius continetur ibi visa 7 lecta tenoris sibi contrate qdam ananeus sive int 7 p bani occasione cuiusdam legati relicti p sci mathei de ananeio de genua 7 consignat p dcs gestas esse compromiserunt in dnos olim p abbatis. canonicos pad tanquam in arbitros p biles compositores 7 p pena libr ducentar dnr venet p de ananeio 7 dicti dni piscis Una pars pro altera &c. Ego ..... us filius ..... not. sac. palac. interfui &c. Actum ut supra 1277/ In xpi nomine am. anno ejusd. nat[illegible] [illegible] Ego una farragine lunga che o non s'intende o non importa finalmente si legge Item eodem die loco 7 testibus. Dns Girardus Archipbr arbiter arbitrator 7 amicabilis compositor predictas partes 7 talem in scriptis sent. pronunciavit. Nos Girardus Archipbr ecclesie s. justine de montesilice dioc pad arbiter constitutus 7 a dnis Libanore nepote felicis memorie dni Symonis tit. s. martini pbr. cardinalis ex parte una 7 dnm Bonifacium clericum s. pauli de montesilice ex altera in cam lite 7 questione 7 inter eos ut

504. hospitale mot[t]
505. Vancy canonica
506. not[i] Bonac. gonzaga
Sabbas Malaspina
Rainerius de reate
507. apostolica sedes.
508. Archiep[s] Cretensis
509. Camins m[r] jacobus
510. fr Hyerinus de bononia
511. Michaelis Dns
avipranthy 7 franciscus
512. Ivotus jacobinus.
513. Bonus q. jacominus.
514. Capuccius advocatus
515. Brizaere d[omi]nus
516. Vancias Tertelle
517. Symon card. patau
518. Episcopus paduanus
519. Canonici paduani
520. Pbr maynardus de
521. Macerata pad[n]
522. Nasci de montes
523. Vancij s. mathei
524. Monast. s. justine
525. Monast. Carraria
526. Bonzanni Vancij
527. Savonarola.
528. Vancius henricus
529. d Mutinaria guidotus
530. not[i] Bonac[us] gonzaga
531. Sym. Cardinalis
532. Vancij s. mark.
533. Vancius henricus
534. V. vidarium
535. Prepositus helias
536. Innocent. V. bulla
537. Symon Card.
538. Testandi licentia

534. bulla plumbea
540. not[i] d. Salua plana
541. Vancius
542. Tribanum
541. Oliverius d[omi]n[u]s
542. de abbe johs
543 Tristus Pesces

544. Archiepis Cerarday
545. Placitum ut sentia
546. Symon Cardinal
547. Plinarius d[omi]n[u]s libanor
548. S. Paulus accta
549. Bonifacius clericus

5. 1277. 7. feb. laudant he litere. ggs.

a. 1255. 4. jun. 1117.

1202 ebatur ꝛ uerti poterat super quadam prebenda loco ꝛ beneficio uacantibus in plebe predicta per mortem quondam pbri Gerardi canonici eiusdem pla-
am prebendam ipsorum quilibet ad se pertinere ꝛ in ea se habere contendebat. Et in carta compromissi per me Stephanum notarium
pleniꝰ noscitur continere. Visis ac plenius intellectis atque discussis juribus ꝛ rationibus utriusq; partis ꝛ super ipsis sapientum consilio ac deliberat-
ione prehabita competenti utraque parte presente ꝛ Nos arbitrari ꝛ definire cum instantia postulante ꝛ solum deum habentes pre oc-
lis ꝛ justitiam sure ꝛ justitia suadente arbitraria potestate ꝛ laudamus arbitramur atq; definiendo laudando ꝛ arbitrando pronunciamus
prefatos beneficium locum ꝛ prebendam uacantes per mortem pbri Gerardi supe dicti in plebe predicta cum omnibus suis juribus
&c. ad dictum pbrum Bonifacium pertinere &c. Ego Stephanꝰ Raynaldi s.i.ꝰ imo auct dñi imperii regis ꝛ jussu dei arbitratoris.... alt.
1246 ann. dñi mill. ducent. quadrag. sexto. indict. quarta, die.....decemb. pntib. albertino siminello ꝛ bartholo. pro libr. 7. dn. ven. quos accep.a
blanco filio quondam martini de piccardo ꝛ p... plebis de mont ꝛ patamino canonico dicte ꝛ innostruct dictum blancum q.a de terra cum o-
tibus posita in castaldolo &c. promisit dictis centanone... dicto blanco &c. promisit predictis pbr ꝛ .. gallus s.p.n. imperiali regis &c. alt.
1253 / Anno dñi mill. duc. sexag. quto. indicto decimasexta ..... feb. in montealtice. sub caminata s. martini veteris ...x.. gonda. alcar-
do patamini. medico de percolima... pro libris decem ꝛ octo ꝛ quinque solidis ꝛ dñi sept.... sinti ꝛ conuenti pcii a dño Widone archipbro
eccle s. justine de mont pro ipa eccla &c. Cui tercio in cont. q. dñi arcena. / Ego petrus gerardi de vic. s.p.n. imperiali ꝛ super. alt.
1277 / Ann. dñi Mill. duc. septuag. sept. indict. quinta. die sexto int. decemb. &c. Dns Thalamey clericus fr dñi Gerardi archipbri de monteli.
ꝛ pro ipso dño jure locationis ad triginta nouem annos imperpetuum patamimum solum olim solis de pano de una pec. tre. ubi dr arpere. ab
uno lat ꝛ cap. dictus patamimus. ab alio latere andree de gaytinis &c. Ego leonardus not. de silua plana s.p.n. interfui ꝛ scripsi alt.
1290 / Ann. dñi mill. duc. nonag. Indict. tercia. die septimo intrat. marcii. In montesilice super sala archipbri plebis de montesilice. pntib. dño
vicencio q. mar..... franchi not. de polegrado. dño johe de rotibus hospitalario in montesilice. Reg. Ven. dns dopnus franciscus archipbr ec-
clesie plebis s. justine de mont.... ntine plebis ꝛ sui capituli jure suo &c. ..... ꝛ ..... ꝛ not. his interfui ꝛ scripsi alt.
1295 / Ann. dñi mill. ducent. nonag. quto. indic. octava ꝛ testatricis. pntib. ..... not. de abone. albertino. bentiu ꝛ andrea dco. &c. re-
gatis. ꝛ pascalis de paello de montesilice a judicio dei q.. ꝛ .. suum tale per nuncupationem condidit testamentum. In primis ꝛ libras
undecim dnr pauli. de quib. voluit eccle plebi .. ꝛ .. suam elegit sepulturam ꝛ elegit ꝛ constituit finum nris q.am ra... ysone su
os fideicomissarios ad disponendum sua legata .. ꝛ .. ꝛ .. ꝛ immobilia dño pascali de paello marito suo ꝛ .. ꝛ .. duodecim spicarum t'ri.
in montevichio in loca riui de pergo .. ꝛ .. unius domus coppate ꝛ murate posite pro indiviso cum spo .. ꝛ .. medietatem unius uinee
posite in morendole quas possones debeat fideliter .. ꝛ .. ꝛ p. mdm post mortem ipsius pascalis mariti sui instituit .. ꝛ .. ꝛ .. statim defunc-
to dicto paschali .. ꝛ .. ꝛ .. melius videbitur comissariis supradictis .. ꝛ .. ꝛ Ego albertus .. ꝛ .. ꝛ .. scripsi .. &c. alt.
1216 / ann. dñi mill. ducentesimo sextodecimo. indict. quarta. die viii. intrat decemb pntib. pbro albello not. W... no. olivetio. albertus filius Wi
... johannes ꝛ ..... fratres recederunt cesserunt atq; mandauerunt pbro alberto recipienti pro dño Marinisco archipbro montisalbani &c
pro quodlibet habebant ..... Zambonum de johe .. asi... ꝛ eius fre manfredo eis debebant &c. Recederunt Vadiam in manibus predicti pbri
alberti recipientis pro predicto archipbro Marisco &c. Actum in domo dictorum fratrum in Montes. Ego Monroellus reg. auct. not &c. alt.
1236 Ann. dñi mill. duc. trigesimo sexto. Indict. nona die sexto exeunt. apli. pntib. amalino clerico. leonardo. ꝛ .. milano .. ꝛ alijs. Alberti
de furgerio laudauit ꝛ confirmauit illam uenditionem quam johannes bisacerius ꝛ maria eius uxor filia ipsius alberti fecerunt
ad magistrum ugolinum pbrum ꝛ syndicum eccle plebis pro ipa plebe de duabus pecis tre ꝛ in confinio montisselicis in clausura ꝛ ino
(supra nell'istesso rotolo è la uendita. frugis. / actum in Montefelice iuxta ecclam sci martini nouum. Ego johes gualtini s.p.n. imperiali ꝛ se. alt.
1233 / In nom. dñi dei etni. ann. ejusd. natiuit. millo duc. trigesimo tercio. indic sexta. die tercio exeunte mar. pntib. filipo filio quam dñi oddi
ꝛ alijs. pro lib .. ꝛ .. ꝛ .. ꝛ .. dcis dñi oddericus dco magistro .. ꝛ .. sendicte eccle .. ꝛ .. Act in Mon... Ego Volpis filius gerardi &c. alt.
1246 / Ann. dñi mill. ducent quadragesimo sexto. Indictione .. ꝛ .. ꝛ .. In platea s. martini nouum. pntib pbro gerardo de ... ꝛ pasquale filio ale-
ri alcoto. ꝛ alijs. Ubertus dns ... inus clericus ..... plebis montisselicis pro ipa eccla pntib dño patamino &c. (carta linella &c. Ego Deodatus imp alt.
1245 / Ann. dñi mill. duc. quadrag. quarto ind. sexta. die ... januarii. In montesilice in pla... iam sci martini nouum. pntib. ..... dñi
Ranieri petri filio quam martini ꝛ Ubertus zacharias filius quam dñi teodisi pro libris decem ꝛ solid. ꝛ .. quos .. accep. ꝛ ... Walterio syndi
co eccle s. justine pro ipa eccla .. ꝛ .. fecit uenditionem decime ꝛ juris decime quatuor cangorum ꝛ spicarum undecim jacentium in salbora
tem .. in bradio ... in clausura .. in saleto &c. eidem pbro Walterio ... m. cianzo. Ego bonifacius dñi Ottonis imp not. &c. alt.
1257 / Anno dñi millo ducent. quinquagesimo (septimo indict. one (septimadecima die ultimo exeunte decemb. pris ꝛ signa ... ꝛ ... castello va
lutauit ꝛ remisit dno Symoni Archipbro plebis sce justine de monter &a jus &esse actiones .. qd ꝛ quas habeb .. (... ꝛ ... et plebe de corsen
su ꝛ nobilitate suorum confratrum ... ꝛ ... patamini clerici ꝛ leonardi clerici inuestiunt .. jure locationis .. in hoa q. dñi malmarejana
cohr. et ab amb latenib hedes ... ꝛ ..... ꝛ ... bene de castello. ab alio dcis grazendinus ꝛ ... sine contentu dicti dñi Symonis uel suorum suc
cessorum &c. Actum in Montesilice sursum ad plebem in domo dicte plebis. Ego bonagt imp. aut dñi sedic. imp. not. &c. alt.

550. canicatus montis.

551. not. Stephani q. &c.

552. fuminellus
553. bertolotus
554. pecignodus
555. Canonicus plebis patauinus.
556. not. gallus.
557. S. martini caminata
558. alcardus
559. Percolima
560. archipr Widotus.
561. arcena contr.
562. Not. petrus q. gerar
563. clericus btolomeus
564. archipri per. frater
565. iuriianum patauinum
566. argeue contr.
567. gallicius
568. not. leonard de silua plana
569. archipri sala
570. dns vincentius
571. not. francus de bologna
572. dns johs
573. archipr franciscus
574. capitulum montis
575. not. de adone
576. gaellus paschalis
577. vinus de pengo. contr.
578. merendule
579. testamentum
580. not. petrellus
581. pbr roberti
582. archipr damisius
583. jambonus de joanne
584. not. Monroellus
585. clericus amainus
586. leonardus
587. milanus
588. aliotus de furgeria
589. biscaceus johis
590. Magister ugolinus
591. sindicus plebis
592. pino clausura
593. s. martinus nouus
594. not. johis gabrielis
595. filipus plebis dom
596. dni oliu
597. dns oliedicus
598. notis ubti. genardi
599. s. martinus nouus.
600. aliotus adam
601. canonicus patauinus
602. not. deodatus
603. s. mart. nouus
604. dns bancerius
605. zacharia plebis eccl
606. dni teoderici
607. sindicus plebis
608. decime uenditio
609. not. bonifacius
610. Otho Imperator
611. castellus bene
612. archipr symon
613. canonici monasterii
614. Valmarezana contr.
615. graxendinus
616. domus plebis
617. plebs sursum.
618. not. dom
619. Imperator fed. cus

1203.

1203 ... /ann. dñi mill. duc. ... ecent agli ... Dna anphylixis olt filia d. ... manifesta fuit le note ... vgolino canonico 7 syn
duco ... 7 tradit decimam 7 jus decimacionis ... mis in argere d. mezo cui cohr ... ipe emptor pro ipa ecclia ... mor
bonorum e. d. dñ vgolino ... 7 ... Actum in Montesilice. in ... Ego johs gubertini ... 7 &c. alt.
1203 ... /ann. dni mill. ... ps pbro bono. martino ... 7 de aquarot ... bta eius mater fecerunt ... dño Widdo archipbro eccle pleb. de
montesilice ... ipe dñs archipbr pro ipa eccla 7 Actum in Montesilice in pō ... Ego johs gubertini sac. pal. not. eius. 7 alt.
1203 ... o/ ... 7 alijs. Ibique ... 7. benedicon ... Micael venditor dcō emptor. ca. Act in Mōt iuxta ecclam s. martini nou. Ego johs gubertini
1204. /ann. dni mill. duc. nonag. quarto indict. sept. die duodec 7 ... filio qdm. rolandi d. roma ... 7 .. nascimbene filio pariscij .. johs fi
lio qdam 7 suam sepulturam prope ecclam s. thome 7 pro ala sua ... 7 ... reliqt ecclie s. thome solid. duc. puri ... 7 ... centum dnr
parvorum. pro decimis fraudatis centum dnr parvor. Et suos comissarios ... et infrascripta omnia sua legata instituit fusculum 7 facinum
filios ... 7 ... q. mabilie. Et hoc dixit suum ult. testamentum fecit. Ego ... filius qdam martini scambarani not. dñi alt.
1286/ann. dñi mill. duc. octuag. sexto. indict. exp. decimo. die sexto. intrante julio. in montes. sub porticu domus magri Virgilij medici. pos.
ito magro Virgilio. dño gerardo gratepaja. Jacobo pizacomino 7 alijs. Ibique dñs frat. francyscus archipbr eccle s. justine pleb. de montes.
silicy tamquam rector 7 gubernator eccle 7 loci sci georgij de montesilicy noie 7 locco dci loci sci georgij investiuit. ... o
nandum semper ei capita viginticinquem annorum &c. Investiuit belengerium qdam philipi a flumine 7 ius loci unius campi 7 domicili
jacy in confin 7 ... um. coheret ei de duab. partibus &c. Ego petrus filius francyci ntarij d. clarici imp. aule ut. &c. alt.
1231/ann. dñi mill. duc. tgesimo primo. indict. quta. die octauo ... 7 ... t in curia scriptorum dnorum. pntib. ... 7 ... pro lib. dnr ven quas
... 7 ... adam eius m ... ambo confessi fuer ... accep ... a dño Widdo archipbro eccle s. justine d. mōt. ... 7 ... ... ille dñs leopardus ... 7 ... c ma
zarotis pro dño 7 ... Ego bonifacius dñi octonis imperatoris nost. rogat. instrui 7 eorum jussu hec scripsi alt.
1232 mill. duc. tgesim. secdo ind. quta. die secdo intrante ... 7 ... uiuciano d. petro bursa ... alberto d. abo. pencio d. obto. ... 7 ... andrea noie 7 mutois
investiunt ... 7 ... archipbrum eccle pleb. s. justine ... 7 ... de terra posita in valle de ame ... 7 ... cui coh. ab uno lat. dñs gullus ... 7 ... ab
ab uno cap. via publica 7 ... 7 ... vgolino 7 xandrino clicis ... 7 actum in montes ... 7 ... dicte plebis. johs gubertini ... nost. et alt.
1232 ... /... intra nouas. In Montes sup. ad ... de bullis. blasio clerico filio ... 7 ... jambonus 7 franciscus filij ... 7 ... in confin mōt in hoa
q. d. lovara. coh. ab j. lat. dñs blasius jud. d. cumanis 7 bointegnore d. la bozola. 7 ab al. lat. dcs martinus. 7 ab uno cap. jura dcē plebis &c. alt.
1253/ Anno dñi millo ducent. octuag. tcio. indictione undecima. die septimo intrante marcio. In mont. in eccla plebis scē justine de mont. ps
pbro alberto de pengo tunc pbro dicte pleb. 7 rolandino clico qdam alberti manj clico dicte plebis 7 alijs. Ibique dopnus martinus archipbr
supdicte plebis scē justine de montesilice nomine 7 uice dicte plebis. 7 dñs bonifacius canonicus eiusdem plebis ac syndicus actor 7 procurator
ad libell ... 7 ... investiunt johem filium ... adomo de uno uchuo 7re ortalino cum fucariis 7 ultibus ... pedes de mandularijs. lon
gum per testam pedes viginticinque ... longitudinem pedes quadraginta duos positum super monte ... a scō georgio in oras
martini. cui coheret ab ... de acosa 7 ab alio cap. marcus qdam venture ... lat. una publica 7 ab alio lat. pdictus vinale ... 7 pdc
ctus johes. dopno archipbro martino 7 dño bonifacino ut ... er. Ego ... de guigla s. p. n. intfs. 7 ... Scripsi &c alt.
1286/ann. dñi mill. ducent. octuag. sexto ... 7 ... majo. In montesilice in eccla plebis s. justine de mōt. ps 7 dom. fr. franciscus archipbr pleb. s.
justine ... 7 ... constitutus ut continetur in carta sindicari 7ca per petrum ... linelli ... 7 ... qui fuit de grana 7 nunc habat in Montes. 7 bonecitā
cum arboribus 7 ultib. q. ē circ. med. camp. 7 me. cui cohr. ab j. lat. pdcī libellat &c. Ego articus filius johis d. guigla not. &c. 7 alt.
1203 ... /... indicione ... ia die decimo int. apli. ... 7 ... coradini not. ... 7 ... degani pē ... 7 ... in publica concione horum ... 7 ... 7 concedit 7ē
ipsa conc ... 7 ... petrum de ... albertinum d. paropello ... 7 ... tercia d. Lpa. alicotus ... 7 ... ualinzonem ... 7 ... otolinum de albitino 7 oto
suos ... 7 ... procuratores ad faciendam liberam datam 7 uend ... 7 ... uelitū de oto. terris ofte plagnole pallugane ... 7 ... alit. d. oto. alijs
terris pdicto cōi pertinenti ... 7 ... faciendum promittentes &c. ... 7 ... fecerint le firmum &c. 7 sēt pal. not. intfuit 7 jussu eor. h. scripsit.
1203 ... /ann. dñi mill. duc. ... 7 ... 7 beletus clericus eccle s. martini nouc. pro ipa eccla investiuit dominum canonicum de gerardo judice ju
re comutationis q. dñi pro cambio ... tre jacentis in confinio mōt ... 7 ... dñi nicolaus 7 sibilet clerici recipientes pro ipa eccla debeant ha
bere 7 ... 7 ... ronibus ipi dño canonico i tra d. cōpaxo qs hebat in illa d. molara d. imo. Ego Bjo johis dñi fed. Rom. Imp. not. &c. alt.
1234 mill. ducent. tgesimo quarto. indictione ... 7 ... pad. in cōi palacio. ps manfredino de ceruto ... 7 ... notarij. 7 alij. fac uendicion ... 7 sic
tuti more solito per ... 7 ... dñis paganino jud. ... 7 ... pad. in cōi consilio pro uendicionibus fac ... 7 ... quam de mandato ... 7 ... paganin jud. de
urgonza 7 fas. ... 7 ... ad uocate pad. pot. ps dn. ... 7 ... dicr. pris quis sex peciar 7 al. ... 7 ... loco dicimus 7 pnunciamus albicum filium q. petri
... 7 ... in tib noue den uen d. so? ... 7 ... dicimus 7 pnunciam patino ... 7 ... in tib uiginti sept. den uen sicut ... 7 ... loco dicim 7 pnuncia
mus ariotum ... 7 ... in tib quadraginta ... 7 ... loco dicim. 7 pnunciam uincianum not. de balzano. quarto ... 7 ... ee 7 t meliorem uenom
here ipis ... 7 ... in carta facta q johem gubertini not. quinto ... 7 ... clericum vgolinum peccor ee uel melior rac habe ... 7 ... sicut continetur
in carta facta ... ut dictis ... 7 ... eratum fer in ... 7 ... uenditoribus. ... 7 ... not. intfuit 7 jussu dñi ofic ... 7 ... Scripsi &c alt.

615. Dnâ amphyhse
616. sindicus plebis.
617. decima sendicco
618. arzer & magd contr.
619. not. Johs gabrine
620. Sbt bonus
621. aquarolis mater
622. archipbr Widotus
623. S. martinus nouus
624. micael nendictor
625. rotulus rolandus
626. parisius nascimbene
627. Testamentum
628. S. Thomas eccla
630. decima fraudata
631. ingelbus & facinus
632. mabilia
633. not. scambarau.
634. Medicus mr Virgilius
635. gratapaja gerardus
636. pizacominus Jacobus
637. archipbr Gerardus
638. S. georgij rector
639. Celendarius flumine
640. Not. clavicius.
641. archipbr Widotus
642. Dns Teopardus
643. magarotus.
644. not. bonifacius.
645. abas albertus
646. bursa petrus
647. botus pencius
648. Saltener dns Julius
649. clic montissic
650. not. pbinus.
651. clericus blasius
652. Lonara - contr.
653. Cumanus dns blasius
654. Bozola
655. Sbr albertus
656. manus albertus
657. archipbr martinus
658. Canonicus bonifacius
659. S. georgius eccla
660. not. Iguigla
661. archipbr Franciscus
661. not. de guigla

662. not. coradinus
663. Concio
664. piacenda contr.
665. Palugana contr.
666. S. martinus nouus
667. Dns Canonicus de
667. Judice gerardo
668. clericus S. martini
669. compasius contr.
670. molara Dyno
671. not. Johs.
672. palacium padue
673. Judex paganinus de
674. Vigonza
674. Tansalgardo
675. not. gbstinus
676. not. Vivianus
677. Canonicus mot

1209 1247/ mill. duc. nonagesi. vrto. indict. septima die octauo nouembr ... Nicol. dñs dognus franciscus archipbr plebis d montes. Sindicus &c. con
cessit gerardo filio qdam petri de girardo unam pec tre .. in confin. mot in h.q.d. ager de medio & reddit duo star. 7 med' m. t.q.' alt.
1300. Ann. dñi millesim. trecentes. indic. t'ciadecima. die quartodecimo exeūte octubri. Quoniam quedam pecia terre arat' posita in ..
montiss. .. r .. in ora q. dr clessura majore. cui cohet ec ab 1. lat. blasius q. Gau. .. dcs blasius. 7 ab 1. cap. dñs americus de deserto .. .. de
montesilice 7 curatorem eccie s. justine d mot plebis ad luellum perpetualem .. .. anfumina abbatissa monastery s. marie de
montesilice nunc ut dicitur casus 7 tps Reno .. .. dna anfumina abbatissa scē marie de super montem castr. Reuerendo .. .. d montes.
ut mos est inuestire secdum tenorem sui luelli qđt .. .. facere sine contradicione dci dñi gregorii bisse archipbri .. .. anfumina ab-
batissam 7 sug sorores sit melorata 7 non pejorata. Reddendo et .. .. festo sci stephani t'cio die ante ut post unam gallinam 7 non
aliud dato 7 soluto .... abbatissam uel per suas sorores ad locum plebis montissilicy conducere suis expensy. alia sug .. .. 7 dns uel
successores seu canonici uel quicumq. fuerint pro tempore tenere recusauerint func dicta dna abbatissa conductrix uel sue sorores
jus suum uendere possit &c. Actum hoc sursum ad plebem sub porticu domus dci dñi gregorii bisse. ps Iacobino d cassalle, massa
rio plebis octolino .. .. 7 dno petro filio dñi albte dñi pp. not. d ggamo. Ego vgo filius dñi pulli & dñi millani d bignoty imp. a. not. alt.
13 / .. ipsius ecclie Ego. ann. dñi mill. trent. .... ante decem. .. de gareglo .. girardi scrosne omnes pecias terre .. .. de
sura majore de quibus redit .... .. justine d montes. 7 partim eccie sc .. .. montes. q. dem fuit dñi alberti man .. .. sci
danielis .. .. judicis dñi ganboni vachete .. .. Actum in campanea mot. in contr. seu fundo gurghi soamari in bravdo dci
dñi girardy. ps petro q. morandi. Johe dco festino q. tomassy &c. Ego vgo filius q. pulli q. dñi millani de bignoty. not. &c. alt.
12 q.o. cur .. .. q. johis .. .. filio dñi petri de rancliatis. petro q. dni .. et alius a testatore rogatis. Signe .. .. ..

674. Archipbr franciscus
679. sindicus plebis
680. Girardus ~.
681. ager & med. contr.
682. clausura major. cõ
683. dns americus
684. sindicus plebis
685. abbatissa arsuina
686. s. maria de montes.
687. Archipbr Bisia
688. Archip. bisie domus
689. massariũ plebis
690. casalis Jacobinus.
691. Pape notariũ
692. Not. ugo & signetis
693. Mannus dns alostus
694. s. danie. eccla
695. Vbaldeta dns Jambox.
696. soamari contr.
697. dns Jivaldus
698. not. Vgo & Sign~

699. Testamentum
700. Bandolatus dns Petrych
701. S. paulus eccla
702. S. pauli pbr
703. eccla plebis
704. S. blasius eccla
705. Franciscani
706. hospitalis montis
707. benefemina
708. not. andr bancus
709. dns fortunorius
710. Conatus dns ods
711. Vicarius epatus
712. dns gerardus
713. Archipbr mot
714. Dactus manfredus
715. Nob. vir francisc. de
716. rog.
717. not. Johs &c.

718. Jacoba dna &c
719. bonifacius & coltibus
720. dns laurencius q.
721. dni guidonis
722. calis & med. contr
723. puteus a muro
724. Testus peseris
725. not. ger. Pabone
726. pignaricum contr.
727. monast. S. Salvatoris
728. gratapasa germ
729. not. clarecus

a. Satanini comit. hic 1314. 7. aug. Fulco q dni principatt. & comitib. item 18. aug. 1315 q. 1321. 5. may. Baldi q fulc. 7 fr in 26 b.

730. Archipbr montis
731. epales littere
732. not. francisus q.

1205. 1205 qq. circ. dñi armanny 7 grisscenda 7 blanca flore .. confesse fuerunt quod dictus fons eorum pater tenebat vēdere .. r .. per 7 suos asp.
heredes dictis dnis gregorio bisse. 7 joh̄. Sallioni. jaco ... r .. onicis suprascriptis stipulantibus pro se 7 suis successoribus .. &c.
1276. / sexta die nono exte jull. In ps .. r .. r .. r .. silice fact' eccle s. mathei 7 manzo pro ipa eccla .. r .. usque ad decem annos in
vestiunt jacobum 7 almano 7 tbano .. r .. mineat jac. in tritor. tbani in loco q. dr fossa &c. .. ducent septuag. octano indict. sexta
.. In presentia dñi paduani archigori de tbano .. 7 alius. dns - montesselicis ad suam canipam &c. ego Wa .. nst. s. pal. &c. / alt.
123 / ann. dñi mill. duc. triges. .. r ... exct .. r ... Actum in montesilice in ecclesia s. martini noui .. &c. / alt.
1287 / anno dñi mill ducent. octuag. tcio. indict. undec. die .. r .. In montes. in domo habitat infscripte de .. ii. pntib. dño joh̄e .. r .. quidam
guidonis ... fratre spinelo. de montes. Hug. grasus q̄dam dñi tbaldi mcatoris de florencia .. r .. q̄dam jacobi 7 lapus spinelli de flor.
sic .. r .. hedes pmiserunt dño Guilelmo pbro eccle s. paule d montes .. r .. ve 7 archpbro pleb. s. justine .. r .. becuncc sris dicti grasi ... 7
singulis a quibus petunt .. petencium finem oblacione libelli .. fcā raccione &c. Ego petrus filius francisci not. de clar .. &c. / alt.
1300. circ. / ... in camara dcī dñi gregorii bisse. pss. dño hengellerio .. ego. jolando not. q. dnici d pad. donato clerico. 7 jacobino de
cassalle massario plebis montisselicis. Ego ugo filius pulli q̄dam dñi millani d bignotis imp. aut. notarius .. &c. / alt.
1341. / In xpi nom. am. Ann. eiusdem nativitat. mill. trecent. quadrag. pmo. Indict. nona. die jouis octauo mēsis februar. pad. in e
pali palacio in aula inferiori. pntib. prouidis ac sapientib. uiris. pbro petro de sermeola capellano bnficiato in majori eccl'ia padn. p-
bitero berardo rectore eccle scī Firmi d pad. 7 pbro Rainaldo de cornaceruina seruarien distinctus Rectore eccle scī Luche de
pad. ac olmerio not. 7 officiali epalis cur. padn q̄dam dñi Othonelli d Smeola testibus ad infrascripta uocatis spliter 7 rogatis.
7 alij. Venⁿ uir dns Leonardus de burgo scī sepulchri prior scī Lazari prope paduam Vicarius venⁿ uiri dñi Bartholomei de ualle
montonis archipbri plebis s. justine d montesilice dioc' paduane ad ors in remotis absentis. In quem cum nullus alius d canoni
cis dicte plebis Montisselicis sit in sacris constitutus ordinibus totum jus ac potestas capitulī dicte siue plebis residebat et est pntata
sibi eisdem electione 7 prouisione nuper celebrata 7 legitime facta per prouidos uiros dnos pbrum francischum ppositum 7 pbr.
um andream canonicum eccle scī mathei d uancio Montysselicis dioc. padn pdicte tamquam capitulum plebis ipsius cum in
psis solis residerent totum jus ac potestas capitulī eiusdem de matheo clerico filio ser nicolai de uancio ad canonicale bnficium
et pbendam in dicta ecclia s. Mathei uacantem 7 uacans per liberam renunciationem dicti canonicalis bnficii 7 pbende factam in ma
nibus venⁿ uiri dñi Bartholomei Salomonis d ualle montonis Archidiacon eccle cathedr padn Vicar Reuēdi patris dñi Abrandini
gmissione diuina epi padn per franciscum dictum checchum clericum filium olmeri not. de sermeola olim canonicum dcē eccle
prout de ipsa electione constat publico instrumento scripto per me Ubertum notarium infscriptum in supascriptis millesimo anno in
dictione 7 die jouis octauo mēs febr pdicti petentibus electionem dictam confirmari suscepti dns ppositus 7 pbr Andreas ca
nonicus tamquam capitulum eiusdem eccle 7 matheo canonico electo eisdem psentibus ex auctoritate 7 potestate ipsi dno leo
nardo Vicario tradita et concessa per supascriptum dnm Archipbrum 7 capl'um plebis de montesilice in quem capitulum p
lebis ipsius residet ut premittitur ad quem de antiqua consuetudine ut pdictus dns prepositus 7 pbr Andreas canonicus asseruerūt
pdicte electionis confirmatio ac collatio dicti canonicatus 7 pbende nosc'itur pertinere. pdictam electionem tamquam rite 7 cano
nice 7 de persona idonea utili 7 sufficiente factam 7 celebratam solēpniter confirmauit 7 approbauit auctoritate sibi con
cessa per supscriptum dnm Archipbrum 7 capitulum plebis de montesilice ac canonicale bnficium 7 pbendam pdictos sic ut
premittitur uacantes in ecclia antedicta de Uancio cum plenitudine juris canonici eidem matheo clico eisdem pntr 7 humiliter re
cipiente 7 acceptante libere contulit 7 concessit ipsumq. canonicatu 7 pbenda pdictis cum omnibus suis juribus spūalibus 7 temporali
b. 7 pertinentiis uniuersis per librum quem habebat in manu pticaliter 7 manualiter inuestiuit. Mandans pfatus dns Leonardus Vic
ar Judicte dñi Archipbri dcē eccle plebis de montesilice in quem ut premittitur residet totum capitulum plebis antedicte de montes.
de omnib fructibus reddit'ibus prouentibus 7 juribus uniuersis ad pdem bnficium 7 pbam scī mathei de Uancio pertinentibus mathe
o clerico tamquam uero clerico 7 bnficiato eccle antedicte de Uancio a quibuscumque integre responderi ac etiam predictum mat
heum clicum uel eius procuratorem pro ipo 7 eius nomine poni 7 induci in tenutam 7 corporalem possessionem pdicti bnficii 7 p
bende ac omnium eius jurium spiritualium 7 temporalium per illum ad quem hujusmodi beneficii corporalis possessio spectat
de jure et consuetudine omniaque alia et singula circa hec fieri que de jure et consuetudine fuerint facienda. 7. Ego
Ubertus filius dni Bartholomei portelle noty imperiali aut. notarius 7 officialis epalis Curie paduane qui hiis pad in centenar.
7 contrata scī Nicolai pdictis interfui et rogatus et de mandato supascripti dni Leonardi Vicar supascripti dni Archipbri et
capituli plebis de Montesilice hec scripsi eaque omnia et singula in hanc publicam formam redegi &c. alt.
1286 / Bernardus miseratione diuina paduanus epus uniuersis 7 singulis xpi fidelibus per ciuitatem 7 dioc. paduanam constitu
tis ad quorum noticiam littere presentes peruenerint. Salutem in eo qui est omnium uera salus. Licet ad regimen etne bea

733. Archigbr Bissa
734. canonici montis
735. Vancii S. matheus
736 de tribano
737. Tribani archigbr.
738. campa S. matheo
739. florentini mercatores
740. S. Paule pbr
741. Not. clericus
742. S. martinus novus.
743. Archigbr gregor
744. Massarius gallus
745. Cassalius Jacobinus
746. Das hugellerius
747. clericus Donatus
748. notar. vgo d'Bega.
749. eccla padu
750. eccla S. firmi
751. eccla S. luche
752. not. olinerius
753. Archigbr Bolomeus
754. eccla S. Lazari.
755. Vice Archigbr mch
756. Canonici montis.
757. Vancii canonica
758. Vancius matheus
759. Vancius St. nicolaus
759. archidiac. padue
760. Eps Mendrandinus
761. Vermedensis electus
762. canonicus Vancij.
765. Innocentius
764. not. Vbertus

765. Eps Bernardus.
766. Vulgentia

presura archigbi mch in gsonam prioris S. Lazari Bpad ad gferendum quecumq. bnficia spectantia ad dnum archigbatum. M. Vs. + La. lib. +. car. 19. tg.

1206. titudinis diversis virtutum generibus dicendatur ipsum tamen per remissiones & indulgencias misericordibus xpi fidelibus misericorditer aperta hanc itaque considerationem habentes in dño. honorabilem plebem scī martini de montesilice paduane dioc. in suis capellis sive ecclesiis sibi subiectis et ipsas ecclesias salutiferis indulgenciis pie decrevimus premunire ut in hoc & per hoc cultus divini numinis honoretur et xpi fideles in dictarum ecclesiarum visitatione devota delictorum veniam mereantur. De omnipotentis dei misericordia beateq; marie semper virginis matris eius, beatorum apostolorum petri & pauli et beati presbiteri patroni nostri sceque justine a qua predicta plebs de montesilice accepit vocabulum confisus suffragiis omnibus xpi fidelibus qui ad dictas ecclias sive capellas dicte plebi subiectas in die quo celebratur festum cuiuslibet earumdem devotionis causa singulis annis accesserint easq; devote visitaverint eo die quadraginta dierum indulgentiam in dño misericorditer impertimur. In cuius rei testimonium & fidem plenioris presentem indulgentiam nostram & litteras quia in itinere constituti ad romanam curiam properantes eas fieri facere & sigille nostri robore communire nequivimus manu ac signo & nomine infrascripti magri bartholomei nostri notarii specialis mandavimus roborari. Ego bartholomeus filius dñi federici alectis dñi Josephini comitis de Lomeli auct. not & officialis epalis curie paduane, predictis interfui et hec scripsi de mandato predicti dñi episcopi michi facto in plebe scī martini de montesilice presentibus dnis Lodoyco de capite vacce ac olmerio de montesilice canonicis paduany et aliis multis. Sub anno dñi millesimo ducentesimo octuagesimo octavo. Indictione prima. die sexto intrante aprili. / altr. rof. molto guasto.

1335. / Frater Augustinus hordinis heremitarum permissione divina eps pelloceniensis Universis presentes litteras inspecturis lecturisque salutem in dñō. Deum credimus in celis habere propicium si scōs eius in terris honorari procuramus et xpifideles ad devocionis & pietatis opera per que ad eterne felicitatis cursum pervenire valeant inuitamus. Cum igitur fraternitas seu congregacio fratalie scī georgii quarta dominica cuiuslibet mensis prout intelleximus fervenciam missam in honore & reverencia dei s. georgii solliciti studio & pia devocione in ecclia predicti s. georgii ad altare dicte sancte ordinaverit facere celebrari. Nos igitur tam circa predictum laudabile opus quam circa alia pia causam dare xpifidelibus cupientes ex speciali comissione et licencia ven viri dñi salomonis de vallemontonis canonici senonensis vicarii generalis in xpo patris dñi Odevrandini eadem permissione epi paduanensis omnibus et singulis utriusque sexus qui ad ipsam missam audiendam devocionis et orationis causa dicta dominica cuiusque mensis vel etiam in festivitate dicte sancte et per octavam eius convenerint in ecclesiam supradictam De omnipotentis dei misericordia ac beatissime matris sue virginis gloriose & beatorum apostolorum petri & pauli et supradicte scī aliorumque sanctorum et sanctarum dei suffragiis confidentes vere penitentibus et confessis quadraginta dies de iniuncta sibi penitencia in dñō misericorditer relaxamus. In quorum testimonium presentes litteras fieri mandavimus et sigilli nostri pontificatus appensione muniri. Data in Montesilice. In cenobio seu ecclia dei scī Jacobi. Anno dñi millesimo trecentesimo trigesimo quinto. Indic. tricia die lune vigesima tricia mensis aprilis pontificat. sanctissimi patris et dñi nostri d. Benedicti pp divina providencia xii. ann. primo. (pende / cordoncin rosso senza / sigillo) alt.

1286 / Raimundus dei gra sce sedis aquilegen patriarcha Universis xpi fidelibus per paduanam civitatem & diocesim constitutis sibi dilectis in xpo salut. et benedict in dño. Cupientes xpi fideles ad devotionis exercitia per que reddantur acceptabiles dño spiritum donorum largitionibus indulgenciis videlicet peccatorum ut exinde fructum salutis animarum percipiant inuitare. De omnipot. dei misericordia & gloriose virginis matris eius ac beatorum martirum hermachore & fortunati confisi suffragiis omnibus vere penitentibus & confessis que ad ecclam s. justine de montesilicis paduan dioc in purificatione sce virginis marie in dnica palmarum in festivitate scī johannis evangelistę ac sce justine cum devotione accesserint quique ibidem ad audiendum predicationis verbum devote convenerint triginta dies de iniuncta sibi penitentia misericorditer relaxamus. Datum aquileg xv. exte apli. anno dñi millo ducent octuag sexto. xiiii. Indictionis. / Resta / cordoncin giallicio senza / sigillo / alt.

1301 / Othobonus dei gra sce sedis aquilegen patriarcha. Universis xpi fidelibus per paduanam civitatem et diocesim constitutis in xpo sibi dilectis. Salt & benedictionem in dño. Ad caritatis et devotionis opera eo xpi fideles propensius & libencius ex credite nobis dispensationis ministerio inuitamus quo per hoc cereus celeste regnum acquiritur & in eterni judicis oculis gra copiosius invenitur Cum igitur dilecti filii fratalia scī georgii de Montesilicis paduane dioc divin.. voto. ... devocionis zelo accensi quolibet mense anni. 3da dominica ad honorem gloriose dei genitricis Marie virginis y..... sequenti sexta feria pro defunctis in ecclis plebatus eiusdem loci missarum solemnia fieri fecerint facere celebrari. Nos ipsorum pium et devotum propositum in dño commendantes ac cupientes ecclam scī georgii dicti loci congruis honoribus visitare. De omnip. dei misericordia & gloriose Marie virginis matris eius & beatorum apostolorum petri & pauli sctorumque martirum xpi hermachore ac fortunati confisi suffragiis omnibus vere penitentibus et confessis que ecclam scī georgii supradictam in ipsius festo martiris visitaverint quique dictis missis interesse devote curaverint quadraginta dies de iniuncta sibi penitentia misericorditer in dño relaxamus. Datum apud Montemsilicis. viiii. intrante augusto millo trecentesimo secundo. xv. Indictionis / pende / cordonan giallicco senza / sigillo / alt.

767. plebi montissilicis
ecclesia subjecta
768. S. martini plebs
769. not.s B'tolomeus

770. pelleanensis epus.
771. S. georgij mel
772. Trafalca
773. Vicaris epi
774. Brenantini
775. Indulgentia
776. S. georgii canonicat
777. Papa Bened. XII.

b. Epi. alieni 1349. m. Jan. Nic. de Brunis apti Tridentin. 1091.
b. Epi. alieni-hic. 1346. 2. non. Jun. Coelac. mogunt. Arnest. pragens Archiep. Joh. epis olomuc. 1069. 1351. Barthi tragustren 1168/779.

778. Patriarcha aquileje
779. Indulgentia
780. Plebis mot

a. Roman. Pontif. 1349. 2. apr tot 1262. 1346. Rom. Pont. 9 sep. 1346. 15. dec. 1061. 1062. Jun. 3. 1351. 6. jul. clem. VI. 1185. mt. 6.

781 Patr. aquilejensis
782. Trafalca
783. S. georgij.
784. Indulgentia

1207 1249 / Nicolaus eps servus servorum dei. Universis xpi fidelibus presentes litteras inspecturis salut. et aplicam benedictionem. Vita perennis gloria quam mira benignitas conditoris omnium beatam coronat aciem civium sanctorum a redemptis pretio sanguinis sui de corpore preciosо redemptoris meritorum debet aequare virtute inter que illud eē preegrande dinoscitur quod ubique sed precipue in sancte ecclesiis majestas altissimi collaudetur. Cupientes igitur ut ecclesia b. justine de montesilice padue dioc congr. honor. frequ. omnibus vere pen. et conf. que ad eandem eccl in assumptionis b. marie virginis, b. johis baptiste, dicteq. scē justine festivitatibus et per octo dies festivitates ipsas immediate sequentes nec non et in anniversario die dedicationis eiusdem ecclie causa devotionis accesserint annuatim de omnipotentis dei misericordia et beatorum petri et pauli apostolorum eius auctoritate confisi unum annum et quadraginta dies de injunctis sibi penitentiis misericorditer relaxamus. Dat Rome ap. Sanctam. mariam majorem - 10 februar pontificatus nri anno quinto

1582 / Gregorius eps servus servo. dei. ad perpetuam rei memoriam. Omnium salutis paterna charitate intente inter tam multa pie patris officia que nos pro munere nostro convenit exercere sacra interdum loca speciali privilegio insignimus. ut inde fidelium animarum salute amplius comulatur. Quocirca ut eccla scē justine Montissilicis paduan dioc archipbo dignitate principali quinque canonicis quatuor mansionariis et duobus perpetuis capellanis omnibus presbiteris ibi continuis sacrificiis domino famulantibus ornata nec unquam adhuc privilegio decorata et in ea altare pietatis quod non est majus hoc speciali dono illustretur auctoritate nobis apud tradita concedimus ut quoties ab aliquo sacerdote dicte ecclesie quotcumque missa defunctorum ad dictum altare celebretur pro anima cuiuscunq; fidelis que deo in charitate conuncta ab hac luce migraverit ipsa de thesauro ecclie indulgentiam consequatur quatenus d.n.j.c. et beatissime virg. marie beatorum apostolorum petri et pauli aliorumq. sanctorum omnium meritis suffragantibus a purgatorii penis liberetur. Dat Rome apud sctum petrum anno incarnationis dnice millesimo quingentesimo octuagesimo primo 10 martij pontis nri ann. decimo. A. de Alexiis. (at m.) Nr. dat. (at m.) Vt. Cesar Florierius (at m.) Petrus matheus comunis vicecomitatus pad licentiam concedim Revdo Archipbo Montissilicis huiusmodi literas publicandi. pad. in episcopali palatio 12 aprilis. 1582. Marcus Quirinus cancellus mandato. (Pende sigillo con cordon de seta gialo e r

1333 / Alexander permissione divina Eps paduanus Universis xpi fidelibus presentes liras inspecturis salutem in dno sempiternam. Splendor paterne glorie que sua mundum illuminat ineffabili claritate pia nostra fidelium devotionum clementissime ipsius majestatem speratum hunc precique benigno favore prosequitur cum devota ipsorum humilitas scorum meritis et meritis adjuvat. Cupientes igitur ut eccla scē justine de mont nre padue dioc congruis honoribus frequentetur et a xpi fidelibus jugiter veneretur omnes vere penitentes et confessis que ad dictam ecctiam in festivitatibus natalis dni Epyphanie Resurrectionis Ascensionis et pentecosten nec non in quatuor festivitatibus nativitatis videlicet purificationis, annunciationis et assumptionis dne nre virginis gloriose ac duodecim apostolorum sci johis Baptiste sci laurentij sci protodocimi sci danielis sci martini sci nicolai sce Katerine virgis sci francisci sce clare ac per totas octavas festivitatum octavas et singulis diebus dnicis adventus et quadragesime causa devotionis et orationis accessint annuatim vel que ad reparamenta luminaria et ornamenta dce ecclie manus porrexerint adjutrices auctoritate dei omnipotentis et beatorum apostolorum eius petri et Pauli nec non beate marie virginis et beate justine confisi suffragiis quadraginta dies indulgentie de injunctis sibi penitentiis misericorditer in dno relaxamus. In quor testimonium psentes liras fieri mandavimus et nri sigilli appensione muniri. Dat padue in nro Epali palat anno dni millesimo trecentesimo tricesimo tcio. Indictione prima dce tertia mensis Augusti. Pontificatus scmi patris et dni nostri dni johis divina providentia pape xxii anno decimo septimo. (Vedesi i due fori per le codelle del sigillo) altr.

1256 .... paduan in omnib. jure salvo plenam nobis capitulo suo ad hoc accedente consensu contulit potestatem prout in ipsius episcopi litteris confectis exinde suo sigillo signatis plenius continetur. Nos igitur vestris supplicationibus inclinati quod super hoc ab eodem epo et capto provide factum est ratum et gratum habentes id auctoritate apostolica confirmamus et presentis scripti patrocinio communimus tenorem literarum ipsarum de verbo ad verbum presentibus inseri facientes que talis est. Anno dni millesimo ducentesimo quinquagesimo sexto indictione quartadecima die undecimo intrante octobr. padue in epali camera. presentibus presbris johanne custode ecclie paduane. petro de sermedola. et johe de fabro clicis et aliis. dns Symon paduanus canonicus et archipbr ecclesie sancte justine de montesilice presentium dns magr petro scrovegno archipbro. Rainerio. petro de zambona. amardino. albertino archidiacono et vero canonicis paduanis ad domino johe dei et apostolice sedis gra paduano epo humiliter devote et cum instantia postulant ut ob malitiam temporis. pro eo quod ecctia plebis sancte justine de montesilice penitus est destructa et quia comodius in loco qui dicitur sanctus martinus novus ad utilitatem canonicorum plebis predicte ac etiam hominum ibidem habitantium in ipsum locum sancti martini novi dignetur ipsam plebem transferre. Idem dominus Eps petitionem eiusdem domini Symonis archipbri de montesilice in hanc formam admisit salvis iuris omnib. juribus et ecclie paduane. johannis miseratione divina Eps paduanus dilectis in xpo filiis Symoni archipbro et canonicis plebis de Monte Silice eternam in dno salutem. Retroacte temporis malitia nos compellit destructis ac desolatis ecclesiis restaurationis vel translationis secundum exigentiam locorum et temporis remedium adhibere. Eapropter dilecti in xpo filii cum infelicis memorie federicus quondam ro-

785. P.P. Nicolaus V.
786. Indulgentia
787. Plebs. mst[r]

788. P.P. Gregor. XV.
789. Archiepor. & Dignitat
790. Canonici quinque
791. Mansionarii. 4.
792. Capellani duo
793. Altare pietatis
794. Indulgentia

795. Vicarius epalis
796. Guerengus Marcus

797. Eps Ildebrandinus
798. Indulgentia
799. Plebs mot
800. Papa Johs VIII.

801. manus adjutrices

802. Ecclia padna
803. Archipr paduae
804. Canonici paduae
805. Archipr Symon
806. Episcop. Johannes
807. S. martinus novus
808. Canonici monstss.
809. Imperator federicus
810. Plebem destruxit
811. canonicas everlat

a. Epī patau. Joh. hic 3. Id. 10. 1571. 12 87. epī pad. 1557. 12 54. 13. Jan. Joh. 1541. g. ex. Jan. 1555. 12 59. 3. Id. mar. Al. 46 6. not. a.

a. pag. 1541. c. sed diem 22. mart. nondum erat Archipr. pag. 1571. 12 56. 1. nou. 1307. 1. nou. 1644. 12 57. 14. maj. et 17. Jan. 1307. 12 58. 2. mart. 1315. leg. pag. 1533. a

b. Epī patau Joh. hic 1. nou. 1307. et 1644. 4. ex. nou. Joh. 1591. 7. ex. nou. Joh. 1724. 1724. 12 56. 1. dec. 1572. 12 57. 8. Id. feb. sup. 811. canonicas everlat

1208 manorum imperator Ecclam Plebis nostre in sumitate Montis montis silicis in honorem beate Justine martiris & Virginis constructum funditus diruī fecerit. & inibi ubi ecclia fuerat furrum fecerit hedificari & castrum construi circa ipsam destructis quibusdam ex domy ēy in quibus habitare consueverat et alijs suo fisco additis. Nos desolationi plebis nostre paterno compatientes affectu ac ulcera ei remedio quo possumus subuenire. salvo jure nostro in omnibus et Ecclie paduan plebem ipam cum omnibus priuilegijs statutis consuetudinibus et juribus suis corporalibus & incorporalibus de consilio & assensu prescriptorum fratrum nostrorum transferimus ad locum seu ecclam eiusdem Loci que dicitur Sanctus martinus jussimus eta quod ex nunc eadem ecclesia sancta Justina debeat nominari & altare maius in eadem ecclia ad honorem beate Justine fundari debeat & suo tempore dedicari et alia duo altaria circa ipsum unum ad honorem beati Martini confessoris & aliud ad honorem scī Andree apostoli in cuius veneratione dictum altare maius noscitur fuisse constructum Nulli ergo omnino hominum liceat hanc paginam nostre translationis & concessionis infringere vel ei ausu temerario contraire. Si quis autē hoc attemptare presumpserit indignationem omnipotentis dei et beatorum petri & Pauli apl̄orum eius nec non scī Prosdocimi confessoris se nouerit incursurum. Quam translationem & concessionem nostri sigilli munimine fecimus insigniri & per manum Bartholomei de fro Romā notarij scribi in publicam formam. Ego Johs dei & apostolice sedis grā paduanus eps translationem prescriptam & concessionem prout superius continetur feci & propria manu subscripsi. Ego petrus Archipbr paduanus huic translationi consentio & subscribo. Ego petrus canonicus paduanus huic translationi consentio et subscribo. Ego Rainerius canonicus paduanus huic translationi consentio & subscribo. Ego Todiscus canonicus paduanus huic translationi consentio & subscribo. Ego alexandrius canonicus paduanus huic translationi consentio & subscribo. Ego andreas canonicus paduanus huic translationi consentio & subscribo. Ego Albertinus canonicus paduanus huic translationi consentio & subscribo Ego Bartholomeus de petro Romā sacri palī not̄ dictis interfui & de mandato dicti dn̄i epī scripsi. Nulli ergo omnino hominum liceat hanc paginam nostre confirmationis infringere vel ei ausu temerario contraire. Si quis autem hoc attemptare presumpserit indignationem omnipotentis dei & beatorum petri & pauli apostolorum eius se nouerit incursurum. Datum Laterani VIII. Id̄ Februarii pontificatus nr̄i anno tercio. Regnante Johe illustri imperatore Constantinopolitano & Johe Venerabili patriarcha Gradensi. Actum in Lateranis palatio. Feliciter. Amen.

1258? 1270 Johs miseracione divina paduan eps Vniuersis presentes litteras inspecturis tam clericis quā laicis per paduanā Civitatem & diocesim constitutis salutem in dn̄o. Quoniam ut ait apls. Omnes stabimus ante tribunal xp̄i recepturi prout in corpore gessimus sive bonum sive malum fuerit, oportet nos diem messionis extreme misericordie operibus prevenire de eternorum intuitu seminare in terris quod reddente dn̄o cum multiplicato fructu recolligere valeamus in celis. Firmam spem inducamus penitentes quoniam qui parce seminat parce & metet. & qui seminat in benedictionibus de benedictionibus & metet vitam eternam. Cum igitur ecclia plebis montisselicis indigeat ampliari & de novo construi ad honorem dei & beati martini confessoris & beate Justine virginis & omnium sanctorum Vniversitatem vestram rogamus monemus & exhortamur attente in remissionem vobis peccaminum incungentes ut sitis participes operum pietatis quatinus ad tam pium opus de bonis vobis a deo collatis tam in denariis quam in alijs necessarijs & cum personis vestris laborare debeatis. Vt per subuencionem a vobis prestitam dicta ecclia possit ad honorem dei de novo construi. Et vos per hec & alia bona que dn̄o inspirante feceritis possitis ad etne felicitatis gaudia pervenire. Nos enim de omnipotentis dei misericordia scōq. marie virginis & apostolorum petri & pauli & beatorum confessorum prosdocimi & anthonij & beate Justine virginis & martiris. & beati Martini confessoris patrocinus confidentes omnibus vere penitentibus & confessis qui archipbro ipsius plebis vel massario constituto ad dictum opus faciendum de bonis ipsorum dederint seu cum personis suis laborauerint seu laborari fecerint quadraginta dies de criminalibus & quartam partem venialium peccatorum misericorditer in domino relaxamus. Item concedimus personis plebatus montisselicis obligatis ad exequendas defunctorum ultimas voluntates si aliqui quibus hec restitui debent vel ipsorum hēdes de jure aliquatenus non apparent quod legata huiusmodi & male ablata dictis archipbro & massario nomine tam pii operis debeant exhibere in utilitatem dicte ecclie convertenda. et absolucionem dictorum legatorum & maleablatorum sive ad maleablata reddenda incerta eorobis persolventes fore volumus absolutos. In cuius rei testimonium nostrum sigillum presentibus duximus apponendum. Datum padue Anno. millesimo. ducentesimo. septuagesimo. Indictione terciadecima. die octauo exeunte Februario. in epali palatio. (perdono le cordelle del sigillo) ad.

1305 Clemens eps seruus seruorum Dei. Dilecto filio Johanni de Vngola Canonico paduano salutem et apostolicam benedictionem Sua nobis dilecti filii .. Archipbr & capitulum plebis de Montesilice paduane dioc̄ petitione monstrarunt quod cum ipsi olim c. tra .. abbatissam & conventum Monasterij de Yspida dicte dioc̄ super quibusdam decimis terris possessionibus et rebus alijs felicis recor. dationis Nicolai pp IIII. predecessoris nostri ad .. abbatem Monasterij de Carrara et Albertum Mansionarium ecclie paduane tūc Archipbrum plebis de pernumia dcē diocesis eius expresso nomine ac Ricciardum de Cornis tunc Canonicum Equilinum in communi forma litteras impetrassent demum coram dicto alberto tunc archipbro cui abbas totaliter Ricciardus vero predicti ipsius Archipbri expresso nomine non totaliter vices suas commiserant lite in causa huiusmodi legitime contestata et nonnullis alijs processibus habitis idem Albertus

813. not. Ptolomeus exc

814. Papa Alex. IV.
815. Tulla
816. eps Johs
817. plebs adificanda

818. Archipbr. plebis
819. Massarius plebis

820. P.P. clem. V. bulla
821. Vrsola Johs pad' can'
822. Abbatissa 7 conv
823. Ispide
824. Archipbr. not
825. Capitulum not
826. P.P. Nicolaus IV.
827. Decime plebis
828. Petrumbus. archipbr
829. Equitius canonicus
830. Abbas monasterii
831. Carrariensis

a. Roman. Pontif. hic | 1306. K. mar. et 3. non. octb. | 1251. 24. octb. † 1258. 2. nov. | 1260. | 1307. 15. K. apr. clem. | 1250. d.

1209

tunc Archiepor Archiepiratum dicte plebis sponte et libere resignauit, dictusque Ricciardus qui in minoribus tantum consistebat ordinibus pu
plice duxit uxorem propter quod causa predicta remanet indecisa. Quare dicti Archiepor & Capitulum nobis humiliter supplicarunt ut prouidere
eis super hoc paterna sollicitudine curaremus. Quocirca discretioni tue per apostolica scripta mandamus quatinus si est ita in causa predi
cta legitime in ea coram dicto Mansionario tunc archiepiro habito seruato processu premissa ratione procedas iuxta priorum continentia
am litterarum. Datum Burdegalis iiij idus Octobris pontificatus nostri anno primo. pende da due spaghe la bolla di piom
1336 Segue un loro originale in pergamena. che comincia. Millo. CCC. trigesimo octauo Indictione vij. quintode
cimo die mensis octubris. In Montesilicis in infrascripta plebe. Capitulum decem parcium possessionum spriorum & tinellorum
tam denariorum quam frumenti spalarum fugaciarum galinarum polastrorum & omnium aliorum bonorum eccle plebis sce Justine de
montesilicis. factarum & datarum ad sortes inter dnm Archiporum. Canonicos & Mansionarios dicte ecclesie. de uoluntate tocius Capituli.
presente Reuendo viro D. Bartholameo de Vallemontonis tunc Archipiro dicte plebis. Prima pars decem parcium sorte uenit fran
cisco filio ser Mancis Canonico dicte ecclesie. scilicet medietas tocius Brayde plebis in contrata Cursi. Scilicet terra quam tenebat Milanus
Antonius Vgene & Marcheynus riele. & oms alie tre ad ipam medietatem spectantes. Item medietas unius pec. tre. viij. cam
porum i contr. grauare & olim tenebatur p Ant. roue & nunc tenetur per sothem pongeti. It unam pec. tre arator. cum vin & ar
bor. iiij. camporum ut circa in contr. d Solcheelis. Item unam alt pec. tre in dtr. gurgi somari circ. unum camp. & tenet per
sothem susat & nunc per franciscum dd dci Johis & uxorem hugelery Johis bruni. & redit star. iij. & med frumenti. Item j. alt pec
tre circ. j. campum in contr. clesure maioris. & tenetur per petrum dem cosinum de maxellis uel ant. q. Crisi de gadarino & R. star iiij. fru
menti. Item u. al. pec. t. circa med. camp in contr. spigade & tenetur per Marchum & sothem d martina q. dnici R. sold iiij. dr. Item unam
aliam pec. tre unius campi in contr. Solcheel & tenetur p hengibaldum q. petri mati. Seu per fulconem fil badini R. star. iij. frmti.
Item j. polastrum. It dnt xij. It hrd bertatoris pro uno sedimine cum domo murata & copata cum curte in contr. sci Lazari. Item
mag Adelus medicus pro uno sedimine cum domo murata & copata in dca contr. & tenetur per uxorem guriati R. sol. ij. dnr. vi. Item
dna somia x q. johis p uno sedimine cum domo murata & cop. & ten p filium phelipi d pigacominis R. sol v. Item hrdes d. guillelmi
nouelli pro uno casamto murato in dca contr & tenetur per frugerium quond. pigognati R. sol iiij. It j. spalam & unam fugac. Item
johis hri alexandri q. Viciani parugi pro uno sedimine in contr. calymedii R. sol. xx. It j. spal. & j. fug. Item j. casamt cum orreo i
tv. valyelle & modo tenetur per Guasconem. & R libr. v. Item j. casamt in cap. vigi qd tenebat per girardum q. Viciani d romeo & modo
tenet p antonium fridentinum. v. sol xx. Item unam pec vinearum in contr. S. georgii de qua respondetur coi mot. solid xx & viij. an.
nuatim. & debent solui de canipa toc plebis & capti. Item dona antonia x alberti granoni tenet med. camp tre poitum in contr. grau
are. It pdca dna ant. tenet pticc. xij. & tab. xl. tre in contr. S. gosme. & R dnr xij. & nunc ten per artuicum granonis. hrdes ser
Caracole j. camp. tre in contr. clesure maioris & R j. star. frumti. & nic p m. barthi zanacha. & modo per ser Paulum de londonariat.
Secunda pars. S. alia medietas tocius brayde plebis uenit ptio zaffino. de parte dni bartholomei de leone sett. tre brayde quam tenebat bay
nus. johis toci mora. dnicus de maichayellis. Becha. Raynaldus patucci. facius sagente Sloventinus & S. antonius penellus. tenet viij. camp. tre
& omnes alie tre med. dci brayde. Item j. c. t. in contr. arzestoli & ten. p olmerium peloxinum & red. j. star. frum. & decimam. Item.. circa
xij. pticc. in contr. putherii dentr. cale. & ten. per hrd. michaet scalchi & nunc per franciscum paradisum. Item j.. j. camp. (cbcd) R star. iij. frmti
& sol ij. gnor. It.. pticc. x. & tab. xvij. in contr. leuarie. & ten. p btol. q. tealdi. & nunc p hrdes suos R. star ij. & med. frum. It j. spal. & j fugac.
It.. circ. duos camp. & pticc. viij. in contr. solcheel & tenebat p pdoc. scanagalum per dgonem mati. & per grisostum q. michaet mati. & nunc
tenet p patauinum q. dnici guche. & star iiij. & med. frum. Item dnr xxvij. Item tres pullos. Item hrdes dni petri scroueyni pro uno sedi
mine murato & copato in caldarina & nunc tnt per nurum de illes d prando. R sol ij. Item dna francischa pulli x q. ant. Conchigni pro
uno sedimine in contr. calsrine R sol xxviij. Item unam fugaciam & unum polastrum. Item albertus q. johis trentini pro uno sedimine in
contrat. cally med R sol xx. dnr vi. Item hrdes gerardi q. Viciani d romeo tnt quart. iij. de vineis sclauis cum domibus & tnt per Gilbertu de
fontana. & nic p magrum federicum speciale in contr. fontane batayole R iij. libr. & j. galinam. Item vinaldinus q. johis belli tnt circa
med. camp. de uineis sclauis & domibus (cbcd) & modo tnt per odonem ferarium. R sol xvi. Item vinaldin q. Maynardi tnt med. camp. tre a
rat in contr. arger Beze R sol iiij. It albertin q. alberti garbone & dapern. tenebat j. camp. tre frataruc in campis pernumie in contr
merlaria R dnr vi. Item dns Leagarius iudex tnt camp. iij. tre in contr. arzestoli & modo tnt per dnm amatum iudicem R star vj.
frumenti. Item gerardus quondam petri de blancha tenet pertica iiij & tabulas xxx. in contr. arzere mainutoi R. solid iiij.
Tercia pars dictarum possessionum (johis dicti sps familiar dni epi pad. In omnibus una pec. tre iiij. campor. in contr. puti que olim labo
rabatur per franciscum brocardi. & nunc tenebatur ante assedium per michaelem dam lapi. & modo laboratur per Marchum quam mich
aelis de lapo. & R star xvi. frmti. Item j. alt pec t. trium camporum que olim laborabatur per filium anzaldi in contr. q. dt crucis. & mo
do tenetur per johem tescharium de pad hitator mot. coh re. & modo laboratur per Jacobinum bidaxium & rg lib. v. Item alt pec. tre

CUE
NENS
VV.

832. Divisiones
Bonorum plebis
833. Archip. Bretamens
834. canonicus plebis
835. Rialtus Michaelus
836. cursi contrata
837. Gualzare contr.
838. Rua antª
839. pongetª Johs
840. Solchaelis contr.
841. Somari gurg. contr
842. Fusarius Johs
843. Grunus Hengelª
844. clausura major
845. maxelus Petrus
846. gambarinus antª
847. Sgrzada contr.
848. Martina march. &c.
849. Solchaelis contr.
850. Matius Angelelli &c.
851. Begatorius
852. S. Biagius
853. Medicª mª Vdalus
854. Turlatus
855. Fomica Dna
856. Pizacaminus Pretis Johs
857. Palteª. Dns G. monachª
858. Pigognatus
859. Parugius Johs &c.
860. Calismadi contr.
861. Valtrella contr.
862. Cucasco
863. Cap. nigri contr.
864. Romeus Girardª &c.
865. Tridantinus antª
866. S. Georgius contr.
867. Costas Montiss.
868. Campa plebis
869. Granonus albus Bdc
870. Gualzara contr.
871. S. Cosma contr.
872. Granonis arthuri
873. Der caracola
874. clausura major
875. Xanacha Bolomª
876. Lendinaria St. Paulus
877. Canonicus Tassinus
878. Leonius Dns Bolomª
879. Mascarellus Turcus
880. Patucius raynaldus
881. Florentinus facius
882. Penellus antonius
883. Arzestoli contr.
884. Peloxinus clemens
885. Putaus dentrecalle
886. Scalchi michael
887. Paradisius francisc.
888. Ienaria contr.
889. Thealdi Bolomª
890. Matius Ugo &c.
891. Tucha patrinus &c.
892. Scronegnus Dns Petrus
893. Calderina contr.
894. Pranius
895. Trentinus Johs &c.
896. Calª mcd. contr.
897. Romeus Vivianus &c.
a inf. 898. Fontanius Giberti
899. Specialis mag. Petrus
900. Fontana Capsola
901. Vivaldinus q. Johis Bell
902. Ferrarius Odo
903. Vivaldinus q. Magnª
904. Arzer beza contr.
905. Pennuncia camp:
906. Jud. Dns Isaacarius
907. Jud. Dns amatus
908. Arzestoli contr.
909. Arzer magnulde
910. Canonicus Johes
911. Eps Alamanus
912. Assedium Montisselicis
913. Lapus michael marci
914. Prouius contr.
915. Cruces contr.
916. Tescarius Johs
917. Bidazius Jacobus

trum campor. in contr. nouelli. 7 laborat̃ per martinum magri albti scambaran. 7 modo laborat̃ per Gerbertum de fontana. Item. x
canp. in contr. roncge q. olim laborabat̃ p albertinum de Vancio postea per michaelem longum de vancio. Item. dimid̃ camp. in contr. s. cosme
penes t̃ciam peciam in finib. suprscripte 7 tenebatur per hrdes d̃ gerardi de abo. 7 modo laboratur per franchinum de alchocho. Item. j. camp.
7 quarter unum in contr. lenarie. 7 olim laborabatur p franciscũ andream postea per filios supd̃i alchoche 7 laboratur per dictum franchinũ
Item. duor̃ camp. in c. s. cosme. 7 laborab. per supdictum franc. 7 filios. Item. triũ quarter camp. in c. carubat 7 laborabat̃ per franc. ultras
cgtm. 7 postea per gerardellum de montagna. Et. circ. unum camp. in c. d̃ brolo 7 tnt̃ p hrdes henrici de vercorana. 7 modo p ant. q. laur
de epanx. 7 ℔ stat̃ iii. frũ. Item j. camp. 7 perfic. viii. in c. puteu malam 7 ten̄ p monteleze q. laurencij. Et. j. camp. in c. ualmarepane 7 te
nebat̃ p jambonum crescendini. Item j. camp. (cred) 7 tenebat̃ p 7. gdam q. 7 modo per hrdes francisci d̃ gregor̃. Et. vii. ptear̃ 7 tabular̃ xxv. 7 p
petrum grande. 7 ℔. iiii. stat̃ frũ. Item j. camp. t̃re in contr. arzestoli 7 tnet̃ per patavinum q. blasii fencheele. Item hrdes magri alberti scam
baran pro uno sedimine quod tenebat̃ per barthol.m̃ dcm̃ cleregacum muratum 7 copatum in c. calgmelli prope foueam 7 ℔ libr̃. iii. 7 sol̃ iiii. 7
dnr̃ vj. puor̃. Item m̃. bonauentura faber pro uno sed. in caldemedo subtus plebem. 7 ℔ sol̃ x. puor̃. 7 modo tnt̃ per Sauinum uezar. Et
Johs̃ toxaberius d̃s paniza pro j. sed. in contr. subtus plebem. 7 ℔ sol̃ iiii. et m̃. tenetur per margaritam alb̃ti barberii. Et j. spal. 7 j. fugaciam.
Et hrdes d̃ vgolini q. m̃ctini ten̄ unum sed. port̃ i caldemedo s. p. 7 ℔ dnr̃ xii. 7 m̃. tnt̃ p hrdes antonij muravij. Item Ricolda d̃ ranolatis tnt
j. sed. in c. de c. s. p. 7 ℔. dnr̃ xij. 7 m̃ tnt̃ p agnetem filiam ser guascons d̃ fontana. Item florauante murav̄ pro j. sed. in c. de c. s. p. d̃n
r̃ xii. puor̃. Item albt̃ũ m̃. mini d̃ pad. pro j. sed. in calderina 7 ten̄ per hrdes andree carenj 7 ℔ sol̃ vj. 7 j. spalam 7 j. fug. 7 m̃. tnt̃ per
qualterium butule. Et hrdes Guidonis d̃ pongeto pro j. sed. in c. calperose 7 tnet̃ p hrdes michaelis d̃ celerinis. 7 ℔ sol̃. xii. 7 dnr̃ vj. 7 j. polastr.
Et hrdes johs̃ pongeti tenent j. casam. in dca contr. tenet̃ p marcheyũ becarium. 7 ℔ sol̃. x. 7 j. spalam 7 j. fugaciam. 7 j. pullum. 7 m̃. tnt̃ per
antonium canaciam de pongetis. Et hrdes petri d̃ bellaue tnt̃ j. casam̃t̃ in contr. a latere coste. 7 ℔ sol̃ vii. puor̃. 7 j. spat 7 j. fug. 7 j. pullũ
7 m̃. tnt̃ p marcum q. Michaelis d̃ lago. Et mantred. q. Rizardi tnt j. sed. cum orto in contr extra portam mercij in contr. louarie. 7 tnt̃ p mar
am fanellinam. 7 ℔ sol̃ xxiii. puor̃. 7 m̃. tnt̃ per Guilielmum peligarium filium antonij de patucco. Et guilielmus q. antonij m̃ctini muravij
tnt vj. ptcas 7 tabulas xxxvi. de vineis sclauis 7 olivis in contr. fontane batagole. 7 ℔ libr̃ xii. olei 7 m̃ tnt̃ p hrdes. Item martin̄ farina tnt
circa j. quarter̃ t̃re cum vin̄ 7 olivis in contr. freoli 7 ℔ sol̃ viiii. dnr̃ p̃. 7 m̃. tnt̃ p Gerbertum d̃ fontana. Item albertinus marchonarius
plebis tnet̃ per neptem suam circ. q̃r̃ iii. olivorum in contr. solane 7 ℔ ferum 7 decimum. 7 m̃. tnt̃ per hrdes donati de bonbello. Et d̃s Al
bertinus tnt j. q̃r̃ sclau̇ i dca contr. 7 ℔ sol̃ x. 7 j. galinam. Infrascripti de ultrascripta parte non soluerunt. Et d̃s huricus de caldesa tnt q̃r̃
iii. t̃re in contr. gabarie 7 ℔ ferũ 7 decim̃. Et dnicus q. guercij d̃ furbano tnt ptcas vii. 7 tab. xxx. t̃re in contr. caldare 7 ℔ rect. 7 decim̃
Et franc. q. Rolandini de roua tnt ptcc. x. tab. xxx. t̃re in dca contr̃ 7 ℔ rect. 7 decimum. Item ser leonardus prior domus dei pad. tnt j. camp.
t̃re in contr. sauonare 7 ℔ rectum 7 decimum. Et laurenc̃ franciscus 7 jacobus fros 7 dn̄a helena q. Crisci de mascarone tnt ptcc. x. 7 tab. xl.
t̃re in contr. puteu barde 7 ℔ rect. 7 dec. Et m̃ magr̃. Laurencius d̃s niger de aldeyarda tnt j. sed. mur. cop. in c. carubi coste. 7 ℔. dnr̃ viii. 7 j. spa
l̃ 7 j. fugac. Et m̃tinus de taunara unum casamentellum in contr. s. martini.

Quarta pars fabrice. Quarta pars possessionũ

In primis unam pec. t̃re. x. camp. 7 viii. ptear̃. in c. s. gosme q̃ dt laborata fuit p nicol gareium 7 pea per s̃r nicholaum clericum. Et 3. cap
in contr. lenarie seu curse q̃ dt tenebat̃ p aluchochum. 7 pea per s̃r. franciscũ d̃ groviis. Et. x ptcc. 7 x. tabul in cont. sauonara. 7 fuit
p hrdes dn̄e Belexie guidi. Et. x camp. in c. vonchafredi 7 laborat̃ p s̃r. johem d̃ mabele. 7 pea per johem perham d̃ galers. 7 ℔ stat̃ viii.
fruntl. Et j. camp. 7 ptcc. 2. in c. arg. d̃ med. 7 tnt̃ p hrdes petri sclaui. ℔ stat̃ ii. frũ. Item. quinq. camp. ni c. arg. d̃ med. 7 tnt̃ p hrdes pe
t̃ sclavy. Et. iiii. campor. in c. spigarde q̃ tenebat̃ p johem martine. 7 red. mod. j. frum ctm. contr j. p. johs̃ q. petri d̃ martina. al̃ p pura
plebis q̃ ten̄ p dtam sydoram. m̃ tnt̃ gerard. boynus. Et. vii. ptcc. in c. spigarde. 7 tnt̃ p petrum jambonis d̃ martina r p armanum d̃ fri.
bano. Et quart̃ iii. camp. in c. caragedi. 7 tnt̃ p ultimum 7 postea p johem rocha. Et med. camp. in c. putei bardi 7 tenebatur p dom
francischum familiarem franciscei d̃ groviis. 7 ℔ solid̃ viii. Item. ii. camp. 7 nouem ptcas in contr. crucum. 7 tnet̃ p vivianum dñm
comitissa rubei. Et j. casam̃t̃. in contr. cal med. Item Calia quatuor j. 7 tenebat̃ p jac. goinc 7 nc̃ tent̃ p dametem d̃ bully. 7 ℔ libr̃
tres 7 spat 7 fugaciam. Et Guymerius q. johis d̃ bta. 7 jvgerius long. d̃ mabele tnt̃ j. casam̃t̃ post̃ in c. calpose 7 ℔ dnr̃ xii. p. Et
j. galinam 7 duos pullos 7 duas fug. 7 nc̃ tnt̃ p michaet a plebe. Et dnicus q̃ johis d̃ guicia tnt j. casam̃ in dca contr. car. d. coste.
7 ℔ sol̃ iiii. 7 duas spal. 7 duas fugac. Et Volus 7 albt̃us frẽs filii q. vivaldini i gino j. casam̃t̃ in contr. pallid. d̃ murella 7 ℔ sol̃
x. 7 j. spal. 7 j. fugac. Et hrdes m̃. vgolini medici tnt̃ j. casam̃t̃ in contr. le. 7 ℔ sol̃ iiii. par 7 nc̃ tnt̃ p catolinum becarium
Et dn̄a vana x m̃. gambarini tnt j. casam̃t̃ i contr. val-yelle. ℔ sol̃ iiii. 7 j. galinã 7 m̃. tnt̃ p hrdes francischini barberii. Et petr̃ sovi
ni tnt j. casam̃t̃ in contr. s. martini muratum 7 copatum. ℔ sol̃ iiii. 7 j. spal. 7 j. fugac. 7 m̃ t. p hrdes petri scopoli. Et s̃r. Ant̃. d̃ gro
vius tnt j. casam̃t̃ in c. s. martini. 7 ℔ dnr̃ xii. 7 nc̃ tnt̃ p illos d̃ brayda. Et artuicus q. lngibaldi fantonis tnt̃ j. casam̃t̃ in contr. cag
uigi. 7 ℔ sol̃ x. p. 7 j. spat 7 j. fugac. Et d̃ns deolguarde a fero tnt med. camp. d̃ vineis sclauis 7 palestris. 7 ℔ ferum 7 decim̃ om̃ frũ
gum 7 t. p ant. de tycha. Et lnginolfus d̃s atisetus t. j. ptcam vinear. palestrium 7 ℔ dnr̃ xxxii. Et ser chese Toscanus t. j. cap

916. Scambarani martin.
917. ronagu contr.
920. Santiadej
921. S. gosma contr.
922. De abo gerardus
923. alicocki
924. montagna gerardellus
925. brolus contr.
926. Vescovanus henricus
927. put. viarani contr.
928. Moncelese g. laur.
929. valmarezana
930. gresiendini zamboa
931. gregorius franciscus
932. Zanchellus blus. &c.
933. clavegarius
934. fonza calsmedis.
935. Savinus vagarius
936. calsmeo subt. plebem
937. De ranolatis vecolia
938. Fontanus St. guasco
939. carerius andreas
940. gualterius bufale
941. Jongetius guido &c.
942. calgerie contr.
943. celerinus michael
944. bellavere petrus
945. a latere caste contr
946. lapis en.
947. Porta menes. lourenços
948. Patucius antonius &c.
949. freolus contr.
950. Mansionarius gleb. &c.
951. solane contr.
952. baliesius fons henricus
953. Zambararia contr.
954. de fribano guer.
955. caldara. contr.
956. renius franciscus
957. Domus dei da pal.
958. sanonara cont.
959. Mascaroni laur &c.
960. puteus bardus
961. carubium cont.
962. s. martini contr.
963. asdegardus laur &c.
964. Fabrice redditus
965. s. gosma contr.
966. clericus St. nicolaus
967. levaria seu cursus
968. gregorius franc.
969. guidi dna belazia
970. sanonaria contr.
971. roncofredi contr.
972. Terra fons galeis
973. Sclanus petrus
974 arg. de med. contr.
975. spizarda contr.
976. Martina petrus
977. dua sidora
978. boynus gerardus
979. de fribano armanus
980. caracedi contr.
981. Volpinus
982. Rocha fons
983. putaus bardus
984. fer franciscus
985. de gregorius franc.
986. cruces contr.
987. Auberg vivianus &c.
988. calsmed.
989. goini jacobus
990. bullus dametus
991. calgesa contr.
992. Equica dnicus
993. carubium coste
994 Vivaldinus Ugine &c.
995. palus de murella
996. Medicus M. virginius
997. gatolinus bacanus
998. valixella
999. S. martini contr.
1000. Scopoli petrus
1001. cap. arzi contr.
1002. Terra fons deolgarda
1003. Tantonus hugetall. &c.
1004. huginolfus atesetus
1005. Toscanus ser Chese

vin̄ selanar̄ 7 palestr. in c. vni de peneo. 7 r. sol̄ x. puor̄. 7 m̄. tnbat̄ p̄ gerardum Scopolatum. It̄ moncelese laurencij tn̄ 7 j. pec. tre v̄l
near̄ cū olim̄ in contr. vincfreoli. 7 p̄ t̄cium 7 decim̄. 7 nē tnt̄ p̄ eius hered̄. It̄ conuentus s. iacobi d̄ pad̄ tn̄ med. camp. vin̄ cū olim̄
contr. balchois. p̄ libr̄ tres parū. 7 xvii. libr̄ olei. Inscripte non soluerunt. Ingrimis dnicus g. ade rubei tn̄ med. cap. tre in c. s. cosm
e 7 p̄ t̄cium 7 decim̄. It̄ petrus smaniosus tn̄ ptic. septem tab. xxxviiii. tre in contr. campi montanarij 7 p̄ rect̄ 7 decimum. It̄ .. ptic.
v. tre in contr. pontesele. 7 reddit rect̄. 7 dec. It̄ monache s. Cecilie tn̄ ptic. viiii. 7 tab. 7 l tre in c. solcheet 7 v̄ star̄ iij. frī culmj. Item
lucius q̄d qualbin̄ tn̄ ptic. viij. tab. xl. tre in contr. casalis 7 v. rect̄ 7 dec. It̄ dn̄a viola x̄ q. dn̄ botacci 7 johs̄ eius filius tn̄ j. casam̄t̄ s̄
ne domo in contr. cap. rigi. p̄ dn̄ vij. p̄. It̄ petrus smaniosus tn̄ j. casam̄t̄ in contr. s. martini 7 reddit dn̄ x. puor̄. Quinta pars dcarum
possessionum dn̄ archiepi 7 fabricē Ingrmis j. pec. tre camp. x. ut c. in contr. saconarie ut arg. d̄ med q̄ ot̄ tenebat̄ per petr̄ ceruttum. 7
postea p̄ blaxium eius filium. It̄ .. guing. camp. in contr. cove sive vallonge 7 tnebat̄ p̄ michaet q. dn̄ Lapi. It̄ .. ij. camp. in contr. put.
maiani juxta braydum ut in braydo olim dn̄ deolguarde a fero. 7 laborat̄ p̄ michaet gom Lapi. It̄ ... circ. med. camp. in c. corolj. 7 tnebat̄
p̄ petr. martine. It̄ circ. duos camp. i c. brayde plebis. 7 tnebat̄ p̄ johem d̄ romeo. 7 nē p̄ moachas scē marie. p̄ star̄ iiii. frī. It̄ .. j. cap in
cont. put. maiani. 7 tnt̄ p̄ hered̄ u olli perini. It̄ .. octo ptic. in c. post castrum 7 tnt̄ p̄ leonardum q. fedencij. p̄ star̄ j. frī. It̄ clarinj d̄ mi
lina p̄ .. ij. camp. i contr. spigade p̄ star̄ iiii. frī. It̄ .. r. camp. in c. vancij. 7 tnbat̄ p̄ balegante d̄ gnumca. It̄ .. j. camp. in contr. carnis
. albrici. 7 tnbat̄ p̄ dn̄am beatricem caverram. It̄ .. r. camp. in contr. pilastri de valixella. 7 tnt̄ p̄ symeonem d̄ pegorino. nē p̄ hered̄ b̄-
tolini muravij. p̄ star̄ iiii. frī. It̄ iiii. camp. t̄r 7 ptic. duas in contr. Valmaregane. 7 t̄. p̄ hred̄ marci d̄ castello. p̄ star̄ iiii. frī. It̄
duos camp. tre in c. corolj. tenebantur p̄ hred̄ dn̄i Bonauentura vini d̄ mantua. 7 m̄. tnet̄ p̄ johem aurificem d̄ graconis. It̄ 8. ptic̄
contr. corolj. tnbat̄ p̄ ger. graconcellum. 7 postea p̄ hred̄ johis d̄ romeo. It̄ .. xii. ptic̄ .. in mercoraria. tnet̄ p̄ albam q. johis d̄ lan-
franchinis. 7 nūc michael storar. 7 p̄ star̄ j. 7 med. frī. It̄ duo casam̄t̄ (as) in contr. calismed. ten̄ p̄ bolam olariam. p̄ sol. x iij.
7 j. spal. 7 j. fugac. It̄ hred̄ johis d̄ porporela. ut dona blunda johis scardena pro j. sed. cum domo 7 ara mur. 7 cop. in c. caldemeo
p̄ sol x. p̄. It̄ martin̄ farina tn̄ j. casam̄t̄ in c. s. martini. 7 ten̄ p̄ andr̄. pbri nouj. p̄ sol xij. 7 j. spat. 7 j. fugac. It̄ lymū d̄ om
ozera teneb. j. casam̄t̄ mur. 7 cop. in contr. s. martinj. Ant. d̄ dn̄ viviane scom tn̄ j. casam̄t̄ in c. pal d̄ murela 7 p̄ sol. viii. 7 j. spal. 7 j. fugac.
p̄ ger. dictuj piperata tn̄ j. casam̄t̄ in c. palud d̄ murela. p̄ sold. viii. paru. 7 spat j. 7 fug. j. 7 nē tnt̄ p̄ artuich̄ gracony. It̄ hred̄ rodulfi
zanarixij d̄ costanzo tn̄ j. casam̄t̄ in contr. palud murele. p̄ solid̄ xix. 7 unum pullum. 7 nē tent̄ p̄ manfredum q. zambon martine.
It̄ frat̄ Gutefredus d̄ berda tn̄ j. camp. 7 dimid̄ d̄ vinis sclauis 7 pat in c. costaldole 7 red. t̄cium 7 decim̄ olim̄ frug. 7 sol. v. 7 nē tn̄ p̄
hred̄ tavoli muravij. It̄ petrs peteria tn̄ unam pec. tre cū olim̄ 7 vin. sclauis i contr. vini frodi. p̄ libr. xii. olei. 7 m̄. tnt̄ p̄ syraconē
q. johis d̄ pegorino. It̄ m̄. cursci sartor del gachia ten̄ j. casam̄t̄ cū vin. sclauis in contr. solane. 7 v. t̄. 7 dec̄ 7 sol vj. puor̄. It̄ grib
tus d̄ fontana tn̄ j. casam̄t̄ subt̄ plebem. p̄ libr. vii. puor̄. Inscripte non soluerunt dim. Ingrimis Rolandus ff facini d̄ brayda tn̄
med cag tre in cont campilongi. 7 p̄ rect. 7 dec. It̄ martin̄ gom albrici rubei tn̄ j. casam̄t̄ sive ortum in contr. lenarie. p̄ sol. xx. pū.
It̄ johs̄ 7 qdam frēs q. teatbi linardi d̄ pad̄ tn̄ j. camp. 7 ptic̄ iiii. tre in contr̄ valmaregane. p̄ rect. 7 dec. It̄ (ibid) iiii. ptic̄ tre. p̄ j.
starelum frūm. It̄ dn̄s phelipus d̄ lendenaria tn̄ ptic. ii. tab. xv. tre in contr. fossa bonalde. p̄ v. 7 d. It̄ dnicus d̄ vincello tn̄ j. ca
samtum in contr. a latere ripe. 7 p̄ dn̄ xxviii. 7 nē tn̄ p̄ pleoxium tabnarium d̄ pad̄. It̄ hred̄ albrici gom coginc piscator
tn̄ j. sedim̄ sive tram q̄ est quatuor perticarum juxta Telmen dcī albrici 7 p̄ sol iii. p̄. nē tn̄ p̄ carlaxcare d̄ pilone. p̄ j. spal. 7 j. fug.
Sexta pars dictarum possessionum / Sexta Bartholamei Calmarele. Ingrmis unam pec. tre circa xx 7 camp. in villa guthei no-
ui q̄ ot̄ laborabat̄ per balb. d̄ baldimenty. 7 postea p̄ vivaldinum d̄ magucheto 7 nē tn̄ tallanus. Item .. (ibid) circa tres camp. 7 treq̄
tercos. 7 tnt̄ p̄ bagatinum eius cognatum. johs̄ sanini tn̄ j. casam̄t̄ cum orto 7 cum mandolaris 7 v. annuat. libr̄ iiii. 7 j. spat. It̄ in
contr̄ serve circ. duos camp. 7 tnebat̄ p̄ ant. d̄ careto 7 cestr̄ eius frem 7 nē p̄ petrum d̄ ca. 7 red̄ sol xx. It̄ .. j. camp. in contr. put
nouj ag. braydum. 7 tnbat̄ p̄ sanuinum d̄ celemenis. m̄. tnt̄ p̄ tadian. 7 p̄ gross. vj. It̄ johs̄ rocha tn̄ j. casam̄t̄ apud forgerium
congum. 7 p̄ sol x. 7 j. spat. It̄ xii. ptic̄. in contr. m̄corane. 7 tnbat̄ p̄ hred̄ m̄. ant. muravj. It̄ j. camp. tre in contr. sanona
re 7 tnt̄ p̄ hred̄ albrici d̄ camura. 7 p̄ sol xx. It̄ duos camp. tre in contr. spigade. 7 tnbat̄ p̄ hredes gdocimi dcī bozi. 7 m̄ tnt̄
p̄ martinum d̄ balbo. p̄ sol xx. pr. It̄ ptic̄ viiii. tre i contr. lonarie. 7 tnt̄ p̄ hred̄ martini d̄ lucie. 7 p̄ star̄ iii. frī. It̄ j. camp. tre
in contr. prate. 7 tenebat̄ p̄ petrum francisci. 7 m̄ p̄ hred̄ ant. fantelli. 7 nē ten̄ p̄ mag. francisc̄ d̄ clarecis 7 frēs eius. 7 p̄ star̄ iii. frī.
It̄ j. camp. tre in contr. guthei bardi ap. braydum plebis. 7 tnt̄ p̄ fabianum tuscanum. p̄ sol xx. 7 j. galinam. Et nē tnt̄ p̄ alber-
tum brancheta. It̄ .. iii. campor. in c. d̄ solcheel. 7 tnbat̄ p̄ petrum achimeneli 7 pilatum gconem 7 pasquat. 7 tnet̄ p̄ vdginum. p̄
star̄ iii. frī. j. pilastr. dn̄ xx. p̄. It̄ dona saraxina p̄ j. casam̄t̄ p̄ j. casam̄t̄ in contr. valixele. nē tnt̄ p̄ petrum saglini. 7 p̄ libr.
iiii. 7 j. spat. It̄ iiii. camp. i contr. pilastri. 7 tnbat̄ p̄ nicholaum taxellum. 7 p̄ star̄ ii. frī. 7 nē tnt̄ p̄ cuttm pelipar̄ anton. d̄ patu
cij. Item amichus diane tn̄ j. sed. in contr. pat d̄ murela. 7 p̄ sol xviiii. 7 j. pilastr. 7 mo tnt̄ p̄ contem vacarij. It̄ palma d̄ clari
ana d̄ magodaco tn̄ j. casam̄t̄ in contr. porte s. salvarij. p̄ sold̄ iiii. 7 j. galinam. It̄ dn̄a armerina tnbat duas pec tre p̄. nē tnt̄ per

1006. Seopolatus gera
1007. Monedrece laurean
1008. rivalfredi contr.
1009. S. Jacobi conuentus
1010. balchonis contr.
1011. rubeus adam dnicus
1012. smaniosus petrus
1013. Montanarius campas
1014. pontosellas contr.
1015. Menache S. cecilie
1016. casalis contr.
1017. dns botacius &c.
1018. capuigi contr.
1019. S. martini contr.
1020. fabrica plebis
1021. archiepr plebis
1022. Sanonarica aqe dni
1023. cora seu malloncha
1024. dns lapus &c.
1025. S. maria d mor
1026. post castrum contr
1027. carubium albrici contr.
1028. Careria dna beatrix
1029. pilastrum de valiycla
1030. valmarecana
1031. Castellinus marcus
1032. dns bonauentura d maur
1033. marcovana contr.
1034. lanfranchinus johs
1035. calomed
1036. porporellus johs
1037. scardona johs &c.
1037. calomed
1038. martini contr.
1039. p̃br nonus
1040. palus de murela scpa
1041. constantius rodulfus
1042. d banda strat gotifredus
1043. costaldoli contr.
1044. riufredi contr.
1045. solaxe contr.
1046. pagonatus johs
1047. plebem sustus con
1048. de brayda rolandi &
1049. campilongi contr.
1050. rubeus albertus &c.
1051. ortus sive cajanti
1052. lenarie
1053. malmarecane
1054. lendinarius dns plebis
1055. fosse benedic contr.
1056. vinellus dominicus
1057. a lapere vipe com
1058. Galmarela b'tolom
1059. clericus plebis
1060. putei noui villa
1061. baldimentus
1062. fabianus cet ing
1063. marnchellus
1064. Sanini johs
1065. serre contr.
1066. braydam putei nou
1067. Sanini celeminiy
1068. vocha johs
1069. forgerius congus
1070. camura de albert
1071. spinde contr.
1072. baldi martinus
1073. de luca martinus
1074. prate contr.
1075. clavicius franc &c.
1076. puteus bardus
1077. braydum plebis
1078. trimcanus fabianu
1079. branchetta albertu
1080. achimenelus petri
1081. praco pilatus
1082. Volpinus
1083. Sayaxina dna
1084. valiycla
1085. saglinus petrus
1086. pilastri contr.
1087. Fatellus nicolaus
1088. patuciy &c.
1089. amicus diane
1090. Vacarius conte
1091. mapodaio de galli
1092. porta S. Salvary.
1093. armerina dna
1094. grascendinus zanbo

1202. Zambonum grascendini. ℔ star iii. frũ. Item Sybilia petri terapocho tnt j. casam[t] in dca contr. ℔ dnũ xviiii. ꝑ ꝑ j. galinam. Lt[r] johis gu
rrenti tnt j. Edim in hoa porte mengy. ℔ sol x. quor. ꝑ j. gallũ. ꝑ j. fugac. ꝑ j. pullum. ꝑ tnebat ꝑ bfolom manfredini petri gox j. ꝑ hrd
sone. ꝑ modo per fulconem badini. Item francisc del roua tnt j. Ed. in ꝑdca contr. ꝑ r. j. caporem. ꝑ un. fugac. ꝑ un. polastrum.
Lt[r] franceschy dicty alcocius t un. casamtum in contr. capuicj. ꝑ ℔ dnũ xij. ꝑ i. spat ꝑ j. fugac. Tengus fridentinus tnt unum Edim. in c.
coste. ꝑ r. sol. gunc. ꝑ spat ꝑ fugac. Lt[r] albrt. g. greg. scagete tnt unum casamt in c. capuicj. ꝑ r. sol v. pr Lt[r] hrds marcj casam tnt circ.
medium camp de vin sclauis in costaldolo. ꝑ ℔ sol xxxij. ꝑ. ꝑ nc tnt ꝑ hrds johis valentini. ut arbenosium becarium. Item decim
am vinearum s. marie de montesilicy. Item ant. volandi de roua tnt j. pec. tre cum vineis. quarum tres camp in contr. s. vit.
ꝑ r sol. xxxij. ꝑ. ꝑ j. spalam ꝑ j. fug ꝑ nc tnt ꝑ bfolam. ultamia. Lt[r] arnaldus de lischa tnt med. campum vinearum in c. solane. ꝑ
℔ t[m]um ꝑ decimum. ut hb iij. quorum ꝑ tn ꝑ raxam. Lt[r] unam pec. vinearum cum buschis in monterucho ꝑ tn[t] per daynum ꝑ
daudum dnũ lache. Item unum montesellum moncalium sancti Jacobi in contracta lispide. ꝑ ℔ decimam. Infrascripti stipu
non soluerunt dnũ. Ingmis dns phelipus d lendenaria tnt ptic. ix. ꝑ tab. xxx. tre in contr. fosse bonalbi ꝑ ℔ rectum ꝑ decimum. co
hr. ab j. lat[r] magr. bnardus de schalchis. ab al. lat[r] ꝑ duob. capp. dcs dns phelipus. Lt[r] dns ant[s] de gardina de arguada tnt r. ptic. ꝑ tabl
Lr. tre in c. d solcheel. ꝑ ℔ star med frũ. cui cohrt ab uno lat[r] dcorum cois. ab al[t] ds antonius. ab uno cap. jura frm minorum.
Lt[r] dns auentura de foescha. tnt iij. camp. ꝑ septs ptica tre in contr. vangalche ꝑ ℔ t[m]um ꝑ decimum ꝑ fuit vgolinj d loudo. co
hrt ab i. cap. ura. Lt[r] dns Nasci d fantello. j. casam[t] cum domo positum in hoa valixelle extr. fossatum. ꝑ ℔ j. galinam. Barthol. dcs
cortexia tnt j. pec. tre cum vin ꝑ olivis in contr. s. vite. ꝑ ℔ t[m]um ꝑ decimum. ꝑ dnũ xij. cohr magr pizolhy dcs papexe. ab
al[t] rivus ꝑ ab al[t] dericy. Ser Gerardus de abo. tnt pertic. sex ꝑ tab. xx. tre arat in contr. s. gosme aquo blaxium pongeti g. fuit
bonejonte. ꝑ ℔ star j. culm frumenti.

Septima pars dictarum possessionum. Septima est Ubertini de parma

In primis i. pec. tre aratorum. ꝑ palude ꝑ paludine circa xxvj. camp. que olim laborabatur per francischum d roua ꝑ postea ꝑ ant.
de galeis in contr. vanzi leguti. Lt[r] unam pec. tre xj. camp. in contr. nogarol. ꝑ ol tenebatur per ant. pate ꝑ postea per blaxium d pto
johem Saume. petrum de turo. ꝑ brondum eius frem. Item i. aliam pec. tre circa ij. campos in contr. scouatoni. ꝑ laboratur per
ottolinum muratorem. Lt[r] ptic. xiij. ꝑ tabl xxv. in c. sci cosme. ꝑ tnt[r] ꝑ magrm costantini a pignolatis Lt[r] octo ptic. tre in c. spizade. ꝑ tne
bat[r] ꝑ hrds zamboni d martina. Lt[r] j. camp. tre in c. core ꝑ tnbat[r] per auenturam ser johis pongete. Lt[r] i. camp. tre in contr. puthei den
trecalle. ꝑ ten ꝑ d. bfolameam xodam. Lt[r] iij. camp. tre in c. core. ꝑ tnbat[r] ꝑ hrdes bellane. ꝑ michael g. lapi. Lt[r] iiij. camp. ꝑ ptic. ij. tre
in c. nancileuh. ꝑ tnbat[r] ꝑ franc. d roua ꝑ ei hrdes. Lt[r] benaja d baldinis pro uno sedimine in contr. calismedij. ꝑ ℔ sol x. gr ꝑ j. spat ꝑ j. fug.
Lt[r] gualfard. g. johannem de clavicis ꝑ i. sedim. in c. calderine. Lt[r] j. aliud casamt. ꝑ tenebat[r] ꝑ dnicum filiastr segnorete in c. casd mezo. ꝑ m. tnch
per valentum de clavicis. Lt[r] medietat unius cantr ꝑ ẽ subt[s] pleb. ꝑ tnet[r] ꝑ cribertum d fontana. Lt[r] boatides magagnus tnt j. pec. vinearum
garganicar in c. costaldoli cum j. frata paludum duor. campor. ꝑ m. tnt[r] per daynum scopelli. Lt[r] jacobinus dcs zima ut hr tnt j. garganicar
vin garganicar cu olivis i c. s. vite. ꝑ ℔ t[m]um ꝑ decimum. Lt[r] petrus maguchi d bullis tnbat j. quarter. vin palestr. in c. s. vite. ꝑ R. t[m]. ꝑ
dec. ꝑ m. tenetur ꝑ frres alemanos. ꝑ ℔ sol xxv. gr. Lt[r] johs d thaucis tnt j. pec. olivar. i c. sci vite. ꝑ ℔ t[m]. ꝑ dec. ꝑ dnũ vj. Lt[r] johs gdes tnt
unam pec. olivar. in c. Rustigencij. ꝑ ℔ t[m]. ꝑ dec. Lt[r] francisc. d cona g. dni henrigete tnt med. camp. tr. cu vin. ꝑ ol. in c. solane ꝑ nc tnt
per franc. gg. ꝑ ℔ sol v. quor. Lt[r] s. ant[s] d cona tnt med. camp. vin sclau in dca contr. ℔ sol v. pr. Item i. casamentum garbum
in contr. s. martini. ꝑ tnbat[r] ꝑ raymund cerdonem. ꝑ r. sol xvj. quor. Que non soluerunt dnũ de dca parte. Ingmis dns auentura
d foescha j. camp. ꝑ dimid. tre in c. nancij gavelli. ꝑ r. grt. ꝑ dec. Lt[r] pet. fayga d occhavis tnt viiii. ptic. tre in c. serve. ꝑ ℔ star. ij. tria frum.
culmina. Lt[r] baldimentus a mira ꝑ puteo novo tnt j. camp. tr. in contr. layg ꝑatoris. ꝑ v. t[m]. ꝑ dec. Lt[r] hrds dnũ petri scrouegny. tnt xl
tabulay tre cum olivis ꝑ vin. in contr. tormenely, ꝑ r. t[m]um ꝑ dec. Octava pars dcarum possessionum. Octava est dnũ Archyfr
Ingmis due pec. tre aratiue in contr. arzestoli circa xvij. camp. cum dimidio ꝑ ol laborabat[r] per johem ceratum de menegotis. ꝑ postea ꝑ zisio
latos. ꝑ nc ꝑ. petrum de fantellis. r. libr xxiiij. ꝑ Lt[r]. iij. camp. in contr. mive sive ave plebis ꝑ. ol laborab. ꝑ martinum fornariu
ꝑ postea per michaelem g. Lapi. ꝑ m. per Cribertum de fontana. Lt[r] camp. ij. tre arat[r] posit in nanzoluto. tnt zerba. Lt[r] quart. vij.
tre posita in ueeta tnt dalymanis gatolini. Lt[r] camp. ij. posit in nancioleuh. zerba tenet. Lt[r] quart[r] iiij. in contr. desonis zerba t. Item
camp. iiij. in c. nanzileuh. zerba t[m]. Item octo ptic. tre in c. ueete. ꝑ tnt[r] ꝑ hrdes johis moavis. Lt[r] med. camp. tre posit in contr. laguzelly. ꝑ
tnebat Rodulfus camplonus. ꝑ nc tnt zambonus nicolay cerute. Lt[r] j. camp. tre in contr. puthei novi ꝑ tnet[r] ꝑ gracium cagnonis de berta. r. star
i. frum. Lt[r] i. camp. tre in contr. put. novi. ꝑ tnt[r] ꝑ hrds ant. d boga. Lt[r] petrus g. laurencij d senicis. pro uno sed. in contr. subt[s] pleb. in contr. calde.
mezo ꝑ tnt[r] ꝑ pasqualem familiar meorum. ꝑ r. libr iij. ꝑ med. ꝑ nunc ꝑ michael stovar. Lt[r] alie medietates dom supdicte. in viij. partib. que
partes dividantur in duabus partibus. scil in vij. ꝑ octavam. Item dns Crescent[s] judex de bignotis tnbat j. camp. vineal palestrium cu ol
uis i contr. t[m]enelli. ꝑ r. t[m]. ꝑ dec. ꝑ unum pastum duobus portatoribus. ꝑ unam operam. ꝑ sol iiij. gr. ꝑ m. ten ꝑ franc. cerarinum. Lt[r] magr. an

1095. Pirazocho pecr.
1096. guariente Johs
1097. Porta marcy.
1098. goxus petrus &c.
1099. Jonas &c.
1100. rona franciscus
1101. cap.nici contr
1102. Tridentinus turgus
1103. coste contr.
1104. costa Bolus
1105. Decima vineaum
1106. S. marie mont.stilo
1107. S. vite contr. (et infr
1108. vitamia Btolamus
1109. Iusca de arnaldus
1110. Solane contr.
1111. Montesulum mon.r
1112. S. Jacobi in contr.
1113. Ispide
1114. Lendenarius dns phal
1115. de arguada dns anton
1116. Solicel
1117. Franciscanj
1118. Tuescha dns auentura
1119. vanzalche
1120. Vgolinus de louerto
1121. Fantellus dns Nasci
1122. Valizella
1123. cortuzia Btolomeus
1124. Papese pizollus
1125. Odricus
1126. dns Ser geravius
1127. S. gosme contr. finf
1128. pongetus Blaxius
1129. de Parma Vbertinus
1130. clericus plebes
1131. vanzi legudi contr.
1132. nozarol contr.
1133. scoriatoni contr.
1134. pongetus Ser Johs &c
1135. putey dentro calle
1136. Xoda dna Btolamea
1137. cal.med. (et infr)
1138. costa dol
1139. trata palidum
1140. de bullis mazuchus
1141. S. Vite. (et supr. et infr
1142. Alamanni fres
1143. vius de gencio
1144. Cona dns henricus &c.
1145. garsum cofamentum
1146. S. marcus contr.
1147. Toescha dns auentura
1148. vanci gausell,
1149. Occarius petrus lazg
1150. contr. Serra
1151. Imperatoris lazgi contr
1152. Scronagnus dns petrus
1153. tabule terre
1154. formenel, contr.
1155. archiepr mantios.
1156. arzestal. contr.
1157. Manegolus ceratus
1158. fantellus petrus
1159. mire contr. sine
1160 ara plebis
1161. zerba. et infr.
1162. naeta
1163. Balismanimus gatolius
1164. Desonis contr.
1165. Jaquzelli contr.
1166. de Senicis laurentius
1167. plebem Subtus contr.
1168. meiorini familiaris
1169. Judex dns crescentius &c
1170. S. gnotis
1171. termenelli contr.
1172. Sastrum pro assictu
1173. assictus una opera
1174. campionus reductus
1174. cerasinus franciscus
1175. Inzignerato mag ant.

a. Reg. It at hic 1346. 2. non. Jun. Karol. IV. 108 g. 1355. 5. Kal. Jan. Kar. IV. 100 g. 1356. Jun. Kar. IV. 17 g. 1366. K. aug. 17 52 q 1161. zerba. et infr.

1273. tonius hngegnerato tnt gerter ||||. vin̄ sclauar in c. s. viti. 7 ten̄ p michael a plebe. 7 R' sol gnuag. guor. nē tnt grobtus d' fontana. lt' vannanc' d' rabuello tnbat j. pec vin̄ cum olin̄ in contr. balchois. 7 R' t2. 7 dec. 7 j. galin̄. De dcā gte que non soluerunt dim. In gmis petrus des bagaca. tnt jj. camp. tr. in contr. gambarar'. 7 R' t2. 7 dec. lt' petris g. johis arteselle tnt vj. ptic. t2. in contr. forse d' gaca. R. t2. 7 dec. lt' hrdes dn̄i auenturini tnt j. pec. t2 tabul' xlvjj. in c. rivi generelli. 7 v. sol' v. guor. lt' dns paduanus archiepis plebis de tribano teneb' xxxij. tabul' tre cum uin̄ 7 olivis in c. rivi freole. 7 R' dn̄i xvjjjj. 7 nē tnt dns lotus de montagnana. Nona et decima Pars est dn̄i Salionis et pbri Thome. Ingmis medietas unius pec. tre sive brayde que q. fuit dn̄i petri d' parisio. 7 dn̄e Jordane de forzate que olim laborabatur per dnicum de lardacciis. 7 postea per filios suprdicti dnici. lt' medietas unius pec. tre circ. jjjj. camp' in contr. burenelli siue negrolis. que laborabatur per francisc. de fomca. 7 nē per pbrum thomam. uel p franc. pdicto pbro Thoma. Infrascripte pec. tre dulcand' in nona 7 decima parte. lt' j. alnam pec' tre circh jj. camp. in c. argestoli sive garde. 7 ten̄ p ant. de claro. lt' j. camp. tre 7 ptic. iij. in contr. puth. meraldi. 7 tnt̄ p nam nost. lt' j. camp. 7 dimid tre in c. argestoli. 7 tnt p ant. de luscha. lt'. dimid' camp. in c. dcis. 7 tnt p pannum petri tirageti. 7 m̄ p hrdes ser gerardi d' gregorio. lt' j. camp. tr' i c. s. cosme. 7 tnet p malgaritam fornaram. lt' j. camp. frate seu oned in c. bagnoli. 7 tn̄ p felicium. lt' duos camp. tre in c. mancinciani. 7 tnt p ant. g. michaelis martine. lt'... jj. camp. 7 tab. xl in contr. fosse tresu. 7 ten̄ p theato johis butule. lt' camp. iij... in ferramta. 7 tnebat' p artinchū d' pencio. 7 nē per marchesinum becarium lt' camp. j. tre 7 quarter. j. in c. argeris bece. 7 tnt' p volandum de yse. lt' camp. jj. tre posit' in c. prate. 7 tnbat' p vainancium 7 dcm alb. fini de rabuello. 7 nē p hrdes henrici ser turisendi. lt' xjj. ptic. tre in c. mollaris d' ymo. 7 tnbat' p fidencium 7 leonardum d' menechell. 7 m̄o per hrdes sorelle d' golla. lt' octo ptic. t2. 7 tab. xl. in c. nalbegezo. 7 tnt' p ant. de loscha. lt' j. camp. t2 in c. prate. 7 ten̄ p hrdes bonizi peligarii. lt' camp. jj. t2 in c. sanelonis. 7 tnt' p hrdes guilielmi d' cumanis. lt' jj. camp. tr in c. sanonarie. 7 oct. ptic. 7 tab. xxx. tnt' p hrdes johis candelituli. lt' jj. camp. tr cum dimidio in c. gambararie tnt' p hrdes michaelis d' yso. 7 nē p hrdes johis o.. lary. Item unum casam' positum apud plebem 7 tnt' p pbrum thomasium. lt' crycembene q. bptolamei cesarini tnt circ. jj. camp. vin̄ sclavar' 7 gargamicar' in c. castaldoli pd. libr. iij. pr. 7 j. spal. 7 j. fug. 7 nē tnt p bontadum eius filium. lt' petrus de anundina tnt j. camp. 7 j. quarter vin̄ palestr. cū olivis i c. s. viti. 7 R' libr. jjj. 7 j. galin. 7 m̄. tnt p bptolam fescarium. lt' albertinus d'cus tnt j. pecium in c. coste bellonde. q. dr' longara. 7 R' lib. v. guor.

In pmis dns clarell' de bullis tnt med camp. tr in c. cons passi. 7 R. t2. 7 decim. lt' dns trutinell' de bullis frat' pdci dn̄i clarelli tnt j. camp tre 7 j. ptic. i c. fosse tresu 7 v. rect. 7 dec. 7 duc. xij. lt' monaster. s. marie d' monte crucum tnt j. camp. tre in c. brayde. 7 red. rect. 7 dec. lt' hrd' m̄i. albe sartoris tnt j. casam. copat' cū curte posit' in contr. s. martini. 7 v. dn̄i ||||. 7 m̄. tnt p ser lotum. lt' hrdes d' johis d' lucio tnt j. casam' positum sup monte castri de montess. 7 R. lib. jjj. pr. lt' martinus q. gerardi d' tauernara tnt j. pec. tre in contr. s. georgei. 7 reddit sold' xx xjjjj. guorum. Decima pars dictarum possessionum. Ingmis alia medietas dicte brayde. sive pec. tre q. olim fuit dn̄i petri d' parisio. sive dn̄e Jordane de forzate in contr. campestrini. q dr' laborabat' p dominicum de lardacco. 7 postea per filios suprdicte dnici. lt' alia medietas j. pec. tre circ. iiij. camp. in c. buxaneli siu̇ nogarol que olim fuit dn̄e fomie. 7 laborabat' p franc. d' fomica. 7 p' ea p pbrum thom̄a. sive p francis. de casale. Infrascripte possessiones remanent cōis. canonicis 7 toto capło plebis. In primis decima magna campanee que appellat' decima clesurarum montiss. Item decima vancij montiss. Item dec. puthei novi. lt' decima ronchorum onede. lt' decima sanelonis. lt' decima fratarum. lt' decima montis. lt' pars decime que habetur in posta molendinorum batallee. lt' pars decime posite mollendinorum vinelle. lt' pars decime posite mollendinorum bagnarioli. Finee. Segue altro Cod. pgameno di 30. che carte scritto nel 1360 che comincia M.ccc.lxij. ... Indictione. xj. de Jouis mentes septembris. Sexta pars possess... e contien la parte sesta qui divisa. con queste giunte lt' mulier q. jacobi cōsarii tnt j. casam' in c. s. salvarii. ab j. pte domus dei Montiss. a duab. ptib' monesterium s. Salvarii. ab alt' via cōis. R' annuatim solid' viiij. ecc. lt' franciscus gregorii tnt j. casam' in c. porte mercii. 7 R' annuatim star' unum frī in festo s. Petri. ecc. Dopo quella parte sesta segue per altra mano. ma di quel tempo cosi. Infrascripta sunt fictus qui sunt in tribano. Dominicus dict' vulpe qui moratur bagnol tnt j. camp. in c. crosare. cui cohr' ab j. pte jacobus costantino. 7 ab al. pte mon̄ brodoli. 7 a duab. ptib' via cōis. R' annuat' sol' xl. gr. j. putt in die s. Petri. Gregorius Segorii tnt. camp. vj. in c. rialy. cohr' a duab. ptib. dns nr̄. 7 ab alt' dcs greg'. 7 ab alt' via cōis. R' lib. iij. p. Johis vestini tnt camp. iij. tr. aratori i contr. salgarii. cohr' ab j. pte dns nr̄. 7 ab alt' cimis paradisus ecc. R' lib. iiij. guor. 7 j. par putt. Johis franchi tnt cap iij. tr. arat' in c. uno Lec. cohr' dns nr̄. hrdes dni galacii. via cōis. R' lib. iiij. 7 j. par. putt. Prosdocimi des Vagalerius tnt cap. ij. tr. arat' in c. castelete. cohr' dns nr̄. franc' peserinus. via cōis. R' sol' x. par. 7 par. j. putt. Comes de pdocimis tnt camp. j. cum dimid. in val siegoli. cohr' a duab. ptib. dns nr̄. 7 ab alia monesterium s. marie de carceribus. 7 ab alt' via cōis. R' lib. ij. guor. 7 par. j. putt. Francisc. fregnan' tnt camp. jj. tr. arat' in c. cantele. cohr' dns nr. paulus d' trib. via cōis. R' sol' xx. 7 par. j. Guliel̄us q. johis origine ij. camp. gratos inc. nal' d' novo. cohr' eccta s. martini. dna Recolda. mgr. michael. eccta s. mathei de nancio. via convertina. R' lib' viij. gr. 7 par. j. gall'.

1176. balchonus contr.
1177. bagaja Petrus
1178. gambaravia
1179. artesella Johs
1180. fossa da gaja contr.
1181. dns auanturinus
1182. tabula terre tm
1183. vinus puncvett
1184. Tribani Archipbr
1185. vinus freot.
1186. Montagnana dns lotus
1187. clanci plebis
1188. Parisio dns Petrus
1189. braydum sive terra
1190. Fontana dna jordana
1191. buxenelli contr.
1192. negrol.s contr.
1193. Pbr Thomas. et infr.
1194. arzestoli contr.sin
1195 garda. Cat.infr.
1196. pat. meraldus contr.
1197. not. nani.
1198. desonis contr.
1199. Timotheus patrus &c.
1200. gregorius Ser gerard
1201. frate Jen
1202. onede
1203. bagnarol contr.
1204. argenis baca contr
1205. prate contr. infr.
1206. Ser turisendus
1207. molara Pymo
1208. Valdegero
1209. Sanelonis cont
1210. Cumanus quirichus
1211. Candaubulus
1212. plebis contr.
1213. cesarinus cinbona
1214. costadot.
1215. Gontaldus
1216. s.uti c.
1217. amundina patr.
1218. Tescarius
1219. clericus albi fin
1220. costa bellonda
1221. Longara
1222. bullus dns clarellus
1223. compassi c.
1224. bullus dns Trutinellus
1225. fossa tresa infr.
1226. Monaster. mont. crucum
1227. brayde contr.
1228. s. martini contr.
1229. Ser lotus
1230. de lucio St. Joh.
1231. castri mons nos
1232. s. georgii. contr
1234. brayd. sive terra
1235. campestrini contr.
1236. dna tomia
1237. canonici mot
1238. Decima magna
1239. Vancii decima
1240. put. nous decima
1241. Runchi onesda
1242. Sanelonis
1243. fraturum decima
1244. montis decima
1245. Batallee molendin
1246. Runella mol
1247. bagnarol mot.
1248. s. salvarii contr. mon
1249. Domus dei mot
1250 Porta mencii
1251. s. petri fustum
1252. Affectus qui sunt. n
1253 Tribano
1254. crosara contr.
1255. mon Brondoli
1256. Carraria dns francis
gad. dns. Contr. passim
1257. salgari contr.
1258. paradisus civis
1259. molei contr.
1260. dns quiacius
1261. castelletus contr.
1262. mon. carcerum
1263. cantele contr.
1264. val de moro
1265. s. martini accta
1266. dna raccolda
1267. vancii s. mathey
1268. Comes de octocimis
1269. val siegoli contr.

a. carrariens. dni hic. leg. tot 1360 franc. 1402/1364. 29. jul. franc. 1751/7. 27. aug. 1366. 1366. 16. jan. franc. 1264. 5.

1254

1204 [illegible]

Crerardinus pegorarius tnt j. pedim^m gartum in medio uicta. tribanj. cohrt a duab ptib^s. dns franciscus dns pad. t ab alia flor^s de tribano ab ab alia uia dna. t R^d in festo s. petr. par. j. polastror. Vgutionus qd ognobenus de tbano tnt j. dom. jure hered^y ppetuat in c. castellacius. co h. magnificus dns. mon^s. s. johis degolato. andreas anicte uia cois. R^d sol. v. t j. spat t j. fug. johs filius magistrinus de cosdue tnt camp iiii. in c. salete. cohr magnific. dns nr. eccta major pad. uia cois. R^d lib^s xij. t par j. pal^s. lr^s camp. jj. in c. ualchane. cohrt M. dns nostr. mag^r. franc. de tbano. uia cois R^d sol L. j par. j. out. Arnald^s de luycha tuen^s j. camp. in c. solane cohr^t a duab. partib^s. dns bonefac ius de pogna. t ab alia dna tdea de carauia. t ab at uia cois. R^d lib. iij. puor. t m^o. tnt^s g rascam. t postea per s^r. antonium luy cha. t postea g franc. de abuycha. Decima plebis campestrini. petrus Bonus qd s^r. belouerus tnt j. camp. tre in c. molen my. R^d decimam. dnā Saray tnt camp. viii. tre cum arboribus. t edib. in c. domus murata. in c. campestrino. cohr dna paduana. jura eccte carredalis d pad. t v j. camp. t contr. campestrini. cohrt ptr petrus de dentis. t ab alia s. petri de montes. t ab alia dna pad na de cumanis. Dna paduana tnt camp. jj. in c. dom^s de muro de. In contr. Crucium. j^mo petrus comita tnt camp. jj. tre arat^r cohrt guido marangonus. mon^s. s. saluarij. s^r. ant^s de alechochy. R^d lib^s viii. pat j. gal^s. De eccta s. cruce de pad Petrus qd leobaldi tnt qr iij. tr. arat^r in c. s. uite d montencho. cohrt a duab. ptib^s uia cois. t ab at^r dnic^s pitholinus. t ab alia bon homo spatarius. R^d libr iiii. lr^s camp. j. cum dimid. in c. danelonis. cohrt uia cois. t ab at^r M. dns nr. ab alia mon^r scī johis de da. ab at^r hered^s checchy minus de. Intus forteletia montis. in c. leui. Saluo dio pilgarius tenet j. ortum circ. quarter. iij. cafi in feui. cohrt a duab. ptib^s magnific^r dns. t ab alia uia cois. t ab alia descor. cois. t hec jure locat^s usq. ad q^nq. annos. t R^d annuat^r in festo s. andr. lib^s t iiii. psens johs de tuscio. t psens fr nichola. t psens frē petrus de scō antonius. t psens andreas de roma. fa gnarius de cesta tnt apitum jure locat^s usq. ad q^nq ann. unam dom. in c. plebis Mol. cohrt. jura plebis. Jachobinus dicti roua dns guglelmus q. dni trauersi. uia cois. R^d lib^s xij. Petrus cerudus tnt ad apitum una domo in c. ualeyele. cum ara t orto circ. j. quart^r camp. cohrt uia cois. manfred^s de amore Dec. Finis. Seg. da pezzi originali scritti in carta da Bambagio così.

In q^r. t. Indict. quinta. die xiij. mens febr. ps. t. vis dnis alberto de pernumia. t. nonico equilino a Sede aplica jud^r deleg. t. omo not^s de mant^a proc. t procurat. not^e. t. plebis de montesilice ex una parte. t. et conuentus scē marie de yspida. t produxit rescriptum papale. t. dcī pet^s. cujus tenor talis est. t. dnis alberto t Rizardo a Sed aplica. delegatis dicit ego mag^r. domus. t. archipbr t capli plebis. t. proc. not^e pre eo quod de jure et approb. t. possessionum t fr^arum situatarum in parochia et. t. decime ad ipsam plebem t capl^m dce. t. at abbā scē marie de yspida t conuentus. t. decimas de monte yspide in quo situatū est dict^m. t. litteve papalis. Nicolaus eps seruus. t. mon^s de cararia et. t. dnē diocesis ac Rizardo. t. aplicam ben^m. Con. t. et capl^m plebis de. t. mon^s de yspida p adn^m dioc^s. t. et possessionibus et re. t. discretioni ur^e p aplica. t. tibus conuocatis audias ca. t. sito fine decidas faciendo. t. eccliastica firmiter observari. Te. t. qm de grā odio ut timere. t. simili appatione cessante. t. t. ... (altro pezzo) procurator. not^e rēd rendarum uinorum dnorum archipbr t capli plebis d montis pad^n dioc^s. sub die mercur^i xiij. mens febr. t. antonium proc. t procuratorio not^e dnor abbe conu. t. in hunc modum. Facta instanter t dixit dictus. t. procurat. not^e plicto. t. caplorum plebis de montesilice. Ind^o q^r. M. CC. lxxxx. iij^o. Indict. sexta die. vigesimo nono mensis januar. ps &c. mag^r. bo. not procurator t procuratorio not^e archipbri t capli plebis d montesilice. ps plicto ex. t. ... Subdelegato dni abbatis. die x^o. intr. octubr. Reuerendus vir dns don^s bart. t. scī stephani d cararia pad^n dioc^s. t. delegatus una cum dnis alberto. t. ecc^i pernumie pad^n dioc^s t Rizardo. t. equilino i causa que uertitur seu. uidebatur inter archipbrum et capitulum plebis scē justine de montesilice ex una parte et abbam et conu. monasterij scē. t. pad^n dioc^s ex altera. Jurs t jus monasterij. t. negocijs impeditus ita quod cognitioni. t. comode. not^s pet^r consider^t delegalitate. t. alberti archipbri t pernumie eidem commisit. t. tes suas. Sub delegat dni Rizardi d co uris. Die jouis xv iiij^o. Discretus uir dns Rizardus de coruis (altri due pezzi) t. a Sede aplica delegatus diuersis negocijs impeditus dimisit uices suas dno alberto cosocio suo predicto. ad se duxit reuocandas. Die mercur. xiij. mens aug. pntib^s. Coram uob^s dno dno alb^to archipbro plebis pernumie jud^e a Sed aplica deleg^o una cum reuerendis uiris dnis. t. abbate Carauie t Rizardo de coruis jud^e deleg. t. dcorum dnorum doni berlengi t Rizardi lis hūi fut per narrationem ed. t. t. conuentus scē marie d yspida produxit coram dcō dno Alberto jud^e deleg^o t subdelegat^o dicor dnorum. Coram nob^s dno alb^to &c. postea ed. probare intendit magister thomas de mant^a procurator t sindicus uōrum dnorum archipbri t capli plebis de montesilice. In primis quod ipsa eccta de montesilice est. t. tis maby siue parochialis. Confitetur sindicus. Item quod mons hispida de quo continetur in libello, est situs intra confines parochie dicte ecctē. Confitetur. Item quod de dcō monte ecctia dicta de montesilice decimat^s percipere consueuit. Negat sindicus. (altro pezzo) Item quod abbatissa t conuentus monasterij s. marie de yspida ad quas dictus mons pertinere dicitur magnam communi horum estimacione quantitatem frugum in dicto monte t alijs redditibus de dicto monte annis singulis jam diu percepit t percipit. t. at. Item quod ex denegatione et subtractione solucionis decime predicte ipsa parochialis ecctia d mon

Mass. Diplomat. 77.

c. hq chart. laudantur 1305. 4. id. octb. 1208.

b. Roman. pont. hic – 1295. 5. K. maj. Bonifac. 1350. 12. aug. it. 1333. 1296. b. feb. 1343. 10. ex. feb. 1605. 1605. 1296. 4. ex. nou. 1606.

1205. grauiter.. hominum opinione taxatur cet jam annis pluribus lcd.. dependet. Item quod decima dicti montis seu fructus decimales eiusdem
a poris quos dicta Abbā y conventus soluere denegauit valet coī extimacione xoldos xx. gross. # dependet. Predicta proponit dr
ctus procurator &c.. Productio capitulorum syndici de yspida. Eodem die. Loco et tp̄ Coram dicto dnō alberto judice
constituto in judicio... pro suo procuratorio nomine pdicto ex una parte et dicto frē antonio sindicario nomine pdicto ex altera.
Coram nobis dnō alberto judice supdicto.. x.. intendit frat' antonius sindicus y sindicario nomine eccle.... mōn scē m. de yspida in causa
quam hēt .. x... capto plebis de montesilice. In primis qu.. x.. colitur y laboratur in vineis et alia tra arat' in dcō monte de yspida p
tantum est et reductum ad culturam laboribus et sumptibus dicti monastery a memoria hominum citra # Resp. quod de xv. cang.
ligus vineram y summitate montis non credit. et de aliis credit. Item quod dictus mons yspide in illis locis que sunt reddti ad cul
turam y plantati ante erat y fuerat pos.. x.. non extat memoria sterilis y nullius redditus.. uentus # negat. Item quod
dicta plebs habet in possessionibus affictibus lo...bus linellis et oblacionibus et alijs redditibus tot M. quorum in redditibus t decimis r
computatis. et si negat degradetur # credit de M. libris. Item quod decima totius territorij seu parochie plebis predicte de monte
silice persoluenda plebi coī hominum extimacione vallet M. VI. M. lib quorum. y degradando quevatur. # Credit de M.
Item quod de pdictis omnibus y singulis est publica vox et fama # de confessatis y negatis. &c. et statutus fuit &c. Item dictus
syndicus .. x.. dcō judice die mercurii IIII. mensis februarij p.. cujus tenor talis est. Item quod quidquid tollitur .. x.. monte de yspi
da tollitur y laboratur.. x... expensis propris ipsius monasterij # confitetur Et statutus fuit &c. Productio capitulorum de yspida. Die
jouis xvj. mensis aprilis coram dnō judice comparentibus in judicio magro b.... y frē antonio syndico nomine pdicto. Idem frē anton syn-
dicus nōie pdicto exhibuit y produxit quedam capta quorum tenor talis est. Coram vobis dnō alberto judice y subdelegato petit y probare inten-
dit frē antonius sindicus pdictus. quod xv. cangi posite in monte yspide versus vineam in summitate dicti montis de yspida sunt nove
lia y reducta ad culturam expensis ipsius monasterij a memoria hominum citra. # non credo. Item quod de illis partibus montis confessatis per
syndicum plebis quod sunt reducte ad culturam per dcm monasterium antequam reducta essent ad culturam nulla decima persolueba
tur plebi de montesilice # non credo. Item quod redditus decimarum affictuum et libellorum confessat. y alteram partem esse tanteq
fatis omni anno ut cont in confessione .. x.. Productio capitulorum dni.... plebis. Die jouis.. x... tenor talis est. Petit magister
.. x.. y redditus plebis de montesilice in varias prebendas diuiduntur # credit. Item. quod in dicta ecclesia sunt et esse consueuerunt
beneficiate persone honorabiles. que &c.. x... Item assignatus fuit terminus vtriq. parti ad probandum de eo y citate fuerūt plures tp̄. y tp̄
deposuerūt dicta quorum tp̄.. sunt publicata. et per vtramque partem testes deposuerunt &c. Seg. in pecia in carta non di bombaxo ma di lino.
1431. / yhs 1431. adi 7 decembr. Spexe fate p mi pre jachmin p la question da pozonono. p. Spendi adi 7. Decembr quando a portai
la citatoria fata a nui per parte de li homeni da pozonono a Ser bico nostro procuratore per fare colacion per sin la riu. I
tem per la cena e per lo albergo el detto di ala ostaria. Item adi 6. decembr per fare scrivere la presentacion &c. x... Spendi adi ul
timo zen per fare colacion anegando... Item adi detto per la cena e per lo albergo ala ostaria. It' adi p. febr i guala ame lorenzo no
aro in palazzo p scrivere capitoli e copiar certe altre scripture. Item adi detto per fare colacion e per cena e per lo albergo. Item adi
2 febr per fare colacion e per cena e per lo albergo ala ostaria. It' adi 3. d. per colacion. e. / Un altr. fogl. in carta di lino. comincia
1431. ved. lib: +. pag. cq. e qui pag. lin. xq. Lo scritto è di quei tempi 1431 / Instrumenta jurium dni Archipbri plebis s. justine p. M.
pertinentia ad collationem officiorum. Et producta per Siconem plebentonum procuratorem et procuratorio nomine dni pbri dnici Archipbri dicte
plebis coram venerando d. Vicario dni epi padui &c. 1431. Spectantia ad collationem canonicatuum et officiorum dcē ecclē s. justine.
1256. / Privilegium papale transferendi ecclam s. justine dcē plebis d montesilice ad locum planum cum priv &. sub alex. p.p. IV.
1184. / Privilegium papale clementis pape confirmantis privilegia priora &. concedentis decimas novalium &. capellas locorum plebis &c.
1277. / Collatio officij canonicalis dcē plebis facta in personam bonifacium clerici r M. cc. lxx vij. Cod. pag. lin. e pag. lin.
1340. / Procura Archipbri montissilicis in personam prioris s. lazari de padua ad conferend quecumq. officia spectantia ad suū archipbratum.
1346 / Collatio canonicatus y prende fcā per dnm priorem procuratorio nōie dicti Archipbri in personam petri clerici. / In uno voluto M. ccc xlvi.
1346. / Procura facta coram Vicario dni Delbrandini epi padui per dcm petrum ad apprehendendum tenutam dicti beneficij sibi collati per pro-
curatorem Archipbri montissilicis. Apprehensio dicti canonicatus facta per dictum petrum M. ccc xlvj.
1351. / Procura dni epi Tragurien hntis in commendam a clemente pp̄a vi Archipbratum plebis montissilicis facta in petrum dni Luche pd.
1374 / Collatio beneficij canonicalis dicte plebis facta in personam Vgolini Sanete per archipresbyterum montissilicis M. iij. L xx iiij
1374 / Collatio beneficij mansionarie dicte plebis in personam presbiteri petri facta per archipresbyterum montissilicis M. iij. L xx iiij.
1375 / Collatio beneficij clericalis dicte plebis facta in personam Vgolini Sanete M. iij. L xx v.
1345. / Collatio mansionarie dicte plebis facta per archipbrum dicte plebis / Montissilicis Nozambene de Abbatia. M. iij. L xx v iij.

v. ẽpr̃ pont. Aldobr. &c. 13. q. 4. dec. 1. fo. 106. n. 174. 30. mar. 1591. & post 1714. 1851. 6. Jul. 1. epr̃ 11 Aug. 1854. 1106. 1206. 7. 1353. 20 Jun. 1847. c.

1206. 2

1400/ Collatio beneficij clericalis dicte plebis in personam ꝓbri dominici facta per dominum Archipbrum montisselicis. M.cccc

1402/ Collatio beneficij canonicatus dicte plebis facta per archipresbiterum Montisselicis Nicolao de laurentijs M.cccc.ij.

1402./ Collatio beneficij canonicatus dicte plebis facta per archipbiterum montisselicis Lodouico Sanete M.cccc.ij.

1405/ Collatio mansionarie dicte plebis facta per archipbiterum Montisselicis bōchollus de mirano M.cccc.v.

1405/ Collatio beneficij canonicatus dicte plebis facta per archipbrum Montisselicis ꝓbro baptiste Manzonario paduō. M.cccc.v.

1405/ Collatio beneficij canonicatus dicte plebis facta per archipbrum Montisselicis Antonio Johanny de Cumany. M.cccc.v.

1406/ Collatio mansionarie dicte plebis in personam bartholomei clerici facta per dnum archipbrum Montisselicis. M.cccc.vj.

p.1239. 1254./ Spectantia ad monasterium s. marie de sagra montem. Investitura Oratorij et ecclesie s. Marie de sagra montem facta per Archipbrum montisselicis in personam sororis Marsilde abbatisse et aliarum Monalium iure livelli perpetualy et solutione cersi ꝑpq.

1351/ Investitura nove abbatisse dicti monasterij fca per .ꝑ. dnm epm Tragurinensem legatum apostolicum intem in commendam archipbratum et beneficium plebis montisselic. M.ccc.l.ij.

1351/ Electio nove abbatisse dicti monasterij facta per monialis et confirmata per suprascriptum Legatum M.ccc.l.ij.

1404/ Investitura nove abbatisse dicti monasterij facta per archipresbyterum Montisselicis. M.cccc.viiij

1257/ Spectantia ad Monasterium ecclesie sancti Michaelis de Montesilice. Confirmatio papalis per Alexandrum quartum facta patauino de dicta ecclesia sibi prius concessa et collata per archipresbyterum montesselicis (circa) M.cc.l...

1272/ Electio abbatisse monasterium sancti Michaelis de Montesilice facta per archipresbyterum montisselicis M.cc.lxxij.

1272. Instrumentum procure facte per Monialis dicti monasterij ad petendum dictam novam abbatissam investiri per archipbrum montis.

1203/ Subjectio hospitalis sancte Michaelis et quedam ordinamenta ad dictum hospitale pertinentia sub archipresbytero montisil.

1344/ Collatio beneficij sacerdotalis eccle curate s. paule de Mot facta per archipbrum Mot in ꝑsonam ꝓbri fronte de florentia M°.ccc.xliij

1375/ Spectantia ad beneficium s. Nicolai de merenduly. Collatio clericalis beneficij s. Nicolai de merenduly facta Bernardino per archipbrum Montisselicis. Qui bernardinus prius fuerat investitus per Vicarium dnī episcopi paduani. Et sentiens investituram dicti beneficij de jure non spectare ad dominum episcopum paduanum renunciauit dicte investiture sibi facte per dictum dnm Vicarium. Et petit se investiri per dnum archipresbyterum montisselicis. ad quem collatio de jure spectabat M.ccc.lxxv.

1405/ Collatio clericalis beneficij dicte ecclesie facta presbytero dominico per archipresbyterum Montisselicis. M.iiij.v.

1405/ Investitura beneficij sacerdotalis eccle curate s. nicolai de merenduly fca ꝑ d. Archipbrum Mot in ꝑsona dni fris Benedicti ord. s. Benedicti ꝓbri. Mug.vj.

1451/ Investitura beneficij sacerdotalis ecclie predicte curate facta ꝑ d. Archipbrum Mot in personam D. Barthei ꝓbri de piloso. Mug.lj.

1276./ Spectantia ad collationem beneficiorum ecclesie de Anantico. Privilegium papale Innocentij quinti pape quod ecclesia Ananty cum beneficijs suis spectet ad collationem Archipresbyteri Montisselicis M.cc.lxxvj.

1275/ Instrumentum in quo continetur quod dns Johannes episcopus padue sub M°.cc.lxxv concessit dno Simoni Cardinali licentiam hedificandi ecclesiam de Anantico. Reservato jure archipresbytero montisselicis conferendi beneficia dicte ecclesie. Segue dall' Archivio della comunità di Montselice. in vari libri della lite contro il Vescovo per le Investiture Montselicesi. Lib. P. pag. 167. copia

1153/ In nom. dni dei. Anno natiuitatis eiusdem millesimo centesimo quinquagesimo tertio. die xij. Junij. Indictione prima. Sanctam dei ecclesiam que xpo indissolubili caritatis affectu copulata populum xpianum parit et nutrit et loca venerabilia ubi divine majestati pro...x... mortuorum orationes et elemosine reverenter offerunt ab omnibus hominibus ...x... fidelibus esse volumus Qualiter ego Joannes dei gratia paduanus episcopus pro salute hominum et pro ordinatione ecclesie rogatus a clero et a fidelibus nostris qui ibi aderant ut propter deum et anime mee mercedem hoc quod antecessores mei Odelricus episcopus et Sinebaldus episcopus ecclesie sancte Justine de montesilice donauere et concessere ego itidem concederem et meo corroborarem privilegio. Sicet omis decimas que tunc temporis in molitibus ordinate non erant idem omne angium terre in nemoribus et in paludibus et decimas negociatorum sen.... atque piscatorum et de busicis militum ....rusticorum .... de molendinis et de pistrinis. Ego vero hec audiens considerans quod justum esset quod ecclesia haberet quod predecessores mei ei concesserant consilio clericorum et nostrorum fidelium qui nobiscum aderant ste ecclie archipbro investituram istarum rerum dedi et insuper novalia que beneficia non sunt habere concessi et Jacobo notario hoc privilegium scribere precepi. Preterea ex parte dei omnipotentis et b. marie semper virginis et beate Justine xpi martyris .... et nostra episcopali auctoritate sciat sibi omnis persona magna vel parua ... re ullo modo audeat inquietare vel molestare ecclesiam Sancte Justine (linea fu anche stampato in carta di lite) quicumque igitur quod horum irritum haberet et inobediens existeret ut sacrilegus juxta .... sanctorum patrum excōmunicationis sententiam incurrere a deo et ut sepultura in cemiterio cum ceteris xpianis careat et apud inferos cum Diabolo et angelis eius et juda traditore nis. resipuerit et ad satisfactionem venerit in perpetuum damnari agnoscat. Ut autem privilegij presentis et

c. Epī patauini / oh. hic- 1276. 4. jun. / oh. 1645. 1276. 1. octb. id. 1307. 1276. 7. dec. id. 1052 [2c] / 1277. 7. feb. qq. 1000. lin. 17. not. a

b. 1124- 1696. Syneb. ot epī hic- 1155. 2. non. jun. Seate recordat. Syneb. 1641. 1160. circ. temp. Syneb. pag. 1607. lin. 21. 25. 2c [leg. 1176. 1. marc. 1405.

x. 1155. 31. jan. monschic. plebē 1154. 1155. 2. non. inn. eat 1641. 1156. 2. feb. s. martini nct. ē montes. &c. tit. s. martini [2c] / mox 1641. x.

a. infeduciatę militib h. e. vassg epi. sic officia militęq milonj epi. 1089. p. 1368. Muratt. ant. It. Tom. IV. pag. 656. / 1129. q. K. dec. beneficia solmani. 1613. 1132. 14. K. mad. ūsficio feodi. 1390. 1135. pag. 1614.

a. dat. in feudo militib. ~~1100~~ 1131. Dohc. erudit. 7. pag. 335.

1207.
A

Ex lib. S. B. B. Epatis cancell. ab ann. 1396 usq. ann. fit. R. 1406.

concessionis sanctis decretaq a me facta esse credatur et ut ad omnibus observantiam seruetur propri sigilli hanc paginam impressione corroborare curaui. Actum in padua. in camera episcopali feliciter. Testes interfuerunt. Albertus de Arnoldo Arnoldo filius eius guizamanus. albertus de Bacone. Stanianus macedonimus. bugalello. albertus filius alberti. Teste de Laurengo. Et ego Faletrus notarius atque cancellarius et hoc iussu dñi. epyscopi Scripsi. + locus sigilli + / Nel libr. C. pag. 1. col. 1399. / In xpi nōie am. ann. eiusd. natiuitat. mill. trecent. nonag. nono indict. septima die mensis. ultim. mēs aglis. Padue in epali palat. Vacante quoquomodo uno beneficio mansionarie plebis et ecclesie s. iustine de mont. pad. dioc. quodam dicta plebe et ecclesia obtinere solebat gasparinus filius vgoleti sanctis de montesilice. Veneř q quidem vir dñs Stephanus de Carraria Eq. gubernator eccle padue &c. predictum beneficium. nomine et uice prudentis viri dñi pbri dominici archipbri dicte plebis et eccl. s. just. d mōt ad quem prout asseritur de jure et antiqua et approbata consuetudine collatio beneficiorum dicte plebis et eccle spectat et pertinet &c. prudenti viro dño raymundo canonico padano eidem pñti ac nomine q vice dicti dñi domini petri prioris (monast. s. helene de venetiis) precipiente ac capiente libere contulit &c. mandans eundem dñm dominum petrum siue eius legitimum procuratorem &c. per illum ad quē spectat de jure induci et poni in tenutam et corporalem possessionem dicti beneficij. mansionarie. &c. &c. Orphey &c. poi segue 1399 / eisdem millesimo anno et indictione. die Sabbati tertio mēs maj. padue in epali palatio &c. / Segue in pntia Vener. et generosi viri d. Stephani de Carara Eq. gubernatoris eccle padue &c. prudentis viri dñi Dominici Archipbri plebis et eccle s. justine d'mot pad. dioc. ad quem prout asseritur collatio beneficiorum dicte plebis spectat et pertinet. suprascriptam collationem et investituram ut supra factam nomine suo per suprascriptum dñm Stephanum de Carara administratorem predictum laudauit ratificauit et etiam approbauit et sibi in omnibus et per omnia placere dixit. Orphey Malatinus not. exscripsit. 3. septemb. 1406. / a pag. 1. 1415. sette carte Ex abbreuiaturis. bartholom. gaberti. copiate per Jacopo Dabbo not. 1565. erano in Cancell. Dicti loci. col. 1415. indictione octaua die lune 27. mēs maj. In monteselice in domo eccle plebis montisselicis ubi habitat dñs archipbr plebis predicte in domicilio inferiori. pntibus &c. Coram ven. viro dño pbro dnico q. Ser petri de montes. ad quem archipbrm de antiqua consuetudine spectat collatio et prouisio beneficiorum eccle s. mathei de uantio montisselicis &. constitutus bartholus q. clementis de guarnacis de padua rectus Montisf. canonicus eccle s. mathei de uantio refutauit in manibus dicti dñi archipbri beneficium sui canonicatus ad ipsum spectans in dca ecclia s. mathei de uantio cum eius intentio sit se ad mundana reducere et more secular. uitam suam ducere. Quam quidem remissionem et refutationem dñs Archipbr. accepauit. &c. testes &c. / a pag. 2 1416. indictione nona. die lune. 13. mensis Januarij. In monteselice in ecclia plebis s. justine. pntibus infrascriptis. Vacante in ecclesia s. Martini de montesilice beneficio altaris s. agathe sito in dicta ecclia propter renunciam pbri Jacobini filij darci Zuccati. marangonis de montes. in manibus dñi archipbri infrascripti. Ideirco ven. vir dñs pbr dnicus q. Ser olaffi de malgaritis de montes. ad quem ex antiqua consuetudine spectat collatio dci beneficij s. agathe &c. dñm pbrum bonum hominem filium Ser vincentij dicti demirano de monteselice ibidem pntem cum libro quem habebat in manibus liberaliter investiuit de dco beneficio &q. P. Epphorus filius m. bonaventure specialis d mōt clericus. Antonius fil. Jacobi d mōt clericus. Jacobus malatesta q. s. Johis malatesta d mōt / pag. 3. 1421. die mercurij ultimo mensis. Augusti. Summo mane. In sacristia eccle plebis mōt pntibus infrascriptis et alijs. Vacantibus in ecclia predicta beneficio canonicatus olim dñi Joannis Ver. et in ecclia s. laurentij de consilue beneficio canonicatus eiusdem dñi Johis propter mortem ipsius dñi Johannis nuper defuncti. Ideirco ven. vir d. pbr de malgaritis de mōt ad quem ex antiqua et approbata consuetudine spectat et pertinet collatio et prouisio beneficiorum eccle s. laur. de consilue nec non certorum aliorum beneficiorum pdni districtus uigore delegationis sibi facte ac auctoritatis et balie sibi facte ac date et attribute per dñm in xpo patrem et d. d. petr. Marcello dei et ap. sed. gr. epm padanum ut in instrumento ac litteris eiusdem dñi epi continetur uolens de uno sufficienti canonico in dictis beneficijs debite prouidere nec dcā eccle damne aliquid patiatur in spiritualibus et spalibus habita plena informatione de uirtutibus uite et honestate moribus et sufficientia petri filij egregij et famosissimi utr. utr. doctoris dñi prodocimi de comitibus uolens eidem gratiam facere specialem Antonium de cumanis ibidem pntem canonicum dicte eccleie et coram pfato d. Archipbro flexis genibus nomine dicti petri dictam investituram humiliter petentem uice et nomine ipsius petri suscepit de beneficijs predictis ac juribus dictorum beneficiorum &c. tt. Johes de cumanis. Johis Valante. Jacobus malatesta &c. + ecclesie plebis montisselicis predicte et cui etiam spectat et pertinet collatio et prouisio beneficiorum s. laur. &c. / ibid. pg. 1421. indict. 4. quarta. die jouis pmo mēs maj. In ecclia plebis montisselicis. dñs Archipbr mōt modo et forma ultrascriptis propter mortem ultrascripti dñi Johis de Ver. canonicatus dicte plebis investiuit d. pbrm Epphorum de patricio mansionarium eccle plebis predicte stipulantem et accipientem uice et nomine dñi petri filij dñi prodocimi comitis ultrascripti de ultrascriptis beneficijs cum solemnitatibus opportunis. Testes Johes de Cumanis. pbr jacobinus zuccharus. Johannes Vallante. Jacobus malatesta. &c. / pag. 4.

1208
A

1421. indict. xiiii. die sabbati iii. mayi in mane. In secrestia plebis mót. Ven vir dñs pbr Enricus de Malgaritis de montesilice per mortem dñi Ioannis de verona canonici plebis s. Justine de montes. ac s. marie ville arqúade s. Laurentii ville comitis ac s. martini de plebe nuper defuncti, ut intellexit, idem dñs Archipbr voluit de sufficienti canonico.. providere et graiam facere spali lem petro filio dñi pdicti de comitibus de padua clerico &c. pbrm xphorum de patricio de mót ipsius dñi petri pcuratoré 7 pcuratorio nóie acceptantem, investivit de Enricis pdictis ñandum pbro Jacobino Zuccato ipsum in tenutam induci de bere de dictis Enricis &c. ft. obst Jacobinus Zuccatus. obis de cumanis. Jacobus malatesta &c. a pag. 5.

1430. ind. xiii. die lune ultimo julij. In tra mót in cóis. Pauli in ecctia s. pauli pntib. &c. Vacante Enricio curato in ecctia s. pauli de montes. propter obitum dñi petri boni olim rectoris ecctie pdicte. Ea propter venerand. vir dñs pbr Dominicus Archipbr s. Justine de mót. ad quem &c. voluit &c. atque rectore providere habitaque informatione vite honestatis et sufficientie d. pbri Vgolini q. angeli de arimino eidem pntib. investivit per calami traditionem eumdem pbrm Vgolinum presentem in dicto Enricio &c. ita quod dicta ecctia nec eius parochiani die noctuque damnum patiantur &c. Qui pbr xphorus sta tim induxit in possessionem dicti Enricij et ecctie pfatum pbrm dñm Vgolinum - pannis altaris ageriendo hostia laudando ecctie et sacrestie pulsando campanellam &c. Et. magr. Jacob. not. petrus a ferro not. pbr jacob. q. Sr. Barth. Jaghi pconis. m. Thom. stragnard. 16.

1433. ind. 9. die mercur 23. mis aglis. In tra Mót. et contr. pleb. in canonica ecctie pleb. s. justine d mót pntib. infrpt. Vacante clericali Enricio ecctie s. mathei de vrancio montisilicis propter obitum dñi pbri johis d s. paulo nuper defuncti ut dicitur. &c. Ven vir dñs pbr Enricus q. Sr. blasii d malgaritis d Mót Archipbr mót ad quem spectat provisio Enriciorum dce ecctie s. Mat hei &c. investivit cum carta quam tenebat in manibus ven vir d. pbrm Vgolinum et filium Gr. andree d plebe sacci ur tenentem dñi Archipbri Laccensis. ibid autem et hanc investituram acceptantem. Testes - de patricio. d. pbr xphorus gilberti s. ant. 7

1451. indict. xiiii. die jovis xiii. mis julij. In mót in ecctia s. pauli ad altare s. Nicolai pntib. &c. Vacante in ecctia plebis s. justine d montes. Enricio mansionarie olim dñi pbri petri de este. Voluit vir dñs pbr Enricus q. blasij d malgaritis d Mót Archipbr ad quem &c. Venér viro dño stephano q. Sr. johis barbitonsore de leidenaria - dictum Enricium sic vacans libere contulit &c. pagi.

1416. ex prothocollis q. Enrici Ubaldini. In xpi nom. am. anno eiusdem natiuit mill. quadring. sexto dec. indict. nona die merc. pnio mis januar. In mót in ecctia plebis &c. Venerand vir dns p Enricus Archipbr ad quem ex antiqua et approbata consuetudine spectat et pertinet in dicta ecctia plebis collatio et omnimoda provisio fienda de canonicis pbris mansionariis et aliis ibidem in divinis officijs ferventibus nolens &c. eumdem pbrm Jacobinum filium Enrici Zuchati d mót de dicto Enricio mansionarie liberaliter in vestivit &c. et. committens - pbro Btholomeo Janelli mansionario dicte plebis dictum - Jacobinum - in - possessionem - ducat &c. ft. d. pbr bonihomo mansionarius pleb. mót. Sr. johis d cumanis d mót. Sr. mag. Bonaventura spali q. mag. guglielmi patricij. &c. pag. a.

1416. die martis p. mis septembris. In mót in ecctia plebis &c. Venerab. vir dns p Enricus Archipbr ad quem &c. ad videndum beneficio mansionarie vacante propter mortem Antonij de malgaritis de montesilice ultimi mansionarij nuper defuncti de u no sufficienti pbro providere dño pbro Isoreo de victaliarij de padua &c. gratiam facere eumdem dñm pbrm Isoreum de dicto Enricio liberaliter investivit &c. committens dño pbro bonohomini mansionario dicte plebis &c. Testes Nob. vir Nicolaus d cuma nis q. francisci. pbr bonihomo mansionar pbr barthi janelli mansionar johis a fro not. q. Sr. petri a ferro. Antonius campanarius de plebis filius johannis de cumanis d montes. Ego gabriel dabbo ex prothocollis - vocatus &c. pag. 3.

1416. die martis xiiii. januar. In ecctia pleb. s. justine de mót pntib. infrscriptis. Ubi. pbr jacobinus Zuchatus de montes. sponte constitutus coram ven viro dño p. Enrico de malg. d mót Archipbro renunciauit in manibus dicti dñi Archipbri Enricium cano nicale in ecctia s. mathei d vrancio d montes. &c. Dñs Archipbr ad quem ex antiqua et approbata consuetudine spectat et plenj in dicta ecctia s. mathei collatio et omnimoda provisio fienda de canonicis et pbriteris et aliis ibidem in divinis officijs ferventibus nolens quod &c. eumdem pbrm bartholomeum Janelli de montes. de dicto Enricio canonicali investivit &c. Testes jacobus de ferino q. Sr. - francisci - johis d cumanis q. franci de cumanis - antonius clericus filius ant. d malgaretis xphorus clericus fil. bonaventura d patricio johis.

1416. die dominico xviiii. januarij. In mót in ecctia plebis &c. Ven. vir dñs pbr Enricus d malgaritis - Archipbr &c. ad quem &c. pti net in ecctia s. mathei de vrancio mót collatio - de canonicis prepositura pbris et aliis ex sed volens de beneficio canonicali vacan te propter renuntiam factam nuperrime per eumdem dñm Archipbrum de uno canonico sufficienti providere - Jacobum clericum fi lium bartholomei dicti Janelli de montesilice - de dicto Enricio canonicatus investivit &c. committens discreto juveni Antonio de malga ritis mansionario plebis eccl. s. just. de mót quatenus dem bartholomeum in possessionem inducat &c. Testes m. bonaventura spali q. magri guilielmi d patricio. Petrus filius Sr. Enrici Carrerii. pbr Jacobin. zucch. f. Enrici. Sr. berthinus de Trinyana q. Tilberti de s mót. alb.

1467. indict. xv. die 26. mis novemb. Revd. egregius q. dñs johs guzmacy archipbr eccl. plebis s. justina de mót exequendo collationem et alia

1209

gnationem beneficij in ecclia plebis dicte collati et assignati vener dño pbro Joh de navareno per pfatum dñm archipbrum propter obitum d. Sulmanj de sulmanis ultimo de eo (mestite relicti de collatione et assignatione ipsa constat dubio documento, super inde confecto manu Sr. Ugonis q. Sr. Ludovici not. Imgualy cuny et hitat pad. in contr. s. michat sub die 20. mis novembr nuper decurse induxit et posuit dictum d. pbrum Joannem ibi pntem petentem et accepstantem in possessionem actualem et corporalem dicte sacerdotalis bnficij &c. per pannos et cornua altaris mgni dicte eccle. per illam deambulando. campanellam pulsando. ellegue d. pbro Johanne stalum. seu locum in choro designando et vocem in capitulo ac alia faciendo &c. Ex protocollis anor. Brusche — Riccius ricco not.s. Ao dñi 1512. Indict. xv. die Jovis 12o mis octobr In eccla s. marie ville putei novi montisselicy. Ubique vener. dns pbr hieronymus capellanus dicte eccle s. marie putei novi montiss. In executione collationis et investiture facte dño angelo canali clerico veneto de bnficio eccle s. marie de puteo novi montiss. vacante ob mortem vend. dñi pbri petri de lazaro montiss. rectoris dicte eccle ut de ipa investitura et collatione constat ex bulla dne instrumento manu dñi Bnardi canalensis not. pub.ci venet die veneris pmo mis octobris &c. per manum apprehendit ven dñm pbrum Jacobum Tortam mansionarium eccle s. justine d monte pcuratorem dicti dñi angeli canali &c. et illum in possessionem dicte parochialis eccle induxit &c. Testes &c. Baptista — jacobi sartor nots &c. Ao dñi 1533. Jacobus chaucho dei et aplice sedis gr. Electus corcyrensis et in hac parte parochialis eccle Archipbratus nuncupate s. justine oppidi montiss. pad. dioc. perpetuus comendatarius dilecto nobis in xpo Aloysio ratj clerico veneto mansionario in eccla s. justine de montes. salutem &c. Cum itaque sicut accepimus mansionaria in eccla nra s. justine d mon quam q. Jo: M. Jnachus dimisit obtinebat &c. vacet ad pns. Nos quibus omnimoda dispositio eccl. dicte s. justine de montes. ac collatio et provisio dicte Mansionarie cum cura immines animarum auct. aplica fuit commissa &c. tibi mansionariam dictam &c. tam nostra ordinaria quam etiam indulte aplice nobis commissa auctoritatibus tenore pntium conferimus &c. datum et datum padue in edibus habitationis nostre posite in contr. Saracinesche sub ann. a nativit. dñi 1533. ind. 6. die vo mensis 17 mis aprilis &c. a pag. 60. e l'originale fatto.

1552. Universis et singulis quor. interest &c. ~~Jacobus~~ Alexander justinianus eccle padue canonicus. In hac autem parte gerens in xpo patris D. D. Jacobi Cauchio dei et aplice sedis gr. archiepi Corcyren Archipbratus s. justine de mon. pad. dioc perpetui commendatarii vic. Salutem in dño. Vacante mansionaria in eccla s. justine d mon. quam q. d. flaminius Bolda dum viveret obtinebat &c. cuius mansionarie collatio ad ven.dm pro tpr existentem dicte eccle s. justine d mon archipbrum spectare dignoscitur &c. mansionariam dictam d. Francisco Petrobello custodi eccle padue coram nobis personaliter constituto virtute facultatis nobis a dicto gerente d. Archiepo et Archipbro concesse constitimus &c. Datum et actum pad. in eccla cathedrali sub anno a nativ. mill. quingent. quinquag. octavo. ind. x. die veneris 16. m. septembris.

1552. Franciscus miserat. divina tit. S. Marci diac. Cardin. pisanus nuncupatus eccle padue perpetuus administrator per dictam apostolicam sedem deputatus &c. dilecto nobis in xpo Jo. bapt. passalaque Rectori pretium beneficij ecclastici Mansionarie nuncupate in collegiata ecclia s. justine de mon pad. dioc. familiari continuo commensali nro salutem &c. Cum itaque perpetuum officium ecclasticum cum cura parochianorum immineat animarum mansionaria nuncupatum in collegiata ecclia plebana nuncupata s. justine d mon. pad. dioc. quod q. dam flaminius Boldu venetus dum viveret obtinebat & vacet ad pns. Nos quibus omnimoda administratio eccle padue ac collatio provisio &c. omnium et singularum bnficiorum ecclasticorum cum cura et sine cura in episcopatu et dioc. padua pro tpr vacantium ad nos ~~vigore~~ aplicorum indultorum nobis dudum concessorum vigore pertinere dignoscit. tibi &. dictum bnficium ecclasticum conferimus &c. a nobis exinde quibuslibet illicito detentore &c. Dat. pad in palat epali &. ann. 1552. die sabb. 17. mens. septembr. ab.

1552. die xxiij. Octobris. Vertendo differentia intra d. pre francesco petrobello d'una parte e pre batista passalagua dall'altra sopra il possesso temporale della mansionaria nella chiesa di s. Justina de mancelese per la morte del q. flaminio Bolda. La Ma Signoria delega la differentia p.ta a voi ven.d. cosmo fava Dottor pisano della chiesa di s. Juan novo de questa citta el qual sopra di cio audiendis audiendis referente in scriptis a qual d'esse parte competisca miglior ragion in esso benefico con giuramento e sub. soscrizione di mano juxta leges. Cons.i S.r andrea Marcello. S.r francesco Venier. & Hieron. grimani. S.r Mario Dandolo. (Segue la risposta cioè) Messer Francesco Petrobelli esser anteriore in collacion fatta ab eo qui habebat auctoritatem beneficium predictum conferendi. et prima haver aggresso il possesso spirituale et haver in esso bnficio deputato un cappellano. et etiam haver scosso parte delli frutti per il che judico esso M.r Francesco petrobello dover esser preferto al detto M.r Juanbatista nel possesso temporale &c. Ao dñi 1474. indict. 7. die lune. 6. mis junij. In villa vanty mon in eccla s. matthei de dca villa. Ubique vener clericus jacobus de carreriis de mon q. S.r francisci volens adimplere sibi commissa per ven dñm pbrum Jo: guymacum de venetijs Archipbrum eccle s justine d mon. circa collationem unius canonicatus seu clericatus in dictaque eccla fundati et ad ipam ecclam connexi collati vener dño pbro Jacheto de mon fratri magri Mangrini barberij (constat publ.co instrum. rogato manu S.r andree de bruschis — sub die lune 6. junij prxis mensis. Jpm dñm pbrum Jacheto induxit et posuit in corporalem possessionem dicti clericatus seu canonicatus &c. Testes &c. Jacob. Jago — ex protocollis Jacob. Juntijs de

A 1476. indict. q. die mercurij. 21. mſ Febr in eccla plebis s. Justine de Montes. Nob. vir Dns Antonius de venetijs bnficiatus in eccla s. Marie plebis de putheonouo sponte libere et pprio motu ipm bnficium s. Marie de putheo nouo de quo investitus erat &c. renunciauit in manibus venerr eximij. Decretorum Doctoris d. Johis de guzmacijs archipbri eccle s. Justine d mot tanquam persone cui pmanda est ipsa renunciatio. quam pfatus Dns Archipbr acceptauit. Pns. Bibs Dilus s. Franciscus mergarij de montes. s. Manfredus barberius q. Jois de plonsa &c. Et alibi.

1476. Ind. q. die mercur. xxj. mſ Febr. In eccla plebis s. Justine de montes. Nobr vir venerabilis Dns. Archipbr s. Justine de mot ad quem tam de jure quam &c. pertinet collatio bnficij eccle s. Marie de putheo nouo. vacante ipo bnficio propter renunciam &c. D. pbrum Baldassarem de sacchis de padua pleno jure per annulum quem in manibus habebat juridice et canonice investiuit. ita quod de cetero dictus d. pbr Baldassar posset ac valeat in eccla pdicta celebrare et in tota parochia sua debita sacramenta ministrare &c. Testes ut supra. Et alibi.

1478. indict. xj. die lune. xx. mſ Julij. In eccla ville vrantij montis. Nob. venr Dns pbr Johannes de pola vicegerens Rendi Decretor. doctoris Dni Johis de guzmacijs archipbri eccle plebis s. Justine de montesilice &c. specialis commissionis et licentia sibi tradita et concessa per pfatum Dnm archipbrm ad quem ex officio sui Archipbratus hujusmodi canonicalis bnficij infrascripte eccle s. Matthei d vrancio mot corporalis possessio seu inductio noscitur pertinere. pfatus Dns pbr Johs ea commissione pdicta assumpt et induxit Dnm Clericum filium Sr. Aloisij de guzmacijs in tenutam et corporalem possessionem inscriptam recipientem acceptantem et aggrehendentem pdictum Canonicatum bnficij et pbende in ead eccla s. Matthej de vancio vacantis per liberam renunciationem dicti bnficij factam per discretum juvenem d. Jacobum de Carreris diaconum et mansionarium eccle plebis s. Justine de mot (die 7. mſ Martij. Ind. xj. mill. cccc. lxxviij. Pns. pbr Emanuel de cremona rector. eccl s. Matth. d vranc. &c. Et alibi.

1481. indict. xiiij. die mcurij. 28. mſ Marcij. In eccla plebis s. Justine d mot. Nob. venr Dns Ls Antonius bonus de venetijs mansionarius pdce eccle s. Justine de mot et vicarius gerens Rendi Decretor. Doctoris Dni Jo: de guzmacijs Archipbri pdce eccle s. Justine. in executione mandatorum dicti Dni pbri Johis d guzmacijs archipbri dati die 27. mſ Marcij. Et. una cum guelmo clerico filio q. Antonij de guelmis de pad ad altare magnum ij eccle s. Justine accessit et in possessionem corporalem posuit et induxit dictum guelmum de una mansionaria seu canonicatu dicte ecclie s. Justine de mot per spontaneam renunciationem et rasignationem factam per venerr virum Dnm pbrum Stephanum furnarium de org. dicto guelmino clerico per ipsum canonicum et bnficiatum in dicto canonicatu seu mansionaria (27. mart.) per cornua dicti altaris, et panos, stallum in choro et locum in capto assignando &c. Pns Dns pbr Jampetrus de spaulatonibus d mot q. S. Angli Stephani Niger &c. Et alibi.

1491. indict. xiiij. die mcurij. 25. mſ Maij. Super sacratum eccle plebis s. Justine d montesilice. Nob. vir Dns Decretorum doctor Dns pbr Johs de guzmacijs de venetijs archipbr eccle s. Justine de mot ad quem tam de jure quam &c. pertinet collatio bnficij capelle s. Antonij pdce eccle vacantis ipo bnficio capelle propter acceptationem alterius bnficij factam p venerr Dnm pbrm marcum magnagradagno de montesilice &c. Dns archipbr certioratus sufficientia. Dni pbri Hyeronymi de bassinis de pad. &c. de dicto beneficio ipm investiuit &c. hac tamen expressa conditione et pacto quod pfatus Dns archipbr Hieronymus teneatur et obligatus sit, et ita promisit et se obligauit facere residentiam in montes. et celebrare ad ipsam capellam continue juxta formam testamenti q.m Ser Ud. p. jac. q. s. d Sabioli vicarchipbr eccl. s. Just. de mot &c. Et alibi.

1491. ind. q. die 4. mſ Novembr In eccla s. Matthei de villa vranti distrct montis. Nob. vir Petrus clericus fils q. S. marci Lazari regionis ex speciali commissione et licentia sibi tradita per Rendm. decretor. doctor Dnm Jo: de guzmacijs Archipbrm eccle s. Justine d mot ad quem ex officio sui archipbratus hujusmodi canonicalis bnficii in pdicta eccla s. Matthei d vrantio montisilicis corporalis possessio seu inductio in possessionem corporalem ab antiquo noscitur pertinere pfatus Petrus clericus ex commissione pdicta posuit et induxit venerr Dnm pbrm Marcum Lucretagium mansionarium eccle s. Justine d mot presentem et acceptantem tenutam et corporal possessionem pdicte canonicalis bnficij et pbende in eadem eccla s. Matthei de vancio vacantis .. q. .. investitum p dictum Rendm Archipbrm ut apparet ex instrumento - Jacobi Brizichi not. Propter renunciationem dicti canonicatus factam p Dm pbrm Joann. Petrum Zaxellum de montesilice. ult canonicum et bnficiatum in dicta eccla s. Matthei d vrantio. &c. Testes &c. Jacob. Jago ex protoc. Dni Jacobi Justi &c. Et alibi.

1481. Johs guzmacijs Decret. doct archipbr eccl s. Justine d mot padn dioc. Dilecto nobis in xpo Johi nigro alias provisi et circumspecto viro Francisco nigro d mot clerico padn salutem in Dno. &c. Cum itaque Venerr ac eximius Decret. doctor Dns Jacobus de Zustinis de monte sancto tunc rector eccle s. Pauli de mot padn dioc. resignaverit in manibus nris tanquam ejus ad quem spectat hujusmodi collatio et provisio dicti sui bnficij et eccle s. Pauli Rectorie nuncupati &c. Tibi eccliam pdictam cui cura immineat animarum et cujus collatio provisio et alia o. modo dispositio ad nos pleno jure pertinet tibi cum omnibus juribus et pertinentijs suis auctoritate nostra ordinaria qua fungimur in hac parte conferimus et assignamus &c. Datum et act. Venet. in eccla nra plebanat. s. Mi. nove sub ann. 1481. ind. 14. d. mcur. 2. mſ maij &c. Et alibi.

1502. Indict. v. die Sabbat. 10. mſ Sept in eccla plebis s. Justine de mot. Nob. venr d. pbr Joes de negris rector eccle s. Pauli d mot et vicg gerens Rendi Dni Jois de Ranuli archipbri eccl. s. Justine d mot ut fidem obedientie in executione collationis et investiture facte Rendo Dno pbro Floriano plebano s. Jois nov de venet. de bnficio et mansionaria sitis in dca eccla s. Justine d mot vacante ob mortem Dni Jacobi Zebedei constat instrumento - die Jovis octau. mſ Sept. 1502. ind. 8. Constitutus in dca eccla s. Justine per manum aggrehendit vr. d. pbrm Franc. Pur.

sino familiar dñi epi ..... procurator dicti dñi petri Floriani et illum in possessionem induxit eiusdem benefic &c. illum altari maiori ipsius ecclie
prtando &c. stallum in choro et capto assignando et alia faciendo &c. Ft' v.d.p. antonius de Negris fil.s s.r francisci d'mot &c. Ind.
1505./ Vacante benficio mansionarie prime in ecclia plebis s. justine d'mot padu dioc. per liberam renunciationem factam in manib. Rend.i dñi Jo
tis de Ranalli prothonat. aplici et archipbr dcē ecclie s. justine cum pleno jure spectat et ptinet prior talis renunciatio per d. Jo: mar.
falerinum clericum vincentinum ultimum possessor. dicte mansionar. et in virtute dicte renuntie pfatus reu.d dns johēs de Ranalli ar.
chipbr confulit et inuestiuit dnm petrum florianum eccle s. Jois novi plebanum et canonicum venetum &c. ibiter joēs niger (plebanus
sive rector s. paulo de mot) induxit in tenutam dicte mansionarie d. jacob. nigrum montalcinen. filium q. s. stephani procuratorem dñi pe
tri &c. in dcā eccla ambulando in choro et capitulo locum assignando et sedendo &c. prtib. vener dnis mag.r Salvatore merulla ord. min. s. fr
bos. pfessore de limo plano regni neapolis d.o q. Sp. sthei merulla in prtibus residente in monasterio s. franc. d'mot et frē bonaventu
ra gotolla d. pad. eiusd. ord. fil. q. francisci gotolla guardiano dicti monaster s. francisci f. 1505. ind. 8. d. lune 6. mis octobr. pont. alt.
1505 &c. ... In executione bullarum datarum venetiis die veneris 7.mo prtis mis octobris 1505. ind. 8. &c. quib. constat Reu.dus dñus locum de
vanali pthonotar. aplicum et Archipbrum eccle s. justine d'mot cum tam de jure quam de consuetudine spectat et pertinet talis collatio benfi
cii s. nicolai de merendulis dioc. padu. ob renunciation. factam per venerab. dñm gabrielem de vanali canonicum cenetensem in manib. pfati
dñi jois. pfatus dns joēs inuestiuit de dicto benficio s. nicolai venerab. dñm petrum florianum plebanum eccle s. jois novi et canonic. venet &c. ac.
1526 indict. 9.na die 18. mis jul. et hora 18. In mot in eccla s. justine. Vener dns pbr andreas de quchatis q. jois rector eccle s. martini de
plano d'mot venēr dñm pbrum jodocum de todeschinis capellanum capelle s. antonij site in eccla plebis s. just. d'mot. in executione mandati s.mi dñi
Hieronymi justiniani canonici padni ac Reu.di patris dñi jacobi cauco etiam canonici padni et archipbri collegiate eccle s. justine d'mot vicar
in spiritualib. gnalis &c. pfatum Rd.m dnm pbrum johem de todeschinis in possessionem quarte mansionarie dicte eccle plebis per ingressum in dictam
ecclam &c. loris dicte eccle aperiendo et claudendo, stallum in choro et capto assignando campanellam pulsando &c. pntibus vener dño pbro franc. sana
bello d'mot egregio viro dño Alexandro carrerio cive patauo hitat d'mot. et d. baptista de siluestro q. michaelis &c. et alt.
1526 indict. V.a die 12. januar. In eccla s. pauli d'mot .... Reu.dus dñus p. joēs de todeschinis mansionarius in eccla plebis s. justine d'mot &c. vigore bu
llarum s.mi dñi jacobi cauchi electi archiepi corcyren. Archipbri seu perpetui comendatarii archipbratus eccle collegiate s. justine mot. dat. Romae ap
tra portam &c. 1531. die 24. mis decembr. Et Reu.dus dñus petrus jasparem de augustis procuratorem d. petri cauchi clerici venete rectoris pa
rochialis eccle s. pauli d'mot in possessionem ipsius eccle induxit &c. pntib. dño pbro dnico molario d'mot. et gaspare fil. s. antonij guerra d'mot &c. alt.
1532 In xpi nom. am. anno mill. cingentesimo trigesimo secdo ind. octa die 26. mis febr. In eccla plebis s. justine d'mot virtute litterarum ap.
in xpo patris et dñi d. jacobi cauchi - electi archiepi corcyren. ac eccle archipbri s. justine d'mot perpetui commendatarii vicarij gnalis ego bapt.
juncius not. pub.s oppidi mot &c. d. georgium fil. dñi franc. de todeschinis clericum pdtum in possessionem capellanie s. Antonij site in ec
cla pdicta s. justine - induxi. pntib. s. franc. bellato de burgis coster mot et mag.ro gaspare tacapria filio m.i gabr. de padua &c. alt.
1533 In nom. dñi n.j.c. anno eiusd. natiuitat. 1533. ind. 6. die jouis 28. mis decembr. in eccla s. matth. ville vaneti Montisalcis. &c. Ven
d. pbr Hieronymus rector eccl. s. matthei de vanzo &c. In executione mandatorum R.mi dñi justiniani canonici padni s.mi in xpo patris et d.
Jacobi chaucho Archiepi Corcyrens. et archipbri montisalcis &c. per obitum q. dñi pbri Antonij Jachati de mot ultimi possessoris canonica
tus seu clericatus site in eccla s. matthei de vanzo et Reu.dus dñum pbrum joan de todeschinis canonicum in eccla pleb. s. just. mot accepta
tem nomine pfati s.mi dñi aloysij justiniani &c. In possessionem eiusdem canonicatus seu clericatus induxit &c. pro Re. alt.
1535 In nom. d. n. j. c. ann. eiusd. natiuit. mill. quingentes. trigesimo octauo ind. xj. die mercur. 24. mis jul. In eccla s. pauli de mot &c. Reu.dus dns p.
baptista Tasselius de mont ute conductor dicte eccl. s. pauli &c. in executionem bullarum collationis pmi d. jacobi Cauchi electi Archiepi Cor
cyren et archipbri mot &c. dat. Venetiis in domib. mris de confino s. Trinitatis sub ann. d. mill. quingent. trigesimo octauo d. dnico 14. mis jul. in
d. xpi. Ego d. pbr todem todeschinis de montes. procuratorem dñi Michaelis pegolotti V. J. D. clerici regiensis &c. in possessionem dicte paroch.lis ec
cl. s. pauli d'mot induxit &c. pntib. d. petro Benda q. s.mi et mag.ro lazaro sibilioto sutore &c. jac. Jago - ex protocol. bapt. juncij alt.
1541. ind. xiiij. d. sexto mis aplis In mot in eccla pleb. s. justine. pntib. ven d. pbro aug.no S. billoto. dño pbro camillo lucrisago et dño pbro aug.no de
negris &c. Ego baptista juncius not. pub.s oppidi montis. In executione bullarum collationis pmi dñi jacobi Cauchi electi Corcyren et archipbri
Montis dat Rom. extra portam - 1541. ind. 14. d. veneris 30. decembr. &c. ob mortem dñi Hieronym. a Vanco eccl. s. just. d'mot canonici &c. in
possessionem dicti canonicatus &c. d. Constantinum de rubeis pbrum fanensem induxi et posui. &c. alt.
1541. Hieronym. justinianus can. padn in hac parte pmi in xpo patris et aplice sed. gr. archiepi Corcyren et perpetui commendatarii archipbra
tus Montis - &c. Contulimus parochialem eccliam s. Nicolai de merendulis per obitum q. dñi Vincentij de gotzado rectoris - vener d.
pbro franc.o Sanabello &c. dat. pad. in edo. habitat.s nre posita in contr. scalone die 2. mis octobr. M. D. x L j. &c. alt.
1547. Hieronym. justinianus canc.s &c. (cut supra) Noverit.s nodie vacante ecclia campestri s. Barthol.i de montes. p obitum q. pbri geor.

gn̄ sugaria illius ultimi rectoris &. ipsam Ven̄ d. p̄ro franc. petrobello custodi eccle pad. contulysse &. Dat. E. 1547. ind. 5. d. 16. mēs sept. &. alter.
1549. Jacob. Cancho Dei et ap. s. gr. Archiepi Corcyren̄. Archybr s. justi. d'mont. &. Vacante canonicatu et pbenda in dca eccla s. justi. p obitum q. d. Jo. bt. pt. Bembo &. illos sic vacantes p̄d̄o d. marco dandulo clerico venetо contulimus &. Dat. pad &. in contr. Saracinesche 20. Aug. 1549. Jacobus.
1556 Aloysius justinianus pad̄ eccl canonic. & (ut supr) Serenitis nos contulysse canonicatum et pbendam in eccl. s. justine quas q. d. marcus dandulo dum uiueret obtinebat &. venet. d. pbro franc. petrobello custodi eccle pad̄ &. Dat. pad. in domo hitat. nr̄e in c. scalone 20. nouēb. 1556. p̄ alter.
1556 Aloysius justinianus &c. Vacantes canonicatum et pbendam in pfata eccla de montesilice per obitum q. d. Baldasaris de costis &. pdcti pos. sic vacantes R. D. alexandro justiniano canonico padue contulimus &. Acct pad. in contr. Scalone 23. Decembr. 1556. pntib. &. alter.
1557. Alexander justinianus &. Rend̄o d. Jacobo Cancho fil. q. mag̃i d. francisci clerico venetiarū. Vacantibus canonicatu et pbenda in eccl. pfata s. justine d'mōt per liberam resignationem v̄ren̄ v. r. d. pbri francisci de petrobellis in manibus nostris sponte factam &. canonicatum et pben. das pdictos vacantes hbi auctoritate ordinaria &. conferimus &. Dat. pad. in contr. patriarchat 1557. ind. 7. d. sab. 13. martii &. alter.
1557 In nom. d. n. j. c. am. Anno eiusd. natiuit. mill. quingent. quinquag. sept. Indict. quindec. regn. sexto mēs nouembr. In eccl. pleb. s. justine d'mōt. Rd̄o d. p̄ro francisco brissano d'mōt. pbro manfredo marchesino fil. m̄i. petri d'mont. et bnardino deo forterra d'mōt. &. Ego jacobus juntinus not. pb̄cus mōt. In executione mandati facti p venerand̄m d. aloysium justinian. canonicum pad. in hac autem parte R̄m. in xp̄o patris d. d. jacob. cancho dei et ap. sed. gr. archiep. corcyr. ac ppetuum commendatarij archiepatus eccle s. justine d'mōt Vicar. gnalis &c. per manum apprehend̄ ven. d. pbrum bonauenturam capellanum eccle s. matthei d'vantio ut comissarium et interuenientem nom. vener. dn̄i pbri francisci petrobelli et illum in possessionem mansionarie eccle pleb. s. justine de montes. ob mortem q. d. p̄r. Hieronymi d'nigris fuduc. et posui &c. alter.
1557 In nom. d. n. j. c. am̄ Ann. eiusd. natiuitat. mill. q̄ngentes. q̄nquag. sept. indict. quindec. die veneris vigesimo sexto mēs nouēbris In eccla s. cosme et damiani extra oppidum montis. padne dioc. &. Ego jacobus juntinus &(ut supr) per manum apprehend̄ d̄nm bonaventuram capellan̄ eccl. s. matthei d'vantio ut interuenientem nom. R̄di d. Alexandri justiniano et illum cuius nomine in possessionem dicte eccle s. cosme et damiani per obitum q. venerandi dn̄i Hieronymi de nigris induxi et posui &. pntib. &c. Jacob. Jago ex protocollis Jacobi Juntini &c.) alter.
1560 Alexander justinian. canonicus & (ut supr.) contulimus canonicatum siue clericatum in ecclia pposture uocate s. matthei de vantio et clericatum in eccla s. nicolai de merendulis quos q. joes petrus clericus cremonensis dioc. dum uiueret obtinebat &c. d. angelo marie bagarotto clico placentine dioc. familiari venerand̄i ejusdem d. archiepi. &. Dat. pad. die xxv. mēs nouēb. M. D. L x. &c. Jalter.
1565 Indict. nona die 5. mēs januar. hora tertia in circ. noctis In eccla pleb. s. justine d'mōt pad. dioc. pntib. &. Ego jacob. juntinus not. pubcus mōt. in executione mandati inuestiture facte per Reverend̄m d. laurentium bognolum collegiate eccle s. marie jubenico venetiar. plebān̄ mag̃i. et reverendi dn̄i marci ant. fuscareno archipbri collegiate eccle archipbratus s. justine d'mōt padne dioc. uicar. in spiritual. gnalem &c. per manum apprehendi ven̄d̄m. d. pbrum hieronym. florellum fermanum vicearchipbrum ipsius collegiate eccle &. ipmque in possessionem secunde mansionarie nuncupate in eccla pleb. s. justine - induxi et posui &. vacantis ob mortem p̄r̄d̄i. d. aloysij vlt. ipsius eccle mansionarij &c.) alter.
1572. indict. xv. die vener. q. mēs maj. In eccla s. matthei posite in villa vantij &c. Ego Sebastianus juntinus not. pub. mōt in execut. mandate inuestiture facte per mag̃cum et ven̄d̄m d. marcum Antonium fuscarenum archipbrum collegiate eccle s. justine de mōt. in persona ven̄d̄i d. ludouici cangana canonici corcyren̄ ob mortem ven̄d̄i dn̄i pbri angeli bussetti ipsius eccle s. matthei ultimi rectoris (s. ms. instantis &. alter.
1573.) Jacobus cancio canonicus corcyren̄ mag̃ci et ven̄d̄i dn̄i M. ant. fuscareni collegiate eccle s. justine oppidi mōt padne dioc. archipbri vicarius gnalis dilecto nobis in xp̄o dnico rocha de edd. castris mōt pbro mansionario in ead̄ eccla salutem &c. Cum itaq. perpetua mansionaria collegiate eccle pdicte s. justine quam dilectus etiam nobis in xp̄o dnicus grotti obtinebat &. per ipsius resignationem in manibus nr̄is sponte factam ac cet ad gnes &. Nos sibi mansionariam pdictam d. eiusdem ill̄mi archipbri auctoritate &c. conferimus &. ann. 1573. ind. p̄a. die mart. p̄o. mēs sept.) alter.
1341. In nom. dn̄i dei etni. ann. eiusd. natiuit. mill. trecent. quadrag. primo. Indict. nona. die jouis quinto dec. mēs febr. In dyocesi mantuan̄ ecclia s. matthei d'vantio pntib. dn̄o alexandro dn̄i petri de radicibus. mag̃ci. pascali. michaele q. martini d'vantio testibus &. Prouidus vir dn̄s pbr franciscus prepositus ecclie s. matthei d'vantio ex spāli commissione et licent. sibi tradita et concessa per ven̄d̄um dn̄m Leonardum de burgo s. sepulchri comissarium ven̄d̄i dn̄i bartholomei d'valle montonis archipbri plebis et ecclie s. justine de mōt. dioc. padn̄ ad quem ex officio sui archipbratus huiusmodi canonicatus officium plebis et eccle pdicte s. Matthei de vantio pertinet. corporali possessione sine inductione in possessionem ab antiquo nosc̄tur pertinere prout de comissione pdicta constat pub̄co. instrumento scripto per v̄bum ser dn̄i bortholi. porcelle notar. et officiat egalis curie padne posuit et induxit matheum clericum de canonicatu dicte plebis et eccle de vantio filium q. nicolay tenutam et corporalem possessionem infrascriptam accipientem acceptantem et apprehendentem in tenutam et corporalem possessionem pdicte canonicatus et pbende jam pdicti in eadem eccla vacantis per liberam et spontaneam renunciationem dicte benefitij legitime factam per franciscum dn̄m checchum florarum filium olim ven̄i not. de sermedla olim et tunc canonicum beneficiatum in dicta eccla d'vantio ad quod officium et pbendam sicut premittitur vacantis dictus matheus clericus fuit

1213.
a

per captum ipsius eccle de vacatio canonicus electus. et postmodum per eundem dñm Vicarium dicte dñi Archipresbiteri legitime confirmatus. et per cortinas et pannos altaris pdicte eccle funes campanarum et claudendo et aperiendo portas eiusdem eccle statutum quoque in choro et locum in capitulo eiusdem eccle sibi assignando. Ego Rainer q. dñi Ant. Mosceti qui hiis pad. i contr. Turselli sp.p. inff. et Scps. / abb. 1402 / In vot. pergamen. / Ann. dñi mill quadrgent. octo. indiction. Decima. die lune primo mis maij. In mont. in ecclia pleb. s. justine d mont. ps dño pbro Dominico bellono filio s. jacobi. pbro dnico q. s. blasii de malgaritis amboby mansionarius dicte plebis &c. Ibique ven vir dñs pbr Dominicus de mont archipbr montisilicis ad quem de jure et antiqua consuetudine collatio bnficij canonicatus spectat et pertinet pbendam et bnficium canonicatus pp renunciationem magri Danielis de s. sophia olim canonici dicte plebis in spir. tualib. / temporalib. vacant discreto jn uenem nicolao filio dñi de laurentius eidem pnti tradidit bnficium canonicatus &c. liberaliter investivit et dñi nicolaus canonicus juravit. Commisitque idem dns archipbr per hec scripta venerando et discreto viro dño pbro rainaldo de bordone de montey. mansionario dicte pleb. ibid. pnti quatenus vice et nomine dci dñi archipbri debeat dñm nicholaum canonicum inducere in tenutam et corporalem possessionem &c. Ego jacob. q. s. marci d mont &c. ex abbreviaturis q. s. Vivaldini q. dñi Danieli Veneti &c. MCCCXXXI. die XVIIII. junij. / Ater. 1375 / In ppi nom. am. Ann. eiusd. natiuit. dñi mill trecent. septuag. quinto indict. quarta die vero jouis vigesimo mis decembr. In montesin ecclia pleb. s. justine d mont. pntib. dño pbro jacobo mansionario dce pleb. &c. Discretus vir dñi pevinus de mont mansionarius plebis s. just. d mont volens eligique auctoritatem ac licentiam venerandi viri dñi pontij de balma Archipbri d corleta fan. Dioc. Vicarij et locum tenentis dñi jo de balma Archipbri plebis predicte &c. Hugolinum clericum natum jacobi sanctc de montefelice eidem pntem et acceptantem in tenutam et corporalem possessionem bnficij et pbende mansionarie plebis pdicte vacantis propter obitum pauli de anglia mansionarij olim dicte plebis indubit. / 1547. / Franciscus Donato dei gra dux venetiarum &c. Nobilibus et sapp. viris laurent. Vandulo de suo mandato pot. Montiss. et successorib. suis fidelibus dilectis salutem et dilectionis affectum. Vacante ecclia campagnie s. barthol. de montes. padn dioc. per obit. q. pbri georgij lugare extra romanam curiam defuncti qui eam dum uiueret obtinebat Revd. Vicarius vendi jac. Cauchi corcyren epi dce pleb. s. justine pdci loci ppm comendatary cui huiusmodi collatio promisio et omnimoda dispositio pleno jure spectare dignoscitur ecclam ipsam contulit pbro francisco de petro bellis &c. Quare mandamus nobis ut pdictum pbrm franciscum seu illum legitimum procuratorem poni faciatis et positum conseruetis in tenutam et realem possessionem dicte ecclie cum responsione omnium fructuum reddituum et proventuum ad eam spectantium et pertinentium. Ve rum si quid habeatis in contrarium supersedete et ad nos rescribite neminem in possessione cum literis nostris inductum amouendo. has autem registratas gratanti restituite. Dat in nostro duc. palatio die xx. septemb. indict. 6. 1547. a t̃gs. Nobb. et sapp. viris &c. / abb. 1564 / Aloysius justinianus Canonicus paduanus. in hac autem parte Revd. in xpo patris d.d. jacobi cauco dei et aplice sedis gr archiepi Corcy ren epus comendatary archipbatus collegiate ecclie s. justine oppidi mont padne dioc. Vicar. gnalis dilecto nobis in xpo pbro Innocentio de cubiatis brixiensi Rectori parochialis ecclie s. nicolai de merenduly padne dioc. salutem &c. Cum itaque parochialem ecclesiam s. nicolai de merenduly pdictam per liberam resignationem revd. dñi alexandri justiniani can. padni illius ultimi rectoris in manibus nris sponte fac tam et per nos admissam ad pns vacantem tibi qua ad regimen et gubernationem cuiuscumque parochialis ecclie sufficiens et idoneus per reuerendos d. examinatores juxta decreta concilij sacri Tridentini et deputatos in diocesi padna repertus fuisti prout ex literis patentibus pnis dni suffraganei padni constare videmus cum omnibus juribus et pertinentiis suis universis cum ecclie ipsius collatio promisio et om nimoda dispositio ad ptatum pns d. archiepm Corcyren vone dci archipbatus mot pleno jure pertinere noscatur &c. conferimus et assigna mus &c. Actafuerunt hec pad. in domo hitationis nre in contr. scalumne - ann. mill. v. ingent. sexag. quarto ind. 7. die jouis. scdo. . roh. .... &c. / alis. 1553. Dall originale / Jacobus Caucus dei et aplice sed. gr. archieg. Corcyren et archipbr epcpus commendatarius archipbatus collegiate ecclie s. jus tine Montisilicis padne dioc. Revdis. dnis aloisio et alexandro justinianis canonicis ecclie padne salut in dno sempiternam. De nostra plurimum confidentes prudentia et circumspectione sperantes quod ea que nobis commictenda duxerimus libenter et solicite adimplere procurabitis decreuimus citra reuocationem quorumcumq. Vicariorum et procuratorum per nos hactenus quomodolibet constitutorum sed illis potius inheren do omnibus melioribus modo via jure causa et forma quibus melius et validius possumus et valemus facimus constituimus et deputamus vos dnos aloysium et alexandrum absentes tamquam presentes et quemlibet vestrum in solidum vicarios et procuratores nros in spiritua libus actores factores et negotiorum nrorum infrascriptorum gestores ac nuncios spales ac generales &c. dantes vobis et concedentes per presentes plenam et omnimodam facultatem et actoritatem omnia et singula canonicatus et pbendas dignitates personatus administrationes et officia nec non parochiales et alias quascumq. ecclias et quecumque bnficia ad collationem promissionem presentationem seu quamvis dispositionem nostram vi ne ecclie corcyren cui presentes dignoscamur quam pbratus dicte ecclie s. justine montisi. quem ex concessione aplica obtinemus tam vone collatio nis nostre ordinarie quam vigore quorumcumq. privilegiorum facultatum et indultorum nobis aplica auctoritate concessorum et concedendorum etiam alternatiuarum quomodolibet spectantia et pertinentia tam. per obitum quam resignationem et quamvis bnficiorum huiusmodi dimissionem uel amissionem et quamcumque vacationem personis nobis bn visis conferendi et de illis ipsis personis providendi. resignationes et cessiones quas

bat huiusmodi canonicatuum et pbendarum dignitatum personatuum administrationum officiorum ecclesiarum et beneficiorum admittendi et recipiendi. et super collationibus fiendis huiusmodi desuper opportunas faciendi et provisos in possessionem immittendi &c. Datum et actum Rome in edibus nre solite residentie sub ann. a nativit. dni mill. quingent. octuag. ferk. Indict. xj. die xj. mis octob. &c.

1564. indict. 7. die lune 8. mis maj. In montes. et contr. plebis in domo R^mi archipbri ipsius ecclie pleb. Magnificus et gnosus dns Marinus foscarinus patricius venetus tanquam nuntius et procurator R^mi in xpo patris d.d. Jacobi cancho archiepi corcyren archipbri eccle plebis s. justine mot nec non etiam procurator venbi dni pbri alexandri de picholominy rectoris eccle s. pauli d mot — constituti suos procuratores R^dm dnm pbrum hieronymum fiorelum vice-archipbrum ipsius eccle plebis mot et exc^i j.u. doctorem dnm jo: paulum gnumeam cum mot &c. Item ad exigendum et recuperandum bona et jurisdictiones dictarij ecclie tam usurpata quam usurpanda &c.

1567 / Laurent^s bognolus collegiate eccle s. marie jubanico venetiar. plebanus mag^ci et venbi dni marci ant. fuscareni archipbri collegiate eccle archipbratus nuncupate s. justine d mot pad. dioc. vicarius &. dilecto nobis in xpo Caspari de carolis clico veneto rectori prepositi nuncupato parochialis eccle prepositure nuncupate s. matthei ville vanti potestarie mot pad. dioc. salut. &c. Cum itaq. sicut accepimus parochialis ecclia s. matthei ville vanti quam R.d. franciscus acamaycla dum viveret obtinebat &c. vacet ad presens cuius collatio provisio et omimoda dispositio ad dcm spectan. d. marc. antonium archipbrum pleno jure spectare dignoscitur &. ipsam tibi conferimus &c. Datum et actum venetiis in ecclia s. marie jubanico die lune x. mis martij 1567. pontificatus &c. patricij &c.

1577. / marc. ant. foscareny collegiat. eccle s. just. mot archipbr. Dilecto - francisco Lurano clerico veneto &c. Cum itaque perpetuum simplex officium clericatus nuncupatum in ecclia parochiali ville vanti p d. dilecti - julius michael obtinebat vacet &. Nos tibi clericatum pfatum conferimus &. Datum venetijs ann. 1577. indict. ij. die venerij p^a mis martij &. pntibus &c. / Jalbr.

1577 / marcus ant. fuscareno &c. dilecto - francisco lurano clerico venetiarum &. Cum itaq. canonicatus et pbenda dce eccle nre mot quos p. dilectus - julius michael - obtinebat nos tibi - canonicat^m et pbendam pdictos conferimus &c. Dat^m venet. 1577. ind. 5^a die venerⁱ 1. maj. &. / altr.

1517. / Ex autograph. pergam.^o In xpi nom. am. Anno a nativit. dni mill. quingentes. decimo sept. Indict. v. die vero martis p. mis martij. In eccla s. justine d mot. pntib. infrascriptis p^bris venbi. mag^co et gnoso d. paulo zane dignissimo pot^r mot. Reu^do dno pbro pphoro torta vice-archipbro eccle s. just. de mot. d^o bolomeo bonaldo q. ... et d^o. bolomeo fassello ambobus not. et circib. p^bris habitis &. Hinc venⁿ dns pbr dionisius a molarijs ut filius s. obedientie in executione collationis et investiture facte venbi. dno pbro jo: nigro clerico patavino et cum mot d mansionaria curata in plata ecclia s. justine per obitum venbis d. gabrielis canali ultimi et immediati possessoris ut de ipsa investitura sive collatione clare constat ex bulla et investitura pdicta facta in personam dicte venbi. dni pbri jois p. d. decretorum doctorem d. bernardinum zuccatum archipbyterum lendenariensem ut vicarium qualem Reu^di dni prothonotarij aplici d. rainaldi de roveve archipbri collegiate eccle dioc^s patavine manu venbis d. pbri petri floriani plebani s^ci aplorum publici veneta et imperiali auctoritatibus notarij ordinarij. judicis per me notar. ac cancellarium mag^ci et gnosi d. pauli zane dignissimi pot^r mot visa et lecta cum bulla solita appendente sub mill 1517. ind. 5. die jovis 5. mensis martij circa hoam duodec. sub pontificatu ss^mi in xpo patris et d.d. leonis divina providentia p.p. x. anno quarto pontificatus sui. nec non in executione litterarum ducalium Ill^mi et Exc^mi venetiarum dnoq^m dat^r sub y. mis martij ind. 5. directivarum subscripto m^co d. paulo zane pot^r mot. per quas quidem literas ducales committitur dare possessionem suprascripte mansionarie ipi venbi d. jo. de nigris. In executore dicte collationis. & in tenutam et corporalem ac realem et actualem possessionem posuit induxit et investivit d. pbrum jacob. nigrum nepotem dicti venbi d. pbri johis tanquam nuntium suum et specialem ad hoc procuratorem ut constat pub^co instrumento in membrana carta manu (ut fertur) venbi dni petri floriani not. pub^ci Imperialis et veneti sub ann. dni 1517. ind. 5. die jovis 15. mis martij in civitate venetiarum roborato et per me cancellarium infrascriptum visto et lecto. de sagsta mansionaria curata in plata ecclia s. justine d mot cum omnibus juribus et pertinentijs ei spectantibus quomodocumque et qualitercumq. illumq. ad altare magnum profundo: per factumq. et osculum altaris. per pannos et linteamina ipsius altaris assignando foresq. dicte eccle claudendo. et aperiendo. stallog. in coro etc campanella pulsando et alia faciendo que ad veram actualem et realem ac corporalem possessionem spectare noscuntur. Ego Alexand. d armano dni Sancti fretus ad pps Cancellarij m^i d. potest. mot fidelit^r ofa sagsta ex actis autenticis officij cancellarie extraxi: et in hanc pub^cam redegi formam &c. ac me subscripsi: sigillumq. dni marci apposui. / altr.

1567 / ex autograph. pergamen. Hieronymus Priolus d.g. Dux Venetiarum Et. Nobilibus et Sap. viris Victorio Michael de suo mandato potestati montisilicij et successoribus fidelibus dilecti salutem et dilectionis affectum. Vacante parochiali eccla prepositura nuncupata s. matthei ville vanti pospastarie ipsius montisilicij padue dioc^s quam Reu^d. Dns Franciscus Maccayda dum viveret obtinebat &c. cui collatio et provisio et omimoda dispositio ad Reu^m d. Marc. Anton. Fuscarenum archipbrum collegiate eccle archipbratus nuncupate s. justine mot padue dioc^s pleno jure spectare dicitur; ven^s d. laurentius Bognolus Collegiate eccle s. marie jubanico venetiarum plebanus et dicti R. archipbri vicarius gratis ecclam pdictam contulit d. caspari de carolis clerico veneto sicuti de missis

1 r 1 5. omnibus constit litteris patentibus eiusdem Ven̄ Vicarij sigillo pendente munitis Datis Venetijs in ecclia s. marie jubanico. subscripta die decima mensis martij prōtis. Quare mandamus vobis ut eumdem D. Gasparem de Carabis siue eius legitimum procuratorem ponatis facias et positum conservetis in tenutam et realem possessionem eccle dicte cum rosporsione omnium fructuum proventuum et redd. tuum ad illam spectantium et pertinentium. Verum si quid haberetis in contrarium suppadicta et ad nos referibile neminem in possessione inventum cum literis nostris amouendo. Datum in nr̄o Ducali palatio die xiii. mensis martis. indictione x. M. D. L x v ii. ꝑ alt.
1397. ꝑ Ora segue dal libr. F. pag. 6. ꝑ Exemplum ex actis cancellarie epatus pad. sub D. Stephano de Carraria – de anno
1397. die martis 20. mis febr. Padue in Cancellaria epatus. pr̄s &c. Coram suprascripto dn̄o Vicario comparuit procurator vir D. Gu-
ilielmus – Canonicus Ostiensis procurator ad infrascripta et renunciauit in manibus pfati D. Vicarij dicto beneficio sacerdotie quod
obtinet D. pbr Dominicus q. ..... in dicta plebe et ecclesia s. Justine de montesilice &c. ꝑ alt. Exemplum ex actis &c. 1400.
1400. ꝑ In ch̄i n. amen. Anno eiusd. natiuitatis mill. quadr. ingent. Indict. octaua die xv. mis aprilis. Pad. in epali palatio pntibus &c.
Ibique coram Ven. et gen̄. viro D. Stephano de Carraria &c constitutus providus vir Simon filius q. prud. viri magistri Simonis de par-
ma de contr. Columbinorum de pad. – resignauit canonicali officio s. Thome de curte et clericali officio s. Mathei de Vantio – sta-
tim idem dn̄s Stephanus de Carraria predicta tam canonicale officium s. Thome de Curte quam clericale officium s. Mathei de Va-
rio montis. contulit francisco filio prouidi viri gasparini de pergula padno hitator in contr. columbinorum de padua .. et ipsum actu
aliter inuestiuit – mandans ipm francyscum .. per illum ad quem tam de jure quam consuetudine spectare dignoscitur obseruata in tenut
am et corporalem possessionem induci &c. ꝑ alt. ꝑ Exemplum ex actis sub epatu D. Stephani de Carraria epi padui de ann. 1409.
1409. die martis 9a. septembris. padue in sacristia maiori eccle maioris pad. pntibus &c. Vacante ecclia campestri s. bartholomei de mōt
per mortem mathei filii magri francischini Carpintarij de brendulo – suggerentibus D. Vicario D. pbrm Antonium q. Sotis de plebe sacci capel
lanum eccle maioris pad̄n de antedicta ecclia per annulum actualiter inuestiuit. ꝑ. alt. ꝑ Exemplum ex actis sub D. Steph. de Carraria ex.
1409. die mercur. 2. Septembr. in epali Curia ps. pc. Vacante clericali officio particolari de merenduly per mortem ... suggerentibus D. Vi-
cario Jo: bapt. filium magri petr. Sartoris de contr. omn. ssrum de dicto clericali beneficio liberaliter inuestiuit &c. alt.
1415. (expt. ex actis sub D. petr. marcello epo padno de an. 1415. die Dominico 5tarto dec. mens. julij post horam sextam. pad. in pal
epali .. pntibus pc. Vacante plebe et eccla s. Justine de mōt padn dioc. per mortem Ven. viri d. pbri Dominici filii q. ..... de magu-
chella de montesilice. D. epūs paduanus volens Ven̄ viro d. pbro Dominico filio q. magri blasii de mōt gram facere. plebem et ecclam
predictam eidem contulit ipsumq. actualiter inuestiuit preficiens ipsum in archipbrum et dicte eccle prelatum et curam animarum po
puli et parochianorum dicte eccle et regimen et administrationem bonorum ipsius tam spiritualium quam corporalium sibi plene committens pc.
1418. Unio monasterii s. marie de Montesilice padn dioc. ad monaster. s. marie de misericordia de padua. Ex actis pc. de ann. 1418.
Mill quadring. decimo octauo. Indict. xi. die veneris xi. mensis nouembris padue in palatio epatus pc. pc. ꝑ alt.
1419. indict. 12. die veneris 17. mis martij. pad. in palatio epatus pc. Vacante monasterio monialium s. marie de mōt propter exigusta
tem reddituum et impotentiam faciendi expensas alicui abbatisse siue monialibus et propter ruinam ipsius monasterij et domorum ac in
culturam possessionum sigñ sunt fend̄s. in xpo pater et d.d. petrus Marcello dei et ap. sed. grā epūs paduanus consideratis virtutibus et pru
dentia ven̄ viri dn̄i pbri Dominici q. magri blasij archipbri eccle s. justine de mōt quoniam bona et possessiones ipsius monasterij n̄o per
mittet ire in dispersionem sed in meliorem statum reducet et expendet in reparationem dicti monasterij domorum et possessionum reddi
tus ipsius monasterij ipsum monasterium contulit et concessit ipsi d. pbro Dominico archipbro ipsumq. economum rectorem et
gubernatorem monasterij predicti et bonorum eius constituit et deputauit volens et mandans per quoscumque ad quos spectat et
pertinet de fructibus redditibus prouentibus et obuentionibus uniuersis ad ipsum monasterium spectantibus et pertinentibus integre re
sponderi eidem d. pbro Dominico Archipbro tamquam economo rectori et gubernatori predicto. Qui promisit bona domos et pos
sessiones dicti monasterij in meliorem statum reducere et redditus in rogationem domorum ipsius monasterij expendere ꝑ alt.
1443. ꝑ excpt ex actis sub d. petro Donato ego pad. xx. Martii. Renunciatio clericalis officij eccle s. fidentij de ronchayet padu-
dioces p d. pbrm laurentium Magnum custodem eccle pad̄n rectorem dicti clericalis officij facta in manibus pfati d. Ant. Jeno
gen̄is Vicarij gn̄i dn̄i epi – et etiam beneficij clericalis eccle s. matthei de Vantio pernumie pad̄n dioces facta suprascripto d. Bernar
do Archipbro Saccensi acceptanti Datum die et loco pntibus suprascriptis pc. ꝑ alt. Ex actis sub d. petro Donato Epo de an. 1443.
1443. ꝑ Petrus Donato d. et ap. sed. gr. episcopus paduanus Dilecto nobis in xpo Francisco Bono Clerico Veronensi Secretario nr̄o fidel perpetu
o beneficiato in ecclia s. Matthei de Vantio pernumie nr̄e dioces. paduan salutem in eo qui est omnium vera salus. Prata fue debi
tionis pc. Dudum siquidem nobis a sanctiss. in xpo patre et dn̄o nr̄o D. Eugenio diuina prouid. Papa IV. specialem hentes facultatem
conferendi nonnulla officia ecclastica pc. prout in litteris apticis desuper confectis plenius continetur, huiusmodi beneficia si tunc vaca-

bant ve. cum primum ea vacare contingeret collationi et dispositioni nostre aplice auctoritate reservavimus decernentes eadem auctoritate nobis in hac parte competente irritum et inane si secus super his a quoque quavis auctoritate scienter vel ignoranter contingeret attentari juxta vim formam et continentia facultatis memorate et nominationis. Cum itaque possimus dum perpetuum beneficium sine cura in eccla s. matthei de vanzo parrochie nostre padue diocesis clericalis nuncupatum qd quondam pbr christophorus de montesilice ipsius eccle clericus dum viveret obtinebat per obitum eiusdem pbri christophori extra romanam curiam diem clausit extremum vacaverit et vacet ad presens nullusq. de illo preter Roman. pontificem et nos hac vice disponere potuit seu possit reservatione et decreto obsistentibus supradictis. Nos — beneficium predictum — aplica sibi auctoritate conferimus &c. Dat. et act. pad. in epali palatio — anno a nativit. d.n.j.c. 1443. indict. 6. die sabbat. tercio mens. aprilis .ps &c. / alter. 1453 / ex libr. Collationum auctoritate ordinar. sub illmo &c. d. fantino dandulo episcop. patavino. Die veneris q. mis martij. 1453. Commenda eccle s. Nicolai de merendulis ad vitam per sex menses pbro jacobo q. bartholi de montes. mansionario in eccla s. justine de mot. In eccla ..... s. jacobi de mot. pntib. dño julio contareno. et magro vincentio de montefforte eps. / alter. Ex actis sub epatu d. jacobi zeno / 1468. 1468 / Die jovis ultimo mensis maij 1468. In epali palat. padue pntib. &c. Collatio hospitalis s. marie et s. jacobi apostoli site extra terram montisselicis padue dioc. vacantis per resignationem de eo factam in manibus ven dni joannis infrascripti per jacobum filium q. melchioris de soncino de montesilice padue studentem tamquam procuratorem et procuratorio nomine christophori nante q. johis a sala dato ultimo in eodem hospitali instituti &c. Facta per. infrascript. d. joannem de roma &c. Aliud exemplum etc. 1468 / joannes de roma aca. ac decretor. d. &c. in xpo patris et dd. jacobi zeno dei &c. aplice. sed gr. epi padu. auditor gratis ac vicegerens. dilectis in xpo magro ludovico torsori de mot. sindico ac fratrib. fratalee s. joannis de mot. salutem in eo qui omnium est vera salus. cum a nobis instanter petieritis et vestri parte a spectabilibus viris et nostri benevolis efficaciter postulatum fuerit et requisitum de gra speciali, ut ecclam s. viti de montesilice pro comoditate dicte vre fraternitatis habendam ac gubernandam committere nobis placeat vta ut illa pro missis celebrandis pro dicta vestra fraternitate et aliis opportunis peragendis ute possitis: vestris et dictorum spectabilium benevolorum atque amicorum vestrorum intercessionibus ac gra mot. volentes vobis morem gerere tenore pntium eccie ipsius et domus eiusd. eidem eccie contigue usum regimen et gubernationem ac reparationem in spiritualibus ac temporalibus vobis pro usu et necessitatibus dicte fraternitatis vestre committimus. Concedentes ut in eadem missas ac divina officia pro dicte vestre fraternitatis beneplacito celebrari facere possitis dummodo celebrari faciatis per sacerdotes habentes licentiam celebrandi in dioc. paduana, et tenore hrem vitam pro bona custodia et provisione opportuna ipsius eccie et domus. pntibus ad nostri beneplacitum valituris. In quorum fidem &c. Datum et actum padue ex epali palatio anno 1468. indict. prima die jovis nono suny. Aliud exemplum ex collationib. auct. ordinar. sub illmo d. jacobo zeno. 1471. / Die sabbati vigesima aprilis 1471. padue in epali palatio et in camera nova superiori illmi dni episcopi prope studium. pntibus &c. Collatio mansionarie in plebe s. justine de mot vacantis per obitum q. pbri jacobini zuchati — facta per d. jacobum zeno epm patavinum auctoritate sua ordinaria pbro michaeli de zelfro filio q. bartholomei &c. / alt. exemplum ex actis sub ego Barocio de 1505. 1505. In xpi nom. am. pateat — quod in mei notarii &c. presentia constitutus ven d. marcus mg. joseph diaconus pad ven d. form emanuelem rectorem eccie s. matthei de vanzo virtute litterarum illmi d. epi padui — instanter requisivit quatenus in executione supradictarum litterarum et mandato ac supradicte collationis illum in corporalem clericalem officium in ipsa eccia s. matthei possessionem induceret qui ven d. pbr emanuel ipsum marcum ad altare majus dce eccie manuducens, genibus flexis et dominica oratione ut moris est previa illum in possessionem per pannos altaris, stallum in choro et campanelle pulsationem ac fores ipsius eccie aperiendo et reclusionem posuit. Acta fuerunt hec in dicta eccia s. matthei ville vanzi ps &c. ann. 1505. ind. 8. die dnica 12. octobris. &c. / alter. 1518 / ex actis sub d. Card. Marco Cornel. ego patav. / In ch. nom. am. anno nativit. eiusd. 1518. ind. 6. die martis 23. mis martij. padue in Cancellaria epali — constitutus s. Barthol. Maldinaco epalis curie pad. juratus nuncius ad instantiam ven viri d. pbri antonii de Ragusio procuratoris rend. viri d. andree Marcatelli clerici venetiarum et archipbri collegiate eccie archipbralis s. justine de mot. prout de suo procuratorio mandato idem d. pbr antis fidem fecit pub. instrumto manu cornelii fabri clerici leodien dioc. sub an. dni 1518. indict. 3. die 24 mis augusti. pontificatus — d. leonis pape x. ann. tertio — Retulit se vigore infrascripti mandati die hodierno in mane personaliter accessisse ad oppidum mot et ad eccliam pdcam s. justine — ibig. ingressus in ipsa eccia ps &c. et dno xpophoro Torta dicte eccie vice-archipbro &c. testibus — nomine pdicti rendi d. andree Marcatelli ibidem presens et animo quicymodo possessionem dco procuratorio nomine d. andree retinendi et continuandi per introductionem dicte eccie per ipsius majoris altaris deosculationem &c. in possessionem dicti archipbratus supradicte eccie s. justine de montesilice juravit &c. petijt et instanter &c. Super qua relatione dictus d. procurator requisivit me infrascript. notarium hoc pub.cm conficere instrumentum — ps &c. / alt. Ex lib. collation. auct. ord. sub em. d. Card. pysano ego padus. 1541. / Jacobus Rota j.v.d. eps argolicens et in eccia padua locumtenens &c. Cardinalis pysani &c. suffraganeus &c. Dilecto nobis in xpo pbro johan. fran.

1217. q. Bernardi georgii rectori parochialis ecclie s. antonii de merendulis padue diec. salutem &c. Vite &c. Cum itaque parochialis eccla quam nup q. vicentius de colunde — rector obtinebat per obitum eiusdem vacaverit cuius contigit collatio &c omnimoda dispositio ad pfatum Rm. d. Iur. finalem tam sua ordinaria auctoritate quam vigore indultorum sibi ab aplica sede concessorum — tibi — ecclesiam dictam — conferimus — &c. Datum pad. in epali palatio ps &c. die sabbati xvi. mensis novembr. (indict. xiii). M.D.xl). — pauli pape tertij anno viii). ☞ at. ibid.

1542. Jacobus Rota &c. dilecto nobis in xpo Revdo d. Bernardino Bonfilio j.v.d. et decano cathedralis ecclie paduane salutem &c. Vite &c. Cum itaque quoddam angelex officium clericatus nuncupatum in ecclia s. mathei vanty pernumie, quod obtinebat dilectus noby in xpo pbr Bonfilius franciscus patavinus, per liberam resignationem de eo in manib. nris hodierna die factam vacet ad pns. — Nos — tibi — dictum clericatum — conferimus &c. Datum et act. pad. in epali palat. ps &c. die veneris 28. mis julij — ind. xv. M.D.xl). pontificatus pauli pape iii. anno nono. ☞ at. ibidem.

1551. Jacobus Rota &c. Dilecto nobis in xpo Vicentio Trevisano clerico patavo &c. salutem &c. Vite &c. Cum itaque dictum clericatus beneficium qd nuper q. R. j.v.d. Bernardinus Bonfilius obtinebat vacet ad pns. — nos — clericatum predictum — tibi — conferimus &c. Datum et actum padue in epali palatio. pntibus &c. die sabbati xxii. mensis augusti indictione q. 1551. pontificatus julii pape tertij. ann. 2. ☞ at. ibidem

1557. indict. 15. die jovis 25. mris pad. in epali palatio. Collatio mansionarie in plebe s. justine de montesilice facta d. Matheo &c. alis nob. ven. videlicet d. Marco Brancio clerico &c. procuratori. ut patet mandato rogato venetijs 4. aug. &c. ☞ at ibidem

1561. Coll. Mansionarie in plebe s. just. Mōt. in psonam R.d. mathej pryssi vacantis per obitum Revdi d. Hieronymi de Nigris ☞ at sub &c.

1565. Aloysius Pisanus d.e.a.s.q. episcopus patavinus &c. dilecto nobis in xpo Ludovico Asserio clerico Cortonensi j.v.d. familiari nostro salutem &c. grata familiaritatis &c. Cum itaque parochialis ecclia s. mathei de Avantio patavine diocesis dignoscitur mōt quam q. d. Alex. justinianus canonicus patavinus — obtinebat. vacet ad pns. Nos tibi predictam parochialem ecclesiam — auct. ordinaria conferimus — Datum patavij in palat. nre solite residentie anno natiuit. dni 1565. indict. 4. die vener. mis januar. pii pape quarti anno secundo — pntib. &c. ☞ alr.

1565. Aloysius Pisanus miserat. divina s.r.e. pbr Cardinalis ep. pat. &c. dilecto nobis in xpo Revdo d. Francysco Macasola j.v.d. &c. Cum ita qua ecclesia s. mathei de Vantio prepositura — quam nuper vacantem per obitum q. dni Alexand. justiniani — Revdo d. Ludovico Asserio j.v.d auditori et familiari nro contulimus. ex eiusdem d. Ludovici libera resignatione possessione per eum forsan non habita hodie in manibus nris personaliter facta. vacet. Nos tibi — ecclam dictam — auct. ordinaria — conferimus — Dat. pat. 1565. ind. 6. die 24. jun. &c. ☞ alr.

1566. Hieronymus Vielmus venetus s.th.d. ego argolicensis et in ecclia paduana &c. et Rmi d.d. franc. pisani s.r.e. cardinalis et epi ostien. predictee. padue ecclie perpetue administratoris comitys. dacceys dignissimi suffraganeus locum tenens et Vicarius gnalis cum angliss. facultate nobis attributa conferendi beneficia quecumq. curata et non curata in civitate et diecesi paduana &c. dilecto noby in xpo pdo d. Michaeli priolo Nob. et clerico veneto salutem &c. Cum itaque canonicatus et pbenda in plebe s. justine de mōt. quos b.m. Revdus D. Petrus Barbadico Nob. et clericus venetus ego Crucillensis in dicta plebe Canonicus dum viveret obtinebat — vacat. Nos tibi canonicatum et pbendam pdictos — conferimus — Dat. pad. pntib. &c. die jovis v. mis decembr. ind. q. 1566. pii pape v. ann. pmo. ☞ at. Ex collat Card. pp.

1568. Die 12. mis martij. 1568. venetijs. Vacante perpetuo simplici beneficio clericatus in parochiali ecclia s. mathei d vantio p lib. resignat. Antonij marie Bagarotti in manibus ssmi d. pape factam — Nos et Rmus Cardinalis de padua in executionem litterarum aplicarum coram xpo pntat. simplex beneficium pdictum — jo: Andree Calegaris j.v.d. contulit — pntibus &c. ☞ alter. at.

1569. Aloysius card. pisanus &c. Dilecto nob. in xpo Bartholo. Salimberto clerico pat.no salutem &c. Cum itaque S. Danielis prioratus nuncupatus de montesilice et S. jacobi runcorum, ac sancti Bonifacy respective locorum nre padue dioc. rurales eccle per lib. resignat. dilecti nobis in xpo Leonardi de capitib. lyte clerici padui — in manib. ssmi dni nri pape factam et per sanctitatem suam admissam — vacet — nobisq. eadem sanctitas sua per aplicas litteras — mandaverit quatenus si &c ecclas predictas — tibi conferre deberemus — Nos — ad executionem aplicorum mandatorum — tibi ecclas pdictas conferimus &c. Dat. venetijs die 5. januar. 1569. pntib. &c. ☞ altr.

1570. Die 21. mis. martij. 1570. venetijs. Dns Albertus Barbolinus clic brixiensis Parochiat ecctam S. pauli de mōt. et d. Gregorius de Marchetis alteram s. Nicolai de villa thienarum padue dioc. ex causa permutationis in manibus Illmi d. Aloys. Cardinalis et ep pat. nri resignarunt. Et pdictus Illmus illam S. Nicolai pdicto Gregorio de Marchetis, et alteram s. Nicolai de villa thienarum Alberto Barbolino &c. auctorit. sua ord. quam vigore indulti &c. contulit. &c. ☞ at. Ex lib. Concursuum beneficior dioc. pat.ne sub. epo Fed. Cornelio.

1580. Johs Piccardus j.v.d. Prothonotarius aplicus et in epatu pad. Vicar. gnalis — Cum perpetuum beneficium ecclesiasticum mansionaria secunda nuncupata in Collegiata ecclia s. justine Oppidi mōt padue dioc. ultimo loco possessum per Rdm d. Polidorum Balb. vacaverit et vacet ad pns. Nostrique muneris sit cavere ut ecclie mansionarie de magis idoneo qui curam animarum exerceat provideatur juxta formam sacrosancti Trident. Concily. Nos igitur ne in re tante ponderis aliquid omittamus, oms chfideles in dno hortamur atq. monemus. ut si quos noverint ad regimen dicte mansionarie idoneos eorum nomina infra decem dierum spatium a die affixionis presentium in valvis ecctis padue ac ecctis s. justine pdicte numerandorum per nos et Examinatores in synodo diecesana deputatos diligenti Inquisitione de vita morib. etate

doctrina et aliis rebus ad id opportunis, et qui magis idoneus iudicatus et approbatus fuerit de mansionaria predicta prouideatur. In quorum 7c. Datum padue in epali palatio die 14. Januar. 1480. M. Querengus Cancellus 7c. / alt. Ex resignat. et Coll. Jacobi Zeny. 1480 / Die lune. 20. Martij. 1480. actum in epali palatio – pntib. 7c. Resignatio canonicatuum unius in plebe s. Iustine de montag. et alterius in plebe s. Martini de plebe Sacc. ac perpetui officij Decanatus nuncupati ssrum Magarij et Celsi de Corneleda padue diocesis facta manib. Rmi in xpo patris et Dñi Jacobi Zeny permissione diuina epi patrī per Nob. virum d. Cornel. Baduarium c. sp. Dñi Racinesij. quam quidem resignationem idem Rmus Dñus eps admisit auctoritate sua ordinaria. Et continuo ipa beneficia contulit Nob. patricio veneto Dño Joh̄i Baduario frī dicti Dñi Cornelij ibi pntī. ipsumq. per annulum suum aureum investiuit 7c. / alt. ibid. 1480 / Die veneris 21. Julij. 1480. actum in epali palatio 7c. pntib. 7c. Resignatio hospitalis s. marie s. Jacobi et s. Sebastiani extra portam montissilicis facta per carte traditionem in manib. Stati Rmi d. epi paduani per fratrem Luxam de Alemania ultimum rectorem ciusdm. Quam resignationem Rmus d. eps admisit et ad contemplationem communitatis montissilicis prout asserunt Dñi Henricus de Saxonia et Sindicus dicte Communitatis hospitalem ipsum auctoritate sua ordinaria contulit ven̄ac religiosę Dñe Abbatisse monastery s. Anne Ciuitat. pad. nomine suo et dicti monastery ac conuentus sui. ac de eo investiuit Venerē virum d. pbrm Antonium de Guidonibus de pad procuratorem Dce Dñe Abbatisse &c. qui dicto nomine iuravit 7c. / alt. Explm. ex voluminis. Visitationum in Cancellaria egatus Verone existentis. 1584 / Die 7. mensis martij. 1584. Illus et Rmus d. Cardinalis de Verona Visitator aplicus Ciuitatis et Diec. pad. – discessit a dicta ciuitate padue et ad oppidum Montisselicis nauigauit quod a dicta ciuitate distat per decem millia passuum. quo cum peruenisset fuit sub umbella susceptus ab honorando Dño Joh̄e a. Massinoni dicti oppidi Archipbro et processionaliter cum toto clero ipsius loci ad ecctam Archipbralem assiciatus in qua ingressus post osculatam crucem et orationem factam vidit ssm Sacramentum conservatum in pixide argentea et custoditum in tabernaculo ligneo inaurato 7c. His peractis populo benixit. et de iniunctis eorum diei relaxauit. Die 8. martij. Redit d. Illmus Cardinalis ad ecctam supradictam – vidit altaria quinque Altare maius. 2. s. Laurentij. 3. Pietatis. 4. s. Antonij. 5. s. Joannis. 7c. Collatio Archipbratus pertinet ad Rum ordinarium tempore vacationis. d. Archipbr pretendit ad ipm pertinere collationem Canonicatuum et mansionariarum 2 quatuor mensis in anno. Canonici pretendunt spectare ad eos caplum. Ordinata in sudicta ecctā 7c. Amoueatur culmen seu fornix altaris s. Antonij. qui deformat ecctam 7c. Dealbetur ecctā in parietibus 7c. fiant camise ad formam rochetarum 7c. Ecctam siue Capellaniam curatam s. Paule in dicto oppido prefatus Visitator vidit cuius rector est ven̄d. Gregorius Marchettus. altaria s. 1. maius. 2. s. rochi. 3. s. Johannis. Societas habet legatum 7c. 4. b. marie. 5. s. Hieronymi. 7c. Sub dictis gradibus ecctē adest aliud oratorium in quo erectum est unicum altare. et ibi requiescit corpus Sancti Sauini martiris in arca marmorea. Ordinata in dicta ecctā. Altare b. marie amoueatur. Amoueatur altare s. Hieronymi et ponatur propa portam in pariete ubi etiam ponatur titulus et nomen b. Marię 7c. Ad ecctam siue Capellaniam curatam s. Martini de postea recept, cuius est rector Ven̄d. Ludouicus Bertelonus – altaria tria. 1. maius. 2. s. lucie Societatis 7c. 3. b. marie. 7c. Ad ecctam siue Capellaniam curatam s. Thome de postea de consult. – capellanus ven̄ pbr Don Jaspar de Fulcho. altaria 2. 1. ssmi Sacramenti. 2. s. Thome. 7c. Ecctam siue beneficium simplex prioratus nuncupatum s. Petri Visitator vidit cuius est Rector Nob. Dñs Hermolaus Dalfinus. ibi celebratur omnib. diebus dominicis et aliis solemnib. diebus. Capellanus est d. Dominicus Rocha 7c. Ordinata in dicta ecctā s. petri. Tedia ecctē accomodentur 7c. Ecclesia Disciplinatorum s. Blasij habet tectum laqueatum 7c. reditus sunt Ducatorum 500. que expendantur in sustentatione hospitalis in quo hospitantur pauperes xpi. in quo sunt septem cubilia pro hominibus. et duo pro mulieribus. bene et nitide tenentur 7c. Ecctā campestris Oratorium nuncupatum s. Danielis. cuius est rector d. Barthols. Zulimbertus 7c. Collatio pertinet ad Ordinarium pad. Hospitale nuncupatum Hospedaletto – Est pauper habet campos duos terre sdummodo et parum domum et unicum lectum 7c. In culmine montis dicti oppidi est Oratorium seu ecctā simplex s. Georgij. Et venerē Barthols mutinus clericus Venetus Capellanus s. Justine Venetiarum ex suis bonis patrimonialibus locum in quo fundatum est dictum Oratorium a Serēmo Dñio Veneto emit et nulla re indiget et facto est elegantissime ornatum cum unico altari et sacrario. Parum distat a predicto oratorio aliud oratorium s. Eleazari diruptum et devastatum nec non et penitus nudum. et possidetur per Dñm Hieronymum et fratrem de Zolognis de padua cum domibus adiunctis 7c. Extant in dicto Oratorio quedam monumenta seu sepulcra que indicant fuisse sacrum 7c. 1584. die 6. martij. Vidit Visitator ecctam et Monasterium s. Stephani ord. predicator. altaria Duodecim. 1. maius. 2. s. crucis 3. s. michaelis. 4. s. Stephani. 5. Rosarij. 6. s. antonij. 7. s. bartholomei. 8. s. petri martiris. 9. s. Rochi. 10. s. laurentij. 11. s. vincentij. 12. s. bellini. Monasterium est parvum. In eo sunt fratres quatuor sacerdotes. et alij duo. Reditus sunt duc. 100. 7c. Ecctā et monasterium s. francisci frm min. Conuentualium – altaria septem. 1. magnum. 2. s. francisci. 3. sp. sancti. 4. conceptionis b. marie. 5. beate marie a sagitta. 6. s. antonij. 7. s. joannis. Monaster. parvum. fratres octo. quinque sacerdotes. reditus ducat. 200. 7c. Ecctā et monast. s. Marie fratrum ord. Carmelitar. – que postea Oratorium appellari potest quia est angustissima – altaria duo. 1. magnum

1219. 2. S. alberti. ꝛc. Duo fratres ibi morantur. quorum alter est sacerdos. red. sunt ducat. 12. Ordinata ꝛc. fiat confessionale ꝛc.
Ecclia sive oratorium campestre sub tit. s. Viti fratrum carmelitarum supradictorum habet unicum altare et ecclia est parva cum te
cto laqueato. uncta supradicte eccle. Ordinata in dicto Oratorio. Ecclia accommodetur ne impluat. vas aque benedicte ponatur ꝛc.
Ecclia et monasterium S. Jacobi extra castrum fratrum Congregatoni S. Georgij in alega – Habet organum et chorum in medio sup
columnis marmoreis eleganter elevatum. altaria quatuor. 1. marie S. Jacobi. 2. b. laurentii. 3. b. marie. 4. Sanctissimi crucifixi. Sacry
tia est honorifica – ibi in pariete in tabernaculo chrystallino conservatur pollex S. Jacobi. apli. Monasterium est datis commodum in
quo decem fratres ordinarie morantur quorum octo sunt sacerdotes reddit sunt ducatorum 1200.
Ecclia et monasterium sive predium S. Salvatoris congregat. Cassinetis ꝛc. fratres tres ibi morantur. quorum quatuor sunt sacerdotes. ꝛc.
Illmus dns Vysitator certior factus quod canonici in eorum Collegiata ecclia juxta obligationem non residunt et qui sunt sacerdotes non cele
brant ac eorum multi biretum clericale non deferunt. super quibus ffatus Vysitator cum eis familiariter locutus est ut velint pro cultu dei
ꝛc. Que omnia ffati reverendi canonici unica vocis oraculo facere promiserunt. ꝛc. Die veneris 9 martij.
1549. Vysitata fuit ecclia s. nicolai de merendulis parochialis sub Vicariatu montisfalconis cuius rector debebat ee Innocentius Brixiensis
qui iam annis cum limbo quod dicatur a cura dicte ecclesie pro tenuitate benficij. et ingressus est religionem fratrum in civitate
mediolani. prout retulit R.D. Nicolaus Rector s. Andree della mota cui commissa fuit cura dicte eccle per Rmum d. episcopum, et Dns D. Do
minicus Rocha Canonicus montisfalconis similiter dicens quod Rmus d. eps nolunt disponere de dicta ecclia nisi prelibatus Innocentius stetisset
in religione per annum et professus eam et quod iam quinque menses quod dictus Innocentius renunciaunt beneficium R.D. Franco Vis
gie ꝛc. Introitus dicte eccle sunt duc. 36. in qua adsunt altaria duo. 1. marie. 2. s. marie. Dest etiam clericalis ꝛc. Segue
1400 dal lib. A. pag. 1. exclum ex lib. veteri fory inscript. 1396 & usq. 1420. in cancellaria epali pad. In xpi nom. am. ann. eius
d. nativitat. mill. quadringent. indiction. 4. die jovis quinta mensis febr. pad. in epali curia pntib. ꝛc Coram vener dno d. Nicolao de porta
ymario can.co pleb. s. Fidentij de meliadino decret. doct. de Vicario in spiritualib. generali Illmi et vener d.d. Stephani de Carraria – Prouidus
vir Blasius filius q. St. jacobi de vanzo padue dioc. renunciauit clericali suo beneficio quod obtinebat in ecclia s. matthei de vantio in
manibus eiusdem dni nicolai Vicarii. Qui predictum clericale beneficium d. johi clerico filio q. Bentenene de pad. – contulit &c. Jalter. mu.
1401. In x.n. am. ann. eiusd. natiuit. mill. quadring. primo ind. 9. die sab. 17. mens. sept. padue in epali curia pntib. ꝛc. Coram ven et egrego viro
d. Stephano de Carraria ꝛc. prouido vir d. andreas Zuchato filius q. antonij de pad. – in manib. ffati d. Stephani de Carraria – campestrem ecclam
s. Bartolomei de mot resignauit – qui d. Stephanus – Matheo clerico filio francischeni de Bandullis Pistorien pad – dictam ecclam contulit &c. Jalter.
1401. Tom. 67. solitar. extimi ꝛc. Bona et possess. beneficij clericalis dni pbri jacobi de mont in ecclia s. matthei de vantio. ꝛc. se pag. 7.
1431. 7. septemb. Cor xphorus de Montes. habet unum clericatum in ecclia s. matthei de vanz. de qua habet possess. carp. 20. ꝛc. Jur. 13. tom. 38.
1445. 25. octob. Possessionis et redditus ecclie s. pauli de montesilice sub regimine d. pbri Joannis de Flandria ꝛc. e Tom 44. fol. 12.
1463. 6. novemb. Bona et poss. beneficij d. pbri jacobi de mot rectoris s. nicolai de merendulis ꝛc. Jet Tom. 37. fol. 16.
1463. 24. novemb. Inventarium canevae d'plebe s. justine de montes. quam possidet d. pbr Alexander de furnariis de parma ꝛc. Jtom. 57. f. 17.
1463. 20. apl. pntata per d. pbrum petrum de Neapoli rectorem ecclesie de puteo novo. ꝛc. Jtom. 67. fol. 10.
1463. 8. octob. Bona immobilia Beneficij d. pbri Mondini rectoris et beneficiati ecclesie s. Matthei de villa vantij ꝛc. Tom. 37. fol. 16.
1463. 24 januar. Redditus canonicat. et prende mei Luce leoni de venetijs canonicus s. justine de mot ꝛc. Jtom. 34. fol. 13.
1463. 7. febr. Inventarium possessionum – eccle s. pauli cum monasterio s. marie de medio monte de montesilice. quod inventarium
est unctum superscripte ecclesie s. pauli ꝛc. pntata per d. pbrum jacobum q. antonij de monte s. marie ꝛc. Jtom. 67. fol. 4.
1463. 14. febr. Bona spectantia ad beneficium clericale pbri jacobini Zuccati in ecclia s. matthei de vantio Jtom. 67. fol. 8.
1476. 26. januar. Bona immobilia eccle s. matthei de vantio – pntatum per me pbrum Emanuelem Rectorem dce eccle. Tom. 38. fol. 14.
1476. 21. febr. ꝛc. Redditus eccle s. pauli cum monasterio s. marie de med. monte – pntata per doctorem d. pbrum jacob. Rectorem ꝛc. Jtom. 54. f. 17.
1476. 13. Martij. Inventarium eccle s. m. de puteo novo – dni pbri Baldassaris de puteo novo. ꝛc. Je Tom. 44. fol. 12.
1476. 4. junij. Iesia de s. Nicolo de merendole da monselice de m pre Jacomo del Lago ꝛc. J. e Tom. 54. fol. 18.
1484. 7. Augusti. memoria delle terre della Iesia di s. Maria de pozzo novo – dno pbro Joanne Antonio Rectore ꝛc. Jtom. 67. fol. 9.
1484. 27. Aug. Inventarium eccle s. matthei de vantio. pntata per me pbrum Emanuelem rectorem dicte eccle. ꝛc. Jtom. 44. fol. 13.
1488. 15. sept. Bona eccle s. Nicol. de merend. et pmi canonicat. s. matthei de vantio pbri Bonmartini de Bonmartinis de mot. Jtom. 37. fol. 17.
1488. 20. Octob. Inventarium ꝛc. Canonicatus ꝛc. Montis. mei Nicolai de castro V. J. D. olim d. Marci a Sole ꝛc. Jtom. 54. fol. 17.
1492. 26. apl. Memoria delle terre della Iesia di s. m. de pozzonovo – pbri Joannis Charanti rectoris dicte ecclie ꝛc. Qui torno a cart. 3.
1410. Ex actis Cancellarie pad. ab ann. 1409. ad an. 1415. ad pag. 63. J 1410. die martis 23. mis sept. pad. in epali palatio – pntib. ven vir

1220 ro 7c. Vacante ecclesia s. Matthei de montesilice per sententiam privatoriam latam contra clericos beneficiatos vel alios quomodocumque aut qualitercumq. vacet d. Episcopus priv. revocando omnem commendam signam hactenus de dicta ecclia commendasset. Volens et intendens dicte ecclie sic ut premittitur vacanti de idoneo Rectore providere et prouido viro Dño pbro bonohomi filio q. Vincentij de mirano gram facere spalem. eundem coram se flexis genibus constitutum per anulum investiuit. y curam animarum committendo &c. / altr. 1453 / Ex act. cancell. pad. sub epō Dandulo / Die dominica - 4ª. mensis martij 1453. Actum pad. in camª residentie epalis 7c. Vacante suprascripta plebe per obitum dñi pbri Domenici de margaritis — Dns episcopus ipsam plebem - contulit - pbro Io: de zupmacijs de Venet. 1453. (ut pag. 5.) Die mercurij septimo mēs martij 1453. actum pad. in cam. residentie — Vacante clericali beneficio s. nicol. de merendulis per obitum ven. viri d. pbri dnici de margaritis — dns eps ipsum clericale beneficium contulit — Francisco filio mag. do pauli Sachetti de vincentia. 1467. Act. sub epō Jeno. pag. 85 / 1467. die ven. 20. 9bris. in epali palat. padue 7c. Institutio pbri Janetti de Mōt filij magri Marsilij Barberij in rectorem et gubernatorem Hospitalij s. Sebastiani extra portam Mōt per derelictionem seu amotionem Christofori de Sandalo ultimi in eodem gubernatoris ad intercessionem spūs d. Pretoris et hominum dicte oppidi montisselicis &c. (Ivi pag. 363. 1471) Die martis 7. mens. aprilis 1471. hora 16. pad. in epali palatio — 7c. Collatio Canonicatus in plebe s. Justine de Mōt. vacante per obitum q. d. Nicolai filii q. Dñi Johis Bardo - facta per d. Egm venez artium et eximio decret. doctor. d. Joanni de Roma vicario suo in spūalib. gnali vigore indulti alternatiue aplīce ipsius dñi episcopi &c. (Ivi - pag. 427.) Die dicta jovis 20. febr. 1472. pad. in epali palatio 7c. Resignatio hospitalis s. marie et s. Jacobi apli et s. Sebastiani extra portam et suburbium Mont. Silicis in manibus d. epi per frem Janettum de montes. filium 7c. Qui d. eps fecit investiuit fr. Lucam q. Nicolai de Alamania Heremitā 1472) Act. sub ego Jeno pag. 92.) Anno dñi 1476. die mercurij 7. januar. Actum in epali palatio. 7c. Collatio duorum perp. beneficior. clericatuum alterius in eccla de Anantio facta venez decret. doct. d. Antonio Canalia vicario eiusd. d. epi. alterius in ecclia de merendulis facta Nob. clerico veneto Giorgio Corraro filio spūs d. Marci — per d. Egm — vacantium per mortem q. pbri Jacobi del Zago de Mōt 7c. Jalo. 1476. (Ivi pag. 123.) Die martis 9na mēs 9bris. Actum pad. 1476. in epali palatio 7c. Collatio perpet. beneficij clericatus nuncupati de anantio vacantis per mortem pbri Marini de Buuolenta 7c. facta per d. Egm Ven d. Thadeo Quirino ebi pnti 7c. / altr. 1484) Act. sub Cardinal. Fosciaro etc.) Die martis 13. novembr. 1484. in epali palatio 7c. Collatio canonicatuum et ecclarum padue dioces. vacantium per mortem q. d. pbri benedicti de pellatis — Revd. pri decretorumque doctori d. Dominico Caro de Venetijs magistro domus locumtenenti et vicario gnali Rmi d. Cardinalis Fosciari epi padui absenti tamquam pnti et eidem investiuit fr. virum d. fran ciscum Malagum Mayorariam eccle paduane. clericatus et ecclesie sunt he. vid. unus clericatus in eccla s. Martini de Sanonara Item unus canonicatus in eccla s. Marie de Quero. Item unus canonicatus in eccla s. Jacobi de casebis ruforum. Item unus canonicatus in eccla s. marie de merlaria. Item eccla campestris d. marie magdalene de brenta secca. Item eccla campestris s. Bartholom de montesilice. Item unus canonicatus et pbenda s. Georgij de val dalla Be. Qui vacavit 7c. / altr. / (Ivi pag. 78.) Die dnico 2. februar. 1485. ind. 3. In palatio epali 7c. Collatio facta per annulum Canonicatus s. Justine Montisilicis per mortem q. d. Alexandri Contareni per frem d. Locumtenentem Revd. decret. doct. d. dnico Caro dñi Card. Fosciari epi padui magistro domus 7c. / altr. 1491 1495) Act. epi Barocij. pag. 75) 1491. die sabbati 10. 9bris. in epali palatio 7c. Collatio clericatus in eccla s. Nicolai de merendulis vacantis per mortem sdi pbri Francisci Sachetti de vincentia facta per Rm. d. eom pfato d. Francisco de capitaneis de marco vgone de cattharo 9bis. 1272. Seguono rotoli dell'archivio de' pp. Conventuali di Montefelice / vol. 1. Ann. dñi mill. ducent. sextuag. octo. indict. quintadecima. die octo intr. januario. In Mōt in domo testatoris. ps his fuit. ad hoc rogatus specialiter et convocatus. silicet dño petro de ravolatis. alberto sm. orcuto. guilielmo massipo. gabriele card. gerardino cavalino. petro mato tab. et bo. fatco cur fre. et alijs testib. rogatis. Nic. dom johis parisius de Mōt. condidit testamentum in hunc modum. In quis idem testator relinquid pro anima sua lib. trigenta dñi vene parvor. super quib. quas expendi voluit per magrm bonaventura segnario. et gerardum olim andree bancis.. ex quib. relinqd eccle frm minorum de montefelice lib. tres. et frib. dce eccle sol centum. Item relinqd ecct s. pauli sol. quinque. Item r. ecct s. blasij sold. quinque. et pro qualibet eccla Mōt ubi celebrat fr. num officium den duodecim. Item r. ecct s. andree de pgo d'omgaro sol. viginti. Item r. sue fratalie de domo s. marie de pauperibus sol. 9 gruenta. Item r. domum suam magnam que est super aliam coīs penes magrm carerium scdm qd dicit ysp. ad cuxinam y curteselam. pmanendo dca cusina y curteselle ad aliam suam domum de petr. Claudendo inter unam y aliam. Q. dicti comesarij y Dyponatores In continenti post mortem dci testatoris dare y vendere debeant ..... dare volentibus Salvo q si baxanus eius filius cpm domum emere voluerit qd dicti comesarij et Dyponatores ei dare pro libris viginti minus quam alus tenebantur. quos dnō et pcium incontinenti dari voluerit per comesarios y Dyponatores pro suis male ablatis. et pro ala 1ª testatoris ubi melius y utilius videbitur cum consilio fratū Guardiani frm minorum qui pro tpr fuerit in montefelice. Item r. lanfranco fri suo lib. decem: Item r. ricardo ricardi y pelegrine eius pugne y filiabus dnē dalte uxoris eius libr decem pro unaquaque. et jacobo fri suo dcarum ricardi y pelegne libr. tres. Item r. anthonio nepoti suo y filio baxani lib. decem. Item r. gerardino suo nepoti y filio dci baxani clesuram sive pratum sane

1221 lonis. lt·r· belengarie de arquada sol. tres den. ven. grossi. lt·r· unu hoī de solicano libr. octo. lt·r· Dño cleregatio. thebaldo scardene. ꝙ dedato not. ꝙ dñi sco olim confecarii (spaz) libr. tgintagenque dnr ven. par. In quing. annis. silicet lib. sept. pro quolib. anno. Et hoc pro Bonfilio filio dcī testatoris. quos dnr ipsi oēs solverant coī montisilicis ꝙ ipso bonfilio de becariis cois que accoperat ipe. Et si unquam venerit aut compareret dcs bonfilius ꝙd predicti den sint computati ī vac. et porcione ipi bonfilii. lt·r· Dnē dialte uxori sue dicti testatoris in gaudimento in vita sua ymancndo casa domum suam ubi habit in Montesilic. accapite sūy montem cum curtina et curtesella que est inter viam ubi illam domum aliam quam relinq̄ adveniendum ꝙ ꝺponendum prō male ablatis ꝙ aīa sua. lt·r· dcē Dnē dialte similiter in gaudimto in vita sua dum vixerit in castitate plaustrum unum grossi mū di. et plaustrum i. blave intstate. videlicet segale mile. ꝙ surge armati. Et ea conducta in Montesilice ad eius domum - lt·r· dcē Dnē dialte donam ꝙm ām de tota sua massaricia ꝙ mobilia que hēt in domo sua in mōt in vita sua - ita ꝙd possit de omnib. massariciis ꝙ mobilib. suis dictis facere oēm suam v̄ delitat. ꝙ voluntatem sicut de suis rebus. lt·r· Luche filie sue dcī testatoris pure institutionis lib. ducenty dnr varī quorum. pro quib. ducentis lib ea r. ꝙ dedit quandam suam pec. tre cum vineis palestris ꝙ. est circa duos campos posita in monte vinear. In hoa ꝙ. dr castaldoti. cui cohr ab i. l. via cōis. ab al. vandinus de arquada. ꝙ ab i. cap. jacobus ꝙ manzo. ꝙ ab al. cap. talia ꝙ gardelegnus. salvo eo ꝙ si dca pec. vinearum non valuerit tantum ejus est cap. ꝙ dictis lib ducentis. ꝙd heat et heve debeat suplementum de aliis suis bonis usq. ad summam de dictis lib ducentis integraliter &c. Insuper filie sue luche posite v. sue dedit dnam dialtam uxorem suam tutricem. Et recomendans ei dcam filiam suam luchan. ꝙ eius tutellam. Et in omnibus aliis suis bonis ꝙ juris. instituit baxanum filios suos ꝙ bonfilium suos hrdes si dcs bonfilius fuerit unus aut unquam comparet. Et si non fuerit unus aut non compareret unquam baxanum ꝙdm tantum solum instituit hrdem suum. Et hoc dixit et voluit idem testator esse suum ultm testamtum &c. Ego nicolaus olim sonerii dnī Federici imperatoris not. inpsius rogatus eorum jussu predicta scripsi ea. ꝙ rog. x.

1260 ann. dnī mill. ducent. sexag. indict. 7cia. die ento int. julio. Sub porticale s. paul. ps molendo filio jacobini d gerardo speciale. bono eius tre. ziliolo de baldaserra florio not. testib. rogatis. Obig. hūricus d vancio curator bonorum alberti ꝙ crerardi filiorum ꝙdm dñi hugonulfi grataspaje curatorio nom. war ꝙ gessus fuit se nom. finctē ꝙ consentiens pcss acepisse lib. duodecim dnr ꝙ. a Guiduccio q. marchi majoli. &c. quos dnarios ꝙ ven. diconem fecit pro redimendis ꝺdictos albtum ꝙ crerardum qui carcerati detinebantur in castro s. genonis sub custodia ꝙ potestate alberici d roma no. pro quibus dnr.. ennestinit eumdem Widuccium de uno camp. tre posite in braida. Cohr ab i. lat. via. ab alio janbonus matator. ab i. cap. albertus maanus. ab alio dns andalonus &c. preterea dns ꝺdictus hūricus de vancio pro se et suo nomine. ꝙ dns Oberticus d dño Bonifacio. ꝙ dns gerardus d dño Crescentio. promiserunt pro ꝺnominato Widuccio emptori stipl ꝺdictam tram. venditionem ꝙ investituram tre et omnia ꝺdicta per dm hūricum facta war. ꝙ defendere ab oī hoīe ꝙ ab oī parte sub pena dupli - et ꝙd facient albtum ꝙ gerard. ꝺdictos cum exierit d captivitate ꝙ venerint ad tram montis. infra octo dies postquam eis denunciatum fuerit per ꝺdictum Widuccium vel nuncium eius ꝺdictam venditionem ꝛc. laudare ꝛc. Ego Manfredin. de grimaldo dnī federici imperat. not. inpsi. rog. ꝙ jussu eorum hoc scripsi. ann. dnī mill. ducent. sexagesimo. indict. 7cia. die octodec. exte julio. In cuiusdam domo inscripte laudationis. ps dnō hūrigino jud. d rubeis. dnico janca not. odone not. ꝙ justo. qualterio not. q. dr biscaverius testibus. Obig. Gerardus filius q. dnī hugonulfi grataspaje de captivitate venerus et liberatus - ipsam venditionem ꝛc. laudavit - factis sacrosanctis evangeliis ꝛc. Ego Manfredinus de grimaldo dnī federici imperat. nost. ꝺc. ꝙ rog. x.

1278 ann. dnī mill. duc. septuag. octavo. ind. sexta. die nono int. febr. Sub portica venditricis. ubi janbono q. jacobini d guascone. johe uxa rolo. francisci dnī zacharie. chesco fusco. oīb. hūtatoribus. mōt. ꝙ aliis. Obig. dna justina q. martini capucy d mōt tutrix filiorum suorum francisci ꝙ leonis filiorum ꝙdm martini capucy ꝛc. pro libris centum dnr quorum de padua vendidit dno gerardo grataspaje unam pec. xla rum vinearum circa med. camp. positum in monte vicho ubi dicitur riuus freosus. a tōs ptē ds empt. alio hrdes alberti capucy. ꝛc. et promisit insuper eidem dno gerardo suo nomine et tutorio nomine dictorum pupillorum facere ꝙ curare. ꝙd quidcumq. dicti pupilli fuerunt ad etatem quatuordecim annorum laudabunt dictam venditionem - infra octo dies postquam fuerint requisiti sub pena librarum quinquinta dnar pnor de padua pro qualibet vice &c. Ego franciscus filius q. magri albertini de gazolo imp. aul. not. hanc cartam relevavi ex imbreviaturis ꝙdam patris mei magri albertini m̄ concessus in generali consilio cois pad. in sedis quatuor mensib. pot dnī accursii donati de flor. pot pad. mill. duc. octuag. octavo ind. prima die tcio exte septembr. ann. dnī mill. ducentes. septuagesimo septimo

1277 ind. quarta. die ult. novembris. In domo dnē jacobe q. dnī vainamcy - alberti d vainamcio in montesilic. pntib. enginolfus q. dicti atisetus nepote milani de bignoto de montesilic. nasinbēn q. januarii d rodigio. andrea q. fucti d garpo ꝙ aliis. Obig. dna jacoba ꝺca nomine permutacionis tradidit ꝙ dedit ponte dno damiano vivo suo ꝙ licentiam ei dante dns per. gratapaje d montes. pec. i. terre cum olivis positum in montevico ꝛc. e converso dns ger. dedit eidem dne jacobe med. camp. tre aratorie positum in Mōt destrictum ubi dicitur campestrinum. i. cap. desforium cois. alio cap. ꝙ lat. dca dna jacoba. alio l. bcs dns gerardus ꝛc. Ego franciscus ꝛc. not. ꝛc. ꝙ rog. t.

1278) ann. dnī mill. duc. septuag. octavo. indict. sexta. die quarto exte marcio. In montes. sub portica domus infrascripte almengarde. ps jacob. d pisa commo. albertino gagaia pcone - ꝺdicto q. gerardoch nangeri ꝙ arnaldo not. d lucca et aliis. Obig. dns gerardus de gratagaia nom. pmutac. dedit almgarde uxore q. olivieri de lucca pec. i. terre cum olivis que est circa i. pertica jac. in monte vinearum in hoa q. dr. refreolfus. ab

1288.

1222 uno lat' via. ab alio jura s. petri. ab 1. cap. guasta x^i petri dñi gregorii. 7 ab alio dña anna q. janboni vachete. Ex adverso pdca almgarda Pub. ei
d. dño Gerardo pec. 1. tre cum olivis in eadem ora. 1. lat. 7 1. cap. descendit dñs ger. ab al. lat. hrdes guilielmi d' jaguro. ab alio cap. via 7 ant. clarie. nost. rog. s.
1270 / In nom. dñi dei etni. ann. ejusd. natiuit. mill. duc. septuag. indict. tercia decadec. die secdo intr. januarii. ps. sohe ferario. arnaldo not. d' pdicasio. sohe
de.. pc. crexinbe de broagalbo. maria x^i q. fidencii d' broagalbo. nec non 7 blascas elda 7 maria sorores filie q. sohis d' broagalbo de montes.
vederunt. 7 datam fecerunt in dñm G. gratapajam de pec. 1. de tra jacet in monte vinear. in hoa q.d. rivus freulfus. ab 1. lat. jura dñi thomas
canace de pad. ab al. via. ab 1. cap. descendit dñs ab alt via pc. dct. in Mot in domo marie d' jordanius. Ego Vbt^us q. ger. pavari d' mot nost. rog. t. vot. b.
1253 / ann. dñi mill. duc. octuag. tercio. indict. undecima. die sepp. intr. marc. In platea s. pauli d' mot. psent^e dño leone de malacapellis. Guilielmo
masticio q. felicis. magro. bartholameo q. d'r rivolus. Nigro q. mutte d' algarda oib. d' montebilice. 7 alis. Vbiq. frat^r hitolfus procurator 7 sindicus mo
nasterii s. zacharie de venec. - p mutuant dño Cr. q. dñi Ugenolli gratapaje d' mont. circ. med. campum olivar. posit. in monte vinear. monte
ü d'r rivus freolfus sive super sem vitum. cohr^t a trib. ghib. descendit dñs Crerardus. a quarta parte via pc. et hoc pro una pecicla terre ultimat in
eod monte vinearum ubi d'r balcone. ab oi parte jura monasterii pdicte pc. Ego albertinus d' gaiolo imp. aut. not. pc. vot. 7.
1283 / ann. dñi mill. duc. octuag. tercio. indict. undec. die quto intr julio. In eccla s. pauli. Crudotto d' bolzano. bone not. d' pogna. janusio q. sohis d' ordo.
oto d' mot. 7 alius. Vbiq. pocius q. dñi oderici d' bonifacio d' mot jure proprio vendidit dño ger. gratapaje d' mot 1. pec. tre laboratorie positam in Mot
dystricta ultra pontem vinearum. uno lat. filio d' ricarda. alio dña agnes d' barr. uno cap. descendit. cois. alio quedam via cois. 7 quedam consortis ad
hndm pc. lib. centum pro campo 7 in rac. campi. que pec. tre e recta mensura. campus unus pertice nouem tabule quatuor. precium cuius tre ca
det in tot. lib. centum sexaginta quatuor. sol. quadecim. dnr duos dnr venec. pc. item vendidit eidem pec. tre fratine positam in fratis montis. 1. lat
Guilielmus Novellus. alt hrdes q. guidonis lucch. uno cap. januarius pc. Ego franciscus filius q. magri albertini pc. / Ann. dni mill. duc. octuag. tercio.
1283 / indict. undec. die sept. exti julio. pad. sub portico Virgate dne agnetis. pbr. dño uberto de urbana. quond. dni obi. thomasino q. sohis d' fontana.
nina. oto. hitatoris. pad. Vbiq. dña agnes uxor dni bonifacii de caravia vendidit dño Cr. q. d. Hugenolli gratapaja de mot quarterium d' campo in dys.
cto mot extra portam vinearum. a trib. pcib. descendit emptor. a qrta parte dca dña agnes. pcio lib. 2 s. dni parvor. pc. / Ann. d. mill. duc. octuag. tercio.
1283 / indict. undec. die tercio exti. decembr. In mot sub aiata s. pauli pbr. pbro alberto s. Nicolai d' merendula. alberto malnepo. bolamee q.
d'r. rivolus oto. d' mot. Vbiq. sohis 7 blasius fratres filii q. adametti d' bote de mot. vendiderunt dño Cr. q. dni Ugenolli gratapaje d' mot jura quing. ped.
olivarum in mericco ubi d'r. rivus freolfus. quas olivas talia q. canonici tnt a decis trib. pc. desuper blancus pistor. de subtus dña talia pdicta 7 campa
natus. lat. 1. ped. olivar. a lat. 7 cap. descendit emptor. alt lat. blancus pistor. quas olivas dei fres hnt pro indiviso cu petro fi eorum. / Ann. d. mill. duc. octuag. tercio
1284 / indict. duodec. die tercio intr. febr. In montesilice apud lapidem latum. ps. bisto deo vivolo. agnello jacobi carconis. blasio q. barth. de guiducio. alixeto
clerico negotie q. milani de bignolo 7 alis oto. de mot. Vbiq. petrus adametti d' bote d' mot vendidit jura que ipe het in tcia parte pc. pcio librarum
septuaginta in racione campi pc. Ego franc. filius q. magri albertini d' gaiolo pc. ann. dni mill. duc. octuag. octavo.
1288 / indict. sexta. die sexto intr. febr. In platea s. pauli mot pntib. nasimben q. d'r. golle de iguana. enginolfo q. d'r. atesetus q. uxori d' bignolo.
crerardo q. d'r. brutus cocus. dnico q. mordegelle oto. hitator. mot 7 alis. Vbique blasius 7 sohis fres filii q. adametti de bote d' mot in solidum pro libr
viginti quinque 7 medietate quarum d' pad vendiderunt jure proprio dño q. grat. de mot 1. pec. tre vineate cum olivis positam in monte vicho ü d'r
rivus freolfus. q. est circa tres pticas. uno lat^r magro. galvanus. alio lat^r jura s. danielis. uno cap. desuper jura frm d' crucibus. alio desuper jacobi
checkedone pc. 7 dña rethorica mat^r dcorum venditorum refutaverunt jura que habebat in dca re vendita pc. Ego franciscus q. vol. 4.
1283 / ann. dni mill. duc. octuag. tercio. indict. undecim. die octav. exti. octub. In mot sub portico petri de ravolatis. ps. dnico cacio. dño ganchello fest. sohe
de adrevandino. magro. pasquale sartore 7 alis. Vbiq. dni crer. filius q. dni Ugenolfi gratapaje nom. pmutacionis investivit magr bonifacium de paello sarto.
rem de circa quinquaginta tabulis tre garbe cum olivis in mutinear. ü d'r. rivus d' penzo. cohr^t. des dns Cr. 7 des m. b. Ex adverso m. bonifacius investivit
dnm G. de circa viginti q. tab. d' tra garba. ü d'r. rivus freolfus. cohr^t des dns Crerardus. 7 hrdes ade d' bote pc. Ego patavinus q. alberti not pc vot. q.
1283 / ann. dni mill. duc. octuag. tercio. indict. undecima. die undec. exti. marcio. In mot in platea s. pauli. ps. falcone q. dni gerardini d' ferr. juliano not
q. otonelli. frugereto q. dño bonefans. rainaldo q. petri longi oto. d' mot. 7 alius. Vbiq. dns piscis q. dni jacobini de trotis d' ferr. jure permutacionis rerum
aut dño Cr. q. dni Ugenulfi gratapaje d' mot circa 1. ptic. 7 med. olivate tre positam in dystricto Mot ad monte vinear. ubi d'r (spaz) cohr^t ab omni
parte jura s. zacharie pc. 7 dns Cr. cessit eidem dño pisci jura unius casamti cum casa suppositia posita in mot prope plateam s. pauli. uno lat. al-
bertinus a sale. alio gerardus bancius. uno cap. via. alio dcis piscis pc. Quam domum cum casamento matius nauta fuit jure livelli perpetualis dño
dño Cr. 7 redd. solid viginti dnr ven pvor. 7 spallam 7 fugaciam pc. Ego albertinus de cragolo imp. aut. not. his intf. 7 rog. scripsi. vot. 10.
1284 / ann. dni mill. duc. octuag. tercio. indict. duodec. die decim. intr. julio. In mont. sub portico dom. hr jacobini d' blasio ps. petro q. careti. jacobo q.
martini caguci. sohe filio dni ubertini d' puello. vaspa q. petri vande 7 alt. Vbiq. franciscus q. jacobini d' blasio 7 barthol^s eius frat. pro libr. dec dnr ven. pvor.
quos recepit ab alberto filio q. jacobini d' blasio fre dcor. francisci 7 bolamei - vendiderunt pec. olivarum - ü d'r. rivus freolfus. cohr^t trib. partib. blancus pistor.
ab al. dns Crerardus gratapaja. pc. Ego patavinus q. alberti sed s. p. n. intersum rog. 7 hec scripsi. vot. 11.

.1278.4.feb.1281.

1223. 1244/ Ann. dñi mill. duc. octuag. qrto. indict. duodec. die qrtodec. intr julio. In mont. ante domum infrascripti dñi Gerardi. ps dnico dño cacia. mgr. vivollo. alberto q. dnici d vivilia. dnico q. aldegerij. francisco q. jacobini d albrino d blaxio vaspaxiano q. pet. rande. 7 aliis. Hbig. albrtus filius q. jacobini albrtini d blaxio. pro libris registrib. dñr ven. paru. ~~quas~~ 7 dño G. filio q. dñi hugenolfi gratapaje vendidit j. quart. tre cum olivis ü dr reofreduss. a trib. partib. blancus pistor. ab alt. dcis dñs Gerardus 7c. Ego patavinus q. albrti hec s.p.n. &c. rot. 12

1287./ Ann. dñi mill. ducentes. octuages. septim. indiction. qntadec. die qntodec. exte januar. In montefelice super domo dñi jacobi de pizacomino. pss. dño dño jacobo de pizacomino. dño damiano abarsico. magro virgilio medico. dño benaspruo de rodigio. 7 petro filio dñi henrici d vancio. 7 aliis. Hbigus. alcaxia uxor artusini dñi guilelmi novelli. hec 7 consensa ipsius artusini viri sui presentis 7 consencientis. 7 hec 7 consensa dci dñi Guilielmi novelli sui dñi vel patroni vendidit dño G. de gratapaca de montefelice qticam j. 7 dimidiam de campo. jacet ü dr rqreolfus. a tribus partib. blanchus pistor. a quarta dñs petrus sapienstra--- pro libr. j q. dñr venc. paru. 7c - Ego albrtus q. martini scambarani 7c - 7 rot. 13.

1287./ In nom. dñi n. i. x. anno ejusd. nat. mill. ducent. octuag. sept. indict. qntadec. die xcio exr. aug. In montes. in domo descripti dñi G. pntib. tre pelegrino d ispida. petro filio dñi henrici d vancio. petro q. filip. segatoris 7 aliis. Hbig. dna dalia x q. dñi dnici cacie d pad. pro libr. quatuor 7 sol 7 decem dñr trib. venec. par. dño G. q. dñi hugenolfi d gratagulea vendidit viginti tab. tre. ü dr vinus s. viti in volta. ab j. lat. 7 l. cap. via coqs. ab al. lat. dca venditrix. ab j. cap. hrdes q. valvanci d gualdis d mot 7c. Ego andr. q. savoy d bancis img. aut. nst. &c. 7 rot. 14.

1288./ In nom. d. n. j. x. Ann. ejusd. nat. mill. ducent. octuag. octavo. indict. j. die octavo exr octub. In mot sub caminata s. pauli. ps dnis filiolo d baldserra. jothe curto d ravolatis. paulo eius filio. magro jothe mastellario. 7 aliis. Hbig. pullus q. dñi millani d signosto d eodem loco pro dec. et oct. ven. grossi. investivit dnam G. q. dñi h. d gratapalea d mot d trib. pticis 7 vigintiuna tabula tre cum vineis sclavis in rqreolfi. a trib. ptib. dcis dñs G. quam laborabat a legrinus ad feudum sine fidelitate 7c. Ego andr. filius savoy de bancis img. aut. nst. &c. rot. 15.

1288./ Ann. dñi mill. duc. octuag. octavo. indict. qnta. die qntodec. exr octub. In montes. sub porticu domus francisci not. d clavicis. ps dño marco d cagano. antonio fedenci d alanda. gambono d martina aperticatore. leo jacobi d florent. othobono filio dci dñi marchi 7 al. Hbig. ps decimus dcis blancus pistor de mot vendidit et ex parte permutavit dño G. q. dñi hugonulfi gratapaje propriet. duar. pec. terre jac. in hora rqreolfi. una q est tres pertice 7 ½ trab. que tenetur per huett q mariam x raenaldi d riso 7 filiam q. acursii d canonico. scda pecia est. que tenebatur ad fictum per x patavini hec 7 filiam q. dci acursij. cuius coradine jura acquisivit jordanus q. petri mati 7c. et p unam pertic. tre in dicta hoa. que fuit hugenulfi dci atrexeti. 7c. et hoc fecit dcs blancus pro duab. pticis 7c. jac. in vdepenpo 7c - Ego petrus not. filius franc. nst. de clavicis 7c. rot. 16.

1288./ Ann. dñi mill. duc. octuag. oct. indict. qnta die sexto exr octubr. In mot in via coqs ante domum hugonulfi thealdi d magno. ps dño apolino pastore. dño marco d cagano. blaxius not. d amore. albrtino gagaja. petro filio dñi henrici d vancio. 7 aliis. Hbig. dna maria x raenaldi de riso 7 filia q. acursii de canonico. ubo dci raenaldi viri eius fuit pntis. pmittavit dño G. de gratapaja unam pecidam tre in rqreolfi. a trib. partib. dcis Gerardus. a qrta Gerardinus q. petri mati. et hoc fecit pro una pec. tre in vicu d ponto. j. cap. x guilielmi naticcheri. alio boffacius d paello. j. lat. Goacursius labor. alio jacobinus gavadellus 7c. Ego petrus not. filius francisci not. d clavicis interfui 7c. rot. 17.

1288./ ann. dñi mill. duc. octuag. octav. indict. qnta die duodec. int. octub. In montes. sub porticu domus dñi joachini q. just d mantua. ps dnis guilelmo d fineto. guilielmo massio. marco q. dñi cagani. petro filio dñi henrici d vancio. rustigello d nigris. 7 aliis. Hbig. jordanus filius q. petri mati tabern. de mot. pro libris ducentis 7 septuaginta duabus dñr ven. quor. vendidit dño G. q. dñi hugonulfi grat. de mont. pec. tre cum vineis sclavis in rqreolfo que est unus camp. 7 tres pertice camp. confr. a duab. ptib. gerardinus q. petri mati tabern. a tria parte dcs emptor. item circa quinque perticas 7 octo tabulas in dicta hoa. ab j. cap. 7 j. lat. dcs emptor. alio lat. judicta pecia. 7c. Ego Petrus &c. rot. 18.

1288. / In nom. d. n. j. x. Ann. ejusd. nat. mill. duc. octuag. octavo. indict. qnta. die sept. intr agli In montes. sub porticu descripte jordani. pntis. nigro q. [illegible] fornaxerij. Volamancio dco taglaferro q. Btrame beccarij. lanfranco muvario d cremona. nicholino eius filio. dño guilielmo de fineto 7 aliis. Hbig. jordanus q. petri mati d montes. vendidit dño G. q. dñi hugonulfi d gratapalea unum quarter. tre cum olivis ü dr vinus pencij. j. lat. dcs emptor. alio lat. 7 j. cap. blancus pictor tabr. ab alio lat. hrdes q. petri mati judicti 7c. Ego andreas filius savoy d bancis 7c. rot. 19.

1288/ Ann. dñi mill. duc. octuag. nono. Indict. sexta. die sept. intr augusto. In montes. super domum olim dñi gerardi gratapaje. ps fre anton. de plebe. de ord. minorum. guilielmo clerico eccle s. pauli d mot. rolando not. filio belengerij d pad. 7 aliis. Hbigus frat. franciscus archipbr. plebis s. justine d montes. dedit et pntavit dne bladasie sorori edam 7 hred dni g. d gratapaja de montes. ex parte dñi Guilielmi vicarij ven patris dñi Bernardi dei 7 aplica gra epi padni unam litteram sigillatam sigillo dci dñi guilielmi habentem in se ymaginem virginis marie cum filio suo in brachio non rasam non abolitam nec viciatam in aliqua parte sui cuius tenor talis est. Guilielmus Vicarius ecclesie vie venbilis patris dñi Bernardi dei 7 aplica gra episcopi padni Nobili 7 sapienti dne bladasie sorori edam 7 hredi dni Ger. de gratapaja d montefelice salutem in dno. Manifestum nobis est per publicum instrumentum quod frater olim vester dñs Gerardus in extremis ocie volens salute sue aie providere in ultimo testamento constituit 7 religios Guardianum frm minorum de montes. Archipbrum Montisfelicis. priorem de venda. dnam benaxutam uxorem suam 7 jacobum pizaraminum suos comissarios et exequtores

a. Carra familia hic 1287. 3. ex. aug. q dñe Dñici cacie de pad 1223. 1269. 11. dec. q dñici cace 1331. 1290. 15. feb. muriat q. B. f caci 1759. 6.

b. Spi patauin. B. hic 10. octb. 18. 1372. 31. mad. op. pat. 1225. 1290. 14. ex. aug. Bern. op. 1340. 4. ex. nou. 1224. 3. ex. nou. Bern. 1746. a.

1224 relinquens eisdem terras vineas & possessiones quasdam & res alias et committens ut ex eisdem & fructibus earundem distribuant exequantur et faciant prout in sua ultima disposuit voluntate. Volentes igitur testatoris predicti prout canonici & civilis jura desiderant voluntatem adimpleri debere Discretionem uestram pro primo secundo & tertio peremptorie admonemus vobis sub excomunicationis pena mandantes et nichilominus sub debito pene in testamto predicto dispositi si testatoris in aliquo fueritis contraria voluntati quatenus quatquot ex testamenti jam dicti tenore vos facere teneamini faciatis et ipsos comysarios quod facere sint nullum eisd. apponentes obstaculum facere ac exequi permittatis Alioquin contra vos procedemus juris tenore mediante. Si autem ex hoc mandato vos gravari putatis vel contradicere intenditis die jovis xi. presentis mensis augusti proxime venturo coram nobis per vos vel procuratorem legitimum cum vestris juribus comparere curetis. Data pad. in epali curia. die sabbati. vii. aug. Indict. secunda. Ego franciscinus not. filius ol. magri bitinei ferrarii de montes. interfui & rogatus scripsi &c.

Anno dni mill. ducentes. octuagesimo nono. ja 8q Ind. secunda die sept. intr. aug. In montes. super domum &c. et alios. Vobis dne hadaxie ux dni henrici de vancio & sorori &. & heredi dni Cr. gratapalea q. dni hugolini & mot pad. dioc. protestor & denuncio Ego frat. franciscus archipr ecclie s. justine & mot fidecomis. et executor testamenti predicti dni Cr. gratapalea nomine meo & procuratorio nom. domni thomei prioris de venda. fris nicolay guardiani loci & conventus frm minor. de mot dni jacobi & pizacomino. & dne benaxute q. uxoris predicti dni Cr. gratapalea fidecomisariorum & executorum testamti eiusd. dni Cr. ut contineri dicebant in procur scripto manu zamboni not & andrea ed vobis ota & singula que continentur in ipo testamto procuratis & facere debeatis adimplere &c. Respondit dna hadaxia quod parata erat & paratam se offerebat ex nunc attendere & observare ota & singula contenta in testamento dni Cr. que de jure attendere & observare tenebatur. Incontinenti dcus franciscus eidem dne hadaxie volens fidem facere de his ad que ipsa tenetur dedit & consignavit sibi testamentum ipsius dni Cr. in ea forma que mentio fit que forma in quibusdam suis possessionibus debeat observari. Super quibus officium dictorum comisariorum extenditur. Ego franciscinus not filius ol magri ottholamei ferrarii de montes. interfui & rogatus bona fide scripsi & corroboravi. rot. xo.

in 8q Anno dni mill. duc. octuag. nono. Indictione secunda. die quarto intr augusti. In montes. super domum hinitorum. infrascripte hrdes. psi Crolla & sguayna. sotie pilonis soveri rubei. crisinbene filio bartholomei cesaris & dno antonio & cona judic & aliis. Volig. Cum dns Cr. Cr. q. dni H. & mot reliquisset in suo test. scpto p bonifacium dcm Cragardum not dni Raynaldini de caurciolla ut dixit. infrascriptis suis comisariis infrascriptas possessiones bona & res. videlicet unam pec. tre aratorie & cum pergulis & cum una frata posita apud dcam pec. terre. cui pecie cohrt ab j. cap. via coi pro parte & pro parte via consorcium. ab al. cap. dictorum coi. ab j. lat mag. fisius murarius. & ab al. felixius pro dna agnete a vado. cohrt ab j. cap. frate dca pec. tre. ab al. cap. hrdi johis & toosca. Item j. pec. tre que est posita juxta insulam mot. cui cohrt a trib. plibus coa. De qua vendit coi soli. quinque. Et finaliter oms suas possessiones tam vineas quam alias poss. quas hebat sup. montemyrichum ubicumq. forent. Et. canipam que erat in domo ipsius testatoris. & duo tinacia & rovere. & viginticinq vegetes & rovere. ut in ipo testam. apparere dicebant. Dna hadaxia sovor & heres olim dci dni Cr. hrditario nie pro eo dedit verbum & licentiam ac consensum dnis fri francischo archipbro pleb. & montoss. fri nicolao guardiano frm minorum & montes. jacobo & pizacomino & benaxue uxori ol. ipsius testatoris – recipientib. pro se & nie dni Cipar & prioris de venda – intrandi tenutam & corporalem possessionem de dictis omnibus &c. Ego petrus filius francisci not de claricis imperialis aule not. interfui & rog. hec scripsi. Ann. dni &c. in 8q Ind. secunda. die 16. intr aug. In tra cum vineis infrascriptis. pntib. bonaventura tomba. federico q. guidoti. Gerardo q. uberti & henzelino. Guilielmo clerico s. pauli & mot. & aliis. Volig. dns frat franciscus archipr pleb. mot tamq. comisarius & executor testam. olim dni Cr. Cr. q. dni h. & mot suo nie & nie comisarie & tamq procurator dnorum – – prioris & venda. fris nicolai & firmo Guardiani frum minorum & mot &c. intravit tenutam de j. pec. tre vineate sclauis jac. in monterico in hora rimpenerelli. que est circa duos camp. cui cohrt ab j. lat dna claria socrus dni jacobi & pizacoino. alio lat dns joh. q. petri rande. j. cap. rius al. cap similiter rius. It de j. pec. tre vineate sclauis jac. in monterico. in rivo & penzo. que est circa quinq. campos. cui cohrt j. lat. via consortium. alio lat. via coi. cap. dna cuniza & balimentis. & quedam fratalia. alio cap. via. It de j. peciola tre cum olivis jacente ppe dcas vineas quam tnt gilberti. carerius. & redo. terram & j. galinam. It de j. pec. tre vineate sclauis jacente ibi ppe in dco monte in dca hoa. que est circa quinq. cãpos cum circa j. quarterium tre cum olivis & garganicis. cui cohrt j. cap. via coi qua itur ad montemyrichum. alio hrdes petri matt. j. lat. blanchus pistor. & jordanus petri matt. alio rius. It de j. pec. tre aratorie cum pergolis & cum j. frata posita ap. dcam pec. ter. jacente extra pontem montis vitum. cui pec. tre cohrt ab j. cap. via coi. pro parte. pro parte via consorcium. al. cap. dictor. coi. j. lat. mgr fisius murarius. alio felixius pro dna agnete a vado. cohrt ab j. cap. frate dca pec. tre. ab al. cap. hrdes johis & toosca. Item dcam pa q. fuit dci testatoris. que est in domo q. ipsius testatoris. j. lat. dns joachinus q. furt da mant. alio possit dna benaxia x̃ q. dci testatoris. j. cap. via. Et. de duobus tinaciis & rovere qui erãt in ipsa canipa &c. Ego petrus &c. & rot. xi.

in eo & anno dni mill. ducent. nonages. indict. tercia. die quarto exte nouebr. In montes. super domum petri filius dni henrici & vancio

1252 S. pntibus &c. Hlig. dña Liadaxsa filia qd dñi hugenolfi gratapaje de montes. 7 uxor dñi henrici de vancio fecit pdictum eius uirum 7 vidotum not. filium dñi Jacobini corcellge 7 magstr. albertinum de mutina suos procuratores tam in agendo quam in defendendo contr. henricum becarium de montes. 7 qualiter contra unamquamq. personam coram dño episcopo pado 7 eius Vicario coram potestate pad. 7 suis judicibus 7 coram quocumq. alio jud. 7 offic. cois pad. seu quocumq. alio jud. seculari vt ecclastico &c. Ego &c. Ego Oliverius fil. agonis q. tant dñ pdepat n. 7 ad sumptus fiscor. virum dñm albtum archipbrm 7 prumia jud. delegatum ven. patris dñi Bnardi epi padni ad scribendum acta cã vertentis coram eo inter comisarios q. dñi g. g. ex una parte 7 dñam liadaxiam hrdm ipsius dñi g. ex altera. ipsum instrum. productum per magrm albtinum 7 mutina procurator. dce dñe liadaxie fideliter exemplavi. ann. dñi 1252 q. o. ind. tercia. rot. 22.

1252 q. o. Ann. dñi mill. Ducent. nonag. indict. tcia. die ultimo mãd. fr mot in ecclã fris minorum de mot. ps fri Jacobo de pulpiticho. fre ant. de montagnana. fre agnolo 7 venecus. omnib. ord. minor. dopno henrico monacho de venda. vicenc. filio andree 7 contr. s. pstine 7 alus. Hlig. dñi frat franciscus archipbr plebis mot. dopnus ant. prior monasterii s. johis de venda. jacob. de pizacolo. 7 dña benaxia x. q. dñi Cr. insptis pce. comisarii. 7 executores pgram. q. dñi g. q. olim dñi hengenulfi &c. dederunt 7 concesserunt dño fri Rodulfo guardiano fris minor. 7 mot conventui simul cum eis relicto licenciam 7 parabollam quod possit convenire agere nomine omnium predictorum contra dñam liadaxiam sororem 7 heredem olim dicti dñi Cr. 7 contra petrum eius filium &c. coram dño potestate pad 7 suis judicibus. coram dño Ego pad. 7 suo vicario 7 coram quocumq. alio judice tam ecclastico quam civili &c. Ego petrus filius franc. not de clavicis imp. auctia not. &c. rot. 23.

1252 q. 1. Ann. dñi mill. Duc. nonag. pmo. indict. qrta. die vic. pmo mens. januarii intrante. pad. in epatu. in caminata apud introitum camere epatus. pntib. &c. Cum inter relig. virum dñm fr Rodulfum malicam guardian. minorum 7 mõtesilicis pad. dioc. 7 dñm Jacobum pizacuminum de dco loco 7 alios suos confidecomisarios q. dñi Cr. grapalee de mõtesilicis ex parte una et dnam liadaxiam sororem dci dñi Cr. uxorem dñi henrici 7 vancio et petrum eius filium pnte ipso patre suo 7 consenciente ex altera occone cuiusdam arche quam dcs dns posuit ordinavit. 7 cum po domus hitationis q. dci dñi g. in montesilicis et unius frate trium camp ut circa jacente in tratorio montiss. i contr. vii carbonarii. cui cohrt a mane petrus canonus. a sero civis tarfor. &c. cupientes litium dispendia evitare &c. venerab. patrem dñm Bernardum 7 ap. ora epm padum arbitrum concorditer elegerunt. &c. &c. Ego Rugerius fil. q. magri donati mastelar not. s. p. 7 officialis dci dñi ex pdictis inspti &c. ib. 1252 q. 1. Ann. dñi mill. Duc. nonag. pmo. indict. qrta. die undec. exnte januar. in monte. in domo habitat. dñi benaxie inspte: pntib. pbro ant. pancaldo eccle s. thome 7 mot. pbro antonio eiusd. eccle. crisembena dco cesarino q. bartholomei cesaris 7 aliis. Hlig. dns fr franciscus archipbr plebis mot. 7 dña benaxia &c. ratificavit dcm compromissum &c. Ego petrus &c. Ego Rugerius &c. rot. 24.

1252 q. 1. Ann. dñi mill. Duc. nonag. pmo. indict. qrta. die decim. exnte januar. in monaster. s. johis de venda pntib. dopno comagno 7 pad. fre ugone 7 pad. monaco dci monaster. manfredino filio cursii de bochone. 7 jacoppo q. dñi barthol. rubei de pad. 7 aliis. Hlig. dopnus antonius prior monasterii s. johis 7 venda comisarius &c. ratificavit dcm compromissum &c. Ego petrus &c. Ego Rugerius &c. rot. 25.

1252 q. 1. Ann. dñi mill. Duc. nonag. pmo. indict. qrta. die martis vigesimo mensis marcii. pad. in monaster. s. agathe de pad. pntib. pbro fran cisco eccle s. pauli de montesilicis 7 alcardino not. filio dñi petri boni not. q. dñi bonagolus. Hlig. dña benaxia x. q. dñi Cr. insptis et dns fr fran ciscus archipbr mot. 7 dñs Jacobus 7 pizacumino de dicto loco qui moratur in pad. in contr. s. johis. intellecto quod ven. pat. dns B. epus padnus &c. formarum compromissi inter dictas partes videlicet prorogatum &c. ratificaverunt prorogationem ipsam &c. ibid. Die jovis. vigesimo mensis marcii dicti. pad. in epatu ante capellam pntib. discretis viris dñis guilt. visian. clerico. vicar. ven. pat. dñi B. epi inspcis pbro gerardo capellano dci dñi epi Rizardo de malumbris legum doctore. bonacursio jac. de esp. magro bartholo. not. electis 7 verona. jacobo de manzio. antonio de urso qui fuit 7 florene. lamberto jud. de mediolano. 7 magro albertino de mut. 7 aliis. Ven in xpo pater dns Bernardus dei 7 aplica grã epus padnus talem arbitrariam sent. inter ptes inspctas inscriptas protulit ita dicens. Nos Ber. dei 7 misericordia divina padn epus arbiter electus a religioso viro dño fre Rodulfo malica. guardiano fris minorum 7 mõtesilicis pad. dioc. 7 dño Jac. pizacumino de dicto loco fideicomissariis q. dñi g. grapalee de eodem loco nomine suo 7 aliorum suorum confidecomisariorum ex parte una 7 dña liadasia sorore q. dci dñi Cr. uxore dñi henrici 7 vancio 7 petro filio eorum ex parte altera 7 lite et q. cione. vidente inter dictas partes occone unius arche quam dcs dns Cr. fieri ordinavit et unius frate trium camporum jacentium in territorio mot in contrata carbonarii. 7 unius campe domus hitationis q. dci dñi g. in montesilicis. cui domui cohrt a mane via pub. a meridie antonius hrd dñi mazuchelli a sero flumen navigii. 7 a nullora dns joachinus qui fuit de mantua. quam campam 7 fratam dci comisarii ex forma dci testamenti dicebant ad se spectare 7 ad faciendam fieri dcam archam minime teneri per formam pdicti testamenti. &c. diligenti deliberatione prehita super his 7 consilio sapientum 7 maxime peritorum 7 discretorum virorum dnorum bonacursii de liseis de flor. 7 rizardi 7 malumbris de cremona legum doctorum &c. dicimus arbitramur &c. dcam fratam ad hrdem q. dci dñi Cr. pertinere ac dcos comisarios archam solvere debere de denar comisar jam dicte. Campam vero domus pdicte dicimus ad ipsos comisarios pertinere. jam tamen quod petrus habeat scallas ad ascensum 7 usum ptis domus pdicte in loco congruo 7 decenti prout nobis videbitur expedire. pretanto sã

1226. per in nobis arbitrio dilucidandi et declarandi semen et pluvies de loco ipsarum scalarum et amplitudine et aliis circumstancijs ipsarum scalarum. ac insuper aliis pronunciatis per nos prout nobis videbitur expedire. Clod. misso. die lune. ultimo aplis. In camera epalis pntib. religioso viro dño fre pevolco priore fratrum predicatorum d pad 7 dño Joha de abbe canonic. pdn. 7 alijs. Venerī in xpo pater dns B. dei et aplica gra epūs padns ex arbitrio sibi dato ab infrascriptis pntib. talem declarationem fecit in scriptis sic dicens 7c. quod pdicti dnā tiadasia 7 pe frus possint 7 debeant in parte sue domus jam dicte a parte versus viam publicam a lat. dne benaxie qm uxoris dei dnī g. ut a lat. dnī Joachimi que fuit de mantua in muro versus viam publicam facere fieri hostium amplitudinis duorum pedum 7 dimidij. 7 scalas eius d. amplitudinis incipiendo scalas ipsas ab introitu dei hostij intra murum longe uno pede constituendo 7 claudendo sic ipsas scalas 7 hostium usque ad unum mensem postquam ad ipsorum petri 7 matris sue noticiam pervenerit quod ipsi fidecomisarij jemum 7 fructus q. dei dnī g. possint reponere 7 locare. Ita tamen quod si ipa dnā benaxia decesserit uel ad seculares nuptias convolaret juxta formā testamenti dei dnī g. in continenti ipe scale 7 hostium debeant removeri. Ita quod ipi comisarij deam canipam liberam habeant pro reponē dis ipsis redditibus ut dem est. Ego Ruzerius filius qd magri Donati mastellarij n.s.p. 7c. rot. 26

1226. ann. dnī mill. ducent. nonag. pmo. indict. octa. die duodec. ex. aug. In mon. domo hue canipe que fuit dnī g. g. quam tenent comisarij. pse - pbro Joha mansionario plebis 7c. Ibig. frat. margaretus de mediolano guardianus fratrum minor. de monte. 7 dns Franciscus archi pbr plebis mon. 7 dnā benaxia x. g. dnī g. g. Comisarij at dei dnī g. pro se 7 concomisarijs suis cum petro filio dnī henrici Vancio ibi pnte laudantes et confirmantes sententiam latam per dnm epm padnum 7c. Dederunt licentiam deo petro hinsi 7 usufruendi iter 7 andatum 7 intro itum per canipam que qnd. fuit dei dnī g. relictam ipis comisarijs a lat. de versus dnm Joachimum sedm quod modo clausum est ipm iter 7 via ad voluntatem ipsorum comisariorum 7c. Ego petrus not. filius qd francisci not. de clavicis 7c. rot. 27

1226. ann. dnī mill. duc. nonag. sexto. indict. octa. die quarto ex. januarij. In monte. sub porticu domus dnī amadini. pse florio de vandolatis. civis. g. blasij de contecarro. 7c. Ibig. beaquinus qd dnici feltrini remisit in manib. dnī bnardini g. dnī johis pizacomini jura que habat in una pec. tre. in monteriço in hoa coste d armila circa duos campos. cohr. j. lat dei dni bernardinus. alio latere g. petri de vandolatis. una capitia cois. 7 alio jura cois pad. quam pec. tnebat ad linea reddendo annuat. libr. unc. dnī unc. par. 7c. Ego petrus 7c. rot. 28

1301. ann. dnī mill. trecent. pmo indict. quartadec. die quintadec. int. januarij. Dominicus filius dnī barthol. g. pelleciani qui fuit d tomba 7 nunc habitat in montesilice vendidit dns fr padno guardiano fratrum minorum d mon. 7 jacobo g. dnī johis d pizacomino recipientib. vice 7 nōie comisariorum ot dnī g. de grafagaja medietatem unius muri domus dicti dnici posite in caldarina in hora puthei d platea contra domum dictorum comisariorum ut possint impingere trabes 7 quercing. ligna usque ad medietatem muri sine usq. ad interiorem fu nicam dei muri. dummodo murus ipse vadat ut periculum non incurat. 7 quod possit murare super dictum murum. dicens eccliam dei dnicus quod illa paries seu sarcia que est inter utramq. domum est cois 7 facta de ambabus pbr. pro pcio trigintaocto librarum dnī pr. quod pcium ot ipsi fr. paduano 7 jacobo recep— 7c. Actum in Montes. in monast. fratrum minorum d mon. pse. Ego ugo filius g. nulli 7c. rot. 29

1226. ann. dn. mill. duc. nonag. sept. indict. decima die ult. ext januar. In montes. in contr. s. martini de plano. pse dno pbro janbono dno stolamee yanachia. 7 ayme pcone cois pad. 7 alijs. Dns langarotus g. dnī Lambertini d montesilice confessus fuit accepisse a stolano dicto primajo g. guidoni d carlaxarre d mon partem sibi contingentem de uno debito libr. quinquaginta 7 denar. duodecim denariorum paduan quos denarios dare tenebatur eidem dno langaroto 7c. Ego bonatus filius magri petri sartoris de bonatis imp. aut. not. 7c. rot. 30

1249. ann. dnī mill. ducent. nonag. octo. indict. octava die octo exeunt junio. In montes. in domo dnī liagarij g. dnī amadini. pse dno bernardino g. johis d pizacomino. fabrino g. faldi. sapa g. filigi. 7 alijs. Ibig. ugaldinus g. alberti de gona sicut procurat. debitor. johis g. dnici de bardoslo. jacaria g. manfredi de jacaria. 7 spinellus g. huriget. dnī fuerunt confessi se mutuo accepisse a gazaro filio g. dnī lapi libr. quinque 7 sol. tres dnī unc. par. 7c. Ego patavinus filius oderici cordonis imp. aut. not. 7c. rot. 31.

1325. ann. dnī. nativitat. eiusd. mill. tricentes. vigesimo. indict. octa. die octo mī maij. In pretorio mon. in domo hrd. johis 7c. Franciscus 7c. filius qd bonaventure q fuit d pad. 7 nunc habitat in pxia platea inferiori padni dpricti. in contr. calcelose promisit solvere dem conducere facere de tra solexini ugq. ad tram mon extra muros dicte terre dni Bardo g. dni fulconis de comitib. de pad. d conti guillelmorum recipienti nōie 7 vice dni fulconis eius fris pregnita una staria padna boni frumenti sicci 7c. pro solucione alicuius anni quarundam possessionum quas dictus franciscus tnet pro locat. a dco dno fulcone in dco pretorio tre solexini padni dpricti ugq. pntib. dno Adrigetto pad. filio dni almanardi not. da 7c. Ego petrus q. dni arulfi fornaxerii cum lito pad. 7c. not. 7c. rot. 32.

1340. ann. dni mill. trecent. quadrag. indict. octava die duico. vigesimo nono mī octubris. In montes. in domo frm minorum d montes. 7 Ibig. katarina q. ellia ispaz. pntr dna anthonia q. dni michaelis de bagnolo eiusd. matris pro libr. octo dnr parv. quos confessa fuit habuisse a marchesino q. stefani becarij de montes. como testamti dni nicholai de magalevore de mont. 7c. Ego..q. filij duci not. d patuc. rot. 33.

1342. Mill. trecentes. vigesimo nono. indict. vii. die primo mī may. In pretorio mon. in contr. valicelle in domo hitat infrapti dni nicolai q. dni a

1276. 9. feb. 1221.

b. Patauini Comit hic/1225. manfredi contolin & Ugonis comit. 1255. 1276. h. 3. ex. aug. Agnola & damitr. de comit. b. 1276 g. not. c.

1227. meti. pntib. nicolao q. gafari. Dnico q. baronis. Johē q. fhealdi. otib. d'Dēa dowra montisselice tgtib. 7c. Dnūs nicolaus q. Dnī ameti de mōt
selice de cont. valixela confessus fuit hūise i dote ab Johē q. Dnī aldrigeti d' albignaysego dante pro sorore sua Maria libr. sex.
ginta Dnōr unū par. inter denr. 7 alias res estimatas 7c. Ego albertus filius q. Dnī martini d' sito pad. 7c. rot. 34.

1337 / anno Dnī mill. trecent. tricesimo. septimo. Indict. quinta. die lune. vig. quarto mīs marcij. In mōt. In domo hitat. Dnē Conte q. Dnī Cuchi
ges. Dnō pace q. Dnī falchi de falchis de mediolano marito dicte Dne conte. Gennusio q. Johis de minichett de mont. antonio filio ipsius.
alberto q. btolomei abignasicho. 7 Dnico q. btolomei de pernumia hit. mōt tt. 7c Ibiq. Dna Maria q. filia Dnī aldrigeti abignasicho 7
xt q. Dnī nicolai de ameto de magalevore d' mōt montiss. hitat confessa fuit habuisse a marchexino becario q. comitis becarii d' mōt
7c. libr. octaginta Dnī venet par. 7c. Ego Johs not. olim filius Dnī vicent. de Salaso de mōt. 7c. rot. 35.

1341. / ann. Dnī mill. trecent. quadrag. primo. indict. nona. Die vener. xiij. mīs jun. In montes. in salla fym min. d' montes. pss fre
Johe q. St. nicolai de ameto de mōt. fre francischo q. St. nicolai papetie custode. fre btol. de arquada q. Dnī francisci lectore. Johē filio Dnī
lodovici d' baldessa. fre benevenuto q. Jacobi d' curtarodullo otib. hitat. mōt. tt. 7c. Ibiq. pro pcio librar. tginta sex Dnōr unū quor. quid 7c. Dnūs ho
dericus jud. d' baldess. q. Dnī bonafidei de montesilice. confessus fuit huisse a Dnā pasqua q. btoli de tanselgardis d' mōt fym minor. d' mont.
servatrice 7c. facit datam de nuda proprietate unius domus murat. 7 coppat. posite in mont. in contr. fym minorum. cohrt ab j. lat. via comunis
ab al. dei fres minor. ab al. jura monast. s. malgarite d' polmoraria. 7c. quam tenora solebat per St. nicolaum de ameto de mōt. ad linellum v.
dendo in nob. p. minus annuatim libr. quatuor pr. 7 unum par. poll. 7c. Ego johs imp. a. not. q. fili Dnī octonelli d' curniglana 7c. rot. 36.

1343 / Ann. Dnī mill. trecent. quadragesi. tercio. Indict. undec. die mercur. p. mīs apl. In mōt sub porticu hitat. Dnī hoderici d' baldassera. ps. Dnō
fre francisco de mōt. gvd. minor. guardiano. 7 fre Johē ddicti ord. d' montes. Johē gisolato q. Vgolini d' montes. Coram Dnō Michaele de villa
jud. 7 vicario Dnī albrigeti de Cun[illegible] pot. montissilic. Dnūs hodericus jud. de baldassera sponte confessus fuit sibi fore plene
satisfactum de aficta 7 fundo domus cuiusdam poste in terra mōt in contr. fym minor. usq. ad tempus quod decs Dnūs hodericus
quandoq. jura ubi. nudam propriet. Dnē pasce q. btoli d' mōt. Ego Sanut. q. joh. n. d' scambaran. d' mōt. j. a. n. exist. in off. mōt h. sopsi d' vb. ss.

1365 / Ann. Dnī mille. trecent. sexag. quto. Indict. tcia. die jovis. vig. qrto mīs apl. In mōt in domo hitat. mei Sanuti not. infrascpt. posite in contr.
burgi perdutti. ss michaele q. Dnici calesci. Stephano q. St. alberti d' dante dosso 7c. Ibiq St. btol. brunchus q. St. petri de conario de
plebe sacci. 7 hit. in mōt. tanquam pcur. 7 procurator. nom. mon. 7 convent. Scē marie ord. minor. de montes. spāliter ad infra 7 at fac.
da constitutus. prout constat instrum. Syndic. 7 pcur. scpto manu Johis not. q. Sanuti veraris, ut dixit jure locat. usq. ad quinq annos 7c. loca
uit nicolao q. gregorii d' Stephano d' mōt unam pec. tre ar. 7 pratine cum arb. 7 arbib. camp. decem 7 octo. jac. in camp. montes. in contr.
sulcheelis. cui cohrt. via coā. jura eccle plebis. s. justine d' mōt. franciscus d' soldano. 7c. Ego Sanut. not. q. Dnī johis 7c. rot. 37.

1347. / ann. Dnī mill. trecent. nonag. septim. Indict. quinta die Dnico undec. mens. Jan. In montes. in contr. carubi. buglorum. 7 domo hitation. infs.
opti. facientes. andrea Schinela q. Johis. Volpino filio gambony a lapidibus. et antonio q. moseti. otib. d' mōt tt. Ibiq. faciens padelus q. mā
fredi padeli d' mōt confessus fuit huisse in dotem a Dnā anthonia q. Johis d' galgignano 7 nunc hitat in mōt uxore et sponsa sua
libr. centum 7 sexaginta unque quor. 7c. Ego Dinatein. q. m Dnici d' montes. imp. aut. not. 7c. rot. 39.

1316 / anno eiusd. natiuit. mill. trecentes. sextodec. qrtadec. indict. die qrti apl. pad. In contr. s. jacobi. pontismolendinorum sub porticu
domus hit Dnī Johis q. Dnī Cruttī de campo s. petri. ps Dnūs galeacio q. Dnī aylini d' travadura. chatellano q. Dnī andree d' travadura. 7c.
Dnūs Johs q. Dnī Crutti de campo s. petri ad linellum perpetual. cessit St. Nicolao q. ameti de Maiamagalevore d' mōt. unam pec. tre vineate
de vin. sclauis circ. j. quart. campi jacentis in Dystrict. mōt. in montevicho in contr. balchonis. cohrt. Dns jacob. d' pizachumino. via
cōis. ab j. cap. 7 j. lat. jura s. jacobi d' pontecurvo 7c. promittens decs St. nicholaus quam pec. tre bene laborē cultivare 7 bruschare 7 zapa-
re 7c. Ego Dynadan q. Dnī nicolai de tardinellis s.p.n. 7c. rot. Anno eiusdem natiuit. mill. trecent. sextodec.

1316. 7c. pro libris centum 7 septuagintatunque Dnī venet par quos Nob. vir Dnūs Johs q. Dnī Gr. d' camp. s. petri confessus fuit accepisse
a Ser nicolao q. ameti Dnī Amagalevore de montes. de contr. calderina fecit datam de sedimine uno in quo hedificate sunt due
dom cohopte de cupis cum curte orto brodulo 7 fratta posito in montes. in contr. q. dr calderina. cohrt ab j. parte jura q. Dnī guitti
novelli. 7 carlaxare gillonis. de retro flumen. de ante via cōis. 7 ab alt. pte Dnūs Salemanus d' pad. lt. de i. pec. tre arat. unius capi
cum dimid in Dystrict. mōt. in contr. s. jacobi cui cohrt ab i. parte suam d' pat. ab aliis ptib. via cōis. 7c. Ego Dynadan 7c. rot. 40.

1332 / Ann. Dnī mill. trecent. tricesi. secdo. indict. qntadec. die Dnica qrtodec. mīs nov. In mōt ante domum hitat infrascpte vendidit in via
plubica. ps 7c. Retorica q. filia guitti fabri d' met 7 xt apūs q. albertini noxe de mōt 7c. pro prec. librarum tginta duarum 7c. vendidert Ser
nicolao q. Dnī ameti de magalevore de montes. domum muratam copatam 7 solleratam positam in montes. in contr. pedis montis a s. ste
phano cum una sponda muri que est usus Dnam annam uxorem q. cole de ravolatis. 7 cum curte. cui cohrt ab una parte id empt
ab al. via cōis. sua fovea cois. ab alia dcā Dnā anna. 7 ab alia via pbca pervenit. 7c. Ego Johs not. olim filius Dnī vincent. 7c. rot. 41.

1248. 1343/ ann. eiusd. natiuit. mill. trecent. quadrag. tercio. indict. undecim. die martis decimoseptimo mensis junij. pdo. in contr. s. cancinus in Stincrone officialium bladi dni posita juxta furim ol dni vani ps gc. pro pcio solidor. viginti dnr vent. grossi. quos dna pasqua q. Ser btoli de tanselgardis de mot confessa fuit habuisse a dno ant. not. q. dni btoli jud de cageelis de contr. s. anthony de pad. soluente nomine dne btole q. S. jacobi p tra montisi. y uxoris S marchi Storis et dei S marchi Storis eius mariti q. Ser johis p tra mot hrom dni nicholay q. dni ameti p tesslica &c. uendidit jura unius terminis cum una domo de ligramine copta p cupis in tra montisi. in contr. srm minor. cui cohrz. jura srm minor. p mot. jura s. agnetis p pulueriar. via cois. jura hrom dne jacobine scroueyne &c. Ego dnicus &c. qm hito pdo. &c. not. 2 rot. 4 n

1343/ Ann. eiusd. natiuit. mill. trecent. quadrag. nono. indict. scda. die dnica tercio. mis septembr. In mot in contr. puthei de bertis in domo habitation. mei Savini not. infrascpti. ps &c. pro libris quatuordecim dnr ven. gr. quas johs q. petri p fusina. y antonius q. blasii p fusina ambo p mot confessi fuerunt habuisse a mro. martino caravio q. magri ciualini caravi p mot &c. uenditerunt unam peciolam tre arat. plene fate arboribus vineatis mod. campi posita in campanea montisi. clesure majoris. cui cohrz una parte ponta q. dni bldi. a duab. partibus monasterii de gemola. ab alt via pub.ca &c. Ego Saminus q. lilii magri johis vegarii p monte. y contr. valesele not. pub.cus &c. rot. 4 q.

1367/ ann. eiusd. natiuit. mill. trecent. sexag. sept. indict. quinta. die dnico exeunte mis decembr. In montes. in contr. burgi tuscanor. y domo hab. at. infrascpte testatricis. pss. dno fre prosdocimo. fre aymerico. de ord. minor. in montes. magro johe q. d. alexandri. mro. galvano fabri fil. magri jacobi fabri. imprio eius filio. mro. petro sartore. q. p nascimbn p pad. y nc hit in montes. Egenuisio q. s. dnici p rodrigo. y nc hit in mot. francisco sr. gregorii de gregoriis p mot. y berto filio dalexmani becarii. p mot. testib. &c. Ibiq. dna rethorica p. magri Guilli fabri p mot — primo quidem elegit sepulturam sui corporis ap. eccl srm minor. p mot. huj quam fr exhiend solid cant. par. lt. v. prom le ablatis solit quadrag. par. lt. R. d. sorori beneuenute moniali monasterii S. jacobi p montes. libr. unq. pr. lt. v. tri pdocimo de mot ord. minor. libr. decem pr. In oib. autem aliis suis bonis suam hriem instituit Malgaritam q. francisci p ballarini p pad. &c. Ego vincentius q. Ser johis notarii de salafo de mot. imp. aut. not. huis oib. pns fui &c. rot. 4 a.

1346/ In xpi nom. am. Anno eiusd. natiuit. dni mill. trecent. nonag. sesto. Indicione quarta. die jouis vigo mis aplis. In tra Montisi. in contr. porte carpenexie in palaciis infrascpti dni dni francisci p carr. pntibus. Nobili viro Luca de leone. q. nob. viri chi de Leone. florio filio bndicti de bertenorio. cancellario ipsius magnifici dni. y Ser antonio da fauencia q. nicolai y nc hitat. pad. in contr. patriarchatuum hostiario plati magnci dni. oib. testib. rog. et ad hec spaliter conuocatis et ad. Mag. magnus et potens dns dns franciscus junior de Carr. pad &c. dns y capitaneus gnalis q. felicis recordacionis y bone memorie magni. y excelsi dni dni francisci senioris de Carr. pad. &c. ob remuneracionem obsequiorum multorum y fidelitatis retroatis sibi exhibitis y p probate circa personam suam ac circa magnificam y gnosam domu suam de Carr. ab Excepto y scientifico viro magro Matheo medico q. dni jonis de abis de montess. alten pryttiorum. y in signum dilectionis ppetuo conseruande &c. dedit tradidit y donauit expresse ipi magro matheo medico ibidem psenti proprietatem Unius curtixele conexe cum domo ipsius mri. matthei posite intra tram mot i contr. scti pauli. cohrz eidem curtexele una parte via cois. y ab omnib. aliis ptibus Idem mag. Matheus. de qua curtixela Idem mr. matheus eidem magco dno reddebat Annuatim jure luelli perpet. solid. xxiiij. denariorum parvor. Item unius ar. sedimenis cum certis muraglis supereedificatis sine copertura positi in dca tra mot i contr. vie. srm. cui cohrz a duab. partib. via cois ab oib. aliis ptib. Idem mr. matheus. de quo quidem sedimine cum muraleis des mag. matheus eidem magnifico dno reddebat Annuatim jure luelli ppet. solidos decem parv. liberans y de cetero absoluens eundem Mrm matheum ac suos hres y successores ex ca donac. fcte ab omnibus y singulis aliis et obligacionib. dcarum rerum donatarum sibi debendis. &c. Ego Vivaldus quondam Bonelli p montes. Imp. aut. not. his oib. y singlis ps fui y rogatus ipa pub.ca scripsi y stipulatus fui.. rot. 4 b.

1421/ Testamentum dne Sybille &c. M. cccc xxi. indict. x iiij. die lune viij. septembr. In montepessulani in contr. puthei a cathena in domo magri Zacharie sartoris. gntis. infrascripti y alius. Ibiq. dna Sybilla q. Ser franc. de conatis de mot. x mri Zacharie sartoris de montepessulani. Primo quidem sui corporis sepult. v. et elegit apud ecctam s. Francisci de mot. ubi corpora suorum defunctorum requiescunt. Jugram quam fo expendendum libr. La.ta pr. Item sacerdotib. ecclie pleb. mot pro missis celebrandis pro alia sua solid. Cm. Item R. opro s. pauli p mot pro missis celebrandis pro alia sua sol. Cm. pr. Item v. fratrib. y conuentui s. Francisci p mot pro miss. celebrandis pro sua anima libr. xm. Item v. monaster. et conuentui s. Francisci p mot pro una tra arat. plantate arboribus et vitib. camporum trium aut circa jacent. in campanea mot in contr. s. bartholi. cui cohrz ab i. parte via cois. ab alia ant. de saglino. ab alia nascimbonus calza. y ab alia hres prosdocimi calza. ita tam quod fres dei loci y conuentus ot anno in perpm teneantur celebrare infrascripta anniuersaria. vid. anniuersarium ipsius testatrix cis. et dne marie matris suq. et suorum frm y anorum suorum defunctorum. Item R. pro legati de bonis bdoni et bartholomeo fratribus y filiis jacobi conati eius negotiibus campos ij. aut circ. jacentes in campanea mot in contr. buschaeli. cui cohrz ab i. parte via cois. des jac ab alia capella s. Antonij plebis montissilicis. y ab alia fres alamanj. &c. Item R. quod immediate post obitum dne testatricis mentiantur omes bo

1229. fenature suarum funerarum. et cingulum argenteum et de banariis expendantur ducati xxv. in uno calice pro loco et monasterio s. franc. de montes. Item v. fratalee s. marie de montesilice libr. v. quorum. Suos comisarios elegit mag^r^. Zachariam sutorem eius virum et albertum de abis de montes. Ubi. pntes. In dto. autem alms suis bonis Zachariam sartorem q. albertini d montes. Suum maritum hered instituit. post vo mor. tem iosius magri Zacharie perveniant in jacobum q. Odonis de comitis d mot eius nepotem et in filios masculos. et quando masculi non exi. tarent quod femine succedant. et quod nichil vendere possint nec. obligare ex bonis immobilibus predictis dicte: ita tamen quod dicti filii semper et in ppm debeant expendere libras xiiij. pr in panno d piso ex quo induantur tres pauperes xpi. hoc tamen quod si dns jacobus vel hered emerent et assignare vellent loco dictorum bonorum tot limellos qui ascenderent ad summam dictarum lib. xxx. pro dca ele mosina fienda' quod inscripti comisarij teneantur acceptare dcos limellos. quo facto liberatus sit dcs jacobus &c. et ad dictum legatum exequi oni mandandum relig. D. archipbr montisfl. D. guardianum ^cum^ minorum. et coe montisilicis sive eius syndicum et massarium &c. Testes dns frat' btholmeus de bertholino. d. pbr bonushomo. magr albertus de abbis. magr franciscinus polipanus dns moscatus. jons cerdo q. magr antony. albertus scambaranus. Antonius Negri. Ego oliverius berthaldus ex precepto q. dni bthlei de Ciberteis. &c. rot. 46.

1429 Ann. natiuit. M.CCCCXXIX. indict. x^a^. die sabati xvi. mis augusti. In terra mot 7 contr. muri vupti. In domo habitationis infrpte magri Zacha rie sartoris pntib. &c. Magister Zacharias sartor q. albertini de montes. considerans locum et conventum s. francisci ord. min. d mot propter ejus loci paupertatem 7 indigentiam inscripta elemosina pro caritativo subsidio maxime indigere pro substentatione ejusdem loci. &c. de manu Ven. viri dni fratris jothi de montagnana al^s^ guardiano loci et ecclie s. francisci d mot &c. petiam terre prative plantate arboribus 7 vitibus campor. trium jacentem in campan. mot fratarum. cui coh^r^ ab j. parte via cois. hered marchi bechary: ab alia flu men cois. et ab alia dn. magr Zacharias. pro jurib. inscripte pec. tre que tenatur ad luendum a coi montisfl. Item j. pec. (ibidem) camporum duorum versus jura dni patavi. coh^r^ via cois. dns patavus de buzacharinis. Decs magr Zacharias pro jurib. inscripte pec. tre fratalee s. jothis baptiste de montes. de qua quidem pec. annuatim reddit coi montisfl. in festo ottum ss^rum^ lib. iij. sol. iiij. dni viiij. pure limell. &c. Item j. camp. (ibid.) de qua pec. reddit fratalee sci bapt. in festo natiuit. libr. iij. Item pec. j. tre nallive cum salicibus camporum duorum cum di. medio et iiij. populis magnis ac. in contr. dicta ubi dicitur la panneca. coh^r^ via cois. flumen cois. dns patavus. jura cois. &c. cum hoc pacto quod obligati sint fratres omni anno in ppm in die defunctionis ipsius magri Zacharie facere unum solemne annuversarium in ecclia dicta cum cand. civeis pallio 7 aliis &c. Testes &c. rot. 47.

1429 Ann. natiuit. mill. quadringent. vigesimo. Indict. sexta die jovis dno mis aug. In tra mot. in contr. capdontis. ps jacobo filio q. jo his campan. francischo vanza q. nicolai. joh^e^ q. s^r^ museti. bto de abis q. antony. petro filio dnici carevis. bto scambarano q. martini. bertoli sato q. henrici. petro q. jacobi bombelli otto. hitatorib. mot. testib. &c. Dna Cecilia q. ser ant. d mot 7 x^e^ o^r^ lodovici sanato d mot. Sepulturam su corporis elegit apud eccl^am^ s. franc. d mot. Item dd quod comissarij sui de bonis dicte testatricis debeant emere aliquam ram immobilem ad summam lib. quadraginta pr. dandam conventui fr^m^ minorum d mot que annuatim teneantur facere anniversarium ipsius testatricis &c. co missarios elegit magistrum albertum d abis 7 petrum d carrenis d mot. In omnib. hered instituit dnam catherinam eius neptem filiam ol. jacobi sanate 7 uxorem francisci dalismani d este &c. not. joh. q. jacobi d secadenariis d mot rub. 48.

1429 Ann. natiuit. mill^o^ quadringent. vigesimo nono. Indict. undec. die lune vigesimo mis decembr. padue dioc. in contr. s. pauli. In cane laria novi palacij cois montisfl. pntib. &c. Pcio librarum quadringentar. dnor pr. quos s^r^. Nicolaus chichilinus q. s^r^. bruni. chichilini d padu ne habitat^r^ mot 7 Spinellus eius filius confessi fuerunt habuisse ab honor. viro ser ant^o^. q. ser bartholi. de Rucijs d montag. uendiderunt domum de muro solaratam copis cooertam cum area 7 orto jacentem in terra mot in contr. porte carpenesie seu puthei a capkena. cui co hr^s^ a parte antecori via cois. ab alia m^r^. nicolinus medicus. ab al. idem emptor. a parte posteriori ant^o^. faber pro hrd. olim magri Jo chanis sartoris. Item quarter. j. d camp. in contr. vere &c. Ego jacob. q. d^ni^. marci d montag. not^s^. &c. rub. 49.

1429 In y. nom. am. ann. MCCCCxlviij^o^. Ind^t^. undecima. die jovis quatodecimo mensis septembris. In terra montisilicis. in carcerib. dicti loci. pntib. ser gwardo socio milite. d. potestatis montisfl. damiano rachitti. ser bernardo boria. matheo caravij. ac andrea magri pauli cardonis ottushi pantib. in montes. testib. vocatis spāliter 7 rogatis et alijs. Hinc prodocimus de casali q. cardi pro furto in carcerib. mot detentus considerans seipsum furtum commisisse illudq. confessum fuisse officio 7 regimini tre Mot ex quo de. morti tradendum judicialiter pariter 7 judicandum exi stimat propter eius demerita sanus mente et sensu 7 bone intellectus existens volens intestatus decedere sed patrie salutj anime sue salubriter prouidere suarum rerum 7 bonorum omnium per hoc pns nuncupatiuum instrumtum sive scripts dispositionem in hunc modum facere procura uit. In pmis namque altissimo creatori animam suam devotissime recommendans jussit et ordinauit quod cumcumque contigerit ipsum mori et de hoc seculo migrare corpus suum sepeliatur in cimiterio s. francisci de montag. ubi melius videbitur dno guardiano dcī loci. et inter cetera legata que ipse testator fecit et ordinauit in suo testamento hec duo infrpta fecit legata. Prio reliquit ipse testator loco et monasterio s. fra cisci ducatos quinque auri pro anima sua expendendos pro fabrica claustri dicti loci per infrptos suos comisarios seu ubi magis necessarium fuerit

1230 fabricari in dicto monasterio. Item voluit dicto monasterio S. Francisci de mõt unum fazolotum de serico laboratum cum auro ponendum
super tabernaculo corporis xpi pro anima sua. Suos autem comissarios et sui testamenti executores nuncupatos esse voluit et eligit magrm
franciscum medzarium et magrm franciscum de Casali cordonam de montesilc. ac Thomeum eius barbanum ad mittend omnia eius legata ex
ecutioni dans eis plenam libertatem &c. In omnib. autem aliis suis bonis mobilibus & immobilibus juribus & actionibus & nominibus dilectorum suos hedes in
stituit universales. d. catherinam eius matrem & d. Rumed..vst.. suam eorum portionibus pleno jure Et hoc dixit ultimum testamentum & eius ultim
am voluntatem esse voluit & ordinavit &c. Ego Silvester natus q anthi de Lagiaza de. conogto qnb. imp. aut. not. & jud. ordinarius ac ad prs
cancellarius Viri spls et gnosi dni Andrea Quirino q. s. d. d. v. terre Mot honor potestatis suggestis omnib. & singulis qns fui ac dcam particulã
testam. assumptam per me ex cthocollo meo fideliter sepsi bona fide sine fraude scripsi. ac nomine meis dsuetis roboravi. rest. 50.
1457 Anno natiuit. mill. quadringent. quinquages. t̃cio. indict. qa. dca pericio mensis mad. Extra terram montisc. in villa de molaradremo i.
domo hitat. ipsius testatoris. pntib. Ser ant. de Cumanis q. Ser johis cive et hitatore mõt. Johanne cremonensi q. petri de cremona hitatore ville
albarjorum. gulielmo q. Bulicti de ponte caxali hit. ville de molaradremo. johe q. primadi de burgo hitat dcã ville. daniele pina q. andr. de re
volono hitat dcã ville. magro johe pelipario q. magri franceschini hitator mõt. johe cuxeto q. marcoaldi trapella hitator. mõt. testib. &c.
Ulmerius manichello q. S. petri minichallo sedens super una chatrecta apud ignem sanus mente licet corpore languens Elegit sepulturam sui
corporis apud eccl̃am s. daniellis portam extra terram mõt ubi corpora suorum defunctorum sepulta sunt. Super quam reliquit ducatos auri treg.
Item r. Unico q. barthi Spinelli hitat esse eius nepoti campos quing. t̃re prative pedos in campanea mõt in contr. gambararie ubi dicitur le scho
achavere - Item r. margarite filie antonii gelemie q̃e ad prs hitat cum ipo testatore pro eius dote cum maritabitur campos tres terre planta
te arborib. & vitib. in dcã contr. molaradremi ubi dr le speciate quib. cohrt ab uno cap. via cois. & ab una parte jacob. becarius. & ab alio via
consortium. & ab al. dcs testator pro quib. solvitur pro livello annuatim monasterio s. Petri de montesilice spar. m. g. et par 1. pullor. Item r. eid.
jure legati cum maritabitur pec. terre arat. plantate arboribus & vitib. campor. quatuor aut circa ubi dicitur le mechelete. cohrt. ab 1. cap. via
consortium. ab al. via cois. ab al. jacobinus tayapria & hedes nascimboni de adriana alt rel. eidem cum maritabitur unum bouem veterem u
nam vacham veterem que est pregnans duas negatas et duas botixellas. Comissarios rel. et hedes prudentes viros ser marchum not. q.
honor viri s. jacobi not. de montes. civem & hitat dcã t̃re mõt. et s. Cardinum P spinelles not. hitat in civit. pad. &c. Ego johannes jacob.
q. hon viri s. marci magnaguadagno not. pub. imp. aut. his oib. & singulis interfui &c. rest. 51.
1464) ann. nat. mill. quadrgntes. sexages. q̃rto. indict. duodec. die mercur. decim. octavo mis septemb. In montesilice sub camera magna cois ad san-
ctum javes &c. Hlig. germasius &c. sindicus monasterii s. Zacharie de venetiis jure livelli perpetualis imposuit Franciscum mugnaquatro q. jacobi
de montes. de uno casseu domus de muro cohoperto cuppis cum aliquantulo curtivelle posito in Montesilice contr. valgelle. ab 1. parte hedes Chichini &
pegorino seu ipi de mugnaquatro. ab hedes mgri franc. a stolis pro ipo mon. ab magrinus tonsor. ab via cois. &c. Ego And. de Orschis q. s. Thom. &c. t. Sa
1465) Ann. nat. mill. quadr. sexag. quinto. indict. 2da. die martis vigesim-a padue &c. Hlig. ven vir dns pbr Thomasius dei pris rector eccle s. ge
orgii de pad. nom. suo et ven. viri dni pbri alexii olim rectoris dicte eccle que habet jus in dimida infrascripte possessionis affectavit ser francisco
dana q. janini hit ville vancij destrict. montisil. unam eorum et dicte eccle possessionem camporum viginticinque vel circa terre arat. plan
tate vitib. & arboribus. in duab. petiis in dcã villa vancij in contr. Storiole &c. pro affictu pris libr. sexaginta pavor. duos capretos. paria duo
galinarum. paria duo pullorum. duas spalas porcinas salatas duas anchas. una exquadginta galinar &c. barthol. de Este not. s. rest. 52.
1473) Anno natiuit. m. ill. quadrg. septuag. t̃cio. indict. sexta. die vigesi. pmo mis junij. In montesil. in contr. port. a cathena in domo habitat.
Ser anthonii de carucijs. pntib. magro andrea mgario. de ggamo. q. Juliani. & expotoro lanario &c. Hlig. mgr jacob. et paulus frẽs de radicibus
bus et filii q. Ser laurencij de radicibus de vantio per se ac nomine dñici eorum barbani & jordani ipsorum consanguinei et francisci eo
rum fratris vendiderunt egregio viro S. anto de carucijs q. Ser Barthol. civi et hitatori montisil. campos quinque cum dimid. t̃re ar.
at plantat. vitib. & arboribus. positos in pertinentijs hribani vicariatus consilium et districtus pad. cohrt. via consortium. quedam canonica dñi
sancte Venerii de venet. solvit vanditores pro pret. libr. quadringentarum septem denar. quorum &c. jacob. de fontico not. &c. rest. 53.
1475) Ann. natiuit. mill. quadr. septuag. quarto. indict. sept. die tgesim. mis julij. In burgis mõt et contr. calis ripe. in domo illor. de vicetis.
pss. Ser francisco de merzarijs q. rafaelis. Ser Zanino de rigatis filio s. barthi ambobus civib. & hitat. montisil. &c. Hlig. Ser sander de cayalli
q. mgri francisci cerdonis hitat ad prs in montes. confessus fuit huisse nom. dñe margarite filie q. Ser jacobi vicij de dictis burgis sporte
et uxoris legitime Buthi filii dicti Ser sandri nondum transducte viro a Ser franc. et petro de vicetis q. Marsilij barbanis pdicte dñe mar
garite eor. neptis libras trecentas et unum sold. in dotem &c. Ego jacob. de Bruschis q. s. Thome civis et hitat mis not. rest. 54.
1485) ℔ C. ✕ C. In christi nole amen. Anno ejusdem nativitatis. mill. quadringentesimo octuagessimo octavo. indiction. sexta. die
vero octavo mis martii. Cum pridie Ser sander de cayalli qui erat custos porte et turris oppidi Insule montisilicis hac lege et condition
quod eet pro persona sua immunis et exemptus. item quod possideret apotecam quandam sitam secus portam ipsam penes piscariam pro sti

1231. perdio sine regalia sua' ab hoc seculo migratus est. iccirco Nos andreas paruta pro Illmo a Inclito veneciarum dominio ut Montis. emsq.
agri portas cupientes ne porta sive turris ipsa absque legitimo et fidelle custode remaneat per sententiam eligimus et deputamus in custodes
dicte turris et porte Ser Franciscinum de Bottono et Ser Barthol.m q. Ser Sandri prefati sive Franciscum eius filium Cives Montysilicy
cum modis et conditionibus honoribus et oneribus quibus habebat et habuit pfatus q. S.r Sander et precessores sui. Et ne propter el-
lectionem predictorum duorum custodum qui ex crebro aduentu caballariorum et pluribus aliis respectibus ambo sunt necessarii aliqua
uel maior expensa sugernicat Communitati: uolumus et terminamus quod supspta regalia hoc modo diuidantur ut quod ipse S.r Francisc
nus sit et esse debeat exemptus pro persona sua quemadmodum suprscriptus Ser Sander. et quod suprscriptus Ser Barthol.s sive Franciscus eius filius
habere debeant ipotecam pfatam eaq. libere uti et gaudere possint quemadmodum faciebat prominatus Ser Sander: Laus DEO. pntibus
mag.co Dño Francisco Bapho et Ser Valerio Carolo Lucrifago. Ego Andreas Paruta potestas Montysilicy supta. Ego Baldasar
Cremis pub. et imp. notarius nec non ingrossiarum mag.ci Dñi potris pfati Cancellarius suprscriptam sententiam de eius mandato anno
mill. et in hanc pub.cam formam redegi alia manu in coeteris occupatus scribere feci. In quor. fidem me subscripsi signo et
nots executus meis consueto - (sig.) Della guardia et custodia della porta de Ysola. rub. ss.

1497 / ann. natiuit. mill. quingentes. nonag. septim. indict. xv. die martis quarto julij. Spl.or et gnos. Dñi Bernardinus et andreas Marcello fres q.m
Dni Francisci suis nominibus. et filiarum et hered q. spl.is d. Hieron. eorum fris vendiderunt egregio viro Ser Sabastiani de Semis habitant in pnti montis.sy
possessionem iacentem in territorio montis. in contr. Serramte campor. quadraga cum suo curtivo domuncula cuppis coheperta etc. pro qua solvitur an.
nuatim de livello ad franchandum dñr decem dne Johanne q. Ser Raynerii molarini habitat montys. etc. pro precio ducatorum quindecim pro
quolib. campo. quod precium ascendit summam in totum ducatorum sexcentorum auri etc. Decie autem terrarum sunt. pñe una pecia tre arat.
partim partim pratine plantate vitib. et arborib. cum domo de lignamine cuppis coheperta et una tegete palois coheperta cum puteo et furno. con
finat ab uno cap. via cois. ab alio cap. jura eccle s. pauli de mont. ab 1. lat. Ser Johs jac. notarius. et ab al. lat. Dessor. cois. Item 1. decia tre arat
partim pratine plantate vitib. et arborib. confinat ab 1. cap. via cois. et hrdis gasparis vagnerij. pro rendib. denellarius solvendis illis de cha marcello. ab
1. lat. dessor. cois. ab al. cap. dñs alex. pradenicus sive d. Lucr. Salomono etc. Actum Venetiis etc. Ego bernardus de Thomasijs etc. not.s / rub. s. b.

1474 / Ann. natiuit. mill. quingent. septuag. nono. indict. undec. die viges. mi januar. In villa boarie Viscont.s Padue. In domo habitationis etc. pntis. etc.
Paulus penatus etc. vendiderunt egregio viro Ser barthlo. de Carucis filio egregii viri Ser. antonii de Carucis de montes. pntis. ementi. suo nomi-
ne et Egregii viri Ser Johannis de Carucis eius fratris unam pec. tre pratine camporum duorum in fundo mont usi dicitur alar. Bo nominat
mayanza etc. pro precio librar. nonag. quor. ad monet. venetam. etc. Ego baptista etc. cuius rogitus etc. not.s / rub. 57

1477 / ann. natiuit. mill. quingent. septuag. septim. indict. decima. die lune vi. mi aug. In castro montis. sub loca parva. pss. odone de conato
Jacobo fantis. et Johe Dnico q. nicolai Fasello oriundis. civib. et habitatorib. montis. ff.s Cum ita quod de mandato magn.ci et gnosi D. Leonardi Caraucello
pro Illmo et Excell.mo Ducali Dominio nostro Venetiar. et terre montis. Iuris. dignissimus etc. ad instantiam mgri baptiste Fellarolo de pad. arrogata sua
in tenutam una pec. tre arate in territorio montis. in contr. mcorane aqui viam coem etc. Vicario mag.ci Dns potas Videns pro tribunali in loco
suo sedente. et deliberauit ad pb.cum incantum dam peciam Illo mo bapt. tanquam persone plus offerenti etc. Ego nicolaus etc. not.s / seg. num. 56.

1481 / ann. mill. quadring. octuag. primo. indict. quartadec. die merc. nono maij. Padue in monasser. s. antonii etc. Egregius vir Ser Ant
onius de Carucis q. Ser Bartholi cuius pad. et montis. habitans in Montesilice etc. Sepulturam voluit in ecclia S. Francisci de montes etc. Et
lassa al convento di S. Francesco et al convento di S. Stefano di moncelexe lire cinque de pizoli per chadauno etc. che frati ch.e
tempo sarà in ciascuni Detti conventi sia tenudi e debia in la festa d. San francesco de Moncelexe in cauo del pmo anno da po la morte
del Dicto testator celebrare per una volta tanto un solenne aniuersario e diuin officio cole messe nel qual giorno gli infrascripti mei
heredi debia farli una piatanza. Item lasso et ordino ch in luogo di un livello di lire unticinque altre volte lassa p el dicto Te
stator per dota di una Capella da ess.r per lui onore dai heredi structa e fabricha entro la dita Iesia di S. Francesco in moncelexe
come dixe constare per instrumento roga per mà di S.r Christophano di Jacob. not.o in padoa etc. debia per gli infrascripti soi heredi ess.r
allivela la casa de muro e legname solora coperta di copi posta in Moncelexe. in la contra del pozo de la chadena. Zuna da dopa
vte la via comuna. Da le altre do parte francesco Dabo e quella casi allivela consegnar alla dicta Iesia per dita de la sora dicta
capella. Item le lasso Directo Dominio d'un vignal posto in mricho Cetien allivello antonio caraxa e pàga al Dicto Testat.r a l'anno
lire quatro etc. Item lassa che la catarina olim serua del Dicto Testat.r e p lui manumissa come dixe constare per instr.o rogato di ma d'
andrea di Brugnoli not.o in moncelexe cu certi emolumenti remagna libera e manumissa co quelli medemi emolumenti e condicion co
me in esso instr.o se. contien. Item lassa et ordena ch al tempo de la morte del Dicto Testat.r si facia ale spexe de la heredita ala egre
gia Dona Camila sua fiola legitima e nate et molgier del q.m Alexandro cauo d'uacha una vesta lugubre coli fazuoli consueti.
Item lassa jure institut.o a Jacomo suo fiolo legitimo e nate Camita q rimanso coli infrascripti nominati Mag.ci Simon Francischo Scarazo

1232 P una caxa de muro solera coverta de copi: cũ cortivo pozo orto e forno et do teze del Dicto testat^{r} de la contr. de sotta de moncelexe
Dechiarando. zoe che int^{r}la Dicta mita P caxa et cortivo nõ vegna ne si comprenda una altana de muro coverta de copi cõ el suo
orexello p^{o} Andolfo sora la via -c. et la mita p indiviso de la Dicta possession zoe d campi quarantacinque - co el cargo de luello
paga ala comissaria del sanacha zc. campi sie in la strà de le nogarolle zc. campi 4. p^{o} Serafico P bonhomo - campi 5. - campi 7. in
la contra d'la storiolla in le stinentie de pozo novo. campi 3. in con. de campo Zoneca p^{o} de Jacomo braga - animali cruxi p cultura d'la
Dicta possession - torcolle Arnazi et altri instrumenti. Item una caxa de muro e legname posta in moncelexe solera coverta d copi e p^{o}
di Zanardi confina la via comuna e l Dicto testador. franco negro nicolin - beni mobili supelectile - in caxa del d^{o} testat. Bestie et a-
nimali se trova app^{o} qualuncha p^{o}na zc. Item lasso jure instit. a m^{rs} Simon e Francesco Carugo soi fioli legitimi e naturali una caxa
de muro grande solera coverta de copi - con una caxeta contigua cum corte et orto posta in padova in la contra d S. piero. P una caxa
de muro con corte e teza posta in moncelexe in la contra del pozo de la cadena. confina dinanzi la via comune. de drio francesco
negro e da uno la da laltro la caxa grande del Dicto testator. P una caxa mexa in moncelexe apresso la piazza p mezo S. polo
con meza cortesella de drio. confina denanzi la via comuna. da drio e da un la do special, e dalaltro un altro casso de caxa
del Dicto testat^{r}. e p^{o} de Zuã P Jacomin. Item una caxa de muro zc. in Sclavonia del destretto d'este. P una possession de sclavania
messa in lo destretto de moncelexe. Item campi 105. verso S. bortolamio zc. Item la mita d tutti li animali cosi per cultura come
da soceda. zc. e campi trafte duari in montericho enfermenelle zc. Item a m^{rs} Simon, solo la quarta parte de la caxa de muro zc. e
possess. de la costa coli infranominati Juane m^{rs} nicolo, soi fioli legitimi e nadi - Juan antonio B^{tmo} in luogo del q. B^{tmo} suo
padre e fiolo del Dicto Testator predefonto e campi. 9. e cari e torcolli zc. Item lassa a Juane e nicolo suo fioli. Juan anton. e b^{tmo}
suo nevodi in luogo del q. b^{tmo} suo padre una possession del p^{o} testator chiamada la possess. de b^{tmo} zc. Item campi 23. in
la villa de vanzo de moncelexe zc. Item campi tre P tra pratiua d vigne e celexare in la contr. d montesel. in montericho. si cha-
ama el corselaro. confina le rason d frati alemani da pãdua zc. Item una strata d'olmi zc. in contr. d balcon fo d'S. Nadio dal
ferro. confina con detto dal ferro. Item caxa - in contra del pozo dala cadena. confina da do parte la via comuna. da un la laltro ca
sa de caxa laza à Miss. Simon Francesco Carugo. de drio unaltra caxa lassa a Jacomo zc. Item lassa ali p^{d}icti Juan. m^{rs} Nicolo.
Juananton^{o} B^{tmo}. tuti li debiti e crediti da larte d lana e p caso d'quella d la scanizaria con condition che sel Dicto Testa
tor in vita sua non fabricasse la soradicta capella in la iesia de S. Francesco in moncelexe i p^{d}icti Juane m^{rs} nicolo Juantonio e
b^{tmo} siano tegnudi far la Dicta capella zc. Item lassa a Juane tuti i pani d lana e d lin p^{o} dosso et uxo d la Bonaventura mo
ier del Dicto Juane zc. Item lassa a Juan ant^{o}. e B^{to}lam tuti i pani de lanna e d lin ch'era per dosso et uxo dela Caterina
sua madre e molgere del q. p^{to} b^{tmo}. zc. E perchel Dicto testator et el Dicto q. b^{tmo} suo fiolo altre volte confesso aver han per
la dota d la p^{ta} catherina Ducati 400. e d^{a}. testat. resta Ducati 60. (se in vita non saranno restituti) sia tegnu alla restitu-
tion i d^{i}. soi heredi inscripti zoe m^{rs} Simon m^{rs} nicolo, Juane Jacomo, francescho, e Carugo zc. Item ordena che la possession d la
costa co lava caxa teza e brolo pozo e forno d la Dicta possession mai si possa vender alienar alienellare permutare aver afitta
re a longo tempo. ma che la sia tegnuda e possessa per li antenominadi soi fioli et heredi - de gradu in gradum usq. in infinitum
zc. E de non si trovasse maschi nè femine vender e dispensar per lo amor de Dio - De la qual dispensation da esser facta el d^{o}
testadore elege m^{rs} l'arcipriete dela pieve. Col priore d San Steffano. et guardian de S. Francisco, et el massaro d Moncelexe i
quali sarano d tempo in tempo, et prega el magnifico podesta d moncelexe - ch' faza exequir ysta dispensation zc. Explatuma
a q. Jan Targulini not. p Ex libr. Extensionum Instrumt^{or}. ad num. 271. q. ser Janini targulini not. patavin. ad num. 276. leg.
1461 ann. mill. d ringent. octuag. 9no. indict. quartadec. die Jueis 15. julij. pad. in monaster. s. pauli - ✠ - ser Antonius de Carutis q.
p^{ri}ti (civis pad. et montisilic. privat et exheredat franciscum filium suum indignum tota sua parte bonorum de quibus quam instituit.
Et hoc fecit quia ipe Franciscus insidiatur vite ipsius patris. Et quod plus est ipsum pluries percussit et etiam vulneravit: et ultimo
.rot. die martis tercio julij proxi pluribus percussionibus Locavit cum bastono et asta per personam, ut dixit idem Testator. In montej.
et in domo ipsius testatoris zc. Francisc. Datarus pad. protestaj zc. (Instrom^{to} è di cinq. fogli facero sporio in carta de lino, d'altre cast.
1423 Ann. mill. d ringent. viges. tercio. indict. p^{ma}. die sab. 23. mens. octobr. in stra montis. et contr. cap. pontis. in camera superiori
dom. habitat. infrascti testatoris zc. Vir sapiens et hon^{s} Ser vivaldinus not. q. dñici de montej. jacens in lecto. sepulturam sui corporis
elegit apud ecclesiam s. Francisci de mot ubi corpora suorum defunctorum sepulta sunt zc. q. Item p^{o} conventui fratrum de mot annuatim de-
bonis suis pro anniversario celebrando zc. Item p^{o} sacerdoti eccle s. pauli d'montej. pro eius anniversario in ppm celebrando. Item p^{o} sacerdo
tis. eccle pleb. s. justine d mot pro messis zc. p^{o}. beatrici filie Berti Scambarani de mot in ancilla maritandi ipsam (quam) si moreretur ante
quam nuberet substituit franciscam matrem ipsius. Item p^{o} Dñe Jacobe spaz eius neptis et filie francisci Sanctę de montej q. filie Doratee filie

1233. Dei testatoris solidos 100. quorum &c. Item Rl Deis nepotib. Antonio et Obertino filiis Dei Francisci et Doratee &c. Relinquit uxori sue Dne Ma
rie Botam suam integram &c. Et comisarii faciant hec omnia de consilio Venerabilium virorum Dni Archipbri Dnici de Malgaritis d mon. ar.
chipbri plebis .. et magri Jacobi not. de montes. grce professoris et Nobilis viri Nicolai de Cumanis de montes. &c. altr. carta. Seq.
1484. 16. Januar. Spl. D. Hieron. Marcellus hab. camp. triginta sex cum domo et tegete in contr. Serramente sub regula Stortule acqui
sitos ab heredibus q. Dne Lucie de Soragn &c. (Se Dece) Sumptum ex libris extimi Spl. coltatis montes. &c. Siccome questo che segue
1484. 18. Januar. Mr. Aloysius barberius ha la mita d una casa de muro in Isola et paga de luello al comun de moncelese li
re 3. Item una bottega in berbacham d la porta de moncelexe paga de luello al comun lire tre per uso. Item campo uno e
mezzo d terra in la contr. d S. bortol. e fo d la heredita d Juan Sardena. e paga d luelo al monastero d la cha d Dio da moncelese
lire 2. ß 11. al ano Item campi duj d pra i la contra de S. vio poste in montericho. It la sua p sona d ann 70. / altr. cart.
1472. indict. 5. die merc. 1. mis julii. In montes. In monaster. s. francisci. pntib. mro nicolao de Cassello carpentario. et Jone d romagna q.
colle rubei de galeta &c. Mgr. comes barbitonsor de este dedit Jacobino q. Johis Jachini hospitis pet. terra de qua rendebat annuatim p
r. linelli conventui frm minorum s. franc. d montes. libr. tres pr. et Jacobinus humiliter requisivit venr Dm frm Jacobinum d mon.
tes. Ad pns Guardian. s. francisci. et Ser Anton. de Conatis Sindicum eiusd monaster. &c. unde per traditionem calami quem pfati guardian
et Sindicus habebant in manibus investivit Jacobinum q. Johis Jachini d este de i. pec. &c. Sup monte d este in contr. pendisis &c. / altr. cart.
1434. ind. 1. die Sab. 14. mens. Januar. Padue — Coram egregio et sap. causidico Dno Ant. d lenguacis d pad. Sindico monaster s. mariae
rm alemanorum de pad. &c. una Domus in Mot in contr. cap. pontis. a pte anter. via cois. a pster. jura s. franc. d mot &c. / altr. cart.
1448. indict. 2. die merc. 31. aug. In tra Mot in contr. valicelle in Domo hitat Spl. Dni Andree Bonromeo .. Nobilis et egregia Dna
Dna Francisca filia spl. et stren. viri Dni Caroli de pus de Carpo. et uxor spl. et egregii viri Dni Andr. de Bonromeis de s. miniato
civis patavus. ad pns hitat montissilicis &c. sepulturam elegit in ecclesia s. marie ord. fratr. minor. s. francisci de montes. in se
pultura ubi sepulta fuit Nob. Dna Antonia eius mater ol. uxor stren. Dni Caroli d pus. &c. Oliverius Bertathus not. &c. Seq.
1346. d Archivio Rei pubri di S. Stefano d. Montelice. Ann. Dni mill. trecentes. quadragesi. sexto. indict. quindec. die Sab. decimoter
tio maij. In montes. in burgo valis d medio extra fortilitia. In Domo hitationis Dne beatrexe q. Ser Janboni de Abis et uxor q. Ser Alber
toleni de montes. pis Tadeo Tuscano q. Dni francisci de lantella de florentia et nunc hitat in montes. Gregorio sartore q. Ser Bonalberti
qui fuit de tribano et nc hitat in mot. Guidone q. S. Cypriani capagll. Leonardo q. Sr. alberti de mazuchis. Jone q. S. Bartholi d csilne
et nc hit in montes. ff. Ibig. Ser Ant. Dictus sclavus q. magri petri belli d mot et petrus eius filius potis nom. recep. a Dna beatrexe
q. Ser Janboni d Abis d montes. dante pro filia sua Dna libr. centum et viginti quatuor den venet. grossorum &c. d scambaranis &c. ff. 2.
1405. ind. 13. die martis 26. mis julii. In Montes. in monasterio s. Stephani. pss. Dominico q. Johis de este. Ant. q. Barthol. de pad. magro
cantio teotonico q. henrici d Valsa &c. Dna Pax q. magri Johis d melioranzis d pernum. q nc hit montis. languen. elegit sepulturam
apud eccliam s. Stephani &c. Rl Dne Flore eius nuru. i. pignolatum et i. faciolum de lino. Rl petro filio alterii de pernumia Sold. 5. gr.
Item Rl in reparationem eccle s. Stephani de montes. libr. 5 o. pro. Comisarios Rl Dnm frm gualpertum Rectorem eccle s. Stephani d
montes. et Dnm pbrm Raynaldum. et magrm petrm d majoranzis d pernumia &c. Sacdos. Ser ant. de Sagtis d mot not. &c. / altr. 3.
1409. ind. 2. die ven. 21. mis mai. Mg. bonus de pad. vendidit mag. Donato Sartori q. andr. d montes. campos 4. vinear. &c. in villa mt
ricci in contr. valmarim. cohrg. &c. Item camp. 4. tre salive in dca contr. cohrg dis emptor. t minus argle 7 mot. pcio librar. 40. pro. 7. ß. 4.
1429. ind. 2. die merc. 4. mis maj. In tra montis. et contr. cap. pontis seu putei a carcerib. In Domo hitat Ser andr. d Castello fossa
tor. pntib. Ser Lombardo a Serico q. magri Dnici a Serico de honestis de pad. mro Alovto de Abbis q. anton. de abbis d montes.
magro andr. scutellario q. guidoti de montagnana. magro vaenantio sartore q. paulatii d matelica. magro Indicto mastell. q. petri de
padua. Bonunsegna merzario q. magri francisci zugarij d pad. Nicolao tassello q. petri qui fuit de agna. et michaele tunicurno q.
Dnici d mostre. omnibus ad pns hitat montis. Vir sap. et honorab. Ser andr. de bondis q. Dni federici d bondis d cinctape castelli ad pns
hitat dce terre montis. corp. languens Rl sui corporis sepulturam in eccla s. Stephani de mot (cum) reliquit medietatem instrumentorum
vinearum cum franc. q. bonsignoris de cinct. castelli ad pns hitat montis. eiusdem testatoris neptis, seu legatario suo. cuius petie
vinear. sclavarum et palestrarum &c. campor. 4. super montericco montis. in contr. valmarini. Item campor. 12. nemorum — jacentium
in superiori parte dcarum vinearum. Item camporum 4. vallium jacentium in planitiis dci montis ex opposito dcar. vinearum &c. numquam
fieri possit ulla venditio &c. Rl honeste Dne gratiose q. Ser Jacobi d venetis eiusd. testatoris uxori Ostem suam q. sunt librarum mille tri
centarum Dnr pror. &c. Rl enselmine ipsius testatoris filie pro dote sua libr. mille pcorum &c. Bona autem que habet qe testator in cin
tate castelli reliquit Florido et bapt. fratribus suis. et francisc. sorori sue &c. / altr. rot. 5.
1431) Ann. Dnice natiuit. mill. Dringent. trigesi. pmo. indict. q. die lune 16. mis julij. In terra montis. et contr. cambii bullorum in Domo

1234 habitatoris mgri anton. cerdony. pss. mgro Dnico de patucio sartore q. guielmi de patucio de montes. Jacobino fil. Ser olimati not.i de mco
us barbis de pagia. jacobo lombardina sartore q. ja. de pergamo. jacobo nigro q. ser ant. nigri qui fuit de s. helena &c. Dna margarita
q. jo. de villa s. justine pad. distrect. et uxor mgri ant. cerdonis q. matth. de pad. que nō hit in mōt in contr. carubi bulleorum sue cor
poris sepulturam voluit apud ecctam s. pauli de mōt ubi corpora suorum sepulta sunt. Jt lacerotib. ecctarum s. pauli s. francisci, s.
justine pleb. et s. stephani libr. octo pr pro qualibet. Jt almengarde uxori dancelis cerd. habit in insula montis. unam sacchampa
ternostroram de ambro &c. Jt margarite neposti dnē pavine unam scufiam de vellets cum serimen.ibus sibi ornandam et dandam. In
omnib. autem v. hrdem mgrm ant. cerdonem eius maritum (quem Jrel. compavium &c. Not. barth.s q. gibti not. de liberis de mct. Jrst. 6.
1436) ann. natiuit. mill. cdring. tges. octavo. indict. prma die dnico nono mis mart. In tra mōt et contr. cap. ponty. In domo habitat
hob. viri dni mathei de cumanis testatoris. pss honorabilib. viris dno pbro jacobino fuchato filio mgri dnici fuchati de mōt mansion
ar. in ecctia plebis. Ser nicolao checholeo q. Ser franc. de checholeo de pad. Petro a ferro not.o q. johis. Jacobino sartore q. johis de pad.
Ser franc. de viterbio q. Ser jo: castellione in montes. dnor. mcor. ialium monaster. s. jachar. de venetijs. mgro jacobo spetiario q. M
silii q. fuit de gnumia. mgro provenzalle q. luce de provenzalib. de montes. Petro bombello q. Ser jacobi de bombello de montes. et franc
de caxali cerdone q. sandri qui fuit de caxali scodosie montagnane. hitatorib. montis. Ubi q. vir Nobilis et egregius dns Matheus de
Cumanis q. Nob. et egreg. j.V.D. dni Bellote de Cumanis de montes. et ibidem habitator &c. corpore tumulari &c. sepulturam elegit
intra ecctam scī francisci ord.m minor. de mōt in capella s. jo. evangelyste ibidem constructa et in eius sepulchro ac suorum prede
cessorum. Si vero decesserit padue sepulturam elegit apud ecctam s. anton. confessoris de padua in sepulcro suorum &c. (cataste. s. franc. mōt)
Jtem lego ecctē s. stephani pro ipsius construccione et reparat. libr. cent. parvorum. Jt.m relig. (fris) dominium unius domus posite in insula
mōt sive burgo montis quam tnt ad hanc. Jt. jo: paulis de parlo nauta (pro) lib. octo gr. In omnib. Jt hrdem Nob. virum Raynaldum de
Cumanis eius nepotem et filium q. Nob. et egregi viri dni jacobi de Cumanis q. fratr. ipsius testatoris &c. non fiat vendicio &c. j. liberi not. 7
1443. ind. 6. die jovis 29. mis aug. francisc. q. johis bonalli nauta de mōt. habitator in castro silicis ab extr. versus montem. &c. Jrst. 6.
1445) Ann. natiuit. mill. quadrigent. quadrag. quto. indict. octav. die lune 20. mis sept. In tra mot. in contr. porte carpenete in dom.
hitatoris infrascripti vendentis. pr Federico de Zachis q. Ser jacobi de pad. Francisco merzario q. rafaet de verona. nicolao marsario q. bona
vent. de patutio &c. pretio librar. 400. Nob. vir Nicolaus de Cumanis q. Nob. viri Ser franc. de cumanis de montes. quos habuit a
blasio sclavo q. joannis de vilapolla de sclavanica et nunc cive et hitatore montis. vendidit camp. 4. super monterico in contr. vivi
de penso ubi dr el reparo &c. Registratum fuit. pns instrum. venditionis in registro instrumentorum comunis montisfalci 1446. die prima
mens. martij per me notar. et cancellar. dcī coīs Anton. q. Sr jacobi de sagluno de montefalce not. &c. Jrst. cj.
1448) Anno natiuitatis mill.o cdringent. quadrag. octavo indict. xj. die 4. mens. aprilis In monasterio s. stephani de montes. et eius refectorio
ibiq. vir nob. dns jacobus de capitio. vacce q. egregii militis dni pagani de capitio. vacce dedit monasterio s. stephani de mōt seu dno fri johi
de padua nunc priori dcī monaster. camp. 18. in contr. molaredino que vocatur le fantine. item dominium unius frate in pedemonte
in contr. solane, et alterius frate in eod. loco de quib. redd. eidem dno jacobo libr. ducentos solidorum x. pr. per duam fidelissiam
et camp. 10. in monterico in contr. solane fre buschine (con obligo di messa al giorno e annuersario) Item quod in dca ecctia possit
quis dns jacobus et uxor sua pro se et defunctis eorum eligere in dca ecctia sibi sepulturam. reservato sibi dno jacobo et suis domo sua pro suo
usu fieri facere de lignis in dicto buscho. In capto generali ubi interfuerunt religiosi et venerab. fres dni fri johis prior dcī monasterij. frā
antonius Lombardus. fr. anton. de navaria. fr paulus theotonicus. fr. bto.s de montes. fr. thomas de capite strice. omnes conventuales dcī mon
steri. Testes raphael mzarus. Sulimanus saueta. stic. ranza. paganinus pardancho. ant.s de casali majori. jo. jac. q. hon s. marc. not.s Jrst. 10.
1445) In ypi nom. amen. anno eiusdem natiuit. mill.o quadring. quadrag. primo. indict. undec. die vener. fere. mis maji. In mōt in con
vallelle. in domo hitat mei notarij. pss venerē viro dno pbro petro filio q. mgri cribellarij de gnumia mansionar. in eccl. plebis. jux. de
mōt. johē de pirano q. antonij de pirano &c. Nlq. ant.s gazeta q. albertini de villa sortule dedit joan. marci de valisco distrct. Utinarie
unam pet. terre que dr. la martina in contr. vallis rume. cohr. rivina cois. jo. pilcarius &c. Ego franc. de lendinara &c. not.s Jrst. 11.
1453 (in cap.lo di pad.a fu tra 12. padri in questo luogo Dns frat' johs de padua prior montisselicis &c. Jrst. 12.
1456) Lorenzo garzoni venet. ann. 1456. mis jun. ~~indictione decimaquarta~~ die 17. ind. 4. Volo che i Signori frati predicatori de Sancte
phano da moncelese me debbia far ogni anno l'annuersario per l'anema mia et anche di mie defunti. et per far questo debbia ogni
anno di mie beni quattro stara de formento e quattro mastelli di vino &c. Jrst. 13.
1457) Ann. natiuit. mill.o cdringent. quinquag. sept. indict. quinta die tercio mens febr Magnificus et generosus vir dns. franc. foscarenus
dignus. pretor montis. audita peticione Sp.lis et gnosi dni bertutii Delfino patr. ven. et Ser francisci vulpis q. Ser petri de montes. tamqm
sindicor. et procuratorum monast. scī stephani de montes. &c (exposito scripturam) dnī fratris Pauli prioris scī stephani de monty (coī)

1235. 1456/ M.iiij Lrj./ adi 21 de zenaro. Mi quane de valico de schiauania ordeno et voio se lo altissimo dio me chiamaxe da sta vita. In
prma recomando lanema mia a Mꝛ jesu xpo. el corpo mio ai frati de Mess. S. Stefano delordene de frati predicatori in Moncelese
eche me faza sepelire in la dita giesia. Item lasso et volgio per lanema mia a i ditti frati zoe d' mꝛ Stefano de moncelexe doi cā
pi de terra piantadi et vignadi – in la contra della ruina. e da parte confina Juane pelicaro e dall' altra i montissi. Item lasso doe
vacche le qual tien da mi antuonio gazeta alaparte. Item lasso una centura fornida d'arzento. It. lasso libr. 50. et queste cosse arꝛ
padre mio spirituale misier polo da vicenza priore del p.to luogo ve le racomando et In mediate ch' sia morto tute queste sopradite
fazati ch' ve siano consegnade chomo priore et governatore del dicto luogo et monestiero et de questo lasso sono stadi in pntia
biasio schiavone el qual habita in moncelese et antuonio gazeta dalla storiolla patron del d.o Juane. agnesa cugnada del dit.
to antuonio gazeta et richarda dona del d.o ant.o gazeta. E mi fra polo sopradicto adi 21. zenaro M iiiij/rj. Lata fuit sugrascripta
prouincia in cancell.a regiminis dñi potestis montiss. pri venerⁱ dñi fre nicolao a ferro g. Sr. petri priore eccle et confici S. petri d' montes. exi
mio juris doctore dño jo. de verzerensib. filio famosissimi legum doctoris dñi Verzerensis. et simonino benzo filio dñi nicolai de benzonib. de
crema. 1457. ind. 8. die pmo mꝛs mai. In cancell.a sfati dñi potestis montiss. Lazarus d' pecorino preco cois mot retulit michi bapt.e cancel
lo. Supdicto de mississe in corporalem possessionem supdictorum suorum camporum. vener. dñm frem paulum de vincentia priorem conu. S. Seb
ham ord. pred. de montes. ꝛc. Cui tenute et. obuj supdes potestas suam et cois Montiss. authoritatem interposuit ꝛc. rot. 14.
1468 Ann. natiuit. dñi mill.o quadringent. sexag. sexto. indict. quintadec. die lune. fecidec. mꝛs octobr. Actum in castro mot. sub loggia magna
ubi jus redditur. pss egreg. et circumspect. viro Ser antonio de comitis q. Ser barthol. honorando cive et hitat.e mot in contr. puteus Ser
inginovis. et franc. Zuccato q. Ser dñici Zuccati honor. civ. et hitat. Mot in contr. S. Martini. et andr. not. d' bruschis q. mgri thomasij
strazzarolj hon. e. et hitat.e mot in contr. cambij. Ser jacobo Rocca not. filio Ser jo. Rocca civ. et hitat. mot in contr. coste burgi Mot. et
Ser antonio notario filio Ser Odonis speciarij de conatis. ꝛc. Cum sit quod ann. 1454. indict. 12. die jovis. 3. januar. prudens vir m
gr Johannes des pilonus sartor q. Ser dñici d' leonico civis et hitat.s mot considerat suum ultimum testmtum rog. Ser Comitis a valli
bus / in quo inter cetera q. eccle et convent. S. Stephani d' mot ord. pred. ubi reliquit sepeliendum corpus suum in sua capella libr. 25.
pr. semel tantum pro reparatione dicti loci, et qui mgr obiit die 4. mꝛs sept. 14--. ꝛc. Item mgr jo: pilonus sartor relig. di anno in ppetuum
supdce eccle S. Stephani d' mot libr tros pr. ꝛc. quia conventus et monasterium habet modicum de introitu et est pauper locus et egenus. il
eo consignarunt veneⁱ viro dño frj paulo d' senosis d' vincentia priori supdci monaster. et dño frj Marco d' verona frj dci loci comp. tres
partem prativos et partem vallive plantat. vitib. et arboribus. positos post montem castri in contr. corcie.. cohrz jura monialium S. Zachar.
d' venetijs - via cois. flumen vigenzoni. dña agnes Lilia q. barthol.i d' montagnana sive ei loc. mgr aloysius carbonus d' motsil. ꝛc. rot. 15.
1471/ 17. jun. Comparuit. coram Sp. et gen. dño Gabr. Venerio pot. Nicolaus ranza una cum Ser federico de Zachis asserentes se fore com
sarios ex testamto blasij Sclavoni. ꝛc. Quare ego cancellarius accessi ad domum habitat. dci blasij. et bona eidem reperta inte dña Maria re
licta q. dci blasij. descripsi ꝛc. Item unam domum in contr. pedemontis cohta de cupis. murata. ad una pte via publica. horedes franc. rugis
jura pleb. S. justine. Item unum vignale super sem georgium. cohrz via cois. Ser jo: Antonius del Zago. Thomasius muravist. ꝛc. r. 16.
1471. ind. 4. die 18. ad juris Sanctum motsle. Hec. Ser nicolaus ranza civ. et hit.e motsle. Instituit universalem hredem conventum S. Stepha
ni d' mste. ꝛc. Testes dns pbr Zanetus. Ser ant.s de carucijs. Ser jo: jacob. notarius. Ser barthol.s carucius. Ser cazotus trapela. joan-franc. d' m
garijs. Zegnalis d' zarlo. Christophorus rugus. ꝛc. Not.s andr. Bruschus. copiat. da Jacom. Sont.s pot dño paulo Soredano. ꝛc. r rot. 17.
1476/ ann. dñi mill. quadringent. septuag. sexto. indict. nona. die mart. tertiam. mensis agus. Sub Loggia magna nova cois. pr Sp.li et gnoso dno Ja
cobo de pij de Carpo - Ser marco d' garzonibus. Ser franc. de cumanis. et Ser Janino de Careris. civis. monsilicensis. et eidem hitantib. fr.
Nicq. mag.s et gen. dns Paulus Zauredano potestas auditis dñs Alexandro de capitib. vacce q. dñi Jacobi. exponente in pntia. revdi. dñi. frꝛs Chr
istophori de padua ord. pred. et sac. theolog. mgri. ac monasterii S. Stephani d' mot guardiani. quod alias quidam pater suus de anno
1446. die 4. mꝛs aprilis. indictione x). donauit monasterio pdco S. Stephani inter alia campos decem et octo (in molaredicmo cum pac
to quod si unquam aliquis de progenie pdicti dñi Jacobi voluerit sibi acquirere dcos campos. 18. possit (dando) ipsi monasterio campum suf
ficiens (instrumto q. Ser Jacob. magnagadagni) Postea declarauit quod hoc facto ipsi campi remaneant pdicto Alexandro. ꝛc. Ser tha
deus a ferro, Ser vivaldinus. Ser Paulus malacharne et Ser petrus lappi (stimadori) Dixerunt quod dcs dns Alexander pro campos dec. et octo
(debeat dare) campos novem in contr. del Deson plantatos vitib. et arboribus. cohrz Ser ant.s de Carucijs. et Ser andr. Rocha. et camp.
duos in contr. victa. cohrz bapt. Carerius. andulphus malcorpo. et campum novem terre arative in contr. del Deson. cohrz. Matheus Tal
pas. et quod dns Alexander reficere debeat libr. 90. pr. ꝛc. copiat.a Oliver.i Bertath. q. dñi marci de Salodio Lacus benaci Civis et incola
montis. ann. 1544. indict. 2. ex quodam fol. papiraceo mihi exhibito per Revd.m dñm frem Petrum martyrem de Corrigio conven
tu. S. Stephani priorem ꝛc. d' altro vitulo pergamen. n. 18.

1236. 1476/ In xpi nom. Am. Anno a natiuit. eiusd. mill°. quadringentes. septuages. sexto. indict. nona. die sab. decimoseptimo aug. In montes. super pontem
† porte platee. pntib. sp. et gnos. dño petro Marcello. eximio art. et medicin. Doctore dño nigro petro de Carrenis a in pria moram trahentib. in ca
stro Mötsle. Ibiq. Paulus Lauredanus potas audits sapiente causidico Ser Franc. nigro not°. pcuratorio nom. conuent. s. Stephani de mot. in
pcedente sibi adiudicari debere dicto nomine bona q. Ser nic. Ranza d montes. et audito revdo. dño frē vincent. De Papula priore ipsius mo
nasterii. una cum aliis frībus. Et audito egregio viro Ser ant. de covatis not°. et interveniente pcuratorio nom. Johan. de cantis de m
tsle. et Ser Jo. fornaserio &c- Potestas judicauit &c- (i beni al conuento.) a.str. vst. num. 14.

1477. In chr. nom. am. anni a natiuit. eiusdem mill°. quadrgent. septuag. septimo. indictione. decim. die lune. vigesim. mis octobr.
In terra montis. sup. platea magna. pntibus Spectabili dño Jacobo de Pis. et Spectab. dño Hieronym. Caruello p.t. et dis.
Magnifc. et gnosus dns leonardus Caraello potas Mötsle. audita requisitione facta per Ser Franciscum nigrum notarium et scri
bicum conuent. s. Stephani d mot. petens pronunciari sententiam latam per sp.m dnm Paulum Lauredanum predecessorem suum a fa
uorem et contra Jo. fornaserium et Joannem de Acantis &c- potestas dixit exequendam sententiam &c- nomine ipsius conuen
tus tanquam heredis ipsius q. Nicolai &c- Ego Nicolaus fil. q. Thadei de Asculo not. pub. et cius venet. &c- vst. 20.

1495. ind. 13. die 28. mis maj. In domo Ser Jacobi Trapella. in insula montisilicis. pntib. &c- Antonius qualterius filius q. Ser Jo.
hannis qualterii habit. in burgis montis. recepit in dotem a dna Juliana filia q. Ser Aloysii calegarii libr. sexaginta. sold. octo

1428/ Segue dal cat. tico di questo conuento. pag. 39. In nom. dni nri amen. anno eiusdem natiuit. millesimo. quadringen.
vigesimo octauo. indict. vj. die jouis 12. mis februar. In terra montis. et contr. s. Stephani in ecclia Ser Stephani ord. pdic. pntib. mgr.
ris Jacobo not°. q. Marci d montes. Antonio de cumanis de montes. magro andrea scudellario q. quidoti de montagnana. Joanne Zuxiolate
q. Vgolini de Zuxiolatis d mot. et petro clerico in ecclia plebis montis. q. Ludovici d permianica. oriū. habitatorib. t.re mot. pdicte t.t. rogatis etc.
In capto et congregatione fratrum conuentus s. Stephani suscepti ad sonum campane solenniter ut moris est congregato in dca ecclia s.
stephani. In quo quidem capto intfuerunt pmo Venes pater s. theolog. peritor magr Nicolaus d venetiis pro nc priorcalis ord. predic. mgr. th
tonius d parma s. theolog. peritor. frater guaspar d pad. sindicus locorum s. Augustini d pad. et s. Stephani d montes. ac vicarius eiusd. loci et
conuentus s. Stephani pdicti. -fr vbertinus d brixia socius pdci dni pncialis. fr. qualbertus de -spar- d padua. fr. Leonardus de Cuctate lom
bardie. et fr martinus d lemniaco. et fr antonius de parma nouitius facientes totum capitulum dicti loci et conuentus cum in eodem loco n
sint 2 pntes plures fratres. humiliter comparuerunt prouidus vir Ser Jacobus de Verdello q. Ser Johis pelegarii d padua habitator montis. et
dna Francisca q. Ser Marci d padua ipsius Ser Jacobi uxor coram supdicto venes patre magro Nicolao sacre legis precentore et pro nunc pa
rochiale prouincie s. Dominici ord. predicat. pro pntī hic ressidentiam faciente et de gratia speciale supplicantes sibi et hrdibus suis dari
in ecclia s. Stephani pdicti locum aptum ad construendum unum altare ubi se possint ingerre iuncta et tam ipsius Jacobi quam dne Franci
sce eius uxoris pdicte et suorum heredum quod altare offerant et pmtī Ser Jacobus et dna Francisca fabricare velle omnibus suis sump
tibus et expensis. et idem altare et ecclam pdicam et locum eius dotare de una peria terre aratiue et pmi gratiue plantata vitib.
et arboribus campor. vigenti quorum jacentium in contr. montis busi vicariatus arcuade padue distrectus. cui cohrt ab 1.gte flumen pu
blicum cui in via coīs. ab alia Nobilis de Ca Donato de Venetiis. ab alia egregius miles D. Bonifatius comes de Comitib. de padua reliqua
de una domo de muro solerata coopta de cupis et de una altera domo de muro coopta de cupis posita post domum pdicam cum ara
et horto jacentib. in tra mot in contr. pdica. quib. cohrt ab una parte via coīs ab alia Nob. vir d. Jacob. q. egreg. militis de Jaco
ni de capitib. vacce de padua. ab alia mathieus dona de Vantio. et ab alia parte jura monasterii s. Stephani pdicti. &c- cum hac
conditione quod pdicti Ser Jacob. et dna Francisca pdca possint in vita sua tantum libere possidere &c- excepto tamen quod de pntī vo.
luntate dare monasterio s. Stephani pdicte domum supdicam a parte posteriori liberam et expeditam ita quod conuentus et fres dci loci
possint ee ea facere disponere &c- tanquam de re propria ipsius monasterii. dando sibi viam et ingressum per peciam matthei
dona cohrentem sepsitum per hortum eorum Jacobi et dne Francisce &c- cum hac conditione quod pro animabus ipsorum Ser
Jacobi et dne Francisce et suorum defunctorum fiat annuersarium solemne annuatim in ecclia pdicta super quo altari ut supra con
struendo celebare unam missam in cantu solemni expensis dci conuentus. Insuper in ecclia s. augustini de padua simili modo fiat an
nuatim annuersarium et celebretur missa solemnis pro animabus suarum defunctorum que ibi sepulte jacent &c- Qui dns provincialis
cum omnib. fratr. supradictis &c- cupientes annuere piis supplicationibus pdictorum Ser Jacobi et dne Francisce &c- dedit eisdem locum construe
di altare in ecclia s. Stephani pdicti et ibidem interre iuncta. horum defunctorum pactis supra positis in eorum supplicatione &c- per
iramentum supra missarum ipsius ecclie &c- Et quod pro concessione introitus dicte domus per hortum dci Ser Jacobi quod ipe Ser Jacobus et
dna Francisca pro usu suo et sue familie semper dum uixerint possint habere comodum et usum frugaliter herbis et olerib. hortorum dci
conuentus &c- Ego Gabriel Dabbo &c- Instrumentum donationis &c- ex procollis q. dni Bartholomei Sieberti de Clauariis &c- exemplauit &c- sig

a. 1249. 26. Jul. Erna caveria. 1245.

1237. 1355 / segue dall'archivio della pieve in libro segn. M. pag. 4. In nomine &c. anno a natiuitate eiusdem mill° trecentesimo quinquagesimo quinto indictione octaua die lune tercio mensis augusti padue in contrat. s. Nicolai in domo habitationis Nob. militis Dñi Ludouici infrascripti presentibus nob. uiro Dño nicolao q. Dñi purgatorii de cumaglis de mantua qui habitat pad in contr. s. Nicolai petro sapiente q. iacobini cerdonis d'contr. s. nicolai petro dicto mantuano a scarsetti q. petri pauli d'dicta contrata s. nicolai belino cerdone q. coradini d'dā contr. magro petrei piligo q. orsino de dā contr. merzerie no sartore de dā contr. ser uai martino q. d. de villa trebani testib° adhibitis specialiter conuocatis et a D. testatore rogatis et alijs cum humane conditionis fragilitas ad mortem presens sepiuet assidue et nil sit certius morte et mortis nil incertius hora corporisque imminente langore eo magis eventus debeat formidari decreuit Nob. prefat. Dñs Ludouicus sanus per dei gram mente et intellectu existens quamquam corporis infirmitate grauatus timensque ne ab intestato decederet sua per nuncupationem condidit testamentum in hunc modum. Primum namque in manibus filii dei uiui de fonte baptismatis deuote commendauit. Item sui corporis sepulturam eē uoluit et iussit apud ecclesiam sancte iustine pledis montispilani. Item super sepulturam suam pro exequiis funeris sui corporis uoluit expendi libras quinquaginta denar' parcorum et pluy et minus secundum quod infrascripti sui comissarii uidebitur conuenire. Item dimisit pro male ablatis incertis libras centum decem q. distribuendas per ipsos suos commissarios uel et secundum quod eis melius uidebitur pro animabus quod ipsa denariorum quantitas nec possit nec debeat aliquo modo peruenire ad manus nec in dispositione dñi episcopi padue nec alicuius alterius prelati maioris uel minoris aut alicuius persone ecclesiastice et si aliquo modo uel ingenio in predictos uel aliquem predictorum perueniret uel peruenire posset dispositio dicti legati ipsum legatum ex nunc prout ex tunc cassat et retractat et pro non relicto et facto haberi uoluit et mandauit. Item dimisit uoluit et mandauit quod per infrascriptos suos commissarios et heredem infrascriptum aut dispositio omnibus de iure habere debentibus in ō missis autem suis bonis mobilibus et immobilibus et se mouentibus nominibus debitorum suis et actionibus quibuscunque ad eum pertinentibus sibi uniuersalem heredem instituit et fecit et mandauit Nob. militem D. Ludouicum natum olim nob uiri D. marci de Forzatis. Suos autem huius sui testamenti commissarios et executores statuit et ordinauit D. Ludouicum predictum et D. constantiam q. D. petri Scrouegni dans et concedens predictis suis commissarijs plenam liberam et generale arbitrium potestatem et facultatem uendendi et alienandi de suis bonis secundum quod eis melius uidebitur pro satisfactione dictorum legatorum et disponendi et exequendi predicta omnia secundum quod eis melius uidebitur expedire. Et hoc uoluit esse suum ultimum testamentum et suam ultimam uoluntatem et ualere et tenere pro testamento et si non posset ualere pro testamento ualeat pro codicillorum et cuiusuis alterius ultime uoluntatis et omni modo et forma quibus melius ualere et tenere potest. Qod
Franciscus quaschonus q. D. pacis de man... qui habito pad in cent et contr. s. nicolai cap. aut. not. p. missis infra et a dco test. rog. scripsit.
1401. 27. octobr. nob. Bonifacio de rosana in padua

Vna infrascripta pezza de campi posti in villa de Trebam et in molte pezze chiamà per confine la chiesa della pieue di moncelese. como pur atto. Ht pec. campor. 6. in villa Portule uel saluarelo. a duab° partibus uia coīs. ab alia plebis montisp. ab al° dominicus gazeta. Ht camp. 3. a dua parte uia coīs. ab alia ripa s. ioānis decollat. ab alia pura plebis montisp. Ht camp. 1. in contr. castelet. uia coīs. pura campo. maioris eccle. pura s. marc. fini de trebano. pura plebis montisselic. Ht camp. 7. ribi dr le sonadine. ab una uia comortina. a tribus s. antoni de carpi. ab alia pura plebis montisselic partem pura s. martini de trebano. et partem pura s. petri. Ht camp. 2. in contr. guada. uia comortina. hinc rigla de paradisy. pura plebis montisp. ab alia duab° D. antonius de Carpo. Item camp. 1. in contr. saluarelo. a duab. uia coīs. ab alia Ronega coīs. ab alia plebis montisp. Item camp. 3. tre arature et bychine in contr. q. dr la riua de legnaro. uia coīs. pauinus bruega. pura s. marie a carcerib°. pauinus polpe. pura plebis mons. Item unum sedimen cum domo de muro et palcy et fegete camp. 1. in contr clambelli. uia coīs. comortina. pura plebis. heredes marmerii comitis. et partem D. altinusy. Item camp. 2. in contr. martinela. uia coīs. pura monaster. s. ioīs de colario. pura plebis. Item camp. 9. in contrat castelet. uia coīs. pura campi maioris eccle padū. pura s. martini d'trebano. pura plebis. Ht camp. 9. et dicit le uarosine. uia comortina. a tribus D. antonius de Carpo. pura plebis montisp. s. martini de trebano. s. petri. Ht camp. 2. in contr. guada. uia comortina. hinc rigla de paradisy pura plebis. ab alia duab° D. ant. de Carpo. Ht camp 17. in contr. saluarelo. uia coīs. roncga coīs. plebis montisp. Nota che in molte pezze chiama la cauena del domo di padoua. il monasterio di santa maria dalle carcere. il monasterio di s. Iuan decola. s. martin di trebam. Donella q. Filippo de Trotis. Heredi di Nauiero conte Ant°. de Carpo Aldruisio forzate uendutore Heredi di alberto Valancon et multis alijs pag. 30.

1500 / Inuentarium omnium instrumentorum et scripturar et bonor ecclesie plebis dcē just. montisp. padue diecesis confectum de mandato q. mi d. ep̄i pat ut infra apparet per ven D. p̄brum so: de Negris vicegerentem q. d. d. so: de ramis archipbi in dca ecclia s. iustine et per egregios viros dñm Franciscum d'albis q. d. antonii et Ludouicum de conatis q. d. d. et d. Valerium scriptagnem not. filium q. so: antonii, syndicos et procuratores dicte ecclie electos et deputatos per communitatem montisselicis pro executione mandati infrascripti q. mi d. ep̄i et scriptum per ma iacobum jun. dum notā montisp. ac notarium capitali eiusdem ecclesie. Tenor mandati de quo supra sequitur ut infra videlicet. Petrus Barocius dei et apostolice sedis gr. ep̄s paduanus et comes saccensis Dilectis nob. in christo d. p̄bro so: ecclesie s. pauli de montesilice Rectori et plebis s. iustine pro d. archipbo absente in spiritualibus vicegerenti Communitati honorabili. ubi dictarum ecclesiarum s. pauli et s. iustine pa

1238 vocis habentur salutem sinceram in caritatem et diligentiam in commiss. Ex quo-n quibus ecclesiastica beneficia committuntur ceperunt non
opis sed opes querere et residentiam in eis non facendo eorum fructus in usus suos potius abusus &c. Unde cum intellexerimus propter absen
tiam D. archipbri instrumenta multa que in manibus bo: me: d. pbri bonimartini de bonimartinis reperiebantur et ad dictam ecclesiam pertineb-
ant non reperiri nobis quorum principaliter interest procurare ut que eccie predicte sunt et illibate deveniantur in virtute sancte obedientie
districte precipiendo mandamus ut instrumenta pregricta et alia que apud alios exe. intellexeritis de manibus omnium suorum consanguineorum
dicti pbri bonimartini sive aliorum quorumcumque per censuras ecclesiasticas aliis te pro bo: autoritate nra imponendas et invocatione brachii
secularis ab omnibus nobis pariter impetranda recuperetis & de recuperatis inventarium autenticum facientes ea in loco tuto sub duabus clavibus
quarum una apud te Dne V-archipbr alia apud deputatos per communitatem remaneant ita ut nichil extrahere inde liceat nisi scientibus et co
sentientibus nobis. Item quia multa alia ad ornamentum ecclesie pertinentia a die 17. octobris 1484. per nos visitationis tempore bonorum
dicte ecclesie inventarium confectum fuit, nobis omnibus in eadem virtute obedientie precipiendo mandamus et mandando precipimus ut inventa-
rium autenticum tam eorum que prius erant quam eorum que postea facta fuerant cum diligentia faciatis ut videri possit quid ex eo quod pri
us erat diminutum et quicquid postea ex eo quod non erat additum fuit : ipsa que omnia in loco tuto nes apud personam que de conservandis
is idoneum fideiussorem prestet reponatis ne incuria primum diminuatur aliquid eorum que ad ornamentum dicte ecclesie diligentia preterita
rum facta sunt Postremo tibi bo: dicte in virtute eiusdem sancte obedientie presentium tenore iniungimus ut omnibus clericis presbite
autem iis qui sacerdotes existant et concubinas tenere publice non verentur autoritate nostra precipias ut illas statim aut infra terminum
unius diei a die executionis presentium abjec. dimittant nec ad eas ulterius sive ad domum per illas conductam sive ad quam ipsorum domin
cedant sub pena suspensionis quam si contrafecerint eo ipso incurrant. Non enim eos tolerare intendimus in huiusmodi pessimo et ab omnibus dete
stando facinore contra quos si inobedientes extiterint ad alia graviora juris remedia procedemus In quorum fidem patres nostras litteras scribi feci-
mus et nostri mediocris impressione sigilli communitatis per notarium nostrum infrascriptum subscribi mandavimus Pad. in episcopali pa-
latio nostro die ultimo mensis martii 1506. Catanei notar. et antelati Rmi D.D. epi scriba mo. Tenor inventarii
eorum ut infra vid Et primo septem bulle tam papales quam patriarchales et episcopales continentes indulgentias dicte ecclesie
in uno sacculo parvo lacerato

Item altera bulla indulgentie episcopalis Item
14 Unio ecclesie sancte marie de medio monte cum ecclesia sancti pauli Item
1 Collatio ecclesie archipresbiteralis in personam domini presbiteri blasii Item
1300 Confirmatio omnium privilegiorum ecclesiarum et decimarum fact bo: me: Rmo Dno ottobono episcopo padno de 1300. Item
12 Confirmatio papalis ecclesie sancti michaelis quod spectat ad collationem domini archipresbiteri Item
14 Sententia capituli sancte justine contra dominum Nicolaum de cumanis Item
1283 Instrumentum quo dominus archipresbyter dicit jura episcopalia sibi competere de 1283 Item
1 Confirmatio papalis de numero canonicorum residere debentium in ecclesia Item
12 Privilegium clementis super quibusdam possessionibus ecclesie hispide Item
1 Collatio papalis facta in personam presbiteri dominici de malgaritis Item
1256. Privilegium papale quo conceditur ecclesiam predictam debere construi ubi erat ecclesia sancte martine de monte. Item
1173 Concessio facta de decimis à Dno Bernardo (leg. Johanne 1151. o Gerardo 1171) episcopo paduano 1173. Item
1352 confirmatio abbatisse facta per Dnm archipbrm 1352. Item alterum instrum: de eligenda abbatissa eidem loci pari. Item
1230. Confirmatio domini jacob. episcopi paduani de ...cisi.... canonicorum de 1230 Item
1433 Concessio sanctissimi pape Eugenii de uniendo ecclesia sancte marie de medio monte et sancti pauli 1433. Item
1389. Processus Rmi Dni patriarche gradensis de conferendo archipbro montisselicis. de 1389. Item
1290. Instrumentum ubi continetur preceptum quod decime solvantur ecclesie plebis de 1290. Item
Instrumentum sententie pro francisco vicini de pernumia Item
1153 Instrumentum decimarum concessarum a domino joanne episcopo paduano Item
1389 Inductio in possessionem de prepositura ecclesie sancti mathei de vantio 1391. Item
1257 Notificatio facta domino episcopo clugiensi delegatis apostolicis super beneficio sancti michaely. Item
circ. 1272. Privilegium gregorii pape quod archipbr habeat ius instituendi et destituendi in eadem ecclesia. Item
1272. Instrumentum electionis abbatisse eiusdem ecclesie /pag. 1157/pag. 1157. Item
1272 Petitio confirmationis facte monialibus de abbatissa sancti michaelis quod archipresbiter confirmet Item
1203. Divisio introitum facta per archipresbiteram de 1203. Instrumentum Concessionis. Item

1239 1 Inventarium gcorundam privilegiorum et instrumentorum vetus et compositum in carta papiri. Item
14 Exemplum litterarum sanctissimi domini pii super quendam canonicatum extinctum Item
circ. 1160. Exemplum litterarum privilegii alexandri pape quod ecclesia montissilicis sub protectione beati petri. Item
p. 1146. circ. 1260. Carta quedam vetus ubi dinetur privileg. d. joh̃is epi pat̃ decedentis decimas &c declarantis ecctam s. Michaelis cē subjectā d. Archipbro. Item
1276. Privilegium concessum a ss^mo d. Innocentio v^mo d. Simoni cardinali de instituendis clericis in ecclesia vancij. Item
13 Instrumtm electionis facte a preposito et capitulo ecclesie s. matthei de vancio et collationis dñi Vicarij archipbteri. Item
1B Instrumentum missionis in possessionem dicti canonicatus. (francisci a ferro 1445) Item
1445. Instrumt. acquisitionis campor̃ novorum terre super monte vecho in contrata balconis facte capto plebis de bonis dñi. Item
1346. Collatio de clericatu s. nicolai de mevendulis Collatio canonicatus eiusdem ecclesie 1346. Item
1 Instrumentum promissionis d. presbiteri boni martini de clericatu vancij vecho. Item
p. 1156. 1246 Instrumentum confessionis facte per dñm Archipresbiterum de acceptione l. 3. cere ab ecclesia s. joannis de monte Item
1402. Collatio canonicatus eiusdem ecclesie a d. Archipbro de 1402. (qui comincia una l'altra carta) Item
1 Instrumentum presentationum quarumdam factarum nomine dñi Archipbri cuidam canonico eiusdem plebis. Item
1374 Collatio mansionarie 1374 facta a dñino Vice Archipresbytero cum cura animarum Item
1207. Collatio canonicatus ecclesie plebis a domino archipresbitero 1207 (leg. 1277) pag. 1184. Item
1388. Electio canonici facta a dño Archipbro et capto eiusdē eccte padue 1388. ad confirmonem et possessionem eiusd canonicatus Item
1406. Collatio mansionarie de anno 1406 cum cura animarum facta a domino archipresbitero Item
1301. Confessio dñi Archipresbiteri de receptione librarum duarum cere a clericis vancij. Item
1209. Confessio dñi Archipresbiteri de receptione libre unius cere pro magistratura ecclesie s. johannis de monte vecho 1209. Item
Leg. an. 1290 1471. Collatio canonicatus vancij 1471 Item
1402. Collatio canonicatus ecclesie plebis. 1402. neptica sibi spectantia Item
1 Instrumentum quo dominus episcopus constituit dominum Archipresbiterum ad conferendum be- Item
1 Privilegium papale quod residentes debeant habere libras quindecim Item
1388. Collatio unius mansionarie de anno 1388 facta per dominum Archipresbyterum. Item
14 Collatio facta in personam fratris antonii de nazariis de mansionaria Item
1474 Collatio unius mansionarie cum cura animarum facta 1474 omnibus juribus suis Item
p. 1142. 1203. Instrumentum vetus 1203. quod ecclesia sancti michaelis spectet ad archipresbyterum cum Item
p. 1184 1188 Privilegium clementis pape sive bulla de vigo confirmans omnes decimas fact̃ eccl. de vigo Item
1471. Renunciatio in manibus domini archipresbiteri de 1451 Item
1405 Collatio canonicatus plebis de 1405. Collatio ecclesie ville puteoli nove. Item
1488. Instrumentum sententie late de 1488 inter dominum archipresbiterum et mariam damian. Item
14 Collatio capelle dominorum de pijs in personam domini antonii de nanaria Item
14 Instrumentum inductionis in possessionem ugoleti sancte de mansionaria plebis Item
14 Processus et sententia in publicam formam inter capitulum plebis et fratres Hamannos Item
Exemplum processus inter capitulum et illos de naveschis pro una baronia. (de medio monte) Item
1 Processus inter ven. Dm. Dñm episcopum paduanum et capitulum ecctē suprascripte de ecclesia sancte marie Item
14 Instrumentum funelle de 1459 quem funellum solvit bartholomeus guizatus. tñc. Item
1271 (pag. 2. tg. nell'istesso lib in altr' Inventario di carte così » 1271 7 exeunte aprily In montesilice in sala
canonicorum plebis de montes presentibus ven. D. Simon Archipbr plebis montissilicis una cum fratribus suis ven dño albertino et
patauino canonicis dicte plebis cupientium et de voluntate et consensu dictorum fratrum presulit dño amadino filio quondam
de canonicatu primo vacaturo ven Notario B..... q. Federici. (sotto l'invent.) Jaspar gaius not. padue &c. Item
Inventarium instrumentorum &c. confectum de mandato &c dñi Flamy perotti canonici paduani &c. per archipbrum et alios anno 1602. 27 mēn
1237 (n°. 154) (Instrum^m permutatury de anno 1237. q̃ dñi. camporum 7. in contr. longury de vancio. (not. Olivierio q^m. ghrell. Pa.
1258) n°. 92.) Policia quedam parua partim lacerata in qua habentur. primo Investitura Oratorii et ecclesie sancte marie de supra
p. 1206 montem facta per archipbrum montissilicis in persona sororis maryette abbatisse et aliarum monialium pure linell de anno 1254. inpr
incipio. et in fine alia investitura similis de anno 1409. (2 num. 146.

a 1168. 15. K. non. Alex. III. 1168.

1240 ~~1256~~ Instrumenta duo. 1m. 15. januarij 1266. alt[m]. 3. 7bris 1261. Not[s] petro q. Francisci de claricis. Soluere tenentur pro primo hrdes Vita
1261. Dini 7 Jacobini q. ameti. super uno casamento de.... de palea in cale de melo solidos 12 . tar[s] bartholo e num. 157.
1277. Roperga uxor Ansaldi solvit ecclie med spallā 7 med fugac. sup uno casamto in contr. s. martini d plano de an. 1277. 12 julij. no- /seg. n. 138.
1283 Instrm[t] admonitionis cuiusdam archipbr s. justine q uolebat ignoscere sup ruinas an. 1283. 7 &c. Not[s] dño bonho q[d] ihis. facte q uicar. generalem.
1352 n°. 131 Instrumentum 7c. diei 21. aprilis 1352. missionis in possessionem cuiusdam abbatisse per commissum archipbri s. justine. Notar. dño V-
sio q. petri dente. que exemplauit ex brevicaturis cuiusdam bonenenture notarij. 12. junii. eiusdem anni. /seg. num. 84.
1521. Mandatum inhibitionis diei 27. augusti 1521. rectoribus diuersorum locorum et precipue montisselicis ne imponant nova grauamina
personis seu bonis ecclesiasticis. R[m]i Pauli Zabarella suffraganei episcopi patauini seruiente jacobo Rocca cancellario. /seg. num. 93.
1534 Priuilegium celebrandi missam in vigilia natiuitatis dñi nri ihu xpi ante mediam noctem Clementis VII. sub datum Rome terko
calendas junij Pontificatus eius anno x.
1534 Polica in medio folio de anno 1534. 15. augusti petitionis domus archipresbiteri habeant. seg. n°. 76. Item
1539 Mandatum R[m]i Legati apostolici de anno 1539. 12. octobris. in materia fabrice. quod seculares in fabrica se impedire non /seg. n°. 78. Item
1547 Polica testium examinatorum per inquisitionem pro constitutione extimi. in qua habetur campos R[m]i canonicorum s. jacobi de montesilice
solvere decimam. extra Scripture pertinenti alla Cā del reu[do] capitolo de s. justina. intus uero. exemplum sumptum ex libro inquisitionum de
anno 1547. et 1548. Et finiens Johes petrus celegatus notarius magnifice communitatis padue &c. infine subscripsit.) seg. n°. 48. Item
1556 Processus a pag. 71. usq. ad 104. processo del 1556. 11. genaro in materia d'un bollo fatto per gli agenti della Città sopra Marchiano.) Item
1563 n°. 17 Pars capta sub die 1. july. 1563. de eligendo magistro pro docendis clericis cum salario modii unius frumenti) seg. n. 56. Item
1563 Pars capta in consilio montisselicis de anno 1563. 27 july. tab extra/ electioni del mistro di gaghi. intus. Exemplum ex lib. partium. in
fine. Gabriel Dabo. Item capta excepto incerto quod incipit 1564. 6. augusti. 7 desinit Ego Jacobus Junt[s] not[s].) seg. n. 62.) Item
1569. Littere clarissimorum auditorum directe magnifico Dño Petro Mauroceno pot[i] Montisselicis diei 3. octobris. 1569.) seg. n. 66.) Item
1570. littere mag[ci] dñi Sancti contarini pot[is] Not[s] ad clariss[mos] dñ[os] auditores in dca Causa (Rocca) diei 15. marcij 1570.) seg. n. 36) Item
1572. Processus cart[e] 45. tab extra/ Coram Illmo Dño Clericatus de Vancio. intus/ exptum die 9. mī maij. 1572. (in fin/ franc. rub[s]) seg. n. 27. Item
1573 In maā residentie. incipit. Canonicis montisilicis. littere Reud[i] dñi auditoris. (Desuper) signifficta canonicos residere cogeret. inde aufugere cogeret.
1573 Copia d'anni 1573. 6. julii. et aliorum dierum augusti subsequentis in cāa residentie &c. n°. 29. 28. 30. 31. Poi seg. num°. 34. Item
1571 Sequestrum rōne residentie. tab extra/ 1571. 14. marty Sequestrum ormanetti in cāa residentie /in fin coadiutor Canc[rie] exhibuit. seg. n. 45. Item
1576 Attestationes quod archipbr et Marsionarij curam animarum gerunt /extra/ 1576. ind. /. intus/ coram nobis Rd[o] Dño fr[e] Marc[o] seg. n. 3. Item
1594 per D. Jasparem gracianum cancell[m] Reud[i] clerici de ann. 1594. 22. julij. Al M. mag[co] 7 Reud[o] Monsig[r]. Sassella can[co] Sig[r]. Off[mo].) seg. num. 2. Item
1595 Processum capitula contra Jesuitas/ Incipiunt In xpōte annoab ip[s]o nat. 1595. ind. 8. die p[o]. octobris. Notario dño Boscarino de Boscarinis cano
nico vicentie (Desinunt) Predictos decime Dande sunt ille ecclesie intra cuius parochiam site sunt. seg. num. 15. Item
1451. Sententia/ sic incipit. In xpi nom. amen. Anno eiusdem natiuitatis 1451. indict. 14. die Jouis 27. mens. maij. Infine/ Ego ugo fil q. Aby
sij q[d] magri Ugonis &c. lata contra fratres allemannos in quorum locum et bona successerunt Jesuite. seg.

1264 Dall'archivio di S. Agata di Pad. Universis xpi fidelib[s] per Trivisinam Marchiam constitutis. Symon miseratōe divi
na tit[li] s. martini pbr card[lis] aptice sed Legatus salt in dño. Licet de cuius munere venit ut sibi a fidelibus suis digne ac laudabiliter servi
atur ex habundancia pietatis sue quem merita supplicum excedit et nota de bn seruientib[s] multum maiora retribuat quam ualeant promereri!
nichilominus desiderantes dño reddere pplm acceptabilem fideles xpi ad complacendum ei quos quibusdam electuis muneribus indulgenciis scilicet et ram
issionib[s] inuitamus ut exinde reddantur diuine gre laciores. Cupientes igitur ut monasterium sce Cecilie de padua ordinis s. Benedicti nimia pauptō de-
pressum congruis honorib[s] frequentetur omnib[s] uere penitentib[s] 7 confessis qui ad monasterium ipm in festiuitate b. cecilie 7 usque ad octo dies imē
diate sequentib[s] deuote ac uenerabiliter accesserint 7 ad relevandam pauperiem dnarum que degunt in mon ipso de bonis a deo sibi collatis pias elem
osinas 7 grata eis caritatis subsidia erogarint centum dies de iniuncta eis penitencia misericordit in dño relaxamus. Dat' Auxim, VIII Kl[s] aug
usti. pontificatus dñi Vrbani pp. IIII. anno Tercio. (Da cordelle di seta rosse pende parte del sigillo di Cera rosso. Dall'un canto
canto si vede un homo in abito o manto rosso. ma tutto magnato ai fianchi e nel giro. Dall'altro. è un circoletto con testa con barba. e qualche pa
1266 Raymundus dei grā scē aquilegn sed patrīa. Vniūsis xpi fidelib[s]. q cumq. 7 dioc. padn constitutis gratiam et lētā ispecturis salt in dño. Deū credim
in celis hēre ppetuum si rcōs eius qui in celestib[s] habitant. honorari procuramus in terris. Cupientes igitur monasteriū s. agathe d padua congruis honorib[s]
frequentari 5 eiusmodi. dei mīa 7 b. marie vginis matris eius 7 beator martirum hermachore ac fortunati cōfisi suffragiis oīb uere penitentib[s] 7 cfessis q
ecclīam dcī mōasterii s. agathe i festo ip[s]ius sce 7 p octauas 7 quandocumq. ibīd predicari contigerit uerbum dei cū deuotōne curauerint visitare. quadragi
ta dies de iniuncta sibi penitentia misericordit relaxam. Dat' Tubinīn ultimo julij. anno dñi millo cc. lxxx vi. x iiii. Ind[e] . Da fili bianchi e gialli pende sig



a. Urban. ol. pp. 12 12. 8 jun. 1649. 12 15. 8. ex. jan. Urb. ot. 1580.

tergo sigilli volucris impressa
forte aliqua. longe forma mi.
nore.

1241. 1241 die 28/ dall'archiu delle monache di s. maria mater dni di pad.a/ anno dni mill.o ducent. octuag.o octauo. indic.e prima tra sexto die. intr.e augusto in capitullo monasterii s. michaellis de monteselice. pss magro belengerio sartore qdm & francisco qdm hurigoti d cona. andrea bellengerii ceruini & alijs ibiq federicus qdm dni Guidonis de pad d hora s. crucis noe cambii & pmutationis dedit & pmutauit dne Imilie abatisse monasterii scī michaellis pdī & sororib ordane Cecile. aeline. berte. marine. & madalene monachab & sororib dcī monasterii ibi in capitullo ad sonum campane more solito & hoc spāliter congregatis recipientibus pro se & dicto monasterio duas pecias tre arat' iacentes ... in hora termini .. &c. Et hoc fecit dcs federicus pro insc septis tribus pec. tre iacent' in contr. sclauanie &c. ℔ Ego petrus not. filius qdm franc. not d clavicis intf. & rogatus hec scripsi. ℔ Salat

1181/ [illegible] In nom. d.n.i.x. Anno ab ei nat. mill.o C. Lxxx i. ind. xiiii. die .vj. intr. aug. placuit atq cuenit int' martinum de manuellis nec n & int' vgolinum d cubis ict in dī noe debeat dare id martinus eid vgolino sicuti in presenti eid dix & parabolam epi gerardi pad. & sclauolini sui negotis ad af. r. l. n. u. i. p. hoc est pec. u. d. t. sui feodi epatus q iacet in finib pad da la glesiola. Cohr ei de uno lat. & c. una. d at lat nepotes ip' martini. d at cap. matheus &c. actū in pad in epatu palat. coram epo. & xvii. litr. qs vgolin' dedit martino. Teste gr anfus. Rainaldinus d giso. vilanell de nauiano. Daniel. & alij. Eodē ano p. nono die intrante pteo mse. ad domum martini. Justina eius sor & maria d sclano. et proscocima & belengarde sorores. & zanet fr sclauolini laudauit & cfirmauit & ratū huit pdict libell. & guadiau martinus vgolino ut si filius alchini q rationem cōuiceret ei eam aut partem q daret ei in cambium aut extimationem. & ipse ny fuit in dm. Teste vilanellus. ordan' calegar. daniel. agtinus. ℔ Ego martinus sac palatii not oib his intf. & hoc scripsi. ℔ Salat

1247/ In noe di etni. anno nat. ei d. M. C. octuag. septimo. indict. quinto. die quarto intrante septembri. Arigrandus albti d uitale fuit confessus se accepisse a tiso d burgo richo. xxxi. lib. den. veneciat. hoc e finitū & solutū pcm sicut int' eos cuenit. pro pec. u. d. t. gratalina qua avigr ndus iure uxoris habe & possidet visus e. q iacet in finib de casale. in loco q dr a cavallo. cui cohr. a sero fossa navigatura. a mane fundus otonis de guntero. & scur. Kiatrozo. a sept. hrdes patauini fellonis. a mer. Wikerame d casale. per quo nempe pcio. xxv. lib. ipe arigrē renuncians exceptioni n solute pecunie. & oi suo iuri. goctam peciam d tra gralina noe progris. cū fossa & guarda. & omi iure. & rat. & act. a regnds in ea tra quomodolibet pertinente pdato tiso uendidit &c. Ad h armigarda uxor uenditoris fec. refutat. Tiso d oi iure & act. qua noe sue dotis i ipa ata tra ht renuncians iuri ypothecar. uelletano. & oi suo iuri ut h uenditio sep firma pseueret. Actū in pad in domo filior patauini fellonis Test' gogus d sigentruda. mauretus. patauin ei fr. albtin' stolote. & alij. ℔ Ego Daniel. s. p. n. intf. & iussu eorum scripsi. Salat

S. Agath. 1194/ [illegible] Anno a nat. dni M. C. nonages. indict. viii. die quarto intr. augusto. pss tribus qui inferius dicentur. Manfredotus & dna corsia eius uxor de silvazano pro xii. lib. f. den. ner. qs fuere confessi se accepisse a maineto filio Tisonis dante q se & suo fre vitale noe pcii ipi iugales dixer & cessert eid maineto recipienti pro se & suo pdicto fre duas pec. tre noe ppii. & uendicionis que pec. tre sunt par. qt ut minus unius cangi & dimidii & iacet in cfinib d casali. cohr a lat' un pec. Warnerius d abadela. ab al. l. dna beatr. ab uno cap. dna agnes. ab al. cap. uia pub. que dr vigna. a. u. l. alterius pec. cohr pdcs Warnerius. a. a. pdca beatrix. a. u. c. filius jer line judicis. a. a. tabdca uia. Quas aut pec. tre pdci uenditores nulli alii uenditas d'ditas seu alq m obligatas uendidert t'didrt eas dcis eptoris pro pdicto pcio qr etarlo noe cure ingtib & accionib & cū oi iure ratione & honore ad eas qtinentib &c. & insup wadiam eis dixer pdcam uenditoem defendere & warentare ab omi hoe spaliter a iacobino d carara. sub pena dupli &c. cui us wadie fidiussor fuit leonardus patrinus eiusd manfredoti &c. Testes fuē Vbtin' pat' pdicti manfredoti & albtin' Torzan. & petr' asenarius d silvazano. & zanbon' d andrea d casali. & alij. Act' in silvazano sub porticu dcor uditor. ℔ Ego johs s. p. n. intf. & eor jussu h' scripsi. Salat

1192/ [illegible] Anno a natiuit. dni. M. C. nonag. sexto. indict. x. die viii. exte martii. his ttibus qui inferius dicentur pss. Alcardinus de patauino de casale renuntians excepti. non numate peccunie. & centum lib. den. vec. minus quinque lib & xiiii. sol. quas confessus fuit se accepisse nomi fimti & cuenti pcii a tisone d sca eufemia. ipe alcardinus dedit cessit & tradidit jure uenditionis & ppi. viii. peccias d tra iacentes in cfinib d casale. quar una iacet ab arzere d mellari. cohr ei a. u. l. filii qdm egidioli cagarisii. ab al adam d albto. a. u. c. johs d albto. a. a. villinc forbitor. alia aut iacet sug uia. d brunolenta. a. u. l. filii hengelfredi. a. a. dna beatrix. & furlana. a. u. c. uia. Tercia iacet dal zacone a. u. l. via sps. a. u. c. Wikerame. a. a. l. & c. furlana. Quarta pec. iac. da la caldera. cohr ei a. u. l. filii arimanni. a. a. btolot d albto. a. u. c. flumen a. a. fossa. Quinta pec. iac. a fovea d carega petro. a. u. c. filii arimanni. a. a. fovea. a. u. c. henricus pizolus. a. a. simtr fovea. sexta pec. iac. a vado d astavilis. a. u. l. orlandin d jordano. a. a. btolot d albto. a. u. c. flum. a. a. hrdes vitaliani. Septima pec. iac. dalaripa. a. u. l. pdi johs d casale a. a. filii Egidioli qdm cagarisii. a. u. c. filii Ecclini monachi. a. a. uia. Octaua u iac. pec. similit sug uia que vadit ad brunolentam. cohr ei a. u. l. bellon. a. a. henrigetus pizolus. a. u. c. uia. alieq st coherencie &c. insup pedeluerga uxor ip' alcardini sug h refutauit eid tisoni de ius. & oem ronem qd & quam ipa habebat i pdicta uenditione pro sue dotis rone &. Testes fuē pasqualis not. patauin zanboni d oslino filius. Regiella pat pro adam d casale. Zanavisius d limena. & alii. Act. pad. in coi pallatio. ℔ Ego johs sac. pallat. n. intfui & eor jussu hoc put intellexi scripsi. Salat

1195/ In nom. d. d. e. anno ei d nat an. c. nonag. octauo. indict. prima. die ult. jan. pad apud murum epalis curie. Coram Karoti filio qdm Egidii d sophya henrigeto de petro toco. vistino alberici d Wilelmo. Vgolino d cubis d pat. & at. Almerigot filius qdm paganini mali testiculi pro quinquaginta octo lib. & xl. den. venet. quas confessi fuit se a giso ot filio albti d Ciso accepisse. ipe Ciso ad ppriam uendidit q. u. d. t. arat' iacent' i cfinio pad ubi dr vanchum &c. cohr a sero ipe Ciso. a man. ius eccle s. Egidii. & henricus de bandis. a mer. qubtin d argto. a sept. Wilelmin d copagno &c. ℔ Ego Warner sac. imp. fed. not his intf. & scripsi. Salat

a. Salum – tot –

b. 11 q2. S. mar. filii Berlini monachi 1241.

b. Casale – tot –

c. † Baon 11q2. m. mad. palma † B. 162 8. 11q2. 12. rep. alb'tus ot 11 99 ſ 10. rep. Palma 1486 ſſa. oct. alb't. † B. 1517. m.

e. † limena 11q2. S. mat. illi † limina 1430. tot – 11q2. mſ. mad. wil. nicecom 1476. 2. dc. adlard. nep. iacobini † lim. 1411, 13. dc. 1470. f.

1242 In q̄ dñi xp̄i noā anno ab eiꝰ gl̄osa nat. Mill. C. mo LXXXX. mo VIIIo indic. Ia die XImo intrante octubri Quoniam sepe q̄ ḡs hr̄ poverscit. & aliena appetit. donec ex gmutatoē
ut alio mō consequat. ideoq cum vitali & maineto fr̄ibꝰ filiis q̄dm tisonis d scā Euphemia ex una parte. & ex alia prandum d casali d gbusdam suis fr̄is int'se pmu
tationem facere placuisset. q̄dci fr̄as tādo pndo noā gmutationis & ad ip̄sum dixt quādam petiā t̄re iacentem sup̄ flum padue a uado hastarii. cui a.u.l. cohr
ut dicit' Dotus. ab at. filiꝰ q̄dm Eleazarii judicis. filio & un' ut ptes. a.u.c. flum' retrone. & restara. a.a.c. prandus ip̄e. sue & at. coh. E conūso pnotatus pndus. tā
dci fr̄it similit noā gmutationis & ad ip̄sum dixt unā pet. t̄re iacentem ibi ip̄e. cui ut dr̄ cohr a.u. lattare. s. a morid. ⁊ stali fr̄as. a.a. lattare. Symeon ugo
nis d cosarca. a.u.c. flum. & restarca. a.a.c. d sero fouea. sive & at coh &c. Act' in pad. in hoa scī matthi. Test' intf. azatan fusce. alfstin d barthlo. math
eus sohis bom d harena. alb̄rigetus uir adhelasie. & at. Ille Eg̃ parcat irg. aut tab. rog. intf. & th iussu partium qui interfuerī. & int' eos t̄ctum in gub. form. vedigando
Sipsi & auctoritate
1200 In anno dñi mill̄o duc. indict. t̄cia. die sexto intrante agl. Wicheramus d casale pro quadraginta lib dr̄i uen̄t quas fuit cf̄sus noā finite &
sol. pcri accepisse a vitale & maineto fr̄ibus filiis q̄dm tisi. tradidit eydem fr̄ib Vitali & maineto. petias duas d t̄ra que fuert apertricate & inuente
duo campi & dimidium. iacent in tenzone a casale dñi Ugonis. cohr p̄me ex uno lat' p̄tr sohis & zilielus d tadis. ex at bocadozo hec u.c. simeon ugonis. ex
at minus d cozis. cohr nanq sede ex u.l. bellonus. ex alio odelricus. ex uno vero cap. filii maineruti d patarino. ex alio uca & agner retronis. Ea ūro
e ut aīa ip̄i fr̄es & eor hrdes aut cui dr̄int. ip̄as t̄ras d tant hēre & t. & ēm suam utilitē ex eis facere. iure ff̄i & f alodium cum marigancia.
saltaria. regla. Warda. cum oī honore & dignitate. cum ingressu & gressu &c. Actum in casale dñi Ugonis in domo Wicheramus. Testes rogati intfuit. Inui
cus lordani. zambonus orebona. forbitor. albertinus d flore. Wicheramus. manfredin & alb̄ric filii ei. & at. Ille Eg̃ Molinari dñi F. imperat. not. intf & eor iussu hanc Walt
1287 In n.d.d.e. anno eiusd nat. mill̄o duc. octuag̃. sept. indic. qntadc. die qrtodc. septembr in t̄ra mot padni dyoc. in ecclia s. martini d plano ps &c. Pet
rus q̄dm andree sali d mōtesilice & berta filia q̄dm vnaldi d festa uxor dci petri pro lib triginta una sol. fc. & dr̄i sex dr̄i unū par. Quem dederunt dcō dñi
gandulfo q̄dm dñi hengenulfi d contr. s. thomasii d pad una pec. t̄re arat' cū arboribꝰ & altanis qua dix. & venit ee unciam gricas & duas tabulas ad pz
cam padn iac. in cfinio mot in contr. sauonar. cui cohr a mane dna andriola uxor dci dñi Guizardi caxalini & vero dcs emptor. a mer. via pub. & a nul
lova Zenuxius not & sohis d orto Ille Eg̃ aleardus sac. palac. not' filius dñi Galuani not' d baxilis intfui & eor iussu hanc carr.
1288 In n.d.d.e. anno eiusd nat. mill̄o duc. octuag̃. octauo indic. prima die penult decembr. pad. in claustro monaster. s. cecilie ps &c. Dns pbr matthe
us eccle s. Stholamei d pad filius q dñi Guarienti pro lib quingentis dr̄i uni par &c. (uendidit dnabus abbatisse & sorori pure monache ementibus in
primis duas pec t̄re aratine c̄ complantatas d altanis cum pgulis quatuor campor duodecim gricar & quadraginta tabullar d campo ut circa. iac. in cō
finio montes. in contrata sauonarie. unu quar cohr a mane jus monst s. Zacharie d venetiis a sero & a mane d̄ta d altengis d montes. & a sept
dns pissis q dñi Iacobini fabri d montes. alteri uō cohr a m. ius aurdei mon. s. zachar. a s. dns Cror. q̄da alb̄ta d laqua a mō pratur dns pissis & a sept. ius de
mus dei d pad. Item unam pec. t̄re arat. cum arboribꝰ pgulis & altanis q̄nq campor novem gricar & viginti sex tabullar & dimidie d campo ut circa iac. in c̄
fin. mōt in contr. sauonar cui cohr a m. dns rolandus rova d mōt. a sero hrdes zamboni d altengis d mōt a sept. via pub. & a sept. Zenuxius not
& sohis d ordo de mont. & dns henricus d montagnana. Item unam pec. t̄re arat' plantate d pgulis & altanis trium campor & quinquaginta tabullar d campo ut cīa
iac. in cfin mōt in contr. sauonar' cui cohr a m. iura cois mōt & sohis q dr̄ caxalinus d mōt a sero sohis q viviani d romeo & a mer' via cois &c. Die
quarto januar. In confin mōt in contr. sauonar' ps Gerardo not filio dñi vnaldini Bonefacio filio bonsegnore amborum d contr. & la costa de mōt &c. Ita
fer fedricus cuius monast. s. Cecilie d pad accepit tenutam olim quatuor suppositar pec t̄re &c. Ille Eg̃. aleardus s.p.n. filius q dñi Galuani not d baxilis intf & ss. Ab
13 qi. In xp̄i noē amen. anno eiusd nat. dñi mill̄o trecent nonag. primo. indict. quarta die mercurii sexto dc. mis augusti In mōt in contr. s. pauli & dom
o hilitat' ser dnici a torculo. gi ser sohē q̄da petri d malgaritis. bertolono q̄da sohis forcat. & anthonio q̄da moxeti. olim d mōt. tenti libre pecio librar qu
adringentar & septuaginta q̄nq dnr̄ quor quos amorinus decegatus q gregorii d canolis d montes confessus fuit accepisse a dna antonia filia ser dnici
a torculo d montes. & uxe q̄d q thomasii d titulo d pad &c. vendidit p̄dce dne antonie unam pec t̄re arat' & ptim pratine plantate arborib & vitib cam
por sept' t̄cia cum una domo & duab tegetib d lignamine coptis d pad cum uno putheo & uno furno caduco posit' in cangnea montis in contr. vie. cui
cohr una parte vnaldin not. ab at m'chior juncis. ab at t̄postorus d brayda. ab at p̄dca dna antonia emptrix. & ab at p̄te mgr̄i d thomas zanacha d
mōt. cum quodam ingressu attingente usq in uiam cois &c. Ille Eg̃ Vinaldin q̄da mgr̄i dnici fabri d mōt imp. aut. not. intfui. & scripsi.
1326 In n.d.d.e. anno eiusd nat' mill. trecentesimo vigesimo sexto indic. nona. die viges. sexto intr' msē octubr pad in contr. pratinallis in
domo hut dni auerutii testatoris infrascr. ps fre almerico ord. frm minor. & landi d curturadulo frē amadeo eiusd ord & manfredini d montes
lice. m.gro thomasio barbero. &c. & alijs. Ibiq dns auerutus q dni hengenulfi d contr. pratinallis condidit testamtum sic. dicens. In primis mei cor
poris eligo sepulturam ap ecclam s. agate de pad. & supra sepulturam relinq libras quinquaginta parvor pro missis coram candelotis oblationib & al ref necessariis
ad sepulturam. Item reto duos cassus domorum coptos a cupis positos pad in contr. pratinallis. in burgo cui dr̄ sepola. quib cohr ab uno c. ius mane via pu
bca. ab al. c. ius sero dns brischus d radicif. & ab uno lat. petrus d camurada monasterio s. agate d pad. & q̄d dce domus non possint nec alq uendi alie
nari ut obligari ut dotari & d reditib dcar domuum q̄etuo emantur quatuor cerei ut dogleri. unus quor accendat' ad ellevatoēm corporis dn̄i
in missa que celebrabitur ad altare s. agate positum in moāsterio s. ant. maioris d pad. alius ū in officio p̄dco. in monasterio s. marie d misericor
d pad. alius ū accendat' ad ellevat corporis d.n.i.x. in missa que celebrabitur ad altare s. agate positum in monasterio s. ant'i maioris d pad. quartus

1243 uero ad ellenat corp. d.n.i.x. in eccta s. Daniel d padua. ꝛ si aliter factum fuerit non teneat nec ualeat d iure nec d facto ꝛc/Item relinquo ꝛ lego fratris ac olumbeta s. Johīs euangeliste d padua solidos centum puorum pro refectione ꝛ regatione dcē eccte pro anima mea ꝛ meor. defunctor. p.c/ hec est copia cuiusdam test mti. ser anezuti d gta prati nallis. ::? Ego andreas o. dni paduani d curtarodullo s.p.n. his omib⁹ interf et rog⁹ hec omnia scripssi &c. /alt⁹

1356/In nom. d.d.e. anno ei⁹d nat⁹ mill. trec. quinq⁹g⁹ sexto indic. nona die sabati intr octaua mis maij pad in eccta s. andree pbr Jacobo rectore eccl s.cle mtis d pad pbro Jacobo d aluarotis capellan in maiori ecta padn ꝛ pbro aluarsto rectore eccte s. Zilij d pad t.t.b rog⁹ ꝛ at Discret⁹ uir dns pbr Jacobin qda mgri fr cisci scrignarij capellan in maiori ecta padn ex speciali licencia ꝛ commissione sibi d⁹dicta ꝛ concessa ut constat pub⁹co instrūto ip⁹ cōmissionis scripto ꝛ me Jacob not infsc

gtm in dcō mitto indic. die ueneris intr septi⁹ mensis maij gosuit ꝛ int bartholm clericum filium qdm s⁹ pananeli negociatoris d contr. s. Leonardi d pad canonicē

bnficiatum in eccta s. andree d pad hanc tenutam recip⁹ ꝛ accept. ac intrant. in tenutam ꝛ corp. poss. pdci canonicalis bnficij ac olium eius iurium spiritl. ꝛ temp

ꝛ gtinenciarū eius per cornu ꝛ panor altaris ei⁹dm ecte campanas pulsando ac portas ei⁹dm eccte claudendo ꝛ agiendo/ de qo quid bnficio ꝛ qnda uacante d

renunciacionem antonij qdm dni pananeli canonici dcē ecte s. andree nup prouisum extitit dcō bartholo ut asserut d reu. in xpō patrem ꝛ dnm dnm nicol⁹

dei ꝛ aplice sed gra archiepm padren uicar⁹ reu i xpō patris ꝛ d.d. Johis dei ꝛ ap. sed. gra epi padni ꝛ insuꝑ pudens uir dns pbr Jacobinus ex speciali licē

ꝛ comiss. sibi tradicta ꝛ cessa stalum in coro assignauit ac eciam qdm caminate sibi contingentem ostia tangendo q erant clausa ꝛ fram pdicti cal

cando &c. Ego Jac. qdm mgri mundi s⁹toris qui hito pad in quarterio portus mollendinor cent. s. firmi ꝛ contr. s. agnetis img. aut. not. d.o.e.c.p. h.o.i. ꝛ rog⁹ hinc scripsi sig

1345/In xpi noe am. anno eiusd nat⁹ mill⁹ trecent⁹s octuagesⁱ octauo indict. undc. die sabati ingresimo mis Junii pad in qtr. s. martini in domo fontici panoru

dni ce aplice artis gr discreto ꝛ sap. uiro dno Johe d porzelinis legum doctore pad ꝛ rectora artis lane. Indic. ꝛc. Ego marsilius qd ser antonii not⁹ notariꝰ hui scripsi sig

1361/In xpi noe am. anno ei⁹d nat⁹ mill⁹ trecentes. sexagesⁱ primo indic. quarta dc. die Jouis ingesⁱ scdo mis Junii pad in qtr. puthei campioni in domo

hitat⁹ infrapti francisci comitis. gs hbt francisc⁹ comes qdm dni Johis comitis d contr. puthei campioni ꝛc. Ego alex. maximus not. scripsi /alt⁹

1345/In xpi noe am⁹ anno a nat. eiusdem mill⁹ trecent⁹ octuages. nono indic⁹ duodc. die sabati xii⁹cio dc. mis nouembris pad in epali curia ad banchum iuris

ss⁹ Ven⁹ uiro dno philipo d capelinis d mediolano in iure can⁹co perito ac vic⁹ gnali in spualib⁹ reud in xpō patris ꝛ d.d. Johis de henselmenis dei ꝛ aplice se

d gra epi padni ꝛ cuius comiss. ꝛ auct. hoc rogari scripsi relegi ꝛ in hanc pub⁹ca fmam redegi &c. infrascripti tenoris ꝛ forme. Pillens dei ꝛa

ptice sed gr. epi padni religiosis sororib⁹ abbatisse ꝛ conuentui monasterii s. agathe d pad ad certitudinem gr⁹ ꝛ memoriam futuror⁹ pro parte ura ꝛ mon

uri ꝛ sap. ꝛ discret. uir. dnm matheum Laurentium iuris peritum sindicum ꝛ procuratorem dci uri monasterij reuerent⁹ exhibit expositum coram nobis q hactē

n q sexaginta annos ꝛ amplius ꝛ tanto tp⁹ cuius ctrarij memoria non exstit d fundis prediis uineis ꝛ aliis bonis ꝛ possessiō quē in civit. ꝛ dioc. padn ꝛ qua

uis parte ip⁹ acquisitis hūtes tenuitis ꝛ possessis quorumq titulo hactis t. ꝛ p. usq in hodiernum diem nullam decimam aut partem sine quotam nobis nec

pdecessorib⁹ nris aut alteri noe epatus uri neq alicui psone ut Loco ecclasticis sine secularib⁹ solueritis noa decimas ꝛ eas liberas ꝛ immunes ad huiusmodi solutiōe

ꝛ gstatione possedistis ꝛ ꝛ possedetis pro nobis ꝛ mon. recipientes huiusmodi decimas ꝛ ꝛ retinentes sine q nos sine q alios possessores ꝛ bona dci mon⁹ culta fuerint sine

laborata propter q⁹d fuit nobis q dcm sindicum pro uro monasterio humiliter cum instantia supplicatum⁹ ut ad memoriam futurorum ꝛ clariorem ꝛ firmio

ꝛ cautellam uram ꝛ mon. uri uellemus religionis intuitu huiusmodi libertatem ꝛ imunitatem t qsi non soluendi ꝛ pro nobis ꝛ monasterio uro retinendi de

cimas bonor⁹ re⁹ ꝛ possessionum dcarum declarare benigne ꝛ benignius ctirmare. Nos itaque iustis uris ꝛ supscriptis sindici uri supplicationib⁹ inclinati maxime q

uoue religionis que in monasterio uro floret facta nob⁹ sup⁹ p⁹missis fide plenaria ꝛ gstatione sufficienti gratam possess. t qsi sine prescriptione libertatem ꝛ imu

nitatem non soluendi neq gstandi nob⁹ aut successorib⁹ nris pro epatu uro decimas aut quamus aliam portionem t quotam t quod alius noe ꝛ occax dci

mar⁹ de bonis predijs uineis aut possessionib⁹ quibuscumq quas nos ꝛ mon. urum hactenus acquisit habuit t. ꝛ quocumq m⁹ possedit ꝛ titulo hi tenet possidet in civit. pa

d t dioc⁹ t quamis parte ipsius. declaramus ꝛ omni iure mo ꝛ forma quis melius possumus ex certa scientia ctirmamus ita q nec nobis nec successorib⁹ nris

pro epatu uro d huiusmodi bonis re⁹ ꝛ poss. and⁹cis decimas aliquas t aliquid alius teneamini soluere seu gstare noe decimarum/ mandantes &c. Hanc au

tem nram declarationem ꝛ ctirmationem intelligi ꝛ referri uolumus ac possessiones ꝛ bona quas hebatis ꝛ possidebatis tp⁹ declarationis ꝛ ctirmationis uob ꝛ mon uro

facte q reuds in x⁹. patrem ꝛ d.d. Ildebrandinum ot p⁹missione diuina epm pad aut d ipa declarat. ꝛ ctirmat⁹ stat publico instrumto scripto sibi signo ꝛ noe Vitt

1333. not. ꝛ offic. epatus cur. pad filij Barth. porcelle not⁹ d contr. s. nicolai o pad in mill⁹ trecentes. trigesimo tercio indic⁹ prima die mcurij quinto mis augusti ad a

lias uob poss. ꝛ bona que a tp⁹ declarationis ꝛ ctirmat⁹ dci dni Ildebrandini usq ad diem gratum acquisitis ac d cetero acquiretis dcam nram declarat. ꝛ ctirmat

nolumus extendi intelligi t referri salvis qbe iuris quartixiorum a quibuscumq ecclis parochialib⁹ debitis d bonis ꝛ possess. p̄memoratis. Et ut hec nra declara

tio ꝛ ctirmatio plenam obtineat roboris firmitatem cū sigilli nri pontificalis apprensione duximus mandandam. Dat. pad in epali palac⁹ sub anno dni mill⁹. tre

centes. sexagesimo indic⁹ quarta dc. die martis decimonono mis Januar⁹ pss sapientis ꝛ discretis uiris dno pbro Johe fantino mansionario maioris ecte padne d

no pbro petro crebellario custode eccl⁹ ecte pad. dno Johe filio francisci d hinselbotis d contr. dom⁹ ftis ad hec uocatis spalit⁹ ꝛ rog⁹. ꝛ at. Ego Ugerius q

dm Johis bonisegne civis ꝛ hitator pad in quarter⁹ ꝛ contr. furisselar⁹ ac cent⁹ s. Zelis imperiali auctor. not⁹ pub⁹cus ac nc not⁹ ꝛ offic⁹ epatus curie pad⁹ q

ui in dco registro feudor⁹ gdm dci angelli not⁹ ꝛ offic. pdci scriptum inueni ita d commissione ꝛ auctoritate dci dni vicarii scripsi ꝛ in hanc pub⁹cam formam re

degi meisq solitis signo ꝛ noe roborani in testimonium p̄missor Ego Ludouicus filius ser hengenolphi notarii dicti ser scolarii d bredepallea hita

tor civitatis pad in quarter⁹ furiss⁹ cent⁹ ꝛ contr. s. crucis pub⁹cus imp⁹ auct. not. ꝛ judex ordinar⁹ suscepti instrumti ex imbreuiatura Ugerii qdm Johis bonisegne

a. Epi. aliens Nicosiae 1356. Jun. Arnest. pragen. archiep. Joh. olomuc. Marquard. augustt. Theoderic. mindens. etc. 1379. 3. not. d.
b. Epi. patau. hic Joh. 1357. 24. aug. id. 1377. 1379. 23. mar. Joh. Fieschi ep. 1746. 1360. 20. mar. Pileus epi. padu. 1764. a

c. comit. patau. hic 1369. 13. Jun. Naymer. comit. q. dni. Albert. 1694. 1370. 8. mar. id. 1731. 1379. 7. mar. id. 1790. 1342. 3. dec. q. Manfrini com. 1762. b.

1244 d contr. turriss. d pad ꝙ barthi qdm Ser nicolini d contr. scalone d pad notarior ꝙ officiat apat curie pdn una rogator d eiusd qui eas scripserut manu ppa prout bene
nouit michi una ꝙ in solidum cum ipis certis iustis ꝙ rationabilib ex cais impedientor utriusq nouit ꝙ Revd.m in x.o patrem ꝙ d.d. vgonem dei Roberti d trigoli dei
ꝙ aplice sed gra epm pdn legit concessis qut d dca ccessione ystat pub.co instrmto scpto ꝙ petrubonum qdm magri bfacii muraru d contr. burgi rogator
1392. d pad pubcm imp. auct. not. ac ofic. pdce Epatus curie in mitto trecentes.o nonagesimo octo indic. octadecima die martis sexto mis augusti a me not pdco vi
so ꝙ lecto ffideliter relevaui sine extrassi cu signumq meum apposui ysuetum currentibus annis dni nri ihu xpi millesimo trecentesimo nonagesimo secundo in
dictione octadecima die martis decimo mensis decembris
Salv
1400 ✠ In xpi noe am anno ei d nat. mitto quadrigentes.o nono indict scda die dnico quarto mis maii. In ula Brazoli padni dstrict iuxta eciam s. michaelis
d dca ula. qs ser dnico qdm antonii longi d ula scē agathe padni dstrictus sug cornium. laurentio qdm martini d capis nogaria ꝙ nē hitatore in pdca ula Bra
zoli. ꝙ guidone qdm petri d dca ula. Stolq. Ibiq sapiens ꝙ discretus uir dns johes qdm johis d uegla. ꝙ ad gns hitator in dca ula Brazoli fag comissarius ac uicos
+ gerens i hac parte uen ꝙ egregii utriusq. iur. doctoris dni petripauli d Vergeriis d instinopoli archidiac saccensis padn duc absentis prout dicit accedens ad altare
maius ecte s. michaelis d dca ula Brazoli padni dstr. una cu uen. ac scientifico uiro dno pbro johe qdm andree d uegla rectore ecte pdcte s. michaelis u-
constabat ꝙ innostituram sibi fram ꝙ revd.m in xpo patrem ꝙ d.d. albanum michael dei ꝙ aplice sed gr. epm padn bmeritum a me not. infrscpto uisam ꝙ lectam
ipm dnm pbrm johem in tenutam ꝙ corp. poss. ip ecte ꝙ officii parochialis seu sacerdotalis ꝙ omnium suor iurium tam spualium quam tporalium ꝙ dextrum cor
nu ꝙ pannos dicti altaris maioris pdcte ecte ac lunes capanarium posuit idutiter ꝙ induxit assignando eid dno pbro dni unum locum in choro qut mos
est hostia dce ecte agendo ꝙ claudendo ac omnia alia faciendo que ad huiusmodi poss. accrendam tam d iure quam d consuetudine spectare dignoscuntur &c.
Ego Barthols filis quidi Vivi magri Rugerii de pad & imp. auct. not. hiis omnib interfui ꝙ rogatus h omnia fideliter scripsi &c.
1404 In xpi noe am. anno a nat. ei d millesimo quadringentesimo quarto dc. indic. septima die martis septimo mis augusti. pad in contr. s. Cecilie in domo
habitat egregii iuris utr. doctor. dni prosdocimi de comitibus inscripti &c. Ego Barthols filius qdm dni nicolai not civis padni &c. hec scripsi
1415 In xpi noe am. anno a nat. ei d millesimo quadringentesimo quintodc. indic. octaua die lune duodc. mis augusti pad in parlatorio monast sar agate ꝙ cecilie
pntib excellentissio ꝙ famosissio utr. jur. doctore dno prosdocimo d comitib d pad. ꝙ discretis uiris dno pbro dnico dcō magro qdm thomasii capellano dei mo
nasterii dno nicolao ser Guielmi d pandis d mafredonia scolar jur civil. dno paulo qdm ser thome d venecijs scolar jur. canonicj. magro pet mu
rario &c. Ego Jacob qdm d albertini civis ꝙ habitator civit pad publ. imp. auct. not. interfui ꝙ scripsi
1386 In catast. delle monache segnato M.CCC.LXXXVIJ. pag. a. fac. a. Maymerius comes dave debet d affict. ptor terrarsle MCCCLXXXVI. sic
pag. 30. De montesello. Monasterium s. agate laborare facit montesellum de uado sabloni ad donicatum &c.
1388 In cat. segnato MCCCLXXXVIII. pag. 40 Heredes dni Manfredini comitis &c.
1391 In altr. cat. ejusdc. segnato. M.CCC.LXXXXJ. pag. 6 De monsello pernumie pernumia Carraria et cartura &c.
pag. 6. fac. a. Janinus qdm benedicti de montesellis tenet aliam medietatem terreni olim tenti per seram et reddit partem usq
petri MCCCLXXXX. possess. ꝙ pec. t'rarum nemora et prata posita in glaciola et baspheria sedm qd tenebat Ser michael frater q Sandri bay
ni et redd annuatim &c. in marg. eod m Nichil propter gueram. Ser arturcius qdm marci d scā columba tet ad locat certas t'ras
et reddit annuatim &c. in mag. Nichil propter gueram. Bertus johis d prexinus tenet t'ras quas laborabat Vitus que sunt campi .VJ. d
terros pratinis ꝙ baschinis ꝙ reddit annuatim libras duodc. garuor. ꝙ galinas duas in marg. Nichil propter gueram. &c.
pag. 11 De carnarexio. Millus Gerardi tenet ad Locationem camp unu t're in contr. cerue. et reddit annuatim in marg. Nichil pter gueram ita
Marcus Rolandini tenebat unum brodulum campor. trium prat a latere s. crucis &c. de quib reddebat an in marg. Nichil pter gueram item
pag. 14 De montessello uallis sabloni. Monasterium pdcm s. agate facit laborare montesellum et colligere fructus et hnt in ipo &c. alter. vid.
1276 anno dni mill. duc. septuag. sexto. Indic. quarta die mercurii quarto febr intis pad. Dns federicus caput liste fili qda dni Rolandini capitis liste
&c. Ego Galuanus gumberti scutarius imperialis aule notarius interfui. et rogatus Scripsi Segue dall'archivio di S. Pietro alt
orsat. 276. 1026 In noe scē Trinitatis. Regnante dno nro ihu xpo. Anno incarnat ei. M.XXVI. Indict VIIII. fer. III. Kl. MAR. Cum sederemus
in laubia ante scā maria agitur bonitas ihu xpi dni nri. In corde vrsoni epi. quod omne bonum ab ipo consistit. ut erigeret scm petrum in gala
tio. a bonorum hominum consortio relevatum. Vt die noctuq laudes diuina ibidem concregarent. Innumeris ovationibus resonantes. ad purgati
onem peccatorum. In gaudio angelorum. Sic ut premissum bonitas diuina in pectore prefati epi perflorens. multimoda germina consistebat.
Ad refocillandum. ad sustinendum. ad glorificandum do scisq seruientes. locumque continentes. & qd adhoc pertinet facientes. Quatenus monasteri
um facimus d monachabus. q presenti. pterito & futuro Rege. & duce. sine principe. clero. ac pplo. Vt oms fide uiuant IN xpo. cui seruiunt Vt
dignum. coronentur in celo. Vbi & nos miseris peccatis. clerus pplusq atq pingui aliquantula porciuncula habere possimus. Vbi oms magni cisstunt
deo ccedente. damus medietatem buzinge ecte adherente. & noe contra ftm cum flumi aqe int iacente. Et cum sua aptor ecta qui

s. Spr paramus / 1393. 10. feb. id. 12 68 / y. jun. id 1734. / 1396. 25. id 1778 / 12 97. 20. feb. 12 15. / 1399. 30. apr. Stephan I carr. admyhrat 1207. / 17. maj. id 1784. 6.

a. 1264. 4. mar. notat hec Donat. 1268

c. 1047. pd. K. iul. contra - bis. 1477. 1475. 1163. 2. non. contr 1673. 1169. 1. sep. contr. 1254. 1173. 2. marc. contr. 1020

1245 cōstructa ḟpe ponte qui dr̄ uicentinō. cū ipsa t̄ra qui ad psentē hbent & excuti possunt. & massaricias tres. in ciuit' patau. qui rectas & laboratas sunt ḟ liberos homines. id ÷ cuerardus ḟ dr̄ brazo plene. & uitale p̄set. & martino qui dr̄ deganello & duos famulos. id ē. dominico filio iusto. & silbolo fit iut & molendino. uno ad ponte uicentino. Omnem t̄ram. & omnem decimam de pleba scī laurenti de cag̃ silue quod pertinet ad ipm̄ epātum. Et t̄ram & dec mam de pleba scē marię de arquada simit. & totā decimā de montāgnana simit & decimā de uilla noua ḟ dr̄ burrigana simit. Et decima de uil la ḟ dr̄ sarmedaula simit. Et curte et pleba qui dr̄ tuernus omā t̄ri. Anteposita ordinat' pbri. h ac aut sup̄ scripta. Notum sit om̄ib̄ hominibus ex ꝓcepto canonū ꝗd lectū ÷ cuiq; ego sic ꝓgere ad diuinū ministerium. sic sup̄ scriptū ÷ Ego in dī noē. ei'q; gra. Vrso eps. offero. trado. do cū gra actione suppliciter humiliterq; atq; deuotissime gaudibundus atq; benignus. ipsa res & ipsas decimas sup̄ script'. eccle scō petro noē aptor principi. & ad ipsas ancillas dei seruientes ibi iugiter ꝗd fit in exultacione om̄iū scor̄ Que aut' sup̄ scripta uolumus. & cfirmam̄ sub testib̄. subscrip tis. et ut uerius credatur ꝓpria manu subt' firmauim̄. habeat ipse scs petrus apls In ꝗtum ut seruiant ibidē scē monache cū sua abbatissa noē marina. cū suas succ'. do scīq; regulariť usq; in finē scti cōtradictione om̄um remota. Sig. g. cōtra hanc nram ordin̄. inrūpere. t infringere. t inmimere. extra ratione corrūpere uoluerit ut apls ait Habeat anathema maranthā. Hanc aut' ordin̄. in suo statu ꝑmaneat in scta sctorū. Actū in ciuitate patau. in mansione epāli ḟ dr̄ laubia. ✠ Ego. V. uen. eps. hanc off. a me tactā mm̄ ss. ḟ & rogatus dī gra pontifex u nimsa t. apochrisiarius apostolicus. † Ego tuardus archidiacb scī patau ecclie huic descript hoc cessu cōsensi & subscripsi. † Ego leo pbr mm̄ ss. † Ego marin' pbr mm̄ ss. Ego adelbertus pbr mm̄ ss. Ego leo pbr mm̄ ss. † Ego ēricus pbr mm̄ ss. † Ego rogero pbr mm̄ ss. † Ego boni fo pbr mm̄ ss. † Ego iohs pbr mm̄ ss. † Ego Uitale pbr mm̄ ss. † Ego ino pbr mm̄ ss. Ego dominic' pbr mm̄ ss. † Ego albericus pbr mm̄ sst. † Ego iuba d' iac' mm̄ ss † Ego andrea diac' mm̄ ss. ✠ Ego eldinq pbr. atq; cancellarius scē patau ecte ex iussione eid' dōni ursoni epi cōsensi cun ctor̄ sacerdotū & leuitarū hanc carta ordinac' rogatus scripsi. & post tradita compleui / tutta la sottoscrizione sono differenti. / vorsat. pag. 2 a b, alt

1047 In noē dn̄i dī et'ni anni ab incarnac' dn̄i nr̄i ih̄u xp̄i mtt octuagos̄ septimo ḟnto die mēs aprilis indic' decima. Monasterii scī petri ḟ ē construct̄ infra ciuitate patau ubi dna tengilla abatissa ordinata ee uidentur. Nos gub'r̄ fit ḟta iohs & Wizard' & gub'r̄ & odelric' ḟ filii t ḟdicto gub'o ḟ offersi sumus ex nac' nra lege uiuere Langobardor̄. offertores & donatores ips monast' pp̄ dixim̄. Ideo scis ac inuenerabilib̄ locis aliq̄t ex suis contulerit rebus conta plū accipiet &. i. q. m. e. ut. g. e. Idcq; nos ḟ supra pat' & filiis donam̄ & offerim̄ in eod̄ manast' ḟ anime nre seu parentū nrorum & ꝑlince mercedē hoc ē massaricia una in ciuitate patau cū oma ptinencia que ad ipa massaricia pertinet sic fuit recta & laborata ḟ dominicū suzo & massaricia una infra finē de comitatu uicentino in loco etundo ḟ dr̄ limina. cum oma ptinencia que ad ipa massaricia ptinet, sic est recta & laborata ḟ iohm sartore & casalinis seu t̄ris cū uineis cū areis superi. capit prati pascuis — coltiis & incultis — ab hac die in eod̄ mūio donam ḟ offerim̄ simil̄ familios. nros scilc. aragidus & brella nrā porcionē d massarici una in bununlenta. sic fuit recta ḟ (sigas) ut dictum est tam terris &c. pro animar nrarum & de is qui supra ḟ olim fidelium ḟunctorum mercedē. Actū in castro celsano feliciter. Signū ✠ manus atto gub'to ḟ cōsensit ad ipos filios suos ad hanc cart faciendū sic in ea legitur. Signū ✠ manibus cadalus de celsano. bonifacius dominicus uimentos lege longobarda testes ✠ Ego gub'tus notarius sacri palatii scriptor huius cartule offersionis post tradita cōpleui (in prima dice langobardor̄. poi Longobarda) / alt

1048 / leg In noē dn̄i dī et'ni anni ab incarnac' dn̄i nr̄i ih̄u xp̄i mtt octuagos̄ octauo octauo die mēs sept̄b indic' decima. Monasterio scī petri ḟ ē cōstructū in ciuitate patau ubi nun dna tengilla abbatissa ordinata eē uidentur. Ego milo di gra scē marię patauensis eccle eps. ḟ offersum lege uiuere romana. Ideo scis ac in uen. l. aliq̄t ctulerit res iuncta auctoris nocē centuplū accipiat &. i. q. m. e. u. p. e. Idcq; ego ḟ sup̄ dōnus milo eps̄ do no cedo atq; offero in ḟdicto monast' scī petri agenti die ḟ uita & uictoria & salute & pro remedio aīe henrici imp̄atoris suor̄q; antecessorum. & pro mea & antecessorū sine de successorū meis & oīum fidelium huius egatus filii eccle scē iustine mercede. hoc est massaricias decem & nouem iure ḟ meo egato que iac' in comitatu patauens' sine in uicentino & in tarisiano. In ciuitate patau sī massaricias septem sic sunt recte ḟ iohem ḟ ingone & per iohem ḟ fabro. & ḟ michaelem & ḟ laurenciū. & per iohm ḟ leo. & ḟ marciū. & ḟ hrdē iohis ḟ saco longo. & totā dominicatū ḟ eod̄ monasterio & a uia que dr̄ y angurio usque ad massariciam que detinet hrdes leo de lanera scilc & quantū intefredus diacon ibi ḟtinebat & t'a in qua albertus ḟ sermedaula habitat & molendinos duos in flumine retrone nō longe a ponte ḟ dr̄ uicentin̄ & ecctā una que ē cōstructa in honore scī nicolai. & totā uillā ḟ dr̄ uolta cū omib̄ massariciis & cū omib̄ pertinenciis que pertinet ad ḟdcam uillā una cū capella que ibi ē cōstructa in honore scī martini & massaricias duas in uilla que dr̄ lisario. sic sunt recte ḟ laurenciū & ḟ frem eius in uilla que grisignano dr̄ massaricias tres sicut sunt recte ḟ natale & ḟ bataliā & ḟ grisignanū & mo lendinū ibi ꝓpe in flumine ḟ dr̄ tesena. & infra finē sacisica in uilla ḟ dr̄ arzere massaricias quinque sic sī recte & laborate ḟ arzeranū & ḟ laurenciū. & ḟ zannolū & ḟ iohm de georrio. & ḟ iohm ḟ gato. In centerale massaricias duas sicuti sunt recte ḟ ḟdocimū & ḟ (sigas) ut dictū ē t'a cas cū sedimin̄ seu t̄ris arabilis. uigris uineis ac saludis molendinis piscacionib̄ uenacionib̄. cultis & incoltis diuisis & indiuisis una cum finib̄ t'mi nib̄ accessionib̄ & usib̄ aquar̄ aquarumque ductib̄ cum omī iure aiacentib̄ & ptinentibus tutis &c. & ḟ honore epātus atque sacerdocii mei nec mihi licet ullo t̄pe nolle ḟ nolui s & ḟ a me semel factū ut ḟ scriptū ē inuiolabiliter cōseruare ḟmitto cōtrigulac' dubitza. & insup etiam ḟd p̄t ē ḟ fieri nō c dim̄ si aliqs ḟ successorib̄ meis sine alia magna parua persona hanc meam offersionē quā bono animo fieri rogaui īrūpe quandoq; tētauerit aut eā ꝑ frangere uoluerit aut si hunc uenerab̄ locum quē ego monast' in honore scī petri constituo hoc noē in ꝑpetuū abstrahē maluerit cū nathan & abi ron & cū iuda traditore cui dns intinctū panē porrexit exinde abeat dānacionē ante tribunal ētne iudicis in die iudicii. Quod ut uerius credatur

n. 1077. 4. cal. marc. p. milcentin. 1072. 1074. 10. cal. aug. 1796. 1064. 17. cal. iul. 1367. 1066. 4. sept. infr. 1096. 7. cal. mai. 1358. c

l. 1047. 5. id. m. barnegana 1346. 1095- barnegan- 1365. 11. a. c. agr. barnegana 1394. 11. 24. 5. aug. d burzig. 1696. 1125. 10. iul. burzig. 1654. a. 1124. 14. mai. 1658. L
a. 1124. f. iun. adam d montagnan. 1718. 1194. 14. iun. d montagnana 1463
m. 1047. 5. id. jermed. 1346. 1059. 13. nou. jarmed. 1683. 1076. 19. cal. iun. jermed. 1366. 1066. 4. sept. surmat. 1245. 1095- sermed. 1351. L.
x. 1192. 2. oct. s. andr. d curdiuern. 2c. 1516. 101

o. 1077. 13. mar. eriberto can. 1362. 1077. 14. mar. 1361. 1364. 1634. 1088. 3. mar. eriberto archyepo 1365. 1092. 7. cal. maj. ob. 1358. d.
c. 1082. 11. cal. octb. ego uetrate qui dr imba 2c. 1479.
q. 1033. 3. sep. joh. 1246. 1.

q. S. petri u. celū — 1088. 6. apr. infr. 1090. 17. cal. feb. 1246. 1095. circ. t. agr. s. petr. 1247. 1122. 4. cal. dec. 1255 — 1130. 17. cal. iul. 1676. e

1079. 17. iul. 1360. 3.

u eor. ratica de meuto 7 corpore sancte lucie (2c) (seruit libertate donati dicunt eius Romani 1156. 3. kl apr 1188. 2. non iul.

y. 1195. g. ian. angoro 1446
s. 1181. 12. k. ian. miniano cohēs d lacera 1670
b. milon. fation. de uolta testantur 1148. 26. feb. 1253. - 1095. - uolta 1381. 1122. 4. cal. dec. uolta 1252. 1123. cal. apr. uolta 1394. 2.
v. 1147. 1 non. qu pot. s. nicol. 1619. 1156. 12. k. apr. 1619. 1170. 14. aug. s. nicol. 1042. 1178. 7 luz. s. nicol. 1042. 8. usq 14. 1187. 31. oct. 1419. c.

s. 1188. g. mad. grisegnan. 1426. tb.

1246

n. 1118. azo subd. 1177

† alb. subdiac. infr. b.

n. 1102. 15 ian. 1178.

c. 1122. d. 1253. n.

& firmius obtineretur ego manu coroborantes interius subss. † milo dei gra epc ss. † Ego johs pbr mm ss. Ego albertus 2to nicolaus arc
pbr mm ss. Ego Willelm. pbr. mm ss. Ego azo pbr. mm ss. Ego ubertus pbr mm ss. Ego johs pbr mm ss. Ego ingelfredus pbr mm ss. Ego
lutardus pbr mm ss. Ego redaldus pbr mm ss. † Ego johs pbr mm ss. Ego amabilis pbr mm ss. Ego johs pbr mm ss. Ego johs p mm ss. Ego uli
lelmus pbr mm ss. Ego dns interfui. Ego albertus pbr mm ss. Ego johs diacon mm ss. Ego grimaldus diac mm ss. Ego talasius diacn mm ss. Ego
johs diacon mm ss. albericus diac ss. Ego bon homo diac mm ss. Ego albt diac mm ss. Ego milo diac mm ss. Ego petrus subd ss. Ego igelfredus
sub dicta hui pagine mm ss. johs sub ss. Jatavinus sub ss. milo sb ss. Ego grimaldus sub ss. Ego albertus sub mm ss. Ego ingo acolit mm ss. Ego jo
hs legis doct interfui. Signum manus ingelerius. Tiso. rainfredus. Wangerius. annaldus de montguteres. ugo & ypolito. taselgardus oms rog
pt ss. Ego aldegerius index rogatus testis interfui. ✠ Ego gubertus notr sac. palac. & iud scriptor huius cart offers postardita cople ut. Nota
scritta. Sappiasi che questo è l'archetipo monumento. Quello che fu prodotto dall'orsato pag. 256. non è sincero. Si prova perchè le dette
scrizioni che qui veramente si distinguono per autografe, là si confondono tratti d'uno stile medesimo vanamente trasformati perchè
comparissero diversi. e son totalmente dissimili dalle vere sottoscrizioni di questo. Quell' ego Rainaldus subcancellarius e quell' Ego Odda
lrius son di diversa mano e può darsi che nel seguente secolo il patriarca Odelrico ignorantemente l'abbia legalizzato come legittimo
per altro si vede lavorato o nell'istesso tempo che l'autentico o certo nel secolo dopo. E il carattere è l'istesso che quello dei due diplomi
l'uno d'Enrico II. al Vescovo Bernardo per batter danaro nell'orsat pag. 233. e qui pag. 1365. e l'altro d'Enrico III. a questo Milo
nel donandogli Padova nell'ors. pag. 255. e qui. 1189. Onde resta probabilissimo che siccome questo. ~~con quei due siano gur~~ impostura dell'istesso fattario. ?

orsat. 62. 1 0 q 0 ✠ Dū in dī nōe in ciuitate patauī in curte episcopat'. In iudi residerē dns t'ius heinric' ipator dī grā romanor augst'.
ad singulor hominū iusticias faciendas ac deliberandas intenciones. adēnt cū eo dns dns milo patauens epc. cadalus. bonū homo. isnardū al
degerius. alcardū. marc' manfredus iudices. albic. ugo. atta Legis filii. bonifacius comes ecelli d'aunaria. ubto d'fontanima. rustigello. u saldo
& aselmo d'bragantio. rodulfo. uito. otaldo & carlo germani. cono & icardus pat' & filius. johs d'uidore. ubtus d'castelli. alcardus &
reliqui plures. Ibiq. in eor' ueniens presentia tengilla abbatissa monasterii sci petri ecclie serte in suprascripta urbe patauī ad loc' ubi dici
t' borzinega. ostendit cartulā quandā offersionis d'manu supscripti milonis uenerabil epi. in eodem. sc'. monasterio. d'masaricis decē &
nouē iurr episcopat' supscripte urbis patauī. quas id epc p mercede anime sue & iādicte dne imperatoris eid supdicto t'ediderat monasterio. & re
tulit & cepit dicere ac postulare mercede petio nos dnē heinric' imperator ut ppt'dm & anime urē mercedē detis m' & supscripto manstr ad
uocatū. & mutatis banū sup nos & sup oēs res iādicti monasterii. sic p una cū supdicto milone epo innestiuit uuerizonē filiū attingi d
aduocatione supscripti monaster. Cum iste dns imperator talis audiss & postulacionē. tunc ibi loco p iudicū consciū p ibi fuerant & p legnū quod
idē dns imperator in sua tenebat manu misit bannū sup predictā tengillā abbatissā & uuerizonē aduocatū & sup pdictā offersionis cart & su
p oēs res mobile immobile seu familia & babetica supscripti monastr sci petri quas tunc habebat & detinebat aut in antea iuste adqre potuerit in pe
na centū librar auri ut nullus p lob & homo inquietare aut molestare ut disnestire pdictū monaster & tengillā abbatissā & uuerizonē eius ad
uocatū audeat ex rebus iādicti sine Legali iudicio. Qui ēo hoc fecerit pdictā centū auri libras se componiturū agnoscat. medietatē parti pub
ce. medietatē eid tengille & monastr. & uuerizoni aduocato suisq; successoribus. finita est causa & hanc notic ipt securitatē iādicte tengil
le abb. & uuerizoni aduocati. & pdicti monasterii fieri amonuer. Et & ego olueradus notr ex iussione supscripti dni heinrici imperatoris scr
nissimi. seu iudicū amonic' scripsi; factū est hoc anno dnice incarnac' mill nonagesimo. imperante dno heinrico dei gra imperatore. hic in italia
t'cius p die calendas ianuar indic' t'ciadecima. ✠ at m. Ego heinricus dei grā tercius romanorū impr aug ss
at m. Ego kadalus index i t'fui ss at m. Ego aldegerius index interfui at m. Ego isnardus iudex interfui. ✠ at m. Ego bonus hom
o iudex interfui. ss Ego marc' index ss. Ie nell' orsat. pag. 265.

orsat. 262. 1 0 q 0 ✠ In xpi noē am. Hoc est exptm quarundam litterarum apicarum quarum tenor de uerbo ad uerbum sequitur et est talis. CLEMe
ns epc servu. servor. dei. Dilectissime in cristo filie Theophile monasterii beati petri in paduana ciuitate site abbatisse et dei ancillis inibi famu
lantibus cunctisq sibi regulariter succedentib in perpetuum. Ex consideratione pastoralis cure qua ex amministratione sedis apostolice gerimus cui
nullis propriis meritis sed diuine prouidentie dispensatione presidemus. omnium que usquā sunt ecclesiarum prouectui nos conuenit inuigilare ac
iustis fidelium postulationibus equitatis assensum prebere bonisque ac religiosis inceptis ut de die in diem augmententur et ad perfectionem usque
perducantur nri fauoris nostroque auctoritatis suffragium impartiri quatin persone deo dicate et diuino cultui perpetuo iure mancipate ab omi secu
larium inquietudine remote et cunctis mundialib impedimentis expedite pura et intenta mente creatoris sui laudibus insistere mereantur. Unde dna
filia Theophila ppa scissima devotio tua religiosis moribus suffragata humiliter petiit ut predictum beati petri monasterium nri apostolici auctorite
firmaremus quatenus omnibus futuris temporibus monasterium ancillar dei existeret ut videlicet sanctimoniales in illo absque omi contradictione sub
regimine abbatisse degerent devotas peticiones tuas p interuentum karissimarum confratrum nostrorum Milonis scilicet eiusdem ciuitatis epi et
Roberti fauentini epi nec non dilectissimi filii nri petri paduani archidiaconi gratanter suscipimus. et tuis religiosis motis libenter annuimus. Qu

h. Lich. evang. stat' ex his subscript. 2c 1095. pf. cal. ian. - Legis peritis - et subscription 1246. 1108. 11. gen. dñi grammatico 1376. not. g.

c. ingalfred. subdiac. infr. 5. 1092. 7. cal. mai ingalfred. pbr 1376

i. albertus hic et robertus - 1092. 7. cal. mai albt. 1354. 1095. 10. marc. albt - 1354. quo patter Robert. not. d. 1102. 15. ian. 1374. e.

l. 1102. 15. ian. am. b. 1376.

e. grimald. subdiac. infra. b. 1148. 14. cal. aug. grim. subd. 1375.

d. milo subdiac. infr. b. 1102. 15. ian. mil. diac. 1374. 1116. 14. cal. aug milo diac. 1375. 1122. 4. cal. dec. mil. diac. 1252

g. 1090. 14. cal. feb. petr. archidiac 1246. 1092. 7. cal. mad. † 1354. 1295. 10. marc. petr. archid. 1354. 1301. 4. cal. apr. petr. arch. 1092. c.

k. tanselgard - 1095. 10. marc. tancelg. 1354. 1115. 1. nou. alberic. fil. tanselgard 1374. 1124. 7. mad. marcuard. et pet. et tancelg. 1344. k.

m. 1055. dominicus legis doctor Rc. Rubeus hyst. Rav.

). 1095 - montegut. 1341. 1122. 12. aug. m guido 1109.

Mon. Eta[.]. 1. 85.

1247. ꝓpter aplica auctoritate et huius nrī ꝓuilegii constitutione concedimus constituimus et confirmamus ut omīb deinceps futuris temporib monasteriū
illud ꝑdem scīmonialium monasterium ꝓtegatur. nec ulla sit deinceps magna parnaque persona que hoc ullatenus audeat ꝰinmutare. Confirmamus ꝑgue
eidem monasterio tibiq et omīb tibi regulariter succedentib ad usum sanctimonialium inibi deo seruiencium oīa que ꝓtentur in carta donationis quam
ego Milo uobis fecit et oīa que nunc habetis ut acquisistis et que deinceps tam uos quam succedentes uobis iuste acquisiture estis. Precipimus insu
per et aplica auctoritate interdicimus ut nullus dux Marchio comes Vicecomes nullaque magna parnaque persona sine ecclastica sine secularis
ꝓdictum monasterium beati ꝑtri uel dei famulas ibi seruientes de his q̄ huius nrī ꝓuilegii auctoritate confirmamus audeat deinceps ulla ingetudine
molestare. Siquis aut huius nrī ꝓuilegii sanctionem uiolauerit nisi resipuerit et digna satisfactione emendauerit sit extorris a regno dei utpote
aplice auctoritatis sacrilegus contemptor et digna excomunicatōe dānatus ab eccla dei prorsus extraneus efficiatur perpetuoque subiaceat maledic
oni At uero qui pius obseruator extiterit ꝓpetue bndictionis habundatia repleatur

Et ego Ugerius natus Man
fredi Ugerii de pad aplica et imꝑli auct. not et nūc officialis pallac epat paduan que hitto pad in quarterio centen et contr. domi coram ven
uero dno Bernardino de argenteriis de Regio can Reg Vic Rendi patris et dni dni Johis dei et aplice sed gra electi q confirmati in eptm padnm ad ban
chū juris in epali curia paduan pro tribunali sedente suspectum explm sūptum et transūptum ex autentico litterarū aplicarum suscriptarum dni Cl
ementis ꝑpli modo quo sup . . . . . scriptum . . . . . tum ex originalibus et patentibus literis ꝑdicti dni clementis non uitiatis nec in alī
qua sui parte suspectis bulla plumbea eiusdem . . . . . pendente munitis sine fraude transumpsi scripsi et explani iussu et auct. suspecti dni

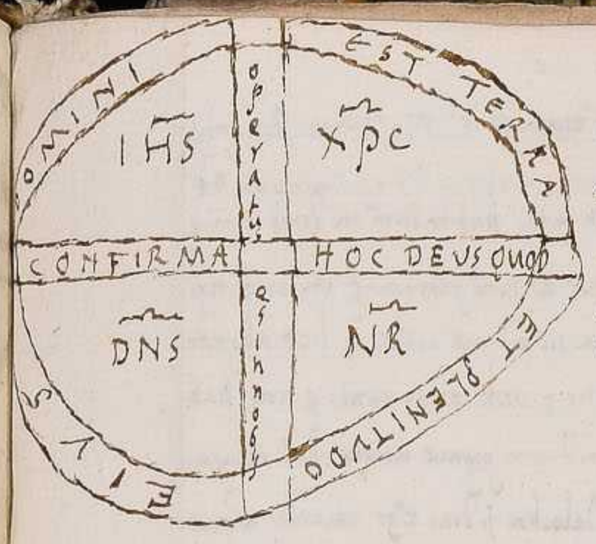
1253. Vic nichil addens &c. Currente anno dni millesimo trecentes. quinquagesimo tercio indict. sexta die . . . . ugesimo . . . . mensis Junii ꝑtr &c. alīs

Rex designat. 1054. 31. mar. Rex consecrat. 1056. 5. octb. Imperat. 1084. 31. mar. Rub. Aptes. 5134. 54.

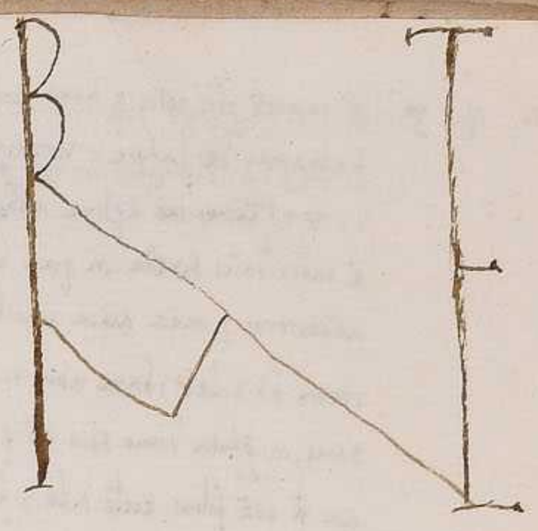
Ego Milo gubernus de celsano qui ꝓfessus sum ex nac mea lege uiuere longobardor. ꝓpter quod et filios meos et filias et omnes homines meos qui mihi pertinent et qui habitant in curte fulgineto. tam in ipa uilla quam et deforis intra et extra cum omnibus rebus eorum mobilibus et immobilibus et cum omnibus pertinentiis eorum. scilicet cum aquis aquarumque decursibus. molendinis. piscationibus. uenationibus. cultis et incultis. uineis. campis. pratis. pascuis. siluis. stellaretis. rugis. ruginis. ac paludibus. et cum omnibus aliis rebus ad predictam curtem pertinentibus. scilicet cum areis. uineis. campis. pratis. pascuis. siluis. stellaretis. rugis. ruginis. ac paludibus. molendinis. piscationibus. uenationibus. cultis et incultis. siluis et indiuisis. una cum finibus. terminis accessionibus. et usibus agrum agrumque ductibus. cum omni iure adiacentibus et pertinentibus eisdem rebus intra et extra
a dono et offero ꝑdicte ecclie ꝙsum unum noe amabile et ancillam unam noe mariam. qs mihi et corpore sanos ee cstat. Quas autem supradictas res su
pius dictas una cum accessione et ingressu seu cum superioribus et inferioribus suis qualibus supis et intra ab hac die ego qui sup gubernus ꝑdicte ecclie
dono et offero. ac ꝑ ꝑsentem cart offersionis i ea ꝑ manum ꝑsentis done richelde abbatisse ad habendum cfirmo. et faciendum exinde apsenti die ꝙcqd u
oluerit ex legibus et canonibus non repugnet sine omi mea et heredum meorum ctradicōe. qtm &c. Actum in pad in eod monasterio feliciter. Signa
manum ✠ ✠ supdicti gubti qui hanc cart offersionis fieri rogauit ut supra Rogati sunt testes. Uuizardus. Walpt et Ingelfred ggf. Simeon filius aldeurandi. Gu
ꝛone filius eidem guberti. &c. Ego ugo not atq causidicus hanc cartam scripsi

1173 In noe dni dei etni anno eiusdem nat ab. c. lxxiii. die octuabr. indic. iii. Comutac fec ꝑ petrus officialis ecle scē marie d argerc q se
r cfrib suis. cū aglina abbt. scī petri d pad. pdēs ꝑ dedit ipi abatisse. r q ipam ecle s. petri oē ius et oēm rac. quā habebat ecta s. maria in mario q
cōdam fuit nicolay cucelli. scilicet in albergariis. r foyt. seu districto; r ad inuicē recepit ipe ꝑ q ecta s. m a pdca abbat peciolas duas d tra q fuit
d pdcto manso. r iacet in finib argeris. r pdicti cōmutatores omisert ad uicē int se Warentare r ffendr cū rac qd ffert. alio tpe past cohis r odetrius ci
rici r officiat s. m. laudaurt r cfirmaurt dac quā ꝑ petri cōfr eor fecerat. in pdicta abbat s. petri. Actū in argere in curia habitac. rolandi.

SIGNV DONI

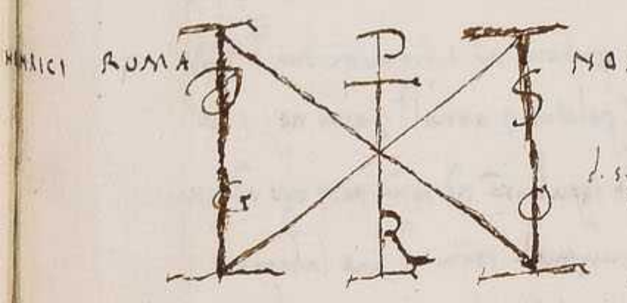


Anno dnice incarnationis. M. XC. I. indictione. XIIII.
Anno aut pontificat dni CLEMENTIS. III. pape. VII.
XIIII. Kt februar. Datu per manu Berneri Vicecancellarii
Petri in urbe paduana. Actum feliciter Amen



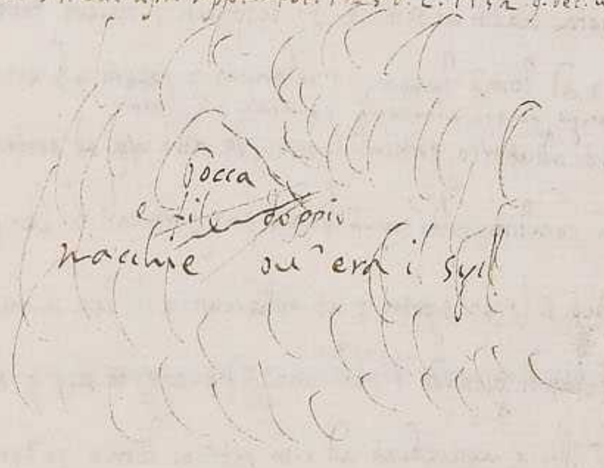
c. epi patauini joh. hic idem 4. apr. et 26. aug. 1166. et 1157. 1155. 19. feb. id 1062 / 4. aug. op. pad. 1237. / 1356. 24. maj. id. 1243. 6.

a. Marchiones. Burchardus hic / 1135. 15. feb. Albert. march-ti 1697. 1150. circ. March. Ermannus aut Armannus 1472. 1156. 13. ex. nou. Ermann. March. leg. 1400.
b. patauini comit. Manfred. hic. / non ē certo / 1109. q. nou. ante comitem. 1380. 1116. 15. K. apr. ugo com. patauiens. 1721. / leg. 1123. 15. K. nou. 1658. not. 6.



d. s. patri. 1137. cal. apr. n. pat. tot. 1156. c. 1152. g. dec. nō. pbr. n. pet. 1153. tot. h.

manca la recognizione dell'arcicancelliere
d. 1156. 15. cal. feb. carte folu. 1 a 7 qr b



1246 ꝓ manicē ptri petri q hanc carᵃ comutacᵒ fieri · ix · t̄ꝑ · Vbertinus marquard. andreas argerani · ubertus de lictefredo · petr' frᵉ eius · dnicᵘˢ · Montanar. Rolandus fabianus de lucese, Vgerinus ℣ Ego picolotus notarius scripsi consensu parcium

11 & 7.ᵗ Testes dnē agline abbatisse monasterii scī petri. ardanfredin̄ & cerualese die xxiiii. intr. jan. j. dix. Ego & pat meus & mat. mea habitabam̄ in domo nra. q̄ē modo dnici tirelle. in qua hitat qua distat ab andronella pontis s. leonardi per. v. cassos dom̄ & pat meus obiit ibi. & fuit sepultus ad scm̄ petrum. q̄ ibi iacē nri ancessores & mea auia similit̄. & recordor. xx. annos & plꝰ a quo tpr ego & illi d domo mea ibam̄ ad scm̄ petrum ad officia sic ad nrā eccl̄am. & hic q̄ alendo irem ad s. leo. ibam non sicut ad eccl̄am de cuius cīmio eram̄. & ab ea androna usus scm̄ petrum. credo cē d cīmio s. petri. & viiii anni sunt q̄ non habi tam in pfata domo. scio hn̄ q̄ dū ibi habitarem. fab & quidam alii abstulerē mi unū bacinū q̄ adiutorio faciendo cāpanili s. le. & dimisi pignus nolens illud recuperare qa nō erā filius eccl̄e s. le. & filius henrici curie stabat iuxta belencinum hēnici azat. & quartisio int. R. nescio. johis & adelocha j. dix. Ego recordor anq̄am eccl̄a s. le. eēt fundata. & tē uidbam oes sine diuisione ab eo loco ubi ē pons s. leo. ex utraq̄ parte uie usq̄ ad scm̄ pe. uenire ad officia & ad sepulturā ad scm̄ pe. & tē ē. bonū & odone & alios stantes usus pontem molendinor̄ usus pontem s. lonardi uidbam uenire ad scm̄ pe. & scio q̄ uidi guadal. nū loculatorem qui stabat in cornu uie eundo ad pontem s. le. deberui ad sepelliendum ad scm̄ pe. & pro aīa sua dimisit unum equm̄ eccl̄e scī pet'. Int. & tpr. s. ia sunt. xl. anni. Int. q̄ tū tpr ē q̄ eccl̄a scī le. fuit incepta. R. nescio. & tē aliegndū. & alios stantes ultra flum̄ uidi uenire ad scm̄ pe. per pontem qui erat a domo tassi. & fact̄a eccl̄a s. le. uidi andream & giselbgā. & arnaldū. & Maresketā. & uitalem. & alios stantes a ponte usus scm̄ pe. & plutilasagnam. & albtum pstum similiter ire ad s. leo. Int. qm̄ scio. R. bn̄ scio qa uerum est. & auditu scio q̄ dicti faciunt adiutorium porticali s. le. & inuite. & scio q̄ an̄ē q̄ porticale s. petri fuit coopt̄ius. & ego & siluestrinus. & obizo. & gimaldinus fuimus collectores den̄ porticat. & socii dicebant mi q̄ colligebant adiutorium usque ad pontem & ultra. ego eni tē hēbam malū ideo non ibam cū eis. Patauinus j. dix. ego recordor q̄ eccl̄a s. leo. n̄ erat fundata neq̄ pons factus. & anos n̄ recordor. hn̄ tn recordor. xl. anos. & xl. ani & plꝰ q̄ ibam ad mgrm̄ calegarie sicut ad odonem patrem zaboni. & uenichat ad scm̄ petrū ad officia sic uidi & ibi hēbat monumtm & stabat in cap̄ burgi usus scm̄ firmum. & ab eo loco ubi ē m̄ pons usq̄ ad scm̄ petrum uidbam oes ex utraq̄ parte uie uenire ad scm̄ petrum uiuos & mortuos. & plꝰ quam s. le. fu it factus quidam qui sunt a ponte s. leonardi usus scm̄ petr. uadunt ad scm̄ le. & nescio quos. & patrem beloncini & dnicum tirelle uidi uenire ad scm̄ pe & facere adiutoriū porticali s. pet. & n̄ s. le. Martin̄ zuncage. j. dix. xl. anni sunt & plꝰ q̄ ibam ad mgrm̄ odonem ad calegariā q̄ stabat in capite burgi partiti & uidbā eū & alios qui stabant usus scm̄ pe. ire ad scm̄ pe. ad officia. & ipē ibi hēbat monumtm. plꝰ pauces q̄ ibant ad s. firmum. & ipi stabant a loco ubi est pons usus scm̄ firmum. Int. quot anni sunt qd eccl̄a s. le. ē fundata. R. nescio. & tē uidi ripariū & filios qui stabant ultra aquam uenire ad scm̄ petrum q̄ por tem. q̄ erat a domo filior̄ uillani. & m̄ a ponte s. le. usus scm̄ pe. qa uadunt ad scm̄ le. per uitalis becarus. & arnaldus & alii. & q̄ quantū tpr̄ uert nescio Anno dn̄i etni. ad. c. octuag°. viii. indict. vi. qrto die. isti testes producti fuert an̄ dnm̄ almericū & mgrm̄ cerrutū pat canonicos ex parte dnī papē ignoran tes ℣ Ego daniel sac. palat' ntr' has attestationes audiui & ipsas publicaui. & corroboraui

1157 ℣ Jordana x' q̄m nicholai. j. dix. ego sto uicta domū beloncini becari usus scm̄ petrum & recordor qd eccl̄a s. leo. non erat ibi fundata neq̄ pons factus. & tē uidbam oēs ab eo loco ubi ē pons usq̄ ad scm̄ petr uenire sine diuisione ad scm̄ pe. plꝰ illos d arduino q̄ ibant ad s. firmum. Int. d tpr. R. non recordor. & fundata eccl̄a s. le. & facto ponte uideo qd albtus potus uadit ad officia ad s. le. & coradū & albtū pelatus & arnald & eius nep̄ & uxor mainentis similiter. qa mainente ibi sepultus iacē. & mayaseta uadit ad scm̄ le. & beloncū & dnicus tirella hnt sepulturā ad scm̄ pe. & ego ad s. pe uenio ad officia. & ibi credo sepeliri. & uideo pbros s. petri uenire ad domū dominici & beloncini & petere ab eis nescio cuiusmodi roam d suo laborerio & ipos dare eis porcos. d quartisio nescio. & scio q̄ dd. vi. dnī. pro adiutorio porticat̄ s. petri de allis usq̄ ad pontem nescio & fab & alii sui uicini ibant sicut uidbam ire pignorando usq̄ ad domū forbitoris. & usq̄ ad domū coradini ultr̄ unā domū pro porticali s. le. faciendo. & eccl̄a faciendā. & cum me pign̄ rabant dicebant eos male facere qa non eram d cīmio s. le. & s. petri. & ut tollerent. xii. den. a me sponte n̄ q̄ districta & nolueri imo fecerā m̄ uim. qa ignorauit me contr. meam uoluntatem. Belandi girardi & flaidano. j. dix. ego bn̄ scio q̄ odo pat' zaboni iacē apud s. petrum qa het apud s. pe. suum monumtm. & illud scio. & id dix. q̄ Jordana d illis q̄ uenichabant ad scm̄ petr. a domo zaboni & odo pt' illos d arduino an̄ le. dificatum eccl̄am s. le. d tpr̄ nesci. & dix. fundata eccl̄a s. le. uidi patrem beloncini becarii afferri ad s. pe. sepelliendū ia sunt. xx. anni & plꝰ. & h' anō filius henrici curie fuit sepult' ad s. le. & n̄ q̄ elegisset ibi sepulturam. & mat' eius henrici iacē ad s. le. & a. xx. annis usq̄ huc uidi pbrm̄ patauinū & alios pbros s. petri ire usq̄ ad pontem in hebdomada scā. pendo decimam & quartisium & uidi dnicum d algiso dare pbrō patauino den̄. & a ponte usq̄ ad dom ū filiorū (spaz) alegnando ad scm̄ pe. align ad s. le. uadunt ad officia. & ēdo q̄ omēs d̄bant uenire ad s. pe. & alio ano uidi fabrm̄ cū aliis ue nire pignorando usq̄ ad domū meā pro adiutorio faciendo eccl̄e s. le. & hec displicebat bellono & glutilaragne. & jordane. & n̄ poterant aliud. Dein de mane die. xiiii. int. jan. dix. ego recordor anq̄am eccl̄a s. le. eēt fundata. & illo tpr̄ uidbam odonem. & filios. & albtum poliam. & illos d manfredo d girar do. & Jacobū q̄ stat & stabant a ponte s. le. usq̄ pontem molendinor̄ uenire ad officia ad s. petr. & tē non erat ibi pons s. leonardi ubi est modo. Int. d tpr̄ R. nescio. & ab eo loco ubi ē ipē pons uidbam uenire cunctos ex utraq̄ parte uie sine diuisione ad scm̄ petrum ad officia & sepulturam. Int. q̄ uer ad s. le. & q̄ ad s. pe. & qm̄. plea ex q̄ ipa s. leo. eccl̄a fuit fundata. R. dnicus tirella. & Jordana. beatrix uiceccomitis. & filii arduingi uenerunt ad s. pe. & stant ipi pro pe pontem usus s. petrum. & arnaldus & cellus & forte alii q̄ stant ex hac parte pontis uadunt ad s. le. & credo q̄ pat' beloncini becarii iacē ap. s. pe. Jabonū d odone. j. dix. a manso egi q̄ ē q̄ med pontem s. le. usq̄ ad s. pe. ex utraq̄ parte uie pura eē ius s. petri. & recordor antequam ibi eēt ille pons. & an̄ q̄ eccl̄a s.

b. Fabian — 1171. 1. mal. fabian. † 1409. 1172. 9. feb. fabian 1558. 1186. 4. oct. pet. d' fabian 1425. 1165. 2. mat. pet. fil. fabiani 1444/1457. infr. c.
c. pegolot — 1171. 1. feb. picolot. 1439. 1173. 15. 17 feb. picolot. 1439. 1174. 11. oct. pegolot. 1250. 1176. 2. mal. pegolotto & nacc. pegoloto ind. 1072. d.

c. f. f. rm / 1187. infr. /

a. Roman. Pontif. Urbanus hic — et infr. 1148. 8. K. nou. Clem. III. 1188. 1189. 12. K. apr. clem. 1469. 12 9. 13. ex. apr. clem. 1249. 1610. leg. not. c.
d. almarie. can / 1187. infr. / 31. aug. 1414. 16. / 1189. 13. apr. 17. apr. 1249. / 10. iun. 1610 / 5. non. 1643. 1190. 31. ian. alm 1633 / 1. mar. 1452. c.

c. Fabian 1148. 9. feb. fabian † 1494. 1195. 2. mal. math. fr fabiani 1449 / 6. aug. 1610. tot /

1249 Le. eat fundata ⁊ te videam oēs sine dilacione ex utraq; parte me a loco ubi est pons usq; ad s. pe. venire ad officia. ⁊ sepulturam. ad s. petr. ⁊ ego do in dom
mea que ē in capite burgi de ponti. ūsus pontem melendinor. ⁊ hēo sepulturam ap̄ s. petrū. ⁊ recordor q; mus meus ⁊ ama. ⁊ pat' ⁊ mat' mea ⁊ fr̄ meus
⁊ sovor ibi iacē. ⁊ a domo mea ūsus pontem s. Leonardi usq; ad pontem alii ad scm petr. alii ad s. firmū ibant. sz m̄ vado ad s. Leon. ⁊ ē ad s. petrū in ma
gnis festivitatibus. sz antelmū ⁊ eī privignū ⁊ cellū ⁊ arnaldū. ⁊ dnīm de turella. ⁊ beloncenū ⁊ ē alios hītantes a ponte ūsus s. pe. videō ire ad officia ad s. leo. ⁊ gndoz
sz varius ad s. pe. ⁊ istos vidi facere adiutoriū porticali s. Leon. ⁊ ē ut c'do s. petri. ⁊ filī henrici cuza sepultus ap̄ s. leo. stabat a domib; que fuerunt cranielli
anno di cīni. M. C. octuagesimo septimo. indictione quinta. gestatis diebus p̄dicti testes producti fuer ān dnm amelricum ⁊ mgrm cerrutū pad canonicos cognoscentes
ex Flegat. dn̄i p̄ge. (sig) Ego daniel sac. palatii notarius has attestaciones audivi. ⁊ ipsas publicatas exēplavi ⁊ corroboravi (sig)

1 1 67 (sig) In noē di cīni. Anno nat. ei'd M. C. LXXX VII. indict. V. die. VIII. intrante mad. In noā dn̄i. Nos Amelricus. ⁊ mgr Cerrutus pad canonici cognoscentes
ex Flegat dn̄i page Urbani p̄cis ⁊ cāa ⁊ controversia que int' aginam abbatissam scī petri ⁊ paulū priorem s. leo. vertitur sup oblationib; filii cuiusdam par
rochiani s. petri. sct. henricī cuze. sepulti ap̄ s. le. ⁊ sup eo q; sepedictus prior parrochianos s. petri ad cathedrana officia recipere n̄ formidat. auditis rationib; pte
taxate abbatisse ⁊ allegationib; diligenter inspectis ⁊ vocib; priorīs q; in parte nra dcē fuerūt. ⁊ hito multor. sap. consilio. condēnamus (sic) eidem paulū priorem
eidem abbatisse ⁊ contumaciam at'entem. in. V. sol. noē oblationum q̄s dū cantat filii parrochiani s. petri. teneatur. Ne de cetero parochianos. s. petri commorantes a ua pontis s. leonardi. ⁊ a ua qua olim ibatur ad tegetem mariote de naulo iuxta domū celli ū
vus s. petri. ex utraq; parte nie recipiat ad officia cathedrana ut ecclastica sacmta nec ⁊ ad sepulturam n̄ salva iustitia matricis ecte a qua defunctor corpora
contingat assumi. ⁊ auctoritate apl̄ica interdicimus. tū qa prior nos fuit edoctus qd de quartisio istius cīnii parrochianor abbatissa non impediebat. tū qa no
⁊ constat q; an̄ fundationem ecte s. leo. memorata parrochia integre ibat ad monast'. s. petri ad cathedrana officia. tū qa iure descriptionis ecclam s. petri to-
re tutam nob non constat. Actū in pad in ecclia maiori. Testes dn̄ cono pad canonic. mgr gualdin. dn̄ patamin. ⁊ dn̄ bartholom̄ s. petri. Lucensium
rus iud. sclavicone. trabaga. dnīcus Tirella. piscinatus. Rusticell. Marchisin. dnīcus delgisi. obizo de tencarda. ⁊ alii. (sig) Ego daniel s.p.n. instr. ⁊ jussu dñi
amelrici ⁊ mgrī Cerruti scripsi (sig) Ego petrus n.s.p. h' exēplum ex auct. danielis not. relevavi michi addens et min. gr̄ in cōpositione litterarum (sig)

1 1 68 (sig) Ann. dn̄i milli. cent. lxx. viii. indict. viii. die dnīco. viii. exeūte apr̄le. Vandus clericus procuratorio noē aquilinē abbatisse s. petri de pad. a stefano ferrari
exci ego appellavit ad dnm p̄p atq; subjicit. ⁊ inhibuit ei ne in cām que vertitur int' ipsam abbatissam scī petri ⁊ paulū priorem s. leonardi ex parte dn̄i page ⁊ petr. gardi
nalis allegationem suis ut dixit. eo qd cā illa erat t'mina q; sententiam nec ab ipa sententia fuit appellatū ⁊ qd confirmata erat q; dnm pagam ⁊ q; ego castel
anū ex mandato dn̄i page ut dixit. ⁊ qd in litteris sibi ab apl̄ico mandatis n̄ fiebat mencio cōmissionis fē ego castellano. ⁊ dño almerico ⁊ mgrō cerruto pad c
anonicis. cā fuisset cōmissa sine remedio appellacionis. ⁊ ibi incontinenter ipe vandus appostolos fecit ⁊ ipe eos sibi dare venit. Act' in domo gestat. ei. p̄sb. mgrō
Waldino. Tedelmaro. ⁊ Rodolfo ⁊ alīs. (sig) Ego andreas s.p. ⁊ nunc ingr̄ p. notarius rogat' interfui ⁊ scripsi (sig)

1 1 69 (sig) In noē di etnī. Hoc quid marcus dī gr. castell. ego. Accepe. mandato dn̄i p̄p clementis ut appellat' cessante cogerem paulū priorem s. le. d pad ad servandam
sent. quam ab. mgr̄ cerut' pad canonici p̄ mandato fel' recordac. Vr. p̄p sup cōtrovīa quorundā parochianor que int' aquilinam abbat.ssā s. pet. d pad. ⁊
int' ipsum p. priorem s. leo. vertebat' audites ⁊ cognitis utr. partes rac. hīrogē sup h' prudentū consilio (sic) dictor canonicor sententiam. vatam hēntes. dicto. p. priori ut
sent. dictam debat observare auctoritate dn̄i pape precepim. Actū est hoc in eccla s. maria formosa. currente anno dn̄i mill' cent. octuag. nono tēpo
te. die exeūte mēse aprīl indic. septima In ptia dn̄i Leonardi torcett' cpi. leonardi castell' ⁊ mirceri. Sindici s. marci ⁊ mirceri. Wilielmi pbri ⁊ capell' eccle can'.
gangratii pbri. ⁊ rafael johis ⁊ marini s. Stephanen plebani. hermachore pbri ⁊ plebani s. mauricii (sig) Ego Valerianus pbr̄ capellane ecclie can.
cus ⁊ notarius de mandato dn̄i mei marci castellani episcopi scripsi

1 1 85 (sig) In n. d. n. j. x. Anno nat' eius M. C. LXXX VIIII. indict. VIII. die. X. inte. junii Dns Girardus gr. dī pad epūs visis literis dn̄i marci ead gr. castellani
epī in quib; continebant' ut pbr̄ amonere paulū priorem s. leonardi ne parochianos s. petri ad divina officia, pbr̄ recipe eīt amonuit ut ab eo egre
vel ecclam erat auctor. dn̄i page sub pena officii ⁊ benefitii ne parochianos illos recipet. Act. in pad in camara ei'd epī. Testes interfuit pbr̄ con ⁊ almeric ⁊
zadonici canonici pad. ⁊ mgr̄ waldin ⁊ gnarfus ⁊ bucentaurus Judex. ⁊ alīs. Postea ū alia die seqnti ex quo ita eīt amonuit. ingressus ad pbrum ⁊ matheū e
go not. vidi ⁊ parochianos s. petri egere ad eccl̄am s. leonardi ad missam ⁊ pbr̄ eos pbr eos recepit ⁊ missam eis canere fecit ⁊ mich eis c'tradixit ⁊ missa illa am
plius canere ego ⁊ pbr̄ dicti (sig) Ego eleazarius dn̄i p. ingatoris nost. interfui ⁊ ut intellexi ⁊ vidi scripsi atque corroboravi

1 1 90 (sig) In n. d. n. j. x. Anno nat. ei'd. an. c. nonag. indic. VIIII. die. VIIII. exēte marcio. Ingressus eor hoīm quor. noā subs' leguntur. pbr̄ pathaminus ⁊ Vandus cler'
ex parte dn̄i marci. Castell' epī. cello ⁊ adameto. ac denti. albico. ermedaule. almerico arnaldi. andree d gis. Iga. otolina. aldigerio. albino pellado. pathamino
andree fabani marcy. etex ingrit ut am ad eccl̄am s. petri ad divina officia ingant sicuti sui parochiani ⁊ sententia q; dns almericus ⁊ mgr cerutus can'ga.
⁊ tulert. int' dnam abbatissam s. petri ⁊ p. priorem s. le. observent sub pena excoiacionis ⁊ literas sigillatas sigillo ipsius epī coram judicibus legrt. in quibus h' titul. ly.
dicta tenebantur. ⁊ infra. XXX. dies h' observet. predict' ū patamin' dix. si epūs castell. ⁊ epūs pad. ⁊ abbs. h' iurarē nō atendet. actū in pad. in hoā ipsor. parochi
anor. tp' interfuit Vilanell' d ardengo. albin̄ enriget d greta. robt'. petr. d engera. ⁊ al. (sig) Ego eleazarius dn̄i p. ingatoris nost. interfui ⁊ scripsi

1 1 86 (sig) In n. dī etnī. Anno nat' ei'd. M. C. octuag. sexto. indict. quinta. die XIIII. ex. decembr. Dixi ego daniel not' dno josep. abbati monasterii d pratalia ut veniret ad
Actū in pad ap. eccl̄am s. urbani. Testes zabonus d stino. albinus etc. (sig) Ego daniel s. p. notarius interfui ⁊ scripsi

cyp

g. burgopentit- / 1184. 14. mit. burg. pen. id. 1275. 1184. id 12-5. / 11. non. id 1250. 1190. 11. apr. burg. pontid 12. 67 / 11 gn.. 6. ian. id 1275. f.

- o. 1189. 13. ex. apr. Urban. fel. rec. 1249.

a. s. pet. / 1187. 7. mad s. pet. 1254 / 14. iun. id 1246 / 1187. - 1618 / 1184. mit. feb. s. pet. 1253 / 7. fc. id 1259. / 1189. 8. apr. s. petr. 1249. b

f. Gis, 1187. 14. iun. rainald. ū d gis. 1412. - lanfranc. palm d gis. - 1618 1188. 11. mar. hnrigū d giso 16 y. 1189. b. mar. ioh. d gicis 1445. / 5. dec. 1472. g.

h. s. Pet. 13. apr. 1618 / 10. iun. infr- / 14. mit. s. pet. 1275. / 10. aug. id. 1274 5. sāp id 1275 / 1189. id. 1618 / 11. nov. id 1250. 1190. ḡ. mar. s. petr. 1249. n.

c. Rom. Pontf. Clem. III. hic - 1189. 13. ex. mad. cum dño aplico - 1663. 1189. 10. iun. auctorit. dñi pō 1249. Leg. 1191. g. ex. mad. 1667. 1194. 1354. n. c.
K. 1189. 13. mad. pet. rūs. cecid. 1663.

a. Eps aliens Marc. Castellan - Leonard. Torcellan. item 4. ex. apr. 1249. Stefan ferrarien - epi Castellan. 1249. Leg. 1189. 10. iun. 1249. not. d.

i. Venetarū 1191. ḡ. mad venecia 1667. 1194. venetie 1355. 17. 7cr 1194. venetie 15 b. 22. 7cr 1194. 1. oct. 1474

d. Epi aliens Marcus Castellan. 1190. 4. ex. mar. Marc. Castell. 1249. 1194. mis sul. Marc. Castellan 1355. lin. 22. Leg. 1194. mis sul. 15 b. n. a
l. S. Leonard - tot - 1190. ḡ. mar. s. leonard. 1249. 1192. 2. oct. s. Leonard. 1516

n. Ianonū / 6. non. 2ābonā 1633. / 3. dc. ran. 1471. 1190. 31. ian. 226. diac. 1631 / 1. mar. 2ābon 1451. / 10. mar. id 1452 / 1191. ⁊. feb. 1451. h.

n. s. petr. / 1191. q- ian. s. pet. 1275 / 17. dc. s. pet. 1258. / 1192. ⁊. ian. s. pet. 1258 / 6. ian. id. 1618 / 6. ian. id 1275. 1193. 4. mar. s. pet. 1259. d.

T.xx. 1175./ In n.d.d.e. anno nat. eiº M.C.Lxxv. indic. viii. die ult. exte aug. Aglina dⁿ gr abbatissa monasterii s. petri pad. p consensu 7 uo l. suar soror. innestiuit martinellu 7 willanellam iugales de p.u.d.t. cu casa 7 corte 7 orto in simt se tenente. libellario noe usq ad ann. xiiii. expleto 7 exiu ad renouand oi. lx. uno dando pro renouac. v. solt dnr. uen. que aut. suscepta pac.d.t. iacq infra cimt. pad. v dr burginiga. cui cohr a.u.l.pa taninus teotonicus. esc al. l. patanu filius raynaldi calegarii. ex ambob cagp. uia. 7 e ia dca tra p longu ptic xv. 7 duos pedes 7 dimid ab u.l. ab u.c. pedes x. minus quartam unius pedis. ab a.c. pedes. viii. 7 dimid &c. act. in pad in claustro s. petri. Test' interfuer. aluinus salamone salnestrinus. 7 alii. Ego Deo 7 ego gumbertinus not. sacri palacii interfui 7 hoc iussu parcium scripsi.

1174/ ~~cagtm~~ In n.d.d.e. anno nat. eiº M.C.Lxxiiii. indic. vii. die xi. exit. octubr Aquilina d.g.a.m.s. petri por c. 7 u.s.s.l. otonellu d trvis p.d.t. quar una p.e cu casa desug instructa libellº noe usq ad an. lx. ad renouandu oi sexagº anno. dando pro renouat. solº. x x. dr uen. que a. suptæ p.d.t. iacentis fra cim.p.t.loco qui dr burginiga. cui cohr. unc pet. a.u.l. ius s. petri. ex al. pegolotº a.u.c. una pubcª cohr ei alteri p. ab u.c. aluin cu trve sua balduyn ex alt una pubcª ab u.l. u.a pubcª esc al pegolottus. cohr ei tert.p. a.u.l. ius s. petri. ex al. pa dcs aluin. a.u.c. odricus catoravius &c. act. i.p.s.c.s. petri. Test' interfuit matellus rud. ubertinus d marcoaldo. latracane. tangredin. witachinus d conrao. 7 alii. Ego g.n.s.p.i. 7 iussu eor scripsi (ex autographo saec.)

1144/ In n.dⁱ chⁱ. anno nat. eiᵈᵉ. M.C. octuag. quarto. indict. sexta. die. xi. exeunte octubre. Petrus capellus q filius qondm ainardi quor. tutela gerit 7 heuriget 7 nicolas filii qdm tasi pro se 7 frib suis. 7 beatrix 7 ansussola sorores. pro. viii. lib 7 med dr uenc. currentium in pad. quas fuerit effect. se recepisse a rustigello olaro. refutaurt dne agline dⁱ gr. abatisse mon. s. petri q pad domu cu curte 7 orto infiepta. Videm ut qtata abatissa cessu hue bordelle. gisle. 7 agnetis suar soror q ibi aderant innestiuit eadem rustigellu noe libelli usq. ad xxxi. an. de q.u.d.t. cu cosa supa curt. 7 orto que iacq in pad in burgo pentido cui cohr ab u.l. hericus d la greta ab al. qdm mon. a.u.c. una p. ab al. filii aimi 7 damiani &c. act. in pad apud. mon. s. petri. Testes sohis d tencarola. andreas eiusdem. bredegalca. honestus Ego daniel s. galatii not. intfui 7 iussu eorum scripsi (salt)

1187/ In n.d.n.i.x. anno nat. eiⁱ M.C.Lxxxvii. indic. v. die. iiii. intr apti. Dna agtina d.gr. abatissa mon. s. petri q cons. suar. sor. innestiuit albicu promuatum oclu accipiente pro se 7 uc. sua altruda d pec. u.d.t. cu casa 7 curte 7 orto insimt se t. libellº noe usq ad xx. nonem annos expletos que tra iacq i pad u dr burgo pentido — p longu ptic. xv. 7 pedem unum a ptic. d pedis vi. et p trauersu sup uia capt pedes xii. 7 d alio pedes. xv. co hr ei a.u.l. sohis filii belencini. falco inriget nas albici d alledocha 7 d u.c. 7 d al. c. uia & actu in claustro s. petri in camerula qdicte abatisse. Test' interfuit albicus 7 rolandin frer qui pro se 7 fre eor petro refutaurt in manu qdicte abatissæ oe rac. 7 ac. quam ipi hebant in qdta pec. d tra — fidelissorte it obizus d tencarola. 7 infra fuerit rogati tes. pbr barthol's 7 petrus cuerso widus longus albicus d richilota. pizignatus 7 alii. 7 p hac inuestitura accep. in dca abbatissa cu qdictis frib lib. xi. dr uñ. a qdicto albico qnotato oclo 7 a uxore ei altruda (S) Ego eleazar dni f. ingat. n. intf. 7 iussu eor hic libell ss/ (alt)

1189/ In n.d.n.i.x. anno nat. eiⁱ M.C.lxxxviiii. indic. viii. die xi. exte mse nouembr. Adinus 7 ei ux diadema. 7 bnuenuta refutaurt in manu dne d qtine abbatisse m.s.p. oe ius 7 oes acc. 7 rac. qd t quas habant in pect. una tre quam iure lib tenebat a mon. s. petri 7 iacq in burgo pentido. cohr ei a.u.l. Mataliana. a.a. hrdes johis d grapinelo. a.u.c. una pubca. ad al. (spaz) act in pad in dco monaster. Test' interfuit johs d aledocho. 7 compagnin ra stici droza. zagnin 7 alii. 7 etiam matheus qui fuit missus dandi tenutam. (S) Ego Eleazarius dni 7. imgat. nbr. intf. 7 iuss. eor. hic libellum ss/ (alt)

1145/ ~~In~~ In xpi noe gl. atq. c. int dna rozam d. gr. abatissam monasterii s. petri. nec n 7 int instinam qa innestituram libelli ipsa accepit droga 7 pro filiis suis quos ipa hr ex johe bono marito suo qfonto. ut in di noe ladca abatissa debat dare eid instine suisq filiis. libellº noe usq ad xxiy annos cogletos h.e. pec. due d tra casalina. uuis ladcu monasterii. que iacq in burgo pentido. cohr prime pec. de u.l. lemizo. ex alio marchese russo. 7 e ipa tra cu casa 7 area a uia p. usq ad flum. 7 hr p transum ca dca tra. xxx. pedes. sicta iacq ibi proge. cohr ei d uno l. marchesa. esc al. l. maria russa. d u.c. una. ex a.c. tedaldus d petro d iurco. 7 hr p transum. xv. pedes. &c. Anno dni M.C.xlv. die lune. septimo die intrante januario. indic. viii. Testes rog. ubtus fusco johis t marchese. willelms cts. ardegus. coradus d gozo. marchese russo. actu in eod mon. + sign. man ip' abb. confirmacio. de rengard man engleradi. confirmare pcepit alogarda. Man scalie pro agtina iza. burdella. (S) Ego Willelm tabellio rog hoc instrumtm ephiteosis scripsi (S) Ego gubtinus not. s. palacii hanc car exptam d car guielmi tabelli nichil addi necque diminui nisi forte in cogsitcone litterar / (alt)

1200/ anno dni M.CC. indic. iii. die xi. intrante madio. Dopna agtina d.gr. mon. s. petri abbatissa consensu suar sororum innestiuit E. actu in pad in camera abbatisse in qdto monasterio. Testes fuere manzu. gerardus d gtio. patarinus &c. (S) Ego carlus s.p.n. intf. 7 hoc libellu cor. ipsa ss/ (alt)

T.xv. 1275/ Nicolaus dⁱ gr. epus Cotronens. universis xpi fidelib q cautis 7 dioc padn constitutis gntes litteras inspecturis. salt in dno. / Indulgenza / Dat' pad in mon.sti ghyligi et iacobi ord frm hevemitar Current. anno dni Mill. duc. septuag. quinto indic. tercia. die sabbati xxiii scdo junii intrantis. / penu sigill. cer. / (alt) di cera nera

1275/ Frat' iacobus de mastallis dⁱ gr. epus Rissimen una. xpi fid q c. 7 d. p. c. p. l. i. s. i. dno / Indulgenza / Dat' pad in (ter.) como supra / sigill. cer. / (alt) di cera nera

1307/ NEAPOLEO miserat. divina s. adriani diac. Cardinalis aplice sed Leg. universis xpi fidelib infra nre legationis terminos constitutis gntes litteras inspecturis salt in dno. Splendor (ter.) Indulgenza / Dat. fauentie. xv. Kal. apr. pontificat dni Clementis pp. anno secdo. / sigill. cer. rubi impress. mei / (alt)

1327/ BERTRANDUS miserat. divina Ostien et Velletren epus aplice sed Legat' dilectis nob in xpo .. Abbatissa et cuentui monasterii s. petri gaini ord. s. Benedicti salt in dno. Dignum est ut in monasteriis determinatus sit numerus personarum ne promiscue cuiuat fugitiua multitudo. ut ex paucitate digni deo servicium subtrahatur. Ea propter dilecte nobis in dno nris iustis supplicat. inclinati duodenarium monialium numerum (ter) abbatissa in eo minime computata-

.cat pag. 1 — 7 s.

f. burzinga 1148 g. 12. aug. burzing 1274 f. sep. ead 1275. f. 1190. g. ian. burzing 1275. 1193. 7. mad. burzing. 1273

a. 1068. 2. K. jul. den. ver. 1074. 1177. 12. ex. jul. 1107. 1177. 1? 1156. 1178. 2. jul. 1072. 1182. 5. non. 1078. 1190. 24. jan. 1143. leg. 1193. 25. oct. 1144.

b. 1173. 2. ex. mar — 1190. 4. aug. 1241. 1192. 25. mar. 1241. 1198. 5. ex. apl. 1254. 1195. 15. ex. dec. 1103. 1198. 10. feb. 1158.

l. 1187. 3. mad mantell. ind 1255. f. 12. nou. 1? 1669. 1190. 3. oct. mantell. 1255. 1191. 12. ian. mant. 1252 f. 11. ian. 1? 1610. 1192. m. mad. 1? 1470. K.
g. 1178. 7. iul. dom Wirachm & conrado 1042. 5. 1180. 15. dc. 1? 1490. 1182. 13. mar. 1? 1628 f. nou. 1? 1079. 31. 1183. g. mad 1? 1426. K.

k. 1187. 4. mad. 1? 1249.

e. lemi. 2. 1145. g. cal. mod. lemi. nog. epi 1199. 1151. 16. cal. iul. lemizo & abbe 1619. 1152. 7. ian. ecclesia lemizoni 1387. c
2. 1169. 11. iun. burg. pentd 1273. 1184. 1184. 11. oct. burg. pentd. 1250. 1187. 4. apr. 1? 1250; 14. iun. 1? 1246. 20/21. 1187. - 1249. g.

c. epi aliemi hic 1275. 15. K. o. v. jacob. Rissimens 1250. 1275. 17. octb. leonard. archiep. creten. 1201. 1276. 4. jun. 1?. 1645. not. e.

[imagine del vescovo in piè. nel contorno ..... ai epi cot... /rotto/

[imag. di vesc? in piè nel contorno ... iacob. ... stalis epi & ris. ..

d. Roman. pontif/30. jun. 1? 1135/1306. 3. non. mai. 1? 1251. 17. K. octb. clem. 17 23. 1309. 2. 10 nou. Bened. 1274. ... ct. d.

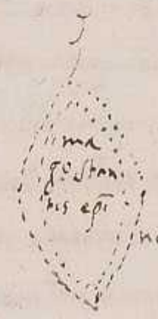
1251. olim per nos in monasterio nostro qđ tunc ign̄ excedebat numerum dicti monasterii facultatib⁹ provida deliberatione pensatis ut asserit⁹ statutum ac juramento et ordinaria auctoritate nullatenus auctoritate qua fungimur confirmamus et gratis de virgili patrocinio ꝯmunimus statuentes ut dictum monasterium eodem numero de cetero sit contentum nec aliqua in monialem recipiatur ibidem donec dictum monasterium cuius moniales adhuc dictum numerum excedunt ad numerū duodenarium antedictum devenerint et aliqua decreverit in eodem. Nisi edes ipsius monasterii excreverint facultates qđ illum merito exigant augmentari. auctorit. sed aplice sedis salua. Nulli ergo o. h. l. hanc pagine nre confir. infir. u. ei ausu tem. contraire siq. aut. hoc attemptare presumserit indignationem omnip. dei et beator. petri et pauli aplorum eius se noverit incursurum. Dat. Bononie vij. Kl septbr pontificat⁹ ss̄mi patris dñi Johis pp. xxii. anno xii. da cordol. vol

s ꝫ o ⁋ Clemens eps s. dei Dilecto filio Rizardo capitisnaca canonico padno sal. et aplice ben. Sua nobis.. Abbatissa et conventus mon. s. petri paduan ord. s. ben. petitione monstrarit qđ cum Dukessa filia quon̄ Danesii sutoris de pad asserens se quellam litteratam et qđ ipa una cum eisdem abbatissa et conventu in dco monasterio cupiebat virtutum dno deservire sue recoptione sua in monacham et sororem dci monasterii et provisione in victu et vestitu sibi facie da de communi proventu dicti monasterii in quo certus monialium numerus non habetur sicut una ex aliis monialibus monasterii memorati ad . abbatem monasterii scē Justine paduan dilecti filii nri Neapoleonis s. Adriani diac. card. in illis partib⁹ aplice sedis legati prout idem Legatus id poterat ut dicebat ex indulto ei sup hoc puilegio sedis aplice speciali sub certa forma executorias litteras impetrasset idem abbas pretextu litterarū huiusmodi mandaret abbatisse et conventui supradictis ut predictam Dukessam in monacham et sororem dci monasterii s. petri recipierent sibique de huiusmodi quantitate in victu et vestitu sicut una ex aliis monialibus ipsius monasterii s. petri provideri curarent aliquin in deam abbatissam et singulas moniales de dco conventu excommunicationis ac in conventum ipsarū interdicti sententias promulgaret. Ex parte uō dictarū abbatisse et cuentus fuit coram eodem abbate excipiendo propterea qđ cū facultates eiusdem monasterii s. petri in quo ut premittitur certus monialium numerus non habetur eent adeo tenues et exiles quod eedem abbatissa et cuentus non poterant ex ipsis comode sustentari prout erant legitime probare parate ad receptionem dicte Dukesse et provisionem huiusmodi eidem facien dam minime tenebantur et ad id compelli de iure non poterant nec debant. Et pa dictus abbas huiusmodi exceptionem legitimam admittere contra ipsarum recusant predicte abbatissa et conventus sentientes ex hoc indebite se gravari ad sedem appellarunt dictam. Quocirca discretioni tue per aplica scripta mandamus quatinus vocatis et quibus fuerint vocandi et auditis hinc inde propositis quod canonicum fuerit appellatione remota decernas facias qđ decreveris et censuram ecclasticam firmiter observari. Testes aut. qui fuerint nominati si se gratia odio vel timore subtraxerint censura simili appellatione cessante compellas veritate testimonium phibere. Datum pictauis iij nonas mai pontificatus nri anno tertio. Bar. par. . Da spagni pende bolla di piombo

+ ex autograph

1306 Neapoleo miseratione divina s. adriani diac. cardin aplice sedis legatus Dilectis in xpō.. abbati monasterii s. justine paduan et.. Archipbro plebis s. marie Tarvisia paduā diac. salt ac jacobo de panico canonico bononien salt. in dñō. Sanctiss. pater dñs nr dns clemens divina provida pō. v. in provinciis Tuscie Romandiole Marchie Tervisine Patriarchatuū Aquileg et Graden Insularum Sardinie et corsice nec non archiepatu Januen ejusq provincia et circumadiacentibus partibus plene nobis officio legationis commisso nrum volens honorare personam ut p honorem nobis ab aplica sede concessum possemus existere alias gratiosi concessit nobis litteras aplicas in hac forma. Clemens eps ser. serv. dei Dilecto filio Neapolioni s. adriani diacono Cardinali aplice sedis Legato salt et aplicam ben. Cum te ad provincias Tuscie Romandiole Marchie Tervisine insular sardinie et Corsice nec non archiepiscopatum Januen ejusq provinciam et circumadiacentes partes cōmisso tibi nobis plene legationis officio pro urgentib⁹ et arduis negociis destinemus nos tuam volentes honorare personam et per honorem tibi exhibitum alias provide discretioni tue faciendi per te vel per alium seu alios auct. nra in singulis regularib⁹ ecclis ut monasteriis s. Augustini s. Benedicti premonstraten Cistercien Camaldulen et Cartusien vel quorumlibet aliorum ordinum non mendicantium earum partium personas doneas unam videlicet in ecclia ut monasterio uno tantum in regulares canonicos seu monachos sive eciam moniales recipi eisque in eisdem monasteriis assignari habitum regularem et sincera in dño caritate tractari ac ipsis in victu et vestitu sicut alii canonicis seu monachis et monialibus ecclarum et monasteriorū ptōrum integre provideri. et contradictores per censuram ecclasticam appellatione postposita cōpescendo non obstantib⁹ de certo canonicor vel monachorum seu monialium nuō et quibuslibet aliis ecclarū ut monasteriorū statutis et consuetudinibus contrariis juramento confirmat aplica ut quacumq firmitate alia roboratis seu si aliqui pro aliis recipiendis in eisdem ecclis ut monasteriis aplice sedis per hoc nullum volumus prejudicium generari vel Legatorum ipsius littere sint directe. aut si Dilectis filiis.. abbatibus et.. abbatissis et conventibus ecclarum et monasteriorum ptōrum ab eadem sede indultum existat qđ ad receptionem vel provisionem alicuius minime teneantur nec ad id compelli aut ꝑdicti suspendi ut excōicari non possint per ipsius sedis litteras non facientes plenam et expressam de indultis huiusmodi ac de ipsorum ordinis mentionem et quibuslibet aliis dicte sedis indulgentiis ut pulegiis gratiis vel ꝑatibus quorumcumq tenor existat per que presentib⁹ non expressa ut totaliter non inserta effectus pretium impediri valeat ut differri et de quibus quorumque totis tenoribus de verbo ad verbum plenam et expressam oporteat in presentibus fieri mentionem plenam et liberam aplica auct. concedimus facultatem. qđ tibi quamdiu tua durabit Legatio valituras. Dat ap scm Cirice Kl marcii pontificat nri anno primo. + Volentes igitur dilectam in xpō Duchessam quon̄ mgri Dainesi sartoris de pad cupientem in mon s. petri paduan ord. s. Benedicti perpetuo virtutum deo impendere famulatum. obtenta dilecti in xpō petri Canonice de padua in huiusmodi suo Laudabili proposito cōfovere discretioni tue qua fungimur auct. mandamus quatenus tu aut unus vestrum per vos vel per alium seu alios eandem Duchessam in predicto monasterio s. petri dumodo sua receptione alterius in deo monasterio nō direxerim septa nra exire nec recipi facientes in monacham et sor. sibiq assignari habitum regularem et in victu et vestitu sicut uni ex aliis monialib⁹ ejusdem monasterii faciatis integre ministrari. Non obstantib⁹ si⁹ suprad⁹ seu si dilectis in xpō.. abbatisse et cuentui eidem monasterii aut per

+ pendono spagni

gerde sigille di cera verso  non puo chiudersi perche non è ben impresso

CL E
MENTS
No V.

circatur an. 1305. 5. Jun.

1252 queant ut suspendi. Contradictores eadem auct. per censuram ecclias[tic]. appellone postposita compescendo. Dat. Viterbii iij. non. octobr. pontificat. dñi clem. pp. v. ann. primo

1306 Gualtinus dei et aplice grā scē Justine abbas Venerabit patri dñi Neapolionis scī Adriani diachoni cardinat aplice sed legato in ptibus Tuscie Romaniolle marchie Tuxine executor litterar et cerac. fce q eund dñm Legatum Ducheste qdm mgri Jacnexii sartoris q pat Dilectis in xpō sororib. dñe agneti abbatisse. dñe marie q fanalissis. dñe anne. dñe constancie. dñe antonie q barbasoris. dñe bñuenute dñi fenilis. dñe tilie. dñe soffie. dñe antonie dñi mazuchelli. dñe caterine a rio. dñe bñuenute dñi sohis q limena ceterisq monialib mon. s. petri q pat ord. s. ondrici salt et mandatis dei dñi Legati umiliter obedire. Noveritis nos a deo ven patre aplice sed Legato recepisse litteras suo nō sigillo pendenti signatas integras nec corruptas in aliqua sui parte tenoris et continentie infrascripte Neapolio mus. diu. ea. Volentes igitur mandatum ven. pat. dñi Neapolen Legati reverenter exequi ut tenemur. Vos dñam abbatissam q singulas urī monasterii moniales nec non urm cap̄lm q cuentum q̄mo scdo ac tcio term. peremptorie admonemus nobisq universis q singulis coīter q divisim auct. pdci dñi Legati qua fungimur in hac pte sub pena suspens. excom. ac etiam interdicti mandamus, quatenus giffatam Ducheſſam qdm mgri Jacnexii sartoris usq ad sex dies in urām et urī mon. s. petri recipiatis monacham q sororem cum plenitudine iuris monachatus eiq stallum in corro q locum in capīlo sicut est iuris in deo monasterio assignetis &c. Datum padue in monaster. s. justine die xxviii octobris quarte indicionis — pendono fili bianchi q lo sigillo del

1257. phys dei et aplica grā scē eccle Ravēnat Electus Aplice sed Legat. Nobili viro jacobo Comiti de Arquata salt in dñō. Quia nunquam pbet audatiam iniquitas non punita expedit atq decet ut quanto plures ad peccandi exēpla transmittit prumptio incorrecta tanto aliquor scelera q pravitatū oga maiori sollicitudine punitātur. Dum itaque sicut per notorie fame relationem ad aures nras quenit Antonius qui dicebatur Brosema dum vixit q meminus frat eius de padua dudum adheserint q. R. Romanorum quondam Imperatori ac suis cōplicibus pertim Ecelino de Roman ac incessanter idem A. adhereat ipi perfido contr. fidem de hereos q sedem aplicam cōdēnato. Nos qui salutem querimus animarum iuxta mandatum sedis aplice spale ipm gnal edicto citari fecimus ut infra certum t̄minum ad scē matris ecclie rediret mandata ipsius duco adhibito. Verum cum ipse dicti. E. scelerum q fidia obstina t. necnon q obumbrat caligine tenebrarum sedis aplice parere mandatis cōtempserit atq nris. Nos attendentes qd idem adherendo huiusmodi a crimine pravitatis hrticce nullatenus est immunis eum sententialiter iuxta ipsius sedis literarum tenorem decrevimus sue successionis bonis omiq ee privatum q ptor hec nichilominus eundem que sunt contr hrticorum fautores prolate pmarum sententiis subiacere. Et qa ee deo gratum credimus q acceptum si eius devotos filios grā prosequimur et favore pertim qui dicti. E. tiranni idem pro ecclie obsequiis suor bonorum depopulationes q graviora ver dispendia q tulerit Tuq q dicti. E. potentiam diutius exulem te oportuerit cedere tuis bonis delictis in predam aliorum quasi suffragia mendicando in recompensam restauratoem dāpnorum illatorum tibi auct. qua fungimur in hac parte omīs possessiones ac decimarum q aliorum iura que idem B. et A. in villa arsa ate pat dioc ac josias ptinentiis dicebantur hre tibi pro te tuisq heredibus perimus ac etiam assignamus. Concedentes tibi tenore ptium plenariam potestatem ut corporalem possessionem t̄ apprehendre valeas eorundem. In cuius rei testimonium pntes litteras sigillo nri munimine fecimus roborari. Dat' Manf vi. Kl februarii pontificatus dñi Alexandri pape iiii. anno Tertio — foori per le cordole del sigillo.

1257. ALEXANDER epūs ser. ser. dei. Dilecto filio Nobili viro Jacobo Comiti de Arquata paduan dioc salt et ap. ben. Ex tenore tue petitionis accepimus qd licet dilectus filius.. Electus Ravennas aplice sedis Legatus intellecto qd quidam Antonius et Meneginus fratres cives paduan quondam Frederico Imperatori suisque fautoribus hactenus adheserant ac etiam Ecelino de Romano dei et ecclie inimico adhuc in judicium devotorum ipsius ecclie nequiter adhererent eos dum adhuc idem A. viveret fecerit citari legitime ut ad mandatum ecte redire q coram ipō propter hoc comparere curarent. qa tamen iidem fratres citati legitime in pfixo sibi termino peremptorio id efficere pertinaciter non curarunt. Supradictus legatus cum sibi de huiusmodi nequitia et pertinacia dictorum fratrum legitime constitisset ipos possessionis invectis q omnib bonis que in villa de arquata tc temporis obtinebant justicia exigente privavit. ac ea postmodum tibi in devotione sedis aplice persistenti q tuis hrdibus conferens et assignans ingrediendi q aggrehendi possessionem premissorum tibi concessit plenariam potestatem prout in patentibus litteris eiusdem legati confectis excinde plenius continetur. Nos itaque tuis supplicationis inclinati qd ab eod legato sup premissis provide factum est ratum et firmum hentes id auct. aplica confirmamus et presentis scripti patrocinio communimus. Tenorem aut litterarum ipsarum de verbo ad verbum pntibus fecimus annotari. que talis est. Phyliggus etc. Nulli ergo omnino hoīum liceat hanc paginam nostre confirmationis infringere vel ei ausu temerario contraire. Siquis aut hoc attemptare presumpserit indignationem omnipotentis dei et b. p. et p. apostorum ei se noverit incursurum. Dat Viterbii v Kl aug. pontificat nri anno Tertio (in cap. della pgamena è ad pces dñi Otobōi. q. Marchionis Estēn / in fondo da sete rosse e

1257. Alexander epūs ser. ser. dei. Dilecto filio.. archipbro patino sal q aplic ben. Ex tenore petitionis dilecti filii Nobilis viri Jacob. Comitis de Arquata paduan. dioc. accepimus qd licet dilectus filius.. Electus Rav (etc.) ac ea postmodum dicto Comiti in d. s. a. p. et suis h. sibi concessit.. Nos itaque ipsius supplic (etc.) firmum habentes id per nras litteras duximus confirmandum. Quocirca discretioni tue per aplica scripta mandamus quatinus dictum Comitem in possessionem illorum per te aut alium auct. nra inducas q defendas inductum. Contradictores per censuram ecclīcam appellatione postposita compescendo Datum Viterbii vi. Kalendas augusti. pontificatus nri anno Tertio (pende bolla di piombo. come dall' altra bolla) altr

Orsat. a q 1. T. xxx.

1 1 a a / In nōe dñi di q hois. Anno Incarnationis eiusdem millesimo. centesimo. vigesimo sexto. iiii. K decēbris. indic quintadecima. Karitatem quemadmodum perfectus vinculum manat. quantoquisque fidelium querere desiderio. quāne diligenti debeat amplecti studio. nulla penitus humana promere valet eloquentia. Ipsa enim nectare unifico. castam uni uiro conglutinat ecctam xpō. iga q multitudinem operit peccatorum. qua profecto duce quem

a. leg. secundo

b. Iacobinus filius comitis schinella † pat. Rolandin. lib. VII. capp. 7.
h. 1294. leg. transerat canonicos in aciem 1534.

c. Rag. frat olim Federic. et infr. 1264. 17. Jan. Imperat. fut. 1592. 1278. 15. aug. roman imper. 1592. 1284. 15. mad. Ita Imp. 1148. f.

e. Patarinus Comites Jacob. hic et infr. 1262. 30. dec. Jacobus † comit. patr. 1601. 1264. 5. mar. ib. 1264. 1272. 13. ex. Jacobus † 1294. 9. a.
f. Ego alieni Ravenn. hic 1297. clugien 1557. 1260. mss. tabul. urb. et archiep. Segusin 1541. 1264. 10. apr. ib. 1590. 1265. 7. id. oct. ibid. not. a

a. 1257. 26. jul. p. 1581. 1258. p. 1534.
Bulle pende S. P. A. S. P. R. ALEXANDER PP - IIII.

g. Marchiones Estens. hic 1257. 3. ex. non. Obiit Mar. 1265/1278. apr. Mar. Est. 1800. noi. a.

d. Roman pontif. hic et supr. 1257. pp. 1157. et 1260. 1258. 10. K. jan. al. 1497. 1258. 1534/1259. 3. id. mar. al. 1486. 3. K. jul. 1477. a

1253. tur ad regna celorum. qua vero semota nec elemosina nec martyrium. huius itaq. Karitatis nos seq. maria maioris eccle paduani canonici ut ultimi capientes ac clientuli. bellinus iudex & archipbr. grimaldus & obertus de saluca pbri. milo & azo ac nicholaus diaconi. Walbergus & toringus nec n & lemizo subdiaconi. grimaldus & iam ac uiuianus accoliti. una cu consensu ceterorum frm. consistente quoque atq. adstante Sinibaldo di gra paduano epo. do in primis & monasterio deinde. quod in dei ac beati Petri apstor principis honore situ est in urbe padua. in loco qui buzinega nuncupatur. ubi nunc domna Richilda abbatissa cu Virginum collegio cui preest. contemplatiue vite mini steriis reuerenter inuigilat. offerimus. tradimus. & Karitatiue concedimus decimas de suis braidis dnicis. qui iacent in cultura cuiusda uille que dr volta. & sunt inter omis per mensuram quindecim campi de terra. quatinus ab hac die inantea prefata abbatissa suis cu sororibus & reliqui sibi q tpr succedentes habeant & teneant ipsas decimas ad suum usum & utilitatem sui monasterii. sine omi mea neq successor contradictione. Porro cum idipsum monasteriu nre sit ecclie subiectu. utpote capiti membru. & predicta scimonialium turmula. que sese ibida di seruitiis exerce. paupertatis in camino n modice labore. qd eis damus & concedimus. hoc ad alienos minime transferimus. sed potius miq sinum nris aperimus & consolationis manu porrigimus. Ne igitur hec oblationis seu concessionis pagina qus in tpr violetur. neue presentem quam q remedio animar nrarum oriumq antecessor & successor nrorum in Catholica fide perseverantium facimus elemosinam religio quecunque revocare conetur. firmitatim & obligam nos ac successores nros in duplu decimar & querimoniar teneri. si nos ipsi qd absit. ut nri successores. q nos metipsos aut q interposita persona contra hanc cartula qualibet occasione venire. & monasterii parte decimis quas sibi p predictis braidis p annue dabit. quare tegnaverim Immo si in auctoritate ac defensione non permanserim. & insup soluta dupla qd repetierim. vendicare non valeamus. actum in padua feliciter.

Ego Bellin archipbr. mm ss. Ego vbr pbr ss. Ego Grimald pbr. ss. Ego Ybr pbr mm ss. Ego azo diacs mm ss Ego nicolaus diac mm ss Ego milo diac mm ss Ego torego subdiacon. mm ss. Ego vbr subdiac ss. Ego grimaldus subdiac mm ss Ego lemizo subd mm ss Ego alexander subdiac mm ss. Ego bnard subd mm ss. ego grimaldus acoli us ss Ego alcard cls ss.

Rogati aut sti testes Paganus bastardus. Otto bozarella. Johs de andrea Gualandus. petrus de lurco & Walpertus

Ego Jona Candidi sacrq tabellio dictus hec digitis scripsi progrio cum lumine Vidi

la sottoscrizione di Belluno è l'istessa che quella pag. 1617. così l'altre son autentiche

1 1 4 7 in anni dni m.c.lxxxvii. indc. v. die ultimo exte februarii. in presencia bucentauri q alexioli iudicu cofessi sunt erigotus de cesaria. q uguccio de pigolo pcuratores cois pad q tra unde lis est sit de ptinencia uolte. Item credunt qd est custodita q saltarios uolta q. lx. anos. Item credunt q tre aratorie que tinent caput ad prata de quib lis est teneant q duam ufatissam s. petri. Item credunt qd ecclia s. petri tenuit voltam cum suis ptinenciis q nonaginta annos q datam egi Milonis set adiunt qd n tenuit ligevaga Actu in pad in claustro s. petri Ego gubldin niger gnotar causidic sacrq. p. n. has cessiones audiui exemplaui & corroboraui Ista

1 1 4 7 / Constat me todolenda uxore quonda uiuiani curti. q ex natione mea lege uiuo romana. accepisse sic inprentia testium manifesta su q accepi a te domna roza dei gra abatissa monasterii s. petri tres lib denar. h. finitu preciu sic int nos cuenit q pecia una de t. a. ss tm q medin uia. p. currit q mi iure ppetuario ptinq. q cartula pmutationis ab canonica s. marie q iacq ipa tra iuxta uilla de la uolta. cohrt ei ex utq latere ius s. petri. duc gisla filia gnalde. ex a. c. frata ip uille. quam aut dr. Anno dni m. c. xl. vii. die lune. pmo die intr decb. indic. x. Tres rog. Vbt pbr s. petri. Iusc Radaldi gnotar. Bonsegnore. dnicus de maria. Alainfred. Roman. Ugo de uigo attichers. Ego guielm tabellio rog. h instrm manditionis scripsi Ista

1 1 5 5 / In xpi noe. domna aglina dei gra abatissa monasterii s. petri tradidit dnico parla q gondrade cognate eius ad psoluendu aficu libelli. iure ugali xx. q nouem annos copletos h. e. pecia una de tra cu aliis iuris supdicti mon. que iacq in fine sacasiga q in fine de arzere ubi dr subarzere. cohrt ei d. u. l. martini de mauro. ex a. l. finico. d. u. c. fossa ab a. c. uia pubca Ea rac. dr. Anno dni m. c. L vi die sabati. xii. die intr marcio. indic. tcia. Testes rogati Ericus de iusto. acolin. albertone. Johs de uerona Ego guielmus tabellio rogatus hoc instrumentum emphiteosis scripsi Ista

1 1 5 a / Cibus pbr. Vbt pbr s. petri. paruisus de benno. Roland de morando. Bernardus filius cesarie. In quor rium presencia. guitn q eius uxor gra refutauit in manu domni Johis di gra padu egi p. u. d. t. de suo feudo q iacq in cc. de u. l. maria de paruiso. a. a. l. dnicus paduan. de u. c. iura s. petri. ex a. c. uia q flum. q sf xii. uanezie. Ista u epo ibi investiuit aglina di gr. abatissa monasterii s. pet. noe pmutac. de la dca pec. de tra. ob quam caam pmutac. seng firma hendam ipa abatissa investiu supdcm epm noe pmutac. de duab. pecis de tra. prima pec. iacq u dr cantone de uolta. q sf. xii. uanezie. de u. l. guitn. a. a. l. jura s. petri a. u. c. marcosta. de at (span) scda pec. iacq in roncore. d. u. c. teupo. ex a. c. albrici filii ecrici. a. u. l. filii de Johe orco. de at cidracus. ad faciendu &c. ibi epo investiuit guitnu ad feodu de supdcis duab pec. de tra. quas ei abatissa tradiderat. ad hendum insimul cu alio suo feudo. ad unu seruicium q una sic latem. Anno dni m. c. l. scdo. die martis. nono die intr dca. indic. xv. Ego guielm tabellio ex utq parte vob dugi cart uno ten ss Ista

1 1 6 4 / In n. d. d. e. ano ei nat. m ss. c. l x iiii. tercio Kl marcii. indc. xv. pss bonis hoib. Sit nigermano et secha. nicolaus. q oliverius filii de vosto q ceteri. In eo v presencia petrus de natikerio investiu vainaldu hac d. g. u. d. t. a. q pdalina q iacet infra fine de ciuit pad. al cantone de fuseraga. cohrt ei d. u. l. odo ministrat. de a. l. iacominus. de u. c. iure s. petri. et hoc fecit q pcio libr. sedcim uen. q sol gnc. Eo mo pactu in domo gerrainaldi Ego enric not hanc cart rog ss Ista

1 1 5 n / anno dni m. c. octuag. ii. indic. xv. die. xi. intrante octub / Petrus not. investiuit dnam aglinam mon. s. petri pad di gr abatissam noe comutat de p. u. d. t. q pac in cfinio uille nolte pc / fidiussor fuit ottricus fr iadei petri not. pc / Hoc iadea abbatissa comutac. noe investiuit eud petr. not de pecia una de tra ctenta suar sororu que iacq ppe ciuitatem pad ad altera parte fluminis non longe a pfato monasterio. cui cohrt a. u. l. hrds qdm Vitaliani. a. a. Idem petrus. a. u. c. uia.

b. 1122. cal. apr. vnl ann. 1396. 1125. 6. id. feb. qualung 1611.
c. 1126. 10. octb. nicol 1152. 1136. 2. mad. nicol gov. 1631. 1142. 5. cal. apr. nicol 1616. 1142. 16. cal. dec. nicol. 1326. 1557.
e. 1125. 6. id feb. uincañ 1631. 1122. 7. cal. mar. uincan. archiep. 1376. et ad chart. 1124. 6. cal. aug. subscript. Vincane archiepi. 1696. not. f.
f. 1137. 7. mad. lomizo 1644. 1137. 6. cal. iun. lomiz. 1139. 1144. 4. cal. apr. Lomiz. 1617. 1147. 15. nou. lomiz. 1619. 1151. 16. cal. iul. lomizo 1619. g.
a. suzuiga 1130. b. cal. aug. suzuig. 1255. 1137. cal. apr. suzuañ 1256. 1171. 8. iul. suzuig. 1275. 1174. 11. oct. suzuiga 1250. 1175. 1250. f.

n. 1084. 8. sep. id. stulus 1246. o.
m. 1064. 8. seg. id stulus 1246. d.
g. 1144. 4. cal. apr. alcard. 1617. 1147. 15. nou. alcarē. 1619. 1152. g. apr. icard. 1386. 1152. 12. sep. 1155. 1153. 8. cal. mar. alcard id saluia 1633. not. n.
b. 1125. 6. id. feb. alex. 1611. 1137. 7. mad. alex. 1149. 1137. 3. cal. iun. alex. 1193. 1149. 4. cal. mar. alex. 1396. 1143. 14. feb. alex. 1618. 1144. 7. c. m. al. 1617. k.

h. altichar. 1155. circ. d uico altk. 1466. tor/1171. 5. iun. id 1636. 1647. 1181. ā. non. v. altk. 1740. 11. pass- 1161. - d uic. altk. 1517. a.

h. 1155. 12. mar. mon. s. pet. 1253. 1157. 4. cal. iul. s. Petr. 1238. 1164. 3. cal. marc. s. pet. 1253. 1164. 7. K. dec. id 1258. 1169. 11. iun. 1275. a.

k. 1192. 7. mar. hoc uitaliani 1241.

1254 ab a.c.ius s.petri hc.fact. in claustro s.petri. Test[is] fuē. pōr patauiñ. petrus mare. grimaldin 7 alii. Ill Ego carlus s.p.n. interfui 7 iussu eorum scripsi /alii

1174/anno dñi mo c lxx iiii. indict. viii. die. viiii. exte. apte cū lis et ctroversia diu fuissz agitata añ Cver. d. gr. naň padň epm inter consortes capuli nemoriū epatus pad. sct. gnamfum. lanfrancum. 7 rodulfum d giso. cōuersum d albino. Iothem d ewsebia. 7 multos alios ex una parte. 7 ex alta parte aglinam dī grā mon. s. gt. abbatissam agentem pro se 7 pro his q colunt 7 tnent suos mansos d padua 7 de la uolta sup capulum pdictorum nemoriū epatus pdicta abbatissa allegabat se 7 suos uilanos d pad 7 d la uolta dbre hēre capulū pdictor nemor sicute ceteri cōrtes eiōdem capuli. e contra pdicti consortes inficiabantur. Ea tandem lis 7 controuersia q pdictum epm. Cver. mediante iustitia hoc m finita fuit sic dicens. Ego in dī noē q illas rationes quas ex utraq parte audiui 7 cognitas hēo. 7 auditis 7 uisis hinc ind mihi tr[i]bus iudico q abbatissa habeat ius capulandi in pdictis nemoriū saluo iure epatus 7 saluis regalis. sicute un d aliis cōrtib. ulianu eiw d padua similiter hēant illud idem ius faciendo tam seruicia epatus in mercatis anualit 7 ad gratum sicute hūt rustici canonicorum. Sui uilani d la uolta n hēant hoc ius. sz deo ut liceat eis pasculare sup tram epatus similiter saluis regalis. Actum est hoc in pad in epali palatio. Testes ub[er]tinus d marcoardo. ode ministerialis. canaturta. alb[er]tone. Nobili. Tanselgardinus. alb[er]tinus d maltraito. 7 alii mlti. Ill Ego Martinus s.p.n. interfui 7 iussu predicte episcopi hoc scripsi /alii

1195/In n.d.e. anno nat. eiusd M.C.nonag. quinto. indict. xiii. die quinto exte apli. Egidiolus de Vito fuit pfessus se accepisse a Marsilio d la uolta. xv. lib 7 med den. uent. pro pec. u. d. t. que iacz in cfinio pad in luseraga. cui cohr a. u. c. buratus. a. a. c. item buratus. a. u. l. a sero d marsilius. a. a. l. monasteri. s. getri d pat. pro quo gg. Actū in pad in domo pfati egidioli. Testes Rido siccus. 7 btholom galgarius. girardus niger. symeon. 7 aregnd Ego daniel s.p.n. intf. 7 iussu eor scripsi /alii

1169/In noē dñi m. c. lxviiii. In die lune qui fuit primo die intē mēse setembris. indic. sexta placuit atq. bona conuenit uob inter dōnam aglinam dī grā abbatissam 7 suar monacharū d monasterio s. getri d loco pad nec n int gosbertinū filū orlandi ut in dei noē dbant dare sicuti a prente dbt. In pmis dixit atq fatuit ladicta abbatissa eidē gosbertinū pec. u. d. t. iuris pfacto monasterio q posita ē in loco pad ubi dr contra. cohrt el d. u. l. girardinus d lorco. da a. arnolfus. d u. c. flumine rotrone. d at s. marie gratalie 7 manfredin capitanio. ad inuicem recepit ladam abbatissam ab eod gosbertino d suis gestis ret ad gpetem eid monasterii hn dū pec. u. d. t. q iacz in pdco loco ibi pge. cohrt el d. u. l. uz girardini da la plateo. d. a. manfredin capitanio. d. u. c. wicemanus d welfo. d a. arnolfus 7 illis d mafaciamanfa nas gg. Actū in pad in claustro pdicti monasterii. fot. in presc. hoīum quor noā hec sūt. uilanellus filius. grauemanī. alidux filius tanselgardini. Marcus filius Wecil. Manfredinus filius albti d catuini. Matheus filius indie sororis gosbertini 7 alii plures. Ego Wilmeri q fusc uocor s.p.n. rogat ibi fui 7 hāc cartā scripsi /alii

1133/ex quinto In xpi noē p. atq c. cruc domna richilda abatissa s. getri patauienss nec n 7 int martino bralla fasa ut in dei nom. dbat dare sicut a pssenti dbit ipa domna abatissa eid martino affict. cens. reddendū libell noē u. in gpet. hoc. ē pec. u. d. t. arat. q iacz extr. ciuitat patua in loco q dr isola longa. cohrtel d. u. l. fossato. ex a. l. ipō martino abt. q d u. c. arisbādo d baldaserra. abt. sue at 20. anno ab incarnac. d. n. i. x. M[illesimo]. C. xxxiiii. tcio die intē mēse febr. ind. xi. Actū in claustro pdicti mon. fot. Signum mann. Ista domna abbatissa q hc libellū fieri rog ut sup Signum manu. orimaldo d flattano. oli nero fil obizo da burzigana. Johis d margose. grimaldo gubto d spara inferno oēs qui testes Ego Johis not. sacri palac. scriptor huius libello pollicta dato cpleui /alii

1121/In noē dñi di etni anno nat. eiusd. Millo duc. vig. omo. indic. nona. die sextodecimo marcii. Dna Maria dī gr. monasterii s. getri abbatissa pss 7 consencientis ac parabilam dantis dnāb uanete. cunice. almegarde. agnete. 7 palme. 7 drude monachab 7 cūsa. dei mon. 7 ipo mon. ad laudem. ad renouandū 7 unumquodq uigesimū annū nonum. dando pro qualibet renouatione pdicta abbatisse ut ei[us] successrici sol. quat. den. uen. 7 uer. 7 curenciū ad nem d salicto plantandū inuestiū pascalem. 7 zellū. 7 adam. 7 Johīm. filios petri d thomeo d uolta. d illa pec. tra q ē dfonis ab argere q ē 7 med suas domos scdm q ē warda usq ad brentam. 7 ē in cfinio d uolta sicut tuz abuseno 7 ingta uadum d luseraga. quā tram dbent plantare d saliceto 7 gondolarius bn. 7 ad buscum manutenere ad uob abbatisse d gondolanis 7 salicet acceperu. ut. qd pro tpr evit. 7 ad cirgiendum ad uoluntem dē abbatisse 7 abbatie. gastaldio fuit nuncius dandi tenutam. &c. Actū in pad in pdco monasterio. Test int fuere dñi rido int negos dē abbatisse. patauinus fil ei d abbatisse. uillanus d ainardo. 7 alii. Ill Ego asinellus sacri palacii notarius interfui. 7 eorum iussu hoc scripsi /alii

1187/anno dñi milto duc octuag sept. indict. quintadecima. die decimo intē marcio. pad in capto monasterii s. getri. ggs. dño petro d clugia canonico plebis d curte. dño Thomaxio qd dñi henrici d pauleto. 7 ab. Rellgiosa mulier dna soror mariota abbissa mon. 7 con. s. getri d pad una cū monialib 7 sororib suis [illegible] licta licene. a discreto uiro dño Ryzardo d malun bris uicar nen. patris dñi percinalt dei gr epi padū ut pt in carta scripta per gambonum not d[omi]n andrea ut dicebat. &c. Ill Ego zambonus d feletis d titulo s.p.n. predictes interfui 7 eorum iussu 7 rog hec scripsi /alii

1311/anno dñi nat eiusdem millo trecent undecimo indic nona die penult mensis octubr pad in coī palac. ad discum draconis ggs thomaxio not qd ge. ri d contr. s. martini rubto not. filio henrigeti d contr. domi 7 alb[er]to not. filio francisci a scō angelo socius et not ad dcm discum. et alius. Dns Maxi mbane de canazzis jud 7 officiat coīs pad ad discum draconis in uicar nobilis militis dñi Gerardi de ynzola uicar paduani Serenissimi principis dñi dñi henrici dei gra Romanorum Regis et semper augusti comisit preconibus infrascriptis et cuilibet eorum q ignorent de bonis petri qdm gerardini de volta usq ad summam sol quadraginta grossi occax gflictus non soluti. saluo iure alium gr 7 hoc ad peticionem dñi Guidoti not d tencharola syndici monachar ecle s. petri d pad &c. Ego petrus bonus qdm dñi ant d agregatis s.p.n. exceptens in offo coram dco sui hūi infrascripti 7 me scripsi /alii

1205/In n.d.n.i.x. anno nat. eiusd. cc. v. indic. viiii. die. viii. exte nouēb. Garofolus qdm zordanini d parolfo filius q. xviii. lib. d. dñi uenec. quas fu it confessus a dna agne monasterii s. getri abbatissa pro ipō monasterio accepisse 7 uendidit eid abbatisse pec. u. d. t. posit in contr. cui cohrt. a duab pti d monaster. a. u. c. hrdis dñi Tanselgardini. ab alt ipē garofolus 7 bonifacius. &c. Ill Ego eleazar dñi F. imperatoris not interfui 7 iussu eorum scripsi /alii

h. S. pct.

g. 1176. 6. id. 1071. 1176. 14. oct. manfredū capitan 1414. 1198. 7. feb. ſtrecc. catanenſia 14. 6 ſ.

d. Tanselgardin /20. sep. id. 1556/1176. 10. mar. tanselgardū 1420. tot/1176. 9. iun. id. 1623. 1181. 7. iun. tanselg. 1666. 1181. a. non. 140. f.

f. 1172. 5. K. apr. fladian — leg. not. n. m. 1616/

b. Egī patauū Percivatt hic/1257. 10. K. mar. Bern. elect. pad. 1314. 1257. 1. et S. Jus. Bern. epī 1330. 7. sept. id. 1741. not. a.

a. 1312. 29. jan. 1299. 1312. 14. feb. 1269. Leg. Muss. lib. IV. rubr. IV. In hos dies IV. Kal. octob. ꝛc/

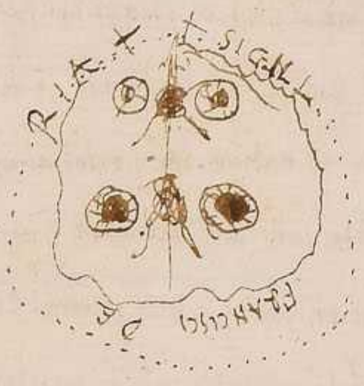
c. Reges strati hic/1312. 29. jan. Pr. cav. 1299. 14. feb. id. 1269. 1216. 29. mar. rom. imper. 1257. 1320. 4. K. mar. 1065. not. a.

1255.
I. xliii. 1317/anno dñi mccclxvii. trec. decimosept. indic. qntad. die decimo octavo mꝫs januar. pad. in eccla s. martini ps. Sr. Ofagr marchusranzanus q. petri guercey d burgos marie d pad. confessus fuit accepisse a dño Vgolino not. q dñi grascendini d burgo s. mꝫ magdalene p̃dicte libr centum quadraginta sept. sol octo ꝛ dñr quatuor denar. puorum grossett libr triginta quatuor dñr. puor. pro campo 17c/ pro quib dñr. Sci mgr. marcus uendidit dco dño Vgolino peciam t̃re quatuor campor. quatuor gticar. et quadraginta duar. tabular. jacent in cfinio montis. in contr. q. dr. Le croxe. cohr. a mane jura pleb. s. justine d mot. a mdie via cois ꝛ jura ꝛ man si cois pad. a sero viviani. q̃a dominica ade rubei et a nullora fovea pub. cois 17c/ Ego petrus des salvaterra q dñi Otholamei p̃sens interfui ꝛ scripsi /alb 1390/dpno dñi milto trecent. nonag. indic. t'ciade. die martis decimonono mꝫs aprilis in caxanea montisilicy p̃s. Jothe q moxeti. Otobono q̃d johis. et Antonio mar cio q. Ulvern. olim hitatorib t̃re mot. Ibiq. dictus q Sr. Othorbrmeli d plebe sacis ꝛ nc hitat in mot. sua p̃pa auct. ꝛ vigore instrmti unius donationis cap mortis sfce p. ot. ser Vivianum q. Sr. natalis d amerusso d montey. intravit tenutam unius pet. t̃re posit. in capanea montis. in contr. noveledi seu mura lar. cui cohr. una pte mura plet montis. ab at. andree sclerius q dca plebe ꝛ ab at. p̃dus via cois 17c./ Ego Vualdinus q mgri dnici fabri d mot. - Segn /alb 1391/In xpi noe amn. Anno a nat. eiusd. millesimo trecentesimo nonag. primo indict. quartadec. die mercurii sextadec. mens. augusti pad. in palacio hitatio num infrascpti. Magnifici dñi in camera a quadris. p̃s. ven. viro domino p̃bro Jothe d henzegnaratis d pad d gtr. dom. archipbro padno. Egregio ꝛ no bili milite domino Michaele d Rabatha q̃d domini Antonii d Rabatha d Florentia habitante pad. in contr. s. nicolai. honabilib ꝛ prud. viris domino Francisco d benigradu Legū doctore q̃m Ser Johis d contr. s. Urbani ꝛ blaxio de Quetariis q̃m Ser nicolai d contr. s. Firmi civib padanis testib ad infra scpta hitis rogatis ꝛ alijs. Magnificus ꝛ potens dominus dominꝰ Franc. junior de Carraria civitatis pad ꝛc. Capitaneus ꝛ dominus Generalis attenta gra alias indulta p ipm magnificum dom. Religiose ꝛ honeste dne Abbatisse .. monialib ꝛ conventui monaster. s. petri d pad suq acquisitione donationis titu lo seu alio quovis iure possessionis infradescripte facienda a Benedicto de scꝫ Zacharia d Montesilice Et q gra hec effectum non extitit consecuta quin imo possessio ipsa propter aliquas transactiones fuit tacite confiscata ꝛ in cor pad ipo facto devoluta attenta forma statutorum cois pad ꝛ maxi me infranotatorum. attentaq intentione provida viri domini p̃bri johis capellani olim monialium p̃dictar nunc canonici vicentini que fuerat posse ssionem ipam q ipm accepitam hꝫre t̃bere monasterium antedictum cui impedimta aliqua inecta extitere. Volens gratiam alias domine Abbatisse mo nialib ꝛ conventui p̃dictis factam effectu t̃bito non carere quin imo de novo sibi concedre ac benigne largiri. De sue plenitudine potestatis ꝛ oi sua au t. qua fungebatur ꝛ fungitur ꝛc/ Statuit decrevit ꝛ ordinavit nulla exceptione juris ut facti in contrarium admittenda Quod licet ipsa Abbatissa mon ales ꝛ conventus monasterij p̃dci s. petri fuerit et sint psone ecclastice et non sustinuerint neq sustineant cum cor pad onera ꝛ factiones scvrteq n fuerint neq sint in libris Extimorum ꝛ Impositionum ac Custodie cois pad ad ipas factiones ꝛ onera supportanda possint tamen ꝛ valeant licite Legitime ꝛ impune p inde ac si persone seculares fuissent ꝛ essent sustinuisentq ꝛ sustinorent cum cor pad cuncta onera ꝛ factiones ꝛc/ possessionem infradescriptam acqve acquirere hꝫre tenere ꝛ possidere usufructuare ꝛ disponere quemadmodum cives originarij cum cor pad subeuntes cuncta onera ꝛ singulas factiones facere ꝛ acquirere possunt. Verum qa supius factum est pec. ipam t̃re tacite confiscatam fuisse ꝛ in cor pad devolutam ipo facto Et sic ex confiscatione ipa ad ipsius magnifici dñi Comune pad repsentantis ꝛ hentis plenariam potestatem de bonis dcis cois quoquo modo disponendi tacite pervenisse ipe mag.cus dominus auct. dominica jurisdictione ꝛ balia quib preditus est ꝛ fungitur fungiq videtur ꝛ potest prout in balia hujusmodi sibi pro concione publica padue tradita plenius ꝛ serio ius continetur. Attentaq mente primi acquisitoris dedit tradidit ꝛ donavit ingoveq pntis indulti dat tradit ꝛ donat infrascriptam pec. t̃re infra suos co herentias ꝛ confines p̃nominatis Abbatisse monialibus ꝛ conventui monasterii s. petri pro se ꝛ suis successorib recipientib ꝛc/ nullis obstantibus in premissis ut ali quo premissor. statutis ꝛc./ et maxime statuto posito in volumine statutorum cois pad sub rubrica de datijs angariis ꝛ factionib cois pad edito in mcc. trecentesimo sexagesimo sexto potestate nobili milite domino Symone d Lupis Quod incipit In xpi nomine amn Hac inviolabili sanctione decernim statuim ꝛ ordinam q bona aliqua immobilia vel que immobilia noe continentur in padua ut paduano districtu sita ut fruges annue ꝛ redditus an ni ꝛc mm Neque aliquib aliis statutis juribus ꝛc/ In quor. om. evidens testimonium ꝛ certitudinem pleniorem idem magnificus dominus mandavit de his Lib q me suum notarium infrascptm t̃bere confici p̃dcum documentum sui pendentis sigilli munimine roborandum Possessio rive pecia t̃re d qua supra fit m tio est infrascripta Una pecia t. plantate vitib ꝛ arborib cu una domo ꝛ una teriete paleatis campor. non d circa posita in t̃ritorio montis. in contr. de le muragle. cui cohrt a duab partib via cois ꝛ a duab aliis partib andreas solivo ꝛ ab alia Natalis Grambardo ꝛ forte alie sunt coherent. ueriores

Ego Bartholameus quodam Ser Francisci civis ꝛ hitator civitatis pad in quarterio portus altinati Centenario ꝛ contr. S. matthei pub.es ing. auct notarius ꝛ supscpti Magnifici dñi ad ejus cancellariam scriba Sugrapta omnia d ipsius magnifici dñi Mandato scripsi ꝛ in publicam formam redegi sub meis signo ꝛ nomine consuetis

Da cordoncino di seta vosso pende fondo sigillo di cera vosso col carro

T. xlix. 1130/In xpi noe plac. atq c. int. dona richilda abatissa de monasterio s. petri de civitate padua constructo in loco ubi dicit buzinega p conserta alia r monachar. nec non et int. petrum d Oricio d Loco ageris. Ut in di noe d fat dare sic agenti dct dna richilda abatissa eid petro suisq hrdib affecto censu vidl. noar. usq ad annos sexaginta expletos. h. e. pec. u. d. t. c. finibus sup et in parte Warra ad unea plantandu et elevandu que e juris s. petri et que jacet infra fine sacisca in villa ageris coh ei d. u. l. agatur que tenet hrdes d scardevella. d. a. l. tenet johs d Fatho in beneficio feodi. d. u. c. juris s. marie. d. a. c. juris s. ciga ni. eisq alii sut cohrntes etc. Factu e hoc anno dnice incarnac. millo. c. xxx sexto Kl aug. indc. viii. actu in civitate pad in claustria s. petri ff Gotmal dus de bonella rogatus Johes d marchise. petrus tesodore. johs fuerut testes ff Ego enricus notarius huc libellu rogat scripsi ꝛ de hic d antea / alt



2 lettere nel giro

b. 1192. a. oct. s. ciprian † muran 151 b. tot-
a. s xc. c. 1190.- mar. sacr. c. 1800. 1188. 15. cal. apr. sacr. c. 1256. 1137. b. cal. mai. sacr. c. 1399. 1142. 11. cal. mar. sacr. c. 1399. b.

1256

1201/anno dñi M. CC. primo. indict. quarta. die. quarto dc. exte dembr. padue in claustro monasterii s.petri pntib. his t'rib. bono frē infscpte dnē abatisse &c/ Placuit dnē Agneti domina guidantia pdicti monasterij abatisse pro ipō suo monasterio &c/ Ego boceka s.p.n. inst. & eor iussu h' descripsi /alt'

1133/In xpi nōe anno ei' incarnac. millo C. xxx iiii. xv. Kt aprls indic. xi. plac. atq. c. int' richella abatissa & cēsū aliar moāchar & moāsterio s.petri de ut. pat nec n inf flabian & loco agere ut in di nōe deret dare sic a p. dict ipa richella abatessa eid flabiano suisq hrdib aplto consum reddendum lib.na de hinc in antea usq in perpetuum h.e. pecia u.d.t.c. iuris monasterii s.petri que ee videt in finc sacrica in villa d agere. cohrt ei d.u.l. filii' & festa & alio. lat. filii' matrone & plebe ad abb capitulus uia & ageris. &c/ actū in claustro pdci monasterii. ✠ ✠ sig testiū johis & tado. johis todisco. johe brusa palavicino. grimaldus & bonella. Grimaldus de bvita segnerato natikero. petrus de abasapane. Ego enricus not' huc lat rog ss. Ego johs explanc/ arcevit/

1130 ✠ In xpi nōe anno ei' incarnat. millo. centesimo. xxx vii. Kt aprl. indic. octava. p.a.c.i. dona richilda di gra abt mon. b. petri & extractū e infra civitate pat in Loco q dr turricica nec n & int' albtū & martinū gge filii quōm johis finco & villa argeris. ut in di nōe deant dare sic a presenti dict discreta abt eid gge affictū censsū reddū libelle. nōe usq in ppet. h.e. pet. u.d.t. iuris ip' monasterii que iacn infra villa argeris. cui cohr ex u.l. par indictus cū fris suis ex a.l. via pub. ex u.c. via. ex at fossa &c/ actū ad radicē monasterii fel. Signū ✠ manuū ✠ abbatisse. qui & hāc car libelli fieri roganit ut sup. Signū manuū Naticherius. grimald. boneffatī fab. johis bon. & martin pat' ei'. huius facti testes ✝ hoc signū crucis fec dona richilda abt ✠ Ego Vita. mm ff. Ego berengarda. mm ff. Ego Englevada mm ff. Ego albertus causidicus & notarius rogatus hunc libellū descripsi /quelle varie ma. seg. Tom. X X X V II. ni non sono tanto corte/ /alt'

T. 37

1178/In n.d.n.j.x. āno ei' nat'. M.C. lxx. viii. indic. xi. die. xiii. intrante februario. In x nōe plac. atq convenit int' rainerū de balamonte. nec n & int' ubaldinū & carlo ut in dei nōe deat dare sic a presenti dict eid ubaldino & suis hrdib ad fict' reddend lib' nōe usq i ppetuū h.e. & uno casamto & pecia tre que iacent in galegnano in curlo. cui casamto cohrt a.u.l. jacobin & pat. ab allio gafarelū. a.u.c. fortunat'. ab allio via. alia ū pecia. a u.l. ugo & franca. a.a. via. a.u.c. gafarelū. a.a. ugo & franca. Et. hec. Et ū pacto q ll ubaldinus & sui hrdes deant here. & f. vendere & donare. & f ata judicare. ita ut q eos meliorent & non peiorentur. & psolue exin debet ī ano ī die s. stefani t'cio die ant & t'cio post. amisere spalā & focacia. & duas quarg ter asecare. pastū trib hoibus ī casamto hitare si voluerint. & uno medietatem puri &c/ dictum in galegnano. t't' galegnan. pātulfin. Otolin Ego diamans medicus dnē imperatoris notarij scr ipsi & in rasura ego dnūm rolandū patrem meum manu captam nichil addens & minuens nisi in conscriptione literarum vel silabarum instru comitis manfredi scripsi & in sua negotia ad suā canubam portare debet /alt'

1184/In x nōe zabonetus & azo & curllo dict albto mazacota q lib. viii. ven. iiii. pec. d t'ra libelli nōe usq in ppet. & e tres cū uitib. & i. cū castagneto & iacn pdictas pec. ī corllo. p'ma pec. è in qua hitat radict' albtus. secda iacn dal splazo. t'cia iacn da roda. quarta è castagneto. Ea ratione &c/ actū ī pat ī domo radicti zabonetti. ann. dnī. M. C. l. xx. x. iiii. ī dic. secda. die. v. exte novēb. tēstes interfuer. johs de panficia. tardinellus. Witaclinus & belomo. & Ego arnoardinus sacri palacii notarius interfui & iussu eorum scripsi & affictū datū in curllo eid zabonetto /alt'

1215/✠ In nōe dnī di et nī. anno nat. ei' millo. ducent. quinto dc. indic. t'cia die septimo. ex' junio. Allenegacius & zabonetto quanfo pro lib. cen & quinquaginta den. ven. quas confessus fuit accepisse a dna Maria di gra mon. s. pet. pat abbatissa vendidit quattuor pec. t're cū sedimin & cū uitib & nemoribus q iacent in ginencis & finib galegnani ī Loco qui dr curlo. confr p'me pec. cū sedimine ab ambob lateribus & uno cap. flore ta & q dom Widonis & licio. secde pec. q ē ibi ppe confr ab u.c. a mer. via pub. ab alt vineis cois & dns transiit a.u.l. a mane canonica pad. Tercia pec. cū uitib & splazo. confr a tres ptes dca abbatissa a quarta parte a mane dns transiit. Quarta pec. t're cum tres ordinib de uitib iacn ibi ppe. a.u. l. & u.c. confr pdca abbatissa. a.a. l. grimaldellus & marco. forte &c. Actū in pad in pdca monasterio testes interfuer pbr Galegnanus. dns Nigerh nricus simeonis & sul ponte. Zambonus & patavinus frēs abbatisse. Tardinell & tuvereti & alt. ✠ Ego asinell s.p.n. interfui & eor iussu h' descripsi /alt'

T. L v.

1183/✠ In xpi nōe dnī anno ei' nat. M. C. lxxx iii. indic. j. die. v. intrante octub. Dominicata fit quōm lemizi & arcka. titulo pure & irrevocabilis donat' int' ui nos. sedimen suum q inhabitat: cū t'ra & turre. & casis & oib hedificiis sup existentib usq ad domū richilli cū oi iure & voce eisd oib pdcis pertinentib &c/ Rainaldino filio suo emancipato &c/ possessionem) & dict. s. recipiens barugoni. q tenutam illor uice sua & dari &c/ actū ī pad in domo dnicati. cor t'tib &c/ qui sunt Barugo. zabonet' azonis & corlo. & jgolin' redaldi. Martin & curtevodolo. Adustin. & anselmet & maraqda. ✠ Ego Pasc at' l.a.t.r.l.t h.o.i.p.s.i.s.t.a/ alt'

1145/✠ In xpi nōe p.a.c. int' dnam rozam dei gra abatissam monasterii s.pet. nec n & int' mariam da sacco & einricū filiū eor ut in di nōe la dca abatissa debeat dare lādcis matri & filio suisq hrdib sic inpsenti dict ad abend & t. ad censū seu affictū redd. lib. nōe & hinc ad natiuit. dnī & exind ad. xxx. annos cōpletos ad renovandū sine datione & primo usq ad xx. & novem annos cōpletos h.e. pec. u.d.t. cum solario sup se abte iuris lādcī monasterii q incp n longe a porta molendinor. confr ei d.u.l. lemizo & minico & arcka. ex a.l. albtus da sermedaula ī iure eid monasterii. ex utroq c. via q curvit. Et a dcā. t'ra q transiisum sup maiorem viam. xx. pedes. ii. digiti min. ex al. c. xviii. pedes & una palma. Ea rat &c/ dc ī claustro eid monasterii. Anno dnī. M. C. x l v. die iovis. x ii. die exte octubre. Ind. viii. T'tes rogati johs & marchese. bonojohe. Mainfretus auricer. & Leonardus ei' filius. Vivian & geza. Marcus da onara. johabon filī dnici da gnumia. ✠. Cfirmatio suscepte abatisse. Cfirmatio berengarde & inglerada subscripsi. Nom Sicilie. Cfirmatio man &c. & aldegarda. aglina richarda burdela subscripsi. ✠. Ego C. tabellio rog. h' instrumentum ēphiteosis scripsi /alt'

1146/✠ In xpi n. p.a.c. int' mariam da sacco & einricū filium eius & consensū Leonardi mariti eius. nec n & int' Lemizonem & dnico & arcka. ut i.d.n. lā dicta

a. saalfe.

a. plcb. 1141. mī aug. archiep Laur. † plcb. 1155. 1146. g. cal. ian. plcb. 1172. 1150. circ. alexius † plcb. 1172. 1152. 15. min. plcb. 1170. 1147
c. 1144. 17. k. ian. joh. † rad. 1g..
c. 1145. 7. ian. s. pet. 1150. 1145. 12. ex. oct. s. pet. 1156. 1147. 6. ex. oct. s. pet. 1157. 1146. 5. feb. s. pet. 1156. 1147. c. m. † s. pet. 1127. 1147. 15. nou. 25. g. c.
b. arger. bot. 1147. † mat. fulco † arcen. 1169 g. b. cal. inn. plcb. 1193. 1154. 18. aug. nigotzere 1415. 1155. 12. mar. arzer. 1153. 1155. circ. 1466. d.

g. 1154. 5. nou. corlo 1156. curllo 1167

n. 1161. 1. mad. splaza 1548. 11/2. inl. splaza 1452.

f. 1189. curharodulo 1 9 g 1. ☧.

l. 1146. 4. cal. mai. lomis. 1...

d. aicha 1150. circ. lomis. † Iuc † arch. 1479. 16. 29. 1152. 7. ian. † 1357. 1152. 14. aug. lom. † arch. plb. f. l. ci 1661. 1152. 16. dec. † arch. 1155.

1257. mat' 7 filj debeant dare iã dicto Lemizoni suisq; hrdib. sic̃ apsenti ffett ad abendũ 7 t. ad /rc./ ad uiginti 7 nouem annos cõpletos ad renouandũ exint usq ad alios. xx. nouẽ annos cõpletos sine dacione t̃gmio. h.e.f.p.u.d.t.c.s.s.a. iuris monasterii s. petri. q̃ iacẽ ñ Longe a porta molendinor. cohr̃ ei d.u.l. idem Lemizo. ex a.l. albi' da sermedaola in iure eiusd̃ monasterii. ex utroq; c. uia p. currit. Et ab iãdã t̃ra caralua 7 trasuersũ sui malorẽ uiã. xx. pedes. min. ii. digiti. ex al'. c. xviii. pedes 7 una palma. Ea rac. /rc./ Sup'dcã maria 7 einricus eius filius 7 necessitate eis iminente iã dictã t̃rã Lemizoni uendidrt sc̃dm tenor̃ anterioris libelli ut in t̃ scptũ ẽ 7 p hãc 7 q alia uendicionẽ uni sui libelli iuncta arrerẽ accepit pcũ septuaginta. 7 ii. sol̃ facta ꝛ h uendicio corã bellino di gra paduano epõ in caminata ipsius suã au ctoritatem ponendo traditionẽ /rc./ Anno dn̄i. M. C. xl. vi. die martis. v. die intrante feb indic̃ nona. Testes rogati. sobs de tado. Ongarett. petrus mazagda 7 ei filj patauin'. arpo 7 ardemann filj ei'. Guilelm' 7 bofante. Mainard'. ☧ Ego Guilelm tabello rogat' hoc instrumtum ut supra Legitur Scripsi /altr/

1175 /In n.d.d.e. Anno nat. eius M. C. lxxv. indic. v. iii. die. iiii. exte nouẽb. Aglina dgr. abb monasterii s. petri. q consens. 7 not suar. soror. iuestiunt Richilium. adfi ctum seu c. r. l. n. u. ad annos xxviiii. expletos missis unus minus h. e. p. u. d. t. cum casa d sug̃ istructa q iacẽ infr. ciuitatẽ pad. ppe pontẽ molendinor. cui cohr̃ a. u. c. uia p. ex a. c. flum̃. a. u. l. dominigazo. ex a. l. /spaz/ Et ẽ iãdã t̃ra a. u. c. a uia pedes. xx. min̄ iii. digites. a. a. c. ped xvi. 7 dimid. Ea rac /rc./ act i pad in pcto cenobio. Testes intfuere henricus d cono. Mafredus caput d malles. puzilasini 7 alij ☧ Ego Gubrin̄ n.s.p. intfui 7 hoc iussu parcium Scripsi /altr/

1145 /In xp̄i nom. Anno eiusdm incarnat' mill'. cent. xl. v. vi. die exte mse octubris. indic' viii. q. a. c. i. Rogam monasterii b. petri abbatissa nñ 7 i. albi' b. 7 sermedaula cui ẽ incolat' i urbe padua. ut in di nom. ffeat dare sic̃ a presenti ffecit ipa abbatissa cõsensu suar' soror. eid albto suisq hrdib ad fict. censs v. l. n u. ad annos t̃ginta 7 missis duob 7 deinde ad renouandũ ad annos uiginti 7 nouem expletos sine pmio 7 dacione. h.e. pet. u. d. t. cũ casa sup se hont iuris petii moa sterii. in qua ipe albt habitare uidetur in urbe padua ppe pontem molinũ. que extendit' q longũ ab una uia usq ad at. 7 ht ab u. c. sup uiã pedes uiginti t res digitos min̄ a. a. c. septem 7 med. cohr̃ ei uni' lateris maria d sacco cũ heinrico filio suo. a. a. l. amabilis cũ frẽ. abbat capitlo pdcã. uia ptxit. ibiq all e sunt coherentie. Ea rat /rc./ Signũ ☧ manũ ipse abbatisse q̃ cõsensu suar' sorar' hũ libellũ fieri rogauit ut sup. Testes teuzo auricox. Bafcian' frr eius. re baldus d gaulo. alcardinus. Johis bon' d mauro ✝ hoc signũ crucis fec̃ dna rosa abbat. dna belengarda laud 7 cõiux. Englera laud. cecilia laud. altibur 2a laud. adegarda laud. armerenda laud Ego albic causidic 7 notarius rogatus hunc libellum scripsi /altr/

1224 /In scdo lib statutorum cois pat. sub rubr. d decimis. Statutum uetus conditum M. ii. ingress. grato. Siquis possiderit ut quasi possiderit alligna decimam ut ius decimationis q uiginti annos 7 pt q se ut q̃nos ant'ores iustam habeat prescriptiõem t ffenssionem 7 q dns pat' teneat' dare ogam /rc./ ubi

1247 /In anno dn̄i mill' duc. quadrag sept. indic. quinta. die t'cio exte jan' In eccia castri calaonis. ps dno b'nardo d suntana. dno petro bono jud d mato sanio. dno petro d vitaliano 7 alt. ibiq dns azo di gra est' marchio ad libellum /rc./ inuestiuit repretum 7 Walterum d uno capo t̃re cũ nemore jac. in cti nio d calaone u dr̃ malus saxina. cohr̃ a. u. l. henric' casius 7 a. u. c. uia. /rc./ Ego Grerardus fils qda Ventramis d calaone s. p. n. intf. 7 rogatus Scripsi /altr/

1316 /In x noe am̄ Anno eiusd nat. millo trecent' sextodc. indict. quartadc. die quito int. mis jun. pad in maiori eccia padua pss discretis uiris dnis Conrado archipbro padno ptro pace ptro petro mansionar' dce ecte padn Presbitero d citadella custode dce ecte' negro barthol' gom dni federici electi not' dni egi padn' omobono not fidei benemeriti mant' ac bonofidei not qda maserade 7 aliis mltis. Constitutus cor. vren patre dno Papano di 7 aplica gr episcopo padn Luchesius filius pauli de montesilice statum scolarem relinquere 7 in clicali hitu deo salubriter deseruire desiderans ad ipm dnm ego pecuit humiliter in clericũ dsignari. Qui gom dnis E. ipsius Luchesii petitionem benigne exaudiens ipm ad titulum sui patrimonii ordinauit in clericum et q iuxta formam 7 morem ecclasticũ gnam clericale tonsuram cõtulit et ordine clericatus ☧ Ego Juliuanus filius beldemadi dei belli d cebechin s.p.n. /rc./ pdcis interfui ac rogat' h' ss' /rc./ ogatis ogatis curie padn /altr/

1316 /In xpi noe am. Die sabti d scientes. xiii exeuarto mis marcii. Venec. In eccia s. me matris dni castellan dioc ps dnis Bartholo s. Germasij Marco d puth eo s. Johis decolati 7 nicolao s. euphemie ecctar d uenec castell dioc. ptis t'tis rog. 7 al'. Ven pat' dns frat' Johs di gra epus caplanus cu t licentia ven patris dni Jacobi dei 7 aplice sed gra castell epi Loci ordinarii ordinat effectũ solẽpniter celebraret Luchesium natum pauli d montesilice dioc padn subdiac rectorem ecte s. m artini d uolta bruzigane ad psentac' dni coradi de concoreczo archipbri padn. Ven patris dni pagani di gra epi padni Vicarii ad ordinem diaconatus put in lr̃is dci dni Vicarii padni plenius continetur ad titulum dce ecte s. martini gmouit 7 consecrauit iuxta formam ecte in talibus consuetam. Anno dni millo cc̃tes' 7 simo nono indic' sexta ☧ Ego bonifac' d mcato nouo imp auct. not. 7 epalis curie castellan scriba pdcis omnib intfui 7 ea rogatus Scripsi /altr/

1316 /Anno dn̄i millo trecentesimo sextodecimo indictione quartadecima In montes. die nupcsimo nono mis martii. In domo hitac' hrdm pnie ps ego nicolaus 7 singulis 2. singulis intem paginam Inspecturis euidenter facimus manifestum qd inspecta puritate fidei Luchesii filii pauli d uezenello qui docta rit 7 inuestiri d offo 7 arte notarie deuote petebat a nobis. Eundem luchesium auctẽ nobis a sacro concessa imperio d officio 7 arte notarie inuestiẽ dum q ps duximus instrmtm. de gra concedentes eidm q ubiq t̃rarum 7 q totum romanum imperium exinde possit dcm officiũ 7 artem not fideliter et legaliter exercere. per nos eidem pstitum sacramtm qd dcm offic. 7 art. not. fid 7 leg. exercebit. Et qd in carta bũbicina seu de qua uetus fuerit abrasa scriptura quodcũ non faciet instrmtm falsa instrumta nullatenus ponendo Et credentias sibi imposita 7 dcã testium añ tps concessum nemini re uelabit. Orfanor̃ viduar' eccl' hospitalit̃ 7 pontium iura manutenendo legaliter. Et qd non erit in aliquo loco seu consilio ubi tractetur qd dns nerus imperator 7 nos 7 nri hrdes regnoraticum 7 honorem alic̃ admitam̃ uitam sanguinem aud membrum. Et si hoc scienerint fieri t tractari illud tpedient toto posse. Aliquin not noctum q̃ citius facere procurabit. Iuxtes etiam ac mandantes ps pub̃cum instrmtm nri sigilli pendentis munie

d. sont. molin 1189. 6. mar. pont molinor 1445. 1190. ḡ. iul. pōmol. 1457. 1192. 5. mad. pont. mol. 1491. 11. 27.

b. sermedan. 1145. 5. feb. ob. † sermed. 1256. 1154. cal. feb. Joh. canater † sermed 1660. 1171. 5. iun. sermed. 1636. 1185. 7 non. oct † 1718. 1189. 1275. d.

c. sacco. 1148. 8. feb. mar. da sacc. 1256. 1150. circ. adam † sacco. fot 1472. 1176 4. kal. mal. anselm. . . . 1256. 15. k. feb. 1259. a

a. Epi patauien. 1317. eo. pat. 1149. 7. dec. Vicar. pagani 7c 1730. 1349. 24. mar. 1457. p 17. mad. pagan administrat. 1461. not. 6.

1258 roborari :- ℔ ego phylip not. filius dñi Guilli not ℣ filipi imp̃at auct. his ordias infui. Et de mãdato supdcti dñi comitis scripsi : fovi per lo sigillo /alt

1225 ℣ In n.d.d.e. anno nat' eiusdm Millesimo trecent' vigessimo qnto. indict. octava. die quarto mis feb. pad in domo ot dñi nigri de nigro. ptis nobile viro dño Marcio ℣ nob. viri dñi johis ℣ forzate ℣ contr. s. nicholay. dño Jacobo ℣ aluarotis ℣ dñi corradi ℣ contr. s. nicolay. dño Manfredino contolino ℣dm dñi ugonis comitis ℣ ℣fva Turvisselav. Ser johe mastelario. ℣ simeonis ℣ contr. s. juliane &c. Coram dño michaele jud ℣dm dñi Bernardi ℣ulla jud ℣ offic cois pad ad discũ porci in ultimis quatuor sessib ℣ Nob. viri dñi beraldini de caxerio ℣ trivixio honorab ℣ pad. dnãb aylixe filia ℣dm ℣ dñi ℣ forzate nob. viri dñi Raynaldi scrovegni ℣ uxore ℣dm nob viri dñi forzate ℣ forzate. nec non dñã Honore filia ℣ dei dñi forzate ℣ uxi ℣dm dñi nigri ℣dam dñi Guidonis dei nigro ℣ matre infscte antonie volens eadm dñã Honora ℣dce antonie sue filie ℣ bonis ac patrimonio providere ℣ constitutis / ℣ alib

T. XLVI. 1157 ℣ In noe dñi dei. anno nat' eius. millesimo. cent' qnqg. septimo. quarto Kl julij. indic. V. Ego Manfredus agani ℣ remedio aie ℣ parentũ meorum. ℣ pro aĩa filie mee. agnetis. ℣ ℣ amore dñe agline dei grã s. petri abbatisse. cognate mee Karissime dono ℣ offero ℣ investituram sug altaris s. petri pono. nõatime ut am̃ dicta abbatissa ℣ successores ei' hãnt ius ℣ pot. capulandi ligna ad ignem suum cum duobus suis plaustris in nemoribus meis. qui ℣ habeo in curte lissarii. ℣ in curte agani. tã progrietatis quam feodi. usq in ppetuum. si feodũ seruq in hrdib meis scit in domo mea ℣ manserit. Et hoc dicta abbatissa ℣ successores ei' sẽp hãnt usq in ppetuum sine oĩ mea ℣ hrdm meor ctradictione. Salvis tam̃ regulis dictorum nemorum de vovere guizado. Actum in pad in claustro s. petri feliciter Testes interfuerũt. Jacobus comes. Coradinus filius marcoardi. Manfredus ℣ padamino sintilla. ℣ guielm' fr' eius. Bellone ℣ thomaso. Gotifredus filius Invrici ℣ giselbto. Galicianus. Guielmus filius de casile ℣ Ego Fecletus notarius atque causidicus interfui. ℣ hoc eius iussu Scripsi

1187 ℣ anni dñi. m.c. lxxxvii. indc. v. die. iiii. exte madio. in presencia testium quor nõa hic leguntur. Mantellus ℣ albrigetus ℣ alexiolus / alii judices, ercetus de carturo. Daniel ℣ alb'tinus notarii, his ℣ multis aliis pntib. dns rogatus judex talem dedit sententiam sic dicens, In noe dñi Ego gatus jud cognoscens pro dño Vguccione de boso de mãtua atq pad pte de lite que vertebat inter uguccionem de pigozo et enrigetum ℣ cerarie procuratores cois pad ex una parte et dnam aglinam dei grã abatessam monasterii s. petri et sucentaurũ judicem eius procuratorem ex altera parte, ℣ petitionẽ ℣rarum quas iga hebat in hsraga, quas dictas terras ℣ prata prenominati procuratores nunc cois pad ab ea ℣ eius procuratore petebant dicentes illas eẽ cois pad. ℣ ad coẽ ptinere, ℣ sepe a juratis in coi eẽ consignatas. visis ℣ auditis racionib allegationib, attestationib, confessionib, instrumentis hinc inde productis. hito ℣ multor sapientum consilio. predictam aquilinam dei grã abatessam, eccla s. petri ℣ tendentem. ℣ sucentaurũ judicẽ ei' procuratorẽ a petitione enrigeti ℣ uguccionis absolvo. Actũ in pad ĩ cois palac' ℣ Ego gotfrid nic pnotar' causidic s. ℣ p. n. inst. ℣ insu rogatus sub hac sẽtenc. ss' / alii

1300 ℣ In xpi noe. anno nat' ei' ℣ millo trecent'. indic' t'ciade. &c. / Gregorius titus archipr plebis s. pytine ℣ montes. vicar' ven patr. dni Ottoboni ℣ agnice sed grã epi padn &c. / Datũ pad die octava int. januar. ℣ Ego Meliorancia fil' mgri Clarelli fabri ℣ tyenis imp. auct. not. ℣ script. ab

T. C I. 1270 ℣ In nom. d.d.e. Anno ei' ℣ nat. millo duc. septuag. indict. t'ciade. die decimo exte julio. pad in contr. s. martini in domo hitationis dni Ruzerii tos cani. pbr jone scutario filio ol Gudreti ℣ contr. s. martini. nicholao ol raymondini qui stat in domo dñi petri comitis. luzo scutario qui fuit ℣ vicencia ℣ mulier moratur i contr. s. martini. ℣ zeramonte barberio filio domicelli ℣ alis. Illiq dns Esbroslaus ℣ polonia scolaris qui manet in pad ad studendum in jure canonico in decretis. fecit constituit ℣ ordinavit dnm Ruzerium ℣dm dñi Vgucconis zulcani de florencia ℣ nũc ẽ civis paduan ibi presentem sic suũ procuratorem &c. franc not ℣ 7 duos amissarios sive duas scapulas porcinas cũ duab. furcis ferreis

1272 / anno dñi mill' duc. septuag. sept. indc. qnta die quarto dc. ext. marcio. pad in pleno et majori consilio ad sonum cãpane more solito cõgregato. ps dño clarello lingua ℣ uacha. dño Manfredino comite. dño aylino jud. dño jacobino jud ℣ toscha &c. / Ego Ant' filius petri ℣ curte. s. pal. not &c. intf. ℣ scrips. ℣ 6

1153 / libell bonisohis ℣ c'dola. factũ fuit. an. c. l. iii. vi. Kal novembr indic prima. ℣ redd in s. mtino xii. dnr. i s. step. spall ℣ fug. ℣ ẽ ad ren. ℣ lx. a. / ℣ per aglina abbat ℣ lazar not scriptum / ut

1190 / lib. johs ℣ normano f.f. i an. c. nongẽ octo int x. ℣ vii. die ex. jan. ℣ ẽ ad ren. ℣ lx. ã. / per aglina abbat ℣ lazar not scriptum / ut

1198 / an. c. nongẽ. viii. indc prima. die primo mcii f.f. lib. johis ℣ arsico ad lx. ã / in s. martino xii. denr ℣ non aliud. aglina abb fec. ℣ l. not. ss / ut

1177 / an dñi an. c. lxxvii. indc. x. die ii. exit. octub lib dodi ollarii f.f. usq ad lx. ã. / ℣ red. xv. dn in s. martino / aglina abb ℣ carlus notarius fecit / ut

1194 / an dñi an. c. nonag. iiii. indc. xii. die xiv. intr feb. lib. fustigelli ollarii f.f. ad. xliii. ã ℣ v. xii. dn / aglina abb fecit. ℣ lazari not scripsit / ut

1195 / an dñi an. c. nonag. v. indic. xiii. die xii. ext. apli. libellum martinelli monarii ℣ nevzere eius uxoris factum fuit ad xlvii. annos tantum ℣ redd in s. martino tercio die antea ut. iii. pea. xiiii. denarios. Aquilina abbatissa fecit ℣ Lazarius notarius scripsit / ut

1164 / libellũ petri de ota que fuit filia carlote factũ fuit in an. c. lxiii. indic prima die vii. Kl decemb ad xxviiii. annos ℣ ad alios. xxviiii. expletos. ℣ redd in s. martino. iii. solid ℣ in s. stefano spallã ℣ fugac. aglina abb fecit. ℣ faletus scripsit / ut

1192 / anno dñi. an. c. nonag scdo. indic. x. die. vi. exte januar libellũ dnicini de algiso fuit factũ ad. lx. an ℣ ad renovandũ p. lx. annum p. x. sol. ℣ redd in s. martino. xviii. dn ℣ oi tẽio anno in s. stefano spatt. ℣ fugac. per aglinam abbatissam factum ℣ lazarium septum / ut

1194 / anno dñi an. c. nonag. viiii. indic. ii. die. viii. intr mad. libellũ sibilie uxoris ℣dm mani ℣ tribaque factũ fuit ad. iii. annos. ℣ ad alios lx. annos expletos. ℣ ad renovandũ per lx. ℣ in scõ stefano spatt de porco. per aglinam abbatissam ℣ carlum notarium factũ / ut

1191 / anno dñi an. c. nonag. primo. indic nona. die xiiii. exte dcẽt libellũ filior ℣dm vilanelli de ardengo factũ fuit ad xxviiii. annos. ℣ ad renovandũ p. quib. xxviiii. anõ sine datione fermi. ℣ redd in s. martino xl. denr. ℣ i s. step. spallã. j. ℣ med fug. per aglinam abb ℣ lazarium factum / ut

c. 1169. 8. mil. conrat t mr. coardo 1622

a. Paramine comites. Jacob. hic - 1198. 13. ex. nou. Com. Jacob. 1400. Item 1400. 1160. g. K. sept. Testes Manfr. Com. Actum in Sad. 1403. Leg. 1684. 1622.

b. comit. Palatū Manfredin hic 1278. apr. hengulf. comi - Dns Alb. terc. 7 dnā cuſtrosa ei uxe 1800. 1247. g. mar. 1265. not. a

1259 q. 1 1 q 4/anno dñi m.c. nonag°.llll. indic.xll. die.xv. ex.jun libellū movoti.7 EliKete. factū fuit. ad.x. diē ext febr.7 deinde ad xl.7 vl. annos c
xpletos.7 abiñ ad renouandum g oēm.lx.annū.g.x.sol.7 red.in s.martino.xll. dnr / per aglinam abb 7 earlū notariū factū.

1 1 87/anno dñi m.c.lxxxvll. indic.v. die.llll. intē apl libellū albici oculis. factū fuit. ad xxvllll. annos.7 ad renouandū g oēm xxvllll.annū.g.x
sol g renouac. R. in s.martino xll. dnr. in s.stef. spallam 7 fug per aquilinam abbatiss.7 liazarium notarium scriptum

1 1 88/anno dñi m.c.lxxxvlll. indic.vl. die.vll. intē dentr factū fuit liuellū. vbtini d aldeurando ad lx.ā.7 ad renouandū g oēm.lx.annum. pro
x. solid 7 reddit in scō martino oī anno. x vlll. denarios. per aquilinam abbatissam 7 liazarium notarium factum

1 1 q3/anno dñi m.c. nonag°.lll. indic.xl. die.llll. intē marcio. bucentaurus judex dedit ricardo 7 filie sue eufemie libellū unum usq ad lx. annos
7 ad renouandū g oēm.lx. annum. 7 redd in s.stefano spallā 7 fug.7 ē hoc libellū ius s. petri. per bucentaurum 7 liazarium notarium

1 1 q8./anno dñi m.c. nonag° vlll. indic. p'ma die.v. intē. januar. libellū adameti d mica ad.xxxll. annos per agt. abb.7 liazar' not' septm

1 1 q7/añ dñi m.c. nong° vll. ind.xv. die.v. int jun. libellum wilelmi 7 vliane fem fuit usq ad xxvllll. añ scrip dnam d. abb. septm. g leazar not

1 1 q5/añ. dñi m.c. nong°. vlll. ind.c. lib. goncii ollarij f.f. g dnam ag. ab. 7 septm g leaz. not' ad lx. ā. / med spatt cū petricino. 7 fug. cū martino widonis

1 1 87/añ. dñi m.c. lxxxvll. ind.v. die.ll. int' jan. libellū warini de ardengi g dnam aglinam abbatissam factū fuit 7 septm g et. not' ad xl. ā. 7c.

1 1 q 8/añ dñi m.c. nonag vlll. ind.l. die.l. jan. lib.qā boneti d vicelota g dnam ag. ab. fem f. 7 sept. g liaz. not. ad lx. annos 7c/ scritto in mcc. trenta

1 1 q 8/añ dñi m.c. nonag. vlll. ind.l. Dna ag. ab. ddit ad libellū manfredino monario pet' u. d t'ra cū domo sup/ 77/ per Leazar' not' septm

I. L. 1 1 5 6/ In nōe dñi dei. anno nat. eius. mllto. cent. qnquagsimo sexto. xv. Kl. febr. indic quarta. Constat me Richenda q̄ndm dnici cuchelli uxorem
una cū filio meo nicholao. accepisse a te aglina dī gr s. petri de burzeniga abbatissa. libr' sept/ rott / r. finito pcio 7 soluto ut cūenim. noātum q̄ mā
so uno iuris mei q iacz in sacco a In/ rott/ mansus ille pecias qndam d t'ra. prima que ē sedimus iacz in cap ville. Cohr/ rott/ uia pub^ca a sero dnici
a mane/ spaz/ Scda iacz infra villa. coh ei a mane hūdes rainerii a sero scā maria. a sept. uia. Tercia iacz dala salegareda. cohrt ei a mane ma/ nardus
a sero filie dnici frigo. Quarta iacz ibi ppe. cohrt ei a mane sohis cado. a sero filii foscoli. Quinta iacz da la valle d moscola. cohr ei a mane/ sohis fit viviani.
arzerano. a sero dnicus d la padanina. Sexta iacz da roncho t'ino. Coh ei a mane dnicus caomirlo. a ser^o piccolo. Septima iacz in rocho grignoba que ē t'ne
trex. Cohrt ei a mane ghilibertus. a sero Guaimaro 7 petrus pego. Octaua iacz da rōchedello. cohrt ei a mane s. petrus. a sero s. maria. Nona 7 decima jacēt
al maresello. p'br' johs hī in medio. Undecima iacz in arzere buti. Cohrt ei a mane s. maria. a ser/ nricus. Duodecima iacz in valle d figaro. cohr ei a sero s.
petrus. a man filij litefredi. Tercia decima 7 quartadecima iacz in nōgleda. scā maria hī in med. Quinta decima jacet ibi proge. cohrt ei a merid. sc. petrus/
actum in villa arzere in domo p'bri. Testes interfuer. Vgolinus filius adelgerii. piccolo. 7 Girardin fr eius. Padanin filius alberti d uidale. pegolotto 7 berthol/o
filii fulconis. dnic 7 johs filij Lei de curte folueito. Ego Petrus notarius atque causidicus intfui 7 hoc eorum iussu scripsi / alt'

1 3 1 8/ In x. nōe. Anno a nat' eiusdm millo trecentes decimo octauo. indic. p'ma die sept. augusti. pad in eccla s. thomasij. ps Leonardo not. qdm Gerardi q fuit
de gnumia 7 nc hītat pad in contr. s. thomasij. ger. not. qdm mgri thomasij qui fuit d titulo 7 nc hītat in contr. pontis molendinor d pad. sohe not. qdm dni al
b't'i d lignaris nc hītanti in p'oca contr. s. thomasij. et otolino qdm alexandri d dca contr. scī thomasij. 7 aliis teste. R. Antonius qdm orselij d argere sacchi
pro sol quadrag. duobus dnr venc. gross ppletor d bono argento valentium dnr treginta duos venc par pro unoquoq grosso quos quar' ffes 7 ctentus fuit se
manualit' recepisse 7 in se hēre pro mcato conuento 7 finito pcio a dno fulchone qdm dni phcivalli de comitibus d pad d contr. p'oca s. thomasij
uendidit eps dno fulchoni de comitibus unam pet. t. arat. trium campor. perticar' duar 7 dimid s'm mensuram modi padni t circa sitam in t'itorio arge
ris d sacco sup'tes in contr. ubi dr nolta de geneuris. cui cohrt a mane 7 sero iura mon s. cyriaci d venc. a merco iura monasterij s. petri d pad 7 jura
monasterii s. marie d crusicherijs d venc 7 a naiora uia coa. tali mod 7c. / Ego michael fil' qdm dni alb't'i d lignario not' his intf. 7 rog' scripsi / alt'

1 3 1 8/ In x'pi nōe. anno a nat. eiusdm millo trecentes decimo octauo. indictione p'ma. die decimo octauo augusti pad in eccla s. thomasij. ps otolino qdm dni de
scandri d dca contr. s. thomasij, principalis minatore 7c/ Dns fulcho de comitib' filius dni phcivalli d comitib' d sepedicta contr. s. thomasij d pad / pro remedio anime sue / dona
uit Religiose dne 7 honeste dne zilie monali s. petri d pad 7 filie dni johis nc hītantis in montesilice omne ius 7 rac. que 7 quas hēbat in una pec. t. q.
t'riū campor' duar' q'tar' 7 dimidie s. m. m. p. u. c. site in t'ratorio argeris de sacco u dr nolta d 2. 7c. ut dicit/ Ego michael filius 7c. ut supr/ alt'

T. VIII. 1 2 88/ Anno dni millo duc. octuag octauo indic p'ma die decimo nono mis/ junij pad in monasterio s. petri ps dno sohe panada jud q stat ad porta
tador. dno renaldo iudice qui dicitur mucius de pecoris a scō sohe. dno ypalo qdm dni petri d ypalo. dno Btolameo jud. d ueravissjulianus not' qdm da
reli de conte solata 'andrea not' qdm mgri bucentauri sartoris et alles. In x'pi nōe etc Reuda dna 7 honesta dna mariota di gr habatissa. 7 religio
se dne 7 honeste dna agnex. dna maria. dna ana. dna bona. dna bonaxia. 7 dna castacia canonice 7 sorores seu moniales loci monasterii et conuentus
s. petri d pad ad sonum campane claustrales ad capitulum conuocate et in capitulo dicti loci ad infrascripta faccenda 7 cptenda more solito congregate hoes ja
dicte dne habatisa et chanonice seu moniales ad honorē omnipotentis dei et beatissime virginis matris eius et scī petri sub cuius vocabulo dictū monasterium ē
fondatum x nōe invocato heligerunt et receperunt caterinam filiam qdm dni nicolai d rido in suam et ipsius monasterij monacam canonicam et sororem. recipi
entes q dicte dne habatisa canonice et moniales ipam catarinā in canonicā et sororē suam volentem et ius homin: fidelitatem. et consencientem. hac se dicto mo
nasterio hoferentem in suis manib' juxta mont. form. mod et hordin. consuetum ffeg bitoni not qdm dni zordani d pauleto intf 7 rogati eor hec scripsi / alt'

d. s. Petr. z mat. ꝺ 1272 s. 1194. 14. feb. s. pet. 1256 | 15. iul. s. pet. 1259. 1194. 1. apr. s. pet. 1256. 15. iul. ꝺ 1259. 3. apr. s. pet. 1254. h.

a. Sacco 1161. 2. mar. sacco. 1414. 1161. non. oct. Sacc. 1227. 1162. b. mar. adam iud ꝺ Sac. 109 2. 1169. 7. k. iul. archid. Sacc. 1621. ꝺ 1173. 17 2 6. d.

c. 1144. 9. mad. nogled 1426. 9.

b. 1161. non. oct. curt. folu. 1427. 1128. 9. feb. curt. folu 1435. tot'

1260 (1310) In nom. dñi am. Anno dñi mitto trecentes. decimo indictione. viii. pontificat' dñi clementis pape quinti anno quinto. die .viii. mensis decembr. Constitutus Leonardus nuntius dñi epi padani. et procurator ut asserit monasterii s. petri de pad coram sapienti viro dño Nicolao de intrame canonico guinguecclesien executore deputato reuđm patr. dñm. d. dei grā s. marie in portica hac cardin aplice sed Legatum ut faciat recipi madalenam dñi Oderici de montesilice in monacham et sororem monasterii s. petri de pad Idem leonardus procuratorio noe dicti monasterii ostendit et nūciauit dicto dño nicolao quandam appellationem publicam ut gia facie apparet scriptam manu Obizi not. que quidem appellio sic incipit Nouerint universi quod nos paganinus miserat. diuina paduan epus appellationem facam exhibitam et positam in scriptis coram nobis sub infrascripto millesimo. indict. et die et sacr finesium pdam dñi Bonfyoli syndicar et procur noe abbis monialium casti et eius et monasterii s. petri de padua audiuim audimus et recegnim tenorem et formam huiusmodi continentem. In x nom. Am. Coram nobis dño nicolao de intrame et finis iuranct quoque pdictus fines coram nob dco procur et syndic noe (tc) Dat et actu pad anno dñi mitto trecent decimo indict. viii. die xi. nouembr in nra epatu sala superiori (tc) cui quid appellatoni seu instrumto appensum erat quoddam sigillu cere rubee in cera alba impressum in quo quidem sigillo sculta erat ymago ad modu cuiusdam epi tenentis cocleam in manu littere uo circuferentes ipm sigillum sic legebantur. S. paganini dei grā epi paduani - actu ferrarie in burgo castri Thealdi in domo habitationis pdicti dñi nicolai. presbi dopno Bonauentura archipbro plebis primignane et Jacobo de Trento testib rogatis Ego Johes andree de intrame imperiali auctie not pub scr notificationi appellationis pdicte fcie et dcm Leonardum pdato dño Nicolao presbitero interfui et rogatus scribere scripsi et publicaui

(1315) Anno dñi mitto trecentesimo quinto decimo. indict tertiadecime. die vndecimo mensis madii padue in palatio epalis palacii ps dño thomasio de Bergamo. Bernardo qd nigrini Veniens coram Ven patre dño pagano dei et aplice sedis gra epo padano ps andreas capellanus eccle s. petri de pad sindic et procur abbatisse monialium et conuentus mon s. petri de pad sindicar noe et eis ad eor dño epo tanquam pdicti collectore decime imposite et sedem aplicam deputato in ciuitate et dioc padan humiliter petiit se absolui ab excois sentia quam incurrerant non soluendo decimam suor reddituum nec se excusando in 5to termino sedi anne. Qui dñs epus recepto prius ab eo corporalit iuramto et parendo mandatis ecclie et dci dñi epi in animam dcarum abbatisse monialium et conuentus ipsius abbatissam et moniales in personam dci ps andree earum sindici et procur sin dicum pro eis auctoritate sedis aplice absolut ab excoicatione pdicta cum soluerit collectorie et 5to termino dci sedi anne sup irregularitate quam ctraxit propter ignorantiam se immiscendo diuinis misericorditer dispensando Ego Zambonus filius dñi martini de titulo sacri palacii notarius et officialis epalis curie paduane absolutioni pdicte interfui et mandato ipsius dñi episcopi hec scripsi

1306 In noe d.d.e. Anno ei nat mitto trecent sexto indic quarta. die sedo nouembr. pad in monasterio s. Justine sub quodam porticali ubi ste quedam scale. ps frē francisco monacho dci monasterii. poro andrea capellano mon et ecte s. petri de pad Vgutione clico filio qm magri jacobi de uolta burzigane. Johe filio vicentini de contr. s. malgarite pad tt rog et al. Dns finees pcur et syndicus et pcur et syndic noe dnar agnetis abbatisse Marie. anne. Constantie. Antonie prime. Antonie scde. Sophie. catarine. Benenenute prime. filie. Benenenute scde monialiu et mon Capit et conu. s. petri de pad coram reudo viro dño frē Gualtino abbe mon s. Justine de pad pdict constitutus fec pduxit et obtulit et exposuit in scriptis quasdam infrascripti tenoris suas exceptiones et appellacem. et dco dño abbi dcam appellacem et exceptionem recipe recusante nec aliquid de his audire volente imo sibi verso ad suam cameram recedente ipe dns Finees dco pcur et syndico noe eor instanti et actum continuo cora eisdem testib et me not ipas appellacem et except Legit alta voce. Quar appellat et except. tenor talis est. In xpi noe am Coram uob reudo viro dño frē Gualtino dei gr abbe mon. s. Justine de pad qui vos dictis executorem deputatum a ven patre dño Neapolione s. adriani diac cardinali aplice sed legato suis gra que dr facta et dcm dnm Legatum Duchesse filie qdm magri daynesii sartoris de pad suis eo qd recipiat in monacham et sororem mon. s. petri - dico propono et excipio ego finees qdm dni bonfyoli de ferraria syndic et procur dnar agnetis abbatisse - marie. anne (tc) monearium pdc s. petri de pad. et vos contra deum et iusticiam mam dictis (tc) rationibus infrascriptis. Prima est qa per dcm dnm legatum suis promissione facienda in dco monasterio et ecta ipsius mon. scptum fuit et est pdcis dnab abbtie monialibus et conuentui mon. supdci suis receptione Egidii filii francisci Ribaldi de Tuderto in can et in frem dci mon. et ecte s. petri cui quid Egidio cum se facultas obtulerit iuxta consuetudinem dci monasterii et ecte de bonis dci mon. moniat et conuentus eet onustum assignand cum ex consuetudine dce ecte s. petri tali modo tam sacerdos quam clericus in dca ecta onustum assequantur nec alios hant rectores deputatos. Item qa eisd abbatisse monialib etc scptum fuit et dcm Legatum pdcm suis promisione facienda Pentili francisci Ribaldi de Tuderto in ecta s. nicolay de pad Item suis promisione et collatione fca pro Bonmatheo qd nicolay becarii in ecta s. martini de la volta padn dioc. Que ecte s. nicolay et s. martini immediate subsunt et subdite sunt monasterio pdicto et earum onustia ad collat et promissem dcarum dnar abbatisse monialiu et conuentus spectare noscuntur quarum qdm promissionis et collat lite ante datam lterarum dce Ducheste si que sunt et dcm dnm Legatum date et cesse fuerit et eid dnas abbatisse monialib et conuentui essentate. Secda e qa dcm monasterium tot hnt moniales et monachos et conuersos et alios necessarios psonas fuitque gravatum est debitis et grauari in instanti oportet propter imminentes expensas necessarios qd si ptes recipi non sufficerent facultates nec possent absque penuria sustentari. Tertia e qa dca Ducheta non e ydonea ad monachatum cum ipa in psona et etate patiatur enorme defectum et maxime cum sit minor duodecim ann ita qd ea facere et exercere non possit que ordo et regula monachales et onus dci monasterii exigit et requirit. Quarta e qa mandare non debuistis eam sic recipi in sororem et monacham dci loci antequam ipa fuisset et profecisset in probatione per tps Legitimum cui qdm tpori pdce dne abbi moniales et conuentus renunciare nec intendunt nec volunt. Quinta est qa in dco monasterio ex receptione dce Ducheste magnum scandalum nasceretur maxime qa propter penuriam dci monastery receptio cuiuscumq monialis cauendum in dco monasterio multis nobilib de pad est denegata. Propter quas quid casas (tc) scam aplice

a. epi patauin. 1331. 1. dec. pagin 13 ꝛc 46. 13 i ꝛ 25. mar. 1347. 21. mad. 1d 1a 60. 13. sept. 1d. 1347. 13 16. 19. mar. 1d. 1a 71. 5. jun. 1d 1a 57. a.

b. Roman. pontif. hic. rot. 1314. 24. mad. 1d 00. 1319. 13. sept. agtis ad. 1347. 1317. g. ex. octb. 1d 13. 1348. K. nou. joh. xxii. 1346. not. a.

1261. cam sedem ꝛ dñm pgam appello ꝛc/ Ego Obizo not. pub. padñs qd palmerij filius his inst ac ea ss rog meumq̃ cñotum signum apposui/ alt/
1319/ In xpi nom. am. Anno eiꝺm nat. millo trecent. decimonono indit. sexta die tertio mensis aplis. In capitulo duarum monialium s. petri de padua.
† pst dñs Zineus qdm dñi Bontiroli iurispto hitante pad in contr. domi sive s. lonis. Francisco not. filio dñi alberti telaroli ꝺ contr. pathauum. da
nid qdm pmaczi de Celuarisco Thomasio qdm mgri nicolai muvarij Nicolao filio gaspartini hitantib pad in contr. s. petri tribus vocatis et rogatis
Convocato ꝛ congregato capto duar monialium mon ꝛ convent s. petri ꝺ pad ad sonum campanelle more solito et loco debito in loco qui capitm app
elatur in quo capto intfuerunt Religiose ꝛ honeste dne Dna agnes dei gra abba dci mon Dna maria Benevenuta pma zilia catarina Benevenuta
uta sexta Pasqua Constancia Antonia pma Antonia sexta Catarina sexta Catarina tercia Yndia ꝛ Margarita omes sorores moniales ꝛ dne dci m
on // Recolentes in dicto monasterio ab antiquo fuisse duodnarium numerum qui pfectus numerus appelatur laudabilem constitutum/ hia sub-
Considerantes quanta expensarum onera pter guerarum discrimina substinere oportuit ꝛ oportet mon pdcm quanta eciam damna ꝛ dispen
sium et substinet passum fuit ꝛ patitur cotidie mon dictum et timet substinere in futurum ac pati pter cam guerarum pdcam progt quam.
ip mon fructus ꝛ reditus non modicum sunt minuti Domus quorum colonorum quas in nullis constructas hebant ꝛ juste laboratores t̃rarum sua
rum ꝛ possessionum mortus desperii ꝛ ad paupatem reducti // Scientes ꝛ audientes ee a iure statutum quod tot in mon recipiantur qui ad onera ex
pensarum reductis sufficere possint // statutum fecerant intendentes dictum suum mon. ab antiquum ꝛ antiquitus statutum duodenarum numeri
reducere et ipm duodnarium numerum firmum ee // non intendentes tn per hoc sibi necessitatem imponere ut si forte ad minorem duodnario num
ero quentum fuerit ꝛ pellantur seu teneantur si nolunt integrare numerum dictum // solum volentes non posse cum ad dem quentum fuerit nu
merum dem duodnarium numerum ampliari // hoc excepto ꝛ salvo q p hoc nullum pjudicium generetur ut gnari possit avilsie filie sapientis uxo
dni Jacobi judicis de almarotis de padua nec maze filie dni alberti ꝺ flumesello nec Johanne dni Enselmini ꝺ barbasoro que ad gdationem fuerit re
cepte scm modum ꝛc/ Et cum ad dictum duodnarium numerum pervenitum fuerit ꝛ promotionem igarum iam recaptarum ad dignitatem ut translationem
ad aliud monasterium vel per mortem ut aliud sic quod numerus sororum monialium ꝛ duarum dci monasterii sit in duodnario numero constitutus //
pe sorores moniales ꝛ dne non possint m aliq ut ingenio recipere in dco mon. ut ad dem mon. aliquam sororem monialem ut dnam cuiquumq condi
onis ut statuis exigitat // Qꝺ Lazarus filius qdm dni petri ꝺ jugla ꝺ contr. arene ꝺ pad s.p.n. cinctus ꝛ rogꝰ ss ꝛ in publicam formam redigi ꝛc/ alt/
1321/ In xpi nom. am. anno eiꝺm nat. millo trecent. vigesimo primo indict sexta. die decimo septo intrante mad/ pat
us plore mon s. Urbici ꝺ pad. frē raimondino monacho eiꝺ monasterii pbro bartholo clerico ecte s. nicolai ꝛ pbro florauante rectore s. petri ꝺ fredo
pdon dioc ꝛ alt. Religiosa soror dna catharina filia qdm dni nicolai ꝺ Rio monacha mon s. petri ꝺ pad ord s. Urbici in iga ecta s. petri coram mai
us altare ip ecte constituta coram venlg. viro dno frē Gufredo ꝺ laude priore s. Lazari pge pad Vicar ven patris dni pagani dei ꝛ aplica gra sce
sed aplegerii electi ꝛ administratoris ꝛ Gubnatoris epatus ꝛ Ecclie padne vacantis ꝛ sedem aplicam tegutati ꝛ Religiosa dna sorore maria monacha mon
pdicti recipienti noe ꝛ vice relg. dne sororis agnetis abbe ip mon s. petri pfessa fuit sue professionem suam fecit in scriptis sic dicens. Ego soror Catha
rina filia qdm dni nicolai ꝺ Rio ꝛ meto stabilitatem loci et conuscionem morum meorum ꝛ obedienciam coram deo ꝛ scis ecie ꝛ tibi dne marie recipienti
pro dna agnete abbta mon s. petri scm regulam sci Urbici et in quo possum omto diem vite mee profiteor custodire // Ego Vgucio filius qdm alberigeti ꝺ
cent. q contr. s. nicolai sac. pallac. not. ꝛ ofalis epatis curie pdon predictis interfui et Rogatus hec Scripsi /alt/
1331/ In n.d.d.e Anno eiꝺm nat. millo trecentesimo trigesimo primo. indictone quartadecima die mcurii tercio die. mis nouembris pad. Sup domo officii Ingressorum i sala magna. pss religiosis viris frib Soldanay ꝺ pad vicar Inquisitoris dni Ingressitoris. Symone ꝺ regio ꝛ sbe cleregella ꝺ plebe ord. fm gdicator. petro novello ꝺ plebe no
to officii Ingressionum padni. et paulo qdm Johis ꝺ vecenelo q fuit ꝺ montes. ꝛ hitat pad in contr. s. petri testib ꝛ al. Rendus Dater dns fr andreas ꝺ saxo pnte ꝛ in
judicio constituto coram eo pro tribunali Luchexio cappellano ecte s. petri ꝺ pad procurator nom religiosar dnar sorum antonie Mazuchele petre de capellis. antonie
Saure Benevenute Scalee ꝛ Benevenute de lymena monialium monasterii s. petri ꝺ pad ꝛ sophye filie qdm francisci zardi seruitricis monialium dci monaste
rii s. petri talem definitivam ꝛ absolutoriam sententiam. pro ipis duabus ꝛ sororib dci Loci et sophya seruitrice earum sedens pro tribunali tulit in hiis scriptis sic dicens.
In xpi noe am Ito/ fr andreas de saxo ord fm gdicator auct. apostolica Ingressitor heretice pravitatis in civitatib pad ꝛ Vincentie ꝛ earum diocesib cognoscentes sup cau
sa diffamationis fca contra religiosas dnas sorores antoniam mazuchetam. petram ꝺ capellis antoniam Sauram Benevenutam Scalam et Benevenutam ꝺ lym
pena moniales monasterii s. petri ꝺ pad. et contra Sophiam filiam qdm francisci zardi seruitricem monialium dci monasterii s. petri. sup eo q dicebat dcas
moniales ꝛ seruitricem monialium dci Loci dixisse ꝛ aseruisse q pbr madonius tc pbr s. petri erat admodum de suffitio suo ꝛ q non poterat ee pbr nec po
terat plus dicere missam nec absolvere aliquem nec baptizare ꝛ q confessi cum eo et absoluti ab eo non erant absoluti. et q illi qui erant baptizati ab
eo erant male baptizati ꝛ q illi qui mortui erant ex eis male iverant. ꝛ q baptizatos ab eo oportebat rebaptizari ꝛ q dcs pbr madonius erat stru
pator ꝛ adulterinus. Sup quib omnib iam dicta incohactis fidelibus mihi vocatis ꝛ examinatis. cum nec constare nobis legitime potuerit ꝺ pdcis ꝛ quod. ꝛ notori
um sit dcm pbrm Madonium tunc pbrm dce ecte s. petri propter defectum natalium a Rendo ꝛ religioso viro dno frē Sufredo ꝺ laude pbre s. lazari pge
paduam Vicario dni Epi padni ab audientia confessionum ꝛ baptismatis ꝛ aliorum sacramtorum ecte collatione ꝛ ab oi officio sacerdocii fuisse suspensum
q dcas moniales ꝛ seruitricem eciam si eas constaret dixisse pdicta vellent excusatas ex eo q mulieres sunt simplices ꝛ subtilitatum iuris ignare. Nos Inquisitor

a. Engelmine-hic 1336 c. 23. feb. 1401. 1360. 24. feb. africam de hensemin. 1766

b. Egi patruini hic-11. mad. 1271. 10. jun. 1272. / 6. nou. 1764. 1321. 14. sept. Vicar. Idebrandin Egi. 1272. 1322 † 1764. not. b.

1262 ptes ꝯsiderat⁹ omnib⁹ ſuḡ dict⁹ nec non qualitate negotij. diffamatarum personarum honestate simplicitate bona fama ac omnib⁹ circumstantijs inducimur et impellimur ꝓdictas sorores Antoniam Manuchellam Petram d caſelly Antoniam sauram. Bruenutam scalçam ꝛ Simonutam d limena moniales s. petri ꝛso pham seruitricem monialium dicti Loci tamquam innocentes in ꝓdictis hijs totaliter excusatas. Quare ne huiusmodi negocium ulterius protrahatur ꝛ longum ꝛ immortale pena fiat hinc suḡ eo consilio ꝛpluriū sapientum tam religiosorum ꝑitorum in sacra theologia quā aliorum in utroq; iure doctorum ꝛ ꝑitorum ꝛ coꝛcato processu Inquisitionis ꝓdicte suḡ dictis cū dño fre Iuffredo vicario suḡ dicti dñi epi pat qui in ꝓdicis suum nobis ꝑstitit consilium ꝛ assensum ꝛm formam capitulationis felicis recordat dñi Clementis pp quinti ꝛ dictorum sapientum freti consilio sedentes pro tribunali xpi noīe invocato ꝓdictas dnas sorores d. cū. p. de c. d. s. B. s. ꝛB. ꝛL. moniales ꝛ S. seruitricem dicti monasterii s. petri ꝛ ꝓdm Iuchexium capellanum s. petri d pat procuratorem earum ꝑcuratorio noīe pro eis ab excōicationis sentencijs receptis ꝛ Inquisitione ꝛ omi alio processu facto ꝛ inde ꝓnis spualib⁹ ꝛ ꝑalib⁹ absoluimus sententialiter in his scriptis ꝛ eas in ꝑpetuum absolutas ee pnunciamus ꝛ totū processū ꝓdm tamquam nullum cancellandum ee ꝛ abolendum. salua semꝑ ꝛ reservata nob ꝛ successoribus nris auctoritate ꝛ pot. addendi minuendi mutandi ꝛ corrigendi interpretandi ꝛ declarandi hanc nram sententiam prout nobis sedm deum gram iusticiam ꝛ misericordiam videbitur conuenire Alleg⁹ fuit ꝓ dñi nicholaj judicis de plebe not. pub. ꝛ officialis ꝛ scriba officij Inquisitionis pat ꝓlationi ꝛ publicationi dicte sententie ꝓsens fuit. ꝛ petiit d mandato ip⁹ Inquisitoris ꝛ vob⁹ ꝓcessi ꝛ publicari Actū 1335/In xpi noīe am. Anno ei⁹dm nat. milles. trecent. tꝛgesimo quinto Indic. tercia die lune sedo mis octub. pat in epali palac. ꝑs sapientib⁹ viris dnis henrico d medicano decretor doctore ꝛ antonio d matharellis legum doctorib⁹ liazarico not. ꝓdm dni petri d suyba ꝛ bentruene dicti tene not. q dni petri ambor notarijs ꝛ officialibus epalis curie patne testib⁹ rogatis ꝛ aliis. Ven vir dns franciscus vicar infrascr. monuit sap. virum dnm e binum moram d mediolano iuris ꝑitum sindicum ꝛ ꝑcuratorem indicarie ꝛ ꝑcur noīe dnar abbis monialiū mon. capti ꝛ conuent s. petri d pat q ꝓdicto noīe coadiuuauit officium dicti dni vicarij suḡ Inquisitionis ꝛ processa Inquisitionis infrascr. Et infrascriptum dnm ꝓtem Antonium q. hanc infrascriptam. sniam ꝓferri audiant atendant ꝛ ipis ꝑs sedendo pro tribunali qndam sentent. infrascripti tenoris ꝛ continentie in scriptis protulit sic dicens. In xpi noīe am. Nos franciscus d Valle montonis canon senon ꝛ archidiac sacen dioc padn Rendi patris dni Ildebrandini gracia et missione divina epi padni vicar gnalis auct. ꝛ pot. nobis a dicto dno epo padn Inquirendi procedendi (ꝛc) tradita ꝛ concessa procedentes adversus ꝓtem dnam rectorem ecclie s. petri d pad (ꝛc) Cuius Inquisitionis tenor talis est. In xpi noīe am hec est Inquisitio quam facit ꝛ facere intendit ven vir dns franciscus d valle montonis canon senon ꝛ archidiac sacen dioc padn Rendi patris dni Ildebrandini gracia et missione divina epi padni vicar gnalis (ꝛc) in iure ꝛ forma. q⁹ melius potest contra ꝛ adversus ꝓtem dnam rectorem eccle s. petri d pad super eo ꝛ ex eo q⁹ fama deferente ꝛ clamosa insinuatione fide dignorum ad aures ꝛ noticiam ip⁹ dni vicarij venit q dicta ꝓtem antonius clericalis verecundie verecta ꝛ honestatis laxatis habens cum sunt multa tpa retroacta concubinarius notorius ꝛ manifestus fuit et est et spaliter de anno ꝛtento ꝛ ꝑsenti etiam post inhibitoīem ꝛ monitoīem q⁹ ym dnm vicar eidem ꝓtem antonio fiam ut cessaret a talibus quādam ymo quasdam inhonestas mulieres etatis ꝛ forme suspectas tenuit in suas pprias concubinas in ꝓpria eccle ꝓdicte domo ꝛ lecto carnaliter cognoscendo et sic et sic tenuerit per annos ꝛ mis ꝛ pub⁹ fornicarius extiterit non uerbuit nec erubuit publice celebrare divina. Item eadem fama pub⁹ referente ꝛ ꝓclamatione aggravata fuit et est ꝛ de aggravacie ultio infamatus. Item fama pub⁹ referente incidit in delictum diabolicum ut pote q⁹ sibi ut deo in actu penitentiali relata sunt ꝛ fuerunt secreta non erubuit pub⁹ alios gaudere contra dicta sanctorum ꝛ canonicas sanctiones. Item cum die dnico pxime preterito. xxv. mis junij in ecclia ꝓdicta s. petri divinum officium ꝛ missa cantaretur solēniter statim post ellevatoīem corporis xpi insurexit in ecclia spū diabolico more ꝓdicantis damando scandalum imponendo divinum ꝑturbauit offm. Item ꝓd ip⁹ ꝓtem Antonius a gaucis dicti ultra ingratus benefitii sibi collati insurrexit contra dnas abbatem ꝛ moniales dicens ꝛ clamans eas meretrices fuisse ꝛ eas in iniuriam dicti Loci que abbatia ꝛ moniales patrone sunt ipsius benefitii sibi collati a quo privatus est ingratitudine mediante (ꝛc) Sedentes pro tribunali xpi noīe invocato condēpnamus ꝓfatum ꝓtem ant. in pena ꝑsencia constitutum ꝑsonaliter ad dandum ꝛ solvendum nigro Otolino not⁹ ꝓdm dni Otolini d cremona camerario camare dicti dni epi ꝛ epatus padn libr quinquaginta dnr parvor pro pena ꝛ noīe pene usq ad novem dies proxime accessuros pro eo ꝛ ex eo q⁹ ipe ꝓtem antonius confessus e se dixisse dne Abbe s. petri d pad ꝛ otr eam protulisse uba turpia iniuriosa ꝛ inhonesta sedm quod in actis Inquisitois ꝛ cae ꝓdicte plenius continetur et contra eamdem abbatissam iniuriose insurrexisse. Suꝑ eo vero q⁹ idem ꝓtem ant. diffamatus est ꝛ dicitur in dicta parochia s. petri q⁹ ipe secreta penitentie quamplibus revelauit et suꝑ concubinatu de quo est ut ex actis apparet publice diffamatus decernimus iniungim eidem q⁹ hec septa q⁹ ipe ꝓtem ant⁹ suam infamiam antedictam purgare ꝛbat si post per ydoneos ꝑpurgatores quam si ꝑstiterit ipm ꝓtem ant⁹ ex nunc bone fame ꝛ boni testimonij nunciamus ꝛ declaramus. Alias si in ipa purgatione ꝑtanda q⁹ ipm ꝓtem antonium infra t̄minum supdm defecerit ꝓdm ꝓtem ant⁹ tamquam convictum iuxta canonicas sanctiones sc̄tes pntis benefitio ꝛ rectoria qd ꝛ quam obtinet in eccla s. petri d pat antedicta ꝛ oib⁹ iuris spualib⁹ ꝛ ꝑtalib⁹ ad ipm benefitium ꝛ rectoriam spectantib⁹ quomodolibet et pertinentibus privamus et privatum ee decernimus et declaramus (ꝛc) Ego ubertus fil⁹ barthol porcelle not⁹ imp auct. not⁹ et offic⁹ egalis cur padn ꝑlationi ꝛ public⁹ suprdce sent⁹ ac oib⁹ supdictis ꝑsens interfui ac rogat⁹ scripsi ꝛ in hanc publicam formam redegi

1343/Hec est reformatio monasterij s. petri pad. In xpi noīe am. anno ei⁹d nat. Mill⁹ trecentes. xlsiio. indic. undecima. die mercurij sedo aprilis Nos agapitus dei et aplice sedis ꝑ. abbas monasterij s. eustachij d mediolano tuscie dioc. in quinceall capto abbat ꝛ aliorū ꝑlatorū ecclar ꝛ monasteriorū ord⁹ monachorū nigrorum s. bndicti quibus clar aglegiens gradens ladrans ꝛ vagus ꝑ venerat patres dnos abbat⁹ ꝑsidentes eiusd capti nouiss⁹ vidt anno nat dni mcclxo trecentesimo. xl. apud aglegiā celebrato visitator monasterior monachor ꝛ monialium ord⁹ nigror s. bndicti consistentium in civitate ꝛ dioc pad spāliter deputatus sic in lettevis patentib⁹ dictor dnor ꝑsidentium capti ꝓfati sigillo munitis evidenter apparet visitationem q⁹ nos inceptam in mon. monialium s. petri d pad eiusdem ordinis consummantes put sedm deum ꝛ b. bndicti regulam expedire credimus reformando infrascripta duximus ordinanda statuentes ꝛ mandantes auct. aplica nobis tam ꝑ concilium grate ꝛ constit.

1263. utionem pie mem. dñi honorii pp t̄cij que incepit ea que q̄uam f constituit fel. rec. dñi Bnūcij pp. xij. in hac parte concepta ea omnia f dñam abbatissā
7 moniales ei⁹dm monasterij S. petri inviolabiliter observari. In p̄mis vid f f dñam abbatiss. eiusdem monasterij ut eius locum tenentem saltem diebus trib⁹ in qualib
. septimana capitm celebretur ad quod universe moniales c̄uenire iusto impedimento cessante ibiq de singulis culpis comissis ab ip̄is monialib⁹ fiant f dñam abbatissam
t eius locum tenentem correcciones 7 punciones sc̄m q̄d regularis disciplina requirit. Item f qualib⁹ die sabati ordinetur f dñam abatissam aliqua exc mon
alis edomodaria que f totam edomadam tam in prandio quam in cena legat ad monsam. Item q̄d moniales ei⁹dm mon⁹ sine in refectorio sine alibi sc
tim temporū diuersitatem 7 dñe abbatisse dispensationem habeant concedere oīs simt comedant 7 in prandio 7 in cena nisi forsitan ex ca legitima dña a
batissa quodq 7 raro f extra conventum comederent alique dispensaret. It⁹ f dce dña abatissa 7 monialles camisijs linijs 7 cetero non utantur. It⁹ q̄d ali
quib⁹ die⁹ mercurij carnes non comedant ca infirmitatis ut debilitatis cessante. Item precipim⁹ q̄d dce dña abbat 7 moniales que sic ex evidencia facti apparet
cucullam flocum ut scapulare f hitu nullatenus deferunt sz quarnachijs clausis licet honestis 7 nec⁹ nigris utantur usque ad duos menses quos ei⁹ 7 qui
b⁹ ea⁹ f tres t̄minos ꝑ hentorie assignand sub excois pena flocu ut scapulare sive capucio iuxta constitutionem dci quinccatt capti nec cucula asumant 7
deinceps portent pro hitu regulari aliquem in ea⁹ qualib⁹ non asumentem 7 non deferentem huiusmodi hitum usq ad mses p̄cos ex nc̄ prout ex tc̄ in his
scptis excois sententiam promulgamus. Item sub ead pena quam ītrafacientes ipso fc̄o incurrant districte precipim⁹ q̄d dce dña abbatissa 7 moniales ciliquam in
monialem 7 conversam dci mon. 7 cetero non recipiant predente ut hitu aliqua conventione 7 pacto expresso q̄d aliq̄d pro receptione huiusmodi monasterio
f recipientes ꝑferatur in pecunia ut res alijs gratis cum. In quor̄ testimonium hanc paginam sive scripturam fieri iussimus registrari 7 nri sigilli impressi
one muniri. Dat' lecta 7 publicata per nos abbat' visitatorem p̄dcm in dco mon. s. petri ggr audientib⁹ 7 intelligentib⁹ religa dña dna Katarina abbatissa 7
omnib⁹ monialib⁹ ei⁹dm monasterij s. petri anno indictione 7 die predictis (Macchie e segni del sigillo) alij

T.11. CLEMENS EPS SER. SER. DEI DILECTISIME IN CRISTO FILIE TEOPHILE: MONASTERII BEATI PETRI IN PADUANA CIVITATE SITI ABBATISSE: ET DI
ancillis ꝑc. Ē copiato di sopra. L'anno è Anno dnice incarnationis. M. xc i. indictione x iiii. ꝑc. (nella prima colonna del Benevalete sta così
Ego Pascalinus q̄dm alīs de Jane img aule not' existens inofficio cōis pat' nice 7 Loco Johis de natale in ultimis quatuor mesibus scte pat' dni matri
de carrigio pot pat coram dno fulcone filio dni Buzacharini exercente ofm pro dco patre suo hunc p̄vilegium iussu 7 auct. dci judicis sūpsi 7 exemplavi ex a
utentico cuiusdam privilegij bullati cum bulla plumbea clementis pp tercii cum filis sericis integris 7 pendentib⁹ t'nor cuius privilegij supra scptm est: ꝑc.
1264) Currente millesimo ducentesimo sexag quarto indicōe septima die octavo intē agit. Da questo son tolte le correzioni tralle linee (altri
1203) In nē dni anno incarnat' eiusd millo. c. c. t'cio. die vi. int' jun indict' vi. Nos Leonard di grā Torcellan epūs cognoscens ex relatione dni pp Innocentij. ab⁹
remedio appellonis. d ca que utitur int' bufetum clericū scī cholai 7 Gerardum p̄dm eiusd eccle ex una parte agentem nom suo 7 pro ipo bufeto noe pu
ratorio 7 int' agnetem abbam s. petri d pat 7 p̄dm bartholom sindicum p̄dce abbe 7 monasterij sui ex altera. in qua ca dict' Gerardus petit in indicio
talem libell obtulit. Ego Girardus p̄br s. nicholai d pat nom meo 7 noe bufeti socij mei petio a dna agnete abbe s. petri d pat ut non grauet nos in re
ceptione socij 7 socior' sz p̄mittat nos ee in duab⁹ partib⁹ q̄a facultates ecte nre adeo sunt diminute q nec nos duo sufficienter inde possumus sustentari
Auditis 7 visis rationib⁹ utriusq partis scriptis 7 instrmtis confessionib⁹ 7 aliis 7 plenius examinatis. hito q̄ sapientum consilio. p̄dcam abbam 7 p̄dm Bthol
meum sindicum suum noe suo 7 ecte sue a p̄dicta petitione p̄dcorum bufeti 7 p̄bri Gerardi absolvim⁹ 7 act' e hoc ap Torcellū i palat' p̄dicti
dni epi. psentes fuer magister Barato⁹ judex pat'. magister ceruto' niger not⁹. p̄br ugo 7 trabaque rolandinus de mabellis. Adam filius dni Barati 7
alij. Ego Manfredus p̄br 7 not⁹ rog⁹ interfui 7 jussu p̄dicti dni Leonardi di grā Torcellani epi hanc sentenc. scripsi cōpleui 7 roboraui (altri
1324) In xpi nom. am Anno ei⁹d nat' millo trecent vigesimo quarto indic septima die decimonono mis mai pat in monast. s. petri in ecta ip⁹ monast⁹ ꝑ dnū pace mā
sionario majoris ecte padn. p̄bro bartholoto rectore ecte s. clemtis 7 pat' p̄bro andrea rectore dce ecte s. petri. dnō finescio q̄d dni bonfioli 7 matheo calcatra not
q̄dm dni viviani t'tis rog. 7 alt⁹ Convocato capto mon⁹ s. petri d pat more solito ad sonum campanelle ac Loco debito cōgregato in quo capto interfuer religiosa 7
honesta dna dna soror catherina d fido p̄dci mon⁹ abbatissa 7 Religiose et hon. dne soror antonia p̄ma 'Ant⁹. seda 'Benevenuta p̄ma 'Bnuenuta scda 'ipa
squa catherina dca pera 'India' malgarita 7 Guidotta 'p̄dca dna abbā de nob. et cons. ipar suar soror 7 dnar ip⁹ mon⁹ 7 conu 'altare s. pauli in p̄dca
ecta mon⁹ s. petri d. pat⁹ cōstruct' ad honorem 7 sub vocabulo p̄dci s. pauli deputatum ꝑ ipam 7 dottatum de bonis 7 hereditate q̄dm dni v'b'ti clerici q̄d dni
v'guccionis thesaurarij d carturo ꝑc. cura ipsius altaris 7 bona deputata ꝑ dotem ip⁹ altaris assignauit 7 contulit p̄bro Luchesio filio pauli de Vecenello d̄seruien
ti in ecta p̄dci s. petri d pat et ipm p̄dm Luchesium psentem 7 recipientem d p̄dictis omnib⁹ liberaliter investiuit ad celebrandū ad ipm altare missam 7 alia divina
officia sc̄m ordinat' et dispositā testatoris p̄dci Et statim ipa dna abbatissa noe suo 7 conventus sororum suarū et ipsis volentib⁹ et consencientib⁹ ad altare
p̄dm accedens ipm p̄dm Luchesium ꝑ cornua ipsius altaris 7 manus eiusdem in possessionem ip⁹ altaris 7 omnium jurium ipsius tam sp̄ualib⁹ quam temporalib⁹
possuit et induxit. Ad ea⁹ franc. fils alb⁹ti tellarole d quarter' domus et cent' s. nicolay s. p. n. 7 officialis egālis curie padne p̄dcis oib⁹ inst. et rog⁹ hec fier' scripsi (altri
1297) In xpi noe dni et ni. anno ei⁹d nat' millo duc nonag' sept. Indicōe decima die mercurij septimo augusti. In maiori ecta padna. ꝑ nicolao clerico d'
meola padne dioc. Alexandro not' q̄dm mgri donati d contr. egatus pat. d Alexandro not' q mgri donati d contr. egat' padn 7 alijs. Reuerendus vir dns al
tegrad d lendenaria doctor decretor Can Ravenn delegat' venn patris dni fris Johis divina provid epi padni sedens pro tribunali insceptam definitivam
sniam protulit in hunc modum. Nos altegrady d lendinaria decr. doct. deleg. reuerendi patris dni fris Johis ꝑ miss. divina epi padn dx ca pecuniaria vertente in

a. Sotest. pad. hic - 1265. laur. Tempot 1281. 1265. Ceerard. long. pot. 1611. 1266. rh. ex. aug. de eod. 1569. 1266. 10. dec. sac. rub. pot. 1730. not. a

b. Ecōi patauī joh. hic - 1469. 31. mad. 1671. 1671. 6. sept. 16. 1604. 1499. 27. jan. 1674. 15. feb. joh. epī. 1345. 1499. 5. maj. epī pad. 1345. b

1264 ter Johem not' qdm dñi nicolai not' d rido sindicū 7 sindicar noē dñe agnetis abbatisse 7 conventus mon s. petri d pad 7 procurator. noē pbri zamboneti et henrici filii dñi thomasii d ganleto clici pdce ecte s. petri ex parte una 7 dum finesium d ferraria qdm dñi Bonfilioli pdci dñi epi 7 epatus padñ sindicum 7 procur 7 sindicar noē q ers ex altera allegata iurisdictione legitime cognoscentes. In qua quid cā q dcm Johem not' d Rido notū quid supra fuit porrecta petitio in hunc modum. Coram nobis discreto viro dño allegrado d lendenar deleg' ven pat' dñi fris Johis dei 7 aplice grā epi padñi dico 7 propono ego Johes not' sindic 7 sindicar noē monasterii 7 conuent' ac procur 7 procuratorio noē pbri zamboneti capellani 7 henrici clerici Ecclie s. petri d pad qd dna abbatissa 7 mon mon 7 conventus s. petri tres hnt ecctias tantum videlc ecctam pdam s. petri 7 ecctam s. nicolai d pad 7 ecctam s. martini d la nolta. In quib ecctis sunt capt lani clici 7 benefitiati. Nam i ecta scī Nicolai tres sunt benefitiati hntes certos reditus ex possess. 7 domib deputatis eisdem. In ecta aut s. martini est unus pbr seu capellanus hns similiter certos reditus ex domib 7 possess. sibi deputatis qui benefitiati soluunt 7 soluere consuenerit collectas 7 onera que q clerum padnm 7 clerо padno imponuntur iuxta impositiones ers factas. In ecta aut s. petri hnte altaria plura vid altare maius beati petri 7 altare s. Johis in quadam ala seu sezenta 7 alia pta sunt 7 eē consuerit duo benefitiati unus pbr 7 unus clicus duabus abbatisse 7 monialibus diuina ministeria 7 diuinum offm celebrā tes quibus non sunt aliqui reditus certi ex aliquib possessionib seu domib certes deputati sz pdcte dñe abbatissa 7 moniales quident 7 quidre consuerit ers in xta uoluntatem earum d redditib 7 quentib ipsius mon que pbr seu capellan 7 clicus pdci semp fuerit immunes tanto tpr cuius non extat memoria i co trarium ab omnib coltis 7 onerib que clero padno 7 q clerū padnm consuerit imponi et in possess. seu qsi libertatis steterit absq solutoe alicuar collecta rum et q pdce dne abbatissa 7 moniales solunt 7 soluere consuerit collectas clero 7 q clerum padn impositas eisdem pro se 7 pbro seu capellano 7 clico suppositis. Quare noē quo supra peto qual' pnuncietis 7 vra sententia declaretis pdcos pbrm seu capellanum 7 clicum ecte s. petri fuisse hinc retro 7 m eēac in futurum heri immunes 7 in possessione libertatis seu quasi absq solutoe alicuar collectar que q clerum t. clero padn imposite fuerit sunt t in posterū iponen t' eosq dca immunitate 7 libertate perpetuo gaudere ꝛc/ Super qua petitione lite int' dcas partes legitime contestata ꝛc/ visis insup 7 examinatis iurib partium 7 sup ipsis deliberatoe hita cum peritis 7 maxime cum sapiente viro dño Nicolao de Matarelo legum doctore vegente in studio padno ciuitatis partib ad definitiuam sententiam audiendam. per ea que vidimus 7 cognouim ac acta 7 pbata sunt in iudicio coram nob. xpi noē invocato sedentes pro tribunali in his scptis dicim definimus sntiamus 7 diffiniendo pnunciamus 7 declaramus sequentes formam consilii dei sapientis qdm Johem not' pcur 7 sindicar noē pdco seu dcm pbrm zabonetum 7 henricum hinc retro fuisse 7 modo eē ac in futurum heri immunes 7 in possessione libertatis seu qsi absq solutoe alicuar collectarum que q clerum padnm ut clero imposite fuerit sunt ut in posterū imponentur 7 eos dca immunitate 7 libertate perpetuo gaudere 7 dcm dnm finesium pcur 7 pcur noē dñi epi 7 epatus padni pdicti seu ipos dnm epm 7 epatum padn condepnam dco Johi procuratorio noē q supra recipienti ad observationem pdictor et pnūtiationis ac declarationes memorate. pntibus dcis partib nominib quib supra petentib sntiam iqam ferri Ego Obizo notarius qdm palmerii fil offic epatus cur padn 7 sup dei judicis his interfui 7 ea mandato 7 aut' eiusd judicis scpsi vosq meumq consuetum signum apposui
1307/in x noē. Anno ei d nat' millo t'centes' sept' indic' qnta die iouis nono int' martio pad in epali curia pr zambono filio dñi Martini d titulo. bon ammo filio dñi bonaventure 7 lazarello filio dñi petri d sugba ortus not' dce curie 7 alius. Constitutus in iudicio coram vendo viro dño Jusfredo d laude can d vicentino Vicar ven patris dñi pagani dei 7 aplice grā epi padni dño finesio qdm dñi Bonfilioli d ferr. asserente se sindicum d nar abbatisse mon 7 c uentus s. petri d pad ex una parte 7 dño nasimgace filio mgri bonomi d mantua syndico 7 syndicar nob clerи padni ex pte altera dcs dns Vic pss syndic is an dictis agnit et publicauit consilium infrscpti dñi Rizardi d malumbris legum doctoris sigillatū suo sigillo 7 ipm asumpti ad consulendum in ca 7 q stione pdca. Tenor aut consilii dei sapientis talis est. Consulo ego Rizardus d malumbris qd ecta s. petri d pad ac pbendati in dca ecta nullatenus citra fide sententie late olim q dnm allegradum tc epi padni d legatum molestetur nec a dño epo nec a clero padno. Quo consilio acto 7 publicato dcs dns Vicarius pss dcis syndicis 7 pcur parcium sedendo pro tribunali interloquendo pnunciauit scdm formam consilii dei sapientis pnuncians dictam ectam ss ne capellam s. petri et pbrm benefitiatum in ipa non teneri ad solutionem aliquarum decimarum et collectarum q clerū padn siue q dnm epm contra f ormam sententie late q Reuerendum patrem dnm allegradum epm Vicent' tc d legatum dñi epi padni Ego nicolaus coraus filius qdm dñi Jacobi n ot' notarius s.p. et officialis egalis curie padn pdicte pnunciationi 7 interlocutorie psens interfui 7 rogat ac d mandato dei dñi Vic bona fide scripsi / alt

T. III. 1333/in n.d.d.e. Anno ei d nat' millio trecent' trig' t'cio. indic' prima die mercur septimo julii. pad in ecta s. andree. pr frē andrea canonico ecte s. sophie pad mgro Jacobo calegario nuntio fratalee capellanor pad ff 7 al. Conuocato 7 congregato more solito capto capellanor pad in quo fuer Religiosus vir dñs frat fasolus prior s. sophie pmicerius. 7 dñi pbr bertolot sci clementis. pbr gratiadeus s. agnetis. Guilielm clericus s. Danielis pbr bonifatius s. michaelis. pbr dona tus s. georgii. bonensegna clericus s. petri. pbr ansuinus s. mathei. pbr johs s. firmi. pbr arianus 7 pbr dnicus s. laurentii. pbr bthols s. nicolay. Jacobinus can cus s. andree. Martinus clicus s. Egidii. pbr johs s. thomei. pbr dnicus s. bthoti. pbr Thomasinus s. Martini pbr nicola s. Jacobi. pbr nicolaus s. petri. compa gninus clericus s. Jacobi. Vivianus clicus s. Danielis. Dns Vgutio qdm Jacobi clericus constitutus coram pdcis dnis pmicerio capellanis 7 capto unanimit 7 sponte eius quasdam litteras infrscpti dñi Btholomei Archipbri padni eius vero sigillo munitas huiusmodi tenoris 7 forme. Barthol cap nate Archipbr padns executor vr concesse Vgutioni Jacobi per vem in xpo patrem dnm Bertrandum diuina pui tc s. Marcelli pbrm cardin nunc ostien 7 velletren epm aplice sed. legatu fictio ecclesiastico spectante ad collonem seu provisionem Abbe 7 con monasterii s. petri pad qd duxerit acceptandum una cum aliis in solid deputatus. Discretis uiris dnis.. pmicerio capto univsitati fratalee collegio 7 consortio capellanor d pad 7 ipis capellanis univsis 7 singulis salt in dno 7 mandatis dei dñi legati esse

a. Epi patavii hic / b. apr. id. 974. 1304. 23. octb. id 1044. 23. dec. id 1045. 13 / 03. jun. pag. 974. 2. dec. id. 1050. 7. dec. 1260. a.

1265

etualiter obedire. Sicut nostis dum Vgutionem auctorit' litarum ꝛ grē dei dñi legati investitum ꝺ clericali bñficio tunc vacante in ecta s. Nicolay ꝺ pad per
primatoēm fām ꝑ ven. patrem dñm Mebrandinū epm padn ꝺ pbrō Nicolao olim igius ecte bñficiato ꝛ gronaliter posuimus in corporalem possessionem ejusdem.
Vos ꝛ ipm in frem ꝛ consortium urē fratalee ꝛ collegii unanimiter ꝛ concorditer recepistis. Quare nolentes ut tenemur ꝛ possumus huiusmodi mandatum nob iniunc
tum plenius exequi ꝛ complere. tenore pntium vos ꝛ quemlibꝫ vrum coiter ꝛ divisim auct. pdcā sub excois pena regrimus ꝛ monemus quat' pdem Vgutionem
tanq̄ verum clericum bñficiatum ecte s. nicolay pdce ꝛ nullum alium tractantes admittentes in omnib ꝛ hentes ꝺ universis ꝛ singulis fructib reddit ꝙuentib ꝛ obven
tionib ad dem bñficium spectantib eidem tquam vero clico bñficiato ip' ecte ꝛ nulli alj quantum in nobis fuerit consuetis ꝛ congruis ~~stipendiis~~ tempoꝛib inte
gre respondere curetis ꝛ faciatis ab aliis integre responderi ꝛc/ Datum pad in maiori ecta sub anno nat. dñi Millo trecento trigs. t'cio. indict. ǵma. die t'ti
o julii/ Ego Paulus imgli auct. not. padn filꝫ magri obizonis not' ꝺ palmer' huius intf. ac ea ꝺ rog meumq̄ consuetū signum apposui ꝛc/ als
1333/ In xpi noā am. Anno ei' ꝺ nat Millo trecentes. trig t'cio indic ǵma die sabati duodc. mīs junij/ In sala inferiori epātus padn ' ꝑs vener viris dñis nicolao
ꝺ ogento custode pad vicar' francesco johis gedonis ꝺ valle montonis archipbrō plēb ꝛ ecte archidiac. plebis saci dioc' padn Capellano ꝛ Bartholam ꝺ vallemon
tonis archipbrō plēb ꝛ ecte s. Justine ꝺ mōtesꝰ pdce dioc familiarib inscripti dñi epi ac dnis pbrō paulo rectore ecte s. justine ꝺ titulo pdce dioc ꝛ pbro johe ꝺ fanke
no cappellano bñficiato in maiori ecta padna ꝛ petro paulo gem dñi Zamboni not. ꝺ titulo testib ꝛ alijs ꝛc/ Reindy in xpi pat ꝛ dñi dñs Mebrandin dei ꝛ aplice
sedis grā epus padnus sedendo pro tribunali dix. sententiando ꝛc/ Dum pbrm nicolaum suttiam ac penam privationis bñficij ecte s. nicolai merito incurisse ꝛc/ ꝛ sic
ipm bñficium s. nicolai vacare et conferri posse per illos qb ip' bñficij collacio et jurisdictio ꝺ jure noscit ptinere / Ego Vbertus ꝛc. jurat' ⁊ scripsi / als
T. X-1267 Anno dñi millo duc. sexagesimo septimo. indic' decima die tertio exte novembr. In calaone in sedimine Vgonis ꝺ modio ꝛc/ Dna petrinella pcio libr sex dnr. venet. qu confes
sa fuit accepisse a dna Justina uxore dci Vgonis de modio vendidit eidem ꝑ tre cum vineis q ē circa med canipi jacentem in calaone in hora que dr male
cui confr a.u.c. usus mane Zambonj not' ꝺ calaone. ꝛ a.a.c. usus meridiem dñi Obizus marchio extensis. ꝛ a.u.l. usus ꝛ tentricem alienavit de fealdo. ꝛ a monte.
Lazarus ꝺ calaone ꝛc/ Ego omēbon filius ser alberti ꝺ za Boneto sac. palac' notarius interfui et eorum jussu hoc scripsi als
1344/ In n.d.d.e. Anno ei' ꝺ nat. millo trecent quadrag. quarto indic' duodc. die iouis primo mīs octobr. pad in hora s. malgarite ꝛc/ Jacob qdm dñi michelis ꝺ titulo de
contr. ꝛc/ vendidit ꝛc/ ꝺ unam pec. vinear' sclauar' ꝛ jacen in dco t'ritorio (ville chalnoni) confr a duabꝰ pribus via coīs. ab alt' heredꝫ Lodovici ꝛ ab alt' buschus dnorū
marchionum de Ferraria. Item ꝛc/ In fine ē rectō. e non ē ~~abolitio~~ divisione d' notaro/ Segue dal tom. XIX. als
1247/ In n.d.d.e. Anno ei' ꝺ nat. millo duc' octuag' septimo indic' quintadecima die nono intē marcio pad in domo in qua hitat dñs Uzerius infrascriptus. ꝑs dñs U
zerio pbro ꝛ dñi ley ꝺ contr. turrisellar. dno Anthonio ꝺ comitibus. dño ant' ꝛ dr zeligo ꝺ contr. burgi nov ꝛc. Ego Albertus ꝛ dñi carete ꝺ tarvisio s.p.n. als
1327/ In n.d.d.e. Anno ei' ꝺ nat millo trecent' vigesimo septimo. indic' decima die decimo mīs novembr. pad in contr. vuthene in domo hitat' infrascripti testatoris ꝑs dñs
Albto ꝛ dñi Alberti de comitib ꝺ contr. pusterle coīum. matheo ꝛ dñi pini ꝺ bonavenia ꝛc. Ego plumbeolus ꝛ dñi Oradini ꝺ fredo s.p.n. pdcis imperij ꝛ scripsi als
1383/ Anno dñi millo trecent' octuag' t'cio indic' sexta die lunis vig' sexto mīs julij. ī montesꝰ in contr. puthei a catena seu muri vigti in domo hitat' infrascripti testa
toris. ꝑs magro Cristo sartore ꝛ ant. dnico ꝛ ficholini. petro cerato ꝛ blasii. johē marchisino ꝛ petri. petro filio johis ꝺ malgaritis. manfredo ꝛ johis danielis olim ꝺ m,
ontesꝰ johē sartore ꝛ manini ꝺ cremona ꝛ jacobo ꝛ manfredini ꝺ vinc. a dom hitatoribꝰ die tre mīs ꝛ Ego ser vivianus ꝛ ser natalis ꝺ amerusio ꝺ montesꝰ ꝛ gram
thu x. sanus mente ꝛ sensu licet languens corpore ꝛc/ primo quidem reliquit sepulturam sui corporis apud ecctam plebis s. justine ꝺ montesꝰ ꝛc/ Item rel. pbro dce plēb
pro missis cantandis pro eius aīa ꝛ aīa ot honeste uxoris sue libr decem. Item ret art°. guroto ꝛ bartholi ꝺ mot' jure legati ꝺ bonis suis stavia quatuor ꝛc/ It' reliquit
ꝛ cfirmavit unam domacticem cāa mortis fcām fundicto comitiss° suo intricato ꝺ cangis octo tre aratorꝰ in cāpanea mot' in contr. novaleꝺ seu muvaglarū cū suis
confr/ ꝛc/ suos fideicommissarios ee voluit fundictum qd Ser Bñholamei Brunelli ꝺ plebe saci ꝛ nc hitatore tre montisꝰ ꝛ floramantem muvarium ꝛ magri Ugolini mut
ꝺ montesꝰ ibi pntes ꝛc/ Zambonū eius filium puberem Legitimum ꝛ naturalem sibi universalem hedem instituit. Item ret ꝛ si dna ꝛ francisca eius uxor legitima preg
nans eet ꝛ pareret filium postumum cui es nunc nomen imponit vivianum aut medio tpre natū ad lucem provenientem cum pcio zambonꝺ eius filio ca natō
pariter ꝛ equis portionib sibi in omnib suis bonis hedem instituit ꝛc/ Ego Vivaldin ꝛ mr dnici fabri ꝺ mot' imgt aut not hiis oib ꝛ singulis intf. ꝛ scripsi als
Tom. XXI. 1283/ Anno dñi millo duc' octuag' t'cio. indic' undec. die lune octavo febr intrantis. padue in monast° monialiū s. petri ibi in loco ubi dnē abbatissa ꝛ moni
ales in cap̄lo congregantur qs domino Lodyco canonico padno. dno jacobo ꝛ dñi Bartholomei ꝺ manzo ꝺ pad. dño francisco filio ꝛ dñi albici bononien legum
doctorus. scolaris in pad. jacobino ꝛ gigerini qui fuit ꝺ mantua ꝛ morat' pad in contr. maioris ecte. 12ata. Dna margarita di grā ip' monasterii abbā ꝺ conventu ꝛ ctā
ens tocc cuent' ꝛ monialium ut ꝺ inar' agnetis. marie ꝺ fauahisis. Bone thomasine. anne. Bonasie. ꝛ constancie olim pdcti monasterii monialiū ꝛc/ jure locati
onis ꝛ libelli cū uno baculo quem tenebat investivit dnm Nicolaum filium qdm dñi coīis Cresiai ꝺ Belachon Gnesnen dioc' scolarem in pad imo scre
tor doctor. de una domo cū duob cassis domorū cum spondis duab muri ab ut' latere ꝛ domo lignea solarata cum curte ꝙ orto sive broilo. jac ꝛ in pad ho
ra s. petri que dr buzuiga cui confr a.u.c. anteriori usus meridiem via pub' a.a.c. posteriori usus aplonem quedam via sive landrona ꝛ burgerius ꝺ dñi
Redusii a.u.l. usus mane dñs albtin jud ꝙ patavini ꝺ lazera. a.a. usus vero. Cuido qd Obti not' ut dicebat. ꝛc/ Predictam aut' investituram fecit dna abba
tissa pfata ꝺ dca domo tāquam ꝺ libello antiquo. cui dñs Sbroslaus ꝺ Boemia scolaris in pad qui recognovit dem libellū a dnō Baptiano becario ꝛ fecit
ꝛ qui consuevit dcō jure libelli tenere dcam domum a dnāꝰ abbatissa.. ꝛ conventu dcī monast' per suum procuratorem hodie vendiderit dcam domum scilicet
suum dnō nicolao cōductori pfato pcio librar quadringentar quadrag dnr venet' par' ꝑ ꝙ Galuany filꝫ qd Cristofori scutarii imglis not ꝛc/ intf. ꝛ rog scripsi/ als

6. comites parant Ant hic – 1272 q. 10. aug. Inn Theobald. q Alberti rex de comit. dns Jacob. q anus eius 1276/1279. 22. sept. 1276 b. not. a.

2. comites alienat 1265. 8. Jul. notar. Rossin Comit de Somello 1331. 1266. 14. ex. Jun. 1294. 1291. 6. mar. Inn Turegeti 2i 1342. a.

1266. 1295/In n.d.n.e. Anno ei.o nat. mitto ducentes nonagesimo quinto indict. octava die mercurii septimo aptis pad in contr.s. vrbani i domo dni Barlei d lingua d uaca legis doctoris. psentib. dnis bertholam de lingua de uaca de ord militum s. marie virginis gloriose Danido iudice qdm dni albertini de lazera. Barlico d lingua d uaca legis doctore. caualcante filio bonsegnoris qui fuit d bononia /rc/ dns iacob qdm Btholamei d manzio d contr.s. petri confessus fuit huisse a dno odoardo filio qdm dni Mundi de lingua de uaca /rc/ Ego henselmus filius francisci not.is de crospo sacri pallat. not.is his oib interfui y iussa pcor hec rogatus scripsi. Salv

1295/Ego Btholameus not.is ot mgri cazarii existens in off.o cois pad ad discum dulcis coram dno Iacobino filio dni auenture d la toeschia todesca de montet.o iud.e y offic. cois pad ad dcm discum dulcis in ultimis quatuor mensib. pot.is dni conradi d montemagno pot.is pad pdictum instrumentum exptam auctoritate dci iudicis y anno dni mcctto duc.o nonag.o quinto y indict. octava die quarto intrante Junio /rc/ in altro antecedente nomina y die t.cio intrante Junio /rc/ Salv

T.23. 1329/In xp.i noe am. anno ei.o nat. mcctto trecentes.o vigesimo nono. indic.e duodc. die quintodc. mis marcii intrante pad in monaster.o s. petri in camino dni abbatisse ps/ dna catherina dei gra abbatissa monaster.i s. petri investiunt dnam Beatricem q dni rodulfi d scalis de uno sedimine cum domo /rc/ posito pad i contr.a burgi pontis seu porte rustigelli. cohr. a.u.c. una cois. a.a.c. dns qualyerii muxat.o /rc/ Ego luchexius not.is filius pauli d naccanello /rc/ scripsi Salv

T.24. 1325/In x noe am. Anno ei.o nat. mcctto trecentes.o vigesimo quinto ind.e octava die p.mo mis Junii ante t.ciam. pad in domo hered.um infrascripti dni petri gaffari i posit.a in platheam domi. pr dno petro luchesio filio pauli d uenzenello capellano ecte s. petri. mgro zambono cartolario q iacobini dei pizi y dno andrea y ferro q dni zanelli ambor d contr.a s. michaelis. sine pontis castelli testib. y aliis ad hec vocatis y rog.is. Comparentis in iudicio cora pfato dno petro gaffarino capellano beneficiato in maiori ecta pad vicar.o ven.is patris dni fris Guidonis dei y aplice sed gra epi ferariensis in hac parte eius.d aplice sedis delegati dno finesio filio q dni bonfilii d contr.a domi syndico religiose dne sororis catharine abbatisse y monialium monasterii s. petri y Gerardino not.o q dni sofis d nunc pcur.is y procur.is noe dei dni Epi y ipso dno finesio dco noe instanter petente. sit q quoddam sedimen infrascriptum qd tenebat qd tenebat q dnm ant.o d La rosa condempnatum tanquam fautorem adiutorem et defensatorem Raynaldi y obbitonis de domo Estensi fuisse y ee iuris y proprietatis monasterii s. petri petii ps/ Et idcirco dci pbr gaffarin Vicarius ut supra sedens pro tribunali deliberatione phita diligenti et q condempnatoem y sententiam in ipm dnm ant.m latam y fcam fuisse y ee ad dcm monasterium devolutum dixit sententiauit et pronuntiauit /rc/ Ego benvenute dei Cone q dni petri imp aut. not.o Soffiar y scripsi Alb

Tom.2 b. 139 4/In xpi nom. am. Anno eiusd nat. mitto trecent.o nonag.o quarto indic.e sexta die veneris xxiij.o mis maii padue in monast.o s. petri i camino inferiori in quo consuetum e fieri captm dnarum abbe y monialium ip.i mon.ii s. petri pns dno pbro francisco rectore ecte parochialis s. petri ser antonio /rc/ Conuocato capto dnarum abbe y mon. monasterii s. petri d pad in quo quidem intuerunt p.mo Mob.a religiosa y hon. dna Barthoa de carr.a ip.i mon.i abba y dna clara mundina y dna lucia d la matella y dna sophia d rido dna vrsula d titulo y dna margarita d crexentio y dna anna y dna dorotea d guarner.is oms moniales ip.i mon. professe ac vocem in capto hentes in quo quidm mon.i cum nulla sit alia monialis pfessa excepta dna Beatrice d capite vacc nunc infirma existit potestas locius capti in ipsas /rc/ Coram ipis dnab abba y eius monialib sic i capto congregates comparuit dna Agnes qdm dni angeli d contr.a s. petri sine burgi dni Loli mater ot bartholi q dni Bertholdi dicens prout pdes bartholms ot ip.a dne agnetis filius emit a quodam Ser Johe canonico notar qd mgri francisci tamquam procuratore y procr noe dne Iacobe ed dni petri de gregoriis d montesilice et uxore te dnici notar qdm dni pauli d vido zuchi y hoc pro pcio librar septingentar viginti q quor iura linellaria que dca dna Iacoba ex dcc dnici d uadozuchi hebat in una domo partim de muro y partim d lignamine iacente in contr.a s. petri sine burgi dni Loli pro quor iurium linellariorum recognitione dca dna Iacoba soluebat ipi dne abbe oi anno sol viginti quat.r quorum tc.zo/ et sic ipa dna abba cu dcis suis monialibus iure linelli ppetualis ad venouandum semper in capto cuiuslibet vigessimi noni anni dando ipi dne abbe eiusq successor pro dco mon pro unaquaq venouatione ducatum auricuum innestiuerit dnam agnetem suscipientem p se et eius quibuscq hrdib ciuem ciuitatis pad licet alibi originariam ex decreto gracie facte ipi dne agneti d dca ciuitadinancia q magnificum y potentem dnm dnm fr.anciscum d carrar Carrarie Ducem et anguillarie comitem pad y dilectus pc dnm gnalem d cuius qdm ciuitadinancie pra constat pub.co instrmto decreti scripto y in pub.cam formam redacto q Ser marcum qdm Ser nicolai de guarnarinis imperiali auct. ac ofati mag.ci dni scribam in mille trecentesimo nonagesimo quarto indic.e sexta die lune decimo octauo mis maii. cu sigillo plaustrali ip.i dni cere rubee impsso in cera alba ad cordulam sericei rubei pendente a me not.o infrapto viso y lecto coram dca dna abba genib flexis existentem q cartam quam dca dna abba in manibus tenebat de dicta domo cum omnibus eius iuribus /rc/ Ego bartholi qdm dni Zacharie imp auct. not.is interfui y rogatus scripsi Alb

1347-8. maytrec.

1347 4/In x noe am anno eiusd nat. mitto trecentesimo quadragesimo septimo indic.e sexta die veneris xiij.o mis aprilis pad in contr.a s. petri in mon.o moniat.m s. petri ps/ dna abba investiuit guidum y discretum virum Rodolfinum filium qdm prudentis viri Iacobini d finetis d mantua pad hit in contr.a domi cuiusdam ad huanum ex decreto illustrissimi principis magnifici et excelsi dni francisci senioris de Carr.a Ciuitatis y distrct pad pro sacro Romano imperio vicarii gnalis sigillato sigillo ip.i magn.ci dni magno cere albe y rubea ad cimerium saracenum cum litris circum circa dicentib ut qua sic legebantur. Nos nerat hoc signo franciscus carrigerr omnes pendente ad cordulam sericis rubei scripto i millesimo trecentesimo septuag.o sexto indic.e prima die Iouis vigesima nona mis maii sub signo y noe nicoleti filii qdm petri d alexii d cap.e ystrie /notarii/ rc/ Ego nicolaus civis padni q dni Johis d Justinopoli notar.i interfui y rogatus scripsi Alb

1376. 1376 4/In x noe am anno eiusd nat. mitto quadringentesimo vigesimo indic.e t.ciadec. die lune t.cio mis Junii. pad in monasterio s. petri in camino in fercori ubi congregat.e captm ip.i monasterii gntib dno pbro Laurentio qdm bonauenture d montes.i rectore ecte s. petri d pad. honofrio vergezino /rc/

A.1345.1.oct6.1736

1257. Congregato capto mon. s. petri de pad. in quo fuerunt religiose hon. dne. nre dna dorothea de guarnerinis abba dci mon. dna agnes a sale dna gil
lia dla scalla dna francisca de nulla dna catina t montor dna philippa t camurada dna cipriana t scaltenigo et dna Barthia t carrarie fcs ad
T. 27 13 5) In xpi noe am anno ei nat. mille trecentes. vigessimo qnto indic octava die ultimo mis maii. pad in domo hitationis infrpti dni pbri gaffari
ni posite sue plateam domus fr dno pbro Luchosio capellano ecte s. petri t pad et filio pauli t uezenello. johanne qdm dni Tebaldi t contr. domi
et thomasio q dni petri t contr. s. fridiani t alius. Comparuit coram pfato dno pbro gaffarino vicario, ven patris dni fris Guidonis dei t aplice sedis
epi ferarien in hac parte eius sed aplice delegati dns fr. gessius qdm dni bonfioli t contr. domus sindico t procur. t sindicario t procurator. nre religiose dne so
rovis chaterine abbatisse t monat dci s. petri in qntia Gerardini not qdm dni johis de vincenc. procur. dci dni epi in hac parte summi pontif. delegati
dicens t protestans et petens qcum pbce et manifeste appararet p sententiam summi pont. bona otum coplicum sequacium naltor adiutor fautor et adherentium Ra
ynaldi et obizoni t domo estensi t p sententiam dci dni epi t ee confiscata t applicata dce romane ecte t offo inquisitionis hrtice pravitatis exceptis feudis t
dictorum iuris honorib offitus ac bonis in mobilibus que ab quibusvis tenent ectis quib sunt ipo iure privati que sic ad easdem ectas revertantur t eo
r rectores de ipsis pro sua voluntate disponant ~~[illegible]~~ ant propterea qd bona dni Antonii de tavasa spaliti pro eo qd vectus fuit t e ipm fuisse t ee
fautorem adiutorem et adherentem Raynaldo et obizoni dictis sicq ipsius bona sunt in ipam romanam ectam t offm Inquisitionis spaliter confiscata
t que ab aliis etiam tenebat sint ad ipas ectas devoluta set sedimen quoddam quod e positum in contr. dci s. petri cui cohr a duob capitib uia pbca
t ab uno lat. strata pbca t a. a. l. dns Jacob tartarus de bunolenta vigilatur fuisse et ee iuris et proprietatis monasterii s. petri dicti qd soleret teneri
ad livellum a monasterio dicto pronunciari t declarari dci sedimins qd ot tenebat t dnm Ant. dictum de tavasa pronunciatum declaratum t senti
atum fautorem adiutorem t fautorem Raynaldi t obizonis de herosi condempnatorum qd sedimen fuit t e iuris t proprietatis dci monasterii et cone.
nit teneri iure livelli a monasterio sup dicto fuisse t extitisse spectasse et otinuisse ac ee t spectare t otinere ad dictam dnam Abbatissam moniales
monasterium t conventum dci s. petri etc / Item exhibuit aliud pbm instrm huiusmodi tenoris t forme + In nom. scte Trinitatis regnante
dno jhu x. anno incarnat ei millo sexto etc. come sopra car. / Item exhibuit infrptum instrm + In nom. scte t individue Trinitatis
MILO di gra patauiensis eps monet humiliter et rogat etc e quel documento finto nel secolo del .1100. prodotto dall' avvocato etc / Qua petita
one fca per pfatum dnm fines etc / dcs dns Ricardus terminu assignavit dco Gerardino ad comparendum ec / Eodem millio t indictione die pro
mis junii pad in domo hitat infrpti dni pbri gaffarini etc / ubi pag antecedent Ego benevene dcs cone qd dni petri bon etc / not insfrm t sigm sub
T. 28. 1100) anno a nat. dni M.C. nonag indict. octava. die xi. intrante apli. johis venerius t vitaliana eius filia pro. viiii. libr. dn ven. quas confessi fuer
accepisse a corradino glutelasagna renuntiaverunt eidem corradinum iure lis ppetuatis de medieta uni pec. t tre cas in pad in burgo pontito. cui coh. a
u. c. uia pbca a sept. ab alio filii qdm dne aledase. a. u. l. a mane dns Tanselgardinus a. a. a sero bafus etc / Actu in pad in domo ia dci johis ven
eru. test infrascr. gribolot tamisari. angnellus pelliparius. patavinus fabr. vice. Grosa beccarius. Ego otolin dni fed imp not intf t eor iussu scripsi copiavi et in hanc
T. 29. 1) Ego Guttis q magri patavini fabri sac. palac. nost. ofa supdca scripsi ut reperi in libro actorum johis filii dni otonis de campo s. petri
not consulum factorum in plmis quatuor mensibus dni Nicolay moresini de venec honor. potestatis padue. (alt?)
T. 35. 1402) In xpi noe am anno ab eius nat mille. quadringentes. sco indic decima die sabbati septimo mensis julii. In camera lucrecie palacii hita
+ cionis mag. dni pad etc infrpti. pss hon et sap. viris dnis francisco de Bningradu legum doctore qdm s. johis t pad t contr. domus. Baldo qdm fr
ancisci de Bonafariis de plombino in utroq iure licenciato hit pad in contr. domus. Paulo t leona qdm egregii viri chechi t leona cive et hitat
pad in contr. s. lucie. Johe parasino qdm dni medii comitis t pad t contr. s. nicolai et henrico de gallis qdm ser Oliverii galleti t pad t comit.
porte padorum licenciato in iure civili p tis ad hec vocatis hitis et alius. Illustris princeps et excelsus dns dns franciscus de carraria Carrarie
dux et comes anguillarie ac civitatis pad et districti etc dominus et capitaneus gnalis volens gram facere spalem nobili et religiose dne
dne Bartolamee t carraria abbatisse mon. s. petri t pad ex una parte. et bonagratie qdm magri nicolai de labellanda civis et hitatoris pad in contr. ruthene seu burgi nogarie potentib posse mutuum legitime licite et impune permutare et cambiare infrpctas suas possessiones
etc / statutis aliquib cois pad ac iuribus cois in contrarium disponentib nequaquam obstantib ut eorum supplex petitio demonstravit etc / Attenta supplici petitione
pdcorum de sue plenitudine pot ordinavit et ipsis bonagratie licite possit dare tradere consignare ipi dne abbatisse seu eius sindico pro ipa rece
pienti infrascriptum possessionem. Et quia dca dna abba et conventus mon s. petri licet sint persone ecclastice et non substinuerint nec solvint
in preteritum neque eciam ad pns solvant neque scripte sint in libris extimor et impositionum cois pad ad omnia et singula onera et facti
ones cois pad subeunda aut alias ad hec habiles et capaces non existant eis statutorum forma cois pad repugnante possint et valeant licite
etc / infrpctam suam peciam tre dce Bonagratie etc / Nullis obstantib in premissis ut aliquo premissorum statutis et maxime statuto posito in quarto li
bro voluminis statutor cois pad sub rubrica de datiis angariis et factionib cois pad condito in mcctto tricentesimo sexagesimo sexto indictione una
cum potestate nobili milite dno Symone de lupis de parma quod incipit In x noe am Statuimus et ordinamus qd bona aliqua immobilia in
padua et padano destrictu posita aut fruges etc / In quorum etc / Idem excelsus dns mandavit publicum ctrum documentum sui pendentis sigilli plaustralis in
agni ad sculpturam plaustri cum duplici lita circa a latere in margine munimine roborand Ego Marcus q s. nicolai t guarnarinis t pad. imp. aut. n. etc / ss / alt

c. Joh. Wenner. infr. 1190. 9. inl. 1741

b Carraviens. Princ – 1403. 8. jan. 1772 / 3. mar. 1754. 5. maj. 1808. 4 jun. 1772 / 11. oct. 1784. 1805 / 1. aug. 1808. / 1805. 5. feb. 1743. 6.

a 1761. 15. nov. 1757.

1212 b
T.36.

1212/anno dñi m.cc.xii. indic' xv. die xiii. exte dcent pss dñis alb'to de curtosa ⁊ veduce iudic', ⁊ doto de dadolis ⁊ pndo d ysaco ⁊ at. cum ad instanciam creditorum ot hñrigetj ⁊ petro toco pties ⁊ gcones for⁊ exclamatum ut segs hēr⁊ roēm in bonis eidem hnrigetj aut ⁊ ipis uell⁊ emere aut contradicere coram pcuratorib⁹ uenissent certis terminis ad utendum suam roēm. ⁊ ad emendum seu contradicendum q.a ipi credito res petebant ⁊ bona eidem hñrigetj per procuratores uendrentur ad hoc ut sibi poss⁊ satisfieri. Cum etiam pbr galzegnanus pbr monasterii ⁊ ecte s. petri ⁊ pad. m iacobino not⁹ recipienti pro coī pad stipulanti securitatem fecissⁿ ⁊ promisissⁿ soluendi in ⁊litis eiusdem henrigetj ad uoluntēm pcurato rum. lxxi. lib. ⁊ viiii. sot. ⁊ ii. dñr uen⁹ pro pcio unius pecie tre ot dci hnrigetj iacentis in cāpanea pad in contra. cui cohrt a.u.l. ius predicti mo nasterii. a.a.uia. a.u.c. Walpinus ⁊ bertaldis. a.a. ius dci monasterii. nullo alio apparente qui pt nī ⁊ tantum in ead pec. tre dare uellet. dñi Iacobus de patarino ⁊ sohīs canoduaca pcuratores ⁊ extimatores coīs pad in regimine dñi barrocii ⁊ burgo pot⁹ pad⁹ pro pdco pcio. lxxi. libr. ⁊ viiii. sot. ⁊ ii. dñr inuestiuit ēdem pbrm galzegnanum recipienti pro ēdcō mon⁹ ad pprium ⁊ pcta pec. tre. Quatenus &c. actum in pad in camera procuratorum

Ego Iacobinus de hengellerio sacc. pub. tabellio interfui ⁊ iussu pdcōr pcurator scripsi &c.

1248/In noē dñi d.e. Anno ei⁹d nat⁹ mcclo duc' octuagō octauo indic' decima. die penult. exte febr. pad in hoā scalone sup domum dñi Tanselga rde pdm dñi hengelerii ⁊ montagnone pstib⁹ hc. Ego Antonius filius Iacobini ⁊ Abano s.p.n. interfui iussu eorum ⁊ hoc scripsi Salv

T.37. 1393/In x noē am̄ Anno dñi millessimo tcentessimo nonages⁹ tcio indic' prima die lune decimo mis febr pad in epāli palacio &c. Rondi in xpō patris ⁊ dñi dñi Vgonis de Roberts ⁊ trigoli dī ⁊ aplice sed grā epī padn &c. Bthola⁹ q Ionis de gutis imperiali auct. nost &c. scripsi. Salv

1375/In nom̄ ⁊ am̄. Anno ei⁹d nat⁹ millesimo trecentesimo septuagesimo quinto indic' tciade die lune octauo sexto mis nouēbr &c. coram venād viro dnō frē petro de montagnana in iure canonico licenciato pend' in x⁹ patr. ⁊ dñi dñi Raymundi dī grā epī padn Vicar' gratiosissimo mundus &c. imp aut. nost⁹ Salv

1366/In xpī noē am̄. Anno a natiuit ei⁹d Millesimo trecentesimo sexagesimo sexto Indictione quarta die dominico decimo octauo mensis Januarii. Pa ⁊ in contr. domi in palacio hitationis magnifici dñi infscpti In camā a quadris grātis &c. Magnificus et potens dominus dñs Franciscus de Carraria pad et cetā Imperialis Vicarius gnālis de sua plenitudine potestatis ⁊ omī sua auct⁹ qua fungebatur volens et intendens graciam facere spalem pru do ⁊ circumspecto uiro dnō pbrō Luchexio mansionario bnficiato maioris ecte padne ciui suo padno statut decrenit ⁊ ordinauit nulla exceptione iuris ut facti in contrarium admictenda // et maxime statuto posito in quarto libro uoluminis statutor⁹ coīs pad sub rubrica d datiis ⁊ angariis q incipit

1349. Millo trecent. trigesimo nono ⁊ insē februar Statuimus et ordinam̄ q aliquē domus seu bona aliqua i mobilia alicuius condicionis posita in pad ut padno districtu non possent uendi donari gmutari ut modo aliquo ⁊ ingenio alienari psonis collegiis ⁊ uniuersitatib⁹ non attendentib⁹ realiter ⁊ de facto et non soluentib⁹ cuncta onera et factiones ciuitatis pad uel alterius tre patn districtus &c. Quod pstatus pbr Luchexius licite possit i suo ultimo testamto relinquere duas pec. uinear' cum sedimine ⁊ domo sup edificata &c. monasterio monialium s. petri ⁊ pad &c. Pecie aut⁹ uineār ⁊ gb sup ra fit mentio sunt hec uidlicet. In primis una pecia uineār salvarum cum olivariis camporum septem ut circa iacen in districtu ville Galzegnani contr. que dr Zenglare cui cohr ab una parte Marsilius et Nicolaus frēs de carraria qdm dñi Iacobini ⁊ Carraria. ⁊ ab al parte uia coīs. Item una pec. uineār salvar⁹ ⁊ garganecar et negrar cum aliquib⁹ olivariis ⁊ cum uno sedimine ⁊ domo sup edificata camporum quinq ut circa iac in district. pdce ville Galzegnani in contr. que dr La Enzesca cui cohr ab una pte uia coīs. ab alia pte mgr petrus medicus qdm mgri Thomasii medici de fossaen Bruno. ⁊ ab alia parte iura mon⁹ s. Nicolai ⁊ littore ⁊ venec. In pmissor⁹ itaq eundens testimonium ppetue firmitatis pstatus magnificus dñs dñs Francisc ⁊ carraria mandauit psens pubcum instrumtum p me nicolaū not.m et scribam suum infrptum fieri et scribi suig pendentis sigilli munimine roborari. Sig Nicol⁹ fil⁹ Sr Btholomei dominici ciuis padnī &c. img auct. ~~not~~ iudex ordinarius ⁊ not⁹ pubcus interfui ⁊ scripsi &c. Salv

T.36. 1246/anno dñi mill⁹ duc. quadrages. sexto. indic. quarta die decimo exīt marcio. In arquada ante portam ville sue castri. pntibus ubtino d orlan dis &c. Nicolaus not⁹ pcurator abbatisse s. petri ⁊ pad stans an̄ portam pdictam. ⁊ dixit, q erat paratus stare coram dña blasina [illegible] Bartholom not⁹ decario interfui ⁊ scripsi Salv

1264/In x noē x. Anno nat⁹ eiusdem millo duc' sexag⁹ quarto indic' septime die quarto int. marcio. pad in mon. s. petri pss dñā Buzacharino iudice le gum doctore. dñō bono clerico dicti loci petro frecha. Iacobo filio qdm dñi Leonis ⁊ limena. ⁊ tres uoc. et rog. et al. Veig dña maria dei gra abbatissa mon. s. pe tri ⁊ uol. ⁊ cons. sororū suar illic in pleno capto more solito congregatar. uid dñe burge. dñe anne. dñe mariote, dne lucie, dñe palmerie dñe agnetis ⁊ frīs madonii conuersi. dñā uero mariabona erat infirma et dñā bona et anna erant absentes. et ipe dñe una cum ipa dña abbatissa noē dei mon. ⁊ conuentus eiusdem ad honorem dei et uirginis marie et beati petri appostoli ⁊ pro bono statu ⁊ utilitate mon⁹ iam dicti. Cum (ad)ipm mo n⁹ ex pluilegio ven patris dñi Ursi q egī patauī scripto Elchus pbit' atq canzelar scē patauī ecte in millesimo ducentesimo sexto indictione nona illic uisso ⁊ lecto sicut ex tenore ip⁹ puilegii apparet ptineant decime locius plebis s. marie ⁊ arquada. de quib⁹ temporibus patn t nichil percipiebant. de predictis decimis ⁊ iure percipiendi fructus iparum decimarum et de collectione ear decimar ac iparum perceptione ad libellū ppetu alem inuestiuerit Nobilem uirum dñm Iacobum comitem de arquada in se ⁊ suos hīdes de tota decima dcē plebis ⁊ arquada ⁊ iure percipiendi fruc tus ex ea. adprobantes confirmantes ⁊ laudantes q.d uener pat' dns Johīs dī grā nc epūs patns fecerat de quadam parte decime pdicte in dcm dnm Iacobum comitem. Ea uero rac. ut amodo dcs dns Iacob comes &c. ad cuius libelli fauorem pdcs dns Iacobus p se ⁊ suos heredes stipulantib⁹ promisit ⁊ conuenit dare dcē dnē abbatisse ⁊ suo conuentui. annuatim dare ⁊ reddere pro affictu ⁊ redditu dcī libelli ⁊ paduam ad dcm locum conduci facere

x.1130. 14. Jun. p. 1614. &c.

c. Epi patauine Raym. hic 1346. 16. mai. Raym. 17 g. 1343. 5. dec. ↄ 1745. 1347. 13. aug. epat. meter. 1809. 1344. 26. jun. joh. ↄ hmelmius. epus 1721. not. d.

b. Carraviens. Inc Franc. hic 1367. 5. K. aug. Franc. et Franc. Carrar. Ducef 1793. 7. sept. Fr. 1801. / 22. sept. ↄ 1106 / 1369. 5. feb. ↄ 1674. a.

c. epi patau. joh. hic / 1265. 15. sept. ↄ 1549. / 12. octb. id. 1644. 1265. 16. mad. 1549. / 7. id. octb. ↄ. 1570 / 1646. 17. jan. joh. 1592. 5. jun. 1601. not. a.

1272 69

quinq congiola boni vini et unam coronam unc. Et si vinum eis non placuerit eis dare promisit sol. viginti d. pro extimac. ut
in ch. congiole &c. / Insup dce dne abbatissa et ei. sorores p se & dco mon. laudaurt ratificaurt et approbaverunt investituram fcam de p.tis decimis & ven. patre
dnm Johem di gracia epcopm padanum in p.tem dnm Jacobum comitem Ego Jacobin. filius parcitatis de bognolo s. patt. n. auct. et iussu dce dne abbatisse
et sororu suar. & dci dni jacobi comitis eorq. rogatu hic scripsi Ego petrus qdm dni ainulfi fornaxerii sac. pallac. not. existens in officio pro coi. pad. coram
discreto et sapienti viro dno Ieazario dni amadini de montesilice iudice et officiali cois pad. ad discum Leopardi in regimine nobil. militis dni Gerardi de enzo
La ucarii sacri imperii in civit. pad. hoc instrumtm sumptum ex aut.co supdci jacobini not. iussu et auct. dci iudicis hic exemplavi. Currente anno dni millo
1312. trecent. duodecimo indic. decima die quartodecimo mis. febr. pss Johe not. dco somenga qdm patavini et Gerardo qdm Johis et aliis Salv.
1272 6/ Anno dni millo duc. septuagesimo sexto indictione quarta. die undec. exeunte octubri pad. in monasterio s. petri. pss dno Gerardo de vitaliano doctore legu
gbro aut. pbro s. petri. dno Ugolino q. fuit de bononia et nc stat apud scm petrum mgro uendrame et mgro Bthalomeo de stv. pontis tador magistris legna
mis. mgro manuelo de cremona et nunc stat in burgo de furiselles & al. Ubiq dna palmeria dei grac. mon. s. petri abbatissa de not. & cons. suar sorur
ibic in pleno capto more solito cgregatar. uidlt dne marcote. dne lucie. dne agneti dne marie bone. anne. bone. thomasie. cesarie / bonasie palmerie
& ipo dne cum ea dna abbatissa noe dci mon. & con. ecclie ad honorem &c. coma supr / investiurt dnm tebaldum filium dni alb.ti terci de contr. furselle
vel pad. rec. pro se & fre suo dno jacobo in se suosq hdes de tota decima dce plebis de arquada & iure legiendi fructus ex ea. Approbantes &c. coma supr. /
ad hec aut. omnia firmiter atendenda fidiutrix. & principalis debitrix in omnib. & q. omnia extitit dna cubitosa mat. dcorm dnor. querorum i. indicto capitulo
pro iam dictis filiis suis tebaldo & iacobo fribus. que dna cum obligat. suorum bonor. q. misct dcm affectum & alia supdca atendere & observare si ca dci
dni non atenderint & observauerint ut supervus dcm est. uxor iam dci dni alb.ti t.ci in pena pdca &c. Ego philiginus s. patt. intfui & iussu parcii ac
rogi a partib. ss. Ego petrus q. d. a. f. s. p. n. e. i. o. p. c. p. ad discum leopardi. coram dno Ieazario dni amadini de montes. i. & o. c. p. ad dcm discum i. v. n. m. d. G. f.
1312 henzola de parma u. s. & i. c. p. h. i. s. e. a. s. philigini n. i. & a. d. i. e. c. a. d. m. t. d. i. d. die duodc. febr. pss pet. not. q. mitenarii & dnico q. dni Johis de trauisco et al. Salv.
1272 q/ In n. d. d. e. Anno ei. dom nat. millo duc. nonag. scdo indict. quinta die decimo augusti pad. in mon. s. petri. pss dno petro de guastalla. Thomasio qdm
henrici de paulete. pbro antonio ecte s. petri de pad. famile dco scultza sartore & al. In pleno capto dnarum monialium dci monasterii s. petri ad sonu cape.
ne claustrat more solito cgregato cora religiosa dna mariota abba dci mon. & con. et religiosis dnab. dci comentus in dco capto p.tis. ubi dna agnete. dna
maria. dna anna. dna bonasia. dna zilia p.ma. dna zilia scda. & dna bnuenuta. Cum dns Thebaldus filius qdm dni alb.ti terci & comitibus instanter pete
ret ab ipa dna abba & dcis dnab. pro dco mon. & con. sibi fieri investituram & eas noe dci mon. & con. de suo feudo & iure suo feudi decimarum & iurium decima.
tionum & colligendi ac percipiendi decimas & tulla sive tvictorio arquade p.tinentium iure dnii dco mon. & conventui tanquam de feudo antiquo qdd
dns Thebaldus & q. pat. eius & sui antecessores huer. & tenuer. & possider. t. qsi iure feudi ab ipo mon. & con. pdicta dna abba de not. & cons. ordinum prescriptar.
dnar. monial. dci mon. & con. noe ip. mon. & con. nomine ip. mon. & con. ac ipe dne monial. cum ipa dna abba dco noe investiurt eundm dnm Thebaldu de
suo feudo & iure ac voe sui feudi dcarum decimarum & iurium decimationu iparum ulle sive territorii de arquada q. ipe dns Thebaldus & pat. eius & ant
cessores sui habuert t. & poss. ut qsi iure feudi ab ipo mon. & con. ellis pactis & conditoib. q. ipe dns Thebaldus & q. pater eius & dns Jacobus comes q. anus
ipsius & sui antecessores huert t. & p. ut qsi. pro affectu insup dicte rei modo pdco in feudum concesse. & pro lege & conditoe dci feudi pdci dns Thebaldus promisit
solvere annuatim tpre mundemie quinque congiolos padanos boni vini puri de monte & duas bonas coronas de uuis pdco mon. & con. ad congiolum sextar.
dis uende &c. / Iuravit q. dictus dns Thebaldus in continente fca investitione pdca corporaliter ad scta dei euangelia tactis scripturis pro dco feudo fidelitatem pdcis
dnab. abbe & conventui noe dicte mon. & con. sicut vassallus dnab. suis in omnib. clausulis que continentur in sacramto fidelitatis vassalli iuranti dno suo fid.
lit. contr. oem q.m salvis suis antecessor. dns seguos ht Ego Jacobin. filius qdm andree s. p. n. pdce investitioni & iuramto pss inf. & partim pdcar. not. rog. &c. Scripsi alt.
1322 b/ In x. nom. am. Anno ei. dom nat. millo trecentess. vigess. sexto indictione nona. die tercio exeunte augo pad. in mon. s. petri in camino dne abbe pr. &c.
Convocato cap.lo monial. s. petri de pad. in quo intfuer religiosa et honesta dna Catherina di gra abba monasterii supdi. & infrascte moniales videl. dne Anth
onia q.ma. Anth.a. scda. Bnuenuta p.ma. bnuenuta scda. pasqua. Catherina dca pera. India. malgarita. Guidotta. ipa dna abba & ipe moniales &c. invest
iuer. dnas Jacobam uxorem dni nicolay de caravia. et agnolam filiam qdm dni demitri de comitib. de decima plebis s. marie de arquada pad. &c.
Salv.
strict. &c. / Ego Luchexius not. filius pauli de uecenello q. hito pad. in contr. s. petri in cent. dom. his omnib. intfui & rogatus hec scripsi
1345 / In x nom. am. Anno ei. dom nat. millo trecentoss. quadrag. nto indic. t.ciade. die lune quarto mis. July. In civit. pad. in contr. dom. in domo magnifi
cor. dnorum Jacobi & Jacobini fris. de caravia ubi dne hitant pss. Bnuenuto qdm mgri petri de albano de contr. s. Lucie de pad. Johe qdm mgri Jacobi mazu
chi de gnumica &c. / Ubiq dna Agnola filia qdm nob. uiri dni Demitri de comitib. uxor pdci dni Jacobini de caravia uerbo licentia & p.ntia ipsius ordinauit
dnm Jacobu. judicem qdm dni Barthelom. de contr. s. crucis de pad. gntem suum procuratorem spialiter ad comparendu cora Religiosa et honesta dna dna Ca
therina di gra abba mon. & con. monial. s. petri de pad. & ad petendum & recipiendu noe supdce dne Agnole ad livell. ppetuat. a pfata dna abba & a suo
conventu investituram tercius decime / tercius glebis et plebatus s. m. de arquada pad. &c. / Ego Luchexius n. f. p. d. u. q. h. p. r. c. s. p. & c. d. h. o. i. & v. h. s. Salv.
1346 / In n. d. d. e. Anno ei. dom nat. millo trecent. quadrages. sexto / indict. quarta dc. die mercurii vigesimo sexto mis. July pacie in palacio residentie
mag.ci dni dni Jacobini de caravia infrascpti. pss nascimbene qdm machagnini de grumpo de contr. s. Agnetis / francischo dca checo q. Ser petri de leone de

a. 1311. 30. oct. 6. 1254.

c. Comites Patauin 1327. 10. nou. Albert. q̃ Alberti & comit. 6. 1265. 1344. 17. apr. Manfredin. comit. q. Ugon. 1353. 1345. 4. Iust. infr. not. d.

6. 1346. 26. Iul. 1266.

d. Comit. patau. Demitr. hic. 1346. 2. non. iun. 1049. 1087. 27. 1350. porta comitũ & pad. 1396. 23. 1361. 22. Iul. Franc. Com. 7c 1273. c.

1270 contr.s. clemẽtis ⁊ antonio q̃dm alb̃ti fugacie d̃ pad ⁊ ad. Magnificus dñs dñs Jacobũ filius q̃dm boe memoria nob. mil dñi nicholai d̃ carraria fecit dñm Jacobũ judẽ q̃d dñi Btholomei d̃ scã cruce suum procuratorem spaliter ad comparendũ coram religiosa ⁊ hon. dnã dnã catlina dei gracia abbta conventus s.petri d̃ pad ad petend ⁊ recipiendũ noe dcõ dñi Jacobini Investituram tocius &c. tocius plebis ⁊ plebat's.marie d̃ arquada pad̃ distrĩct̃ p̃sẽtibus Ludoycus not' dcõs rubeus ⁊c/ intf ⁊ Sepre /alib

1348/ In x' nom. am. Anno a nat' ei' d̃ millesimo trecentes. octuages. octavo indict. unde. die dnico xiij sexto mensis novẽbris pad in ecta s.petri ex opposito altaris magni dce ecte in pleno ⁊ gnali capto monast. moniat s.petri d̃ pad more sollito congregato. gss prouidos uiris ser sohe d̃ montagnana q̃dm dñi Ugutionis d̃ contr.s. Lucia. Ser Bthol̃m d̃ Zachis q̃dm dñi corradi d̃ Zachis d̃ contr.s. sophie. ant° d̃ bonis filio q̃dm ser bñuenuti d̃ contr.s. Daniet ser sohe dcõ a Sauonarola filio q̃dm ser michaelis ⁊c/ in pleno ⁊ gnali capto monasterii moniat s.petri d̃ pad in quo intfuer Religiosa ⁊ honesta dnã dnã magdalena de brazolo d̃ pad dr gr dcõ mon.m oniat s.petri d̃ pad abbatissa dnã sorore clara dnã sorore beatrix d.s. Bthã d.s. sophya d.s. agnes d.s. ursula d.s. margarita manfreda d.s. anna que sunt omẽs sorores ⁊ monache dcõ conuent's.petri comparuit nob uir dñs naymerius d̃ comitibus filius q̃dm dñi alb̃ti de comitib̃ d̃ contr. scalĩgne d̃ pad procur et procur noe magnifici ⁊ excelsi dñi ~~dñi~~ dñi francisci de carraria senioris et mag^ci et excelsi dñi uiri dñi francisci d̃ carraria iunioris eius nati pad ⁊c dñi gnalis ⁊c/ remisit in manib̃ dce dne abbe scia iura lunelaria que ipi magnificus dñs dñs franciscus ~~former~~ d̃ carraria senior ⁊ mag^cus dñs dñs ⁊. iunior d̃ carraria habent habebant ⁊c/ in decima arquade et in quibuscũq iuribus decimalib̃ ville arquade tentis ⁊ possessis ⁊ ipsos dños d̃ carraria in dcã villa arquade usq in psens tempus ⁊c/ et hoc fecit ad hec ut d̃ dcis iuribus decimalib̃ investiatur Nob.uir lucas de leone filius q̃dm nob uiri dñi francisci dicti checchi d̃ leone d̃ contr. bolzonete d̃ pad qui tunc ibidem psens erat ⁊c/ q̃dq̃ franciscus ⁊c/ ex abbreuiaturis d̃ ser sohis a scriua extrasi ⁊ in pubcam formã redegi /alib

Tom.47.1 n q 5/ In nom. dñi Anno ei' d̃ nat mill. duc. nonages quinto indicione octaua die dominico duodecimo junii In carturo de subtus sub porticu domus ⁊c/ pro hoñis duc. dñi uenet' parua quas dñs antonius q̃d dñi gualfredini de carturo confessus fuit habuisse a dño anselixio q̃d dñi obti d̃ malatrauersis d̃ carturo

1330/ In n.d.d.e. Anno ei' d̃ nat' mill trecent' trigess' indict' t'ciade. die sabati xxj° mensis mat pad in coi palac' q̃ Cuedone q̃ dñi Gregor' d̃ dalesman que mo ratur in montesilice ⁊c/ Dñs murialis q̃d dñi Barthlomei d̃ cacio p̃sb̃r q̃ Jacob not' q̃ dñi alb̃ti d̃ dalesman q̃ hito pad ⁊c/ his intfuit ⁊ scripsi /alib

Tom.56.1332/ In n.d.d.e. Anno ei' d̃ nat. mill trecent' trigess' sexto indict. quinta die lune pnltimo mis junii i quo è festũ apl̃or petri ⁊ pauli. pad in ecta s.petri pss p̃bro Btholomeo rectore ecte s.nicolay d̃ pad p̃bro Luchesio capellano bñficiato in dcã ecta s.petri. Bonensegna clĩcus ei' d̃ ecte ⁊ alius. Constitutus coram ve nr̃ patre dñ frẽ Thomascio dei gra epõ Cernicen̄ Johis filius mgri henrici calegarii d̃ contr.s. Lucie d̃ pad statũ secularẽ relinquere ⁊ in clĩcali habitu dño salubrit' militare desiderans ab eod dño epõ humilit' petiit se in clĩcum consignari. Qui quid dñs epõ benigne ipsius peticionem admittens ex spali cõmissione ⁊ licencia ven̄ uiri dñi Bñfacii d̃ mutina secretor̄ doctoris canonici vicentini vicarii ven in x° patris ⁊ dñi dñi Mebrandini di ⁊ aplice sedis gra epi padñ nc absentis ⁊ in curia romana cõmorantis. cpm solitam sctm morem ⁊ formam ecte ac consuetudinem applatam designauit in clericum eŕ gmam clericalem tonsura contulit ⁊ ordinem psalmistatus ad titulum sui patrimonii quousq eidem clerico de cõpetenti bñficio fuerit prouisum ⁊ in. huius rei testimon. ⁊ fidem plenior̄ pfat' dñs epõ Cernicen̄ precepit michi notar̄ infrẽgto hoc instrm in pubcam formam reducere ad maiorem firmitatem Sig̃ Nicolaus q̃dm Jo his d̃ sanino not' ⁊ officialis epalis cur padñ q̃ dicto pad in quart' ⁊ cent' domi ⁊ contr.s.petri hiis intfuit ⁊ d̃ mandato pfati dñi epi Cernicen̄ ti scripsi ..... /alib

1337/ In x' noe am' anno ejusd. nat' millo trecent' tr.q̃ sept. indic' quinta die sabati octauo mis aplis hora uesperarum pad in epali curia gss religioso uiro dño frẽ thebaldo glose mon et loci d̃ la mandria dioc' padn' dño frẽ Jacobo monacho mon s.marie ad carceres gñle dioc' dño lazario not' q̃d dñi petri d̃ sugha Viuiano ei' filio ⁊ bentivene dicto Cene q̃d dñi petri trib ultimis not' ⁊ officialib gñle curie testib ⁊ aliis ⁊c/ In xpi noe am' Nos henricus d̃ basterijs decretor̄ doctor d̃ mediolan̄ prior s.nicolai d̃ uicenc. vicarius Reuõi patris dñi Mebrandini pmissione diuina epi padñi d̃ cã ⁊ ostione coram nob dutius agitata utente int' sag. uirum dñm matheũ laurencium q̃d dñi Jacobi d̃ pad sind. ⁊ procur supdcar dnar abbe monialiũ s.petri d̃ pad ac eciam dñm Ebinum moraur d̃ mediolano sind. ⁊ procur supdcar dnar abbe monialiũ et conu. monasteriĩ antedcõr ex pte una agentes ⁊ dnam beatricem filiam dñi Baynexij d̃ flumesello d̃ pad ex parte altera supeo q̃d dcã dnã beatricem dicebat se monacham dcõ monast' legere dinarca cognoscentes ⁊c/ dicimus diffinimus ⁊ declaram̄ ipam Beatricem pdcam n̄ fuisse nec eẽ monacham nec monialem dcõ loci nec pfessam ta cte ut expresse ⁊ licere posse ad sctm redire ac eciam in hiis septis pnunciam̄ licenciandam eẽ et ipam licenciam̄ d̃ ipõ mon s.petri ⁊ p hec septa cõpellim̄ ⁊ mandam̄ ipam beatricem debere exire d̃ dcõ Loco ⁊ mon usq ad tres dies absoluentes eam ab expensis propter fragilitatem sexus/ Sig̃ Ubtus filius Barthol' porcelle not' img auct not' et offic' epalis curie padñ ⁊c/ hec scripsi ⁊ in hanc pubcam formam redegi ⁊c/ alib

1349/ In x' noe am. anno ei' d̃ nat' mill trientes. nonag quarto. indic' sexta die lunis ultimo mis aplis pad in ecta maiori in cauea ip' ecte. pss dño ⁊ fro thomasino custod maioris ecte padn. dnõ pro nasimben mansionar' plebis s. just. d̃ mol ⁊ pro iacobo rectoro ecte s. nicolai d̃ merendolis ⁊c/ alib

1345/ anno dñi a nat' ei' d̃ mill trecent. quadrag quinto. indict. t'ciade. die lunis xxj° oct mis july. pad hc/ pss. franc q̃ dñi Johis de vigantia ⁊c/ alib

1350/ In x' noe am. anno ei' d̃ nat' mill trecentess' quinquagess' indict' t'cia die martis sexto dc. msis marcij intrant' pad in contr. vadi dñi Crisi i dõo hitat' infrẽgte testatricis pss pro addam bñficiato in ecta s. petri d̃ pad pisce q̃dm dñi Vitaliani d̃ trothis d̃ montess'. phylipo q̃dm dñi pisces d̃ moto bonetto q̃dm ser bonauenture. graciado q̃dm mgri petri pellizarij. dñico q̃dm fris Vincencij d̃ t'cio ordine s. francisci. bñuenuto q̃dm Cursij. franc q̃dm pantulfi. oriũ d̃ contr. supdci vadi dñi Crisci t'tio ab infrẽgta testatrice vog ⁊c/ Dna dñicolda q̃ antonij d̃ durõardis q̃ fuit d̃ monte. ⁊ nc hitat p ad in contr. vadi dñi Crisci supdci ⁊c/ Item reliquit soldos centum parui ffiolam q̃dm dñici d̃ durõardo d̃ montes ⁊c/ Sig̃ Lucheyius ⁊c/ scps/ alib

b. Epi patauien hic 1333. 12 jun. 18. 1265. 17 jul. 18. 1264 / 16 jul. 18 1273. 14 aug. 18 1207. / 15 aug. 18 1273. 1334. 3 feb. 18. 1277. 9 apr. 18 1274. b
a. Roman. pont. f. / 1333. 7 jul. 1264. / 16 jul. 18 1273. 13 aug. 18 joh. 1207. / 1334. 3 feb. 1273. 9 apr. 18. 1274. 1335. 23 apr. aug. Hellodien 1206. a.

c. Epi patauien hic / 1334 12. aug. 11 Decb. 1737. 1341. 9. jan. 18. 1746. / 4 feb. 18. 1205. 1346. 25 apr. 11 Decb. 7 66. 1346. 1205. not. a.

1271. 1357/Anno dñi mill trecentes. quinquag septimo. indic' decima die dñico decimooctavo mẽs junii. pad/ dñs bonaminus q dñi zaboni d titulo/ locavit una pec- d tra iacent in cfinio 7 t'ritorio ville montismerli ultra fossatũ nou i contr. q dr marecana. cohr ab una pte Nob milles dñi lodoychus d mont'm'lo q.d

T.57. 1364/ Mitto trecentss. sexagesi quarto. ind 5a die lune vigo sept' mẽs mad in plebe agordi in domo cois ubi ius reddit' ps dño nicholao d Vigoncia q dñi johis q hitare solebat pad in contr. arene 7 nẽ e capitaneus dce plebis 7 dño pbro chorado plebano dce plebis /rc. Sig' Thomasius fr' not' rc/ sepci

1364/ In x noe am. anno ei' nat' milles. trecente sexages nono Indic' septima die dñico quarto mẽs novẽbris pad in ecta maiori padn ps/ rc/ congregate cap
lo ven' univ' dnor archipbri 7 canonicor dce maioris ecte padn in quo intfuer ven' viri dñi Angelus archipbr padns. Nicolinus d testis. nicolinus d ega
mo. Jacobus d forzate. Bonifacius d comitib d s. bonifacio. johs d henselmino. nicolaus d ugulo massarius. jacob d lione. Marchexinus d forlino. johs d bua
charinis. franciscus d capitib narc. 7 petrus d serenegnis. omis canonici ecte padne /rc Sig' mundus qdm ser dominici d pad /rc/ not' /rc/ sepci

T.59. 12[illegible] In x noe placuit atq cuenit int' /rc/ Tom. 43/ Ego antonius not' /rc/ existens in officio cois pad in ultimis quatuor mensib pot' dñi Guilelmi malo
spine d oppicis d luca pad pot. sup'scripsi. Anno dñi mill duc. octuag septimo indict. quartadecima die t'cio d'c. exte Junio /rc.

Tom.61. 12[illegible]/ In n. d. d. e. Anno ei' nat. mill duc. nonagesi. octavo indic' unic. die ultimo mẽs mad padue in ecta s. petri. pss dñis johe abbatis' olnerco d montesilice
anitto viscano' botaccio 7 nicholao canonicis padnane ecte maioris que appellat' Domus' dno petro d pesero vicario dñi epi padñi dño henrico scrovegno' dño
padño de fantellis' dño pbro pace dce ecte maioris' dño francisco not' d crespo hitantib pad 7 alijs intis ad infrascripta cuocatis 7 rogatis. Ibiq Bnuenuta filia dñi
johis d limina hitantis pad in contr. arene constituta in hitu monachali coram pna ven' patris dñi fris johis dei 7 aplica grã epi padñi celebrantis officiũ sce
misse ad altare maius in dca ecta s. petri ffessionem in hunc modum facit. Ego Bnuenuta monacha promitto stabilitatem 7 conuersionem morum meorũ' castitem
proprietatis abdicationem 7 obedienciam coram deo 7 scis eius 7 tibi agnete abbatisse huius loci 7 mon' sci petri d pad' scdm regulam s. bñicti q in quo possum oib diebus
vite mee profiteor custodire. Post hec dicens Suscipe me dñe scdm eloquium tuum 7 vivam 7 non confundas me ab expectatione mea. Que dns epc suggerens fecit ffessi
one dñi ipe sacram missam celebrans int' eptam 7 evangelium eid Bnuenute monache 7 oib 7 singulis infrascriptis monachabus dei loci 7 mon' s. petri d pad' scilic dnã
bus catharine filie q dñi nicholay d rido Sophye filie dñi petri canavole' Bnuenute filie dñi finelli que dr scalza' filie filie dñi johis petri mucii' antonie filie dñi ma-
zuchelli' antonie filie dñi johis sauri' 7 constancie filie qdm dñi chabrielis munus bndictionis impendit 7 vellum nigrum consecrationis eis 7 earũ singulis imposuit e
xistentib coram eo flexis genibus in hitu monachali cum cereis ardentib in suis manibus 7 canentib antifonas 7 divinas laudes' desponsando eas 7 quatlibet earum
cum singulis anullis aureis qut in talib moris 7 consuetudinis ee solet. Post que oma dca dna agnes ti gra abba dei loci 7 mon' s. petri d pad' 7 voluntate 7 consensu
dnar' marie. anne 7 bonaxie. moachar' dei loci 7 mon' s. petri' eas 7 earũ quamlib tamquam monachas 7 sorores dei loci 7 mon. s. petri d pad' manus suas i suis m
anib vetinendo 7 pacis osculo intveniente inter eas recepit 7 admisit. Ego Dnicus d contr. filius qdm dñi Gerardi d contr. s. johis Jerusalem s. p. n. j dcis inf. 7 ss/ als

1316/ In xpi nom. am. Anno ei' nat' mill trecent' sextodc. indic' quartadc die lumono mẽs marcii' ante electionem factam p infrascriptas dnas d canonicis
monialib 7 sororib sub die hodierna pad in mon. sine Loco s. petri' ps religioso viro frẽ gabriele d verona ordinis pdicator' dño Fineas qdm dñi Bonfi
oli iur. perito hitatore pad in contr. s. johis. dño petro filio dñi patavini dñi petri muti d ponte altinato d pad' omebono filio dñi Bonicohis a canib d con
tr. s. mather d pad' t'tib voc. 7 rog. 7 al. Coram relig. 7 honesto viro dño frẽ iacobo caura d parma ord. fr. pdicator' d conventu pad' confessor 7 visitator infrascp
tarũ dnar' abbatisse canonicar' 7 monialium ac sororũ 7 convent' mon. s. petri d pad' pdci comparuit ven. 7 relig. dne' dna agnes abbatissa' dna maria' dna
constantia' dna antonia. prima' dna antonia scda' dna gisla dna Benevenuta prima' dna Katarina' 7 dna Bnuenuta scda canonice sorores 7 moniales dci
mon' 7 cventus s. petri 7 requisierunt 7 peticrt a dco dño frẽ jacobo caura humilit' 7 devote se absolvi a quocumq excoicationis vinculo qd incurrissent 7
maxime si aliqd fecissent t comisissent contra regulam suam. Qui dns fr' jacob caura confessor 7 visitator pdcs' ante sibi a venlo viro dño fre sotia
ffe mon. s. stephani d cavaria vicar' ven patris dni pagani di 7 aplica gra epi padni ut asseruit tradita 7 concessa ipam dnam abbam canonicas sororq
7 dnas 7 quamlibet earum in eius pntia gronaliter cstitutas a quocumq excois vinculo qd incurrissent ut aliqua earum p quemcumq modum vocando
7 faciendo contra regulam suam 7 a quo visitator 7 confessor pdcs eas absolvere possit' liberavit totaliter et absolvit 7 eas 7 quamlibet earum restituit e
clesiasticis sacramtis iuxta formam ecte in talib consuetam. Sig' Lazarius filius qdm dñi petri d sugba s. p. n. 7 officialis egalis curie padn pdcis inf. 7 ss/ als

131 q/ In x nom am. anno ei' nat' milto trecent' decimonono indict' sccda die iovis ult' mad pad' sug egatum padñ ps dñis abbatico d mediolan decretor. do
ctore' fre Guitto p'ore s. johis d navidaria. frẽ martino p'ore s. johis evgelste ppe pad' Vguccione not' qd albrigeti d contr. s. nicolay. Olnerio not'
qdm Ottonelli d contr. dome' ac dño Bartho qdm dñi federici. alectis not' egatus padñ 7 alijs. rc. Nos frat' Gusfredus prior s. lazari ppe pad' vicar' ner
patris dñi pagani administratoris 7 gubnatoris egatus padñ in remotis partib absentis presentato nobis decreto ellectionis fce d religiosa dna caterina moni
ale mon. s. petri ellectam in abbam ip' mon' 7 cfirmatõne a nob instanter petita' edictu apud dcm mon. s. petri iuxta constitut' novissimam p sanctiss. patr. dñi
Bonifacium pp octavum sup huiusmodi cfirmationis edictam proponi p. ca fecimus 7 solepniter ca vari' ut si quis nella t possit contra pdcam ellectoem seu pso
nam ellectam aliqd opponere vnabile t in aliquo se opponere contra eam /rc/ 7 nullo ctradictore comparente pdictum decretum sive ellectoem 7 pronam ellectam
una cum ven' viro dño Conrado archipbro 7 capto padno examinare curavimus diligenter 7 qa diligenti examinatõe pmissa ellectoem ipsam canonica regi
mus a psonis yoneis 7 t psona ydonea p formam scrutinii canonice 7 ecorditer celebratam' ipam ne p defectum regiminis dcm monasterii in spalib 7 tporalib
nimiam lesionem incurreret hito pdcor archipbri 7 capti padni consilio 7 assensu tam canonicam 7 concordi aucte qua fungimus in hac parte cfirmamus

1272 eamq sororem caterinam ellectam sive pdcm eius sindicum pro ea t abbacia ꝛ regimine supdcī mon s. petri t pad siumq spualium ꝛ tporalium ad mon. ipm spectantium liberaliter inuestim curam administrucm ꝛ regim ip'Loci pleno iure cōmitens eidem. Mandans ipam abbtam in ipsorum Loci sive abbacie ꝛ in rium t supdcm dnm archipbm ad quem hoc spectat ex officio suo corporalem possessionem induci eiq ab omnib monialib ip' mon. t quam sue plate hobedienciam ꝛ reuerenciam t debitam exhiberi. Quib sic gactis pdcis dnis finesius sindicar noe pdco in aiam ip' abbatisse fidelitatis debitum ꝛ solitum pstitit iuramtm in hunc mod. Juro ego finesius procuratorio noe supdcē dnē Caterine abbatisse mon. s. petri t pad ꝛ in ip' aiam qd ab hodierna die in antea ipa erit fidelis ꝛ hobediens s. rom. ecle ꝛ dno suo dno Epo padn ꝛ ei' successorib canonice intrantib nec erit in consilio aut fco unde pdant uitam t membrum ut capiant' mala captione consiliu nō qd eid creditum sunt nemini pandet in eor' detrim ipa scient Epatu padn ꝛ eius iura defendre ꝛ manutenere inmb sit suo posse ordine suo saluo nuncios set aplice ꝛ dni epi padni eundo stando ꝛ redeundo benigne recipiet ꝛ tractabit iuxta possibilitatem suam possonos iu ad suum mon. ptinentes non uendet neque donabit neque pignorabit nec infeudabit de nouo nec aliquo mō alienabit absq dni padni licen spali sic deus ipam adiuuet ad sca dei euangelia. Ego Barthol. fil q. dni percenatt n. t cent. ꝛ contr. domi s. p. n. ꝛ offic epalis cur padn pdcis inf ꝛ t mdato dni Vicar ac rog hec scripsi sig.
1312 In x nomiam. Anno ei' nat' mill trec. decimonono indict. sexta die Iouis ultimo mī mad pad in ecta mon. s. petri ps dnis Gufredo t laude priore s. Lazari epe pad' petro aldino capellan in maiori ecta paduan Abbanello not de abbano Vguccione not q albigetti t contr. s. nicolay ꝛ dno Barthol. qd dni ꝛe Presi a lecter not' epatus padni ꝛ alii Ven vir dns conradus t concoregio archipbr padnē ad mon. ꝛ ectam s. petri t pad accedens ibidem religiosam dnam sororem Caterinam abbtam ip' monasterii nouiter cfirmatam q pannos maioris altaris ip' ecte ꝛ alia iuxta morem posuit ꝛ induxit in corporalem pos s. ip' mon ꝛ abbacie siumq spualium ꝛ tpalium ad ipam ptinencium abbaciam eamq in sede t debita abbe tr ipsius mon in ipa ecta instalauit ꝛ se dere fecit ꝛ deinde ad Locum capli dci Loci procedens ubi omis moniales ip' monasterii conuenerant ꝛ congregate erant mandauit ꝛ fecit q omis pdcas moniales dce dne abbatisse t quam ptate sue obedienciam ꝛ reuerenciam debitam exhiberi quam gdm obedienciam ipe moniales ꝛ quelibet ipaꝝ q se iuxta mdatu pfacti dni Archipbri ꝛ uicarii eadem abbatisse ad osculu pacis humilit pstitert Ego Barthols q. d. p. n. q. h. i. c. ꝛ c. d. s. p. n. ꝛ o. e. c. p. p. i. ꝛ dci dni V. mdato q fol. 13 ccj In x. nom. am. anno ei' nat' millo trec. decimonono indict. sexta die dnico tamo int' Junco pad in ecta mon. s. petri. ps religioso uiro dno frē Gufredo t laude priore s. Lazari vicario venti patris dni pagani aīministratoris ꝛ gubnatoris epatus padni ꝛ sed aplicam t debitam dno finesio filio qdm dni Bō fcoli t contr. domi dnō nasimpace filio qdm dni Bonomi t eadem contr. juris peritis petro dco petracha filio dni patauini dni petrimucci t contr. s. Ethol mei ꝛ galuano not filio beldemādi dci Belli t contr. domi ꝛ at. Religdna dna soror catharina maior de rio electa ꝛ cfirmata in abbtam mon. s. petri t pad qd uacauerat p liberam resignatoem dne agnetis ot dci mon abbatisse in ecta ip' monasterii ante altare constituta cora uener in q patre dno frē nicolao di gra epo Scarpatien hentι licencia spatiem a pdco religioso uiro dno frē Gufredo Vicar supdcto benedicendi abbatissam ip' monasterii ut moris ē in dco mon ꝛ imponendi annulum pdce dne catharine abbe mon andci. Idem uener pat' dns frī nicolaus epī supdcs intra missar solegnia ex dca licencia s concessa a pdco dno frē Gufredo Vicar ꝛ auctē quam hī benedixit pdcam dnam Chatarinam et annulu eid imposuit ut in dco monasterio moris est' intuenti t ꝛbes et ornatu consuetis Ego Vguccio fil. q. albigetti t cent ꝛ cont. s. nicolai s. p. n. ꝛ offic. epatus cur. padn pdcis instru ꝛ rogatus hec scripsi sig.
1321 In n. d. d. e. anno ei' nat' millotrecent' uig' primo. indic. quarta. die decimooctauo sept. pad in parlatorio monast. s. petri pss. dno finesio qdm dni Bonfioli. dno nasimpace q dni Bonomi. hitantib pad in contr. domi. Ser prosdocimo not. qdm dni ispan de rido. nicolao not. qdm dni Johis t rido. petro q dni Jnici a sale. ultimis testib hitantibus padue in contr. portis curtis Pstit rog. ꝛ at. Conuocato ꝛ congregato more solito coram uendo uiro dno frē Gufredo priore s. Lazari vicario uendi patris dni Ubertandini di ꝛ aplica gra epi padni capla monialiu mon s. petri t pad in quo intruert dne catarina abbta antonia sora filia antonia magnchella maria constantia Bonuenuta scalza Bonuenuta t limena Guidotta pasquasia india ꝛ malgarita monia Les dci mon. Ibiq psente maza filia dni abbti pdci qdm dni Vivenpacis de flumesello t pad pdca dna abba ꝛ pdce omis moniales excepta pdca sorore Bonuenuta scalza que huic consentire nolait notificauit ꝛ denunciauit dce maze qd recedat t dco suo Loco ꝛ mon qa nolunt ipam ut su am monialem ꝛ sororem ulterius in dco mon manere debere dco dno vicario quatenꝰ mandet sub excois pena pdce maze qd sine mora t dco loco ꝛ mon recedat ꝛ ad domum patris adeat cum instantia supplicantes Que qdm dns Vicarius continuo introgauit dcam mazam quot annoru era q ua respondit qd erat undecim annorum copletorum. Et postea idem dns Vicarius mandauit sub excois pena maze pdce q hodie t dco loco ꝛ m on recedere ꝛ ad domum patris ire ꝛ ibi manere studat ꝛ procurꝰ In dco monasterio neguquam ulterius moratura cum dce dne abbe ꝛ monia Les nolunt ipam ut monacham ulterius debere manere ibidem. Et mandauit ꝛ sub dca excois pena pdce sorori Bonuenute scalze gntr q eandem mazam ulterius in dco Loco nullatenus retinere nec ei consilium t auxilium pce t occulte dare manendi ibi qq m psumat. aliquam id dns Vicarius mediante iustitia procedet contra eas. Ego obizo not publicus padn egalis curie paduane scriba qndam palmerij filius his interfui ac ea scripsi rogatus meumque consuetum signum apposui. ꝛ hito pad in contrata domi ꝛ centenario s. nicolay. sig.
1333 In x noe am. anno ei' nat' mcco trecent' trig' tercio indict' prima die Iouis tamo octauo mis febr. in epali palat' padno pss honor. ui ro dno Guidone do Leonico decretorum doctore actu regente padue magro obtinente Ego Lazarius (ꝛc) scripsi. altro ē a pag. sig.
1333 hoc est exptim quarumd litterarum dni epi infrscpti quarum tenor talis est. Micharanimus miseratione diuina Epus padno dilectis nobis in xpo. ab batisse ꝛ monialib ac conuentui mon s. petri t pad salt in dno. Cupientes q in monast' uro in quo nug uisitationis officium gsonalit gessimus sic

146 ℣. auctore dño honestatis dcencia refloretis sic in pacis tranquillitate reddatis in dño famulatum. Tibi abbe pcipimus quatenꝰ cuentum ꝛ moniales singulas ad quarum ei obsequium deputata sic studeas salua regulari disciplina caritative. tractare qꝫ moniales ipse non solum pter obedientie debitum sed etiam propter benevolencie meritum tuis libenter monitis obsecundent diligenter attendens qꝫ non ut presis sed ut prosis gradum ꝛ gubernaculum assumpsisti Vobis uero monialib⁹ universis ꝛ singulis in virtute s. obediencie iniungimus ꝛ mandamus expresse quatenus uestri uri memores obedientie munus abbatisse pce curetis humiliter exhibere ut ꝫ hoc eterne retributionis premium consequi ac pnominate abbe qua⁹ uos decet ut matrem diligere ꝛ sicut dnam honorare possitis gram promereri. Ad hec pro uinculo caritatis ꝛ pacis qd seminator scandali humani generis hostis inter nos dissoluere nititur auctore dño inter uos laudabiliter reformando salubris ordinationis dclausura mon ꝛ ordinatione domor⁹ gerentes in monasterio uro scas quas uolumus in suo robore pmanere. ordinam⁹ ꝛ uolum⁹ qꝫ due moniales monast uri quas cuentus duxerit annissen gulis eligendas dant secure introit⁹ ꝛ exit⁹ mon quos eisd⁹ monialib⁹ manifestare ꝛ exprimere abba sine dolo ꝛ fraude congruis ꝛ honestis temporib⁹ teneatur Eque tu abba singulis monialib⁹ eiusdem mon diebus dnicis martis ꝛ iouis ac aliis festis solempnib⁹ sdm antiquam mon consuetudinem dare ꝛ facere debatis pitancias consuetas ꝛ sue car quantitate contingat int uos ulterius disceptari. Volumus qꝫ pro qualibet pitancia octo dnr bagatinor⁹ unicuiq; earundem monialium singulis diebus subditis soluere teneatis Dabis eciam singulas earum pro igne unum curuum lignorum seu uiginti sol puorum pro cuius put magis ipe moniales duxerint eligendum panem quoque ꝛ unum bonum eisdem ministrare procures ita qd duno uno duneis mon anis singulis coligendo gratis monialib⁹ mensura que dr, meza, absque aqua una uidel pro prandio ꝛ una pro cena regulariter ministretur. In diebus uo festiuis put decens fuerit quantitas augeatur alia qq que pro uestib⁹ ꝛ necessitatib⁹ aliis consueuit pdatis monialib⁹ exhiberi sdm antiquam consuetudinem libe ualiter ꝛ benigne eisdem pcipimus ministrari precipientes ꝛ expresius iniungentes qꝫ monialib⁹ ualitudinariis ꝛ infirmis quanto magis indigere noscuntur tanto in ministrando ei⁹ necessaria agilis ampliꝰ liberalitatis manum et extendas feruenciꝰ opa caritatis. In hiis aut⁹ aliis sic uos dilectione ꝛ honore inuicem prevenire curetis qꝫ cuiuscung discensiones abstersa caligine positis in quietis ꝛ pacis pulchritudine deuote ac laudabiliter dño famulari sciatis qꝫ si qmissis contempseritis obedire contra uos tam qꝫ eccos sententiam quam ab put qualitas culpe exegerit acriter procedemus Ceterum si pro qualitate temporum fuerint pca quelibet immutanda reservamus nobis ꝛ uris uicariis mutandi addendi ꝛ diminuendi plenam ꝛ liberam facultatem. In cuius rei testimoniu⁹ pntes litas fieri mandauimus ꝛ sigilli nri appensione munire. Dat pad in nro cpali pdto anno dni millo trecentesimo tricesimo tcio indic⁹ prima die octaua mis julij pontificat⁹ sanctissimi patris ꝛ d. nri dni Johis divina provid pp xxii. anno decimoseptimo. ℣ Ego Ubertus fre/ exaltan 1333. ind. I. 6. octubris 1334/ In nre dni am anno dni millo trecentesimo tricesimo quarto indict⁹ sexta die tcia mis februarij pontificat⁹ sanctissimi patris ꝛ dni nri dni Johis divina provid pp xxii. anno decimooctauo. In presentia fre/ Ven vir dns Franciscus de valle montonis canonic⁹ senonensis Recepte in x⁹ patris dni Adebrandini gmissione divina epi padni Vicarius gnalis hito ad infrpta ꝛ pdales litteras cōmissionis pdti mandato a dño ego memorato ut in eisdem litteris plenius cōtinetur ad dictum monasterium ꝛsonaliter accessisset quarum litarum de verbo ad ubum tenor talis est. Adebrandin gmissione divina epus padnus dnis nicolao de ogento et francisco de valle montonis Vicarius suis salt in dno. Nuꝫ non sine mentis turbatione recepimus qꝫ post recessum nrm de pad⁹ no nasterio moncalin⁹ s. petri de pad ord. s. Benedicti int. abbam ꝛ moniales eiusd⁹ mon tamquam de radice noxia gnitosi ramusculi subortę sunt nonnulle noxie nouitates in pdcar abtie ꝛ monialin⁹ animar⁹ periculu monasterii detrimtum et aliorum gnitosum exemplum et graue scandalum redundantes quas ne procedant in deterius comprimere ꝛ succide cupientes nobis ꝛ cuilibet urm tenore pntium cōmictimus et mandamus quatenus si de quibuscumq; excess⁹ contra eandem.. abbam ut moniales seu earum alteras aliquis legitimus accusator seu denunciator apparuat uos duo vel alter urm in huiusmodi accusationis seu denuntiationis negocio mediante justitia usq; dumtaxat ad diffinitiuam sententiam procedatis. Processum uo quem sup his duxeritis faciendum ꝛ acta totius cae ad nos sub sigillis uris fidelit⁹ remittere curetis ut nos consulta deliberatione ꝓhita deliberare possimus qualit⁹ sit ad diffinitiuam sententiam procedendum. Ad hec uolumus ꝛ mandamus qd iuxta beati Benedicti regulam quam abba ꝛ moniales pdati monasterij profitentur ꝛ consuetudinem aliorum monasteriorum monialium ciuitatis padne que in tpalib⁹ guide gubnat⁹ circa curam ꝛ obsiationem regularis discipline ꝛ conservationem bonor⁹ monast⁹ sup dcis talem diligentiam adhibere curetis qꝫ et regularis disciplina vigor pservetur circa clausuram monialin⁹ in eod mon nullatenus negligatur ꝛ ordinates ibidem per suas massarijs per eas ad mandatum abtie bona tpralia mon sup dcis cum conscientia conventus eiusdem monasterij in usus utilitatem ꝛ coem ac moderatum uictum pdcarum abtie ꝛ monialium et aliarum psonarum monasterio servientium utiliter conuertantur. In aliis etiam que in eodem monasterio fuerint reformanda corrigendis et emendandis curetis solicitam diligentiam adhibere Vos enim in premissis non intendentes propter hoc cōmissionem vicariatus in uob⁹ fce in aliquo derogare plenarie uobis cōmictimus uices nras Dat Anicione anno a nativit⁹ dni Mill⁰. ccc. xxxiii⁰. indict⁹ prima die (spat) mens (spat) pontificat⁹ sanctissimi dni nri dni Johis divina provid pp xxii. anno decimooctauo. Pfatus dns Vicarius mandauit dne .. abbe pdicte qꝫ pro bono pacis ipsius et conventus ꝛ utili gubernone ꝛ dispensat⁹ bonor⁹ tporalium mon sup dcis iuxta morem ꝛ consuetudinem mon aliorum ciuitatis ꝛ dioc⁹ padne duos massarios per conventum ꝛ moniales sibi subiectas in capto eligi ꝛ ordinari mandaret pdca dna abba mandatis dnorum Vicarior⁹ pfatorum parere recusans venit expresse. uelle monialib⁹ mandatum facere sup dcm dicens sibi ee grauiculare non modicum dampnum cuius inobedientia ꝛ repulsionis ac ꝛ dampnis sup dcis dcs dns Vicarius mandauit qꝫ me not⁹ infrpti pns conficerem dcm instrum. Acta. sunt hec pad in domib⁹ ubi habitat pfata dna abba pns venerabili viro dno nicolao de ogento cyptod maioris ecclie pad. ꝛ pdati dni epi Vicario ac guidis et discretis viris dnis petro padino petro andrea capellis in maiori ecclia padna ꝛ galuano not ꝛ offi curie egatis pad fide beldemadi testib⁹ ad gmissa vocatis spāliter et rogat⁹ Ego Ozinus johis de penna s. johis clicus firmani dioc⁹ imp. auct. n. omnib⁹ ꝛ singulis intis eas ota ꝛ singula sic fa

1274.

1334/ In nom. dñi am̃ Anno dñi mill̃ trecentes tricesimoquarto. indict. sexta die nono mñs aprelis pontificat̃ sanctissimi patris z dñi nr̃i dñi Johis divina prou. ẽ. x
xii. anno decimooctauo. In p̃sentia mei notarii z t̃stium infrascriptor̃ ad hoc sp̃aliter vocator̃ z rogator̃. Venerabilis z religiosis dn̄abus uidt̃ dn̄a Katerina abba. dn̄e de
tonia p̃ma antq̃ sexta Bnuenuta p̃ma Bnuenuta sexta, pasqua, Katarina dc̄a pera, India, margarita, Cruciffixa, anna, clara z Bartholomea monialis z conuentus m
on̄ s. petri z pat congregatis in capto ad sonum campane ut moris est, p̃sente ibidem Ven̄ uiro dn̄o francisco de valle montonis can̄co. senen̄ Vicario reuer̄di in x̄o patr̃ dn̄i
Ildebrandini z missione divina epi paduan̄ dn̄a abba p̃dca diligenter attendens circa statum pacem unionum et statum mon̄ plibati oẽm protestationem seu cautelam
quam hactenus adhibuerit contradicendo z repugnando q̃ in ip̃o moñ massarie fieri non debent eo quod non erat de consuetudine antiquata massarie in ip̃o moñ fieri
nacuans z annullans tc/ ordinauit elegit et nominauit ac etiam ee uolunt massarias monasterii p̃dci dn̄as bnuenutam p̃mam Katarinam dc̄am peram z annam monialis
dci moñ ad suum bñplacitum z arbitriu voluntatem tantummodo mandans eisdem sub uirtute s. obedientie q̃ officium massariatus assumere debeant ac ip̃m usq ad suum
bñplacitam z uoluntatem fideliter exercere non intendens neque uolens q̃ hoc ip̃a dn̄a abba artari aut teneri ad ip̃as massarias p̃petualiter hẽndas et tenendas in dc̃o
suo moñ q̃ regi et gubnari consueuit tantummodo de abbas ip̃ius moñ sed hoc facit solumm̃o pro tollenda discordia z materia questionis que posset oriri int̃ ip̃am dn̄am
abbam z moniales moñ sui p̃dci tc/ acta sunt hec p̃d in capto p̃fati moñ p̃nte fr̃e Blasio de clauano ord̃ miñ. Johẽ gratioso de petro iudice de valle mon
tone z marino Johis de penna z Johanneto de tridento familiari d̃ni epi supdi testib ad p̃missa vocatis spaliter et rogatis (Et ego Orin̄ Johis de penna s. Joh
dic̃ firman̄ dloc imp. aut. ntr. n. ord̃ z singulis suprdc̃is una cu ip̃atis t̃stib p̃ns inst̃ eap oia z singula ad requisitiõem ip̃ius dn̄e abbe scripsi z publicauj tc/ alt̃
1340 In xp̃i nõe am. Dudum inter religiosas z honestas dn̄as moniales seu sorores mon. s. petri de pad ex pte una agentes z ven̄ z relig. dn̄am Magdalenam de bru
zollo abbam moñ p̃dci ex pte altera se extendentem sup eo q̃d dc̃e moniales seu sorores asserebant dc̃am dn̄am magdalenam non iusto nec canonico modo de titulo
ea valig. ad mon. mir. dñs fr̃. Joh. prior. m. s. de pad ip̃ius dñi epi nec̃ gnãlis canonici iuris doctor hẽbat ea ad p̃mina bb. p. z p. agebr̃ ad urb. regnana sugtionis eã transferre
obtinuisse dignitatem seu officium abbatie dci monasterii tc/ Nos igitur Girardinus Vicarius antedictus tc/ sententialiter diffinimus dictam dn̄am abbam non bene et uti
liter expendisse imo uerius dissipasse bona ip̃ius monasterii tc/ z p̃uandam ee dc̃a abbatia z dignitate tc/ p̃nte sapiente uiro dn̄o anto de lagneto de janua q̃ magri
emanuelis physici de lagneto de janua pad studente in iure canonico tc/ dñi Johis flateranus q̃dm s. dominici de campoarsico ciuis z hospitat pad. not̃. Scripsi et Dat̃
fuit supdc̃a sententia pad in epali curia tc/ mill̃ trecentes nonag. indict. tercia dc. die martis vigesimo mñs decembris p̃nte tc/ Alt̃
1340 hoc est exemplum tc/ Benedictus ep̃s s. s. dei ven̄ fr̃i.. ep̃o castellano sal. z ap. ben. Sua nob̃ dilecte in xp̃o filie.. abba z conū monasterii s. petri pad̃n ord̃ s. bñdicti pe
titione monstrarit q̃ licet in constitutionib̃ sug̃ status monachor̃ nigror̃ dudum z nos editis de monialib̃ dci ord̃ nulla mentio hẽatur dictas constitutiones ad eosdem
moniales nullatenus se extendant tam Bartholomeus abbas moñ s. Georgii de uenet̃ eiusdem ord̃ castellan̄ dloc asserens se uisitatorem monasteriorum p̃fati ord̃. in ci
uitate z dioc̃si pad̃n consistentium z captum grate abbatum dci ord̃ illar̃ partium auctē constitutionum huiusmodi deputatum ad monasterium p̃dem s. petri accede
re cãa visitationis ut dicebat imbi exercende quedam statuta z precepta in eodem capto auctē p̃dca ut dicebat fc̃a imbi publicauit dictasq abbem z conuentum
z singulas moniales dci moñ s. petri de cetero scapulare absque capucco continuo hõre z portare deberet et uoluit q̃d si aliqua ex eis remueret dem̃ habitum re
sumere z portare de illa ultra p̃fatam excois sententiam p̃ suum ep̃m de visitatorem dci ord̃ de ip̃o moñ s. petri expelli pro modo culpe et in alio moñ dci ord̃ ad pe
tentiam imbi peragendam detrudi deberet q̃dq̃ quod pro parte dc̃arum abbe z conuentus excipi sencientium indebite se gravari ad sedem apl̃icam extitit appellatu
Quocirca fraternitati tue per a. s. m. quatin̄ uoc. qui fuerint u. z auditis hinc inde propositis q̃d canonicum fuerit appellõe remota decernas faciens q̃d decreueris p cã
suram ecclesiasticam firmiter obseruari testes aut̃ qui nominati si se grã od. et timore subtraxerint censura simili appellõe cessante cõpellas uidelicet testimonium
p̃hibere. Dat̃ Auenione. v. id novembr̃ pontificat̃ nr̃i anno sexto Ego Nicolaus fil dñi Barthol. porcelle notarius tc/ exemplai 1341. ind. g.. mñs apl̃is/ alt̃

T. 102. 1313/ Mille trecentes tercio dc. indictõe undecima. Captm expensar̃ fc̃arum per supragestum dn̄am Abbatissam. z inceptarum de mñe januarii eiusdm millesimi. In
primis expendit lib. vii. z sol. x. quor. pro plumigo de este. Item sol. xl. par. datos balesteriis qui custodiebant galeignanum. et dnr̃. xii. dat̃ ponti pro ip̃a cã tc/ Alt̃
1312/ In x nom. am. Anno ei3d̃ natiuit mille trecent̃ vigessimo nono. indictione duodecima die sextodecimo mñs may. pad in coi palacio ad discum sigilli p̃tis
Discretus z sap. uir dñs Forese de falconeriis de florenc. jud z uicar̃ nob̃ pot. militis dñi Bernardi de Ernauris de verona civitatis pad̃ z distrct. honor. pot̃ pro
magnifico dn̄o dño Cane grande civitatum padue verone z unic̃ pro sacro imperio vicar̃ gnal̃ ad discum sigilli pro ratõe reddenda deputatus cõmi. alt̃
T. 62. 1313/ In x nom. am. anno ei3d̃ nat. mille trecentes decimo nono. indic. sexta die veneris tcio intrante madio pad̃ in monasterio s. petri tc/ Dnus a
gnes abba mon. s. petri tc/ renunciauit regimini sue abbacie tc/ seguono più rotoli che spiegano il modo d'eleggere badessa e leggesi tutto/ Tom. alt̃
T. 130. 1305/ anno nat̃ d. n. j. cryst̃ mille. trecent. quinto. indit̃ tercia de mñe nouembr̃. Qui linellarii tenentur solvere monasterio pro suis linellis in festo beatis
simi martini epi et confessoris. De contr. burgi pontis a latere muri civitatis pad̃ usus vero. In primis tc/ Item dñs Barthol̃s lenguacius filius dñi olmerii lengu
acii tenet unam domum magnam et merlatam de muro iuxta illam dñi ardengi apud portam rustigelli tc/ Item dñs marsilius filius dñi antonii de pollas
risana tenet unam domum lapideam et m̃latam ultra uiam que fuit dne lemice. apud pandronam p. rustigelli tc/ Alt̃
1175/ In cart̃ fca et gubtinu not̃ continetur q̃ dna agtina dei gra abba monasterii s. petri pad et consens suar̃ sororum in an. c. lxxv. indic̃ viii. die ult. exeũte
ag. inquisiuit patarinum filium rainaldi calderarii et letildam ingales de pec. u. d. t. cum casa et corte et orto - iac. infr. civit. pad ubi dr̃ bruzeniga - coh̃r a. u. l. marti
nello mercator a. a. johis calderarius. ex adest capitis una. Testes alnerius sclauona. salvestrinus et alii - Actum pad in p̃dco cenobio Item
Not̃ autograph 1185/ In cart̃ fca et electar. nost. continet q̃d dna agtina gra de moast̃ s. petri abbatissa et cons. suar̃ sororum in an. c. lxxxv. indic̃ vii. die xii. exeũte agusto. Inquisi
uit martinum et ulanettam ingales de p. u. d. t. jac. in burzeniga coh̃r a. u. l. patarinum teotonic̃ ex al. l. fillius filii patarini ex anodo capp. una. Actum pad in p̃dco
monasterio. Testes interfuere dñi patarinus et banovus eius clericus obizus et dñs frẽs girolus de nobla henricus de bono johanne et alii Item

b. Epi patauin — 14. apr. 1ō. 1644. 1334. 25 aug. 1727. 1335. 24. apr. 1ō 1206. 1335. 2. octb. tot- 12 b2. 1337. 12. apr. 1270. 1ō. not. c.

a. Roman. pontif 1310. 7. dec. clem. 12 60. 13: 2. 1. jan. Rom. cect. 1b q b. 1315. 24. mai. urban v. 1347. 21. mai. 1ō. 12 60. not. b.

c. 1350. 2. aug. Malgarita Dñi Canis 7 blanche filia 1757.

d. Volta 17. sep. cal. 12 75. 6. nou. thom. de la volta 1639. 1190. 13. oct. pet. de la volta 1467. 1195. 5. ap. marin. de volt. 12 54.

1275

1148 q/In cart fca q eleazar not continet q dna aglina di gr. mon. s. petri abba per consens suar soror investivit martinum q petro q selvazano d p.u.d.t. cu casa [illegible] in M.C.lxxx viiii. ind. viii. die .iii. exe septembr. jac. in burzinga. coh a.u.l. hrdis wiltzonis. a.a. pizolus q holta. ex anbob capitib uia pervenit. Testes inffuere petrus q ruttulus q filj manci alborgc q nevbona q michetus q pbr patavinus q alj

Item

1149 c/ continet in cart fca q eleazar not q dna aglina pr/ investivit almericum q arnaldo recipientem q se q uxore sua maneldda q matre sua almengarda d p.u.d.t. jac. in burgo pentido. coh a.u.l. andreas q giselbga. a.a. albicus d sermedanla. a.u.c. uia pubca a.a. mariota naulj [illegible]/actum in monasterio s. petri. Testes inffuere ubertinus alduvandi goncius ollori petrus q alecro manfredus de montegalda dones deus mivecus q alj

Item

1149 f/ continet in cart fca q eleazar not q dna aglina gra di monaster. s. petri abba q consens suar soror in mitt cent. nonag. primo indic. viiii. die viiii exte jan investivit manfredu filiu patruum q petro mgro recipientem pro se q patre ei patavino q ei fre simeone d p.u.d.t. jacj in burzinga. coh a.u.l. fortunat. a.a. martin q nella lugales. ab ambob cap uia. actu in monasterio. Test inffuer zabonetus vichelste salibene sclavicon fab ongestus johis albitone q matheus nobili de Ispella

Item

1150 / continet in c.f.p. wilimer n. qui luscus vocatur q dna aglina di gr abba monasterii s. petri d civit pad q e in loco u di burzinga q consensu aliar suar monachar in mill. C. lxx. indic. viiii. die ionis q fuit viii. dies intr julio q libellu investiu petru mare q brunichelda ei uxorem d p.u.d.t. cu casa q orto q jacj in pad non longe a pdco monasterio. coh ei d.u.l. salvestriu. de at fortunatus. d uno c. pdictum monaster. d alio uia. pr/act pad in enclaustro. Testes inff. martinus q zoncape. petrus filius redulfi. rainaldinus. aluinus. baldinus. fortunatus q alii.

Item

1151 q 3/in c.f.p. cartu n. continet q domna dna aglina di gra monasterii s. petri abbe q cons. suar soror in mill C. nonag iiii. indic. x). die .vii. intr mat investivit uiniaru q ei uxor anelldam q dm scardenelle filiam d p.u.d.t. que fuit de scardene jac. in burzinga in ora s. petri. coh a.u.l. cigna. a.a. alcardinus q dm bernardi filius. a.u.c. uia pubca a.a. uia gusbtini. Tter fuer petrus caci pbr. pbr bartholam. mainardus bastardus dni armengerii. salue q alij.

Item

1152 q/in c.f.p. eleazar n. cont. q dna aglina/ in mill cent. nonag. scdo. indic. x. die .vi. exe januar investivit dnicinu algisi de p.u.d.t. jacj in burgo pentido coh. a.u.l. egidius tasi. a.a. johs normani q uxor eius. a.u.c. uia p.a.a. flum retronis. actum in pdco monasterio. tes inffuer johs d sebia. petrus cornicla pbr pbr uandus dnic not johs d aledocha. broza. adametus. celius. q alij.

Item

1153/in c.f.p. cartu n. continet q dna aglina d.g.m.s.p. abba consensu dne alcarde q agnetis q tc erant masare dei monasterij voluntate dni gerardi pad epi. q abbe q tocius conventi. q dne bordelle q perelde q berte suar soror que ibi aderant in mill duc. indic. tcia die .vi. exe. mat investivit henricum filium q dm tadi d p.u.d.t. jacj in burgo pentido. coh a.u.l. eleazar not. a.a. cpaginus. Tes intf. Warin. Lemicet albitus q alij

Item

1154/Item /rc/ marcia abbatissa s. petri. In mill. cc. qntodc. indic tcia die octauo intr marcio /investivit uiuianum de enrico de tafo d pec.u.d.t. coh a.u.l. marsilius filius pbri sacri longi. a.a. limicet q fuit d credula /r/ act pad in dco monasterio. Testes intf. marcus de uiuiana glazolus. patavinus fil de frezzet

Item

1155 q/Item rc. Dna agnes abba mon. s. petri. in mill. cc. vii. indic. x. die .xi. int. jun. investivit widonem becarii de pec.una jacj in burgo pentido. coh ei a.u.l. hrdes petricini d henrico marchese. a.a. hrdes albitonis. a.u. capite uia. ab a. murus civitatis sive lectu fluminis. actu in pdco monasterio testes/ rc/ Item

1156/in c.f.p. eleazar n. continet q dna aglina di gra abba mon. s. petri. In mill. c. lxxx vii. indic. qnta. die .iiii. int. agti investivit albicum pominatum oculum. pro se q ux. sua aldruda d pec.u.d.t. jacj in burgo pentido. coh a.u.l. johs fil belloncini. a.a. nepos albici d alledocha. a.u.c. q a.a. uia. fig fuit ob

Item

rzus d tencarola. Tes inffuit albicus q rolandin fres. pbr bartholams q petr' conuso widus logus albicus d richildra picinatus q alr.

1157 q/continet in cart fca q eleazar n. q dna aglina rc/ in mill. c. lxxxxviii. indic prima die rcio intr febr investivit carlenave d p.u.d.t. p/act. ipa q in camino pdce abbie. Testes inffuer carlus not johs d tencarola hinric cuza q alij. coh a.u.l. filj qdm johis ex a. salamon. a.u.c. uia. jacj in cfin s. pet

Item

1158 q/continet in cart f.q feletru not. q dna aglina rc/ in mill c. lxnono. die .xi. iuny. indic. ii. fdit donos deo libello noe pec. i. d tra que jacj i burgo pentido coh a.u.c. uia. a.a. inricus d marchese. a.u.l. ugo d burcigana. a.a. altinfo. Tes inffue johs d sone camale azo gener d raspacalcedro. pet d letitia warner ollari. Tes

1159 q/in c.f.p. eleazar. n. continet q dna aglina rc/ in mill c. nonag viii. indic. prima die qnto intr jan investivit adametum q mica d p.u.d.t. coh a.u.l henricus d greta. a.a. filii laurencini d credola. a.u.c. uia. a.a. flum retronis. Tes intf. petr fili bonani q pbr grimald. hurigetus q gratia johs normani. Item

1160 q/in cart fca q eleazar not continet q dna aglina rc/ in mill c. lxxxviiii. indic vii. die x. int. fut investiu bnardinu d uitali d p.u.d.t. jacj in burgo pentido. coh a.u.l. petricin johis d marchese. a.a. albitone. a.u.c. uia p.a.a. flum retronis. actum pad in pfato monasterio. Testes interfuere pbr pat

Item

aninus q mgr waldin meneguti clericus q gnanfus iacobini d salliona petrus conversus muretus q alij

1161 q3/in carta f.q eleazar n. continetur q dna aglina rc/ in mill. c. nonag. tcio. indic. xi. die xv. int. julio investivit tasum fil q da boni johis d marchese d p.u.d.t jacj i burgo pentido. coh a.u.l. dodus olavus. a.a. mabilia eius uxor. a.u.c. uia pubca a.a. uillanett elie rc/ johs d aledocha. henricus arienge q alt/ act in pad

Item

1162 q/continet in cart fca q eleazar n. q dna aglina di gra mon. s. p. abbia In mill cent. nonag viii. indic prima die xv. intr octub investivit martinum filiu widonis d p.u.d.t. que jacj in burgo pentido. coh a.u.l. guncius olarus. a.a. ostesana. a.u.c. petricinus henrici d marchese a.a. uia rc.....

T. 103. 1374/anno dni mill trecent' septuag quarto ind duodc. die lune nigo mssis marcij. extra fortilicia tre montiss in insula sug uia coss. pss zabono q groscendi johe q henrici d pagorino amboh d montes. q constantino qdm dni antonii d constantinis d rodigio testib rog. q alijs. Ego Symeon filius felipi schoxauache q quitti de sclauania de est uerbo q conserua dei patris sui ubidem gntis rc/ facer atq ordinauit discretu uirum Ser nicolaum d cona d pad d contr. s. crucis absentem suum procuratorem ad comparendu coram sag uiro dno victore d doion jud q assessore dni pote pad q coram quocumq alio jud eccliastico q civili ad faciendum concordiam atque pacem perpetuam johi filio beltramis q mathei guere de montes pro eo q dicitur dictum johem gussis

d. sarmedaul 1190. ḡ. mar. albic. s'medaule 124 g|4. apr. † 1255.

c. r. pet. 1174. ḡ. apr. s. pet. 1254. 1174. ii. oct. s. pet. 1250. 1175. 31. aug. s. pet. 1250. |4. non. † 1257. 1177. r. ux. oct. s. pet. 1258. 1178. 1042. d.

f. burg. pentil. 11 y r. 15. jul. † 1275.
g. Retron

a. s. petr. 1169. 1. sep. s. pet. 1254. 1170. 14. aug. s. pet. 104|10. oct. s. petr. 1247. 1171. 4. mai. s. pet. 1043. 1171. 8. jul. s. petr. 1275. c.
b. 1169. Burzegan 1171. 8. jan. burzegun. 1636. et 1637. 1176. burzg. vicent. 1834. 10. 1177. 17. K. dec. † burzegan. 1419. 1181. 7. sep. 1666. d.

c. 1190. 12. dc. salon 1632

1276

se ⁊ uulnerasse dñm symeonem cum una lancea de sursus spalam dextram cum sanguinis efusione ⁊ generaliter de omnibus aliis iniuriis ⁊c) dictis ut factis per dñm Johañ in persona dñi symeonis ⁊c) Ego Vivaldinus qñm mgri dñici fabri ⁊ montes imp aut. not. hiis oibus ⁊ singulis pns fui ⁊ rogat ipa publice scripsi Alb

13 q3) pacta inter mon s. petri ⁊ coē montissilicis. In x nom. am. Anno ei dm natiuit millo trecento nonag tercio. indic. prima die veneris intrante quarto mis Jan pad in mon s. petri in camino inferiori in quo coiter consuete sunt dne moniales congregari ad captum-pns dño pbro Batista mansionario in ecta maiori padn dño pbro francisco vectore ecte s. petri ⁊ pad ⁊ ser antonio qda Jacobi contr. s. petri testib voc. rog-⁊ at. Conuocato ⁊ congregato capto dnarum monialiu mon s. petri ⁊ pad in loco pcio ad sonu cãpanelle ⁊ more solito in quo quidem influer pmo nobilis ac ven dna dna Barthea ⁊ carrar ipsius mon abba ⁊ dna clara merlina ⁊ dna Beatrix ⁊ dna sophia de Rido ⁊ dna agnes ⁊ dna Ursula ⁊ dna margarita ⁊ dna Anna ⁊ dna dorotea et dna aylixia oms dci mon moniales ⁊ pnte eisdem uiro prudio Ser Vivaldino notar qñm mgri dnici ⁊ montes. sindico ⁊ procuratore coīs ⁊ hoīum tre montissilicis. dicta dna abba ⁊ ipse dne moniales ad talem conuencionem concordiam transactionem ⁊ pactum venert cum pnominato ser vivaldino not occone unius pec. tre arator plantate arborib ⁊ ultra campanem iacentis in cãpanea tre pcie montis. in ptr muraglar cui cohr a duab ptib ꝛa coīs ab alt iura plēb s. justine ⁊ montes. ab alia andreas solemus dñ montes. quam pec. tre dcm coē ⁊ hoēs tre montis. ⁊ ipe ser vivaldinus eor noe dicebat fore ⁊ se obligatam ⁊ ip pec. tre dnos atque colonos teneri obligatosq se pcie pec. tre extimis insuper consuetudinem ip tre mot ad soluendum ⁊ sustinendu cōmoda ⁊ incomoda ⁊ onera ac factiones cui dca tra montis pro ip pec. tre extimacione ⁊c) Et ob hanc cam dcs ser vivaldinus sindicar noe quo supra volens cu dnabus abba ⁊ monialib concordiam hēre ad talem conuencionem transactionem ⁊ pactum atque concordiam perueniet sponte cum eisdem. uidlicet qd dce dna abba ⁊ moniales sponte promiserunt dco ser vivaldino stipulanti ⁊ recipienti uice ⁊ noe dci coīs ⁊ hoīum ip tre montes. ⁊ pro ipsis coē ⁊ hoīb dce tre montiss. pro oibus factionib angariis datiis gangariis ⁊ quibuscumq oneribus que ⁊ quas ipm coē ⁊ hoēs montes. imponere possent factorib sive dnis pletariis vel ipi monasterio dce pec. tre tam realib quam pl̃ibus ex ca quacumq racione et qualitcumq dare ⁊ soluere oi anno ⁊ in ppetuum ad festum-⁊ in festo omnium scorum dco coī ⁊ hoībus tre montiss. libram unam dnr par. monete paduane. Quam quid promissionem transactiõem ⁊ pactum sic dco s. vivaldino fcm ⁊ factum ⁊ dcam dnam Abbam ⁊ eius moniales ipe ser vivaldinus noe pdicto sponte recepit ⁊c) Et ego Bartholom qda dñi Zacharie imp aut. not. pub padñ ⁊ offis epalis curie padñ qui hitro pad in quarterar. pontis mot cent. s. firmi et contr. strate maioris pcis intus ⁊ rogatus Scripsi Alb

14 o r) In x noe am Anno ei dñi millo quadringentesimo octo indic decima die martis decimo mis Januar In montes. in ecta plēb s. Iustine ⁊ montes. dño pbro Jacobo qda vigeti. vgoleto not. qda Jacobi sancte. petro Belono not filio Jacobi sartoris. sotie mazuchio qda petri ⁊ maenanccio qda nanucci oibus ⁊ montes ptib rogatis ⁊ aliorum cante in ecta plebis s. justine ⁊ montes. beneficiõ canonicatus qd nup tenebat vbertinus sancta qda lodoici sancte ⁊ montes. canonicus in dca ecta propter renunciacionem ip vbertini nupervime factam. Decreto veneranduq nr dñs dõgnus pbr ducus de montes archipbr dce plēb ⁊ ecte s. justine ⁊ montes ad quem spectat de antiqua ap batar consuetudine ac optinuit ⁊ optinet ac spectauit ⁊ spectat in dca ecta Investitura collatio ⁊ quisito fienda de canonicis pbris mansionariis ⁊ aliis ibidem ⁊ diuinis officiis seruentib. Volens q dca ecta patiatur in spalib ⁊ tporalib rebus damnum ⁊ detrimtm sz volens dce ecte ⁊ canonicatui ⁊ sufficienti canonico utiliter ⁊ honeste prouidere et discreto iuueni lodouico vbertini sancte de montes. gram facere spalem eidem lodouico ibid̃ pnti ⁊ humiliter recipienti dcm bñficium canonicatus sic vacans-libere contulit ⁊ concessit. pmq lodouicum canonicum coram eo genuflexum per cartam quam hēbat in manib ⁊ dco bñficio canonicat cu omnib iuribus suis spualib ⁊ tporalib ⁊ pertinenciis uniuersis ad ipm bñficium canonicatus spectantib ⁊ optinb manualit ⁊ liberaliter inuestiuit qui lodouicus canonicus nr̃ inuestitus corporaliter ad sca dei euangelia manu tactis sacris scripturis in manib dci dñi archipbri stipulantis ⁊ recip. pro se ac success. suis ac capto dce plebis ecte s. justine de montes. iuramt reuerentiam ⁊ obedientiam debitam ⁊ deuotam facere ⁊ pstare ⁊ statuta et ordinationes dce plebis archipbri ⁊ capti factas ⁊ facta ac fienda cui effectu diligenter obseruare. Ita q dca plebs ⁊ ecta s. justine pce suo posse damnum ut detrimtm suscipe ⁊ recipe non possit. Submittens se dcs lodouicus iurisdictioni ⁊ coretiõi dci dñi archipbri stipti pro se ac noe ⁊ uice suor success ac dci capti dce plebis realit ⁊ pslit. Mandans insuper idem dñs archipbr ⁊ fructib fruges redditus ac quentib ac iuribus ⁊ obuentib quibuscumq ad dcm bñficium canonicat spectantib ⁊ optinentib eidem lodouico a quibuscumq integraliter responderi. Committens per hec scripta discreto uiro pbro Rainaldo ⁊ bordone ⁊ montes. mansionario dce plebis ibidem pnti ⁊ intelligenti, quatus uice ⁊ noe dci dñi archipbri ad quem corpalis inductio dci bñficii canonicat ⁊ iure ⁊ antiqua ac approbata consuetudine spectat ⁊ optinet seu noscitur spectare ⁊ optinere dcm lodouicum canonicum in corpalem possessiõem dci bñficii canonicatus ac omnium ipsius bñficii honor ac iurium spualium ⁊ tporalium inducat ⁊ ponat ac omnia ⁊ singula circa hec faciat que ⁊ iure ⁊ consuetudine fuerint facienda. In quorum omnium testimonium ac fidem ⁊ robur pmissorum pstatus dñs pbr dominicus archipbr dce plebis pns instrmtm inuestiture per me vivaldinum not infrascr in pubcam formam fieri ⁊ scribi mandauit. ⁊ ad hec spaliter conuocatis.. de quo ⁊ eius uita ⁊ moribus laudabile testimonium intelexit =. ⁊ manutenere ⁊ oia alia que ad dictum officium canonicat spectant ⁊ pertinent die noctuque quolibt tpõe suo posse facere ⁊ diligenter obseruare Premissis mitto indic. die loco ⁊ testib ibiq ven vir dñs pbr Raynaldus de bordone ⁊ montes. mansionarius dce plebis ⁊ ecte s. justine ⁊ montes. volens assequi ⁊ executiõi mandare licenciam ⁊ com ven viri dñi pbri dnici ⁊ montes archipbri dce plebis prout ⁊ pcis pubce patet pubco instrõ licencie ⁊ comissionis scripto manu mei notarii Lodouicũ sanctam suplicem canonicum eisdem pntem ⁊ acceptantem in tenutam ⁊ corpalem possi dci bñficii canonicatus ecte plebis dce vacantis propter renunciac. vbertini sancte olim canonici dce plebis ⁊ oium honor spualium ⁊ tporalium ad ipm bñficiũ canonicat quomodocũq ⁊ qualitcũque spectantium ⁊ optinentium posuit ⁊ induxit assignando ei stallum in coro ⁊ locum in capto faciendoq eũ tangere cornu ⁊ pannos altaris ⁊ funes cãpanar hostia ⁊ uetes dce ecte plebis. ac oia ⁊ singula alia fecit que ad dcam possessiõem danda de iure ⁊ consuetudine optinere noscuntur et q me not subscripto eid lodouico canonico et pcis pubcm instrmtm fieri ac scribi mandauit Ego vivaldin qda dñi dominici de montes. imp auct. not hiis oibus ⁊ sing. fui pns ⁊ rogatus et mandato iussu licencia dci dñi archipbri ⁊ dci dñi pbri Raynaldi hec omnia pubce ⁊ fideliter Scripsi ⁊ stipulatus fui / Alb

277 1406/In xpi noe am̃ Anno natiuit eiusdem millesimo quadringentes' sexto indictione quarta die vgesima mensis marcy. Universis ? singulis hoc pus̃ens pus̃em instrumtm inspecturis patcat euidenter q̃ cesaria ? semp augusta serenitas que suos virtutis radios diffundere in subiectos naturaliter dedignatur optionem candidam ffert ? spāle grā predotauit quondam egregium medicine doctorem maystrum petrum de la rocha ciuem mutin̄ suosq̃ legiptimos descendentes tanq̃ comites palatinos posse no tarios pus̃cos ? iudices ordinarios procreare prout de ea autoritate constat imperiali bulla ? preuilegio a me not' infrascripto viso ? lecto. Egregius spectabilis vir petrus filius legiptimus ? hrs quondam egregii phisice professoris maystri Vinceslai filii q̃dam plibati th̃me. bo: recolende Egregii phisice professoris maystri petri de la rocha cor̃ m progenitorum suorum sit successor ideirco Galuanus filius q̃dm petri de Saluzola ciuis mutin̄ pntiens cp̃m petrum tanquam filium legiptimum ipsius maystri Vine estai ? successorem pd̃em fore ? eē eadem autoritate sufultum ? cupiens tabellionat' ? iudicis ordin̄ officium exercere. Coram cp̃o petro comite plibato flexis genibus existens tā reuerenter quam humiliter postulauit quatinus dignaret' imperiali aut' pd̃ca eundem Galuanum facere ? creare tabellionem ? not. pub̃cum cui pot' ? aut' quecumq̃ instrmta ? cgita faciendi cōscribendi ? in pub̃cam f. redigendi ? ad alia negotia hoīm conscribendi ? alia faciendi que ad tabellionat' officium spectare ? pertinere noscuntur per totū ro manū imperium ? ubique Locorum. Qui q̃dem petrus plibs ? egregius Comes palatinus suscepctus sedens in loco infrascripto ex autoritate priuilegio ? dignitate progenitori suo p̃fato ese ? suis successoribus ? sibi a quondam Serenissimo principe ? Dn̄o. d. Karulo quarto diuina fauente clementia romanor̄ imperatore augusto a me notario infrascripto dumtaxat viso ? lecto audita humili petitione ipsius Galuani ut supra coram eodem flexis genibus existente ? considrans q̃ ea que benigne a sacro principe largiuntur gratiosius defunt aliis subditis impartiri ipm̄ quoque Galuanum in litteratura ? modo scribendi diligenter examinatum sufficientemq̃ repertum suis honestis supplicationib̃ inclinatus ut ex dig nitate virtut' eius crescat ad sacri imperii decorem ? pus̃ utilitatem augmentū ipm̄ Galuanum dumtaxat coram eo flexis genibus existen̄ peten̄ ? supplicantem ut supra fecit ? cre auit tabellionem aūq̃ notarium pub̃cum ? iudicem ordinarium ita ? taliter q̃d amodo possit ? ualeat per totum romanum imperium ? ubique Locorum artem ? officium tabelio nat' fideliter ? solicite exercere instrmta ? contractus ? ultimas uoluntates ? quecumq̃ alia iudicior̄ acta conscribere ? in pub̃cam formam redigere non tam̄ in cartis abrasis seu papireis fideliter conscribendi eundem q̃q̃ Galuanum gentem ? existentem ut supra de dcō tabellionat' ? iudic' ordin̄ officio ? dignitate per traditionem pugilaris ? calami ac alape in signum amoris ? ppetue recordationis actualiter ? corporaliter inuestiuit. Qui Galuanus postquam sic creatus ? inuestitus fuit pd̃ca omnia ? sin gula sibi a dcō d. Comite benigniter ingenssa ? facta humiliter ? reuerenter accetauit. Et insuper promisit ? corporaliter iuranit ad scā dei euangelia manu tacta script' in manib̃ dicti comitis sacro sancto Romano imperio ? michi Raphaeli not' infrascripto ut pub̃ce psone stipulanti ? recipienti uice ? nom̄ ipsius dnī rom. imp ii quod semper erit fidelis et obediens ipi sacro romano imperio ? sibi dnō Comite palatino suisq̃ legiptimis successoribus cunctis diebus vite sue. Et q̃d signa pre senserit in tractatu odio ? iniquitate seu pudicio ipsius romani imperii ? seu ipsius dnī comitis reuelabit ? secretum non tenebit quodq̃ scribet ? iudicabit ? fa ciet ? exercitabit dem̄ iudicatus ? tabellionatus officium solicite fideliter ? prudenter. Instrumta quecumq̃ ? ad ipm̄ officium ? officia spectantia ? pertinentia fa ciet ? in secretum retinebit prout tenetur ? debet omni simulatione machinatione falsitate ? dolo remoto. ? prout regitur ? deb̃ tam de consuetudine quam de iure. Quib̃ quid ordinis ? singulis sic paratis mandauit idem Comes antedic̄ michi Raphaeli notario ibidem quatinus de premissis ? singulis pus̃ens pub̃cum conficiam do cumentum una cum sui soliti appensione sigilli in fidem ? testimonium pmissorum. Actum mutine in domo dicti dnī Comitis. Testibus notis vocatis ? rogatis Antonio de ondedeis Albertino de canallarinis ? Baldasar de cesis ? aliis. ? Ego Raphael de rangonis ciuis mutine pub̃ imp aut' not' ? nūc ord. his om interfui ? rogatus scribere scripsi ⁂ ? partes cognoui ? signum in capite mei nominis apposui consuetum. ⁂ ⁂ Due fori per li cordoli del sigillo d'alb

1 1 2 q/ seg.no rotolo/ In nom. dnī dei ? hūis. anno ab eiusdem nat. mill.o cent.o nonagesimo nono. viiii. Kalday Segue dall'archiu. Del Marchese Barison. rif.

1 1 go ? In nom. dī eterni. Anno nat. eiusd. M. C. nonag. indict. octaua. die t'cio intrante. julio. Pro paduanorum comodo Guilielmus de Osa in primo sui regiminis anno pad pot̃ efectus iuranit. terras in fraxenedo. poluerara. cumoltade. altacarcsega. ? aliis quibusdam locis pro pad coī ali enatas. coī estimatione redimere. ? coī pad adquirere. Et cum ecta oīum scōrum de pad. xx. campos parum pt̃ uel minus in fraxenedo i una pecia ubi scita est ecta scī clementis hēret sibi ex parte coīs dei pietate donatos. cūdēs Vilielm̄ de Osa suam sac illibatam seruare cupiens abe cta oīum scōrum pfatam t'ram pro trecentis lib. den. nenc pad coī redemit ? acquisiuit. Verum quia non est humane nature in negociō principio semq̃ excitum sufficientem conspicere. cepit patris displicere quod ecta oīum scōrum pfata t'ra dbat carere. ? pdicti denarii a coī recedere. Unde pdi cta pecunia ēsignata ? dposita. ita sedit res. donec noue pot̃ aduentu possz in meliorem statum pus̃ens cā reformari. Presignificato q̃ Vilielmo de Osa sequentis anni facto pad pot̃. ? concione maxima die sctō exte junio pdci anni celebrata in ecta maiore pad. ibidem Tarselgardino. Granfo. frolandino ? malpello. jone zopello iudice. stolino. alcardino. iudicibus. ? multitudine copiosa existentiū in eadem concione statutum est a pot̃ ut pro pfato pcio pdca t'ra pro coī debeat ecte oīum scōrum uendi. ? sic ap̃ ectam terra. apud coī denarii maneant. Hinc ē q̃d prouisato die t'cio in exte julio. ? in pad in coī solario. Manzinus ? adelmaro canevarius padue fuit cōfessus se pro coī accepisse a pbro stephano ? alberto eius fre pro ecta oīum scōrum soluentibus. trecentas lib. denar. uenc. pro quo pcio. ccc. libraruus. albrigetus iudex. testis. ? Wiscemannus vicedomini procuratores coīs pad pro coī ? pot̃. pdcam t'ram quam dicunt ee. xx. campos parum pt̃ ut minus. in fraxenedo ut dictum est positam. pbro stephano. ? alb'to pro e cta oīum scōrum accipientib̃ noīe progrii cum oī iure ? voe t're ? coī in t'ra ptinente vendidit ffit ? cessit. ut amodo ipsius ecte clerici si ne ministri ? eorum successores pdcam t'ram noīe progrii hēant ? teneant ac exinde q̃cq̃d voluerint faciant sine coīs ? rectorū pad qui erunt pro tpore cōtradictione. ita tam̄ q̃d coī pad hac uenditione nō teneatur de euictione. nisi sicut antea manebat obstrictum. Insuper emptorib̃ pceperit ut amodo noīe possideant ecte. Testes jons zopellus. ? alexius iudices. Jordanus de zaco. Boninsegna. Rodolfinus. Bartholomeus de zaco. conrad us eius fr̄. ? alij. ⁂ Ego Daniel sacri palatii notarius interfui. ? iussu eorum scripsi. Ini son molti rotoli p la casa de Vegunta

a. 1187. Manzon. Epigc. Imolens. hanv. lib. 124. 125.
5. 12 11. 30. aug. Cruc. Fosa et pot. pat. 1519.

c. Tanselgart. infr. Wiscamann. succedāt. 5q. mil. tanselg. 1423. 3. oct. id. 1455. 1490. 17. mil. Tanigdin. 1451. 1491. 2. non. Tanigdn. 1424. c.

1278 1101 Rotolo originale nella Biblioteca del santo di padova Titulus beatorum apostolorum petri et pauli cluniacensis cenobii. d incollato nei cartoni dentro un codice dell' undecimo secolo. in nimia eius et anima omnium fidelium defunc..... cant in pace. jo quarto. Intitolato Expositio s. Hieronimi pbri in psalmos. 30. 88. vate .... Renco. Raimund. Ilini. armannus. Wigo. Senabrunus. Pontius Letaldus. Vidus. Opizo. Arbericus. Oggerius. Theodericus. Raimundus delmatius. & alii plures. quorum nomina deus scit. Vir bone memorie laude dignus dominus Milo pnestinus eps & aplice sedis legatus dispositione dei & misericordia apud nos obiit & in monasterio nostro Marciniaco honorifice sepultus est atque ad tumbam eius altare nouum leuatum. memoriam ipsius insignem facit ac celebrem. cuius uita honesta morosque religione pariter et probitate predicti. cum ab illis etiam qui eum nec cognouerant nec uiderant non immerito predicentur multo amplius decet nos et pdicare eum et emendare quibus notus erat et Rmus atque in legatione comissa specialiter nobis diuectus. Cuicumq igitur subscripturi ejus in hoc thomo qui pro suffragiis pie anime impertiendis circumfertur omis nos rogamus in nomine dni et beatorum aptorum petri et pauli ut inania quaque ac frinola declinantes seria tantum scribatis et bona. ea scilicet que precem habeant et exemplum prebeant bonum neque admonitio nostra hec superflua uobis uideatur aut arrogans. Quoniam sicut nobiscum uos aduertere potestis. multi. quod dolendum est et dignandum usum ytum circumferendi pro defunctis rotuli quam pietas iusti fuit in abusionem uerterunt et irrisionem. Quod genus peccandi nec in isto thomo plene euitatum est. Sed ne amplius fiat uos meliores ac prudentiores omni studio prouidete. Il rotolo è così scritto a due colonne. questa di carattere diuerso dall' altra. e quella di tre mani. secondo i tre titoli.

Titulus scī romani

Nil prodest rotulus quem portat vollifer iste
Nam non excudis tam ludicra carmina chryste.
Et sicut modo fit fieri non ante solebat
Immo pius precibus sua carmina quisque canebat
Luctus atque preces medicamina sunt morienti
Iam nil terrenum sed habere deum cupienti
Concursans uersus sine comoditate paratur
Quo tantum iuuenum lasciua sola notatur
Vnde deus salsem nostra de parte rogatur
Spiritus ut celo missionis susciptatur

Titulus scī albani infra muros Lugduni
Si Milo saluari potuisset carmine nostro
Tunc mea musa sibi scripsisset carmina plura

Titulus scī Georgii extra muros Lugduni
Dum pro Legato romano carmina fingo
Pectore de nostro curas expellere tento
Moribus hic clarus uir Milo fuit nec auarus
Que mortes dire narratur fata subisse

1270 Nell' archiuio del Vesco di padua Tom. I. feudor. pag. 10. Anno dni mill. duc. septuag. indict. decimatia die ... aptis. padue in episcopali palatio pntib. &c. dno blasco iudice & montos. &c. sag. pag. 27. t.

1274. Anno dni mill. duc. sept. oct. indict. sexta pad in epati pat. die iouis decim. ex. sept. ps dogno pellegrino ppito scī pag. 4 b. t.

1282. Ann. dni 1274. indict. 10. pad in epati pat. die iouis .x. int. Julio. ps frib albrino & Francisco d mot & ord frm minorum &c pag. 91. t.

1290 Die martis t.cio ex. nou padue in epati pat & camera epati. ps dnis platona & Jofie platonis fris infscpti dni epi. & Jofie & tebldo cive pa dn & alis. Ven. pat. dns B. dei & aplica gra eps padns commisit seu subdelegauit discr. uiro dno alberto de titulo archipbro pleb. de pernumia caas & caarum cognitiones & diffinitiones uertentes inter religiosos & reu. uiros dnos frm roduffum guardianum frm minorum de Montes. antonii priorem scī Jois de uenda & Franciscum archipbrm de Montes. Jacobum d pizacomino & dnam Banaxutam gmissarios & executores tefamti dni Gratagaie de Montes. seu pcuratores eorum ex una parte & dnam liadasiam heredem dci Testatoris ex altera nec non int' gmissarios ipos & petrum fil dni henrici d auancio & pdce dne liadasie fil seu int' dcos gmissar & gmcumq alia psona occona dci Testamti pdci dni Gerardi. pag. 114)

1 Die dnico. duodc. intr. Junio. Sug epatu padno in curia dni Epi. pss &c Ven pater & dns Othobon d.g.a.g. eps padn ad quem institutio c lericorum & collatio pbendarum dignoscitur ptinere uolens pdca ecte scī Btholamei & pad de pbro & rectore utiliter puidere & pfm rubm dem pagalardum canonicum saonensem capellanum suum fauore prosequi gratioso pcedentem eciam sine bficium sacerdotale & curatum uacans ut premittitur in eadem discr. uiro dno Gregorio bste archipbro plef de montes. noe & uica supdci pbri robti & pro ipo recipienti contulit & ccessit igmq dnm Greg. noe pdci pbri rubti & pdca ecta & bficio cum omib suis iurib sp. & temp. & ptinenc. uniuersis libere integrum. &c ibid

1 Die x. ex. Junij. Sug epatu padno. In capella dni epi. pss dno Gregorio bsta archipbro pleb s. Justine & mot Jacobo stercio de plac' uicarius. fre alberto d ramedello monacho Vangadecense. pbro Rugerio capellano infscpti dni epi &c Ven pat' dns Othobon d.g.a.g.e. padns Jofrem filiu Gerardi d montes. cupientem ac petentem humiliter ascribi militie clericali designauit & ord. in clericum primam ei conferens clericalem tonsur am iuxta formam ecte in talib consuetam

Il seguente strumento è rotto pag. 115.

1 ...intrante Junio In epatu padno pss dnis .....co judice de montes. &c Dns Othobon d.g.a.g.e. padns uolens Vignalesium filium. q. pi ter notarij & campo scī martini clericum ecte scī georgii a pericls infirmitatis precum g. x. dci dni pleri aui sui fauore prosequi gracioso q. ip o vignalesio de gra dispensauit & ere in padua & intendere studio litterarum usq ad ip' dni epi beneplacitum uoluntatis & interim non teneatur in pdca sua ecta psonaliter residere. fructus tam & reddit' sibi & dco suo bficio spectantes psit percipe & hre ac si psonalit' resideret. ibid

1 Die nono exeunte Junio Super epatu padn ante capellā dni epi. pss. dnis Gregor. bsta archipbro plef & mot Jacobo stercio Vicarius &c p. 116.

1 Die nono exte Jun. Sug epatu padno ante capella dni epi pss dnis Greg. bsta archipbro plef & montes. & Jac' stercio Vicarius &c pag. 117

b. 1130. vol. 1. alius. ex Baron. XII.

a. Ego Patamen. Bern. hic 1290. 4. non. aug. Ego pat. 1337. 4. feb. 1339. 1291. 21. Jan. 7c. Bern. 1225. 1226. 15. oct. 6. 1340. a

1 2 7 4. 1 Die veneris sept. exte Junio sup egatu padñ ante cagellam Dñi epi. pns Dñis hnrico scrovegno. jacobino de carraria. Gregorio bisso ar. chipbro plebis & montes. ac jacobo sturio vicariis infscpti Dñi epi & molorancia not. filio mgri clarelli fabri & tyenis & aliis. Vacante archidiaconatu & dignitate archidiaconatus & gdevenda p mortem Dñi manfredi mascare qdm archidiaconi. in dcis partib & pdevenda cuius archidiaconatus collatio & institutio ad ven patr. & Dñm Ottobonum d. & a. sed. gr. e. padñ ptinere dignoscitur pleno iure / idem eps volens ipi dignitati & officio archidiaconat' u tiliter prouidere & Dñm Raynaldinum fil Dñi. Ser. & felicianis de placentia clericum & scolarem in studio padñ neg. suum nullum adhuc ecclasticu bn fic. assecutum favore prosequi gracioso ipm archidiaconat' & dignitatem archidiaconat' eidem Raynaldino contulit & concessit (fr) Eodem die & loco (fr) De bnficio clericali qd dim in ecta scī Silvestri & saleto patñ Dioc' Dñs manfred' mascara obtinebat / investivit (secund') Raynaldinum presp. q o.

1 2 9 0 Die sabati. unde. intr. nov. In burgo mestre in hospitio patavini hospitis pns Dñō Guill. visiani vicario. p fro ger. canonico scī andr & pat capellano ac lambto de zanaro domicello infscpti Dñi epi & alius. Fidencius canonicus plebis s. thecle de est procurator & nunc. canonicorum & capli scē thecle de est padñ Dioc' put constat in pub.ō instrmto scpto sub signo & nōe nascinben not. ferrariensis ad infscpta constitutus nōe pcur pro eisdem ac etiam mgr panensaccus clericus electus in archipbrm ecte sive plebis scē thecle & est constituti coram ven patre Dñō B. d. & a. g. e. padñō decretum electi onis seu postulacionis celebrate de ipō mgrō panensacco in archipbrm & canonicum plebis scē thecle de est eidem Dñō epo in forma pub.ca pntarunt petentes humiliter ab eodem ut electionem ipam seu postulat' confirmare utpote canonicam seu admittere de gra dignaretur. Qui quidem Dñs eps visa & coram ipō electo decreto huiusmodi ac ipō examinato / qa extra Dioc' suam tunc constitutus pdce cfirmacioni facienti intendere n valebat negocium ipm discr. viro Dñō Rizardo clerico & corius vicario suo cmisit ut ipe una cum Dñis .. Archipbro & capto padñ examinato negotio pd cam electionem cfirmare ut postulat' admittere sicut & iure fuerit pcurare & ipa cfirmata & admissa eum induci facere in corporalem possess. archipbratus & canonicatus pdcorum . Die lune quarto exte nouēbr pad in palacio & cam'a epali. pns Dñis Jofte de malumbris de cremona. Dñō Lanfrancho priore scē marie & virginis & venec. fineo fre qdm Dñi cauamellis decretor. doctoris & pre de cusencia & al' mltis. Ven. pat. Dñs B. d. & a. g. e. padñ cōsiderans & cognoscens electionem seu postulat. fcam de discr. viro mgro panensacco clico vicentino in archipbrm ecte scē Thecle de est padñ Dioc' fore canonicam & cfirmac' ipsius electionis sive admissionē postulacionis p discr. vir. Dñm Rizardum clicum & corius eiusd Dñi epi vicarium ip' auctte & ex cmissione speciali sup hoc habita rite fcam ipam cfirmat. elect. seu admiss. postulat' & dcō mgrō panensac co archipbro p dcm eius vicarium & auct. & spali cmissione ip' factam / volens in ea oem defectum siquis forsan affuisset supplere ratificauit & app' bauit & ad maiorem ip' firmitatem electionem eandem seu postulac' cfirmauit septis pntibus nullo defectu ordinum quem idem Archipbr patit' non obstante / sup quo cum eo in quantum pot' melius misericorditer dispensauit . Seguno son altre simili confermazioni / seg. 1 2 q 2. / Tom. II. Feudor. pag. 7. In xpi nōe Anno nat' eiusd mill. duc. nonag. sexto. Indict. quinta die lunis nono ex. octub. padue sup egatu in camera Dñi episcopi. pntib Dñō Thadeo de cesena decretorum doctore regente in studio paduano /rc/ pag. 15.

1 2 8 8 / Anno Dñi 1 2 8 8. ind. 1. die 12. intrante februario padue in palac. & cam egati pss Dñis Thadeo de cesena decretorum doctore /rc/ pag. 14. sq.

1 2 8 8 / Anno Dñi 1 2 8 8. ind. 1. die penult mis febr pad in palac egati in aula maiori pns Dñō Cauamele de ferr. decretor doctore /rc/ pag. 16. sq.

1 2 8 8 / Anno Dñi 1 2 8 8. ind. 1. die vener tercio exeūt febr In palac. & cam egati pss Dñis Jofte Olmerio de monteg can.co padno /rc/ pag. 13.

1 2 8 7 / Ann. Dñi 1 2 8 7. ind. 15. die lunis 14. intr aug. pad in curia egati pss Dñis fre pelegrino gpposito de vancio /rc/ pag. 49.

1 2 8 7 / Ann. Dñi 1 2 8 7. ind. 15. die martis 13. exe aug. sup egatu padñ pss Dñis peregrino preposito ecte de vancio /rc/ pag. 48.

1 2 8 8 / Ann. Dñi 1 2 8 8. ind 1. die sabati. 6. exte sept. In egati curia in camara iuxta locum ubi ius redditur pntibus Dñō bartholo de montag nana jud qdm Johis blaque /rc/ Dñs brischus fils qondm thomasii Dñi Johis zoti pcur & nuncius Dñe elice uxoris Dñi minoti & filie qdm Dñi an thonii de broseminis /rc/ coram discreto viro Dñō Guitto visiani vicar' Dñi B. d. & a. e. padñi. petiit humiliter investiri de feudo qd Dña agnes qdm e ius soror ac Dñs Menegotus de ardengis qond eius patruus & Dñs benuc' qui dicebat' broseminus qond eius fr quibus ipsa succedit & antecessor es sui ab egatu tenuerunt antiquitus /rc 88. qq/ in monteriicco arquade et baone /rc/ seg. pag. 126.

1 2 8 8 / In xpi nōe Anno a nat. eiusd mill. duc. octuag. octauo. indict. quinta die duodecimo exte marcii. In egati curia padna. pss Dñis Zanbono ca nodomo jud. quitto qond Dñi Johis & ungancia. Jacobino forzitiga qui fuit de ferraria. ac mgro bartholo not. filio Dñi Petrici a lectis de verona qui debt de hoc similiter facere instrmtum. & aliis. Coram discreto viro Dñō Guitto Visiani Vicar' ven patris Dñi B. di & a. g. e. padni veniens Dñs Blaxius jud de cumanis civis padns feudum qd ipe tnt ab egatu padno de quo investiri petiit & fuit & p dem Dñm ejus investitus & dco Dñō vic ario recipienti nōe & dcī Dñi epi cum suis Locis & cfinib prout infra & ordinem describuntur dedit & cignauit in scriptis in hunc modum. hoc e feudū quod ego blaxius de cumanis civis padns ab egatu padnō teneo teneo & ascero me tenere. videlicet. Medietas pro indiviso cum do Cr. gratapallea de monteg decime & iuris decimat. que percipendi fructus & decimales redditus omnium insceptorum sedimiū & terrarum iacen in montes. & eius cfinio & districtu vi delic unius casamti sive sedimnis posite in villa Montisselic. cum omib alis sedimentis & possess in hora que dr calix de riga. cohr a. u. l. mgr gallū & a. u. c. una. qd marcus pegorarius reddit ad t. li. /rc/ Item unius casamti sive sedimnis in hoa que dr calis de medo. a. u. l. casamtm qd fuit yso nis & nō est in curia. /rc/ Item unius c. sive s. qd fuit Johis de boneto & n. c. i. C. in hoa vallexelle /rc/ Item unius casamti qd fuit ymige de paltineriis in dca villa montiss. ap quadrivium vallexelle a. u. l. & a. u. c. una. Item unius casamti in ead hoa a. u. l. casmt qd fuit ymige

b. 1300. 4. Jun. Venetiis 1305

a. 1221. Manzon. agiscmol. pag. 167.

paltinerius /2c/ Item unius casamti in eadem hora. a.u.l. casamtm q̄d fuit Johis de boneto 7 nunc est in curia /2c/ Item unius casamti in dicta hora Valxella. ab un- casamtm q̄d fuit gallane 7 n.e.i.C./2c/ Item unius casamti in hoā que dr Valxella. a.u.l. fossatum coīs 7 a.u.c.uia. quod ecta scē justine 7 montes. regit. /2c/ Item unius casamti sive sedim. q̄d fuit Michaelis Tuclla 7 n.e.i.C. in hoā calgose. a.u.l. q̄dam ingressy. 7 a.u.c.uia. | Questi casamenti sono in tutti sessanta tre. | poi segue pag. 12 y.

Iste sunt terre 7 possessiones de quibus dnī Blaxius fuit 7 cumanis hīt 7 imam in montesilice. In p̄mis circa duos campos 7 med tre aratiue positos in capite broili a jacobi dnī pulli 7 frm. ab omi pte dcī frēs q̄s dns Cucus regit. Item unius pec. tre aratiue in Valxella hoīum camporum 7 circa q̄ fu it ymige 7 paltinerius 7 n.e.i.C. ab u.l. jacobus dnī pulli. a.u.c.uia. quam dns Leo regit. Item unius pec. tre arat' 7 uin. in ead hora 7 ē circa tres camp os. ab omi parte dnī petrus. quam dns petrus niger regit. Item unius pec. t're. arat. in ead hora que fuit pissis 7 filiorum 7 n.e.i.C. 7 est circa med camp. a u.l. 7 u.c.uia. Quam dns pissis regit. Item unius pec. t're. uineate in ead hora que fuit ymige 7 ē circ un camp /2c/ Item - circa duos campos tre in eadem hora /vallerina/ que fuit lazarini de censo 7 n.e.i.C. ab u.l. 7 u.c. uia. quam frēs scē Zacharie regunt. /2c/ Item /2c/ quam petrus lechuy de bullis regit. Item - in hora q̄ dr raemone circit' unum quarter que fuit galuaneti 7 n.e.i.C. ab u.l. jura curie que fuere galuaneti. 7 a.u.c. mirza 7 algoso quam gerardinus fontana regit /2c/ Item unius pec. t're arat. in raemone sive in cantarella que fuit pigoci 7 eius matris circa un camgum a.u.l. 7 a.a.uia. quam petrus 7 fontana regit /2c/ Item unius quarterii t're aratiue in ead hoā a.u.l. jura Curie que fuere Johis 7 boneto. Item unius p.t. arat' circa unam camg. q̄ fuit petri lagniga 7 n.e.i.C. /2c/ Item unius pec. tre circa duos campos tre aratiue in ponte in caraz edo que fuit imperatoris. a.u.l. quidam ingressus /2c/ Item circa sept. campor. tre aratiue que fuit Johis 7 boneto 7 n.e.i.C. in braido 7 carazedo. a.u. L. detorium coīs. /2c/ Item unius pec. t. aratiue circa sex campos in clausura dnī gabrielis dnī jacobini 7 hna bertha. /2c/ Item - un quarter in hoā que dr nogarole. que tra fuit Imperatoris. /2c/ Item un camg q̄ fuit odi bell 7 n.e.i.C. /2c/ Item un camg. in ead hoā nogarole - fuit tni de bullis 7 n.e.i.C. /2c/ Item un camg libis fuit siggprandi de bullis 7 n.e.i.C. ab u.l. 7 u.c. iura C. que fuere dcī sigiprandi. quam tr 7 stegh anus de bullis regit. /2c/ Item circa tres campos 7 que fuit alberti manni 7 n.e.i.C. in nogarole a.u.l. iura C. que fuere dcī albrini quam dns cona tus regit. /2c/ Item in valdfornace. quam tram blaxius dnī prosdocimi regit. /2c/ Item circa un camg q̄ fuit ymige 7 n.e.i.C. in hoā que dr plan timea a.u.l. jura C. que fuere dnī pissis. 7 a.u.c. quidam ingressus /2c/ Item duos camg 7 med in broilo. a.u.l. 7 u.c. dna Iccia. quam albrus dnī Bocis regit. /2c/ Item un camg libis/ a.u.l. dns nascinbene /2c/ Item unius pec. t. arat. que fuit ymige 7 n.e.i.C. in hoā que dr arzer manfranco circa duos c pos a.u.l. oddo rusignolus. 7 a.u.c. quidam ingressus. /2c/ Item unius pec. t' circa duos campos in cafodimo in braido olim dni rolandi que fuit ottolini de quarisello. a.u.l. hrdes squane 7 vgolinus 7 spinello 7 u.l. 7 c. dns rolandinus. quam dns episcopellus de fontana regit /2c/ Item unius pec. tre circa duos campos in hora q̄ dr nogarole que terra fuit imperatoris. Item tres campos 7 med in palusella que terra fuit imperatoris. Item unius campi ib idem/ que fuit imperatoris. Item un camg in Longare. fuit imperatoris /2c/ Item circa duos campos in caf ville vallexelle. a.u.l. jura C. que fuere pissis. 7 a.u.c.uia. Item unius pec. tre aratiue circa med camg in hoā que dr scs Btolam in braido quod fuit albrini de vuenan cco 7 n.e.i.C. ab omni parte iura C. que fuere dcī albrini quam damianus ab arsico regit. /2c/ Item circa duos campos in eadem hora. a u.l. uia. 7 a.u.c. benencae q̄dm gerardi de albrino quam otonellus de porporella regit. Item circa med campum in ead hora a.u.l. 7 u.c.ui a. quam dns amadinus ipsam regit. Item unque camg in braido 7 zemulla a scō bartholo. quod nunc e.i. Curia. /2c/ Item unius pe t. aratiue circa 1. camg in ead hoā a.u.l. ecta scī bartholi. a.u.c. bendori quam dna ciadasca regit /2c/ Item circa tres camg in braida u.c. tra que fuit stancarunzini 7 n.e.i.C. quam zambonus de abo 7 fres regunt. Item in braida - u.l. dns albricus. Item circa duos camg in braida. a.u.l. iura que fuere filior q̄dm palmerii 7 n.e.i.C. Item in valdegezo quam dns amadinus regit /2c/ Item in braido 7 cla usura balanselmi quam dns crescentius index regit /2c/ Item circa nouem campos in braido val 7 carisina 7 fuit Johis 7 boneto 7 n.e.i.C. ab u.c. odericus dnī bonifacii. 7 a.u.c. benencae. /2c/ Item in arzustolo - quam stefanus de bulla regit /2c/ Item in braida 7 a.u.c. tra que fuit Johis 7 boneto 7 n.e.i.C. quam dcs stephanus de bullis regit. /2c/ Item un camg in molaradino. a.u.l. dns dnicus - quam dns odericus dnī ama dni regit /2c/ Item in compaxo a.u.l. frugerinus 7 bully /2c/ Item in compaxo. a.u.l. ymiga de frugerino. 7 a.u.c. gerardacius. Item in spaxo. a.u.l petrus cavazia. 7 a.u.c. pbr scī danielis. Item /ibid/ ab ano l. dcs pbr. Item in gorgo saminato. a.u.l. tra que fuit impatoris. Item unius pecie tre aratiue cum broilo 7 cum uineis circa sept. camg. in braido de zemula 7 ad granzeam que est in Curia /2c/ Item circa duos camg in braido quod fuit guitti 7 n.e.i.C. casg in auneda sive cantone de spallatore. a.u.l. dcī braidus 7 a.a. nemus q̄d fuit ymige 7 n.e.i.C. /2c/ Item/ in clau sura malore 7 in braido quam dns oldericus dnī amaini regit /2c/ Item in clausura nigrella in braido q̄d fuit truxii 7 n.e.i.C. quam dna o remplasia de triassis regit /2c/ Item octo camg in fossa 7 gaia que tra fuit imperatoris. /2c/ Item in raemene. cohr odericus dnī bonifacii /2c/ Item /ibid/ a.u.c. hrdes qualterii dnī blasii. Item circa duos camg in cantonedo, in braido q̄d fuit Rolandini q̄dm dnī mathei que tra fuit dnī nicholai de paltinerius quam petrus de fontana regit /2c/ Item in Laguxello. cohr tra que fuit imperatoris quam petrus dnī albti reg it /2c/ Item in casale quam petrus dne bonde regit /2c/ Item un camg in arzere 7 med que fuit dnī guerici /2c/ Item in hoā que dr solico Lo. a.u.l. dns lambertin /2c/ Item in goconeria. a.u.c. odo buxignalus 7 a.u.l. odericus dnī bonifacii. /2c/ Item unius pec. t're arat. circa quatuor camg que fuit imperatoris apud foueam salzicle de quibus quatuor campis .lli de plebe mot hīnt medietatem. a.u.l. frēs de sagramonte /2c/ Item in mon

a. Reg. Statt hic &c. 12 q q. constitut. impriat 1344. 1305. 17. K. octb. Reg. 17 a. 1311. 30. octb. Henric. VII. Rex 1254. nov.

te uineaꝝ in rio de genzo que fuit imperatoris. a.u.l. illi de plete. ⁊ a.a. ecta s. petri p̃s/ Item in rio carbonar. u.l. frēs de monteuineaꝝ
Item unius pec. terre uineaꝝ in costaldolo in braido q̃d fuit pissis ⁊ n.e.i.C. p̃s/ Item in ualzarchae. a.u.l. dn̄s gerard ⁊ crescibene p̃s/ tē
⁊ med campo q̃ fuit caulongi ⁊ n.e.i.C. iacꝫ in casale scoalano p̃s/ Item unius pec. t̃re circa unum campū q̃ fuit scī martini posite in
praa. a.u.l. guidam ingressus ⁊ a.u.C. dn̄cus petri ⁊ zeno. ⁊ a.u.l. zanbonus matator. ⁊ supscripte terme sunt dn̄i blasii ǵdicti. Hec decime fuer
t illorum ⁊ batioga ⁊ hec sunt dn̄i blasii iudicis ⁊ cumani ciuis padue. In pmis unius pec. t̃re in ualexella in qua sunt uinee. a.u.l. dn̄a ymigla
dn̄i nicolai. ⁊ a.u.C.una. de qua dn̄s pissis ⁊ montagliee reddit x.a p̃s/ Item unius pec. t̃re in cantarella ⁊ illis terris que fuere ottolini ⁊ maīa ad
berti. a.u.l. dn̄s pissis. de qua johīs niger reddit x.a Item unius pec. t̃re in ualexella apud dn̄m pissem. ⁊ una uadit a capit ⁊ qua ten̄a dn̄a ymigla
reddit x.a Item unius pec. t̃re q̃ fuit fichelle ⁊ blanco in ualexella. a.u.l. dn̄i pullus. ⁊ qua ip̄e dn̄s pullus reddit x.a Item in furmigario. a.u.l.
dn̄i marcus pegorarius. Item ca stortola agrose ⁊ qua dn̄s Gerardus benencasa reddit x.a Item unius casamti in casperosa ⁊ q̃ dn̄s michael ⁊ uilla
redd. x.a p̃s/ Item in ualle desorgaa. de qua rolandinus dn̄i arathei redd. x.a Item unius pec. t̃re in soldrego. de qua dn̄s albericus cumanus redd
x.a p̃s/ Item unius pec. t̃re cum uineis ⁊ sine in ualle gostaldoli que fuit johīs scabee. a.u.l. ⁊ u.C. dēs scabea. ⁊ qua dn̄s pissis redd. x.a. Item
unius pec. t̃re in castello in erto a.u.l. gerardus zenelli. ⁊ a.a. uandus ⁊ ordano de argenada ⁊ qua frēs zemole redd. x.a. p̃s/ Item unius pec. t̃re
que pec. fuit johīs de bertaldo iacentis in ualle dseuixi a.u.l. ⁊ u.C. uallis ⁊ scuixi ⁊ a.a. una. de qua clerici plebis redd. x.a. Item unius pec. dsor
camporum in clausura nigrelli que fuit illoram dn̄i melioris p̃s/ Item unius pec. in clausura que fuit millani de auentura de qua dom̄e de ygpila
redd. x.a Item unius pec. t̃re in uanzo legne que uadit s portas cui cohr ab utraq parte frēs scī iacobi. de qua pec. t̃re ip̄i redd. x.a. Item u
nius pec. t̃re que fuit marchexini ⁊ ulmo in hora formigare a.u.C. illi de ugerio ⁊ qua illi ⁊ plebe reddunt x.a Item in hora riufreolfi ⁊ qua
dn̄s lambertinus redd. x.a p̃s/ quam quidem feudi consignonem supdcs dn̄s Vicarius sic recepit ⁊ acceptauit quod propter hoc iuribus dcī epatus ut al
terius cuiuscumq̃ ꝛ asione nullatenus trogetur si dcm feudum maioris quantitatis inuenire poterit uel minoris. Ad hec dixit ⁊ ptestatus fu
it dn̄s blasius supdcs q̃d ꝺeum suum feudum ipse dederat ⁊ consignauerit ꝺco dn̄o vicario scdm formam ⁊ tenorem memorialis sui antiqui
licꝫ modo alii sint forte coherentes ⁊ tenentes quam in ipso memoriali sit scriptum. ⁊ eciam forte de tenentibus ⁊ possidentib̄ quam scripti su
nt in dicto memoriali iam mortui sunt diu, ⁊ aliqui uiui, ⁊ aliqui tenent ⁊ possident ⁊ aliqui non ⁊ sicut fit mentio in memoriali de curia
yzelini de romano qui possidebat ⁊ iamdiu desierat possidere seu t̃re que sunt in memoriali licet aliqui possederint ⁊ forte possideant ⁊ nīc ali
qui possideant tamen eiusdem sunt. Et si aliqua ꝺficerent circa instrumtū uel gstationem per notarii negligentiam semper ⁊ omni tpore iussu pdci
vicarii paratus est dcs notarius supplere ⁊ complere detrahere corrigere minuere omnia que sunt necessaria ⁊ utilia in dcō instrmto ⁊ protesta
cione iussu ⁊ scdm consilium cuiuslibꝫ boni sapientis ⁊ gnidi uiri Ego Barthols fils dn̄i Petrucci a lectis Rosin̄ comitis ⁊ comello auct. not. ⁊ off. epā
lis curie padue pdce consignationi interfui ⁊ ad fidem plenioren de mandato suprscripti Vicarii me sscripsi le pezze con qualche sedime non fig? alt?

1439? Dall'Archivio di Morsetice. PETRUS LANDO, Dei grā Dux Venetiarum, et cætera, Vniuersis & singulis quibus hu
nostra redditę fuerint notum esse uolumus quod suppliciter petente fidelissima Communitate nostra Montissilicis ut ipsius priuilegium
a Dominio nrō impetratum anno dn̄i MCCCCVI. die ultimo aprilis tpre Serenissimi principis Domini Michaelis Steno prędecessoris nr̄i, in
quo quedam capitula continentur et cet? uetustate uitiatum & corrosum iussu nostro in pristinum statum restituatur, ne iura sua tpr
is iniuria pereant, uiso priuilegio corroso ut prętertur ipsum inferius de uerbo ad uerbum describi mandauimus bullaq nrā plumbea pdnte
muniri. Data in nrō Ducali palatio die. III. Martii Indictione xv^ma MDXXXVIIII. Tenor autem priuilegii talis est: VI
MICHAEL STENO Dei gratia Dux Venetiar et cet? Vniuersis et singulis presens priuilegium inspecturis sal et sincere deuot? affectum
Vnumquemq decet principem fidelium et deuotorum suorum petitionibus inclinari et eas in quantum honestatem ptineant exaudire Eo enim
ipsorū constantia in augmento fidelitatis accenditur, quo principis liberalitas et exaūditio gratiosior in eos magis ample diffunditur. Cum igit?
dilecti et cari fideles et subditi nrī commune, ciues, et homines Montissilicis certa capitula et petitiones Dominio nrō porrexerint, nrām
exaūditionem et gratiam implorantes, nos dictos nros fideles et subditos sincera benenolentia prosequentes, ad petitiones et capitula infra
scripta responsum dedimus sicut inferius declarabitur. Et primo Ad ꝑm capm continens quod eorum statuta et constitutiones et antiq
consuetudines sub quib? usq in hodiernam diem se rexerit et gubernari sint et ee ꝺbeant ualida ac sibi perpetuo confirmentur et seruent? illega
Respondimus qd sum contenti quod fiat ut in Capto continetur Ad aliud ꝑtinens qd potestates et rectores qui pro tpre per nos fuerint de
putati ad regim dcę tre habeant cognitionem et arbitrium ꝛgnoscendi, ac ꝑ diffinitiuam sententiam terminandi usq ad summam librarū duc
entarum parnorū in ciuilib? cū mero et mixto imperio. Respondem? q ꝑ nrm Dominium mittent Rect. qui hēant lib?tem ut petitur et nrō dominio
uidebitur et placebit. Ad aliud ꝑtinens q oms poenę pecuniarię deuoluantur ad cōe Montissilicis et ad eorū introitus pontantur et applicentur.
Respondm? q placet nobis, et uolum? q iuxta solitum obseruetur, Intelligendo de poenis pecuniariis a libris Decem infra quas poenę et pecuniæ
ꝑ dcis poenis et ꝺemnationib? extrahendæ expendantur et dispensentur in reparationib? et aliis expensis dictę terrę et Communitati necessariis.
et intelligatur de poenis et condemnationib? quæ fierent pro aliquib? cōmissis quæ pertinerent Communitati Montissilicis. Ad aliud ꝑ quod peta
nt quod Potestas et Rectores qui pro tpre erunt ꝺputati ad regimen dcę T. hēant et perpetuo hēre ꝺbeant eorum salarium sui regiminis a Do

minatione nr̄a ad quod salarium dicti homines et Cō̄ nullaten̄ teneantur. Respondm̄ et dicimus qd contenti sumus facere sicut in capitulo continetur. Item ad aliud ꝯtinens quod oms et singuli malefactores et banniti ex quacumque rone t causa pro ullis maleficiis t delictis in territorio padno perpetratis qui sint de Montesilicis libere secure et impune possint uenire et habitare in t. montissilicis, et per totum padnm Districtum nec contra eos aliqualiter procedatur nec procedi possit in eorum personis aut ere sed a deis bannis eorū tot aliter cancellentur: Respondemus quod placet nobis et uolumus quod obseruetur ut fiat iuxta continentiam capti suscepti Ad aliud continens qd ille pernienie tribani et baptalee cum iuris suis ponantur et applicentur sub potestaria montissilicis ita quod ꝑpetuo cogi ꝑsint ad onera quecumque secum sustinenda, et ad alia prout cogantur alie ille cum aliis castris. Dicimus et respondemus quod propter aliquas promissiones, liis factas complacere non possumus. Item ad id per quod petunt quod castra turres et fortilitia t. montiss. teneantur aptate et in concio expensis nr̄i Dominij ad quas dicti hoēs nullaten̄ teneantur. Respondemus et dicimus quod c̄tenti sumus facere ut requiritur Ad aliud per qd petunt qd usq ad x. annos ꝓximos non cogantur ad sustinendum aliqua onera nec factiones reales aut ꝑsonales nec ad soluendum maciaturam nec ullas angarias ut terra prędicta reficj et populari possit. Respondem̄ qd propter maximas expensas per nos ꝓcas et fiendas et propter maximas inconuenientias quę ex hoc sequerentur non potest ullo m̄o fieri. Ad aliud per quod petunt qd uenditiones factę per dnm Franc. de Cararia uel eius procuratores t quibus facta sit numeratio pecunie a principio guerre usq nunc ad summam ducatorum mille ciuibus montissilicis aut hītatoribus ipsius loci sint ualide et sibi conseruentur illese nec aliqualiter ullo tpre molestentur absq alia exceptione iuris t facti in c̄trarium adducenda: Respondmus qd contenti sumus sicut in capto postulatur. Et quod uenditiones factę intelligantur usque habuimus terram Montiss. Et intelligantur de bonis propriis dnī Francisci de cararia uel cōis padue Ad aliud continens qd publica tam ptia quam futura quę fieri oportebit tam circa ꝺegora et ductus aquarum camganearum dicte potestarie, et quicumque agreres ibi supositi fiant et fieri ꝺeant expensis quarumcumq possessionum tam consortium quam ciuium, quibus cedet utilitas ꝺcorum publicorum quę expensę pro rata equaliter diuidantur. Respondem̄ qd fiat ut in capto continetur. Ad aliud continens qd nullo tpre imponatur ꝺcō cōi et homib⁹ aliqua impositio salis sed possint absq ulla condictione illum salem sibi necessarium tenere ubicumq uoluerint in territorio nr̄i Dominij Et idem uendere tantum hoīb⁹ t ꝓnis ꝺcē Comunitis pro suo bñplacito uoluntis. Respondem̄ qd in facto salis tractabunt equaliter cum omnib⁹ alijs terris et locis nostris Ad aliud continens quod ꝑsonę ꝺcę T. et potestarię libere possint ire p totum territorium nr̄i dominij ad emendum quascumque bestias bouinas et quotiescumq uoluerint pro usu et commoditate sua tantum et illas c̄ducere sub ꝺcā potestaria pro laborando terras et possessiones suas cum animalia sua sint mortua et ab hostib⁹ ablata, quas bestias conducere possint libere et secure absq ullo datio et gabella seu introitu ut alia solutione: Respondem̄ pro habilitate ꝺcorū hoīum et refectione contrataruꝝ sumus contenti complacere ut petitur declarando quod ista c̄cessio intelligatur et habeat locum usq ad festū scī Petri de mense Junij (M) CCCC VIII). uenturo. Ad aliud p q petunt qd pro satisfaciendo mitis ꝓnis t Montesilice pro pane uino pistamine biado ac certis uictualib⁹ qa res accepte fuerit p D. lucam t Leone pro usu stipendiariorum qui erant in montesilice pro Dnō Franc. t Cararia cōe et hoēs Montissilicis exquisitionem facere possint in ꝺbitorib⁹ ꝺfuncti Dnī Francisci in quib⁹ et contra quos dem cōe possit hēre regressum et ab eis exigere et eis fiat ius summarium et expeditum usq ad summam denariorum quos hēre ꝺbent creditores ꝺicti. Respondemus qd sumus c̄tenti c̄plaere ut in capto c̄tinetur. Ad aliud per qd petunt ut diuina officia pro debito celebrentur in ectis T. et potestarie Montiss. quod nullum bñficiū ecclasticum c̄ferratur p aliquos Archipbiteros seu Abbates uel alios supiores ad quos collatio ꝺcorum bñficiorum spectare uideatur nisi prius psone ille quę inuestituram petunt approbentur p cōe et hoēs Montiss. talib⁹ bñficijs dignas et bñmeritas cē Respondemus quod in factis ecclesiarum non impedimus nos sed erimus fauorabiles quātum poterimus qd fiant c̄tratum in ipis bñficijs Ad aliud continens quod bñficium fabrica nuncupatum quod relictum fuit ectę plebis scę Justinę de Montesilice pro regaratione ipsius ectę et elemosinis fiendis iuxta dispositionem et prouidentiam cōis et hoīum terre Montiss. qd bñficium longis tporib⁹ ministrart, nunc etiam ad dispensationem et prouidentiam ꝺcorum hoīum libere et totaliter reuertatur ad hoc ut intentio relictoris ꝺfuncti iuxta antiquam c̄suetudinem totaliter impleatur. Respondem̄ quod si res sic se habet sumus c̄tenti quod ita fiat per illos quibus spectat cum conscientia et scitu rectorum nr̄orum ita quod intentio ꝺfuncti impleatur. Ad aliud continens quod oms et singule psone tam t̄rigenę q forenses et c̄cytes cuiuscumq conditionis et gradus existant, quę habitent y in futurum uenerint hītatum in terra Montiss. et eius potestaria teneantur et cogi possint per cōe et hoēs ꝺcę terrę ad sustinendum secum quę cumque onera et factiones ac grauamina scdm qd sustinent et sustinebunt pro tpre cōe ꝺcm excepto Nicolao q Ser petri de Tridento qui ad ꝓsens hītat in Montesilice in cuius arbitrio sit eius onera ꝓsonalia sustinere ubicumq sibi placuerit et duxerit eligendum. De forensib⁹ aut qui ꝺcam t̄ram uenerint hītare uolunt hoēs ꝺcę cōitatis sibi facere complacentiam et eos benigne tractare sicut eorum humanitati et clemtię pro reformatione ꝺcę terre uidebitur ꝓagendum. Respondemus quod sumus contenti quod fiat ut petitur, sed ꝺ forensib⁹ qui uenient hītatum intelligendo qd fiat cum uoluntate et conscientia rectorum nr̄orum sed non intelligantur datia nec alij introitus nr̄i cōis. Ad aliud continens qd porta mgra camini T. Montiss. quę erat et cēt utilissima hoīb⁹ et ꝓnis eiusdem terrę, et quę clausa fuit a paucis mensibus citra agitur ut hoēs et ꝓsonę ꝺictę utilitatem solitam ex eius apertura percipiant. Respondem̄ quod placet nobis quod fiat ut petunt sed agiatur ad expensas ꝺictę cōitatis et qd expensę et custodia ipsius fiant p ꝺcam cōitatem et soluantur Rectori nr̄o qui postea illas expensas soluat et faciat

1483. deputatis ad eam Ad aliud per quod petunt quod quandocumq; per nrm dominium imponentur datia coī et hoībus pdictis eis non imponantur ma
iora illis quę imposita sunt coī et hoībus de este. Respondem̄ qd in facto datiorum sint ad conditionem ad quam erant ante guerram. Quę
omnia pdca et singula pdcorum per nos ccessa Coītati et hoībus pdictis volumus et mandamus per universos nros potestates capitaneos rectores et of
ficiales nros ad quos spectant ut spectare potert in futurum debere effectualiter ut continent observari. Reservantes tam nob libertatem et arbit
rium omnia ipsa et singula corrigendi mutandi interpretandi addendi et minuendi ac faciendi sicut nostro dominio videbitur et placebit.
1406 Datę in nostro Ducali palatio die ultimo aprilis. indictione x iiii. an cccclvi ~ Ale Fratis sęc.
Hieron^mus Priolus dei gratia Dux Venetiar Nobilib et sap. viris Joanni Natalj de Medio de suo mandato potti Montisselicis et suis suc
cessoribus fidelib dilectis sal et dilectionis affectum significam nob qd heri in cons^o nro rogatorū capta fuit pars tenoris ut infra: videlicet.
Hauendo nelle guerre passate la fidelissa coīta nra di monselese persi li suoi statuti et l'ordinationi del suo cons^o governandosi p consuetu
dine le quali se vedono in diversi tempi alterate et dolendosi quel fedelis^o popolo nro del governo ante et dimandando regolatione è ben
conveniente metter cossì chiara et ferma regola che nell' avenire non possi succieder alteratione alcuna. Perho l'andara parte che l
cons^o della Coīta di monselese sia limitato al num^o di quaranta nel modo qui sotto dechiarando perho ch'i non s'intenda esser ridotto
se non saranno almeno al n^o di vinticinque li quali quaranta debbano eser rebalotati ogni anno in esso cons^o et in luogho di quelli c
he non passasseno la mitta delle balote del detto cons^o ne siano electi altri pur in esso cons^o ner s'intendano rimasti se non passerano la mita
delle balote di quello et quando faranno alcuna regolatione del detto conseglio quella non habbi alcuna esecutione fino che la non sarà cfirm
ata da questo cons^o Che la parte presa nel suo cons^o et da molti di loro appellata alli superiori d'accrescere il n^o et che potessero esser do
i per fameglia sicome prima erano un solo per famiglia per non esser sta cfirmata da questo cons^o sia tagliata et revocata si che restino
uno per fameglia 'intendendo perho che padre et figlo non possa esser nel n^o sopradetto Che per chadauna delle mille che sono sotto quel terri
torio sia accettato uno in esso consig^o nel n^o delli quaranta si come si sono offerti di fare Che l'ellettione di quelli che si haveranno a
far nell' avenir d'esso cons^o sia fatta per esso cons^o et non p altri in modo alcuno passando la mitta delle balote di quello et chadauno di loro
debba haver finiti anni vintiquattro Che non possano donar nè alienar beni della coīta senza la confirmatione di questo Cons^o nè meno
rimetter debiti ad alcuno senon fino alla suma d'ℓ vinticinq a qualche miserabile et p una sola volta per ciascuno et con li cinq sęti di
le balote del suo cons^o Che possano elleger i loro deputati iuxta l'ordinario li quali nō possano far di propria auttorita et senza parte del
suo cons^o alcuna cosa d'importanza secondo l'ordine dell' altre coītā nostre. Che debbano ellezer i altri loro officij come hanno fatto fin
hora cō l'istessi salarij ch'anno al presente et medesimamte le limitationi delli imbasciatori et altri agenti suoi non possano esser accrę
site senza cōfirmatione di questo conseglio. Non possano per alcun modo dar ne concieder overo sotto alcun color overo pretesto assignare
alli Rettori Cancellieri et altri ministri pub^ci cosa alcuna de ditta coīta senza la confirmatione di questo cons^o. Debbano reintegrar il m
onte della pietà et p l'aveniv non possano tuor il danaro del detto monte per far alcuna altra cosa nè unir quelli con li conti di quella
coīta et per quel Rettor nostro sia electo d'anno in anno uno del populo il quale possa veder li conti del detto monte ad ogni suo beneplacito
et in caso di disordine debba referir il tutto al detto Rettor overo dove sarà bisogno. Che siano retrattate tutte le cose fatte contra le de
liberation di questo conseglio in materia delle sue valle retratte da novo le quali non possano esser per loro alterate senza
nova deliberatione di questo conseglio. li quali tutti ordini et provisione siano fatte a beneplacito di questo conseglio. Quare auto
ritate prefati consilij nobis mandamus ut omnia suprascripta observetis et ab omnibus observari ac in actis cancellarię vestrę registr
ari faciatis Datum in nostro Ducali palatio die .ij. Junij. indictione vij. an. D. Lx
1560 Nobilibus et sapientib viris Joanni Natalj de medio Rettori Montisselicis et suis Successorib Nella pima
Ale Sv Mittantur per duos rectores Padue altra Ducale del M. D. lxvj. è copiata pag. 109 in
este tre Ducali sono in un libro archetipo di quel secolo. nobilmente scritto nel principio è sotto S. Marco l'arma di Montselice in campo a
1530 Segue da due carte par autografe che sembrano due pezzi d'un libro perduto. E sono appresso me Gio. Brunacci.
De quarterio scī. Georgij. hec est datia imposita tempore regiminis dnī Filiali de scō vito honor. potestatis terre Montisselicis
per infrascriptos impositores de duabus partibus debitorum dicti coīs secundum formam reformationis consilij coīs Montisselicis de hoc fa
cte in dicto regimine anno dominj Millesimo trecentesimo sexto indictione quarta decima die mense augusti.

Solidos triginta	Gerardus q. alberti zone	solidos viginti	Sol. 36. 7 dn̄ 6. Tacinus q. auenture casse cum uxore Sol. 24. dn. 4.
Sol. 22. et dnr 4	Agnex x̄ q. Guidonis de sclauo	sol. 14. 7 dn̄. 11.	lib. 3. sol. 4. dn. 4. Petrus q. johis surdi cum uxore Sol. 43. 7 dn̄. 2
Sol 36. 7 dnr. 6.	Artuxius q. belengerij	Sol 24. 7 dn̄. 4.	Solidis triginta Heredes americi de diana cum matre Sol. viginti
Solidos triginta	Gerardus filius mandrini	Solidos viginti	Solidis triginta Caracosa q. Zilij cum uxore Sol. viginti.
Solidis triginta	Dnicus q girardi de sclauo cū uxore	Solidos viginti	Sol 36 2 dnr 4. Jacobinus q Dnicj d'mazo d'alo cū xre. Sol. viginti
Sol. 22. 7 dnr. 4.	Jacobinus porcella cum uxore	sol. 14. 7 dn. 11.	Sol. 36. 7 dnr 6. Marchus cagognatus cum uxore Sol. 30. 7 dn 9.



curro

a. 1303. 10. jun. Ino Zichot, ut d. s. n. 1095

b. Pot. ep. mont. ss. et at. — 1206. circ. Pot. mont. ss. n. 54. 1317. 18. jan. Joh. d. Burgont. et pot. Rod. d. placet pot. montis. q 7 G. not. a

sol.36.7 dnr.6. Hrdes patanini tinzochi cum matre
sol 22.7 dnr 4. Florenza uxor q. Realdi de Realdo
sol 44.7 dnr 8. Johannes de Bangolino cum uxore
sol 22.7 d.4 Guilielmus q. Litolfi cum uxore
sol.44.7 dnr.8. Dna Maenolda Rubea x q. Otolini Rubei
sol triginta. Petrus Johannis Pomi
l.4.7 s.4.7 d.4. Tornus q. Jacobini de Torna cum x
l.3. sol.4.7 d.8. Brucardus eius frat cum uxore
sol.44. dnr.8. Borga x q. Manfredini q. Litolfi cu filiis
sol triginta. Anton. q. Johis Toxi 7 x 7 filij 7 nur
sol triginta Duxius filiaster artuxij cum uxore
sol triginta Mag. Bonifacius Storarius filio et nur
sol 22.7 d. 4. Brucardus q. Guidonis de Carlaxare cu x
sol 22.7 d. 4. Antonius ejus filius cum uxore
sol 22.7 d. 4 Boxius filius Gdam Simagli cu uxore.
sol 13.7 d. 6. Palma filia Dne Clariane
sol 22.7 d. 4 Ugo q. Gerardini Carloti cum uxore
sol 36.7 d. 6. Ugo q. Michaelis de mato cum uxore
sol triginta Gerardus q. Michaelis de mato cu x
sol. 36. dnr. 6. Hugobaldus Badinus q. petri de mato cu x
sol 36. dnr. 6. Prosdocimus scanagalus et fr cu uxore
sol. 44.7 d. 8. Bartholameus Salbanelus cu uxore 7 nepotibus
l.3.s.14.7 d.8. Hrdes gregorii de canolis cum matre
l.3.7 s.4.7 d.8. Petrus q. gauberti de martina cu fribus
sol. 36.7 d. 6. Marchus de Castello cum uxore
sol 36.7 d. 6. Albertinus filiaster grexerdini cum uxore
sol. 13.7 d. 6. Dna agnes x q. Benedicti sol nouem &. manca il resto. Segue altra carta di carattere simile . comincia cosi

sol.44.7 dnr.8. Laurencius de castello cum uxore
Antonius q. albertini de la fasella cu x
Hrdes francisci de Brucardo cu matre
Barth. q. Realdi Sacheti cu uxore
Johannes de guariento cum uxore
hrdes blaxii de martina cum matre
Simon q. Salerni de gareto cum uxore
Barthol. q. manfredi petri grossi cu x.
Gerardus filius petri boni tynsi cu x.
Clarius q. Ade de Martina cu uxore
Zambonus dm Orsati cum uxore
Michael filius laurencij de martina cu x
Jacobinus q. nogli de martina cum x
Dricus Pelle de Gerardo cu x 7 fil
Martinus piscator cu x 7 filio 7 nur
Johs q. Olinerij de Bardalasio cum matre
Patavinus filius Johis de guariento cu x
Antonius q. dni gerardini de Grayda cu x
Guido dnus Johis Corsalis cum uxore
Martinus de Buse cum uxore
albertus q. Johis Sconi cum filij
Petrus filius q. Donici de martina cu xre
Gerardus q. gregorii de scagetis cum xre
Adam et Michael q. Blaxij de scagetis cu x
Genere x q. henrici de capella cum filiis.

sol.24.7 dnr.4. sol.36.7 d.6.
sol.14.7 dnr.11. sol 44.7 d.8.
sol.29.7 dnr.10. sol. triginta
sol.14.7 dnr.11. sol.36.7 d.6.
s.29.7 dnr.10 sol 44.7 d.8.
solid viginti. sol 13.7 d.6.
sol 5 6. sol triginta
sol.48.7 d 8. sol triginta
s.29.7 d.10. sol 44.7 d.8
sol. viginti. sol.44.7 den.8.
sol.14.7 d. 10. sol 53.7 den.4.
solid. viginti. lib.3.s.14.7 d.8.
sol. viginti. sol.14.7 dnr 16.
sol.14.7 d 10. sol triginta
sol.14.7 d.10. sol 22.7 d.4.
sol. nouem. lib.3.s.14.7 d.8.
sol.14.7 d.10. sol triginta.
sol.24.7 d.10. sol triginta
soli viginti. lib 5.7 sol.6.
sol.24.7 d 4. sol triginta
sol.24.7.d.4. sol 44.7 d 8.
lib.3.s.14.7 d.8.
sol.44.7 d.10. lib 3.s.14.7 d.6.
sol.43.7 d.1. sol 13.7 dnr 6.
sol 24.7 d.4. sol.53.7 dnr.4.
sol.24.7 d.4. Sold.53.7 dnr.4.

sol.24.7 d.4.
Solid.viginti.
sol.24.7 dnr.4.
sol.29.7 dnr 9.
solid. viginti.
solid. nouem.
solid. viginti.
sol.29.7 dnr 10.
sol.44.7 dnr.1.
sol.44.7 dnr.1.
sol.44.7 dnr.1.
lib.3.s.3.7 d.8.
solid.viginti.
sol.44.7 dnr.1.
sol.29.7 d. 7.
sol.35.7 dnr 7.
sol.44.7 dnr.1.
sol.14.7 dnr 10.
sol.44.7 cnr.1.
sol viginti
sol viginti
l.3.s.10.7 d.8.
solid. viginti.
sol.29.7 dnr 10.
sol.44.7 dnr.1.
sol.44.7 dnr.1.
lib.3.s.3.7 d.8.
solid.viginti.
sol.33.7 d.7.
sol.nouem.

13 / acusa contra Btrame portatorem. Die veneris quinto ext . Coram dno patavino Capato pot. Niger filius biscare rij not de montefelice juravit precepto dni pot et officiat 7 dicere veritatem acusando dixit quod dicta die erat in platea scī pauli 7 Bt. rame portator vini de canacia fecit insultum in eum 7 percussit de uno cultelo a ferire in manu sinestra malo mō ita quod sanguis ex it. Int. de pntibus Respondit. Dns petrus de Ravolatis. Dns Jano Draperius qui habitat in Mot. Gerardinus nogus et dalfinus de mantua. Item dicit 7 denunciat coram ipso pot 7 pro procur q. dictus Btrame est fortamitus per cor padue. Eodem die coram ipso dno potest. Btrame de Canac juravit eod. mo se excusando dixit quod dicta die veniebat usus flumen cum Linteaminibus Generij et cum fuit super platea ipse Niger cepit dicere da mihi meos denarios 7 incontinente venit et misit suum cultelum cum vagina ipsius Btramij 7 dedit de manu sinestra ipso cultelo ita quod sanguis exivit. Int. si verba huerunt simul. Et. non aliter. E. die coram dno pot. Ge rardinus nogus juratus attendere precepta Potestatis et Consulum 7 dicere veritatem testificando dixit E. quod non vidit ipm percutere de Cultelo i manu sinestra ita quod sanguis exiret. nisi quod simul brachiabant super platea scī pauli E. E. Die coram predicto. Dns dalfinus jur precepto pot 7 dicere veritatem testificando dixit quod dicta die erat in plat scī pauli. 7 Btrame de canacia portator habebat in plat scī pauli vna 7 dicebat dicto Nigro da m meos den. 7 dabo tibi tuum pignus. 7 ipe Btrame cepit suum cultellum per manicum. 7 ipe niger cepit eum per filum. 7 incisit digitum sinistre manu. Interrogat? E. Die VIJ. int apli coram dno pot dns petrus de ravolatis jur eo m. ut supra dictum est testificando dixit q. Btrame portator usus flumen 7 niger filius biscarerij dixit da mihi meos denarios. 7 exinde non vuerus non solutis mihi. Et statim ipse niger posuit manum a cultelum predicti Btramis 7 traxit de vagina. Int. si dictus Btram per cussit eum ita quod sanguis exiret. Et. se nescire. Item eodem die coram predicto jur eod. m. testificando dixit ut dns petrus E. Die Sabbati quarto int apli coram dno pot. Belando consule. filius pele barateriis jur attendere precept pot 7 consulum. 7 dicere veritatem. Di xit. quod dicta die erat in platea scī pauli 7 taurus barat qui de ferraria fuit, fecit insultum in eum 7 eum percussit de uno baculo i ca pite malo modo. ita quod sanguis exiuit. Int. si habuit verba cum eo. Et non. nisi quod venit a me. 7 dixit bachalarius de merda vos itis mihi introducendo quidquid debeo habere a bonis hominibus. Inter. si eum percussit. Et quod cepit ipsum per capillos. Inter. de presentia.

1 2 8 5 dñs malecyate. Galterin̄ barut- pelegrin̄ barat̄erius. Die nono int apti coram dno pot̄ taurus qui fuit de seraria jurat̄ ant̄ed̄ fecept pot̄ 7 dicere ueritatem electa sibi causam excusando dixit quod bene percussit dem̄ filium de uno baculo super cap̄ ita quod sanguis exiuit causa ebrietatis uini. Int̄ si eum capilauit. R̄ quod dcs filius eum capilauit - et ipse ipsum. Die nono exte apti coram dn̄o pot̄ 7 officiat dñs malecyatis jur̄ eo mo ut supdictum est electa sibi causa per ordinem testificando dixit. quod bene uidit dictum taurum percutientem de uno baculo ita quod sanguis exiuit - et uidit eos menantes ambo inter se de baculis et capilauerunt se. Seq. altr. processo nella medesima carta e carta. E. die. coram pdicto pot̄. manu. d'luce jur̄ eo mo. ut supr̄ dixit quod ipsa die lune erat in domo sua 7 audiuit rumorem. 7 exiuit super hostium. 7 uidit quod uiualdus corsalis 7 auentura eius filius minabantur alberto patucio 7 eius filio milano 7 nescit quid dicerent. Interr. si auentura pdicta transit de. marita dco milano. R̄ nescire. Item si uidit qđ uiualdus pdictus persate uenisset a domum ipsorum cum armis uetitis R̄ nescire. Sed uidit quod dcs erant in uia cois cum armis 7 habent scutum ciclatum 7 grataroium - Item si scit quod dna andriola eius uxor percussisset milanum cum lapidibus. R̄. nescire Et. Cdd. de coram predicto - Artuichus granuocelus jur̄ eo mo. dixit testificando quod ipsa die ueniebat cum martino de brayda ad ripam 7 cum ueniss penes domum Alexandrini mulieres clamabat quare &c. quod Milanus filius patucii 7 filius garalda uenerunt insimul 7 murcius de sanfate tenebat auenturam garaldi ex uno latere uie cum suis armis. Int̄ si predictus auentura transit de manarita ipso. R̄. nescire. Sed cum conducebant ipsum Milanum in domum patris ipsius uenture uenit cum armis dicendo genitus oportet moui ad meas manus. Die martis nono exeūt febr̄ coram dnis potest. belando guano consulibus. almengarda chagara jur̄ cept̄ pot̄ 7 offic̄ 7 dicere ueritatem. acusando dixit quod dicta die erat in domo sua. 7 primeuera 7 maria eius filia - maria caterete - maria uxorem conati fecerunt insultum ad domum suam. 7 eam percusserunt cum singulis baculis per caput 7 faciem malo modo ita quod sanguis exiuit &c. Int̄ de pntis. dna ana uxor rolandi de roua. Justina romei. patrunina marini. Sybilia sonforta. E. d. coram pot̄ primeuera antedc̄ cept̄ pot̄ 7 offic̄ &c. Int̄ si dca die fuit ad domum almgarde cagare. R̄. non. Int̄ si eam percussit R. n̄. Int̄ si habuit uerba cum ea. R. n̄. E. d. coram predictis. Maria eius filia &c. dixit quod dca die non fuit ad domum dne almgarde &c. Cdd. ce coram predictis. Maria Vaereti &c. dixit quod n̄ fuit ad domum pdicte &c. E. d. coram pdicto Maria uxor conati &c. negat omnia dugradicta. Die penultimo exeūt februarii coram belando guano consulibus. patrunina mariti jur̄ eo mo electa sibi causa per ordinem testificando dixit. Interrog. si uidit primeuiam 7 mariam eius filiam. mariam conati. mariam uaereti q die martis nono exeūt febr̄ fecisse insultum in almengardam cagaram 7 ad domum suam et percussissent eam cum singulis baculis per caput et faciem ita quod sanguis exiuit R̄ non. Cdd. coram pdictis dna ana &c. se nihil scire. E. d. coram pdictis Justina Roma E. dixit se nihil scire - E. d. coram pdictis Sybilia sunforta &c. dixit se nihil scire.

1354

1351 q. Biblioteca degli Eremitani di Pad̄a. Cod̄ mbr̄. ggam. In nōe xpi Incipit tractatus sup̄ duodec. artic. fidei editus a fre aldobrandino d tuscanella ord. frm p̄dicator. qui 7 scala dicitur &c. In fine - Explicit tractatus de decem pceptis legis &c. Initus est iste liber p frm franceschinū d montesilice frm heremitar. ord. s. aug. an. mccc. xxxiiii. die mcurii hoā t'cia - per omnia benedictus deus. In 8. q. alt 12 q 7 Cod̄. mbr̄. ggam. Scriptum sup̄ parabolas. B. nelle due p̄me carte fatte. Anno dni mcctt. duc. nonag. septi. indict. x. die t'cio ex te Jul. In montesilice in domo infiepta - pntibus &c. Vbi dns Odericus fil̄ q dni boāfidei de baldasera intrauit tenutam d uno casamto cū tri domib̄ copatis de lignamine cum curte iac. in montes. in contr. s. pauli cohr̄ ei a mane 7 nulla hoā dcs dns Odericus hitor. a sero dna agnes uxor q̄dm oni bonifacij de carauria et ema careria. 7 a meridi uia. pub̄ca &c. Ego Saluan̄ fil̄ mgri martini d pernum &c. scripsi. In 8. alt 1294 anno cuius nat. mcctt. duc. nonag. q̄rto. indict. 7. die quarto dc. julij. pad̄ in contr. s. margarite sub portica &c. Ecio solidor. uig. denr. uen. gross. Dns Odericus fil̄ q. dni boāfidei d baldasera - fecit uenditionem dno aycardino q dni seuardi de ulla coītis - d uno casamto cum domo d pareis 7 curte iacent in montes. in contr. que dr fossa breselo cui cohr̄ a mane michael d maxeti pro dco dno Oderico a ser. uia pub̄ca 7 a nulloā dns Thomaxius de patucio d mot. t'e de uno orto iac. in eād contr. 7 eod̄ cfinio. 7 ē circa tres pticas campi cohr. a mane heredes q zeneli d clarencis. a ser. dcs michael p dco hoderico a nulloā dns Thomaxius d baldutio a mdie dns benata &c. Alt

1235 ann. dni mctt. duc. t'ges. qnto. indict. octaua. die sexto exe marcio. pad̄ in coī plac. &c. Ego Menelaus not̄ existens in of̄. pro coīo ad̄ coram dno vitaclo iud̄ coīs pad̄ in ultimis quatuor mens̄ scde potestat̄ dni Octonis de mandello pad̄ pot̄ pcepi almerico d michaele de montesil. in pena oīum pceptorum 7 ponendi in libro forbannitor. sm̄ alīq̄ cridat̄ uel amon. ac si eēt cridatus ut amonitus ut usq ad unum mensem proximum solueret baldasere d ulielmo d bono martino libr̄ octo den̄ uen. 7 peām unius libelli 7 expensar̄ ad eius uoluntem a q stitebat̄ se ei dbre 7 noluit stare sz sponte recep pcepta cū obligat̄ oīum suor̄ bonor̄ Ego menelaus d mgro palmerio s.p.t. intf. 7 ss. Ego Pal

1293 ann. dni mctt. duc. nonag. t'cio. indic. sexta die t'cio int. mart In loco monast. s. petri d montag. &c. uenerto q dni galuani d pnum. andrea q dni zustamonti de bononia. dno corbone q dni rolandi d eod̄ loco. dno boauentura q dr tonba d mot laurenc. q dni marini 7 at. Vbi q Turisendus 7 michael fres filij 7 hres q americi d prando maxello pro libr. quadraginta den. uenet. paru. quas cfessi fuer̄t accepisse a dno Oderico q dni boa fidei d baldosera &c. Ego bonifac' dni octonis imgat. not. &c. scripsi. seq. cosi ..... amadinus debet reddere dno bonafidei jud d baldosera soldos treginta duos &c. Ego blasius filius dni benate de baldimentis imp auct. not. hoc instrumentum releuaui

1286.

1287

1288.

1259

1290.

1291.

1242

1293.

1294

1295.

1296.

